FONDAZIONE IDIS
CITTÀDELLASCIENZA

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DEL 2020

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Dopo un anno indimenticabile per l'intera umanità, segnato dal più dirompente evento globale dai tempi della seconda guerra mondiale, ci si pone e ci si impone l'obiettivo di "ricostruire". Moltissimo è cambiato durante la pandemia e molto ancora cambierà. Sono cambiate le priorità della politica, così come quelle individuali. È cambiato il modo di produrre, lavorare, consumare, studiare. Cambieranno, anche dopo la pandemia, le modalità di produzione e fruizione della cultura. Ciò che abbiamo sperimentato nella fase emergenziale diverrà molto probabilmente una "nuova abitudine", non senza ricadute positive, pensiamo in primo luogo all'attenzione per la salute e l'ambiente.
Ciò che è sicuro è che sarà molto più difficile fare previsioni e immaginare cosa accadrà domani, in quanto è evidente che il dominio dell'incertezza – che proprio grazie alla scienza e alla tecnologia credevamo fosse sempre più governabile – è divenuto la cifra delle nostre attività.
Nel corso del 2020 la Fondazione Idis-Città della Scienza ha resistito alla grave crisi determinatasi a seguito della pandemia. Dalla sospensione delle gite scolastiche alla fine di febbraio 2020, il museo di Città della Scienza, che è anche la sua principale fonte di ricavi economici, ha sostanzialmente cessato le proprie attività, riprese solo simbolicamente in presenza e, poi, online per quanto riguarda l'offerta di attività scientifiche. Senza quindi mai fermarsi, ma fronteggiando una grave situazione economico-finanziaria solo parzialmente compensata dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali e dai ristori previsti dal Governo, la Fondazione Idis ha proseguito le proprie attività. Questo report documenta dunque le attività svolte, in condizioni di emergenza, in un anno eccezionale e che è già consegnato alla storia. E riteniamo che già il fatto di averlo superato e anzi di aver trovato l'energia per affrontarlo innovando e reagendo prontamente con attività nuove o adattate alla nuova condizione, sia un importante segno di vitalità e resilienza.

PROFILO DELL'ENTE

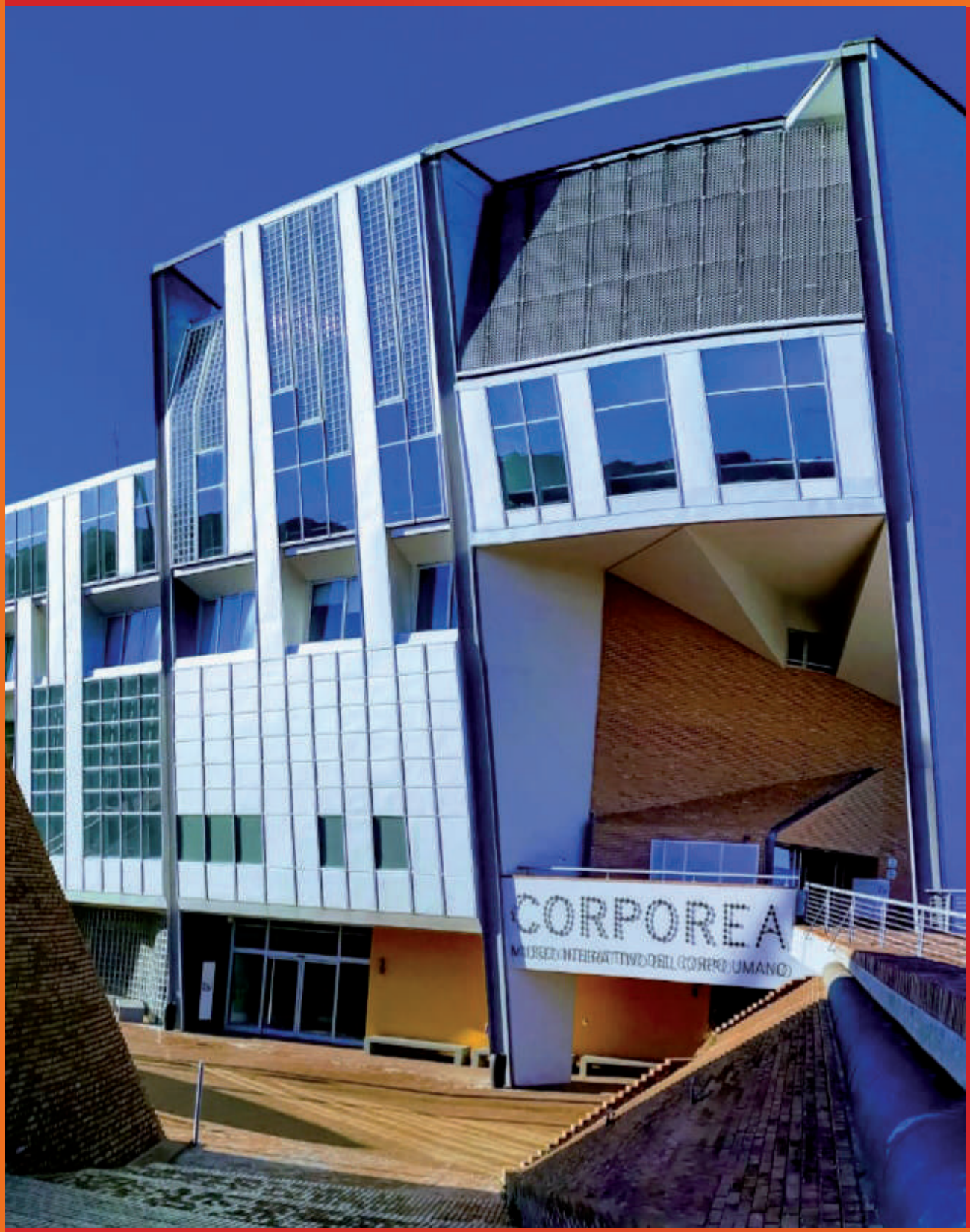
PROFILO DELL'ENTE

La Fondazione Idis opera dal 1987 in Italia e partecipa da sempre alle attività del MUR per la diffusione della cultura scientifica (legge 113/91 e legge 6/2000). La Fondazione gestisce sin dal 1996 la Città della Scienza a Napoli, nell'area ex industriale di Bagnoli, una struttura innovativa composta da un science centre, un business innovation centre, un centro di alta formazione, un FabLab, e un centro congressi. Il science centre di Città della Scienza è, per dimensioni, attività e numero di visitatori, il primo e principale science centre italiano.
Città della Scienza era frequentata ogni anno prima della pandemia, da oltre 200.000 visitatori.
La Fondazione Idis ha siglato nel marzo 2012, rinnovato nel marzo 2015 e quindi nel 2018, un protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca per lo svolgimento congiunto di progetti, programmi ed eventi miranti a innalzare il tenore della istruzione scientifica, della smart education, delle abilità logico-matematiche nella scuola italiana e nella società. Partecipa regolarmente a progetti e programmi nazionali, comunitari e internazionali che garantiscono, inoltre, parte significativa delle entrate.
Per quanto concerne le attività internazionali si segnalano:

- la partecipazione attiva della Fondazione alla rete ECSITE che raccoglie i principali musei scientifici europei, di cui la Fondazione ha detenuto la presidenza nel mandato 2007-2009 e fino al giugno 2019 ha fatto parte del board of directors;
- il riconoscimento della Fondazione come ONG "in relazioni ufficiali" da parte dell'UNESCO;
- la partecipazione attiva alle reti EUSEA, che raccoglie i festival e gli eventi scientifici europei; ICOM, il consiglio mondiale dei musei; ASTC che raccoglie science centre e musei del Nord America e NAMES che raccoglie science centre e musei del Nord Africa e Medioriente;
- l'attività sviluppata dalla Fondazione nell'ambito dei protocolli d'intesa con il MIUR, MAE e MISE e con la China Association for Science and Technology per attività di internazionalizzazione del sistema delle imprese italiane in Cina.

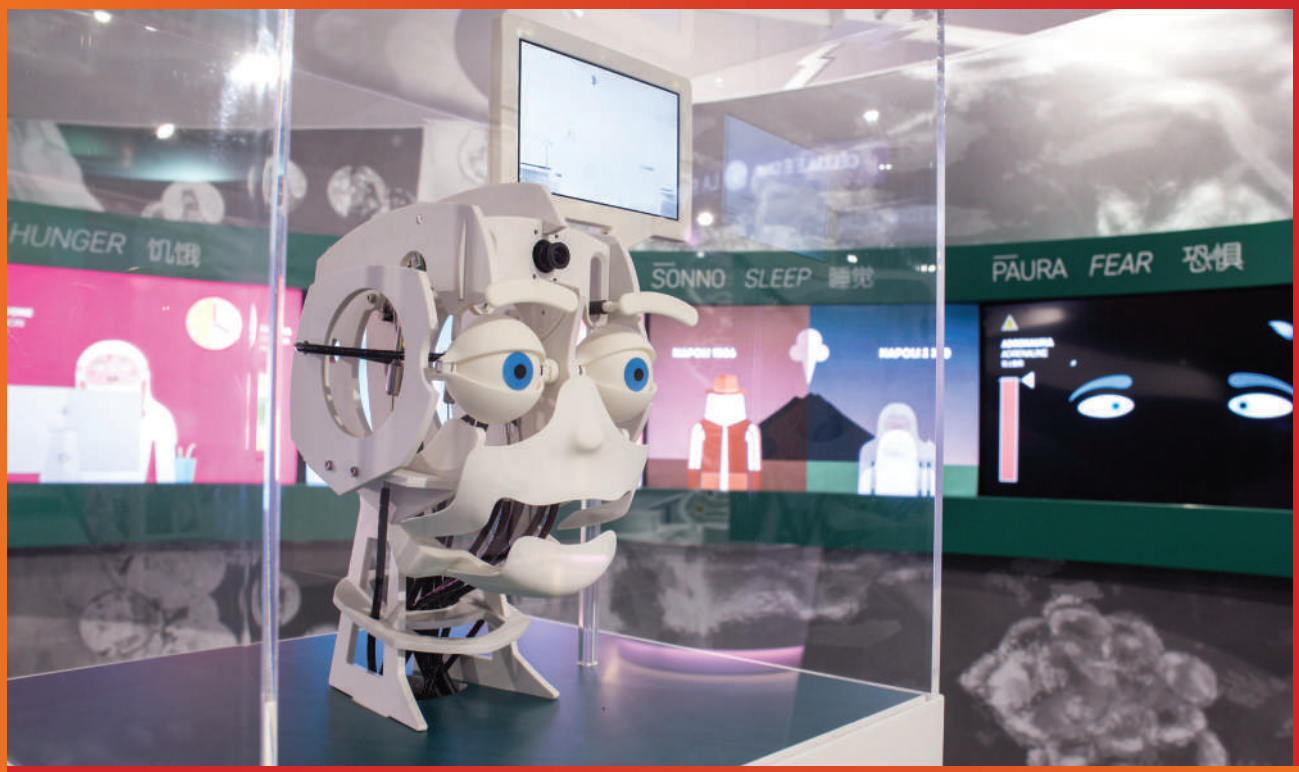
La Fondazione è presente online sia attraverso il suo portale www.cittadellascienza.it, che viene quotidianamente aggiornato e implementato in italiano e inglese, sia attraverso la presenza sui principali social network (Facebook con oltre 89.000 fan, Twitter, Instagram, Flickr) che rappresentano un canale attivo per lo svolgimento di iniziative di diffusione scientifica. Dispone inoltre di un Ufficio Stampa interno.

La Fondazione è attiva dal 1987, anno in cui è stata organizzata la prima edizione di Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e fantascienza, il primo evento europeo di diffusione della cultura scientifica (seguito dall'Edimburgh Science Festival del 1989) e realizza ogni anno mostre, incontri scientifici, laboratori con il pubblico, progetti didattici, ecc. sia progettati e prodotti in proprio che nel quadro di collaborazioni con altre istituzioni scientifiche e culturali sia a livello locale che nazionale e internazionale
Nel corso degli anni la Fondazione – che vanta tra i propri soci fondatori i Premi Nobel Rita Levi Montalcini e Carlo Rubbia, tra gli altri – ha collaborato con tutti i principali enti di ricerca e le principali società scientifiche nazionali e internazionali: CNR, ENEA, INFN, INAF, INGV, ASI, ESA, CERN, SIF, ecc. e si avvale di un Consiglio scientifico composto da chiarissimi esponenti accademici.
La Fondazione attraverso il suo staff partecipa attivamente alla ricerca e alla riflessione nel campo della didattica, museologia, comunicazione scientifiche; politiche dell'innovazione e dello sviluppo; politiche della formazione; attraverso la partecipazione a congressi e convegni; attività di docenza in corsi universitari e master; pubblicazioni di libri e articoli in riviste e siti web.


CORPOREA

LE ATTIVITÀ DEL 2020
IL SCIENCE CENTRE

IL SCIENCE CENTRE
AREE ESPOSITIVE



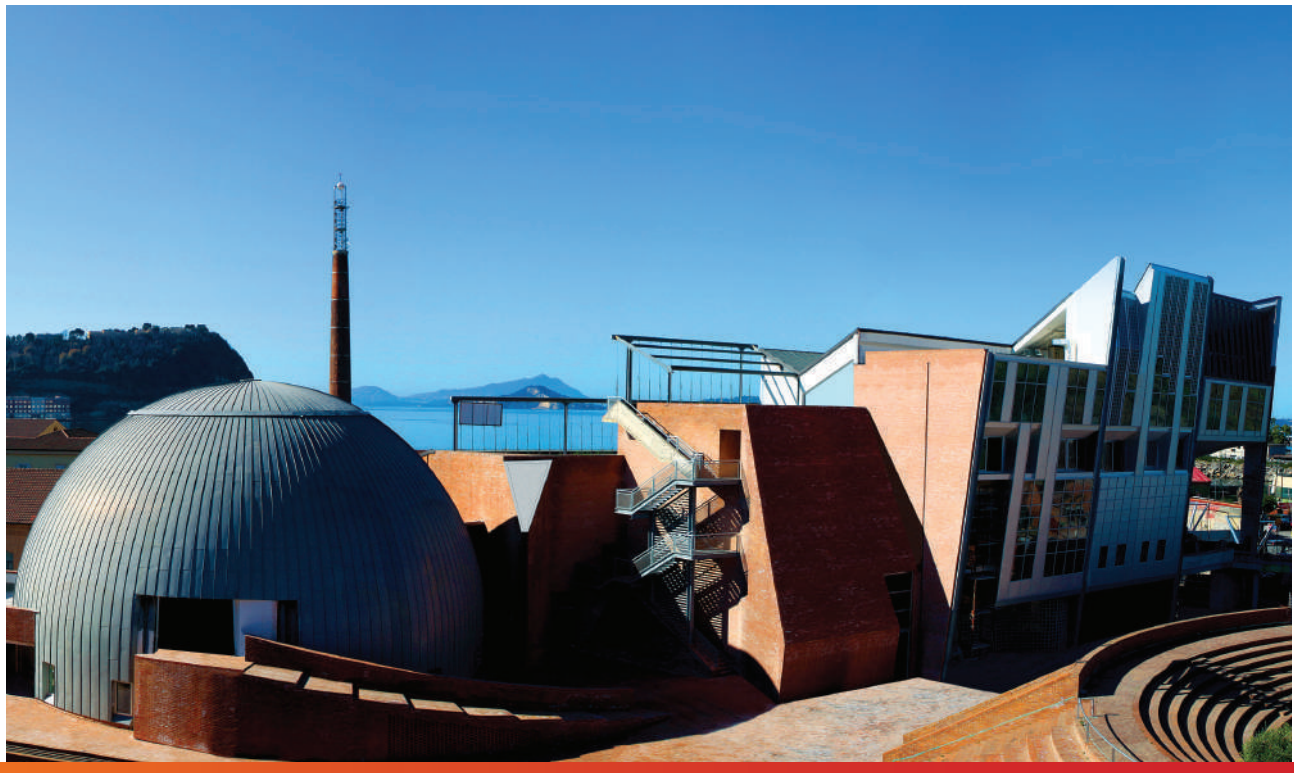
Mostre Permanenti

Il **Science Centre di Città della Scienza** è, per dimensioni, attività, qualità e numero di visitatori, il primo e principale science centre italiano. Dopo l'inaugurazione di Corporea e del Planetario nel mese di marzo 2017, era visitata prima della pandemia da **oltre 200.000 visitatori annui**. Le sue strutture sono aperte al pubblico da settembre a luglio 6 o 7 giorni alla settimana, per lo svolgimento di varie attività (mostre, eventi, conferenze, laboratori, ecc.).

Città della Scienza occupa un'area di **circa 70mila mq** nell'area Ovest di Napoli. L'offerta espositiva del science centre – Corporea; mostra Il Mare; mostra Insetti & Co; Planetario; mostre temporanee – è basata su mostre interattive, exhibit, prodotti video e multimediali di significativa qualità scientifica ed espositiva, progettati e realizzati sia in house che da primari soggetti specializzati nel campo della comunicazione scientifica, italiani e stranieri.

CORPOREA è il **primo museo interattivo in Italia e in Europa** interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione. CORPOREA è inoltre una struttura attiva nel campo della promozione della salute, di stili salutari di vita ma anche della ricerca scientifica e tecnologica nel settore biomedicale. Infatti, oltre a una grande mostra interattiva, laboratori didattici, installazioni multimediali, ecc.

CORPOREA, grazie allo svolgimento di incontri, seminari informativi, ecc. è anche un luogo aperto di **confronto tra scienza e società**. La salute è, come noto, uno dei temi principali di attenzione da parte dei cittadini e, al contempo, da parte delle istituzioni pubbliche. Favorire la prevenzione delle malattie e un dialogo continuo sui temi della salute rappresenta quindi uno strumento importantissimo per incidere sulla spesa sanitaria e razionalizzarla.



L'area espositiva, interattiva e multimediale, occupa i primi 3 livelli dell'edificio di CORPOREA e rappresenta la più grande esposizione **interattiva** sui temi della salute in Italia e in Europa. Inoltre al livello 5 dell'edificio si trova un'area polivalente, da cui si gode lo straordinario panorama del Golfo di Pozzuoli, utilizzata per eventi temporanei, convegni e altri incontri di approfondimento.
L'edificio ospita infine una grande cupola, per oltre 120 posti a sedere, dove grazie a tecnologie di proiezione 3D, è attivo il Planetario di Città della Scienza.

Per quanto riguarda i **target**, la scuola ha da sempre rappresentato il principale target di riferimento delle attività espositive di Città della Scienza. Il pubblico scolastico incide infatti per circa il 70% sul totale delle presenze. Si tratta in gran parte di scuole campane e a seguire di flussi scolastici provenienti dalle altre regioni italiane. Le famiglie e i turisti rappresentano attualmente circa il 30% sul totale delle presenze. Si tratta in gran parte di famiglie campane con bambini che visitano il Science Centre durante il fine settimana, in particolar modo la domenica e che rispondono in maniera positiva alle "Feste formato famiglia" caratterizzate da animazioni e momenti spettacolari, che si confermano un format vincente.

Il **percorso espositivo** di Corporea si articola in un'area introduttiva e **undici isole tematiche**: l'introduzione spiega perché il corpo umano vada considerato come un sistema olistico, le undici isole tematiche corrispondono agli undici sistemi funzionali che, interagendo tra di loro, compongono l'organismo umano.

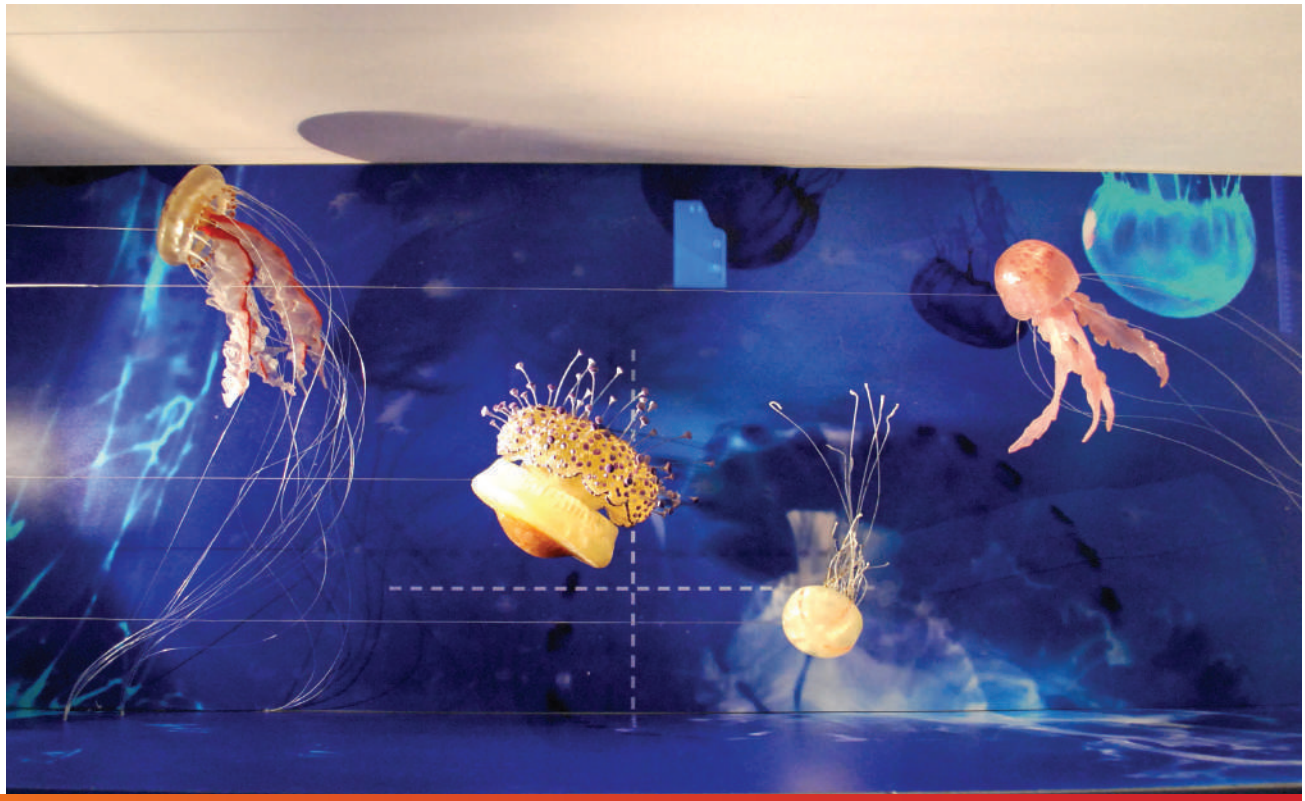
Introduzione - Il corpo umano. Un complesso e delicato organismo in equilibrio dinamico
01 - La civiltà della comunicazione. La lingua parlata, la scrittura, le nuove tecnologie.
02 - Il sistema muscolo-scheletrico. La scelta vincente: la postura eretta.
03 - L'equilibrio termodinamico del corpo. La macchina e il suo motore.
04 - Il sistema cardiocircolatorio. La distribuzione alle cellule delle sostanze utili e la raccolta delle scorie.
05 - Il sistema digerente. La metabolizzazione del cibo.
06 - Il sistema endocrino. Gli umori, i desideri e le paure.
07 - La cellula e il DNA. Manutenzione e pezzi di ricambio.
08 - Il sistema immunitario. La città assediata e le strategie di difesa.
09 - Il sistema sensoriale. Percepire il mondo.
10 - Il sistema riproduttivo. La sessualità umana e il suo ruolo nella vita.
11 - Il sistema nervoso. La centrale di controllo.
11.a - Il sistema nervoso periferico. Il movimento e le funzioni automatiche.
11.b - Il cervello. Fantasia, progetti, libertà.

Le aree espositive sono completate da **due mostre-laboratorio**, dedicate agli INSETTI e all'ECOSISTEMA MARINO.

Per ogni essere umano sulla Terra ci sono oltre 150 milioni di **INSETTI. "I giganti a sei zampe**" hanno conquistato quasi tutti gli habitat del nostro pianeta....anche per questo forse è il caso di cominciare a conoscerli meglio. Con la mostra Insetti&Co., a Città della Scienza, è possibile scoprirne tutti i segreti e capire cosa li ha resi così vincenti. Una mostra, come nella tradizione di Città della Scienza, non solo da guardare ma da vivere: sarà possibile osservare, udire e toccare da vicino il mondo degli insetti, dei ragni, degli scorpioni e di altri invertebrati. Grazie agli spettacolari esemplari nelle cassette entomologiche si possono apprezzare i colori brillanti e le forme più strane, mentre insetti vivi, dalle caratteristiche uniche, saranno ospitati nei terrari naturalistici. Un viaggio nel micro mondo degli animali a sei zampe per imparare cosa mangiano, come si riproducono, dove vivono e come contribuiscono, con la loro incessante attività, a mantenere gli ecosistemi stabili. Nella mostra si possono osservare anche modelli giganti di bocche e altre parti di insetti, tipiche dei loro adattamenti alimentari, mentre filmati e programmi multimediali presenteranno i record tra gli

insetti, dal più grande al più longevo, da più pesante al più v AREE ESPOSITIVEelenoso. Gli esemplari esposti cambieranno regolarmente, per cui ogni visita presenterà affascinanti novità, e a cadenza settimanale anche approfondimenti specifici sugli insetti utili e su quelli dannosi . Nella mostra Insetti & co. Si potranno affrontare le proprie fobie relative ai piccoli animali striscianti o semplicemente ammirare le meraviglie del mondo degli invertebrati.

La prima parte della **mostra sul MARE** racconta come si sono evolute le forme di vita nel Mediterraneo e come da millenni le risorse ittiche fanno parte della nostra cultura e della nostra alimentazione. Il visitatore potrà apprendere e osservare dal vivo gli organismi più caratteristici dei nostri ecosistemi marini, apprendere il valore nutrizionale del pescato e quali sono le minacce alla salute del mare. Potrà poi valutare gli effetti del dissesto idrogeologico sulle nostre coste con una spettacolare installazione che mescola sabbia cinetica e ricostruzioni al computer, osservare le dinamiche che creano o distruggono le spiagge, generare vortici e moti di onde e visitare gli abissi oceanici in compagnia delle creature più strane. La mostra affronta poi le tematiche relative alla gestione delle risorse ittiche, alle loro proprietà nutrizionali, ai principali metodi di pesca e a come sono strutturate le filiere del settore ittico.
I più piccoli potranno invece popolare un mare virtuale con gli animali più colorati nati della loro fantasia. Uno spettacolare chroma key e un microscopio ad alta definizione permetteranno di immergersi nei fondali marini e nel mondo microscopico di una goccia d'acqua.



Mostre Temporanee

#BIKE_IT MOSTRA INTERATTIVA SULLA STORIA, LA TECNOLOGIA E IL FUTURO DI UNO STRAORDINARIO MEZZO DI TRASPORTO

Fino al 30 aprile 2020

In occasione del bicentenario dell'invenzione della bicicletta, nel 2017, cinque tra i principali musei della scienza di tre diversi continenti, hanno progettato e realizzato una grande mostra su questo mezzo di trasporto intramontabile e il cui successo, anzi, continua a crescere di pari passo con una sensibilità ambientale sempre più diffusa: il Bloomfield science museum di Gerusalemme, il Canada science and technology museum di Ottawa, l'Universum di Brema, il Science Centre Kopernikus di Varsavia e la Città della scienza di Napoli hanno, insieme, dato vita a un percorso espositivo interattivo, unico e originale, adatto a tutte le età, che racconta il passato, presente e futuro della bicicletta. innovazione e impatto sociale, tecnologia e sostenibilità ambientale, cultura e stili di vita legati a questo mezzo di trasporto sono raccontati con decine di exhibit interattivi e installazioni multimediali, insieme ad oggetti storici provenienti da importanti collezioni. la mostra è stata inaugurata a Napoli dove rimarrà per un anno, unica tappa italiana, a partire dal 24 giugno 2019. Questa mostra – e gli eventi organizzati nel suo ambito – rappresenta una opportunità unica per parlare di cosa la bicicletta ha rappresentato e rappresenta sempre di più oggi sia dal punto di vista dell'innovazione tecnologica, che del suo impatto sullo sviluppo sostenibile, ma anche di nuovi stili di vita più sani. Tutti sanno cos'è una bicicletta. la maggior parte di noi ha imparato ad andarci da bambino, e alcuni la usano ancora quotidianamente: per sport, come mezzo di trasporto o semplicemente per divertimento. nonostante ciò, pochi di noi hanno avuto l'opportunità di conoscere questo straordinario mezzo di trasporto più approfonditamente e scoprirne le caratteristiche tecnico-scientifiche e storiche, oltre che sociali e legati al nostro immaginario. la bicicletta è infatti un caso straordinario di inventiva e innovazione; le biciclette sono state protagoniste di veri e propri cambiamenti sociali; la bicicletta costituisce un elemento centrale per uno sviluppo sostenibile e rispettoso

dell'ambiente per il XXI secolo: e così via. Questa mostra tratta il tema delle biciclette sotto tre prospettive principali: • la Bici-Macchina, • la Bici e il Ciclista, • Bici e società. La mostra invita i visitatori a guardare alla bicicletta come a un picco della creatività umana, a rivisitarne gli aspetti più familiari e a conoscere quelli meno noti riguardanti le relazioni che si sono andate a creare tra le persone e le biciclette fin da quando la prima di queste fu brevettata nel 1817. ecco alcuni dei temi trattati nella mostra: la bicicletta e i paesi in via di sviluppo; l'evoluzione della ruota e del telaio; il ruolo della bicicletta nell'emancipazione femminile; i numeri da record di un popolo in bici: la Cina; la moda in bicicletta; biciclette e design; il ciclismo italiano, una storia unica. Queste alcune esperienze che è possibile fare nella mostra: giocare con tanti exhibit interattivi; laboratori di ciclofficina e manutenzione; dimostrazioni sulla scienza della bici; spettacoli di bike trial; science show; conferenze e incontri con esperti; lezioni di guida e di codice stradale per i più piccoli. #bike_it è stata già visitata da oltre 250.000 visitatori nelle tappe di Gerusalemme e Brema, riportando un grande successo di critica e pubblico.

"SAI ANDARE IN BICI?"

Dal 7 febbraio 2020

Il 7 febbraio è stata inaugurata presso il padiglione Galileo Galilei a Città della Scienza la mostra "Sai andare in Bici?", visitabile fino al 3 maggio 2020¸ organizzata dal Goethe-Institut Neapel in collaborazione con la Fondazione Idis-Città della Scienza. Hanno preso parte all'inaugurazione: il Presidente di Città della Scienza, Riccardo Villari; la Direttrice del Goethe Institut Neapel Maria Carmen Morese e i partecipanti campani del concorso, Livia Rescigno, Giovanni Mazzocchi e Giovanni Colaneri.

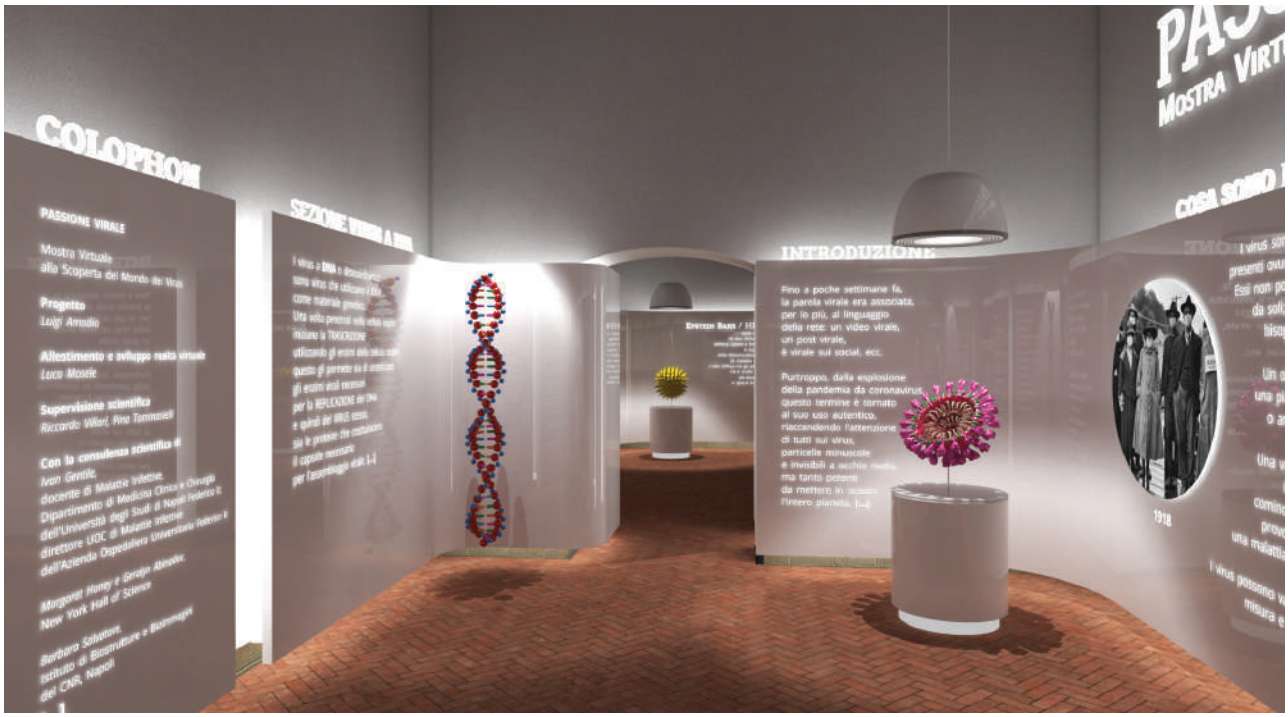
La mostra espone i 40 migliori manifesti selezionati tra gli oltre 500 contributi inviati da giovani graphic designer italiani e tedeschi in occasione dell'omonimo concorso organizzato dal Goethe-Institut rivolto a studenti e giovani talenti con lo scopo di portare alla ribalta il tema della bicicletta, e rientra in un ampio progetto sulla mobilità sostenibile, sulla rivoluzione del traffico e sull'andare in bici in città e ovunque lo

si desideri. In esposizione, così come previsto dal concorso saranno presenti i 2 vincitori, uno per ciascuna delle categorie "In Formazione" e "Giovani Talenti", ed inoltre i 20 migliori manifesti italiani e i 20 migliori manifesti tedeschi. Quest'iniziativa si inserisce nell'ambito della mostra internazionale sulla bici "#Bike it" che Città della Scienza ospita fino a fine aprile che racconta le innovazioni della bici dalla sua nascita ai giorni nostri e che, successivamente, farà tappa al Canada Science and Technology Museum di Ottawa. La bici è il mezzo del futuro. È veloce, leggera, mantiene in forma e porta ovunque ed il suo utilizzo diventa sempre più una necessità. Lo sviluppo e l'avanguardia delle città contemporanee possono misurarsi non in base alla quantità di automobili circolanti ma in base all'utilizzo di mezzi pubblici e biciclette. Questo è il messaggio che si vuole lanciare con queste iniziative.

PASSIONE VIRALE (MOSTRA VIRTUALE)

Dal 26 giugno 2020

Fino a prima della pandemia, la parola "virale" era associata, per lo più, al linguaggio della rete: "un video virale", "un post virale", "è virale sui social", ecc. Purtroppo, dalla esplosione della pandemia da coronavirus, questo termine è tornato al suo uso autentico, riaccendendo l'attenzione di tutti sui virus, particelle minuscole e invisibili a occhio nudo, ma tanto potenti da mettere in scacco l'intero pianeta. La mostra virtuale PASSIONE VIRALE è un viaggio nel mondo dei virus che ha due obiettivi prioritari: il primo è quello di presentare ai visitatori, in primo luogo attraverso delle belle immagini, i virus responsabili delle principali malattie della storia umana; il secondo è quello di orientare i visitatori nelle risorse più serie e affidabili sul piano scientifico presenti nel web, affinché ognuno costruisca il proprio percorso di approfondimento, evitando accuratamente tutte quelle bufale e fake news di cui, purtroppo, Internet è disseminata.
E ci auguriamo che, quando la pandemia sarà superata, sarà almeno servita a ridare alla scienza, alla ricerca, al metodo scientifico, il ruolo importante che essi hanno sempre avuto nella storia dell'umanità.
PASSIONE VIRALE Mostra Virtuale



alla Scoperta del Mondo dei Virus; Promossa e realizzata dalla Fondazione Idis · Città della Scienza; Progetto Luigi Amodio Allestimento, sviluppo realtà virtuale e website Luca Mosele Supervisione scientifica Riccardo Villari, Pina Tommasielli Con la consulenza scientifica di Ivan Gentile, docente di Malattie Infettive, Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; direttore UOC di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II; Margaret Honey e Geralyn Abinador, New York Hall of Science; Barbara Salvatore, Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del CNR, Napoli
Si ringrazia per l'approfondimento nella Sala COVID 19 l'Insegnamento di Design per la visualizzazione scientifica del Corso di laurea in Design per l'innovazione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; si ringraziano la docente Carla Langella, i collaboratori e gli studenti del corso

MISSIONE ANTARTIDE. 35 ANNI DI MISSIONE ITALIANA NEL CONTINENTE ESTREMO

Dal 20 novembre 2020

a cura del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide

La mostra sui 35 anni del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide – PNRA vuole far conoscere l'unicità del settimo continente e ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana in Antartide, mettendo in luce i più importanti risultati scientifici e logistici ottenuti, le difficoltà superate e gli obiettivi futuri del PNRA. Il percorso espositivo inizia con la descrizione degli elementi storici, giuridici ed istituzionali all'interno dei quali il Programma è nato e si è sviluppato. Il visitatore trova una introduzione generale alla geografia dell'Antartide e un richiamo agli eventi che hanno preceduto la nascita del PNRA e la partecipazione dell'Italia al Sistema del Trattato Antartico. Un'area è dedicata ad illustrare l'addestramento in Italia del personale che partecipa alla Spedizione polare e all'allestimento di un tipico campo remoto polare. Il percorso espositivo continua poi con la descrizione delle attività logistiche e scientifiche del PNRA nei suoi 35 anni di vita. Varie aree sono dedicate alle attività scientifiche condotte in Antartide dall'Italia, suddivise in 5 tematiche scientifiche fondamentali: Biodiversità, Paleoclima, Cambiamenti globali, Geologia, Spazio.

Biodiversità: L'isolamento geografico dell'Antartide, il suo progressivo raffreddamento e la formazione della calotta glaciale, hanno provocato l'estinzione di molte delle specie che popolavano in precedenza sia il continente che le acqua marine circostanti. Solo alcuni organismi in gradi di adattarsi alle nuove condizioni climatiche sono sopravvissuti, diversificandosi per dare origine alle specie che oggi troviamo negli ambienti antartici. Anche le reti trofiche che legano tra loro i diversi organismi si sono modificate e sono notevolmente più semplici di quelle che troviamo dei mari temperati. Le ricerche italiane hanno contribuito in modo sostanziale a indirizzare gli studi sui temi della biodiversità e dell'adattamento biologico alle condizioni estreme, prendendo in considerazione sia la rete trofica terrestre sia quella marina. In Antartide il deserto di ghiaccio della parte emersa si contrappone alla straordinaria varietà delle forme viventi sui fondali marini, la vita microbica all'interno di rocce, e le caratteristiche di alcuni pesci, come gli "icefish", e pesci di sangue bianco, risultato di una storia di adattamento all'ambiente che non ha uguali sul nostro pianeta. Paleoclima: Immaginate un mondo di ghiaccio dove solo le forme di vita più resistenti possono sopravvivere. Un mondo dove il nostro senso del tempo non vale più niente perché una notte può durare mesi e mesi. Un mondo in cui le terre hanno nomi poetici e avventurosi: isola dell'inganno, isola inesprimibile, terre della Regina Maud. Non stiamo parlando di un pianeta alieno ma dell'Antartide, il continente più meridionale e più freddo della Terra. Un continente scoperto da poco meno di due secoli, talmente ostile all'uomo da ispirare a uno dei suoi esploratori, Apsley Cherry-Garrard, un libro intitolato The worst Journey in the World (1922). Eppure questo ambiente inospitale nasconde un segreto: il ghiaccio dell'Antartide è un vero e proprio archivio del clima, in grado di raccontarci la storia climatica del nostro pianeta fino a oltre 800.000 anni fa. Le bolle d'aria racchiuse nel ghiaccio a diverse profondità conservano la memoria della composizione chimica dell'atmosfera passata e possono essere prelevate ed analizzate estraendo dal ghiaccio lunghi campioni cilindrici chiamati carote. Cambiamenti Globali: Viviamo sul Pianeta azzurro, il più bello dell'Universo conosciuto. Un complesso quanto instabile e vulnerabile equilibrio di fattori fisici e chimici ha favorito la genesi e lo sviluppo della vita, e la specie umana ne è l'esempio più evoluto ma anche un potentissimo agente modificatore, potenzialmente distruttivo. È stato già affermato che abbiamo il dovere di consegnare

ai nostri figli un mondo migliore di quello che ci è stato dato in prestito, e in questo senso, i Governi di tutti i Paesi, ma anche i cittadini, discutono con preoccupazione di cambiamenti globali, che includono: i cambiamenti del clima, il riscaldamento del pianeta, l'innalzamento del livello del mare, i cambiamenti della circolazione marina globale, l'acidificazione delle piogge e degli oceani, l'aumento dell'anidride carbonica in atmosfera, la fusione e il ritiro dei ghiacciai, la diminuzione della biodiversità, la tropicalizzazione delle zone temperate in particolare nell'emisfero boreale, la siccità, la deforestazione, la desertificazione, l'inquinamento atmosferico, la contaminazione ambientale, la diminuzione delle risorse idriche e alimentari in un mondo la cui popolazione cresce rapidamente, gli eventi metereologici estremi che causano devastazione povertà. La comunità scientifica internazionale, inclusa quella italiana, ritiene che l'Antartide costituisca un laboratorio naturale privilegiato ove studiare e ottenere molte risposte agli innumerevoli questioni appena accennate. Geologia: L'Antartide è un continente unico non solo dal punto di vista climatico e ambientale ma anche da quello geologico. L'Antartide, infatti, si distingue dagli altri continenti per essere quasi totalmente coperta da ghiaccio e per la quasi totale assenza di attività sismica. La glaciazione però è una condizione alquanto recente essendo stato il continente libero dai ghiacci per la maggior parte della sua storia geologica. Altri caratteri distintivi sono: a) la presenza di rocce antichissime e di altissima temperatura (1000 °C) che risalgono ai primordi della storia della Terra; b) il complesso di subduzione che, attraverso l'aggregazione di microcontinenti, ha formato l'Antartide Occidentale; c) le locali concentrazioni di meteoriti sulla superficie del ghiaccio. L'Antartide costituisce quindi un grande laboratorio dove è possibile studiare i cambiamenti geologici globali che hanno interessato il nostro pianeta dalla formazione dei primi nuclei continentali (circa 4 miliardi di anni fa) fino alla glaciazione attuale e che ha avuto importanti riflessi non solo nella geologia ma anche nell'evoluzione degli organismi viventi. Spazio: Nell'ambito del settore di ricerca della Astronomia e delle Relazioni Sole-Terra, che in particolare possono interessare al pubblico degli astrofili, sono da porre in specifico rilievo alcune tematiche. Con l'eccezione delle immediate vicinanze delle stazioni, il continente antartico rappresenta un ambiente incontaminato dal punto di vista elettromagnetico e pertanto si possono studiare bene i livelli ambientali naturali dei segnali elettromagnetici attraverso una vasta gamma di latitudini geomagnetiche. I livelli ivi misurati possono essere usati come base per la conoscenza a latitudini geomagnetiche simili occupate dagli esseri umani (in cui l'interferenza elettromagnetica prodotta dall'uomo è così grande che i livelli del fondo naturale non possono essere accertati). Conoscere i livelli elettromagnetici naturali può portare a conoscere i limiti a cui le esposizioni umane possono essere ridotte. Anche se cresce la preoccupazione circa l'esposizione umana alle onde elettromagnetiche non ha senso infatti tentare di ridurle a meno dei livelli naturali. Le misure negli ambienti incontaminati dell'Antartide sono pertanto molto importanti così come è importante conservare la pulizia elettromagnetica del continente bianco. Altri studi in questo settore di ricerca sono l'osservazione dell'attività aurorale alle alte latitudini, da attuarsi con l'installazione di una rete di osservatori all-sky, antenne radar e ricevitori, magnetometri, in Antartide che osservino costantemente la ionosfera e contribuiscano così a chiarire le relazioni esistenti tra l'attività in alta atmosfera terrestre, attività del Sole e vento solare.
Numerose teche lungo il percorso espongono poi reperti antartici passati e recenti (diari di bordo dei primi esploratori, reperti biologici di animali antartici, meteoriti e rocce antartiche...) assieme a varie strumentazioni realizzate per le ricerche polari. A conclusione del percorso il visitatore potrà ammirare alcuni bellissimi scatti di 3 famosi fotografi scientifico-naturalisti dell'Antartide (Nicklen, Palozzi, Sacchetti).

EXTREME TOUR

Dal 30 dicembre 2020

La proposta intende presentare la mostra Extreme tour, Dai Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte, visitabile dal 30 dicembre 2020 a Città della Scienza anche online, come modello innovativo di progettazione, produzione e fruizione di una esposizione scientifica che implementa strumenti digitali come stampa 3D, realtà aumentata, videomapping con approcci analogici in un'ottica di coinvolgimento dei visitatori

e potenziamento della narrazione. La mostra è stata concepita come un'installazione accompagnata da un percorso espositivo immersivo tra arte e scienza che conduce alla scoperta degli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani, ad esempio in ambienti che presentano valori estremamente alti o bassi di temperatura, pressione, pH o salinità, sconosciuti per lo più al grande pubblico. Ecco che il Grand" Tour di settecentesca memoria si trasforma in "Extreme" Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'installazione racconta, attraverso gli strumenti più evoluti del design, le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori, in una narrazione che coniuga storia, design, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia.
La mostra, che ha l'obiettivo di creare una narrazione dedicata ai territori in cui gli estremofili vivono, come i Campi Flegrei, grazie ad un tema affascinante in grado di far dialogare conoscenze diverse e offrire una nuova chiave di lettura del territorio, è realizzata con il contributo della Regione Campania ed è sviluppata da Città della Scienza in collaborazione con l'IBBR-CNR, DiSBA-CNR, ISA-CNR, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Dipartimento di Biologia, l'IPSEOA G. Rossini, l'IISS Nitti, l'IS Caselli-De Sanctis, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Comune di Bacoli, Le Nuvole Società Cooperativa, la Knowledge for Business, l'Associazione Campi Flegrei a Tavola, l'Associazione Contro le Camorre.
L'installazione presenta, nella prima area, una serie di dati informativi che evidenziano come la vita possa trovarsi ovunque, anche negli ambienti estremi. Il passaggio di scala, con cui la scala dimensionale dell'essere umano viene rapportata a quella di un organismo estremofilo è la metafora utilizzata per accedere alla parte più immersiva dell'installazione, uno spazio fluttuante dove elementi fisici si coniugano ad installazioni multisensoriali che immergono il visitatore nei tre ambienti estremi trattati: Campi Flegrei, Antartide e Yellowstone Park e nella stratificazione che ne costituisce i tratti distintivi, che siano le temperature estremamente alte o basse, l'acidità, i suoni, i colori e gli odori connotanti, oltre che, ovviamente, gli organismi estremofili e le alghe che rappresentano l'ecosistema dell'ambiente. L'integrazione tra i singoli elementi che

compongono l'allestimento - dati interattivi, video mappature, suoni e organismi tridimensionali - porta il visitatore a comprendere, attraverso una esperienza densa e stimolante, il lavoro condotto dallo scienziato su campo. Modalità immersiva, impiego di strumenti digitali e la possibilità di viaggiare tra scale dimensionali diverse da quella dello spazio a quelle dei microrganismi, a quella del DNA, consentono di scoprire la straordinarietà di questi organismi estremi.
Oggetto della narrazione sono, ad esempio, la simulazione della vita su Marte, o i Campi Flegrei, contesto ricco di una storia secolare che ci riporta indietro nel tempo, alle antiche civiltà che hanno reso questi territori unici per le testimonianze che ancora preservano, dai Greci, ai Romani. Tra i protagonisti della narrazione c'è, ad esempio, la prima specie autoctona individuata nella Solfatara di Pozzuoli: il Saccharolobus solfataricus. Dai Campi Flegrei si parte per un viaggio esplorativo attraverso altre specie e altri ambienti estremi nell'ambiente immersivo in una successione di layers narrativi fisici e digitali. Uno spazio fluttuante dove elementi reali si coniugano ad installazioni immersive virtuali, immagini dinamiche e modelli ingigantiti odori, rumori, luci, suggeriscono la struttura morfologica degli ambienti estremi dei Campi Flegrei, dell'Antartide e Yellowstone Park con gli ecosistemi e i microorganismi che li caratterizzano. Contestualmente, anche attraverso contributi di Realtà Aumentata si snoda e si approfondisce un racconto in cui si intrecciano storia e identità dei territori nella relazione con il contesto ambientale.
Il 'modello espositivo' proposto intende disvelare ciò che non è visibile, sia perché gli estremofili sono organismi a scala molto ridotta, sia perché le attuali conoscenze della scienza sono molto complesse e di difficile interpretazione, per 'mettere in mostra l'invisibile'. Attraverso la sperimentazione di nuove forme di interazione con il pubblico basate su elementi espositivi che integrano dimensione fisica e immateriale viene perseguito l'obiettivo di ricreare l'esperienza e l'emozione dello scienziato sul campo in un viaggio negli ambienti estremi. Gli elementi che compongono l'allestimento, ovvero dati interattivi, video mappature, suoni, colori e organismi tridimensionali, sono espressi in maniera multisensoriale per consentire al visitatore di scoprire la natura e le caratteristiche degli ambienti estremi e degli strani e affascinanti organismi che vi abitano.

Nel processo di produzione della mostra Extreme tour sono stati impiegati gli strumenti digitali e i macchinari tecnologicamente avanzati per la produzione additiva (stampanti 3D FDM e sinterizzazione) e sottrattiva (fresa digitale) del FabLab D.RE.A.M di Città della Scienza e software per ambientazioni immersive di realtà virtuale, video mapping emozionali e realtà aumentata. Lavorazioni integrate e sinergiche che hanno portato a produrre: immagini e istallazioni dinamiche e statiche, modelli tridimensionali, componenti multisensoriali, quali suoni e odori, per rendere percepibili aspetti della vita negli ambienti estremi proibitivi per gli esseri umani.

Le tecnologie digitali hanno consentito di mettere in atto un processo in genere molto difficile da esibire: passaggio di scala, in cui la scala dimensionale dell'essere umano viene rapportata a quelle dei diversi organismi estremofili fino al loro DNA. La possibilità di spostarsi, attraverso i diversi layers narrativi da una scala dimensionale all'altra e da un ecosistema all'altro evoca metaforicamente il concetto di viaggio nel tempo e nello spazio.

Per i modelli di microrganismi esposti in mostra si sta utilizzando la FORMLAB 2 con resine polimeriche che fornisce una eccellente finitura superficiale, particolarmente utile alla fruizione sensoriale che associa alla vista il tatto. Per i modelli di microrganismi da utilizzare nei laboratori didattici e replicabili per le mostre leggere si sta utilizzando le DELTA WASP 2040, di cui il FABLAB possiede diversi esemplari. Per il taglio di alcuni elementi dell'allestimento viene usato un pantografo fresa CNC con un volume di lavoro fino a 3000 x 2000 x 160 mm.

In misura trasversale a tali ambiti di intervento, il D.RE.A.M svolge un ruolo di connessione e integrazione tra saperi scientifici e formazione, fondato sulla elevata reputazione internazionale del Polo di Città della Scienza, da decenni vero e proprio hub di connessione tra ricerca scientifica e società. Un luogo intermedio e neutrale in cui università e centri di ricerca possono collaborare superando le competizioni e le divisioni che tendono a crearsi tra strutture dello stesso territorio.

L'emergenza sanitaria divampata durante la fase di progettazione ha indotto a concepire modalità espositive specifiche che rispondono alle nuove esigenze per una comunicazione multimodale, distribuita e integrata.

La percezione di incertezza che caratterizza questi tempi ha richiesto un progetto adattabile al variare delle condizioni, che in tempi di pandemia potrebbero essere definite estreme e dunque affini a quelle degli organismi descritti. Tale analogia ha guidato la definizione delle strategie comunicative, delle sfide rappresentative, che devono poter essere tradotte nelle diverse dimensioni della visita fisica, della fruizione in rete su diversi dispositivi e della fruizione aumentata e mista.
Il progetto fa riferimento agli studi di neuroscienze cognitive che prevedono le persone assimilano nuovi concetti e conoscenze più facilmente se tali informazioni sono veicolati attraverso stimoli multisensoriali e che comprendono elementi riconoscibili con cui effettuare analogie e paragoni con l'esperienza personale di ognuno. Un ruolo importante è svolto dai neuroni specchio che consentono di entrare in empatia con le altre persone e con l'ambiente, con i colori, con i suoni che consentono lo sviluppo dell'esperienza cognitiva ed emozionale. L'emozione provata in un museo scaturisce dalla combinazione tra il conoscere e il riconoscere. L'impiego delle tecnologie digitali nella mostra ETREME TOUR serve a rendere più densa l'esperienza fisica cognitiva e emozionale, piuttosto che ad allontanare dalla dimensione analogica come spesso avviene.
L'innovatività risiede, quindi, proprio nell'integrazione dei vari sistemi comunicativi: installazioni immersive e videomapping che ricreano ambienti estremi, i modelli tridimensionali degli organismi estremofili in resina di piccole dimensioni da scrutare attraverso lenti di ingrandimento, i dati scientifici sono dinamici e sono coniugati a suoni e gli odori si integrano per proporre coinvolgimento emotivo degli spettatori. Tra gli elementi di maggiore innovatività rientra il team multidisciplinare di scienziati, designer, esperti di comunicazione, esperti di divulgazione scientifica congiunti nel comune obiettivo di proporre un ecosistema fisico/virtuale e immersivo degli ambienti estremi per consentire agli spettatori di interagire con organismi estremofili e microalghe.
Gli scienziati hanno scoperto questi microrganismi incredibilmente resilienti soltanto negli ultimi decenni e ne hanno studiato le eccezionali capacità, ricavando conoscenze molto importanti e significative impiegate in progetti di ricerca per molti tipi di applicazione, dall'agricoltura alla cosmetica, alla gestione dei rischi biologici. Nella costruzione del racconto si è scelto, però, soprattutto di esplicitare quanto gli estremofili non sono solo inconsuete stranezze dell'evoluzione: la loro robustezza e abilità insolite li hanno resi sempre più interessanti per il mondo della biotecnologia.
Una delle più significative novità proposte risiede nella proposizione di un modello espositivo differenziato, scalabile, riproducibile in maniera differente in grado di innescare fruizioni distinte per tipologia, modalità contesti differenti e complementari per rendere visibile e accattivante la ricerca scientifica e le sue applicazioni e trasmettere quanto questi micro-organismi rappresentano la base su cui si poggia l'evoluzione della vita. Le informazioni fornite rappresentano una miscela di dati scientifici molto rigorosi e di elementi emozionali e non sottesi da domini scientifici. Scienza, tecnologia, design e arte vengono continuamente intersecati per abbinare la ricerca e la creazione di conoscenza. Una serie di interviste a ricercatori e connessione a laboratori di ricerca consente di esplicitare le possibili applicazioni delle ricerche condotte sugli estremofili, nella risoluzione di questioni attuali. Ad esempio per la produzione di biocarburanti o per la realizzazione del tampone molecolare, attualmente utilizzato per le attività di screening del virus Covid-19.
Gli estremofili hanno avuto degli impatti notevoli sulla bioscienza moderna. Un esempio è una delle procedure di laboratorio più importanti in biologia molecolare, la reazione a catena della polimerasi (PCR), che consente agli scienziati di creare copie di segmenti target di DNA. Questa tecnica impiega un enzima stabile al calore chiamato Taq polimerasi che è stato isolato da Thermus aquaticus, una specie di batteri scoperti nelle sorgenti calde del Parco Nazionale di Yellowstone. Per il suo contributo alla scienza, la Taq polimerasi è stata nominata "molecola dell'anno" nel 1989 dalla rivista Science. Sia gli elementi materiali che quelli immateriali che costituiscono l'allestimento della mostra, potranno essere espansi attraverso tecnologie di Realtà Aumentata, nonché tramite apposita piattaforma digitale, che consentiranno di accedere visivamente non solo ai medesimi contenuti, ma anche a ulteriori ingrandimenti, così da poter fruire anche da remoto, di uno spazio dinamico basato sul gioco di scale. Si prevede inoltre una versione virtuale della mostra che consente la fruizione da remoto. Tra le modalità di fruizione distribuita virtuale innovativa della mostra è inclusa una condivisione in opensource di alcuni modelli 3D degli organismi con possibilità di stampa degli a distanza, anche in diversi materiali e dimensioni con un effetto di clonazione differita.

Attività di Animazione ed Eventi

L'anno 2020 si è aperto per Città della Scienza con due immancabili "Grandi Feste": la Grande Festa della Befana, del 5 Gennaio, e del Carnevale del 23 Febbraio. Si tratta di momenti divenuti, oramai, fissi nella programmazione del Science Centre, momenti in cui a Città della Scienza viene offerto al pubblico un ricco programma di attività che mescola divertimento e scienza. I bambini sono accorsi numerosi in questi eventi richiamati dall'atmosfera di gioia, di colore, di intrattenimento fusa sapientemente con nozioni scientifiche.
Tanti gli ospiti provenienti dal panorama universitario che nel programma delle due feste hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro competenza per rispondere alle numerose domande da parte dei bambini. Grande successo, ad esempio, per il live show al Planetario di Città della scienza, organizzato in collaborazione con l'UAN, l'Unione Astrofili Napoletani, durante la Festa di Carnevale e dedicato ai "Colori delle Stelle".
Dopo un inizio di anno che non lasciava presagire nulla di diverso dal normale, con la dichiarazione da parte dell'OMS, dello stato di "pandemia da Coronavirus SarsCov2", il mondo è cambiato per sempre e con esso anche le attività museali, portando a una migrazione in ambiente digitale ed online delle stesse. L'impossibilità di svolgere nelle modalità consuete, a contatto con il pubblico, le attività di diffusione scientifica ha obbligato lo staff di Città della Scienza a elaborare nuove strategie e metodi per portare avanti la mission, sfruttando le enormi potenzialità della tecnologia e del mondo social.
Fin dalla prima chiusura delle aree espositive, risalente all'8 marzo, abbiamo infatti attivato diversi eventi online, riscuotendo un grande successo in termini di visualizzazioni, commenti, condivisioni e raggiungimento di contatti.

A TU PER TU CON GLI ESPERTI ONLINE

Sempre attenti al tema della salute e della prevenzione, abbiamo seguito tutta l'evoluzione della pandemia da Coronavirus SarsCov 2. Fin da quando era ancora "lontano" dalle nostre vite quotidiane, ancora nel distretto di Wuhan, abbiamo interpellato esperti e personalità del settore medico che potessero aiutare il nostro pubblico a capire, per quanto si conosceva all'epoca, quel che stava accadendo. Cos'era questo nuovo Virus? Sarebbe arrivato anche in Italia? Dovevamo preoccuparci?
Abbiamo iniziato il percorso sul tema del Coronavirus già nel bimestre febbraio-marzo 2020 con i seguenti eventi:

> 2 febbraio 2020

Coronavirus: tra realtà e falsi miti.

È allarme Coronavirus... facciamo un po' di chiarezza sull'argomento che è presente sulle pagine di tutti i quotidiani. Un esperto infettivologo sarà pronto a rispondere a tutti i dubbi, le curiosità e le preoccupazioni del caso. A cura di: Dr. Riccardo Scotto, Specialista di Malattie infettive e tropicali, UOC di Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"

> 1 marzo 2020

Emergenza coronavirus

Oggi ospitiamo un esperto infettivologo che sarà pronto a rispondere a tutti i dubbi, le curiosità e le preoccupazioni sull'argomento di cui si discute in maniera continuativa: il caso del Coronavirus e della sua diffusione. A cura di: Dr. Biagio Pinchera, Medico Infettivologo, specializzato in Malattie Infettive e Tropicali della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Purtroppo, dopo questi due incontri, le risposte sono arrivate ben presto e abbiamo dovuto tutti imparare a fronteggiare anche questa situazione. Per questo abbiamo coinvolto studiosi e ricercatori per fare un punto, quasi settimanale, sull'evoluzione della pandemia e soprattutto della sua "soluzione finale", il vaccino, arrivando con gioia a proclamare in diretta il V-Day, ovvero il giorno della Vittoria sul Virus con l'inizio della somministrazione delle prime dosi vaccinali. Era il 27 dicembre 2020.
Gli eventi sul tema medicale organizzati sono stati:

> 4 ottobre 2020

Le Biotecnologie all'Epoca del COVID19

L'11 Marzo 2020 è una data che difficilmente dimenticheremo: l'OMS dichiara lo stato di "Pandemia da Co-vid-19". Si sa: è nelle difficoltà massime che l'uomo è in grado di tirare fuori il meglio da sé ed è così che gli scienziati di tutto il mondo si stanno adoperando, con passione e competenza, per la risoluzione di questo enorme problema. A nulla varrebbero i loro sforzi se non fossero coadiuvati dalle biotecnologie. Dai respiratori e ventilatori usati nelle terapie intensive; agli studi su possibili vaccini nei laboratori finanche ausili "alla portata di tutti" come le mascherine stanno salvando milioni di vite umane in questi giorni di paura. Ribadiamo allora in questa "festa delle biotecnologie" a livello mondiale, il loro importante ruolo nelle nostre vite quotidiane. Ne parleremo con un esperto per fare un punto sulla situazione del Covid19. Relatore: Dr. Alfredo Budillon, Istituto Nazionale dei Tumori IRCCS – FONDAZIONE PASCALE. L'evento rientra nella Biotech Week 2020

> 25 ottobre 2020

Evento online – Vaccini Salvavita

Il tema della salute sta riempiendo pagine di giornali in questo 2020 e tutti noi siamo adesso molto più consapevoli e attenti alla prevenzione come strumento per garantirci un buono stato di salute e benessere. La salute passa anche attraverso scelte ponderate. Vaccino sì, Vaccino no?! Questo il dibattito che sempre più con decisione e con estremismo viene alimentato negli ultimi anni. Oggi abbiamo il piacere di ospitare un esperto in materia che potrà spiegarci cos'è e come funziona un vaccino; quanto sia importante e un dovere della collettività l'azione di vaccinarsi e dove affondano le
radici delle posizioni NOVAX. A cura di: Dr. Andrea Simonetti, Medico Chirurgo e Professore presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con Maria Triassi, Presidente Commissione Vaccini Regione Campania, e Vaccinarsi in Campania.

> 8 novembre 2020

Evento Cosa sappiamo oggi del Coronavirus Sars-Cov-2?

Ne parliamo con il prof. Massimo Zollo, professore di Genetica dell'Università Federico II di Napoli, Principal Investigator CEINGE-Biotecnologie avanzate di Napoli e coordinatore della Task Force Covid19 del CEINGE, autore di numerose ricerche e pubblicazioni, nonché di alcuni recentissimi studi sul Sars-Cov-2, ci parla - e risponde alle domande del pubblico - di cosa sappiamo oggi su questo virus e quali sono le prospettive per il superamento della pandemia.

"LA SCIENZA IN CASA"

Abbiamo lanciato nel corso di quest'anno il progetto digitale "La Scienza in Casa", una serie di mini video della durata di circa 5 minuti in cui un comunicatore scientifico di Città della Scienza, a partire da materiale povero e facilmente reperibile in casa, durante il lockdown, proponeva una pillola scientifica e/o un esperimento. Gli argomenti trattati durante i mini video sono stati:

- Nanotecnologie – esperimenti nel mondo dell'atomo
- Il mondo delle formiche – osservazioni in natura e in laboratorio delle proprietà strabilianti di questi piccoli insetti.
- Guarda che Luna, a cosa sono dovuti i crateri che osserviamo sul nostro satellite naturale?
- La chimica dei fuochi d'artificio, Non tutti i fuochi sono uguali! dipende dal combustibile! Scoprilo insieme a noi!
- Un serpente di fuoco: una semplice reazione chimica per generare un serpente … di fuoco!
- Leggero come una bolla - una semplice bolla di sapone racchiude molta più fisica, chimica e matematica di quanto ci si aspetti!
- Il gioco delle tre carte - Imparare a non credere a tutto ciò che ci si palesa davanti!
- Cannucciando - una semplice cannuccia può diventare uno strumento musicale divertente e istruttivo per comprendere la fisica del suono!

GIOTTO AT HOME

Da alcuni anni Città della Scienza e le sue attività di animazione scientifica sono supportate da un partner di eccellenza, il gruppo FILA, pertanto, con grande piacere possiamo fregiarci dello slogan "Giotto – Colore Ufficiale delle Attività Educational di Città della Scienza". Anche se online, durante quest'anno, abbiamo proseguito il rapporto di collaborazione con il gruppo FILA e pensato e progettato esclusivamente per questo partner una serie di mini video a contenuto scientifico e artistico, dove protagonisti fossero anche le strumentazioni e i prodotti del gruppo FILA e in particolare:

1 https://www.facebook.com/watch/?v=530526180952428
Se ancora non possiamo godere a pieno della Natura all'aria aperta, possiamo portarne un pizzico dentro casa! Scopri la tecnica del frottage (delle foglie o delle cortecce degli alberi del giardino) realizzata in collaborazione con #Giotto, colore ufficiale di tutte le attività educational di Città della scienza!

2 https://www.facebook.com/watch/?v=2296084230685569
Qual è la prima cosa che ti viene in mente se pensi all'Italia? Un gustoso piatto di spaghetti al pomodoro. Grazie al kit Dido' Spaghetti, potrai imparare qualche curiosità in più sul piatto di pasta più comune delle nostre tavole.

3 https://www.facebook.com/watch/?v=2754398648129144
Scopri i più teneri animali che popolano l'ambiente marino! Prova a riprodurli su carta usando solo le tue impronte digitali e i colori a dita #GIOTTO! Crea fantasiosi scenari e il divertimento non avrà fine!
4 https://www.facebook.com/watch/?v=397767727867420
Scopri perché la scienza ci dice perché colorare fa bene a tutte le età e divertiti!

IL PLANETARIO VIRTUALE

Al Planetario siamo riusciti, in tempi brevissimi, a realizzare prodotti pensati e progettati per essere condivisi come diretta sulla pagina Facebook di Città della Scienza. Abbiamo creato il "Planetario Virtuale", un ambiente online dove ciascuno gratuitamente può accedere, sistemarsi in poltrona e assistere a spettacoli di astronomia

e astrofisica sempre diversi nei contenuti. L'interazione e il coinvolgimento era ed è per noi fondamentale per cui abbiamo elaborato metodi per creare un' atmosfera informale e familiare dove i bambini all'ascolto, i loro genitori, persone appassionate, semplici curiosi trovatisi sulla pagina Facebook per caso, si sentano liberi di porre domande, giocare ai quiz scientifici e far sentire la loro presenza, benchè virtuale. Siamo riusciti a compensare l'assenza di una "cupola" fisica di 20 metri, dove poter osservare i misteri dell'universo, con grafiche accattivanti alternate a immagini mozzafiato, pensate e progettate per essere fruite su smart tv. Abbiamo, quindi, realizzato i seguenti spettacoli in diretta Facebook, della durata di circa 60' l'uno con cadenze pressappoco settimanali:

> 3 maggio 2020 - Streaming dello spettacolo dell'E&S **"Supervulcanoes"** -Scopri i supervulcani... e inizia a temere!

> 9 maggio 2020 - Streaming dello spettacolo dell'E&S **"Dynamic Earth"** -La Terra è un sistema integrato e in perfetto equilibrio dinamico tra i diversi comparti: atmosfera, litosfera, idrosfera e biosfera interagiscono tra loro continuamente per regolare i complessi equilibri sul nostro pianeta

> 16 giugno 2020 - Spettacolo live **"Il Sole: la nostra stella"**, sui temi dell'arrivo dell'estate dal punto di vista astronomico e l'eclisse solare parziale del 21 Giugno 2020

> 23 giugno 2020 - Spettacolo live **"Le stelle a portata di bambino",** sui temi delle costellazioni e dei miti racchiusi, in particolare sul Triangolo Estivo.

> 7 luglio 2020 - Spettacolo live **"Perseo e Andromeda"**, sull'affascinante mito che lega ben 6 costellazioni del nostro cielo.

> 14 luglio 2020 - Spettacolo live **"I 101 gioielli di Messier"**, dedicato alla figura di Charles Messier e del suo catalogo.

> 14 ottobre 2020 - Spettacolo live **"Marte Contro"** - Nella notte tra il 13 ed il 14 Ottobre il "pianeta rosso", Marte, sarà in opposizione. Ovviamente non stiamo parlando di astrologia! Capiremo invece insieme che questo modo di dire riguarda solo una particolare posizione di allineamento del pianeta con la Terra ed il Sole. Quale occasione migliore, quindi, per approfondire alcuni aspetti di questo corpo celeste così affascinante e oggetto così importante della ricerca e dell'osservazione scientifica?

> 18 ottobre 2020 - Spettacolo live **"Il cielo a portata di bambino"** - Un'occasione unica per viaggiare fra le meraviglie del cielo nel Planetario virtuale di Città della Scienza di Napoli direttamente da casa tua! Riserva il tuo posto in platea per ripercorrere l'origine delle costellazioni e scoprire quali puoi osservare in questo periodo semplicemente affacciandoti al balcone. Un lungo viaggio ricco di miti, leggende e curiosità sul cielo del mese.

> 23 ottobre 2020 - Presentazione online del libro **"L'universo Oscuro"** del prof. Andrea Cimatti

> 21 dicembre 2020, - Spettacolo live **"Al Cospetto di Giove e Saturno!"** - Il 21 dicembre ci sarà la Grande Congiunzione di Giove e Saturno, un fenomeno astronomico osservabile a occhio nudo. Quale migliore occasione per una passeggiata al Planetario Virtuale di Città della Scienza per scoprire le caratteristiche e le curiosità di questi due giganti gassosi del nostro sistema solare.

In alcuni casi, accanto alla visita al Planetario Virtuale, è stato affiancato un "Laboratorio online" a corredo di quanto spiegato teoricamente. Abbiamo così sperimentato e messo a punto anche un'altra importante modalità di coinvolgimento e di animazione scientifica. Nel laboratorio online, come nel caso dell'evento chiamato "Il cielo in una stanza", del 15 Novembre, abbiamo messo a disposizione al pubblico virtuale i nostri materiali grafici e la lista "degli ingredienti" per realizzare in diretta Facebook insieme all'animatore il laboratorio. Nel caso specifico, si è trattato di costruire insieme a partire da materiali semplici da reperire un vero proiettore celeste da utilizzare in casa per proiettare su una superficie bianca la propria costellazione preferita!

LA GIORNATA DEI PLANETARI ONLINE SOCIAL

Il 22 settembre 2020 Città della Scienza ha aderito alla Giornata dei Planetari Italiani Online, una bellissima diretta Facebook organizzata dal Planit – Associazione Italiana dei Planetari. È stato un viaggio alla scoperta di tutte le principali realtà italiane con planetari che si sono confrontate sul tema del Covid rispetto alle aperture dei planetari e sulle nuove modalità di comunicazione scientifica online. In quella occasione, Città della scienza ha presentato una sorta di "best of" dei motivi per cui venire al planetario.

ATTIVITÀ DI CITIZEN SCIENCE

Per quanto possibile, nonostante le forti limitazioni legate agli spostamenti in Natura e alle "fughe dalle città", si è sempre cercato di conservare una forte attenzione al tema Green/Natura/Biodiversità e ai progetti di Citizen Science. Nel weekend 24/25 aprile 2020 Città della Scienza ha partecipato all'iniziativa **"La Natura dalla Finestra"** stimolando i visitatori virtuali a cimentarsi in una serie di osservazioni naturalistiche semplicemente dalle proprie finestre e balconi di casa. Esplorare i giardini, le zone abbandonate antistanti le abitazioni, i filari degli alberi lungo le strade consente di riscoprire una biodiversità URBANA molto ricca, un vero e proprio patrimonio da rivalorizzare e proteggere.
Nello stesso ambito il Science Centre ha organizzato per la manifestazione Urban Nature del 4 ottobre 2020 una splendida **caccia al tesoro naturalistica** all'interno degli spazi verdi di Città della Scienza in cui squadre costituite da adulti e bambini hanno potuto trascorrere qualche ora in relax all'ombra del giardino.

IL NATALE DIGITAL SPECIAL EDITION

La programmazione natalizia ha puntato soprattutto sui Laboratori Online.

> Martedì 8 dicembre - **Insetti sotto l'albero!**

Un affascinante tour virtuale alla scoperta del fantastico mondo degli Insetti! Scopri la loro morfologia e le loro bizzarre abitudini di vita. Un esperto sarà pronto a rispondere a tutte le tue curiosità e a mostrarti gli insetti come non li hai mai visti!

> Domenica 13 dicembre - **Laboratorio Online_ Biscotti Fossili**

Prova a preparare insieme a noi dei "biscotti fossili" da appendere al tuo alberello di Natale! Renderai il tuo albero davvero molto speciale e scientifico! Piccoli paleontologi crescono... anche a Natale!

>Mercoledì 23 dicembre - Decoro-azione! con doppio Natale

Attraverso la scelta dei colori e l'interpretazione delle forme potremo decorare due Simboli Natalizi differenti, complementari ed opposti, ma associati in un unico disegno. Liberando la fantasia potremo riflettere e comprendere realmente, attraverso due diverse e semplici visioni del Natale, quanto i nostri valori assoluti contengano molteplici verità e interpretazioni.

> Domenica 27 dicembre - **Laboratorio Online_ La scienza in un Fiocco!**

Osservare un paesaggio innevato ci fa sognare. La neve è capace di aprire porte dei ricordi, a volte sconosciute. Scopri insieme a noi i più piccoli segreti della neve, come si crea e quali sono le sue particolarità da un punto di vista scientifico.

> Mercoledì 30 dicembre - **Natale in corpo a misura d'uomo**

Da Corporea, illuminati dalla scienza e dall'arte di Leonardo da Vinci, parteciperete ad un laboratorio per la conoscenza del corpo umano e del materiale plastico conforme alla sua rappresentazione; modellando si scoprirà, o si recupererà, la connessione naturale mani – mente, che dall'Homo habilis di due milioni di anni fa, ci consente di creare e modificare la materia adattandola ai nostri bisogni concreti o ideali.

VISITE INTERATTIVE A CORPOREA

> INTRODUZIONE

Al tempo del covid19 anche le gite scolastiche diventano virtuali e Città della Scienza accoglie immediatamente la richiesta dei tanti visitatori che purtroppo hanno dovuto annullare la visita guidata a causa dell'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo intero a partire dallo scorso marzo 2020.
Città della Scienza, infatti, continua a restare accanto al suo pubblico con le visite interattive a Corporea. E lo fa anche con ohmyguide.tours, la prima piattaforma nata per offrire alle scuole una esperienza di tour virtuali con un'interazione in diretta streaming tra la classe e la guida, che ha già ottenuto un grande numero di adesioni con la partecipazione di oltre 250 classi di scuole italiane.
Corporea è il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali; soprattutto è un luogo attivo e di incontro nel campo della promozione della salute, di stili di vita salutari oltre che della ricerca scientifica e tecnologica nel settore. Oggi, con l'emergenza in atto che ci vede tutti coinvolti a livello globale, Corporea ancora di più vuole continuare ad accogliere il suo pubblico di scuole con un tour speciale attraverso la sua grande mostra interattiva con exhibit, giochi scientifici e dimostrazioni"live"
Proprio per questo ha voluto sviluppare un modulo di visita da remoto che sperimenti nuove modalità di interazione e di dialogo con il suo pubblico.
La visita interattiva, della durata di circa 1 ora, attraversa velocemente la storia e i luoghi di Città della Scienza prima di entrare in Corporea che, con i suoi tanti temi, coinvolge i ragazzi in dimostrazioni ed esperimenti.
La guida che conduce l'attività da casa ha a disposizione il collegamento con i contenuti di alcune postazioni multimediali del museo e il supporto di filmati che consentono di fruire dei contenuti del percorso espositivo.
L'esperienza laboratoriale che completa il modulo di visita vede lo svolgersi di alcune dimostrazioni live e anche la possibilità di replicarle a casa grazie all'utilizzo di materiali poveri generalmente presenti nelle nostre case. Si crea così un momento di confronto, interazione e costruzione collettiva dell'esperienza.

> PIATTAFORMA UTILIZZATA

Per le visite guidate realizzate, circa 15 negli ultimi 20 giorni di maggio, le piattaforme utilizzate sono varie:
• per i tour organizzati in collaborazione con ohmyguide.tours, è stata utilizzata la piattaforma Skype
• per tutti gli altri tour sono stati utilizzati, Google meet e Jitsi meet
Tutte le piattaforme sperimentate offrono la possibilità di collegarsi con gli alunni in videoconferenza, di condividere visite guidate virtuali, lezioni su specifici argomenti. Permettono di documentare la visita scattando foto o registrandola, di condividere file e video in diretta, di disattivare e riattivare le telecamere in qualsiasi momento della visita guidata, di scrivere commenti, domande e di prenotare un intervento direttamente in chat, di collegarsi in qualsiasi momento della visita guidata, di gestire microfoni e telecamere dei visitatori più piccoli da remoto.

> L'ESPERIENZA

L'esperienza è articolata in tre momenti:
- il video
- l'esperienza live
- gli esperimenti live

Il video

Dopo una veloce presentazione delle guide, viene avviato un video che mostra le origini di Città della Scienza, dalla vecchia fabbrica "dell'industria pensate", l'ex Italsider, alla nascita di "un'industria pensante" il Science Centre di Città della Scienza inaugurato nel 2001, il primo museo scientifico interattivo italiano. È un luogo di sperimentazione, apprendimento, divertimento, incontro e dialogo costruttivo con la scienza e la tecnologia.
I science centre, molto diffusi in tutto il mondo ma ancora rari in Italia, rappresentano non solo luoghi di visita e di turismo culturale ma anche di educazione scientifica, la cui filosofia è basata sull'interattività e la sperimentazione diretta dei fenomeni naturali e delle tecnologie.

Durante la presentazione video, si passa dagli anni d'oro della Fondazione Idis-Città della Scienza, al momento del rogo, avvenuto il 4 marzo 2013, che ha distrutto il vecchio Science Centre lasciando un grande vuoto nel quartiere di Bagnoli e un cumulo di maceria ancora oggi visibili. Il video prosegue con "la ripartenza" della Fondazione Idis - Città della Scienza e quindi la nascita di Corporea e del Planetario, le Edizioni di Futuro Remoto che dalla nascita della Fondazione ad oggi, si sono organizzate ogni anno.
SI passa poi alla visione di una carrellata di exhibit presenti all'interno del museo Corporea per mostrare anche a chi non ha ancora visitato Città della Scienza, cosa si fa in una giornata tipo in un museo interattivo.

L'esperienza live

L'esperienza live parte proprio da Corporea e da installazioni multimediali presenti all'interno del Museo che fanno da supporto per affrontare tre tra i sistemi più importanti del corpo umano: CELLULA E DNA, IL SISTEMA NERVOSO, IL SISTEMA IMMUNITARIO.
Grazie all'utilizzo dei supporti multimediali, le "mappe anatomiche e funzionali", installazioni presenti a corredo di ciascuna area tematica del museo Corporea, è possibile affrontare gli argomenti più importanti, mostrare a 360° organi e sistemi, la diversa forma delle cellule del corpo, dove scorre il midollo spinale, com'è fatto il cervello, sezionarlo e dividerlo in lobi. È possibile dimostrare che la forma delle cellule dipende dalla funzione che svolgono, che non tutte le cellule contengono il DNA, che i virus attaccano il corpo umano nonostante il nostro sistema immunitario sia paragonabile ad un esercito pronto all'attacco. Il software, ti permette di scegliere un corpo, maschile o femminile, di ingrandirlo, scegliere un organo di riferimento e approfondirne ogni sua parte dall'anatomia, alla fisiologia, ai numeri che caratterizzano un determinato sistema, alle connessioni di un sistema con tutti gli altri del nostro corpo.

Gli esperimenti live

Dopo la presentazione di ciascun sistema grazie all'utilizzo di supporti multimediali, ciascuna esperienza è accompagnato da un esperimento live.

Per "Cellula e DNA" l'esperimento live a corredo è Il viaggio nel DNA- l'estrazione del DNA dalle cellule vegetali
Per "Il sistema nervoso" l'esperimento live a corredo è "Ologramma e olografia: il cervello 3d con la realtà virtuale!"

Per "Il sistema immunitario" l'esperimento live a corredo è "Il viaggio nel DNA- l'estrazione del DNA dalle cellule animali"

TARGET Sono disponibili due moduli didattici già sperimentati nel corso dei tour guidati in programma per il mese di maggio. Entrambi i moduli comprendono il video che racconta la storia di Città della Scienza; si differenziano per la parte dell'esperienza live e degli esperimenti live.
• Il primo modulo comprende la presentazione, mediante software interattivo, dei sistemi "Cellula e DNA" e "Il Sistema nervoso" accompagnato dagli esperimenti live "Il viaggio nel DNA - l'estrazione del DNA dalle cellule vegetali" e "Ologramma e olografia: il cervello 3d con la realtà virtuale!". Il seguente modulo è adattabile alle classi 4° e 5°elementare e 1°, 2° e 3° media inferiore.
• Il secondo modulo si articola nella presentazione di tutti e tre i sistemi, "Cellula e DNA", "Il Sistema immunitario" e "Il Sistema nervoso" con un unico esperimento live "Il viaggio nel DNA - l'estrazione del DNA dalle cellule animali". Il modulo è progettato per le classi del biennio delle scuole medie superiori.

> COINVOLGIMENTO DEI VISITATORI

Durante le visite guidate, programmate per il mese di maggio, i ragazzi hanno partecipato con tanto entusiasmo e in maniera diretta al tour virtuale sia durante l'esperienza live sia durante gli esperimenti live. Durante l'esperienza live, la guida li ha coinvolti ad uno ad uno con domande e curiosità che stimolano interesse nei ragazzi; tutti si sono sentiti protagonisti e partecipi della visita guidata. Gli è stato chiesto di descrivere le cellule, gli organi, di associare i numeri presenti sullo schermo con le caratteristiche di un determinato sistema del corpo umani; hanno cercato di dare risposte logiche a curiosità e o eventi particolari che accadono quotidianamente nel nostro corpo. DI seguito sono descritti alcuni quesiti posti durante il tour virtuale: come fa il DNA, lungo 2 metri ad essere racchiuso in una cellula? Perché il globulo rosso somiglia ad una ciambella? Perché solo i gemelli omozigoti hanno lo stesso DNA mentre quelli eterozigoti no? Perché le cellule nervose non si riproducono?
Durante gli esperimenti live, i ragazzi, avendo ricevuto precedentemente la lista dei materiali per eseguire l'attività, hanno svolto le dimostrazioni pratiche insieme alla guida che li ha accompagnati passo per passo, soffermandosi sul perché dei vari step eseguiti, ponendo ipotesi, attivando la telecamera per controllare la correttezza dei passaggi scientifici e far mostrare gli elaborati.
I ragazzi hanno più volte condiviso con gli operatori i loro dubbi, le perplessità sugli argomenti trattati anche in vista del momento particolare segnato dall'emergenza covid19: le conversazioni inclusive danno la possibilità ai ragazzi di condividere la propria esperienza e le proprie curiosità, anche se sono diverse da quelle che gli altri pensano o lontane dalla verità.
Di seguito alcune dei quesiti posti dai visitatori in diretta:
A: «Perché il nostro sistema immunitario non è riuscito a sconfiggere il coronavirus?»
B: «Se in seguito ad un incidente, il cervello "si spegne" ma il cuore continua a battere, possiamo considerarci vivi?»
C: «Se ereditiamo il DNA dai nostri genitori, perché non ho lo stesso DNA di mio fratello?»
D: «Posso risvegliarmi dal coma e non ricordarmi più chi sono? Perché?»
E: «Perché il sistema immunitario reagisce contro il nostro stesso corpo nelle malattie autoimmunitarie?»
F: «Da un genitore bianco e uno nero, nascerà sempre un figlio mulatto?»

> OBIETTIVI DIDATTICI

Consapevoli di operare in una situazione di emergenza e con i limiti annessi, il tour guidato si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

• saper risalire dall'osservazione e quindi dall'anatomia del corpo umano, alla fisiologia, e quindi al corretto funzionamento;
• usare in modo appropriato strumenti, materiali, oggetti specifici;
• saper eseguire correttamente le diverse esperienze di laboratorio, comprendendo i procedimenti pratici ed operativi osservati;
• saper interpretare le esperienze laboratoriali ed eventualmente saperle ripetere e relazionare in modo corretto ed autonomo;
• sviluppare l'attitudine all'adattamento ed alle innovazioni nel campo tecnico e scientifico;
• acquisire abilità e competenze;
• approcciarsi ad un metodo che consenta di comprendere, collegare, confrontare e rielaborare autonomamente i contenuti acquisiti;
• saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
• acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
• essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

> VANTAGGI E SVANTAGGI

A causa dei grandi cambiamenti che la pandemia del Coronavirus ha generato, si sente molto parlare di Didattica a distanza. La scuola, i musei e le agenzie educative hanno fatto i conti con la necessità di rendere la didattica a distanza un'opportunità per tutti. Tuttavia, non è sicuramente un concetto e una realtà nuova, poiché utilizzata per l'erogazione di moltissimi corsi e sostenuta da molti come modalità funzionale e positiva, specialmente nella società di oggi. La differenza in questo periodo è che ogni realtà formativa dalla scuola dell'infanzia a quella universitaria, dai siti archeologici ai musei, è chiamata ad attivare questa forma di insegnamento che sta quindi mostrando in larga scala i suoi vantaggi e svantaggi.
Il temine didattica a distanza viene utilizzato spesso in modo generico per identificare un tipo di formazione e insegnamento che viene attuato, appunto, a distanza ovvero in cui non vi è una condivisione di uno

spazio e un'interazione fisica tra docente, tutor, guida e studenti, ma tutto è mediato dall'utilizzo di mezzi tecnologici. Le modalità utilizzata per le visite guidate è "il tour in diretta": attraverso piattaforme o mezzi che permettono di mettere in contatto più persone la guida conduce la visita guidata a un'intera classe di studenti contemporaneamente connessi tra loro.
I vantaggi della visita a distanza sono molti. In primo luogo permette agli studenti di visitare un museo stando seduti comodamente a casa loro e dunque senza la necessità di spostarsi, risparmiando così anche tempo.
Laddove le visite sono registrate, c'è inoltre la possibilità di fruire delle
stesse quando si desidera e si può, generando grande flessibilità e facilitando l'organizzazione anche in termini di tempo.
Un altro pregio del tour virtuale è che permette la riduzione dei costi e quindi la possibilità di offrire una formazione a prezzi più agevolati e quindi accessibile a più persone; vengono meno per esempio i costi del pullman per raggiungere Città della Scienza.
Ma lo scopo non è solo quello formativo. In una situazione come l'emergenza affrontata, infatti, questa modalità di fare "visite guidate online" permette ai bambini soprattutto, ma anche ai ragazzi più grandi, di mantenere una certa stabilità attraverso l'incontro con le guide, i loro insegnanti e i propri compagni dando così un senso di appartenenza e legame; sicuramente non è come essere in gita in una bella giornata di sole e condividere momenti felici, ma sempre meglio che la totale assenza di contatti, crescita e sviluppo.
Se i vantaggi sono importanti, da considerare sono però i tanti svantaggi o meglio i limiti. In primo luogo fare una "visita guidata" attraverso la tecnologia riduce la dimensione dell'interazione guida-studenti e tra gli studenti stessi. Nel caso specifico di Città della Scienza, viene meno l'interazione con gli exhibit hands on, il poter sperimentare, toccare, provare e giocare con le installazioni stesse.
Anche se la visita è in diretta, mancano elementi importanti che animano la lezione vis à vis: in primo luogo il contatto umano e la comunicazione diretta, fatta non solo di parole e ascolto ma di gestualità, espressioni e sfaccettature che fanno la differenza nel processo di apprendimento, nell'ascolto e nella comprensione dei contenuti.
Accanto a questo la possibilità di interazione e confronto, che con la tecnologia è meno diretta, più lenta e porta spesso a perdere alcuni elementi importanti e arricchenti, soprattutto per i più piccoli, dove il contatto con la guida è fondamentale.
Altri limiti sono di carattere più pratico come ad esempio la scarsa dimestichezza con la tecnologia da parte degli alunni e delle loro famiglie, l'assenza di mezzi e supporti, la difficoltà nell'eseguire prove pratiche; può risultare complesso per le famiglie gestire la didattica e l'insegnamento di più figli, specialmente se le lezioni combaciano e i mezzi a disposizione sono pochi; inoltre proprio per i più piccoli, l'utilizzo dei media è molto complesso e potrebbe essere poco funzionale se non bene utilizzato.
Un altro limite è il numero di persone in collegamento contemporaneamente: più alto è il numero di persone collegate, più il segnale di connessione viene meno.

IL SCIENCE CENTRE

INNOVAZIONE DIDATTICA

INNOVAZIONE DIDATTICA

L'ufficio innovazione didattica ha continuato, anche con il lavoro di quest'anno, a perseguire l'obiettivo di diventare un centro di riferimento educativo per la Scuola del XXI secolo e per il territorio e di essere riconosciuto come centro di ricerca, sperimentazione di metodologie, di strumenti e di attività dell'educazione no-formale e informale, avendo raggiunto buone competenze in questi ambiti.
L'obiettivo principale è stato quello di rafforzare ulteriormente l'immagine di Città della Scienza quale punto di riferimento per il mondo della Scuola, dove ci si forma e informa per il futuro della conoscenza, promuovendo la cultura scientifica e tecnologica e rendendo protagonisti i docenti e gli studenti.

La funzione aziendale del dipartimento di Innovazione didattica ha compreso tre settori:

1. Ricerca e formazione;
2. Programmi e laboratori educativi per le scuole di ogni ordine e grado e le famiglie;
3. Scienza e cittadini con lo sviluppo di attività di Public engagement.

Il Museo crede nel valore della ricerca educativa e nella necessità di essere sempre aggiornati. Il gruppo di lavoro di Innovazione didattica si è impegnato a costruire esperienze attive per sviluppare consapevolezza e competenze utili a cogliere le implicazioni della scienza e della tecnologia sulla vita quotidiana, oltre che la professionalità necessaria a portare avanti il nostro lavoro con qualità e spirito di innovazione.

Le principali attività svolte hanno riguardato:

- la ricerca nelle metodologie di educazione e di apprendimento della didattica a distanza e le modalità applicative per le scuole di ogni ordine e grado;
- la pratica e lo sviluppo professionale degli insegnanti nella didattica a distanza;
- la scrittura e la gestione di progetti europei: HORIZON2020 ed Erasmus Plus;
- la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento della XVIII edizione di 3 Giorni per la Scuola.

Oltre ad offrire un servizio alla scuola, il nostro lavoro si è concentrato sulla ricerca metodologica per essere sempre aggiornati sull'innovazione didattica e allo sviluppo di attività da remoto per le particolari condizioni anomale di quest'anno dovute all'emergenza Covid-19.
La nostra riflessione ha portato alla scelta di specifici approcci interpretativi e metodologici che oggi contraddistinguono i programmi educativi e impattano sulla qualità dell'esperienza vissuta a Città della Scienza.

Il gruppo di lavoro di Innovazione didattica, attraverso la costruzione di laboratori da remoto, lo sviluppo di attività e studi approfonditi sulle nuove sfide della conoscenza, favorisce sempre più l'utilizzo delle nuove tecnologie intese sia come strumenti (piattaforme e-learning, rete Internet, tablet, smartphone) che come risorse (applicazioni open source disponibili sul web, materiali multimediali, spazi virtuali di lavoro, app, ecc.) in ambienti di apprendimento non formali. Le nostre attività educative sono progettate per dare agli studenti l'opportunità di sperimentare in prima persona la scienza per interpretare il mondo che li circonda.

Mettiamo al centro l'educazione alle STEAM per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo sin dalla primissima infanzia. Lavoriamo per creare consapevolezza nei ragazzi e nelle ragazze sulla varietà delle carriere scientifiche con attenzione alla parità di genere. Usiamo metodologie educative innovative come l'Inquiry based learning, il Tinkering, il BYOD – bring your own device, Storytelling, in quanto strumenti potenti e inclusivi per lo sviluppo di competenze di base e la costruzione di cittadinanza attiva.

Lo staff ha lavorato e lavora per e con i docenti e le scuole per costruire esperienze che contribuiscono a sviluppare l'interesse per la scienza, la tecnologia e le loro implicazioni sulla vita quotidiana. Attraverso progetti educativi e collaborazioni con scuole, università, enti di formazione e di ricerca abbiamo incoraggiato l'uso del Museo come risorsa educativa, attraverso:

- Corsi di formazione e sviluppo professionale per insegnanti su temi e metodologie educative sperimentali relative alla scienza e alla tecnologia. Viene elaborato un programma annuale di proposte per i docenti di ogni ordine e grado. Questi stessi corsi possono essere realizzati anche in momenti concordati per istituti scolastici o reti di scuole che ne fanno richiesta. Infine si progettano e si erogano percorsi di formazione a partire da esigenze specifiche delle scuole.
- Incontri con esperti della comunità scientifica e delle aziende su temi di attualità.
- Consulenza didattica, tutoraggio e sostegno a distanza.
- Attività educative e formative offerte alle scuole di ogni ordine e grado da remoto.
- Didattica online.

In questo particolare periodo emergenziale, abbiamo messo in campo, la formazione del personale scolastico (docenti, dirigenti) sul digitale, con l'obiettivo di capitalizzare e valorizzare le esperienze e le competenze maturate nei mesi di lockdown, con la didattica e le attività di laboratorio a distanza, ma anche di guardare al futuro e alla trasformazione del sistema scolastico. In futuro vogliamo continuare ad accoglierle gli studenti e il pubblico generico in attività sperimentali nei nostri laboratori interattivi. È un lavoro complesso per le criticità attuali ma siamo sicuri di riuscirci.
Le attività didattiche in presenza svolte durante l'anno scolastico 2019/2020 sono state solo 60 per criticità dettate dalla pandemia, in particolare dal lockdown con la chiusura dei musei e delle scuole e il divieto di viaggi di istruzione.

Comunque abbiamo realizzato il catalogo scuola proponendo laboratori a distanza per le scuole di ogni ordine e grado. Leggere il presente e immaginare gli scenari futuri della scuola: è sempre stato l'obiettivo del settore Innovazione didattica che, uniformandosi alle linee guida dell'emergenza Covid19, ha prestato maggiore attenzione alle attività laboratoriali da remoto, non tralasciando le discipline STEAM, sempre più indispensabili per il quotidiano e per lo sviluppo professionale. Il metodo è sempre quello del problem solving cooperativo e centralità degli studenti per trovare soluzione a problemi reali di vita quotidiana, con l'uso sempre maggiore di nuove tecnologie didattiche. In ottemperanza ai decreti governativi per l'emergenza Covid 19 e per contribuire alle esigenze scolastiche nella didattica a distanza, abbiamo integrato la didattica da remoto alla proposta didattica in loco. Per la proposta didattica le attività da remoto hanno riguardato: webinar formativi per insegnanti, attività laboratoriali hands-on da remoto, laboratori didattici virtuali.

Inoltre in questi ultimi mesi, a partire da marzo 2020, siamo stati impegnati nella stesura di due nuovi progetti europei: SHINE e SURROUNDEDbySCIENCE, partecipando alle call del programma comunitario HORIZON2020, l'esito sarà comunicato a gennaio 2021.

I SEMINARI DI FISICA... A DISTANZA

Il ciclo dei seminari divulgativi che si è svolto a Città della Scienza è stato a cura dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, collaborazione che dura da diversi anni. I seminari sono stati rivolti agli studenti delle scuole superiori e hanno trattato argomenti che spaziavano in tutti gli ambiti di ricerca dell'INFN e del Dipartimento e raccontato le problematiche più affascinanti e cruciali della fisica.

L'intento di questi incontri è stato di mettere insieme l'apprendimento di tipo formale (presso scuole, università, accademie) con quello non-formale (presso musei, acquari, biblioteche) anche per promuovere competenze e carriere in ambito STEAM (Science, Techonology, Engineering, Arts and Math) e contribuire a formare persone capaci di avere un ruolo attivo nelle società sempre più democratiche e tecnologiche.

L'edizione dell'anno scolastico 2019/20 del ciclo seminariale è stata brutalmente interrotta dall'avanzare della pandemia da COVID-19. Si è quindi deciso che anche Il ciclo de I seminari di Fisica ricominciasse con incontri via web: a distanza ma vicini nell'ultimo scorcio di anno scolastico. È stata ripresa quindi la programmazione del Ciclo anche in accoglimento della nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo che sottolinea "l'importanza del sostenere e continuare a perseguire il compito sociale e formativo del fare scuola, ma non a scuola e del fare, per l'appunto, comunità".

Gli incontri si sono svolti nell'ultima settimana del mese di maggio, dal 26 al 29 maggio 2020 in orario scolastico, liberamente fruibili sulla piattaforma Facebook di Città della Scienza. Nel primo appuntamento Pierluigi Paolucci, dell'INFN, ha illustrato un percorso interdisciplinare tra scienza ed arte, dalla fisica classica alla relatività. Valentina Scotti, giovane e appassionata ricercatrice del Dipartimento, un bell'esempio per le nuove leve, al secondo incontro ha parlato dei raggi cosmici. L'ultimo incontro è stato condotto da Roberto

Di Capua, del Dipartimento che ha parlato delle sentenze del Secondo Principio della Termodinamica dalle quali non c'è scampo!

Hanno partecipato agli incontri a distanza 250 studenti di scuole superiori: alcune già coinvolte nel progetto OSOS (Open Schools for Open Societies), come l'Istituto Superiore Nitti di Napoli, altre invece che Città della Scienza sta coinvolgendo nel progetto R4C – Reflecting for Change come l'Istituto Superiore Europa, il liceo Duca di Savoia.

ERASMUS DAY, 16 OTTOBRE 2020

Una Scuola Aperta... ai problemi concreti, all'esperienze di cooperazione, agli strumenti di autoriflessione - Il Progetto Erasmus+ Reflecting for Change agli #Erasmusday2020

#ErasmusDays 2020: il 15, 16 e 17 ottobre è stato celebrato il Programma Erasmus+, in Europa e oltre. Un'occasione preziosa per organizzare un evento, condividere l'esperienza Erasmus+ e far conoscere i progetti Erasmus+. Questi tre giorni di manifestazione sono stati caratterizzati da una voglia di condividere le esperienze vissute, passate o in corso, grazie ai progetti Erasmus+; di dare ispirazione, testimonianza di un'idea di Europa che nelle differenze trova ricchezza; di sottolineare l'importanza dei finanziamenti europei in materia di educazione. Città della Scienza ha deciso di partecipare a questa tre giorni, il 16 ottobre 2020, raccontando il progetto Erasmus+ Reflecting for Change attraverso il workshop "Una Scuola Aperta... ai problemi concreti, all'esperienze di cooperazione, agli strumenti di autoriflessione".
Dopo la sospensione in Italia delle attività didattiche in quasi tutte le scuole e l'attivazione della didattica a distanza, a causa della pandemia da CoVID 19, si è pensato a questo webinar per una condivisione e una riflessione su possibili attività efficaci e su strumenti di valutazione di pratiche e strategie digitali. Il webinar si è tenuto il 16 ottobre ed è stato presentato da Città della Scienza di Napoli con la scuola Ellinogermaniky di

Athene, l'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR di Genova, e l'Istituto Superiore Santorre di Santarosa di Torino.
Focus dell'incontro il progetto R4C- Reflecting for Change, un progetto Erasmus+ che promuove l'uso degli strumenti di auto-riflessione come veicolo per sostenere un'innovazione nelle scuole sostenibile e legata a un uso efficace delle nuove tecnologie. All'incontro hanno partecipato 20 insegnanti da scuole italiane di ogni ordine e grado.

ATTIVITÀ DA REMOTO PROPOSTE NEL PERIODO DI LOCKDOWN.

Nell'ambito del ciclo di incontri "La scienza a casa" sono stati organizzati due incontri dedicati a temi cari alla fisica, classica e non, con esperienze e osservazioni che riguardano la vita di tutti i giorni.

Il primo incontro è stato dedicato alla caduta di oggetti, cose... solide ma anche liquide come bottiglie e bicchieri pieni d'acqua! Si è osservato cosa accade durante queste cadute perché alcune volte i comportamenti visti sono attesi, altre volte invece sono sorprendenti. E sorprendendoci ci hanno aiutato a capire cosa accade agli astronauti che abbiamo visto galleggiare nella Stazione Spaziale Internazionale... perché anche gli astronauti cadono, continuamente, verso la Terra insieme alla stazione spaziale.

Nel secondo incontro si sono osservati alcuni comportamenti della luce per poi analizzare cos'è una fibra ottica, come funziona, come viaggia la luce al suo interno. Argomento di grande attualità in questi giorni di isolamento dove l'utilizzo delle nuove tecnologie, come lo smartphone e la tv on demand, ci permette di avere informazioni sempre aggiornate, di vedere quell'episodio della serie televisiva a cui teniamo, e soprattutto di stare insieme agli altri almeno virtualmente. Link al video: https://we.tl/t-SsZwar2Nse.

Progetto Nazionale
Committente: Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia (ASIA).

Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano l'interdipendenza

L'iniziativa rientra nel più vasto progetto "Distinti ma non Distanti – i valori custoditi dalla cultura buddista come mezzo per abbattere i confini interiori e rendere la diversità una grande ricchezza" commissionato ad ASIA dall'Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ed ha previsto interventi anche a Roma, per tramite del Museo dei Bambini; a Milano, per tramite del Museo del '900.
Periodo di svolgimento: anno scolastico 2019/20
Partner/Consorzio: gli interventi previsti sono stati commissionati direttamente da ASIA alla Fondazione Idis

DESCRIZIONE

"Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano l'interdipendenza" rientra nel più vasto progetto "Distinti ma non distanti" che ha previsto un articolato programma d'interventi nelle città di Roma, Milano e Napoli.
Con la stipula del contratto di servizio fra ASIA e la Fondazione Idis, si è concordato che quest'ultima nell'ambito del progetto svolgesse una serie di azioni che avessero coinvolto alunni e insegnanti di una o più scuole del territorio cittadino, oltre che i genitori degli alunni stessi. In particolare, le azioni previste dal progetto hanno interessato:

1. Un intervento di formazione rivolto a 40 insegnanti su metodologie innovative sul tema dell'interdipendenza con particolare riferimento all'insegnamento delle scienze naturali.
2. Lo sviluppo di un'attività didattica sul tema dell'interdipendenza con particolare riferimento all'insegnamento delle scienze naturali svoltasi nel corso dell'anno scolastico 2019/20 con circa 500 alunni della scuola coinvolta con i loro insegnanti presso gli spazi laboratoriali di Città della Scienza.

3. Lo svolgimento di visite guidate a due mostre permanenti di Città della Scienza. Sono stati coinvolti nelle visite circa 500 alunni e 40 insegnanti, beneficiari degli interventi descritti nei punti precedenti.
4. L'organizzazione di un evento conclusivo da remoto che ha coinvolto gli studenti e gli insegnanti di cui ai punti precedenti, oltre che i genitori e i familiari degli studenti stessi.

Quale scuola beneficiaria per gli interventi previsti dal progetto, è stata il 28° Istituto Comprensivo Giovanni XXIII-Aliotta con sede a Chiaiano, alla periferia di Napoli, in quanto, proprio perché istituto comprensivo, questa ospita un numero di alunni adeguato a coprire quello richiesto dal contratto e perché il fare riferimento a un'unica dirigenza scolastica ha reso molto più efficiente la gestione dell'intera azione.
L'intervento di formazione è stato suddiviso in due incontri rivolti rispettivamente alle insegnanti della scuola secondaria, svoltosi il 30/10/2019 a Città della Scienza, e a quelle della secondaria, svoltosi presso la sede scolastica a gennaio 2020. Gli incontri hanno previsto l'intervento di una ricercatrice dell'Università Orientale di Napoli, che ha introdotto i partecipanti al tema dell'interdipendenza secondo i canoni della cultura buddista, e da un esperto della Fondazione Idis che ha introdotto le stesse ai contenuti dell'attività didattica descritta di seguito.

Considerata la presenza a Città della Scienza della mostra Insetti & Co che ospita tra l'altro alcune colonie di formiche provenienti da diverse parti del Mondo, si è scelto di individuare il comportamento degli insetti sociali quale esempio in natura d'interdipendenza fra esseri viventi. Allo scopo gli esperti della Fondazione Idis hanno ideato e realizzato un apposito taccuino da campo per facilità la fruizione dell'attività da parte dei bambini coinvolti, che è stato successivamente stampato in numero sufficiente affinché ciascuno di loro ne potesse utilizzare una copia durante l'esperienza.

L'attività didattica e le visite alle mostre si sono svolte tra gennaio e febbraio 2020 e hanno coinvolto oltre 500 studenti del 28° Istituto Comprensivo con le loro insegnanti.
Complessivamente sono state coinvolte ventinove classi dell'istituto: sette classi quarte e sette classi quinte della primaria; cinque classi prime, cinque classi seconde e sette classi terze della secondaria.
In conclusione l'insorgere dell'emergenza Covid e delle conseguenti misure di quarantena adottate dal governo ha di fatto impossibilitato lo svolgersi dell'open day. Pertanto, nel corso dell'autunno 2020, con la referente di ASIA si è concordato di proporre un intervento sostitutivo che potesse svolgersi con modalità da remoto, diverse da quanto previsto, ed è stato allo scopo aggiunto un apposito addendum al contratto di servizio stipulato nell'estate 2019. Pertanto i referenti della Fondazione, in accordo con la dirigente scolastica dell'istituto hanno svolto altri due incontri di formazione con le insegnanti introduttivi ai contenuti delle attività che sarebbero successivamente state svolte da remoto con le loro classi.
In particolare si è trattato di attività dedicate alle formiche e agli insetti sociali i cui contenuti si sono intrecciati con i programmi di storia svolti dalle classi.

In seguito, nei giorni 14, 15, 16, 17 e 21 dicembre 2020 sono state svolte le attività da remoto che hanno visto la partecipazione di sette classi quinte della primaria e cinque classi prime della secondaria, che hanno chiuso lo svolgimento del progetto.

PROGETTI EUROPEI

Progetto Open Schools for Open Society – OSOS

Il progetto si è concluso il 31 marzo 2020. Le ultime fasi di lavoro hanno riguardato l'elaborazione dei report delle attività svolte, la scrittura dei deliverable e la rendicontazione finanziaria. Il lavoro svolto in tre anni di progetto ci ha permesso di maturare significative esperienze sulla possibilità di trasformare le scuole in Open School, con azioni che coinvolgono il territorio e che si svolgono in sinergia con altri enti quali centri di ricerca, università, aziende, siamo riusciti a coinvolgere 64 scuole di ogni ordine e grado d'Italia.
Sito web del progetto https://www.openschools.eu/

PROGETTO R4C – REFLECTION FOR CHANGE

Il progetto europeo R4C promuove l'uso di strumenti di auto-riflessione come veicolo per sostenere l'innovazione e il cambiamento sistemico nelle scuole. Propone un quadro di supporto all'innovazione (School Innovation Academy) e una tabella di marcia per le scuole che cercano di introdurre una cultura del cambiamento, che garantisca una diffusione significativa dell'innovazione sostenibile, con enfasi sul raggiungimento di risultati di apprendimento migliori come stabilito dalla strategia Europa 2020. R4C mira a evidenziare il potenziale dello strumento SELFIE come punto di partenza – e collegando l'innovazione basata sulle ICT con l'apertura della scuola alla società – verso lo sviluppo di un piano integrato per l'innovazione. Il progetto coinvolgerà 300 scuole nei paesi partecipanti e sfrutterà anche le opportunità ERASMUS + e le iniziative politiche (nazionali e internazionali) per fare delle scuole degli ecosistemi innovativi. La conclusione del progetto è prevista il 31/10/2021. Durante quest'anno sono stati elaborati i modelli per l'autovalutazione delle scuole. Sono state coinvolte al momento 12 scuola di ogni ordine e grado d'Italia. Il lavoro sta proseguendo con meeting online e workshop per raggiungere l'obiettivo di coinvolgere 100 scuole in Italia.
Sito web del progetto: https://reflecting4change.eu/

PROGETTO GOSTEM: CROSS-CUTTING GEOSPATIAL AND ENVIRONMENTAL STEAM INSTRUMENTS FOR THE NEW GENERATION.

Il progetto mira a progettare, implementare e valutare attività didattiche pratiche STEAM nei campi della scienza e tecnologia dell'informazione geografica, della cartografia e della scienza ambientale per plasmare la prossima generazione di cittadini consapevoli dal punto di vista geospaziale e ambientale.
La scienza e la tecnologia dell'informazione geografica, la cartografia e la scienza ambientale si occupano di monitoraggio, misurazione, analisi, gestione, rappresentazione e comprensione dell'ambiente naturale e antropogenico utilizzando approcci aggiornati e coerenti. Contribuiscono a una migliore comprensione dei fenomeni interdisciplinari e alla soluzione di problemi complessi come il monitoraggio dell'erosione costiera e dei modelli di alluvione, la previsione degli effetti dell'innalzamento del livello del mare, la rappresentazione dell'espansione urbana incontrollata e lo studio dei fattori di sostenibilità, come l'inquinamento, l'energia rinnovabile e ecosistemi. Questi campi sono strettamente intrecciati con tutte le discipline STEAM; le metodologie e gli strumenti utilizzati per la geolocalizzazione, la navigazione e le misurazioni come GPS, scanner laser, piattaforme di telerilevamento, mappe e modelli 3D del terreno, istruiscono gli studenti simultaneamente su argomenti STEM. L'obiettivo principale del progetto è trasferire le conoscenze accademiche e le pratiche di ricerca all'istruzione secondaria, per applicare metodologie di ricerca e nuove tecnologie che risolvono problemi geospaziali complessi. Anche per questo progetto si sta lavorando sul coinvolgimento delle scuole che dovranno sperimentare le attività didattiche che saranno elaborate dal partenariato. La conclusione del progetto è prevista il 31/08/2023.

PROGETTO ERASMUS+ SNAC – SEISMIC NETWORKS ALERT CITIZENS, LE ATTIVITÀ SVOLTO NEL CORSO DEL 2020.

Il progetto Erasmus+ Seismic Networks Alert Citizens (SNAC, azione chiave KA2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices, accordo di finanziamento n. 2018-1-EL01-KA201-047847) è dedicato alla didattica della sismologia, ha visto fra i propri beneficiari docenti e studenti delle scuole del secondo ciclo dell'Unione Europea, ed è durato dal 1 settembre 2018 al 31 agosto 2020. L'organizzazione capofila di SNAC è stata l'Osservatorio Nazionale di mentre in veste di partner hanno figurato altre organizzazioni educative e di ricerca operanti in Grecia, Turchia, Bulgaria Cipro oltre che la Fondazione Idis – Città della Scienza per l'Italia.

I link seguenti rimandano rispettivamente alla pagina web istituzionale del progetto (https://snac.gein.noa.gr) e a quella della rete sismica (https://snac.gein.noa.gr/project-network/) realizzata nell'ambito dello stesso. Purtroppo molte delle azioni previste nell'ambito di SNAC, in particolare quelle relative all'implementazione delle azioni didattiche sviluppate, sono state annullate o fortemente condizionate dal sopraggiungere dell'emergenza Covid nei primi mesi del 2020 e delle conseguenti azioni di contenimento della pandemia predisposte dai governi dei paesi dell'Unione Europea, essendo le scuole le prime istituzioni messe in stato di quarantena dalle autorità pubbliche.

Le principali azioni previste dal progetto sono consistite nelle realizzazioni di "Intellectual Output" guidate di volta in volta dalle diverse organizzazioni partner.

Per l'Intellectual Output 02 la Fondazione Idis è stata incaricata di redigere il primo paragrafo del terzo modulo d formazione relative a una panoramica sulla sismologia e sui suoi risvolti didattici. Come tutti gli altri partner, la Fondazione Idis ha fornito una versione del documento in lingua italiana.

Durante l'Intellectual Output 03 è stata creata una Piattaforma web aperta di Dati Scientifici per accedere a una rete sismica realizzata apposta per il progetto le cui stazioni sismiche fossero installate in scuole dei paesi delle organizzazioni partner, e per permettere ai beneficiari di utilizzare le informazioni e i dati da essa ottenuti per propositi educativi, connettendo le stazioni sismiche già operative disponibili dal precedente progetto Erasmus+ SSE, tra le quali quelle presenti in Italia rispettivamente a Città della Scienza e nell'Istituto Superiore Minutoli di Messina. La piattaforma è stata realizzata dell'Osservatorio Nazionale di Atene.

Il 28 gennaio 2020 la Fondazione Idis – Città della Scienza ha ricevuto sette sismometri Raspberry Shake 1D dall'Osservatorio Nazionale di Atene perché fossero installati in altrettante scuole italiane e collegate alla rete sismica predisposta nell'ambito del progetto in aggiunta alle due stazioni sismiche già operative installate rispettivamente a Città della Scienza e nell'Istituto Superiore Minutoli di Messina.

Nel corso di febbraio 2020 sei dei sismometri ricevuti sono stati consegnati ad altrettante scuole in differenti località italiane. La loro installazione è stata però ritardata da alcuni problemi tecnici derivanti dai sistemi di sicurezza a protezione delle reti informatiche delle scuole stesse. In particolare, per le scuole connesse alla rete GARR, la rete a larga banda del Ministero dell'Università e Ricerca, si è resa impossibile l'apertura della porta 443 che avrebbe consentito l'uscita dei dati rilevati dai sismometri verso il server dell'Osservatorio Nazionale di Atene. Le scuole connesse in rete tramite provider privati hanno incontrato invece minori difficoltà anche se in alcuni casi i loro tecnici hanno dovuto richiedere formalmente ai provider stessi di aprire le porte informatiche richieste allo scopo.

Comunque anche per gli altri sismometri i problemi di connessione erano in via di risoluzione grazie alla collaborazione di insegnati o tecnici scolastici particolarmente preparati, quando il sopraggiungere dell'emergenza Covid 19, della conseguente ordinanza del Comune di Napoli del 28 febbraio e, soprattutto del DPCM del 4 Marzo hanno decretato la chiusura di tutte le scuole e di gran parte delle attività lavorative. Pertanto non è stato possibile completare la connessione di tutti i dispositivi alla rete SNAC e a tutt'oggi soltanto cinque dei 9 sismometri disponibili sono operativi.

Nell'Intellectual Output 04, Metodologia di Valutazione e analisi dei risultati, la valutazione delle azioni di implementazione e dei risultati del progetto è durata dall'inizio alla fine del progetto e il compito di coordinare questo processo è stato affidato al Dipartimento di Educazione dell'Università di Cipro. La Fondazione Idis a fornito a febbraio 2020 I risultati dei questionari di valutazione online predisposti dell'Università di Cipro e

compilati da 40 insegnanti italiani contattati dal referente della Fondazione Idis. Parte di questi questionari sono stati compilati da insegnanti che avevano avuto già modo di partecipare al multiplier event svoltosi a Messina il 30 gennaio 2020, mentre i restanti sono stati compilati da altri insegnanti italiani ai quali il partner italiano aveva descritto le caratteristiche e gli scopi del progetto.
La redazione di quest'ultimo Intellectual Output 05: Raccomandazioni per gli usi futuri è stata guidata dalla Fondazione Idis ed è durata dal primo marzo al 31 agosto 2020, che ha curato la redazione dei capitoli generali della pubblicazione e ha coordinato la consegna e l'integrazione nel lavoro dei contributi elaborati dagli altri partner. Il documento è stato consegnato al coordinatore del progetto entro i termini della scadenza previsti.
Di seguito le scuole coinvolte dalla Fondazione Idis della comunità italiana di SNAC (Comunità SNAC Italia).

- Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore Guglielmo Marconi Vairano Patenora (CE)
- Istituto Superiore G. Minutoli Messina
- Liceo Scientifico e Linguistico Elio Vittorini Napoli
- Liceo Scientifico Statale Arturo Labriola Napoli
- Liceo Scientifico Galileo Galilei Napoli
- Istituto Tecnico Tecnologico Giordani-Striano Napoli
- Istituto di Istruzione Superiore Santorre di Santarosa Torino
- Liceo Albert Einstein Torino
- Istituto Superiore Statale Artemisia Gentileschi Napoli
- Liceo Scientifico Statale Renato Caccioppoli Napoli
- 28° Istituto Comprensivo Giovanni XXIII-Aliotta Napoli
- Liceo Scientifico Statale Giuseppe Mercalli Napoli
- Liceo Scientifico Statale Leon Battista Alberti Napoli
- Liceo Scientifico Tito Lucrezio Caro Napoli
- Istituto Comprensivo Don Giustino Russolillo Napoli

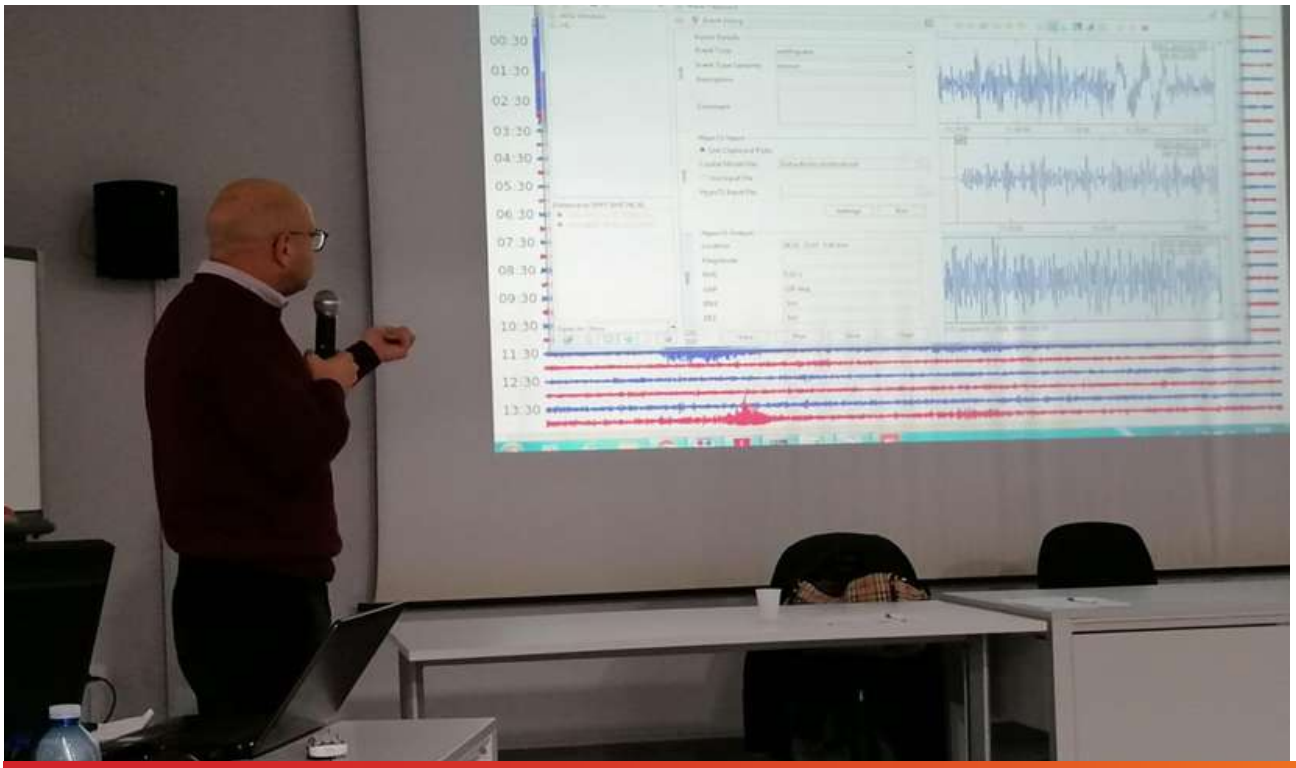
Inoltre il progetto SNAC prevedeva che ciascun partner svolgesse dei multiplier event finalizzati a diffondere le risorse e le metodologie operative offerte dal progetto stesso. Gli eventi avrebbero dovuto coinvolgere almeno 40 insegnanti per paese.
Un solo multplier event è stato svolto in presenza il 30 gennaio 2020 presso l'Istituto Superiore Minutoli di Messina e ha visto la partecipazione di 14 insegnanti più diversi genitori e due ricercatori dell'Università di Messina.

Un momento del Multiplier event nell'Istituto Minutoli di Messina

Il sopraggiungere dell'emergenza Covid 19 e dei provvedimenti governativi che hanno di fatto sospeso tutte le attività pubbliche nel paese, ha impedito che si potessero svolgere altri multiplier event in presenza per raggiungere la cifra minima richiesta di 40 insegnati coinvolti. In ogni caso il referente della Fondazione Idis aveva già incontrato in precedenza gli insegnanti di riferimento delle scuole coinvolte illustrando loro i principali strumenti didattici sviluppati nell'ambito di SNAC.
Nel corso della quarantena si è rivelato davvero difficile coinvolgere gli insegnati in azioni a distanza in quanto questi erano già duramente impegnati al completamento a distanza de propri programmi curricolari di insegnamento.
Comunque, il 30 marzo 2020 si è svolto un incontro via Skype coinvolgendo due insegnanti del Liceo Scientifico Labriola di Napoli per formarle al monitoraggio sismico per fini didattici per mezzo della rete SNAC. L'intero incontro è stato registrato ed è disponiblie in due parti ai seguenti indirizzi web:
Parte 1: https://www.youtube.com/watch?v=UhdxYNvdZlE;
Parte 2: https://www.youtube.com/watch?v=y9MAW38TD-o
Un ulteriore incontro di formazione è stato svolto il 14 aprile 2020 e ha coinvolto un'isegnante del 28° Istituto Comprensivo Giovanni XXIII-Aliotta: https://www.youtube.com/watch?v=-cPGGn7dCTg. Seppure limitati al coinvolgimento di soli tre insegnanti, questi interventi hanno permesso un leggero incremento del numero di partecipanti ai multiplier event e hanno rappresentato oltretutto una significativa sperimentazione di intervento di aggiornamento di docenti a distanza.

Il 27 maggio 2020 si è svolto infine un incontro di formazione che ha visti coinvolti 27 studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, abilitante alla professione di insegnante di scuola primaria, che è stato accettato dai coordinatori del progetto come multiplier event è ha permesso pertanto di raggiungere il numero minimo richiesto di 40 insegnanti coinvolti.
Il video dell'intervento è disponibilile all'indirizzo
https://drive.google.com/file/d/1aMY3N7Z8LBEjr2JSdPiljmS9jhKxpcan/view, (per poterlo seguire è necessario accedere con un account Google).
Inoltre il 23 luglio 2020 le attività del progetto SNAC sono state presentate durante una diretta video su Facebook alla quale hanno partecipato in veste di relatori il referente per il progetto della Fondazione Idis e tre insegnanti:
https://www.facebook.com/cittadellascienza/videos/2765028470268035/
A inizio marzo 2020, in concomitanza con la chiusura delle scuole disposta dal governo italiano, il personale della Fondazione Idis abitualmente impegnato in interventi didattici e di comunicazione della scienza ha incominciato a girare alcuni brevi video proponendo delle esperienze di carattere scientifico sul profilo Facebook di Città della Scienza. Fra questi ne è stato girato uno nel corso del quale viene illustrato il funzionamento di un sismometro elettromagnetico facendo riferimento alla rete sismica SNAC.
Un ulteriore incontro di formazione si è svolto l'11 gennaio 2020 con il coinvolgimento di due insegnanti e una classe dell'Istituto di Istruzione Superiore di Vairano Patenora in provincia di Caserta.
In questo caso i partecipanti sono stati addestrati all'uso dei dati ottenibili dalla piattaforma SNAC e in seguito hanno sviluppato in autonomia dei progetti didattici utilizzando tali dati.

Incontro di formazione a Vairano Patenora



3 Giorni per la Scuola EDU2021

Nei giorni 2, 3 e 4 dicembre 2020 si è svolta la digital edition della convention nazionale 3 Giorni per la Scuola EDU2021 – per riempire il distanziamento sociale con parole e idee.
La manifestazione, giunta alla XVIII edizione, promossa dal Ministero dell'Istruzione, dalla Regione Campania e da Città della Scienza, in collaborazione con la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si è inserita nella cornice delle iniziative da remoto dedicate al mondo della Scuola al tempo dell'emergenza COVID-19.
Tre giorni di webinar, dibattiti e workshop online dove docenti, dirigenti scolastici, studenti, educatori e formatori si sono confrontati sulle grandi trasformazioni che la scuola sta affrontando in questa fase per scambiarsi esperienze, metodi e pratiche su come la pandemia ha cambiato l'insegnamento, sui nuovi strumenti di cui si avvale oggi la didattica e su come progettare la scuola del futuro.
La didattica a distanza subentrata a quella in presenza ha cambiato i tradizionali metodi d'insegnamento con non pochi disagi legati all'approccio digitale, all'organizzazione, al desiderio dei docenti di "arrivare" ai propri alunni, facendo sentire la presenza della scuola nella loro vita.

Questa edizione di 3 Giorni per la Scuola (Digital edition) ha provato a rispondere alla grande esigenza di riempire il distanziamento sociale che oggi caratterizza la scuola, con la cultura, con le idee e con la voce e i volti di quelli che dai due lati dello schermo sono i veri protagonisti di questa grande trasformazione: studenti e docenti.
Spiegano gli organizzatori: "Abbiamo riempito il distanziamento sociale di oggi con le parole e le idee di persone che hanno fatto dell'educazione la loro mission". I 20.000 partecipanti da tutta Italia hanno confermato il successo della manifestazione.

Di seguito i temi di discussione, lavoro e dibattito:
• L'educazione post Covid-19: come la pandemia ha cambiato l'insegnamento e la didattica.
• L'ondata d'informazione e comunicazione scientifica: come tutto ciò impatterà sulla didattica della scienza? Quali innovazioni? Quali connessioni? Quali nuovi strumenti?
• La scuola al tempo del Covid-19: cosa è cambiato? Quali soluzioni per il futuro?

IL FORMAT

Un ricco programma di conferenze, seminari, workshop e webinar con la partecipazione di scienziati, intellettuali, docenti, rappresentanti di istituzioni, associazione e aziende, da remoto, in diretta streaming, ha contribuito al processo di costruzione di conoscenze collettive e alla riflessione su temi strategici dell'educazione, delle politiche educative nazionali e sul futuro dell'educazione e della scuola. Grandi nomi del panorama culturale nazionale si sono confrontati sulla scuola dell'immediato futuro.
Anche in questa edizione non sono mancate le visite guidate virtuali al Museo Corporea, alla mostra sugli insetti e al Planetario per i docenti di scuole di ogni ordine e grado.
Come in ogni edizione le scuole, con i loro docenti e studenti, sono state le protagoniste, attraverso la partecipazione al bando La parola alle Scuole, hanno potuto illustrare e condividere l'interessante lavoro didattico e i progetti svolti durante quest'anno scolastico molto particolare.
Sono state raccontate le storie e le buone pratiche al tempo del lockdown attraverso gli occhi dei loro protagonisti, con le loro testimonianze dirette e condivisioni di esperienze, che seppure presentate da remoto, in sessioni dedicate #Siamorimastiacasa e #lascuolanonsièmaifermata, utilizzando la metodologia dello "Storytelling", hanno conseguito successo e interesse dal pubblico.

In conclusione possiamo dire che il format speciale di Città della Scienza dedicato al mondo della scuola si è confermato, anche per questa edizione, luogo di riferimento su scala nazionale per il lancio di nuove proposte per la didattica innovativa e in particolare per la didattica a distanza.

Per tre giorni il web di Città della Scienza si è trasformato in un'avvincente piattaforma, dove ciascun attore coinvolto ha fatto la sua parte fornendo interessanti e utili contributi. Dalle istituzioni ai relatori e soprattutto le centinaia di studenti che hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività in programma.

I NUMERI DI 3 GIORNI PER LA SCUOLA – EDU2021

Raggiunto l'obiettivo di mettere in rete le eccellenze della scuola italiana che funziona e "che va" anche in questo periodo di emergenza Covid-19. In particolare, la convention ha visto la partecipazione da remoto, nei tre giorni, di 15.200 partecipanti tra docenti, dirigenti scolastici, studenti di scuole di ogni ordine e grado e pubblico generico e di 200 relatori tra rappresentanti di enti nazionali e locali, istituzioni, centri di ricerca, università, scuole, fondazioni, associazioni e aziende. Se associamo anche la partecipazione del pubblico sui social media possiamo dire che tutta la manifestazione è stata seguita da remoto da circa 20.000 partecipanti. Da evidenziare anche la partecipazione di 25 scuole, selezionate tra le 100 proposte pervenute, provenienti da tutta Italia, che attraverso la sessione de La Parola alle Scuole sono stati tra i principali protagonisti della manifestazione.
Già dal primo giorno la convention ha registrato uno straordinario successo testimoniato, tra l'altro, dalla massiccia partecipazione del pubblico che ha riempito le sale virtuali di Città della Scienza in particolare in occasione della cerimonia inaugurale. La manifestazione è stata aperta con i saluti istituzionali del Presidente di Città della Scienza Riccardo Villari, del Direttore Luisa Franzese dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e dalla partecipazione straordinaria del prof. Enrico Bucci che ha tenuto una lectio magistrale su La pandemia della malascienza.
Inoltre la straordinaria partecipazione del Ministro Istruzione Lucia Azzolina ha segnato la giornata conclusiva della kermesse.

IL PROGRAMMA

Particolarmente ricco e articolato è stato il programma della manifestazione che ha visto lo svolgimento di 60 differenti eventi – conferenze, sessioni tematiche, seminari, workshop, presentazioni – proposti da organizzazioni attive nel settore dell'educazione, quali istituzioni pubbliche, imprese e altre organizzazioni private, associazioni culturali, oltre che, ovviamente, scuole di ogni ordine e grado. Come per le edizioni passate, anche quest'anno i docenti e gli altri operatori del mondo della scuola convenuti alla manifestazione non hanno rivestito il ruolo di semplici spettatori ma hanno avuto modo di proporsi quali protagonisti dell'evento.
Nel corso delle 6 sessioni dedicate alla Parola alle Scuole, oltre 30 relatori in rappresentanza di scuole provenienti da tutt'Italia hanno avuto modo di illustrare le più significative esperienze sviluppate nell'ambito di programmi educativi e di ricerca dedicati ai temi della manifestazione.
Il successo di tutti gli eventi proposti in questa edizione, testimonia il ruolo di riferimento privilegiato che la 3 Giorni per la Scuola è andata assumendo nel corso degli anni per il mondo della scuola e dell'educazione in generale in Italia.

Di seguito alcuni tra gli appuntamenti più efficaci in programma.

L'evento **Computer Science First: insegnare e imparare con il coding, a cura della Fondazione Mondo Digitale** un'occasione per approfondire gli utilizzi della programmazione nell'insegnamento delle più diverse discipline, dalla scienza all'arte fino alla storia, grazie alla piattaforma di coding Computer Science First, sviluppata in collaborazione con Google, per integrare la didattica con metodologie più efficaci e inclusive volte a facilitare l'inclusione e l'apprendimento di tutti gli studenti, anche i più fragili e anche a distanza.

Nell'incontro **Orizzonti digitali: esplorare nuove forme di didattica, a cura della Fondazione Golinelli**, si è parlato invece delle nuove progettualità sviluppate per docenti e studenti quali i digital kit for school e diversi laboratori e corsi online per insegnanti, tutti incentrati sulla flessibilità e la personalizzazione dell'erogazione/fruizione, sull' aumento dell'interazione tra studenti e formatori, sulla possibilità di incontrare esperti che sarebbe difficile avere in classe, grazie ad un design ad hoc di contenuti digitali adatti alla fruizione online.

Per i docenti della quarta e quinta primaria e della secondaria di I grado si è tenuto il webinar di progettazione in 3D **Progettare con i mattoncini Lego®, a cura di Bricks 4 Kidz®**, che con un metodo didattico innovativo, creativo, multi-sensoriale e basato sull'utilizzo di mattoncini LEGO® unisce la teoria alla pratica ed al gioco, per un'esperienza di apprendimento dinamica che consente ai ragazzi di sperimentare e approfondire materie quali la geometria, l'arte, l'architettura.

Un'occasione per i docenti delle scuole primarie per approfondire il rapporto tra robotica e ambientalismo, è stata la presentazione del progetto di edutainment **Robot d'Amare, a cura della Scuola di Robotica di Genova**, che attraverso tecnologie innovative ha presentato diverse attività di robotica creativa, laboratori digitali ed esperienze con robot subacquei per lavorare sulla sostenibilità ambientale attraverso coding e design4all.

Partecipando al webinar **Welcome Federica. Lo spazio digitale di apprendimento continuo e accessibile a tutti – a cura di Federica Web Learning**, il Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale dell'Università di Napoli Federico II - studenti, docenti, professionisti e curiosi hanno aggiornato le proprie competenze e specializzato le proprie conoscenze attraverso una didattica innovativa di qualità universitaria, sperimentando come integrarla anche nelle proprie classi o in realtà professionali.

Nel webinar **Tu la conosci FRidA? Una piattaforma web, un laboratorio di comunicazione, tutta la ricerca di UniTO per il tuo domani, a cura di FRidA dell'Università di Torino**, i docenti si sono trasformati in speaker interagendo con i protagonisti della ricerca raccolta nel podcast Prof fantastici e dove trovarli, in cui si racconta cosa accade nelle aule e dentro i laboratori di un'università. FRidA è, infatti, il primo portale in

Italia, dove ricercatrici e ricercatori raccontano in prima persona gli sviluppi del loro lavoro in un'ottica la multidisciplinare e sperimentando diversi format quali racconti, interviste, podcast, eventi rivolti ai cittadini e proposte di lettura utili ad approfondire temi specifici per produrre relazioni e tesine che intreccino più materie di studio.

Nell'appuntamento **Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico, a cura di Gianni Latin**i della Sezione Valorizzazione della Ricerca e Public Engagement -Direzione Ricerca e Terza Missione dell'Università di Torino - i partecipanti hanno scoperto la nuova guida linguistica e scientifica sui cambiamenti climatici 'Lessico e Nuvole': una realtà in continua trasformazione nella sua multiforme fenomenologia (che interessa anche la sfera della salute umana) e nella rappresentazione mediatica, oggi disponibile nella sua ricca e aggiornata seconda edizione con oltre 200 voci e 12 percorsi di lettura, introdotti da coinvolgenti dossier firmati dalle protagoniste e dai protagonisti della ricerca.

Erickson ha proposto il webinar dal titolo **Organizzare la didattica digitale integrata tra innovazione e inclusione** per capire quali leve organizzative la scuola può adottare al fine di garantire il miglior percorso didattico possibile, in un sistema formativo integrato sul territorio che utilizzi anche gli ambienti digitali come spazio di crescita e confronto.

Il webinar di **R-STORE "Programmare è per tutti"** ha guidato i partecipanti alla scoperta dell'app Swift Playgrounds, un ambiente di programmazione interattivo e di una serie di attività, per aiutare gli studenti a comprendere i concetti base del problem solving e a comunicare in modo creativo l'impatto del codice sulla loro vita".

L'evento formativo di **Microsoft EDU** dal titolo **Comprendere e sostenere l'apprendimento socio emotivo degli studenti attraverso il videogioco con Minecraft**. Una guida critica per gli insegnanti digitali. Ha presentato la ricerca di Microsoft in collaborazione con il Mc Kinsey Global Institute "La classe del 2030, l'apprendimento del futuro" che ha individuato come gli studenti avranno bisogno di sviluppare, nel proprio percorso di

apprendimento, le competenze socio-emotive per avere successo nel lavoro del domani. Sull'onda della campagna SEL di Microsoft per le scuole il webinar ha approfondito la natura delle emozioni e le caratteristiche del Social Emotional Learning attraverso soluzioni e strumenti digitali Microsoft come il videogioco per la didattica con Minecraft. Minecraft: Education Edition è una piattaforma di apprendimento fondata sul gioco che promuove la creatività, la collaborazione e la risoluzione dei problemi in un ambiente digitale coinvolgente. Dalla matematica alla SEL, le funzionalità di costruzione del mondo in Minecraft consentono agli educatori e agli studenti di avvicinarsi all'apprendimento attraverso l'aspetto ludico.

L'evento del Gruppo di lavoro **UNICAMearth GEOSCIENZE PER TUTTI... ANCHE A DISTANZA!** Proposte didattiche in collaborazione con EGU (European Geosciences Union). In questo workshop sono state presentate alcune attività hands-on per l'insegnamento delle geoscienze, tratte dall'archivio di risorse didattiche Earthlearningidea (www.earthlearningidea.com), che possono essere facilmente adattate alla didattica a distanza. Inoltre sono state illustrate le proposte dell'EGU (European Geosciences Union) per la formazione in servizio dei docenti (i workshop GIFT e il progetto Geoscience Education Field Officers) per ulteriori opportunità di formazione e networking.

La presentazione del progetto **FATTORE J – EMPATIA, RISPETTO, INCLUSIONE a cura di Fondazione Mondo Digitale.** Il progetto "Fattore J" (fattorej.org), promosso da Fondazione Mondo Digitale con Janssen Italia, azienda farmaceutica di Johnson&Johnson, è il primo percorso di sensibilizzazione e formazione per la scuola italiana che aiuta i giovani a sviluppare intelligenza emotiva, rispetto ed empatia verso le persone affette da patologie. Fattore J rappresenta un'importante operazione sociale per stimolare il cambiamento culturale e di mentalità a partire dalle nuove generazioni. Nel webinar di 1h e 30 rivolto a studenti delle scuole di ogni ordine e grado i ragazzi sono stati accompagnati da formatori esperti in un percorso per imparare a rispettare "unicità" e "diversità" e considerare la malattia come elemento della vita. Ospiti dell'incontro i referenti de Il Bullone. Il Bullone è una fondazione che coinvolge ragazzi che vivono o hanno vissuto il percorso della malattia in collaborazioni con aziende e progetti di sensibilizzazione. CICATR/CI è la loro mostra che fa della - fragilità un'opera d'arte.

L'**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania** ha proposto un incontro sul **Progetto Databenc Art** per le scuole. Nel contesto del Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2017 tra USR per la Campania e Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali (Databenc), il progetto "Databenc Art per le scuole" è basato sull'utilizzo della Piattaforma Edubba per la schedatura delle risorse artistiche, architettoniche, archeologiche e paesaggistiche e ha coinvolto, nelle scorse edizioni, un significativo numero di studenti delle scuole secondarie di II grado della Regione Campania. Nell'edizione 2020/2021, la piattaforma, che tiene conto delle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata", è stata arricchita con la possibilità di costruire e proporre itinerari tematici, da fruire attraverso la Mobile App ArtTour, ed è finalizzata a supportare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il progetto prevede la formazione del personale delle scuole coinvolte ed è finalizzato alla costruzione di una Mappa digitale della Regione Campania dei Beni Culturali e dei Tour tematici realizzati nonché all'organizzazione di una mostra-concorso finale, Desiderio d'Arte, per la promozione e la disseminazione dei risultati conseguiti.

Non ultimo sono stati organizzati **workshop di DAD di Città della Scienza**, come Smartphone, computer, luce blu... e L'impero delle luci di Magritte. Un workshop dedicato a studenti e professori che, anche con l'aiuto di app gratuite e risorse disponibile in rete, hanno indagato alcuni comportamenti della luce (intensità luminosa, sintesi additiva dei colori) e ritrovato il filo che lega i nostri schermi al famoso quadro di Magritte. Quadro che riproduce uno spaesante paesaggio... notturno o diurno? Ravvisando inoltre che il processo della visione è sempre un gioco a quattro tra: l'oggetto scrutato, la luce che lo illumina, l'occhio che l'osserva, la mente che lo vede. Cosa lega il famosissimo quadro L'impero delle luci di Magritte alla famigerata luce blu emessa dagli schermi di smartphone, tablet, computer e anche televisori?

LA PAROLA ALLE SCUOLE

La rassegna, dedicata alla valorizzazione delle esperienze sviluppate dalle scuole d'Italia nell'ambito di progetti educativi di ricerca, rappresenta il cuore della manifestazione.
Attraverso il Bando di Concorso "La Parola alle Scuole", pubblicato sul nostro sito e diffuso attraverso i nostri canali e inviato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania, le scuole sono state invitate a presentare progetti nell'ambito di uno dei temi di 3 Giorni per la Scuola – EDU2021. Le proposte pervenute sono state valutate dalla commissione valutatrice composta da esperti di Didattica della Fondazione Idis.
Sono pervenute complessivamente 100 proposte inviate da istituti scolastici di diverso ordine e grado. Le 25 proposte selezionate, sono state inserite in 6 sessioni tematiche, dove docenti referenti hanno presentato i risultati di progetti didattici riguardanti i seguenti temi di lavoro della manifestazione.
Ciascuna proposta è stata presentata da docenti e studenti dell'istituto scolastico proponente nelle stanze virtuali di Città della Scienza a loro dedicate.
L'elenco riportato nelle pagine seguenti evidenzia le scuole partecipanti con gli interventi presentati.

- Istituto G. Calò - Francavilla Fontana, BR: Modelli matematici sostenibili con approccio al Covid-19.
- Liceo scientifico Golgi – Breno (BS): Raccontare un progetto sperimentale in tempo di covid tra casa e scuola.
- Liceo Pascal - Sant'Antonio Abate (Na): Tanto Diletto A Raccontar Di Me Io Provo: Petrarca Si Racconta
- Istituto Masullo-Theti – Nola (Na): Il futuro dell'umanità è nelle tue mani.
- 1° CD Pozzuoli: La scuola che sarà.
- CD Don Milani: Fare scuola a distanza grazie al cinema. Un percorso innovativo online di 3 scuole in rete.
- Scuola La sirenetta – Sant'Antonio abate: La rinascita della nostra educativa.
- V CD di Giugliano in Campania: Come la pandemia ha cambiato l'insegnamento e la didattica.
- 1° CD Pozzuoli: Proiettore Olografico. Come integrare in DAD la geometria e la luce con immagini olografiche.
- 1° CD Sant'Anastasia: Organizzazione di laboratori scientifici casalinghi in DAD
- ICS De Nicola-Sasso di Torre del Greco: Non solo didattica a distanza!

• IC Castro dei Volsci di Castro dei Volsci (Fr): RubriCovid.
• Istituto Nitti di Portici: A distanza di uno schermo.
• Istituto Manfredi-Tanari, Bologna: L'inquinamento dei dati nella società digitale
• Istituto Barsanti, Pomigliano: Il mio eroe sei tu.
• Liceo Manzoni, Caserta: Radio Manzoni Caserta.
• 55°CD di Napoli: Uniti anche se distanti: buone pratiche D.A.D.
• CD Don Milani, Salerno: La casa diventa scuola: un percorso virtuoso online con i bimbi dell'infanzia della Don Milani di Giffoni Valle Piana.
• IC Patroni di Pollica: Cilento...in complemento!.
• Istituto I grado Galvani-Opromolla di Angri: Ognuno deve fare la sua parte 3D.
• IC Pertini-87-DonGuanella, Napoli: DadStory.
• IC Socrate-Mallardo, Marano (NA): La vita al tempo del COVID.
• Istituto Tassinari, Pozzuoli (NA): Il Laboratorio di Chimica in DAD.
• Istituto Renato Elia di Castellammare di Stabia (NA): InterAgiamo.
• Liceo Giordano Bruno, Arzano (NA): Riscoprire l'essenziale.

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La copertura mediatica della 3 Giorni per la Scuola EDU2021 è stata condotta sui social, sul web, attraverso televisione, radio e stampa.

La campagna promozionale ha riguardato:
• Costruzione del **sito della 3 Giorni per la Scuola EDU2021** http://www.cittadellascienza.it/3giorniperlascuola/ che ha registrato oltre 20.000 visualizzazioni di pagine.
• Sono state inviate **newsletter**, utilizzando l'indirizzario del contact centre di Città della Scienza costituito da circa 40.000 scuole e a circa 15.000 docenti.

MEDIA ON LINE:
La Campagna di sensibilizzazione sulla 3 Giorni per la Scuola EDU2021 sul web ha riguardato:
Facebook, Istagram, Twitter e youtube
Ultima settimana: remind con un "save the date"
Da novembre: n.2 post a settimana (Facebook) e n. 3 post a settimana (Twitter) tematizzati al giorno.
Rilancio post sulle loro pagine Facebook e Retweet.
In totale si sono raggiunti circa 30000 Interazioni con i post.

Inoltre la manifestazione ha avuto una grande lancio e copertura mediatica attraverso Televisioni riviste e giornali online:

TGCOM 24 / MEDIASET
https://www.tgcom24.mediaset.it/rubriche/showbiz-tutto-fa-spettacolo_7071181-202002a.shtml

IL RIFORMISTA (uscito anche su giornale cartaceo)
https://www.ilriformista.it/al-via-3-giorni-per-la-scuola-per-riempire-il-distanziamento-sociale-con-parole-e-idee-180039/

JUORNO.IT
https://www.juorno.it/citta-della-scienza-tre-giorni-per-la-scuola-con-enrico-bucci-protagonista-del-talk-la-pandemia-della-malascienza/
https://www.juorno.it/tre-giorni-per-la-scuole-come-organizzarsi-ai-tempi-del-covid-19/

RADIO MARTE
Intervento di Luigi Amodio al notiziario 01.12.2020 ore 12:00

PROGRAMMI TV
Canale 8: 01.12.2020 ore 11:15, Intervento Flora Di Martino nel corso del contenitore generalista 'Mattinotto';

Canale 9: 04.12.2020 ore 11:30, Intervento Luigi Amodio nel corso del contenitore generalista 'Mattina 9'

ALTRI SITI WEB
http://www.ilmezzogiorno.info/2020/12/03/3-giorni-per-la-scuola-edu2021/
https://ilbrigantesite.wordpress.com/2020/12/03/dal-2-al-4-dicembre-in-programma-la-tre-giorni-per-la-scuola-edu-2021/
https://www.ilgazzettinovesuviano.com/2020/12/03/tre-giorni-per-la-scuola-edu2021-per-riempire-il-distanziamento-sociale-con-parole-e-idee/
https://www.facebook.com/mattina9canale9/posts/4191670667529462

CONCLUSIONI

La Tre Giorni per la Scuola risponde da quasi vent'anni all'esigenza di far dialogare il mondo della scuola e dare voce ai suoi veri protagonisti: i docenti.
Quest'anno, nell'emergenza sanitaria che sta rivoluzionando il modo di fare scuola, la parola di chi questa rivoluzione la sta vivendo e ogni giorno cercando nuove soluzioni a nuove sfide è ancora più importante.
Di seguito alcuni feedback ricevuti a conclusione dai partecipanti.
Vorrei ringraziare la Città della Scienza per averci permesso la partecipazione ai webinar che abbiamo scelto, il più interessante quello sui mattoncini Lego. Sicuramente è un'esperienza che come scuola ripeteremo sperando in presenza. Grazie e buon lavoro.
Invio l'elaborato di mio figlio, Romolo Vito Croce, frequentante la VA del plesso GIACOMO COSTA di Salerno, che ha appena condiviso con voi l'esperienza di oggi, divertendosi molto.
Un abbraccio a tutti col cuore, speriamo di farlo presto dal vivo, grazie per la sinergia sempre unica, in questo momento così particolare conta tanto mantener viva l'attenzione del nostro territorio - e non solo - sulle belle iniziative che portate avanti con tanta tenacia e ci fa molto piacere poterne fare parte.
Vi ringraziamo per la bella opportunità data ai nostri ragazzi di partecipare all'interessante evento.
Con la presente le manifesto innanzitutto i miei più sentiti ringraziamenti per l'organizzazione di questo evento della durata di tre giorni.
Come lei sa, la pandemia ha reso il vivere quotidiano dei nostri studenti "diverso" rispetto a quanto erano abituati.
La possibilità di partecipare ai webinar di Città della Scienza, inizialmente era stato inteso come un qualcosa per sottrarsi alle lezioni in DaD, ma poi i nostri studenti si sono appassionati moltissimo, abbiamo riscontrato nei loro commenti un entusiasmo frenetico alla partecipazione, tanti sono stati i commenti ai webinar, anche noi docenti abbiamo scoperto i sentimenti più intimi dei nostri studenti, e abbiamo visto una sensibilità ed una sofferenza che mascherano bene in classe ma soprattutto con la DaD.
Una testimonianza di quanto le sto dicendo la può ritrovare sul nostro gruppo di Istituto su facebook, di seguito il link del Gruppo: Istituto G. L. Bernini Moda Fashion Design
https://www.facebook.com/groups/1561154840652580
Al quale tutti possono iscriversi, per dare un contributo alla crescita formativa di ogni individuo.
Onorata di essere stata presente nella XVIII edizione dei 3 giorni per la scuola, resto a disposizione per qualsiasi altro evento potesse servire a condividere le nostre particolari attività didattiche scientifiche con metodo IBSE.

IL SCIENCE CENTRE
SCIENZA E SOCIETÀ

Futuro Remoto 2020

Città della Scienza è da sempre tra i principali soggetti promotori, a livello Europeo, di attività di scambio tra scienza, società, cittadini. Questo si è sostanziato, negli anni, in progetti di ricerca azione; attività di comunicazione online; momenti di riflessione e convegni; ecc. Ma tra i principali strumenti di collegamento tra scienza e società vi è sicuramente il "festival della scienza" promosso da Città della Sciena fin dal 1987, Futuro Remoto, che rappresenta uno dei principali eventi di questa natura realizzati in Italia e che anche nell'anno della pandemia si è svolto online, proponendo al suo pubblico numerosi eventi e attività, coinvolgendo – vero e proprio hub di incontro tra ricercatori, pubblico, scuole, istituzioni – decine e decine di interlocutori.

Di seguito il report di Futuro Remoto e, a seguire, di altre attività di incontro con i cittadini su temi di incontro tra scienza e società.

REPORT

REGIONE CAMPANIA
FONDAZIONE IDIS CITTÀ DELLA SCIENZA
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
POC 14-20 CAMPANIA
34ª EDIZIONE
un viaggio tra scienza e fantascienza
FUTUROREMOTO
Pianeta
20-29 Novembre 2020 · A / da Città della Scienza
TRA CAMBIAMENTI EPOCALI
E SFIDE GLOBALI
INAF
Rai Cultura
Rai Radio 3
scienzainrete
E CON LA COLLABORAZIONE | Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR | Programma Nazionale di Ricerca in Antartide | Ambasciata Italiana in Messico | US Consulate General Naples | Unione Industriali di Napoli | Alfilierca
RICONOSCIMENTI E PATROCINI - 34ª ED. FUTURO REMOTO | Patrocinio della Camera dei deputati | Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

FUTURO REMOTO 2020

PIANETA. TRA CAMBIAMENTI EPOCALI E SFDE GLOBALI

Con oltre **50.000** partecipanti on line si è chiusa la XXXIV edizione di Futuro Remoto svoltasi **dal 20 al 29 novembre** e dedicata al tema Pianeta. Tra cambiamenti epocali e sfide globali. L'edizione di quest'anno, grazie ad alcuni eventi denominati Futuro Remoto EXTRA, alle mostre Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo e Extreme tour, Dai Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte, è proseguita fino a fine dicembre 2020.

Il più antico festival della scienza d'Europa ha dimostrato di sapersi ancora rinnovare rispondendo alle sfide del tempo e presentando un'edizione innovativa non solo nel contenuto - che per la prima volta ha visto una ricchissima sezione internazionale con collegamenti in diretta dai centri di ricerca e laboratori di tutto il mondo - ma anche nella forma, con una nuova veste tutta digitale che ha permesso al pubblico di interagire con gli scienziati attraverso piattaforme on line, virtual tour e live streaming.

Tantissimi i grandi nomi, le eccellenze scientifiche ma anche centinaia di realtà e ricercatori meno noti al grande pubblico hanno arricchito il programma di Futuro Remoto 2020, grazie anche alla collaborazione consolidata con le sette Università della Campania, co-organizzatrici dell'evento insieme a Città della Scienza, ai contributi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica-Inaf, del Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR e al sostegno della Regione Campania.

FUTUROREMOTO2020

LA XXXIV EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Costruire una cittadinanza scientifica per proteggere il pianeta dai mali del nostro tempo. È questo l' obiettivo dichiarato della trentaquattresima edizione di Futuro Remoto che ha proposto un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come la pandemia che ancora stiamo vivendo in questi giorni. Lo ha fatto dando voce al mondo della scienza, della ricerca nazionale e internazionale che giocano un ruolo fondamentale per fronteggiare queste che sono ormai realtà ed emergenze che riguardano tutti Noi, in ogni parte del globo. Futuro Remoto 2020 racconta cosa si è fatto e cosa si sta facendo in ambito scientifico sul tema più urgente e trasversale di questi anni: il nostro Pianeta. Proprio per questo è stata rafforzata la dimensione internazionale della manifestazione coinvolgendo i ricercatori italiani impegnati in grandi progetti internazionali.

Un edizione speciale ai tempi del Covid 19

La pandemia da Covid19 ha determinato, a livello globale, una vera e propria rivoluzione sociale ed economica, con conseguenze che dureranno anni su tutte le macroregioni mondiali. Altre pandemie potrebbero verificarsi così come altre catastrofi legate al cambiamento climatico, il cui contrasto è anche una grande potenzialità di sviluppo.

Con un segnale forte e positivo verso il resto del mondo, Futuro Remoto ha esplorato questi temi con mostre, laboratori e dimostrazioni, eventi, incontri e spettacoli che si sono svolti tutti in una nuova veste digitale attraverso tanti format innovativi e con il coinvolgimento di migliaia di ricercatori nazionali e internazionali rendendo la manifestazione accessibile a tutti in tempi di Covid-19. Nonostante la modalità da remoto, tutte le attività si sono basate sull'interattività e sulla possibilità per i visitatori di osservare, sperimentare, dialogare.

Grazie alla fortissima richiesta da parte del pubblico, tutta la componente online del programma, con contenuti digitali dal vivo che hanno permesso alle singole persone e alle classi di partecipare al Festival direttamente da casa o dalle sedi degli istituti scolastici, è andata in sold out in pochi gorni.

I PROTAGONISTI

I PROTAGONISTI

Le istituzioni, le università e i centri di ricerca a Futuro Remoto

Anche per la XXXIV edizione dedicata al nostro Pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali, FUTURO REMOTO ha consolidato il rapporto con le sette Università della Campania che figurano come co-organizzatrici per numerose iniziative nel comune intento di costruire insieme una cittadinanza scientifica. Numerosi tra i 350 seminari, dibattiti, conferenze programmate interamente su piattaforma online, e per questo fruibili anche da una platea internazionale, sono stati proposti dagli Atenei campani i cui dipartimenti hanno approfondito tematiche relative a Salute, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Nuove Tecnologie, Arte e Scienza. Tutti hanno coinvolto risorse umane, professionali ed economiche, con un grande sforzo organizzativo.

All'edizione di quest'anno i contributi dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" sono stati numerosi, innovativi e al passo con i tempi. Il Dipartimento di Agraria con "Il clima sta cambiando, come reagiscono le piante? È scritto nel DNA!" ha esplorato la biodiversità vegetale in funzione dei cambiamenti climatici; con "Percorsi di Arte e Scienza" ha illustrato come molti concetti scientifici possano essere spiegati utilizzando il linguaggio dell'Arte mentre con "Che decisore sei? Decisopoly on-line" ha voluto simulare il processo decisionale e le possibili ricadute a scala globale, legate alle azioni di gestione del territorio. Il Dipartimento di Biologia con il ciclo "Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist!" ha esplorato un'esperienza virtuale nei laboratori di ecologia, ha costruito un ecosistema microbico complesso in bottiglia mostrando quali sono le aree marine protette della Campania per sottolineare l'importanza della biodiversità marina; infine ha esaminato le condizioni utili a prevenire l'estinzione delle orchidee nel 21° secolo. Nel café scientifique "Istruzione, ricerca e medicina in Africa" si è discusso dello stato della ricerca e della medicina in Africa ma anche delle opportunità di collaborazione Europa-Africa in termini di ricerca e formazione mentre si è parlato di "Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina", uno speed dating per conoscere da vicino la ricerca italiana e i suoi risvolti sociali, etici ed economici nei vari paesi del mondo. Inoltre il Dipartimento degli Studi Umanistici ha illustrato le prospettive legate alle connessioni urbane, lo sviluppo delle tecnologie di produzione nel mondo antico attraverso l'impiego di risorse naturali e ha analizzato l'effetto 'Butterfly' e quali sono le conseguenze delle nostre azioni.

Anche quest'anno l'Università di Salerno è stata tra i protagonisti di Futuro Remoto: nel padiglione virtuale di UNISA sono stati presentati numerosi progetti, con tanti format innovativi che hanno promosso il dialogo interattivo e proattivo tra il pubblico e i ricercatori del campus salernitano. Tra questi, il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha presentato le proprie attività di ricerca attraverso i lab live dal titolo "Le imprese del mondo ferroviario incontrano la ricerca universitaria del DIIN di Unisa" e"Plastica e sostenibilità: tra percezione e realtà!" e la rubrica speciale "Greenopoli". Ha partecipato, inoltre, alla rubrica speciale "Salotto Pirata" di Barbascura X, con una live dal titolo "Il mostro di plastica". Sulla stessa scia anche il lab live "Sfruttamento della risorsa idrica nel contesto del cambiamento climatico" a cura del Dipartimento di Ingegneria Civile - Laboratorio di Idraulica Ambientale e Marittima. Il Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli" ha presentato science shows, talks e speed dating dal titolo: "Economia Circolare: dagli oli di scarto ai bio-carburanti, dai bio-carburanti ai solventi, dai solventi a …", "Tiro al bersaglio virtuale cercando farmaci contro COVID-19", "From the Synthesis of Marine Natural Products to the Design of New Compounds", "COVID-19 e particolato atmosferico: un viaggio nell'aria che respiriamo" e "Inquinanti ambientali, alimentazione e salute". E ancora: il Dipartimento di Fisica "E.R. Caianiello" ha proposto i live interattivi: "Tante le facce di una sola Terra quante le lettere dell'alfabeto: gira la ruota e le scoprirai" e "Il treno del futuro è superconduttivo". Il science show "Intelligenza Artificiale e Robotica Cognitiva" del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica

e Matematica ha presentato l'intelligenza artificiale MIVIABot, mentre il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale ha curato la mostra online "Antica Abellinum: un ecosistema culturale a sostegno della Comunità". Infine, il Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione ci ha invitato al Cafè Scientifique "Cultura e Società Digitale. Il Futuro che verrà...". Cospicuo quindi, il supporto dell'Ateneo alla XXXIV Edizione di Futuro Remoto con un'interazione multidisciplinare che è connaturale alla dimensione del "Campus" universitario di Salerno e che ha voluto apportare il suo contributo al dibattito sul ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il benessere della collettività e quello del pianeta.

Come ogni anno, l'Università Parthenope ha partecipato a Futuro Remoto, proponendo un ampio ventaglio di attività. Il Dipartimento di Ingegneria, in collaborazione con INGV, CNR, Federico II, università del Sannio e Vanvitelli, ha proposto due interessanti webinar: il primo sull'utilizzo sostenibile e innovativo della risorsa geotermica in aree vulcaniche ed il secondo sul geoscambio innovativo per il risparmio di energia nel condizionamento degli ambienti.

Il laboratorio di Telecomunicazioni ed Elaborazione dei segnali e delle immagini ha presentato un prototipo originale utilizzato per riconoscere i gesti con gli ultrasuoni. Nel corso dell'incontro si è mostrato come vengono riconosciuti i gesti della mano in maniera completamente autonoma. In collaborazione con SSDI-ASI, ASI, Royal Belgian Institute for Space Astronomy e INAF, l'Università ha proposto un incontro dedicato allo studio della Terra ed alla sua esplorazione dallo spazio, con le sue calotte polari, un'eruzione vulcanica, e tanto altro ancora. Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha proposto un incontro dedicato allo studio dei paesaggi archeologici sommersi ed alla sensibilità dei paesaggi costieri ai cambiamenti a scala globale, come quelli connessi ai cambiamenti climatici. Ed inoltre 'Neptun-IA: tecnologie ICT applicate al mare": un incontro mirato a far conoscere le differenti applicazioni dell'intelligenza artificiale nell'ambito marino.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto un calendario di seminari molto attuali: 'Verso una società post covid sostenibile, sicura, inclusiva e resiliente, l'innovazione dei modelli regolativi, economici e sociali per la realizzazione dell'Agenda 2030'. Una delle chicche di quest'anno è stata la mostra "Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo", allestita dal PNRA con la collaborazione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, che ha raccontato l'evoluzione delle missioni in Antartide con pannelli didattici, attrezzature scientifiche e tecniche e una mostra fotografica dedicata al continente bianco.

La cultura che viaggia in rete. Per superare le restrizioni del distanziamento al tempo del Covid ma anche e soprattutto per offrire stabili soluzioni per un futuro sempre più multimediale nella fruizione del patrimonio culturale. C'è anche questa nuova mission nella presenza dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, la più antica libera Università Italiana, all'edizione 2020 di Futuro Remoto. Le nuove frontiere dello storytelling, del mapping video e delle visite museali virtuali, esplorate già da alcuni anni dai corsi di laurea del settore dei beni culturali e della comunicazione dell'Ateneo napoletano, sono state alcune delle attività in cui docenti ed esperti dei diversi Centri di Ricerca del Suor Orsola, con il coordinamento del servizio di Orientamento dell'Ateneo diretto da Paola Villani, ha accompagnato gli studenti in questa edizione digitale della storica manifestazione promossa da Città della Scienza. Tra le attività didattiche messe in campo dal Suor Orsola ci sono state: un workshop di storytelling con metodologie attinte alla Narrative Medicine per presentare i nuovi percorsi di studio nel settore delle "Medical Humanities"; una serie di attività laboratoriali di restauro nei Laboratori di tele, affreschi e lapidei per mostrare 'on the job' il lavoro del Corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali; un webinar su "Il patrimonio culturale invisibile" sulle esperienze di fruizione virtuale dei beni culturali; un workshop sulla creazione e la produzione delle installazioni di mapping video tenuto da Franz Cerami, docente di Storytelling digitale al Suor Orsola, nominato dal Ministero degli Esteri ambasciatore del Design Italiano nel mondo.

Interessante il contributo dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". Si è affrontato il tema della migra-

zione per cause ambientali con "Cambiamento climatico e migrazione: nuove modalità di narrazione, comunicazione e divulgazione scientifica tra vecchi e nuovi media" e "Futuri in Movimento"; l'uso dell'Intelligenza Artificiale per monitorare i social network rispetto alla segnalazione di reati ambientali con "Spegni i fuochi e accendi l'intelligenza. Ambiente e Social Media; come proteggere la terra dei fuochi"; sostenibilità ambientale e sociale, con "Ritorni alla Terra. Alienazioni e riappropriazioni, abbandoni e ripopolamenti ai tempi dell'Antropocene"; inclusione e partecipazione sociale con "Partecipazione, creatività e vita cittadina. Impresa sociale, migrazione e vulnerabilità nel tessuto urbano napoletano"; diritti delle donne in contesto islamico e sul mondo arabo islamico, con "Svelate Marocco: femminile plurale". E ancora: riti di guarigione nell'Egitto faraonico, con "I riti di guarigione nell'Egitto faraonico e nel mondo della pandemia: rimedi, formule, gesti"; geoarcheologia per sensibilizzare attraverso il passato i visitatori sui potenziali futuri cambiamenti climatici con il "Laboratorio di Geoarcheologia. Il telerilevamento per la ricostruzione del paleoambientee del contesto archeologico" e infine: cambiamenti climatici e sfide epocali dal punto di vista delle popolazioni Tuareg con il laboratorio "I Tuareg tra mutamenti, resistenza e persistenza. Gli effetti della modernità sull'ambiente naturale e culturale del deserto sahariano".

L'Università degli Studi del Sannio, nel viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta, ha proposto diverse tappe per riflettere su ambiente, nuove tecnologie, arte e scienza. Sul tema del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni inquinanti, il Dipartimento di Ingegneria di Unisannio è intervenuto con le "Tecniche innovative per la riduzione delle emissioni di CO2" e la "Micro-conversione di energia" ovvero la capacità di materiali innovativi smart di convertire l'energia cinetica (vibrazioni) in energia elettrica. E a proposito di città del futuro, non poteva mancare una dimostrazione di "Proxima City", una smart city del futuro fatta di cloud, dati aumentati e intelligenza artificiale. Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha dimostrato, nell'incontro su "Biomonitoraggio e sostenibilità ambientale in laboratorio", come alcuni organismi vegetali sono capaci di intercettare e trattenere inquinanti atmosferici così da ottenere substrati biologici per applicazioni di tecniche di biomonitoraggio. È stato anche mostrato come l'utilizzo degli scarti dei processi dell'industria agro-alimentare permettono di ottenere composti funzionali con importanti proprietà benefiche per la salute umana. Al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'ateneo sannita il compito di affrontare i temi legati all'interrelazione tra Ambiente, Lavoro, Salute e nell'incontro su "La transizione energetica globale e locale una riflessione sulle scelte responsabili per una crescita sostenibile". In "Il paesaggio siamo noi" un interessante confronto sul Paesaggio inteso come Patrimonio di eredità culturale e come esso possa essere continuamente costituito mediante il concreto comportamento dei cittadini. Infine l'ecclettico appuntamento "MUSImatematICA per IL PIANETA", con la partecipazione dello scienziato e maestro David Carfì. La conferenza si è alternata tra discussione scientifica ed esibizioni musicali. L'iniziativa ha visto lavorare insieme economisti, matematici e scienziati della natura per descrivere le caratteristiche cooperative e competitive delle attività economiche dal punto di vista della produttività e della sostenibilità.

Anche l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" quest'anno ha partecipato con numerosi progetti. Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) ha proposto "Tra reale e virtuale: laboratori ibridi per esperienze e progetti multisensoriali" ovvero l'importanza di progettare ambienti basati su bisogni e preferenze espressi dalle persone. Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Biologiche e Farmaceutiche ha illustrato "L'importanza della ricerca scientifica nelle aree polari in tempi di Global Change". "Storie di crisi, trasformazioni e collassi dall'antichità" curato dal Dipartimento di Lettere e Beni Culturali ha illustrato l'importanza della riflessione sul passato per comprendere il presente mentre "Ambienti urbani ed epidemie: una riflessione sul rapporto fra uomo e natura" ha documentato perché le zoonosi minacciano lo sviluppo economico, il benessere umano e animale, nonché l'integrità degli ecosistemi. Infine: "Antropocene. Progetti e iniziative nell'arte contemporanea". Il Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche con "Ortognatodonzia virtuale ai tempi del Covid-19" ha raccontato come la professione odontoiatrica si sia adeguata con tecnologie innovative in tempi di pandemia. Per valutare cosa succede alla cellula quando viene "aggredita" da un inquinante il Dipartimento di Medicina di Precisione è intervenuto

con "Salute del Pianeta e salute dell'uomo", mentre la triade Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS), DADI e CIRN sono intervenuti con il "DNA non è il tuo destino": un focus sull'essere consapevoli della qualità nostro cibo, acqua ed aria che si respira. In "Ruolo, poteri e politiche dello Stato nella nuova governance globale" curato dal Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", i partecipanti hanno effettuano una mappatura di idee e simboli associati allo Stato, mentre in "Cyber Escape Room" del Dipartimento di Ingegneria ci si è cimentati in una serie di rompicapi su vari temi dell'ICT. E infine la mostra virtuale Passione Virale sul mondo dei virus curata anche dalla "Federico II", il New York Hall of Science e l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini CNR-IBB.

I vari partner hanno messo a punto attività di coordinamento interno per la presentazione delle esperienze più significative realizzate all'interno delle loro realtà; le sette università campane - con i rispettivi rettori, professori, ricercatori senior e junior e studenti – hanno organizzato la loro partecipazione con un coordinamento delle loro proposte realizzato da referenti interni a ciascun ateneo.

Il lavoro di coordinamento sui contenuti scientifici e la scelta di presentare le attività in aree definite, ha reso evidente al pubblico, non solo la qualità della ricerca svolta e l'importanza dei risultati raggiunti da ogni singolo ateneo, ma anche la varietà e la complessità dell'attività di questi sottolineando le connessioni esistenti tra vari ambiti disciplinari e gruppi di ricerca.

Analogo sforzo è stato compiuto dagli istituti campani del CNR, presenti a Futuro Remoto con "Pianeta CNR": un universo ricco e variegato di contributi in cui si sono incrociati tutti gli istituti regionali con circa 60 appuntamenti che hanno spaziato dalla biologia cellulare alla neurobiologia, dalla chimica biomolecolare all'immunologia, per approfondire, in dialogo con il pubblico, alcune delle sfide più importanti in cui è oggi impegnata la ricerca scientifica.

Per l'Ente, infatti, è stata l'occasione per illustrare all'ampio pubblico la sua natura multidisciplinare che si è concretizza attraverso numerosi progetti, risultati scientifici e attività didattiche. Nel corso della mattinata di lunedì 23 novembre, il CNR ha proposto un ciclo di quattro eventi dedicati - con approfondimenti specifici – al tema dei cambiamenti climatici ("Fa troppo caldo per il ghiaccio"; "Equazione dei disastri"; "Il riscaldamento globale e i suoi effetti sull'ambiente; "La memoria dei ghiacci").

Gli istituti campani del CNR hanno poi creato una rete che raduna tutti i referenti della comunicazione e divulgazione scientifica per coordinare la partecipazione congiunta ai principali eventi del settore. È nato così "Pianeta CNR": il progetto ha portato tutti gli istituti campani a partecipare a Futuro Remoto 2020 e ha visto ogni Istituto progettare autonomamente i propri interventi in linea con le proprie attività di ricerca, creando eventi ludici o didattici destinati a diverse fasce di pubblico: dai bambini agli adulti passando per gli studenti universitari e delle scuole superiori. Con così tanti Istituti presenti, nessun aspetto della ricerca è stato trascurato: dalla biologia, all'ottica alle applicazioni biomediche alla scienza della nutrizione, alle applicazioni del calcolo… qualunque sia stato l'interesse, "Pianeta CNR" ha avuto qualcosa da mostrare o di cui parlare.

L'Unità Comunicazione e relazioni con il pubblico del Cnr, poi, ha curato, in collaborazione con una serie di Istituti distribuiti sul territorio nazionale, l'organizzazione di una serie di incontri inseriti nel programma generale.

In un'edizione di Futuro Remoto dedicata alle metamorfosi del nostro Pianeta, il contributo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare è stato quanto mai attuale. Sono state le trasformazioni del nostro Universo le protagoniste degli interventi dei fisici dell'INFN, la cui sezione di Napoli, in particolare, è stata impegnata in attività che hanno spaziato dalla fisica con gli acceleratori di particelle, come LHC, al CERN di Ginevra, alla fisica dei raggi cosmici, dei neutrini e delle onde gravitazionali, fino alla ricerca in fisica teorica e cosmologia. Sono ricerche che trovano naturale applicazione in ambiti di utilità sociale, come nel caso delle tecniche impiegate per l'analisi della struttura interna del Vesuvio o di siti archeologici sotterranei o dell'applicazione dei metodi della fisica teorica alla medicina e allo sviluppo di farmaci. Ma il momento di trasformazione attuale è di tale portata da richiedere a tutti la convergenza di risorse e abilità e, come altre comunità scien-

tifiche, la comunità INFN ha reagito prontamente mettendo a disposizione della lotta alla pandemia la sua capacità di calcolo e di analisi statistica di grandi quantità di dati scientifici. Il palco di Futuro Remoto ha rappresentato per l'INFN una straordinaria occasione di dialogo con il pubblico su come affrontare insieme le trasformazioni che hanno impegnano la ricerca scientifica in tutti i campi e che richiedono, oggi e nel prossimo futuro, uno sforzo sempre più sinergico e interdisciplinare.

L'Istituto Nazionale di Astrofisica, INAF, è l'ente di ricerca italiano dedicato allo studio dell'Universo. Promuove, realizza e coordina le attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, in ambito nazionale e internazionale. L'INAF progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del cosmo, ma è anche diffusione della cultura scientifica, grazie a progetti di didattica e divulgazione dell'astronomia rivolti alla scuola e alla società civile. INAF, da sempre, sostiene fortemente le iniziative legate alla diffusione della cultura scientifica e Futuro Remoto rappresenta uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel panorama degli eventi di settore, un appuntamento ormai «fisso» cui l'Istituto ha negli anni sempre garantito sostegno. L'INAF è stato presente con diverse iniziative anche in questa edizione, per la quale ha messo a disposizione una nuova risorsa didattica: gli INAF Online Lab, laboratori divulgativi nati nell'emergenza del COVID-19 e pensati per essere erogati online. Gli INAF Online Lab, organizzati come dei webinar interattivi, sono riusciti a far "toccare con mano l'astrofisica". Tra gli ospiti dell'evento inaugurale di Futuro Remoto si annovera l'astrofisica Patrizia Caraveo, attualmente responsabile per la partecipazione INAF al Cherenkov Telescope Array, progetto che vede coinvolti paesi e ricercatori di tutto il mondo per la realizzazione di due grandi osservatori astronomici che studieranno l›Universo attraverso i raggi gamma di altissima energia.

Tutto ciò ha consentito di presentare al pubblico, non solo la qualità e i risultati raggiunti dal nostro sistema di ricerca ma anche la complessità delle attività e l'elemento fondamentale della comunità necessaria per raggiungere questi obiettivi.

Si conferma soprattutto il ruolo decisivo che la Regione Campania ha nel contribuire al successo di Futuro Remoto e anche la partnership fondamentale di enti di ricerca nazionali.

Futuro Remoto assume ogni anno di più le caratteristiche di un evento collettivo, con il ruolo fondamentale dei diversi partner, che diventano i protagonisti principali nella costruzione del programma.

Le scuole a Futuro Remoto

La XXXIV edizione di Futuro Remoto, che ha avuto tra i promotori anche quest'anno il M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale – ha visto, come sempre, la presenza di studenti che hanno partecipato alla manifestazione non soltanto nelle vesti di visitatori ma, in molti casi, di protagonisti e di relatori.

Nonostante il lockdown e la conseguente chiusura delle scuole, come ogni anno, Futuro Remoto ha indetto la Call for Proposals, invitando a proporre attività interattive (esperimenti scientifici, laboratori didattici innovativi, giochi educativi) relativi ai 5 temi scelti. Hanno partecipato alla XXXIV edizione di Futuro Remoto: Istituto Comprensivo Nino Cortese, Casoria (Na); Liceo Scientifico "G. Galilei", Napoli; Istituto Superiore Tecnico Statale Giuseppe Moscati, Sant'Antimo (Na).

IL PUBBLICO

IL PUBBLICO

Grazie alla nuova veste tutta in digitale, Futuro Remoto è riuscito ad abbracciare un'audience sempre più vasta e a livello nazionale. Con la nuovissima sezione Rubriche speciali di Futuro Remoto, coordinata da comunicatori capaci di parlare a pubblici di diversa cultura e generazione, la Manifestazione ha coinvolto una vasta platea che andava dai più piccoli, alle famiglie, agli esperti di scienza.

La Rubrica speciale_Salotto Pirata con Barbascura X, spaziando dai temi dell'inquinamento marino da plastica, all'astrofisica per finire a quello delle difficili condizioni di vita nel continente bianco, l'Antartide, era dedicata ad un pubblico molto vasto: dai piccoli ascoltatori alle intere famiglie.

La Rubrica speciale_ Con Jacopo Veneziani era indirizzata perlopiù ad un pubblico esperto in storia dell'arte e di beni culturali.

Con Rubrica speciale_ La Scienza in Rete per Futuro Remoto_ Covid-19 e dintorni Luca Carra ha intervistato alcuni esperti per commentare l'andamento dell'epidemia e le sue cause; il pubblico a cui si è mirato, dunque, è stato quello di ricercatori e di esperti in materie scientifiche.

La Rubrica speciale_Greenopoli con Giovanni De Feo ha proposto i temi della sostenibilità, l'ambiente, i rifiuti e l'acqua ma visti attraverso gli occhi dei bambini, target favorito di questa iniziativa.

Le Rubriche speciali dei giovanissimi TikToker, Rubrica speciale_scienzaedintorni per Futuro Remoto con Matteo Albrizio, Rubrica speciale_filosofiaecaffeina per Futuro Remoto con Benedetta Santini, Rubrica speciale_ Le Biotecnologie vegetali con MarcoilGiallino per Futuro Remoto di Marco Martinelli, si sono rivolte soprattutto al pubblico degli adolescenti in possesso di profili TikTok.

Grazie alla realizzazione di veri e propri "set cinematografici" , le attività sono state trasmesse in diretta tramite piattaforme informatiche. Sono state studiate diverse modalità di interazione a distanza che hanno permesso agli ascoltatori di partecipare in modo attivo alle attività condotte dai relatori del Festival.

Nonostante l'emergenza sanitaria e le relative restrizioni, il Festival non ha rinunciato al suo pubblico più affezionato, quello delle scuole, che così numerose e entusiaste hanno partecipato a questa edizione speciale.

Futuro Remoto 2020, ha visto anche il coinvolgimento del MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e del MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per le Marche che ci hanno aiutato a diffondere la notizia e il programma delle attività nelle scuole delle Regioni Marche e Abruzzo, invitandole a prendere parte all'evento prenotando le attività in calendario. Grazie a questa e ad altre preziose collaborazioni, la XXXIV edizione di Futuro Remoto ha registrato un pubblico molto più ampio e proveniente non solo dalla Campania e dalle regioni limitrofe, ma per la prima volta anche dal nord Italia e dalle isole.

È stata riformulata un›offerta per le scuole completamente nuova. Gli studenti con i loro insegnanti hanno potuto partecipare direttamente dalle loro case o dai loro istituti, scegliendo tra laboratori interattivi, webinar e visite virtuali. I contenuti degli eventi, studiati con il supporto dei principali enti di ricerca italiani ed europei e delle più consolidate associazioni di divulgazione scientifica, sono stati

rivolti a una fascia scolastica molto ampia: dalla scuola primaria alle scuole medie inferiori e superiori, alle università.

I NUMERI

I NUMERI

10 giorni di attività

Più di **350** appuntamenti

Oltre **50.000** partecipanti

Oltre **50.000** le visualizzazioni in rete delle Rubriche Speciali

Oltre **160.000** persone hanno seguito le attività Social di Futuro Remoto

Oltre **110.000** persone – ad oggi – hanno visitato i contenuti on-line

2 mesi di Missione Antartide. **35** anni di missione italiana nel continente estremo

5 aree tematiche

150 realtà partecipanti

6 Mostre

10 Grandi Eventi

22 appuntamenti internazionali

IL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA

Con 6 mostre, 10 grandi eventi, 22 appuntamenti internazionali, Futuro Remoto è stato un enorme hub che ha puntato a costruire una cittadinanza scientifica, nella consapevolezza che informazione e conoscenza sono l'unico vero anticorpo per i mali del Pianeta e del nostro tempo. In seguito ai numerosi DPCM emanati dal governo e alle ordinanze del Presidente della Regione Campania dovute all'emergenza da Covid-19, il programma di quest'anno ha subito diverse modifiche per quanto riguarda la modalità di svolgimento delle attività e il luogo della Manifestazione.

L'idea iniziale, nata ad inizio 2020, era quella di realizzare tutte le attività in presenza, a Città della Scienza, come per le ultime due edizioni. Già da marzo, con l'arrivo del primo lockdown, si è passati ad una ipotesi di programma in doppia veste: "digitale", per le attività svolte durante la settimana, e "dal vivo" nel weekend; ipotesi confermata in seguito all'ordinanza numero 79 del 15 ottobre scorso, emanata dal governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca, secondo la quale le Università e le scuole primarie e secondarie restavano chiuse e si continuava con la didattica a distanza.

Il DPCM del 3 novembre 2020 ha dichiarato la sospensione delle mostre e dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura; di nuovo il programma di Futuro Remoto è costretto a cambiare trasformando, questa volta, tutte le attività, sia infrasettimanali che del weekend, in remoto.

Il 20 novembre 2020, in diretta streaming, si è tenuto il Taglio del Nastro inaugurale con i saluti del Presidente di Città della Scienza, del Ministro dell' Università e della Ricerca e di tutti i Rettori campani. Dal 20 al 29 novembre si sono susseguiti più di 20 eventi al giorno, nazionali e internazionali, suddivisi tra la mattina e il pomeriggio e articolati per aree tematiche e per tipologia di attività al fine di soddisfare tutti i target di pubblico.

A Futuro Remoto non è mancato lo spazio per i social! Tra le novità di quest'anno, infatti, si annoverano le Rubriche Speciali di Futuro Remoto: imperdibili appuntamenti con giornalisti ma anche giovani divulgatori scientifici, i you tuber e TickToker per parlare dei temi della Manifestazione utilizzando i social media e le nuove piattaforme per raggiungere il pubblico dei giovanissimi.

Appuntamenti imperdibili anche i cicli di cafè scientifique e webinar da remoto che hanno spaziato dal tema della ricerca e della medicina a quello della sostenibilità e riqualificazione dei territori a quello delle nuove tecnologie.

Originali e coinvolgenti le visite virtuali live alla scoperta dei laboratori del CNR e delle Università durante le quali i ricercatori, in diretta streaming, sono "entrati" nelle classi per presentare i laboratori ed osservare da vicino strumenti, attività di ricerca e sperimentazione in corso.

Durante questi percorsi virtuali è stato possibile conoscere le attività dei singoli laboratori su tematiche di particolare interesse per la salvaguardia dell'ambiente, quali il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, la scienza della misura, le diatomee, gli studi sulle plastiche in mare, tecniche di campionamento in mare e molto altro. Tanti anche i video e le immagini emozionanti che hanno permesso al pubblico di immergersi nel lavoro dei laboratori e del personale che lo esegue con professionalità ed entusiasmo.

Per il programma in dettaglio si rimanda a Allegato 1_ Il programma 20-29 novembre 2020.

LE AREE TEMATICHE

LE AREE TEMATICHE

Nonostante la nuova veste tutta in digitale, anche quest'anno il Villaggio della Scienza si è riconfermato essere il cuore pulsante di Futuro Remoto con:

- **4 macroaree tematiche virtuali**, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Arte & Scienza, oggetto di approfondimenti, incontri, workshop, laboratori e dimostrazioni scientifiche
- **1 sottoarea**, Cambiamenti Climatici, per fare luce sui disastri ambientali attuali e sulle possibili soluzioni.

AMBIENTE

Negli ultimi anni lo studio e la scoperta di sempre nuovi corpi celesti ci hanno aiutato a capire che ottenere le condizioni per rendere un ambiente abitabile non è impossibile, ma è tutt'altro che semplice. Sono stati scoperti pianeti in orbita ad altre stelle che potrebbero avere la temperatura giusta per sostenere la vita. Ma la Terra, nonostante tutto, resta ancora l'unico posto dove sappiamo per certo che la vita si è sviluppata, grazie ad una serie di caratteristiche particolari e tocca a noi, attuando politiche di salvaguardia dell'ambiente, fare in modo che "l'umanità non si autodistrugga prima di poter viaggiare tra le stelle"(Carl Sagan).

"Sostenibilità" e "Ambiente": un binomio imprescindibile! Sono state queste le parole chiave della XXXIV edizione di Futuro Remoto. Una sostenibilità declinata in cambiamento climatico, educazione ambientale, ricerca contro l'inquinamento, sviluppo ecosostenibile della società, plastic free, nonché nei 17 UN sustainable development goals.

Su questi temi si sono confrontati, oltre ai rappresentanti della comunità scientifica nazionale e internazionale, imprenditori 'green' e gli studenti di diverso ordine e grado che, come sempre, sono stati i veri protagonisti del Festival della Scienza.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il cambiamento climatico è una realtà e sta già provocando impatti e fenomeni di frequenza e intensità mai visti nella storia umana e con essi sofferenze, perdita di vite, sconvolgimento degli ecosistemi e della ricchezza di biodiversità che sostengono la nostra vita. Come tutte le sfide globali l'essere umano è spesso la causa dei propri mali e il surriscaldamento globale, su scala macroscopica e microscopica, è diventato uno dei problemi più incombenti del secolo. La comunità scientifica è concorde nell'affermare che il mondo si è surriscaldato in media di circa 1°C dal 1850 ad oggi e che dal 1950 il riscaldamento corre assai velocemente. Quasi tutta la perdita del ghiaccio antartico e metà di quello della Groenlandia è dovuta al riscaldamento degli oceani, che hanno sciolto i ghiacciai che scorrono dalle calotte polari. Proprio queste ultime rappresentano un "archivio" climatico di inestimabile importanza: la neve, accumulandosi lentamente, strato dopo strato, e trasformandosi in ghiaccio, intrappola al suo interno le preziose bolle d'aria, fondamentali per ricostruire la composizione atmosferica del passato del nostro pianeta. Sono dunque una sorta di "memoria del passato".

Il percorso sui cambiamenti climatici a Futuro Remoto è stato un viaggio esperienziale, fatto di laboratori virtuali, giochi online e brevi dimostrazioni, attraverso le metamorfosi della Terra dovute al cambiamento climatico per arrivare alla consapevolezza e a scoprire come possiamo, con i nostri gesti quotidiani, contribuire a cambiare il futuro che ci aspetta.

SALUTE

La recente pandemia causata da SARS-CoV-2 rappresenta solamente la punta dell'iceberg di un sistema ormai al collasso, che si aggiunge ad una serie di problematiche di portata planetaria, quali i cambiamenti climatici, la sicurezza ambientale e alimentare, la scarsità di risorse energetiche. Ha determinato, a livello globale, una vera e propria rivoluzione sociale ed economica, con conseguenze che dureranno anni su tutte le macroregioni mondiali. Futuro Remoto 2020 guarda in avanti, facendo tesoro di un insegnamento che arriva proprio dalla pandemia: il ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il nostro benessere e quello del pianeta, e in particolare nel settore biomedicale e delle scienze informatiche. I concetti di Salute e di Benessere, dunque, sono al centro dell'attenzione generale in tutti i Paesi avanzati: a questo tema sono dedicati i più alti investimenti pubblici, con grandi ricadute in termini di durata e qualità della vita dei cittadini. La ricerca scientifica in campo biomedico fa intravedere nuovi modi di prestare la dovuta attenzione al nostro corpo e alla nostra mente. Alcune interessanti attività sono state dedicate al tema della prevenzione e hanno consentito di mostrare come la ricerca scientifica renda sempre più articolate e mirate le pratiche di prevenzione e riduzione del rischio di malattie e pandemia come quella attualmente in atto. Largo spazio è stato dato anche ad approcci innovativi per bloccare o quantomeno limitare l'insorgenza delle malattie infettive; si è discusso di profilassi vaccinale, di sviluppo di farmaci innovativi, con un focus sulla progettazione di terapie anti-COVID19. A Futuro Remoto, gli stili di vita sono stati, sempre nell'ambito della medicina preventiva, al centro di particolare attenzione e il rapporto tra alimentazione e salute è stato oggetto di attività che hanno coinvolto in modo diretto e interattivo il pubblico in remoto.

NUOVE TECNOLOGIE

Alla XXXIV edizione di Futuro Remoto non poteva mancare il tema delle Nuove Tecnologie, dedicato in maniera particolare al Covid-19 ma non solo.

L'attuale crisi ha dimostrato sia la vulnerabilità dei sistemi sanitari pubblici globali, ma anche l'efficacia dell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie per prevenire, contenere e trattare, in maniera pratica e tempestivamente l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Con l'intensificarsi della pandemia, le misure e le iniziative tecnologiche si sono moltiplicate nel tentativo di limitare la diffusione della malattia, curare i pazienti e facilitare il compito degli operatori sanitari sovraccarichi di lavoro: da un lato, studi clinici che coinvolgono tecniche sperimentali come l'editing genico, la biologia sintetica e le nanotecnologie, in una corsa per preparare e testare vaccini, trattamenti e diagnosi future; da un altro lato, intelligenza artificiale, robot e droni vengono impiegati nel rintracciare la malattia e applicare misure restrittive e i robot di servizio vengono utilizzati negli ospedali per varie finalità. Le tecnologie di telemedicina sono emerse come un mezzo economico per rallentare la diffusione del virus e mantenere la capacità ospedaliera, operando come sistema di triage, mantenendo quelli con sintomi moderati a casa e indirizzando i casi più gravi agli ospedali.

Basta pensare che oggi, in Italia, esistono diverse App che, a livello nazionale, vengono impiegate nella lotta alla diffusione e contro il contagio da Covid19.

Sebbene la quasi totalità delle sue applicazioni contribuiscono a migliorare la vita di tutti, ci sono casi in cui l'Intelligenza Artificiale può essere usata per scopi malevoli: uno degli esempi in questione sono i "DeepFake"; a Futuro Remoto si è dato spazio anche a come riconoscere e sviluppare senso critico nei confronti di fake news e affini.

ARTE E SCIENZA

Questi due mondi, arte e scienza, oggi, come in passato, si intersecano in molte maniere, a molti livelli, non sempre visibili, non sempre note ai più. E per ragioni diverse. "L'arte non serve soltanto a rendere tutto più bello, anche se spesso è così. Gli artisti guardano alle cose del mondo con un occhio diverso rispetto ai fisici o ai geologi. Scienza e arte servono per comprendere la natura coinvolgendo le persone. E mescolandosi, entrano a far parte del processo pedagogico." A pronunciare questa frase fu Frank Oppenheimer, fondatore re alla fine degli anni Sessanta del primo science centre al mondo, l'Exploratorium di San Francisco.

Futuro Remoto fin dalla sua nascita, nel 1987, ha dedicato ampio spazio al dialogo tra arte e scienza e anche quest'anno ha continuato a farlo, con laboratori basati sull'intreccio tra musica e matematica grazie ai quali si è potuto rispondere a molte domande: di cosa è fatta la musica? E cosa c'entrano la fisica, la matematica e la tecnologia con il ritmo, i suoni e le note musicali? Si è parlato anche di "Foodartgrafia": l'intreccio tra cibo, arte e paesaggio diventa oggetto di un set fotografico. E ancora tanti sono stati gli interventi dove con il fumetto si sono raccontate grandi storie di scienza.

Una rubrica di Jacopo Veneziani, infine, è stata dedicata proprio all'incontro tra arte e scienza.

IL VILLAGGIO DELLA SCIENZA DA REMOTO

IL VILLAGGIO DELLA SCIENZA DA REMOTO

LE ATTIVITÀ

Grazie a questa nuova veste tutta in digitale, quest'anno sono stati sperimentati nuovi format di attività che, pur essendo in remoto, hanno mirato all'interazione diretta con la platea. A tale scopo, insieme ai professori e ai ricercatori, si sono messe a punto nuove idee per coinvolgere, con un approccio partecipativo, il pubblico collegato da casa o dalle scuole. Il Villaggio della Scienza, come grande novità di quest'anno, ha visto la partecipazione della comunità nazionale ma anche di quella internazionale a cui si dedica una descrizione più accurata nei prossimi paragrafi.

Tra i protagonisti di questa edizione speciali ci sono stati i sette atenei campani - Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi di Napoli L'Orientale,

Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - l'Istituto Nazionale di Astrofisica-Inaf, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Infn e il Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, insieme a tanti enti di ricerca internazionali, come il Cern, il Fraunhofer e la Stazione Concordia in Antartide.

Di seguito si descrivono le tipologie di attività previste per la XXXIV Edizione della Manifestazione.

A Tu per Tu
Confronti, dibattiti tra ricercatori, scienziati e pubblico di Futuro Remoto sui più attuali temi scientifici.

Cafè Scientifique
Momenti di incontro che hanno consentito a tutti di informarsi e discutere insieme agli esperti di temi scientifici, etici e sociali connessi alla ricerca scientifica e tecnologica, per prepararsi alle scelte di un futuro ormai alle porte: scelte alle quali tutti noi siamo chiamati per esercitare la nostra responsabilità di uomini e cittadini.

Dialoghi di Scienza
Dialoghi aperti a tutti per discutere sulla ricerca scientifica e sui temi caldi del momento come i vaccini e la progettazione di farmaci anti-covid.

Focus sull'Oggetto
I ricercatori hanno raccontato la loro esperienza, hanno illustrato i risultati delle più recenti scoperte o un argomento di ricerca avvalendosi di alcuni oggetti significativi.

La Ricerca Arriva a Casa
I laboratori di ricerca del territorio hanno portato la scienza nelle case e nelle scuole attraverso lab e dimostrazioni live da remoto; gli studenti hanno potuto dialogare con i ricercatori, sperimentare con loro e chiedere tutte le curiosità in merito alle attività proposte.

La Ricerca in 10 Scatti
La ricerca raccontata con pochi scatti fotografici. Dopo un'attenta selezione, i ricercatori hanno scelto 10 immagini, tra quelle più significative e d'impatto, per raccontare le loro ricerche, i loro successi e la carriera lavorativa.

La Scienza fa Spettacolo

Curiosità e divertimento attraverso la realizzazione di science-show, spettacoli di scienza in rete per osservare e approfondire i fenomeni scientifici in maniera originale.

Lab Live

Tantissimi laboratori live per combattere la noia, stimolare la fantasia e alleggerire la strutturazione delle attività; i lab live, da sempre, sono il cavallo di battaglia di Futuro Remoto e lo sono stati anche per questa edizione speciale tutta in digitale!

Speed Dating

Suddivisi per slot di 5 minuti, ciascuna sessione ha previsto un incontro tra il singolo ricercatore e una persone del pubblico per conoscere in modo semplice le ricerche condotte in un confronto a tu per tu.

Successi e fallimenti

Alcuni ricercatori hanno raccontato ciascuno un grande successo e un grande fallimento verificatosi nel corso della loro esperienza scientifica.

Talk/Conferenze

Uno spazio virtuale ha accolto i rappresentanti della scienza da ogni parte del mondo per un confronto con il pubblico di Futuro Remoto. Protagonisti anche i tanti scienziati italiani che operano all'estero.

Virtual Tour

Il tour virtuale ha consentito di visitare in remoto gli ambienti più significativi come i laboratori con esperimenti in corso, mostre fotografiche, di descrivere la geologia e stratificazione architettonica dei luoghi, di visitare palazzi, esplorare gallerie interattive e molto altro ancora.

Visite Online Mostre

Alcune mostre virtuali sui temi caldi di Futuro Remoto, sono state rese fruibile online con visite live guidate da scienziati e rappresentanti del mondo dell'innovazione.

FUTUROREMOTO INTERNATIONAL

FUTURO REMOTO INTERNATIONAL

Città della Scienza agisce da sempre in un'ottica di apertura internazionale, in stretto rapporto con le organizzazioni internazionali, il governo Italiano e le reti, promuovendo concretamente lo sviluppo di programmi di scambio e progetti transnazionali nel settore della scienza e dell'innovazione. Forte delle partnership, dei riconoscimenti e della sua credibilità internazionale costruita negli anni, Città della Scienza e il suo Comitato Tecnico Scientifico hanno voluto porre particolare attenzione alla dimensione internazionale nella costruzione del programma della XXXIV edizione di Futuro Remoto. Tale programma, peraltro, ha dovuto adeguarsi alle modalità ed ai limiti imposti dalle normative emergenziali date dal dilagarsi della pandemia da Covid 19 che ha evidenziato più che mai il ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il nostro benessere e quello del pianeta. Per questo è stato sicuramente un Futuro Remoto diverso dai precedenti che ha voluto però guardare avanti e utilizzare questi limiti imposti dalla pandemia come opportunità per annullare le distanze e potenziare maggiormente, rispetto le precedenti edizioni, la dimensione Internazionale nel suo programma di attività.

Il programma Internazionale della manifestazione ha infatti quest'anno veramente annullato distanze e restrizioni logistiche raggiungendo luoghi molto lontani come Shanghai in Cina, luoghi inospitali come l'Antartide, luoghi nascosti come la galleria del CERN posta a 100 metri sotto il livello del suolo, luoghi poco raccontati come la Nigeria e il Malawi, luoghi simbolo dell'accelerazione tecnologica come l'MIT di Boston, e luoghi referenziali per i Science Centre di tutto il mondo come l'Exploratorium di San Francisco.

Un'offerta di 29 eventi internazionali che hanno interessato 6 aree geografiche differenti: Europa, Nord America, Sud America, Africa, Asia, Antartide; coinvolgendo 12 paesi (Inghilterra, Canada, Svizzera, Stati Uniti, Germania, Messico, Nigeria, Malawi, Sud Africa, Tunisia, Cina) mossi dall'urgenza di comunicare l'importanza della ricerca scientifica al grande pubblico e di creare un dialogo sempre più forte tra scienza e società. Inoltre il programma Internazionale ha voluto evidenziare il contributo dei ricercatori Italiani nell'ambito Internazionale lasciando che fossero proprio i protagonisti Italiani impegnati all'estero in grandi progetti scientifici di frontiera, a spiegare al grande pubblico la loro ricerca e la ricaduta sociale, raccontando inoltre la propria esperienza personale di vita per promuovere la cultura scientifica e collaborare alla costruzione di un vero senso di cittadinanza scientifica.

Gli interlocutori Internazionali

AIRicerca l'associazione internazionale dei ricercatori italiani nel mondo che promuove il networking tra i ricercatori italiani per stabilire contatti tra nazioni, collaborazioni scientifiche e opportunità lavorative è stato nostro partner per la costruzione di tre eventi:

1. Un gioco da tavola sui cambiamenti Climatici con la ricercatrice Michela Leonardi dell'Università di Cambridge;

2. Svelare il Pianeta bit by bit: la modellistica computazionale per lo studio del Clima con Maria Vittoria Guarino Earth System Modeller al British Antarctic Survey di Cambridge;

3. Il giro del mondo in 10 molecole con Daniele Visioni, Ricercatore in chimica e fisica dell'atmosfera, presso la Cornell University di Ithaca, New York;

Tre eventi che hanno saputo raggiungere ogni fascia di pubblico dagli studenti più giovani che hanno acquisito il complesso tema dell'impatto dei cambiamenti climatici sotto forma di gioco fino agli studenti universitari e dottorandi che hanno seguito in ben più di 100 l'intervento sulla modellistica computazionale.

L'exploratorium di San Francisco in California.

Il primo museo della scienza "hands-on" al mondo, fondato nel 1969 dall'intuito del fisico sperimentale Frank Oppenheimer un insegnante delle scuola superiore, che aveva creato per i suoi studenti un kit di esperimenti per esplorare i fenomeni scientifici, coniugando l'arte e la scienza come modi complementari per esplorare il mondo. Da questo modello nasce la filosofia dell'Exploratorium attualmente museum of science, art, and human perception; divenuto poi modello e riferimento per i science centre di tutto il mondo.

La preziosa collaborazione con i colleghi dell'Exploratorium ha portato alla costruzione di due eventi di particolare rilievo condotti da esperti dell'Exploratorium più un terzo evento che è stato tra i più importanti nel programma di Futuro Remoto quello con il premio nobel Saul Perlmutter.

1. Observing Landscapes. Scopri la storia, la geografia e l'ecologia della Baia di San Francisco.
Un collegamento con Susan Schwartzenberg, Direttrice della Fisher Bay Observatory Gallery, dell'Exploratorium per conoscere la Wired Pier Environmental Field Station dell'osservatorio dell'Exploratorium sulla Baia di San Francisco e le sue attività di monitoraggio.

2. Tinkering e trottole: imparare costruendo con materiali di riciclo.
Un workshop laboratorio per sperimentare il modello di apprendimento Tinkering in collegamento con Luigi Anzivino, Professional Development Lead, del Tinkering Studio dell'Expoloratorium. Un'attività seguita da un numeroso pubblico sia di famiglie, i cui bambini hanno sperimentato praticamente la costruzione di una trottola per esplorarne il movimento rotatorio, sia di docenti delle scuole elementari che hanno avuto l'opportunità di conoscere il modello Tinkering ed il suo approccio ludico al sapere che combina conoscenze scientifiche ed artistiche per esplorare i fenomeni naturali.

3. Science, Reality and Credibility - Il ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro.
Si è trattato di un Talk di altissimo livello con il premio Nobel Saul Perlmutter sul pensiero critico di stampo scientifico cui hanno partecipato in maniera interattiva circa 150 persone tra studenti pubblico generico e dottorandi della Scuola Superiore Meridionale. L'evento è stato inoltre trasmesso in diretta streeming sul canale You Tube di Futuro Remoto.

Saul Perlmutter ha ricevuto il premio Nobel per la Fisica nel 2011 per la scoperta dell'accelerazione dell'espansione dell'Universo. È professore di fisica all'Università della California, Berkeley, dove ricopre la Franklin W. and Karen Weber Dabby Chair e senior scientist del Lawrence Berkeley National Laboratory. È il leader del progetto internazionale di cosmologia sulle supernova e, direttore del Berkeley Institute for Data Science e direttore esecutivo del Berkeley Center for Cosmological Physics. Laureato ad Harvard ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Berkeley. Oltre ad altri premi e riconoscimenti, è membro della National Academy of Sciences e dell'American Academy of Arts and Sciences e membro dell'American Physical Society e dell'American Association for the Advancement of Science. Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, Perlmutter ha anche scritto articoli divulgativi ed ha partecipato a numerosi documentari su PBS, Discovery Channel e BBC. Il suo interesse nell'insegnamento del pensiero critico in stile scientifico per scienziati e non scienziati lo ha portato a tenere a Berkeley corsi sul tema di Ragione e Sensibilità e Scienza e Fisica e musica.

Consolato US a Napoli

Da sempre Città della Scienza collabora con il consolato US, ne sono testimonianza le numerose partnership in eventi e programmi di comunicazione scientifica. L'evento Connecting Minds For Climate Action con Laur Hesse Fisher del Massachusetts Institute of Technology-MIT di Boston, costruito in collaborazione con il

consolato US, è stato un evento di grande rilevanze ed ha visto la partecipazione di circa 150 persone di cui, in prevalenza, dottorandi del DIETI e studenti della Apple Accademy.

Laur Hesser Fisher è responsabile della partecipazione del pubblico al programma ESI, Environmental Solutions Initiative, un'iniziativa faro del famoso MIT di Boston per mobilitare le competenze scientifiche, politiche e progettuali delle diverse comunità nell'affrontare la questione dei cambiamenti climatici. Precedentemente ha coordinato il Climate CoLab del Center for Collective Intelligence sempre al MIT.

Ambasciata Italiano In Messico

La partnership di Città della Scienza con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha realizzato il progetto: Italia la bellezza della conoscenza una mostra itinerante sul sistema di ricerca italiana inaugurata a Roma nel 2018 cha ha viaggiato poi in Alexandria d'Egitto, Nuova Delhi, Singapore, Giacarta, Hanoi, Canton, Buenos Aires. La destinazione Messico, bloccata dall'emergenza pandemica del Covid19, è stata l'occasione per la costruzione delle relazioni con l'ambasciata Italiana in Messico che ha supportato la realizzazione di due importanti eventi nel programma di Futuro Remoto.

1. Agricoltura, Tradizione e Sostenibilità La Dieta Mediterranea per il Futuro Del Pianeta.
Un evento di dialogo e di confronto sulle due culture attraverso le loro rispettive diete cui hanno partecipato esperti della dieta mediterranea e messicana oltre a numerosi studenti di istituiti alberghieri Napoletani.

2. Oceano, Vastità Sconosciuta
Un tour Virtuale della sezione Oceano del museo Universum a Città del Messico cui ha seguito un vivace dialogo di confronto tra esperti di comunicazione scientifica dei due paesi seguiti da un pubblico di circa 120 persone. Entrambi gli eventi sono stati introdotti dell'Ambasciata d'Italia in Messico.

Natural History Museum di Shanghai

L'attività che Città della Scienza porta avanti con la Cina è consolidata da più di dieci anni attraverso numerosi programmi ed attività di inernazionalizzazione dei sistemi della ricerca. Nel programma di Futuro Remoto non poteva mancare un evento di collegamento con i nostri partner asiatici.

One Planet è stato un Science Show sul cambiamento climatico e sugli effetti dei gas serra condotta dal fondatore di una giovane startup cinese la Science Academy. L'attività svoltasi in collegamento diretto con uno dei principali musei della Cina, il Museo di Storia Naturale di Shanghai ha riscosso un notevole successo presso il numeroso pubblico di ragazzi delle scuole, circa 150, sintonizzati.

CERN di Ginevra

L'interlocuzione con il CERN di Ginevra è avvenuta anche grazia alla collaborazione dell'ufficio Responsabile CMS dell'INFN Sezione di Napoli che ha collaborato insieme al gruppo comunicazione CMS del CERN di Ginevra alla costruzione dell'evento.

Nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro universo
Si è trattato del collegamento diretto con la galleria del CERN di Ginevra, una visita veramente speciale condotta dai ricercatori italiani che hanno guidato il pubblico di Futuro Remoto alla scoperta del rilevatore di particelle CMS posto a 100 metri sotto il livello del suolo e delle sue affascinanti applicazioni e attività. L'evento che ha registrato il tutto esaurito nelle prenotazioni è stato trasmesso anche in diretta streaming.

Fraunhofer –Gesellschaft

Il Fraunhofer-Gesellschaft è il principale istituto di ricerca tedesco la cui missione è quella di trasformare le conoscenze scientifiche in soluzioni innovative per le imprese rinforzandone la loro qualità e competitività.

L'evento + INNOVATION + GREEN + FUTURE Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di economia circolare è stato organizzato in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli ed il Fraunhofer-Gesellschaft, è stato un evento di grande rilevanza nell'ambito della manifestazione di Futuro Remoto ed ha visto la partecipazione di importanti rappresentanze istituzionale tra cui oltre quelle di Città della Scienza: il Presidente Unione Industriali di Napoli, l'Assessore alla Ricerca ed Internazionalizzazione della Regione Campania, il Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft, la Vice Presidente Confindustria, il Presidente del Consorzio Meditech-Mediterranean Competence Centre.

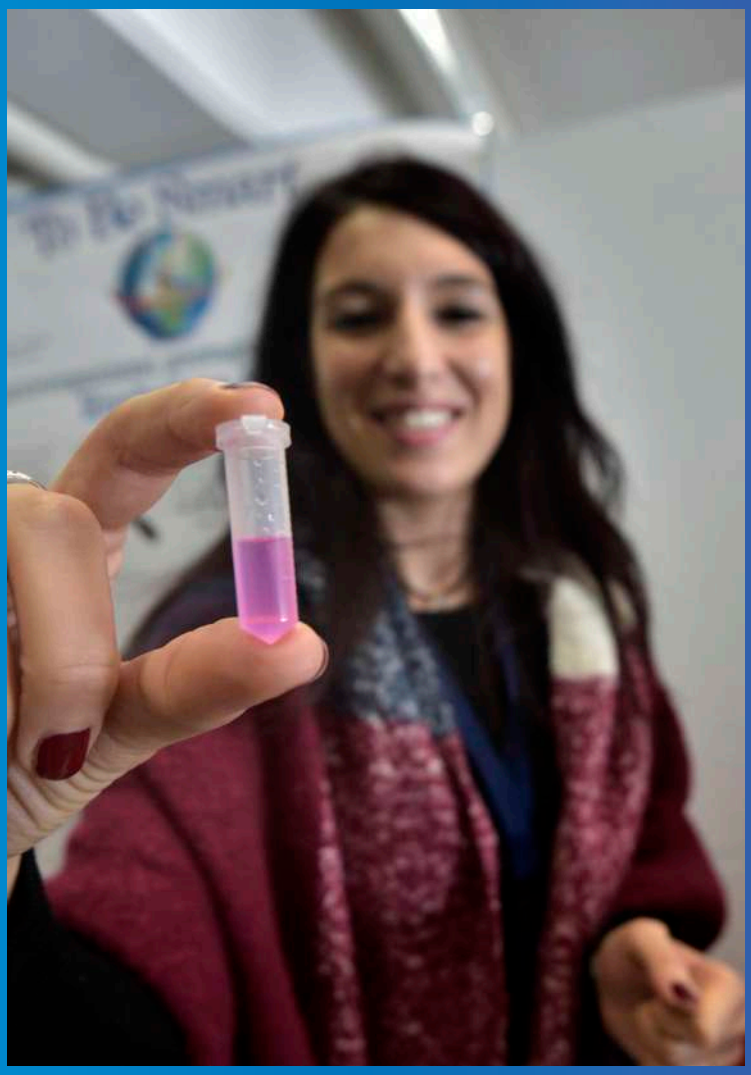
Il numeroso pubblico di partecipanti è stato costituito in maggioranza da imprese già proiettate verso la produzione circolare ma anche da studenti e docenti universitari, dottorandi e ricercatori. L'incontro è stato uno scambio di esperienze e di vedute su come i processi di innovazione digitale in atto possono accelerare la modernizzazione delle imprese, innalzando le capacità virtuose degli impianti per la piena realizzazione di un modello di produzione circolare e sviluppo più sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

La base Concordia in Antartide

In diretta dall'Antartide collegamento con la base concordia è stato un evento straordinario che ha registrato il tutto esaurito nelle prenotazioni tanto da spostare l'evento in differita.

Il pubblico di Futuro Remoto ha avuto l'opportunità di collegarsi con la base e di vedere le immagini di un luogo così remoto ed inospitale, e di conoscere lo staff logistico e scientifico della base Zucchelli impegnati nella campagna estiva 2020 /2021 ed inoltre di incontrare il Capo della 36a Spedizione Scientifica Italiana.

DONNE E SCIENZA A FUTUROREMOTO



DONNE E SCIENZA A FUTURO REMOTO

Donne e scienza, un connubio che ha le sue origini fin dall'antichità. Ricercatrici, medici, scienziate, professioniste al vertice di cariche istituzionali: figure femminili che oltre ogni eventuale difficoltà o pregiudizio hanno trovato, grazie allo studio, al lavoro, ma anche al coraggio e all'intelligenza la chiave giusta per affermare le loro idee e diventare punti di riferimento nella nostra società. Futuro Remoto 2020, che da sempre ha dato molta importanza alla parità di genere, annovera come relatrici e moderatrici - tra i suoi numerosi incontri - alcune di queste protagoniste del panorama scientifico nazionale e internazionale.

Il focus su innovazione e nuove economie programmato il 26 novembre Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale si è pregiato di ospitare Reimund Neugebauer, Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft (principale istituto di Ricerca tedesco) e con lui - personaggio di spicco- è stata presente allo stesso tavolo, **Valeria Fascione**, recentemente confermata per la carica di assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania, che a Città della Scienza ha ricoperto incarichi manageriali dal 1994 al 2015. Primo assessore alle startup d'Italia, dal 2017 è inserita da StartupItalia tra le 150 imprenditrici, scienziate, donne dell'innovazione da seguire. È stata invitata a raccontare le sue policy di innovazione in prestigiosi contesti internazionali in ambito R&I, quali Tech Forum Ambrosetti, Aspen Institute Italia, EBN Tech Camp, China Italy Innovation Week. Da cinque anni è alla guida di un assessorato che ha messo a sistema le principali leve strategiche in grado di rilanciare la competitività del territorio inteso come 'ecosistema' integrato, non solo dunque considerando gli aspetti produttivi ma anche la ricerca, l'università, il capitale umano. Perché a maggior ragione, in un periodo come questo, il futuro dipende anche dalla capacità dell'ecosistema di rispondere alle trasformazioni mondiali.

Il prestigioso parterre dello stesso evento si è completato con la Vice Presidente di Confindustria Nazionale per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura Maria **Cristina Piovesana**. Un ruolo istituzionale di grande responsabilità che premia l'imprenditoria femminile – già Presidente e Amministratore Delegato di Alf Group - e in particolare l'impegno, l'energia e la lucidità professionale che hanno caratterizzato la sua carriera fino ad oggi. Ha raccontato del contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese per favorire uno sviluppo industriale pulito e più rispettoso dell'ambiente con grande senso di responsabilità verso le generazioni del futuro. Sostenitrice non solo della ottimizzazione dei costi ma anche di riduzione degli impatti ambientali, risparmio energetico e riciclo dei materiali.

L'astrofisica **Patrizia Caraveo** ha presieduto – tra gli altri - all'evento inaugurale previsto il 20 novembre. Molto impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza. Il suo campo d'interesse principale è il comportamento delle stelle di neutroni alle diverse lunghezze d'onda ed attualmente è responsabile per la partecipazione INAF al Cherenkov Telescope Array, progetto che vede coinvolti paesi e ricercatori di tutto il mondo per la realizzazione di due grandi osservatori astronomici che studieranno l'Universo attraverso i raggi gamma di altissima energia. Il suo ultimo libro è "Il cielo è di tutti", che parla dell'inquinamento luminoso che ci impedisce di osservare il cielo, ma anche dell'inquinamento dello spazio a causa di troppi satelliti e di come si possa osservare dall'orbita lo stato ecologico del nostro Pianeta. Nel 2014 Thomson Reuters l'ha inserita nella lista degli Highly Cited Researchers.

Ilaria Capua è stata – invece - protagonista di un talk il 23 novembre intitolato Salute circolare: una rivoluzione necessaria ispirato proprio ad uno dei suoi libri più noti. Medico veterinario di formazione, nel 2008 la rivista Seed l'ha inserita fra le "Menti Rivoluzionarie" per esser stata una catalizzatrice di approcci più collaborativi nella ricerca sui virus influenzali promuovendo la condivisione dei dati su piattaforme open access. Direttrice del One Health Centre all'Università della Florida e tra i 50 studiosi al top della scienza

internazionale, è stata intervistata frequentemente dai media negli ultimi mesi a proposito dell'andamento della pandemia di covid-19 nel mondo, che ha dimostrato tutta la nostra fragilità. L'autrice afferma, oggi più che mai, che siamo attori responsabili nel cerchio della vita, e soprattutto, guardiani del pianeta e difensori della sua salute. Solo un'innovazione responsabile, che tenga ben presente il sistema circolare interconnesso tra uomo e ambiente, può rigenerare il giusto equilibrio.

Barbara Gallavotti biologa, scrittrice, giornalista scientifica, autrice – da oltre vent'anni – di trasmissioni televisive come Superquark e Ulisse. Collabora con quotidiani e periodici italiani e ha realizzato documentari per conto di istituzioni scientifiche internazionali, ricevendo premi e riconoscimenti per la sua attività di divulgatrice. Il 26 novembre la science writer ha animato il talk Da Frankenstein al futuro. Nel 1818 viene pubblicato Frankenstein, scritto da Mary Shelley. Nel romanzo l'autrice da corpo alla paura che gli esseri umani non sappiano controllare scienza e tecnologia. A due secoli di distanza non sono stati creati mostri assemblando parti di cadaveri, ma esistono arti artificiali e se non è stato messo a punto oggi l'essere umano perfetto (come avrebbe voluto il dottor Frankenstein) la nostra aspettativa di vita si è più che raddoppiata. A che punto siamo e che ne sarà del domani? Perchè se le paure di ieri non si sono avverate, e le conoscenze ci hanno aperto nuove possibilità, accadrà lo stesso in futuro rispetto alle paure di oggi?

Un altro importante appuntamento internazionale era in programma per il 25 novembre: Connecting minds for climate action con un talk dinamico animato grazie alla partecipazione della giovane innovatrice del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston **Laur Hesse Fisher**. Quest'ultima guida lo sviluppo e l'esecuzione dell'impegno pubblico sui cambiamenti climatici per ESI (Environmental Solutions Initiative al MIT). Di fatto lavora sul tema dell'intelligenza collettiva per favorire processi di co-progettazione e partecipazione dei cittadini nel trovare soluzioni ambientali innovative ma anche per affrontare grandi problemi sociali, compreso lo sviluppo sostenibile.

La disegnatrice **Claudia Flandoli** ha preso parte – infine - al Fibonacciday - A Comics & Science Celebration il 23 novembre. Laureata in biologia, si è specializzata come illustratrice nella divulgazione scientifica a fumetti. Ad 850 anni dalla nascita di Leonardo Pisano, detto Fibonacci, ecco un fumetto - "Fibonacci Issue" - realizzato con la consulenza dei principali esperti della vita e delle opere del matematico italiano, in collaborazione con il Museo degli strumenti per il Calcolo e l'Università di Pisa. Una metodologia intenta a promuovere il rapporto tra scienza e intrattenimento, nella convinzione che entrambi costituiscano momenti formativi importanti per la crescita dell'individuo e del cittadino. A questo scopo la Flandoli sceglie il linguaggio del fumetto come ideale per comunicare idee e storie.

I GRANDI EVENTI

I GRANDI EVENTI

L'urgenza di agire per contrastare i cambiamenti climatici ha imposto un cambio di paradigma nel nostro modo di produrre senza più aspettare, utilizzando anche tutte le tecnologie digitali a disposizione per accelerare un processo di trasformazione industriale già in corso verso modelli di crescita e sviluppo più sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

Scienziati e rappresentanti della cultura scientifica di fama nazionale e internazionale hanno incontrato il pubblico di Futuro Remoto per presentare i risultati più avanzati della ricerca in settori strategici per lo sviluppo del Paese e per dar vita a momenti di riflessione sull'intreccio tra scienza e società, ricerca e tecnologia, e per riflettere sui grandi temi attuali come la crisi climatica, una corsa che possiamo ancora vincere.

Se spesso conosciamo bene il volto degli artisti che amiamo di più o di chi disegna nostri abiti preferiti, molto raramente conosciamo quello di chi sta dietro ad una scoperta che ha migliorato la salute umana. Nell'appuntamento del 21 novembre Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina, a cura del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", è stato possibile dialogare a tu per tu con professori e ricercatori italiani in cardiologia, immunologia e dermatologia in diretta dai loro laboratori in tutto il mondo.

Il 24 novembre il pubblico di Futuro Remoto ha potuto ascoltare in diretta un ospite d'eccezione, il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter, professore dell'Università di Berkeley, che ha tenuto la conferenza Science, reality and Credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro.

Un focus su ricerca ed innovazione si è tenuto, invece, il 26 novembre nell'ambito dell'incontro, organizzato in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli, +Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale, che ha visto la partecipazione speciale del Prof. Reimund Neugebauer, Presidente Fraunhofer-Gesellschaft il principale istituto di ricerca tedesco, insieme all'Assessore alla Ricerca, all'Innovazione e alle Start up e della Regione Campania Valeria Fascione e alla Vice Presidente di Confindustria Maria Cristina Piovesana, per un confronto - moderato dal Prof. Luigi Nicolais, direttore scientifico della manifestazione - sul contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi di economia circolare e in generale di processi industriali più puliti.

Futuro Remoto 2020 è stato l'occasione per scoprire da vicino alcuni luoghi simbolo della ricerca scientifica, come il Cern di Ginevra. Nell'appuntamento del 23 novembre In diretta dal CERN: nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo, a cura dell'Infn-Sezione di Napoli e CERN di Ginevra, il pubblico ha potuto collegarsi in diretta con le gallerie del Cern, a circa 100 metri sotto il livello del suolo, per confrontarsi con i ricercatori italiani che studiano il comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo e conoscere l'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid), posizionato in uno dei quattro "punti di collisione" del Large Hadron Collider.

Dal sottosuolo al Polo Sud, il viaggio di Futuro Remoto giunge fino in Antartide, anche qui è stato possibile collegarsi in diretta con la base Concordia, il 27 novembre, evento a cura di ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide, e interagire con lo staff logistico e scientifico della 36a Spedizione Italiana, conoscere come vengono condotte le attività in un luogo così inospitale, con temperature esterne che raggiungono i -80°C, e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche della base italo-francese in Antartide, come gli studi sul paleoclima, condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ultimo luogo incontaminato del pianeta.

Uno sguardo anche alla medicina nel continente africano, il 24 novembre, con il café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa, a cura del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per conoscere le ricerche sviluppate ma anche le opportunità di formazione congiunta e cooperazione scientifica tra Europa e Africa, attraverso il confronto con il Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria Mayowa Ojo Owolabi, con Wilson Mandala Oda, Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, e con Ntobeko Ntusi, Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town.

Futuro Remoto 2020 non ha parlato solo del nostro Pianeta, ma è stata un'occasione per saperne di più sugli altri pianeti immergendosi Nell'atmosfera di Marte nell'incontro del 24 novembre, a cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo IAC-CNR, con Giuliano Liuzzi del Goddard Space Flight Center della NASA che ha spiegato, attraverso affascinanti immagini, l'evoluzione dell'atmosfera marziana e le sfide della scienza relative al pianeta rosso.

Lo scienziato e maestro David Carfì è stato il protagonista della conferenza MUSimatematICA per IL PIANETA, il 29 novembre, un evento interdisciplinare organizzato dall'Università del Sannio dove la scienza ha fatto da contrappunto alla musica, in un dibattito tra esperti di economia, matematica e scienze naturali che ha puntato sull'utilizzo di strumenti dell'analisi economica e matematica per descrivere le caratteristiche cooperative e competitive delle attività economiche dal punto di vista della produttività e della sostenibilità.

LE MOSTRE

LE MOSTRE

Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo

La mostra dei 35 anni del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - PNRA ha voluto far conoscere l'unicità del settimo continente e ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana in Antartide, mettendo in luce i più importanti risultati scientifici e logistici ottenuti, le difficoltà superate e gli obiettivi futuri del PNRA.

Il percorso espositivo è iniziato con la descrizione degli elementi storici, giuridici ed istituzionali all'interno dei quali il Programma è nato e si è sviluppato. Procede con un' introduzione generale alla geografia dell'Antartide e un richiamo agli eventi che hanno preceduto la nascita del PNRA e la partecipazione dell'Italia al Sistema del Trattato Antartico.

Un'area è stata dedicata ad illustrare l'addestramento in Italia del personale che partecipa alla Spedizione polare e all'allestimento di un tipico campo remoto polare.

Il percorso espositivo continuava poi con la descrizione delle attività logistiche e scientifiche del PNRA nei suoi 35 anni di vita. Varie aree sono state dedicate alle attività scientifiche condotte in Antartide dall'Italia, suddivise in 5 tematiche scientifiche fondamentali (Biodiversità, Paleoclima, Cambiamenti globali, Geologia, Spazio).

Numerose teche lungo il percorso hanno esposto poi reperti antartici passati e recenti (diari di bordo dei primi esploratori, reperti biologici di animali antartici, meteoriti e rocce antartiche...) assieme a varie strumentazioni realizzate per le ricerche polari.

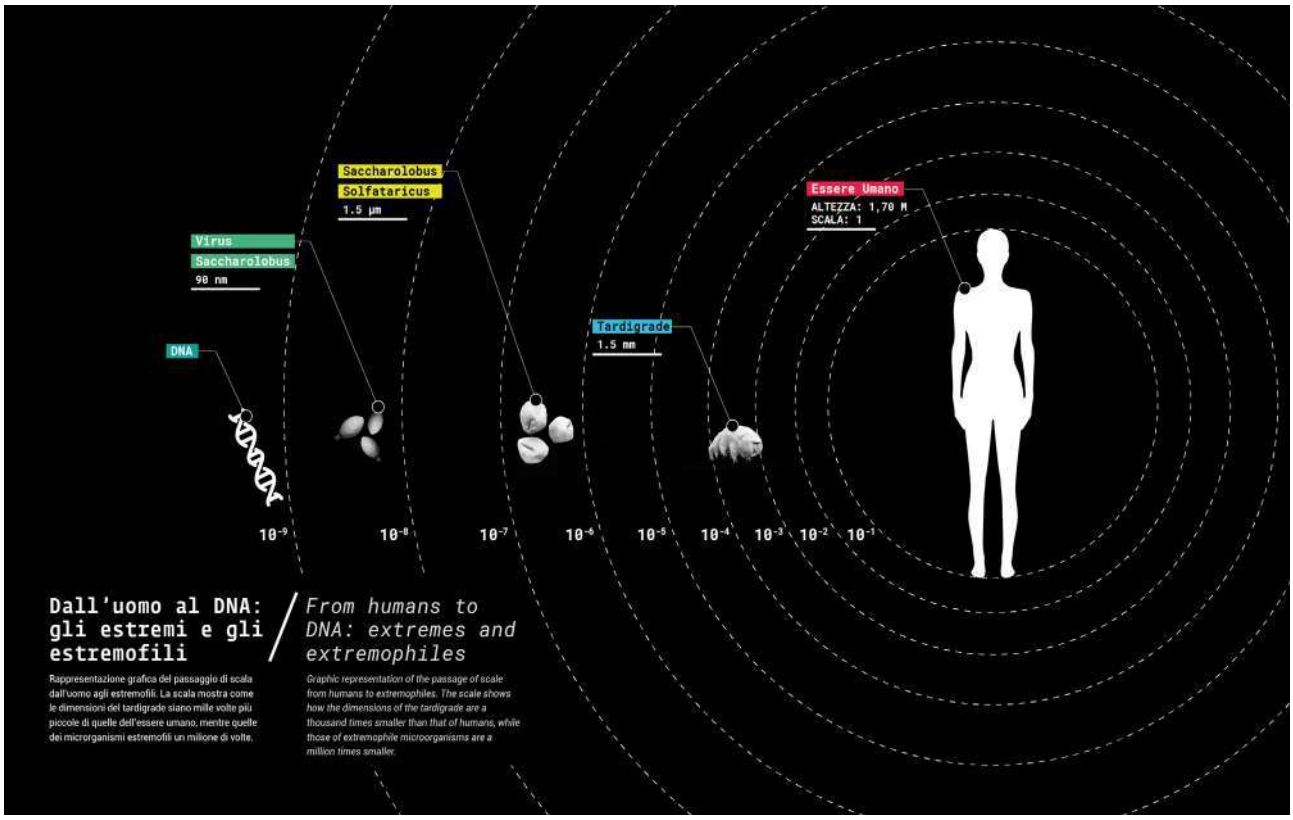
A conclusione del percorso il visitatore ha potuto ammirare alcuni bellissimi scatti di 3 famosi fotografi scientifico-naturalisti dell'Antartide (Nicklen, Palozzi, Sacchetti).

BEOWULF SPRINGS
NORRIS GEYSER BASIN
10000 hot springs
AMBIENTE SOLFATARICO
SOLFATARIC ENVIRONMENT
300 geyser
altitudine 2400m
Yellowstone
National
Park
USA
MUSHROOM SPRINGS
44°25'25"N - 110°35'18"W
OCTOPUS SPRINGS
BIODIVERSITÀ GEOLOGICA E BIOLOGICA
BIOLOGICAL AND GEOLOGICAL BIODI

Extreme Tour: dai Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte

Svelare l'invisibile e scoprire la vita che si nasconde dietro strani e misconosciuti microrganismi, gli estremofili, che popolano diversi territori alle più distanti latitudini: è stato l'intento della nuova mostra on line di Città della Scienza 'Extreme tour, Dai Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte', l'installazione immersiva, all'incrocio tra arte e scienza, che è stata inaugurata il 30 dicembre 2020.

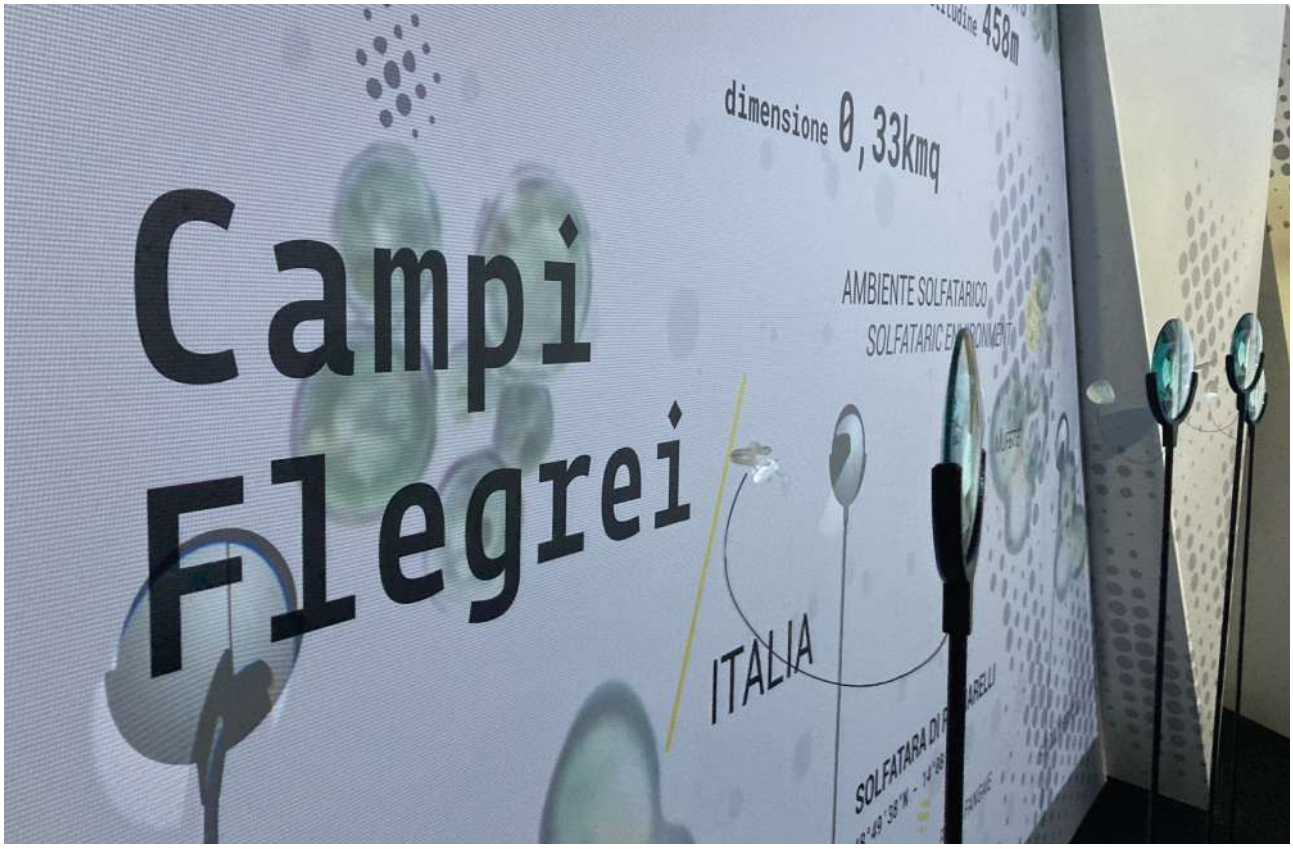
L'inaugurazione ha visto i saluti istituzionali del Presidente della Fondazione IDIS-Città della Scienza Prof. Riccardo Villari, dell'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo della Regione Campania Felice Casucci, del Direttore Parco Archeologico dei Campi Flegrei, Rosanna Romano, Direttore Generale per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania, Fabio Pagano e del Prof. Francesco Loreto membro del Comitato Tecnico Scientifico Fondazione IDIS-Città della Scienza.
Si sono susseguiti, moderati dalla responsabile del Science Centre di Città della Scienza Alessandra Drioli, gli interventi di Francesco Talamo, Responsabile per la Comunicazione, la fruizione e la valorizzazione del Parco Archeologico dei Campi Flegrei; di Carla Langella, Professore di "Bio-innovation Design" e "Design per la Visualizzazione Scientifica, coordinatrice dell'Hybrid Design Lab, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; di Marco Moracci, Professore di Biochimica, Università degli Studi di Napoli Federico II, di Anna Valenti, Ricercatore IBBR- CNR, di Olga Mangoni, Professore di Ecologia, Università degli Studi di Napoli Federico II e di Maria Cristina Staiano, Ricercatore ISA- CNR.



Il percorso espositivo conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi estremamente resilienti, scoperti dagli scienziati solo negli ultimi decenni, che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Ecco che il Grand" Tour di settecentesca memoria si trasforma in "Extreme" Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza dei territori che li ospitano, segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani, in una narrazione che coniuga storia, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia.
La mostra - dedicata alla riscoperta dei Campi Flegrei attraverso l'inedita lente dei microrganismi che li abitano - è stata realizzata con il contributo della Regione Campania ed è stata sviluppata da Città della Scienza in collaborazione con l'IBBR-CNR, DiSBA-CNR, ISA-CNR, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" –Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Dipartimento di Biologia, l'IPSEOA G. Rossini, l'IISS Nitti, l'IS Caselli-De Sanctis, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Comune di Bacoli, Le Nuvole Società Cooperativa, la Knowledge for Business, l'Associazione Campi Flegrei a Tavola, l'Associazione Contro le Camorre.

Obiettivo principale dell'esposizione è presentare al pubblico, attraverso moduli affascinanti e interattivi, i risultati della ricerca scientifica e le sue applicazioni, evidenziando il ruolo cruciale svolto da questi straordinari micro-organismi nell'evoluzione della vita.

L'installazione, che offre una nuova chiave di lettura del territorio capace di far dialogare conoscenze e saperi diversi, presenta nella prima area una serie di dati informativi che evidenziano come la vita possa trovarsi ovunque, anche negli ambienti estremi.



Passione virale

La mostra ha rappresentato un viaggio nel mondo dei virus con due obiettivi prioritari: innanzitutto presentare ai visitatori, attraverso delle belle immagini, i virus responsabili delle principali malattie della storia umana; in secondo luogo la mostra aveva lo scopo di orientare i visitatori nelle risorse più serie e affidabili sul piano scientifico presenti nel web, affinché ognuno potesse costruire il proprio percorso di approfondimento, evitando accuratamente tutte quelle bufale e fake news di cui, purtroppo, Internet è disseminata.

LE RUBRICHE SPECIALI DI FUTUROREMOTO

LE RUBRICHE SPECIALI DI FUTURO REMOTO

Una sezione nuova del programma di quest'anno è stata rappresentata dalle Rubriche Speciali: giornalisti ma anche giovani divulgatori scientifici, youtuber e TickToker quali Luca Carra, Giovanni De Feo, Jacopo Veneziani, Barbascura, Matteo Albrizio, Benedetta Santini e Marco Martinelli hanno parlato dei temi di Futuro Remoto attraverso interviste, dimostrazioni e dibattiti, utilizzando i social media e le nuove piattaforme per raggiungere il pubblico dei giovanissimi.

Rubrica speciale_Salotto Pirata

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Barbascura X, chimico, divulgatore scientifico, performer teatrale, scrittore, autore, musicista, video-maker

Barbascura X incontra i partecipanti di Futuro Remoto in una chiacchierata scanzonata sulla scienza e i traguardi futuri.

Biografia: chimico, divulgatore scientifico, performer teatrale, scrittore, autore, musicista e video-maker. Laureato in chimica organica e con un dottorato in chimica verde e produzione di materiali da fonti rinnovabili, ha lavorato in importanti laboratori di tutta Europa. E' divenuto celebre sul web per la rubrica Scienza Brutta, una serie di pseudo-documentari parodistici e irriverenti in cui gli aspetti meno noti e sconvolgenti delle scienze naturalistiche vengono raccontati. Oggi conta sul suo canale YouTube più di 460mila follower.

Inoltre gira l'Italia con conferenze e spettacoli, a cavallo tra divulgazione scientifica e stand-up comedy, spaziando tra biologia, ecologia e storia della scienza.

Per il suo modo inusuale e comico di trattare questi argomenti è stato definito il punk della divulgazione scientifica.

Rubrica speciale_ Con Jacopo Veneziani

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Jacopo Veneziani, dottorando in storia dell'arte moderna

Biografia: Dottorando in storia dell'arte moderna alla Sorbona di Parigi, Jacopo Veneziani si definisce un "aspirante divulgatore". Nel 2015 decise di iscriversi a Twitter – dove oggi è seguito da oltre trentamila persone – per parlare di opere d'arte poco note ai più e di beni culturali italiani al di fuori dei circuiti turistici tradizionali. Per farlo, creò l'hashtag #Divulgo, sfociato cinque anni più tardi nel libro #Divulgo. Le storie della storia dell'arte (Rizzoli, 2020), pensato come un viaggio attraverso sette secoli di storia della pittura, dal Duecento all'Ottocento, alla scoperta di dettagli spesso difficili da notare a prima vista. Dopo una breve esperienza su YouTube, nell'ottobre 2020 varcò la soglia della televisione. Oggi, tiene infatti una rubrica settimanale dedicata alla storia dell'arte nel programma Le parole della settimana, condotto da Massimo Gramellini il sabato sera su Rai Tre.

Rubrica speciale_ La Scienza in Rete per Futuro Remoto_ Covid-19 e dintorni

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Luca Carra, giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete

La pandemia ha cambiato le nostre vite e solo con la conoscenza possiamo riprenderne possesso gestendo al meglio i rischi che pone. In questa rubrica Luca Carra dialogherà con esperti per commentare l'andamento dell'e-

pidemia e le sue cause, le prospettive di nuove cure e vaccini, e di come adottare le migliori misure di prevenzione.

Biografia: direttore di Scienzainrete e segretario del Gruppo 2003 per la ricerca scientifica. Si occupa di ambiente, scienza e salute. E' socio dell'Agenzia di comunicazione azione scientifica Zadig. Collabora con varie testate, fra cui Corriere della Sera. E' autore di diversi libri, fra i quali Polveri & Veleni" e "Enigma nucleare" scritti insieme a Margherita Fronte, e "Prevenire" (Einaudi 2020, con Paolo Vineis e Roberto Cingolani). Insegna comunicazione ambientale al Master di comunicazione scientifica della Sissa (Trieste) e del MAcsis (Università Bicocca, Milano). È Technical Advisor per la comunicazione su cambiamento climatico, ambiente e salute, per l'organizzazione Mondiale della sanità - Western Pacific Region.

Rubrica speciale_Greenopoli

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Giovanni De Feo, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno

Greenopoli è un sito internet (www.greenopoli.it), una pagina facebook, un canale YouTube, un'idea, un metodo didattico, un progetto educativo, un libro e mille altre cose! La Sostenibilità, l'Ambiente, i Rifiuti e l'Acqua sono alcuni tra gli argomenti preferiti di discussione dell'universo Greenopoli e che verranno proposti per il pubblico di FUTURO REMOTO.

La sostenibilità ha a che fare con il futuro e, quindi, con i bambini, che da sempre amano il gioco, le idee, porre domande all'infinito, imparare, ridere, scherzare... Preparatevi, quindi, a vedere il mondo con occhi diversi!

L'ambiente è tutto ciò che ci circonda... attento a quel che fai sei come una fionda! Ogni nostra azione produce qualche danno: chi dice il contrario ti prende con l'inganno! Se vuoi sapere come continuano le strofe dell'Ambiente rap devi seguire la rubrica di FUTURO REMOTO.

Quello dei rifiuti è un tema sul quale c'è tanto da scrivere e, soprattutto, da riscrivere. Dobbiamo cambiare il modo di concepire quelli che ci ostiniamo a chiamare rifiuti, ma che in realtà sono materiali alla fine di un loro ciclo di vita e che aspettano semplicemente di assumere una nuova forma. E allora: buttare, gettare, li voglio cancellare, rimettiamoci a pensare, è tempo di cambiare!

L'acqua è l'oro blu del terzo millennio; è una risorsa limitata, come tutte le risorse del pianeta Terra, e per questo va preservata e custodita al meglio, affinché ne possiamo beneficiare noi e i nostri figli, e i figli dei nostri figli... Quindi, ricorda che: l'acqua è poca, la papera non galleggia, l'acqua sembra tanta e invece assai scarseggia!

Biografia: si definisce professore universitario per caso, divulgatore ed educatore ambientale per passione e vocazione. Insegna Ecologia industriale presso il Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università degli Studi di Salerno dove si occupa di gestione dei rifiuti e valutazione del ciclo di vita dei prodotti. Nel 2018 ha ricevuto il Premio Ambientalista dell'Anno.

Rubrica speciale_scienzaedintorni per Futuro Remoto

Biografia: Matteo Albrizio, classe 1991, è stato inserito con il socio Nicolò Santin nella lista Forbes dei Giovani Leader Under 30 italiani. Insieme, i due hanno fondato la piattaforma Gamindo, startup del settore dell'online gaming che registra una forte crescita. Matteo è stato studente di ingegneria aerospaziale a Padova. Nel suo percorso di crescita partendo da Unipd arriva fino alla Silicon Valley.

Rubrica speciale_le Biotecnologie vegetali con MarcoilGiallino

Biografia: Marco Martinelli ama definirsi uno scienziato con la passione per lo show. Fin dai primi anni, nel garage del nonno, Marco gioca al piccolo chimico e, per questa sua naturale inclinazione, sceglie la facoltà di Biotecnologie Molecolari e Industriali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, laureandosi con lode e conseguendo anche un dottorando di ricerca. Fare lo "scienziato" è un modo di completare la sua voglia di sapere e sperimentare, ma non limita il suo istinto per il canto e il desiderio di essere un artista.

Marco ha studiato pianoforte e canto. Nel suo percorso ha avuto la fortuna d'incontrare figure del calibro di Antonio Coggio (produttore di Claudio Baglioni) e Mariella Nava. Da quel lontano 2014 sono loro a guidarlo e affiancarlo nel suo percorso di definizione artistica. Con loro sperimenta proprio come in un laboratorio scientifico, usando le note al posto delle sostanze chimiche. Ha pubblicato diverse canzoni disponibili sulle piattaforme digitali scritte da grandi autori come Mariella Nava, Carlo Mazzoni (autore di Celentano), Mimmo Cavallo (autore di Mia Martini e Zucchero) e Maurizio Bernacchia. Uno dei suoi brani più apprezzati, è "Condizionale Presente" scritto a due mani da Mariella Nava e Marco che racconta quello che farebbe nel suo laboratorio con la chimica per migliorare la vita delle persone a cui vuole bene. In quegli anni ha la fortuna di poter trascorrere un periodo di studio negli Stati Uniti presso la Cornell University di New York, frequentando, insieme ai corsi di biologia molecolare, lezioni di canto jazz e blues.

Attualmente Marco continua con i suoi progetti scientifici e musicali, conduce eventi live di divulgazione come il Focus Live di Milano ed è diventato un vero influencer scientifico su TikTok con più di 50k followers e mezzo milione di mi piace.

LISTA ESPERIMENTI

1) Le Microplastiche in mare;

2) La Fitodepurazione;

3) Alghe e produzione di idrogeno;

4) Cambiamento climatico e fioritura di pesche e albicocche;

5) Le piante respirano sott'acqua, come reagiscono le piante alle alluvioni.

Rubrica speciale_filosofiaecaffeina per Futuro Remoto

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Bendetta Santini, divulgatrice di filosofia e psicologa

Le parole dei grandi filosofi, scienziati e letterati, sono la lanterna che può aiutarci a trovare la strada anche nei tempi più bui.

INCONTRI DI AVVICINAMENTO SCIENCE ON STAGE

INCONTRI DI AVVICINAMENTO_SCIENCE ON STAGE

Quest'anno si è voluto creare un vero e proprio percorso di avvicinamento con tutti i partecipanti di Futuro Remoto denominato Science on Stage. Nei mesi di maggio, giugno e luglio 2020, si è svolto un ciclo di incontri con centri di ricerca, università e tutti coloro interessati a partecipare alla Call for proposal per Futuro Remoto 2020.

Gli incontri di avvicinamento hanno riscontrato un'ampia partecipazione grazie alla numerosa adesione di ricercatori e professori dei vari enti di ricerca e delle Università ma anche delle associazioni che si occupano di scienza e ricerca e che, da sempre, hanno dato il loro contributo alla Manifestazione. L'obiettivo è stato quello di costruire un vero e proprio percorso di accompagnamento fatto da scambi di idee, progettazione partecipata ed esempi pratici al fine di discutere e verificare con il team di Città della Scienza la tipologia di eventi che potevano essere sviluppati anche da remoto, con modalità innovative e che non hanno rinunciato all'interazione con il pubblico.

È stata anche l'occasione per rispondere a tanti dubbi e alle domande sul nuovo format da remoto con degli esempi pratici di possibili attività interattive. A seguito di questi incontri sono state inviate alcune "pillole dimostrative" per descrivere ulteriormente come potevano essere svolti laboratori e dimostrazioni pratiche e coinvolgenti anche se in digitale. È stato anche condiviso un vademecum contenente tutte le informazioni relative al nuovo format, alle piattaforma da utilizzare e alcune info tecniche per il collegamento.

Per maggiori informazioni sul vademecum vedere Allegato 4_ Science on stage.

Per partecipare agli incontri era necessario registrarsi ad un form online presente sulla pagina ufficiale di Città della Scienza.

A seguito della registrazione venivano inviate via mail le indicazioni e il link per prendere parte agli stessi.

Calendario degli incontri di avvicinamento

Giovedì 28 maggio ore 10.00

Giovedì 11 giugno ore 15.00

Giovedì 2 luglio ore 10.00

Giovedì 16 luglio ore 15.00

REGISTRAZIONE EVENTI

REGISTRAZIONE EVENTI

Le piattaforme utilizzate per le attività in remoto della XXXIV edizione di Futuro Remoto sono state

Microsoft Teams,

Zoom

StreamYard

tutte le piattaforme utilizzate hanno consentito la registrazione degli eventi.

CHI SIAMO

CHI SIAMO

Futuro Remoto è una manifestazione ideata da Città della Scienza

L'edizione Futuro Remoto 2020

PIANETA – Tra cambiamenti globali e sfide globali

è realizzata da:
Città della Scienza
Regione Campania
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi di Napoli Parthenope
Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Università degli Studi del Sannio
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

In partnership con:
Istituto Nazionale di Astrofisica · INAF

E con la collaborazione:
Consiglio Nazionale delle Ricerche · CNR
Programma Nazionale di Ricerca in Antartide
Ambasciata Italiana in Messico
US Consulate General Naples
Unione Industriali di Napoli
AIRicerca

RICONOSCIMENTI E PATROCINI
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PRESIDENTE
Riccardo Villari, Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fondazione IDIS – Città della Scienza

DIREZIONE SCIENTIFICA:
Luigi Nicolais, Università degli Studi di Napoli Federico II e Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico – Fondazione IDIS – Città della Scienza

COMITATO SCIENTIFICO

(componenti del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione IDIS – Città della Scienza):
Giulio Baffi, Accademia di Belle Arti di Napoli
Gennaro Carillo, Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
Arturo De Vivo, Università degli Studi di Napoli Federico II
Loredana Incarnato, Università degli Studi di Salerno
Francesco Loreto, Consiglio Nazionale delle Ricerche · CNR
Università degli Studi di Napoli Federico II
Sergio Minucci, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Gerardo Pappone, Università degli Studi di Napoli Parthenope
Filippo de Rossi, Università degli Studi del Sannio
Giuseppe Vittorio Silvestrini, Presidente Onorario Fondazione IDIS – Città della Scienza
Lida Viganoni, Università degli Studi di Napoli L'Orientale

TAVOLI DI COORDINAMENTO

Pietro Amodeo · CNR-ICB
Luigi Amodio · Fondazione IDIS – Città della Scienza
Simona De Luca · CNR-ISASI
Antonella di Vaio · US Consulate General Naples
Guido Donfrancesco · ENEA
Edgardo Filipponi · Università degli Studi di Napoli Federico II
Pasquale Maffia · Università degli Studi di Napoli Federico II
Marco Moracci · Università degli Studi di Napoli Federico II
Carla Langella · Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Carlo Nitsch · Università degli Studi di Napoli Federico II
Francesco Talamo · Parco Archeologico Campi Flegrei
Rosarità Tatè · CNR-IGB
Paola Villani · Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

PER CITTA' DELLA SCIENZA

Responsabile evento e programma: Alessandra Drioli
Programma attività: Sabrina Cavallaro, Rosa Procolo, Gianfranco Nappi
Programma eventi internazionali: Anne Marie Bruyas, Michaela Riccio, Giorgia Riccardi
Progetto espositivo e allestimento: Carla Giusti, Maria Teresa Pica Ciamarra, Maria Fusco
Live streaming Lab: Adriano D'Angiò, Gennaro Testa
Campagna Adv e coordinamento area comunicazione: Luca Mosele
Area Web e Social: Dario Grande, Natascia Conforti
Area Grafica: Valentina Crudele
Ufficio stampa: Cristina Basso
Servizi Informatici tlc, networking e tecnici: Daniele Lubrano
Ufficio Incoming: Daniela Giampaolo, Massimo Crivelli, Filomena del Gaudio, Debora Manzoni, Raffaele Porzio, Roberta Prezioso

PARTECIPANTI

Università degli Studi di Napoli "Federico II" con:
Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria con: Dipartimento di Agraria; Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
Scuola di Medicina e Chirurgia con: Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche; Dipartimento di Farmacia, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche; Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate; Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia; Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali; Scuola Politecnica e delle Scienze di Base con: Dipartimento di Biologia; Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale; Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura; Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione; Dipartimento di Scienze Chimiche; Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse; Dipartimento di Matematica; Rissc Lab – Dipartimento di Fisica; Scuola delle Scienze Umane e Sociali con: Dipartimento di Studi Umanistici; Dipartimento di Scienze Sociali; Dipartimento di Giurisprudenza;
e con:
Ceinge Biotecnologie Avanzate S. C. a R. L.; Osservatorio Federiciano per l'Ambiente e la Salute;

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con:
Dipartimento di Medicina Sperimentale;Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche e Odontoiatriche; Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale; Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento – UOC Neurologia2 e centro delle malattie rare, neurologiche e neuromuscolari, Scuola di Medicina; Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"; Dipartimento di Ingegneria; Dipartimento di Lettere e Beni Culturali; Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitativa; Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva; Dipartimento di Ingegneria; Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Biologiche e Farmaceutiche; Dipartimento di Medicina di Precisione; Corso di Visualizzazione Scientifica;

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con:
Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo; Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati; Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;
e con:
Centro di Studi Berberi/Amazing

Università degli Studi di Napoli "Parthenope" con:
Dipartimento di Ingegneria; Dipartimento di Scienze e Tecnologie; Dipartimento di Giurisprudenza;

Università Suor Orsola Benincasa con:
Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione; Dipartimento di Scienze Umanistiche;

Università degli Studi di Salerno con:
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione; Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale; Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica; Laboratorio di Idraulica Ambientale e Marittima; Dipartimento di Ingegneria Industriale; Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica; Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli"; Dipartimento di Fisica "E.R. Caianiello"; Laboratorio di Idraulica Ambientale e Marittima;

Università degli Studi del Sannio con:
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Dipartimento di Ingegneria; Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Consiglio Nazionale delle Ricerche Cnr con:
Istituto di Chimica dei Composti Organometallici (CNR-ICCOM); Istituto di Bioscienze e Biorisorse (CNR-IBBR); Istituto di scienze polari (CNR-ISP); Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC);Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR-IIA); Istituto di Biostrutture e Bioimmagini (CNR-IBB); Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (CNR-ICAR); Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (CNR-IBBC); Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso"(CNR-IGB); Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili (CNR-STEMS);Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" (CNR-IAC); Istituto di Chimica Biomolecolare (CNR-ICB); Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologia "Gaetano Salvatore" (CNR-IEOS); Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi (CNR-SPIN); Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR); Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (CNR-IRET); Istituto di Studi Sul Mediterraneo (CNR-ISMed); Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (CNR-ISAFOM); Istituto per le Tecnologie della Costruzione (CNR-ITC); Istituto di Scienze dell'Alimentazione (CNR-ISA); Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (CNR-IREA); Istituto Nazionale di Ottica (CNR-INO); Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti (CNR-ISASI); Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali (CNR-IPCB); Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività (CNR-ISOF); Istituto per la Protezione delle Piante (CNR-IPSP); Istituto Per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo (CNR-ISPAAM); Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (CNR-IRISS); Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (CNR-IFN); Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (CNR-IRCRES); Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (CNR-ISAFOM);

Unione Industriali di Napoli

PARTNER INTERNAZIONALI:
Ambasciata Italiana in Messico;
US Consulate General Naples;
CERN-European Organization for Nuclear Research, Ginevra;
Fraunhofer-Gesellschaft;
Istituto Italiano di Cultura del Messico;
Exploratorium, San Francisco_USA;
Natural History Museum Shanghai;
Universum Science Centre Messico;
Higher Institute of Biotechnology, ISBM Monastir, Tunisia;
AIRicerca;
Science Academy Shanghai;
Royal Belgian Institute for Space Aeronomy (BIRA-IASB).

PARTNER NAZIONALI:
INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Napoli; ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; Unità Tecnica Antartide; Istituto per le Applicazioni del Calcolo CNR-IAC; Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II; Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi del Sannio; Parco Archeologico dei Campi Flegrei; Comune di Bacoli; Le Nuvole Società Cooperativa; Knowledge for Business; Associazione

Campi Flegrei a Tavola; Associazione Contro le Camorre; Associazione Natura Sottosopra; Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori G. Pascale; Space Science Data Center – Agenzia Spaziale Italiana (SSDC-ASI); Agenzia Spaziale Italiana (ASI); Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV – Osservatorio Vesuviano; Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN; INAF- Osservatorio Astronomico di Capodimonte; Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa; APS Scienza Semplice; Centro Italiano Ricerche Aerospaziali – CIRA; Stazione Zoologica Anton Dohrn; New York Hall of Science; Medici Senza Froniere Italia, Associazione Amici di Città della Scienza; Unione Astrofili Napoletani – UAN; Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie per la Energie e l'Ambiente – ENEA; Istituto Comprensivo Nino Cortese, Casoria (Na); Liceo G. Galilei, Napoli (Na); Istituto Tecnico Industriale Augusto Righi, Napoli (Na); Istituto Superiore Giuseppe Moscati, Napoli (Na); IPSEOA G. Rossini, I.I.S.S. Nitti, I.I.S Caselli-De Sanctis.

TAVOLO DI COORDINAMENTO E REGIA DEGLI INCONTRI

TAVOLO DI COORDINAMENTO E REGIA DEGLI INCONTRI

Il coordinemento del progetto è stato affidato al Tavolo di coordinamento, che ha definito le linee guida e di azione attraverso l'approvazione di un piano di lavoro, coerente con le risorse disponibili, e ha attuato il monitoraggio delle azioni condotte. Il tavolo si è riunito almeno bimestralmente e poteva essere convocato su richiesta. Il tavolo ha avuto anche il compito di vagliare le proposte arrivate tramite call per la manifestazione.
Componenenti del Tavolo di Coordinamento
Pietro Amodeo • CNR-ICB
Luigi Amodio • Fondazione IDIS – Città della Scienza
Simona De Luca • CNR-ISASI
Antonella di Vaio • US Consulate General Naples
Guido Donfrancesco • ENEA
Edgardo Filipponi • Università degli Studi di Napoli Federico II
Pasquale Maffia • Università degli Studi di Napoli Federico II
Marco Moracci • Università degli Studi di Napoli Federico II
Carla Langella • Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Carlo Nitsch • Università degli Studi di Napoli Federico II
Francesco Talamo • Parco Archeologico Campi Flegrei
Rosarità Tatè • CNR-IGB
Paola Villani • Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Oltre al tavolo di coordinamento, quest'anno è stata organizzata una vera è propria regia per gli incontri. Tutte le attività di Futuro Remoto prevedevano la presenza di tre figure: uno SPEAKER, ossia il proponente dell'attività (e/o altri collaboratori); un rappresentante di Città della Scienza o un ricercatore/trice, nel ruolo di REGISTA/MODERATORE; un TECNICO INFORMATICO di Città della Scienza per garantire il supporto tecnico durante gli incontri.

Il regista/moderatore ha avuo il compito di svolgere il ruolo di regista per tutta la durata dell'attività e in particolare di introdurre il pubblico al tema della Manifestazione; di presentare lo speaker, l'ente e l'attività in programma e di "accompagnare" il pubblico durante gli eventuali spostamenti dello speaker da un luogo all'altro qualora fosse necessario.
La lista dei registi/moderatori è consultabile all' Allegato 2_ I registi-moderatori.

EXTRA
FUTUROREMOTO

EXTRA FUTURO REMOTO

Futuro Remoto quest'anno ha continuato le sue attività anche anche dopo il 29 novembre con le visite guidate alla mostra Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo, con l'inaugrazione del 30 dicembre della Mostra Extreme Tour: dai Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte e con le relative visite guidate online che si sono succedute.

VALUTAZIONE FINALE

VALUTAZIONE FINALE

Dato il nuovo format tutto in digitale, per l'edizione di quest'anno è stata progettata una nuova scheda di valutazione da far compilare ai relatori e ai moderatori subito dopo lo svolgimento dell'attività sia per monitorare in tempo reale l'andamento delle attività e poter intervenire in caso si evidenziassero delle criticità e sia per capire quali sono state le principali difficoltà incontrate e suggerimenti per come poterle risolvere in futuro.
deratori.
Una scheda di valutazione simile è stata inoltrata, a fine Manifestazioni, al pubblico di Futuro Remoto per raccogliere tutti i commenti che possono aiutarci per il futuro ad essere sempre di più e sempre più presenti. L'obiettivo è stato quello di dar luce ad eventuali problematiche riscontrate per il collegamento e per la prenotazione alle stesse attività ma si è dato anche spazio ai suggerimenti per le prossime edizioni.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA

REGIONE CAMPANIA

FONDAZIONE IDIS CITTÀDELLASCIENZA

Ministero dell'Istruzione
Ministero dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

POC 14-20 CAMPANIA

34ª EDIZIONE

un viaggio tra scienza e fantascienza

FUTUROREMOTO

20-29 NOVEMBRE 2020 · A / DA CITTÀ DELLA SCIENZA

TRA CAMBIAMENTI EPOCALI E SFIDE GLOBALI

Programma aggiornato al 26-11-2020

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE · UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO · Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

IN PARTNERSHIP CON: INAF Istituto Nazionale di Astrofisica

MEDIA PARTNER: Rai Cultura · Rai Radio 3 · scienzainrete

E CON LA COLLABORAZIONE | Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR | Programma Nazionale di Ricerca in Antartide | Ambasciata Italiana in Messico | US Consulate General Naples | Unione Industriali di Napoli | AIRicerca
RICONOSCIMENTI E PATROCINI - 34^ ED. **FUTURO REMOTO** | Patrocinio della Camera dei deputati | Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PROGRAMMA SEMPRE AGGIORNATO SU · WWW.CITTADELLASCIENZA.IT · WWW.FUTUROREMOTO2020.IT

INTRODUZIONE

La **XXXIV edizione di Futuro Remoto** propone un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come la pandemia da Covid19.

La pandemia da Covid19 ha determinato, a livello globale, una vera e propria rivoluzione sociale ed economica, con conseguenze che dureranno anni su tutte le macroregioni mondiali. Altre pandemie potrebbero verificarsi così come altre catastrofi legate al cambiamento climatico, il cui contrasto è anche una grande potenzialità di sviluppo.

Futuro Remoto 2020 guarda in avanti, facendo tesoro di un insegnamento che arriva proprio dalla pandemia: il ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il nostro benessere e quello del pianeta, e in particolare nel settore biomedicale e delle scienze informatiche.

Esplora questi **temi con mostre, laboratori e dimostrazioni, eventi, incontri e spettacoli** che si svolgono in presenza e da remoto attraverso tanti format innovativi e con il coinvolgimento di migliaia di ricercatori. Tutte le attività, anche quando da remoto, sono basate sull'interattività e sulla possibilità per i visitatori di osservare, sperimentare, dialogare.

Futuro Remoto è un evento nato con grande lungimiranza **34 anni fa**, nel 1987, primo Festival della Scienza in Europa, con l'urgenza di creare un dialogo tra scienza e società. Anche quest'anno lo fa dando voce al mondo della scienza, della ricerca nazionale e internazionale, collegandosi con i principali centri di ricerca nel mondo, dal Cern alla Stazione Concordia in Antartide, e con grandi ospiti come il Premio Nobel Saul Perlmutter.

La conoscenza scientifica è un bene di tutti ed è importante per aiutare soprattutto i giovani a muoversi nel mondo affollatissimo delle informazioni e dei contenuti online, combattendo le fake news e offrendo occasioni di conoscenza e metodo nella lettura della realtà.

Vi aspettiamo tutti a Futuro Remoto per progettare insieme un futuro per il nostro Pianeta.

INDICE

GRANDI EVENTI 4

GRANDI EVENTI > CAMBIAMENTI CLIMATICI 7

GRANDI EVENTI > INTERNATIONAL 9

INTERNATIONAL 17

LE MOSTRE 30

LE RUBRICHE SPECIALI 35

PROGRAMMA 39

COLOPHON 145

LEGENDA CROMATICA SEZIONI

AMBIENTE

SALUTE

CAMBIAMENTI CLIMATICI

NUOVE TECNOLOGIE

ARTE E SCIENZA

GRANDI EVENTI

GRANDI EVENTI

venerdì 20 novembre
10:00 – 12:00 · (cod. A03)

Evento Inaugurale:

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Grandi Eventi

SALUTI ISTITUZIONALI

Riccardo Villari,
Presidente Fondazione IDIS – Città della Scienza

Vincenzo De Luca,
Presidente Regione Campania

Gaetano Manfredi,
Ministro MUR

TALK

INTRODUCE: Luigi Nicolais,
Coordinatore CTS Fondazione IDIS-Città della Scienza

MODERA: Luca Carra

INTERVENGONO:

• Paolo Vineis,
docente all'Imperial College di Londra in salute globale, con il quale, insieme a Roberto Cingolani, ha scritto il libro Prevenire (Einaudi Editore, 2020). Fa parte del Consiglio Superiore di sanità come vicepresidente ed è a capo dell'unità di crisi Covid in Piemonte. E' uno scienziato Highly Cited.

• Patrizia Caraveo,
astrofisica, impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza. È autrice di libri sulle nuove astronomie, su Marte e sulla Luna. Il suo ultimo libro è "Il cielo è di tutti", che parla dell'inquinamento luminoso che ci impedisce di osservare il cielo, ma anche dell'inquinamento dello spazio a causa di troppi satelliti e di come si possa osservare dall'orbita lo stato ecologico del nostro Pianeta. E' una scienziata Highly Cited.

• Piero Genovesi,
zoologo, ecologo, esperto di conservazione della biodiversità e di invasioni biologiche, responsabile fauna di ISPRA, membro dello steering committee dell'IUCN (Unione Mondiale Conservazione Natura), collabora con i massimi organismi internazionali, tra i quali la Convenzione Biodiversità delle Nazioni Unite. E' uno scienziato Highly Cited.

• Filippo Giorgi,
fisico, climatologo e modellista di fama mondiale, ha scritto il libro "L'uomo e la farfalla" (Franco Angeli, 2019); fa parte del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPPC). È uno scienziato highly Cited

• Roberto Danovaro,
Presidente della Stazione Zoologica
Anton Dohrn **x**

venerdì 20 novembre
11:30 – 12:45 · (cod. A07)

Dialoghi sul nuovo mondo. Idee,protagonisti,urgenze per la necessaria svolta ecosostenibile Per una organica strategia regionale e territoriale contro i cambiamenti climatici. Dialogo con Gianni Silvestrini, già Direttore Generale del ministero dell'Ambiente e Presidente del Comitato scientifico di Legambiente

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

INTRODUCE: Gianfranco Nappi
Fondazione Idis – Città della Scienza

Docente e ricercatore, è stato tra i fondatori del Kyoto Club Italia, di cui ora è Direttore scientifico ; Direttore Generale del ministero dell'Ambiente; Presidente del Comitato scientifico di Legambiente. Dirige oggi la rivista Quale Energia ed è Presidente di Exalto, Energy & Innovation.
E' impegnato nel percorso per una Proposta di Legge contro i Cambianti climatici costruita dal basso in Campania con le scuole, lanciata dalla rivista Infiniti mondi e patrocinata tra gli altri anche da Città della Scienza **x**

venerdì 20 novembre
16:00 – 17:15 · (cod. A15)

Il Paesaggio siamo noi

TAGS: Da Remoto, Università, Ambiente, Grandi Eventi, La Scienza fa Spettacolo, Science Show

A cura del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi del Sannio
MODERA: Alessandra Drioli,
Fondazione Idis-Città della Scienza

Un confronto a tre voci sul Paesaggio inteso come Patrimonio di eredità culturale e come esso possa continuamente essere costituito mediante il concreto comportamento dei cittadini .
Con:
- Forte Pierpaolo, professore presso il dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli studi del Sannio;
- Massimo Osanna, direttore generale dei musei dello Stato **x**

GRANDI EVENTI

lunedì 26 novembre
9:30 – 10:45 · (cod. A321)

KENE/Spazio. Viaggio nel Mali di oggi attraverso lo sguardo di giovani fotografi della periferia di Bamako

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, Grandi Eventi, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti

MODERA: Alessandra Drioli ,
Fondazione Idis – Città della Scienza

L'incontro vede la partecipazione del fotografo ivoriano Mohamed Keita che presenta il suo progetto KENE, sostenuto da Fondazione Pianoterra e attualmente in mostra al Mann. KENE è una scuola di fotografia permanente fondata dallo stesso Keita nel 2017 e che ha sede a Bamako, in Mali. Offre corsi di fotografia per ragazzi di strada dai 10 ai 18 anni finalizzati a stimolare professionalità in campo fotografico e favorire opportunità di crescita e lavoro in un contesto vivo e in trasformazione, ma economicamente e socialmente fragile, come il quartiere di Kanadjiguila, nella periferia di Bamako. Durante la presentazione vengano proiettate anche immagini della mostra KENE, attualmente al Mann, che documenta l'esperienza del laboratorio KENE attraverso 50 immagini realizzate dai giovani studenti di Mohamed in Mali, accompagnate da 5 scatti dello stesso Keita **x**

giovedì 26 novembre
10:00 – 11:15 · (cod. A191)

Dialoghi sul nuovo mondo. Idee, protagonisti, urgenze per la necessaria svolta ecosostenibile Gli effetti dei cambiamenti climatici e il progresso di nuove consapevolezze visti da un osservatorio particolare: Dialogo con Giovanni De Mauro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

INTRODUCE: Gianfranco Nappi
Fondazione Idis – Città della Scienza

Giornalista. Fondatore e Direttore di Internazionale, la Rivista più completa nel ricostruire, settimana dopo settimana, in italiano, il meglio delle analisi e delle riflessioni presenti sulla stampa mondiale. Una bussola preziosa per orientarsi in modo rigoroso in un panorama informativo frantumato e per comprendere al meglio le dinamiche globali che ci coinvolgono. E tra queste, quella rappresentata dai cambiamenti climatici si presenta con tutta la sua evidenza e forza e Internazionale è un osservatorio privilegiato per coglierne gli sviluppi **x**

GRANDI EVENTI

giovedì 26 novembre
16:00 – 17:15 · (cod. **A**213)

Da Frankenstein al futuro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Per Tutti, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Grandi Eventi, Talk/Conferenze

INTERVENGONO:

- *Barbara Gallavotti,* biologa, scrittrice, giornalista scientifica
- *Gennaro Carillo,* Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- *Giulio Sandini,* Founding Director - Istituto Italiano di Tecnologia. Center for Human Technologies, Robotics, Brain and Cognitive Sciences Unit;
- *Claudio Franceschi,* Professore Emerito di Immunologia dell'Università di Bologna;
- *Maurizio Mori,* Professore di Filosofia morale e bioetica all'Università di Torino e presidente della Consulta di Bioetica Onlus;

Nel 1818 viene pubblicato Frankenstein, scritto da Mary Shelley. Nel romanzo l'autrice da corpo alla paura che gli esseri umani non sappiano controllare scienza e tecnologia: due campi che allora mostravano già i segni di una espansione rapida e gigantesca. A due secoli di distanza che ne è stato di quelle paure? Non sono stati creati mostri assemblando parti di cadaveri, ma si sono inventati arti artificiali e se non è stato messo a punto l'essere umano perfetto (come avrebbe voluto il dottor Frankenstein) la nostra aspettativa di vita si è più che raddoppiata. Cerchiamo di capire a che punto siamo e anche che ne sarà del domani. Perché se le paure di ieri non si sono avverate, e le conoscenze ci hanno aperto nuove possibilità, accadrà lo stesso in futuro rispetto alle paure di oggi? **x**

GRANDI EVENTI
CAMBIAMENTI CLIMATICI

GRANDI EVENTI > CAMBIAMENTI CLIMATICI

lunedì 23 novembre
Ore 9.00 · (cod. A98)

Fa troppo caldo per il ghiaccio

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Grandi Eventi, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Scienze Polari CNR – ISP e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Francesco Loreto,
Università degli Studi di Napoli Federico II

L'attuale fase climatica di riscaldamento, evidente su gran parte della superficie terrestre e con temperature che mediamente, a livello globale, si sono già alzate di poco più di 1°C, vede le zone montane e polari quelle più vulnerabili e sensibili all'aumento della temperatura. Sono queste le aree dove si trovano i ghiacciai che, di conseguenza, si stanno ritirando a ritmo sempre più accelerato. Quali sono le conseguenze di un mondo con sempre meno ghiaccio? Ce ne parla il ricercatore del Cnr Renato Colucci **x**

lunedì 23 novembre
Ore 10.00 · (cod. A99)

L'equazione dei disastri ambientali

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Grandi Eventi, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico CNR – IIA e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Francesco Loreto,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Può una semplice equazione descrivere i rischi che corriamo per gli eventi estremi di origine meteo-climatica e per quelli che vengono da una pandemia? Può questa equazione consentirci di prevedere i rischi futuri e farci capire come agire per renderli più piccoli? Ebbene sì. Il climatologo del Cnr Antonello Pasini, autore del volume Equazione dei disastri ci parla di coronavirus, ma soprattutto di cambiamenti climatici, di terribili ondate di calore, di siccità, di alluvioni lampo, di allagamenti. Ma possiamo evitare i guai peggiori, limitando il riscaldamento globale e diminuendo la fragilità dei territori. Ce lo dice un'equazione! **x**

lunedì 23 novembre
Ore 11.00 · (cod. A100)

Il riscaldamento globale e i suoi effetti sull'ambiente

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Grandi Eventi, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima CNR – ISAC e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Francesco Loreto,
Università degli Studi di Napoli Federico II

La comunità scientifica è concorde nell'affermare che il mondo si è surriscaldato in media di circa 1°C dal 1850 ad oggi e che dal 1950 il riscaldamento corre assai velocemente. In questa conferenza la ricercatrice del Cnr Elisa Palazzi ci parla del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici che ne sono derivati, approfondendo il problema dei loro impatti sull'ambiente e sugli ecosistemi. Partiamo dal contesto globale per spostare poi l'attenzione sull'area del Mediterraneo, sull'Italia e sulle montagne in particolare **x**

lunedì 23 novembre
Ore 12.00 · (cod. A101)

La memoria dei ghiacci

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Grandi Eventi, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di scienze polari CNR – ISP e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Francesco Loreto,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Le calotte polari e i ghiacciai alpini rappresentano un "archivio" climatico di inestimabile importanza. La neve, accumulandosi lentamente, strato dopo strato, e trasformandosi in ghiaccio, intrappola al suo interno le preziose bolle d'aria, fondamentali per ricostruire la composizione atmosferica del passato del nostro pianeta. Il direttore del Cnr-Isp Carlo Barbante ci illustra i progetti Beyond EPICA Oldest Ice Core e Ice Memory, che hanno lo scopo di misurare i gas serra, e ricostruire le temperature degli ultimi 1,5 milioni di anni; e di conservare i campioni di ghiaccio da tutto il mondo creando un archivio climatico mondiale in Antartide, a disposizione degli scienziati del futuro **x**

GRANDI EVENTI
INTERNATIONAL

GRANDI EVENTI > INTERNATIONAL

sabato 21 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. A42)

Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Salute, Internazionale, Grandi Eventi, A Tu per Tu, Speed Dating

INTRODUCE: *Pasquale Maffia,*
Università di Glasgow e
Università degli Studi di Napoli Federico II

A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • La scienza non è fatta solo di formule ed esperimenti, ma sempre più di dibattito pubblico e coinvolgimento di diversi soggetti sociali. In questo speed dating, si ha l'opportunità di incontrare 13 ricercatori italiani del settore biomedico che lavorano in diverse parti del mondo, scoprire i loro percorsi professionali, conoscere le loro ricerche e i loro risvolti sociali, etici ed economici:
Annarita Di Lorenzo (biologia vascolare) professore al Weill Cornell Medical College di New York, *Gabriele Schiattarella* (cardiologia) ricercatore al Southwestern Medical Center dell'Università del Texas e all' Università degli Studi di Napoli Federico II", *Paola Di Meglio* (dermatologia) professore al King's College Londra, *Manlio Tassieri* (reologia) professore all'Università di Glasgow, *Cecilia Ansalone* (Immunologia) postdoc all'Università di California San Diego, *Fulvio D'acquisto* (immunologia) direttore del Health Science Centre dell'Università di Roehampton, *Francesca Levi-Shaffer* (immunofarmacologia) professore all'Università Ebraica di Gerusalemme, *Pierpaolo Pellicori* (cardiologia) ricercatore al Research Institute of Health and Wellbeing dell'Università di Glasgow, *Chiara Zurzolo* (biologia cellulare & neurodegenerazione) professore all'Istituto Pasteur di Parigi, *Vincenzo Cerullo* (immunoterapia) professore all'Università di Helsinki, *Elisa Barile* (Biofisica) principal scientist a Takeda R&D San Diego, *Cristina Perinu* (chimica) ricercatrice Norwegian University of Science and Technology (Trondheim) **x**

lunedì 23 novembre
11:00– 12:15 · (cod. A92)

In diretta dal CERN: nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo

TAGS: Da Remoto, Università, Scuole, Tutti, Nuove Tecnologie, Internazionale, Grandi Eventi, Visita Online Mostre, Visite Live
A cura di INFN-Sezione di Napoli e CERN di Ginevra

INTRODUCE: *Mariafelicia De Laurentis,*
INFN Sezione di Napoli

DISCUSSANT: *Francesco Fabozzi,*
Responsabile Locale Esperimento CMS, INFN Sezione di Napoli

Porsi delle domande e cercare di comprendere il mondo intorno a noi è una delle caratteristiche che differenziano l'uomo da tutte le altre specie viventi. Con l'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid) più di 3.000 scienziati da tutto il mondo cercano di rispondere alle domande fondamentali sul nostro Universo studiando i processi su scala microscopica che avvengono nelle collisioni protone-protone ad elevata energia.
CMS è un rivelatore di particelle di grandissime dimensioni posto a circa 100m sotto il livello del suolo e formato da una serie di strati concentrici, come una sorta di cipolla di forma cilindrica.
Il rivelatore, posto in uno dei quattro "punti di collisione" del Large Hadron Collider, identifica le particelle prodotte nelle collisioni protone-protone e permette di misurarne le caratteristiche fisiche.
In collegamento diretto dalle gallerie del CERN, una visita speciale con i ricercatori italiani che studiano il comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo **x**

GRANDI EVENTI > INTERNATIONAL

lunedì 23 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**320)

Salute circolare: una rivoluzione necessaria

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Salute, Internazionale, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Talk con *Ilaria Capua,* medico veterinario, Direttrice del One Health Centre all'Università della Florida

INTRODUCE: *Luigi Nicolais, CTS di Città della Scienza I Presidente del Campania DIH*

MODERA: *Luca Carra,* giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete

"Siamo di fronte a un'opportunità unica di ripensare la salute come sistema circolare tra uomo e ambiente: la pandemia di COVID-19 ha dimostrato infatti tutta la nostra fragilità. La sfida oggi è identificare i percorsi obsoleti da abbandonare e trovare nuove, inesplorate, alternative. Un modo per farlo è essere permeabili alle idee che provengono da altre discipline e abbracciare uno stile di pensiero fuori dagli schemi", si legge nel libro di Ilaria Capua Salute circolare, che un anno prima della pandemia poneva un cambio di paradigma. Luca Carra incontra Ilaria Capua a Futuro Remoto per discutere di ambiente e salute fuori dai soliti schemi. La salute, infatti, secondo la proposta della virologa, è "un bene che scorre, come una linfa vitale che connette fra loro gli uomini, gli animali, le piante e l'ambiente. Per capirlo fino in fondo, dobbiamo espandere le conoscenze trasversali e affrontare i problemi nella loro complessità, non possiamo limitarci a un approccio verticale". Un invito che va ben oltre l'attuale attenzione a una maggiore apertura interdisciplinare della scienza. Solo mettendo da parte le pretese di alterità dell'uomo rispetto alla natura ma riconoscendo di farne parte in un unico "cerchio" sarà possibile accordare la promozione della salute umana con quella del pianeta, contribuendo ai 17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, che rappresentano l'unica speranza di revisione di politiche attuali ormai assolutamente insostenibili.**x**

lunedì 23 novembre
16:00 – 17:15 · (cod. **A**86)

Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta. Esperienze a confronto tra Messico ed Italia

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Salute, Internazionale, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e Fondazione IDIS-Città della Scienza
in collaborazione con l'Istituto Alberghiero Rossini di Bagnoli, la Fondazione Herdez, il Claustro di Suor Juana e la FES Cuautitlán

SALUTI ED INTRODUZIONE di *Emilia Giorgetti,*
Addetta scientifica dell'Ambasciata d'Italia in Messico

SALUTI di *Giuliana D'Avino,*
Preside dell'Istituto Alberghiero 'Rossini'

INTRODUCE: *Gianfranco Nappi,*
Fondazione Idis - Città della Scienza

In occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell'Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell'Umanità, l'iniziativa vuole mettere a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella Messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli.
Saranno loro i protagonisti di due sessioni, nel corse delle quali se ne presenteranno storie e tecniche di coltivazione e trasformazione atte ad assicurarne la massima valorizzazione in un più generale contesto di esaltazione dei cicli naturali.
Un talk Show a due tempi: a confronto su Italia e Messico esperti scientifici e ricercatori tra i più autorevoli, ma anche due modalità di uso concreto sulla tavola e in cucina, con l'ausilio di cuochi e casari **x**

- Roberto Rubino,

Presidente dell'Associazione Nazionale formaggi Sotto il Cielo, ideatore del Metodo Nobile che applica, in primo luogo all'allevamento e al latte, un disciplinare di qualità naturale rigoroso e dai frutti straordinari per le qualità nutrizionali del latte e dei formaggi
dialoga con:

- Miguel Angel Galina,

Docente dell' Università Cuautitlan UNAM di Città del Messico, protagonista anch'egli in Messico dell'esperienza del Latte e del Metodo Nobile che già oggi coinvolge svariate decine di Fattorie agricole, e animatore insieme a Rubino di una straordinaria esperienza di collaborazione scientifica tra Italia e Messico.

Dalle parole ai fatti: il Casaro realizza un Cacioca-vallo Nobile con gli studenti dell'Albertini

Secondo tempo

W I FAGIOLI: PER CRESCERE E VIVERE BENE

• Edelmira Linares e Robert Bye,
etnobotanici dell'Istituto di Biologia della UNAM, Città del Messico illustrano la storia del fagiolo e la sua importanza culturale nelle popolazioni preispaniche
• Alfonso Delgado Salinas
dell'Istituto di Biologia della UNAM, Città del Messico illustra le caratteristiche genetiche e le proprietà nutrizionali dei fagioli, con riferimento anche alla recente pubblicazione monografica della Fondazione Herdez

dialogano con:
• Nino Pascale,
agronomo, è anche una delle principali personalità dell'esperienza di Slow Food, forse l'associazione che a livello mondiale più ha aiutato lo sviluppo di nuove visioni e di nuove consapevolezze sulla realtà dell'agricoltura e della produzione di cibo. E' l'ideatore e primo organizzatore di Leguminosa, la prima manifestazione nazionale dedicata ai legumi giunta alla sua Settima edizione.

Dalle parole ai fatti: Video-ricette Umberto Fregoni dalle sue cucine a Città del Messico x

martedì 24 novembre
11:00 – 12:15 · (cod. A127)

ISTRUZIONE, RICERCA E MEDICINA IN AFRICA

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Salute, Internazionale, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Café Scientifique

A cura di: Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: *Pasquale Maffia,*
Professore Associato di Immunologia presso l'Università di Glasgow, Regno Unito e Ricercatore in Farmacologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, studia il ruolo della risposta immuno-infiammatoria nelle patologie cardiovascolari.

RELATORI:
• *Mayowa Ojo Owolabi,* Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria, è un esperto mondiale nel campo della neurologia nell'Africa sub-sahariana

• *Ntobeko Ntusi,* Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town, i suoi studi vertono sulla comprensione dell'ipertensione e delle malattie cardiache in Sudafrica.

• *Wilson Mandala Oda,* Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, le sue ricerche si incentrano sullo studio della malaria.

MODERA: *Luca Carra,*
giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete

In questo Café Scientifique virtuale, tre scienziati di tre diversi paesi africani (Nigeria, Malawi e Sud Africa) racconteranno lo stato della ricerca e della medicina in Africa e l'importanza dell'istruzione e dell'università per risolvere i problemi sanitari. Si discuterà anche di come l'Europa possa beneficiare dalla collaborazione con l'Africa subsahariana sia in termini di ricerca che e di scambio di studenti. Una grande opportunità per discutere le sfide e le opportunità che caratterizzano il presente e il futuro dell'Africa ed imparare di più sulla vita quotidiana e le problematiche del continente **x**

GRANDI EVENTI > INTERNATIONAL

martedì 24 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. **A**119)

SCIENCE, REALITY AND CREDIBILITY
IL RUOLO DEL PENSIERO SCIENTIFICO PER CONTRASTARE LA DISINFORMAZIONE E AFFRONTARE LE GRANDI SFIDE DEL FUTURO

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Arte e Scienza, Internazionale, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Grandi Eventi, Talk/Conferenze

A cura dell'Exploratorium in collaborazione con l'University of Berkeley, San Francisco

INTRODUCE: *Mario Di Bernardo,*
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

SALUTI di Matteo Lorito, *Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"*
Console Generale degli Stati Uniti d'America a Napoli Mary Avery

TALK del Premio Nobel *Saul Perlmutter*

Webinar in lingua inglese

C'è un corpus di tecniche e di pratiche, una lingua e una cultura, che di solito vengono insegnati, in modo implicito, attraverso apprendistato e osmosi, a studenti e dottorandi in scienze. Questa è la base della costruzione di un senso credibile del "mondo reale" che è condiviso dagli scienziati, ma non molto utilizzato (o compreso) dal resto della società.
Dotare le generazioni future di questo pensiero critico di stampo scientifico potrebbe essere una delle nostre difese più ragionevoli contro il pensiero irrazionale e la disinformazione, che sono entrambi tra le principali sfide delle nostre società democratiche rispetto alla capacità di prendere decisioni.
Possiamo rendere espliciti questi concetti impliciti e insegnarli a scienziati e non scienziati allo stesso modo? Questo potrebbe aiutare la nostra società ad affrontare questioni difficili come quelle dell'ambiente e dell'economia globali? E come potrebbero i cittadini scienziati utilizzare questi strumenti per contribuire a creare fonti di credibilità sul web e nel mondo dell'informazione?

Saul Perlmutter ha ricevuto il premio Nobel per la Fisica nel 2011 per la scoperta dell'accelerazione dell'espansione dell'Universo. È professore di Fisica all'Università della California, Berkeley, dove ricopre la Franklin W. and Karen Weber Dabby Chair e senior scientist del Lawrence Berkeley National Laboratory. È il leader del progetto internazionale di cosmologia sulle supernova, direttore del Berkeley Institute for Data Science e direttore esecutivo del Berkeley Center for Cosmological Physics. Laureato ad Harvard ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Berkeley. Oltre ad altri premi e riconoscimenti, è membro della National Academy of Sciences e dell'American Academy of Arts and Sciences e fellow dell'American Physical Society e dell'American Association for the Advancement of Science. Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, Perlmutter ha anche scritto articoli divulgativi ed ha partecipato a numerosi documentari su PBS, Discovery Channel e BBC. Il suo interesse nell'insegnamento del pensiero critico in stampo scientifico per scienziati e non scienziati è l'oggetto di corsi interdisciplinari che tiene a Berkeley sul Ragione, Sensibilità e Scienza oppure Fisica e musica **x**

GRANDI EVENTI > INTERNATIONAL

mercoledì 25 novembre
16:00 – 17:30 · (cod. A319)

Connecting Minds for Climate Action

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Tutti, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Webinar in lingua inglese
Inspiring Talk con
Laur Hesse Fisher, Program Director for public engagment, Environmental Solutions Initiative, Massachusetts Institute of Technology-MIT

Modera: *Giorgio Ventre,* Presidente di Campania NewSteel, Direttore del DIETI all'Università di Napoli Federico II

Laur Hesser Fisher è responsabile della partecipazione del pubblico al programma ESI, Environmental Solutions Initiative, un'iniziativa faro del famoso MIT di Boston per mobilitare le competenze scientifiche, politiche e progettuali delle diverse comunità nell'affrontare la questione dei cambiamenti climatici. Precedentemente ha coordinato il Climate CoLab del Center for Collective Intelligence sempre al MIT.
Nel talk Laura Hesser Fisher spiegherà come le nuove tecnologie digitali possono supportare processi di intelligenza collettiva molto promettenti nell'affrontare problemi ambientali con soluzioni partecipative ed innovative. Seguirà una discussione con le testimonianze di giovani studenti, ricercatori ed impreditori x

giovedì 26 novembre
15:00 – 16:30 · (cod. A203)

+Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura di Fondazione IDIS-Città della Scienza e Unione Industriali di Napoli

BENVENUTO:
• Riccardo Villari, Presidente della Fondazione Idis - Città della Scienza

• Maurizio Manfellotto, Presidente Unione Industriali Napoli

SALUTI DI: Valeria Fascione, *Assessore alla Ricerca e all'Internazionalizzazione della Regione Campania*

RELATORI
• Reimund Neugebauer, Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft

• Piero Salatino, Presidente di MediTech Competence Centre I4.0

• Marco Zigon, Presidente di GETRA, Presidente della Matching Energies Foundation

• Massimo Moschini, Presidente e Amministratore Delegato Laminazione Sottile

• Maria Cristina Piovesana, Vice Presidente Confindustria per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura

MODERA: Luigi Nicolais, *CTS di Città della Scienza I Presidente del Campania DIH*

L'urgenza di agire per contrastare i cambiamenti climatici impone oggi un cambio di paradigma nel nostro modo di produrre senza più aspettare, utilizzando anche tutte le tecnologie digitali a disposizione per accelerare un processo di trasformazione industriale già in corso verso modelli di crescita e sviluppo più sostenibili e rispettosi dell'ambiente.
In occasione di Futuro Remoto, Città della Scienza e Unione Industriali Napoli, propongono un evento per le imprese che vogliono proiettarsi nelle tecnologie del futuro, più green e più rispettose dell'ambiente.
L'evento avrà come ospite d'eccezione, Reimund Neugebauer Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft, principale istituto di ricerca tedesco la cui mission è quella di trasformare le conoscenze scientifiche in soluzioni innovative per le imprese rinforzandone la loro qualità e competitività.
Scopo dell'incontro è lo scambio di esperienze e di vedute, sul contributo della ricerca scientifica a questi processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi di economia circolare e in generale processi industriali puliti x

GRANDI EVENTI > INTERNATIONAL

venerdì 27 novembre
9:30 – 10:45 · (cod. A227)

In diretta dall'Antartide: collegamento con la base Concordia

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Tutti, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, Grandi Eventi, Visita Online Mostra, Visite Live
A cura di ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide

INTRODUCE : *Guido Di Donfrancesco,* Unità Tecnica Antartide, ENEA

MODERA: *Luca Carra,* Giornalista

RELATORI: *Rocco Ascione,* Capo 36a Spedizione Scientifica Italiana a Concordia

Situata sul plateau antartico, a 3.233 m di altitudine, nel sito denominato Dome C (75°06' Sud e 123°21' Est), Concordia è una delle tre stazioni permanenti oggi operanti nell'Antartide continentale. Viene gestita da due nazioni, Italia e Francia, tramite i rispettivi Programmi nazionali Antartici e sulla base di un accordo intergovernativo per l'attuazione di programmi di ricerche scientifiche e tecnologiche in Antartide, in piena armonia con gli ideali più elevati del Trattato Antartico. La base Concordia ospita attualmente la 36a spedizione scientifica italiana, nella campagna estiva da ottobre 2020 a marzo 2021, con tecnici e ricercatori, italiani e stranieri, a supporto di attività scientifiche e tecnologiche di rilievo nazionale e internazionale.
Nel corso del collegamento il pubblico potrà confrontarsi con lo staff logistico e scientifico presente in base per conoscere tutte le attività che vengono condotte in un luogo così inospitale (la presenza di ossigeno è poco più della metà normalmente presente e nella notte polare le temperature esterne scendono sotto i -80°C) e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche in Antartide, come gli studi sul paleoclima che vengono condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o come le ricerche sui cambiamenti climatici e del loro impatto su quello che può essere considerato l'ultimo luogo incontaminato del pianeta, l'Antartide **x**

venerdì 27 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A275)

MUSIMATEMATICA PER IL PIANETA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Grandi Eventi
A cura del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi del Sannio

Con la partecipazione di David Carfì, *studioso di Matematica applicata e Maestro di piano.*
Con una riflessione di Emiliano Brancaccio, *Università degli studi del Sannio*
E con Juanio Danobetia, *EMSO ERIC Director General*

Durante la conferenza si alterneranno discussioni scientifiche ed esibizioni musicali. L'iniziativa avrà un carattere altamente interdisciplinare, vedendo lavorare insieme studiosi con competenze diversificate in ambito economico, matematico, delle scienze naturali. La discussione verterà sull'utilizzo di strumenti dell'analisi economica e matematica per descrivere le caratteristiche cooperative e competitive (coopetitive) delle attività economiche dal punto di vista della produttività e della sostenibilità.

INTRODUCE E MODERA: Massimo Squillante, *Università degli Studi del Sannio*

Prelude per pianoforte

Prima parte:
I processi decisionali per la sostenibilità ambientale
• David Carfì, Università di Messina e University of Riverside, California, Usa
• Alessia Donati, Università di Messina
• Maria Fredella, EMSO Eric, Roma
Intermezzo pianistico

Seconda parte:
From bounded rationality to humanomics optimization
• Michael Campbell, CALSTATE University, Fullerton, California, Usa (from a joint paper with Nobel Prize Vernon Smith)

Finale per pianoforte **x**

“La foglia di un albero
è lo sforzo senza fine della terra
di comunicare con il cielo.”

RABINDRANATH **TAGORE**

INTERNATIONAL

INTERNATIONAL

venerdì 20 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. A21)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei sui abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Salute, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: *Pasquale Maffia,*
Università di Glasgow e
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Attraverso pillole di attività, dai laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati al fine di educare su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- Il cervello: se non lo usi, lo perdi;
- Operazione mani pulite: allestimento galenico di un gel disinfettante;
- Architettura animale: le città degli insetti sociali **x**

venerdì 20 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. A281)

Pianeta CNR • All'esplorazione del microbiota: un microcosmo da (ri)scoprire per comprendere la vita sul nostro pianeta ed affrontare i suoi cambiamenti.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Salute, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
Il microbiota è la popolazione di microorganismi che vive intorno (anche negli ecosistemi più estremi) e dentro gli altri esseri viventi: animali, vegetali, funghi e talvolta altri batteri, stabilendo complesse relazioni con i propri ospiti, con l'ambiente e tra i diversi ceppi batterici. La scoperta del microbiota, o meglio, dei sui ruoli, è una delle più recenti tendenze della ricerca in molti campi strategici.

INTRODUCE: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

MODERA: Pietro Amodeo, *CNR -ICB*

RELATORI:
• Emanuele Fiore (CNR-IPCB), Rappresentante Delegato del Presidente del CNR presso l'UMI CNR/ Université Laval
L'unita mista internazionale CNR-Université Laval
Una breve introduzione al progetto UMI CNR/Laval ed alle sue prospettive future .

• Vincenzo Di Marzo, (CNR-ICB, UMI Laval), Coordinatore dell'Unità MistaCNR - Université Laval
Introduzione con visita dei laboratori dell' Université Laval a Quebéc • Questa introduzione presenta l'Unità mista internazionale (UMI), un'unità di ricerca bilaterale tra Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) italiano e Université Laval canadese, mostrando come esplori questo prezioso ma complesso micro-universo, alla ricerca di conoscenze scientifiche e risposte (bio)tecnologiche nei campi della salute, dell'alimentazione, dell'ambiente, dell'economia.

• Rosaria Villano
Immagini della sintesi organica e del microbioma: un connubio vincente per esplorare i laboratori chimici in miniatura dei batteri • I batteri del microbiota assistono le normali funzioni dell'organismo producendo metaboliti spesso essenziali, quindi possono essere considerati veri e propri "laboratori chimici" su scala microscopica. I chimici, attraverso la sintesi organica, giocano un ruolo fondamentale per identificare questi metaboliti e comprenderne i meccanismi di produzione. Con una presentazione corredata da video di reazioni si mostra come studiare questi sistemi nel rispetto l'ambiente, seguendo i princìpi della "Green Chemistry" **x**

INTERNATIONAL

lunedì 23 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. A73)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei suoi abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: *Roberta D'Emmanuele* di Villa Bianca, Università degli Studi di Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- Quando il fuoco distrugge, la Natura reagisce
- Operazione mani pulite: allestimento galenico di un gel disinfettante
- Architettura animale: le città degli insetti sociali x

lunedì 23 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. A97)

Nella medicina del futuro con l'intelligenza

TAGS: Da Remoto, Università, Salute, Nuove Tecnologie, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo CNR- IAC

INTRODUCE: *Maria Francesca Carfora*, Istituto per la Applicazioni del Calcolo – CNR

RELATORE: *Pietro Liò*, Professore presso il dipartimento di Informatica e Tecnologia, Università di Cambridge e membro del Artificial Intelligence group.

Nel suo talk Pietro Liò illustra il suo lavoro di ricerca sullo sviluppo di modelli di Intelligenza Artificiale e Biologia Computazionale per comprendere la complessità delle malattie e indirizzare la medicina personalizzata e di precisione. Si possono allora discutere con il ricercatore il progresso e le nuove sfide della medicina con l'apporto dell'informatica e dell'intelligenza artificiale x

INTERNATIONAL

lunedì 23 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. A69)

Observing Landscapes. Uncover the history, geography, and ecology of the San Francisco Bay region

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Internazionale, Visita Online Mostre, Visite Live
A cura dell' Exploratorium, Observatory Gallery, San Francisco_USA

Webinar in inglese

RELATORE: *Susan Schwartzenberg,*
Direttrice della Fisher Bay Observatory Gallery, Exploratorium

INTRODUCE: *Enrico Zambianchi,*
Università degli Studi di Napoli Parthenope

La Wired Pier Environmental Field Station è l'osservatorio dell'Exploratorium sulla Baia di San Francisco. Attraverso una serie di sensori monitora lo stato dell'acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell'aria della baia. I dati raccolti (atmosfera, salinità e temperatura dell'acqua, tasso di anidride carbonica, paesaggi urbani, etc.) sono acquisiti dalle reti regionali e nazionali a supporto della ricerca scientifica, fornendo una comprensione completa delle condizioni ambientali nello spazio e nel tempo. L'attività propone un collegamento Live con il Data Explorer dell'Exploratorium, per visualizzare in tempo reale i dati monitorati e capire come vengano utilizzati dai ricercatori e dai progettisti nella gestione del territorio **x**

martedì 24 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. A122)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei suoi abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: *Luciana Tartaglione,*
Università degli Studi di Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- La plastica un "virus" per l'ambiente
- Il cervello: se non lo usi, lo perdi
- Dammi una goccia del tuo sangue e ti dirò chi sei **x**

INTERNATIONAL

martedì 24 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**116)

Nell'atmosfera di Marte

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Ambiente, Nuove Tecnologie, Internazionale, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 scatti
A cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo CNR-IAC

INTRODUCE: *Italia De Feis, I*
stituto per la Applicazioni del Calcolo CNR-IAC

RELATORE: *Giuliano Liuzzi,*
Ricercatore al Goddard Space Flight Center della NASA in Maryland

Può l'osservazione di altri pianeti aiutarci a capire l'evoluzione del nostro mondo? Mentre la comunità scientifica analizza la dimensione del cambiamento climatico in atto qui sulla Terra, il Sistema Solare – e l'Universo visibile – è pieno di mondi che hanno vissuto sconvolgimenti climatici enormi. Faremo un viaggio attraverso le ultime scoperte di come le trasformazioni del clima abbiano plasmato la faccia di mondi a noi vicini: cominceremo da Venere, con la sua atmosfera infernale e densissima, e da Marte, che ancora oggi vede l'acqua sfuggire dalla sua atmosfera. Uscendo dal Sistema Solare, esploreremo bizzarri mondi lontani attorno ad altre stelle, e vedremo come riusciamo a studiarne la composizione atmosferica usando la luce, e a comprendere la probabilità che su di essi ci sia la vita. Così diversi dalla Terra, l'osservazione di altri pianeti ha migliorato la comprensione del legame delicato fra vita e clima, e contribuito a sviluppare idee che oggi usiamo per studiare il clima sulla Terra.**x**

martedì 24 novembre
16:00 – 17:15 · (cod. **A**117)

Oceano, vastità sconosciuta

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Visita Online Mostra, Visite Live
A cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e e Universum il museo delle scienze dell'Università Nazionale Autonoma del Messico

INTRODUCE: *Carla Giusti,*
Fondazione Idis-Città della Scienza

SALUTI: Emilia Giorgetti,
Addetta scientifica dell'Ambasciata d'Italia in Messico

BENVENUTO DI Maria Emilia Beyer Ruiz,
Direttrice di Universum Messico

Visita guidata nella sezione Oceano di Universum: con Luisa Nivón,
curatrice della sezione e Elva Escobar, biologa marina

MODERA: Carla Giusti,
Fondazione IDIS-Città della Scienza

Gli ecosistemi marini sono i più estesi e occupano il 71% del nostro pianeta. La loro importanza è essenziale perché ci forniscono cibo, bilanciano il clima della Terra e ospitano oltre 250.000 specie.
L'attività prevede un tour live della camera Oceano della sezione Ambiente del museo Universum, la cui missione è la divulgazione, la promozione e il rafforzamento della cultura scientifica e tecnologica verso il grande pubblico. Il Tour ci invita a riflettere sull'importanza degli ecosistemi marini, a conoscerne l'origine, la formazione, le caratteristiche, i loro abitanti, i benefici che ci offre e la responsabilità che abbiamo di conservarli **x**

INTERNATIONAL

mercoledì 25 novembre
9:30 – 10:45 · (cod. A147)

Mediterraneo ed inquinamento: che fine fa la plastica?

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Salute, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Università della Campania con Istituto Superiore di Biotecnologie di Monastir (ISBM)

MODERA: *Michaela Riccio,*
Fondazione Idis – Città della Scienza

RELATORE: *Mohammed Banni,*
Professore di Tossicologia all'ISBM

INTRODUCE: *Sergio Minucci,*
Università della Campania Luigi Vanvitelli,
CTS di Città della Scienza

La dispersione di particelle di plastica è un problema ecologico e sociale importante in tutto il mondo, che minaccia più specificamente gli ecosistemi acquatici. Le microplastiche (MP <5mm) e le nanoplastiche (NP ≤ 100nm) entrano nell'ambiente attraverso la disintegrazione di prodotti polimerici sintetici, come cosmetici, materie prime ed effluenti industriali, oppure con la decomposizione a lungo termine di detriti di plastica nell'ambiente attraverso percorsi abiotici (ad esempio, irraggiamento termico, idrolitico o con luce UV) e biotici (ad esempio, degradazione batterica). Tuttavia, fino ad oggi, la loro identificazione e quantificazione nell'ambiente non è stata totalmente raggiunta a causa della mancanza di metodi standardizzati. Secondo stime recenti, a causa della loro stabilità e della loro elevata durabilità, si prevede che la loro presenza negli ecosistemi aumenterà e rappresenta una minaccia ambientale a ogni livello della catena alimentare. Nel mini-workshop i ricercatori dell'ISBM mostreranno alcuni metodi di rilevamento dei detriti di plastica nello stomaco dei pesci e nelle cozze e spiegheranno i processi di sedimentazione e digestione della plastica nei tessuti animali**x**

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. A169)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei suoi abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: *Pasquale Maffia,*
Università di Glasgow
e Università degli Studi di Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività, a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati al su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- La plastica un "virus" per l'ambiente
- Quando il fuoco distrugge, la Natura reagisce
- Dammi una goccia del tuo sangue e ti dirò chi sei **x**

INTERNATIONAL

mercoledì 25 novembre
12:00 – 13:15 · (cod. A318)

Futuri in movimento

TAGS: Da Remoto, Università, Scuole, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale

INTRODUCE: *Michaela Riccio.*
Fondazione Idis – Città della Scienza

MODERA: *Katherine E. Russo,*
Università degli Studi di Napoli L'Orientale

RELATORE: *Giovanni Bettini,*
Università di Lancaster University

Un nuovo spettro si aggira nei discorsi sugli impatti del riscaldamento globale... sono i 'rifugiati climatici'. Studi accademici, reportage giornalistici, campagne di sensibilizzazione, addirittura romanzi, sempre più spesso parlano di nuove 'ondate migratorie' causate nel futuro prossimo dal riscaldamento globale. Per alcuni, rifugiati o migranti climatici devono essere protetti in quanto sintomo delle ingiustizie globali che verranno acuite dagli impatti dei cambi climatici. In altri casi, lo spettro di 'orde' messe in fuga da siccità, innalzamento del livello del mare e desertificazione viene brandito per giustificare la costruzione di nuovi muri e frontiere.
Ma esistono davvero i rifugiati climatici? Questo breve intervento cerca di fare il punto a riguardo, proponendo una panoramica critica degli attuali dibattiti su ambiente e migrazioni. L'intervento si conclude offrendo spunti alla ricerca di un approccio diverso ad un tema tanto importante quanto complesso e spesso strumentalizzato.
Giovanni Bettini è docente presso l'Università di Lancaster, nel Regno Unito. Si occupa di politiche dell'ambiente, migrazioni e disuguaglianze globali, e cambi climatici **x**

mercoledì 25 novembre
15:00 – 16:45 · (cod. A162)

Il giro del mondo in 10 molecole

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 scatti
A cura di AIRicerca con la Cornell University di Ithaca

RELATORE: *Daniele Visioni,*
Ricercatore in chimica e fisica dell'atmosfera, Cornell University di Ithaca, New York

INTRODUCE: *Gerardo Pappone,*
Università degli Studi di Napoli Parthenope,
CTS di Città della Scienza

La vita sul nostro pianeta nella sua infinita varietà sa essere incredibilmente tenace e resistente. Allo stesso tempo, le condizioni affinché essa possa svilupparsi ci appaiono estremamente fragili. Sul nostro pianeta, infatti, una manciata di molecole da sole decidono la nostra sopravvivenza, riscaldandoci e proteggendoci dai pericoli dello spazio cosmico: acqua (che sia in forma liquida, solida o gassosa), anidride carbonica, ozono e acido solforico. Modeste combinazioni di quattro elementi, ossigeno, idrogeno, carbonio e zolfo, ma ognuna con una sua precisa parte nel mantenere abitabile la Terra. Scopriamo insieme perché ciascuna di queste molecole è fondamentale per la nostra sopravvivenza, e come dal ribollente magma nelle profondità del pianeta fino al Sole sopra le nostre teste, il sistema Terra si sia mantenuto stabile abbastanza da permetterci di divenire ciò che siamo: solo così potremo comprendere in che modo le nostre attività minaccino di spezzare questo equilibrio.
L'evento racconta con 10 scatti, i composti che regolano il clima del nostro pianeta e la sua abitabilità, evidenziando come l'attività umana li influenza. Quindi ghiacci, oceani, nuvole, anidride carbonica, ozono e altro; attraverso vere immagini e grafici **x**

INTERNATIONAL

mercoledì 25 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. A176)

Successi e fallimenti: malattie del mondo moderno

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Salute, Internazionale, Dialoghi di Scienza, Successi e Fallimenti
A cura del Dipartimento di Farmacia dell'Università di Napoli Federico II con la Columbia University di New York

RELATORE: *Sabrina Diano*,
Direttrice dell'Istituto di Nutrizione Umana della Columbia University a New York

INTRODUCE: *Alessandra Drioli*,
Fondazione Idis- Città della Scienza

Sabrina Diano è stata recentemente nominata direttrice dell'Istituto di Nutrizione Umana della Columbia University a New York. Laureata presso l'Università di Napoli Federico II, ha condotto successivamente un post-doc alla Yale Università dove è stata docente fino ad oggi.
La sua ricerca si concentra sui meccanismi del SNC (ipotalamici) relativi alla regolazione dell'omeostasi energetica e del glucosio. I suoi studi sui meccanismi ipotalamici inter e intracellulari che regolano il metabolismo energetico aggiungono informazioni critiche all'attuale comprensione della regolazione centrale dell'omeostasi dell'energia e del glucosio e di come vengono rilevate alterazioni nell'energia immagazzinata nell'ipotalamo.
Nel corso dell'incontro, dove la scienziata ripercorrerà il suo percorso evidenziandone i momento di successo e fallimento, verranno illustrati i risultati della sua ricerca che hanno importanti implicazioni per comprendere la patogenesi della sindrome metabolica, l'obesità e il diabete di tipo 2, i disturbi che sono la principale causa di morbilità e mortalità negli Stati Uniti e il mondo sviluppato in generale **x**

giovedì 26 novembre
11:00 – 12:15 · (cod. A195)

Un gioco da tavolo per capire i cambiamenti climatici

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura dell'AIRicerca in collaborazione con l'Università di Cambridge

INTRODUCE: *Rosa Procolo*,
Fondazione Idis-Città della Scienza

RELATORE: *Michela Leonardi*,
Ricercatrice al Dipartimento di Zoologia, Università di Cambridge

L'attività prevede un vero e proprio gioco da tavolo educativo creato per far sperimentare in modo divertente l'effetto dei cambiamenti climatici sulle specie animali.
Ogni giocatore è una specie che vive in un mondo dove il clima cambia in maniera imprevedibile. Le specie hanno ognuna il loro DNA, e nel corso del tempo accumulano mutazioni che possono permettere loro di adattarsi a nuovi ambienti e così sopravvivere alle fluttuazioni climatiche. Integrando nel gioco i cambiamenti climatici causati dalle attività umane diventano chiare le conseguenze dell'impatto dell'uomo sull'evoluzione e l'estinzione delle specie animali.
Il gioco è ispirato alla ricerca condotta da Michela Leonardi nell'Evolutionary Ecology Group, dell'Università di Cambridge ed è stato utilizzato dal Museo di Zoologia di Cambridge per attività divulgative
Istruzioni per il gioco da preparare in anticipo:
- per il gioco da tavolo in gruppi da 2-5 persone, stampare il materiale :
https://michelaleonardi.netsons.org/it/gioco-da-tavolo-sui-cambiamenti-climatici/sezione "giocare di persona"
- per giocare on-line, installare il programma:
https://michelaleonardi.netsons.org/climate-change-the-board-game-online **x**

INTERNATIONAL

venerdì 27 novembre
9:00 – 10:15 · (cod. **A**300)

One Planet

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Ambiente, Internazionale, La Scienza fa Spettacolo in Rete, Science Show
A cura di Science Academy e Natural History Museum Shanghai

RELATORE: *Angelo Noviello*,
Fondatore di Science Academy

MODERATORE: *Luigi Amodio*,
Fondazione Idis-Città della Scienza

Science Academy è una giovane startup, fondata da un geologo napoletano Angelo Noviello che ha trasformato la sua passione per la comunicazione scientifica in un'impresa di successo a Shanghai. Stimolando l'interesse e la curiosità dei ragazzi, Science Academy organizza attività extracurricolari per i ragazzi delle scuole di Shanghai, esperimenti e attività "hands-on" per rendere concetti scientifici alla portata di tutti.
Lo show/attività è volto ad evidenziare come la nostra specie stia sfruttando il pianeta in un modo troppo aggressivo, eccedendo di molto la capacità naturale di recovery del nostro pianeta. Ci saranno dimostrazione su cambiamento climatico ed effetto gas serra (specialmente CO2), impatto dell'enorme aumento di CO2 nell'atmosfera sugli oceani e infine un parallelo tra quelle che sono i ritmi di rilascio naturali di CO2 (vulcani principalmente) e quelli che invece l'uomo ha imposto sulla natura.
L'attività sarà realizzata da ed in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Shanghai uno dei principali della Cina che possiede una collezione di oltre 240.000 oggetti, dai dinosauri alle mummie della dinastia Ming. Le collezioni sono ospitate in un edificio bioclimatico molto suggestivo con forme e spazi ispirati dalla conchiglia nautilus, una delle forme geometriche più belle e complesse presenti in natura **x**

venerdì 27 novembre
915 – 10:45 · (cod. **A**286)

All'esplorazione del microbiota: un microcosmo da (ri)scoprire per comprendere la vita sul nostropianeta ed affrontare i suoi cambiamenti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
L'attività propone due esperimenti in laboratorio per conoscere le funzionalità del microbiota e le sue interazione con il nostro organismo.
A cura dell'Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB

MODERA: Pietro Amodeo, ICB-CNR

L'attività propone due visite con dimostrazioni nei laboratori dell'ICB per scoprire le funzionalità del microbiota e le sue interazioni con il nostro organismo.

Lab 1 - **Alla scoperta del mondo oscuro e ventrale dei batteri simbiotici. Che ruolo essi hanno sulla nostra funzione neurologica e muscolare?**
Illustrando in modo accessibile a tutti il ruolo dei batteri che vivono in simbiosi con il nostro organismo e che proliferano nel nostro intestino, Fabio Arturo Iannotti spiega la loro funzione nella corretta funzionalità del cervello e dei muscoli scheletrici. L'attività divulgativa, inoltre, si sofferma sull'importanza del microbiota intestinale nello sviluppo e/o nella prevenzione degli effetti collaterali causati da specifiche classi di farmaci comunemente impiegati su larga scala dalla popolazione per il trattamento delle patologie più frequenti. L'attività prevede la dimostrazione di tecniche di laboratorio di comune utilizzo per l'identificazione dei diversi ceppi batterici tramite sequenziamento e analisi del DNA.

Lab 2 - **Guardando agli orologi biologici del cervello e dell'intestino per decifrare il meccanismo che collega l'ambiente nutrizionale al microbiota intestinale e alla salute umana.**
Luigia Cristino spiega le attuali conoscenze sulla relazione microbiota-intestino-cervello e su come batteri intestinali e ritmi circadiani agiscano insieme per influenzare gli stati di salute metabolica e malattia regolando il funzionamento degli orologi biologici del corpo umano, avvalendosi delle attività pratiche dimostrative: 1. Alla ricerca del "terzo occhio" perduto: l'evoluzione delle cellule fotosensibili lungo la scala filogenetica dei viventi fino all'uomo; 2. Localizzazione e osservazione degli orologi biologici nel cervello e intestino di topo: uso del microscopio e della fluorescenza; 3. Metodi anatomici per identificare le connessioni tra intestino e cervello: sulle orme di un "tracciante" neuronale fluorescente **x**

INTERNATIONAL

venerdì 27 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. A243)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei suoi abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: *Concetta Imperatore*,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività, a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- Validazione di maschere chirurgiche nella fase di emergenza COVID-19
- Biosensori: il laboratorio itinerante
- Architettura animale: le città degli insetti sociali **x**

venerdì 27 novembre
11:00 – 12:15 · (cod. A232)

Svelare il Pianeta bit by bit: la modellistica computazionale per lo studio del Clima

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'AIRicerca in collaborazione con il British Antarctic Survey

RELATORE: *Maria Vittoria Guarino*,
Earth System Modeller al British Antarctic Survey, Cambridge

MODERA: *Giorgio Budillon*,
Università degli Studi di Napoli Parthenope

Le previsioni del tempo, sulle quali basiamo le nostre attività quotidiane così come le proiezioni climatiche alle quali guardiamo per formulare le politiche del futuro, sono basate sull'utilizzo di modelli numerici in grado di simulare fenomeni complessi che si verificano in atmosfera. I partecipanti sono guidati ad approcciare il mondo della modellistica computazionale dell'atmosfera e del clima. Attraverso l'utilizzo di immagini, animazioni e di semplici programmi eseguiti dal vivo, si mostra come è fatto un modello numerico e quali siano le potenzialità e le mille applicazioni della modellistica computazionale. La ricercatrice condivide i risultati della sua ricerca, così da fornire esempi diretti dell'applicazione di questa disciplina. Gli studenti possono scegliere in tempo reale se assistere ad una dimostrazione relativa a simulazioni numeriche volte a prevedere la generazione di turbolenza atmosferica, o a simulazioni climatiche globali volte a studiare il clima ai Poli **x**

INTERNATIONAL

sabato 28 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. A267)

FUOCO, PLASTICA, MALATTIE E FORMICHE: COSA LEGA LA SALUTE DEL NOSTRO PIANETA A QUELLA DEI SUOI ABITANTI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: *Margherita Gabriella De Biasi,* Università degli Studi Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività, a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- Validazione di maschere chirurgiche nella fase di emergenza COVID-19
- Biosensori: il laboratorio itinerante
- Dammi una goccia del tuo sangue e ti dirò chi sei **x**

sabato 28 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. A264)

TINKERING

TAGS: Da Remoto, Famiglie, Ambiente, Internazionale, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura di The Tinkering Studio, Exploratorium di San Francisco

RELATORE: *Luigi Anzivino,* Professional Development Lead, The Tinkering Studio Expoloratorium

INTRODUCE: *Olga Mautone* insegnante-ricercatrice, Docente di Scienza della formazione primaria, Università Suor Orsola Benincasa

Il pianeta gira e noi lo celebreremo costruendo progetti che girano, ruotano, piroettano e volteggiano! C'è qualcosa di magico nel semplice fenomeno della rotazione, che trasforma oggetti e materiali comuni e conferisce loro movimento, equilibrio, e la capacità di creare opere artistiche.
In questo workshop, realizzato in collegamento live con l'Exploratorium di San Francisco, usiamo materiali di riciclo (quindi nel rispetto per la Terra) per costruire trottole di ogni tipo, e per esplorare il valore dell'apprendimento attraverso il "tinkering," un approccio ludico al sapere che combina conoscenze scientifiche ed artistiche per esplorare fenomeni naturali ed imparare facendo, costruendo utilizzando le nostre mani.
Il Tinkering Studio è un progetto dell'Exploratorium, il primo museo della scienza "hands-on" al mondo, che si trova a San Francisco in California. Lì è stato sviluppato, e in seguito si è diffuso in tutto il mondo, un approccio all'apprendimento e all'educazione chiamato "tinkering," dove si impara facendo, costruendo, e provando senza paura di sbagliare
Evento su prenotazione x

“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d’arte che si possa desiderare.”

ANDY **WARHOL**

LE MOSTRE

LE MOSTRE

Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Mostra, Visita Live, Virtual Tour
A cura del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide

Spazio Galilei
La mostra dei 35 anni del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - PNRA vuole far conoscere l'unicità del settimo continente e ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana in Antartide, mettendo in luce i più importanti risultati scientifici e logistici ottenuti, le difficoltà superate e gli obiettivi futuri del PNRA.
Il percorso espositivo inizia con la descrizione degli elementi storici, giuridici ed istituzionali all'interno dei quali il Programma è nato e si è sviluppato. Il visitatore trova una introduzione generale alla geografia dell'Antartide e un richiamo agli eventi che hanno preceduto la nascita del PNRA e la partecipazione dell'Italia al Sistema del Trattato Antartico.
Un'area è dedicata ad illustrare l'addestramento in Italia del personale che partecipa alla Spedizione polare e all'allestimento di un tipico campo remoto polare.
Il percorso espositivo continua poi con la descrizione delle attività logistiche e scientifiche del PNRA nei suoi 35 anni di vita. Varie aree sono dedicate alle attività scientifiche condotte in Antartide dall'Italia, suddivise in 5 tematiche scientifiche fondamentali (Biodiversità, Paleoclima, Cambiamenti globali, Geologia, Spazio).
Numerose teche lungo il percorso espongono poi reperti antartici passati e recenti (diari di bordo dei primi esploratori, reperti biologici di animali antartici, meteoriti e rocce antartiche...) assieme a varie strumentazioni realizzate per le ricerche polari.
A conclusione del percorso il visitatore potrà ammirare alcuni bellissimi scatti di 3 famosi fotografi scientifico-naturalisti dell'Antartide (Nicklen, Palozzi, Sacchetti) **x**

Visite virtuali:

lunedì 23 novembre
ore 11.00 · (cod. **A**349

mercoledì 25 novembre
ore 11.00 · (cod. **A**350**)**

giovedì 26 novembre
ore 11.00 · (cod. **A**351**)**

venerdì 27 novembre
ore 11.00 · (cod. **A**352**)**

Dal secolo del lavoro...industria, classe operaia e società a Pozzuoli

TAGS: , Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Mostra, Visita Live, Virtual Tour

Lab di Cult AMBIENTE, CLIMA, FUTURO

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Mostra
A cura di:
- LAB Di Cult 090 FIAF
- Amici di Città della Scienza

Edificio F2

12 progetti fotografici per 12 fotografi ed altrettante tematiche ambientali, nel quadro del tema nazionale 2020 "AMBIENTE CLIMA FUTURO" della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). Il Lab di Cult 090 FIAF è un cantiere fotografico nato spontaneamente all'interno di un gruppo di fotografi professionisti e amatoriali, opera a Napoli ed è coordinato da Anna Serrato e Francesca Sciarra. La mostra fotografica è per fruitori di tutte le età **x**

EXTREME TOUR: DAI GRECI, AI FASTI DEL GRAND TOUR ALLA RICERCA DELLA VITA SU MARTE

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Mostra, Visita Live, Virtual Tour

A cura di:
- Fondazione Idis – Città della Scienza
- CNR- IBBR, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Hybrid Design Lab,
- IPSEOA G. Rossini,
- I.I.S.S. Nitti,
- I.S. Caselli-De Sanctis, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei,
- Comune di Bacoli,
- Le Nuvole Società Cooperativa,
- Knowledge for Business,
- Associazione Campi Flegrei a Tavola,
- Associazione Contro le Camorre.

Nell'ambito della XXXIV Edizione di Futuro Remoto "Pianeta. Tra cambiamenti epocali e sfide globali" viene realizzato "EXTREME TOUR: Dai Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte", un progetto innovativo tra arte e scienza con al centro un'installazione artistica accompagnata da un percorso interattivo e laboratoriale sviluppato in collaborazione con l'IBBR-CNR, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Hybrid Design Lab, l'IPSEOA G. Rossini, l'I.I.S.S. Nitti, l'I.S. Caselli-De Sanctis, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Comune di Bacoli, Le Nuvole Società Cooperativa, la Knowledge for Business, l'Associazione Campi Flegrei a Tavola, l'Associazione Contro le Camorre. Il progetto è realizzato con il contributo della Regione Campania.
Fil rouge di questa narrazione sono gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani, ad esempio in ambienti che presentano valori estremamente alti o bassi di temperatura, pressione, pH o salinità, sconosciuti per lo più al grande pubblico e che in questa occasione diventano invece il centro di un racconto affascinate e inaspettato, un modo nuovo per scoprire un territorio, quello dei Campi Flegrei.
Da qui il titolo che vede il tradizionale "Grand" Tour di settecentesca memoria trasformarsi in "Extreme" Tour, con uno sguardo che dal passato si rivolge al futuro.
A partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei viene presentata un'installazione che racconta in chiave artistica l'estremo interesse di questi organismi, oggetto di studio ad esempio per la simulazione della vita su Marte, i luoghi in cui essi vivono con il loro contesto ricco di una storia secolare che ci riporta indietro nel tempo, alle antiche civiltà che hanno reso questi territori unici per le testimonianze che ancora preservano, dai Greci, ai Romani.
L'installazione si inaugura il 15 dicembre ed è allestita a Città della Scienza dove sarà visitabile fino a gennaio 2021.

L'INSTALLAZIONE DI EXTREME TOUR
In un ambiente immersivo e multisensoriale, il visitatore scopre la natura e le caratteristiche degli ambienti estremi e degli estremofili che vi abitano, rappresentati a diverse scale dimensionali mediante artefatti materiali e immateriali, digitali e analogici. Il focus della narrazione è centrato sulla prima specie autoctona individuata nella Solfatara di Pozzuoli: il Sulfolobus solfataricus e su territorio dei Campi Flegrei per poi partire in un viaggio esplorativo attraverso altre specie e altri ambienti estremi.
Uno spazio fluttuante dove elementi reali si coniugano ad installazioni immersive virtuali, immagini dinamiche e modelli ingigantiti odori, rumori, luci, suggeriscono la struttura morfologica degli ambienti estremi dei Campi Flegrei e dell'Antartide, e del Soda Lake in Kenya con gli ecositemi e i microorganismi che li caratterizzano. Contestualmente, anche attraverso contributi di Realtà Aumentata si snoda e si approfondisce un racconto in cui si intrecciano storia e identità dei territori nella relazione con il contesto ambientale.

PASSIONE VIRALE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Salute, Mostra

A cura di: Fondazione Idis- Città della Scienza
Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia,
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
New York Hall of Science
Istituto di Biostrutture e Bioimmagini CNR-IBB
Corso di Visualizzazione Scientifica,
Università degli Studi della Campania "L.Vanvitelli"

La mostra rappresenta un viaggio nel mondo dei virus con due obiettivi prioritari: innanzitutto presentare ai visitatori, attraverso delle belle immagini, i virus responsabili delle principali malattie della storia umana; in secondo luogo la mostra intende orientare i visitatori nelle risorse più serie e affidabili sul piano scientifico presenti nel web, affinché ognuno costruisca il proprio percorso di approfondimento, evitando accuratamente tutte quelle bufale e fake news di cui, purtroppo, Internet è disseminata **x**

La mostra virtuale è visitabile gratuitamente in qualsiasi momento della giornata. Sono, inoltre, previsti tour guidati su prenotazione.

“È tutta colpa della Luna,
quando si avvicina troppo alla Terra
fa impazzire tutti.”

WILLIAM **SHAKESPEARE**

RUBRICHE SPECIALI

LE RUBRICHE SPECIALI

Rubrica speciale_Salotto Pirata

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Barbascura X, chimico, divulgatore scientifico, performer teatrale, scrittore, autore, musicista, video-maker
Barbascura X incontra i partecipanti di Futuro Remoto in una chiacchierata scanzonata sulla scienza e i traguardi futuri

venerdì 20 novembre
17.00-18.15 · (cod. A289)

domenica 22 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A290)

lunedì 23 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A291)

mercoledì 25 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A292)
Dimostrazione live interattiva sulle potenzialità dei materiali superconduttori e, in particolare, la loro applicazione al mondo dei trasporti, mediante l'uso di un dimostratore di treno a levitazione magnetica .

sabato 28 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A293)

Rubrica speciale_ScienzaEdintorni per Futuro Remoto

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Matteo Albrizio, ingegnere, divulgatore scientifico, appassionato di scienza
Ti piace la scienza? Sei curioso di capire come funziona la natura? Scoprilo con queste pillole di scienza!

venerdì 20 novembre
18:00-19:15 · (cod. A325)

sabato 21 novembre
18:00-19:15 · (cod. A326)

domenica 22 novembre
18:00-19:15 · (cod. A327)

martedì 24 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. A329)

venerdì 27 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. A328)

sabato 28 novembre
18.00 – 19.15 · (cod. A330)

domenica 29 novembre
18.00 – 19.15 · (cod. A331)

LE RUBRICHE SPECIALI

Le Biotecnologie vegetali con MarcoilGiallino

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Marco Martinelli, biotecnologo, divulgatore scientifico, artista
Facciamo un viaggio attraverso le biotecnologie vegetali più innovative che contribuiranno a salvare il pianeta!

venerdì 20 novembre
19:00 – 20:15 · (cod. **A**337)

sabato 21 novembre
19:00 – 20:15 · (cod. **A**338)

domenica 22 novembre
19:00 – 20:15 · (cod. **A**339)

martedì 24 novembre
19:00 – 20:15 · (cod. **A**340)

venerdì 27 novembre
19:00 – 20:15 · (cod. **A**341)

sabato 28 novembre
19:00 – 20:15 · (cod. **A**342)

domenica 29 novembre
19:00 – 20:15 · (cod. **A**343)

Rubrica speciale_FilosofiaeCaffeina per Futuro Remoto

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Bendetta Santini, divulgatrice di filosofia e psicologa
Le parole dei grandi filosofi, scienziati e letterati, sono la lanterna che può aiutarci a trovare la strada anche nei tempi più bui.

venerdì 20 novembre
18:00–19:15 · (cod. **A**332)

sabato 21 novembre
20:00 – 21:15 · (cod. **A**333)

domenica 22 novembre
20:00 – 21:15 · (cod. **A**334)

martedì 24 novembre
20:00 – 21:15 · (cod. **A**335)

venerdì 27 novembre
20:00 – 21:15 · (cod. **A**336)

sabato 28 novembre
20:00 – 21:15 · (cod. **A**344)

domenica 29 novembre
20:00 – 21:15 · (cod. **A**345)

LE RUBRICHE SPECIALI

Rubrica speciale_Greenopoli

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Giovanni De Feo, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno
Greenopoli è un sito internet (www.greenopoli.it), una pagina facebook, un canale YouTube, un'idea, un metodo didattico, un progetto educativo, un libro e mille altre cose! La Sostenibilità, l'Ambiente, i Rifiuti e l'Acqua sono alcuni tra gli argomenti preferiti di discussione dell'universo Greenopoli e che verranno proposti per il pubblico di FUTURO REMOTO.
La sostenibilità ha a che fare con il futuro e, quindi, con i bambini, che da sempre amano il gioco, le idee, porre domande all'infinito, imparare, ridere, scherzare... Preparatevi, quindi, a vedere il mondo con occhi diversi!
L'ambiente è tutto ciò che ci circonda... attento a quel che fai sei come una fionda! Ogni nostra azione produce qualche danno: chi dice il contrario ti prende con l'inganno! Se vuoi sapere come continuano le strofe dell'Ambiente rap devi seguire la rubrica di FUTURO REMOTO.
Quello dei rifiuti è un tema sul quale c'è tanto da scrivere e, soprattutto, da riscrivere. Dobbiamo cambiare il modo di concepire quelli che ci ostiniamo a chiamare rifiuti, ma che in realtà sono materiali alla fine di un loro ciclo di vita e che aspettano semplicemente di assumere una nuova forma. E allora: buttare, gettare, li voglio cancellare, rimettiamoci a pensare, è tempo di cambiare!
L'acqua è l'oro blu del terzo millennio; è una risorsa limitata, come tutte le risorse del pianeta Terra, e per questo va preservata e custodita al meglio, affinché ne possiamo beneficiare noi e i nostri figli, e i figli dei nostri figli... Quindi, ricorda che: l'acqua è poca, la papera non galleggia, l'acqua sembra tanta e invece assai scarseggia!

sabato 21 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A301)

venerdì 27 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A302)

domenica 29 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A303)

Rubrica speciale_La Scienza in Rete per Futuro Remoto_ Covid-19 e dintorni

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Luca Carra, giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete
La pandemia ha cambiato le nostre vite e solo con la conoscenza possiamo riprenderne possesso gestendo al meglio i rischi che pone. In questa rubrica Luca Carra dialogherà con esperti per commentare l'andamento dell'epidemia e le sue cause, le prospettive di nuove cure e vaccini, e di come adottare le migliori misure di prevenzione.

sabato 21 novembre
19:15 – 20:15 · (cod. A322)

mercoledì 25 novembre
19:15 – 20:15 · (cod. A323)

sabato 28 novembre
19:15 – 20:15 · (cod. A324)

Rubrica speciale Con Jacopo Veneziani

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Jacopo Veneziani, dottorando in storia dell'arte moderna

domenica 22 novembre
18:30 – 19:45 · (cod. A357)

martedì 24 novembre
18:30 – 19:45 · (cod. A358)

giovedì 26 novembre
18:30 – 19:45 · (cod. A359)

PROGRAMMA

venerdì 20 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. A01)

OLTRE LA MATERIA: BIOPLASTICHE E "BIOBASED GROWN MATERIALS"

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti

A cura del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

La definizione di un paradigma di design veramente ecologico e coevolutivo cambia le prospettive progettuali con le quali i tecnici esperti riescono a configurare e a definire lo spazio per l'abitare.
Il comfort ambientale, in questo modo, non è più definito solo dalle condizioni di illuminazione, ventilazione, temperatura e percentuale di umidità relativa presente nell'aria, ma anche dalla qualità ecosistemica e rigenerativa della materia che definisce quegli spazi.
Attraverso 10 scatti i ricercatori raccontano le ragioni, le fasi e l'attuazione della ricerca. I 10 scatti entrano dentro la materia con un microscopio elettronico a scansione, che svela il processo totalmente naturale di produzione di materiali coltivati a base biologica derivati da funghi e di materiali plastici a base biologica con l'uso di amidi vegetali. L'osservazione della macrostruttura permettedi comprendere il processo naturale di costruzione della materia x

venerdì 20 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. A02)

PIANETA CNR • MONSTERS & CO. LA BIODIVERSITÀ INVISIBILE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti

A cura dell'Istituto di Studi Sul Mediterraneo CNR – ISMed

Viene presentata una mostra interattiva di microscopici organismi marini, che svolgono un ruolo particolarmente importante nell'ecosistema marino costiero e profondo. Il percorso parte da stampe fotografiche ad alta risoluzione di "mostri marini", organismi planctonici dalle forme più bizzarre, la cui distribuzione, abbondanza, diversità ed ecologia risentono fortemente dei cambiamenti climatici, diventando indicatori nel grande tema del surriscaldamento globale x

venerdì 20 novembre
10:00 – 12:00 · (cod. A03)

EVENTO INAUGURALE:

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Grandi Eventi

SALUTI ISTITUZIONALI

Riccardo Villari,
Presidente Fondazione IDIS – Città della Scienza

Vincenzo De Luca,
Presidente Regione Campania

Gaetano Manfredi,
Ministro MUR

TALK

INTRODUCE: Luigi Nicolais,
Coordinatore CTS Fondazione IDIS-Città della Scienza

MODERA: Luca Carra

INTERVENGONO:

• Paolo Vineis,
docente all'Imperial College di Londra in salute globale, con il quale, insieme a Roberto Cingolani, ha scritto il libro Prevenire (Einaudi Editore, 2020). Fa parte del Consiglio Superiore di sanità come vicepresidente ed è a capo dell'unità di crisi Covid in Piemonte. E' uno scienziato Highly Cited.

• Patrizia Caraveo,
astrofisica, impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza. È autrice di libri sulle nuove astronomie, su Marte e sulla Luna. Il suo ultimo libro è "Il cielo è di tutti", che parla dell'inquinamento luminoso che ci impedisce di osservare il cielo, ma anche dell'inquinamento dello spazio a causa di troppi satelliti e di come si possa osservare dall'orbita lo stato ecologico del nostro Pianeta. E' una scienziata Highly Cited.

• Piero Genovesi,
zoologo, ecologo, esperto di conservazione della biodiversità e di invasioni biologiche, responsabile fauna di ISPRA, membro dello steering committee dell'IUCN (Unione Mondiale Conservazione Natura), collabora con i massimi organismi internazionali, tra i quali la Convenzione Biodiversità delle Nazioni Unite. E' uno scienziato Highly Cited.

• Filippo Giorgi,
fisico, climatologo e modellista di fama mondiale, ha scritto il libro "L'uomo e la farfalla" (Franco Angeli, 2019); fa parte del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPPC). È uno scienziato highly Cited

• Roberto Danovaro,
Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn x

venerdì 20 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. A04)

Ruolo, poteri e politiche dello Stato nella nuova governance globale

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Durante l'attività laboratoriale è richiesto ai partecipanti di effettuare una mappatura delle idee e dei simboli associati allo Stato. Guidati dal tutor, i partecipanti sono coinvolti attivamente nel focus group muovendosi nelle diverse sezioni dell'infrastruttura dello Stato, sia quella ideale-cognitiva e simbolica, sia quella istituzionale x

venerdì 20 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. A05)

Innovazione nelle costruzioni ed evoluzione della sicurezza strutturale

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II" · L'innovazione pervade sempre più il mondo delle costruzioni. Materiali e tecniche innovative consentono di garantire sicurezza antisismica per le nuove costruzioni, ma anche di incrementare la sicurezza del patrimonio esistente, nel rispetto dei vincoli della conservazione del valore culturale e della sostenibilità. Vengono presentate tecnologie, sistemi e materiali innovativi oggetto di studio negli ultimi anni. In particolare, per comprendere il fenomeno sismico, viene mostrata una tavola didattica vibrante capace di simulare terremoti su strutture. Vengono presentati anche dei video divulgativi e piccoli campioni tangibili di materiali innovativi, nonché una postazione realtime di Early Warning sismico x

venerdì 20 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. A06)

Pianeta CNR • Mi illumino di immenso

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura Dell'Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti CNR-ISASI

Mi illumino di immenso! Si potrebbe dire che questo sia stato il motto del novecento. Gli studi sulla luce di Newton, le grandi scoperte sulla radiazione elettromagnetica di Planck e Maxwell, trovano finalmente il loro sbocco tecnologico verso la fine del secolo scorso. I laser, le fibre ottiche, la fotografia digitale sono solo alcune delle tecnologie basate sulla luce che hanno stravolto le nostre vite. Ma come funzionano? E come è possibile che la luce, le cui straordinarie caratteristiche erano già note a greci ed egizi, abbia dovuto aspettare tanto per diventare protagonista delle nostre vite? Antigone Marino ci guiderà tra i fenomeni più conosciuti, mettendo su piccoli esprimenti di fisica con gli oggetti che comunemente sono nelle nostre case x

venerdì 20 novembre
11:30 – 12:45 · (cod. A07)

DIALOGHI SUL NUOVO MONDO. IDEE, PROTAGONISTI, URGENZE PER LA NECESSARIA SVOLTA ECOSOSTENIBILE PER UNA ORGANICA STRATEGIA REGIONALE E TERRITORIALE CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI. DIALOGO CON GIANNI SILVESTRINI , GIÀ DIRETTORE GENERALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E PRESIDENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO DI LEGAMBIENTE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

INTRODUCE:
• Gianfranco Nappi
Fondazione Idis – Città della Scienza

Docente e ricercatore, è stato tra i fondatori del Kyoto Club Italia,di cui ora è Direttore scientifico; Direttore Generale del ministero dell'Ambiente; Presidente del Comitato scientifico di Legambiente. Dirige oggi la rivista Quale Energia ed è Presidente di Exalto, Energy & Innovation.
E' impegnato nel percorso per una Proposta di Legge contro i Cambianeit climatici costruita dal basso in Campania con le scuole, lanciata dalla rivista Infinitimondi e patrocinata tra gli altri anche da Città della Scienza **x**

venerdì 20 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. A08)

PIANETA CNR • MATHS IS EVERYWHERE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti
A cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo CNR- IAC

MODERA: Maria Francesca Carfora, *Istituto per le applicazioni del calcolo CNR-IAC*

La matematica aiuta non solo a spiegare ed interpretare i fenomeni fisici e biologici, ma anche a sviluppare tecnologie che cambiano la vita quotidiana e aprono nuove prospettive per la società. I ricercatori dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo del CNR di Napoli, attraverso immagini ad alto impatto, coinvolgono e incuriosiscono i partecipanti sul meraviglioso mondo della matematica **x**

venerdì 20 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. A09)

AMBIENTE, LAVORO, SALUTE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi del Sannio

MODERA: Simona Paladino, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Le strette interrelazioni tra ambiente, lavoro e salute sono note ed ampiamente dimostrate anche di recente dalla Pandemia Covid-19. In questo contesto si intendono approfondire, in chiave scientifico-divulgativa, alcuni tra i tanti profili problematici ed evolutivi del tema: relazioni tra ambienti di vita e di lavoro, tutela della salute "fuori" e "dentro" gli ambienti di lavoro, nuove tecnologie e riflessi sulla organizzazione del lavoro e sulla sicurezza del lavoro **x**

venerdì 20 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. A30)

PIANETA CNR • ARDENTI DI PASSIONE

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live
Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili CNR-STEMS

MODERA: Daniela Sarnataro, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

RELATORI: Alfè Michela, Apicella Barbara, Mancaruso Ezio, Reale Fabrizio, Ruoppolo Giovanna, Tregrossi Antonio, Ruoppolo Giovanna, *Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili CNR-STEMS*

I partecipanti sono accompagnati in un avvincente viaggio nei principi e nelle tecnologie alla base del corretto utilizzo di alcune fonti energetiche. Sono illustrati l'effetto dannoso sull'ambiente dei prodotti di combustione da sorgenti stazionarie e da motori e le potenzialità del loro riutilizzo, in diversi modi e sistemi, come mattoncini per fare nuovi materiali. E' mostrato come la diversificazione delle fonti di combustibili sia l'unica strada percorribile per garantire la sostenibilità della progressiva riduzione dell'uso di combustibili fossili. Nuove tecnologie sono allo studio per rendere possibile la combustione di materiali differenti ed il letto fluido è tra le più promettenti. Le sue proprietà sono mostrate ai partecipanti mediante alcune esperienze sperimentali **x**

venerdì 20 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**10)

Pianeta CNR • Progetto 3R: Conoscere i Rischi e le Risorse geo-ambientali per rendere Resiliente la relazione Territorio-Cittadinanza

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo CNR-ISAFOM

MODERA: Antonella Violano, *Dipartimento di Architettura e disegno industriale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

Il progetto 3R ha come obiettivo la conoscenza degli ingredienti territoriali base (geologia, archeologia, dinamica ambientale/urbanistica) per rendere la cittadinanza attiva consapevole dei rischi e risorse geoambientali e vivere di conseguenza in maniera "sana "x

venerdì 20 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**28)

Dentro i colori, combinando la luce visibile e la luce infrarossa

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Chimiche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Il colore dei pigmenti rappresenta la luce visibile che giunge all'occhio umano. La luce naturale contiene anche una componente a cui l'occhio non è sensibile, chiamata luce infrarossa. Utilizzando altri rivelatori è possibile osservare i colori, e quindi le sostanze chimiche che li costituiscono, grazie sia alla luce visibile che alla luce infrarossa.
Durante il laboratorio vengono mostrati oggetti, pigmenti, dipinti osservati con una videocamera modificata: questo permette di osservare le variazioni cromatiche che si evidenziano in presenza della luce infrarossa. Il pubblico può eseguire direttamente le prove ed osservare da vicino i vari effetti che vengono presentati x

venerdì 20 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**52)

Pianeta CNR • La sfida globale contro la plastica: luci ed ombre

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Nuove Tecnologie, Lab Live
A cura dell'Istituto Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali CNR-IPCB • Come tutte le sfide globali l'essere umano è spesso la causa dei propri mali e l'inquinamento da plastica su scala macroscopica e microscopica è diventato uno dei problemi più incombenti del secolo. La plastica, materiale vastamente demonizzato, da 60 anni è indispensabile per tutte le attività quotidiane, ma anche per molte applicazioni speciali! Con questa attività, sotto forma di quiz interattivo, Valentina Marturano si propone di evidenziare le implicazioni ambientali della plastica sulla terra e in mare e di far luce sul mondo delle plastiche biodegradabili e compostabili x

venerdì 20 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**12)

Cambiamento climatico e migrazione: nuove modalità di narrazione, comunicazione e divulgazione scientifica tra vecchi e nuovi media

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati Linguistici, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

MODERA: Lorena Affatato, *Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali CNR-IPCB*

Un Caffè Scientifique tra studiosi provenienti da diversi atenei italiani e internazionali esperti sul cambiamento climatico e sulla questione dei cosiddetti rifugiati/migranti climatici. I rifugiati/migranti indotti dal clima possono essere definiti come migranti 'eccezionali', esistenti nella condizione paradossale di essere definiti e inclusi nel discorso istituzionale e legale, ma contemporaneamente esclusi x

venerdì 20 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. A13)

PIANETA CNR • COMBINAZIONI – MODELLI BIOLOGICI E NANOMATERIALI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LE NUOVE CURE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti CNR-ISASI

Il nanobiomolecular group (NBMG), con Claudia Tortiglione e Angela Tino, svolge attività di ricerca nel campo delle nanobiotecnologie. Il laboratorio porta avanti ricerche fondamentali con ricadute nel campo della biomedicina, nanotossicologia e ambiente. Il NBMG utilizza modelli di animali invertebrati (Cnidaria) per studiare come materiali di nuova sintesi interagiscono con gli organismi viventi. Attraverso l'analisi della morfologia e del comportamento e metodologie avanzate di microscopia e biologia molecolare, il NBMG, nel corso degli ultimi anni, ha descritto l'effetto di varie classi di (nano)materiali tra cui quantum dots, oro, silicio, oligotiofeni. Sarà possibile osservare organismi modello in vivo e porre domande ai ricercatori e studenti che si dedicano a questi studi **x**

venerdì 20 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. A14)

PIANETA CNR • LE NUOVE TECNOLOGIE PER LE COSTRUZIONI

TAGS: Da Remoto, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto per le Tecnologie della Costruzione CNR-ITC

MODERA: Antonella Violano, *Dipartimento di Architettura e disegno industriale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

Approfondimento delle principali innovazioni nel settore dell'Ingegneria civile, scoprendo come queste possono contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza, a ridurre i costi di nuove realizzazioni, o a migliorare le prestazioni di strutture esistenti. Attraverso una presentazione-video vengono mostrate le soluzioni tecnologiche per la stampa 3D in calcestruzzo, per il monitoraggio strutturale dinamico in continuo, per la dissipazione sismica, e l'impiego di materiali da riciclo per usi strutturali, evidenziandone l'impatto sul settore delle costruzioni e per la sostenibilità ambientale **x**

venerdì 20 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. A289)

SALOTTO PIRATA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Barbascura X,
chimico, divulgatore scientifico, performer teatrale, scrittore, autore, musicista, video-maker

Barbascura X incontra i partecipanti di Futuro Remoto in una chiacchierata scanzonata sulla scienza e i traguardi futuri **x**

venerdì 20 novembre
20:00 – 21:15 · (cod. A16)

TRACCE DI VITA SU VENERE? OSSERVIAMO INSIEME LA LUNA I PIANETI DEL SISTEMA SOLARE

TAGS: Da Remoto, Famiglie, Ambiente, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura dell'Unione Astrofili Napoletani

MODERA: Rosa Procolo, Fondazione Idis – Città della Scienza

La ricerca della vita nello spazio passa dalla ricerca delle condizioni ambientali alla presenza di molecole di composti prodotti da esseri viventi. La recente scoperta di fosfina nell'atmosfera di Venere, un pianeta dal punto di vista ambientale, poco ospitale per la presenza della vita, almeno come la conosciamo, apre uno scenario su ipotesi di presenza di tracce di vita anche in condizioni estreme. L'UAN affronta come argomento della chiacchierata scientifica il tema attuale della cosiddetta "scoperta" della fosfina nell'atmosfera di Venere. Che cos'è la fosfina? Perchè può essere legata ad eventuali tracce di vita? Dove si trova sulla Terra? Si cerca di dare risposta a queste e a tante altre domande. Nel corso dell'intervento, si approfondiscono le composizioni chimiche delle atmosfere di altri pianeti (come ad es. Giove/Saturno), e viene spiegato il motivo per cui vediamo su di essi delle bande orizzontali, dei picchi e dei cicloni, alcuni più chiari altri più scuri o anche colorati. Infine, con l'ausilio di un collegamento dal vivo con un telescopio dell'UAN, posizionato presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, si osservano i pianeti, Giove, Saturno e Marte e si fa una "passeggiata" tra i crateri, le montagne e le valli della Luna! **x**

venerdì 20 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**18)

La Pelle in 3D

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Simona Paladino, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Una dimostrazione interattiva permette di visualizzare la cute in 3D. Viene mostrata la composizione della nostra pelle in maniera semplice, piacevole ma con carattere scientifico **x**

venerdì 20 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**19)

Pianeta CNR • Alimenti sicuri e di qualità: nuove armi dalla ricerca

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Scienze dell'Alimentazione CNR-ISA

MODERA: Daniela Sarnataro, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Collegamento via web con alcuni ricercatori dell'ISA che, con l'aiuto di presentazioni Power Point ed esperimenti dal vivo, illustreranno alcune attività che normalmente si svolgono presso l'ISA-CNR di Avellino nel campo della qualità e della sicurezza alimentare e dei rapporti tra alimenti e salute e ambiente. Gli studenti vengono guidati attraverso un percorso che mette in luce l'importanza della ricerca in un settore così cruciale per il benessere delle persone **x**

venerdì 20 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**20)

Ambiente e Salute in una prospettiva One Health

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, A Tu per Tu, La Ricerca Arriva in 10 Scatti
A cura dell'Osservatorio Federiciano per l'Ambiente e la Salute, Università degli Studi di Napoli "Federico II" · Vengono documentate ed illustrate da esperti accademici le più comuni relazioni tra i cambiamenti dell'ambiente e le ripercussioni sulla salute dell'uomo e degli animali, con particolare riferimento alla nostra Regione Campania, al fine di aumentare il generale livello culturale, sociale, educativo e di sviluppo della consapevolezza civile su temi di ambiente e salute **x**

venerdì 20 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**21)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei sui abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Salute, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: Pasquale Maffia, Università di Glasgow e Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Attraverso pillole di attività, dai laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati al fine di educare su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- Il cervello: se non lo usi, lo perdi;
- Operazione mani pulite: allestimento galenico di un gel disinfettante;
- Architettura animale: le città degli insetti sociali **x**

venerdì 20 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**22)

Il radon: prevenzione e protezione

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Salute, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosa Maria Vitale, *Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB*

Il radon costituisce la principale fonte di esposizione alle radiazioni ionizzanti da parte della popolazione generale. Esso è un gas nobile radioattivo, incolore, inodore e insapore, appartenente alla famiglia radioattiva dell'Uranio (238U) e prodotto dal decadimento del Radio (226Ra). L'obiettivo dell'attività proposta è quello di diffondere la conoscenza del rischio radon e la promozione della prevenzione del rischio **x**

venerdì 20 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**23)

Pianeta CNR • Imaging elettromagnetico in medicina

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente CNR-IREA

MODERA: Rosa Scapaticci, *Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente*

La diagnostica per immagini svolge un ruolo chiave per affrontare il numero crescente di sfide dovute all'invecchiamento della popolazione, in quanto è lo strumento essenziale per una diagnosi iniziale accurata e per monitorare l'evoluzione di una malattia. E' quindi costante la ricerca di nuove modalità di imaging che vanno ad integrare le modalità standard; un esempio è l'imaging elettromagnetico, che sfrutta radiazioni non ionizzanti a bassa potenza per generare immagini delle strutture interne del corpo. Alla visione di un video sulla tecnica proposta, seguirà un dialogo con i ricercatori sulle curiosità e domande relative all'imaging **x**

venerdì 20 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. **A**281)

Pianeta CNR • All'esplorazione del microbiota: un microcosmo da (ri)scoprire per comprendere la vita sul nostro pianeta ed affrontare i suoi cambiamenti.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Salute, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
Il microbiota è la popolazione di microorganismi che vive intorno (anche negli ecosistemi più estremi) e dentro gli altri esseri viventi: animali, vegetali, funghi e talvolta altri batteri, stabilendo complesse relazioni con i propri ospiti, con l'ambiente e tra i diversi ceppi batterici. La scoperta del microbiota, o meglio, dei sui ruoli, è una delle più recenti tendenze della ricerca in molti campi strategici.

INTRODUCE: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

MODERA: Pietro Amodeo, CNR -ICB

RELATORI:
• Emanuele Fiore (CNR-IPCB), Rappresentante Delegato del Presidente del CNR presso l'UMI CNR/Université Laval
L'unita mista internazionale CNR-Université Laval
Una breve introduzione al progetto UMI CNR/Laval ed alle sue prospettive future .

• Vincenzo Di Marzo, (CNR-ICB, UMI Laval), Coordinatore dell'Unità MistaCNR - Université Laval
Introduzione con visita dei laboratori dell' Université Laval a Quebéc • Questa introduzione presenta l'Unità mista internazionale (UMI), un'unità di ricerca bilaterale tra Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) italiano e Université Laval canadese, mostrando come esplori questo prezioso ma complesso micro-universo, alla ricerca di conoscenze scientifiche e risposte (bio)tecnologiche nei campi della salute, dell'alimentazione, dell'ambiente, dell'economia.

• Rosaria Villano
Immagini della sintesi organica e del microbioma: un connubio vincente per esplorare i laboratori chimici in miniatura dei batteri • I batteri del microbiota assistono le normali funzioni dell'organismo producendo metaboliti spesso essenziali, quindi possono essere considerati veri e propri "laboratori chimici" su scala microscopica. I chimici, attraverso la sintesi organica, giocano un ruolo fondamentale per identificare questi metaboliti e comprenderne i meccanismi di produzione. Con una presentazione corredata da video di reazioni si mostra come studiare questi sistemi nel rispetto l'ambiente, seguendo i princìpi della "Green Chemistry" **x**

venerdì 20 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**24)

DeepFake: tra Realtà e Fiction

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosa Maria Vitale, *Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB*

Con l'avanzare della tecnologia, l'Intelligenza Artificiale diventa sempre più presente nelle nostre vite. Sebbene la quasi totalità delle sue applicazioni contribuiscono a migliorare la vita di tutti, ci sono casi in cui l'IA può essere usata per scopi malevoli: uno degli esempi in questione sono i "DeepFake". La classe può approfondire i concetti alla base dei DeepFake acquisendo la conoscenza giusta per sviluppare senso critico nei confronti di fake news e affini x

9:45 – 11:00 · (cod. **A**31)

ISLANOVA: Innovative Scientific Teaching

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Nuove Tecnologie, Lab Live
A cura del Liceo G. Galilei, Napoli

MODERA: Annalisa Apicella, *PhD Student, Università degli Studi di Salerno*

Durante una pandemia o nel processo di innovazione didattica, gioca un ruolo attivo il Role Playing che mira a rendere gli alunni consapevoli del proprio "sapere" e dei propri atteggiamenti, migliora la comunicazione e il sé. Sono coinvolti tutti: alunni, docenti e i curiosi di ogni età! Lo scopo è di far emergere le conoscenze acquisite dagli alunni nelle diverse discipline e di consolidare le norme comportamentali e civiche dando spazio alla creatività di ognuno x

venerdì 20 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**25)

Progettazione Virtuale

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • Un laboratorio interattivo finalizzato allo sviluppo di modelli numerici per la riproduzione in virtuale di casi studio didattici. L'esperienza proposta trasferisce al pubblico informazioni sugli strumenti ingegneristici di realtà virtuale, favorendo la comprensione del ruolo e dei compiti di un ingegnere progettista. Tali attività possono, quindi, favorire l'orientamento universitario degli studenti e chiarire aspetti tecnici innovativi che coinvolgono sempre più la società attuale e il mondo dell'industria x

venerdì 20 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**26)

Pianeta CNR • Piattaforma di monitoraggio Covid-19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni CNR- ICAR • Si presenta una piattaforma tecnologica innovativa progettata e sviluppata per analizzare automaticamente i sintomi da Covid-19 e i dati anamnestici trasmessi dai cittadini al fine di supportare i medici di medicina generale nel processo di monitoraggio dei propri assistiti x

venerdì 20 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**27)

Virtualizzazione di processi produttivi

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • La digitalizzazione e la realtà virtuale sono ormai da anni oggetto di enorme interesse, sia in ambito scientifico che industriale, in quanto consentono analisi veloci ed accurate su vari aspetti. Attraverso il laboratorio proposto, si cerca di favorire la comunicazione tra gli esperti e i partecipanti stimolando un appropriato dibattito che può soddisfare le curiosità di tutti in questo ambito x

sabato 21 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. A33)

Pianeta CNR • Maths is Everywhere

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti
A cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo CNR- IAC

MODERA: Maria Francesca Carfora, *Istituto per le applicazioni del calcolo CNR-IAC*

La matematica aiuta non solo a spiegare ed interpretare i fenomeni fisici e biologici, ma anche a sviluppare tecnologie che cambiano la vita quotidiana e aprono nuove prospettive per la società. I ricercatori dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo del CNR di Napoli, attraverso immagini ad alto impatto, coinvolgono e incuriosiscono i partecipanti sul meraviglioso mondo della matematica **x**

sabato 21 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. A34)

Sfruttamento della risorsa idrica nel contesto del cambiamento climatico

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Cambiamenti Climatici, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Laboratorio di Idraulica Ambientale e Marittima, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Carla Aramo, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN-Sezione di Napoli*

I cambiamenti climatici incidono sulla disponibilità della risorsa idrica. Le attuali stime evidenziano che, entro la metà del secolo corrente, l'accesso all'acqua sarà compromesso per la metà della popolazione mondiale, soprattutto per le popolazioni disagiate per motivi orografici, di accesso alla risorsa o legate a regioni sottosviluppate o in via di sviluppo. In questo scenario, dai caratteri preoccupanti, si intende portare a conoscenza del pubblico un particolare dispositivo noto come ariete idraulico. Si tratta di una macchina che sfrutta l'energia di una massa di acqua in movimento, con l'obiettivo di sollevare una parte di essa ad una quota superiore rispetto quella del punto di alimentazione idraulico. I partecipanti possono visionare le componenti tipiche dell'ariete idraulico e assistere durante la fase di campionamento delle misure di pressione e portata **x**

sabato 21 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. A35)

Spegni i fuochi e accendi l'intelligenza. Ambiente e Social Media; come proteggere la terra dei fuochi con l'Intelligenza Artificiale

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" • Viene mostrato come tecnologie e risorse di linguistica computazionale e intelligenza artificiale possono essere utili per il monitoraggio dell'ambiente. La dimostrazione è focalizzata, in particolare, sulla Terra dei Fuochi. Viene messo a disposizione del pubblico un dimostratore che, a partire dalle segnalazioni (ad esempio sui social media) da parte dei cittadini di criticità ambientali (roghi/incendi/sversamenti), mostra come tramite avanzate analisi dei testi si possano ottenere informazioni utili per gli operatori deputati alla salvaguardia dell'ambiente **x**

sabato 21 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. A36)

Tutto è connesso

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Associazione Natura Sottosopra

MODERA: Elisabetta Caiazzo, *University of Glasgow e Dipartimento di Farmacia, Università Degli Studi di Napoli "Federico II"*

La biodiversità si esprime attraverso tre livelli: diversità di geni, diversità di specie e diversità degli ecosistemi. L'uomo è parte integrante degli ecosistemi ma ne determina la loro ricchezza con le sue scelte di vita, per questo è importante conoscere le relazione che legano tutti gli elementi in gioco. Si realizzano piccoli esperimenti in cui i partecipanti possono interagire sia realizzando in casa l'attività e sia seguendo ed intervenendo durante lo svolgimento del laboratorio **x**

sabato 21 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**307)

Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist! BIODIVERSITÀ, ECOSISTEMI E.....NOI!

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" · Siamo parte della biodiversità e dipendiamo dagli ecosistemi. L'illusione di essere centrali ci sta inguaiando **x**

sabato 21 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**37)

Ecologia tra cinema, teatro e letteratura. Prodotto multimediale sul tema dell'ambiente a cura degli specializzandi del Master federiciano

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Annalisa Apicella, *PhD Student, Università degli Studi di Salerno*

L'incontro intende puntare l'attenzione sul tema dell'ambiente sul piano letterario, cinematografico e teatrale. Attraverso l'analisi di singoli protagonisti e testi della letteratura, del teatro e del cinema si confrontano scelte autoriali e tecniche narrative, per riflettere su questioni tipiche della relazione tra Uomo e Natura. Il discorso si sofferma sul rapporto tra mondo fisico e realtà virtuale, tra ambiente e contesti, tra soggettivo e oggettivo, tra arte e pianeta, tra individualità e collettività. Viene proiettato un prodotto multimediale che fornisce allo spettatore spunti di riflessione sulla relazione tra natura, letteratura e società. Centrale è l'interazione sui paesaggi intesi come luoghi fisici, ma anche come luoghi dell'anima **x**

sabato 21 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**49)

Le verità dietro le "bugie" della natura: bufale, effetti ottici e miraggi gravitazionali

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Science Show
A cura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte

L'uomo mente con le sue parole, diffondendo bufale e notizie che cozzano con verità e scienza; la nostra mente può modificare la realtà. A volte però è la natura stessa che ci confonde, la fisica genera delle distorsioni della realtà, come effetti ottici e miraggi, spesso dovuti a chiari limiti nel modo in cui possiamo osservare il mondo e l'universo. In particolare, l'astronomia è vincolata dai limiti delle strumentazioni e da limiti fisici come l'atmosfera. E sempre in ambito astronomico, esistono degli inganni della natura, dovuti alla gravità, le cosiddette lenti gravitazionali, che sebbene confondano la nostra visione, proprio come miraggi, nascondono un'infinità di informazioni fisiche sulle galassie e sull'universo: sono verità dietro le "bugie" della natura. Attraver¬so uno story-telling curato, si propone di dare uno sguardo unico al concetto di verità e bugia, e al modo in cui vediamo la natura. Le bugie dell'uomo, della nostra mente e della natura, in modo diverso, possono portarci a con¬clusioni errate sul mondo che ci circonda. La giusta comprensione della natura e di queste "bugie" ci fornisce un'attitudine mentale utile non solo per capire la fisica della luce e della gravità, ma anche per migliorare la nostra vita sociale e capire il ruolo che possiamo avere sul nostro pianeta **x**

sabato 21 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**312)

Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist! La grande invasione: nanomateriali e dintorni

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Le nanoparticelle e le microplastiche presenti in molti prodotti di consumo e utilizzate in diagnostica sono ormai considerate inquinanti degli ecosistemi acquatici e destano molta preoccupazione. La nano(eco)tossicologia è una disciplina emergente che mira a identificare e prevedere gli effetti causati da nanoparticelle antropogeniche sugli ecosistemi. La sperimentazione in vivo è di estrema rilevanza nella nano-bioscienze. Presenteremo X. laevis, un modello di grande rilievo per studi sia ambientali che biomedici **x**

sabato 21 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**314)

Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist! Alla scoperta del PIANETA CELLULA!

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Hai mai visto le cellule al microscopio? Attraverso un percorso interattivo le scopriremo e ne vedremo tante insieme di tutte le forme e colori. Dai metodi molecolari dell'ingegneria genetica alla biologia sintetica. Scoperte e storie di cellule di ieri, di oggi e di ….domani **x**

sabato 21 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. **A**301)

Rubrica speciale – Greenopoli

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Giovanni De Feo,
Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno

Greenopoli è un sito internet (www.greenopoli.it), una pagina facebook, un canale YouTube, un'idea, un metodo didattico, un progetto educativo, un libro e mille altre cose! La Sostenibilità, l'Ambiente, i Rifiuti e l'Acqua sono alcuni tra gli argomenti preferiti di discussione dell'universo Greenopoli e che verranno proposti per il pubblico di FUTURO REMOTO.
La sostenibilità ha a che fare con il futuro e, quindi, con i bambini, che da sempre amano il gioco, le idee, porre domande all'infinito, imparare, ridere, scherzare… Preparatevi, quindi, a vedere il mondo con occhi diversi!
L'ambiente è tutto ciò che ci circonda… attento a quel che fai sei come una fionda! Ogni nostra azione produce qualche danno: chi dice il contrario ti prende con l'inganno! Se vuoi sapere come continuano le strofe dell'Ambiente rap devi seguire la rubrica di FUTURO REMOTO.
Quello dei rifiuti è un tema sul quale c'è tanto da scrivere e, soprattutto, da riscrivere. Dobbiamo cambiare il modo di concepire quelli che ci ostiniamo a chiamare rifiuti, ma che in realtà sono materiali alla fine di un loro ciclo di vita e che aspettano semplicemente di assumere una nuova forma. E allora: buttare, gettare, li voglio cancellare, rimettiamoci a pensare, è tempo di cambiare!
L'acqua è l'oro blu del terzo millennio; è una risorsa limitata, come tutte le risorse del pianeta Terra, e per questo va preservata e custodita al meglio, affinché ne possiamo beneficiare noi e i nostri figli, e i figli dei nostri figli… Quindi, ricorda che: l'acqua è poca, la papera non galleggia, l''acqua sembra tanta e invece assai scarseggia! **x**

18:00 – 19:15 · (cod. **A**322)

Rubrica speciale – La Scienza in Rete per Futuro Remoto_ Covid-19 e dintorni

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Luca Carra,
giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete

La pandemia ha cambiato le nostre vite e solo con la conoscenza possiamo riprenderne possesso gestendo al meglio i rischi che pone. In questa rubrica Luca Carra dialogherà con esperti per commentare l›andamento dell›epidemia e le sue cause, le prospettive di nuove cure e vaccini, e di come adottare le migliori misure di prevenzione. **x**

sabato 21 novembre

10:45 – 12:00 · (cod. **A**45)

Di che "pasta" sei fatto? Vieni ad analizzare il tuo corpo

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Salute, Lab Live

A cura del Dipartimento di Medicina Sperimentale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • La sensibilizzazione della popolazione circa il problema dell'obesità dilagante, specialmente per la popolazione campana, risulta sempre un elemento di grande interesse sia dal punto di vista sociale che scientifico. Riuscire a comunicare con i visitatori circa l'importanza di un corretto stile di vita rappresenta un punto cardine della nostra proposta al fine di promuovere un completo benessere fisico, sociale e psicologico x

sabato 21 novembre

17:00 – 18:15 · (cod. **A**42)

Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Salute, Internazionale, Grandi Eventi, A Tu per Tu, Speed Dating

INTRODUCE: Pasquale Maffia,
Università di Glasgow e
Università degli Studi di Napoli Federico II

A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • La scienza non è fatta solo di formule ed esperimenti, ma sempre più di dibattito pubblico e coinvolgimento di diversi soggetti sociali. In questo speed dating, si ha l'opportunità di incontrare 13 ricercatori italiani del settore biomedico che lavorano in diverse parti del mondo, scoprire i loro percorsi professionali, conoscere le loro ricerche e i loro risvolti sociali, etici ed economici: Annarita Di Lorenzo (biologia vascolare) professore al Weill Cornell Medical College di New York, Gabriele Schiattarella (cardiologia) ricercatore al Southwestern Medical Center dell'Università del Texas e all' Università degli Studi di Napoli Federico II", Paola Di Meglio (dermatologia) professore al King's College Londra, Manlio Tassieri (reologia) professore all'Università di Glasgow, Cecilia Ansalone (Immunologia) postdoc all'Università di California San Diego, Fulvio D'acquisto (immunologia) direttore del Health Science Centre dell'Università di Roehampton, Francesca Levi-Shaffer (immunofarmacologia) professore all'Università Ebraica di Gerusalemme, Pierpaolo Pellicori (cardiologia) ricercatore al Research Institute of Health and Wellbeing dell'Università di Glasgow, Chiara Zurzolo (biologia cellulare & neurodegenerazione) professore all'Istituto Pasteur di Parigi, Vincenzo Cerullo (immunoterapia) professore all'Università di Helsinki, Elisa Barile (Biofisica) principal scientist a Takeda R&D San Diego, Cristina Perinu (chimica) ricercatrice Norwegian University of Science and Technology (Trondheim) x

sabato 21 novembre

12:15 – 13:30 · (cod. **A**43)

UMANITÀ DIGITALI: TRASFORMAZIONI E CONSERVAZIONI DELLA MATERIA E DELLE IMMAGINI DELLE OPERE DELL'UOMO.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti

A cura del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Carla Aramo, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN-Sezione di Napoli*

I partecipanti hanno la possibilità di conoscere le principali tecniche e tecnologie digitali e di imaging multispettrale per la documentazione dei processi di trasformazione della materia attraverso riprese video di dimostrazioni/applicazioni in laboratorio intercalate a montaggi di immagini/grafici/risultati dell'attività. Gli esiti della ricerca sono proposti in forma di ipotesi aperte per stimolare gli interventi e la discussione tra il pubblico da remoto e i ricercatori del laboratorio **x**

sabato 21 novembre
12:15 — 13:30 · (cod. **A**41)

SCIENZA E ARTE IN TEMPI DI LOCKDOWN. ELOGIO DEL BROCCOLO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Arte e Scienza, Dialoghi di Scienza,Talk/Conferenze
A cura di Amici di Città della Scienza

MODERA: Annalisa Apicella, *PhD Student, Università degli Studi di Salerno*

Conversazione di Vanda Riccio sulla base di un exhibit fotografico di Alma Carrano che promuove l'intreccio tra cibo, arte e paesaggio e dà vita alla "Foodartgrafia": il cibo diventa oggetto di un set fotografico **x**

domenica 22 novembre

12:15 – 13:30 · (cod. **A**48)

Dentro i colori, combinando la luce visibile e la luce infrarossa

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live

A cura del Dipartimento di Scienze Chimiche, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Il colore dei pigmenti rappresenta la luce visibile che giunge all'occhio umano. La luce naturale contiene anche una componente a cui l'occhio non è sensibile, chiamata luce infrarossa. Utilizzando altri rivelatori è possibile osservare i colori, e quindi le sostanze chimiche che li costituiscono, grazie sia alla luce visibile che alla luce infrarossa.
Durante il laboratorio vengono mostrati oggetti, pigmenti, dipinti osservati con una videocamera modificata: questo permette di osservare le variazioni cromatiche che si evidenziano in presenza della luce infrarossa. Il pubblico può eseguire direttamente le prove ed osservare da vicino i vari effetti che vengono presentati **x**

domenica 22 novembre

18:00 – 19:15 · (cod. **A**290)

Rubrica Speciale – Salotto Pirata

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Barbascura X,
chimico, divulgatore scientifico, performer teatrale, scrittore, autore, musicista, video-maker

Barbascura X incontra i partecipanti di Futuro Remoto in una chiacchierata scanzonata sulla scienza e i traguardi futuri **x**

lunedì 23 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**53)

TRA REALE E VIRTUALE: LABORATORI IBRIDI PER ESPERIENZE E PROGETTI MULTISENSORIALI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Antonella Violano, *Dipartimento di Architettura e disegno industriale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

Progettare soluzioni ambientali che promuovano il benessere psicofisico e cognitivo degli individui significa indurre gli utenti a servirsi di nuovi spazi (indoor ed outdoor) pensati per rispondere alle loro esigenze, da quelle fisiche a quelle psicologiche. Porre l'utente al centro del processo di progettazione significa offrire ambienti in grado di migliorare la qualità di vita degli individui perché basati su bisogni e preferenze che essi stessi esprimono. Il processo di progettazione multisensoriale coinvolge il pubblico attraverso slide, video e condivisione schermo con ambientazioni virtuali **x**

lunedì 23 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**54)

PIANETA CNR • ESTREMOFILI, NUTRACEUTICA/SICUREZZA ALIMENTARE, BIODIVERSITÀ MARINA: LA BIOLOGIA PER LA SALUTE DEL PIANETA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Bioscienze e BioRisorse CNR –IBBR

MODERA: Carla Langella, *Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

Gli agenti atmosferici, tra cui i raggi UV, i radicali liberi, gli inquinanti atmosferici, causano seri danni al DNA in tutti gli esseri viventi presenti sulla Terra. Questi però posseggono, a livello cellulare, meccanismi di riparazione tesi a correggere la mutazione, talvolta tramite rimozione fisica del tratto di DNA danneggiato. In tale contesto si inseriscono gli organismi estremofili, che posseggono sistemi ancora più efficienti per contrastare i danni al DNA. Rappresentano inoltre una fonte alternativa di biomolecole impiegabili nella produzione di materiali ecosostenibili ed energie rinnovabili. La ricerca scientifica sta assumendo un ruolo sempre più centrale per lo sviluppo di nuove biomolecole. Il pubblico viene coinvolto in semplici saggi sperimentali, nell'osservazione al microscopio di organismi-modello ampiamente impiegati nella ricerca scientifica **x**

lunedì 23 novembre
9:30 – 11:00 · (cod. **A**374)

EXTREME TOUR: TRA CATASTROFI E ADATTAMENTO – LA FORMAZIONE VULCANICA DEI CAMPI FLEGREI E IL POPOLAMENTO UMANO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Mostra, Visita Live, Virtual Tour
Con Pierfrancesco Talamo - Mauro A. Di Vito

lunedì 23 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**55)

Magica Chimica – la chimica spiegata con gli incantesimi della saga di Harry Potter

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività CNR – ISOF e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

MODERA: Silvia Mattoni, *Responsabile Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico*

Per molti studenti una lezione di chimica assomiglia a una di pozioni a Hogwarts: laboratori bui e puzzolenti, cose strane che bollono, fumi che aleggiano sui banconi e insegnanti carogne che si divertono a tormentarli. Ma la chimica è anche magica, insolita, spettacolare - e perché no? - divertente, con reazioni che sembrano uscite dalla bacchetta di un mago. Vi guida in questo viaggio Eleonora Polo, ricercatrice del Cnr nel mondo dei babbani, ma nota nel mondo magico come Alchemilla Labs x

lunedì 23 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**56)

La transizione energetica globale e locale: una sfida per il pianeta

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi del Sannio

MODERA: Antonietta Rossi, *Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Dibattito di carattere scientifico-divulgativo quale momento di discussione e confronto insieme agli esperti sul tema dei modelli energetici, transizione energetica, sustainable growth, impatti territoriali, per prepararsi alle scelte di un futuro prossimo in cui tutti noi siamo chiamati ad agire responsabilmente x

lunedì 23 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**57)

Conosciamo la Terra e la vita, attraverso l'esplorazione dello spazio

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura di: Space Science Data Center – Agenzia Spaziale Italiana (SSDC-ASI) · Università degli Studi di Napoli Parthenope · Agenzia Spaziale Italiana (ASI) · Royal Belgian Institute for Space Aeronomy (BIRA-IASB) · INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*
Negli ultimi anni lo studio e la scoperta di sempre nuovi corpi celesti ci hanno aiutato a capire che ottenere le condizioni per rendere un ambiente abitabile non è impossibile, ma è tutt'altro che semplice. Abbiamo scoperto pianeti in orbita ad altre stelle che potrebbero avere la temperatura giusta per sostenere la vita, o acquisiamo sempre maggiori informazioni su mondi ghiacciati nel nostro sistema solare, come i satelliti Europa e Ganimede.
Ma la Terra, nonostante tutto, resta ancora l'unico posto dove sappiamo per certo che la vita si è sviluppata, grazie ad una serie di caratteristiche particolari.
Poter osservare il nostro pianeta dallo spazio con le sue calotte glaciali, un'eruzione vulcanica, studiare i terremoti, comprendere gli effetti delle interazioni dei corpi celesti sull'ecosistema terrestre o le evoluzioni dei processi climatici per prevenire disastri e preservare la vita sulla Terra, sono progressi che un tempo sembravano inaspettati e che ormai fanno parte della nostra quotidianità e ci proiettano nel futuro.
Tocca a noi, attuando politiche di salvaguardia dell'ambiente supportate da dati raccolti anche da orbita, fare in modo che, seguendo le parole di Carl Sagan, l'umanità non si autodistrugga prima di poter viaggiare tra le stelle x

lunedì 23 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**58)

Il viaggio delle tartarughe marine: vita, ambienti, pericoli

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Turtle Point - Stazione Zoologica Anton Dohrn

MODERA: Rosa Procolo, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Il Turtle Point di Portici, sede dislocata della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, Istituto Nazionale di Biologia, Ecologia e Biotecnologie marine, non è solo un museo scientifico e un osservatorio sullo stato ambientale del Golfo di Napoli; il suo cuore pulsante è, infatti, la clinica delle tartarughe. È oggi l'Istituto di riferimento per la Regione Campania preposto al recupero e alla protezione di questi rettili marini che qui vengono curati e riabilitati prima di essere riportati a mare.
In occasione di Futuro Remoto, i ricercatori della Stazione Zoologica Anton Dohrn mostrano le attività che si svolgono all'interno del Centro presso i laboratori avanzati per le analisi ambientali e biologiche e l'ambulatorio veterinario. Si possono osservare le tartarughe in cura e in fase riabilitativa e, attraverso il racconto sulla vita e i modelli comportamentali di questi animali carismatici, si può capire il funzionamento degli ecosistemi marini e l'importanza della conservazione e tutela della biodiversità **x**

lunedì 23 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**59)

Remix Portraits

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

MODERA: Annalisa Apicella, *PhD Student, Università degli Studi di Salerno*

Remix Portraits è una installazione di mapping video: prima viene mappato in 3d l'architettura su cui verrà proiettata la animazione video, e successivamente si lavora alla animazione tenendo conto di pieni e dei vuoti dell'edificio.
Il workshop Remix Portraits ripercorre le fasi di creazione e produzione dell'Installazione: l'elaborazione del concept, la scelta delle città, l'uso di tecnologie miste. Il Rapporto tra Beni Culturali e reinterpretazione in chiave contemporanea è il tema centrale della narrazione. Durante il workshop, attraverso l'ausilio di quattro audiovisivi, si affronta il tema della creazione di nuove narrazioni della città e dei Beni Culturali **x**

lunedì 23 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**60)

Pianeta CNR • Estremofili, Nutraceutica/Sicurezza Alimentare, Biodiversità Marina: la biologia per la salute del pianeta

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Bioscienze e BioRisorse CNR -IBBR

MODERA: Carla Langella, *Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

Gli agenti atmosferici, tra cui i raggi UV, i radicali liberi, gli inquinanti atmosferici, causano seri danni al DNA in tutti gli esseri viventi presenti sulla Terra. Questi però posseggono, a livello cellulare, meccanismi di riparazione tesi a correggere la mutazione, talvolta tramite rimozione fisica del tratto di DNA danneggiato. In tale contesto si inseriscono gli organismi estremofili, che posseggono sistemi ancora più efficienti per contrastare i danni al DNA. Rappresentano inoltre una fonte alternativa di biomolecole impiegabili nella produzione di materiali ecosostenibili ed energie rinnovabili. La ricerca scientifica sta assumendo un ruolo sempre più centrale per lo sviluppo di nuove biomolecole. Il pubblico viene coinvolto in semplici saggi sperimentali, nell'osservazione al microscopio di organismi-modello ampiamente impiegati nella ricerca scientifica **x**

lunedì 23 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**61)

Pianeta CNR • Le sfide dell'IRET per un pianeta più sano _ Il moscerino della frutta come biosensore dell'inquinamento antropico

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET

MODERA: F. Anna Digilio, Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET

E' possibile salvaguardare il nostro pianeta? I Ricercatori dell'IRET, da sempre impegnati su queste tematiche divenute sempre più impellenti, illustrano le loro ricerche volte a:
1) valorizzare i materiali di scarto dell'industria chimica e agro-alimentare;
2) utilizzare il moscerino della frutta Drosophila come organismo modello per testare gli effetti dei contaminanti ambientali sulla salute degli organismi e degli ecosistemi;
3) pensare a nuove forme di economia circolare come nuova strategia per un futuro sostenibile.
Giovani studenti e borsisti affiancano i ricercatori per coinvolgere da remoto il pubblico in semplici attività interattive condotte direttamente dai laboratori IRET x

lunedì 23 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**62)

Pianeta CNR • Estremofili, Nutraceutica/Sicurezza Alimentare, Biodiversità Marina: la biologia per la salute del pianeta

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Bioscienze e BioRisorse CNR -IBBR

MODERA: Antonietta Rossi, *Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Gli agenti atmosferici, tra cui i raggi UV, i radicali liberi, gli inquinanti atmosferici, causano seri danni al DNA in tutti gli esseri viventi presenti sulla Terra. Questi però posseggono, a livello cellulare, meccanismi di riparazione tesi a correggere la mutazione, talvolta tramite rimozione fisica del tratto di DNA danneggiato. In tale contesto si inseriscono gli organismi estremofili, che posseggono sistemi ancora più efficienti per contrastare i danni al DNA. Rappresentano inoltre una fonte alternativa di biomolecole impiegabili nella produzione di materiali ecosostenibili ed energie rinnovabili. La ricerca scientifica sta assumendo un ruolo sempre più centrale per lo sviluppo di nuove biomolecole. Il pubblico viene coinvolto in semplici saggi sperimentali, nell'osservazione al microscopio di organismi-modello ampiamente impiegati nella ricerca scientifica x

lunedì 23 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**295)

Verso una società post COVID sostenibile, inclusiva e resiliente: l'innovazione dei modelli regolativi, economici e sociali per la realizzazione dell'Agenda ONU 2030 Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata tra riaffermazione della legalità e riqualificazione dei territori

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"e del Centro di educazione ambientale Pio La Torre x

lunedì 23 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**64)

Pianeta CNR • Materica: la scienza come "non" te la immagini

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti

A cura di: Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili CNR-STEMS · Istituto di Scienze Marine CNR-ISMAR · Vengono selezionati e raccontati 10 scatti relativi a materiali di ultima generazione, di fondamentale interesse per l'ambiente e per l'energetica (grafeni, cristalli metallorganici sensibili all'acqua, materiali fotosensibili e magnetici) sintetizzati nell'ambito dell'attività lavorativa sui materiali avanzati di Michela Alfè. Il progetto fotografico Materica, di Mauro Caccavale e Michela Alfè è un invito a guardare oltre attraverso i risultati di un lavoro scientifico apparentemente freddo e razionale, ma in grado di creare ulteriori rimandi e soggettive associazioni simboliche **x**

lunedì 23 novembre
12:00 – 13:15 · (cod. **A**65)

Dialoghi sul nuovo mondo. Idee, protagonisti, urgenze per la necessaria svolta ecosostenibile. Attenti ai Dinosauri. Non è un pranzo di gala l'impegno ambientalista. Dialogo con Luciana Castellina.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

INTRODUCE: Gianfranco Nappi,
Fondazione Idis – Città della Scienza

Esponente storica del movimento del lavoro, è stata più volte parlamentare della Repubblica e Parlamentare europea, militante del PCI ed è tra le fondatrici de il Manifesto. Presidente onoraria dell'ARCI. Da anni i emi ambientali e della svolta ecologica sono al centro della sua attività, diventando una delle più autorevoli voci del mondo ambientalista. E' stata di recente la promotrice della Task force per la Natura che ha raccolto un gruppo di autorevoli esperti e scienziati producendo un vero e proprio manifesto programmatico per la svolta ecosostenibile, diventato poi anche un e-book **x**

lunedì 23 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**66)

Pianeta CNR • Estremofili, Nutraceutica/Sicurezza Alimentare, Biodiversità Marina: la biologia per la salute del pianeta

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'Istituto di Bioscienze e BioRisorse CNR -IBBR

Gli agenti atmosferici, tra cui i raggi UV, i radicali liberi, gli inquinanti atmosferici, causano seri danni al DNA in tutti gli esseri viventi presenti sulla Terra. Questi però posseggono, a livello cellulare, meccanismi di riparazione tesi a correggere la mutazione, talvolta tramite rimozione fisica del tratto di DNA danneggiato. In tale contesto si inseriscono gli organismi estremofili, che posseggono sistemi ancora più efficienti per contrastare i danni al DNA. Rappresentano inoltre una fonte alternativa di biomolecole impiegabili nella produzione di materiali ecosostenibili ed energie rinnovabili. La ricerca scientifica sta assumendo un ruolo sempre più centrale per lo sviluppo di nuove biomolecole. Il pubblico viene coinvolto in semplici saggi sperimentali, nell'osservazione al microscopio di organismi-modello ampiamente impiegati nella ricerca scientifica **x**

lunedì 23 novembre

15:00 – 16:15 · (cod. **A**67)

Pianeta CNR • Estremofili, Nutraceutica/Sicurezza Alimentare, Biodiversità Marina: la biologia per la salute del pianeta

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'Istituto di Bioscienze e BioRisorse CNR –IBBR

MODERA: Lorena Affatato, *Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali CNR-IPCB*

Gli agenti atmosferici, tra cui i raggi UV, i radicali liberi, gli inquinanti atmosferici, causano seri danni al DNA in tutti gli esseri viventi presenti sulla Terra. Questi però posseggono, a livello cellulare, meccanismi di riparazione tesi a correggere la mutazione, talvolta tramite rimozione fisica del tratto di DNA danneggiato. In tale contesto si inseriscono gli organismi estremofili, che posseggono sistemi ancora più efficienti per contrastare i danni al DNA. Rappresentano inoltre una fonte alternativa di biomolecole impiegabili nella produzione di materiali ecosostenibili ed energie rinnovabili. La ricerca scientifica sta assumendo un ruolo sempre più centrale per lo sviluppo di nuove biomolecole. Il pubblico viene coinvolto in semplici saggi sperimentali, nell'osservazione al microscopio di organismi-modello ampiamente impiegati nella ricerca scientifica **x**

lunedì 23 novembre

15:30 – 16:45 · (cod. **A**68)

Pianeta CNR • Estremofili, Nutraceutica/Sicurezza Alimentare, Biodiversità Marina: la biologia per la salute del pianeta

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'Istituto di Bioscienze e BioRisorse CNR –IBBR

Gli agenti atmosferici, tra cui i raggi UV, i radicali liberi, gli inquinanti atmosferici, causano seri danni al DNA in tutti gli esseri viventi presenti sulla Terra. Questi però posseggono, a livello cellulare, meccanismi di riparazione tesi a correggere la mutazione, talvolta tramite rimozione fisica del tratto di DNA danneggiato. In tale contesto si inseriscono gli organismi estremofili, che posseggono sistemi ancora più efficienti per contrastare i danni al DNA. Rappresentano inoltre una fonte alternativa di biomolecole impiegabili nella produzione di materiali ecosostenibili ed energie rinnovabili. La ricerca scientifica sta assumendo un ruolo sempre più centrale per lo sviluppo di nuove biomolecole. Il pubblico viene coinvolto in semplici saggi sperimentali, nell'osservazione al microscopio di organismi-modello ampiamente impiegati nella ricerca scientifica **x**

lunedì 23 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. **A**69)

Observing Landscapes. Uncover the history, geography, and ecology of the San Francisco Bay region

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Internazionale, Visita Online Mostre, Visite Live
A cura dell' Exploratorium, Observatory Gallery, San Francisco_USA

Webinar in inglese
RELATORE: Susan Schwartzenberg,
Direttrice della Fisher Bay Observatory Gallery, Exploratorium

INTRODUCE: Enrico Zambianchi,
Università degli Studi di Napoli Parthenope

La Wired Pier Environmental Field Station è l'osservatorio dell'Exploratorium sulla Baia di San Francisco. Attraverso una serie di sensori monitora lo stato dell'acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell'aria della baia. I dati raccolti (atmosfera, salinità e temperatura dell'acqua, tasso di anidride carbonica, paesaggi urbani, etc.) sono acquisiti dalle reti regionali e nazionali a supporto della ricerca scientifica, fornendo una comprensione completa delle condizioni ambientali nello spazio e nel tempo. L'attività propone un collegamento Live con il Data Explorer dell'Exploratorium, per visualizzare in tempo reale i dati monitorati e capire come vengano utilizzati dai ricercatori e dai progettisti nella gestione del territorio **x**

lunedì 23 novembre
17.30 – 18.45 · (cod. **A**70)

Irpinia– Lucania, 23 novembre 1980, il terremoto più forte degli ultimi cento anni in Italia. Dai nostri ricordi ai progressi della scienza

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Cafè Scientifique
A cura dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV – Osservatorio Vesuviano

LUOGO: presso l'Associazione culturale Ambasciata, via Benedetto Croce, 19, Napoli

Confronto/dialogo con il pubblico presente, in un ambiente informale e coinvolgente sulla memoria storica del terremoto. Messa in comune delle esperienze dei partecipanti, per lasciare emergere i dubbi e le incertezze sul pericolo del terremoto, e mettere in evidenza, attraverso una riflessione comune sugli sviluppi scientifici della sismologia, quali azioni possono essere attuate per convivere con questo pericolo.
NB: evento gratuito, su prenotazione per max 40 partecipanti
Per info e prenotazioni: maddalena.delucia@ingv.it **x**

lunedì 23 novembre
18.00 – 19.15 · (cod. **A**291)

Rubrica Speciale – Salotto Pirata

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Barbascura X,
chimico, divulgatore scientifico, performer teatrale, scrittore, autore, musicista, video-maker

Barbascura X incontra i partecipanti di Futuro Remoto in una chiacchierata scanzonata sulla scienza e i traguardi futuri **x**

23 NOVEMBRE 2020

lunedì 23 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. A73)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei suoi abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: Roberta D'Emmanuele
di Villa Bianca, Università degli Studi di Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- Quando il fuoco distrugge, la Natura reagisce
- Operazione mani pulite: allestimento galenico di un gel disinfettante
- Architettura animale: le città degli insetti sociali **x**

lunedì 23 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. A74)

Pianeta CNR • Le sfide della Biomedicina

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Genetica e Biofisica CNR –IGB

MODERA: Rosarita Tatè, *Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" CNR-IGB*

Alcuni ricercatori e tecnologi IGB realizzeranno da remoto brevi filmati, visite virtuali di laboratori e facilities dell'istituto, webinar, interviste, giochi interattivi correlati con le sfide della biomedicina. Obiettivo delle attività sarà dialogare con un pubblico vario per età e formazione coinvolgendolo nella comprensione delle sfide che ci attendono in futuro nel campo biomedico **x**

lunedì 23 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. A75)

"Sosteniamo" il pianeta con un piatto anche salutare

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Imparare a riconoscere gli alimenti salutari ed eco- sostenibili, la loro frequenza e quantità di consumo, costituisce un elemento fondamentale per migliorare la qualità di vita dell'intera popolazione. I partecipanti hanno la possibilità di acquisire queste nozioni in modo semplice e interattivo, grazie alla collaborazione di un team di dietisti e nutrizionisti esperti nell'implementazione del corretto stile di vita **x**

lunedì 23 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. A76)

Pianeta CNR • BackToThePast. Breve dialogo tra ricercatori sulle epidemie del passato tra cambiamenti e sfide globali

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Studi sul Mediterraneo CNR –ISMed

MODERA: Paola Avallone, *Istituto di Studi sul Mediterraneo CNR-ISMed*

INTERVENGONO: Amedeo Feniello, Idamaria Fusco, Raffaella Salvemini

Una ricercatrice, nel ruolo di cronista, con l'aiuto di immagini e oggetti, dialoga con tre studiosi per riflettere quanto dal passato è possibile rintracciare analogie con quello che accade oggi e come si è evoluto il modo con cui l'uomo ha affrontato e affronta le emergenze sanitarie **x**

lunedì 23 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**77)

Pianeta CNR • Malattie infettive emergenti: un vaccino per evitare il caos pesticidi nel piatto e nell'ambiente: una soluzione biotech con gli enzimi

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare CNR-IBBC

MODERA: Giuliana Catara, *Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare CNR-IBBC*

La recente pandemia causata da SARS-CoV-2 rappresenta solamente la punta dell'iceberg di un sistema ormai al collasso, che si aggiunge ad una serie di problematiche di portata planetaria, quali i cambiamenti climatici, la sicurezza ambientale e alimentare, la scarsità di risorse energetiche. Attraverso i loro interventi, i ricercatori dell'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare del CNR di Napoli richiamano l'attenzione pubblica su temi di interesse sociale. In particolare, vengono affrontati i temi dell'insorgenza delle malattie infettive e la necessità della profilassi vaccinale, lo sviluppo di farmaci innovativi, con un focus sulla progettazione di terapie anti-COVID19; viene analizzata a fondo l'emergenza della crescente contaminazione nei mari delle microplastiche, passando dal mare Nostrum al mare Antartico, e l'impatto negativo sugli ecosistemi acquatici fino alle soluzioni biotech per contrastare l'uso indiscriminato dei pesticidi, per la tutela ambientale ed alimentare **x**

lunedì 23 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**283)

Pianeta CNR • All'esplorazione del microbiota: un microcosmo da (ri)scoprire per comprendere la vita sul nostro pianeta ed affrontare i suoi cambiamenti. I batteri venuti dal freddo: il microbioma dell'Artico e le influenze dei cambiamenti climatici su di esso e, in generale, sulle regioni Polari del nostro Pianeta

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live
A cura dell'Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB

Annarita Poli e Ilaria Finore descriveranno, con l'aiuto di foto scattate in Antartide e del materiale artico del partner canadese, gli ambienti estremi, i metodi di campionatura dei suoli, le acque, ecc e i metodi di isolamento dei batteri e delle analisi metagenomiche. Saranno mostrate biomolecole prodotte (come i polisaccaridi) dai batteri ed allestiti saggi enzimatici in piastra che evidenzino attività rilevanti dei batteri **x**

lunedì 23 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**79)

Pianeta CNR • Le sfide della Biomedicina

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Genetica e Biofisica CNR-IGB

MODERA: Rosarita Tatè, *Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" CNR-IGB*

Alcuni ricercatori e tecnologi IGB realizzeranno da remoto brevi filmati, visite virtuali di laboratori e facilities dell'istituto, webinar, interviste, giochi interattivi correlati con le sfide della biomedicina. Obiettivo delle attività sarà dialogare con un pubblico vario per età e formazione coinvolgendolo nella comprensione delle sfide che ci attendono in futuro nel campo biomedico **x**

lunedì 23 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**80)

ORTOGNATODONZIA VIRTUALE AI TEMPI DEL COVID-19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Maurilia M. Monti, *Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante CNR-IPSP*

L'emergenza Coronavirus ha causato in brevissimo tempo un cambiamento radicale di tutte le nostre abitudini, apportando modifiche sostanziali in tutti i settori. Partendo dalla citazione di Galileo Galilei "Dietro ogni problema c'è un'opportunità!" così il Covid-19 ha spinto la professione odontoiatrica ad adeguarsi utilizzando tecnologie innovative per fornire il proprio costante supporto al paziente modificando frequenza e tipologia delle visite. L'obiettivo della dimostrazione è quello di simulare una visita ortodontica effettuata da specialisti in Ortognatodonzia in modalità telematica, con il coinvolgimento attivo dei partecipanti. I fruitori della dimostrazione, in tal modo, comprendono l'importanza dei controlli anche da remoto, assumendo maggiore coscienza e responsabilità sul proprio ruolo attivo e collaborativo durante il trattamento **x**

lunedì 23 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**81)

L'UTILIZZO DELLA TELERIABILITAZIONE IN LOGOPEDIA: LIMITI E RISORSE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli

MODERA: Giuliana Catara, *Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare CNR-IBBC*

La teleriabilitazione avvicina la società digitale al mondo della medicina e delle professioni sanitarie in modo completamente nuovo con ricadute positive sul paziente che non si sentirà escluso per la sua disabilità. Il pubblico è coinvolto in simulazioni di "terapie tipo" a seconda della patologia che si prende in carico per la riabilitazione **x**

lunedì 23 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**82)

PIANETA CNR • LA SALUTE CHIAMA, IL PIANETA RICERCA RISPONDE: LE SFIDE DEI RICERCATORI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura di: Istituto di Biostrutture e Bioimmagini CNR-IBB • Istituto per l'Endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatori" CNR-IEOS

MODERA: Antonella Zannetti, *Istituto Di Biostrutture e Bioimmagini CNR-IBB*

Si illustra al pubblico l'importanza della ricerca nel campo biomedico nonché l'importanza dell'impiego di alcune apparecchiature biomedicali per migliorare la qualità della vita. I partecipanti sono direttamente coinvolto in "games" virtuali che gli permettono di "usare" gli strumenti della ricerca **x**

lunedì 23 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**83)

Il Grande Fratello della Ricerca Biomedica: un'avventura nei laboratori di ricerca! A caccia di antibiotici

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Simona Paladino, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli «Federico II»*

È possibile accedere telematicamente ai laboratori di ricerca con possibilità di assistere ad esperimenti in corso e di interagire con i ricercatori che li stanno eseguendo, durante tutte le fasi di progettazione, preparazione, esecuzione, ottenimento ed analisi dei risultati. Lo spettatore entra in un laboratorio durante la sua reale attività per spiare quello che accade, per dialogare, per interpretare quello che resta oscuro, per fare i suoi commenti e le sue proposte **x**

lunedì 23 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**84)

Tecnologie ed idee al servizio della salute collettiva

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura di IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale

MODERA: Giuliana Catara, *Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare CNR-IBBC*

I recenti accadimenti che hanno minato la salute collettiva in tutto il mondo hanno non solo messo in luce l'importanza di un sistema sanitario pubblico ed accessibile a tutti, ma anche quanto sia fondamentale curare nel tempo il rapporto con il cittadino, in modo da rendere quest'ultimo un individuo informato correttamente e consapevole. Sono proposti una serie di filmati mediante i quali si illustrano alcune delle sfide globali in campo sanitario che Fondazione G. Pascale sta affrontando e le tecnologie più avanzate di cui ci si avvale per raggiungere tali obiettivi **x**

lunedì 23 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**360)

Il Grande Fratello della Ricerca Biomedica: un'avventura nei laboratori di ricerca! Virus: i buoni e i cattivi

TAGS: : Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Carla Langella, *Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi della Campania «L. Vanvitelli»*

È possibile accedere telematicamente ai laboratori di ricerca con possibilità di assistere ad esperimenti in corso e di interagire con i ricercatori che li stanno eseguendo, durante tutte le fasi di progettazione, preparazione, esecuzione, ottenimento ed analisi dei risultati. Lo spettatore entra in un laboratorio durante la sua reale attività per spiare quello che accade, per dialogare, per interpretare quello che resta oscuro, per fare i suoi commenti e le sue proposte **x**

lunedì 23 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**320)

SALUTE CIRCOLARE: UNA RIVOLUZIONE NECESSARIA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Salute, Internazionale, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Talk con Ilaria Capua, *medico veterinario, Direttrice del One Health Centre all'Università della Florida*

INTRODUCE: Luigi Nicolais, *CTS di Città della Scienza I Presidente del Campania DIH*

MODERA: Luca Carra, *giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete*

"Siamo di fronte a un'opportunità unica di ripensare la salute come sistema circolare tra uomo e ambiente: la pandemia di COVID-19 ha dimostrato infatti tutta la nostra fragilità. La sfida oggi è identificare i percorsi obsoleti da abbandonare e trovare nuove, inesplorate, alternative. Un modo per farlo è essere permeabili alle idee che provengono da altre discipline e abbracciare uno stile di pensiero fuori dagli schemi", si legge nel libro di Ilaria Capua Salute circolare, che un anno prima della pandemia poneva un cambio di paradigma. Luca Carra incontra Ilaria Capua a Futuro Remoto per discutere di ambiente e salute fuori dai soliti schemi. La salute, infatti, secondo la proposta della virologa, è "un bene che scorre, come una linfa vitale che connette fra loro gli uomini, gli animali, le piante e l'ambiente. Per capirlo fino in fondo, dobbiamo espandere le conoscenze trasversali e affrontare i problemi nella loro complessità, non possiamo limitarci a un approccio verticale". Un invito che va ben oltre l'attuale attenzione a una maggiore apertura interdisciplinare della scienza. Solo mettendo da parte le pretese di alterità dell'uomo rispetto alla natura ma riconoscendo di farne parte in un unico "cerchio" sarà possibile accordare la promozione della salute umana con quella del pianeta, contribuendo ai 17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, che rappresentano l'unica speranza di revisione di politiche attuali ormai assolutamente insostenibili **x**

lunedì 23 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. **A**85)

MOBILE SOCIAL: COSTRUIRE UN'APP PER ALLENARE LA COGNIZIONE SOCIALE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Per Cognizione Sociale (CS) si intende la capacità di percepire, comprendere e rispondere alle emozioni, alle intenzioni e ai comportamenti altrui. Questo dominio della cognizione risulta essere compromesso in molti soggetti affetti da disturbi mentali gravi. La compromissione della CS risulta, in questi soggetti, avere uno sfavorevole impatto sia sul loro funzionamento quotidiano che sulla qualità della vita. Recentemente l'utilizzo della mobile health technology in medicina ha mostrato una buona efficacia, una cospicua riduzione di costi e una elevata affidabilità. L'innovazione consiste nel trasformare un intervento di rimedio cognitivo per la cognizione sociale in una app per dispositivi mobili. L'app permette lo svolgimento dell'intervento a distanza e il terapista può visualizzare il lavoro del paziente e discuterne con lui mediante comunicazioni su dispositivi mobili **x**

lunedì 23 novembre

16:00 – 17:15 · (cod. A86)

AGRICOLTURA, TRADIZIONE E SOSTENIBILITÀ: LA DIETA MEDITERRANEA PER IL FUTURO DEL PIANETA. ESPERIENZE A CONFRONTO TRA MESSICO ED ITALIA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Salute, Internazionale, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze, La Scienza fa Spettacolo, Science Show

A cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e Fondazione IDIS-Città della Scienza · in collaborazione con l'Istituto Alberghiero Rossini di Bagnoli, la Fondazione Herdez, il Claustro di Suor Juana e la FES Cuautitlán

SALUTI ED INTRODUZIONE di Emilia Giorgetti,
Addetta scientifica dell'Ambasciata d'Italia in Messico

SALUTI di Giuliana D'Avino,
Preside dell'Istituto Alberghiero 'Rossini'

INTRODUCE: Gianfranco Nappi,
Fondazione Idis - Città della Scienza

In occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell'Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell'Umanità, l'iniziativa vuole mettere a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella Messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli.
Saranno loro i protagonisti di due sessioni, nel corse delle quali se ne presenteranno storie e tecniche di coltivazione e trasformazione atte ad assicurarne la massima valorizzazione in un più generale contesto di esaltazione dei cicli naturali.
Un talk Show a due tempi: a confronto su Italia e Messico esperti scientifici e ricercatori tra i più autorevoli, ma anche due modalità di uso concreto sulla tavola e in cucina, con l'ausilio di cuochi e casari **x**

• Roberto Rubino,
Presidente dell'Associazione Nazionale formaggi Sotto il Cielo, ideatore del Metodo Nobile che applica, in primo luogo all'allevamento e al latte, un disciplinare di qualità naturale rigoroso e dai frutti straordinari per le qualità nutrizionali del latte e dei formaggi
dialoga con:
• Miguel Angel Galina,
Docente dell' Università Cuautitlan UNAM di Città del Messico, protagonista anch'egli in Messico dell'esperienza del Latte e del Metodo Nobile che già oggi coinvolge svariate decine di Fattorie agricole, e animatore insieme a Rubino di una straordinaria esperienza di collaborazione scientifica tra Italia e Messico.

Dalle parole ai fatti: il Casaro realizza un Caciocavallo Nobile con gli studenti dell'Albertini

Secondo tempo

W I FAGIOLI: PER CRESCERE E VIVERE BENE

• Edelmira Linares e Robert Bye,
etnobotanici dell'Istituto di Biologia della UNAM, Città del Messico illustrano la storia del fagiolo e la sua importanza culturale nelle popolazioni preispaniche
• Alfonso Delgado Salinas
dell'Istituto di Biologia della UNAM, Città del Messico illustra le caratteristiche genetiche e le proprietà nutrizionali dei fagioli, con riferimento anche alla recente pubblicazione monografica della Fondazione Herdez

dialogano con:
• Nino Pascale,
agronomo, è anche una delle principali personalità dell'esperienza di Slow Food, forse l'associazione che a livello mondiale più ha aiutato lo sviluppo di nuove visioni e di nuove consapevolezze sulla realtà dell'agricoltura e della produzione di cibo. E' l'ideatore e primo organizzatore di Leguminosa, la prima manifestazione nazionale dedicata ai legumi giunta alla sua Settima edizione.

Dalle parole ai fatti: Video-ricette Umberto Fregoni dalle sue cucine a Città del Messico x

lunedì 23 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. A87)

Pianeta CNR • Green Commons: Città, natura, comunità

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura dell'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo CNR-IRISS

MODERA: Antonella Violano, *Dipartimento di Architettura e disegno industriale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

DISCUSSANT:
Massimo Clemente e Eleonora Giovene di Girasole, *CNR IRISS*

SI CONFRONTANO:
• Maria Cerreta, *Dipartimento di Architettura Università Federico II e CNR IRISS*
• Aldo Di Chio, *Vulcanica Architettura*
• Raffaella Papa, *Spazio alla Responsabilità*
• Franco Rendano, *BE-GREEN*
• Gaia Daldanise, *AiGU Campania*

Costruire il collegamento tra le comunità e l'ambiente che li circonda, rendendole partecipi, può contribuire a pianificare e gestire città sostenibili. Questo in linea anche con gli obiettivi dei "Sustainable Development Goals" (SDGs) dell'Agenda 2030, in particolare con il goal 11 "Città e comunità sostenibili".
Obiettivo del Café Scientifique è quello di un confronto tra ricercatori, esperti, imprenditori del green e associazioni su strumenti, processi ed approcci collaborativi capaci di costruire il collegamento tra le comunità e l'ambiente che li circonda, rendendole partecipi della sua pianificazione e gestione. Questo in linea con la Responsabilità Sociale d'impresa (RSI) intesa come la responsabilità delle imprese relativa agli impatti che le loro attività hanno sulla società, sul territorio e sull'ambiente.
Attraverso una prima fase di ascolto di ricercatori ed esperti sul tema ci si apre al confronto con associazioni e imprenditori che stanno lavorando sulla costruzione di una "città green", per concludersi con un focus con i ricercatori CNR IRISS su come mettere a sistema queste forze per costruire una green commons quale nuovo modello di gestione e di governance **x**

lunedì 23 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. A89)

CHE COSA È E COME FUNZIONA UN OROLOGIO MEDIOEVALE?

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura di Scienza Viva e Amici di Città della Scienza • Viene illustrato come si sviluppa la tecnologia degli strumenti di misura del tempo attraverso un filmato che spiega come realizzare un modello di "orologio medioevale" x

lunedì 23 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. A90)

PIANETA CNR • RIVELAZIONI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi CNR-SPIN

MODERA: Carla Aramo, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN-Sezione di Napoli*

Attraverso l'organizzazione di un exhibit dimostrativo, con video, pannelli e dimostratori presi dalla vita di laboratorio, è possibile fare un piccolo viaggio nel mondo delle nanotecnologie, dove tutto è troppo piccolo per essere visto a occhio nudo, ed entrare in contatto con alcune delle leggi fondamentali della meccanica quantistica, "rivelando" proprietà fisiche impercettibili ai sensi umani x

lunedì 23 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. A91)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOTICA COGNITIVA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica, Università degli Studi di Salerno • elativa all'intelligenza artificiale, i ricercatori del laboratorio MIVIA dell'Università di Salerno presenteranno il robot MIVIABot. MIVIABot riconosce il genere e l'età delle persone che lo circondano: è in grado di percepire le loro emozioni e interagire in modo intelligente x

lunedì 23 novembre
11:00– 12:15 · (cod. A92)

IN DIRETTA DAL CERN: NEL CUORE DELLA COLLISIONE PER CAPIRE I PRIMISSIMI ISTANTI DEL NOSTRO UNIVERSO

TAGS: Da Remoto, Università, Scuole, Tutti, Nuove Tecnologie, Internazionale, Grandi Eventi, Visita Online Mostre, Visite Live
A cura di INFN-Sezione di Napoli e CERN di Ginevra

INTRODUCE: Mariafelicia De Laurentis, INFN Sezione di Napoli

DISCUSSANT: Francesco Fabozzi, Responsabile Locale Esperimento CMS, INFN Sezione di Napoli

Porsi delle domande e cercare di comprendere il mondo intorno a noi è una delle caratteristiche che differenziano l'uomo da tutte le altre specie viventi. Con l'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid) più di 3.000 scienziati da tutto il mondo cercano di rispondere alle domande fondamentali sul nostro Universo studiando i processi su scala microscopica che avvengono nelle collisioni protone-protone ad elevata energia.
CMS è un rivelatore di particelle di grandissime dimensioni posto a circa 100m sotto il livello del suolo e formato da una serie di strati concentrici, come una sorta di cipolla di forma cilindrica.
Il rivelatore, posto in uno dei quattro "punti di collisione" del Large Hadron Collider, identifica le particelle prodotte nelle collisioni protone-protone e permette di misurarne le caratteristiche fisiche.
In collegamento diretto dalle gallerie del CERN, una visita speciale con i ricercatori italiani che studiano il comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo x

lunedì 23 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**93)

VIRTUALIZZAZIONE DI PROCESSI PRODUTTIVI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Antonella Violano, *Dipartimento di Architettura e disegno industriale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

La digitalizzazione e la realtà virtuale sono ormai da anni oggetto di enorme interesse, sia in ambito scientifico che industriale, in quanto consentono analisi veloci ed accurate su vari aspetti. Attraverso il laboratorio proposto, si cerca di favorire la comunicazione tra gli esperti e i partecipanti stimolando un appropriato dibattito che può soddisfare le curiosità di tutti in questo ambito **x**

lunedì 23 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**94)

LA PANDEMIA VISTA DA UN FISICO SPERIMENTALE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Viene presentata l'analisi dei dati realizzata dall'INFN per rendere fruibile a tutti, attraverso grafici e mappe interattive, un'analisi statistica dei dati della pandemia.
Con Luca Lista, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN **x**

lunedì 23 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**95)

DEEPFAKE: TRA REALTÀ E FICTION

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Carla Aramo, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN-Sezione di Napoli*

Con l'avanzare della tecnologia, l'Intelligenza Artificiale diventa sempre più presente nelle nostre vite. Sebbene la quasi totalità delle sue applicazioni contribuiscono a migliorare la vita di tutti, ci sono casi in cui l'IA può essere usata per scopi malevoli: uno degli esempi in questione sono i "DeepFake". La classe può approfondire i concetti alla base dei DeepFake acquisendo la conoscenza giusta per sviluppare senso critico nei confronti di fake news e affini **x**

lunedì 23 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**96)

LE IMPRESE DEL MONDO FERROVIARIO INCONTRANO LA RICERCA UNIVERSITARIA DEL DIIN DI UNISA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Annalisa Apicella, *PhD Student, Università degli Studi di Salerno*

Visita live da remoto all'interno di due laboratori di Ingegneria Elettronica del Dipartimento di Ingegneria Industriale – UNISA. Lo scopo è quello di presentare le attività di ricerca in collaborazione con imprese leader nel settore del trasporto ferroviario al fine di migliorare l'impatto ambientale e logistico che la gestione del traffico ferroviario può avere e l'efficienza energetica in termini di consumi e di ottimizzazione della gestione della rete ferroviaria **x**

lunedì 23 novembre

15:00 – 16:15 · (cod. A97)

Pianeta CNR • Nella medicina del futuro con l'intelligenza

TAGS: Da Remoto, Università, Salute, Nuove Tecnologie, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo CNR- IAC

INTRODUCE: Maria Francesca Carfora,
Istituto per la Applicazioni del Calcolo – CNR

RELATORE: Pietro Liò,
Professore presso il dipartimento di Informatica e Tecnologia, Università di Cambridge e membro del Artificial Intelligence group.

Nel suo talk Pietro Liò illustra il suo lavoro di ricerca sullo sviluppo di modelli di Intelligenza Artificiale e Biologia Computazionale per comprendere la complessità delle malattie e indirizzare la medicina personalizzata e di precisione. Si possono allora discutere con il ricercatore il progresso e le nuove sfide della medicina con l'apporto dell'informatica e dell'intelligenza artificiale x

lunedì 23 novembre
Ore 9.00 · (cod. **A**98)

FA TROPPO CALDO PER IL GHIACCIO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Scienze Polari CNR — ISP e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Francesco Loreto,
Università degli Studi di Napoli Federico II

L'attuale fase climatica di riscaldamento, evidente su gran parte della superficie terrestre e con temperature che mediamente, a livello globale, si sono già alzate di poco più di 1°C, vede le zone montane e polari quelle più vulnerabili e sensibili all'aumento della temperatura. Sono queste le aree dove si trovano i ghiacciai che, di conseguenza, si stanno ritirando a ritmo sempre più accelerato. Quali sono le conseguenze di un mondo con sempre meno ghiaccio? Ce ne parla il ricercatore del Cnr Renato Colucci **x**

lunedì 23 novembre
Ore 10.00 · (cod. **A**99)

L'EQUAZIONE DEI DISASTRI AMBIENTALI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico CNR — IIA e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Francesco Loreto,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Può una semplice equazione descrivere i rischi che corriamo per gli eventi estremi di origine meteo-climatica e per quelli che vengono da una pandemia? Può questa equazione consentirci di prevedere i rischi futuri e farci capire come agire per renderli più piccoli? Ebbene sì. Il climatologo del Cnr Antonello Pasini, autore del volume Equazione dei disastri ci parla di coronavirus, ma soprattutto di cambiamenti climatici, di terribili ondate di calore, di siccità, di alluvioni lampo, di allagamenti. Ma possiamo evitare i guai peggiori, limitando il riscaldamento globale e diminuendo la fragilità dei territori. Ce lo dice un'equazione! **x**

lunedì 23 novembre
Ore 11.00 · (cod. **A**100)

IL RISCALDAMENTO GLOBALE E I SUOI EFFETTI SULL'AMBIENTE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima CNR — ISAC e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Francesco Loreto,
Università degli Studi di Napoli Federico II

La comunità scientifica è concorde nell'affermare che il mondo si è surriscaldato in media di circa 1°C dal 1850 ad oggi e che dal 1950 il riscaldamento corre assai velocemente. In questa conferenza la ricercatrice del Cnr Elisa Palazzi ci parla del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici che ne sono derivati, approfondendo il problema dei loro impatti sull'ambiente e sugli ecosistemi. Partiamo dal contesto globale per spostare poi l'attenzione sull'area del Mediterraneo, sull'Italia e sulle montagne in particolare **x**

lunedì 23 novembre
Ore 12.00 · (cod. **A**101)

LA MEMORIA DEI GHIACCI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di scienze polari CNR — ISP e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Francesco Loreto,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Le calotte polari e i ghiacciai alpini rappresentano un "archivio" climatico di inestimabile importanza. La neve, accumulandosi lentamente, strato dopo strato, e trasformandosi in ghiaccio, intrappola al suo interno le preziose bolle d'aria, fondamentali per ricostruire la composizione atmosferica del passato del nostro pianeta. Il direttore del Cnr-Isp Carlo Barbante ci illustra i progetti Beyond EPICA Oldest Ice Core e Ice Memory, che hanno lo scopo di misurare i gas serra, e ricostruire le temperature degli ultimi 1,5 milioni di anni; e di conservare i campioni di ghiaccio da tutto il mondo creando un archivio climatico mondiale in Antartide, a disposizione degli scienziati del futuro **x**

lunedì 23 novembre
9:30 – 10:45 · (cod. **A**321)

KENE/Spazio. Viaggio nel Mali di oggi attraverso lo sguardo di giovani fotografi della periferia di Bamako

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, Grandi Eventi, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

L'incontro vede la partecipazione del fotografo ivoriano Mohamed Keita che presenta il suo progetto KENE, sostenuto da Fondazione Pianoterra e attualmente in mostra al Mann. KENE è una scuola di fotografia permanente fondata dallo stesso Keita nel 2017 e che ha sede a Bamako, in Mali. Offre corsi di fotografia per ragazzi di strada dai 10 ai 18 anni finalizzati a stimolare professionalità in campo fotografico e favorire opportunità di crescita e lavoro in un contesto vivo e in trasformazione, ma economicamente e socialmente fragile, come il quartiere di Kanadjiguila, nella periferia di Bamako.
Durante la presentazione vengano proiettate anche immagini della mostra KENE, attualmente al Mann, che documenta l'esperienza del laboratorio KENE attraverso 50 immagini realizzate dai giovani studenti di Mohamed in Mali, accompagnate da 5 scatti dello stesso Keita **x**

lunedì 23 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**78)

From the Synthesis of Marine Natural Products to the Design of New Compounds

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, Salute, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli", Università degli Studi di Salerno

MODERA: Italia de Feis, *Istituto per le applicazioni del calcolo CNR-IAC*

Viene presentata l'attività di ricerca che parte dallo studio della sintesi di sostanze naturali di origine marina per poi dedicarsi al design e alla preparazione di nuovi composti, che pur ispirandosi alla natura, risultano innovativi offrendo la possibilità di mostrare nuove proprietà e applicazioni in vari campi quali la medicina e la scienza dei materiali **x**

lunedì 23 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**63)

Il patrimonio culturale invisibile

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Centro di Ricerca Scienza Nuova, del Dipartimento di Scienze Umanistiche e del Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione, dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa • Webinar con approccio multidisciplinare sul problema e possibili soluzioni che riguardano la fruizione di beni culturali invisibili

- Introduzione alle mostre digitali del Suor Orsola
  - Presentazione della soluzione UNISOB
  - La costruzione di una mostra
  - L'esperienza di visita virtuale individuale: esigenze e aspettative
  - La filiera produttiva, umanisti e tecnologi all'opera

- Le visite virtuali UNISOB: i partecipanti avranno la possibilità di esplorare le gallerie interattive **x**

lunedì 23 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**105)

Pianeta CNR • Fibonacci day A Comics & Science celebration

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Arte e Scienza, Nuove Tecnologie, Lab Live
A cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo CNR-IAC

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

23 Novembre è il Fibonacci Day. La collana Comics & Science (CNR Edizioni) quest'anno celebra la ricorrenza con una "Fibonacci issue" scritta e disegnata da Claudia Flandoli.
Ospiti a Futuro Remoto la disegnatrice (Claudia Flandoli) e i curatori della collana Comics & Science (Roberto Natalini e Andrea Plazzi). Negli 850 anni dalla nascita di Fibonacci, ecco un fumetto realizzato con la consulenza dei principali esperti della vita e delle opere di Fibonacci, in collaborazione con il Museo degli strumenti per il Calcolo e l'Università di Pisa **x**

martedì 24 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**106)

Tutto è connesso

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Associazione Natura Sottosopra

MODERA: Rosa Maria Vitale, *Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB*

La biodiversità si esprime attraverso tre livelli: diversità di geni, diversità di specie e diversità degli ecosistemi. L'uomo è parte integrante degli ecosistemi ma ne determina la loro ricchezza con le sue scelte di vita, per questo è importante conoscere le relazione che legano tutti gli elementi in gioco. Si realizzano piccoli esperimenti in cui i partecipanti possono interagire sia realizzando in casa l'attività e sia seguendo ed intervenendo durante lo svolgimento del laboratorio **x**

martedì 24 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**107)

Pianeta CNR • Modificazioni del DNA in seguito a stress ambientali

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto Per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo CNR – ISPAAM

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Laboratorio sulle modificazioni del DNA, con l'obiettivo di definire le caratteristiche e le attività principali del DNA, la relazione DNA-ambiente, e le modificazioni del DNA in seguito a stimoli ambientali **x**

martedì 24 novembre
9:30 – 11:00 · (cod. **A**375)

EXTREME TOUR: risorse flegree l'architettura dei Romani e l'uso delle risorse naturali dei Campi Flegrei

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Mostra, Visita Live, Virtual Tour
Con Pierfrancesco Talamo - Pier Giulio Cappelletti

martedì 24 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**108)

Plastica e Sostenibilità: tra percezione e realtà!

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Loredana Incarnato, *Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno*

Presentazione di un esempio di economia circolare in cui, partendo da un manufatto giunto a fine di vita è possibile ottenere una materia "prima seconda" utile per la produzione di nuovi manufatti. Viene, inoltre, enfatizzata l'importanza dei comportamenti consapevoli da tenere nei confronti dei materiali giunti alla fine di un loro ciclo di vita e, quindi, l'importanza della raccolta differenziata e del riuso **x**

martedì 24 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**109)

Restauro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

MODERA: Antonietta Rossi, *Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Collegamento in prima visione per mostrare le attività laboratoriali di restauro e quanto è stato realizzato sinora nell'ambito dei laboratori abilitanti alla professione. Si prevede il collegamento con i Laboratori di Tele e Affreschi e Lapidei **x**

martedì 24 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**110)

Pink City

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

Pink City è una poesia visiva. Un gioco narrativo. Venti minuti di Installazione Digitale proiettata sulle facciate di edifici moderni, o su Beni Culturali. Il workshop, attraverso tre audiovisivi, ripercorre le fasi di creazione e produzione dell'Installazione: l'elaborazione del concept, la scelta delle città, l'uso di tecnologie miste **x**

martedì 24 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**369)

Costruiamo SRT

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica INAF

Con questa attività potrai scoprire cosa sono e a che servono i radio telescopi. In particolare scoprirai cos'è il Sardinia Radio Telescope, com'è fatto e come funziona attraverso la costruzione di un semplice modellino in carta **x**

martedì 24 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**224)

Cambiamenti climatici: quale impatto sull'aroma del vino?

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Lab Live

A cura del Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Riconoscere gli aromi con un'esperienza in sicurezza con l'uso di sniffing strips usa e getta per sentire gli odori delle principali molecole aromatiche del vino **x**

martedì 24 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**111)

Micro-conversione di energia: dove e quando serve

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università del Sannio

MODERA: Annamaria Kisslinger, *Istituto per l'endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatore" CNR-IEOS*

Viene mostrato come l'energia sprecata nell'ambiente può essere utile per alcuni scopi "tecnologici". La transizione ad un uso più efficace ed efficiente delle risorse del pianeta e delle forme di energia rinnovabili è rilevante in tutto il mondo e, in tale ambito, assume rilievo la conversione di energia ambientale nel momento e nel posto in cui serve, in modo da evitare i costi e le inefficienze del trasporto. I dispositivi in grado di effettuare questa conversione efficiente si basano su materiali innovativi "smart" che riescono a convertire direttamente l'energia cinetica (vibrazioni) in energia elettrica **x**

martedì 24 novembre
11:00 – 12:15 · (cod. **A**371)

Dal Piano di Sviluppo Rurale due esperienze di costruzione di una agricoltura sostenibile_ Il finocchio senza scarti – Progetto FENNEL

COORDINA: Natascia Conforti, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

INTRODUCE Gianfranco Nappi, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

PARTECIPANO:
- Prof.ssa Stefania De Pascale *Università Federico II Dip.to di Agraria*
- Prof. Alberto Ritieni *Università Federico II – Dip.to Farmacia*
- Prof. Alessandro Piccolo *Università Federico II – Dip.to Farmacia*
- Dott. Rino Prota *Distretto Tecnologico Campania Bioscience*
- Dott. Sergio Fiorenza *F.lli Napolitano Carmine e Giuseppe Società Agricola s.n.c.:*

INTERVIENE:
Dott. Emiddio de Francisciis di Casanova - *Responsabile Sottomisure 16.1 Azione 1 e Azione 2 del PSR Campania 2014/2020*

L'obiettivo del Progetto FENNEL è orientato alla valorizzazione della ingente biomassa di scarto proveniente dalla lavorazione del finocchio.
Un importante progetto di economia circolare applicata all'agricoltura, un modello virtuoso di agricoltura sostenibile per una corretta gestione degli scarti organici; scopo del progetto Fennel è proprio quello di trasformare le biomasse da rifiuto in risorsa economica di valore significativo orientandosi verso la ricerca di nuovi impieghi in ambiti diversi, rappresentati da integratori nutraceutici quali capsule gastro-resistenti, bevande funzionali, barrette dietetiche ricche in fibra, compost biologico.
Le biomasse di scarto agro-industriali maggiormente prodotte in Campania sono rappresentate dalle parti non edibili del finocchio (fonte ISTAT 2017): solo il 40-45% in peso del frutto rappresenta la parte edibile (grumolo), mentre il restante 55-60% è trattato come un rifiuto speciale da smaltire, costituendo un ingente costo per tutta la filiera. Tali biomasse, considerate materiale di scarto, si rivelano tuttavia un'interessante fonte di biomolecole con un ampio potenziale applicativo in vari settori industriali.
Il progetto vede coinvolti Il Distretto Campania Bioscience, il Dipartimento di Agraria e il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli studi di Napoli Federico II, la società agricola F.lli Napolitano Carmine e Giuseppe e la Fondazione Idis-Città della Scienza attraverso un lavoro sinergico e di condivisione dei propri know how di competenza per la realizzazione e diffusione dell'esperienza **x**

martedì 24 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**112)

Storie di crisi, trasformazioni e collassi dall'antichità

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Daniela Sarnataro, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Laboratorio/dibattito, con proiezione di filmati e presentazioni. Oggi viviamo nella percezione di una imminente "fine del mondo", ovvero di essere sulla soglia di una rivoluzione globale che cambierà **x**

martedì 24 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**50)

Cambiamenti climatici e processi evolutivi del pianeta Terra

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Antonietta Rossi, *Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Viene presentato un ciclo di laboratori che prevedono:
- Le variazioni climatiche e analogie musicali. Presentazioni e dimostrazioni interattive illustrano le cause delle variazioni climatiche legate ai moti del nostro Pianeta e come tali variazioni possono essere rivelate dallo studio dei sedimenti marini. Il pubblico viene guidato alla conoscenza di tali complessi temi geologici attraverso analoghi musicali che convertiranno segnali della Terra della durata di milioni di anni in suoni e ritmi.
- La previsione di eventi estremi attraverso il segnale GPS. L'iniziativa si articola in una serie di dimostrazioni interattive proposte per sensibilizzare il pubblico sulle attuali molteplici applicazioni del segnale GPS, utile non solo alla localizzazione e navigazione, ma anche alla determinazione del contenuto d'acqua in atmosfera
- Terra: storia di un pianeta speciale raccontata da un geologo e un biologo. L'attività proposta è una conferenza-spettacolo che intende raccontare la storia evolutiva del nostro Pianeta attraverso il dialogo a due voci tra un geologo e un biologo. L'obiettivo è di mostrare in modo interattivo le principali tappe dell'evoluzione del pianeta Terra utilizzando filmati e campioni di rocce **x**

martedì 24 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**347)

Verso una società post COVID sostenibile, inclusiva e resiliente: l'innovazione dei modelli regolativi, economici e sociali per la realizzazione dell'Agenda ONU 2030_ Welfare e lavoro nella sfida della sostenibilità

TAGS: : Da Remoto, Scuole, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" x

martedì 24 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**370)

Sistema Solare in scala

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica INAF x

Sapevi che il Sistema Solare è incredibilmente vasto e vuoto? Per capire bene dimensioni e distanze relative dei pianeti, gioca con noi a costruire un modello in scala di Sole e pianeti fatto di frutta e a posizionarlo sulla pianta della tua città, utilizzando solo il computer, delle risorse web gratuite e...la tua immaginazione!

martedì 24 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**113)

Musei, eredità culturale, ambiente: alcune riflessioni a partire dalla Convenzione di Faro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti
A cura del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Simona Paladino, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Attraverso la proiezione di 10 immagini di musei contemporanei e partendo da alcune riflessioni generali, si precisa in che modo occuparsi di musei e beni culturali può contribuire alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo e come lo studio, la corretta comunicazione dei risultati della ricerca e la valorizzazione intesa come attenzione ai molteplici valori del "bene" possano contribuire allo sviluppo sostenibile, promuovere il benessere ed operare anche per l'ambiente **x**

martedì 24 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**114)

PROGETTO GEOGRID: UTILIZZO SOSTENIBILE E INNOVATIVO DELLA RISORSA GEOTERMICA IN AREE VULCANICHE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in collaborazione con l'INGV e il CNR, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli""

MODERA: Nicola Massarotti

RELATORI: Francesco Calise, Giuseppe De Natale, Marina Iorio, Alejandra Olay, Roberto Parri, Laura Vanoli.

Convivere con i vulcani, imparare a conoscerli e utilizzarne le risorse in maniera sostenibile e resiliente. Durante l'incontro verrà presentata la geotermia come risorsa energetica per ridurre le pressioni ambientali dovute alla produzione e al consumo di energia, e verranno illustrati i vantaggi ottenibili attraverso l'impiego sostenibile della risorsa presente nel territorio vulcanico in cui si trova Città della Scienza. Saranno presentati i dimostratori sviluppati nell'ambito del progetto GeoGRID per monitorare la risorsa, e utilizzarla sia in singole attività produttive, ma anche al livello di quartiere/distretto energetico del futuro. Si affronteranno infine i temi che per troppo tempo hanno ostacolato lo sviluppo di questa risorsa e del suo territorio, come ad esempio, la complessità del fenomeno dell'accettabilità sociale dei progetti geotermici.
Presentazioni:
• I vulcani e la geotermia (Giuseppe DE NATALE)
• Esploriamo i serbatoi geotermici del sottosuolo: una visione virtuale ma fedele dell'ignoto (Marina IORIO)
• La storia degli impianti geo-termoelettrici dell'Isola di Ischia (Roberto PARRI)
• Sistemi per tri-generazione da fonte geotermica (Francesco CALISE)
• Geotermia di quartiere per comunità energetiche intelligenti (Laura VANOLI)
• Il ruolo dei social sull'accettabilità sociale della geotermia. Possiamo fidarci di Facebook? (Alejandra OLAY) x

martedì 24 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**116)

NELL'ATMOSFERA DI MARTE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Ambiente, Nuove Tecnologie, Internazionale, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 scatti

A cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo CNR-IAC

INTRODUCE: Italia De Feis,
Istituto per la Applicazioni del Calcolo CNR-IAC

RELATORE: Giuliano Liuzzi,
Ricercatore al Goddard Space Flight Center della NASA in Maryland

Può l'osservazione di altri pianeti aiutarci a capire l'evoluzione del nostro mondo? Mentre la comunità scientifica analizza la dimensione del cambiamento climatico in atto qui sulla Terra, il Sistema Solare – e l'Universo visibile – è pieno di mondi che hanno vissuto sconvolgimenti climatici enormi. Faremo un viaggio attraverso le ultime scoperte di come le trasformazioni del clima abbiano plasmato la faccia di mondi a noi vicini: cominceremo da Venere, con la sua atmosfera infernale e densissima, e da Marte, che ancora oggi vede l'acqua sfuggire dalla sua atmosfera. Uscendo dal Sistema Solare, esploreremo bizzarri mondi lontani attorno ad altre stelle, e vedremo come riusciamo a studiarne la composizione atmosferica usando la luce, e a comprendere la probabilità che su di essi ci sia la vita. Così diversi dalla Terra, l'osservazione di altri pianeti ha migliorato la comprensione del legame delicato fra vita e clima, e contribuito a sviluppare idee che oggi usiamo per studiare il clima sulla Terra x

martedì 24 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**372)

Dal Piano di Sviluppo Rurale due esperienze di costruzione di una agricoltura sostenibile. I grani dalla nuova terra – Progetto GRADITI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

COORDINA: Natascia Conforti, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

INTRODUCE Gianfranco Nappi, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

PARTECIPANO:
- Dr.ssa Maria Grazia Volpe, *Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA), Avellino*
- Dr. Giuseppe Sorrentino, *Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di protezione Sostenibile delle Piante (IPSP), Portici (Na)*
- Dr.ssa Sandra Fiore, *Ufficio stampa-Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma*
- Dr. Ottavio Lucifero, *PIANO DELL'OLMO BIO-FARM, Zungoli (AV)*
- Dr. Vito Pagnotta *BIRRIFICIO AGRICOLO SERRO-CROCE, Monteverde (Av)*
- Sig. Rodolfo Molettieri, *Antica Forneria Molettieri, Napoli*
- Sig. Lorenzo Di Guglielmo, *Euro Program Società Agricola, Alvignano CE*
- Sig.ra Iuorio Luigia, *Azienda Agricola Iuorio Luigia, Villamaina (Av)*
- *Azienda agricola Pompilio Roberto Savignano Irpino (Av)*
- *Azienda Agricola Caccese, Montecalvo Irpino (Av)*
- *Pastificio Le vecchie tradizioni di Paolo Immacolata, Lioni (Av)*
- *Azienda Agricola Verde Segreto di Graziosi Angeloantonio Frigento (Av)*

GRANI ANTICHI PER NUOVI PRODOTTI SALUTISTICI

Il progetto Graditi, grani antichi per nuovi prodotti salutistici ha l'obiettivo di individuare formulazioni di prodotti ad alto valore salutistico basati sull'utilizzo di farine ottenute da grani antichi.
GRADITI vuole essere anche un progetto di filiera corta con i vantaggi e le ricadute positive che ne derivano. L'individuazione dei protocolli di coltivazione che prevedono l'introduzione dei grani antichi passeranno attraverso vari step: dalla selezione di ceppi di lieviti in possesso di proprietà protecnologiche alla messa a punto di starter microbici per l'ottenimento di nuovi prodotti da forno/pane da grani antichi allo sviluppo su scala industriale di birra artigianale e pasta fresca ottenuti mediante l'utilizzo di varietà di grani antichi.
Le farine integrali ottenute tipo 2 o tipo 1 avranno un elevato valore nutritivo e soprattutto con più fibra dietetica che ha grande importanza nelle prevenzioni di alcuni tipi di cancro e malattie neurovegetative.
Il progetto si completa con la predisposizione di un marchio di qualità di prodotti realizzati nella proposta "GRADITI" a cui potranno aderire tutte le aziende, imprese, società, ristoratori ecc interessate a salvaguardare i prodotti a forte vocazione territoriale.
Ricadute positive:
Dal punto di vista economico e sociale: i grani antichi oggi sono un'ottima opportunità sotto molti profili come l'accorciamento delle filiere, i mercati di prossimità, i gruppi d'acquisto. Oggi servono agricoltori che coltivano, che ripopolino le campagne, che riescano a fornire prodotti sani.
Dal punto di vista ambientale. Gli effetti sull'ambiente sono sicuramente ascrivibili al fatto di non aver bisogno di fitofarmaci perché resistenti ai fitopatogeni. E' una coltura che beneficia di sostanza organica e riduce l'utilizzo dei concimi chimici che provocano inquinamento delle falde. L'assenza di fitofarmaci favorisce la salvaguardia la microflora del terreno e della fauna.
Il coinvolgimento di differenti attori territoriali contribuisce alla risoluzione di problemi legati alla salvaguardia della biodivesità agraria, ad un sostenibile uso del suolo ed una sana alimentazione, attraverso la formulazione di prodotti di alta qualità.
Inoltre la reintroduzione dei grani antichi in aree marginali o non più coltivate rappresenta un mezzo di contrasto contro i processi di desertificazione e di cambiamenti climatici **x**

martedì 24 novembre
16:00 – 17:15 · (cod. **A**117)

Oceano, vastità sconosciuta

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Visita Online Mostra, Visite Live
A cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico eUniversum il museo delle scienze dell'Università Nazionale Autonoma del Messico

INTRODUCE: Carla Giusti,
Fondazione Idis-Città della Scienza

SALUTI: Emilia Giorgetti,
Addetta scientifica dell'Ambasciata d'Italia in Messico

BENVENUTO DI Maria Emilia Beyer Ruiz,
Direttrice di Universum Messico

Visita guidata nella sezione Oceano di Universum: con Luisa Nivón,
curatrice della sezione e Elva Escobar, biologa marina

MODERA: Carla Giusti,
Fondazione IDIS-Città della Scienza

Gli ecosistemi marini sono i più estesi e occupano il 71% del nostro pianeta. La loro importanza è essenziale perché ci forniscono cibo, bilanciano il clima della Terra e ospitano oltre 250.000 specie. L'attività prevede un tour live della camera Oceano della sezione Ambiente del museo Universum, la cui missione è la divulgazione, la promozione e il rafforzamento della cultura scientifica e tecnologica verso il grande pubblico. Il Tour ci invita a riflettere sull'importanza degli ecosistemi marini, a conoscerne l'origine, la formazione, le caratteristiche, i loro abitanti, i benefici che ci offre e la responsabilità che abbiamo di conservarli **x**

martedì 24 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. **A**118)

Ritorni alla Terra. Alienazioni e riappropriazioni, abbandoni e ripopolamenti ai tempi dell'Antropocene

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

MODERA: Rosa Procolo, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

Le attività del laboratorio si propongono di far riflettere il pubblico sul tema della sostenibilità ambientale e sociale, mostrando come gli abusi perpetrati dagli umani contro gli esseri viventi di qualunque specie (mondo umano, animale e vegetale), nel breve e nel lungo periodo, abbiano ricadute significative in termini di benessere e qualità di vita nel presente e nel futuro e come ritornare alla terra, nelle sue varie forme, rappresenti una strategia, una risposta e una risorsa necessarie. Gli interlocutori raccontano i "propri ritorni" alla Terra con proiezione di immagini, foto e video interviste **x**

martedì 24 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**120)

Religioni e crisi sanitaria da Covid-19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: Maria d'Arienzo,
Ordinario di Diritto Ecclesiastico

MODERA: Annamaria Kisslinger, *Istituto per l'endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatore" CNR-IEOS*

La crisi pandemica in atto può costituire una importante occasione di dialogo per le differenti comunità religiose presenti nel territorio metropolitano, favorendo l'integrazione sociale tra le diverse componenti etnico-religiose del contesto sociale di riferimento. Ciò anche allo scopo di scongiurare episodi di intolleranza ed emarginazione. L'interazione con il pubblico è favorita dalla condivisione di slides e di altro materiale scientifico e divulgativo cui seguirà una forma di dibattito aperta a tutti i partecipanti **x**

martedì 24 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**121)

Pianeta CNR • Le sfide della Biomedicina

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Genetica e Biofisica CNR-IGB

MODERA: Rosarita Tatè, *Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" CNR-IGB*

Alcuni ricercatori e tecnologi IGB realizzeranno da remoto brevi filmati, visite virtuali di laboratori e facilities dell'istituto, webinar, interviste, giochi interattivi correlati con le sfide della biomedicina. Obiettivo delle attività sarà dialogare con un pubblico vario per età e formazione coinvolgendolo nella comprensione delle sfide che ci attendono in futuro nel campo biomedico **x**

martedì 24 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**122)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei suoi abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: Luciana Tartaglione,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- La plastica un "virus" per l'ambiente
- Il cervello: se non lo usi, lo perdi
- Dammi una goccia del tuo sangue e ti dirò chi sei **x**

martedì 24 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**123)

ORTOGNATODONZIA VIRTUALE AI TEMPI DEL COVID-19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Carla Langella, *Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

L'emergenza Coronavirus ha causato in brevissimo tempo un cambiamento radicale di tutte le nostre abitudini, apportando modifiche sostanziali in tutti i settori. Partendo dalla citazione di Galileo Galilei "Dietro ogni problema c'è un'opportunità!" così il Covid-19 ha spinto la professione odontoiatrica ad adeguarsi utilizzando tecnologie innovative per fornire il proprio costante supporto al paziente modificando frequenza e tipologia delle visite. L'obiettivo della dimostrazione è quello di simulare una visita ortodontica effettuata da specialisti in Ortognatodonzia in modalità telematica, con il coinvolgimento attivo dei partecipanti. I fruitori della dimostrazione, in tal modo, comprendono l'importanza dei controlli anche da remoto, assumendo maggiore coscienza e responsabilità sul proprio ruolo attivo e collaborativo durante il trattamento **x**

martedì 24 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**124)

PIANETA CNR • ALIMENTI SICURI E DI QUALITÀ: NUOVE ARMI DALLA RICERCA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Scienze dell'Alimentazione CNR-ISA

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Collegamento via web con alcuni ricercatori dell'ISA che, con l'aiuto di presentazioni Power Point ed esperimenti dal vivo, illustreranno alcune attività che normalmente si svolgono presso l'ISA-CNR di Avellino nel campo della qualità e della sicurezza alimentare e dei rapporti tra alimenti e salute e ambiente. Gli studenti vengono guidati attraverso un percorso che mette in luce l'importanza della ricerca in un settore così cruciale per il benessere delle persone **x**

martedì 24 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**125)

I VIRUS E....I VACCINI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

In questo momento storico così particolare una grande attenzione è rivolta all'infinitamente piccolo: I VIRUS. Un'entità biologica di diverse forme (spesso molto simmetriche) e dimensioni che vanno da meno di 30 a circa 500 nanometri, capace di adattarsi rapidamente ai continui cambiamenti ambientali e che dunque, attualmente così come in passato, può cambiare il modo di vivere e di interagire dell'intera UMANITA'. Proponiamo un viaggio attraverso il mondo dei virus fino ad arrivare alla progettazione dei VACCINI, un'arma di difesa utilizzabile **x**

martedì 24 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**126)

PIANETA CNR • LE SFIDE DELLA BIOMEDICINA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Genetica e Biofisica CNR-IGB

MODERA: Rosarita Tatè, *Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" CNR-IGB*

Alcuni ricercatori e tecnologi IGB realizzeranno da remoto brevi filmati, visite virtuali di laboratori e facilities dell'istituto, webinar, interviste, giochi interattivi correlati con le sfide della biomedicina. Obiettivo delle attività sarà dialogare con un pubblico vario per età e formazione coinvolgendolo nella comprensione delle sfide che ci attendono in futuro nel campo biomedico.**x**

martedì 24 novembre
11:00 – 12:15 · (cod. **A**127)

Istruzione, ricerca e medicina in Africa

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Salute, Internazionale, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Café Scientifique

A cura di: Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: Pasquale Maffia,
Professore Associato di Immunologia presso l'Università di Glasgow, Regno Unito e Ricercatore in Farmacologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, studia il ruolo della risposta immuno-infiammatoria nelle patologie cardiovascolari.

RELATORI:
• Mayowa Ojo Owolabi, Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria, è un esperto mondiale nel campo della neurologia nell'Africa sub-sahariana

• Ntobeko Ntusi, Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town, i suoi studi vertono sulla comprensione dell'ipertensione e delle malattie cardiache in Sudafrica.

• Wilson Mandala Oda, Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, le sue ricerche si incentrano sullo studio della malaria.

MODERA: Luca Carra,
giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete

In questo Café Scientifique virtuale, tre scienziati di tre diversi paesi africani (Nigeria, Malawi e Sud Africa) racconteranno lo stato della ricerca e della medicina in Africa e l'importanza dell'istruzione e dell'università per risolvere i problemi sanitari. Si discuterà anche di come l'Europa possa beneficiare dalla collaborazione con l'Africa subsahariana sia in termini di ricerca che e di scambio di studenti. Una grande opportunità per discutere le sfide e le opportunità che caratterizzano il presente e il futuro dell'Africa ed imparare di più sulla vita quotidiana e le problematiche del continente **x**

martedì 24 novembre
11:00 – 12:15 · (cod. **A**315)

Il contagio dell'algoritmo. Le Idi di marzo della Pandemia

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

A cura dell'Associazione Culturale no profit VIS ROBORIS

INTRODUCE: Rosanna Bonsignore,
presidente Associazione Culturale VIS ROBORIS

PARTECIPANO:
- Alfredo Budillon, direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Istituto Pascale di Napoli;
- Saverio De Vito, ing. esperto di AI e di Citizen Science di ENEA di Portici;
Michele Mezza, giornalista e docente Federico II di Napoli;
- Giovanni Ponti, ing. responsabile del Laboratorio di ICT - GEST di Informatica Gestionale di ENEA, esperto in Big Data.

Primo Simposio in collaborazione con ENEA di Portici sulla base del libro "IL CONTAGIO DELL'ALGORITMO Le idi di marzo della Pandemia" di Michele Mezza, Donzelli editore, 2020
Il simposio intende valorizzare la centralità della Ricerca e della Formazione Professionale come linguaggio e strumento per fronteggiare, mediante una visione consapevole dell'accelerazione tecnologica, l'attuale congiuntura sanitaria che attraversa ogni ambito della nostra vita.

"Mai come oggi l'umanità intera ha condiviso negli stessi istanti la medesima tragedia, a prescindere da condizione sociali e geopolitiche. Il virus si diffonde dovunque, come la rete. E' potente, come la rete. Ma viaggia solo grazie a noi, e grazie a noi lascia tracce di sé proprio sulla rete..... La pandemia, oltre al dramma delle morti, lancia un allarme più profondo: se vogliamo difendere la democrazia, è urgente riconsegnare il potere al pubblico, affidare la gestione dei nostri dati alle istituzioni, e parallelamente accrescere le nostre competenze digitali. Assumere un atteggiamento critico e consapevole nei confronti dei numeri che recepiamo passivamente e degli strumenti informatici che adoperiamo con disinvoltura..." **x**

martedì 24 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**128)

L'utilizzo della teleriabilitazione in logopedia: limiti e risorse

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • La teleriabilitazione avvicina la società digitale al mondo della medicina e delle professioni sanitarie in modo completamente nuovo con ricadute positive sul paziente che non si sentirà escluso per la sua disabilità. Il pubblico è coinvolto in simulazioni di "terapie tipo" a seconda della patologia che si prende in carico per la riabilitazione **x**

martedì 24 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**129)

Emergenza microplastiche: il mal dei mari. Progettazione di farmaci con focus su farmaci anti-covid

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Dialoghi di Scienza, Talk/Conference
A cura dell'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare CNR-IBBC

MODERA: Giuliana Catara, *Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare CNR-IBBC*

La recente pandemia causata da SARS-CoV-2 rappresenta solamente la punta dell'iceberg di un sistema ormai al collasso, che si aggiunge ad una serie di problematiche di portata planetaria, quali i cambiamenti climatici, la sicurezza ambientale e alimentare, la scarsità di risorse energetiche. Attraverso i loro interventi, i ricercatori dell'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare del CNR di Napoli richiamano l'attenzione pubblica su temi di interesse sociale. In particolare, vengono affrontati i temi dell'insorgenza delle malattie infettive e la necessità della profilassi vaccinale, lo sviluppo di farmaci innovativi, con un focus sulla progettazione di terapie anti-COVID19; viene analizzata a fondo l'emergenza della crescente contaminazione nei mari delle microplastiche, passando dal mare Nostrum al mare Antartico, e l'impatto negativo sugli ecosistemi acquatici fino alle soluzioni biotech per contrastare l'uso indiscriminato dei pesticidi, per la tutela ambientale ed alimentare **x**

martedì 24 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**362)

Il Grande Fratello della Ricerca Biomedica: un'avventura nei laboratori di ricerca! Contiamo i cromosomi

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Carla Langella, *Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

È possibile accedere telematicamente ai laboratori di ricerca con possibilità di assistere ad esperimenti in corso e di interagire con i ricercatori che li stanno eseguendo, durante tutte le fasi di progettazione, preparazione, esecuzione, ottenimento ed analisi dei risultati. Lo spettatore entra in un laboratorio durante la sua reale attività per spiare quello che accade, per dialogare, per interpretare quello che resta oscuro, per fare i suoi commenti e le sue proposte **x**

martedì 24 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**130)

Dalla biopsia al vetrino digitale: viaggio in un laboratorio di Anatomia Patologica

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

L'Anatomia Patologica occupa oggi un ruolo centrale e determinante per una medicina che è sempre più di precisione. Risulta dunque di grande interesse scientifico e sociale la conoscenza dei processi di lavoro che sono alla base dell'indagine anatomopatologica e che permettono di caratterizzare, a livello morfologico e molecolare, le diverse condizioni patologiche. I visitatori possono "visitare", in virtuale, i laboratori e navigare attraverso immagini digitali con una definizione simile a quella fornita da un microscopio con oculare a 40 ingrandimenti raffiguranti sia tessuti normali che in condizioni patologiche **x**

martedì 24 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**131)

Pianeta CNR • Le sfide della Biomedicina

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Genetica e Biofisica CNR-IGB

MODERA: Rosarita Tatè, *Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" CNR-IGB*

Alcuni ricercatori e tecnologi IGB realizzeranno da remoto brevi filmati, visite virtuali di laboratori e facilities dell'istituto, webinar, interviste, giochi interattivi correlati con le sfide della biomedicina. Obiettivo delle attività sarà dialogare con un pubblico vario per età e formazione coinvolgendolo nella comprensione delle sfide che ci attendono in futuro nel campo biomedico **x**

martedì 24 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**132)

Pianeta CNR • Le sfide della Biomedicina

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Genetica e Biofisica CNR-IGB

MODERA: Rosarita Tatè, *Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" CNR-IGB*

Alcuni ricercatori e tecnologi IGB realizzeranno da remoto brevi filmati, visite virtuali di laboratori e facilities dell'istituto, webinar, interviste, giochi interattivi correlati con le sfide della biomedicina. Obiettivo delle attività sarà dialogare con un pubblico vario per età e formazione coinvolgendolo nella comprensione delle sfide che ci attendono in futuro nel campo biomedico **x**

martedì 24 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**361)

Il Grande Fratello della Ricerca Biomedica: un'avventura nei laboratori di ricerca! Il glioblastoma: dal paziente al laboratorio

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Carla Langella, *Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"*

È possibile accedere telematicamente ai laboratori di ricerca con possibilità di assistere ad esperimenti in corso e di interagire con i ricercatori che li stanno eseguendo, durante tutte le fasi di progettazione, preparazione, esecuzione, ottenimento ed analisi dei risultati. Lo spettatore entra in un laboratorio durante la sua reale attività per spiare quello che accade, per dialogare, per interpretare quello che resta oscuro, per fare i suoi commenti e le sue proposte **x**

martedì 24 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. **A**133)

Tecnologie ed idee al servizio della salute collettiva

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura di IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale

MODERA: Giuliana Catara, *Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare CNR-IBBC*

I recenti accadimenti che hanno minato la salute collettiva in tutto il mondo hanno non solo messo in luce l'importanza di un sistema sanitario pubblico ed accessibile a tutti, ma anche quanto sia fondamentale curare nel tempo il rapporto con il cittadino, in modo da rendere quest'ultimo un individuo informato correttamente e consapevole. Sono proposti una serie di filmati mediante i quali si illustrano alcune delle sfide globali in campo sanitario che Fondazione G. Pascale sta affrontando e le tecnologie più avanzate di cui ci si avvale per raggiungere tali obiettivi **x**

martedì 24 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**134)

NEPTUN-IA: TECNOLOGIE ICT APPLICATE AL MARE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

MODERA: Carla Aramo, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN-Sezione di Napoli*

Le tematiche affrontate durante il Cafè Scientifique mettono in evidenza come l'essere umano sia al centro dell'ennesima rivoluzione tecnologica destinata, ancora una volta, a cambiare usi e abitudini. Gli incontri rafforzano il dialogo tra l'Università e il pubblico, attraverso lo scambio di opinioni e conoscenze sui risultati degli studi e della ricerca condotta nell'ambito del laboratorio **x**

martedì 24 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**135)

PIANETA CNR • SENSAPP – RICERCA DI ECCELLENZA CON IMPATTO DIRETTO SULLA SOCIETÀ

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conference
A cura dell'Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti CNR- ISASI

Simonetta Grilli ci illustrerà SensApp, un progetto di ricerca applicata per lo sviluppo di un super-sensore capace di effettuare la diagnosi precoce del morbo di Alzheimer, tramite un esame del sangue. Di recente il progetto, che è nel suo secondo anno di attività, è stato segnalato nell'European Commission's Innovation Radar e CNR ISASI incluso nell'elenco degli innovatori finanziati dalla Commissione europea come Key Innovator **x**

martedì 24 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**136)

SALVADOR DALÌ INCONTRÒ MAI ALBERT EINSTEIN? DALLA FISICA CLASSICA A QUELLA MODERNA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Pierluigi Paolucci_
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN **x**

martedì 24 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**138)

PIANETA CNR • LUCE: MILLE MONDI DI SFIDE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti CNR- ISASI

I ricercatori di Isasi Napoli, coordinati da Principia Dardano, ci guideranno in visite in remoto ai loro laboratori, presentando e commentando attività ed esperimenti basati su luce e fotoni **x**

martedì 24 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**139)

VIRTUALIZZAZIONE DI PROCESSI PRODUTTIVI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Annalisa Apicella, *PhD Student, Università degli Studi di Salerno*

La digitalizzazione e la realtà virtuale sono ormai da anni oggetto di enorme interesse, sia in ambito scientifico che industriale, in quanto consentono analisi veloci ed accurate su vari aspetti. Attraverso il laboratorio proposto, si cerca di favorire la comunicazione tra gli esperti e i partecipanti stimolando un appropriato dibattito che può soddisfare le curiosità di tutti in questo ambito **x**

martedì 24 novembre

12:15 – 13:30 · (cod. **A**140)

PROGETTAZIONE VIRTUALE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Un laboratorio interattivo finalizzato allo sviluppo di modelli numerici per la riproduzione in virtuale di casi studio didattici. L'esperienza proposta trasferisce al pubblico informazioni sugli strumenti ingegneristici di realtà virtuale, favorendo la comprensione del ruolo e dei compiti di un ingegnere progettista. Tali attività possono, quindi, favorire l'orientamento universitario degli studenti e chiarire aspetti tecnici innovativi che coinvolgono sempre più la società attuale e il mondo dell'industria **x**

martedì 24 novembre
11:00 – 11:40 · (cod. **A**353)

Siamo della stessa materia di cui sono fatte le onde (Materia e cambiamenti

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Visita Online Mostra, Visite Live
A cura del l'Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili CNR- STEMS e dell' Istituto di Scienze Marine CNR- ISMAR • Siamo della stessa materia di cui sono fatte le onde. Siamo immersi nelle onde, le onde sono il collante che tiene insieme la materia. Siamo inoltre, per la maggior parte, onde. Il nostro corpo ne è attraversato, la Terra e l'universo stessi ne sono attraversati, ed il modo in cui reagiscono fornisce fondamentali indicazioni che difficilmentsiamo della stessa mater e possono essere ottenute mediante l'osservazione diretta. Ad esempio il modo in cui le onde sismiche si propagano nel suolo è uno dei principali modi in cui è possibile studiare la Terra e le sue manifestazioni profonde. I cambiamenti climatici e le modifiche indotte dalle azioni dell'uomo sull'ambiente possono essere seguiti mediante la decodifica di questi segnali. Le immagini "disegnate" dalle onde sono rappresentazioni indirette del reale di spettacolare bellezza che racchiudono il prezioso tesoro della conoscenza.
La proposta fotografica "Siamo della stessa materia di cui sono fatte le onde" di Mauro Caccavale e Michela Alfè vuole dare forma alla evanescenza delle onde attraverso la loro manifestazione tangibile, svelandone le preziose informazioni che racchiudono.
Un viaggio fotografico attraverso le "ondulazioni" della materia a rendere manifesta la natura impalpabile delle onde attraverso le manifestazioni della natura e dei suoi mutamenti **x**

martedì 24 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**115)

Cultura e Società Digitale. Il Futuro che verrà...

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Arte e Scienza, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Loredana Incarnato, *Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno*

A quale cambiamento stiamo assistendo? Le conoscenze, i paradigmi di riferimento, permettono di prefigurare a grandi linee dove stiamo andando? Quali sono gli agenti prevalenti del mutamento? Quali le realtà oggettive e soggettive che stanno cambiando anche alla luce della pandemia da COVID-19? Complessità, globalizzazione, conflitto sono le parole chiave. I fenomeni che caratterizzano l'odierna realtà richiedono un modo nuovo di intendere la conoscenza scientifica, l'epistemologia e la metodologia della ricerca. L'evento alterna alle riflessioni degli esperti video, fotografie e intermezzi letterari **x**

martedì 24 novembre
16:00 – 17:15 · (cod. A15)

Il Paesaggio siamo noi

TAGS: Da Remoto, Università, Ambiente, Grandi Eventi, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi del Sannio
Science Show: un confronto a più voci, più discipline, più arti, sul Paesaggio inteso come Patrimonio di eredità culturale e come esso possa continuamente essere costituito mediante il concreto comportamento dei cittadini.

Saluti: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Con:
- Forte Pierpaolo, professore ordinario di Diritto amministrativo presso il dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli studi del Sannio;
- Massimo Osanna, *direttore generale musei del MIBACT;*
- Franco Iseppi, *Presidente Touring Club Italiano*
- Massimo Squillante, *direttore dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli studi del Sannio*
- Francesco Rota, *professore associato di Diritto amministrativo presso il dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli studi del Sannio*
- Eugenio Tibaldi, *Artista*
- Chiara Mazzanti, *phd, Università di Bologna*
- Gerarda Fattoruso, *phd Università degli studi del Sannio*
- Benedetta Giordano, *dottoranda di ricerca, Università degli studi del Sannio*

–Musiche: *Ars Nova Napoli*

martedì 24 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. A119)

Science, Reality and Credibility Il ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Arte e Scienza, Internazionale, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Exploratorium di San Francisco in collaborazione con l'University of California, Berkeley.

INTRODUCE: Mario Di Bernardo,
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

SALUTI di Matteo Lorito, *Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"*
Console Generale degli Stati Uniti d'America a Napoli Mary Avery

TALK del Premio Nobel Saul Perlmutter

Webinar in lingua inglese
C'è un corpus di tecniche e di pratiche, una lingua e una cultura, che di solito vengono insegnati, in modo implicito, attraverso apprendistato e osmosi, a studenti e dottorandi in scienze. Questa è la base della costruzione di un senso credibile del "mondo reale" che è condiviso dagli scienziati, ma non molto utilizzato (o compreso) dal resto della società.
Dotare le generazioni future di questo pensiero critico di stampo scientifico potrebbe essere una delle nostre difese più ragionevoli contro il pensiero irrazionale e la disinformazione, che sono entrambi tra le principali sfide delle nostre società democratiche rispetto alla capacità di prendere decisioni.
Possiamo rendere espliciti questi concetti impliciti e insegnarli a scienziati e non scienziati allo stesso modo? Questo potrebbe aiutare la nostra società ad affrontare questioni difficili come quelle dell'ambiente e dell'economia globali? E come potrebbero i cittadini scienziati utilizzare questi strumenti per contribuire a creare fonti di credibilità sul web e nel mondo dell'informazione?
Saul Perlmutter ha ricevuto il premio Nobel per la Fisica nel 2011 per la scoperta dell'accelerazione dell'espansione dell'Universo. È professore di Fisica all'Università della California, Berkeley, dove ricopre la Franklin W. and Karen Weber Dabby Chair e senior scientist del Lawrence Berkeley National Laboratory. È il leader del progetto internazionale di cosmologia sulle supernova, direttore del Berkeley Institute for Data Science e direttore esecutivo del Berkeley Center for Cosmological Physics. Laureato ad Harvard ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Berkeley. Oltre ad altri premi e riconoscimenti, è membro della National Academy of Sciences e dell'American Academy of Arts and Sciences e fellow dell'American Physical Society e dell'American Association for the Advancement of Science. Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, Perlmutter ha anche scritto articoli divulgativi ed ha partecipato a numerosi documentari su PBS, Discovery Channel e BBC. Il suo interesse nell'insegnamento del pensiero critico in stampo scientifico per scienziati e non scienziati è l'oggetto di corsi interdisciplinari che tiene a Berkeley sul Ragione, Sensibilità e Scienza oppure Fisica e musica **x**

mercoledì 25 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**146)

COVID-19 E PARTICOLATO ATMOSFERICO: UN VIAGGIO NELL'ARIA CHE RESPIRIAMO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, A Tu per Tu, Speed Dating
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli", Università degli Studi di Salerno

MODERA: Antonietta Rossi, *Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

In che modo la qualità dell'aria che respiriamo può influire sulla trasmissione di un'infezione virale? La riduzione dell'inquinamento atmosferico può comportare un miglioramento della qualità della nostra vita e può esporci ad un minor rischio di ammalarci durante una pandemia? Si discute dell'impatto del particolato atmosferico (PM) rispetto alla trasmissione del COVID-19 prendendo in considerazione i primi studi pubblicati da ricercatori italiani che hanno portato all'attenzione globale questa possibile correlazione **x**

mercoledì 25 novembre
9:30 – 10:45 · · (cod. **A**367)

SISTEMA SOLARE IN SCALA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica INAF

Sapevi che il Sistema Solare è incredibilmente vasto e vuoto? Per capire bene dimensioni e distanze relative dei pianeti, gioca con noi a costruire un modello in scala di Sole e pianeti fatto di frutta e a posizionarlo sulla pianta della tua città, utilizzando solo il computer, delle risorse web gratuite e...la tua immaginazione! **x**

mercoledì 25 novembre
9:30 – 10:45 · (cod. **A**147)

MEDITERRANEO ED INQUINAMENTO: CHE FINE FA LA PLASTICA?

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Salute, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Università della Campania con Istituto Superiore di Biotecnologie di Monastir (ISBM)

MODERA: Michaela Riccio, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

RELATORE: Mohammed Banni,
Professore di Tossicologia all'ISBM

INTRODUCE: Sergio Minucci,
Università della Campania Luigi Vanvitelli, CTS di Città della Scienza

La dispersione di particelle di plastica è un problema ecologico e sociale importante in tutto il mondo, che minaccia più specificamente gli ecosistemi acquatici. Le microplastiche (MP <5mm) e le nanoplastiche (NP ≤ 100nm) entrano nell'ambiente attraverso la disintegrazione di prodotti polimerici sintetici, come cosmetici, materie prime ed effluenti industriali, oppure con la decomposizione a lungo termine di detriti di plastica nell'ambiente attraverso percorsi abiotici (ad esempio, irraggiamento termico, idrolitico o con luce UV) e biotici (ad esempio, degradazione batterica). Tuttavia, fino ad oggi, la loro identificazione e quantificazione nell'ambiente non è stata totalmente raggiunta a causa della mancanza di metodi standardizzati. Secondo stime recenti, a causa della loro stabilità e della loro elevata durabilità, si prevede che la loro presenza negli ecosistemi aumenterà e rappresenta una minaccia ambientale a ogni livello della catena alimentare. Nel mini-workshop i ricercatori dell'ISBM mostreranno alcuni metodi di rilevamento dei detriti di plastica nello stomaco dei pesci e nelle cozze e spiegheranno i processi di sedimentazione e digestione della plastica nei tessuti animali **x**

mercoledì 25 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**148)

GREEN IS THE NEW BLACK! – CHIMICA VERDE, PER UN FUTURO SOSTENIBILE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Chimica dei Composti Organometallici CNR – ICCOM e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

INTRODUCE: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

MODERA: Andrea Ienco, *Istituto di Chimica dei Composti Organometallici CNR- ICCOM*

La chimica del terzo millennio non può solo fornire dei prodotti. La chimica del futuro deve riprogettare ogni processo esistente per ridurre gli sprechi e le sostanze pericolose e avere cura del nostro pianeta. In una parola, essere Verde. Quanta energia serve per realizzare un processo chimico? Da dove posso prenderla? Posso usare risorse rinnovabili? Posso creare un processo circolare in cui i rifiuti diventano nuove materie prime? Tante domande, le cui risposte possono essere trovare nei "dodici comandamenti" della Chimica Verde, le linee guida per un futuro sostenibile, guidati dai ricercatori del Cnr Alessio Dessì, Gianna Reginato e Andrea Ienco x

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**150)

BIOLOGY LABORATORY@HOME OR CLASSROOM? RING A SCIENTIST! LE PIANTE POSSONO SALVARE IL NOSTRO PIANETA?

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Descrizione degli studi e ricerche che si effettuano sulle piante nel laboratorio di Ecologia Vegetale
Discussione del ruolo ecologico delle piante negli ambienti del pianeta Terra.
Sintetica analisi delle principali cause della degradazione ambientale della Terra.
Discussione su come le piante possono dare un contributo fondamentale a salvaguardare la Terra.
La vita delle piante esempio di sostenibilità ambientale. Educare ad assumere comportamenti e stili di vita eco-compatibili e nei limiti della sostenibilità ambientale x

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**305)

BIOLOGY LABORATORY@HOME OR CLASSROOM? RING A SCIENTIST! I MITILI DA DEPURATORI NATURALI A SPECIE SENTINELLA PER IL BIOMONITORAGGIO DELLE ACQUE MARINE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Descrizione degli studi e delle ricerche che si effettuano su tessuti e cellule nei laboratori di istologia. Come, quando e perché si possono usare i mitili come specie sentinella per il biomonitoraggio. Analisi sintetica dei principali danni indotti alle gonadi dalle sostanze ad azione endocrina (Distruttori endocrini). Descrizioni dei potenziali biomarker gonadici da inquinamento acquatico x

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**306)

BIOLOGY LABORATORY@HOME OR CLASSROOM? RING A SCIENTIST! CELLULE NORMALI VS CELLULE TUMORALI: L'AMBIENTE PUÒ FARE LA DIFFERENZA?

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Un tumore si sviluppa quando una singola cellula accumula alterazioni del DNA in geni che chiamiamo geni del cancro. Molte delle cause che portano all'alterazione dei geni dipendono dall'Ambiente che ci circonda: il fumo, l'alcool, l'obesità, la sedentarietà sono le maggiori fonti di rischio. Si può prevedere quali geni si potrebbero 'rompere' e quali no? Si potrebbero individuare le persone a rischio o disegnare farmaci in grado di prevenire la malattia?
Consigli sulla carriera x

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**309)

Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist! Cellule in orbita per studiare la rigenerazione ossea

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

La permanenza dell'Uomo nello Spazio rappresenta una sfida unica per gli scienziati. L'attività proposta dal gruppo di ricerca è finalizzata a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della ricerca spaziale e della biologia cellulare, per lo studio è la cura di patologie umane con l'identificazione di nuove terapie di tipo farmacologico e nutrizionale. Durante l'attività vengono illustrate tecniche di coltura di cellule staminali e mesenchimali e vengono descritti i processi che portano al differenziamento in osteoblasti x

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**296)

Verso una società post COVID sostenibile, inclusiva e resiliente: l'innovazione dei modelli regolativi, economici e sociali per la realizzazione dell'Agenda ONU 2030_ Nuove Tecnologie, Social Media e Sostenibilità: gli scenari post Covid -19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" x

mercoledì 25 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**152)

I microrganismi amici delle piante: una risorsa invisibile per contrastare i cambiamenti climatici

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Maurilia M. Monti, *Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante CNR-IPSP*

Utilizzo di microrganismi benefici o loro composti naturali per la difesa in agricoltura, la promozione della crescita delle piante, la riduzione degli input chimici, il tutto collegato ai mutamenti climatici e alle loro conseguenze sulla biodiversità microbica nel suolo.
Laboratorio interattivo con la proiezioni di brevi filmati alternati a riprese in streaming di esercitazioni che si svolgono presso i laboratori del DIA x

mercoledì 25 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**153)

Pianeta CNR • Il mondo del calcolo per la comprensione e gestione della complessità derivante da fenomeni globali e interdipendenti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali CNR-IPCB • Le attività di Luisa Carracciuolo hanno come obiettivo quello di valorizzare il ruolo della matematica, del calcolo scientifico, e delle più attuali tecniche di machine learning, nell'analisi, comprensione e gestione della complessità dei molti e interconessi fenomeni della vita sul Pianeta Terra x

mercoledì 25 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**368)

A caccia di Spettri

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica INAF

In questo laboratorio potrai capire meglio la luce e scoprire lo spettro elettromagnetico. Costruendo un semplice spettroscopio potrai scomporre la luce in un arcobaleno di colori e identificare le righe di emissione dovute agli elementi che costituiscono alcune sorgenti luminose. Lo spettroscopio è uno strumento fondamentale in astronomia perché permette di studiare la composizione chimica e lo stato fisico dei corpi celesti che osserviamo **x**

mercoledì 25 novembre
11:00 – 12:45 · (cod. **A**154)

Dialoghi sul nuovo mondo. Idee,protagonisti,urgenze per la necessaria svolta ecosostenibile. Cambiare in modo radicale il modo di concepire, produrre e distribuire il cibo. Per una agricoltura compiutamente ecosostenibile. Dialogo con Piero Bevilacqua.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

INTRODUCE: Gianfranco Nappi,
Fondazione Idis- Citta della Scienza

Uno dei più autorevoli storici del nostro paese, ha insegnato prima all'Università della Calabria e poi, per tanti decenni, alla Sapienza a Roma. Ha scritto innumerevoli saggi e lavori scientifici. Grande esperto di Mezzogiorno e di Storia dell'Agricoltura. Ha elaborato nel corso degli anni uno sguardo critico nei confronti dell'agricoltura intensiva, parte non secondaria di un intero sistema di produzione del cibo energivoro, ad alto uso della chimica di sintesi con effetti gravi sull'ambiente e sulla salute **x**

mercoledì 25 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**155)

La regolamentazione per la tutela dell'ambiente; le proposte europee disattese

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università del Sannio • Presentazione di proposte in ambito europeo per la tutela dell'ambiente e approfondimento delle connessioni tra giusta regolamentazione e miglioramento dell'economia caratterizzata da sostenibilità **x**

mercoledì 25 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**156)

Restauro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa • Collegamento in diretta per mostrare le attività laboratoriali di restauro e quanto è stato realizzato sinora nell'ambito dei laboratori abilitanti alla professione. Si prevede il collegamento con i Laboratori di Tele e Affreschi e Lapidei **x**

mercoledì 25 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**182)

Debate sulle trasformazioni climatiche: "Il cambiamento Climatico è causato dall'uomo?"

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Lab Live
A cura di I.C. Nino di Cortese di Casoria, Napoli

MODERA: Rosa Maria Vitale, *Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB*

Il debate è un dibattito strutturato fra due squadre (del pro e quella del contro) su temi controversi e divisivi. Si propone di organizzare un vero dibattito a squadre (comprensivo di speakers, giuria, cronometrista e moderatore) sul tema ambientale **x**

mercoledì 25 novembre
12:00 – 13:15 · (cod. **A**318)

Futuri in movimento

TAGS: Da Remoto, Università, Scuole, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale

INTRODUCE: Michaela Riccio. *Fondazione Idis – Città della Scienza*

MODERA: Katherine E. Russo, *Università degli Studi di Napoli L'Orientale*

RELATORE: Giovanni Bettini,
Università di Lancaster University

Un nuovo spettro si aggira nei discorsi sugli impatti del riscaldamento globale... sono i 'rifugiati climatici'. Studi accademici, reportage giornalistici, campagne di sensibilizzazione, addirittura romanzi, sempre più spesso parlano di nuove 'ondate migratorie' causate nel futuro prossimo dal riscaldamento globale. Per alcuni, rifugiati o migranti climatici devono essere protetti in quanto sintomo delle ingiustizie globali che verranno acuite dagli impatti dei cambi climatici. In altri casi, lo spettro di 'orde' messe in fuga da siccità, innalzamento del livello del mare e desertificazione viene brandito per giustificare la costruzione di nuovi muri e frontiere.
Ma esistono davvero i rifugiati climatici? Questo breve intervento cerca di fare il punto a riguardo, proponendo una panoramica critica degli attuali dibattiti su ambiente e migrazioni. L'intervento si conclude offrendo spunti alla ricerca di un approccio diverso ad un tema tanto importante quanto complesso e spesso strumentalizzato.
Giovanni Bettini è docente presso l'Università di Lancaster, nel Regno Unito. Si occupa di politiche dell'ambiente, migrazioni e disuguaglianze globali, e cambi climatici **x**

mercoledì 25 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**158)

Pianeta CNR • Monsters & Co. – La biodiversità invisibile

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 Scatti
A cura dell'Istituto di Studi Sul Mediterraneo CNR-ISMed

MODERA: Annamaria Kisslinger, *Istituto per l'endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatore" CNR-IEOS*

Viene presentata una mostra interattiva di microscopici organismi marini, che svolgono un ruolo particolarmente importante nell'ecosistema marino costiero e profondo. Il percorso parte da stampe fotografiche ad alta risoluzione di "mostri marini", organismi planctonici dalle forme più bizzarre, la cui distribuzione, abbondanza, diversità ed ecologia risentono fortemente dei cambiamenti climatici, diventando indicatori nel grande tema del surriscaldamento globale **x**

mercoledì 25 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**159)

Pianeta CNR • Le sfide dell'IRET per un pianeta più sano. Molecole utili, anche per la salute dell'uomo, da residui agro-industriali "inutili"

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

E' possibile salvaguardare il nostro pianeta? I Ricercatori dell'IRET, da sempre impegnati su queste tematiche divenute sempre più impellenti, illustrano le loro ricerche volte a:
1) valorizzare i materiali di scarto dell'industria chimica e agro-alimentare;
2) utilizzare il moscerino della frutta Drosophila come organismo modello per testare gli effetti dei contaminanti ambientali sulla salute degli organismi e degli ecosistemi;
3) pensare a nuove forme di economia circolare come nuova strategia per un futuro sostenibile.
Giovani studenti e borsisti affiancano i ricercatori per coinvolgere da remoto il pubblico in semplici attività interattive condotte direttamente dai laboratori IRET **x**

mercoledì 25 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**160)

Economia Circolare: dagli oli di scarto ai bio-carburanti, dai bio-carburanti ai solventi, dai solventi a ....

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli", Università degli Studi di Salerno

MODERA: Antonietta Rossi, *Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Presentazione di un video che descrive l'attività laboratoriale per la preparazione di un prodotto ad alto valore aggiunto ottenuto da scarti di produzione. I partecipanti possono intervenire per porre domande durante lo svolgimento dell'attività che viene condotta live nei laboratori di ricerca del Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università degli Studi di Salerno **x**

mercoledì 25 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**161)

Biomonitoraggio e Sostenibilità Ambientale in laboratorio: il nostro Futuro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università degli Studi del Sannio • Dimostrazione di come alcuni organismi vegetali sono capaci di intercettare e trattenere inquinanti atmosferici così da ottenere rapidamente e con costi limitati substrati biologici per applicazioni di tecniche di biomonitoraggio. Viene anche mostrato come l'utilizzo di matrici vegetali di scarto, come foglie e bucce residue dei processi dell'industria agro-alimentare, permette di ottenere composti funzionali con importanti proprietà benefiche per la salute umana. L'esperienza condotta dai ricercatori dimostra come valutare i "guasti" generati dall'uomo e trasmette al pubblico la consapevolezza dell'impatto che la vita quotidiana può avere sul futuro del nostro pianeta **x**

mercoledì 25 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**162)

Il giro del mondo in 10 molecole

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, A Tu per Tu, La Ricerca in 10 scatti
A cura di AIRicerca con la Cornell University di Ithaca

RELATORE: Daniele Visioni,
Ricercatore in chimica e fisica dell'atmosfera, Cornell University di Ithaca, New York

INTRODUCE: Gerardo Pappone,
Università degli Studi di Napoli Parthenope, CTS di Città della Scienza

La vita sul nostro pianeta nella sua infinita varietà sa essere incredibilmente tenace e resistente. Allo stesso tempo, le condizioni affinché essa possa svilupparsi ci appaiono estremamente fragili. Sul nostro pianeta, infatti, una manciata di molecole da sole decidono la nostra sopravvivenza, riscaldandoci e proteggendoci dai pericoli dello spazio cosmico: acqua (che sia in forma liquida, solida o gassosa), anidride carbonica, ozono e acido solforico. Modeste combinazioni di quattro elementi, ossigeno, idrogeno, carbonio e zolfo, ma ognuna con una sua precisa parte nel mantenere abitabile la Terra. Scopriamo insieme perché ciascuna di queste molecole è fondamentale per la nostra sopravvivenza, e come dal ribollente magma nelle profondità del pianeta fino al Sole sopra le nostre teste, il sistema Terra si sia mantenuto stabile abbastanza da permetterci di divenire ciò che siamo: solo così potremo comprendere in che modo le nostre attività minaccino di spezzare questo equilibrio.
L'evento racconta con 10 scatti, i composti che regolano il clima del nostro pianeta e la sua abitabilità, evidenziando come l'attività umana li influenza. Quindi ghiacci, oceani, nuvole, anidride carbonica, ozono e altro; attraverso vere immagini e grafici **x**

mercoledì 25 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**163)

Pianeta CNR • Materiali superassorbenti biodegradabili per l'agricoltura e come assorbitori di inquinanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali CNR-IPCB

MODERA: Rosa Maria Vitale, *Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB*

Idrogeli polimerici a base di cellulosa come materiali superassorbenti e biodegradabili, quindi capaci di assorbire e ritenere grandi quantità di acqua: Simona Zuppolini illustrerà caratteristiche e possibili applicazioni ambientali **x**

mercoledì 25 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. **A**164)

Il treno del futuro è superconduttivo

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Fisica "E.R. Caianiello", Università degli Studi di Salerno e dell'Istituto SPIN del CNR

MODERA: Rosa Procolo, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Dimostrazione live interattiva sulle potenzialità dei materiali superconduttori e, in particolare, la loro applicazione al mondo dei trasporti, mediante l'uso di un dimostratore di treno a levitazione magnetica **x**

mercoledì 25 novembre
18.00 – 19.15 · (cod. **A**292)

Rubrica Speciale – Salotto Pirata

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Barbascura X,
chimico, divulgatore scientifico, performer teatrale, scrittore, autore, musicista, video-maker

Barbascura X incontra i partecipanti di Futuro Remoto in una chiacchierata scanzonata sulla scienza e i traguardi futuri **x**

mercoledì 25 novembre
19:15 – 20:15 · (cod. **A**323)

Rubrica speciale – La Scienza in Rete per Futuro Remoto Covid-19 e dintorni

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Luca Carra,
giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete

La pandemia ha cambiato le nostre vite e solo con la conoscenza possiamo riprenderne possesso gestendo al meglio i rischi che pone. In questa rubrica Luca Carra dialogherà con esperti per commentare l'andamento dell'epidemia e le sue cause, le prospettive di nuove cure e vaccini, e di come adottare le migliori misure di prevenzione **x**

mercoledì 25 novembre
16:00 – 17:30 · (cod. **A**319)

Connecting Minds for Climate Action

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Webinar in lingua inglese
Inspiring Talk con
Laur Hesse Fisher, *Program Director for public engagment, Environmental Solutions Initiative, Massachusetts Institute of Technology-MIT*

MODERA: Giorgio Ventre, *Presidente di Campania NewSteel, Direttore del DIETI all'Università di Napoli Federico II*

Laur Hesser Fisher è responsabile della partecipazione del pubblico al programma ESI, Environmental Solutions Initiative, un'iniziativa faro del famoso MIT di Boston per mobilitare le competenze scientifiche, politiche e progettuali delle diverse comunità nell'affrontare la questione dei cambiamenti climatici. Precedentemente ha coordinato il Climate CoLab del Center for Collective Intelligence sempre al MIT.
Nel talk Laura Hesser Fisher spiegherà come le nuove tecnologie digitali possono supportare processi di intelligenza collettiva molto promettenti nell'affrontare problemi ambientali con soluzioni partecipative ed innovative. Seguirà una discussione con le testimonianze di giovani studenti, ricercatori ed impreditori **x**

mercoledì 25 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**166)

Federico II per emergenza sanitaria Covid19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, A Tu per Tu, Focus sull'Oggetto
A cura del CeSMA – Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Annamaria Kisslinger, *Istituto per l'endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatore" CNR-IEOS*

Lo scopo della presentazione è quello di illustrare le soluzioni innovative per DPI sviluppate grazie ad un intenso trasferimento tecnologico tra università e aziende campane, anche ottimizzando aspetti di sostenibilità ambientale di materiali, prodotti e processi, in grado di minimizzare il rischio di approvvigionamento tipico dei prodotti usa e getta ed aumentare sensibilmente il grado di protezione di operatori sanitari e cittadini. Si vuole inoltre mostrare lo sviluppo di ventilatori meccanici "OPENSOURCE" per l'utilizzo in assistenza domiciliare e per l'uso in ambulanze e presentare le tecnologie innovative per l'individuazione precoce della malattia da SARS-CoV-2 (COVID-19) nel quadro del paradigma Point-of-Care. Sono anche presentate le soluzioni avanzate di Monitoraggio e Controllo nei settori Aerospaziale, IoT and Sensor Networks, Robotics and Artificial Intelligence, Cloud and Big Data e Health and Environment con sistemi autonomi terrestri (robot) e volanti (droni) per attività di monitoraggio attivo, disinfestazione e trasporto autonomo di campioni, sviluppo ed integrazione di reti di sensori low-cost per il monitoraggio distribuito di parametri d'interesse (ad es. temperatura corporea delle persone) e sistemi di tracciamento e protezione indoor ed outdoor di pazienti ed operatori sanitari
Si ringrazia POR Campania FESR 2014 - 2020 (CUP E68D20000220005) **x**

mercoledì 25 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**284)

Pianeta CNR • Dalla sostituzione alla rigenerazione

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali CNR-IPCB

MODERA: Rosa Maria Vitale, *Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB*

Cambiamento inteso come rigenerazione: in questo caso, l'obiettivo è mostrare l'evoluzione della medicina, dal tradizionale approccio "sostitutivo" mediante l'utilizzo di protesi (ad esempio, d'anca, di disco intervertebrale e protesi maxillofacciali) a quello "rigenerativo" mediante l'utilizzo di impalcature biodegradabili (comunemente detti scaffold) capaci di degradare ed indurre allo stesso tempo la riparazione/rigenerazione di nuovo tessuto (ad esempio, di tessuti soffici e duri mineralizzati, ossa e denti, di disco intervertebrale, di menisco). Per la rigenerazione del tessuto osseo, Ugo d'Amora porta esempi innovativi sono gli scaffold multifunzionali a base di componenti organo-inorganiche, ottenuti combinando la tecnologia sol-gel con la stampa 3D per la realizzazione di strutture personalizzate. Essi hanno dimostrato di essere in grado di indurre la formazione ossea grazie alla componente inorganica che agisce come segnale bioattivo per le cellule. Inoltre tali scaffold potrebbero anche agire come carrier di farmaci anti-infiammatori **x**

mercoledì 25 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**167)

INQUINANTI AMBIENTALI, ALIMENTAZIONE E SALUTE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Dialoghi di Scienza, Talk/Conference
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Italia De Feis, *IIstituto per le applicazioni del calcolo CNR-IAC*

Si affronta il problema degli effetti dannosi di inquinanti ambientali persistenti, introdotti attraverso il consumo di alimenti ricchi di lipidi sullo sviluppo dell'obesità, della steatosi epatica e sulla disfunzione riproduttiva. Viene descritta in maniera concisa la morfologia del tessuto/organo nello stato sano e alterato, e viene messo a confronto con i dati di funzionalità. L'attività si propone inoltre di stimolare un dialogo costruttivo con il pubblico sulla tematica, al fine di comprendere la relazione tra le alterazioni tissutali e le conseguenze sullo sviluppo di patologie associate all'obesità **x**

mercoledì 25 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**168)

SVELATE. MAROCCO: FEMMINILE PLURALE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

MODERA: Rosa Procolo, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

"Svelate "racconta i profili di sette donne marocchine che, secondo molteplici forme di appartenenza politica, religiosa, di classe, lottano ognuna a suo modo per la propria libertà. Il laboratorio contribuisce ad allargare gli orizzonti culturali su tematiche relative ai diritti delle donne in contesto islamico e sul mondo arabo islamico. Proprio per questo svela le nostre mentalità mettendone a nudo alcuni stereotipi, promuovendo desiderio di conoscenza, al di là dei veli che coprono le nostre geografie immaginarie **x**

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**169)

FUOCO, PLASTICA, MALATTIE E FORMICHE: COSA LEGA LA SALUTE DEL NOSTRO PIANETA A QUELLA DEI SUOI ABITANTI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: Pasquale Maffia,
Università di Glasgow e Università degli Studi di Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività, a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- La plastica un "virus" per l'ambiente
- Quando il fuoco distrugge, la Natura reagisce
- Dammi una goccia del tuo sangue e ti dirò chi sei **x**

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**170)

PIANETA CNR • LE SFIDE DELLA BIOMEDICINA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Genetica e Biofisica CNR-IGB • Alcuni ricercatori e tecnologi IGB realizzeranno da remoto brevi filmati, visite virtuali di laboratori e facilities dell'istituto, webinar, interviste, giochi interattivi correlati con le sfide della biomedicina. Obiettivo delle attività sarà dialogare con un pubblico vario per età e formazione coinvolgendolo nella comprensione delle sfide che ci attendono in futuro nel campo biomedico x

mercoledì 25 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**171)

MOBILE SOCIAL: COSTRUIRE UN'APP PER ALLENARE LA COGNIZIONE SOCIALE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Annamaria Kisslinger, *Istituto per l'endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatore" CNR-IEOS*

Per Cognizione Sociale (CS) si intende la capacità di percepire, comprendere e rispondere alle emozioni, alle intenzioni e ai comportamenti altrui. Questo dominio della cognizione risulta essere compromesso in molti soggetti affetti da disturbi mentali gravi. La compromissione della CS risulta, in questi soggetti, avere uno sfavorevole impatto sia sul loro funzionamento quotidiano che sulla qualità della vita. Recentemente l'utilizzo della mobile health technology in medicina ha mostrato una buona efficacia, una cospicua riduzione di costi e una elevata affidabilità. L'innovazione consiste nel trasformare un intervento di rimedio cognitivo per la cognizione sociale in una app per dispositivi mobili. L'app permette lo svolgimento dell'intervento a distanza e il terapista può visualizzare il lavoro del paziente e discuterne con lui mediante comunicazioni su dispositivi mobili x

mercoledì 25 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**184)

I RITI DI GUARIGIONE NELL'EGITTO FARAONICO E NEL MONDO DELLA PANDEMIA: RIMEDI, FORMULE, GESTI

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Salute, Lab Live
A cura del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Il pubblico impara a riprodurre alcune semplici ricette mediche in uso nell'Antico Egitto: attraverso la guida di egittologi e medici viene stimolato a recuperare le cosiddette "ricette della nonna", non solo quali rimedi per lenire o guarire piccoli disturbi, ma anche come documenti della medicina tradizionale della propria terra di origine x

mercoledì 25 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**172)

LA PELLE IN 3D

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Una dimostrazione interattiva permette di visualizzare la cute in 3D. Viene mostrata la composizione della nostra pelle in maniera semplice, piacevole ma con carattere scientifico x

mercoledì 25 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**173)

QUANDO IL SISTEMA IMMUNITARIO FUNZIONA MOLTO O MOLTO POCO: MECCANISMI DI INTERAZIONE TRA SISTEMA IMMUNITARIO ED AGENTI PATOGENI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Dialoghi di Scienza, Talk/Conference
A cura di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • L'iniziativa verte su una tematica di grande attualità quale la risposta del sistema immunitario all'infezione da SARS-CoV-2. Inoltre, si affronta la tematica innovativa della medicina di precisione che viene trattata in maniera semplice e fruibile per un pubblico non esperto sfruttando strumenti di supporto multimediali x

mercoledì 25 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**174)

Dalla biopsia al vetrino digitale: viaggio in un laboratorio di Anatomia Patologica

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • L'Anatomia Patologica occupa oggi un ruolo centrale e determinante per una medicina che è sempre più di precisione. Risulta dunque di grande interesse scientifico e sociale la conoscenza dei processi di lavoro che sono alla base dell'indagine anatomopatologica e che permettono di caratterizzare, a livello morfologico e molecolare, le diverse condizioni patologiche. I visitatori possono "visitare", in virtuale, i laboratori e navigare attraverso immagini digitali con una definizione simile a quella fornita da un microscopio con oculare a 40 ingrandimenti raffiguranti sia tessuti normali che in condizioni patologiche **x**

mercoledì 25 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**363)

Il Grande Fratello della Ricerca Biomedica: un'avventura nei laboratori di ricerca!_ Navigando nelle cellule

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Simona Paladino, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

È possibile accedere telematicamente ai laboratori di ricerca con possibilità di assistere ad esperimenti in corso e di interagire con i ricercatori che li stanno eseguendo, durante tutte le fasi di progettazione, preparazione, esecuzione, ottenimento ed analisi dei risultati. Lo spettatore entra in un laboratorio durante la sua reale attività per spiare quello che accade, per dialogare, per interpretare quello che resta oscuro, per fare i suoi commenti e le sue proposte **x**

mercoledì 25 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**175)

Comprendere i cromosomi con la Fisica Teorica

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Andrea Chiariello
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN **x**

mercoledì 25 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**282)

Pianeta CNR • All'esplorazione del microbiota: un microcosmo da (ri)scoprire per comprendere la vita sul nostro pianeta ed affrontare i suoi cambiamenti_ Un lavoro di squadra tra chemoinformatica e tecniche sperimentali per osservare il microbiota in azione e per migliorare la salute umana

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Salute, Lab Live
A cura dell'Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB
Combinando una dimostrazione interattiva ed un laboratorio, Pietro Amodeo e Rosa Maria Vitale mostrano la necessità della sinergia tra tecniche sperimentali e strumenti di analisi/archiviazione informatica per gestire la complessità dei progetti sul microbiota. Viene illustrato un progetto che segue il percorso di metaboliti da bacche artiche, attraverso il microbiota intestinale, fino al metabolismo dei consumatori ed agli effetti esercitati dalle varie molecole sulla loro salute. Si descrivono i protocolli sperimentali e gli strumenti informatici sviluppati, con dimostrazioni pratiche basate su siti accessibili in rete. Un laboratorio didattico interattivo di cromatografia su frutti di bosco curato da Marianna Carbone mostra i princìpi della separazione dei metaboliti e la complessità dell'argomento **x**

mercoledì 25 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. **A**176)

SUCCESSI E FALLIMENTI: MALATTIE DEL MONDO MODERNO

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Salute, Internazionale, Dialoghi di Scienza, Successi e Fallimenti
A cura del Dipartimento di Farmacia dell'Università di Napoli Federico II con la Columbia University di New York

RELATORE: Sabrina Diano,
Direttrice dell'Istituto di Nutrizione Umana della Columbia University a New York

INTRODUCE: Alessandra Drioli,
Fondazione Idis- Città della Scienza

Sabrina Diano è stata recentemente nominata direttrice dell'Istituto di Nutrizione Umana della Columbia University a New York. Laureata presso l'Università di Napoli Federico II, ha condotto successivamente un post-doc alla Yale Università dove è stata docente fino ad oggi.
La sua ricerca si concentra sui meccanismi del SNC (ipotalamici) relativi alla regolazione dell'omeostasi energetica e del glucosio. I suoi studi sui meccanismi ipotalamici inter e intracellulari che regolano il metabolismo energetico aggiungono informazioni critiche all'attuale comprensione della regolazione centrale dell'omeostasi dell'energia e del glucosio e di come vengono rilevate alterazioni nell'energia immagazzinata nell'ipotalamo.
Nel corso dell'incontro, dove la scienziata ripercorrerà il suo percorso evidenziandone i momento di successo e fallimento, verranno illustrati i risultati della sua ricerca che hanno importanti implicazioni per comprendere la patogenesi della sindrome metabolica, l'obesità e il diabete di tipo 2, i disturbi che sono la principale causa di morbilità e mortalità negli Stati Uniti e il mondo sviluppato in generale **x**

mercoledì 25 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. **A**221)

IL DNA NON È IL TUO DESTINO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Salute, Arte e Scienza, Lab Live
A Cura del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS), Dipartimento di Architettura e Design (DADI) e Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze (CIRN), Università della Campania "L. Vanvitelli

RELATORI: Marina Melone, Antonia Auletta, Carla Langella

Nell'ultimo secolo, il tasso di crescita della popolazione di 65 anni e oltre nei paesi industrializzati ha superato di gran lunga quello della popolazione nel suo complesso. Si può quindi prevedere che, nel corso delle prossime generazioni, la percentuale di cittadini anziani raddoppierà e, con questo, forse anche la percentuale di persone che soffrono di un qualche tipo di disturbo neurodegenerativo, come la malattia di Alzheimer o la malattia di Parkinson. Per queste, come per altre malattie diffuse nel mondo industrializzato, come l'obesità, il diabete e i tumori, il contributo genetico è al massimo del 5-10%. Nel 1999 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che "l'ambiente è la chiave per una salute migliore". Infatti, è sempre più chiaro che il rischio della maggior parte delle malattie è dovuto al proprio metabolismo, all'ambiente in cui si vive, al proprio stile di vita all'utilizzo di vari tipi di nutrienti, o all'esposizione a sostanze chimiche, batteri o virus. E' evidente quindi che per una corretta prevenzione, è più utile avere consapevolezza della qualità del cibo che si mangia, dell'acqua che si beve e dell'aria che si respira, oltre a porre un'attenzione generale alla salute dell'ambiente **x**

mercoledì 25 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**177)

Intelligenza Artificiale e Robotica Cognitiva

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica, Università degli Studi di Salerno • Dopo una presentazione relativa all'intelligenza artificiale, i ricercatori del laboratorio MIVIA dell'Università di Salerno presenteranno il robot MIVIABot. MIVIABot riconosce il genere e l'età delle persone che lo circondano: è in grado di percepire le loro emozioni e interagire in modo intelligente **x**

mercoledì 25 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**185)

Misuriamo un terremoto...ieri, oggi e domani

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Nuove Tecnologie, Lab Live
A cura del Rissc Lab - Dipartimento di Fisica, Università di Napoli "Federico II"

MODERA: Carla Aramo, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN-Sezione di Napoli*

Che cos'è un terremoto e come se ne misura l'intensità? Da dove nascono le onde sismiche? Questa attività, della durata di circa 30 minuti, rappresenta un vero e proprio viaggio virtuale nel mondo dei terremoti volto a trasformare ciascun partecipante in un cittadino-sismologo, capace di identificare un segnale sismico e comprenderne le principali caratteristiche fino a misurare l'intensità (magnitudo) di un terremoto **x**

mercoledì 25 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**179)

Pianeta CNR • Piattaforma di monitoraggio Covid-19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni CNR-ICAR

MODERA: Carla Aramo, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN-Sezione di Napoli*

Si presenta una piattaforma tecnologica innovativa progettata e sviluppata per analizzare automaticamente i sintomi da Covid-19 e i dati anamnestici trasmessi dai cittadini al fine di supportare i medici di medicina generale nel processo di monitoraggio dei propri assistiti **x**

mercoledì 25 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**179)

Pianeta CNR • KIDSeconomics

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Nuove Tecnologie, Lab Live
A cura dell'Istituto di Studi Sul Mediterraneo CNR-ISMed, dell'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile CNR- IRCrES e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR, sezione di Genova

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

KIDSeconomics è il primo e sinora unico laboratorio in Italia che si prefigge di insegnare l'economia ai bambini tramite giochi di gruppo, coordinato dal ricercatore del Cnr Maurizio Lupo **x**

mercoledì 25 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**165)

From the Synthesis of Marine Natural Products to the Design of New Compounds

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Arte e Scienza, Dialoghi di Scienza, Talk/Conference
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli", Università degli Studi di Salerno

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Viene presentata l'attività di ricerca che parte dallo studio della sintesi di sostanze naturali di origine marina per poi dedicarsi al design e alla preparazione di nuovi composti, che pur ispirandosi alla natura, risultano innovativi offrendo la possibilità di mostrare nuove proprietà e applicazioni in vari campi quali la medicina e la scienza dei materiali **x**

mercoledì 25 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**151)

Antica Abellinum: un ecosistema culturale a sostegno della Comunità

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Antonietta Rossi, *Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli «Federico II»*

È possibile partecipare a visite virtuali guidate nei laboratori dell'Università di Salerno con la possibilità di assistere alle attività dei ricercatori e alle fasi di gestione ed elaborazione dei dati.
L'attività prevede anche una visita virtuale all'area archeologica di Atripalda (AV) alla scoperta dei resti archeologici visibili e non visibili, dei principali fenomeni naturali e antropici che hanno trasformato l'area, delle specie vegetali di interesse biogeografico e conservazionistico **x**

mercoledì 25 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**157)

Il patrimonio culturale invisibile

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Centro di Ricerca Scienza Nuova, del Dipartimento di Scienze Umanistiche e del Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione, dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

MODERA: Annalisa Apicella, *PhD Student, Università degli Studi di Salerno*

Webinar con approccio multidisciplinare sul problema e possibili soluzioni che riguardano la fruizione di beni culturali invisibili

- Introduzione alle mostre digitali del Suor Orsola
  - Presentazione della soluzione UNISOB
  - La costruzione di una mostra
  - L'esperienza di visita virtuale individuale: esigenze e aspettative
  - La filiera produttiva, umanisti e tecnologi all'opera
- Le visite virtuali UNISOB: i partecipanti avranno la possibilità di esplorare le gallerie interattive **x**

giovedì 26 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**186)

TRA REALE E VIRTUALE: LABORATORI IBRIDI PER ESPERIENZE E PROGETTI MULTISENSORIALI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Progettare soluzioni ambientali che promuovano il benessere psicofisico e cognitivo degli individui significa indurre gli utenti a servirsi di nuovi spazi (indoor ed outdoor) pensati per rispondere alle loro esigenze, da quelle fisiche a quelle psicologiche. Porre l'utente al centro del processo di progettazione significa offrire ambienti in grado di migliorare la qualità di vita degli individui perché basati su bisogni e preferenze che essi stessi esprimono. Il processo di progettazione multisensoriale coinvolge il pubblico attraverso slide, video e condivisione schermo con ambientazioni virtuali **x**

giovedì 26 novembre
9:15 – 9:50 · (cod. **A**187)

PIANETA CNR • VEDO E NON VEDO... ENTOMOLOGIA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto per la Protezione delle Piante CNR-IPSP

MODERA: Maurilia M. Monti, *Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante CNR-IPSP*

Grazie all'interazione con degli entomologi sarà possibile osservare insetti sia ben visibili ad occhio nudo che molto piccoli, attraverso ingrandimenti proiettati su uno schermo, fare domande e soddisfare curiosità su questo mondo così complesso **x**

giovedì 26 novembre
10:00 – 10:30 · (cod. **A**346)

PIANETA CNR • VEDO E NON VEDO... ENTOMOLOGIA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto per la Protezione delle Piante CNR-IPSP

MODERA: Maurilia M. Monti, *Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante CNR-IPSP*

Grazie all'interazione con degli entomologi sarà possibile osservare insetti sia ben visibili ad occhio nudo che molto piccoli, attraverso ingrandimenti proiettati su uno schermo, fare domande e soddisfare curiosità su questo mondo così complesso **x**

giovedì 26 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**189)

L'IMPORTANZA DELLA RICERCA SCIENTIFICA NELLA AREE POLARI IN TEMPI DI "GLOBAL CHANGE": LE MICROALGHE BENTONICHE COME CASO STUDIO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Biologiche e Farmaceutiche, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Vengono illustrati in modo semplice, i risultati scientifici ottenuti del progetto pluriennale "Biodiversity of epibenthic diatom communities in polar areas: a taxonomical and ecological analysis" che mira alla comprensione del ruolo ecologico delle microcomunità bentoniche (colonizzanti i fondali marini e il ghiaccio) in relazione ai cambiamenti globali che stanno investendo con particolare aggressività le aree polari **x**

giovedì 26 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**226)

Il clima sta cambiando, come reagiscono le piante? E' scritto nel DNA!

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Lab Live
A cura del Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Il tema verte sull'esplorazione della biodiversità vegetale. Vengono allestiti piccoli giochi scientifici utili nella comprensione della fantastica plasticità delle piante **x**

giovedì 26 novembre
10:00 – 11:15 · (cod. **A**191)

Dialoghi sul nuovo mondo. Idee,protagonisti,urgenze per la necessaria svolta ecosostenibile. Gli effetti dei cambiamenti climatici e il progresso di nuove consapevolezze visti da un osservatorio particolare: Dialogo con Giovanni De Mauro.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

INTRODUCE: Gianfranco Nappi,
Fondazione Idis-Città della Scienza

Giornalista. Fondatore e Direttore di Internazionale, la Rivista più completa nel ricostruire, settimana dopo settimana, in italiano, il meglio delle analisi e delle riflessioni presenti sulla stampa mondiale. Una bussola preziosa per orientarsi in modo rigoroso in un panorama informativo frantumato e per comprendere al meglio le dinamiche globali che ci coinvolgono. E tra queste, quella rappresentata dai cambiamenti climatici si presenta con tutta la sua evidenza e forza e Internazionale è un osservatorio privilegiato per coglierne gli sviluppi **x**

giovedì 26 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**192)

Tutto è connesso

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Associazione Natura Sottosopra

MODERA: Rosa Maria Vitale, *Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB*

La biodiversità si esprime attraverso tre livelli: diversità di geni, diversità di specie e diversità degli ecosistemi. L'uomo è parte integrante degli ecosistemi ma ne determina la loro ricchezza con le sue scelte di vita, per questo è importante conoscere le relazione che legano tutti gli elementi in gioco. Si realizzano piccoli esperimenti in cui i partecipanti possono interagire sia realizzando in casa l'attività e sia seguendo ed intervenendo durante lo svolgimento del laboratorio **x**

giovedì 26 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**365)

Costruiamo SRT

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell' Istituto Nazionale di Astrofisica INAF

Con questa attività potrai scoprire cosa sono e a che servono i radio telescopi. In particolare scoprirai cos'è il Sardinia Radio Telescope, com'è fatto e come funziona attraverso la costruzione di un semplice modellino in carta **x**

giovedì 26 novembre
10:30 – 11:45 · (cod. **A**193)

NUOVE TECNOLOGIE IN ARMONIA CON LA NATURA: LA SCIENZA AIUTA L'ECONOMIA CIRCOLARE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività CNR-ISOF e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

MODERA: Armida Torreggiani, *Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività ISOF - CNR*

Molte delle nostre attuali tecnologie (smartphone, computer, automobili) e fonti di energia rinnovabile dipendono da metalli che sono a rischio di approvvigionamento. Da qui la necessità di promuovere un modello economico basato sull'uso limitato (risparmio) ed intelligente (efficienza) delle materie prime, cioè l'economia circolare. La scienza gioca un ruolo importante per es. rendendo più efficiente il riciclo dei materiali, sostituendo nei prodotti ad alta tecnologia gli elementi che scarseggiano e diffondendo la cultura della sostenibilità. Ce ne parlano i ricercatori del Cnr Marica Canino e Alberto Zanelli **x**

giovedì 26 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**194)

STORIE DI CRISI, TRASFORMAZIONI E COLLASSI DALL'ANTICHITÀ

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Laboratorio/dibattito, con proiezione di filmati e presentazioni. Oggi viviamo nella percezione di una imminente "fine del mondo", ovvero di essere sulla soglia di una rivoluzione globale che cambierà definitivamente la configurazione della società e determinerà cambiamenti culturali epocali. La storia ci insegna che l'umanità ha già sperimentato più volte la "fine del mondo", nel senso di crisi della società, dell'economia, del rapporto con l'ambiente. La riflessione sul passato è dunque fondamentale per essere consapevoli delle trasformazioni del presente **x**

giovedì 26 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**280)

PIANETA CNR • VEDO E NON VEDO... LABORATORI INTERATTIVI SULLE PIANTE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto per la Protezione delle Piante CNR-IPSP

MODERA: Maurilia M. Monti, *Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante CNR-IPSP*

Fatelo con noi.. Una serie di laboratori con tante attività e curiosità sul mondo dei vegetali. Sarà possibile analizzare l'attività fotosintetica attraverso l'uso di immagini a fluorescenza, e rendere visibile l'invisibile: dal DNA agli antociani alla clorofilla
- ESTRAZIONE DI DNA DA FRUTTI fatta contemporaneamente a noi anche da casa con l'impiego di sostanze comuni!
- pH E CAVOLO ROSSO impiegando succo del cavolo rosso (*Brassica oleracea var. capitata rubra*) possiamo capire l'acidità di qualunque sostanza, osservandone i cambiamenti della sua colorazione
- ESTRAZIONE DI CLOROFILLA, quel pigmento utilizzato dalle foglie per assorbire la luce e convertire l'energia luminosa in energia chimica durante la fotosintesi.
- FLUORIMETRO A IMMAGINE, un sofisticato strumento che permette di osservare in diretta la vitalità delle piante per mezzo della fluorescenza della clorofilla.**x**

giovedì 26 novembre
11:00 – 12:15 · (cod. **A**195)

UN GIOCO DA TAVOLO PER CAPIRE I CAMBIAMENTI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, La Scienza fa Spettacolo, Science Show

A cura dell'AIRicerca in collaborazione con l'Università di Cambridge

INTRODUCE: Rosa Procolo,
Fondazione Idis-Città della Scienza

RELATORE: Michela Leonardi,
Ricercatrice al Dipartimento di Zoologia, Università di Cambridge

L'attività prevede un vero e proprio gioco da tavolo educativo creato per far sperimentare in modo divertente l'effetto dei cambiamenti climatici sulle specie animali.
Ogni giocatore è una specie che vive in un mondo dove il clima cambia in maniera imprevedibile. Le specie hanno ognuna il loro DNA, e nel corso del tempo accumulano mutazioni che possono permettere loro di adattarsi a nuovi ambienti e così sopravvivere alle fluttuazioni climatiche. Integrando nel gioco i cambiamenti climatici causati dalle attività umane diventano chiare le conseguenze dell'impatto dell'uomo sull'evoluzione e l'estinzione delle specie animali.
Il gioco è ispirato alla ricerca condotta da Michela Leonardi nell'Evolutionary Ecology Group, dell'Università di Cambridge ed è stato utilizzato dal Museo di Zoologia di Cambridge per attività divulgative.
Istruzioni per il gioco da preparare in anticipo:
- per il gioco da tavolo in gruppi da 2-5 persone, stampare il materiale :
https://michelaleonardi.netsons.org/it/gioco-da-tavolo-sui-cambiamenti-climatici/sezione "giocare di persona"
- per giocare on-line, installare il programma:
https://michelaleonardi.netsons.org/climate-change-the-board-game-online **x**

giovedì 26 novembre
11:15 – 12:00 · (cod. **A**196)

PROGETTO GEOGRID: GEO–SCAMBIO INNOVATIVO PER IL RISPARMIO DI ENERGIA NEL CONDIZIONAMENTO DEGLI AMBIENTI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in collaborazione con l'INGV e il CNR, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" , Graded S.p.A., Sudgest S.c.a.r.l. Aster S.p.A.

MODERA: Nicola Massarotti

RELATORi: Davide Capuano, Filippo Cavuoto Alessandro Mauro, Maurizio Sasso.

Un condizionatore accoppiato con il terreno, nel periodo invernale preleva energia termica dal sottosuolo per il riscaldamento di edifici, e restituisce al terreno l'energia termica prelevata dall'edificio per il suo raffrescamento durante la stagione estiva. In entrambi i casi, grazie alle ridotte differenze di temperatura tra ambiente da condizionare e sottosuolo, si può migliorare l'efficienza energetica del sistema con notevoli risparmi di energia.
Il progetto GeoGRID ha dimostrato come ridurre anche i costi d'installazione di moduli di geoscambio, inserendoli in maniera innovativa in opere di fondazione necessarie per la fermata della metropolitana di Napoli di piazza Municipio.
L'incontro introdurrà i sistemi di condizionamento degli ambienti basati su pompe di calore, le opere di fondazione realizzate per la Metropolitana di Napoli, i dimostratori sviluppati nell'ambito del progetto GeoGRID a Piazza Municipio, e le possibili applicazioni future anche internazionali.
Presentazioni:
• Il ruolo delle pompe di calore interagenti con il sottosuolo nella transizione energetica (Maurizio SASSO)
• Le opere di fondazione della Metropolitana di Napoli, un'opportunità di geo-scambio per il risparmio energetico (Filippo CAVUOTO)
• Il dimostratore di geo-scambio del progetto GeoGRID a Piazza Municipio (Alessandro MAURO)
• Lo sviluppo del progetto in altri continenti: Dubai (Davide CAPUANO) **x**

giovedì 26 novembre
11:15 – 12:00 · (cod. **A**366)

A caccia di Spettri

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell' Istituto Nazionale di Astrofisica INAF

In questo laboratorio potrai capire meglio la luce e scoprire lo spettro elettromagnetico. Costruendo un semplice spettroscopio potrai scomporre la luce in un arcobaleno di colori e identificare le righe di emissione dovute agli elementi che costituiscono alcune sorgenti luminose. Lo spettroscopio è uno strumento fondamentale in astronomia perché permette di studiare la composizione chimica e lo stato fisico dei corpi celesti che osserviamo **x**

giovedì 26 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**198)

Pianeta CNR • Viruloso incontra la scienza

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'Istituto di Studi Sul Mediterraneo CNR-ISMed

MODERA: F. Anna Digilio, *Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri CNR-IRET*

Viene proposto un Quiz Science che ha come protagonista Viruloso, il muppet che incarna il nuovo coronavirus. Viruloso, supportato dai ricercatori, affronta il tema dell'inquinamento ambientale determinato dalla emergenza sanitaria (ad esempio le plastiche derivanti dai dispositivi di protezione individuale non correttamente smaltiti) e come quest'ultima a sua volta sia correlata all'antropizzazione (deforestazione, modifica degli habitat e dell'ecologia delle specie) e conseguentemente ai cambiamenti climatici (surriscaldamento globale). Attraverso il gioco si vuole ampliare la conoscenza degli effetti e delle ricadute dell'emergenza sanitaria sull'uomo e sull'ambiente; acquisire la consapevolezza di come il pianeta sia un bene collettivo dell'umanità e le sue risorse esauribili se non correttamente sfruttate; comprendere le conseguenze degli interventi dell'uomo sull'ambiente e individuare i fattori e le cause di inquinamento; migliorare la capacità di osservare l'ambiente per preservare il rapporto uomo-natura; promuovere azioni e comportamenti socialmente sostenibili **x**

giovedì 26 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**199)

Pianeta CNR • Agrotecnologie in viticoltura e cambiamento climatico

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, A Tu per Tu, Focus sull'Oggetto

A cura dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo CNR-ISAFOM

MODERA: Simona Paladino, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Oggi giorno per affrontare il cambiamento climatico si fa ricorso all'uso delle agrotecnologie capaci di supportare l'agricoltore nelle scelte da effettuare nella gestione del campo.
L'obiettivo della proposta presentata è quello di mostrare attraverso, video, strumentazioni ed approcci reali come realizzare tale supporto in ambito vitivinicolo e come fare valutazioni in condizioni di cambiamento climatico a breve e lungo termine **x**

giovedì 26 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**200)

Plastica e Sostenibilità: tra percezione e realtà!

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Loredana Incarnato, *Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno*

Presentazione di un esempio di economia circolare in cui, partendo da un manufatto giunto a fine di vita è possibile ottenere una materia "prima seconda" utile per la produzione di nuovi manufatti. Viene, inoltre, enfatizzata l'importanza dei comportamenti consapevoli da tenere nei confronti dei materiali giunti alla fine di un loro ciclo di vita e, quindi, l'importanza della raccolta differenziata e del riuso. **x**

giovedì 26 novembre

12:15 – 13:30 · (cod. **A**201)

TECNICHE INNOVATIVE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi del Sannio

MODERA: Annamaria Kisslinger, *Istituto per l'endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatore" CNR-IEOS*

La riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO2) è un obiettivo irrinunciabile per l'umanità, visti gli impatti sempre più pesanti dei cambiamenti climatici sulla vita di ciascuno di noi. Tale esigenza si scontra però, con i consumi energetici sempre maggiori ai quali i cittadini dei Paesi che più recentemente si sono sviluppati legittimamente ritengono di avere diritto. Come potremo far coesistere la necessità di ridurre le emissioni di CO2 e quella di continuare a produrre energia? Presentazione delle tecnologie "Chemical Looping" che mirano ad illustrare le sue possibili applicazioni **x**

giovedì 26 novembre

12:15 – 13:30 · (cod. **A**202)

PIANETA CNR • VEDO E NON VEDO... LABORATORI INTERATTIVI SULLE PIANTE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'Istituto per la Protezione delle Piante CNR-IPSP

MODERA: Maurilia M. Monti, *Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante CNR-IPSP*

Fatelo con noi... Una serie di laboratori con tante attività e curiosità sul mondo dei vegetali. Sarà possibile analizzare l'attività fotosintetica attraverso l'uso di immagini a fluorescenza, e rendere visibile l'invisibile: dal DNA agli antociani alla clorofilla

- ESTRAZIONE DI DNA DA FRUTTI fatta contemporaneamente a noi anche da casa con l'impiego di sostanze comuni!
- pH E CAVOLO ROSSO impiegando succo del cavolo rosso (*Brassica oleracea var. capitata rubra*) possiamo capire l'acidità di qualunque sostanza, osservandone i cambiamenti della sua colorazione
- ESTRAZIONE DI CLOROFILLA, quel pigmento utilizzato dalle foglie per assorbire la luce e convertire l'energia luminosa in energia chimica durante la fotosintesi.
- FLUORIMETRO A IMMAGINE, un sofisticato strumento che permette di osservare in diretta la vitalità delle piante per mezzo della fluorescenza della clorofilla **x**

giovedì 26 novembre

15:00 – 16:30 · (cod. **A**203)

+Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Grandi Eventi, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

A cura di Fondazione IDIS-Città della Scienza e Unione Industriali di Napoli

BENVENUTO:

- Riccardo Villari, *Presidente della Fondazione Idis - Città della Scienza*
- Maurizio Manfellotto, *Presidente Unione Industriali Napoli*

SALUTI DI: Valeria Fascione, *Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup*

RELATORI

- Reimund Neugebauer, *Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft*
- Piero Salatino, *Presidente di MediTech Competence Centre I4.0*
- Marco Zigon, *Presidente di GETRA, Presidente della Matching Energies Foundation*
- Massimo Moschini, *Presidente e Amministratore Delegato Laminazione Sottile*
- Maria Cristina Piovesana, *Vice Presidente Confindustria per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura*

MODERA: Luigi Nicolais, *CTS di Città della Scienza I Presidente del Campania DIH*

L'urgenza di agire per contrastare i cambiamenti climatici impone oggi un cambio di paradigma nel nostro modo di produrre senza più aspettare, utilizzando anche tutte le tecnologie digitali a disposizione per accelerare un processo di trasformazione industriale già in corso verso modelli di crescita e sviluppo più sostenibili e rispettosi dell'ambiente.
In occasione di Futuro Remoto, Città della Scienza e Unione Industriali Napoli, propongono un evento per le imprese che vogliono proiettarsi nelle tecnologie del futuro, più green e più rispettose dell'ambiente.
L'evento avrà come ospite d'eccezione, Reimund Neugebauer Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft, principale istituto di ricerca tedesco la cui mission è quella di trasformare le conoscenze scientifiche in soluzioni innovative per le imprese rinforzandone la loro qualità e competitività.
Scopo dell'incontro è lo scambio di esperienze e di vedute, sul contributo della ricerca scientifica a questi processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi di economia circolare e in generale processi industriali puliti **x**

giovedì 26 novembre

15:00 – 16:15 · (cod. **A**204)

Pianeta CNR • Vedo e non vedo... laboratori interattivi sulle piante

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'Istituto per la Protezione delle Piante CNR-IPSP

MODERA: Maurilia M. Monti, *Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante CNR-IPSP*

Fatelo con noi.. Una serie di laboratori con tante attività e curiosità sul mondo dei vegetali. Sarà possibile analizzare l'attività fotosintetica attraverso l'uso di immagini a fluorescenza, e rendere visibile l'invisibile: dal DNA agli antociani alla clorofilla
- ESTRAZIONE DI DNA DA FRUTTI fatta contemporaneamente a noi anche da casa con l'impiego di sostanze comuni!
- pH E CAVOLO ROSSO impiegando succo del cavolo rosso (*Brassica oleracea var. capitata rubra*) possiamo capire l'acidità di qualunque sostanza, osservandone i cambiamenti della sua colorazione
- ESTRAZIONE DI CLOROFILLA, quel pigmento utilizzato dalle foglie per assorbire la luce e convertire l'energia luminosa in energia chimica durante la fotosintesi.
- FLUORIMETRO A IMMAGINE, un sofisticato strumento che permette di osservare in diretta la vitalità delle piante per mezzo della fluorescenza della clorofilla **x**

giovedì 26 novembre

17:00 — 18:15 · (cod. **A**206)

AMBIENTI URBANI ED EPIDEMIE: UNA RIFLESSIONE SUL RAPPORTO FRA UOMO E NATURA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

• Le dimensioni del cambiamento globale relative agli usi dei suoli e alla perdita di biodiversità stanno facilitando il contatto fra l'uomo e gli animali selvatici che, prevalentemente in Asia e in Africa, aggrava il rischio di insorgenza e di diffusione delle malattie zoonotiche che sono trasmissibili dalla fauna selvatica (e domestica) all'uomo attraverso il contatto diretto, l'acqua e il cibo. La comparsa delle malattie zoonotiche è connessa ai mutamenti ambientali indotti dall'intensificazione delle attività agricole, dall'urbanizzazione e dalla sempre maggiore presenza umana nelle foreste e in altri habitat densi di popolazioni animali. Le zoonosi minacciano lo sviluppo economico, il benessere umano e animale, nonché l'integrità degli ecosistemi.
Attraverso attività laboratoriali vengono illustrate le dinamiche che collegano la crescita delle aree urbane all'aumento di episodi epidemici in una prospettiva globale, con attenzione anche sul caso di studio nazionale **x**

giovedì 26 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**207)

Ortognatodonzia virtuale ai tempi del Covid–19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Annamaria Kisslinger, *Istituto per l'endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatore" CNR-IEOS*

L'emergenza Coronavirus ha causato in brevissimo tempo un cambiamento radicale di tutte le nostre abitudini, apportando modifiche sostanziali in tutti i settori. Partendo dalla citazione di Galileo Galilei "Dietro ogni problema c'è un'opportunità!" così il Covid-19 ha spinto la professione odontoiatrica ad adeguarsi utilizzando tecnologie innovative per fornire il proprio costante supporto al paziente modificando frequenza e tipologia delle visite. L'obiettivo della dimostrazione è quello di simulare una visita ortodontica effettuata da specialisti in Ortognatodonzia in modalità telematica, con il coinvolgimento attivo dei partecipanti. I fruitori della dimostrazione, in tal modo, comprendono l'importanza dei controlli anche da remoto, assumendo maggiore coscienza e responsabilità sul proprio ruolo attivo e collaborativo durante il trattamento **x**

giovedì 26 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**316)

Virus e Algoritmi nella democrazia e in quarantena

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Associazione Culturale no profit VIS ROBORIS

INTRODUCE: Rosanna Bonsignore,
presidente Associazione Culturale VIS ROBORIS

PARTECIPANO:
- Alfredo Budillon, direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Istituto Pascale di Napoli;
- Pietro Greco, giornalista scientifico e scrittore;
- Michele Mezza, giornalista e docente Federico II di Napoli

Secondo Simposio con partecipazione attiva di gruppi di lavoro di Scuole Secondarie di secondo grado sulla base del libro "IL CONTAGIO DELL'ALGORITMO Le idi di marzo della Pandemia" di Michele Mezza, Donzelli editore, 2020
Porre al centro i giovani coincide anche con alimentare il dialogo e il confronto su attualità complesse, con dare spazi e strumenti ad esperienze didattiche innovative che individuino metodologie idonee ad approfondimenti e rielaborazioni critiche. Costruire insieme una cultura digitale anche attraverso percorsi di ricerca durevoli nel tempo, con specifici gruppi di studenti e docenti con il particolare impegno di:
1) Istituto di Istruzione Superiore ad indirizzo raro CASELLI /DE SANCTIS
Plesso Caselli: Parco di Capodimonte Napoli
Plesso De Sanctis: Santa Maria in Portico 23 Napoli
2) I.T.I.GALILEO FERRARIS: Via A. Labriola, Lotto 2G – Scampia - Napoli

"Mai come oggi l'umanità intera ha condiviso negli stessi istanti la medesima tragedia, a prescindere da condizione sociali e geopolitiche. Il virus si diffonde dovunque, come la rete. E' potente, come la rete. Ma viaggia solo grazie a noi, e grazie a noi lascia tracce di sé proprio sulla rete..... La pandemia, oltre al dramma delle morti, lancia un allarme più profondo: se vogliamo difendere la democrazia, è urgente riconsegnare il potere al pubblico, affidare la gestione dei nostri dati alle istituzioni, e parallelamente accrescere le nostre competenze digitali. Assumere un atteggiamento critico e consapevole nei confronti dei numeri che recepiamo passivamente e degli strumenti informatici che adoperiamo con disinvoltura..." dall'introduzione del testo **x**

giovedì 26 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**209)

Salute del Pianeta e salute dell'uomo: un binomio inscindibile!

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Medicina di Precisione, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

MODERA: Annamaria Kisslinger, *Istituto per l'endocrinologia e l'oncologia "Gaetano Salvatore" CNR-IEOS*

Cosa succede alla cellula quando viene "aggredita" da un inquinante?
Il pubblico viene condotto, in modo virtuale, in un laboratorio di ricerca. Può osservare delle cellule in coltura, girare tra i banchi dei ricercatori e vedere come si studia l'effetto di sostanze (sia curative che tossiche e/o cancerogene) sulle cellule tumorali. "Essere più rispettosi per l'ambiente vuol dire rispettare noi stessi". Una corretta educazione civica (riduzione dell'immondizia prodotta, riciclo, riduzione dell'uso di automobili) mantiene il Pianeta in uno stato migliore e aumenta il benessere dell'uomo, riducendo l'insorgenza di tante malattie **x**

giovedì 26 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**197)

Medical Humanities: le storie che curano raccontarsi ai tempi del COVID 19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa • Docenti e corsisti del Master universitario in Medical Humanities conducono un workshop di storytelling con metodologie attinte alla Narrative Medicine.
Dopo una breve introduzione, il pubblico può cimentarsi nel 'raccontarsi' con storie, disegni o fumetti. Emozioni, sentimenti si traducono in una Lifenarrative **x**

giovedì 26 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**211)

Pianeta CNR • Imaging elettromagnetico in medicina

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente CNR-IREA

MODERA: Rosa Scapaticci, *Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente*

La diagnostica per immagini svolge un ruolo chiave per affrontare il numero crescente di sfide dovute all'invecchiamento della popolazione, in quanto è lo strumento essenziale per una diagnosi iniziale accurata e per monitorare l'evoluzione di una malattia. E' quindi costante la ricerca di nuove modalità di imaging che vanno ad integrare le modalità standard; un esempio è l'imaging elettromagnetico, che sfrutta radiazioni non ionizzanti a bassa potenza per generare immagini delle strutture interne del corpo. Alla visione di un video sulla tecnica proposta, seguirà un dialogo con i ricercatori sulle curiosità e domande relative all'imaging **x**

giovedì 26 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**212)

Il Centro Collaboratore della Organizzazione Mondiale della Sanità WHOCC ITA-116: innovazione continua contro i parassiti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura di Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Un video di realtà immersiva, realizzato dall'Unità di Parassitologia e Malattie Parassitarie del DMVPA in collaborazione con l'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria Regione Campania, il gruppo di lavoro PCTO dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, rende possibile approfondire una delle principali parassitosi, l'echinococcosi cistica, trasmissibile dai canidi all'uomo e ad altri animali. Viene, inoltre, approfondito il tema della diagnosi delle parassitosi negli animali e nell'uomo, con gli innovativi strumenti diagnostici ideati e validati presso i laboratori dell'Unità di Parassitologia e Malattie Parassitarie. Si affronta anche il tema delle norme di prevenzione e di controllo delle parassitosi, da rispettare per convivere al meglio con i nostri animali **x**

giovedì 26 novembre
15:00 – 16:15 · (cod. **A**279)

Il DNA non è il tuo destino

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Salute, Arte e Scienza, Lab Live

A cura del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS), Dipartimento di Architettura e Design (DADI) e Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze (CIRN), Università della Campania "L. Vanvitelli

RELATORI: Marina Melone, Antonia Auletta, Carla Langella

Nell'ultimo secolo, il tasso di crescita della popolazione di 65 anni e oltre nei paesi industrializzati ha superato di gran lunga quello della popolazione nel suo complesso. Si può quindi prevedere che, nel corso delle prossime generazioni, la percentuale di cittadini anziani raddoppierà e, con questo, forse anche la percentuale di persone che soffrono di un qualche tipo di disturbo neurodegenerativo, come la malattia di Alzheimer o la malattia di Parkinson. Per queste, come per altre malattie diffuse nel mondo industrializzato, come l'obesità, il diabete e i tumori, il contributo genetico è al massimo del 5-10%. Nel 1999 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che "l'ambiente è la chiave per una salute migliore". Infatti, è sempre più chiaro che il rischio della maggior parte delle malattie è dovuto al proprio metabolismo, all'ambiente in cui si vive, al proprio stile di vita all'utilizzo di vari tipi di nutrienti, o all'esposizione a sostanze chimiche, batteri o virus. E' evidente quindi che per una corretta prevenzione, è più utile avere consapevolezza della qualità del cibo che si mangia, dell'acqua che si beve e dell'aria che si respira, oltre a porre un'attenzione generale alla salute dell'ambiente **x**

giovedì 26 novembre
16:00 – 17:15 · (cod. **A**213)

Da Frankenstein al futuro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Per Tutti, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Grandi Eventi, Talk/Conferenze

INTRODUCE: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

INTERVENGONO:
• Barbara Gallavotti,
biologa, scrittrice, giornalista scientifica

• Gennaro Carillo,
Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

• Giulio Sandini,
Founding Director - Istituto Italiano di Tecnologia. Center for Human Technologies, Robotics, Brain and Cognitive Sciences Unit;

• Claudio Franceschi, *Professore Emerito di Immunologia dell'Università di Bologna*;

• Maurizio Mori, *Professore di Filosofia morale e bioetica all'Università di Torino e presidente della Consulta di Bioetica Onlus;*

Nel 1818 viene pubblicato Frankenstein, scritto da Mary Shelley. Nel romanzo l'autrice da corpo alla paura che gli esseri umani non sappiano controllare scienza e tecnologia: due campi che allora mostravano già i segni di una espansione rapida e gigantesca. A due secoli di distanza che ne è stato di quelle paure? Non sono stati creati mostri assemblando parti di cadaveri, ma si sono inventati arti artificiali e se non è stato messo a punto l'essere umano perfetto (come avrebbe voluto il dottor Frankenstein) la nostra aspettativa di vita si è più che raddoppiata. Cerchiamo di capire a che punto siamo e anche che ne sarà del domani. Perché se le paure di ieri non si sono avverate, e le conoscenze ci hanno aperto nuove possibilità, accadrà lo stesso in futuro rispetto alle paure di oggi? **x**

giovedì 26 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**214)

Le imprese del mondo ferroviario incontrano la ricerca universitaria del DIIN di Unisa

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno • Visita live da remoto all'interno di due laboratori di Ingegneria Elettronica del Dipartimento di Ingegneria Industriale – UNISA. Lo scopo è quello di presentare le attività di ricerca in collaborazione con imprese leader nel settore del trasporto ferroviario al fine di migliorare l'impatto ambientale e logistico che la gestione del traffico ferroviario può avere e l'efficienza energetica in termini di consumi e di ottimizzazione della gestione della rete ferroviaria **x**

giovedì 26 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**215)

Intelligenza Artificiale e Robotica Cognitiva

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica, Università degli Studi di Salerno • Dopo una presentazione relativa all'intelligenza artificiale, i ricercatori del laboratorio MIVIA dell'Università di Salerno presenteranno il robot MIVIABot. MIVIABot riconosce il genere e l'età delle persone che lo circondano: è in grado di percepire le loro emozioni e interagire in modo intelligente **x**

giovedì 26 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**216)

Neptun-IA: tecnologie ICT applicate al mare

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" • Le tematiche affrontate durante il Cafè Scientifique mettono in evidenza come l'essere umano sia al centro dell'ennesima rivoluzione tecnologica destinata, ancora una volta, a cambiare usi e abitudini. Gli incontri rafforzano il dialogo tra l'Università e il pubblico, attraverso lo scambio di opinioni e conoscenze sui risultati degli studi e della ricerca condotta nell'ambito del laboratorio **x**

giovedì 26 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**217)

Che cosa è e come funziona un orologio medioevale?

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura di di Scienza Viva e Amici di Città della Scienza • Viene illustrato come si sviluppa la tecnologia degli strumenti di misura del tempo attraverso un filmato che spiega come realizzare un modello di "orologio medioevale" **x**

giovedì 26 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**218)

Rapido percorso nella storia dell'elettronica

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Vincenzo Izzo_Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN x

giovedì 26 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**225)

KIDSeconomics

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Nuove Tecnologie, Lab Live
A cura dell' Istituto di Studi Sul Mediterraneo CNR- ISMed, dell'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile CNR-IRCRES e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR, sezione di Genova • KIDSeconomics è il primo e sinora unico laboratorio in Italia che si prefigge di insegnare l'economia ai bambini tramite giochi di gruppo, coordinato dal ricercatore del Cnr Maurizio Lupo x

giovedì 26 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**219)

Smart City Showcase

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi del Sannio

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

La dimostrazione riguarda Proxima City, una smart city del futuro fatta di cloud, dati aumentati e intelligenza artificiale. Il protagonista della dimostrazione è un robottino che, come un qualunque altro cittadino, vede facilitate le sue attività quotidiane grazie a una serie di servizi che lo assistono da quando esce per andare al lavoro fino al ritorno a casa x

giovedì 26 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**287)

A caccia di....muoni!

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-INFN

MODERA: Carla Aramo, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN-Sezione di Napoli*

Dopo una breve introduzione ai raggi cosmici viene mostrata la rivelazione dei muoni attraverso un telescopio che, utilizzando le più innovative tecnologie che normalmente si impiegano negli esperimenti di fisica delle particelle, è in grado di visualizzare il passaggio di particelle contenute nello sciame di raggi cosmici che continuamente arrivano sul suolo terrestre. Lo strumento, chiamato Cosmic Rays Cube (CRC), grazie alla sua struttura compatta, è di facile portabilità e consente di misurare il flusso di particelle a varie altitudini, la loro distribuzione angolare, l'efficienza del rivelatore al variare di alcuni parametri di funzionamento. I muoni vengono anche visualizzati attraverso l'App scaricabile sui cellulari e si può procedere, dunque, ad una analisi on-line degli eventi attraverso l'esperienza descritta al link https://web.infn.it/OCRA/misura-della-rate-di-muoni-cosmici/. Infine vengono presentate anche le possibili applicazioni della tecnica chiamata muongrafia, dando un accenno anche al telescopio installato nella metropolitana di Napoli https://web.infn.it/OCRA/misura-della-distribuzione-angolare-dei-muoni/ x

giovedì 26 novembre
10:15 — 11:30 · (cod. **A**208)

From the Bench to Clinical Practice: la progettazione di protesi e ausili per l'autonomia nelle attività della vita quotidiana

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • Le attività laboratoriali sono volte ad educare e avvicinare le persone al mondo della riabilitazione, evidenziandone l'impatto sulla partecipazione sociale della persona con disabilità e le opportunità di interazione tra i professionisti della salute e quelli coinvolti nello sviluppo tecnologico ed industriale. Sono illustrati i processi che portano alla creazione di strumenti di aiuto per chi quotidianamente affronta la vita con limitazioni dettate dal proprio stato di salute o derivanti dall'ambiente domestico o sociale che le circonda **x**

giovedì 26 novembre
11:00 — 11:40 · (cod. **A**356)

Aftermath (Diario del cambiamento climatico)

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Visita Online Mostra, Visite Live
A cura dell'Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili CNR-STEMS e dell'Istituto di Scienze Marine CNR-ISMAR • Il 2019 e l'inizio del 2020 sono impressi nella memoria collettiva per le devastanti bufere di vento che hanno colpito la Regione Campania provocando la caduta di numerosi alberi in tutta la città di Napoli. Alcuni alberi si sono abbattuti anche sul tracciato della tangenziale e sul tessuto cittadino travolgendo auto in transito. Tra i lasciti del maltempo, morti e numerosi feriti oltre che dissesti e l'apertura di buche stradali in un tessuto cittadino già ferito dalla incuria e dalla scarsa manutenzione ordinaria. Le piogge hanno inoltre aumentato il danno già in essere. A memoria di questo periodo di grande paura indotta dalle conseguenze della emergenza climatica, più di 300 alberi caduti o abbattuti hanno lasciato vestigia di tragedie consumate o sfiorate sotto forma di tronchi mozzati ed appuntiti. Il progetto Aftermath recupera ed espone queste vestigia sotto forma di incisioni xilografiche effettuate direttamente sul posto in cui è caduto ogni singolo albero. **x**

venerdì 27 novembre
9:00 – 10:15 · (cod. **A**300)

One Planet

TAGS: Da Remoto, Scuole, Tutti, Ambiente, Internazionale, La Scienza fa Spettacolo in Rete, Science Show

A cura di Science Academy e Natural History Museum Shanghai

RELATORE: Angelo Noviello,
fondatore di Science Academy

MODERA: Luigi Amodio,
Città della Scienza

Science Academy è una giovane startup, fondata da un geologo napoletano Angelo Noviello che ha trasformato la sua passione per la comunicazione scientifica in un'impresa di successo a Shanghai. Stimolando l'interesse e la curiosità dei ragazzi, Science Academy organizza attività extracurricolari per i ragazzi delle scuole di Shanghai, esperimenti e attività "hands-on" per rendere concetti scientifici alla portata di tutti.
Lo show/attività è volto ad evidenziare come la nostra specie stia sfruttando il pianeta in un modo troppo aggressivo, eccedendo di molto la capacità naturale di recovery del nostro pianeta. Ci saranno dimostrazione su cambiamento climatico ed effetto gas serra (specialmente CO2), impatto dell'enorme aumento di CO2 nell'atmosfera sugli oceani e infine un parallelo tra quelle che sono i ritmi di rilascio naturali di CO2 (vulcani principalmente) e quelli che invece l'uomo ha imposto sulla natura.
L'attività sarà realizzata da ed in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Shanghai uno dei principali della Cina che possiede una collezione di oltre 240.000 oggetti, dai dinosauri alle mummie della dinastia Ming. Le collezioni sono ospitate in un edificio bioclimatico molto suggestivo con forme e spazi ispirati dalla conchiglia nautilus, una delle forme geometriche più belle e complesse presenti in natura **x**

venerdì 27 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**256)

Bevandexpress 4.0

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Lab Live

A cura del Dipartimento di Scienze Chimiche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Bevandexpress 4.0 mira a dimostrare come sia possibile ottenere in tempi brevi una tisana a temperatura ambiente impiegando una nuova tecnologia di estrazione solido-liquido denominata Naviglio Estrattore. I visitatori possono assistere alla produzione rapida della tisana e possono confrontare il colore ed il gusto con le tisane che sono abituati a consumare **x**

venerdì 27 novembre
9:30 – 10:45 · (cod. **A**227)

In diretta dall'Antartide: collegamento con la base Concordia

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Tutti, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, Grandi Eventi, Visita Online Mostra, Visite Live
A cura di ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide

INTRODUCE: Guido Di Donfrancesco, Unità Tecnica Antartide, ENEA

MODERA: Luca Carra, Giornalista

RELATORI: Rocco Ascione, Capo 36a Spedizione Scientifica Italiana a Concordia

Situata sul plateau antartico, a 3.233 m di altitudine, nel sito denominato Dome C (75°06' Sud e 123°21' Est), Concordia è una delle tre stazioni permanenti oggi operanti nell'Antartide continentale. Viene gestita da due nazioni, Italia e Francia, tramite i rispettivi Programmi nazionali Antartici e sulla base di un accordo intergovernativo per l'attuazione di programmi di ricerche scientifiche e tecnologiche in Antartide, in piena armonia con gli ideali più elevati del Trattato Antartico. La base Concordia ospita attualmente la 36a spedizione scientifica italiana, nella campagna estiva da ottobre 2020 a marzo 2021, con tecnici e ricercatori, italiani e stranieri, a supporto di attività scientifiche e tecnologiche di rilievo nazionale e internazionale.
Nel corso del collegamento il pubblico potrà confrontarsi con lo staff logistico e scientifico presente in base per conoscere tutte le attività che vengono condotte in un luogo così inospitale (la presenza di ossigeno è poco più della metà normalmente presente e nella notte polare le temperature esterne scendono sotto i -80°C) e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche in Antartide, come gli studi sul paleoclima che vengono condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o come le ricerche sui cambiamenti climatici e del loro impatto su quello che può essere considerato l'ultimo luogo incontaminato del pianeta, l'Antartide **x**

venerdì 27 novembre
9:30 – 11:00 · (cod. **A**376)

EXTREME TOUR: otium e geotermia – i fenomeni vulcanici secondari tra terme romane e organismi estremofili

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Mostra, Visita Live, Virtual Tour
Con Pierfrancesco Talamo - Marco Moracci - Anna Valenti

venerdì 27 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**228)

Tante le facce di una sola Terra quante le lettere dell'alfabeto: gira la ruota e le scoprirai

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Cambiamenti Climatici, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Maria Francesca Carfora, *Istituto per le applicazioni del calcolo CNR-IAC*

Quante persone sognerebbero di conoscere meglio il pianeta Terra e i fenomeni che lo caratterizzano? Quanti vorrebbero comprendere di più sull'ambiente che ci circonda e sulla ricchezza dei fenomeni naturali come, per esempio, gli effetti del cambiamento climatico o la fragilità degli ecosistemi? E quanti vorrebbero poter utilizzare una semplice parola chiave per capire concetti difficili o conoscere curiosità collegate alla ricerca scientifica, all'evoluzione tecnologica, all'osservazione del nostro pianeta? Tutto questo è adesso possibile GIRANDO SEMPLICEMENTE UNA RUOTA! **x**

venerdì 27 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**298)

Verso una società post COVID sostenibile, inclusiva e resiliente: l'innovazione dei modelli regolativi, economici e sociali per la realizzazione dell'Agenda ONU 2030 Il rapporto tra scienza e diritto post COVID: verso modelli resilienti di "architettura delle scelte pubbliche"

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza* x

venerdì 27 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**229)

Pianeta CNR • Viruloso incontra la scienza

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura dell'Istituto di Studi Sul Mediterraneo CNR-ISMed • Viene proposto un Quiz Science che ha come protagonista Viruloso, il muppet che incarna il nuovo coronavirus. Viruloso, supportato dai ricercatori, affronta il tema dell'inquinamento ambientale determinato dalla emergenza sanitaria (ad esempio le plastiche derivanti dai dispositivi di protezione individuale non correttamente smaltiti) e come quest'ultima a sua volta sia correlata all'antropizzazione (deforestazione, modifica degli habitat e dell'ecologia delle specie) e conseguentemente ai cambiamenti climatici (surriscaldamento globale). Attraverso il gioco si vuole ampliare la conoscenza degli effetti e delle ricadute dell'emergenza sanitaria sull'uomo e sull'ambiente; acquisire la consapevolezza di come il pianeta sia un bene collettivo dell'umanità e le sue risorse esauribili se non correttamente sfruttate; comprendere le conseguenze degli interventi dell'uomo sull'ambiente e individuare i fattori e le cause di inquinamento; migliorare la capacità di osservare l'ambiente per preservare il rapporto uomo-natura; promuovere azioni e comportamenti socialmente sostenibili x

venerdì 27 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**230)

Antropocene. Progetti e iniziative nell'arte contemporanea.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • Nell'era geologica dell'antropocene, l'arte, da sempre sismografo del tempo in cui viene prodotta, ha recepito i continui impulsi derivanti dalla presenza pervasiva della plastica e del cemento, dai fenomeni di deforestazione ed estinzione di specie animali e da ogni altra variazione sul tema. Gli artisti che riflettono su tali problematiche, offrono allo spettatore lavori che intervengono sul nostro immaginario, facendoci toccare con mano l'urgenza del problema x

venerdì 27 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**297)

Verso una società post COVID sostenibile, inclusiva e resiliente: l'innovazione dei modelli regolativi, economici e sociali per la realizzazione dell'Agenda ONU 2030 Cittadinanza consapevole e processi di inclusione sociale

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

venerdì 27 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**253)

Bioplastica per Home sweet Home

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live

A cura dell'Istituto Superiore Giuseppe Moscati, Napoli

I repentini cambiamenti nella tecnologia, con la loro nuova nomenclatura, sono completamente assenti nel lessico didattico dei programmi tradizionali; diventa essenziale per i cittadini di domani comprendere il significato di termini come "biodegradabile" e "compostabile", tra "plastica" e "bioplastica", tra "green economy", "blue economy", "bio economy" fino al "green washing". Questo è il primo gradino per passare dal sapere al saper essere e saper fare. Partendo da diversi tipi di artefatti, l'ecosistema in bottiglia, la casa per uccelli, semplici formulazioni di bioplastiche, modelli di casa ecologica, sono proposti dagli allievi, in un crescendo di difficoltà, spunti, riflessioni e attività didattiche finalizzate ad accrescere la loro consapevolezza rispetto a tematiche di tipo ecologico e a promuovere azioni concrete che contribuiscano a modificare gli stili di vita. Il pubblico è coinvolto nella dimostrazione del funzionamento della casa ecologica che risponde ai comandi di una app programmata dagli allievi **x**

venerdì 27 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**141)

SLOW TOURISM AND GREEN ECONOMY: la nuova sfida dei binari senza tempo

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live

A cura del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa • Dimostrazioni pratiche riguardanti il funzionamento del sistema a vapore ed elettrico, l'utilizzo di modellini funzionanti, proiezioni in realtà aumentata ed il simulatore di guida sono gli strumenti ideali per poter comprendere come lo sviluppo della rete ferroviaria abbia favorito lo sviluppo di un'economia sostenibile per la società italiana **x**

venerdì 27 novembre
11:00 – 12:15 · (cod. **A**232)

Svelare il Pianeta bit by bit: la modellistica computazionale per lo studio del Clima

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live

A cura dell'AIRicerca in collaborazione con il British Antarctic Survey

RELATORE: Maria Vittoria Guarino,
Earth System Modeller al British Antarctic Survey, Cambridge

MODERA: Giorgio Budillon,
Università degli Studi di Napoli Parthenope

Le previsioni del tempo, sulle quali basiamo le nostre attività quotidiane così come le proiezioni climatiche alle quali guardiamo per formulare le politiche del futuro, sono basate sull'utilizzo di modelli numerici in grado di simulare fenomeni complessi che si verificano in atmosfera. I partecipanti sono guidati ad approcciare il mondo della modellistica computazionale dell'atmosfera e del clima. Attraverso l'utilizzo di immagini, animazioni e di semplici programmi eseguiti dal vivo, si mostra come è fatto un modello numerico e quali siano le potenzialità e le mille applicazioni della modellistica computazionale. La ricercatrice condivide i risultati della sua ricerca, così da fornire esempi diretti dell'applicazione di questa disciplina. Gli studenti possono scegliere in tempo reale se assistere ad una dimostrazione relativa a simulazioni numeriche volte a prevedere la generazione di turbolenza atmosferica, o a simulazioni climatiche globali volte a studiare il clima ai Poli **x**

venerdì 27 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**233)

COVID-19 E PARTICOLATO ATMOSFERICO: UN VIAGGIO NELL'ARIA CHE RESPIRIAMO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, A Tu per Tu, Speed Dating
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli", Università degli Studi di Salerno • In che modo la qualità dell'aria che respiriamo può influire sulla trasmissione di un'infezione virale? La riduzione dell'inquinamento atmosferico può comportare un miglioramento della qualità della nostra vita e può esporci ad un minor rischio di ammalarci durante una pandemia? Si discute dell'impatto del particolato atmosferico (PM) rispetto alla trasmissione del COVID-19 prendendo in considerazione i primi studi pubblicati da ricercatori italiani che hanno portato all'attenzione globale questa possibile correlazione x

venerdì 27 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**257)

PIANETA CNR • NUOVE OPPORTUNITÀ IN UN MEDITERRANEO CHE CAMBIA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live
A cura dell'Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB

MODERA: Maria Francesca Carfora, *Istituto per le applicazioni del calcolo CNR-IAC*

Le invasioni biologiche marine stanno avendo un enorme impatto sull'ecosistema mediterraneo, il quale sta perdendo le sue caratteristiche biologiche distintive sotto la continua pressione di specie invasive la cui eradicazione è considerata non realistica nella maggior parte dei casi. Con questo intervento, Ernesto Mollo esplorerà la possibilità di ricavare prodotti ad alto valore aggiunto dalle biomasse invasive, da candidare per possibili applicazioni farmaceutiche, nutraceutiche e cosmetiche. Ernesto mostrerà, inoltre, come uno dei modelli animali più popolari nella ricerca, il pesce tropicale Danio rerio (zebrafish), può rivelarsi estremamente utile per studiare gli effetti delle sostanze naturali prodotte dalle specie invasive e per svelarne i meccanismi d'azione x

venerdì 27 novembre
11:30 – 12:45 · (cod. **A**234)

PIANETA CNR • CAMBIAMENTO CLIMATICO, CRISI IDRICA E INSTABILITÀ NELL'ERA DELL'ANTROPOCENE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Istituto di Studi Sul Mediterraneo CNR – ISMed e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

MODERA: Silvia Mattoni, *Responsabile Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico*

Nel 2007 il Dipartimento della Difesa statunitense e gli esperti di studi strategici hanno considerato cambiamento climatico come un moltiplicatore di minacce in grado di amplificare conflitti preesistenti. Sette anni più tardi le stesse istituzioni militari hanno ipotizzato che in futuro il cambiamento climatico possa diventare un vero e proprio catalizzatore di conflitti. In uno scenario in cui gli effetti del surriscaldamento globale diventano sempre più intensi e frequenti, l'acqua può assumere il ruolo di variabile strategica in grado di alterare gli equilibri geopolitici tra paesi. Questo significa che aumenta il grado di tensione legato all'acqua così come aumenta la molteplicità dei ruoli che può giocare la risorsa in eventuali conflitti. Ne parliamo con la ricercatrice del Cnr Desirée Quagliarotti x

venerdì 27 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**235)

ECONOMIA CIRCOLARE: DAGLI OLI DI SCARTO AI BIO-CARBURANTI, DAI BIO-CARBURANTI AI SOLVENTI, DAI SOLVENTI A ....

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli", Università degli Studi di Salerno • Presentazione di un video che descrive l'attività laboratoriale per la preparazione di un prodotto ad alto valore aggiunto ottenuto da scarti di produzione. I partecipanti possono intervenire per porre domande durante lo svolgimento dell'attività che viene condotta live nei laboratori di ricerca del Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università degli Studi di Salerno x

venerdì 27 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**236)

Ruolo, poteri e politiche dello Stato nella nuova governance globale

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • Durante l'attività laboratoriale è richiesto ai partecipanti di effettuare una mappatura delle idee e dei simboli associati allo Stato. Guidati dal tutor, i partecipanti sono coinvolti attivamente nel focus group muovendosi nelle diverse sezioni dell'infrastruttura dello Stato, sia quella ideale-cognitiva e simbolica, sia quella istituzionale x

venerdì 27 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**237)

Che decisore sei? Decisopoly on-line

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Attività interattiva (test) per simulare il processo decisionale e le possibili ricadute a scala globale, legate alle azioni di gestione del territorio x

venerdì 27 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**238)

Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist! Un'esperienza virtuale nei laboratori di Ecologia: dal campo al laboratorio.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna dDel Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli «Federico II»*

Esperienza virtuale di laboratorio con filmati e riprese in campo ed in laboratorio con commento live. Descrizione del tipo di ricerca che si conduce in alcuni laboratori di ecologia x

venerdì 27 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**304)

Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist! Un ecosistema in bottiglia: la colonna di Winogradsky

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli «Federico II»*

Il nostro pianeta funziona grazie a un complesso network di reazioni metaboliche mediato dai microorganismi. Costruiamo un ecosistema microbico complesso in bottiglia, che ci permette di ragionare sul funzionamento del pianeta producendo allo stesso tempo un «aquario microbico» che funziona e matura negli anni con pochissima manutenzione richiesta! Viene fornita una lista di materiale che i partecipanti devono procurarsi prima di connettersi, e realizzeremo insieme una colonna di Winogradsky spiegandone il funzionamento, l›utilitá e la sua bellezza, e connettendo i concetti al funzionamento degli ecosistemi e del nostro pianeta x

venerdì 27 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**310)

Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist! Le Aree Marine Protette della Campania

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli «Federico II»*

Proteggere la biodiversità nei punti «caldi» della Campania. La chiaccherata ha la finalità di far comprendere agli studenti l›importanza della biodiversità marina, gli impatti antropici che la minacciano, il concetto di buono stato ambientale. Vengono anche mostrate alcune tecniche di campionamento per studiare fauna e flora in mare x

venerdì 27 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**313)

Biology Laboratory@home or classroom? Ring a scientist! Prevenire l'estinzione delle orchidee nel 21° secolo

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli «Federico II»*

I fiori delle orchidee sono famosi per la loro bellezza, ma le loro popolazioni sono in declino in tutto il mondo e molte specie sono a rischio di estinzione. Facciamo un viaggio nel laboratorio dove esamineremo metodi per comprendere il modo in cui interagiscono con i funghi nel suolo e con gli impollinatori. Si discute del cambiamento climatico e di cosa possiamo fare per ridurre il rischio di estinzione **x**

venerdì 27 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**239)

Plastica e Sostenibilità: tra percezione e realtà!

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno

MODERA: Loredana Incarnato, *Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno*

Presentazione di un esempio di economia circolare in cui, partendo da un manufatto giunto a fine di vita è possibile ottenere una materia "prima seconda" utile per la produzione di nuovi manufatti. Viene, inoltre, enfatizzata l'importanza dei comportamenti consapevoli da tenere nei confronti dei materiali giunti alla fine di un loro ciclo di vita e, quindi, l'importanza della raccolta differenziata e del riuso **x**

venerdì 27 novembre
12:30 – 13:45 · (cod. **A**240)

Dialoghi sul nuovo mondo. Idee, protagonisti, urgenze per la necessaria svolta ecosostenibile. I cambiamenti climatici sono già tra di noi. Ed è oggi che urge un cambio di paradigma. Dialogo con Ugo Leone.

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

INTRODUCE: Gianfranco Nappi,
Fondazione Idis-Città della Scienza

Docente della Federico II, è tra i padri dell'ambientalismo campano e italiano. E' stato per due volte Presidente del Parco Nazionale del Vesuvio. Da anni sollecita la riflessione su quanto sia indispensabile agire acquisendo che modificazioni profonde indotte dai cambiamenti climatici non sono di là da venire ma sono già presenti tra di noi e già oggi condizionano la nostra vita. E' da qui anche che dovrebbe derivare una nuova consapevolezza sull'urgenza di un 'fare' nuovo rispetto a questa situazione **x**

venerdì 27 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. **A**241)

I paesaggi archeologici sommersi testimoni silenti delle dinamiche geologiche e climatiche lungo le aree costiere. Conoscere il passato per comprendere il futuro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Un Caffè Scientifico volto ad aumentare la sensibilità del pubblico verso le problematiche relative ai cambiamenti climatici in atto, ponendo l'accento sullo studio dei paesaggi antropici oggi sommersi che possono essere un monito per gli effetti che il riscaldamento globale potrà avere sulla vita dell'uomo, e di conseguenza sugli insediamenti e attività produttive dislocati lungo costa, che oggi risultano fortemente esposti alla risalita del livello del mare **x**

venerdì 27 novembre
15:30 – 16:45 · (cod. **A**258)

Pianeta CNR • Microalghe: una rivelazione (o rivoluzione) per salute e clima

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live

A cura dell'Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB

MODERA: Maria Francesca Carfora, *Istituto per le applicazioni del calcolo CNR-IAC*

Le microalghe, indispensabili per assicurare la vita degli ambienti acquatici, stanno diventando sempre più importanti anche per l'uomo sia per ricavare materie prime essenziali per l'alimentazione e l'agricoltura, sia per il clima come nuova fonte di energia rinnovabile: sono in grado di ridurre la CO2 ed essere impiegate per produrre biocarburanti. Si tratta di microrganismi fotosintetici unicellulari, invisibili ad occhio nudo, la cui comparsa sulla terra è antichissima, che vivono in ambienti salini o d'acqua dolce, capaci di convertire la luce del sole, l'acqua e l'anidride carbonica in biomassa. Esistono più di 50.000 specie di microalghe, di cui finora ne sono state identificate circa 10mila. Da alcune di esse sono stati scoperti innumerevoli composti di grande interesse applicativo soprattutto in campo farmaceutico, nutraceutico e in acquacoltura. La coltivazione su larga scala di questi organismi è sempre più diffusa e la sostenibilità è uno dei maggiori vantaggi di questa coltura. Jenny Nuzzo e Lucio Caso, con la collaborazione di Salvatore Morra, illustreranno le seguenti attività: osservazioni al microscopio, allestimento di colture di crescita di cellule microalgali su scala medio-piccola x

venerdì 27 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. **A**302)

Rubrica Speciale – Greenopoli

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Giovanni De Feo,
Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno

Greenopoli è un sito internet (www.greenopoli.it), una pagina facebook, un canale YouTube, un'idea, un metodo didattico, un progetto educativo, un libro e mille altre cose! La Sostenibilità, l'Ambiente, i Rifiuti e l'Acqua sono alcuni tra gli argomenti preferiti di discussione dell'universo Greenopoli e che verranno proposti per il pubblico di FUTURO REMOTO.
La sostenibilità ha a che fare con il futuro e, quindi, con i bambini, che da sempre amano il gioco, le idee, porre domande all'infinito, imparare, ridere, scherzare... Preparatevi, quindi, a vedere il mondo con occhi diversi!
L'ambiente è tutto ciò che ci circonda... attento a quel che fai sei come una fionda! Ogni nostra azione produce qualche danno: chi dice il contrario ti prende con l'inganno! Se vuoi sapere come continuano le strofe dell'Ambiente rap devi seguire la rubrica di FUTURO REMOTO.
Quello dei rifiuti è un tema sul quale c'è tanto da scrivere e, soprattutto, da riscrivere. Dobbiamo cambiare il modo di concepire quelli che ci ostiniamo a chiamare rifiuti, ma che in realtà sono materiali alla fine di un loro ciclo di vita e che aspettano semplicemente di assumere una nuova forma. E allora: buttare, gettare, li voglio cancellare, rimettiamoci a pensare, è tempo di cambiare!
L'acqua è l'oro blu del terzo millennio; è una risorsa limitata, come tutte le risorse del pianeta Terra, e per questo va preservata e custodita al meglio, affinché ne possiamo beneficiare noi e i nostri figli, e i figli dei nostri figli... Quindi, ricorda che: l'acqua è poca, la papera non galleggia, l''acqua sembra tanta e invece assai scarseggia! x

venerdì 27 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**242)

Ambiente e Salute in una prospettiva One Health

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, A Tu per Tu, La Ricerca Arriva in 10 Scatti

A cura dell'Osservatorio Federiciano per l'Ambiente e la Salute, Università degli Studi di Napoli "Federico II" " • Vengono documentate ed illustrate da esperti accademici le più comuni relazioni tra i cambiamenti dell'ambiente e le ripercussioni sulla salute dell'uomo e degli animali, con particolare riferimento alla nostra Regione Campania, al fine di aumentare il generale livello culturale, sociale, educativo e di sviluppo della consapevolezza civile su temi di ambiente e salute x

venerdì 27 novembre
9:15 – 10:45 · (cod. **A**286)

Pianeta CNR • All'esplorazione del microbiota: un microcosmo da (ri)scoprire per comprendere la vita sul nostro pianeta ed affrontare i suoi cambiamenti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live

L'attività propone due esperimenti in laboratorio per conoscere le funzionalità del microbiota e le sue interazione con il nostro organismo.

A cura dell'Istituto di Chimica Biomolecolare CNR-ICB

MODERA: Pietro Amodeo, ICB-CNR

L'attività propone due visite con dimostrazioni nei laboratori dell'ICB per scoprire le funzionalità del microbiota e le sue interazioni con il nostro organismo.

Lab 1 - **Alla scoperta del mondo oscuro e ventrale dei batteri simbiotici. Che ruolo essi hanno sulla nostra funzione neurologica e muscolare?**
Illustrando in modo accessibile a tutti il ruolo dei batteri che vivono in simbiosi con il nostro organismo e che proliferano nel nostro intestino, Fabio Arturo Iannotti spiega la loro funzione nella corretta funzionalità del cervello e dei muscoli scheletrici. L'attività divulgativa, inoltre, si sofferma sull'importanza del microbiota intestinale nello sviluppo e/o nella prevenzione degli effetti collaterali causati da specifiche classi di farmaci comunemente impiegati su larga scala dalla popolazione per il trattamento delle patologie più frequenti. L'attività prevede la dimostrazione di tecniche di laboratorio di comune utilizzo per l'identificazione dei diversi ceppi batterici tramite sequenziamento e analisi del DNA.

Lab 2 - **Guardando agli orologi biologici del cervello e dell'intestino per decifrare il meccanismo che collega l'ambiente nutrizionale al microbiota intestinale e alla salute umana.**
Luigia Cristino spiega le attuali conoscenze sulla relazione microbiota-intestino-cervello e su come batteri intestinali e ritmi circadiani agiscano insieme per influenzare gli stati di salute metabolica e malattia regolando il funzionamento degli orologi biologici del corpo umano, avvalendosi delle attività pratiche dimostrative: 1. Alla ricerca del "terzo occhio" perduto: l'evoluzione delle cellule fotosensibili lungo la scala filogenetica dei viventi fino all'uomo; 2. Localizzazione e osservazione degli orologi biologici nel cervello e intestino di topo: uso del microscopio e della fluorescenza; 3. Metodi anatomici per identificare le connessioni tra intestino e cervello: sulle orme di un "tracciante" neuronale fluorescente x

venerdì 27 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**243)

Fuoco, plastica, malattie e formiche: cosa lega la salute del nostro pianeta a quella dei suoi abitanti

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: Concetta Imperatore,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività, a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- Validazione di maschere chirurgiche nella fase di emergenza COVID-19
- Biosensori: il laboratorio itinerante
- Architettura animale: le città degli insetti sociali **x**

venerdì 27 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**255)

Docendo Discimus Teams: live from the lab!

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Salute, Lab Live
A cura del Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Rosanna del Gaudio, *Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Attraverso il gioco, con modellini di cellule e virus appositamente costruiti con materiale "povero" o riciclato e attraverso alcuni semplici esperimenti, è possibile "osservare e scoprire" le proprietà fisico-chimiche delle macromolecole biologiche.

venerdì 27 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**245)

Tiro al bersaglio virtuale cercando farmaci contro COVID-19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli", Università degli Studi di Salerno · La ricerca di una cura per COVID-19 ha messo in campo strategie di ogni tipo. Tra queste, vi è la ricerca di farmaci in grado di legarsi e di bloccare le proteine che servono al virus SARS-CoV-2 per entrare nelle nostre cellule e replicarsi. Queste molecole possono essere individuate utilizzando strategie bioinformatiche strutturali, che permettono di testare virtualmente, con l'aiuto dei computer, milioni e milioni di potenziali candidati. In questo lab live si dimostra com'è possibile, in poco tempo, predire se una molecola è in grado di legarsi ad una proteina vitale per il virus, e quindi predire se questa molecola è un buon candidato a diventare farmaco, in futuro, per curare COVID-19 **x**

venerdì 27 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**246)

Cambiamento climatico e salute: effetti e conseguenze nei contesti umanitari. Ne parliamo con Medici Senza Frontiere"

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Salute, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique
A cura di Medici Senza Frontiere

MODERA: Rosa Procolo, *Fondazione Idis-Città della Scienza*

Condividono le loro esperienze gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere, Paolo Sordini, geologo e Matteo Civardi, logista.

Il riscaldamento globale e i grandi cambiamenti in corso hanno – e avranno in misura crescente – effetti devastanti sulla salute delle persone e sulle crisi umanitarie: scarsità d'acqua, aumento di malattie diarroiche legate alla siccità, insicurezza alimentare, spostamenti di popolazione, calamità naturali, diffusione di malattie infettive legate alla replicazione di nuovi vettori.
MSF si propone di evidenziare quali sono gli impegni politici e gli sforzi dei cittadini e dei sistemi economico-finanziari per diffondere maggiore consapevolezza e mitigare i potenziali effetti nocivi del cambiamento climatico. La classe può approfondire i temi affrontati attraverso la visione di foto e video provenienti dai progetti di Medici Senza Frontiere e grazie alla testimonianza diretta degli operatori umanitari dell'Organizzazione **x**

venerdì 27 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**317)

Chi sta rubando i nostri dati? Virus e algoritmi nella rete della pandemia

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Cambiamenti Climatici, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura dell'Associazione Culturale no profit VIS ROBORIS

INTRODUCE: Rosanna Bonsignore, *presidente Associazione Culturale VIS ROBORIS*

PARTECIPANO:
- Alfredo Budillon, direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Istituto Pascale di Napoli;
- Pietro Greco, giornalista scientifico e scrittore;
- Michele Mezza, giornalista e docente Federico II di Napoli

Terzo Simposio con partecipazione attiva di gruppi di lavoro di Scuole Secondarie di primo grado sulla base del libro "IL CONTAGIO DELL'ALGORITMO Le idi di marzo della Pandemia" di Michele Mezza, Donzelli editore, 2020.
Metodologie innovative e passione didattica danno vita ad attività di laboratorio, anche interattive, potenziando abilità digitali già acquisite da gran parte dei giovanissimi: valorizzano creatività, incrementando consapevolezza critica delle allieve e degli allievi anche nell'affrontare adeguatamente temi difficili. In queste scuole interessanti le sperimentazioni già in itinere:
1) Istituto Comprensivo DON LORENZO MILANI, via Montedoro 43, Torre del Greco (NA)
2) IC43° TASSO – SAN GAETANO, via Ruggiero Moscati, 5 Piscinola Napoli

"Mai come oggi l'umanità intera ha condiviso negli stessi istanti la medesima tragedia, a prescindere da condizione sociali e geopolitiche. Il virus si diffonde dovunque, come la rete. E' potente, come la rete. Ma viaggia solo grazie a noi, e grazie a noi lascia tracce di sé proprio sulla rete..... La pandemia, oltre al dramma delle morti, lancia un allarme più profondo: se vogliamo difendere la democrazia, è urgente riconsegnare il potere al pubblico, affidare la gestione dei nostri dati alle istituzioni, e parallelamente accrescere le nostre competenze digitali. Assumere un atteggiamento critico e consapevole nei confronti dei numeri che recepiamo passivamente e degli strumenti informatici che adoperiamo con disinvoltura..." dall'introduzione del testo **x**

venerdì 27 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**145)

Pianeta CNR • Telecomunicazione ottica

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Nuove Tecnologie, Lab Live

A cura dell'Istituto Nazionale di Ottica – Unità di Napoli CNR-INO • Una parte importante dell'attuale sistema di comunicazione internazionale è rappresentato dai sistemi di comunicazione ottica che, sfruttando l'altissima velocità della luce garantiscono migliori prestazioni in termini di stabilità e di flusso di dati trasmessi nell'unità di tempo. In un sistema di comunicazione ottica sia la sorgente che il ricevitore devono essere compatibili con questo tipo di canale. Utilizzeremo quindi dalle fibre ottiche, come avviene per le connessioni Internet, ma anche nell'ambito della ricerca scientifica e per lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia.
I visitatori possono assistere alla codifica di un messaggio cifrato all'interno di un segnale luminoso, alla trasmissione del segnale mediante una fibra ottica ed alla sua decodifica finale. Saranno supportati dal gruppo di ricercatori INO, in particolare: Alessandra Rocco, Simona Mosca, Maria Parisi, Pietro Malara. Il supporto tecnico è stato fornito da Gianluca Notariale **x**

venerdì 27 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**247)

Cyber Escape Room

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • L'iniziativa "Cyber Escape Room" propone un'esperienza a metà strada tra una escape room virtuale e una sfida di Capture the Flag, ovvero un gioco di hacking virtuale nel quale i concorrenti tentano di risolvere una serie di rompicapi su temi che spaziano in tutti i campi dell'informatica, ed in particolare della cybersecurity **x**

venerdì 27 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**273)

Applicazioni di telerilevamento per un innovativo e rivoluzionario concetto di monitoraggio ambientale

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Nuove Tecnologie, Lab Live

A cura del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali – CIRA • Attraverso attività laboratoriali, con dimostratori ed esperimenti scientifici, viene mostrato al pubblico l'impiego delle tecnologie aerospaziali nell'ambito del monitoraggio e della tutela del territorio. Le attività di ricerca del CIRA in questo settore sono finalizzate a sviluppare sistemi di piattaforme aerospaziali e terrestri (satelliti, dirigibili, aerei, droni, piattaforme terrestri, ecc..), anche di concerto con l'Agenzia Spaziale Italiana, e utilizzarli in applicazioni dimostrative in settori come: inquinamento ambientale, monitoraggio del territorio, salvaguardia dei beni culturali **x**

venerdì 27 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**248)

Pianeta Blade Runner: memoria, identità e futuro

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura del Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" ·

INTRODUCE: Lello Savonardo,
docente di Comunicazione – Università degli Studi di Napoli Federico II
INTERVENGONO:
• Luigi Amodio, *direttore del Science Centre di Città della Scienza*
• Sergio Brancato, *docente di Comunicazione – Università degli Studi di Napoli Federico II*
• Gabriele Frasca, *docente di Media Comparati – Università degli Studi di Salerno*
• Renato Marengo, *giornalista e critico musicale*
• Maurizio Baiata, *giornalista e critico musicale*
• Francesca Fariello, *ricercatrice e artista*
• Andrea De Rosa, *esperto di linguaggi audiovisivi*

L'Osservatorio Giovani del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Ateneo Federico II di Napoli propone un dibattito scientifico, video proiezioni e performance artistiche sull'universo distopico di Blade Runner per un confronto sulle crisi del mondo contemporaneo. In particolare, sviluppando riflessioni sull'immaginario cinematografico connesso ai due film: BLADE RUNNER e BLADE RUNNER 2049, il tema del confronto si concentra sulla relazione fra memoria, identità e futuro, a partire dal rapporto fra uomo, tecnologie, ambiente e trasformazione delle metropoli.
Un dibattito scientifico sulle riflessioni che investono l'immaginario del romanzo di Philip K. Dick nelle molteplici declinazioni artistiche che hanno anticipato le trasformazioni rilevanti, locali e globali, che caratterizzano il terzo millennio, con la partecipazione multidisciplinare di esperti e ricercatori di diversi settori.

Nel corso del dibattito sarà possibile partecipare alle video proiezioni di frammenti delle due opere cinematografiche, commentate da esperti di linguaggi audiovisivi e di media, e rivisitazioni attraverso nuovi prodotti artistici che richiamano il mondo di Blade Runner con citazioni e rielaborazioni dell'immaginario generato dai linguaggi, letterari, cinematografici e sonori connessi all'universo di Blade Runner.
L'obiettivo è di connettere i linguaggi delle arti, della scienza e della tecnologia per offrire al pubblico di Futuro Remoto momenti di grande emozione oltre che spunti di riflessione sul tema della manifestazione.
La proposta dell'Osservatorio Giovani del Dipartimento di Scienze Sociali intende mostrare ed analizzare gli scenari connessi all'innovazione tecnologica con le relative conseguenze sociali che le trasformazioni implicano in relazione al rapporto tra l'uomo e la macchina. Riflessioni tra memoria e identità, uomo e tecnologia, storia e innovazione, utopia e distopia.
Nel corso dell'evento viene presentato in anteprima il videoclip Nexus della cantautrice Francesca Fariello, realizzato nel museo Corporea di Città della Scienza **x**

venerdì 27 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**249)

Prospettive di connessioni urbane

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Per Tutti, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • La classe può "vivere" i luoghi della propria città attraverso una mappa interattiva online, dove è possibile "navigare" visitando virtualmente alcuni luoghi della città attraverso gli occhi degli altri cittadini **x**

venerdì 27 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**250)

Smart City Showcase

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi del Sannio • La dimostrazione riguarda Proxima City, una smart city del futuro fatta di cloud, dati aumentati e intelligenza artificiale. Il protagonista della dimostrazione è un robottino che, come un qualunque altro cittadino, vede facilitate le sue attività quotidiane grazie a una serie di servizi che lo assistono da quando esce per andare al lavoro fino al ritorno a casa **x**

venerdì 27 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**47)

Riconoscere i gesti con gli ultrasuoni

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Nuove Tecnologie, Lab Live

A cura del Dipartimento di ingegneria, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" • Presentazione di un dispositivo di controllo ad ultrasuoni per il pilotaggio di azioni, attuatori e sistemi di vario tipo senza la necessità di entrare in contatto diretto con l'oggetto in esame attraverso il riconoscimento dei gesti della mano. Il pubblico viene coinvolto nella dimostrazione pratica del dispositivo, essendo chiamato a ripetere alcuni dei gesti illustrati dal personale tecnico di riferimento al fine di testare le capacità del dispositivo di riconoscere il gesto compiuto **x**

venerdì 27 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**251)

Domotica e Cybersecurity

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • I Sistemi domotici sono oggi sempre più diffusi: assistenti vocali, lampadine intelligenti, prese comandate. Questi sistemi sono potenti e possono essere di grande aiuto nella gestione quotidiana, ma il loro utilizzo è spesso poco consapevole e può comportare nuovi e spesso imprevedibili rischi. Il laboratorio mostra come avvengono le configurazioni di questi sistemi ed i possibili attacchi informatici cui si viene esposti illustrando anche diversi problemi di sicurezza **x**

venerdì 27 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**364)

La ricerca di altre Terre e delle tracce della vita nel Cosmo

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Giovanni Covone, *Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN sezione di Napoli, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Nello studio dei pianeti, gli ultimi decenni sono stati i più fecondi ed emozionanti dopo la scoperta delle lune di Giove da parte di Galileo Galilei. Ora sappiamo che i pianeti sono molto comuni intorno alle altre stelle, e di alcuni di questi abbiamo potuto persino studiare l'atmosfera. Passeremo brevemente in rassegna la serie di scoperte fatte in questo campo negli ultimi anni, concentrandoci sulla ricerca dei pianeti simili alla Terra e sulla ricerca di prove della vita nel Cosmo **x**

venerdì 27 novembre

17:00 – 18:15 · (cod. **A**252)

Presentazione del libro del proponente "Etica delle macchine. Dilemmi morali per robotica e IA (Carocci 2020)"

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Cafè Scientifique

A cura del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • I veicoli a guida autonoma possono contribuire a ridurre il numero di vittime della strada, ma sono già stati coinvolti in gravi incidenti stradali. Le armi autonome possono attaccare obiettivi militari legittimi senza richiedere l'approvazione di un operatore umano, ma potrebbero colpire dei civili estranei al conflitto. Quali decisioni e azioni che incidono sul benessere fisico e sui diritti delle persone possono essere affidate all'autonomia operativa di una macchina? Quali responsabilità devono rimanere in capo agli esseri umani? Che peso dare alle limitazioni che affliggono la nostra capacità di spiegare e prevedere il comportamento di robot che apprendono dall'esperienza e interagiscono con altri sistemi informatici e robotici? Ecco alcuni degli interrogativi etici affrontati nel libro di Guglielmo Tamburrini Etica delle macchine. Dilemmi morali per robotica e intelligenza artificiale. Insieme all'autore discutono di queste e altre questioni etiche sollevate dalle tecnologie robotiche, informatiche e dell'intelligenza artificiale Simon Pietro Romano (professore di Network security all'Università di Napoli Federico II) e Bruno Siciliano (professore di Robotica all'Università di Napoli Federico II) **x**

venerdì 27 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**244)

From the Synthesis of Marine Natural Products to the Design of New Compounds

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, Arte e Scienza, Dialoghi di Scienza, Talk/Conference
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli", Università degli Studi di Salerno • Viene presentata l'attività di ricerca che parte dallo studio della sintesi di sostanze naturali di origine marina per poi dedicarsi al design e alla preparazione di nuovi composti, che pur ispirandosi alla natura, risultano innovativi offrendo la possibilità di mostrare nuove proprietà e applicazioni in vari campi quali la medicina e la scienza dei materiali **x**

venerdì 27 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**231)

Il patrimonio culturale invisibile

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Centro di Ricerca Scienza Nuova, del Dipartimento di Scienze Umanistiche e del Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione, dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

MODERA: Annalisa Apicella, *PhD Student, Università degli Studi di Salerno*

Webinar con approccio multidisciplinare sul problema e possibili soluzioni che riguardano la fruizione di beni culturali invisibili

- Introduzione alle mostre digitali del Suor Orsola
  - Presentazione della soluzione UNISOB
  - La costruzione di una mostra
  - L'esperienza di visita virtuale individuale: esigenze e aspettative
  - La filiera produttiva, umanisti e tecnologi all'ope

- Le visite virtuali UNISOB: i partecipanti avranno la possibilità di esplorare le gallerie interattive **x**

venerdì 27 novembre
11:00 – 11:40 · (cod. **A**354)

Siamo della stessa materia di cui sono fatte le onde (Materia e cambiamenti)

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Visita Online Mostra, Visite Live
A cura dell'Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili CNR- STEMS e dell'Istituto di Scienze Marine CNR- ISMAR

Siamo della stessa materia di cui sono fatte le onde. Siamo immersi nelle onde, le onde sono il collante che tiene insieme la materia. Siamo inoltre, per la maggior parte, onde. Il nostro corpo ne è attraversato, la Terra e l'universo stessi ne sono attraversati, ed il modo in cui reagiscono fornisce fondamentali indicazioni che difficilmente possono essere ottenute mediante l'osservazione diretta. Ad esempio il modo in cui le onde sismiche si propagano nel suolo è uno dei principali modi in cui è possibile studiare la Terra e le sue manifestazioni profonde. I cambiamenti climatici e le modifiche indotte dalle azioni dell'uomo sull'ambiente possono essere seguiti mediante la decodifica di questi segnali. Le immagini "disegnate" dalle onde sono rappresentazioni indirette del reale di spettacolare bellezza che racchiudono il prezioso tesoro della conoscenza.
La proposta fotografica "Siamo della stessa materia di cui sono fatte le onde" di Mauro Caccavale e Michela Alfè vuole dare forma alla evanescenza delle onde attraverso la loro manifestazione tangibile, svelandone le preziose informazioni che racchiudono.
Un viaggio fotografico attraverso le "ondulazioni" della materia a rendere manifesta la natura impalpabile delle onde attraverso le manifestazioni della natura e dei suoi mutamenti **x**

venerdì 27 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**311)

LA FUNZIONE DEL MONDO. LA STORIA (A FUMETTI) DI VITO VOLTERRA, UN MATEMATICO RIVOLUZIONARIO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Arte e Scienza, Dialoghi di Scienza, Talk/Conference
A cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M.Picone" CNR-IAC, dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del Cnr e della Feltrinelli Editore

CONDUCONO L'INCONTRO:
Andrea Plazzi, *traduttore, saggista e editor italiano,*
Roberto Natalini, matematico, divulgatore

INTERVENGONO:
- Alessandro Bilotta, *sceneggiatore di fumetti,*
- Dario Grillotti, *disegnatore di fumetti, illustratore (disegnerà dal vivo in diretta)*

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

Nato nel 1860, Vito Volterra è stato un matematico inventivo e originale, ottenne la cattedra di universitaria a soli ventitré anni, ma è stato anche un politico e patriota, senatore del Regno e poi Presidente dell'Accademia dei Lincei e primo presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ed è stato "uno dei dodici": gli unici docenti universitari italiani, su oltre milleduecento, che nel 1931 rifiutarono di prestare giuramento di fedeltà al fascismo, a costo di essere privati della cattedra. La vita di una delle figure più importanti e coraggiose – ma non abbastanza conosciute – della cultura italiana rivive in una storia a fumetti appassionante, accurata e sorprendente, realizzata da Feltrinelli Comics in collaborazione con il Cnr **x**

venerdì 27 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**144)

C'È MUSICA NELL'ARIA....

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Arte e Scienza, Nuove Tecnologie, Lab Live
A cura dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie CNR – IFN e dell'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del CNR

Di cosa è fatta la Musica? E cosa c'entrano la fisica, la matematica e la tecnologia con il ritmo, i suoni e le note musicali? Un laboratorio con esperimenti ed esempi pratici per esplorare il mondo dei suoni e dell'armonia, a cura del ricercatore Cnr Fabio Chiarello **x**

venerdì 27 novembre
18:00 – 19:15 · (cod. **A**275)

MUSIMATEMATICA PER IL PIANETA

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Grandi Eventi
A cura del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi del Sannio

Con la partecipazione di David Carfì, *studioso di Matematica applicata e Maestro di piano.*
Con una riflessione di Emiliano Brancaccio, Università degli studi del Sannio
E con Juanio Danobetia, *EMSO ERIC Director General*

Durante la conferenza si alterneranno discussioni scientifiche ed esibizioni musicali. L'iniziativa avrà un carattere altamente interdisciplinare, vedendo lavorare insieme studiosi con competenze diversificate in ambito economico, matematico, delle scienze naturali. La discussione verterà sull'utilizzo di strumenti dell'analisi economica e matematica per descrivere le caratteristiche cooperative e competitive (coopetitive) delle attività economiche dal punto di vista della produttività e della sostenibilità.

INTRODUCE E MODERA: Massimo Squillante, *Università degli Studi del Sannio*

Prelude per pianoforte

Prima parte:
I processi decisionali per la sostenibilità ambientale
• David Carfì, Università di Messina e University of Riverside, California, Usa
• Alessia Donati, Università di Messina
• Maria Fredella, EMSO Eric, Roma
Intermezzo pianistico

Seconda parte:
From bounded rationality to humanomics optimization
• Michael Campbell, CALSTATE University, Fullerton, California, Usa (from a joint paper with Nobel Prize Vernon Smith)

Finale per pianoforte **x**

sabato 28 novembre

9:45 – 11:00 · (cod. **A**259)

Laboratorio di Geoarcheologia. Il telerilevamento per la ricostruzione del paleoambiente e del contesto archeologico

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" • Le attività laboratoriali dimostrano come determinate regioni del pianeta abbiano subito radicali cambiamenti climatici e come l'uomo si sia adattato. Alla luce delle esperienze raccolte, i visitatori vengono sensibilizzati sui potenziali futuri cambiamenti climatici in grado di alterare radicalmente le nostre abitudini. Si esaminano i casi della desertificazione e della nascita delle oasi nella Penisola arabica, dove le attuali riserve idriche di "acqua fossile" non rinnovabile impongono una profonda riflessione sul loro utilizzo x

sabato 28 novembre

10:45 – 12:00 · (cod. **A**288)

Napoli tra Archiflegreo e Vesuvio attraverso prospettive di genere

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Visite Online Mostre, Visite Live

A cura di: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-INFN; del Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza e dell' INGV-Osservatorio Vesuviano

MODERA: Simona Paladino, *Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Napoli "Federico II"*

Viene proposto un breve tour virtuale di 3 luoghi dell'area metropolitana napoletana utilizzando un video con immagini e interviste:
- Palepoli, Monte Echia
- Sito Reale Borbonico di Portici
- Grotta di Seiano e Parco archeologico di Pausilypon

Il tour ha lo scopo di descrivere la geologia e stratificazione architettonica dei luoghi. Attraverso lo sguardo di ricercatrici che operano in diversi settori della conoscenza, sono messe a fuoco le molteplici e diverse sfumature del rapporto tra individuo e territorio, con l'intento di fornire una visione integrata tra Architettura e Natura, Sviluppo economico sostenibile e Necessità, che non può non avvalersi anche del supporto della Scienza. Il tour raccoglie i convegni e i trekking urbani organizzati, con il Patrocinio del Comune di Napoli, in occasione della settimana del Pianeta Terra (edizioni 2018,2019,2020), dal Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza, un team multidisciplinare di ricercatrici degli atenei campani e degli enti per la ricerca.

sabato 28 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**261)

SFRUTTAMENTO DELLA RISORSA IDRICA NEL CONTESTO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Cambiamenti Climatici, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Laboratorio di Idraulica Ambientale e Marittima, Università degli Studi di Salerno • I cambiamenti climatici incidono sulla disponibilità della risorsa idrica. Le attuali stime evidenziano che, entro la metà del secolo corrente, l'accesso all'acqua sarà compromesso per la metà della popolazione mondiale, soprattutto per le popolazioni disagiate per motivi orografici, di accesso alla risorsa o legate a regioni sottosviluppate o in via di sviluppo. In questo scenario, dai caratteri preoccupanti, si intende portare a conoscenza del pubblico un particolare dispositivo noto come ariete idraulico. Si tratta di una macchina che sfrutta l'energia di una massa di acqua in movimento, con l'obiettivo di sollevare una parte di essa ad una quota superiore rispetto quella del punto di alimentazione idraulico. I partecipanti possono visionare le componenti tipiche dell'ariete idraulico e assistere durante la fase di campionamento delle misure di pressione e portata x

sabato 28 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**262)

L'IMPORTANZA DELLA RICERCA SCIENTIFICA NELLA AREE POLARI IN TEMPI DI "GLOBAL CHANGE": LE MICROALGHE BENTONICHE COME CASO STUDIO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Ambiente, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
A cura del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Biologiche e Farmaceutiche, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" • Vengono illustrati in modo semplice i risultati scientifici ottenuti del progetto pluriennale "Biodiversity of epibenthic diatom communities in polar areas: a taxonomical and ecological analysis" che mira alla comprensione del ruolo ecologico delle microcomunità bentoniche (colonizzanti i fondali marini e il ghiaccio) in relazione ai cambiamenti globali che stanno investendo con particolare aggressività le aree polari x

sabato 28 novembre
11:45 – 13:00 · (cod. **A**272)

I TUAREG TRA MUTAMENTI, RESISTENZA E PERSISTENZA. GLI EFFETTI DELLA MODERNITÀ SULL'AMBIENTE NATURALE E CULTURALE DEL DESERTO SAHARIANO

TAGS: In Presenza, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Lab Live
A cura del Centro di Studi Berberi/Amazigh, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Il laboratorio ha l'obiettivo di approfondire il tema dei cambiamenti climatici e le sfide epocali dal punto di vista delle popolazioni Tuareg che abitano il Sahara, al fine di riscontrare come il cambiamento climatico stia modificando il deserto e, di conseguenza, la loro vita. Un viaggio multimediale permette di esplorare virtualmente del Sahara, tra reti idriche antichissime che incontrano la tecnologia e culture che si adattano all'era globale. Vengono, inoltre, proposte una mappa interattiva del Nord Africa, un laboratorio di scrittura con supporti digitali e la divulgazione delle ricerche svolte nell'Ateneo relative a quest'area x

sabato 28 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**223)

LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE NEL MONDO ANTICO ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI RISORSE NATURALI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live
A cura del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Attraverso attività laboratoriali sono illustrate alcune tecnologie di produzione impiegate a partire dai tempi più remoti, per la realizzazione di manufatti e costruzioni e che prevedono l'impiego di risorse disponibili in natura, come la pietra, il legno, l'argilla e l'acqua. L'obiettivo è quello di spiegare, attraverso l'archeologia, alcuni processi produttivi impiegati dagli Antichi per la creazione di oggetti quotidiani e per l'edificazione delle prime unità abitative, che implicavano l'utilizzo di risorse naturali. Viene, in questo modo, messa in evidenza la ricchezza che il Pianeta Terra ha offerto all'uomo sin dagli albori della sua esistenza. x

sabato 28 novembre
17:00 – 18:15 · (cod. **A**264)

Tinkering e trottole: imparare costruendo con materiali di riciclo

TAGS: Da Remoto, Famiglie, Ambiente, Internazionale, La Scienza fa Spettacolo, Science Show
A cura di The Tinkering Studio, Exploratorium di San Francisco

RELATORE: Luigi Anzivino,
Professional Development Lead, The Tinkering Studio Expoloratorium

INTRODUCE: Olga Mautone,
insegnante-ricercatrice, Docente di Scienza della formazione primaria, Università Suor Orsola Benincasa

Il pianeta gira e noi lo celebreremo costruendo progetti che girano, ruotano, piroettano e volteggiano! C'è qualcosa di magico nel semplice fenomeno della rotazione, che trasforma oggetti e materiali comuni e conferisce loro movimento, equilibrio, e la capacità di creare opere artistiche. In questo workshop, realizzato in collegamento live con l'Exploratorium di San Francisco, usiamo materiali di riciclo (quindi nel rispetto per la Terra) per costruire trottole di ogni tipo, e per esplorare il valore dell'apprendimento attraverso il "tinkering," un approccio ludico al sapere che combina conoscenze scientifiche ed artistiche per esplorare fenomeni naturali ed imparare facendo, costruendo utilizzando le nostre mani.
Il Tinkering Studio è un progetto dell'Exploratorium, il primo museo della scienza "hands-on" al mondo, che si trova a San Francisco in California. Lì è stato sviluppato, e in seguito si è diffuso in tutto il mondo, un approccio all'apprendimento e all'educazione chiamato "tinkering," dove si impara facendo, costruendo, e provando senza paura di sbagliare
Evento su prenotazione x

sabato 28 novembre
18.00 – 19.15 · (cod. **A**293)

Rubrica Speciale – Salotto Pirata

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Barbascura X,
chimico, divulgatore scientifico, performer teatrale, scrittore, autore, musicista, video-maker

Barbascura X incontra i partecipanti di Futuro Remoto in una chiacchierata scanzonata sulla scienza e i traguardi futuri x

sabato 28 novembre
19:15 – 20:15 · (cod. **A**324)

Rubrica Speciale – La Scienza in Rete per Futuro Remoto Covid-19 e dintorni

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze
Con Luca Carra,
giornalista scientifico e direttore di Scienza In Rete
La pandemia ha cambiato le nostre vite e solo con la conoscenza possiamo riprenderne possesso gestendo al meglio i rischi che pone. In questa rubrica Luca Carra dialogherà con esperti per commentare l'andamento dell'epidemia e le sue cause, le prospettive di nuove cure e vaccini, e di come adottare le migliori misure di prevenzione x

sabato 28 novembre
9:15 – 10:30 · (cod. **A**265)

MEDICAL HUMANITIES: LE STORIE CHE CURANO RACCONTARSI AI TEMPI DEL COVID 19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

Docenti e corsisti del Master universitario in Medical Humanities conducono un workshop di storytelling con metodologie attinte alla Narrative Medicine.
Dopo una breve introduzione, il pubblico può cimentarsi nel 'raccontarsi' con storie, disegni o fumetti. Emozioni, sentimenti si traducono in una Lifenarrative **x**

sabato 28 novembre
9:45 – 11:00 · (cod. **A**102)

EFFETTO BUTTERFLY: QUALI SONO LE CONSEGUENZE DELLE NOSTRE AZIONI?

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Salute, Lab Live
A cura del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli "Federico II" • Il laboratorio sul tema: "Effetto Butterfly: Quali sono le conseguenze delle nostre azioni?" si basa su un'attività dialogo-riflessiva il cui scopo è quello di stimolare le capacità riflessive, creative ed empatiche dei partecipanti attraverso un breve percorso dialogico-filosofico sui potenziali interrogativi scaturiti da un'attività stimolo. L'indagine mira a investigare i significati dell'esperienza e a mettere costantemente in discussione le prospettive a partire dalle quali ciascuno di noi legge la realtà **x**

sabato 28 novembre
10:45 – 12:00 · (cod. **A**267)

FUOCO, PLASTICA, MALATTIE E FORMICHE: COSA LEGA LA SALUTE DEL NOSTRO PIANETA A QUELLA DEI SUOI ABITANTI

TAGS: Da Remoto, Scuole, Salute, Ambiente, Internazionale, La Ricerca arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUCE: Margherita Gabriella De Biasi, Università degli Studi Napoli Federico II

Attraverso pillole di attività, a cura dei laboratori di Napoli (Farmacia) e Londra (Health Science Research Centre dell'Università di Roehampton), si vuole costruire un dialogo tra pubblico e scienziati su come la ricerca multidisciplinare possa aiutare a preservare la salute del nostro pianeta e dei sui abitanti. Le tematiche affrontate (inquinamento, salute, mondo animale e meccanismi di auto-organizzazione) riguardano direttamente le abitudini e la qualità di vita dei fruitori per dimostrare che solo attraverso cambiamenti radicali di abitudini di vita si potrà preservare la salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Le attività in programma:
- Validazione di maschere chirurgiche nella fase di emergenza COVID-19
- Biosensori: il laboratorio itinerante
- Dammi una goccia del tuo sangue e ti dirò chi sei **x**

sabato 28 novembre
11:15 – 12:30 · (cod. **A**268)

TIRO AL BERSAGLIO VIRTUALE CERCANDO FARMACI CONTRO COVID-19

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Salute, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli", Università degli Studi di Salerno

MODERA: Alessandra Drioli, *Fondazione Idis – Città della Scienza*

La ricerca di una cura per COVID-19 ha messo in campo strategie di ogni tipo. Tra queste, vi è la ricerca di farmaci in grado di legarsi e di bloccare le proteine che servono al virus SARS-CoV-2 per entrare nelle nostre cellule e replicarsi. Queste molecole possono essere individuate utilizzando strategie bioinformatiche strutturali, che permettono di testare virtualmente, con l'aiuto dei computer, milioni e milioni di potenziali candidati. In questo lab live si dimostra com'è possibile, in poco tempo, predire se una molecola è in grado di legarsi ad una proteina vitale per il virus, e quindi predire se questa molecola è un buon candidato a diventare farmaco, in futuro, per curare COVID-19 **x**

sabato 28 novembre

9:45 – 11:00 · (cod. **A**271)

ISLANOVA: INNOVATIVE SCIENTIFIC TEACHING

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Nuove Tecnologie, Lab Live

A cura del Liceo G. Galilei, Napoli • Durante una pandemia o nel processo di innovazione didattica, gioca un ruolo attivo il Role Playing che mira a rendere gli alunni consapevoli del proprio "sapere" e dei propri atteggiamenti, migliora la comunicazione e il sé. Sono coinvolti tutti: alunni, docenti e i curiosi di ogni età! Lo scopo è di far emergere le conoscenze acquisite dagli alunni nelle diverse discipline e di consolidare le norme comportamentali e civiche dando spazio alla creatività di ognuno **x**

sabato 28 novembre

10:45 – 12:00 · (cod. **A**269)

SMART CITY SHOWCASE

TAGS: Da Remoto, Scuole, Nuove Tecnologie, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live

A cura del Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi del Sannio • La dimostrazione riguarda Proxima City, una smart city del futuro fatta di cloud, dati aumentati e intelligenza artificiale. Il protagonista della dimostrazione è un robottino che, come un qualunque altro cittadino, vede facilitate le sue attività quotidiane grazie a una serie di servizi che lo assistono da quando esce per andare al lavoro fino al ritorno a casa **x**

sabato 28 novembre
10:15 – 11:30 · (cod. **A**260)

Percorsi tra Arte e Scienza

TAGS: Da Remoto, Scuole, Ambiente, Arte e Scienza, La Ricerca Arriva a Casa, Lab Live
A cura del Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

MODERA: Elisabetta Caiazzo, *University of Glasgow e Dipartimento di Farmacia, Università Degli Studi di Napoli "Federico II"*

Si illustra come molti concetti scientifici possano essere spiegati utilizzando il linguaggio dell'Arte. Simmetria, Gravità, Materia Oscura e scoperta del Bosone di Higgs hanno ispirato numerose creazioni artistiche, mostrandoci come Scienza e Arte siano molto più connesse tra loro di quanto non siamo abituati a pensare **x**

sabato 28 novembre
11:00 – 11:40 · (cod. **A**355)

Aftermath (Diario del cambiamento climatico)

TAGS: Da Remoto, Università, Tutti, Ambiente, Internazionale, Visita Online Mostra, Visite Live
A cura dell'Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili CNR-STEMS e dell'Istituto di Scienze Marine CNR-ISMAR · Il 2019 e l'inizio del 2020 sono impressi nella memoria collettiva per le devastanti bufere di vento che hanno colpito la Regione Campania provocando la caduta di numerosi alberi in tutta la città di Napoli. Alcuni alberi si sono abbattuti anche sul tracciato della tangenziale e sul tessuto cittadino travolgendo auto in transito. Tra i lasciti del maltempo, morti e numerosi feriti oltre che dissesti e l'apertura di buche stradali in un tessuto cittadino già ferito dalla incuria e dalla scarsa manutenzione ordinaria. Le piogge hanno inoltre aumentato il danno già in essere. A memoria di questo periodo di grande paura indotta dalle conseguenze della emergenza climatica, più di 300 alberi caduti o abbattuti hanno lasciato vestigia di tragedie consumate o sfiorate sotto forma di tronchi mozzati ed appuntiti. Il progetto Aftermath recupera ed espone queste vestigia sotto forma di incisioni xilografiche effettuate direttamente sul posto in cui è caduto ogni singolo albero **x**

sabato 28 novembre
12:15 – 13:30 · (cod. **A**263)

Antica Abellinum: un ecosistema culturale a sostegno della Comunità

TAGS: Da Remoto, Scuole, Arte e Scienza, Ambiente, Visite Online Mostre, Visite Live
A cura Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, Università degli Studi di Salerno · È possibile partecipare a visite virtuali guidate nei laboratori dell'Università di Salerno con la possibilità di assistere alle attività dei ricercatori e alle fasi di gestione ed elaborazione dei dati.
L'attività prevede anche una visita virtuale all'area archeologica di Atripalda (AV) alla scoperta dei resti archeologici visibili e non visibili, dei principali fenomeni naturali e antropici che hanno trasformato l'area, delle specie vegetali di interesse biogeografico e conservazionistico **x**

sabato 28 novembre
17:00 – 18:00 · (cod. **A**373)

Lab di Cult AMBIENTE, CLIMA, FUTURO

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Mostra, Visita Live, Virtual Tour
A cura di LAB Di Cult 090 FIAF e di Amici di Città della Scienza · 12 progetti fotografici per 12 fotografi ed altrettante tematiche ambientali, nel quadro del tema nazionale 2020 "AMBIENTE CLIMA FUTURO" della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). Il Lab di Cult 090 FIAF è un cantiere fotografico nato spontaneamente all›interno di un gruppo di fotografi professionisti e amatoriali, opera a Napoli ed è coordinato da Anna Serrato e Francesca Sciarra. La mostra fotografica è per fruitori di tutte le età **x**

domenica 29 novembre

10:45 – 12:00 · (cod. **A**276)

Lo sviluppo delle tecnologie di produzione nel mondo antico attraverso l'impiego di risorse naturali

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Lab Live

A cura del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli "Federico II"· Attraverso attività laboratoriali sono illustrate alcune tecnologie di produzione impiegate a partire dai tempi più remoti, per la realizzazione di manufatti e costruzioni e che prevedono l'impiego di risorse disponibili in natura, come la pietra, il legno, l'argilla e l'acqua. L'obiettivo è quello di spiegare, attraverso l'archeologia, alcuni processi produttivi impiegati dagli Antichi per la creazione di oggetti quotidiani e per l'edificazione delle prime unità abitative, che implicavano l'utilizzo di risorse naturali. Viene, in questo modo, messa in evidenza la ricchezza che il Pianeta Terra ha offerto all'uomo sin dagli albori della sua esistenza **x**

domenica 29 novembre

18:00 – 19:15 · (cod. **A**303)

Rubrica speciale – Greenopoli

TAGS: Da Remoto, Scuole, Università, Famiglie, Per Tutti, Ambiente, Salute, Nuove Tecnologie, Dialoghi di Scienza, Talk/Conferenze

Con Giovanni De Feo,
Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno

Greenopoli è un sito internet (www.greenopoli.it), una pagina facebook, un canale YouTube, un'idea, un metodo didattico, un progetto educativo, un libro e mille altre cose! La Sostenibilità, l'Ambiente, i Rifiuti e l'Acqua sono alcuni tra gli argomenti preferiti di discussione dell'universo Greenopoli e che verranno proposti per il pubblico di FUTURO REMOTO.
La sostenibilità ha a che fare con il futuro e, quindi, con i bambini, che da sempre amano il gioco, le idee, porre domande all'infinito, imparare, ridere, scherzare... Preparatevi, quindi, a vedere il mondo con occhi diversi!
L'ambiente è tutto ciò che ci circonda... attento a quel che fai sei come una fionda! Ogni nostra azione produce qualche danno: chi dice il contrario ti prende con l'inganno! Se vuoi sapere come continuano le strofe dell'Ambiente rap devi seguire la rubrica di FUTURO REMOTO.
Quello dei rifiuti è un tema sul quale c'è tanto da scrivere e, soprattutto, da riscrivere. Dobbiamo cambiare il modo di concepire quelli che ci ostiniamo a chiamare rifiuti, ma che in realtà sono materiali alla fine di un loro ciclo di vita e che aspettano semplicemente di assumere una nuova forma. E allora: buttare, gettare, li voglio cancellare, rimettiamoci a pensare, è tempo di cambiare!
L'acqua è l'oro blu del terzo millennio; è una risorsa limitata, come tutte le risorse del pianeta Terra, e per questo va preservata e custodita al meglio, affinché ne possiamo beneficiare noi e i nostri figli, e i figli dei nostri figli... Quindi, ricorda che: l'acqua è poca, la papera non galleggia, l''acqua sembra tanta e invece assai scarseggia! **x**

“La terra è un bel posto
e per essa
vale la pena di lottare.”

ERNEST **HEMINGWAY**

COLOPHON

CHI SIAMO
Futuro Remoto è una manifestazione
ideata da Città della Scienza

L'edizione Futuro Remoto 2020 · PIANETA
Tra cambiamenti globali
e sfide globali è realizzata da:

Città della Scienza
Regione Campania
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi di Napoli Parthenope
Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Università degli Studi del Sannio
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

In partnership con:
Istituto Nazionale di Astrofisica · INAF

E con la collaborazione:
Consiglio Nazionale delle Ricerche · CNR
Programma Nazionale di Ricerca in Antartide
Ambasciata Italiana in Messico
US Consulate General Naples
Unione Industriali di Napoli
AIRicerca

RICONOSCIMENTI E PATROCINI
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo;
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Presidente:
Riccardo Villari, Presidente del Consiglio di Amministrazione - Fondazione IDIS – Città della Scienza

Direzione scientifica:
Luigi Nicolais, Università degli Studi di Napoli Federico II e Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico – Fondazione IDIS – Città della Scienza

Comitato scientifico (componenti del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione IDIS – Città della Scienza):
Giulio Baffi, Accademia di Belle Arti di Napoli
Gennaro Carillo, Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
Arturo De Vivo, Università degli Studi di Napoli Federico II
Loredana Incarnato, Università degli Studi di Salerno
Francesco Loreto, Consiglio Nazionale delle Ricerche · CNR
Università degli Studi di Napoli Federico II
Sergio Minucci, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Gerardo Pappone, Università degli Studi di Napoli Parthenope
Filippo Rossi, Università degli Studi del Sannio
Giuseppe Vittorio Silvestrini, Presidente Onorario Fondazione IDIS – Città della Scienza
Lida Viganoni, Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Tavoli di coordinamento
Pietro Amodeo · ICB-CNR
Luigi Amodio · Fondazione IDIS – Città della Scienza
Simona De Luca · ISASI-CNR
Antonella di Vaio · US Consulate General Naples
Guido Donfrancesco · ENEA
Edgardo Filippone · Università degli Studi di Napoli Federico II
Pasquale Maffia · Università degli Studi di Napoli Federico II
Marco Moracci · Università degli Studi di Napoli Federico II
Carla Langella · Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Lucio Nitsch · Università degli Studi di Napoli Federico II
Francesco Talamo · Parco Archeologico Campi Flegrei
Rosarità Tatè · IGB-CNR
Paola Villani · Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

PER CITTA' DELLA SCIENZA
Responsabile evento e programma: *Alessandra Drioli*
Programma attività: *Sabrina Cavallaro, Rosa Procolo, Gianfranco Nappi*
Programma eventi internazionali: *Anne Marie Bruyas, Michaela Riccio, Giorgia Riccardi*
Progetto espositivo e allestimento: *Carla Giusti, Maria Teresa Pica Ciamarra, Maria Fusco,*
Live streaming Lab: *Adriano D'Angiò, Gennaro Testa*
Campagna Advertising e coordinamento strategie di comunicazione: *Luca Mosele*
Area Web e Social: *Dario Grande, Natascia Conforti*
Area Grafica: *Valentina Crudele*
Ufficio stampa: *Cristina Basso*
Servizi Informatici tlc, networking e tecnici: *Daniele Lubrano*
Ufficio Incoming: *Daniela Giampaolo, Massimo Crivelli, Filomena del Gaudio, Debora Manzoni, Raffaele Porzio, Roberta Prezioso*

PARTECIPANTI

Università degli Studi di Napoli "Federico II" con:

– Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria con: Dipartimento di Agraria; Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;

– Scuola di Medicina e Chirurgia con: Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche; Dipartimento di Farmacia, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche; Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate; Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia; Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali;

– Scuola Politecnica e delle Scienze di Base con: Dipartimento di Biologia; Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale; Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione; Dipartimento di Scienze Chimiche; Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse; Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura; Dipartimento di Matematica; Rissc Lab – Dipartimento di Fisica; Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura;

– Scuola delle Scienze Umane e Sociali con: Dipartimento di Studi Umanistici; Dipartimento di Scienze Sociali; Dipartimento di Giurisprudenza;

e con:
Ceinge Biotecnologie Avanzate S. C. a R. L.; Osservatorio Federiciano per l'Ambiente e la Salute;

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con:
Dipartimento di Medicina Sperimentale; Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche e Odontoiatriche; Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale; Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento – UOC Neurologia2 e centro delle malattie rare, neurologiche e neuromuscolari, Scuola di Medicina; Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"; Dipartimento di Ingegneria; Dipartimento di Lettere e Beni Culturali; Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitativa; Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva; Dipartimento di Ingegneria; Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Biologiche e Farmaceutiche; Dipartimento di Medicina di Precisione; Corso di Visualizzazione Scientifica;

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con:
Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo; Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati; Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;

e con:
Centro di Studi Berberi/Amazing;

Università degli Studi di Napoli "Parthenope" con:
Dipartimento di Ingegneria; Dipartimento di Scienze e Tecnologie; Dipartimento di Giurisprudenza;

Università Suor Orsola Benincasa con:
Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione; Dipartimento di Scienze Umanistiche;

Università degli Studi di Salerno con:
Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione; Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale; Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica; Laboratorio di Idraulica Ambientale e Marittima; Dipartimento di Ingegneria Industriale; Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica; Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli"; Dipartimento di Fisica "E.R. Caianiello"; Laboratorio di Idraulica Ambientale e Marittima;

Università degli Studi del Sannio con:
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Dipartimento di Ingegneria; Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Consiglio Nazionale delle Ricerche Cnr con:
Istituto di Chimica dei Composti Organometallici (CNR-ICCOM); Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR-CNR); Istituto di scienze polari (CNR-ISP); Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC);Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR-IIA); Istituto di Biostrutture e Bioimmagini (CNR-IBB); Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (CNR-ICAR); Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare – (CNR-IBBC); Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso"(CNR-IGB); Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili (CNR-STEMS); Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" (CNR-IAC); Istituto di Chimica Biomolecolare (CNR-ICB); Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologia "Gaetano Salvatore" (CNR-IEOS); Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi (CNR-SPIN); Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR); Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (CNR-IRET); Istituto di Studi Sul Mediterraneo (CNR-ISMed); Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (CNR-ISAFOM); Istituto per le Tecnologie della Costruzione (CNR-ITC); Istituto di Scienze dell'Alimentazione (CNR-ISA); Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (CNR-IREA); Istituto Nazionale di Ottica (CNR-INO); Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti (CNR-ISASI); Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali (CNR-IPCB); Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività (CNR-ISOF); Istituto per la Protezione delle Piante (CNR-IPSP); Istituto Per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo (CNR-ISPAAM); Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (CNR-IRISS); Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (CNR-IFN); Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (CNR-IRCRES); Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (CNR-ISAFOM);

Unione Industriali di Napoli

Partner Internazionali:
Ambasciata Italiana in Messico,
US Consulate General Naples;
CERN-European Organization for Nuclear Research, Ginevra;
Fraunhofer-Gesellschaft;
Istituto Italiano di Cultura del Messico,
Exploratorium, San Francisco_USA;
Natural History Museum Shanghai;
Universum Science Centre Messico,
Higher Institute of Biotechnology, ISBM Monastir, Tunisia;
AIRicerca;
Science Academy Shanghai

Partner italiani:
INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Napoli • ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile • Unità Tecnica Antartide • Istituto per le Applicazioni del Calcolo IAC-CNR • Istituto di Chimica Biomolecolare-CNR • Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli "Federico II • Unione Industriali di Napoli • Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università degli Studi del Sannio • Parco Archeologico dei Campi Flegrei • Comune di Bacoli • Le Nuvole Società Cooperativa • Knowledge for Business • Associazione Campi Flegrei a Tavola • Associazione Contro le Camorre • Associazione Natura Sottosopra • Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori G.Pascale • Space Science Data Center – Agenzia Spaziale Italiana (SSDC-ASI) • Agenzia Spaziale Italiana (ASI) • Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV – Osservatorio Vesuviano • Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN • INAF- Osservatorio Astronomico di Capodimonte • Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa • Royal Belgian Institute for Space Aeronomy (BIRA-IASB) • APS Scienza Semplice • Centro Italiano Ricerche Aerospaziali – CIRA • Stazione Zoologica Anton Dohrn • New York Hall of Science • Medici Senza Froniere Italia • Associazione Amici di Città della Scienza • Unione Astrofili Napoletani – UAN • Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie per la Energie e l'Ambiente – ENEA • Istituto Comprensivo Nino Cortese, Casoria (Na) • Liceo G. Galilei, Napoli (Na) • Istituto Tecnico Industriale Augusto Righi, Napoli (Na) • Istituto Superiore Giuseppe Moscati, Napoli (Na) • IPSEOA G. Rossini • I.I.S.S. Nitti, I.I.S Caselli-De Sanctis • Associazione no profit Vis Roboris • Associazione Scienza Viva • I.I.S Caselli-De Sanctis, Napoli • I.T.I. Galileo, Napoli • Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani, Torre del Greco(NA) • IC 43° Tasso – San Gaetano, Piscinola (NA).

IL SCIENCE CENTRE
SCIENZA E SOCIETÀ

Altri Eventi

CAMBIAMENTI CLIMATICI: È IL MOMENTO DI AGIRE

7 febbraio 2020

Il 7 febbraio a Città della Scienza si è svolto alla presenza di circa 1000 studenti un interessante evento per sensibilizzare i giovani e gli studenti su un tema di grande attualità e di fondamentale importanza per la sopravvivenza di tutti: i cambiamenti climatici.

Il momento di confronto e discussione ha visto la presenza della Consigliera della Fondazione Idis – Città della Scienza, Pina Tommasielli; il Presidente dell'EAV, Umberto de Gregorio e Maria Carmen Morese, Direttrice del Goethe Institut Neapel.

Ha chiuso la prima parte della giornata il Presidente di Città della Scienza, Riccardo Villari: "Cambiamenti climatici: opporsi se non ora quando, dal momento che i grandi paesi che generano questi cambiamenti, provocano un'alterazione irreversibile a determinati ecosistemi. È necessario conoscere innanzitutto i quali sono i gas serra rispetto alle cui emissioni dobbiamo assolutamente provvedere, modificare i nostri stili di vita e proporre nuovi modelli.

Bisogna cominciare da questi momenti di incontro e sensibilizzazione con i giovani che si dovranno realmente confrontare con gli effetti dei cambiamenti climatici."

Nella seconda parte dell'incontro, Nicola Conenna della Hydrogen University, Luca Scudieri del gruppo Adler, Mike Bove della Titano srl e la scrittrice Emma Chiaia hanno invece discusso con il pubblico gli interventi

operativi, tecnici e organizzativi per mitigare il clima e garantire un futuro sostenibile alle generazioni future. Alla fine dell'incontro gli studenti hanno visitato alcuni prototipi "made in Italy" di veicoli ad idrogeno e tecnologie per la riduzione delle emissioni a titolo dimostrativo delle tecnologie pulite e delle potenzialità nazionali, sia di ricerca che industriali, progettati e realizzati in Puglia e Campania tra cui:

- H2M il veicolo dimostrativo a idrogeno
- Hydro, la prima auto a idrogeno realizzata dal gruppo Adler
- Sistema di abbattimento delle emissioni dei motori a combustione interna brevettato da I.A.M./ Credendino V.zo service e TITANO Napoli.

EAV l'Ente Nazionale Autonomo Volturno ha messo a disposizione della giornata navette dalla stazione della cumana di via Nuova Agnano al Città della Scienza.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LE TRAPPOLE DEL CLIMA E COME EVITARLE"

4 marzo 2020

Il cambiamento climatico è un tema di cui ormai si sente parlare quotidianamente i cui effetti sono sempre più evidenti e devastanti. Le conseguenze di quella che probabilmente è la più grande minaccia per l'umanità si fanno già vedere, crudeli e spietate: scioglimento dei ghiacciai, innalzamento dei livelli del mare, acidificazione degli oceani, desertificazione e perdita di biodiversità. Gli effetti del cambiamento climatico peggioreranno di anno in anno se non abbandoniamo le vecchie cattive abitudini e ci impegniamo a salvaguardare il pianeta in cui viviamo.

Città della Scienza, da sempre attenta al tema dei cambiamenti climatici, aderisce al progetto didattico "Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici", promosso dalla Presidenza del Consiglio Regionale e

dall'associazione "Infiniti Mondi", che prevede la realizzazione di un percorso formativo i cui protagonisti gli studenti degli istituti superiori per l'elaborazione di una Proposta di Legge dal basso sul tema della lotta ai cambiamenti climatici.

Nell'ambito del progetto il 4 marzo 2020 alle ore 16 presso la sala Sol Lewitt di Città della Scienza si è svolta la presentazione in anteprima nazionale del libro "Le trappole del clima" alla presenza dei due autori Gianni Silvestrini e Giovan Battista Zorzoli a cui segue un talking con esperti del settore e i tutor didattici del progetto. L'obiettivo del concorso è quello di puntare sulla informazione-formazione dell'educazione ambientale ma soprattutto quello di stimolare il protagonismo diretto delle giovani generazioni su un tema così importante.

CITTÀ DELLA SCIENZA PARTECIPA ALL'11° EDIZIONE DEL GREEN SOCIAL FESTIVAL

Giugno 2020

Città della Scienza partecipa all'undicesima edizione del Green Social Festival, l'evento annuale patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Bologna, che quest'anno, a causa dell'emergenza Covid19, si svolge interamente in digitale, attraverso la trasmissione Zorba, in omaggio a Louis Sepulveda a partire dall'8 giugno.

Nell'articolato programma della manifestazione, che vede la partecipazione di enti, associazioni e scuole, Città della Scienza di Napoli presenta un ricco calendario di conferenze scientifiche a cura di noti esperti e scienziati di diversi campi e una panoramica delle attività di punta che il polo scientifico partenopeo realizza nel campo dell'educazione e della museologia scientifica con Corporea, il museo interattivo sul corpo umano, della promozione della sostenibilità ambientale – tema anche della prossima edizione di Futuro Remoto, primo festival della scienza in Italia- della stampa 3d, della fabbricazione digitale e dell'internazionalizzazione e trasferimento tecnologico con la Cina.

"Un'occasione, dichiara il prof. Riccardo Villari, Presidente di Citta della Scienza, per mettere in rete, collaborando con una realtà consolidata come il Green Social festival, tutte le competenze, la ricerca e i diversi campi di azione in cui Città della Scienza è impegnata, sempre nell'ottica, che sposa appieno gli obiettivi del Festival, della sostenibilità ambientale e del miglioramento delle condizioni di vita sul Pianeta e del Pianeta, anche e soprattutto grazie alla scienza ed alle nuove tecnologie sostenibili".

CITTÀ DELLA SCIENZA AL FESTIVAL DI FERMO "FERMHAMENTE 2020"

14-18 ottobre 2020

Con 2 appuntamenti al Planetario, Città della Scienza partecipa a Fermhamente Festival delle Science di Fermo. Il 14 ottobre alle ore 9 in programma una lezione interattiva dedicata al Pianeta Marte per le scuole e domenica 18 alle ore 15, per tutti, "un viaggio nei nostri cieli" alla scoperta delle costellazioni. Entrambi gli appuntamenti sono stati trasmessi live sulla nostra pagina Facebook. Inoltre, venerdì 16 alle 18, Luigi Amodio direttore del Science Centre di Città della Scienza, ha moderato la tavola rotonda ECOSCIENZA: UN GIOCO DI PAROLE O UNA PROSPETTIVA NECESSARIA? con i membri del Comitato scientifico del Festival.

CITTÀ DELLA SCIENZA PER MEET ME TONIGHT– NOTTE DEI RICERCATORI

28 novembre 2020

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei. L'obiettivo è di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante. Gli eventi comprendono esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre e visite guidate, conferenze e seminari divulgativi, spettacoli e concerti. L'Italia ha aderito da subito all'iniziativa europea con una molteplicità di progetti che ne fanno tradizionalmente uno dei paesi europei con il maggior numero di eventi sparsi sul territorio. In Campania il progetto Meet Me Tonight (Faccia a Faccia con La Ricerca) ha un respiro nazionale ed è sottoscritto da Università Milano Bicocca, Università degli Studi di Milano, Comune di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Politecnico Milano, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Istituto Nazionale di Astrofisica. In Campania, in particolare, gli eventi sono ideati e realizzati da oltre 40 enti e istituti di ricerca e soggetti privati impegnati nella divulgazione della scienza. La Fondazione Idis-Città della Scienza è partner del Progetto Meet me Tonight e, per l'occasione, propone laboratori da remoto in conformità alle recenti disposizioni DPCM anti covid.

PRESENTAZIONE ON-LINE DEL LIBRO "IL CUORE SUL LAGO" DI ROSARIO BALESTRIERI

10 dicembre 2020

Il Cuore sul Lago è una favola che s'ispira all'omogenitorialità in natura: un comportamento riscontrabile in più specie animali. Famosissima è quella dei Pinguini, in cui spesso sono due maschi ad allevare la prole, e quella degli Albatros, in cui invece sono molto diffuse coppie di femmine che si prendono cura dei piccoli. Il Cuore sul Lago è ambientata in Australia e, fra canguri e coccodrilli, parla di una specie omogenitoriale meno famosa: il Cigno Nero. Attraverso le vicende di una coppia di cigni neri, che si troverà a difendere la propria

famiglia dalle insidie più disparate (dalle fauci dei coccodrilli, alle dicerie pronunciate dalle lingue velenose) si trattano temi come l'amore, il rispetto, l'adozione e il riconoscimento delle coppie di fatto, con estrema delicatezza e sensibilità. Il libro si divide in due parti. Infatti, dopo la favola c'è un ampio approfondimento scientifico divulgativo sulle tematiche dell'omosessualità in natura e delle adozioni sia all'interno della stessa specie, sia tra specie diverse, con un'ampia bibliografia scientifica di riferimento. Il Cuore sul Lago è una favola adatta ai bambini dai 8 agli 80 anni. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ed è patrocinato dall'Assessorato delle Pari Opportunità del Comune di Napoli e dal Centro d'Ateneo dei Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti della Federico II.

Dialogano con l'Autore (naturalista, presidente di Ardea onlus): Francesca Menna (docente di Veterinaria all'Università di Napoli Federico II; Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Napoli), Antonello Sannino (segretario Arcigay Antinoo Napoli), Luca Trapanese (presidente di A ruota libera onlus), Paolo Valerio (psicologo clinico; Centro di Ateneo SINAPSI dell'Università di Napoli Federico II) Modera: Luigi Amodio (direttore del Science Centre di Città della Scienza) Partecipazione creativa: Viviana Hutter (storyteller e pedagogista)

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "MEZZOGIORNO DI SCIENZA RITRATTI D'AUTORE DI GRANDI SCIENZIATI DEL SUD"

28 dicembre 2020

Sono tanti gli illustri scienziati degli ultimi duecento anni originari del Mezzogiorno d'Italia: uomini e donne la cui genialità ha rivoluzionato le sorti della ricerca e ha contribuito alla costruzione di un patrimonio scientifico che va sempre ricordato e valorizzato. È il tema del volume intitolato "Mezzogiorno di Scienza ritratti d'autore di grandi scienziati del Sud" edito da Dedalo, sapientemente curato da Pietro Greco, giornalista e scrittore, recentemente scomparso, socio fondatore della Fondazione Idis – Città della Scienza di Napoli oltre che caro amico e collega.
Ed è nella sua memoria che il libro è stato presentato lunedì 28 dicembre alle ore 11:00 in diretta streaming sulla pagina Facebook di Città della Scienza.

L'introduzione è stata a cura del Presidente della Fondazione IDIS-Città della Scienza Prof. Riccardo Villari.
Gli interventi – moderati da Gennaro Varriale, Direttore di Ateneapoli – di Marco De Marco, giornalista e scrittore e Guido Trombetti, Professore Emerito dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Le conclusioni sono state affidate a Gaetano Manfredi, Ministro dell'Università e delle Ricerca. L'intento profuso dal compianto curatore è far osservare il Sud da un angolo particolare, quello della scienza e degli scienziati. Da Renato Dulbecco a Ettore Majorana, da Renato Caccioppoli a Maria Bakunin: nel libro sono narrate le storie di 14 luminari nati nel Mezzogiorno tra Settecento e Novecento che hanno svolto attività scientifica in maniera brillante. E a raccontare le loro storie, salvo una sola eccezione, sono comunicatori di scienza a loro volta meridionali.

Altri Progetti e Attività

PROGETTO BELLAPRESENZA

Il progetto "Bellapresenza" interviene nelle aree di intercultura e scuola. Il periodo di attuazione è dal 2018 al 2022. Il finanziatore è l'Impresa sociale Con i bambini ed il soggetto responsabile è la Cooperativa Dedalus. Il progetto intende promuovere comunità educanti capaci di prevenire, contrastare e rimuovere il disagio e la dispersione scolastica.
Le strategie trasversali sono: portare la bella didattica dentro la scuola, per renderla più accogliente e attraente soprattutto per gli alunni più fragili; costruire ponti tra aule, servizi e territorio, in un'idea di scuola che aderisce al contesto e chiede al territorio di farsi comunità educante; lavorare sulle singolarità più fragili ma sempre all'interno di pratiche per tutti; saper agire anche nei luoghi informali per raggiungere le risorse nascoste, individuali e collettive; lavorare in un'ottica rigenerativa, centrata sul desiderio di cambiare la scuola e il suo fare in e con la comunità; riflettere sul fare per produrre indirizzi di policy locale e nazionale.
Le attività:

- workshop di coprogettazione;
- mediazione interculturale e dei conflitti;
- laboratori formativi docenti/ operatori;
- rave teatrali, video colloqui, trasmissioni radio web rivolti ai giovani;
- Integrazione nei curricola di nuove didattiche, educazione finanziaria e didattica di prossimità, educazione cittadinanza attiva;
- mentoring, tutoring, alternanza scuola lavoro, orientamento e bilancio competenze;
- percorsi informativi sui significati della cittadinanza democratica;
- gruppi di aiuto su relazione figli e funzione educativa, tutoraggio educativo, accompagnamento sociale, orientamento al lavoro;
- laboratori di educazione finanziaria e spesa responsabile per le famiglie;
- rigenerazione di spazi scuola o di quartiere.

I destinatari sono gli studenti delle scuole coinvolte (11-17 anni), con particolare riguardo a studenti migranti (NAI, G2, MSNA) e con situazioni familiari di grave vulnerabilità economica o povertà assoluta; genitori; dirigenti e docenti.
La proposta progettuale insiste sui territori della provincia di Napoli, Torino, Cuneo, Arezzo e Firenze, agendo su 3 regioni.
Città della Scienza lavora per costruire una società inclusiva basata sulla conoscenza. A tal fine Città della Scienza sostiene reti di scuole, enti locali e associazioni che divengono suoi cooperatori e bracci operativi e contribuiscono a sperimentare prodotti culturali nuovi ed a moltiplicarne gli effetti con azioni sul territorio.
Il sapere è l'elemento essenziale per la costruzione di questo tipo di società e per contrastare la povertà educativa in particolare dei minori per migliorarne le potenzialità. La povertà educativa, evidenziata da svariati studi e ricerche da cui emerge il non invidiabile primato della Regione Campania a fronte delle altre regioni italiane, rappresenta un serio problema da affrontare in quanto essa pregiudica fortemente le possibilità di sviluppo di una intera generazioni di minori. Città della Scienza, sin dai suoi primi insediamenti nel 1996, ha sempre promosso azioni per contrastare la povertà educativa. A tal fine ha sempre collaborato con le istituzioni del territorio promuovendo attività culturali per le fasce più deboli della popolazione. Inoltre Città della Scienza ha svolto attività di intercultura promuovendo il dialogo interculturale tramite l'educazione scientifica: il Science Centre di Città della Scienza è il luogo ideale di accesso facilitato all'educazione nel quale sperimentare nuove forme di apprendimento. In particolare sui temi dell'intercultura, Città della

Scienza ha maturato una proficua collazione con la Cooperativa Dedalus progettando mostre sui temi della migrazione .
Nell'ambito di questo progetto, l'idea di sviluppare laboratori didattici sull'educazione finanziaria nasce dalla constatazione che, tra scommesse on-line e gioco d'azzardo, i ragazzi ormai scommettono su tutto.
Secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza, tra i ragazzi di età compresa tra i 14 e 19 anni, il 13% gioca d'azzardo online, in particolare a poker, mentre il 15%, principalmente maschi, scommette online in maniera sistematica soprattutto sui risultati e sulle partite di calcio. Il 29%, invece, si reca direttamente nei centri scommesse, anche se è vietato, e oltre 6 adolescenti su 10 tentano la fortuna con il gratta e vinci. Le percentuali si abbassano nel campione dagli 11 ai 13 anni, anche se rimangono dati piuttosto allarmanti, in cui il 7% ha giocato d'azzardo online, circa 1 su 10 ha giocato nelle sale slot mentre il 54% ha acquistato i gratta e vinci. Con il trascorrere degli anni, quindi, la problematica tende ad aumentare e a radicarsi sempre di più.
Il gioco rappresenta un'evasione, un modo per scappare dai problemi o illudersi di stare meglio, una ricerca continua di rivincita quando si perde e una perdita vera e propria di controllo del proprio comportamento. Infatti questi dati mettono in luce come la vulnerabilità di ragazzi così giovani, sia un fattore di rischio per il gioco compulsivo, andando ad interferire con le normali attività quotidiane come la scuola, lo studio, lo sport e il rapporto con gli amici e, nei casi più gravi, fino a sviluppare un disturbo da gioco d'azzardo patologico, la ludopatia. La ludopatia non è un problema trascurabile nella società attuale, tanto è vero che essa trova posto all'interno del DSM-5 (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders), curato dall' American Psychiatric Association), come dipendenza da gioco d'azzardo patologico (GAP). Nel DSM-5 il GAP è definito come un "comportamento problematico persistente o ricorrente legato al gioco d'azzardo. Questo porta a disagio o compromissione del funzionamento individuale clinicamente significativi".
La rilevanza dell'introduzione dei temi dell'educazione finanziaria in attività curricolari ed extracurricolari è sancita anche dal protocollo d'intesa che la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale dal 5 luglio 2019 e per 3 anni hanno siglato con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e il risparmio (FEduF). Ciò al fine di sviluppare negli studenti l'interesse per le tematiche dell'economia e della finanza, anche in termini di competenze di cittadinanza, e porre condizioni per sviluppare conoscenza e comprensione della nozione di "denaro", del suo ruolo e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di affrontare consapevolmente il proprio futuro economico e studiare psicologicamente ed in via preventiva le dinamiche psicopatologiche delle ludopatie. La proposta della seguente serie di attività scientifiche e psicologiche ci fa associare da una parte quello che sarebbe ragionevole scegliere e dall'altra quello che scegliamo poi realmente, con l'obiettivo di mostrare, indagando le leggi matematiche che guidano le nostre decisioni, che le due cose spesso non coincidono. Perché quando scegliamo, nella nostra mente si mettono in moto una gran quantità di scorciatoie istintive, che spesso ci portano fuori strada, (cfr. economia comportamentale - premio Nobel per l'economia a uno dei suoi fondatori, lo psicologo Daniel Kahneman.)
Il percorso didattico è strutturato in ambito matematico, in ambito psicopedagogico e in ambito economico. In ambito matematico si svolgono attività didattiche che introducono i concetti di probabilità , calcolo della probabilità, eventi indipendenti, strategie di gioco... In ambito psicopedagogico si svolgono attività didattiche che riguardano i seguenti aspetti: caratteristiche individuali: aspetti cognitivi, aspetti emotivi, dipendenza: comportamenti di gioco, aspetti cognitivo-emotivo-comportamentali della dipendenza, persone vulnerabili. L'ambito economico è trasversale a tutte le attività, nel senso che durante il percorso, si svolgono delle riflessioni che riguardano l'utilizzo e la gestione del denaro stesso e i costi delle nostre decisioni economiche.

CELLULE E DNA
LA FABBRICA
ATTORI
IN SCENA
ACTORS
ON STAGE

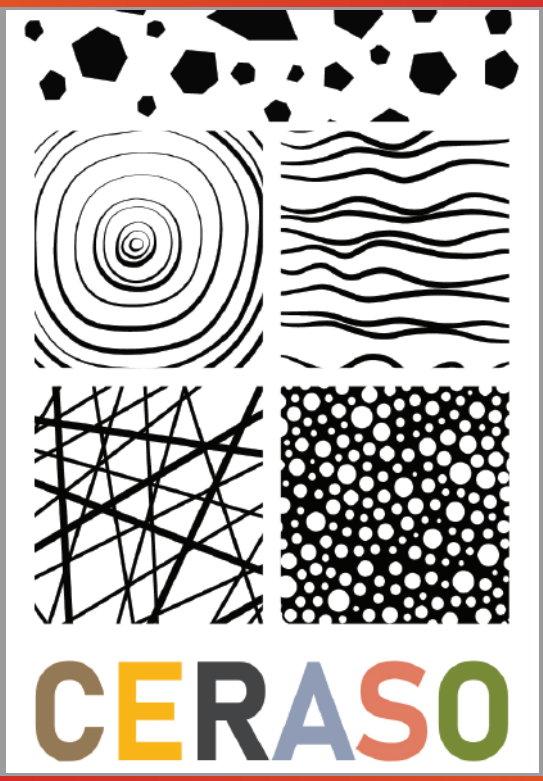
LE ATTIVITÀ DEL 2020

PROGETTI E ATTIVITÀ DI RICERCA SULLA MUSEALIZZAZIONE

A CURA DI EXIT_EXHIBITION TEAM

PROGETTI E ATTIVITÀ DI RICERCA
SULLA MUSEALIZZAZIONE

I CENTRI MINORI
COME SPAZI DI NARRAZIONE



CERASO: NUOVE GEOGRAFIE IDENTITARIE

Ceraso vanta un significativo patrimonio storico/culturale e naturale che il progetto intende valorizzare. Nell'antichità, Ceraso era una tappa importante della "via del Sale", il percorso impiegato per trasportare il prezioso minerale dalle saline di Velia fino ai territori interni del Vallo di Diano e della Lucania. Tale posizione ha permesso lo sviluppo di Ceraso nei secoli favorendo il passaggio di popolazioni, filosofi e artisti che ha generato un progressivo arricchimento del patrimonio culturale.

Questo patrimonio abbraccia diversi ambiti:

- **archeologia**, rappresentata dalla via del sale e dagli studi condotti da Pietro Ebner, le cui ricerche hanno contribuito alla valorizzazione del patrimonio archeologico di Velia
- **cultura alimentare**, soprattutto la dieta mediterranea, di cui il territorio cilentano è universalmente considerato la culla
- **natura**. Ceraso afferisce al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
- **geologia**, rappresentata dalla peculiarità delle pietre presenti sul monte Gelbison e lungo il fiume Palistro, che testimoniano come i diversi materiali si siano stratificati e sovrapposti nel corso dei millenni, fino a produrre l'attuale scenario paesaggistico e naturalistico
- **memoria del "saper fare",** afferente a edifici storici, tradizioni, prodotti tipici e artigianato locale.

Questi elementi come in un mosaico compongono l'identità culturale di Ceraso. Sono le risorse che il progetto vuole valorizzare mediante il recupero degli spazi urbani e con la creazione di iniziative per lo sviluppo turistico finalizzate a incrementare la capacità del territorio di attrarre visitatori.
Il recupero degli spazi urbani è interamente concentrato nel Centro Storico. Quest'ultimo, in base al Piano Urbanistico Comunale, è distribuito sia nel "capoluogo" Ceraso, sia nelle frazioni Santa Barbara e San Biase.
Le risorse materiali oggetto dell'attività di valorizzazione sono vari Palazzi, Piazze e Strade che si configurano come elementi simbolici ed identitari di valorizzazione della memoria e della storia del territorio.
A questi luoghi vanno aggiunte altre risorse materiali, che non prevedono interventi al proprio interno, ma che saranno comunque valorizzate dal progetto mediante la creazione di percorsi turistici:

- Museo della civiltà contadina
- Antica macina di San Biase
- Chiese antiche del centro storico (S. Nicola, S. Biagio, S. Barbara)

L'attività di sviluppo turistico, invece, è incentrata sulla creazione di percorsi tematici che accompagnino i visitatori a esplorare il patrimonio culturale di Ceraso, nonché sull'implementazione servizi di accoglienza, di informazione e di animazione culturale.
L'ambito prioritario della strategia di valorizzazione proposta riguarda l'ampliamento dell'offerta turistica.
L'identificazione di tale ambito muove dall'analisi relativa alle criticità rilevate relative alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico di Ceraso.

Il comune di Ceraso dispone di un importante patrimonio, che combina insieme elementi e ambiti tematici differenti: l'archeologia e la storia, la natura, le tradizioni agricole e alimentari, l'arte e l'artigianato. Tutti questi elementi, distintivi dell'identità culturale di Ceraso, richiedono, ai fini di una loro piena valorizzazione,

della costruzione di un'offerta integrata di servizi da proporre ai visitatore/turista, che consenta di evidenziare la stretta relazione che intercorre tra queste tematiche apparentemente differenti e che comprenda una pluralità di iniziative quali:
- recupero e valorizzazione di alcuni edifici, strade, piazze riconosciute come "distintive" dell'identità culturale di Ceraso
- divulgazione di informazioni sul patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico del territorio
- organizzazione di attività di animazione culturale

L'insieme di queste attività può consentire l'incremento della capacità di Ceraso di attrarre turisti, con particolare riferimento a due segmenti specifici:
- il turismo culturale, ovvero quella forma di turismo maggiormente legata alla cultura, alla storia, all'arte, all'architettura e a tutti gli elementi che connotano l'identità di un territorio
- il turismo scolastico, riferito principalmente agli istituti della Campania e alla possibilità di includere Ceraso tra le mete delle gite didattiche.

Strategia di valorizzazione del Progetto

L'obiettivo di favorire la capacità di Ceraso di attrarre turisti è perseguito mediante la creazione di 5 itinerari esplorativi che guidino il visitatore alla scoperta della storia e della cultura di Ceraso.
Il termine "itinerario" qui impiegato ha un duplice significato:

- Logistico, (elaborazione di un percorso ideale che guidi il visitatore che si muove per le vie di Ceraso e, tramite indicazioni di direzione e tappe informative, lo conduca ai diversi siti di interesse e punti d'attrazione)
- Semantico, (costruzione di una narrazione – testi, immagini, suoni – che racconti al visitatore le "memorie" di Ceraso e la loro relazione con la storia e l'identità del territorio).

I 5 itinerari, che propongono tematiche strettamente correlate e talvolta sovrapponibili, sono:

1. Itinerario del Sale. Il termine è riferito alla via del sale, simbolo della storia archeologica di Ceraso. L'itinerario affronta il tema della storia, ma si connette anche con i prodotti tipici del territorio e con la dieta mediterranea, di cui il Cilento è considerato la "culla" e che il progetto intende contribuire a valorizzare
2. Itinerario del Pane. Alimento simbolo di Ceraso, l'importanza del pane è testimoniata soprattutto dai numerosi mulini che operavano sulla sponda del fiume Palistro. Ad esso ogni anno è dedicata una festa nella frazione S. Biase. Il pane ha sempre avuto un ruolo centrale nell'alimentazione umana e rappresenta uno dei pilastri della dieta mediterranea
3. Itinerario del Tiglio. Il tiglio secolare presente a Ceraso, censito l'elenco degli alberi monumentali della Campania, è il simbolo del rapporto tra Ceraso e la natura circostante. Ceraso è sita all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e alle pendici del monte Gelbison. Quest'ultimo propone il più spettacolare punto di osservazione su tutto il territorio del Parco Nazionale con la sua costellazione di microclimi che spazia dalla macchia costiera agli abeti delle quote più elevate
4. Itinerario della memoria. Il termine fa riferimento alle persone, sia agli abitanti del luogo, sia ai personaggi storici hanno lasciato una testimonianza visibile del proprio passaggio: filosofi come Talete ed Ippocrate, uomini di cultura come Pietro Ebner, ma anche persone comuni le cui opere hanno segnato il territorio. Rientrano in questo itinerario gli antichi mestieri caratteristici del territorio, l'artigianato locale e le opere architettoniche;
5. Itinerario delle Fiume. Il fiume Palistro, che scorre vicino Ceraso, è custode della storia del territorio, delle sue tradizioni e delle sue attività produttive (lungo il fiume erano posizionati numerosi mulini). Anche le pietre del fiume e del monte Gelbison custodiscono la storia del territorio. Esse sono il simbolo della sua evoluzione geologica e testimoniano come i materiali diversi si sono sedimentati gli uni sugli altri per diventare un'unica roccia e hanno generato l'attuale paesaggio.

La fruizione degli itinerari sarà supportata da un sistema integrato di comunicazione (totem multimediali, spazi espositivi, segnaletica intelligente) e da un'applicazione multimediale per la fornitura di contenuti e informazioni che, mediante l'utilizzo di testi, immagini, suoni e video, costruisca la "narrazione" dell'identità culturale di Ceraso.
L'utilizzo dell'approccio narrativo è pensato anche per supportare nuovi modelli di fruizione culturale alla luce dell'attuale emergenza sanitaria. Esso, infatti, abilita il visitatore a una fruizione più autonoma, quindi più sicura in relazione alla necessità di garantire il distanziamento fisico tra gli individui. Il modello proposto, perciò, rappresenta un sistema di empowerment del turista che visita Ceraso. Per attrarre e coinvolgere il maggior numero di utenti, anche stranieri, e per garantire l'accessibilità di tutti gli utenti, la narrazione prevede l'utilizzo di almeno 2 lingue straniere e l'impiego del sistema di scrittura braille.
Oltre alla fruizione autonoma degli itinerari, sarà anche possibile fruire di visite guidate e si potrà completare l'esperienza con la partecipazione ad attività laboratoriali e dimostrative, da realizzare con gli abitanti di Ceraso, inerenti le specificità, i prodotti tipici e/o i mestieri artigiani distintivi del territorio. Per tale ragione, il progetto prevede la realizzazione di un padiglione in legno, da collocare nel centro storico della Frazione S. Biase, che sarà dedicato alla realizzazione di attività laboratoriali all'aperto. In prossimità del padiglione, inoltre, sarà istallato un bioreattore che coltivi in condizioni microbiologiche ideali il lievito madre autoctono, che potrà sia essere utilizzato come materiale a supporto dei laboratori didattici inerenti il pane e l'alimentazione, sia come prodotto d'eccellenza da vendere ai turisti.

Coerenza con le caratteristiche del territorio

Le opere di arredo urbano previste saranno realizzate secondo principi di progettazione bio-ispirata. Il design ha sempre fatto riferimento alla natura, soprattutto alla sua componente formale ed esteriore. L'approccio si concretizza nel tentativo di trasferire logiche, principi, strutture, morfologie, processi dalla biologia al design di artefatti. Con questo approccio, il design impiega lo stratagemma di costruire analogie concettuali tra le funzionalità dei sistemi biologici (separare, sorreggere, spostare, filtrare, attrarre, alimentare, condurre), le relative esigenze a cui esse rispondono (sopravvivere, riprodursi, proteggersi, trasferirsi) con le funzionalità ed esigenze degli artefatti. Nel progetto verranno perciò proposte strutture, arredi, attrezzature progettate guardando all'aspetto funzionale della natura e in particolare alla natura autoctona del luogo. Attraverso questo approccio sarà possibile realizzare artefatti e segni che rievochino la biologia, più ottimizzati e performanti rispetto agli artefatti consueti e anche puntare l'attenzione sull'identità naturalistica e biologica del sito.

Orizzonte temporale

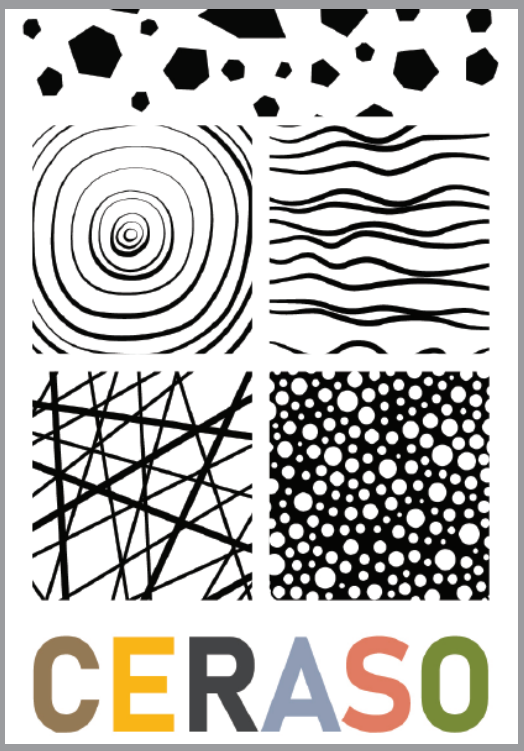
Il progetto prevede la realizzazione di tutte le opere di ripristino e di arredo dei beni materiali nell'arco di 18 mesi dall'eventuale ammissione a finanziamento. Nel corso di tale intervallo temporale è prevista anche l'attività di sviluppo e di testing/perfezionamento dei servizi multimediali e dei relativi contenuti. Al termine di questo intervallo temporale sarà possibile avviare l'attività di promozione degli itinerari esplorativi previsti dal progetto.

Impatto economico e sociale

L'intero progetto è finalizzato a potenziare la capacità di attrazione turistica di Ceraso, favorendo la possibilità di avere flussi di visitatori durante tutto l'anno e non solo in occasione di eventi o feste particolari. Questo auspicato incremento turistico potrà rappresentare una leva per lo sviluppo dei servizi di accoglienza, per il commercio locale e, più in generale, per l'occupazione (soprattutto giovanile), contrastando in questo modo il fenomeno dello spopolamento che ha coinvolto il comune nel corso degli ultimi 30 anni.
A tale proposito, si segnala che la possibilità di progettare e realizzare attività didattiche, laboratoriali e/o dimostrative per i turisti e per le scuole e possibilità di organizzare percorsi guidati potranno favorire la creazione di iniziative imprenditoriali che coinvolgano i giovani del territorio.

CITTÀDELLASCIENZA

STUDIO DI FATTIBILITÀ



NUOVE GEOGRAFIE IDENTITARIE

INDICE

RELAZIONE SUI PRINCIPI ISPIRATORI DELL'INTERNENTO
Premessa
Contenuti ed ambiti tematici
Gli Itinerari che il progetto intende valorizzare
Attività ed interventi previsti
Cerso centro
Ceraso Santa Barbara
Ceraso San Biase
Prospetto in sintesi
Sistemi di informazione e divulgazione

INTERVENTI PREVISTI
Ceraso centro
1_ Piazza Mazzini – Sosta del Tiglio
2_Infopont in Palazzo Di Lorenzo
2_ Centro Studi Ebner
3 _Piazzetta Ebner

Ceraso – Località Santa Barbara
4 _Piazza Europa di Santa Barbara – Piazza della Memoria

Ceraso – Località San Biase
5_Piazza dei massi ciclopici
6 _Piazza del fiume e del pane - Laboratorio didattico

LE COMPONENTI TRASVERSALI
Identità Visiva
Segnaletica
Sito

I TARGET

QUADRO ECONOMICO

CASI STUDIO

nelle pagine
che seguono
vengono
proposte
alcune immagini
progetti scelti
come riferimenti

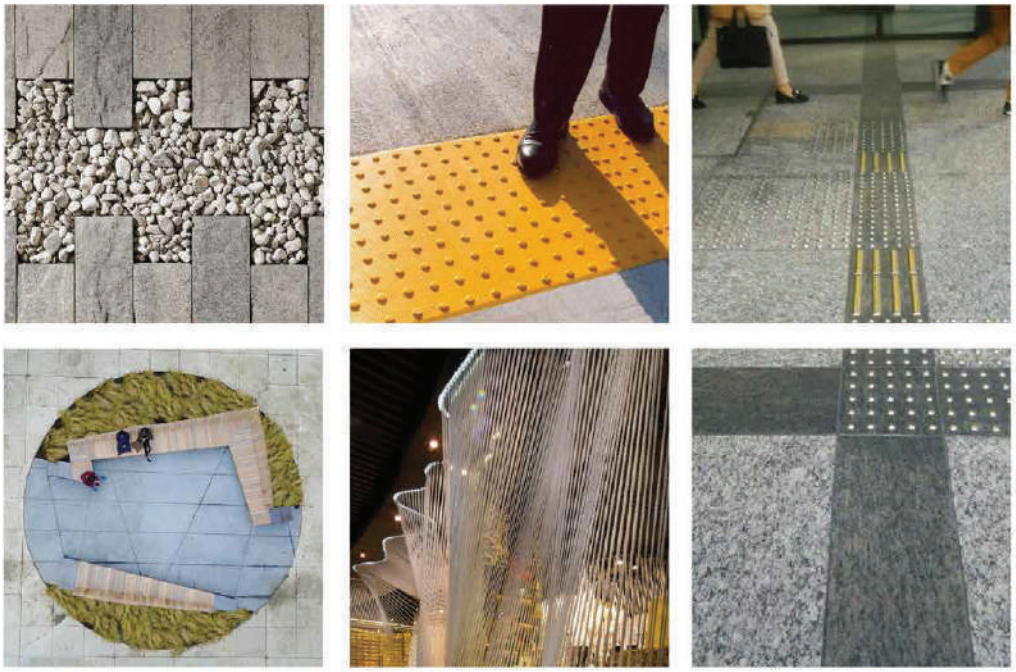
CERASO

TRATTAMENTI PITTORICI CHE DETERMINANO INTERAZIONE CON LE PERSONE

COLLECTIVE DESIGN

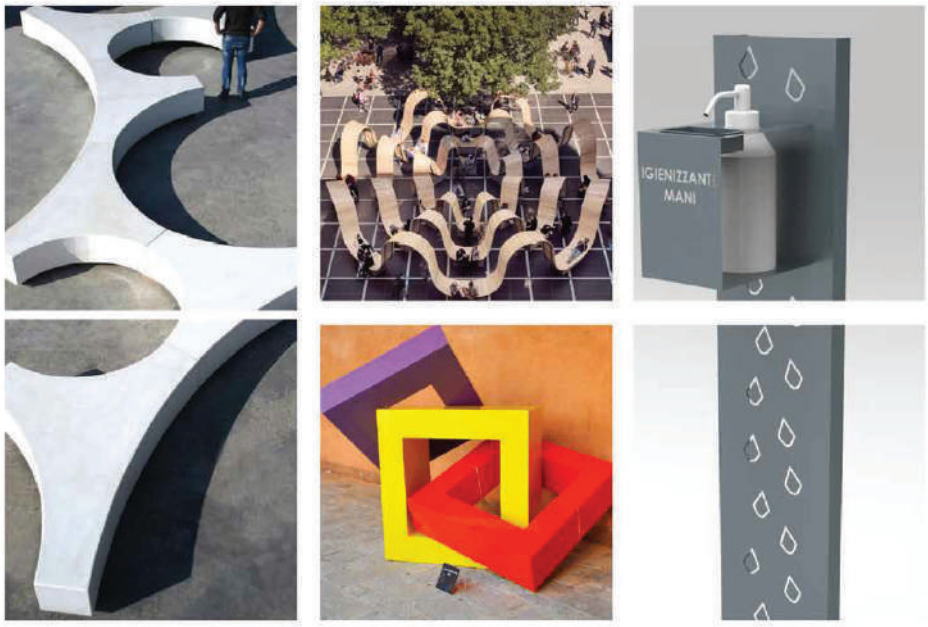
INTARSI DI PAVIMENTAZIONI DIFFERENTI

URBAN DESIGN



I SEGNI PERVADONO SPAZI E SUPERFICI

URBAN DESIGN



GRAPHIC DESIGN

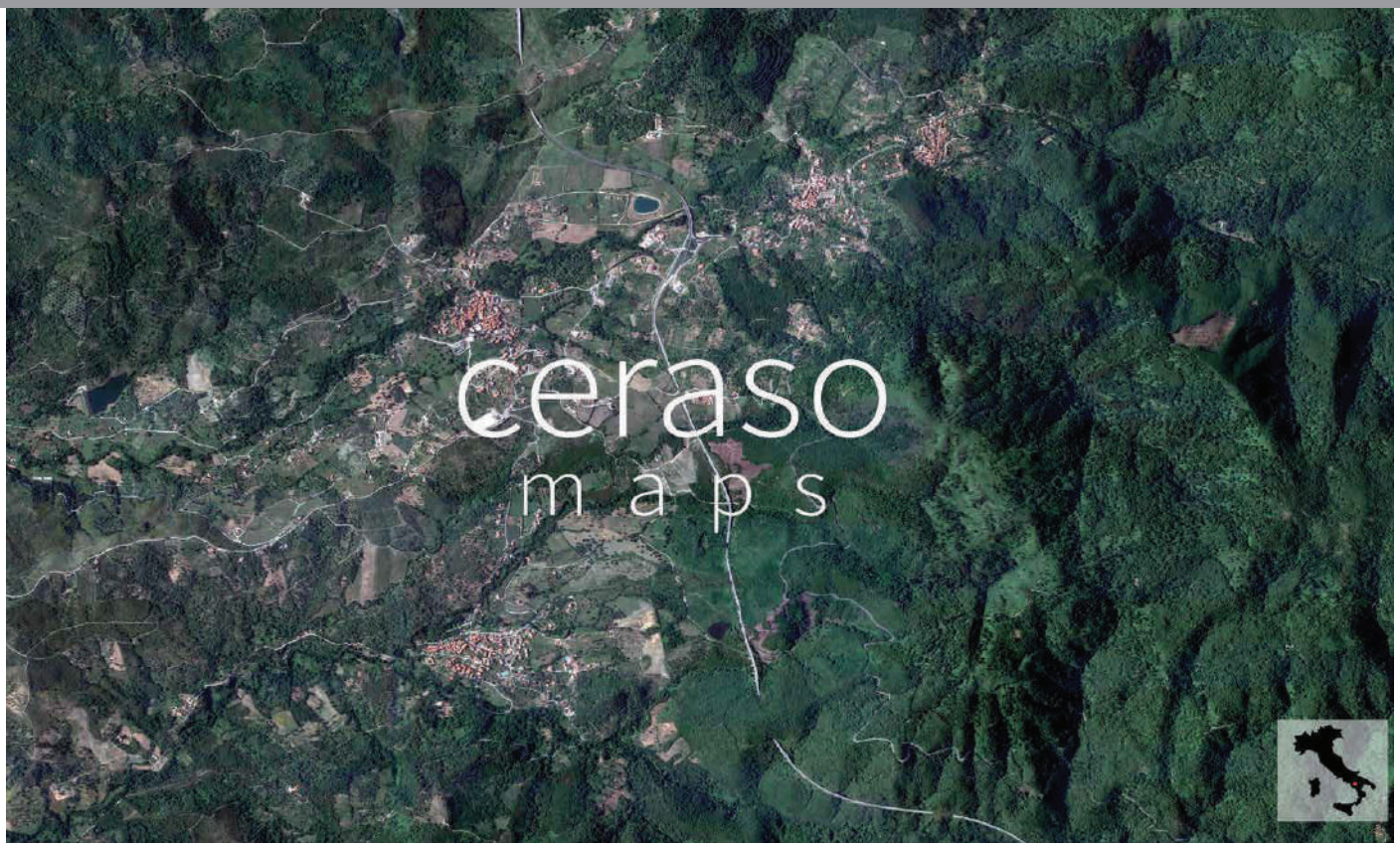
EXPERIENCE DESIGN

URBAN DESIGN

UN PROGETTO NON LINEARE

MONDI PARALLELI E CONNESSIONI MULTIPLE

CERASO



PREMESSA

OGNI INTERVENTO è CENTRATO SULLE PERSONE

La presente proposta progettuale intende contribuire alla valorizzazione e al recupero degli spazi urbani del Comune di Ceraso e alla creazione e implementazione di iniziative per lo sviluppo turistico coerenti con le indicazioni dell'"Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati di riqualificazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia", pubblicato dal MiBACT.

Obiettivo principale della proposta è quello di valorizzare, mediante la riqualificazione di beni pubblici e mediante la collocazione di arredi urbani, il patrimonio storico, culturale e naturalistico di Ceraso, incrementando la capacità del territorio di attrarre visitatori e turisti.

Al contempo, il progetto si propone di creare le premesse necessarie per generare nuove opportunità di lavoro – soprattutto per i giovani del territorio – contrastando in questo modo il fenomeno del progressivo spopolamento che ha visto il numero dei residenti ridursi dalle 3.055 unità registrate nel 1991 alle 2.303 unità del 2019 (dati ISTAT).

Tali obiettivi, nell'idea progettuale sono perseguibili mediante una strategia fondata su tre linee guida che orientano le scelte relative alle attività e le iniziative di seguito descritte:

- valorizzare **L'IDENTITÀ DI UN TERRITORIO COME UNICUM**;

- evidenziare **L'INTERSEZIONE TRA STORIE, LUOGHI, PERSONE;**

- recuperare e integrare i **FRAMMENTI DI SOSTENIBILITÀ AUTOCTONI** fatti di cose e di persone.

Queste tre linee guida riconducono tutte a un elemento centrale che rappresenta l'assunto fondamentale della proposta progettuale: la storia di territorio e il processo di costruzione della sua identità nel corso dei secoli si può comprendere a fondo solo esplorando la relazione tra l'essere umano e l'ambiente e la natura che lo circonda.

Ceraso, da questo punto di vista, è stato nel corso dei secoli un crocevia di popoli e di persone, ciascuna delle quali ha lasciato tracce della sua presenza, contribuendo in questo modo a costruirne l'identità culturale.

I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'INTERNENTO

Il progetto qui proposto intende "svelare" e "raccontare" questa identità, accompagnando gli utenti (turisti, visitatori, studenti, ma anche cittadini del territorio intenzionati ad approfondire la conoscenza delle proprie origini) ad esplorarne i percorsi generativi.

Nelle pagine seguenti è descritto il sistema di interventi di riqualificazione e di arredo urbano previsto dal progetto in relazione ai differenti ambiti tematici e agli obiettivi del progetto. Tali attività sono tutte ispirate al principio del rispetto e della corretta valorizzazione dell'ambiente in cui si inseriscono. Gli elementi previsti sono tutti orientati al principio della sostenibilità e all'utilizzo di interventi bio-ispirati e orientati dai principi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico.

CONTENUTI ED AMBITI TEMATICI

Sulla base delle premesse precedentemente illustrate, la proposta progettuale si basa sul riconoscimento di alcuni elementi costitutivi – qui trasformati in itinerari esplorativi – dell'identità culturale di Ceraso e dei suoi abitanti e dalla messa a punto di un sistema integrato di servizi che accompagni l'utente a conoscerne le specificità. Sono itinerari che attingono alla storia del territorio e al contesto ambientale in cui Ceraso è inserita, ma che afferiscono anche alla memoria del fare, ovvero all'insieme di saperi e di tradizioni di cui sono portatori gli individui e, soprattutto, i rappresentanti delle generazioni più anziane.

Il tratto caratterizzante del progetto consiste nell'identità pluri-tematica e integrata degli itinerari previsti.

Agli usuali itinerari monotematici, che si propongono di raccontare i diversi aspetti di un unico "sistema", vengono perciò contrapposti itinerari studiati con l'intento di "ricucire" le varie risorse catalogate in "sistemi" diversi, rivelandone la matrice unificante originale. La soluzione adottata per far emergere le connessioni tra i diversi ambiti tematici è la predisposizione di un sistema distribuito di strumenti di divulgazione e informazione (segnaletica, totem informativi, campane sonore, sedure parlanti), descritti nelle pagine successive, che aiutino l'utente ad approfondire la conoscenza delle tematiche proposte.

Il principio alla base di tale sistema è che una piena comprensione di un singolo ambito tematico proposto richieda anche la capacità di analizzare il modo in cui tale ambito si relaziona e si interseca con gli altri ambiti tematici.

Il sistema di strumenti informativi sarà inoltre supportato da un'applicazione multimediale, che consentirà di mettere in relazione tra loro i diversi strumenti e rappresenterà il nucleo centrale dell'architettura informativa del progetto, cui gli utenti potranno attingere per esplorare i contenuti proposti

Tutti questi itinerari costituiscono elementi distinti, ma complementari e interconnessi, di un'unica identità culturale, che rappresenta il focus principale della presente iniziativa. Il progetto intende unire questi itinerari guidando il visitatore nella loro conoscenza e approfondimento.

Sono previsti 5 ITINERARI

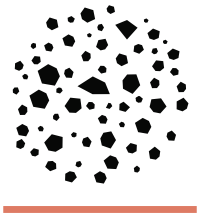
ITINERARIO DEL SALE
ITINERARIO DEL TIGLIO
ITINERARIO DEL MEMORIA
ITINERARIO DEL FIUME
ITINERARIO DEL PANE

Il termine "itinerario", utilizzato nella proposta progettuale, ha una duplice chiave di lettura:

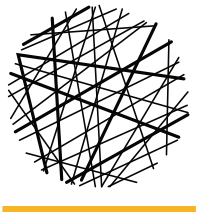
ITINERARIO "LOGISTICO", ovvero l'elaborazione di un percorso ideale che guidi e orienti il visitatore che si muove negli spazi del centro di Ceraso e delle due frazioni Santa Barbara e San Biase e, tramite indicazioni di direzione e tappe informative, lo conduca ai diversi luoghi di interesse;

ITINERARIO "SEMANTICO", ovvero la costruzione di una narrazione (testi, immagini, suoni) che racconti al visitatore il significato profondo delle "memorie" di Ceraso e la loro relazione con la storia e l'identità del territorio.

I 5 ITINERARI TEMATICI

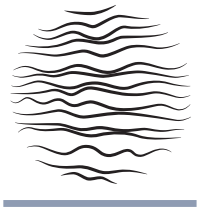


ITINERARIO DEL SALE

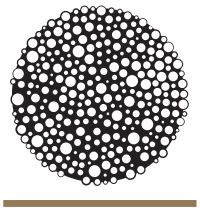


ITINERARIO DELLA MEMORIA

ITINERARIO DEL TIGLIO



ITINERARIO DEL FIUME



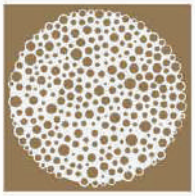
ITINERARIO DEL PANE

ITINERARIO DEL SALE

ITINERARIO DELLA MEMORIA

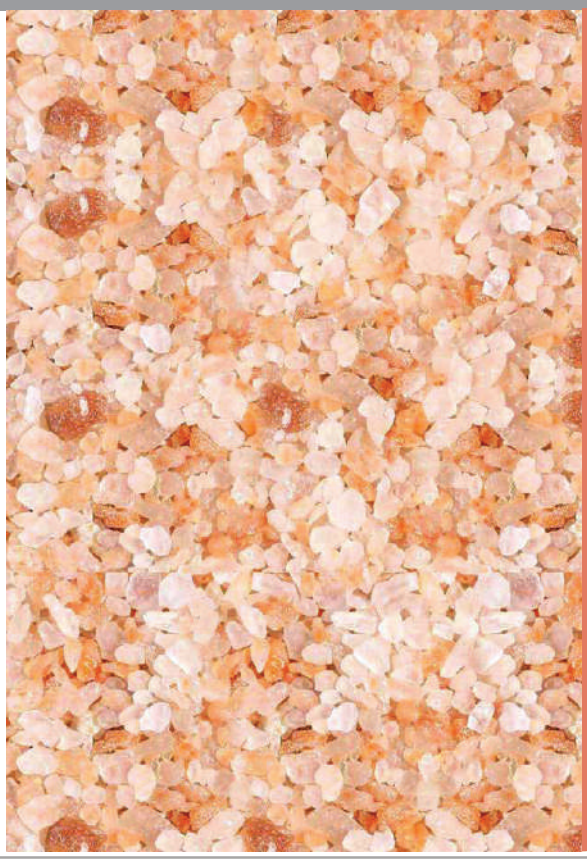
ITINERARIO DEL TIGLIO

ITINERARIO DEL FIUME



ITINERARIO DEL PANE

ITINERARIO DEL SALE



Con questo termine ci si riferisce alla “via del sale”, ovvero al percorso, che attraversa Ceraso, utilizzato dalle popolazioni antiche per trasportare il sale dalle saline di Velia fino ai territori interni del Vallo di Diano e della Lucania. Il sale, utilizzato nell’antichità non solo per insaporire o per conservare gli alimenti, ma anche come vera e propria moneta di scambio (da cui deriva il termine “salario”), rappresenta il simbolo della storia archeologica di Ceraso e del suo territorio. L’itinerario proposto, pertanto affronta il tema della storia e dell’archeologia, ma si connette anche con i prodotti tipici del territorio e la dieta mediterranea, di cui il Cilento è considerato la “culla” e che il progetto intende contribuire a valorizzare;

ITINERARIO DEL SALE

ITINERARIO DEL TIGLIO

Il tiglio secolare presente a Ceraso e censito l'elenco degli alberi monumentali della Campania assume, nelle intenzioni del progetto, il ruolo di simbolo del rapporto tra Ceraso e i suoi abitanti e la natura circostante.
Il comune cilentano è ubicato all'interno del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e sorge alle pendici del monte Gelbison. Quest'ultimo, considerato "monte sacro" dalle popolazioni antiche, oggi rappresenta il più spettacolare punto di osservazione su tutto il territorio del Parco Nazionale con la sua costellazione di microclimi che spazia dalla macchia
costiera agli abeti delle quote più elevate; ,

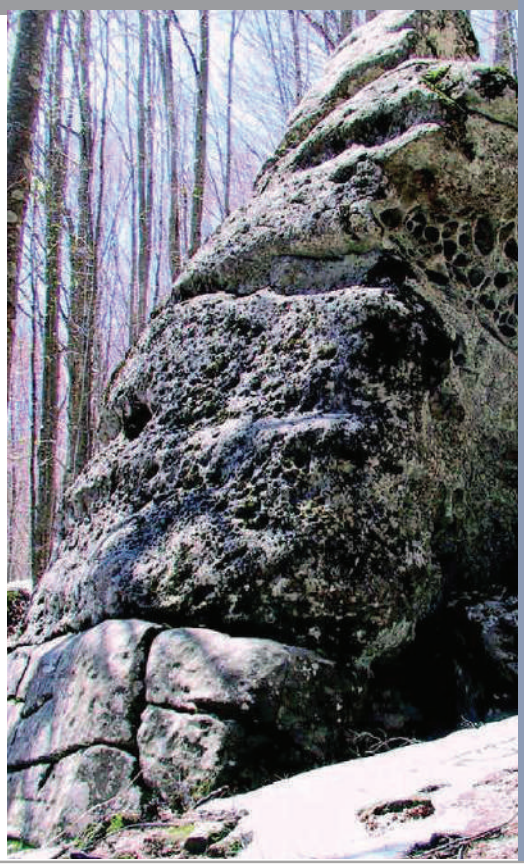
ITINERARIO DEL TIGLIO

ITINERARIO DELLA MEMORIA

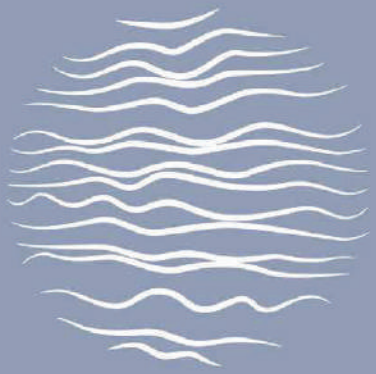
Con questo termine si fa riferimento alle persone.
Non solo agli abitanti del luogo, ma anche a coloro che, provenendo da altri territori, hanno lasciato una testimonianza visibile del proprio passaggio: personaggi illustri e filosofi, come Talete ed Ippocrate, uomini di cultura come Pietro Ebner,
ma anche persone "comuni" che con il loro sapere e le loro opere hanno segnato e connotato il territorio.
Rientrano pertanto in questo itinerario gli antichi mestieri PAUSA DELLA caratteristici del territorio,
l'artigianato locale, ma anche le opere architettoniche;

'INERARIO DELLA MEMORIA

ITINERARIO DEL FIUME



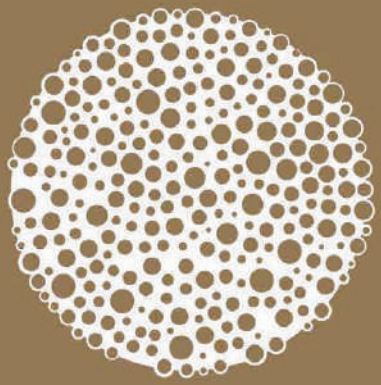
Il Torrente Palistro, ha nel passato rappresentato la via fluviale che collegava il porto di Velia ai territori interni. E' pertanto, custode della storia del territorio, delle sue tradizioni e delle sue attività produttive (lungo il fiume sono posizionati numerosi mulini). Anche le pietre del fiume custodiscono la storia del territorio. La pietra, infatti, è il simbolo del rapporto tra gli individui e il territorio, rappresenta la "stanzialità", ovvero la scelta dell'uomo di riconoscere un territorio come "proprio" e di sceglierlo per edificare la sua casa.
La pietra cilentana, è perciò l'elemento distintivo delle case tradizionali del territorio. Ma la pietra, intesa come roccia, è anche il simbolo dell'evoluzione geologica del territorio. Il monte Gelbison, da questo punto di vista propone numerose testimonianze: pietre che "raccontano" la storia di Ceraso, del modo in cui materiali diversi si sono sedimentati gli uni sugli altri per diventare un'unica roccia e che rappresentano un ulteriore elemento prezioso per comprendere l'identità del territorio.



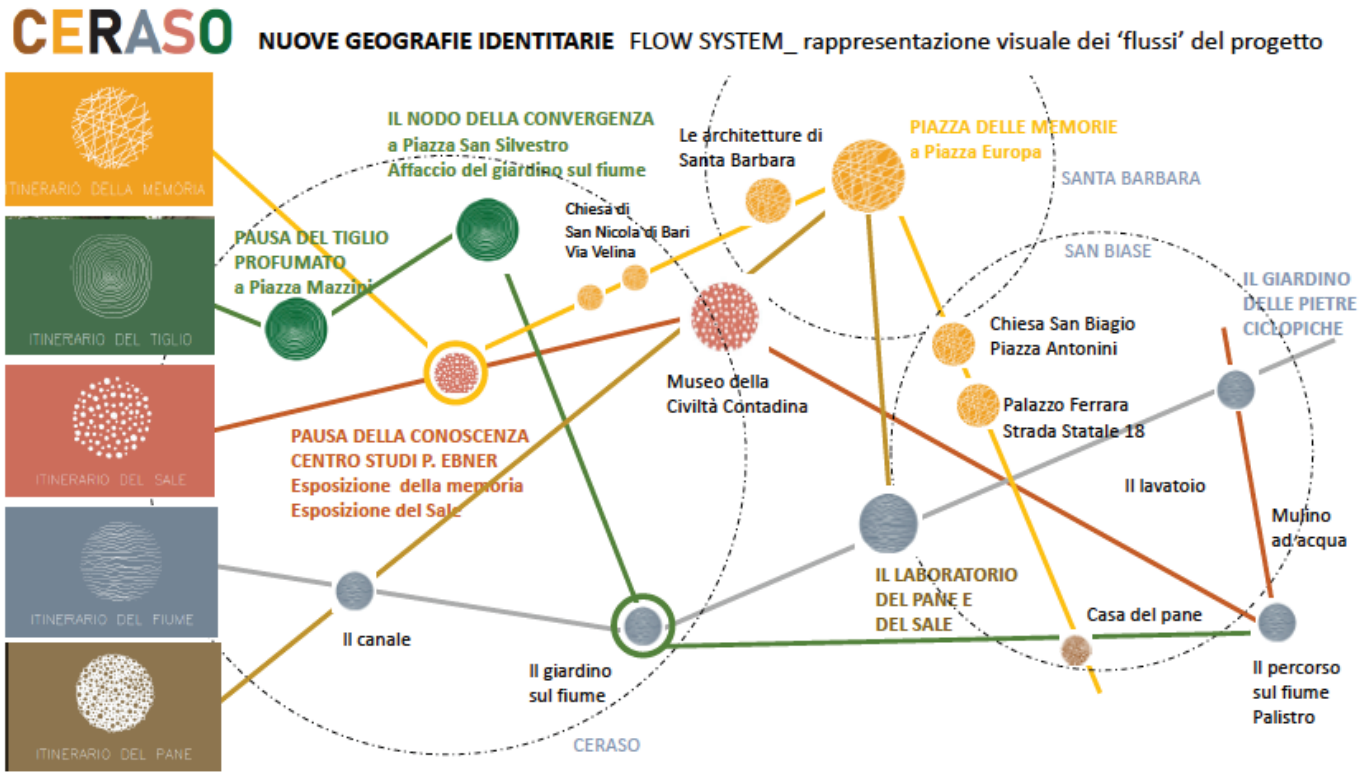
ITINERARIO DEL FIUME

ITINERARIO DEL PANE

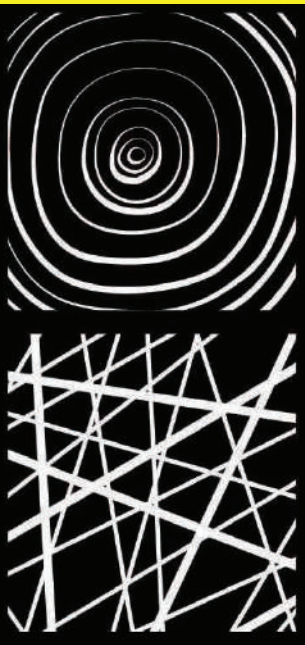
Il pane è identificato come l'alimento simbolo di Ceraso e, soprattutto, della frazione San Biase. Per celebrarlo, ogni anno è organizzata a San Biase la "festa del pane" e ad esso sarà presto dedicata la "casa del pane", attualmente in costruzione.
Il Pane ha sempre avuto un ruolo centrale nell'alimentazione umana, anche in ragione del suo valore simbolico. Esso, inoltre, rappresenta uno dei pilastri della dieta mediterranea, della quale, nell'ambito dell'itinerario proposto, il pane diventa il simbolo principale;



ITINERARIO DEL PANE



INTERVENTI PREVISTI



EFFETTO FARFALLA. Puntuali perturbazio-ni per radicali cambiamenti di senso

CERASO

ATTIVITÀ E INTERVENTI PREVISTI

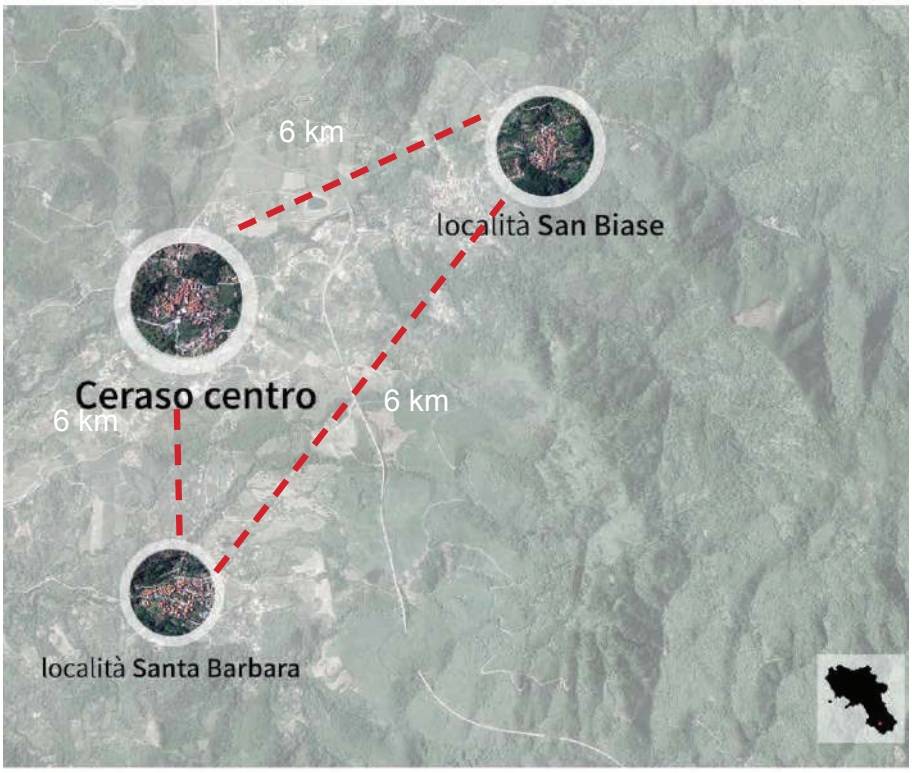
L'insieme di attività e interventi previsti, di seguito descritto, si distribuisce sui tre centri storici del comune: Ceraso, Santa Barbara e San Biase.

In considerazione di tale distribuzione e della necessità di agevolare la mobilità degli utenti tra i tre centri storici, si prevede di realizzare un "punto di arrivo" a Ceraso, nei pressi di Piazza Municipio, per consentire la possibilità di parcheggiare automobili e autobus.

Il visitatore/utente potrà comunque decidere in piena autonomia il punto di partenza della propria esplorazione, selezionando gli itinerari che vorrà percorrere e le tappe che vorrà approfondire. L'esplorazione degli itinerari sarà facilitata dalla collocazione nelle aree interessate di elementi trasversali che accomunino i vari interventi (evidenziandone le relazioni e le interconnessioni) e rimandino l'uno all'altro:

- Segnaletica informativa, identitaria sugli itinerari
- Totem informativi interattivi
- Percorsi virtuali

L'intero progetto si compone di nove interventi.
Di questi, i primi sette sono localizzati in specifici punti del centro storico di Ceraso e delle sue frazioni Santa Barbara e San Biase. I restanti 2 sono da considerarsi come interventi "distribuiti", ovvero interventi che coinvolgono tutti i luoghi impattati dal progetto e che hanno la finalità di garantire la corretta infrastruttura informativa (anche digitale) necessaria per garantire la fruizione dei percorsi.



PROSPETTO DI SINTESI intinerari ed interventi previsti

Si propone di seguito una tabella di raccordo che riassume i 5 itinerari identificati nell'ambito della presente proposta progettuale, evidenziandone i luoghi simbolo e la loro collocazione all'interno dei tre centri storici ci Ceraso, Santa Barbara e San Biase

ITINERARIO	LUOGHI SIMBOLO	FRAZIONE
Itinerario delle Sale	- Percorso espositivo interattivo dedicato alla Via del Sale (Centro Studi Ebner) - Area di sosta del sale stratificato - "I racconti della via del sale"	Ceraso Ceraso San Biase
Itinerario delle Pane	- Padiglione per attività espositive e didattiche - "Il paesaggio nel tempo e la storia del pane" - ***La Macina**** - ***Casa del Pane****	San Biase San Biase *San Biase* *San Biase*
Itinerario del Tiglio	- Pausa del tiglio profumato - I racconti del tiglio e altri alberi - ***Punto di partenza del percorso che conduce al fiume Palistro da Ceraso****	Ceraso Ceraso *Ceraso*
Itinerario del Fiume	- Nodo della Convergenza - Il giardino sul fiume Palistro - Sosta delle pietre ciclopiche	Ceraso Ceraso S. Biase
Itinerario della Memoria	- "Connessioni e interconnessioni" - "Le emozioni della memoria" - Il giardino olfattivo della memoria" - Tessitura di Storia e storie - Percorso interattivo memoria dei personaggi nel tempo (Centro Studi Ebner) - Isola della condivisione - ***Palazzo Ferrara**** - ***Chiesa di San Nicola**** - ***Chiesa di San Biagio**** - ***Chiesa di Santa Barbara**** - ***Museo della civiltà contadina****	S. Barbara S. Barbara S. Barbara Ceraso Ceraso S. Biase *San Biase* *Ceraso* *San Biase* *Santa Barbara* *Santa Barbara*
**** In grassetto corsivo sono evidenziati i luoghi e che sono segnalati con i segni HOT SPOT e segnaletica (statica e non)***		

CERASO
CENTRO STORICO

1. **Pausa del Tiglio Profumato**
   Piazza Mazzini
2. **Info-Point**
   palazzo di Lorenzo Piazza Mazzini
3. **Nodo della Convergenza**
   Piazza Santo Stefano
4. **La Pausa della Conoscenza: Conoscere e far Conoscere Percorsi di Storie Dinamiche**

   Piazza Santo Stefano
   Palazzo Centro Studi Ebner
   Piazza Santo Stefano

AEROFOTOGRAMMETRIA CERASO CENTRO
CON INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO
SCALA 1:2.000

VISTA SATELLITARE DA GOOGLE EARTH
CON INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO
SCALA 1:2.000

CERASO _ La pausa del tiglio profumato

1. Pausa del Tiglio Profumato Piazza Mazzini

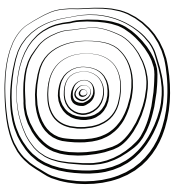
Piazza Mazzini, dove è collocato il tiglio secolare messo a dimora nel 1922 e censito nell'albo degli alberi monumentali della Campania, rappresenta il punto di partenza ideale degli itinerari.
L'intervento proposto è finalizzato a sviluppare una caratterizzazione della piazza, concepita quale luogo simbolo dell'itinerario del tiglio che, a sua volta, si integra e si interseca con gli altri itinerari esplorativi previsti dal progetto.
Tale caratterizzazione sarà perseguita mediante lavori di ristrutturazione e opere di arredo urbano così declinati:

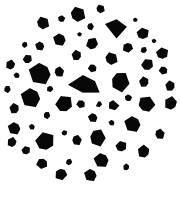
- Sistemazione della piazza con rifacimento di alcune aree di pavimentazione,
- Inserimento di aree a verde e aiuole;
- Inserimento di interventi pittorici con inserti di QR code;
- Allestimento dei "I racconti del tiglio e degli altri alberi": 'installazione artistica/tecnologica di tipo interattivo basata sull'impiego di un sistema intelligente di illuminazione e di diffusione sonora con racconti e suoni;
- Allestimento dell'"Area di sosta del sale stratificato". Si tratta di un arredo urbano realizzato con sistemi di fabbricazione innovativi e materiali ispirati al contesto locale (cemento e sale, legno e pietre locali). L'area di sosta avrà in evidenza un codice a matrice del tipo "QR code" che consentirà all'utente di accedere tramite dispositivo mobile a informazioni e contenuti multimediali che consentano di approfondire la conoscenza dei luoghi che sta visitando;
- Allestimento "Tessitura di storia e storie". Si tratta di un'installazione artistico/tecnologica che proporrà all'utente voci e suoni del territorio all'interno di campane sonore;
- Allestimento di una mappa con l'indicazione dei 5 itinerari tematici (in due lingue più sistema di lettura Braille) e segnalazione delle tappe, delle soste e dei punti di interesse suggeriti.

2. Info-Point palazzo di Lorenzo Piazza Mazzini

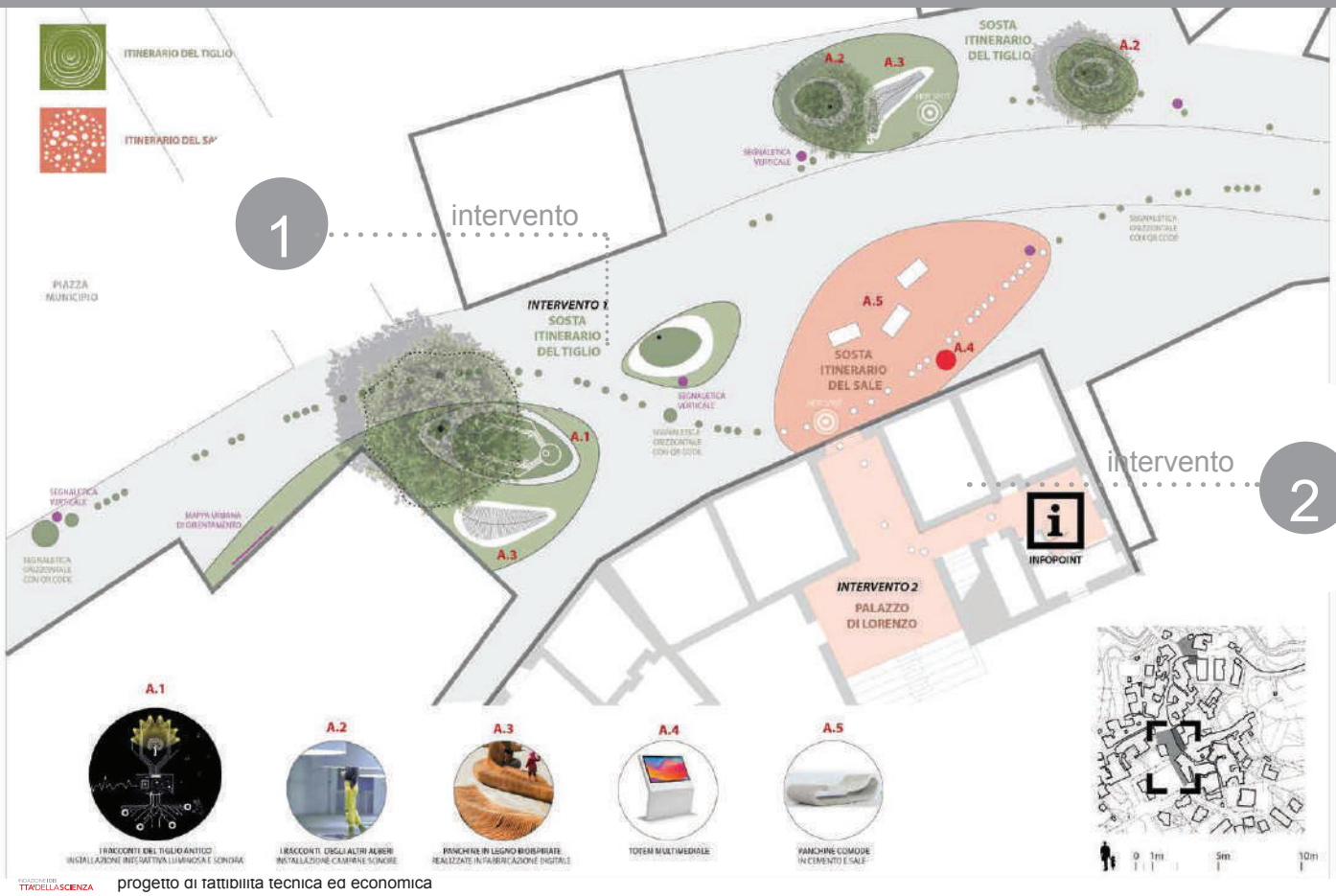
L'intervento è finalizzato ad allestire, all'interno di un locale sito al piano terra del palazzo, un Info-Point dedicato all'accoglienza turistica e alla fornitura di informazioni sugli itinerari esplorativi che il progetto intende sviluppare, al fine di facilitarne la fruizione da parte dell'utente.
L'intervento prevede le seguenti attività:

- Sistemazione di arredi interni all'Info-Point;
- Allestimento di un totem multimediale dotato di schermo touch e, all'esterno, di mappe tattili che consentano la fruizione anche ai non vedenti;
- Allestimento di una mappa con l'indicazione dei 5 itinerari tematici (in due lingue più sistema di lettura Braille) e segnalazione delle tappe, delle soste e dei punti di interesse suggeriti.

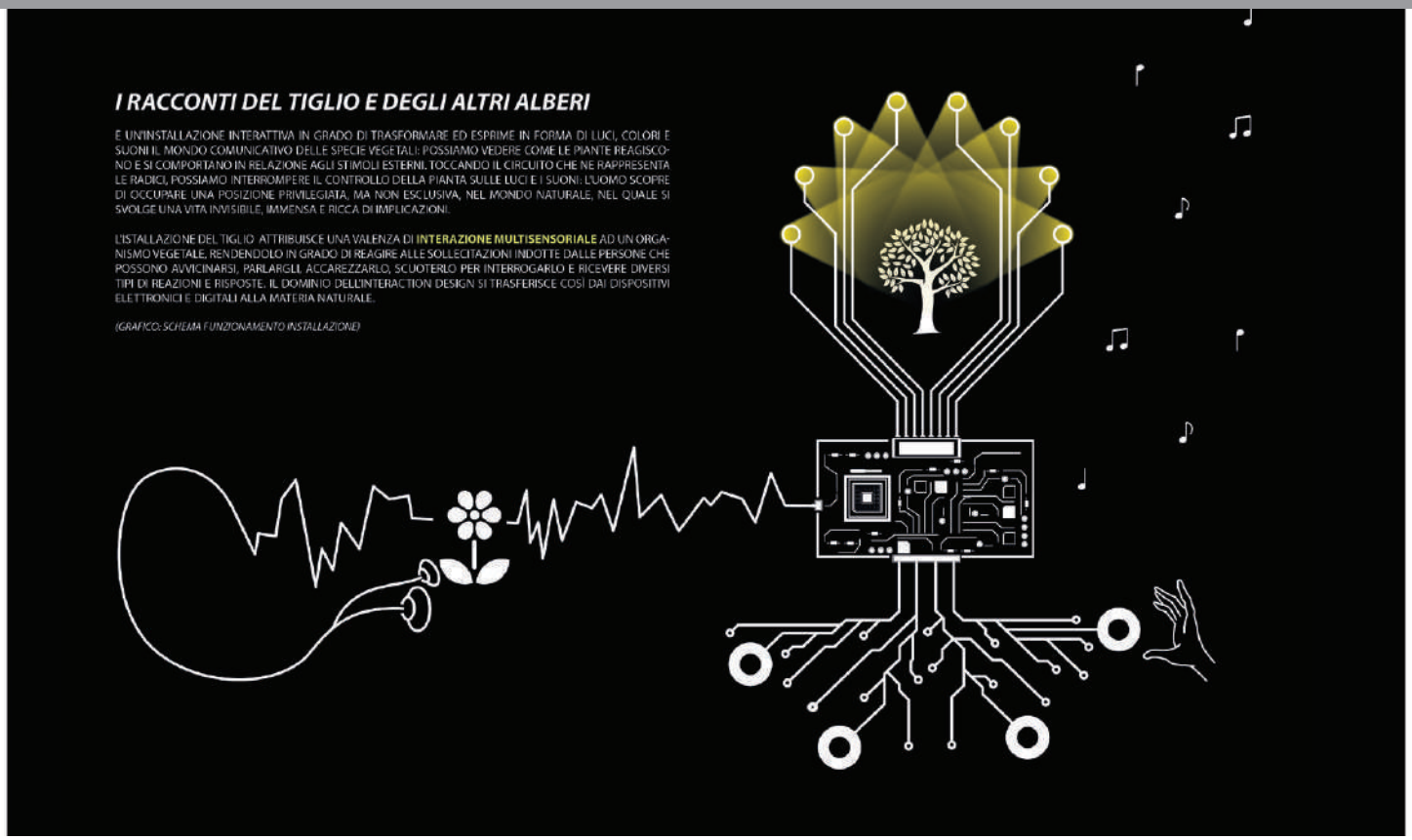

ITINERARIO DEL TIGLIO


ITINERARIO DEL SALE

INTERVENTI PREVISTI _ CERASO _ La pausa del tiglio profumato



LA PAUSA DEL TIGLIO PROFUMATO - I racconti del tiglio



LA PAUSA DEL TIGLIO PROFUMATO - I racconti del tiglio

INTERVENTI PREVISTI _ CERASO _ PIAZZETTA SAN SILVESTRO

Piazza San Silvestro

Il giardino sul Fiume Palistro

ITINERARIO DEL FIUME ITINERARIO DELLA MEMORIA

Il Canale Ottocentesco

3. Nodo della Convergenza Piazza Santo Stefano

L'intervento afferisce allo sviluppo dell'"itinerario del Fiume" e prevede l'allestimento di arredi urbani e dispositivi tecnologici volti a valorizzare sia tale itinerario (e l'affaccio verso il fiume che si può godere dalla piazza), sia l'intero progetto, anche grazie all'utilizzo di elementi e materiali (es. il sale) che consentano il richiamo e la connessione con gli altri itinerari.

Le azioni previste sono:

- Allestimento di un totem multimediale dotato di schermo touch e, all'esterno, di mappe tattili che consentano la fruizione anche ai non vedenti;

- Allestimento di una mappa con l'indicazione dei 5 itinerari tematici (in due lingue più sistema di lettura Braille) e segnalazione delle tappe, delle soste e dei punti di interesse suggeriti;

- Allestimento della "Sosta sul giardino del Fiume". Si tratta di un arredo urbano realizzato nell'area della piazza che affaccia verso il Fiume Palistro. L'allestimento sarà realizzato con sistemi di fabbricazione innovativi e materiali ispirati al contesto locale (cemento e sale, legno e pietre locali). L'area di sosta avrà in evidenza un codice a matrice del tipo "QR code" che consentirà all'utente di accedere tramite dispositivo mobile a informazioni e contenuti multimediali che consentano di approfondire la conoscenza dei luoghi che sta visitando.

4 _ PALAZZO EBNER_ LE FUNZIONI AL PIANO

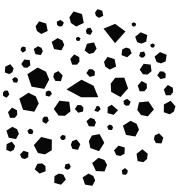
4. La Pausa della Conoscenza: Conoscere e far Conoscere Percorsi di Storie Dinamiche

Palazzo Centro Studi Ebner Piazza Santo Stefano

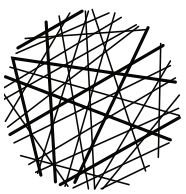
L'intervento prevede l'allestimento di uno spazio museale che integri tra loro l'Itinerario del Sale e l'Itinerario della Memoria, nonché l'allestimento di un Info-Point dedicato all'accoglienza turistica e alla fornitura di informazioni sugli itinerari esplorativi che il progetto intende sviluppare, al fine di facilitarne la fruizione da parte dell'utente.

Le azioni previste sono:

- Sistemazione dell'**Info-Point;**
- Allestimento di uno spazio espositivo interattivo dedicato alla "Via del Sale". Si tratta si un'area che prevede installazioni virtuali dedicate alla storia della via del sale, ai sistemi di raccolta e trasporto, ai suoi utilizzi a al suo valore simbolico e funzionale nel tempo;
- Allestimento di uno spazio espositivo interattivo dedicato alla "Memoria dei personaggi nel tempo". Si tratta di un ambiente dedicato sia alla presentazione di testimonianze del passato attraverso exhibit interattivi e informazioni mirate a raccontare dei numerosi filosofi dell'antichità e personaggi di cultura che hanno vissuto in questi territori cilentani, sia alla raccolta di nuove testimonianze della storia. Sarà pertanto predisposto un sistema per la scannerizzazione e l'archiviazione dei contributi (documenti, fotografie) che gli abitanti di Ceraso e del Cilento vorranno condividere. In questo modo, l'iniziativa qui descritta si propone anche come un processo di costruzione partecipata della memoria collettiva.



ITINERARIO DEL SALE



ITINERARIO DEL SALE

4 _ PALAZZO EBNER_ LE FUNZIONI AL PIANO

PERCORSO
CONNETTIVO INFORMATIVO
- segnaletica
- informazione
- citazioni

ACCOGLIENZA INFO-POINT

SALA 1

IL SALE TRA
VALORE SIMBOLICO E
PROPRIETA' SCIENTIFICHE

CARATTERISTICHE
SCIENTIFICHE DEL SALE

SALA 2

LE VIA DEL SALE:
UNA STORIA LUNGA SECOLI

SALA 3

I PERCORSI VIRTUALI
NELLA MEMORIA

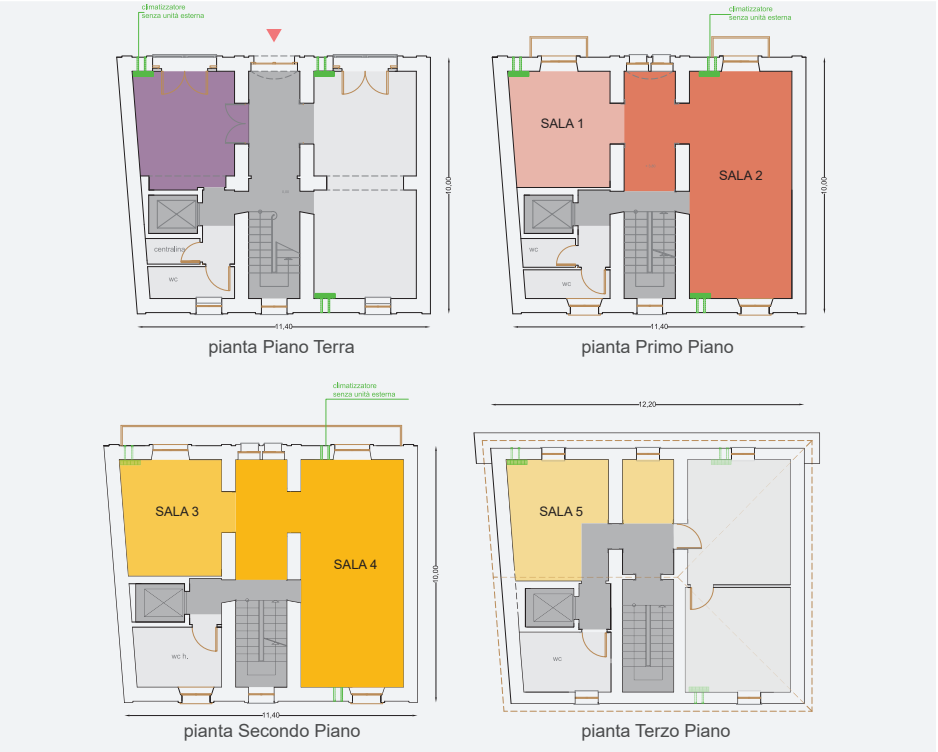
SALA 4

I PERCORSI VIRTUALI
NELLA MEMORIA

SALA 5

LA COSTRUZIONE
DELLA MEMORIA

UFFICI



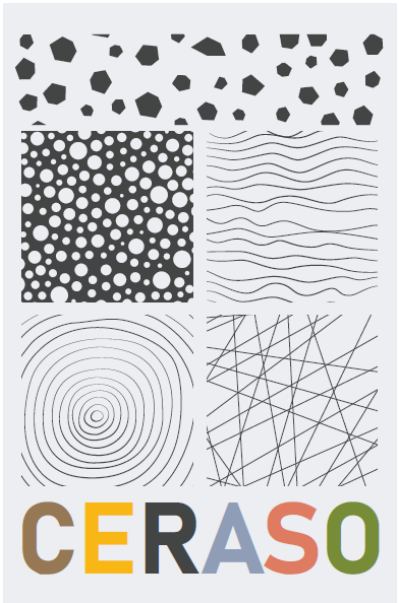
pianta Piano Terra
pianta Primo Piano
pianta Secondo Piano
pianta Terzo Piano

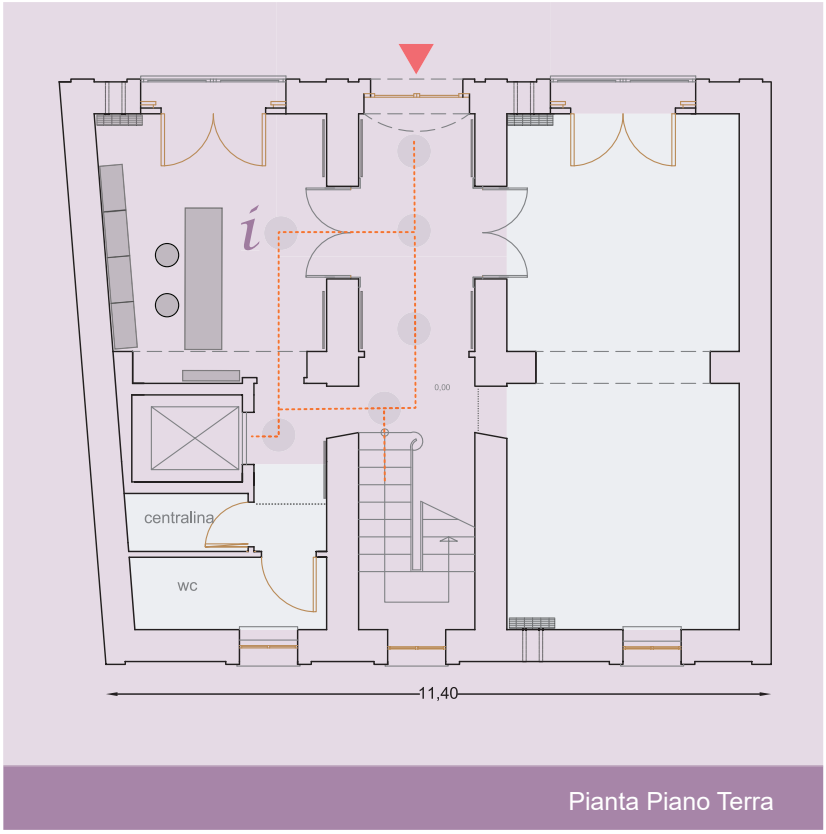
Organizzazione funzionale per piano

4 _ PALAZZO EBNER_ INFOPOINT

PERCORSO
CONNETTIVO INFORMATIVO
- segnaletica
- informazione
- citazioni

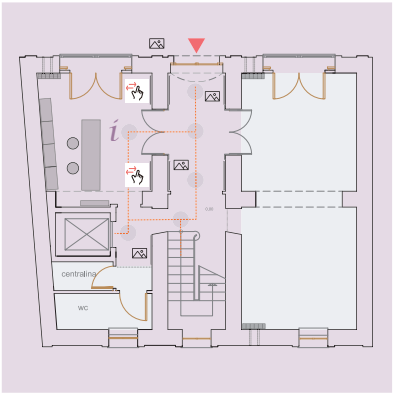
ACCOGLIENZA
INFO-POINT





Pianta Piano Terra

4 _ PALAZZO EBNER_ INFOPOINT



postazioni video interattivi

immagini statiche: segnaletica, informazioni didattiche, immagini a completamento

Piano Terra _modalità di fruizione

4 _ PALAZZO EBNER_ PERCORSO ESPOSITIVO SULLA VIA DEL SALE

SALA 1

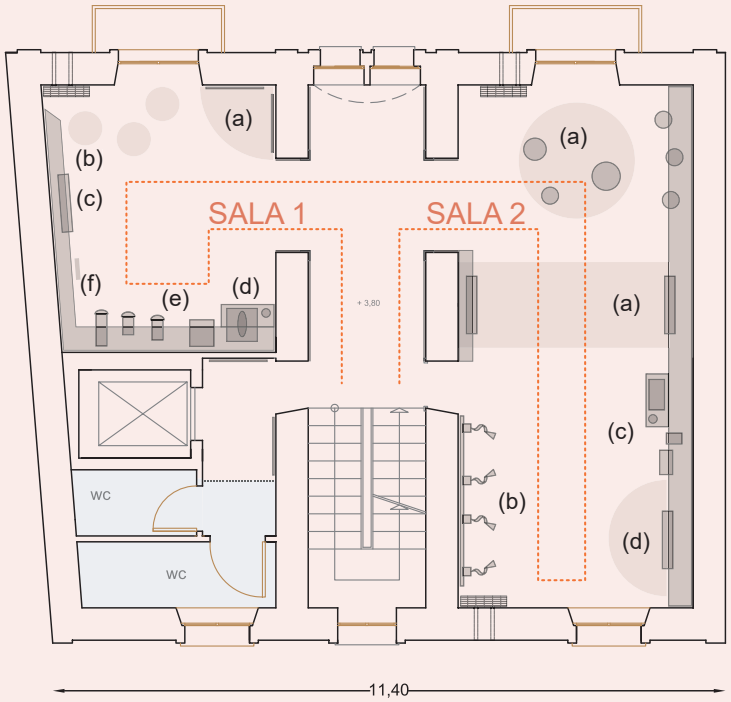
IL SALE TRA VALORE SIMBOLICO E PROPRIETA' SCIENTIFICHE
(a) - Rito propiziatorio ed Alchimia
(b) - Religioni e simbologia

CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE DEL SALE
(c) - Proprietà chimiche e caratteristiche
(d) - Le caratteristiche per la conservazione del cibo
(e) - Passato presente futuro
(f) - Relazioni con il Biodistretto (percorso del SALE)

SALA 2

LE VIA DEL SALE: UNA STORIA LUNGA SECOLI
(g) - Percorsi virtuali nel tempo della via del sale
(h) - Raccolta del sale e le saline
(i) - I mercanti
(l) - Lo scambio del sale con i prodotti della terra

ITINERARIO DEL SALE



Pianta Primo Piano

ITINERARIO DEL SALE

Primo Piano - modalità di fruizione

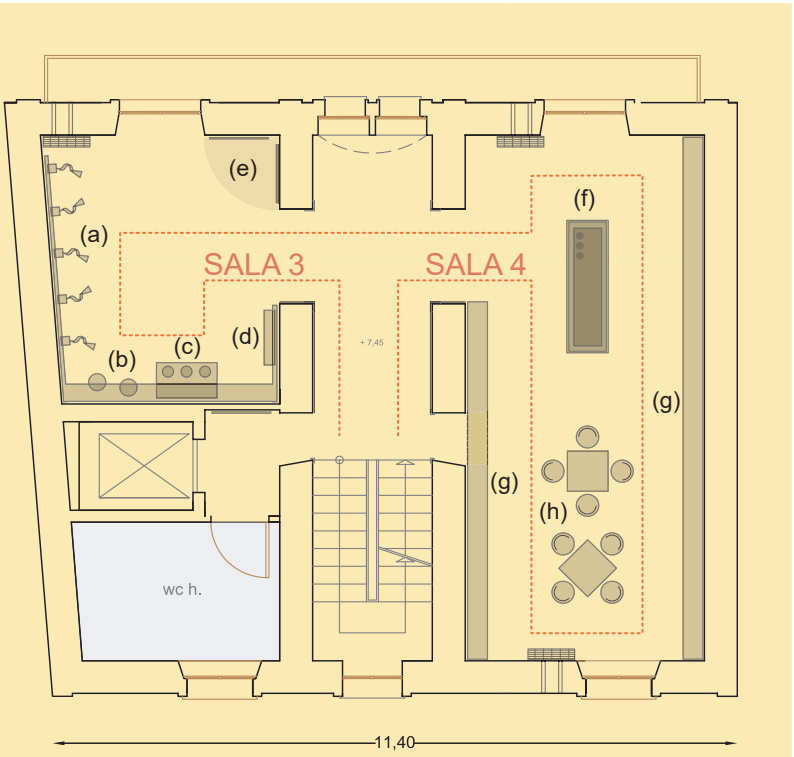
4 _ PALAZZO EBNER_ PERCORSI VIRTUALI DELLA MEMORIA_PERSONAGGI

SALA 3

I PERCORSI VIRTUALI NELLA MEMORIA
(a) - Le voci dalla Storia
(b) - Parmenide
(c) - Zenone
(d) - Età Romana (Cicerone, Orazio)
(e) - Pietro Ebner

SALA 4

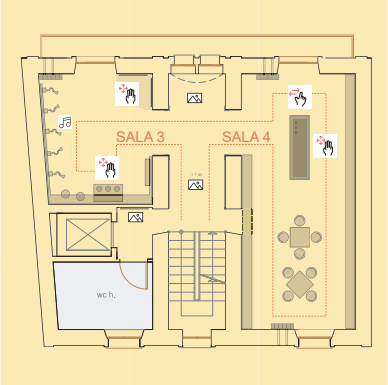
I PERCORSI VIRTUALI NELLA MEMORIA
(f) - Il tavolo interattivo dei documenti con raggruppamento delle opere più significative
(g) - La biblioteca
(h) - Postazioni per la consultazione dei libri



ITINERARIO DELLA MEMORIA

Pianta Secondo Piano

4 _ PALAZZO EBNER_ PERCORSI VIRTUALI DELLA MEMORIA_PERSONAGGI



approfondimenti tramite QR code

postazioni video interattivi

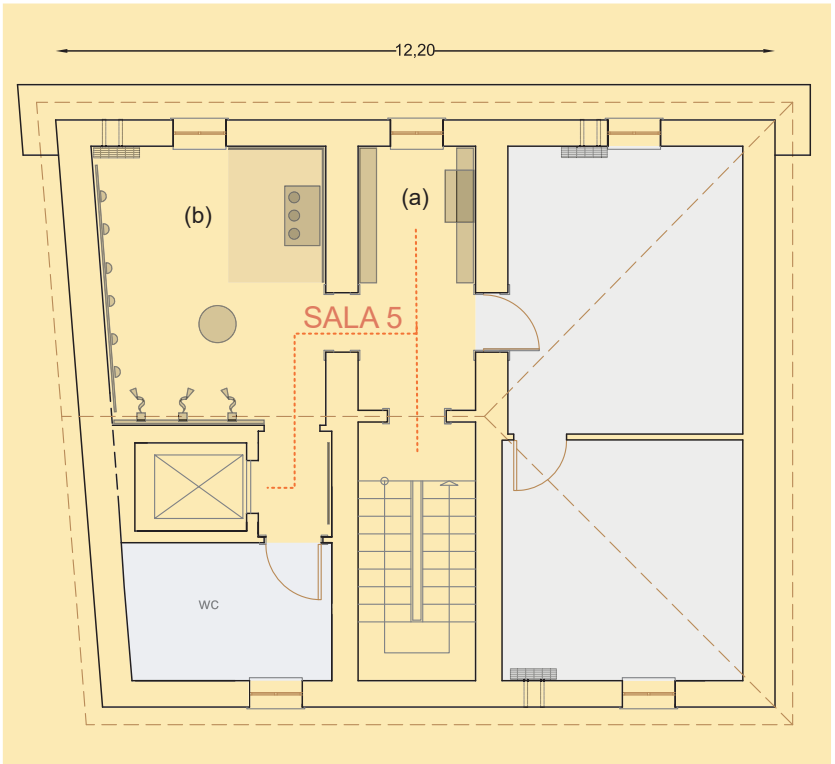
Secondo Piano - modalità di fruizione

4 _ PALAZZO EBNER_ LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA

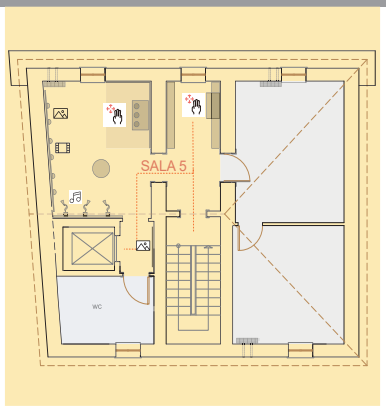
SALA 5

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA
(a) - Scanner per la raccolta dei documenti
(b) - Exhibit "Implementa la raccolta di memorie"

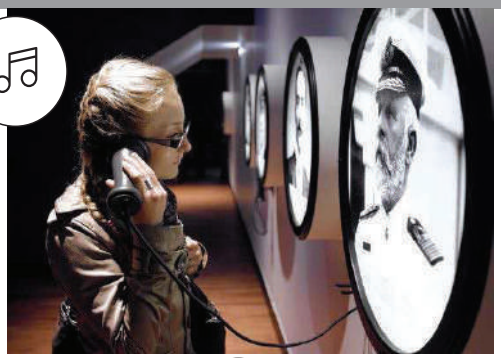
UFFICI



Pianta Terzo Piano



punti audio



video in loop

informazioni didattiche

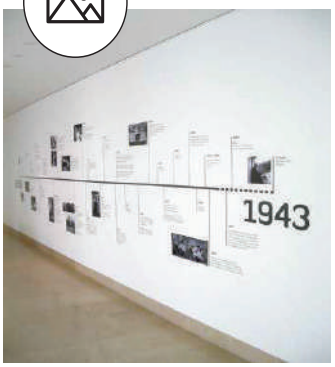


exhibit interattivi (scanner)

Pianta Terzo Piano - modalità di fruizione

CERASO SANTA BARBARA

5. La Sosta delle Memorie
Piazza europa

AEROFOTOGRAMMETRIA CERASO - LOCALITA' SANTA BARBARA
CON INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO
SCALA 1:2.000

legenda interventi
5 (Piazza Europa di Santa Barbara) **La sosta delle memorie**

VISTA SATELLITARE DA GOOGLE EARTH
CON INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO
SCALA 1:2.000

LA SOSTA DELLE MEMORIE _ SANTA BARBARA

5. La Sosta delle Memorie
Piazza Europa

L'intervento è finalizzato a sviluppare una caratterizzazione della piazza quale luogo simbolo dell'itinerario della memoria. Esso prevede lavori di ristrutturazione e opere di arredo urbano così declinati:

- Ripristino della pavimentazione della piazza;
- Inserimento di piante e aiuole;
- Inserimento di opere pittoriche;

- "Connessioni e interconnessioni". Si tratta di un'installazione artistico/tecnologica con voci e suoni del territorio finalizzate alla creazione di postazioni interattive sulle seguenti "memorie":
  - memoria tra ruralità e paesaggio culturale
  - memoria delle testimonianze storiche: il rito e San Rocco
  - memoria del fulmine: un evento che ha lacerato i luoghi

- "Le emozioni della memoria". Si tratta dell'installazione di un cannocchiale panoramico che consenta all'utente di godere dell'affaccio verso il Parco archeologico di Velia fruibile dalla Piazza. L'installazione, così concepita, creerà un ponte ideale tra il borgo più antico del comune di Ceraso (fondato intorno all'anno Mille, ma di cui ci sono testimonianze di presenza dell'uomo già nel IV-V secolo a.C.) e l'antica colonia greca;

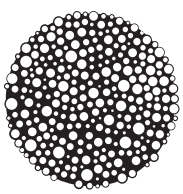
- "Il giardino olfattivo della memoria". Si tratta dell'allestimento di installazioni multisensoriali tematiche;

LA SOSTA DELLE MEMORIE _ SANTA BARBARA

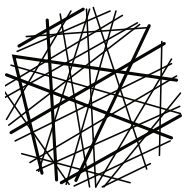
- Spazi di sosta con l' allestimento di arredi urbani realizzati con sistemi di fabbricazione innovativi e materiali ispirati al contesto locale (cemento e sale, legno e pietre locali). L'area di sosta avrà in evidenza un codice a matrice del tipo "QR code" che consentirà all'utente di accedere tramite dispositivo mobile a informazioni e contenuti multimediali che consentano di approfondire la conoscenza dei luoghi che sta visitando.

- Allestimento di un totem multimediale dotato di schermo touch e per l'esterno corredato di mappe tattili ed iformazioni braille che consentano la fruizione anche ai non vedenti;

- Allestimento di una mappa con l'indicazione dei 5 itinerari tematici (in due lingue più sistema di lettura Braille) e segnalazione delle tappe, delle soste e dei punti di interesse suggeriti.



ITINERARIO DEL PANE



ITINERARIO DEL SALE

CERASO: NUOVE GEOGRAFIE IDENTITARIE
progetto di fattibilità tecnica ed economica

IL GIARDINO OLFATTIVO _ NELLA SOSTA DELLE MEMORIE

IL GIARDINO OLFATTIVO
uno spazio adatto anche a performance e spettacoll

UNA GIARDINO OFATTIVO PER 'STARE' E PERDERSI TRA GLI ODORI
delle piante aromatiche della macchia mediterranea sottoposto rispetto al calpestio della piazza quasi a costituire un cratere

la memoria olfattiva
veicolo di conoscenza che ci cinnette ai profumi della Dieta Mediterra

IL TRACCIATO DELLA CHIESA DISTRUTTA NEL 1958_ SANTA BAR-

LINEA DEL TEMPO DELLA PIZZA

un percorso a ritroso nel tempo

1104 Guglielmo de Magna donarono la Chiesa di S. Barbara

1354 I monaci favorirono lo sviluppo del centro abitato

1608 S. Barbara. venne elevata a sede arcipresbiterale.

1532 al 1804 incremento della popolazione

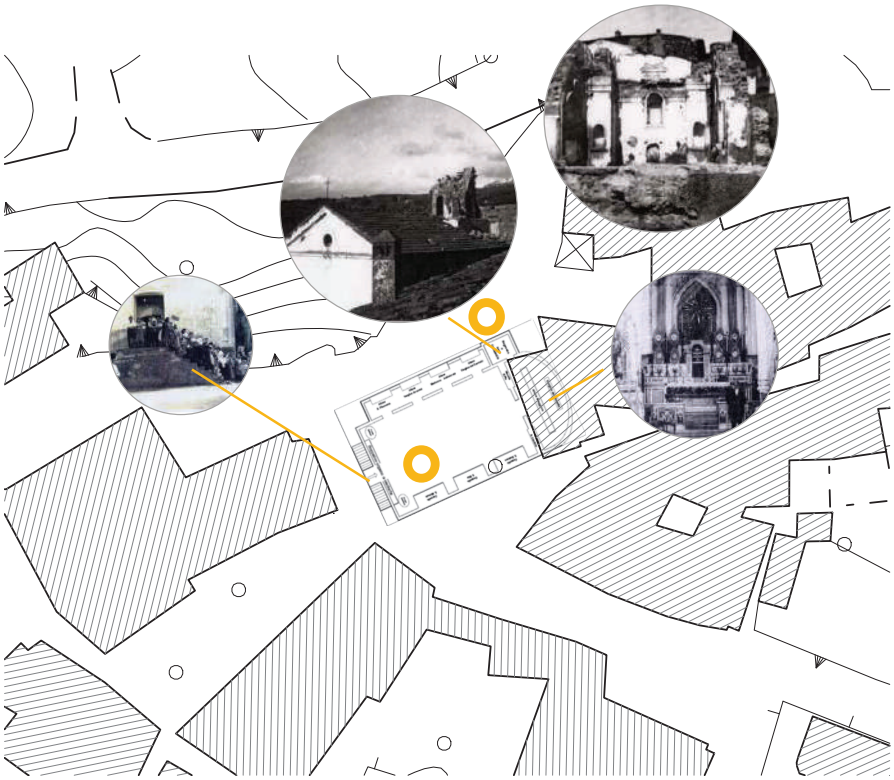
1656 S. Barbara fu decimata dalla peste

1799 fedele al re Ferdinando IV di Borbone rappresaglie dai Francesi.

1803 al 1810 briganti.

1958 la chiesa fu danneggiata da un fulmine

negli anni successivi abbattuta definitivamente.



LA SOSTA DELLE MEMORIE A SANTA BARBARA

BIKE POINT
SOSTA PER BICI CON STAZIONE
DI RICARIA

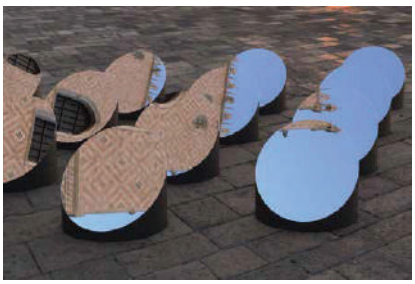
LE EMOZIONI DELLA MEMORIA

AREA DI SOSTA

CONNESSIONI E INTERCONNESSIONI _ SANTA BARBARA

installazioni artistico/ tecnologiche voci e suoni del territorio

- memoria tra ruralità e paesaggio culturale
- memoria delle testimonianze storiche _ il rito e San Rocco
- memoria del fulmine: un evento che ha lacerato i luoghi



CERASO SAN BIASE

6. Padiglione espositivo / didattico e Bio-Reattore
Via della Cappella

7. Sosta delle pietre ciclopiche
Via Alrdino

AEROFOTOGRAMMETRIA CERASO - LOCALITA' SAN BIASE
CON INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO
SCALA 1:2.000

legenda interventi:
6 (Lungofiume Palistro) **Padiglione espositivo/didattico e del bio reattore**
7 (Slargo di Via Lardino sul fiume Palistro) **Le pietre ciclopiche del fiume Palistro**

VISTA SATELLITARE DA GOOGLE EARTH
CON INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO
SCALA 1:2.000

UN TERRITORIO DENSO DI STORIA _ SAN BIASE

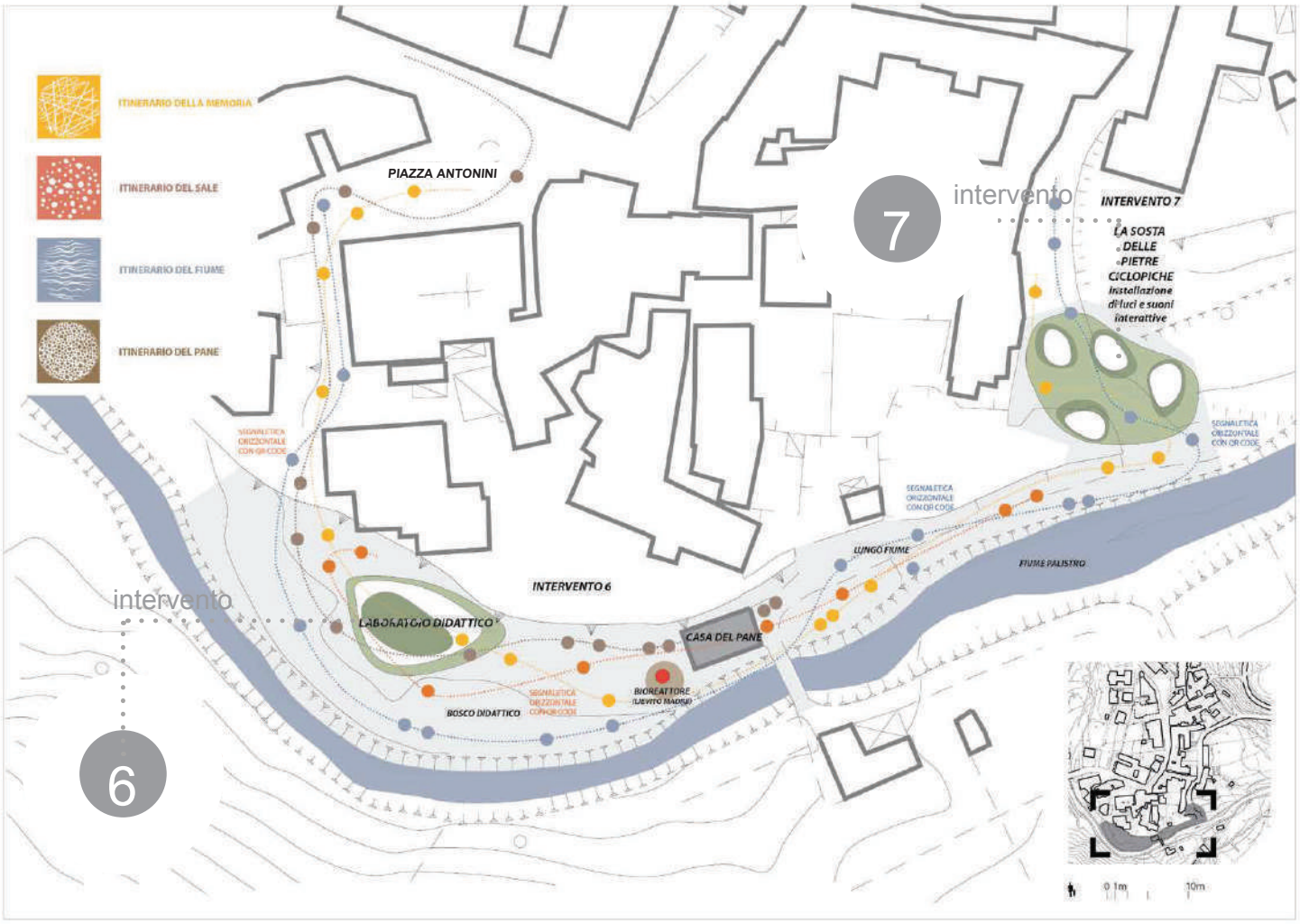
HOT SPOT A _ SAN BIASE

ITINERARIO DEL FIUME

PALAZZO
FERRARA

ITINERARIO DEL PANE

LA MACINA



PADIGLIONE ESPOSITIVO/DIDATTICO _ SAN BIASE

6. Padiglione espositivo / didattico e Bio-Reattore

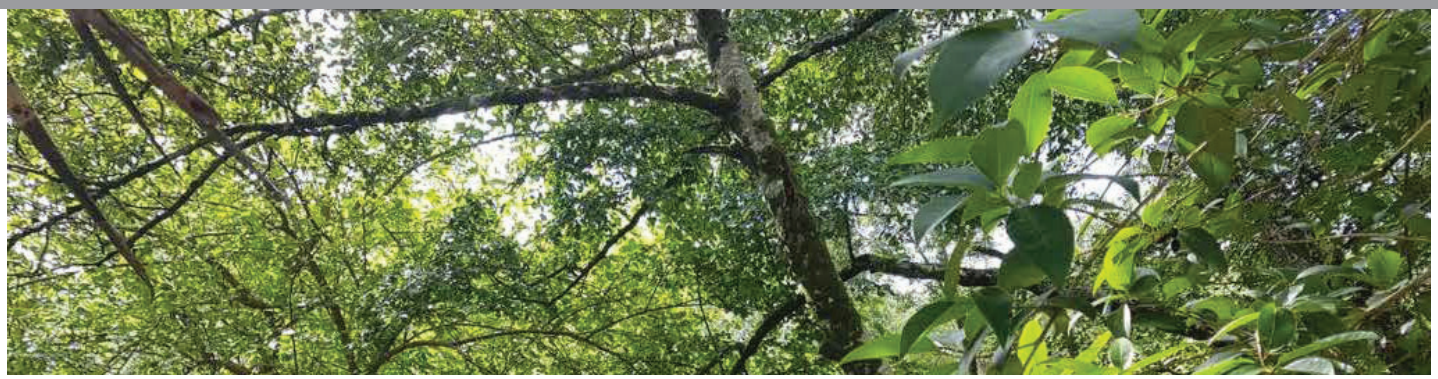
Via della Cappella

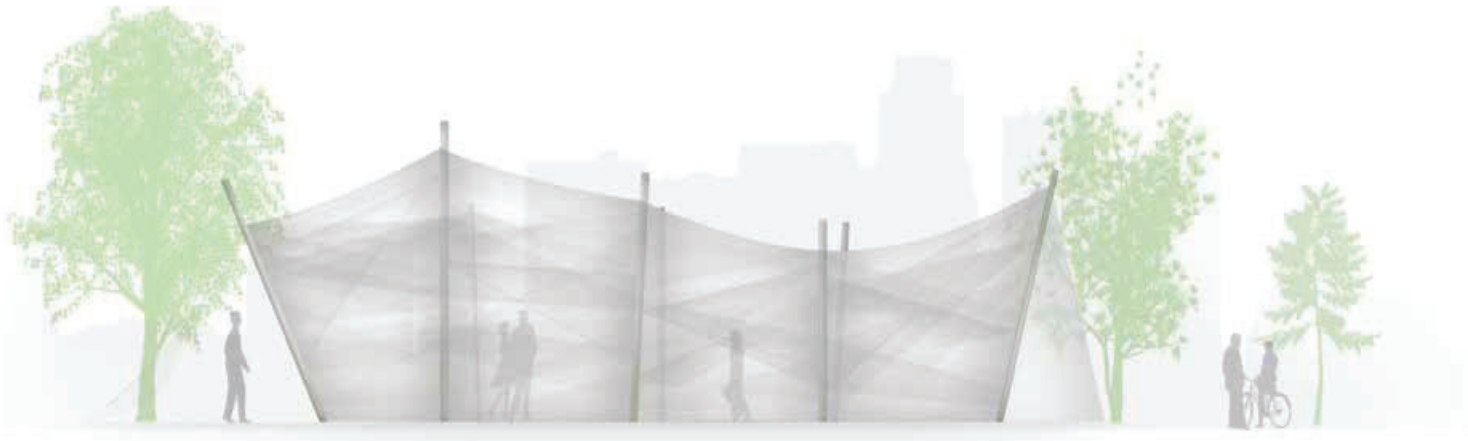
L'intervento, collegato principalmente allo sviluppo dell'Itinerario del Pane (alimento simbolo soprattutto della frazione San Biase), prevede l'allestimento di un padigliore in legno da dedicare allo svolgimento di attività espositive e didattiche (es. laboratori con gli alunni delle scuole in gita a Ceraso), nonché di un bioreattore che consenta la produzione (anche ai fini della vendita al pubblico) di lievito madre.

Le azioni previste sono così declinate:
- Predisposizione dell'area per il montaggio del padiglione e del Bio-reattore (movimento terra, allacci tecnologici e servizi);
- "Isola della Condivisione". Allestimento del padiglione da dedicare sia all'allestimento di aree espositive, sia alla realizzazione di attività didattiche e laboratoriali;
-"Il Paesaggio nel tempo e la Storia del pane". Allestimento del bio-reattore per la produzione del lievito madre;
- "I Racconti della Via del Sale". Allestimento di arredo urbano con postazioni sonore che raccontino la storia della Via del Sale;
- Allestimento di una mappa con l'indicazione dei 5 itinerari tematici (in due lingue più sistema di lettura Braille) e segnalazione delle tappe, delle soste e dei punti di interesse suggeriti.

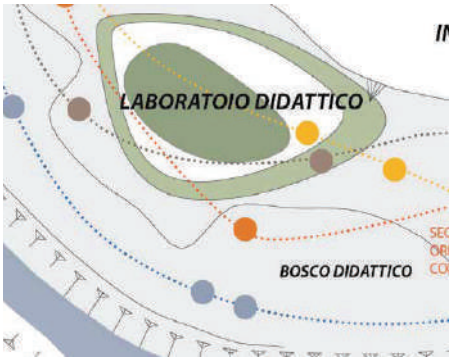
PADIGLIONE ESPOSITIVO/DIDATTICO _ ISPIRAZIONI

PADIGLIONE ESPOSITIVO/DIDATTICO _ SAN BIASE





PADIGLIONE ESPOSITIVO/DIDATTICO _ SAN BIASE



BIOREATTORE _ SAN BIASE

I RACCONTI DELLA VIA DEL SALE
e arredi /postazioni sonore

HOTEL INSETTI
per attività didattiche e dimostrative

IL PAESAGGIO NEL TEMPO E LA STORIA DEL PANE
UN BIOREATTORE COME ERO-GARORE DI LIEVITO MADRE AUTOCTONO

LE PIETRE DEL FIUME PALISTRO _ SAN BIASE

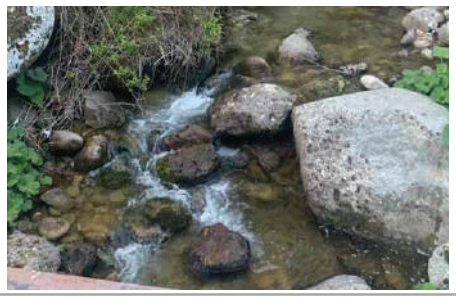
INTERVENTI PREVISTI _ SAN BIASE

7. Sosta delle pietre ciclopiche Via Alrdino

L'intervento rientra nello sviluppo dell'Itinerario del Fiume e prevede la riqualificazione dello slargo della via che affaccia sul fiume Palistro mediante l'allestimento di arredi urbani.

Le azioni previste sono:

- Sistemazione a verde dell'area interessata (piantumazione e creazione di aiuole);
- LE PIETRE PARLANTI
  installazione artistica/tecnologica di tipo interattivo con sistema smart di illuminazione e diffusione sonora
  interventi site specific bioluminecenti
- Predisposizione dell'area per l'allestimento dell'installazione



LE PIETRE DEL FIUSME PALISTRO _ SAN BIASE

8. Sviluppo della comunicazione

L'intervento prevede la progettazione e realizzazione del sistema di segnaletica (segni, indicatori, insegne) utili a facilitare la fruizione degli itinerari da parte degli utenti e al fine di valorizzare anche elementi del patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico di Ceraso che non sono oggetto diretto di interventi nell'ambito del progetto come le chiese antiche del centro storico (S. Nicola, S. Biagio, S. Barbara) o la macina di S. Biase.

Le azioni previste sono:

- Progettazione e sviluppo dell'identità visiva del progetto;

- Realizzazione e allestimento della segnaletica di orientamento, con informazioni sugli itinerari (tempi, caratteristiche, identità cromatica e visiva), etichette con QR code per la fruizione dei contenuti tramite dispositivi mobili, segni scontornati con ombre;

- Segni Hot Spot ed altri segni identitari (realizzati con materiali e trattamenti differenti), che segnalino all'utente la presenza di punti di interesse lungo il percorso;

- Segni con pitture e vernici naturali e biologiche che connotino gli itinerari e i punti attivi

LO SVILUPPO DELLA COMUNIVCAZIONE

IDENTITA' VISIVA
UNA COMPONENTE FONDAMENTALE PER LA VALORIZZAZIONE DI CERASO

Al fine di guidare e orientare i visitatori e di migliorare l'esperienza di fruizione degli itinerari delle memorie, gli spazi esterni dei centri storici di Ceraso, Santa Barbara e San Biase saranno allestiti con differenti sistemi e soluzioni per la fornitura di informazioni.
Si tratta di un sistema integrato di comunicazione che combina insieme una pluralità di tecniche e strumenti – statici e dinamici – ciascuno dei quali contribuisce a costruire la narrazione dell'identità e della storia di Ceraso.
Lo sviluppo di questo sistema integrato si fonda su 5 principi fondamentali, che rappresentano le linee guida su cui sarà costruita la costruzione:

1. Identità grafica e visiva
Al fine di rendere "visibili" le nuove geografie identitarie di Ceraso si è approntato un articolato "sistema comunicativo" che, da un lato contribuisce a definire l'identità visiva del Comune, dall'altro organizza un preciso format di comunicazione semplificando il sistema e rappresentando una "guida" per gli itinerari proposti.
L'identità visiva è l'insieme di quegli elementi grafici e visivi che rendono unico e riconoscibile il brand e allo stesso tempo ne veicolano i valori. Abbiamo proposto una forma di comunicazione non verbale che rappresenti il brand "Ceraso", che attraverso immagini, colori e forme, veicoli i propri valori e la propria identità.
L'identità visiva è una parte molto importante della strategia di branding del progetto, e per questo diviene strategica l'elaborazione di un manuale di identità visiva, come vero e proprio "libro di istruzioni" sia per la comunicazione offline sia per la comunicazione da utilizzarsi nel tempo.
Gli elementi dell'identità visiva saranno i seguenti:

- logo e caratteristiche d'utilizzo;
- color palette (sistema di colori);
- lettering (caratteri tipografici);
- elementi grafici.

Tutti questi elementi sono necessari per un'identità chiara e univoca, necessaria per declinare in modo coerente tutti i canali di comunicazione utilizzati, compreso il sito web, l'app e i Totem Multimediali.
Il marchio, segno distintivo e riconoscibile anche sui supporti dei segnali di "direzione urbana" e turistici del territorio, riconoscibile all'interno e all'esterno, è la matrice da cui derivano le declinazioni dei cinque itinerari proposti per veicolare i contenuti identitari del territorio attraverso uno storytelling contenutistico e visivo.
Sono stati quindi individuati gli alfabeti e i colori relativamente al segno di insieme e alla sua declinazione in 5 icone tematiche, relative ai vari itinerari.

2. Multilinguismo
L'obiettivo di intensificare la capacità di Ceraso di attrarre turisti rende evidente la necessità di costruire un'offerta culturale e di servizi in grado di rivolgersi anche a un'utenza straniera.
Per tale ragione, gli strumenti di comunicazione, informazione e divulgazione previsti dal progetto dovranno essere fruibili non solo in lingua italiana, ma anche in almeno 2 lingue straniere.

3. Accessibilità
Tra gli obiettivi del progetto c'è anche quello di rendere fruibile il patrimonio culturale di Ceraso e gli itinerari esplorativi a un'utenza diversamente abile. Per tale ragione, la fruizione degli allestimenti e delle risorse informative (es. totem multimediali, mappe) dovrà prevedere l'impiego di sistemi di comunicazione tattile (Braille) che permetta anche ai non vedenti di percorrere gli itinerari e di esplorare le memorie identitarie di Ceraso.
Allo stesso modo, la progettazione delle varie installazioni e arredi dovrà consentire l'accesso e la fruizione anche a persone con disabilità di tipo motorio.

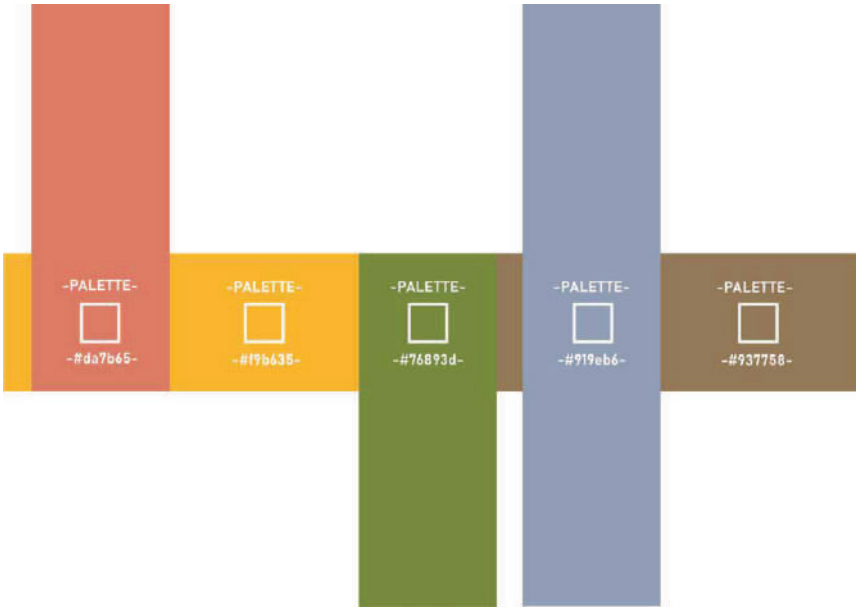
4. Autonomia
Gli strumenti di divulgazione e informazione previsti sono concepiti anche per supportare lo sviluppo di nuovi modelli di fruizione turistica e culturale che potranno emergere sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'attuale emergenza sanitaria.
Il sistema di guide e informazioni per l'utente con le caratteristiche qui descritte, infatti, abilita il turista/visitatore a una modalità di fruizione del patrimonio artistico e culturale più consapevole, più informata, ma anche (laddove desiderato dallo stesso utente) più autonoma e, pertanto, più sicura in relazione alla necessità di garantire il distanziamento fisico tra gli individui.
Il modello proposto, pertanto, è da considerarsi non solo come uno strumento di informazione e divulgazione turistica e culturale, ma anche come un sistema di empowerment del turista che si accinge a visitare i Centri Storici di Ceraso, Santa Barbara e San Biase.

5. Storytelling
Tutto l'impianto che sorregge e ispira la fruizione degli itinerari si basa sulla costruzione di un racconto che descriva, con strumenti e linguaggi differenti, ma con un medesimo approccio narrativo la storia di Ceraso, dei suoi itinerari e della sua identità culturale.
L'approccio adottato dal progetto, pertanto, è quello dello storytelling: un racconto che non sia solo una mera descrizione di fatti, storie ed eventi che descrivono il luogo in cui il visitatore si trova, ma che immergano quest'ultimo nella realtà che sta esplorando e lo coinvolgano.
L'utente/visitatore, pertanto, avrà un ruolo attivo nel costruire la narrazione sia perché avrà la possibilità di interagire con i siste-

CERASO: NUOVE GEOGRAFIE IDENTITARIE
progetto di fattibilità tecnica ed economica

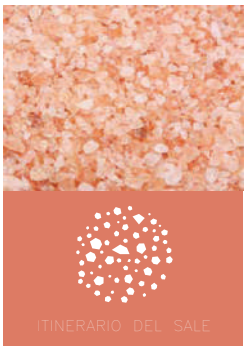
IDENTITA' VISIVA _ gli itinerari

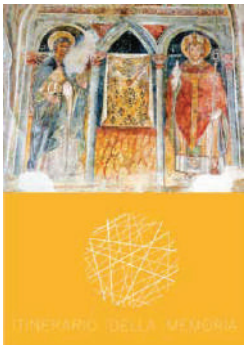
mi e le installazioni che avrà a sua disposizione percorrendo gli itinerari, sia perché, potrà scegliere da quale punto della narrazione iniziare la propria esplorazione e come procedere nel percorso (ovvero, come unire tra loro le diverse tappe e soste).
Al fine di costruire una narrazione funzionale al perseguimento di tale obiettivo, appare fondamentale affidare la costruzione e sviluppo dei contenuti a professionisti dello storytelling.



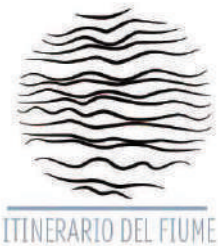
IDENTITA' VISIVA _ gli itinerari

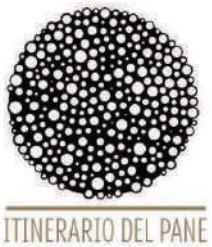
CERASO



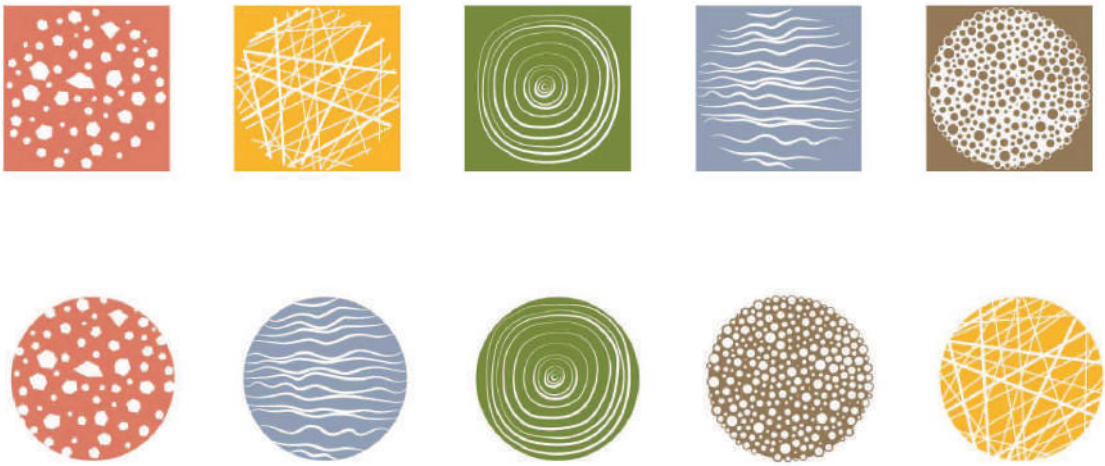


IDENTITA' VISIVA _ gli itinerari





CERASO: NUOVE GEOGRAFIE IDENTITARIE
progetto di fattibilità tecnica ed economica



SVILUPPO DEL SISTEMA DI INFORMAZIONI DIGITALI

9. Sviluppo del sistema di informazioni digitali

L'intervento è finalizzato a sviluppare i contenuti multimediali (audio, video, testi) e la relativa infrastruttura tecnologica a supporto della fruizione dei sistemi di informazione digitale previsti dal progetto. Le attività previste sono:

- Sviluppo del sito Web dedicato agli itinerari e dell'applicazione multimediale da fruire mediante dispositivi mobili;

- Sviluppo dei contenuti multimediali per i totem e per le installazioni multimediali previste dal progetto.

Sito web

Il sito rappresenta il primo strumento di comunicazione online. Esso sarà realizzato attraverso una piattaforma CMS WordPress rispondente a tutte le più recenti e moderne dinamiche del Web, con aun'rea riservata online per consentire agevolmente e in piena autonomia l'aggiornamento di tutti i contenuti, e con versione Responsive, che si adatta cioè allo schermo dei dispositivi mobili (tablet e smartphone).

Il Portale avrà le seguenti caratteristiche funzionali:

- Template responsive;
- Attivazione protocollo di sicurezza https;
- Plugin per banner privacy (GDPR);
- Inserimento metatag di base;
- Form contatti con mail di notifica automatiche;
- Sistema di Chat per supporto online;
- Plugin per interazione con Whatsapp;
- Favicon e widget canali social;
- Plugin per archivio contatti da form;
- Sistema di notifiche push via browser;
- Pulsanti di sharing sociale;

Sono inoltre previsti i seguenti servizi accessori:

- Assistenza tecnica;
- Area riservata per gli utenti del sito;
- Contenuti riservati per utenti del sito;
- Creazione landing page
- Store/Point Locator;

La gestione delle informazioni erogate prevede quindi un unico contenitore dove verranno inserite e aggiornate tutte le informazioni multimediali geo referenziate sotto forma di immagini, testi, audio, filmati, mappe, realtà aumentata, etc.

Il Content Management System (CMS), installato su un server web, avrà il compito di facilitare la gestione di questi contenuti specifici, svincolando il webmaster da conoscenze tecniche specifiche di programmazione.

In questa banca dati confluiranno quindi oltre a tutte le informazioni specifiche dei singoli ambiti urbani, anche le informazioni relative agli aspetti energetici (energia prodotta da pannelli solari termici e fotovoltaici) e i dati relativi alle essenze vegetali dal sistema di gestione e manutenzione del verde.

App

Consiste in uno strumento informatico, progettato ad hoc per il progetto.

Sviluppata per i sistemi operativi Android e IOS (Iphone), si installa e si utilizza interamente sul proprio dispositivo mobile, scaricandola dal Portale Web o dagli STORE online APPLE (IOS) o Google Play (Android), con lo scopo di rendere fruibili tutte le informazioni archiviate relativamente al Progetto.

La stessa App, infatti, dialogherà con il sistema di informazioni geo referenziate che utilizzano la tecnologia BLE (Bluetooth Low Energy), utilizzata sui totem multimediali (vedi punto successivo Totem multimediali).

Web App

Mentre una mobile app è installata fisicamente e interamente sul dispositivo dell'utente, una Web App è sostanzialmente un collegamento verso un applicativo remoto, scritto in un linguaggio cross-platform come HTML5, con il codice dell'interfaccia utente che può risiedere sul dispositivo mobile oppure essere anch'esso in remoto.

Questa soluzione comporta delle importanti conseguenze in termini di funzionamento: il vantaggio principale di una Web App consiste nel fatto di non incidere in alcun modo o in maniera minima sulle capacità di memoria del dispositivo e sulle sue capacità di calcolo dei dati in quanto il nucleo elaborativo e/o l'interfaccia

utente dell'applicazione è presente su server remoti.
In questo modo potranno essere fruibili, senza appesantire la memoria del device, le planimetrie, i singoli elementi collocati nell'ambito urbano, le essenze vegetali, i colori e le fioriture delle essenze vegetali, e tutti gli altri elementi che hanno un interesse per il visitatore, potranno essere rappresentati su mappa con una semplice simbologia ["ideogrammi" (segni astratti) e "iconografici" (segni somiglianti)] di semplice lettura attraverso uno sfondo cartografico adeguato (ortofoto, mappe tematiche con percorsi turistici e punti di attrazione, ecc.).
Questa interfaccia sarà disponibile sul portale Web e sui totem multimediali interattivi localizzati all'interno del Parco Urbano.
Va segnalato che per funzionare correttamente, una Web App richiede il costante accesso a internet o wi-fi urbano, e le sue prestazioni dipenderanno in modo sensibile dalla velocità di connessione da verificare sul territorio.

Totem Multimediali
I totem, rispetto al portale Web, avranno contenuti dipendenti dalla loro posizione nel Parco e fruibili tramite uno schermo touch-screen.
Tutti i dati contenuti nella banca dati saranno quindi geo referenziati. Sapendo la posizione del visitatore all'interno del Parco Urbano sarà possibile erogare specifiche informazioni relativamente al punto in cui si trova.
Questo potrà essere realizzato attraverso l'utilizzo di Beacon, piccoli dispositivi che funzionano con tecnologia BLE (Bluetooth Low Energy), una delle principali tecnologie che rendono possibile l'Internet of Things, e sono tra gli hardware più usati per fare Proximity Marketing, ossia per comunicare con gli utenti attraverso lo smartphone o tablet, quando si trovano in prossimità di un luogo o di un punto strategico o in una specifica circostanza.
Infatti la tecnologia Bluetooth Low Energy è in grado di stimare la posizione degli smartphone e interagire con essi scambiando dati e informazioni (fotografie, audio, video, descrizioni, realtà aumentata, etc…). Il sistema di micro-localizzazione è in grado di localizzare dispositivi mobili vicini a circa 10 cm di distanza o fino a oltre 60 metri di distanza.
Attraverso questa tecnologia i "Beacon" possono quindi dialogare con smartphone, tablet e tutti i device mobili dotati di apposita App. Sarà quindi possibile ricevere su smatphone e tablet dei contenuti specifici al "contesto" in cu ci si trova attraverso il Bluetooth e i servizi di localizzazione attivi sul proprio cellulare.
Il successo di questa tecnologia smart si lega in gran parte al fatto che si tratta di dispositivi economici, utili per lo scambio di dati attraverso un sistema a basso consumo.
La batteria di questi radiofari bluetooth, infatti, può durare anni, garantendo così la possibilità di creare reti di comunicazione a elevata efficienza energetica.
Infatti, rispetto al Bluetooth "classico", il Bluetooth Low Energy ha lo scopo di fornire un consumo energetico e un costo notevolmente ridotto, mantenendo un intervallo di comunicazione simile.
Si segnala che il 90% degli smartphone abilitati Bluetooth supporta Bluetooth Low Energy.
Il dispositivo Bluetooth Low Energy collocato in uno spazio fisico, (negozio o un ambito museale) trasmette piccoli segnali radio su se stesso a basso consumo energetico. I visitatori riceveranno notifiche personalizzate che consentiranno loro di interagire con il contesto spaziale e produttivo

TARGET DI RIFERIMENTO

Il progetto è orientato alla valorizzazione del patrimonio turistico e culturale di Ceraso e alla messa a punto e offerti di servizi di informazione e divulgazione rivolti a due tipologie principali di utenti:

- i turisti, con particolare al segmento dei turisti culturali (ovvero quella forma di turismo maggiormente legata alla cultura, alla storia, all'arte, all'architettura e a tutti gli elementi che connotano l'identità di un territorio) e alle famiglie;

- gli studenti delle scuole campane (soprattutto della provincia di Salerno) intenzionate a organizzare gite didattiche a Ceraso.

Sia nel caso dei turisti che nel caso degli studenti, l'esperienza di fruizione degli itinerari potrà essere completato da ulteriori attività da realizzare con il supporto degli abitanti del luogo. Potranno infatti essere previste visite guidate, che accompagnino gli utenti nell'esplorazione dei diversi luoghi e potranno essere realizzate attività laboratoriali e dimostrative inerenti le specificità, i prodotti tipici e/o i mestieri artigiani distintivi del territorio.
Inoltre, sono da ricordare i servizi a supporto della mobilità delle persone tra Ceraso, Santa Barbara e San Biase: le biciclette elettriche, e il bus elettrico.
Grazie a queste attività, il progetto potrà contribuire non solo al perseguimento dell'obiettivo di valorizzare il patrimonio turistico e culturale di Ceraso, ma anche all'obiettivo di supportare la creazione di nuove opportunità di lavoro e/o di iniziative imprenditoriali per gli abitanti del territorio.

QUADRO ECONOMICO

		mq/n°	costo		
	LE TAPPA CERASO _ CENTRO				
INTERVENTO 1	SISTEMAZIONE DI PIAZZA MAZZINI_ PAUSA DEL TIGLIO PROFUMATO				**126.000 €**
LAVORI EDILI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI	Sistemazione della piazza con rifacimento di pavimentazione, aree a verde /aiuole / interventi pittorici	350	140 €	49.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	I RACCONTI DEL TIGLIO E DEGLI ALTRI ALBERI installazione artistica/tecnologica di tipo interattiva con sistema smart di illuminazione e diffusione sonora			40.000 €	incarico diretto
SERVIZI E FORNITURE	AREA DI SOSTA DEL SALE STRATIFICATO Arredi urbani con sistemi di fabbricazione innovativi e materiali ispitati al contesto locale (cemento e sale, legno e pietre locali)con . Qr.code			20.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	TESSITURA DI STORIA E STORIE installazione artistico/tecnologicoa con voci e suoni del territorio in campane sonore			15.000 €	
	MAPPA / INSEGNA con indicazione dei 5 itinerari tematici, (2 lingue e braille) segalazione delle tappe, delle soste, dei punti di interesse	1	2.000 €	2.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	**Segnaletica di orientamento** con informazioni itinerario		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**Segni con pitture** e vernici naturali e biologiche		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**segni Hot Spot ed altri segni identitari**		conteggiate dopo		
INTERVENTO 2	**ALLESTIMENTO INFOPOINT a Palazzo di Lorenzo**				**19.000 €**
SERVIZI E FORNITURE	Sistemazioni interna /arredi			5.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	Totem Multimediale touch adeguato alle diverse abilità inserimento di mappe tattili, pannelli in braille (per estrno)	1	12.000 €	12.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	MAPPA / INSEGNA con indicazione dei 5 itinerari tematici, (2 lingue e braille) segalazione delle tappe, delle soste, dei punti di interesse	1	2.000 €	2.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	**Segnaletica di orientamento** con informazioni itinerario		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**Segni con pitture** e vernici naturali e biologiche		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**segni Hot Spot ed altri segni identitari**		conteggiate dopo		
INTERVENTO 3	**ARREDI URBANI E DISPOSITIVI TECNOLOGICI a PIAZZA SAN SILVESTRO _ IL NODO DELLA CONVERGENZA**				**24.000 €**
SERVIZI E FORNITURE	MAPPA / INSEGNA con indicazione dei 5 itinerari tematici, (2 lingue e braille) segalazione delle tappe, delle soste, dei punti di interesse	1	2.000 €	2.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	Totem Multimediale touch adeguato alle diverse abilità inserimento di mappe tattili, pannelli in braille (per estrno)	1	12.000 €	12.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	La sosta sul Giardino del Fiume _ Arredi urbani con sistemi di fabbricazione innovativi e materiali ispitati al contesto locale (cemento e sale , legno e pietre locali)con . Qr.code			10.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	**Segnaletica di orientamento** con informazioni itinerario		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**Segni con pitture** e vernici naturali e biologiche		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**segni Hot Spot ed altri segni identitari**		conteggiate dopo		

QUADRO ECONOMICO

INTERVENTO 4	**ALLESTIMENTO MUSEALE PRESSO a Palazzo Centro Studi P.Ebner_ LA PAUSA DELLA CONOSCENZA CONOSCERE E FAR CONOSCERE PERCORSI DI STORIE DINAMICHE**				**84.000 €**
SERVIZI E FORNITURE	MAPPA / INSEGNA con indicazione dei 5 itinerari tematici, (2 lingue e braille) segalazione delle tappe, delle soste, dei punti di interesse	1	2.000 €	2.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	PERCORSO ESPOSITIVO INTERATTIVO DELLA VIA DEL SALE			40.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	PERCORSO ESPOSITIVO INTERATTIVO DELLA MEMORIA_PERSONAGGI NEL TEMPO			37.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	Sistemazioni interna /arredi per infopoint, uffici			5.000 €	
	LA TAPPA CERASO_ SANTA BARBARA				
INTERVENTO 5	**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA EUROPA A SANTA BARBARA _ LA SOSTA DELLE MEMORIE**				**244.000 €**
LAVORI EDILI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI	Sistemazione della piazza con rifacimento di pavimentazione, aree a verde/aiuole/interventi pittorici, compreso di sottoservizi e impianti a tere	1000	140 €	140.000 €	
	CONNESSIONI E INTERCONNESSIONI installazione artistico/tecnologica con voci e suoni del territorio finalizzate alla creazione di postazioni interattive sul tema: _ memoria tra ruralità e paesaggio culturale _ memoria delle testimonianze storiche _ il rito e San Rocco _ memoria del fulmine: un evento che ha lacerato i luoghi			30.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	LE EMOZIONI DELLA MEMORIA installazione tecnologica cannocchiale affaccio su Velia			20.000 €	
	IL GIARDINO OLFATTIVO della memoria Installazioni multisensoriali tematiche			20.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	ARREDI URBANI con sistemi di fabbricazione innovativi e materiali ispitati al contesto locale (cemento e sale, legno e pietre locali)con . Qr.code			20.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	MAPPA / INSEGNA con indicazione dei 5 itinerari tematici, (2 lingue e braille) segalazione delle tappe, delle soste, dei punti di interesse	1	2.000 €	2.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	Totem Multimediale touch adeguato alle diverse abilità inserimento di mappe tattili, pannelli in braille (per estrno)	1	12.000 €	12.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	**Segnaletica di orientamento** con informazioni itinerario		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**Segni con pitture** e vernici naturali e biologiche		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**segni Hot Spot ed altri segni identitari**		conteggiate dopo		

QUADRO ECONOMICO

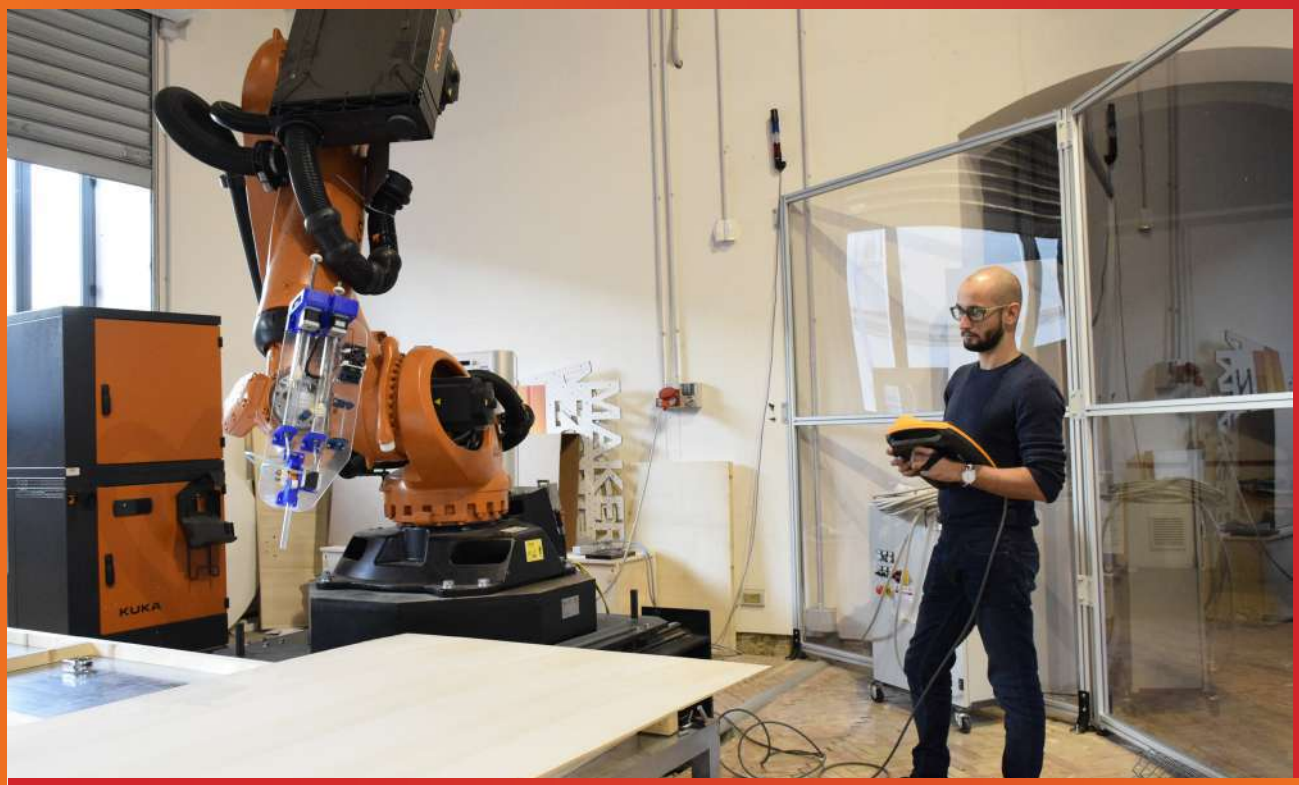
	LE TAPPA SAN BIASE				
INTERVENTO 6	**INSTALLAZIONE DEL PADIGLIONE ESPOSITIVO/DIDATTICO e E DEL BIOREATTORE in Via della Cappella**				**105.000 €**
LAVORI EDILI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI	predisposizione area per montaggio Padiglione Espositivo/Didattico e Bioreattore (movimento terra, allacci tecnologici e sottoservizi ecc)	150	60 €	9.000 €	
7.SERVIZI E FORNITURE	PADIGLIONE: L'ISOLA CONDIVISIONE_ Padiglione Espositivo/Didattico	50	1.000 €	50.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	I RACCCONTI della via del sale arredi /postazioni sonore			10.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	IL PAESAGGIO NEL TEMPO E LA STORIA DEL PANE bioreattore per lievito madre			10.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	MAPPA / INSEGNA con indicazione dei 5 itinerari tematici, (2 lingue e braille) segalazione delle tappe, delle soste, dei punti di interesse	1	2.000 €	2.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	**Segnaletica di orientamento** con informazioni itinerario		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**Segni con pitture** e vernici naturali e biologiche		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**segni Hot Spot ed altri segni identitari**		conteggiate dopo		
INTERVENTO 7	**RIQUALIFICAZIONE DI SLARGO DI VIA ALRDINO SUL FIUME PALISTRO _ SOSTA DELLE PIETRE CICLOPICHE**				**54.000 €**
LAVORI EDILI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI	RIQUALIFICAZIONE DI SLARGO DI VIA ALRDINO SUL FIUME PALISTRO _ SOSTA DELLE PIETRE CICLOPICHE Sistemazione a verde dell'area interessata con sottoservizi e impianti a rete	300	80 €	24.000 €	
	LE PIETRE PARLANTI installazione artistica/tecnologica di tipo interattiva con sistema smart di illuminazione e diffusione sonora interventi site specific bioluminecenti			30.000 €	
SERVIZI E FORNITURE	**Segnaletica di orientamento** con informazioni itinerario		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**Segni con pitture** e vernici naturali e biologiche		conteggiate dopo		
SERVIZI E FORNITURE	**segni Hot Spot ed altri segni identitari**		conteggiate dopo		

QUADRO ECONOMICO

	IDENTITA' VISIVA				**50.000 €**
	identità vsiva			20.000 €	
	consulenze scientifiche e esperti			30.000 €	
	SISTEMA INFORMAZIONI DIGITALI				**50.000 €**
	Siviluppo Sito WEB e APP			20.000 €	
	contenti multimediali (totem/audio/ instllazioni)			30.000 €	
	SEGNI IDENITARI E SEGNALETICA (FRUIZIONE COMUNICAZIONALE STATIC				**94.000 €**
	Segaletica di orientamento con informazioni itinerario (tempi, caatteristiche identità cromatica e visiva) e qrcode segni scontornati con ombre	60	500 €	30.000 €	
	Segni Hot Spot ed altri segni identitari (materiali e trattamenti differenti)			29.000 €	
	Segni con pitture e vernici naturali e biologiche (per connotazione itinerari e punti attivi)			35.000 €	
TOTALE A					**850.000 €**
COLLABORATORI E CONSULENTII	coordinamento Città della Scienza			40.000 €	
SERVIZI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA	Progettazione definitiva/ esecutiva con documentazione soprintendenza rilievi, colaudo, allacci, pubblicazione, impreviti e varie			95.000 €	
SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE ECONOMICA FINZIARIA E GESTIONALE				15.000 €	
TOTALE B					**150.000 €**

PROGETTI E ATTIVITÀ DI RICERCA SULLA MUSEALIZZAZIONE

SPERIMENTAZIONE IN D.RE.A.M FABLAB



SPERIMENTAZIONE IN D.RE.A.M FABLAB

Si allega il catalogo del FabLab

D.RE.A.M.

FABLAB

DESIGN AND **RE**SEARCH IN **A**DVANCED **M**ANUFACTURING

PERCORSI DI COLLABORAZIONE
TRA SCIENZA E DESIGN

CITTA'DELLASCIENZA

Indice

1 PREMESSA
2 IBRIDAZIONE TRA DESIGN E SCIENZA
3 IL TEAM
4 PARTNER
5 TAVOLA SINOTTICA DEI PROGETTI
6 LE SPERIMENTAZIONI

6.1 ARREDI ADATTIVI
Sistema espositivo More
Sistema espositivo Bowood
Philum
Polyber
Mu Jié / Nodo di legno
Tableherbs
Fotosintetica
Mox Chromic Surface
Lightpuff
Deeplamp
Diafanea
Relational Lamp
Phylum Ctenophera
Cosmic Views

6.2 DIDATTICA INTERATTIVA
Sand box
Math Box
Kit Box Globulonia
La morfologia dei dinosauri
Atti-Cub
Living Lights
Plastic Experience
Aedo
3D Printed Organ
Ombradia
Tab. Insegnamento matematica
Empatie
Cervello e alimentazione
Tu che postura hai?
BeLed Bee

6.3 GENERATIVE DESIGN
Italia. La Bellezza della Conoscenza
Penelope
Padiglioni in cartone
diVerso

6.4 SALUTE
Human body on chip
Free-hand
Bob. Incubatrice neonatale
Galeno
BioCast
Auxetic Neckbrace
Trumbio
Anura
Silica Microneedles
Cyr. Care In Your Ring
Sensitize
Giocostories
Micropure
Activeaid
Gripaid

6.5 SOCIAL DESIGN
Il Parco Open Source a Caserta
Pan.è
The Dot
Simen
Putogether

6.6 GREEN
Innden. Parete idroponica
Aerial Garden
Bio dialogue
Pollini
Planty

6.7 VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA
A journey to conception
Nanofarmaci dal mare
Human body on chip
Il processo cellulare della fecondazione dell'uovo di stella di mare
Peptides process

6.8 MATERIAL DESIGN
Bioplastiche dal mare
Frammenti
Fossili contemporanei
Bac Skin

7 IL PARCO MACCHINE

Premessa

di Mariano Iadanza

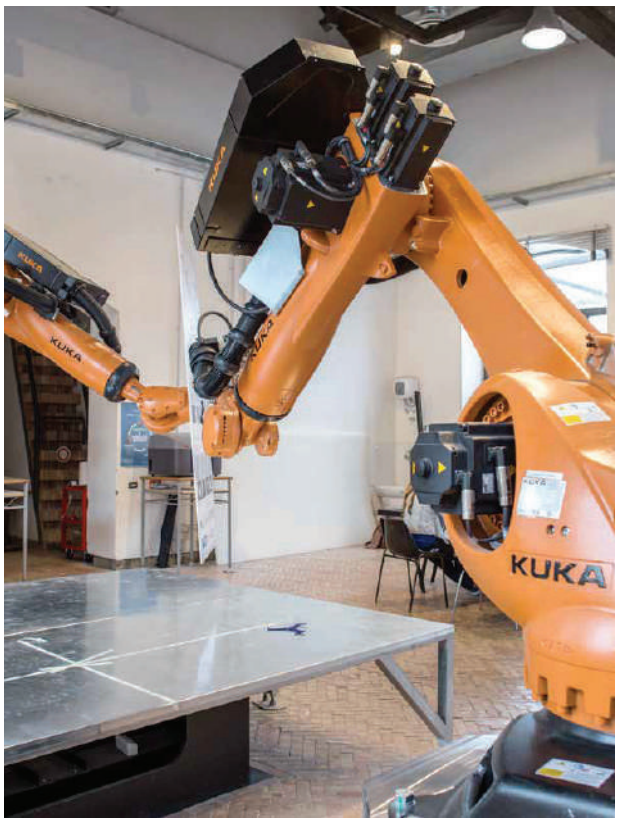
Il **D.RE.A.M. – Design and REsearch in Advanced Manufacturing – FabLab** è una realizzazione di **Fondazione Idis – Città della Scienza**, il parco scientifico e tecnologico di Napoli. Un grande **laboratorio/officina** e **centro di sperimentazione** dedicato alle **nuove tecnologie di fabbricazione digitale** e all'**innovazione** dei processi produttivi e distributivi.

Il **D.RE.A.M. FabLab** è dotato di **macchinari avanzati** e di **expertise manageriali**, promuove attività di **educazione, alta formazione, ricerca, sviluppo, internazionalizzazione e trasferimento tecnologico** nel campo della **manifattura avanzata**.

Il **D.RE.A.M FabLab** rappresenta un **sistema evoluto** di **progettazione** e **prototipazione** di **oggetti, applicazioni e soluzioni innovative** in **contesti** a forte valenza **industriale, sociale, culturale**; nel contempo è una piattaforma per lo sviluppo di **competenze, nuove professionalità e imprese innovative** nella **filiera digitale** e **manifatturiera**. È lo strumento attraverso il quale **Città della Scienza** intende contribuire alla realizzazione del **Piano Nazionale Industria 4.0**, con una particolare focalizzazione sul **Mezzogiorno d'Italia**. Strutturato come un ***competence centre***, è connesso con il **sistema universitario** e della **ricerca regionale e nazionale**.

Il **D.RE.A.M. FabLab** opera in stretto coordinamento con i **centri di eccellenza** e di **competenza** europei e internazionali, dagli Stati Uniti alla Cina, ed è fortemente orientato alla **creazione di impresa** e alla **soddisfazione del fabbisogno di innovazione digitale** che emerge dal tessuto produttivo e dai territori.

Il **D.RE.A.M. FabLab** nasce dal progetto **Città della Scienza 2.0: nuovi prodotti e servizi dell'economia della conoscenza**, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca a valere sulle risorse del Fondo Integrativo Speciale della Ricerca.



Ibridazioni tra design e scienza

di Carla Langella

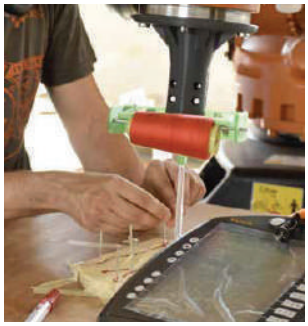
Fin dalla sua nascita, nel 2015, il FabLab "D.RE.A.M.: Design and REsearch in Advanced Manufacturing" ha rappresentato una realtà internazionale di riferimento per le imprese, le startup, i professionisti e i ricercatori nell'ambito della fabbricazione digitale applicata ai settori manifattura avanzata, edilizia, design, arredamento, biomedicina, robotica e meccatronica.

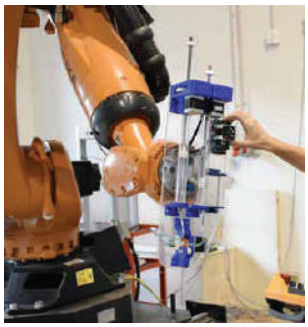
Uno dei più importanti fattori identitari di questo Fablab è il suo forte legame con l'intero ecosistema di Città della Scienza dal suo Science Centre, primo in Italia e tra i più significativi in Europa, all'incubatore universitario certificato del Mezzogiorno, Campania NewSteel. La relazione con il Science Centre ha indirizzato la mission principale del D.RE.A.M. che consiste nell'impiegare il FabLab, le sue competenze e le attrezzature digitali, per sperimentare, autoprodurre e manutenere gli exhibit scientifici. Parallelamente vengono proposti servizi di innovazione alle imprese e di orientamento nella transizione verso l'economia digitale.

In entrambe le direzioni sono state condotte, in collaborazione con università, centri di ricerca, associazioni, aziende e musei italiani e stranieri, le attività di ricerca, sperimentazione e prototipazione che vengono descritte in questo testo.

I progetti, illustrati attraverso un repertorio di immagini e brevi descrizioni, rientrano in diversi ambiti: arredi adattivi, didattica interattiva, design generativo, salute, social design, green, visualizzazione scientifica e material design. Le diverse tematiche affrontate sono accomunate da una matrice comune fondata sulla scelta di connettere ricerca scientifica e società attraverso la cultura del progetto, nelle sue diverse declinazioni che vanno dal design all'ingegneria.

Le sperimentazioni condotte nel D.RE.A.M. FabLab rientrano, infatti, nella tendenza diffusasi negli ultimi decenni nel panorama della cultura del progetto internazionale fondato sulla collaborazione tra design e scienza (Ito, 2016). Molte delle conquiste ottenute dalla scienza e dalla tecnologia producono rivoluzioni che incidono profondamente sul modo di vivere delle persone, sulle loro opinioni e scelte. Il design dell'Antropocene (Seidl, 2013) ha un ruolo importante nei processi di decodifica e di adeguamento ai cambiamenti, poiché è in grado di dare forma e significato (Verganti, 2018) ai mutamenti indotti dalla scienza e dalla tecnologia, per trasmetterli alla società sotto forma di nuove visioni e nuovi artefatti che, con linguaggi adeguati e accessibili a un pubblico più ampio possibile, mirano a rendere partecipe la società dei risultati dell'evoluzione tecno-scientifica in modo consapevole (Olson, 2000).

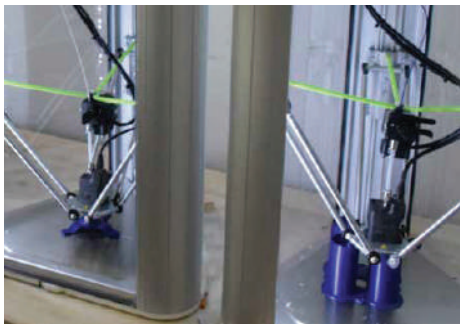




Adeguare il mondo prodotto dall'uomo all'evolvere delle conoscenze e delle posizioni delle nuove scienze è per il design una sfida stimolante, ma anche una responsabilità etica (Chan, 2018), poiché diviene la disciplina a cui viene demandato il compito di implementare le nuove conquiste del sapere per portarle nella vita delle persone, per tradurle in artefatti attraverso cui imparino a conoscere, metabolizzare e impiegare il futuro. I prodotti del design diventano, così, "dispositivi del nuovo" cioè artefatti che dispongono le persone, i loro comportamenti, i loro pensieri ad attuare l'innovazione indotta dalle nuove conoscenze e dalle nuove esigenze del vivere contemporaneo.

In quest'ottica nel D.RE.A.M. il design, inteso sia come pratica sia come pensiero progettuale, interseca i suoi percorsi con le scienze cosiddette hard come fisica, chimica, matematica, biologia (de Vries et al.,1993), e con le scienze contemporanee più fluide e interdisciplinari: la biologia sintetica (Agapakis, 2013), le neuroscienze (Biondi, Rognoli & Levi, 2009; Zuanon, 2014), la bioingegneria (Kutz, 2003; Ramsden et al., 2007), le nanotecnologie (Kemp, 2017).

Alcuni dei progetti proposti in questa raccolta sono stati esposti nella mostra internazionale itinerante "Italia: la bellezza della conoscenza", inaugurata nel 2018 alla Farnesina, a Roma, promossa e finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e guidata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) con l'obiettivo di presentare al mondo intero la ricerca scientifica italiana e i suoi attori attraverso testimonianze evocative che rappresentano il contributo dato dal nostro Paese alla grande avventura del sapere e dello sviluppo tecnologico. Oltre a Fondazione Idis-Città della Scienza di Napoli che ha coordinato la mostra, ad essa hanno contribuito i principali musei scientifici italiani: Museo Galileo di Firenze, Museo delle Scienze - Muse



di Trento e Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. Dopo la tappa della Farnesina la mostra itinerante è stata ospitata da diversi Paesi del mondo: presso la Bibliotheca Alexandrina di Alessandria d'Egitto dal 15 al 22 luglio 2018, presso l'Italian Cultural Institute di New Dheli dal 30 ottobre al 7 novembre 2018, presso il National Museum di Singapore dal 5 al 26 dicembre 2018, presso il Museo Nazionale di Giacarta in Indonesia dal 5 al 31 Marzo 2019, presso l'Hanoi Museum di Hanoi in Vietnam dal 7 Maggio al 16 Giugno 2019, presso il Guangdong Science Center di Canton, Cina dal 23 Luglio al 31 Agosto 2019, presso il Centro Culturale Kirchner (CCK) di Buenos Aires, Argentina dal 26 Novembre al 15 Dicembre 2019.

I progetti descritti sono nati dalla collaborazione con gli attori del territorio ma derivano anche da questa dimensione internazionale che, da sempre, caratterizza le attività di Città della Scienza. Dimensione nella quale si è svolto il percorso di eccellenza denominato "D.RE.A.M. Academy", della durata di otto mesi, inaugurato nell'aprile 2017, tenutosi all'interno del FabLab, in cui hanno insegnato i protagonisti internazionali della scena del design parametrico e della fabbricazione digitale: Jan Knippers dell'ITKE, dell'Universität Stuttgart; Alessandro Zomparelli, dell'Accademia di Belle Arti di Bologna; Daniel Bolojan, dell'University of Applied Arts Vienna; Pierandrea Angius di Zaha Hadid Architects; Stefan Rutzinger dell'Istituto di Design dell'Universität Innsbruck e socio fondatore SOMA Architecture di Vienna; Madhu Thangavelu, consulente NASA; Francis Bitonti, fondatore del Bitonti Studio di New York e Anouk Wipprecht, nota designer nel campo FashionTech olandese.

Il percorso ha costituito un'occasione di grande crescita e consapevolezza per l'intero ecosistema dei maker e dei designer digitali del territorio. Ogni modulo didattico tenuto da uno dei big ospitati è stato inaugurato da un seminario ad ingresso libero, per garantire un'apertura della città al dibattito internazionale su temi innovativi trattati, confermando il Fab Lab D.RE.A.M. come una fucina di innovatori in grado di generare i progetti, le visioni e i prodotti riportati in questo testo.

BIBLIOGRAFIA

Biondi, E., Rognoli, V., & Levi, M. (2009). Le neuroscienze per il design: la dimensione emotiva del progetto. Franco Angeli.

Chan, J. K. (2018). Design ethics: Reflecting on the ethical dimensions of technology, sustainability, and responsibility in the Anthropocene. Design Studies, 54, 184-200.

de Vries, M. J., Cross, N., & Grant, D. P. (Eds.). (1993). Design methodology and relationships with science. Dordrecht: Kluwer Academic Publishers.

Ito, J. (2016). Design and science, in Journal of Design and Science, 1.

Kemp, S. (2017). Design museum futures: Catalysts for education. Futures, 94, 59-75.

Kutz, M. (2003). Standard handbook of biomedical engineering and design. 8-1. New York: McGraw-Hill.

Langella, C., Scodeller, D., & Dal Buono, V. (2017). Design parametrico e generativo: nuove prospettive di ricerca. MD Journal, 6-13.

Langella, C., Design e Scienza, ListLab, 2019, p. 36.

Olson, G. B. (2000). Designing a new material world, in Science,288(5468), 993-998.

Seidl, R., Brand, F. S., Stauffacher, M., Krütli, P., Le, Q. B., Spörri, A., ... & Scholz, R. W. (2013). Science with society in the anthropocene. Ambio, 42(1), 5-12. Gordon, W. J. (1961) Synectics, Harper & Row, USA.

Verganti, R. (2018). Overcrowded: Il manifesto di un nuovo modo di guardare all'innovazione. Hoepli Editore.

Il team

CONTRIBUTORS

CARLA GIUSTI

MARIANO IADANZA

CARLA LANGELLA

MARIA TERESA PICA CIAMARRA

MARIA FUSCO

GABRIELE PONTILLO

ROBERTA ANGARI

DAVIDE MEHDI DURANTE

PAST CONTRIBUTORS

MARIANGELA CONTURSI

BRUNO LENZI

ENZO LIPARDI

MARIO MALINCONICO

MICHELA MUSTO

SARA NAPPA

GIANMARCO PADUANO

AMLETO PICERNO CERASO

CARMINE SCALA

CORRADO TAMBORRA

GIORGIO VENTRE

Partner

Il sistema innovativo del **D.RE.A.M.** si articola attorno ad un **Rete di Centri di Ricerca, Atenei, Associazioni di categoria e imprese** attivi nel campo della transizione digitale.

Campania NewSteel
CI-LAM - China-Italy Laboratory on Advanced Manufacturing
Cooperativa Experience
Coopfond
European Business Network
FabLab Foundation
Iran FabLab
Istituto Italiano di Tecnologia
Legacoop
Quartiere Intelligente
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI)
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi Roma 3

Il **D.RE.A.M.** si è avvalso del contributi di docenti e ricercatori per l'erogazione di attività formative della propria **Academy**:

Pierandrea Angius
Gunnar Behrens
Francis Bitonti
Daniel Bolojan
Johannes Braumann
Marco Carratelli
Marialuisa Firpo
Fabio Gramazio
Gabriella Grizzuti
Jan Knippers
Acel Koerner
Minas Liarokapis
Vincenzo Lippiello
Lucia Lunghi
Stefan Rutzinger
Madhu Thangavelu
Michela Tonelli
Anouk Wipprecht
Alessandro Zomparelli

Tavola sinottica dei progetti

SOCIAL DESIGN — PG. 120
ARREDI ADATTIVI — PG. 18
GENERATIVE DESIGN — PG. 78
VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA — PG. 144
MATERIAL DESIGN — PG. 156
DIDATTICA INTERATTIVA — PG. 46
GREEN — PG. 132
SALUTE — PG. 88

ARREDI ADATTIVI

ARREDI ADATTIVI

Sistemi espositivi

Designer:
D.RE.A.M. FabLab

MORE
Il tavolo more è caratterizzato da forme semplici ed incastri a secco, more utilizza il mono-materiale per il piano e per i piedi, una forma avvolgente che definisce un ambito ben chiaro ma allo stesso tempo more può rappresentare un componente di un sistema più ampio; è infatti assemblabile potenzialmente all'infinito per consentire differenti modalità di uso. Le aggregazioni possono definire forme chiuse o aperte a seconda delle esigenze.

BOWOOD
Si tratta di un espositore realizzato tramite l'utilizzo del Pantografo Fresa CNC in legno in grado di coniugare l'eleganza e la forza del materiale con le metodologie della digital fabrication. L'espositore, elaborato attraverso la progettazione di tipo parametrico, è composto da due viti e quattro elementi in legno realizzati tramite il processo "Bend Cutting Timber", mediante il quale le linee di taglio vengono utilizzate per programmare flessione, stretching e orditura del legno, permettendo in questo modo ad un pannello piano di legno di curvarsi e seguire la forma prestabilita.

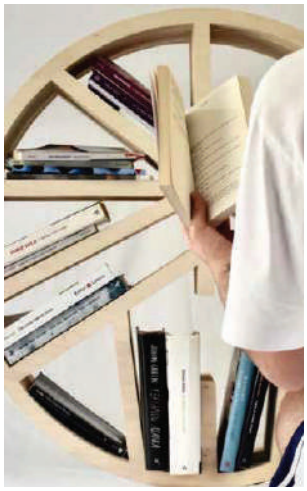
ARREDI ADATTIVI

Phylum

Designer:
Anna Melucci
Andrea Maria Natalizio
Giovanni Pezone
Rebecca Pisapia
Giuseppe Vivaccia

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone
Giuseppe Capuozzo

Libreria circolare suddivisa in comparti raggiati di dimensioni differenziate, ispirata alla strategia di ottimizzazione degli spazi osservata nella sezione del corallo fossile Rugosa. È stata disegnata al CAD in 3D per essere prodotta con una fresa a controllo numerico in sezioni stratificate. A differenza dell'approccio consueto, che avrebbe previsto la produzione di una cornice e il successivo montaggio di mensole interne, non ha richiesto l'uso di viti e incastri.
La produzione a strati, successivamente assemblati mediante incollaggio con colla biologica, consente dunque di automatizzare e ottimizzare, in termini di tempo e semplificità, il processo di produzione, garantendo maggiore resistenza e durata del prodotto.
Phylum permette, grazie ai vani di dimensioni differenziate, una organizzazione dei libri per tematiche, priorità, dimensioni o tipologie.



ARREDI ADATTIVI

Polyber

Designer:
Anna Melucci
Andrea Maria Natalizio
Giovanni Pezone
Rebecca Pisapia
Giuseppe Vivaccia

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone

Partner:
Airpol Italia s.r.l.
Maltese S.P.A.

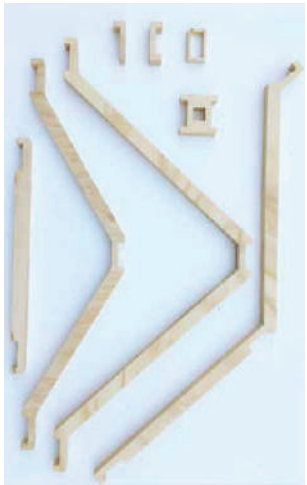
Polyber è un arredo ibrido per ambienti domestici e lavorativi che integra una piccola libreria portatile con una seduta. La libreria presenta cinque vani caratterizzati da colori diversi per poter dividere i libri per tematiche.
Polyber, grazie alle ruote sottostanti, offre la possibilità di trasportare ovunque si voglia la propria dose di lettura quotidiana. Anche a lavoro consente di spostare facilmente libri o documenti di cui si necessita catalogati per colore.
Il materiale utilizzato è polistirolo contenente grafite, particolarmente resistente e adatto a sostenere il peso dei libri e delle persone. La morfologia dei tagli evoca le geometrie del Bauhaus con l'intento di celebrarne il centenario.

ARREDI ADATTIVI

Mu Jiè

Designer:
Andrea Riccio

La ricerca prende ispirazione dal rompicapo di legno cinese, per generare un Mù jié, un Nodo di Legno. Di tale nodo vengono sfruttati la solidità, la scomponibilità e la parte ludica per creare uno o più elementi di arredo.
I pezzi che compongono il nodo studiato sono indispensabilmente collaborativi: da solo un elemento non ha funzione, in gruppo rende solida la struttura e diventa parte del sistema.
La caratteristica del nodo è la sua adattabilità: non esiste un set precostituito di arredi realizzabili ma esiste la possibilità di sperimentare per arrivare a realizzare dei modelli che poi possono essere replicati.
Una volta realizzato il modello, il nodo consente ulteriori composizioni che permettono di diversificare, migliorare, innovare il modello stesso.
Gli arredi realizzati sono anche il frutto di specifici workshop realizzati nell'ottica di mettere insieme diverse intelligente e sensibilità al fine di stimolare la creatività.



ARREDI ADATTIVI

Tableherbs

Designer:
Giusi Moio
Rachele Picca

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone
Giuseppe Capuozzo

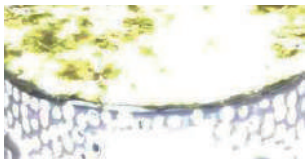
Il progetto è ispirato alle piante epifite, che crescono sui tronchi di altre piante e propone un tavolo da pranzo che ingloba vasi per piante aromatiche, da poter raccogliere e aggiungere ai cibi durante i pasti.
I profumi, i colori e i sapori della natura vengono, così, pienamente integrati nell'esperienza alimentare quotidiana.
Le piante aromatiche, particolarmente delicate, possono essere monitorate e curate con più attenzione poiché sono sempre sotto osservazione e possono essere annaffiate con i residui di acqua non bevuta a tavola o con l'acqua avanzata dalla bollitura delle verdure. Curare le piante diventa una esperienza quotidiana e che avvicina le persone a modelli alimentari e comportamenteli più sani.

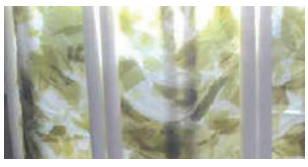
ARREDI ADATTIVI

Fotosintetica

Designer:
Martina Ponticelli
Claudia Portanova
Lucio Prisco Junios
Valentino Scarpati
Simona Suarino

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone





Lampada ispirata concettualmente alla relazione tra alghe e luce. Le alghe sono presenti in divrse forme. Le diatomee, micro alghe fotosintetiche presenti in tutti gli amboienti acquatici con una importante funzione di produzione di ossigeno, ispirano la morfologia dell'involucro poroso e il concetto di trarre energia dal sole.
Le alghe verdi, invece, costituiscono una materia prima altamente rinnovabile, spesso presenti anche in quantità eccessiva negli ambienti acquatici, tale da diventare dannose, sono state impiegate per realizzare la bioplastica DIY a base di amidisviluppata dai designer "su misura" per il layer diffusore.

ARREDI ADATTIVI

Mox Chromic Surface

Designer:
Alessia Serino
Arianna Moxedano
Giovanna Pannone
Alessio Monti
Annarita Palladino
Giulia Svetti

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone

Il progetto propone un tavolo per bar e ristoranti che ottimizza la comunicazione tra clienti e personale di servizio.
Attraverso l'uso di un codice cromatico che consente di selezionare colori diversi e emetterli da una fonte lineare LED, collocata nella parte sottostante del tavolo proiettandoli sul pavimento, i clienti possono comunicare se sono in attesa di ordinare, dei piatti già ordinati, del conto o se non hanno bisogno dell'intervento del personale. L'attenzione alla comunicazione interpersonale è orientata anche alla relazione analogica tra le persone che occupano il tavolo.
Mediante una decorazione del piano del tavolo con una texture realizzata con inchiostri termocromici, le persone sono indotte a porre la loro attenzione sulle variazioni cromatiche derivate dai piatti caldi o dalle mani.

ARREDI ADATTIVI

Lightpuff

Designer:
Gabriele Pontillo
Emilia Carbone
Martina Panico
Teresa Iavarone

Team di ricerca:
Carla Langella

Partner:
3D Factory

Lampada parametrica con fonte LED, ispirata alla morfologia strutturale delle spugne marine, che la rendono leggera, porosa e resistente.
Si accende e si spegne soffiando attraverso i fori della struttura. La relazione tra utente e luce rievoca, dunque, la gestualità antica della candela mettendola in relazione con le nuove tecnologie di illuminazione LED e di manifattura digitale. Stampata in 3D con tecnologia additiva in materiale gesso con colorazione RGB .

ARREDI ADATTIVI

Deeplamp

Designer:
Simona Sbriglia

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone

Partner:
Nicola Corsetto

Lampada fotovoltaica per esterni con fonte LED che integra l'innovazione tecnologica della stampa 3D e delle tecnologie solari con l'intelligenza della natura. La produzione di energia fotovoltaica viene agevolata dall'inserimento nella lampada di una spugna marina, l'Euplectella, che è in grado di focalizzare la radiazione solare verso il basso, come se si trattasse di una fibra ottica.
Si ottiene, così, una lampada con una forte identità ibrida in cui natura e artificio collaborano sinergicamente per ottenere luce rinnovabile. L'aspetto estetico bioispirato la rende differente da altri prodotti analoghi.

ARREDI ADATTIVI

Diafanea

Designer:
Enza Migliore

Team di ricerca:
Carla Langella, Salvatore Iannace, Letizia Verdolotti, Sabrina Lucibello

Partner:
Hypucem

Diafanea è una lampada, che trasferisce, in un'ottica biomimetica, le logiche di stratificazione ed organizzazione gerarchica delle porosità delle alghe diatomee al progetto di lampade LED.
Le fonti luminose LED sono, infatti, caratterizzate da ridotti consumi energetici ma presentano un rischio di abbagliamento e di influenza sui ritmi circadiani che richiedono soluzioni di design che filtrino la luce conferendole qualità estetiche e percettive differenziate in relazione ai settori e ai contesti di applicazione.
Il progetto Diafanea propone una deposizione all'interno di diffusori sferici in vetro di strati differenziati di schiuma ibrida silicea, con porosità organizzate gerarchicamente come quelle delle diatomee tali da consentire al designer di "progettare la qualità della luce" in funzione dell'effetto desiderato. Sia la composizione materica che il processo di deposizione sono stati sviluppati con un approccio design driven.

ARREDI ADATTIVI

Relational Lamp

Designer:
Marzia Micelisopo

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Mario Malinconico
Salvatore Mallardo
Maurizio Avella

Lampada interattiva che media le relazioni tra persone attraverso un sistema di sensoristica acustica. Cambia colore quando percepisce nell'ambiente circostante parole di amore e di affetto per amplificarne l'effetto benefico. Esplode aprendo i pannelli diffusori quando, invece, percepisce manifestazioni di disagio come urla o parole negative e per essere ricomposta richiede un minimo di due persone. Il materiale degli elementi diffusori è prodotto con processo ETE (Emulsified Thermoplastic Engineering), un tecnopolimero termoplastico caricato con scarti post consumo derivanti dalla macinazione di compositi, fibra di vetro e polistirolo provenienti dalla demolizione di imbarcazioni o edifici, brevetto depositato da CNR, Airpol, Res Nova Die.
Il progetto della materia entra, dunque, nel progetto del prodotto costruendo una analogia tra rigenerazione delle relazioni umane e dei materiali.

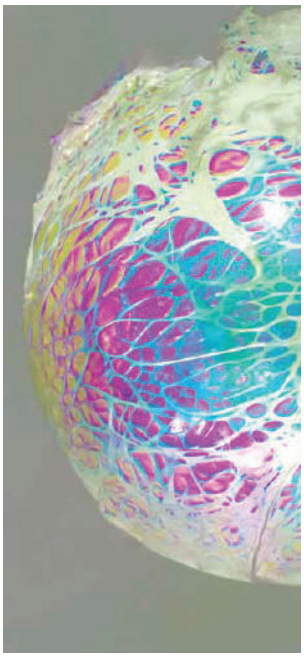
ARREDI ADATTIVI

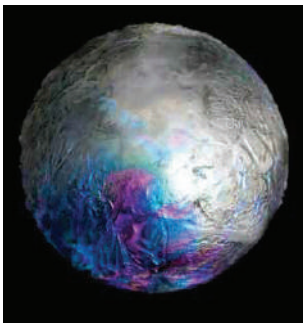
Phylum Ctenophora

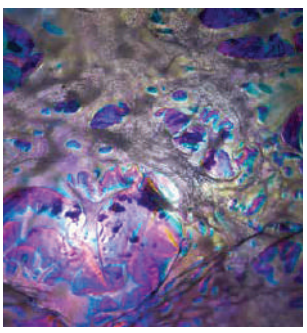
Designer:
Marco Fiume

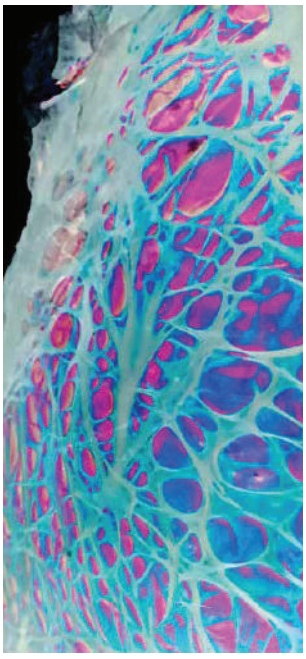
Team di ricerca:
Carla Langella
Valentina Perricone

Il progetto propone un sistema di lampade bio-ispirate ad una serie di organismi marini invasivi, conosciuti come Ctenofori dotati delle principali forme di luminescenza naturale.
Le lampade sono realizzate attraverso un processo brevettato che consente di progettare in modo puntuale la qualità cromatica della luce LED modificando film plastici dicroici derivanti da scarti industriali sul diffusore in vetro, per ottenere un effetto di texture e porosità cangianti su diverse tonalità, enfatizzate dalla trama fosforescente interna alla struttura vitrea.









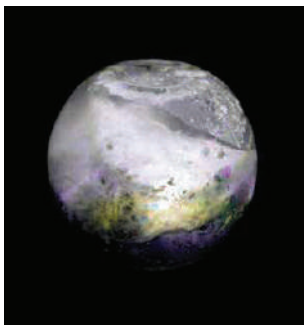
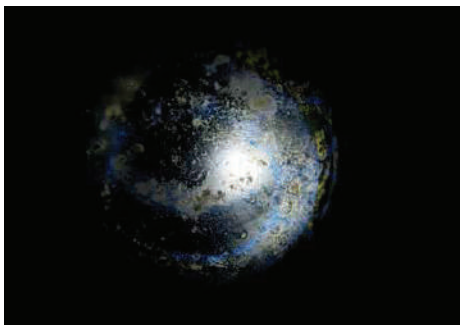
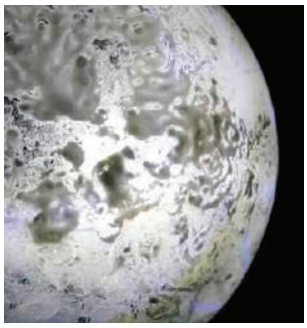
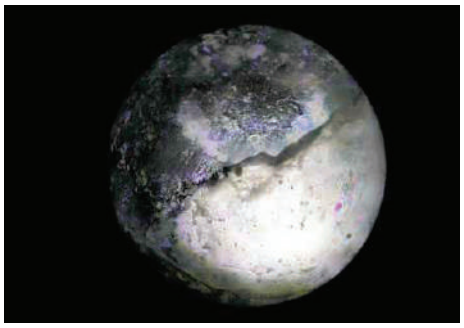
ARREDI ADATTIVI

Cosmic Views

Designer:
Marco Fiume

Team di ricerca:
Carla Langella
Valentina Perricone

Cosmic Views è una serie di lampade ispirate ai nuovi fermenti dell'astronomia moderna.
Le lampade convertono gli stimoli generati dalle nuove esplorazioni spaziali in singoli articoli dal design innovativo attraverso una serie di processi artistici combinati sul vetro ed illuminati da faretti led fotovoltaici.
Il progetto mira a creare la configurazione artificiale di una dimensione alternativa comprendente nuovi corpi celesti progressivamente aggregati tra loro al fine di comporre un intero cosmo di suggestioni caratterizzato da luci, colori, forme e trame differenti.

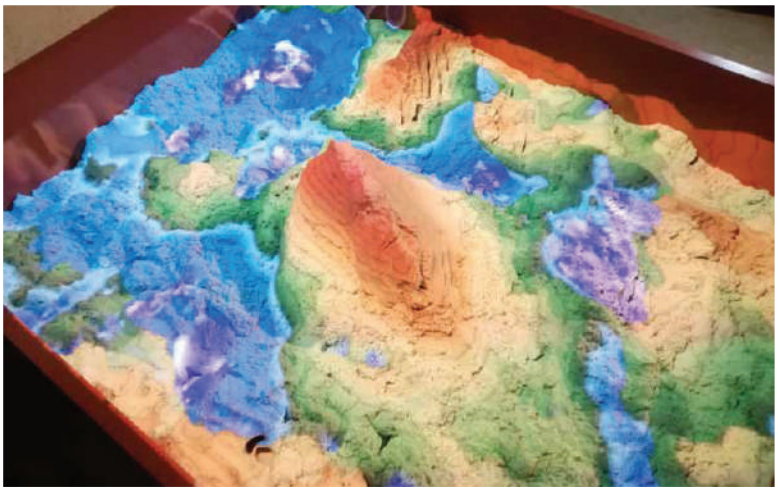
DIDAT-TICA INTE-RATTIVA

DIDATTICA INTERATTIVA

Sand Box

Designer:
D.RE.A.M. FabLab

AR Sand Box è un exhibit che, sfruttando le potenzialità della realtà aumentata e del videomapping, stimola i suoi fruitori a modificare la morfologia del "territorio" variando le mappe istantaneamente, fornendo, con un approccio interattivo, nozioni riguardanti le carte nautiche, batimetriche. Consiste in una scatola contenente della sabbia la cui coesione è incrementata da un polimero fluido ad alta viscosità.
I visitatori possono modellare la sabbia direttamente con le proprie mani in modo da riprodurre la morfologia di un territorio. Un sistema di sensori rileva le quote di diversi punti della morfologia realizzata e, tramite un'elaborazione computerizzata, proietta sulla superficie stessa la sua rappresentazione cartografica caratterizzata da isoipse (curve di livello) e colori corrispondenti ai diversi intervalli di quota.



DIDATTICA INTERATTIVA

Math Box

Designer:
D.RE.A.M. FabLab

Le Math Boxes sono un sistema di piccoli exhibits meccanici ed elettronici, basato sulla filosofia Tinkering (forma di apprendimento informale) per avvicinare i bambini allo studio delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in modo pratico attraverso il gioco. Per le Math Boxes, si è deciso di sperimentare quattro diversi concetti scientifici: Il teorema di Pitagora; La costruzione delle Catenarie; Il concetto delle Ruote Quadrate; La fluidodinamica attraverso le traiettorie del volo.
Per il processo di fabbricazione è stata realizzata la conversione dei disegni realizzati tramite programmi di modellazione 3D in file GCode e successivamente processati tramite Pantografo Fresa CNC.

DIDATTICA INTERATTIVA

Kit Box Globulonia

Designer:
Tania Falco

Team di ricerca:
Rosanna Veneziano
Carla Giusti
Chiara Patarino
Dario Casillo
Cristian Sommaiuolo
Patrizia Gallo
Carla Langella

Kit box globulonia è un sistema che integra parti analogiche a parti digitali, il cui scopo è quello di stimolare il lettore ad un'esperienza narrativa immersiva.
Il kit è dedicato ai bambini dai 6 ai 12 anni per avvicinarli alla conoscenza di componenti fondamentali del corpo umano: globuli rossi, globuli bianchi e piastrine, attivando un percorso di scoperta con la lettura e il gioco prima di procedere ad un approfondimento scientifico.
Il kit box comprende un libro gioco che stimola il coinvolgimento empatico, quattro character collegati ad una mappa interattiva e quattro kit box-gioco.
Con l'aiuto di un insegnante, attraverso la lettura, i bambini scoprono le avventure dei GoccinBianchi e GoccinRossi, e della banda dei temibili Virosi, i virus che minacciano il nostro organismo.

DIDATTICA INTERATTIVA

La morfologia dei dinosauri

Designer:
Raffaella Marzocchi

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone

Strumento per la didattica scientifica dul tema della correlazione tra forma e funzioni delle parti del corpo dei dinosauri Diplodocus, Ptenarodon, Parasaulophus.
L'utilizzo di una infografica che illustra lo stile di vita e le peculiarità delle diverse specie, integrato a modelli stampati in 3D che traducono studi morfologici compiuti da paleontologi consente ai bambini di comprendere a imparare concetti in maniera esperienziale. La relazione tra la forma dlela coda e l'equilibrio, tra la forma delle ali e la modalità di volo e tra la forma del cranio e l'emissione dei suoni diviene chiara ed esplicita attraverso il gioco.

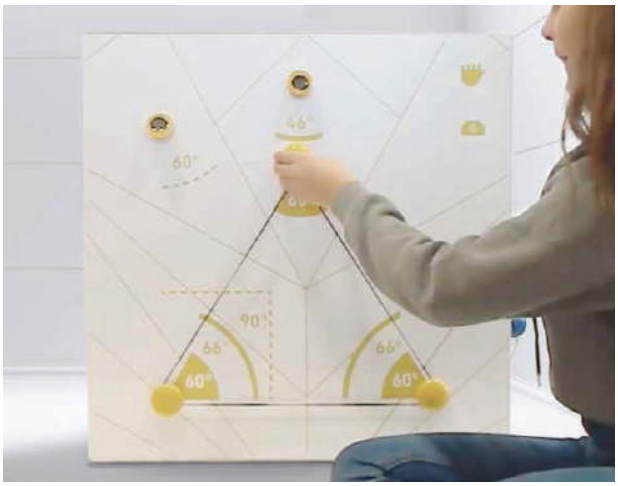
DIDATTICA INTERATTIVA

Atti-Cub

Designer:
Giulia Carabelli

Team di ricerca:
Carla Langella
Francesca Toso
Carla Giusti

ATTI-CUB nasce in seguito alliesigena di innovare la pedagogia nell'ambito della geometria. Valorizzando la predisposizione innata nei bambini in età compresa tra i 3 e 7 anni a percepire in maniera più completa gli oggetti tridimensionali si intende insegnare alcuni enunciati base della geometria piana e dell'algebra lineare, al fine di incoraggiare i bambini allo sviluppo di un pensiero visivo spaziale. L'approccio sovverte l'attuale metodo educativo in quanto presenta un percorso che parte dal tridimensionale per arrivare al bidimensionale. Interagendo con gli elementi geometrici il bambino può manipolare attivamente solidi e forme e metterli in relazione con lo spazio così da poter sperimentare una esperienza ludico educativa. ATTI-CUB è composto da quattro interazioni di diversa difficoltà fondate sul terzo e quarto postulato di Euclide, sulle tipologie di triangoli e sulle proiezioni ortogonali.



DIDATTICA INTERATTIVA

Living lights

Designer:
Marco Fiume

Team di ricerca:
Carla Langella
Valentina Perricone

Il progetto intende divulgare in maniera esperienziale i fondamenti scientifici delle diverse forme di luminescenza osservate in natura (bioluminescenza, iridescenza e biofluorescenza), integrandole con la tematica del global warming e della conseguente estinzione in atto di alcune specie. Strutturato in modalità di gioco, il suo fine è quello di educare le nuove generazioni all'esistenza di organismi viventi poco conosciuti e delle dinamiche che li vedono protagonisti.
Spronando la curiosità e l'empatia dei bambini mira all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del mondo naturale mediante l'apprendimento di nuove conoscenze e alla confutazione di quelle erroneamente ritenute corrette.
Il gioco si compone di un book didattico, cards luminose interattive e di una serie di piccoli strumenti di ausilio, all'esperienza, il tutto contenuto da un packaging che diviene parte del gioco.

DIDATTICA INTERATTIVA

Plastic Experience

Designer:
Mariateresa Petrosino

Team di ricerca:
Carla Langella

Partner:
Taurania s.r.l

Tavolo interattivo didattico che consente a bambini e ragazzi di acquisire conoscenze specifiche sulle differenze chimiche e di impatto ambientale dei diversi tipi di plastica, orientandoli a un riciclo consapevole e sensibilizzando alla problematica delle microplastiche negli ambienti acquatici.
Il bambino ha la possibilità di "interrogare" alcuni campioni dei materiali plastici più utilizzati di ottenendone in modo interattivo la descrizione, le principali informazioni relative all'impatto ambientale ed un videofilmatoi didattico sulle modalità di impiego e riciclo più sostenibili.

DIDATTICA INTERATTIVA

Aedo

Designer:
Tania Falco

Team di ricerca:
Rosanna Veneziano
Chiara Patarino
Dario Casillo
Cristian Sommaiuolo
Patrizia Gallo
Carla Langella

Aedo è un libro per bambini della fascia delle elementari dotati di un dispositivo tecnologico interattivo che consente di vivere un'esperienza narrativa attraverso parole, suoni e luci e che ha l'obiettivo di stimolare la conoscenza del corpo umano. La storia è ambientata nel villaggio di Globulonia, abitato dai GoccinRossi, gran viaggiatori, sempre con il bagaglio in mano colmo di bolle colorate d'aria che trasportano nel loro cammino, e dai GoccinBianchi, i cugini guardiani difensori del paese.

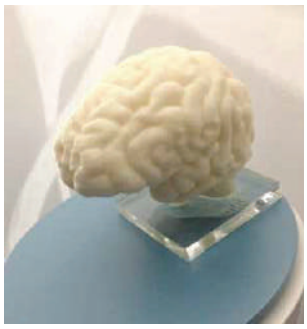
DIDATTICA INTERATTIVA

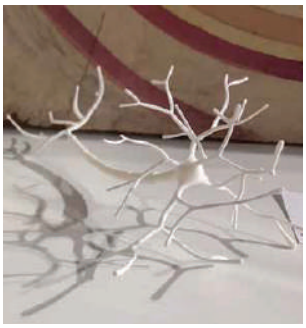
3D Printed Organ

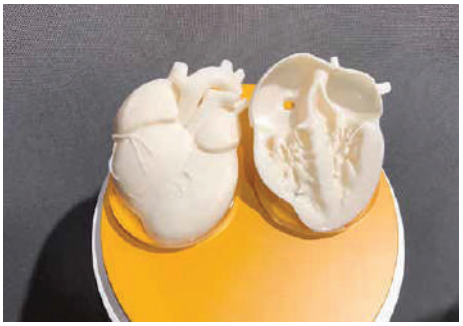
Designer:
Gabriele Pontillo

Partner:
3DNA

I modelli sono stati realizzati con il software di modellazione tridimensionale Rhinoceros per ottenere un primo modello volumetrico. Successivamente sono stati importati nel software Blender al fine di ottenere un disegno organico che si avvicinasse alle geometrie naturali degli organi. I modelli tridimensionali sono poi stati stampati in 3d con tecnologia Fdm e polyjet dal service di stampa tridimensionale 3DNA.







DIDATTICA INTERATTIVA

Ombradia

Designer:
Antonia Auletta

Team di ricerca:
Carla Giusti
Carla Langella

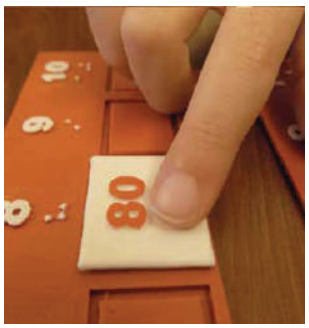
Exhibit per bambini ispirato alle diatomee per la mostra DIATOM DE-SCIENCE Intersection between design and Science. Una capanna rifugio consente ai bambini di giocare con ombre colorate, tre dischi di colori e trame diverse permettono di comporre effetti cromatici cangianti e di sperimentare la composizione di colori.

DIDATTICA INTERATTIVA

TAB. Insegnamento matematica

Designer:
Alessia Licari

Team di ricerca:
Carla Langella
Maddalena Mometti
Unione Italiana Ciechi - sede Trapani



Strumento per la didattica inclusiva dedicato ai bambini non vedenti ma fondato su strategie di design for all e gamification. Il progetto propone di facilitare il processo di apprendimento delle tabelline, che da sempre vengono acquisite dai bambini della scuola primaria con grande difficoltà, attraverso un gioco. In un'ottica design for all il progetto prevede che il gioco possa coinvolgere e aiutare tutti i bambini, attraverso un'esperienza "intensificata" in termini percettivi che coinvolge diversi sensi contemporaneamente. La percezione multisensoriale sinestetica, integrata con il divertimento, consente di acquisire informazioni e memorizzarle in modo più profondo ed efficace.

DIDATTICA INTERATTIVA

Empatie

Designer:
Melanie Carmela Marino, Lorena Pirozzi

Team di ricerca:
Carla Langella, Anna Maria Di Noia,
Maria Lucia Giacco, Katia Fragalà,
Essia Baccar, Daniela Savy

Partner:
Museo Archeologico Nazionale di Napoli

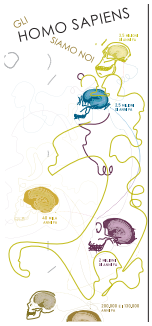
Kit esperienziale per bambini, sviluppato per la collezione Magna Grecia del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. L'intento è dare ai piccoli visitatori la possibilità di immedesimarsi nelle donne e negli uomini dell'antica Grecia facendo loro indossare le repliche dei reperti esposti nel museo come gioielli e accessori. Indossando gli accessori riprodotti e rivivendo, in forma di rappresentazione teatrale, dei frammenti di vita antica, i bambini associano le emozioni e i sentimenti che provano ai reperti esposti che diventano così, ai loro occhi, più densi, significativi e memorabili. Attraverso l'esperienza, dunque, imparano le abitudini, i modi di vivere e di produrre di quel tempo, aspetti molto importanti per comprendere la cultura della Magna Grecia.
Oltre a proporsi come strumento per facilitare la conoscenza della storia, questo laboratorio intende anche impiegare i metodi e gli strumenti della teatroterapia per agevolare nei bambini la conoscenza del sè e dell'altro.

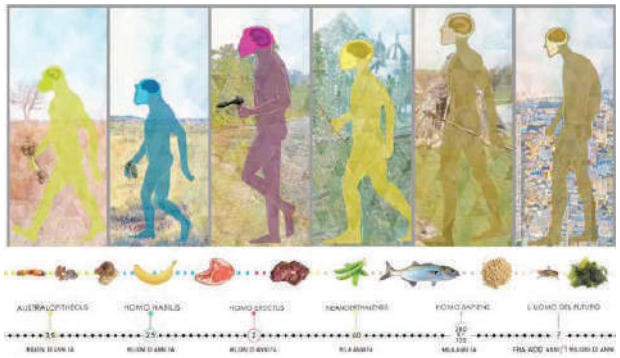
DIDATTICA INTERATTIVA

Cervello e alimentazione

Designer:
Antonia Auletta

Team di ricerca:
Gabriele Pontillo
Carla Langella
Marina Melone





Un percorso espositivo interattivo che relaziona l'evoluzione del genere umano con la sua alimentazione, attraverso modelli 3D di crani e cervelli. Sei step che attraversano le specie: Australopiteco, Homo Habilis, Homo Erectus, l'Homo Neanderthalensis, Homo Sapiens fino all'Uomo del Futuro, attraverso i filtri narrativi dei cibi e degli utensili impiegati.

DIDATTICA INTERATTIVA

Tu, che postura hai?

Designer:
Anna Franzese

Team di ricerca:
Carla Langella
Antonio Bove

L'exhibit è mirato ad indurre le giovani generazioni ad acquisire atteggiamenti posturali corretti e una maggiore consapevolezza delle posture assunte nelle diverse attività del quotidiano. Rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, li aiuta a riconoscere attraverso un gioco semplice e di facile comprensione gli atteggiamenti scorretti assunti soprattutto durante l'utilizzo, sempre più frequente e prolungato, di dispositivi tecnologici digitali come tablet, telefoni e consolle di gioco, che causano le cosiddette tech pathologies.

DIDATTICA INTERATTIVA

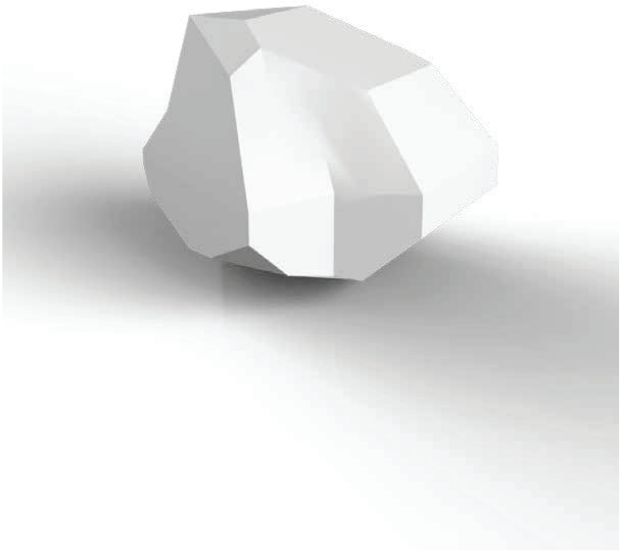
BeLed Bee

Designer:
Luigi Indaco

Team di ricerca:
Carla Giusti
Rosanna Veneziano
Gabriele Pontillo
Claudio Rodolfo Salerno

Partner:
3D Factory

Partendo dall'approccio del design for all, basato su una visione di accessibilità totale e inclusiva, il progetto propone un'integrazione degli aspetti virtuali e di quelli materici dell'esperienza di visita, per consentire a diverse categorie di utenti di accedere ai contenuti culturali e materici. Il progetto è un device che accompagna il visitatore durante il percorso espositivo e trasferisce i contenuti, declinati in input visivi, sonori, tattili dando luogo ad un'esperienza multisensoriale.
BeLed Bee si impugna con una mano, è dotato di un'interfaccia friendly e si aziona conTag Rfid posizionati lungo il percorso, che si attivano automaticamente indirizzando la visita.

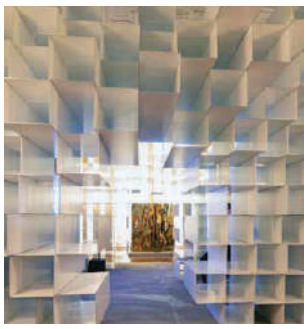


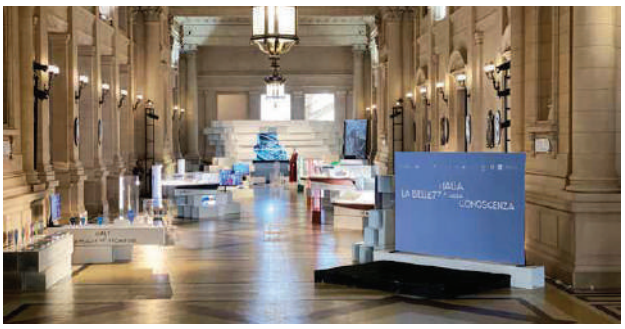
GENE-RATIVE DESIGN

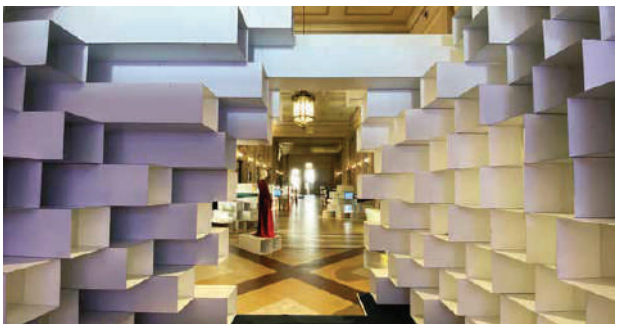
GENERATIVE DESIGN

Italia.
La bellezza della conoscenza

Designer:
D.RE.A.M. FabLab





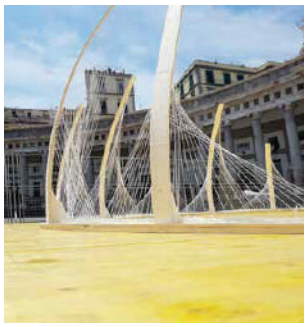


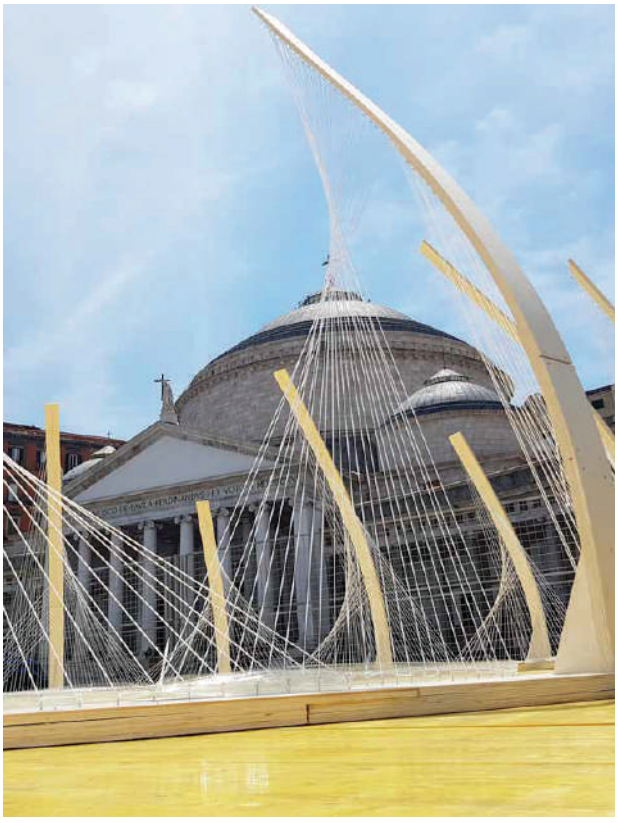
Padiglione per una mostra per la valorizzazione della ricerca Italiana nel mondo, promosso e finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e realizzata con il contributo diretto del Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR) e da di quattro musei scientifici italiani: Fondazione Idis-Città della Scienza di Napoli; Museo Galileo di Firenze; Museo delle Scienze di Trento; Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano.

GENERATIVE DESIGN

Penelope

Designer:
D.RE.A.M. FabLab



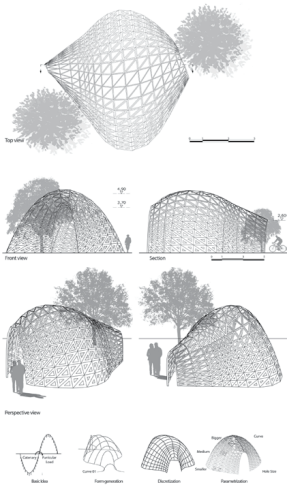


Penelope è un padiglione parametrico che è stato realizzato in legno e filo di nylon. La progettazione e la modellazione hanno dato vita ad uno spazio aperto, tipico per lo svolgimento di eventi e dibattiti in un ambiente votato alla Open Space Technology. Interessante dal punto di vista metodologico è stata la possibilità di indagare la possibilità di manifattura cooperativa uomo-robot grazie all'utilizzo di KUKA nella fase di realizzazione.
La tessitura del filo è infatti avvenuta attraverso un apposito attrezzo prototipato da DREAM e poi montato sul braccio Kuka.

GENERATIVE DESIGN

Padiglioni in cartone

Designer:
D.RE.A.M. FabLab



Lavori di fine presentazione del corso di Computational Design della facoltà di Ingegneria Edile e Architettura Università Federico II, prof. Amleto Picerno Ceraso anno 16/17.

GENERATIVE DESIGN

diVerso

Designer:
Davide Mehdi Duranti

diVERSO consiste nella creazione di un algoritmo che permette di ottenere forme tridimensionali partendo dal testo di una poesia. Le forme ottenute sono state poi concretizzate con l'utilizzo di una stampante 3D ad estrusione di ceramica. Con questo progetto non si vuole indagare sullo studio di nuove forme, bensì sull'approccio a un differente metodo progettuale. Assegnando un valore ad ogni elemento poetico (versi, parole e lettere) è stato possibile individuare punti, linee e superfici nello spazio.
L'algoritmo è stato elaborato grazie al plug-in Grasshopper del software di modellazione tridimensionale Rhinoceros, che parametrizza tutti i valori in modo da riuscire ad ottenere una forma virtuale.

SALUTE

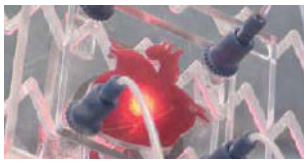
SALUTE

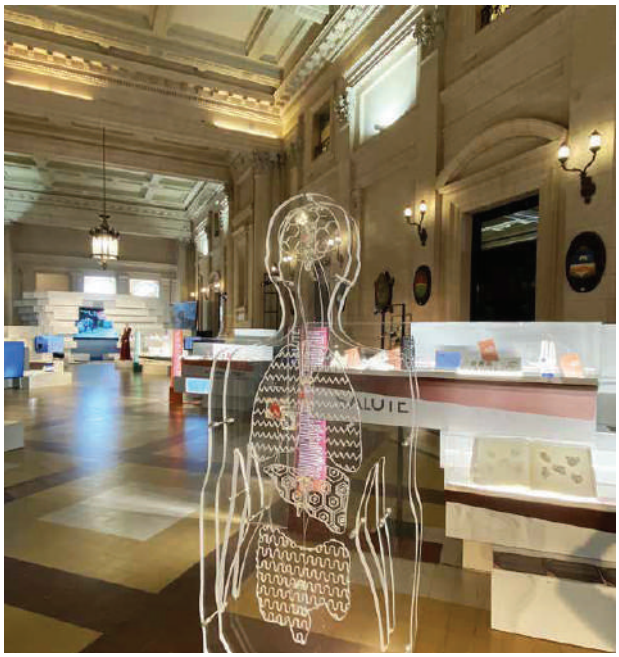
Human body on chip

Designer:
D.RE.A.M. FabLab

Team di ricerca:
Paolo A. Netti
Giorgia Imparato
Jong Noh
Francesco Urciuolo
Raffaele Vecchione
David Dannhauser
Maria Iannone
Valentina La Tilla
Domenico Rossi
Carla Langella

Organi e tessuti umani ingegnerizzati in vitro e inseriti in circuiti microuidici che ricapitolano le connessioni microvascolari tra organi. Le singole unità che simulano il comportamento di ogni organo si connettono per rappresentare il funzionamento complessivo del corpo umano in seguito alla somministrazione di un farmaco o di un elemento nutriente. Il sistema Human body-on-chip può essere utilizzato come alternativa alla sperimentazione animale per il testing di farmaci, molecole e principi attivi. La parte scientifica è stata sviluppata dai ricercatori del centro Center for Advanced Biomaterials for Healthcare di Napoli (CABHC-IIT) in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II (CRIB).



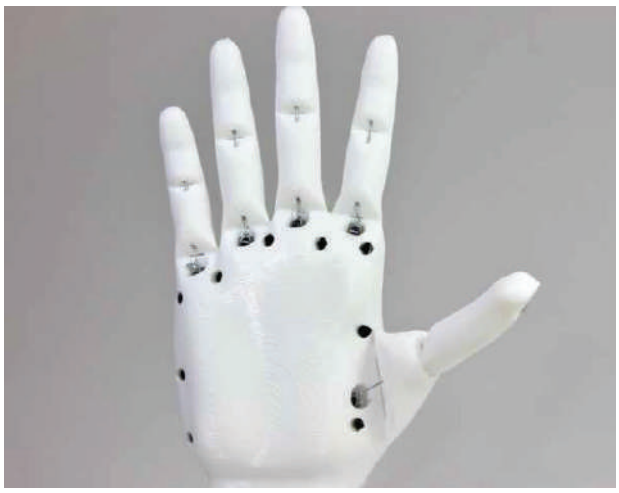


SALUTE

Free-hand

Designer:
D.RE.A.M. FabLab

Mano elettromeccanica per amputazioni e/o malformazioni dell'avambraccio e controllata tramite segnali elettromiograci (EMG). Dalla scansione di un avambraccio è stato ricostruito un modello 3D della mano. L'implementazione dell'elettronica ha permesso la movimentazione delle dita e, grazie al circuito di acquisizione dei segnali, il controllo avviene tramite elettrodi di superficie. La progettazione è stata di tipo collaborativo, sfruttando Internet e le sue potenzialità. Grazie alla Stampa 3D, tecnologia usata per la produzione di FREEHAND, chiunque può riprodurre la mano personalizzandola in ogni suo aspetto. Il progetto, può avere un costo di appena 700 euro, molto ridotto rispetto agli attuali costi di mercato.



SALUTE

Bob. Incubatrice neonatale

Designer:
D.RE.A.M. FabLab

È stimato che il 75% delle morti neonatali nei Paesi in via di Sviluppo avviene nella prima settimana di vita spesso a causa della mancanza di un supporto adeguato. BOB vuole essere un progetto che riproduce e mantiene costante al suo interno parametri quali umidità, temperatura, qualità dell'aria.Si tratta di un supporto economico, facile da trasportare ma robusto, a bassoconsumo energetico e a bassa manutenzione.
Il sistema di acquisizione preleva con una certa frequenza i valori di temperatura ed umidità all'interno della campana e li confronta con i valori impostati dall'operatore. Attraverso un controllo a retroazione, il sistema mantiene i parametri costanti: se variano e superano un valore soglia (impostabile) si attiva l'allarme acustico.
Le istruzioni di realizzazione sono liberamente scaricabili da Internet. Qualunque centro specializzato quindi, dotato di una stampante 3D, può realizzarla ad un costo poco inferiore ai 1000 euro e ripararla sul posto nel caso di rottura.

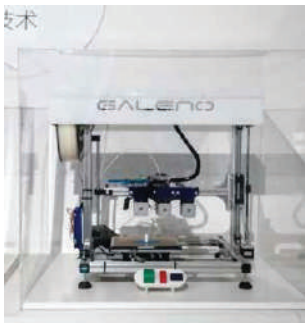
SALUTE

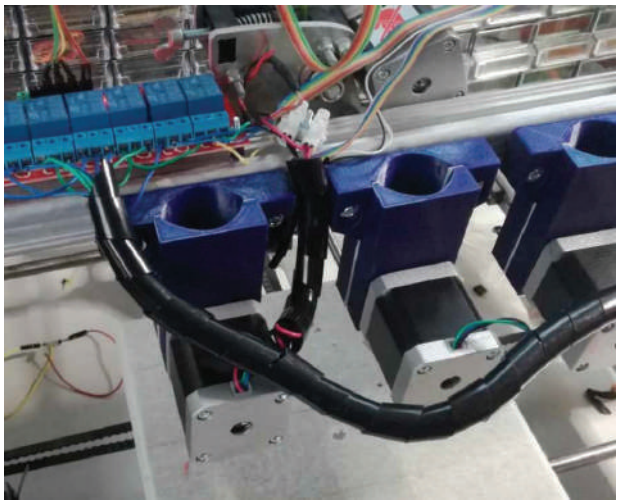
Galeno

Designer:
D.RE.A.M. FabLab
Marco Abbro

Partner:
BIOlogic

Il progetto Galeno, sviluppato da BIOlogic primo bio fablab del sud Italia, è focalizzato sullo sviluppo di una stampante 3D compatta per capsule, grazie alla quale è possibile inserire all'interno della singola capsula più presidi farmaceutici, temporizzandone l'assorbimento e personalizzandone la quantità. L'innovazione che Galeno propone è la digitalizzazione del processo di creazione della capsula e la sua relativa produzione, attraverso l'utilizzo di tecnologie di stampa 3D che permettono la realizzazione personalizzata di quei farmaci che oggi assumiamo comunemente in compresse standardizzate nelle dimensioni e nella quantità del principio attivo.





SALUTE

BioCast

Designer:
Gabriele Pontillo

Team di ricerca:
Carla Langella
Luigi Castaldo

Partner:
3D Factory

BioCast, propone di valorizzare le potenzialità della progettazione parametrica associata alla fabbricazione digitale per migliorare la qualità della vita dei pazienti soggetti ad immobilizzazione medica terapeutica, con un'ortesi parametrica che possa sostituire il tradizionale gesso in fratture composte. La struttura dell'ortesi viene generata attraverso un processo innovativo che include un'applicazione parametrica 3D (Rhinoceros/Grasshopper) elaborata mediante una collaborazione tra designer e informatici, in cui i parametri vengono dedotti dal referto ortopedico (radiografie, TAC) e dalla scansione tridimensionale dell'arto e possono essere immessi direttamente dal personale medico. Il tutore viene generato con una maglia alveolare che, in base all'algoritmo parametrico sviluppato, si infittisce e si dirada, come nelle strutture biologiche, in funzione dell'esigenza di rigidezza legate alla tipologia e alla posizione del trauma.

SALUTE

Auxetic Neckbrace

Designer:
Martina Panico

Team di ricerca:
Carla Langella
Carlo Santulli

Partner:
3D Factory

Collare cervicale con struttura auxetica, rivolto alla salvaguardia del benessere del sistema neuromuscolare del rachide cervicale. Ha uno scopo preventivo poiché dissuade chi lo indossa dal tenere il capo inclinato in avanti, così come l'uso dei dispositivi portatili indurrebbe a fare; ma può avere anche funzione terapeutica per patologie cervicali con alterazioni non gravi perché sostiene leggermente il mento scaricando parzialmente i muscoli del collo dalle sollecitazioni meccaniche legate al sostegno della testa.
Gli auxetici sono meta-materiali osservati in natura nelle pelli di alcuni rettili come la salamandra e i gatti, ma anche negli steli di diverse specie di piante. A questi tessuti la struttura auxetica assicura maggiore estensibilità e resistenza meccanica evitando che si lacerino, anche quando vengono sottoposti a sollecitazioni intense e repentine. La struttura auxetica rende il collare lpiù resistente, flessibile, traspirante e adattabile all'anatomia del collo nelle diverse posture, come una seconda pelle.

SALUTE

Trumbio

Designer:
Clarita Caliendo

Team di ricerca:
Carla Langella
Carlo Santulli
Antonio Bove

Thumbio propone una nuova tipologia di tutore destinato a immobilizzazioni terapeutiche per patologie infiammatorie e degenerative della mano e del polso come rizoartrosi, artrosi, tendiniti e infiammazioni del pollice, malattia di Dupuytren, sindrome del tunnel carpale e malattia di De Quervain, definita anche texting thumb.
In Thumbio si è scelto di progettare sia un tutore che il materiale con cui realizzarlo. Nell'esposizione sono mostrati diversi campioni di materiali sperimentati per usi wearable e per questo tipo di applicazioni e il prototipo di tutore realizzato con una delle bioplastiche realizzata con amidi, liquido di governo di mozzarella di bufala e funzionalizzata con elementi vegetali, funzionalizzata con componenti vegetali fitoterapeutici, antibatterici, antidolorifici ed antiedemigeni per uso topico in forma di radici, foglie, fibre o fiori. Con l'inserimento di una stecca in legno di betulla nella matrice bioplastica, può essere impiegato anche per piccole fratture per limitare alcuni movimenti.

SALUTE

Anura

Designer:
Giuliana Califano

Team di ricerca:
Carla Langella
Mario Malinconico

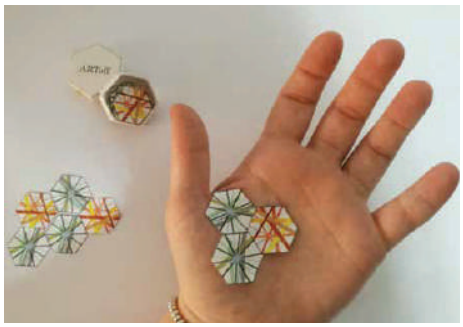
ANURA, è il frutto di un percorso di ricerca nell'ambito biomedicale che ha visto lo sviluppo di un prototipo di patch transdermali realizzate attraverso un mix biologico stampato in 3D.
Il patch rilascia principi benefici per la pelle, ha la possibilità di essere riutilizzato ed è biodegradabile.
È stato elaborato dalla ricercatrice Giuliana Califano, in collaborazione con il CNR, nell'ambito delle attività della D.RE.A.M. Academy 2017/21018 e si è aggiudicato il premio previsto al termine del percorso formativo.

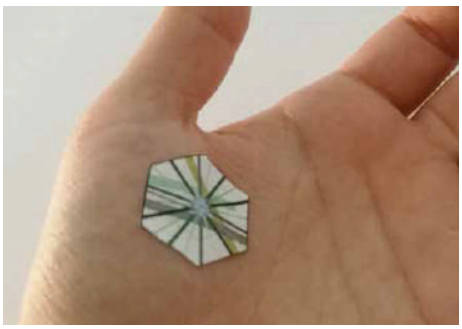
SALUTE

Silica Microneedles

Designer:
Sonia Merolla
Martina Viola
Allessandra Pia Villani
Annarosa Pezone

Team di ricerca:
Carla Langella
Valentina Perricone
Principia Dardano
Luca De Stefano
Ilaria Rea
Ivo Rendina
Luigi Nicolais





I Silica microneedles costituiscono una nuova soluzione di patch medicali adesivi con microaghi in silicio poroso. La loro morfologia esagonale modulare e componibile consente di ottenere conformazioni aggregate adatte a diverse parti del corpo. Sono costituiti da uno strato trasparente impermeabile, al quale aderiscono i microaghi in silice porosa che rilasciano gradualmente il principio medicale. Sulla superficie esterna del layer trasparente sono stampate delle texture colorate, ispirate alla struttura cristallina del silicio osservato al microscopio, che si compongono visivamente con il silicio iridescente fornendo un effetto di tatuaggio multicromatico e cangiante facilmente accettabile, esteticamente.

SALUTE

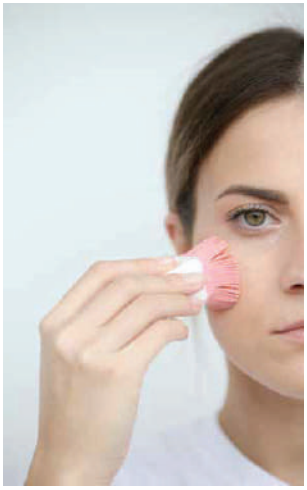
CYR. Care in your Ring

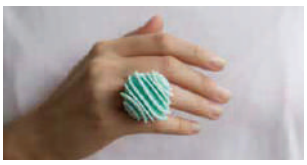
Designer:
Giuliana Di Taranto

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone

Partner:
Officina Vanvitelli

Dispositivo indossabile per l'auto-massaggio del viso con finalità terapeutiche, rilassanti e linfodrenanti. Le strutture morfologiche sono ispirate a lamelle e rilievi funzionali di organismi biologici che compiono movimenti analoghi a quelli delle mani durante il massaggio ma più precisi e puntuali. Le testine massaggianti sono progettate per diverse tipologie di massaggio e sono facilmente sostituibili. Tutti i componenti sono stampati in 3D e personalizzabili. Studiato per essere indossato quotidianamente ed impiegato in qualsiasi momento della giornata.





SALUTE

Sensitize

Designer:
Luca Piccin

Team di ricerca:
Carla Langella
Maddalena Mometti

Kit di sussidi ad uso medico-terapeutico, studiato per la riabilitazione da paralisi facciale, sviluppati secondo il metodo riabilitativo ETC. Il progetto include una piattaforma digitale per la customizzazione del prodotto in funzione delle esigenze di centri terapeutici e fisioterapisti. Alcuni elementi del kit possono essere impiegati anche in assenza di patologie per la tonificazione dei muscoli facciali.

SALUTE

Giocostories

Designer:
Salvatore Carleo

Team di ricerca:
Carla Langella
Marianna De Luca

Dispositivo per facilitare la logopedia nel trattamento di disprassie oro-bocco-facciali effettuata con card illustrate raffiguranti soggetti, luoghi, oggetti e circostanze rafforzando l'identificazione e la componente empatica.
Nel set è compreso uno specchio semitrasparente che permette al bambino di intravedere l'esercizio fatto dal logopedista ed imitarlo visualizzando anche la propria immagine.

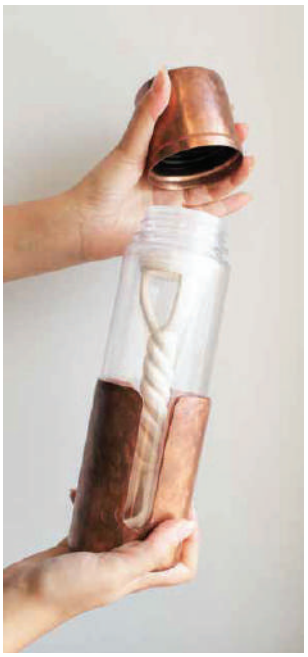
SALUTE

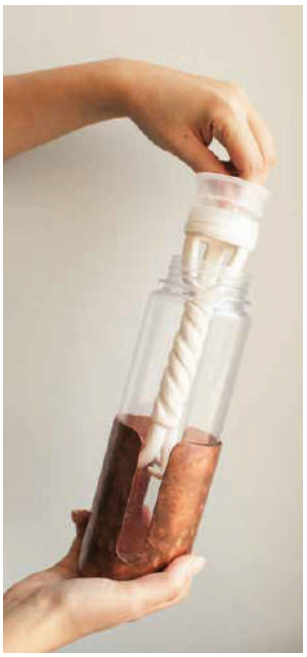
Micropure

Designer:
Giusi Rea

Team di ricerca:
Carla Langella
Valentina Perricone

Borraccia in vetro con un'anima filtrante in ceramica ottenuta dalla fermentazione di Microrganismi Efficaci (EM) su un substrato di argilla cruda, successivamente cotta e integrata con il tappo di copertura, per rendere l'acqua potabile più dolce e purificata. L'involucro in vetro da 750 ml è irrobustito da una membrana in rame disposta in corrispondenza delle aree di appoggio e di apertura, trattato per poter essere a contatto con alimenti.
La trasparenza del vetro permette la visione del filtro e induce una sensazione di pulizia e purezza.





SALUTE

Activeaid

Designer:
Teresa Iavarone

Team di ricerca:
Carla Langella
Eugenio Ruocco

Bastone per anziani ispirato alla capacità dello zoccolo del cavalo di adattarsi a diversi substrati. Il manico è dotato di un sistema di chiamata di sicurezza e di un piccolo monitor di notifica connesso al telefono e può essere svitato e, grazie alla presenza di un elastico interno, usato per allenare le mani e le braccia.

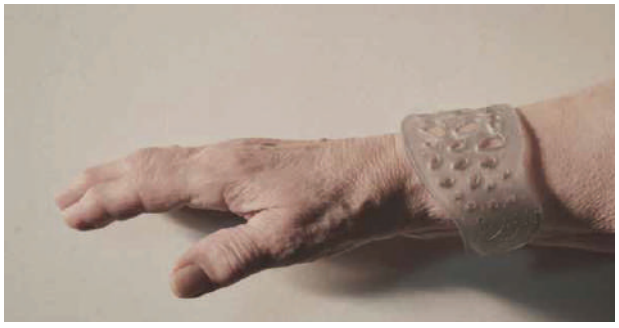
SALUTE

Gripaid

Designer:
Alessia Postiglione

Team di ricerca:
Carla Langella

Dispositivo indossabile per facilitare la prensilità delle mani in soggetti con patologie di artrosi in stato avanzato con deformazioni delle dita che rendono difficili molte azioni quotidiane. Indossato come un bracciale viene sfilato e rigirato agevolmente per essere utilizzato come ausilio. È stato progettato per risultare leggero, impermeabile, anallergico, multifunzionale, traspirante, adattabile nella morfologia e nella funzione alle specifiche esigenze degli utenti. I rilievi e le texture sono stati elaborati osservando diverse strutture con proprietà di gripping in natura.



SOCIAL DESIGN

SOCIAL DESIGN

Il Parco Open Source a Caserta

Designer:
Università Roma Tre
Dipartimento di Architettura

Team di ricerca:
Stefano Converso
Gabriele Pontillo

Partner:
Comitato per Villa Giaquinto
Bene Comune Caserta
D.RE.A.M. FabLab, Città della Scienza

La sperimentazione rientra nel "Parco Open Source", un progetto di ricerca applicata promosso dal Stefano Converso e nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre con la rete di Fab-Lab "Roma Makers". Il progetto rappresenta la ricerca su un nuovo modello di rapporto tra progettazione, produzione e gestione dei parchi, o comunque di spazi condivisi, basato sulla convergenza tra innovazione digitale e sociale. "Open" è infatti anche il sitema Press-Fit, di incastri rigorosamente a secco che rende evidente l'assemblaggio, lo rende "disponibile" allo sguardo e suggerisce inerentemente modifiche potenziali, oltre che facilitare le manutenzioni alle troppo frequenti vandalizzazioni. I pezzi possono essere facilmente smontati, oppure ricostruiti in modo diverso, disinnescando e aprendo il sistema formale, pur mantenendo una chiara unitarietà, conferita anche dal legno, estremamente malleabile e sostenibile.

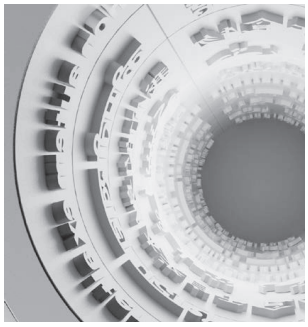
SOCIAL DESIGN

Pan.è

Designer:
Alex Tonussi
Davide Mehdi Duranti
Gianluca Malshyti
Marco Lupieri

Team di ricerca:
Carla Langella
Daniela Piscitelli
Maddalena Mometti
Federica Lasi

Il progetto propone una esperienza di gruppo attraverso l'utilizzo di stampi in argilla che sotto forma di alto rilievo vengono marcati da frasi prese dai vari testi sacri presenti nelle varie culture e religioni del mondo.
Fine ultimo è la realizzazione di un pane come oggetto simbolico.
Lo scopo del progetto è quello di realizzazione un percorso spirituale che stimoli alla cooperazione e inneschi una riflessione sulla capacità della collettività di valorizzare i confini culturali.



SOCIAL DESIGN

The Dot

Designer:
Mariangela Bruno

The Dot è una "insegna luminosa" realizzata in auto-costruzione grazie alle tecnologie del D.RE.A.M. FabLab di Città della Scienza di Napoli. The Dot è una sfera tridimensionale costruita con incastri di legno di abete che richiama la tradizione locale delle luminarie in cui l'antica tecnica artigianale viene reinterpretata in chiave contemporanea.
L'installazione, site specific, è stata esposta presso il Quartiere Intelligente di Napoli, lungo lo scalone di Montesanto.
Il processo creativo di realizzazione ha coinvolto competenze trasversali, studenti dell'Accademia di Belle Arti e della Facoltà di Architettura dell'Università Federico II e soprattutto il variegato tessuto sociale che nel quotidiano abita il quartiere di Montesanto.

SOCIAL DESIGN

Simen

Designer:
Martina Panico

Team di ricerca:
Carla Langella
Francesco Dell'Aglio

Partner:
Falegnameria De Santis
Giovanbattista Sammarco Marmi

Simen è una panca urbana realizzata con l'obiettivo di sensibilizzare i napoletani sulla situazione migratoria nel paese, creando e promuovendo momenti d'interazione tra comunità migranti e locali e favorendo scambi interculturali. Dalle interviste effettuate agli immigrati, dagli incontri fatti con alcune associazioni e dalle esperienze vissute tra le strade di Napoli, è emerso che uno dei problemi più diffusi degli immigrati è la possibilità di potersi raccontare.
Questo rappresenta uno degli obiettivi principali del progetto: creare delle occasioni per farlo attraverso un urban game. Simen rappresenta un ingigantimento di un gioco tradizionale condiviso da diverse culture presenti a Napoli, come africani (capoverdiani, tunisini, somali, marocchini, nigeriani, senegalesi, algerini), sud asiatici (srilankesi, filippini, cinesi, pakistani, indiani), latino-americani (peruviani, brasiliani, colombiani).

SOCIAL DESIGN

Putogether

Designer:
Teresa Iavarone

Team di ricerca :
Carla Langella
Francesco Dell'Aglio
Paolo Emilio Colombo

Partner:
Falegnameria De Santis

Lo scopo del progetto è quello di riunire le diverse etnie in un unico evento sociale per favorire la socializzazione, la condivisione e l'aggregazione. Immagino di creare maggiori opportunità che incoraggino l'interazione e l'integrazione tra i cittadini napoletani e le diverse comunità che vivono a Napoli. Il progetto si basa sull' idea di favorire un'ibridazione tra le comunità presenti (quali cinesi, ucraini, indiani, cingalesi, polacchi, marocchini, etc.) ed i residenti partenopei. I luoghi designati per il progetto sono parchi, piazze e strade di Napoli. Luoghi dove il crogiolo è principalmente a portata di mano di tutti. Il tavolo è costituito da due parti: un piano d' appoggio, la cui forma è presa in prestito dalla natura (simile ad una foglia), caratterizzato da due aperture ottagonali situate alle estremità che consentono l'incastro con il secondo elemento: la gamba singola.
I tavoli possono sostenersi l'un l'altro solo attraverso questo particolare sistema ad incastro.

GREEN

GREEN

Innden. Parete Idroponica

Designer:
D.RE.A.M. FabLab

INNDEN, INNdor garDEN, è una serra verticale concepita per permettere la coltivazione durante tutto l'arco dell'anno. Il sistema governa l'esposizione luminosa e la circolazione dell'acqua, attraverso specifici sensori che permettono in tal modo di regolare i parametri adeguati alla crescita e all'innaffiamento delle piante.
La parete è studiata per essere adattabile a diversi tipi di ambiente, dalle case agli uffici, dai ristoranti alle classi scolastiche agli ospedali.
Essa è composta da una serie componibile ed espandibile di vasi interamente stampati in 3D e capaci di riprodurre giardini verticali.
Il progetto, curato dal Città della Scienza, è stato realizzato nell'ambito del China-Italy Laboratoray on Advanced Manufcaturing che annovera tra i Partner l'Università Federico II di Napoli, la Tsinghua University di Pechino, l'Università degli Studi di Bergamo e l'incubatore Campania NewSteel. Il prototipo è stato realizzato dal D.RE.A.M. FabLab di Città della Scienza.

GREEN

Aerial Garden

Designer:
Marisa Orlo
Ileana Rosy Pepe
Ilaria Troiano
Alfonso Trombetta
Angela Zaccariello

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone

Vaso per piante aeree, ispirato alla spugna Xestospongia muta. Il vaso può essere fissato ai vetri delle finestre tramite una ventosa. Il porifero si aggrappa allo scoglio tramite l'acqua passante tra i due, creando un vuoto dal quale è stata tratta l'ispirazione per la ventosa.

GREEN

Bio Dialogue

Tecnologie e dispositivi elettronici:
HeretiX Technology

Team di ricerca:
Luca Borgia
Agostino Granato
Carla Giusti

Foto e Video:
Anna Paolo Montuoro

Bio Dialogue è un'installazione interattiva in grado di trasformare ed esprime in forma di luci e colori il mondo comunicativo delle specie vegetali: possiamo vedere come le piante reagiscono e si comportano in relazione agli stimoli esterni. Toccando il circuito che ne rappresenta le radici, possiamo interrompere il controllo della pianta sulle luci: l'uomo scopre di occupare una posizione privilegiata, ma non esclusiva, nel mondo naturale, nel quale si svolge una vita invisibile, immensa e ricca di implicazioni.
Unica nel suo genere, Bio Dialogue sfrutta una tecnologia elettronica di biofeedback e conversione in luci e suoni implementata da HeretiX Technology. Alla base dell'impianto tecnologico vi è una raffinata architettura elettronica sviluppata attraverso undici microprocessori, un personal computer, sensori tattilo-capacitivi e sensori a campionamento. Tre processori interpretano e convertono, in maniera ordinata e attraverso metodo statistico, le attività della pianta.

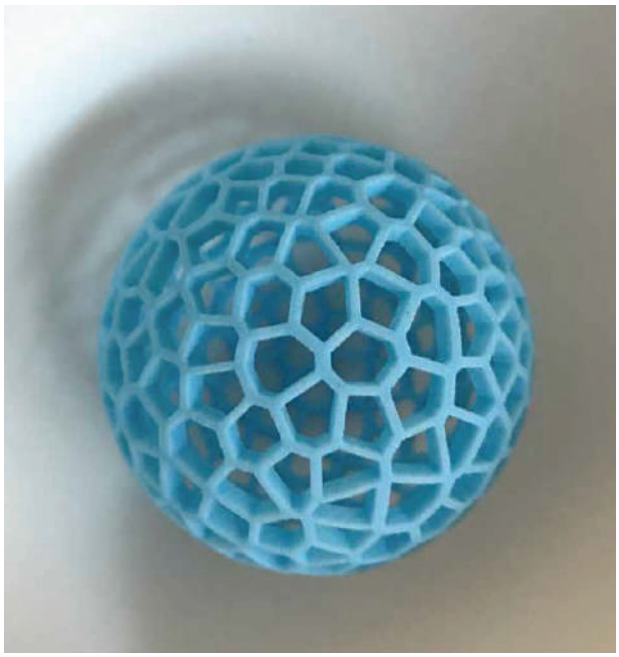
GREEN

Pollini

Designer:
Umberto di Gennaro
Samuele Procope
Laura Taccone
Marialuisa Vastarelli

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone

Nell'era 4.0 il confine tra dimensione biologica e dimensione sintetica è ormai valicato lasciando ampio spazio di azione all'ibridazione tra natura e artificio, analogico e digitale. Una installazione di realtà aumentata per la mostra Essere 4.0 che consente ai visitatori di vedere l'invisibile e di interagire con la vita microscopica delle piante, cioè con i loro pollini, in forma di modelli 3D elaborati partendo dalle immagini SEM. Attraverso l'applicazione e inquadrando il QR Code, avrai la possibilità di visualizzare il modello 3D del polline corrispondente alla pianta che stai osservando e potrai posizionarlo su una superficie a tua scelta tramite la fotocamera.



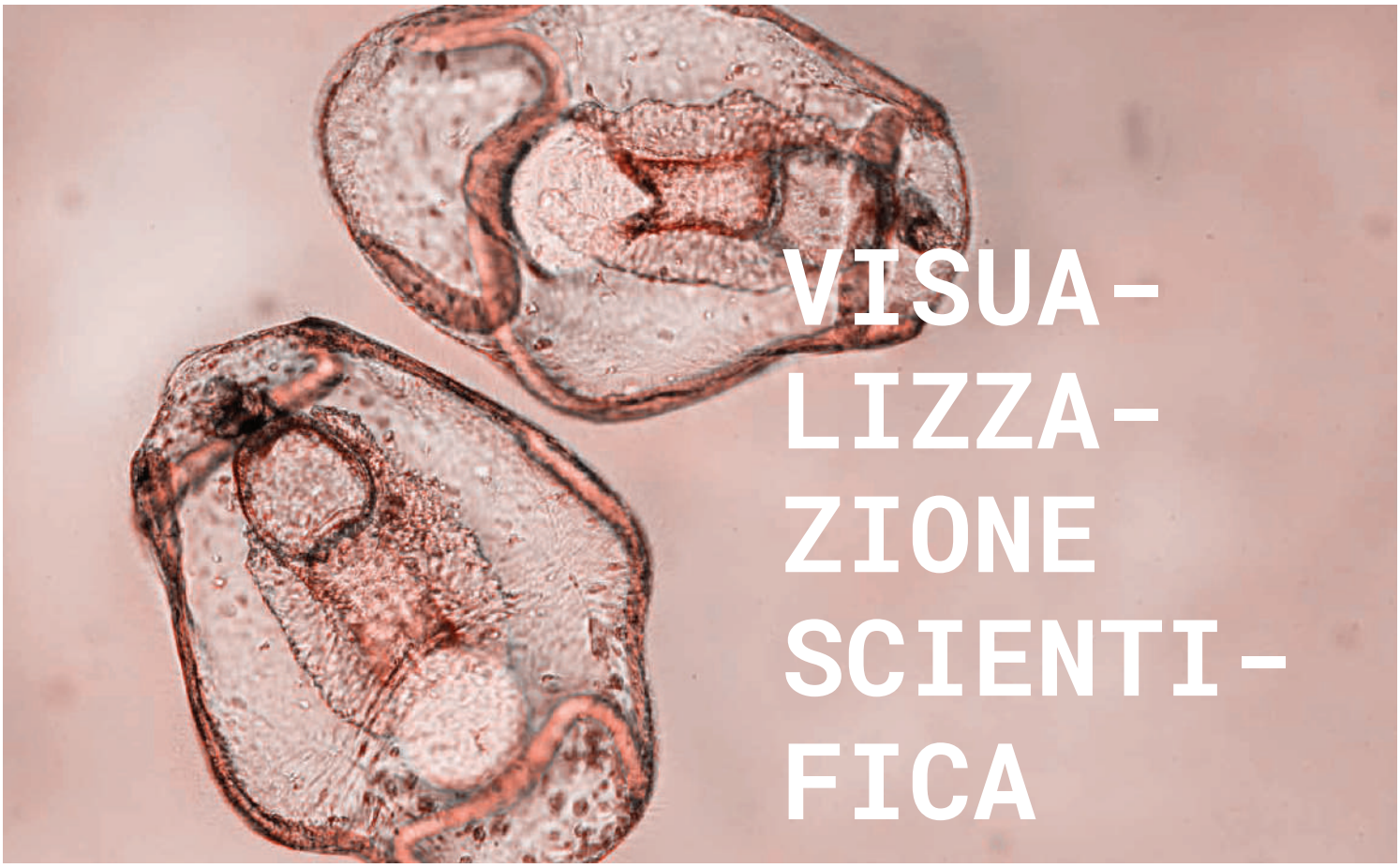
GREEN

Planty

Designer:
Giuseppe Sorvillo
Domenico Sparaco
Federica Rivieccio
Pasquale Papa
Maria C. Tessitore

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone

Planty è un oggetto di arredo multifunzionale che integra due piaceri quotidiani: libri e piante. È adatto sia ad ambienti domestici sia a contesti di lavoro. Si tratta di un piccolo modulo libreria a cui si associa un vaso per coltivare piante per interni. Può essere collocato in cucina per contenere le piante aromatiche mediterranee e libri di ricette.



VISUA-LIZZA-ZIONE SCIENTI-FICA

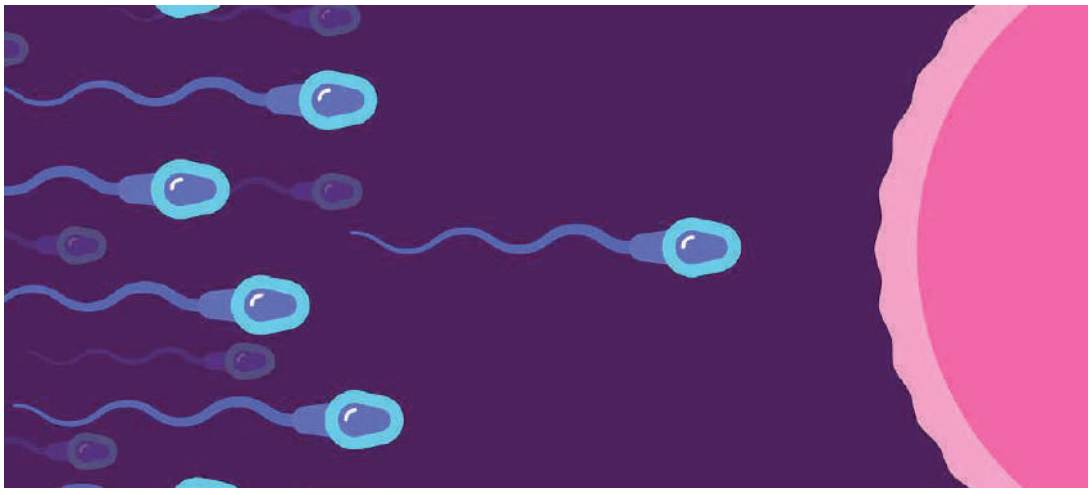
VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA

A journey to conception

Designer:
Orazio De Vita

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Domenico Rossi
Giorgia Imparato
Filippo Causa
Ezia de Gregorio
David Dannhauser

Il video propone il racconto del percorso compiuto dagli spermatozoi verso l'obbiettivo della fecondazione interpretandolo da un punto di vista ingegneristico. Attraverso questo approccio è possibile, infatti, rendere più precise le indagini effettuate per agevolare la fecondazione assistita e più efficaci gli interventi terapeutici. Il video visualizza la ricerca condotta in questo ambito dal gruppo di ricerca di bioingegneria del CRIB, Federico II.



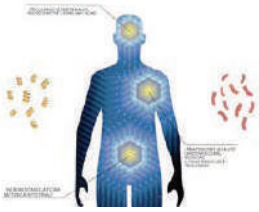
VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA

Nanofarmaci dal mare

Designer:
Melissa Caruso
Michela Fraraccio

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Marina Melone
Tiziana Squillaro

Il progetto illustra i risultati della ricerca finanziata dal MISE dal titolo "Dal mare, il cibo medicina per la cura dell'uomo e della terra" svolta dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgie Avanzate orientata alla produzione di "Micro/nanoformulati innovativi ottenuti da prodotti di scarto della filiera ittica", partendo dagli effetti dannosi che gli scarti hanno sull'ambiente fino alla riconversione in risorsa.



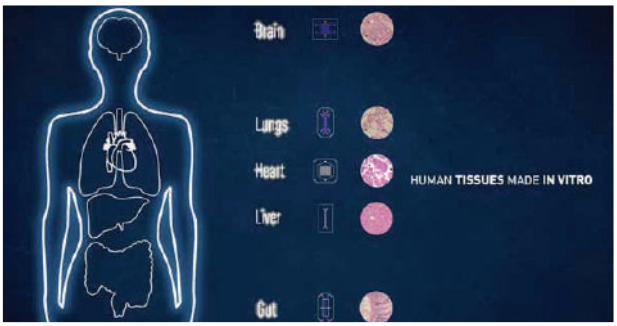
VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA

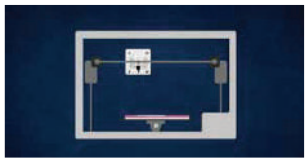
Human body on chip

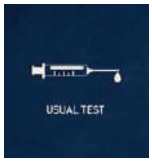
Designer:
Giuseppina Pisano
Martina Virgilio

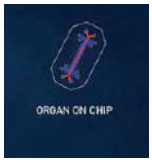
Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo
Valentina Perricone
Giorgia Imparato
Cinzia Sgambato
Francesco Urciuolo
Raffaele Vecchione
Valentina La Tilla

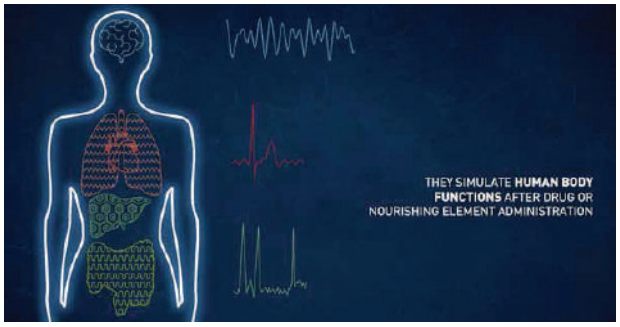
Il video accompagna l'installazione per l'esposizione "Bio-materiali per il corpo umano" del museo interattivo Corporea, che mostra organi e tessuti viventi realizzati in vitro, messi in comunicazione attraverso circuiti di microfluidica, evidenziandone i vantaggi attraverso il confronto con gli ordinari test per la sperimentazione di farmaci, molecole e principi attivi.
Il video visualizza la ricerca condotta in questo ambito dal gruppo di ricerca di bioingegneria del CRIB, Federico II.











VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA

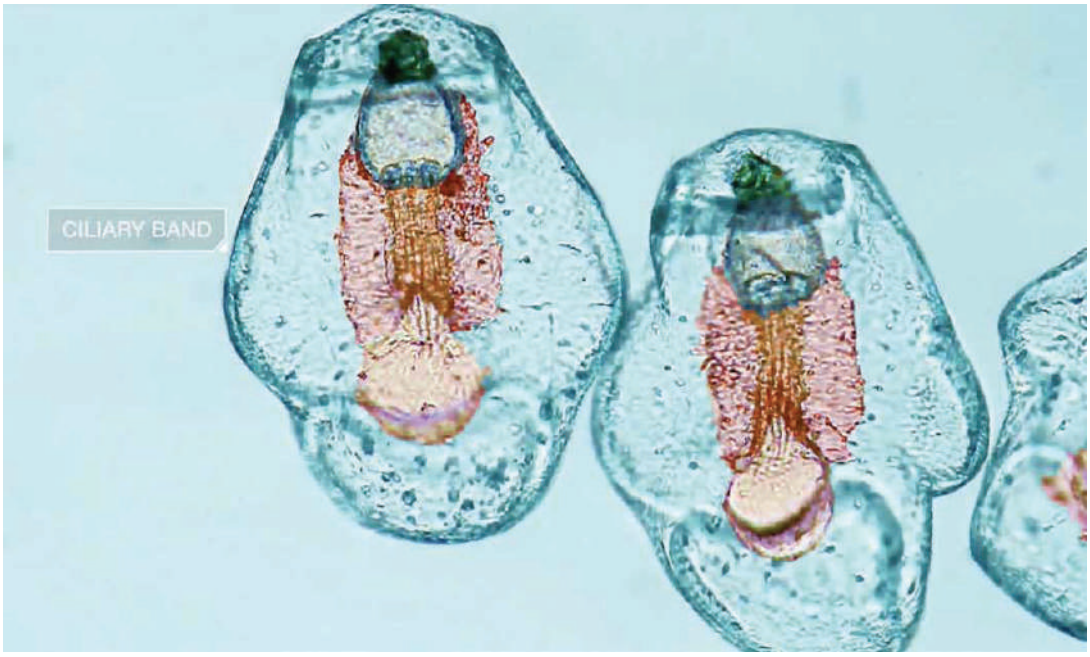
Il processo cellulare della fecondazione dell'uovo di stella di mare

Designer:
Fiamma Puca

Team di ricerca:
Luigia Santella
Carla Langella
Valentina Perricone
Caterina Caccavale

Video di comunicazione scientifica che mostra, attimo dopo attimo, il processo di fecondazione dell'uovo di stella di mare della specie mediterranea "Astropecten aranciacus". Una rielaborazione grafica a colori del video in bianco e nero acquisito dalla dott.ssa Luigia Santella e dal suo team di ricerca grazie all'uso di una CCD camera montata su microscopio a fluorescenza.

152



153

VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA

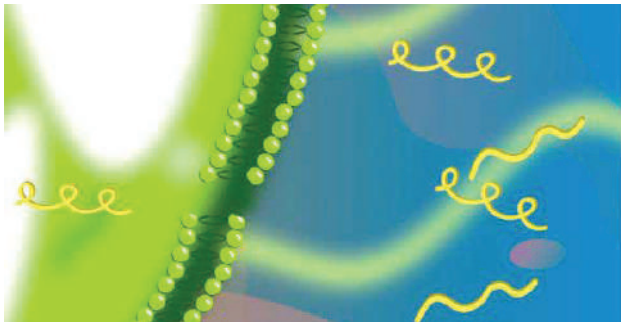
Peptides Process

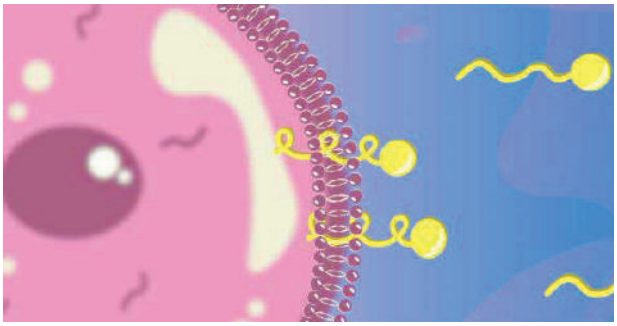
Designer:
Veronica Mongillo

Team di ricerca:
Carla Langella
Stefania Galdiero
Filomena Orefice

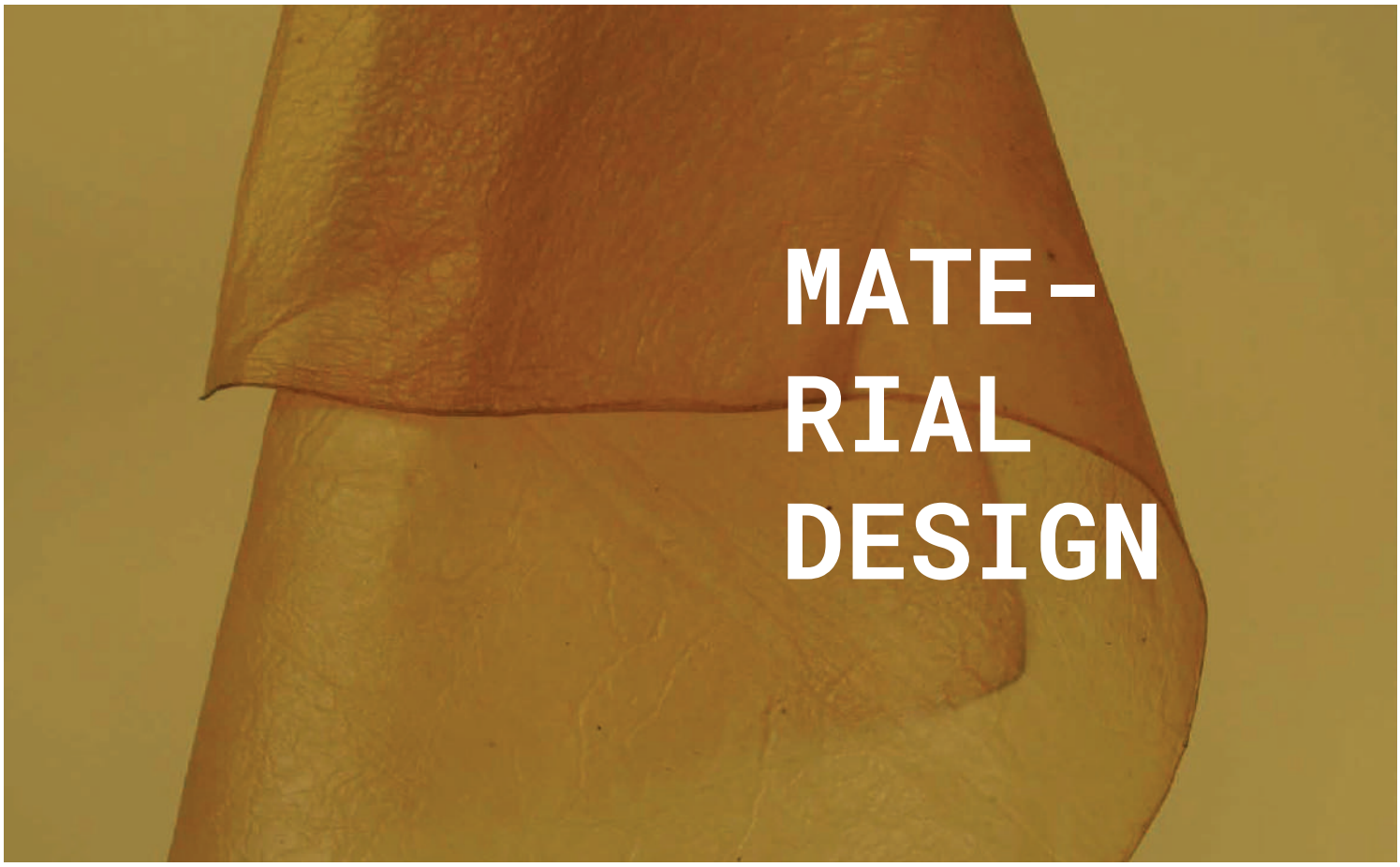
Il progetto nasce dall'esigenza di produrre un video che rappresenti, in modo semplice e chiaro, i processi AMP e CPP che avvengono all'interno di un batterio e di una cellula umana relativi ai peptidi. Il video visualizza la ricerca svolta dal gruppo di ricerca della prof. Stefania Galdiero del Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Napoli, Federico II.

154





155



MATE-RIAL DESIGN

MATERIAL DESIGN

Bioplastiche dal mare

Designer:
Francesco Amato
Clarita Caliendo

Team di ricerca:
Carla Langella
Mario Malinconico

Campioni di materiali realizzati con approccio bio-ispirato a partire da materie prime di origine marina tra cui valve di mitili, alghe e gusci di gamberi realizzati da designer in un laboratorio di chimica dell'istituto IPCB del CNR, sotto la guida dei responsabili scientifici e con la collaborazione dei ricercatori di chimica. La sperimentazione, condotta dal punto di vista dei designer, ha scelto di privilegiare le qualità percettive, esperienziali e funzionali richieste da settori di applicazione come arredo, accessori e packaging. Un design della materia, che si ispira ai materiali biologici e alle loro proprietà prediligendo la discontinuità alla continuità, la disomogeneità all'omogeneità, le sfumature di colore e i gradienti di opacità all'uniformità cromatica e ottica e la variazione delle prestazioni meccaniche in relazione alle sollecitazioni previste. La relazione di questi progetti con la natura è, dunque, bivalente poiché i nuovi materiali sviluppati contengono materie prime di origine naturale e si ispirano ai principi e alle logiche studiate dalla biologia.

MATERIAL DESIGN

Frammenti

Designer:
Francesca Liquori

Team di ricerca:
Carla Langella
Gabriele Pontillo

Il progetto propone una linea di gioielli realizzati con pietre artificiali costituite da inclusioni di frammenti di scarti produttivi di marmi ornamentali in resine. Una sorta di fossili litici ottenuti mediante sperimentazioni di design della materia con l'obiettivo di rendere prezioso uno scarto che, pur provenendo da una materia prima di elevato valore, risulta difficile da smaltire.
Il concetto di recupero viene interpretato in una duplice modalità: come recupero post-produzione di materia litica in un'ottica di upcycling, e come rievocazione di un'antica radice culturale mediterranea legata al ruolo centrale che i marmi ornamentali ricoprivano in epoca pompeiana. La scelta dell'ambito del gioiello assicura un aumento di valore della materia anche in termini di mercato per rendere il processo di riciclo economicamente sostenibile.
I gioielli progettati sono reinterpretazioni contemporanee di reperti di gioielli pompeiani esposti al museo archeologico di Napoli (MANN).

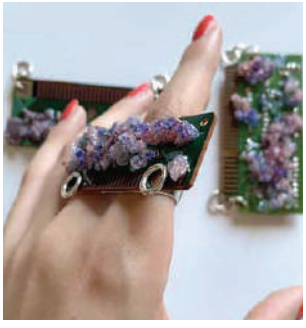
MATERIAL DESIGN

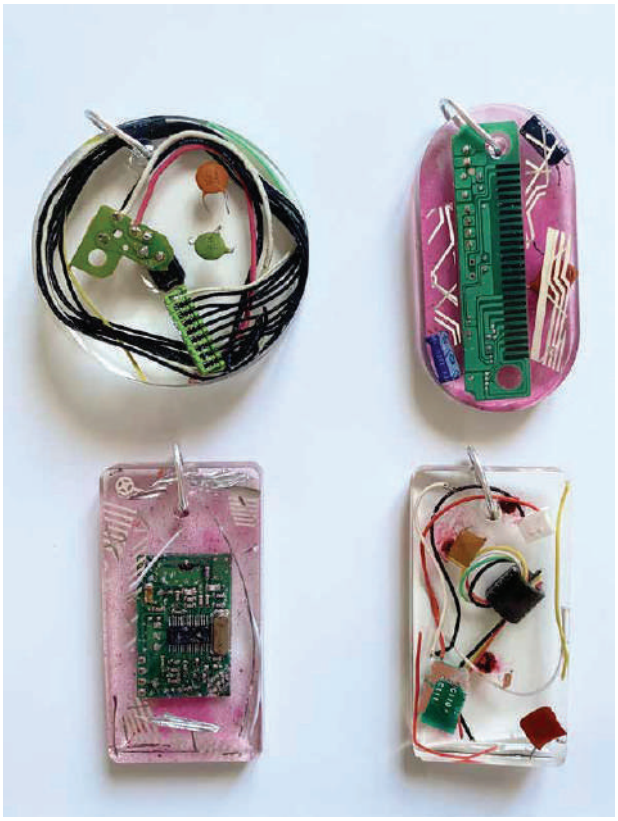
Fossili contemporanei

Designer:
Marina Franzese

Team di ricerca:
Carla Langella
Valentina Perricone

Il progetto propone una linea di gioielli realizzati traducendo i principi e le logiche usati dalla natura nell'upcycling di scarti di componenti elettronici postconsumo. Osservando e trasponendo agli artefatti le modalità con cui la natura conserva i suoi organismi alla fine della loro vita si propone un nuovo paradigma di reimpiego degli e-waste che li rende preziosi ed eterni.





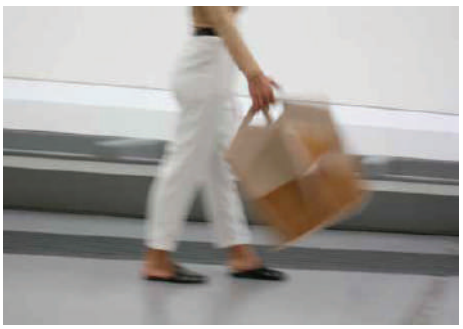
MATERIAL DESIGN

Bac Skin

Designer:
Francesca Maria Tuccillo

Team di ricerca:
Carla Langella
Marco Abbro
Antonio Serretiello

Bac Skin è una borsa da lavoro multifunzionale che introduce nella quotidianità il principio di preservare l'ambiente e la cultura materiale senza rinunciare alla praticità.
È un prodotto che nasce per una personas di sesso femminile, che conduce una vita dinamica e itinerante, sensibile ai temi della sostenibilità e della sicurezza personale che necessita di avere a portata di mano e in diversi momenti della giornata, strumenti per il lavoro, per la comunicazione e per il ristoro. Bac Skin integra due materiali molto diversi ma con un'origine affine: la biopelle capacitiva Scoby skin derivata da coltura batterica, frutto della ricerca di un laboratorio di manifattura campano e le sete di San Leucio, materiale prezioso derivata dai bachi da seta in cui affondano le radici della moda e del saper fare campano.
Entrambi i materiali dono prodotti da organismi, dunque dalla natura, per poi essere processati e valorizzati dall'uomo, con gli strumenti del sapere e dell'esperienza.
Un incontro tra passato e futuro.



IL PARCO MACCHINE

Il FabLab è dotato di macchinari professionali e tecnologicamente avanzati per coprire un ampio spettro di lavorazioni per la prototipazione rapida che comprende macchine per la produzione additiva e sottrattiva, robotica industriale, strumentazione per la progettazione nell'ambito della realtà virtuale, nonché un'ampia gamma di attrezzatura a corredo.

PRODUZIONE ADDITIVA

DELTA WASP 2040 (10 UNITÀ)
Volume di lavoro 200d x 400h mm.
Tecnologia: FDM
Materiali: PLA, ABS, PET, nylon, Filaflex, argilla.
È possibile modificare il corpo macchina della stampante in modo da rendere stampabile l'argilla.

DELTA WASP 4070 (1 UNITÀ)
Volume di lavoro 400d x 700h mm.
Tecnologia: FDM
Materiali: PLA, ABS, PET, nylon, Filaflex, argilla.
Particolarmente adatta per lavorazioni di grandi dimensioni.

STRATASYS MOJO (1 UNITÀ)
Volume di lavoro 127x127x127 mm.
Tecnologia: FDM
Materiali: ABS plus con materiale di supporto solubile.

FORMLAB 2 (1 UNITÀ)
Volume di lavoro 145x145x125 mm.
Tecnologia: SLA
Materiali: Resine polimeriche.
Consente di realizzare oggetti con una eccellente finitura superficiale anche di piccolissime dimensioni.

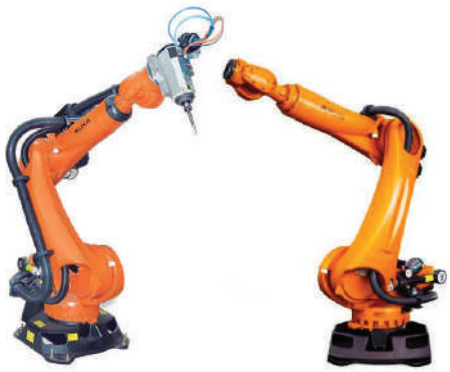
BIOSTAMPANTE BIOBOTS (1 UNITÀ)
Volume di lavoro 90x90x90 mm.
Depositore di materiale biocompatibile per scaffold, con precisione su asse X e Y 5.5 micron e su asse Z 5 micron
Un estrusore riscaldato.
Un estrusore UV con led tra 405 e 510 nm.
Risoluzione layer 100micron.

PRODUZIONE SOTTRATTIVA

PANTOGRAFO FRESA CNC
Volume di lavoro 3000x2000x160mm.
Il pantografo viene utilizzato per effettuare lavorazioni su legno, materiali plastici e metalli morbidi. È possibile sostituire la fresa con una taglierina per poter lavorare vinili, pelli, cartone, etc.

ROLAND IMODELA
Volume di lavoro 50x80 mm.
Mini fresa CNC per incidere schede elettroniche.

ROBOTICA INDUSTRIALE



BRACCI ROBOTICI ANTROPOMORFI KUKA
I due bracci possono estendersi fino ad un massino di 2700mm con una capacità di carico al polso fino a 120kg. Sono dotati di diversi tipi di utensili industriali: wire cutter (da 1500mm per taglio di polistirolo), elettromandrino (10kW 24krpm) e utensili sperimentali come il dosatore fibra di carbonio, l' estrusore per materiali termoplastici da d3,5mm).

OFFICINA ED ELETTROUTENSILI

TRONCATRICE RADIALE PER IL LEGNO

TRAPANI A COLONNA (2 UNITÀ)

SALDATRICE TIG

SEGA PER METALLI

LABORATORIO DI ELETTRONICA

GENERATORE DI SEGNALI (FINO A 25MHZ)

ALIMENTATORI DA BANCO (6X 30V 3A)

STAZIONI SALDANTI PROFESSIONALI (2X WELLER WD1000M)

OSCILLOSCOPIO DIGITALE (4CH 200MHZ)

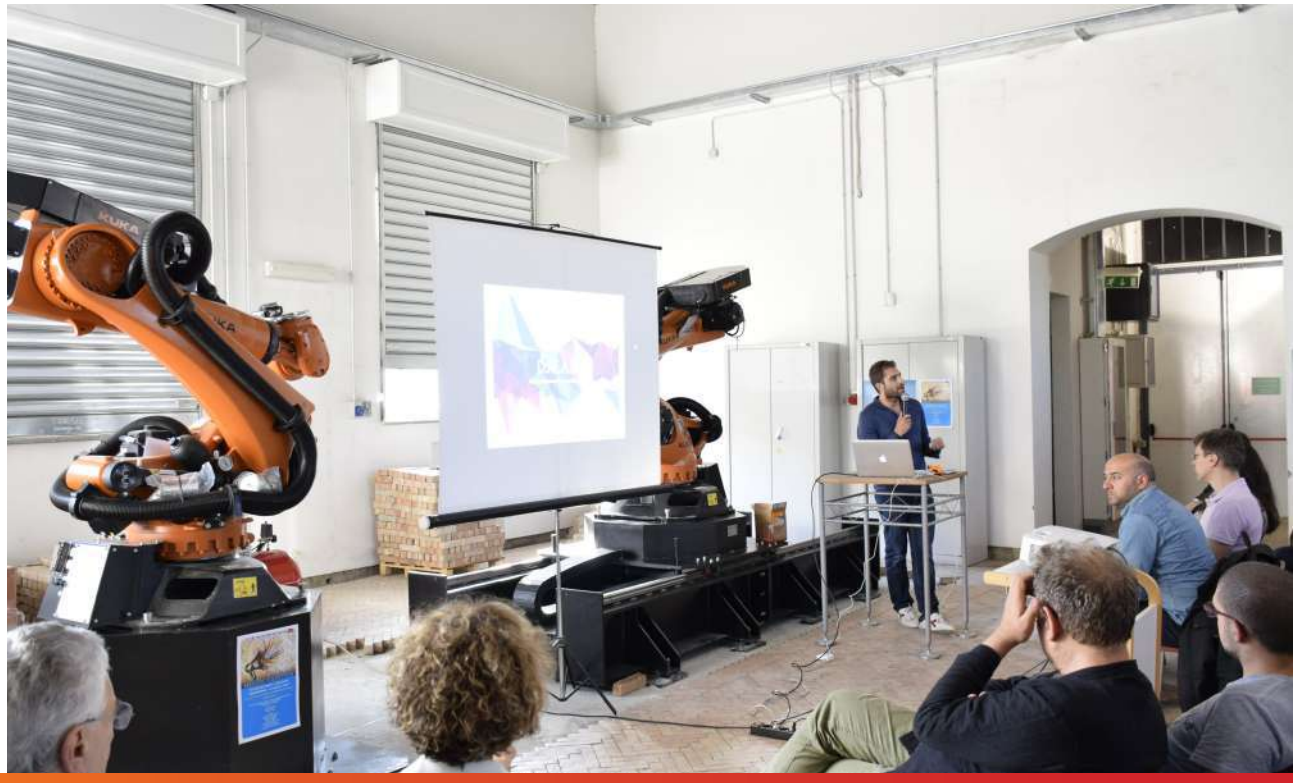
CONTROLLO MIOELETTRICO

MYOBAND
Bracciale per il controllo mioelettrico. Connessione tramite Blutetooth. 8 canali EMG. Processore Cortex Arm M4. Durata massima della batteria con una singola carica, un giorno.

REALTÀ VIRTUALE

VISORE PER REALTÀ VIRTUALE HTC VIVE
Computer dotato di Processore Intel 7700K, Scheda Grafica Nvidia GTX 1080, 16 GB di RAM. Il visore è dotato di due controller e di due sensori di tracking e posizione per la realtà virtuale.

KUKA
KUKA
KUKA


KUKA

PROGETTI E ATTIVITÀ DI RICERCA
SULLA MUSEALIZZAZIONE

STUDI PER ESPOSIZIONI NEGLI SPAZI ESPOSITIVI DI CITTA' DELLA SCIENZA

La Nuova Officina dei Piccoli

proposta - progetto - giugno 2020

Il progetto proposto riprende e adatta agli spazi di Città della Scienza quanto elaborato per lo Science Park for Kids inTeheran nel 2017.

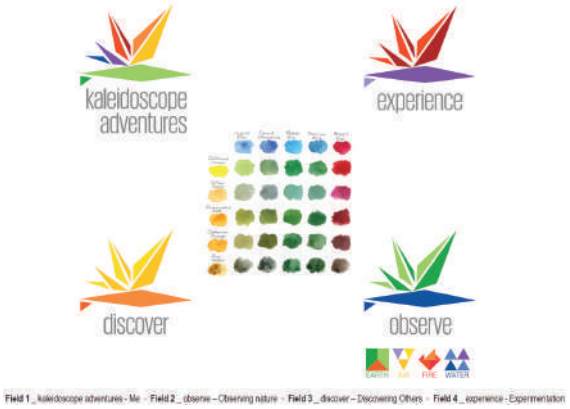
Il principale target d'età a cui si rivolge il progetto: 2-8 anni

I principali criteri del progetto sono volti a:

offrire uno spazio per fare ed entrare in relazione con gli altri, che favorisce uno sviluppo di una conoscenza critica della realtà, basata sul concetto di "imparare facendo", attraverso attività che stimolano la creatività, l'empatia, lo scambio e la collaborazione con gli altri.

offrire uno spazio espositivo multisensoriale, basato sulle emozioni come sulla conoscenza: i bambini vengono coinvolti emozionalmente attraverso esperienze fisiche, manuali, cognitive.

offrire una mostra che stimola lo spirito d'avventura, attraverso esperienze cognitive psicomotorie volte alla scoperta di sé stessi e del mondo circostante.



The metaphor of the kaleidoscope conceptually and formally guided us in the design of the format and project.
Colours, that have a symbolic value defining and featuring the space, represent the matrix to decode the THEMATIC FIELDS.

Science park for kids is a funny, playful and relaxing space for children aged from 2 to 8 years; an INTEGRATED AND DYNAMIC exhibition ecosystem, which aims at encouraging young visitors in an active involvement and an increasingly critical approach.
A LIVE SPACE that is multifunctional, able to be reinvented through flexible use, based on action rather than static observation.

Science park for kids is a performing space based on real experience and personal associations of young visitors and aims at representing a kaleidoscope that allows, as its name means, to "see the beauty".
As the optical kaleidoscope uses mirrors and glass fragments to create a variety of symmetrical structures, so the Science Park uses interactive exhibits, immersive workstations, objects, models and scenes to set up a child-friendly space. Children will be encouraged to think about world around them through the observation of the facts and the identification of relationships between them for the construction of the cognitive process.

The goal is to push children to live an adventure of discovery through cognitive tools in order to "interpret and filter out" the reality. A space for adventure, but at the same time magic and discovery. In this sense Science park for kids is a "park" of educational play and discovery, to embark on a path that leads children to interpret the world through movement, action, couriosity and creativity.

The concept is based on the adventure and the discovery of the reality considered as dynamics of movement, evolution, change, life. The idea is to highlight what is beautiful and adventurous in things around us.

The Science Park is divided in THEMATIC FIELDS - different in approach, exhibition mode and type of use - in order to generate a "DIALOGUE" BETWEEN EXPOSURE / CONTENTS as well as CHILDREN AND CHILDREN AMONG CHILDREN, activating a complex interaction (mental / cultural / emotional) able to involve them rationally and emotionally.

LOCALIZZAZIONE all'interno di Città della Scienza

Officina dei Piccoli

KALEIDOSCOPE ADEVENTURES

kaleidoscope adventures

A) magic garden
1_ big tree house
- 1_1- windmill flowers
- 1_2 - interactive globuses
- 1_3 - climbing net
- 1_4 - coloured shadows
- 1_5 - rope bridge
- 1_6 - slide

tavole 6-7

B) mirror and optical games
1_ giant kaleidoscope
2_ optical kaleidoscope
3_ kaleidoscope room
4_ mirage
5_ convex mirror
6_ concave mirror
7_ angled mirrors
8_ flying mirrors
9_ colour games

tavole 11-12-13-14-15 soppalco grande

WORKSHOP AREA

LAB

tavola 4	(a) color domino
tavola 8	(b) scatole tattili (c) matassa olfattiva (d) construction wall with different types of material (e) magnetic wall
tavola 10 soppalco piccolo	Tinkering Experiences and Magnetic Puzzle Games

OBSERVE

observe

A) earth
1_ underground life
2_ the vegetable garden
3_ Animals' tracks, colours, textures, nature sounds
4_ morphing with your favourite animal

tavole 1-2

B) air
1_ flying carpet
2_ interactive elements, discovering the air elements, observing the hole
- 2_1 - niche "sounds of the sky"
- 2_2 - niche "find the figures in the clouds"
- 2_3 - niche "birds"

tavola 3

C) fire
1_ lights, sounds and heat
2_ how warm are you?

tavola 9 soppalco piccolo

D) water
4_ aquarium with cichlid fishes

tavola 4

DISCOVER

discover

2_ Rooms around the world
- 2_1 - morphing face-face
- 2_2 - Sleeping around the world
- 2_3 - Dressing up
- 2_4 - Bathroom
- 2_5 - Game room, identikit
- 2_6 - Studio

tavola 5

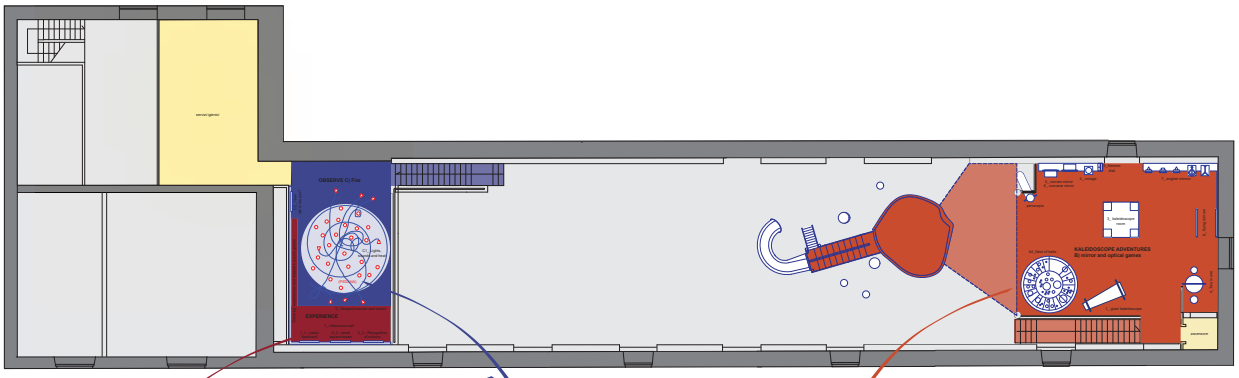
EXPERIENCE

experience

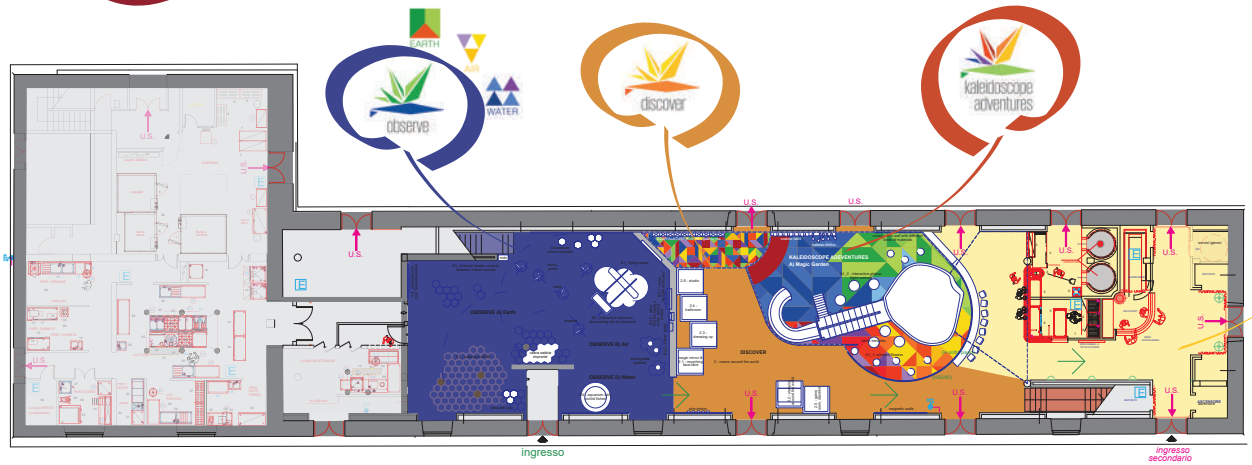
1_ interactive wall
- 1_1 - piano keyboard
- 2_2 - small square boxes
- 3_3 - Recognition of colours

5_ Delayed sounds and voices

tavola 10 soppalco piccolo



PIANTA SOPPALCHI

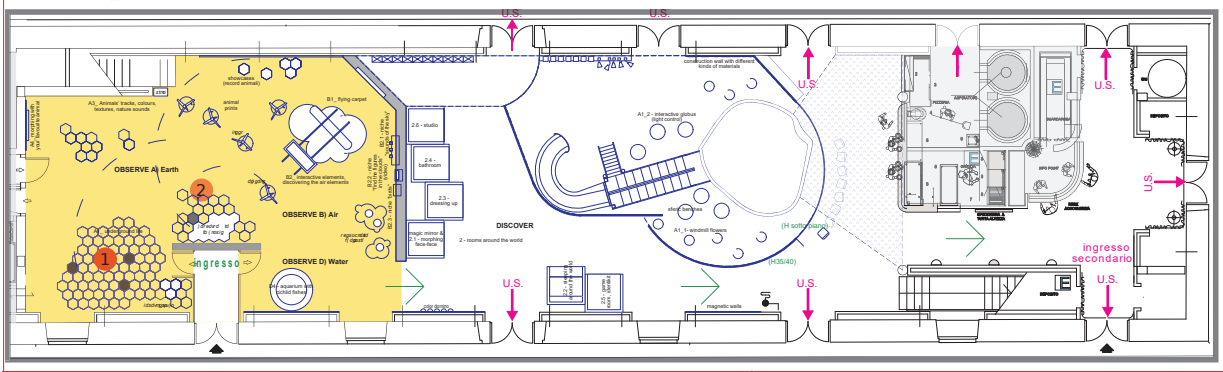


PIANTA PIANO TERRA

01

PIANO TERRA

observe



EARTH

1_ underground life

2_ the vegetable garden

3_ Animals' tracks, colours, textures, nature sounds

4_ morphing with your favourite animal

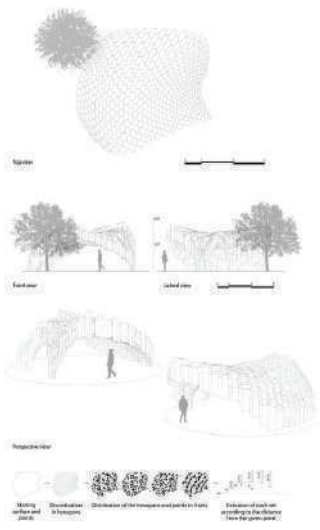
1 EARTH UNDERGROUND LIFE

DESCRIPTION Children enter "underground" passing below a structure shaped as stalactites, find out which are the animals that live there, see how it is made a section of the earth. Children find:
1. niches containing cases with a 3D vision of species of arthropods; through sensors placed in front of each holographic case, moving the hands in the air, kids can turn the image, enlarge it and bring it nearer.
2. terrariums with real sample of the same species (dehydrated) which describe, inside artificial scenographies realized with synthetic materials, their natural habitat and some representative activities of the soil such as topdressing, decomposition, predation and so on. Suggested subjects are a predator (Scorpion: its eaten food become material to decompose), an herbivorous (grasshopper whose excrements contributes to make the soil richer in organic substance), woodlice and millipedes also take part in decomposition process.
3. Underground animals, a video about relationships between subsoil and surface lives. A meeting with those creatures living in the underground world: moles, earthworms, scarabs, millipedes, mites and ants.

COMPONENTS Niches, terrariums, video, animal samples

NUMBER OF USERS 15 at a time

LEARNING EXPERIENCE The suggestion is to observe the champions of the different species, portrayed during scenes of "daily life" where the main scenery is the soil itself, next to 3D fantasy macro-samples that are close to the holographatic vision.



EARTH

2 EARTH THE VEGETABLE GARDEN

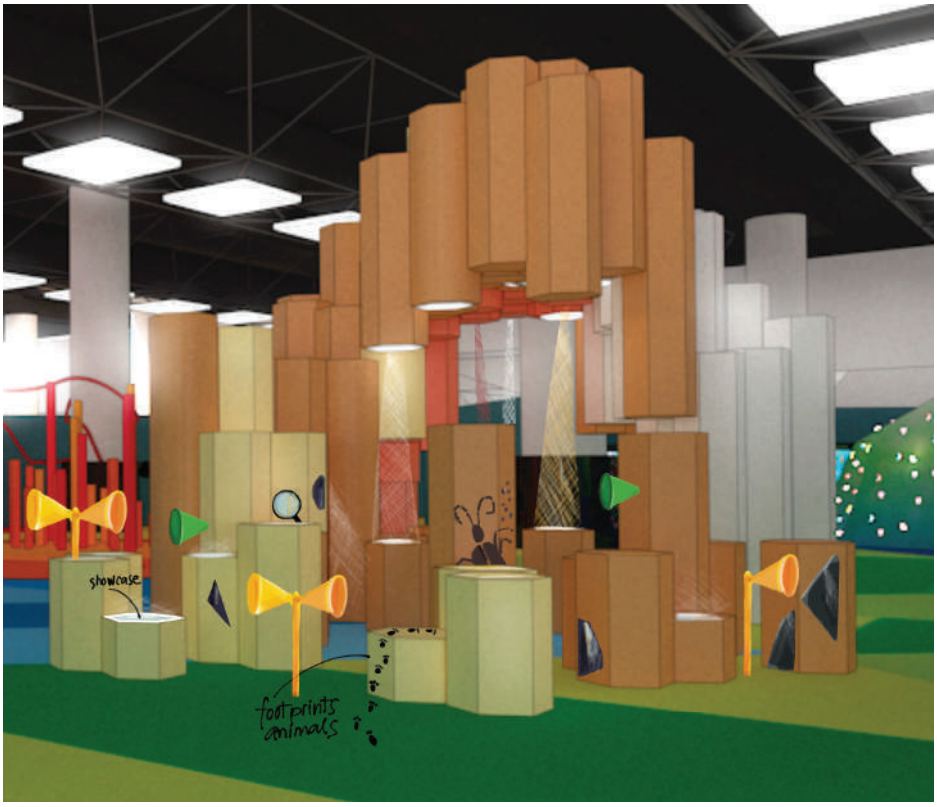
DESCRIPTION A simulation of a vegetable garden allows children to choose between different vegetables and try to guess the right seasons to plant and/or to gather them.
But: what would happen if we were in another country?!

COMPONENTS Two big boxes with vegetables models from all around the world.

NUMBER OF USERS 6 at a time

LEARNING EXPERIENCE The four seasons and their impact on climate and on the growth of plants.
Climate differences between the countries implicate different food productions and how many differences of colours and tastes!!

EARTH



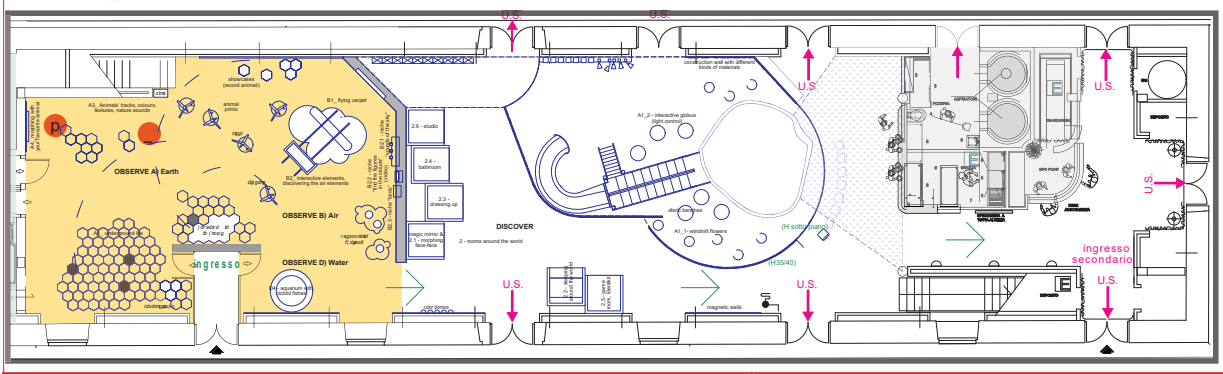
observe earth observe

21

Science Park for Kids

PIANO TERRA

observe



EARTH

under gd ci der rfthg
1unagrbgl gv3Afgrl 3or ge

_umets 3f cnv3k, ' xki fi do xn
rmmvg4vdcg' xre3vdcgrl i der '

puns i owatel ry tvar0i dorf3bi dotvgr3ets 3f

EARTH ANIMALS' TRACKS, COLOURS, TEXTURES, NATURE SOUNDS

DESCRIPTION Children discover the flora and fauna following tracks drawn on the installation that lead to the model of each animal, listen to animal's verses and experiment with interactive games, observe the biodiversity through the comparison of small findings (fossils, minerals, leaves, trunk, animal skins.

COMPONENTS Tracks of different animals.
Audio showcases with animal models.
Observation points with magnifying lenses.
Small interactive exhibits.

NUMBER OF USERS 5 at a time

LEARNING EXPERIENCE Knowledge of nature through instruments and scientific methods.

EARTH

EARTH MORPHING WITH YOUR FAVOURITE ANIMAL

DESCRIPTION Interactive multimedia placed in a wall equipped with a vertical touch screen, a camera and a hi professional hardware for dynamic animation design management.

In "morphing station" children turn into animals and can send by email the pic of their face turned into animal.

COMPONENTS 1 big screen, 1 pc, power supply, audio speakers, 1 platform

NUMBER OF USERS 1 active visitor, several observers

LEARNING EXPERIENCE Learn to recognize the differences and similarities between our body structure and that of animals.

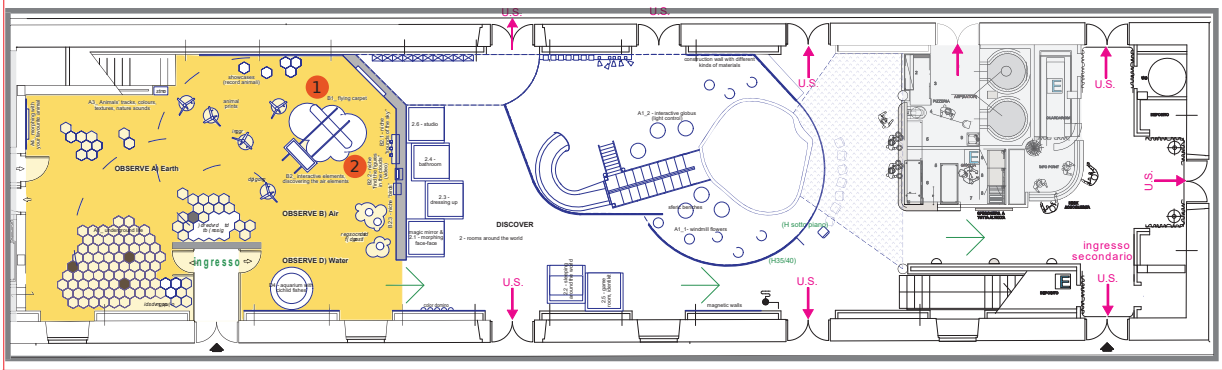
EARTH

03

Science Park for Kids

observe

PIANO TERRA



AIR

1_ flying carpet

2_ interactive elements, discovering the air elements, observing the hole

2_1 - niche “sounds of the sky”
2_2 - niche “find the figures in the clouds”
2_3 - niche “birds”

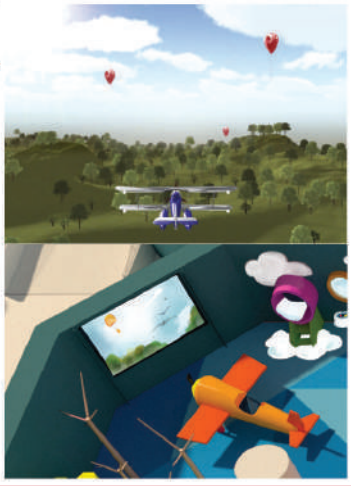
1 AIR FLYING CARPET

DESCRIPTION The kid is invited to step on the plate, then a simple animation will explain how to take a ride helicopter / flying carpet by body movements on the right – left side, or vertically (forward – back).
Then the real experience starts and kids begin a short, funny journey through the blue, cloudy or foggy sky, listening to the wind and the sound of birds.

COMPONENTS 1 big screen, 1 pc, power supply, audio speakers, platform.

NUMBER OF USERS 1 active visitor, several observers

LEARNING EXPERIENCE Sight and listening are important senses to put us in a specific situation. Modern virtual reality systems work on the senses; in fact, ahead of the consistent stimulation of the sensory channels, the brain begins to interpret the virtual landscape as real experience. Exploration is no longer passive, as if on a screen. The body moves and interacts with the environment; the brain receives and processes external information.



AIR

2 AIR INTERACTIVE ELEMENTS, DISCOVERING THE AIR ELEMENTS, OBSERVING THE HOLE...

DESCRIPTION The interactive wall "a journey in the sky" is characterized by an allusive drawing of the sky. A space to place exhibits and interactive stations. The child is invited to discover the sky through sounds, images and soft shapes.

NICHE "SOUNDS OF THE SKY"
Children come into this niche through a pillow-shaped cloud. Inside the cloud they hear "the sounds of the sky": wind, rain, tweeting of birds.

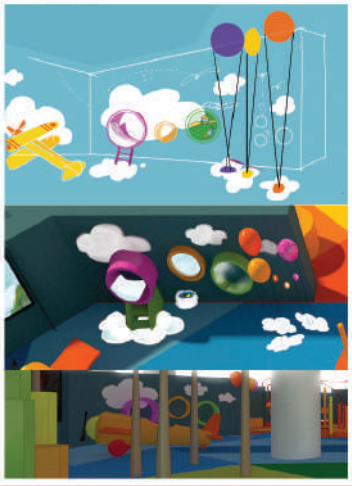
NICHE "FIND THE FIGURES IN THE CLOUDS"
Kids are invited to observe the clouds and associate them with the shapes of different animals, monsters, objects, etc.

NICHE "BIRDS"
A station dedicated to the observation of bird flight.

COMPONENTS 3 sensory cylindrical niches

NUMBER OF USERS 10 kids at a time

LEARNING EXPERIENCE Understanding the atmospherical phenomena related to air and air pollution problems, discovering the animals that live in the air.



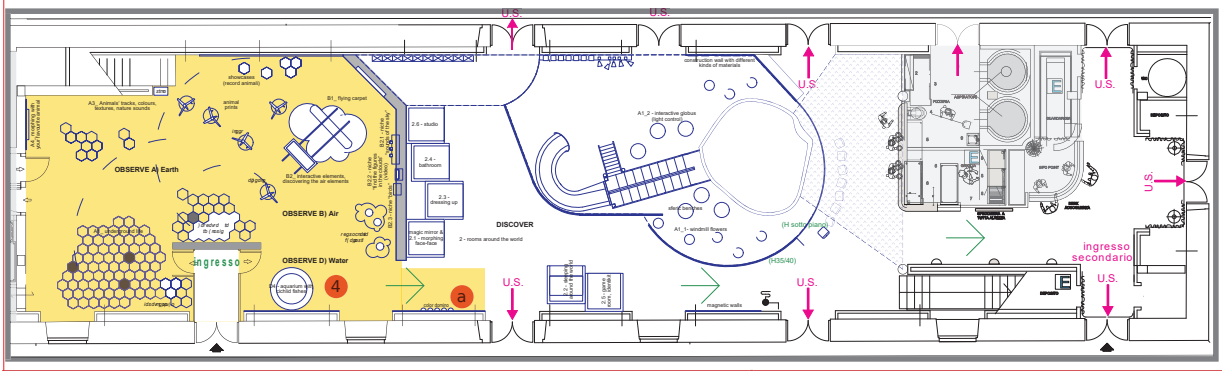
AIR

04

Science Park for Kids

observe

PIANO TERRA



WATER

4_ aquarium with cichlid fishes

LAB

Interactive Walls, Five Senses Areas

(a) color domino

4 WATER AQUARIUM WITH CICHLID FISHES

DESCRIPTION A big aquarium with coloured Cichlid fishes and fresh water; these fishes are very easy to manage and present a wide variety of shapes and colours.

COMPONENTS Cilindrical aquarium: diametre cm 120, height cm 200.

NUMBER OF USERS 20 at a time

LEARNING EXPERIENCE A so wide variety in a single family of fishes teaches that diversity does not mean distance! Let's try to recognise the different species!

WATER

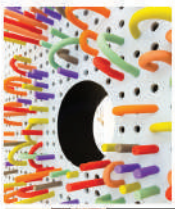
a THE FIVE SENSES AREA

DESCRIPTION The senses and perception: sounds, colours, smells, tastes, tactile wall. Viewing the world through our five senses.
Experiments, little interactive games, a place where discovering that a drop mimics the crystalline lens of the eye and the vibration of a tuning fork moves the water.
Why do house windows look like mirrors in the evening?
Why are all cats grey at night?
Why is a rainbow curved?
Why is the sky black, although the sun is visible, for an astronaut flying in space?
Metal can act as a mirror. Can other materials do the same?
Why does the surface of a tarmac road seem wet, as if due to a mirage, on a hot day?
Why does a branch half immersed in water look broken?

COMPONENTS Colour domino, tinkering experiences, puzzle games, tactile and smell games, materials games.

NUMBER OF USERS 15 at a time

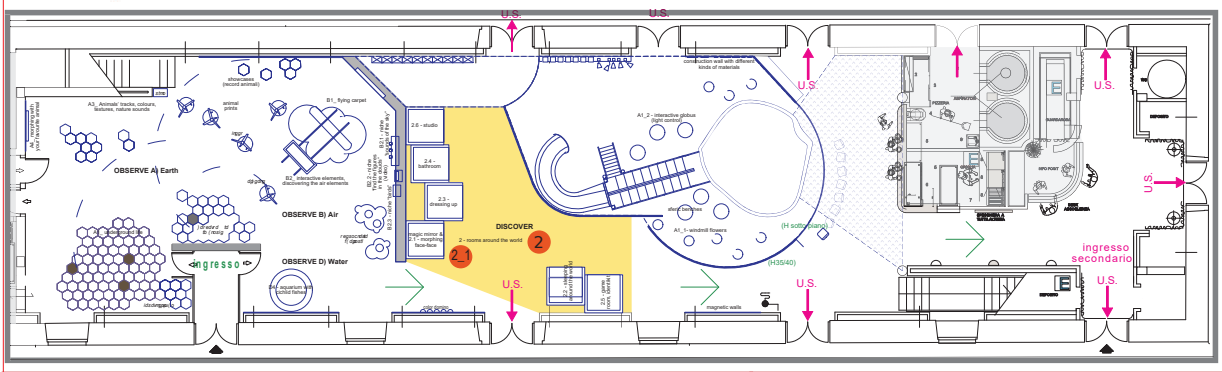
LEARNING EXPERIENCE Enhance children to shape their own idea.



Science Park for Kids

discover

PIANO TERRA



2 Rooms Around the World

2_1 - morphing face-face

2_2 - Sleeping around the world
2_3 - Dressing up
2_4 - Bathroom
2_5 - Game room, identikit
2_6 – Studio

2 DISCOVER OTHERS ROOMS AROUND THE WORLD

DESCRIPTION Six boxes simulates six different rooms, children are asked to discover how other children in other countries live; one of them presents the "morphing faces".

Sleeping around the world - A light box shows pictures of bedrooms of children around the world, phrases and stories that describe how darkness is perceived in different countries.

Dressing up - In a large wardrobe children can find and wear the traditional costumes of various nations. In this way they learn not only the traditional habits in various countries but also other characteristics of the places around the world such as for example the climate.

Bathroom - How do children clean up in other countries? Turnable panels show some samples.

Game room, identikit - Some exhibits enable young visitors to compare the shades of colour of their skin and their hair with the shades of the others, to compose their identikit or detect and compare their fingerprints, so they can notice how each of them is unique and different in its uniqueness from others.

Studio - children can draw their idea of a room in another country.

COMPONENTS Six boxes with light.

NUMBER OF USERS 12 at a time.

LEARNING EXPERIENCE Empathise with others, learning different cultures.

2_1 DISCOVER OTHERS MORPHING FACE-FACE and TWO IN ONE

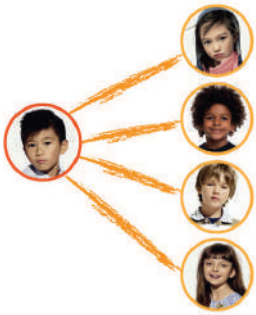
DESCRIPTION MORPHING FACE-FACE:
Interactive multimedia hosted in a wall equipped with a vertical touch screen, a special hi professional hardware for dynamic animation design management.
At a "morphing station" children turn their face into that of other children and can send by e-mail to friends the image of their morphed face.

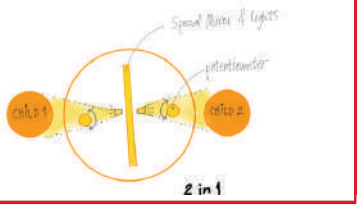
TWO IN ONE:
A kid sits down on a stool and asks a friend to sit down on the other side of the screen. When their eyes and noses are directly opposite each other they notice how the features of their faces merge.

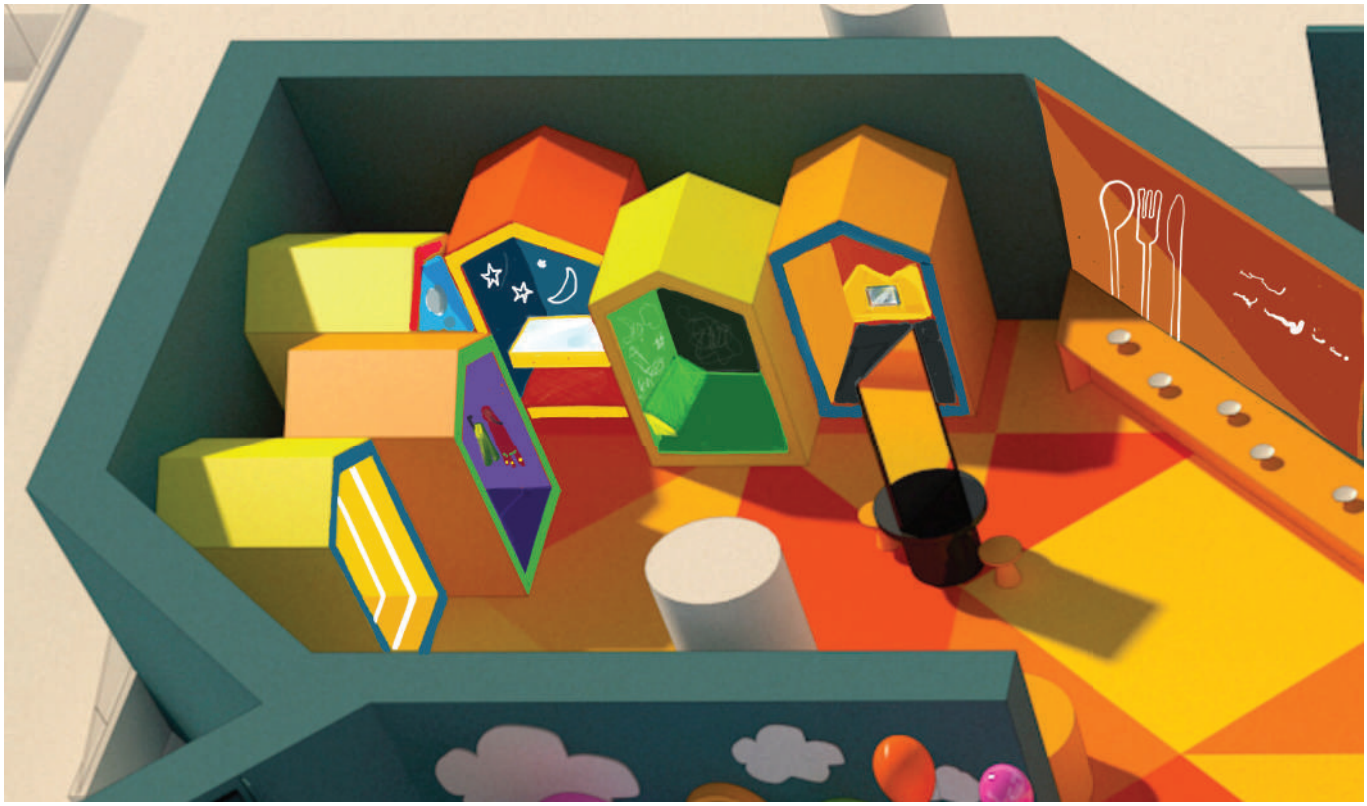
COMPONENTS MORPHING FACE-FACE: 1 big screen, 1 pc, power supply, audio speakers, platform.
TWO IN ONE: Table with a special mirror and lights, adjustable stools.

NUMBER OF USERS MORPHING FACE-FACE: 1 active user, several observers
TWO IN ONE: 2 at a time

LEARNING EXPERIENCE Merging faces, learn to recognise the differences and similarities between the structure of one's own face and that of other human beings.





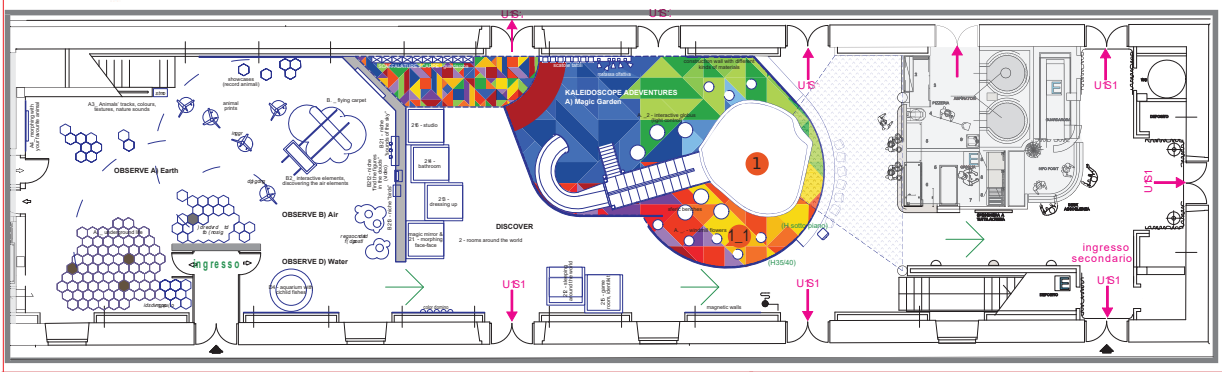


discover

Science Park for Kids

kaleidoscope adventures

PIANO TERRA



A) Magic Garden

1_ big tree house

1_1 - windmill flowers

1_2 - interactive globuses
1_3 - climbing net
1_4 - coloured shadows
1_5 - rope bridge
1_6 - slide

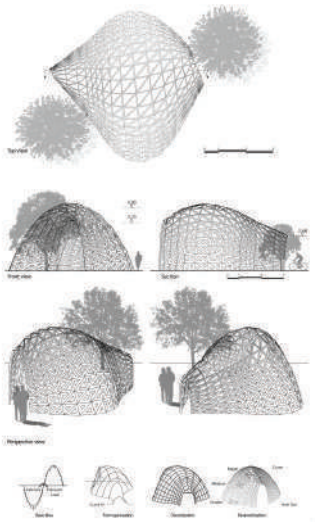
1 MAGIC GARDEN INTERACTIVE SENSORIAL GARDEN OF COLOURS - THE BIG TREE HOUSE

DESCRIPTION Trees have always been living in our imagination: trees are the places of our fantasy of fairy tales and legends where wonderful shapes take form and fantastic creatures inhabit. Trees always inspire us; Newton, for instance, discovered gravitation under an apple tree; Buddha was used to meditate under a tree; Proust went in search of lost time. Trees are a memory and in some cultures are also revered; every tree tells a story and inspires ideas.
These are the reasons why the big tree is the symbol of the Science Park for Children, it represents precisely the symbolic centerpiece around which the space turns. A tree is the symbol of respect for life and environment, but at the same time it is a magical and fantastic element that holds unexpected surprises as the "coloured shadows game" inside it, where children see the breakdown of their own shadows in coloured shadows.
The tree and the garden as a whole represent a space where children are free to move as they want, and discover their surroundings: play, explore, discover! The movement and the game as learning tool.

COMPONENTS The stem can be explored by children who can extract a section, or find out which animals live in it. The tree crown will be lighted on when children step on the globus balls.
Climbing wall will allow more children to reach the rope bridge and the slide to be back on the lawn or throwing balls.

NUMBER OF USERS 30 at a time

LEARNING EXPERIENCE Listening to nature; ecological educational programs in which children learn about environmental issues, ecosystems, a positive behaviour (waste collection); sensitive and active games, colour and tale atelier; expandable laboratory activities about recycling.



1_1 MAGIC GARDEN THE HIGH WINDMILL FLOWERS

DESCRIPTION High windmill flowers are integrated with little interactive exhibits, such as Newton discs, handles which can move them and small tools.

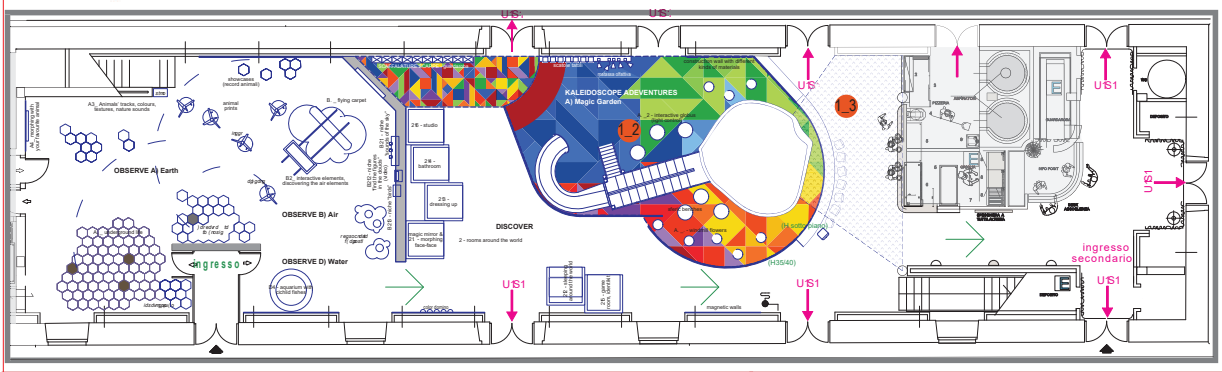
magic garden

kaleidoscope adventures

Science Park for Kids

kaleidoscope adventures

PIANO TERRA



A) Magic Garden
1_ big tree house
1_1- windmill flowers
1_2 - interactive globuses
1_3 - climbing net
1_4 - coloured shadows
1_5 - rope bridge
1_6 - slide

1_2 MAGIC GARDEN INTERACTIVE GARDEN: INTERACTIVE GLOBUS

DESCRIPTION INTERACTIVE GLOBUS is a game element that looks incredibly good and stimulates the imagination of children; it is are made of rubber granules and hosts sensors which allow children to switch on coloured lights.

COMPONENTS The impact protection floor ensures the highest safety standard on playgrounds, and offers effective protection when children jump or fall to the ground by attenuating their impact, therefore reducing the risk of injury.
The safety flooring system is planned underneath all the play areas where children can climb up.

NUMBER OF USERS 30 at a time

LEARNING EXPERIENCE Psicomotorial experience

1_2 MAGIC GARDEN CLIMBING NET

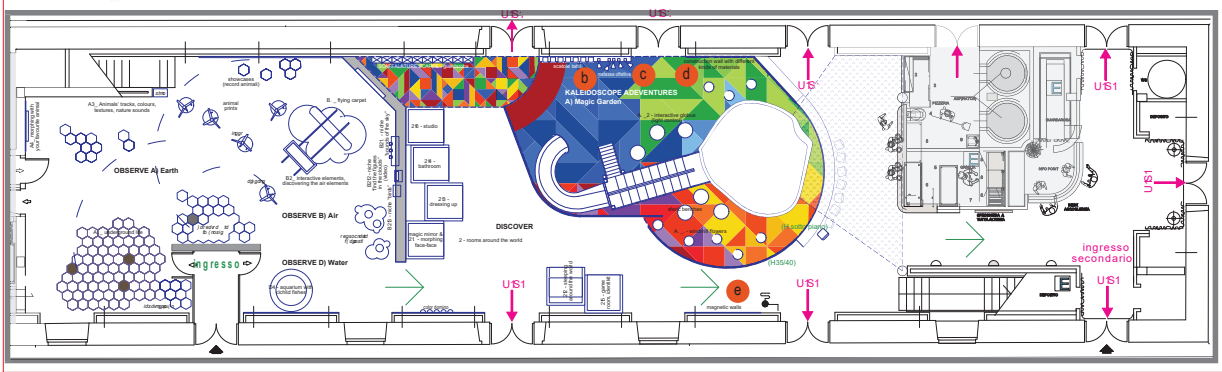
(connessione tra la "casa sull'albero" ed il soppalco)

kaleidoscope adventures

Science Park for Kids

PIANO TERRA

kaleidoscope adventures



A) Magic Garden

- b_ scatole tattili
- c_ matassa olfattiva
- d_ construction wall with different types of material
- e_ magnetic wall

d

MAGIC GARDEN — CONSTRUCTION GAMES FOR EXPLORERS (4-8 YEARS OLD)

DESCRIPTION Another corner is dedicated to 4-8 years old kids who use didactical elements and 3D shapes for constructions, such as the "bricks game".

WHAT TO DO - Stack the blocks on top of one another to make a vertical column. Position the stack so that you are facing the long side of the blocks. Start at the top of the stack. Move the top block to the right so it overhangs the second block as far as possible without falling. Now move the top two blocks to the right as a unit so they overhang the third block as far as possible without falling. Move the top three blocks, and continue on down the stack. Discover blocks you need to move before the top block is completely beyond the balance point.

COMPONENTS Bricks, 3D shapes

NUMBER OF USERS 10-15 children

LEARNING EXPERIENCE When kids move the top block over so that it just balances, its centre of gravity, or balance point, rests over the edge of the block below. Each time they move a block over, they are finding the center of gravity of a new stack of blocks - the block they move plus the blocks above it. The edge of each block acts as a fulcrum supporting all the blocks above it.

e

MAGIC GARDEN — CONSTRUCTION GAMES FOR EXPLORERS (4-8 YEARS OLD)

DESCRIPTION Magnetic walls games stimulate the imagination: kids can spell words, count numbers and make designs with magnetic letters, numbers and figures.

COMPONENTS A variety of magnetic shapes: letters, numbers, funny animals, clothes, faces, hats, and many more.

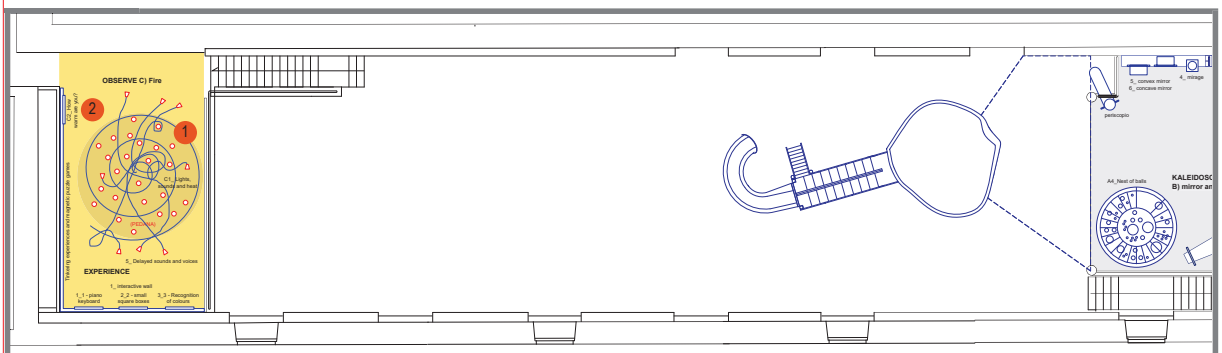
NUMBER OF USERS 30 at a time

LEARNING EXPERIENCE Free your imagination!

Science Park for Kids

SOPPALCO

observe



FIRE

1_ lights, sounds and heat

2_ how warm are you?

1

FIRE — LIGHTS, SOUNDS AND HEAT

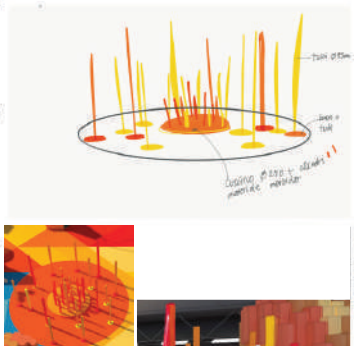
DESCRIPTION An area of about 30 square metres used for role-playing games that highlight the different aspects of the fire. A floor that characterizes the space, vertical tubular elements representing flames (flame-cylinder) using warm colours: yellow, orange and red. Light signals and sounds characterize the area. The essential principles of combustion are represented at the center of space: fuel, combustion and ignition of fire constitute the fire triangle. Children's movement activates lights and sounds that simulate the fire.

COMPONENTS Pictograms, containers of teaching materials (fireboxes), lights and sounds characterise the flame-cylinders.
Firebox "how to use fire": fake foods, plate to cook, fake wood small sticks, scale models of cars, etc.
Firebox "firemen box": firefighter clothes, red costumes representing the fire, colourful small buildings and houses, burnt small buildings and houses.
Firebox "The red colour": a variety of red games and books about the red colour.

NUMBER OF USERS 15 at a time

LEARNING EXPERIENCE Firebox "how to use fire": make children aware that fire is an important element for humans, to warm up, eat, produce energy.
Firebox "firemen box": children understand the dangers of fire.
Firebox "The red colour": the red box stimulates the imagination and teaches children about the myths and legends related to fire.

FIRE



2

FIRE — HOW WARM ARE YOU?

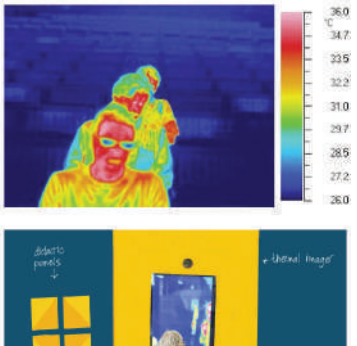
DESCRIPTION A thermo camera sends the image of the kid on a large screen cashed, coated metal powders made and Himace.

Getting closer to the exhibit, the kid is shot by an infrared camera and his image is screened. Looking at the image children can verify which parts of their body are hot and which are cold.

COMPONENTS Camera IR, 1 55" screen, 1 computer DH110, Intel P, Kingston RAM, Hard drive, Power supply

NUMBER OF USERS 4 active visitors and several observers

LEARNING EXPERIENCE Heat is emitted from body through infrared radiation; clothing, especially wool ones, isolate our bodies by avoiding or reducing heat loss.

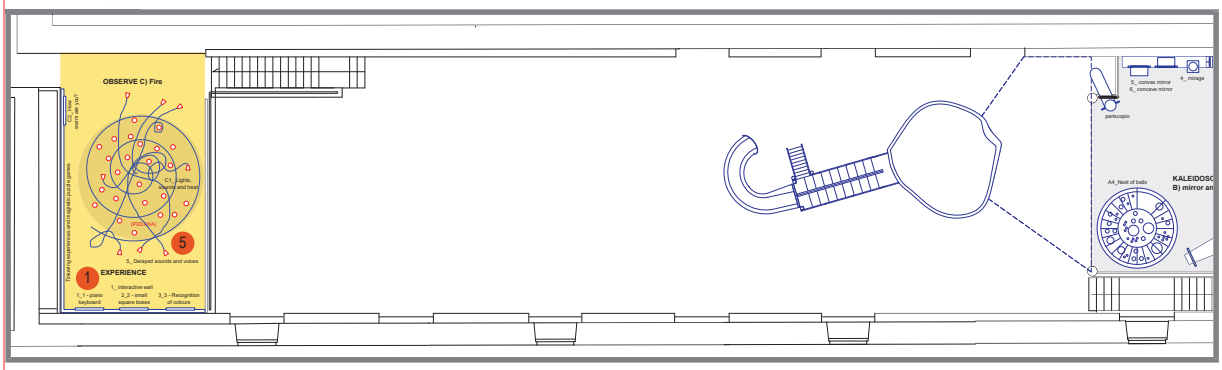


FIRE

Science | Park for Kids

SOPPALCO

experience



1_ interactive wall

1_1 - piano keyboard
2_2 - small square boxes
3_3 - Recognition of colours

5_ Delayed sounds and voices

LAB_Interactive Walls
Five Senses Areas
Tinkering Experiences
Magnetic Puzzle Games

1 EXPERIENCE — INTERACTIVE WALL

DESCRIPTION Interactive multimedia placed in a wall equipped with three horizontal touch screens and a special hi professional hardware for dynamic animation design management.
1. piano keyboard: only one octave with a top view of the keys. The keys are in black and white, but each of them has a coloured round which distinguishes one from the other. At the top of the keyboard sequences of colours appear: kids have to repeat them in the right order. For each note played correctly,a special signal lights on. Difficulty levels include sequences to be performed ranging from two to ten notes.
2. small square boxes arranged as mosaic containing illustrations or pictures, kids are asked to identify and associate images, illustrations or identical texts. Matching can be up to 12 pairs (24 cards), starting from a minimum of two (four cards).
3. Recognition of colours when an object appears kids are asked to associate it to its reference colour (eg. Banana-yellow). The action will be prompted by an audible output; difficulty levels ranging from two to ten colours.

COMPONENTS 3 screens, 3 pc, Power supply, audio speakers

NUMBER OF USERS 3 active users, several observers

LEARNING EXPERIENCE To stimulate and exercise the logical-deductive ability of children.

5 SOUND PROPAGATION — DELAYED SOUNDS AND VOICES

DESCRIPTION

WHAT TO DO AND WHAT TO SEE
Try uttering a sound or saying a few words speaking into one end of the tube and listening to the other. You will notice there is a delay between the moment you speak and the moment you listen. Try again with the transparent tube. Is the delay you hear longer or shorter?

WHAT HAPPENS
The speed of sound in air is about 340 metres a second. The delay you notice is due to the time that it takes for the sound of your voice to travel along the tube. The transparent tube is 50 metres long and the delay you noticed is 0.15 seconds. With the other tube, which has a length double than the first one, the delay is 0.30 seconds.

COMPONENTS At least 150 meters tube with receivers at the ends.

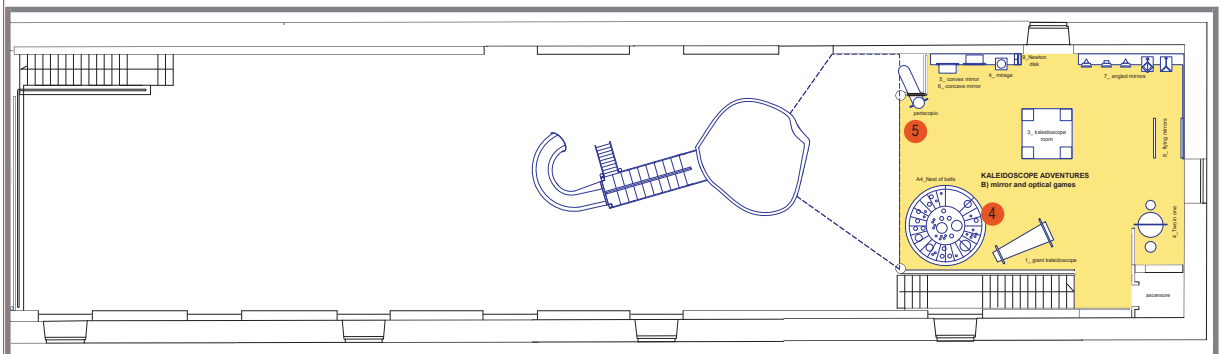
NUMBER OF USERS One at a time

LEARNING EXPERIENCE Saying a few words speaking into one end of the tube and listening to the same words on the other side, children will notice the delay of the sound due to the time that it takes to travel along the tube.

Science | Park for Kids

SOPPALCO

kaleidoscope adventures



A) Magic Garden

4_ the nest of balls (2-4 years old)

5_ PERISCOPIO
(connessione visiva tra i due piani)

B) Mirror and Optical Games
1_ giant kaleidoscope
3_ kaleidoscope room
4_ mirage
5_ convex mirror
6_ concave mirror
7_ angled mirrors
8_ flying mirrors
9_ colour games

4 MAGIC GARDEN — THE NEST OF BALLS

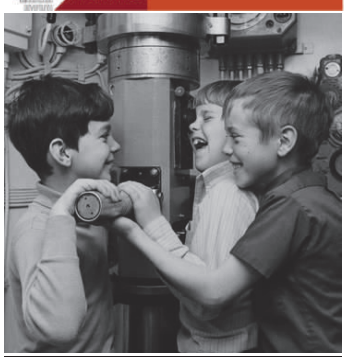
DESCRIPTION A big "nest" where children play with coloured balls of different dimensions, materials and wheights.

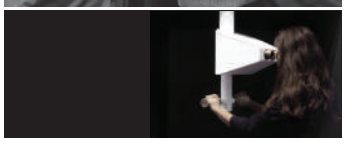
COMPONENTS nest with balls

NUMBER OF USERS 5 children together in the nest

LEARNING EXPERIENCE Children realise differences in trajectories for different balls

5 MAGIC GARDEN — PERISCOPIO

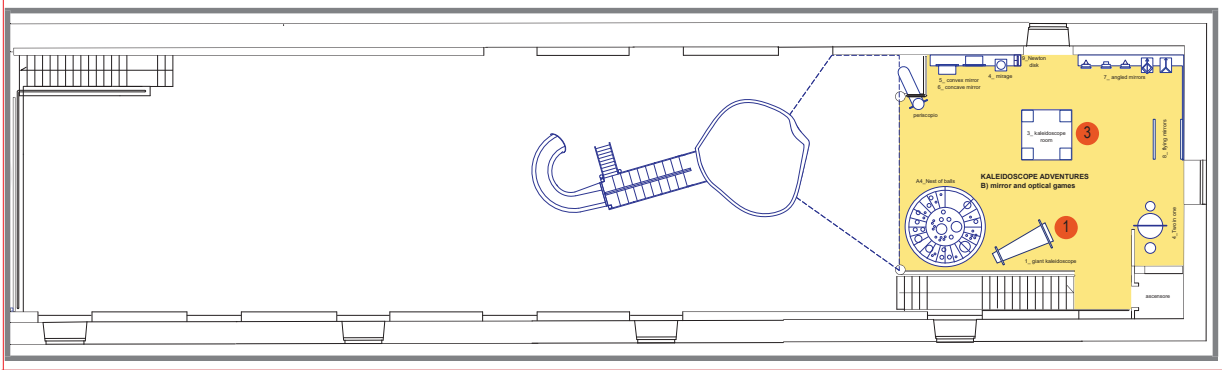




Science | Park for Kids

kaleidoscope adventures

SOPPALCO



A) Magic Garden
4_ the nest of balls (2-4 years old)
5_PERISCOPIO

u) Mirror and Optical Games

1_ giant kaleidoscope

3_ kaleidoscope room

4_ mirage
5_ convex mirror
6_ concave mirror
7_ angled mirrors
8_ flying mirrors
9_ coloBr games

1 ME AND MY BODY — MIRRORS AND OPTICAL GAMES: THE KALEIDOSCOPES

DESCRIPTION The kaleidoscope creates reflections of reflections of a direct view of objects. This results in what is often referred to as a kaleidoscopic image. It is the mirror system within the kaleidoscope that produces this effect.

Most kaleidoscopes use systems of 2 mirrors or more.

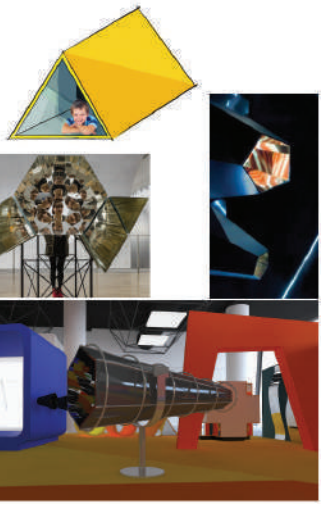
The 2-mirror system is made up of two mirrors joined together to form an angle. A non-reflecting third side is added to form a triangle. When viewing the scope, people look through this triangle at the object chamber. The configuration they see is a single circular image called a mandala.

The 3 or more mirror system is made up of three or more mirrors joined together to form a polygon. When this configuration is viewed, a continuously reflecting pattern is seen.

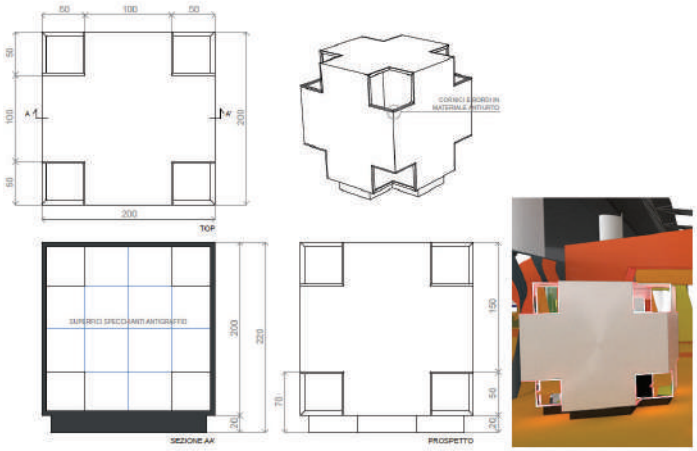
COMPONENTS Big kaleidoscopes: GIANT KALEIDOSCOPE, OPTICAL KALEIDOSCOPE, KALEIDOSCOPE ROOM

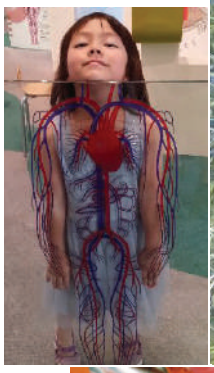
NUMBER OF USERS one at a time for each kaleidoscope

LEARNING EXPERIENCE simmetry and reflection



3 ME AND MY BODY — MIRRORS AND OPTICAL GAMES: KALEIDOSCOPE ROOM



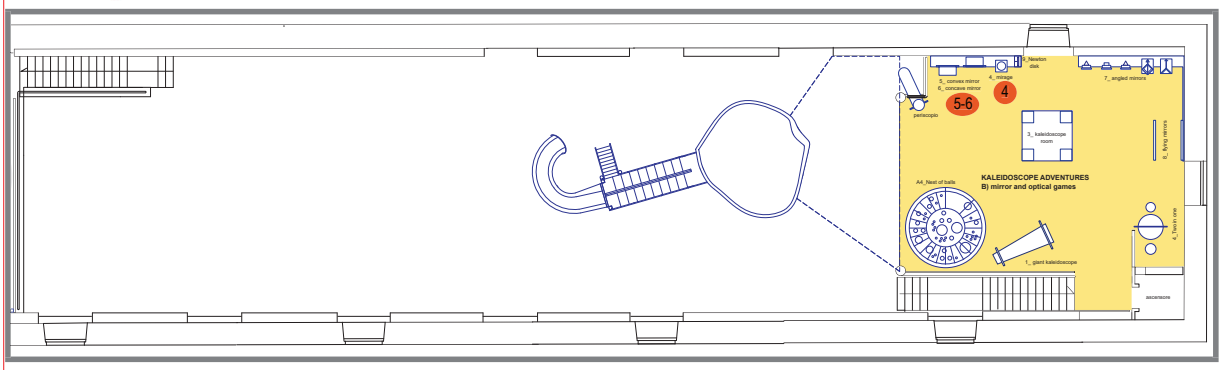


kaleidoscope adventures

Science | Park for Kids

SOPPALCO

kaleidoscope adventures



A) Magic Garden
4_ the nest of balls (2-4 years old)
5_PERISCOPIO

u) Mirror and Optical Games
1_ giant kaleidoscope
3_ kaleidoscope room

4_ mirage

5_ convex mirror
6_ concave mirror

7_ angled mirrors
8_ flying mirrors
9_ coloBr games

4 ME AND MY BODY | MIRRORS AND OPTICAL GAMES: MIRAGE

DESCRIPTION

WHAT TO DO AND WHAT TO SEE
Try to put your hand round the light bulb. Are you sure you will manage? Even though you can't touch it you can turn it on by pressing the red button.

WHAT HAPPENS
What you see is the image of the lamp, which is actually placed at the bottom of the box. This is formed of two superimposed parabolic mirrors whose concave surfaces face each other. The rays of light cast by the lightbulb placed on the bottom of the box are reflected by the upper mirror and then by the lower one and are concentrated above in correspondence with the opening, where you see the lamp that you cannot touch.

COMPONENTS parabolic mirros

NUMBER OF USERS one at a time

LEARNING EXPERIENCE The rays of light from a palm tree reach the eyes of the observer following a straight path since the density of air is constant: the observer will therefore see the palm tree in the same place as it actually is. The overheating of the ground causes an increase in the temperature of the lower levels of the air and, as a consequence, a gradual increase in the density of the air with height. Under these conditions some of the rays of light travel in straight lines while others travel in a curved trajectory due to refraction.
Our system of vision (eye-brain) always aligns objects in a straight line: thus the observer simultaneously sees the actual position of the palm and its inverted image.

5-6 ME AND MY BODY | MIRRORS AND OPTICAL GAMES: CONVEX AND CONCAVE MIRRORS

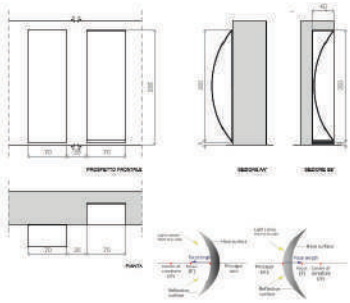
DESCRIPTION A distorting mirror is a popular attraction at fun fairs. Instead of a normal plane mirror that reflects a perfect mirror image, distorting mirrors are curved mirrors, often using convex and concave sections to achieve the distorted effect. Because of their distorting properties, they are sometimes featured in fiction as a literary device, such as in Hans Christian Andersen's *The Snow Queen*.

COMPONENTS Convex mirror, concave mirror

NUMBER OF USERS Two at a time

LEARNING EXPERIENCE A CONVEX MIRROR, fish eye mirror or diverging mirror, is a curved mirror in which the reflective surface bulges toward the light source. Convex mirrors reflect light outwards, therefore they are not used to focus light. Such mirrors always form a virtual image, since the focal point (F) and the centre of curvature (2F) are both imaginary points "inside" the mirror, that cannot be reached. As a result, images formed by these mirrors cannot be projected on a screen, since the image is inside the mirror. The image is smaller than the object, but gets larger as the object approaches the mirror.

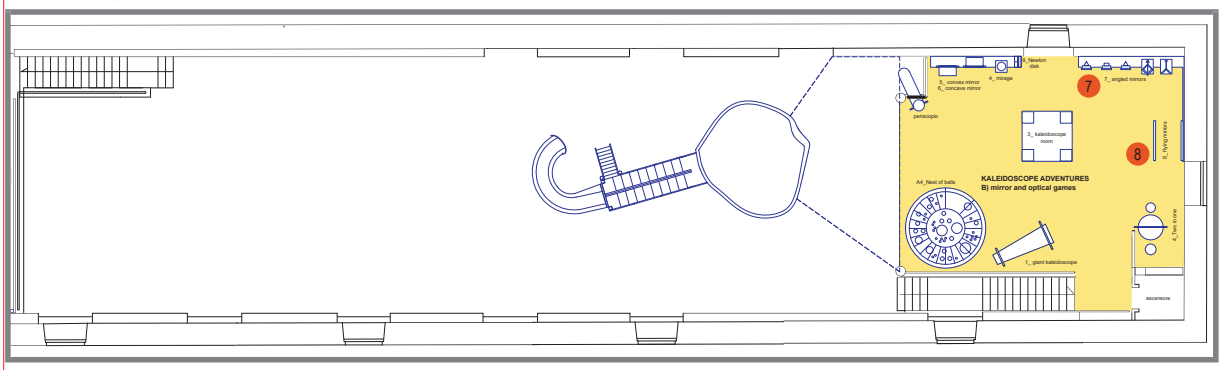
A CONCAVE MIRROR, or converging mirror, has a reflecting surface that bulges inward (away from the incident light). Concave mirrors reflect light inward to one focal point. They are used to focus light. Unlike convex mirrors, concave mirrors show different image types depending on the distance between the object and the mirror.



Science | Park for Kids

SOPPALCO

kaleidoscope adventures



A) Magic Garden
4_ the nest of balls (2-4 years old)
5_PERISCOPIO

u) Mirror and Optical Games
1_ giant kaleidoscope
3_ kaleidoscope room
4_ mirage
5_ convex mirror
6_ concave mirror

7_ angled mirrors

8_ flying mirrors

9_ coloBr games

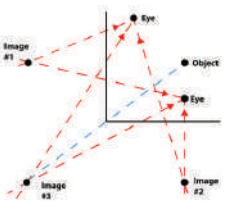
7 ME AND MY BODY | MIRRORS AND OPTICAL GAMES: RIGHT ANGLE AND KALEIDOSCOPE MIRRORS

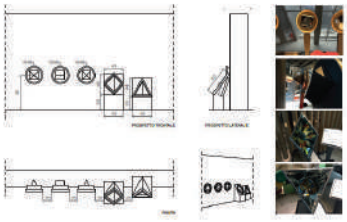
DESCRIPTION There are optical systems that consist of two or more mirrors. A system often found in homes is a pair of plane mirrors adjoined at right angles to each other. If you have a chance to look carefully at the images formed by right angle mirrors, then you will notice that right angle mirrors produce three images. Interestingly, a single mirror produces a single image; another single mirror produces a second image; but when you put the two single mirrors together at right angles, there are three images.

COMPONENTS Mirrors and graphical images

NUMBER OF USERS 8 at a time

LEARNING EXPERIENCE An inspection of the diagram shows that image #1 is located directly across the face of the mirror and the same distance behind the mirror as the object is in front of the mirror (nothing surprising yet). Image #2 is located directly across the other face of the mirror and the same distance behind the mirror as the object is in front of the mirror (still nothing surprising). Image #3 is located directly through the crease of the mirror and the same distance from the crease as the object is from the crease (now that might be surprising). In fact, a diagonal line drawn from the object location through the crease of the mirror will pass through the third image. So the image locations for the primary images are found in the usual way; but the image location for the secondary image must be found by measuring the object's distance to the crease of the mirror and then measuring along the diagonal line the same distance behind the mirror.





8 ME AND MY BODY | MIRRORS AND OPTICAL GAMES: FLYING MIRRORS

DESCRIPTION WHAT TO DO AND WHAT TO SEE
Move close up to the rectangular mirror and place your nose and your navel... against the edge of the mirror. Try putting yourself astride the triangular mirror as well. If you want to fly a little, gently move your arm and leg to raise yourself higher.

WHAT HAPPENS
Half image is enough to shape a full one, mirror reflection does the rest!

COMPONENTS Two mirrors

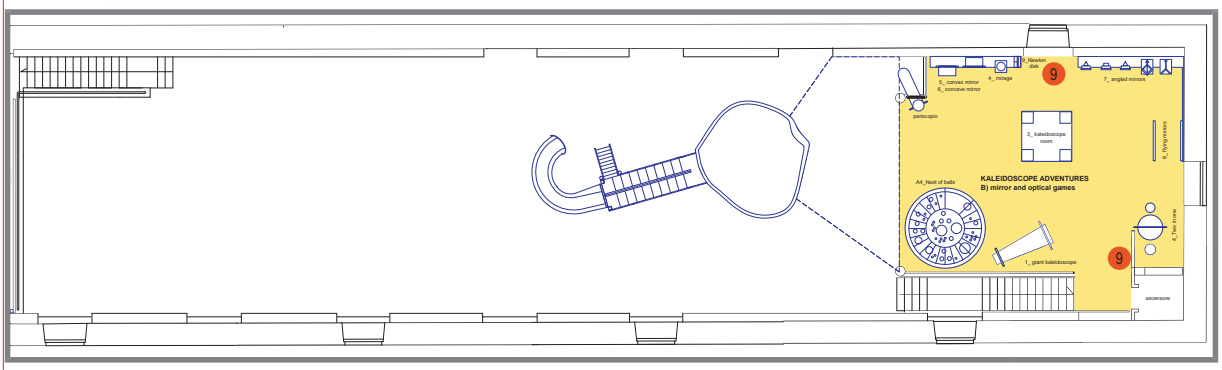
NUMBER OF USERS 3 at a time

LEARNING EXPERIENCE Children have the impression that the two halves (the real one and the reflected one) constitute a single real body. The images of reality do not always give a faithful representation of reality.

Science Park for Kids

kaleidoscope adventures

SOPPALCO



A) Magic Garden
- 4_ the nest of balls (2-4 years old)
- 5_PERISCOPIO

u) Mirror and Optical Games
- 1_ giant kaleidoscope
- 3_ kaleidoscope room
- 4_ mirage
- 5_ convex mirror
- 6_ concave mirror
- 7_ angled mirrors
- 8_ flying mirrors

9_ coloBr games

9 ME AND MY BODY COLOUR GAMES

DESCRIPTION The magic of light and colour in relation to their properties and with the way we perceive them is the basis of this small section. Children will be able to observe experiments on the propagation of light, colour synthesis, behaviour of coloured filters. This topic will be deepened in the laboratory modules.

The Newton Disc: by turning the coloured Newton disc children experience that white is nothing else than the sum of the other colours.

The metamorphosis of lights: children see what happens when coloured, transparent or opaque sheets are interposed to the light.

A world full of colours: exhibit with which children can verify how some images change overlaying different colourful filters.

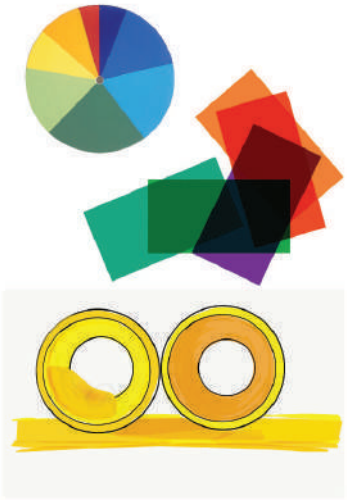
Forms and colours: designed for younger children who learn to recognise icons by their form and colour.

The coloured telescopes: two coloured pipes covered with soft material allow even the youngest children to play with colours.

COMPONENTS 4 exhibits (with insights in laboratories)

NUMBER OF USERS 50 at a time

LEARNING EXPERIENCE Understanding luminous phenomena and basis principles of optical science.

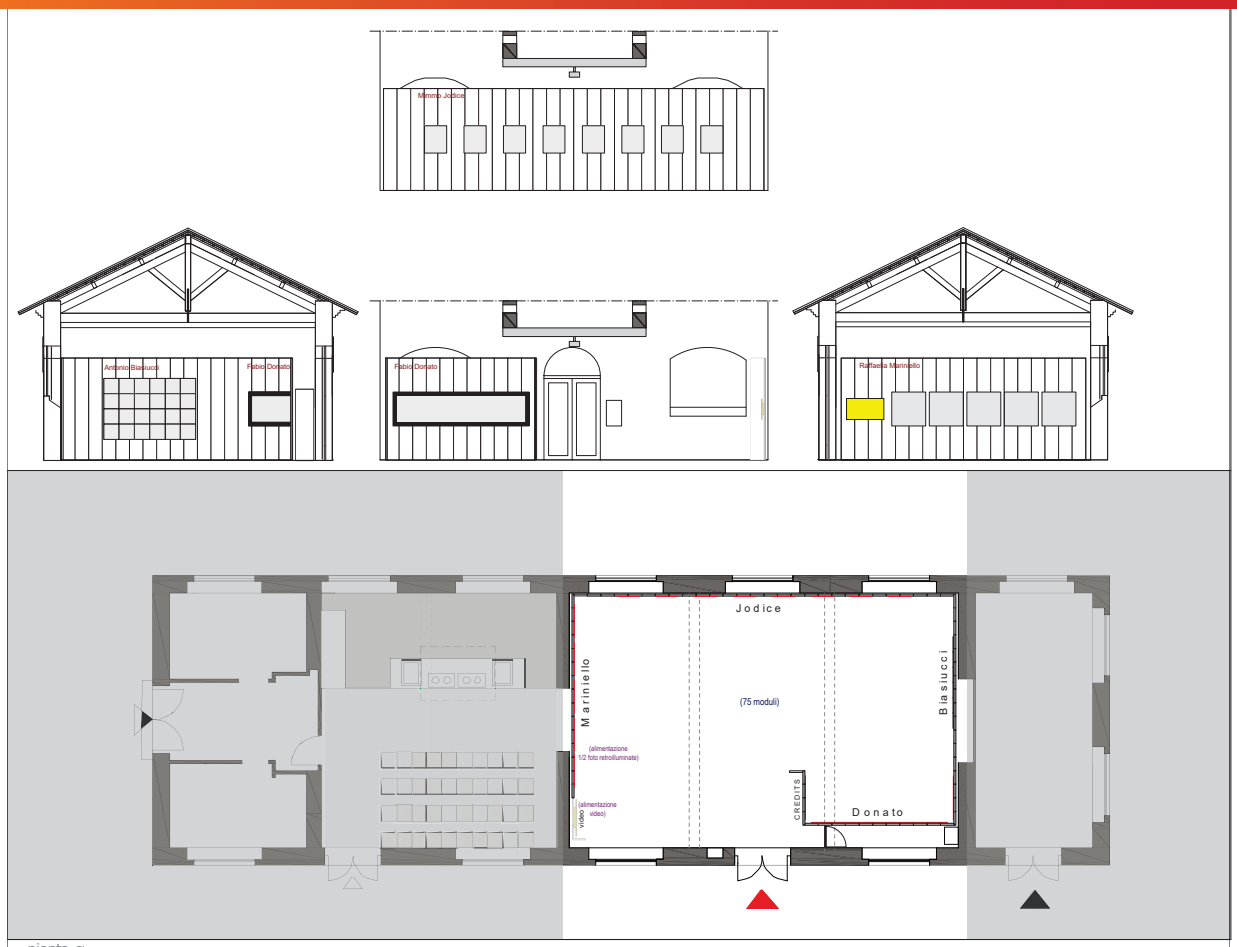


IPOTESI DI BUDGET *(esclusi gli interventi per il ripristino dell'edificio - edile, impianti, ...)*

RISORSE UMANE: PROGETTAZIONE, GESTIONE COMMESSA E INCARICHI CONSULENZE	**€ 100.000**
potenziamento del gruppo di lavoro EXIT - progettazione esecutiva, coordinamento, managing produzioni	€ 20.000
compenso designer ingegneria per le 2 strutture parametriche	€ 10.000
MULTIMEDIA sviluppo progettuale nuovi multimedia, sensoristica e sistemi di illuminazione	€ 30.000
potenziamento del gruppo di lavoro COMUNICAZIONE - progetto ed elaborazione grafica, illustrazioni, traduzioni, diritti per elementi da "Museo del Sottosuolo"	€ 25.000
compensi per collaudi	€ 15.000
REALIZZAZIONE	**€ 640.000**
ALLESTIMENTI : produzioni, acquisti arredi, luci, etc	€ 325.000
MULTIMEDIA : hardware e software	€ 180.000
ACQUISTI : elementi d'arredo (STILUM)	€ 10.000
ACQUISTI : giochi didattici (GONZAGA)	€ 10.000
ACQUISTI : giochi didattici (LUDOTEC)	€ 10.000
ACQUISTI : piccole produzioni (es. matassa olfattiva, colore, puzzle, ...)	€ 15.000
ACQUISTI : ALTRI EXHIBIT	€ 60.000
varie e imprevisti	€ 30.000
TOTALE (IVA ESCLUSA)	**€ 740.000**

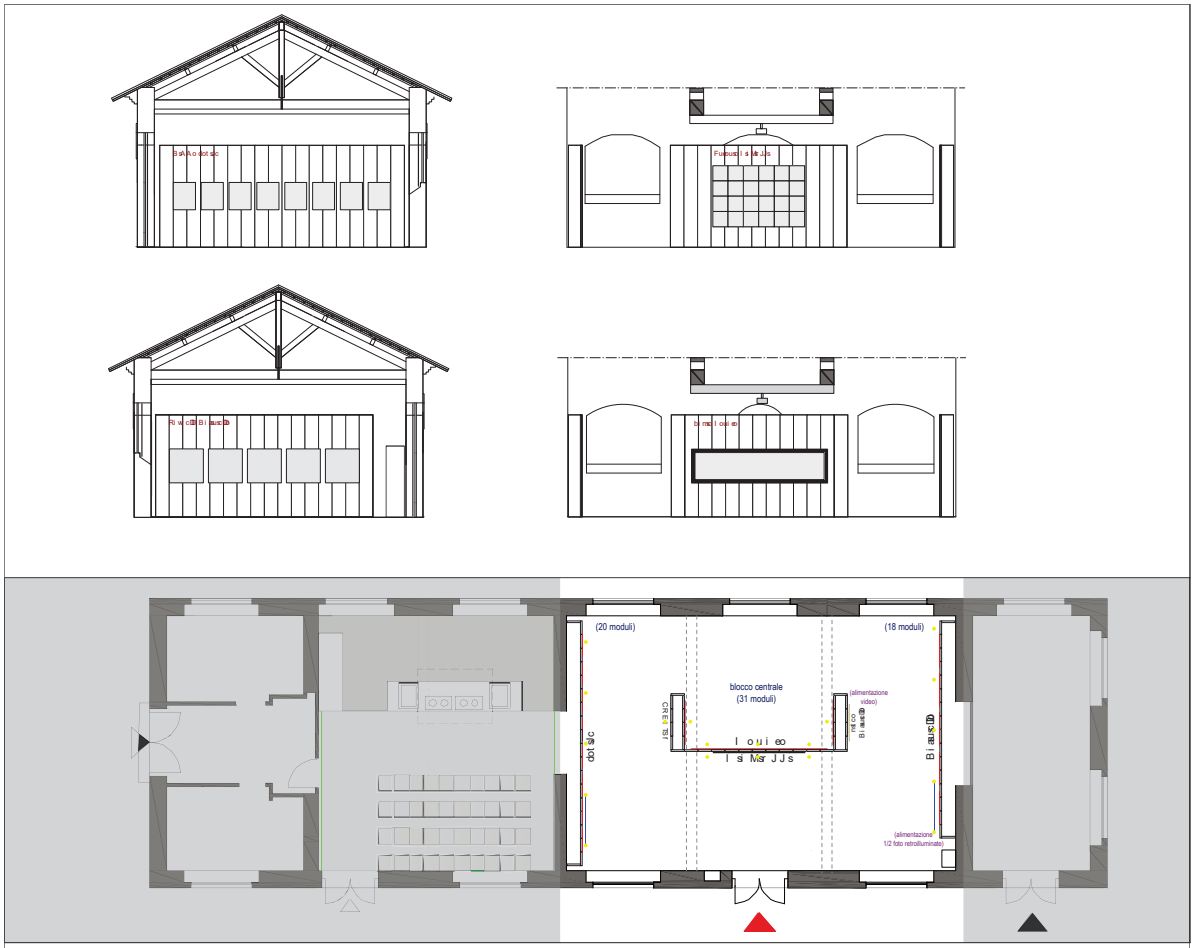
MESSA A FUOCO.
LO SGUARDO DI 4 FOTOGRAFI PER CITTÀ DELLA SCIENZA
ANTONIO BIASIUCCI, FABIO DONATO, MIMMO JODICE E RAFFAELA MARINIELLO

Si chiama "MESSA A FUOCO" la mostra che Antonio Biasiucci, Fabio Donato, Mimmo Jodice e Raffaela Mariniello dedicano a Città della Scienza, in ricordo dell'incendio che ha devastato il primo museo scientifico interattivo d'Italia riducendolo a un cumulo di macerie.
"Nello sguardo dei quattro grandi fotografi protagonisti – si legge nell'introduzione al catalogo della mostra del Presidente di Città della Scienza Vittorio Silvestrini – si può intravvedere ciò che era ma anche ciò che potrà essere il nuovo Science Centre di Città della Scienza. Lo sguardo dell'artista, infatti, riesce ad andare oltre l'immediato delle macerie e della condizione presente dei luoghi, conquistandone una visione nuova. Nello sguardo dell'artista i significati si moltiplicano e l'immaginazione del futuro, di qualsiasi futuro, diviene possibile".
La scelta di affidare a quattro grandi fotografi napoletani la memoria del rogo nasce nel momento stesso in cui il Museo riprogetta il proprio futuro con un concorso internazionale di architettura per la realizzazione del nuovo Science Centre. Dopo mesi di silenzio e di negazione, gli spazi sono stati ripercorsi dai quattro artisti che, attraverso il loro obiettivo ne hanno rimesso in moto l'anima apparentemente sopita e interpretato la tragedia, per fermare con lo sguardo la memoria di quanto è accaduto e immaginare il futuro.
Offrire alla città la memoria del rogo che ha cercato di cancellare il suo museo significa, per questi artisti, donare un motivo di rinascita, incarnare la forza di una società che non si arrende.
Ciò che accomuna la loro ricerca è l'esperienza del rogo. Entrare nell'edificio significa penetrare in una piaga, dimenticare il paesaggio, rinunciare a ogni forma di cronaca.
Il racconto di questa esperienza claustrofobica ha permesso a Mimmo Jodice di costruire una perlustrazione sensibile del perimetro chiuso e ingombro di macerie. Uno sguardo inquieto, mobile, che ripercorre le prospettive del padiglione sventrato: le sue immagini sono la contemplazione di un luogo ferito, l'omaggio a un corpo inerme.
Il rogo con la sua violenza ha prodotto brani di lamiera contorta, pilastri diroccati, pezzi inservibili pendenti dalle pareti. Sono tutti elementi che Antonio Biasiucci ha fotografato e raccolto in un polittico con cui ricompone i resti, li erge a materia vibrante, li plasma in una nuova potente struttura che nasce dalla catastrofe.
Fabio Donato nella visita al padiglione incendiato elabora una serie che apre con l'ironia amara della prima immagine: all'ingresso del museo un pannello mostra il volto di Einstein che ci incoraggia a non drammatizzare mentre sullo sfondo si delineano le macerie dell'edificio. Segue un trittico cieco di finestre oscurate, poi, finalmente, l'uscita dall'inferno: una porta carbonizzata apre sul golfo.
Di fronte al padiglione distrutto Raffaela Mariniello si affida al teatro con la sua valenza evocatrice e metafisica. Il monitor squagliato di un ufficio, il luccicare della cenere, i cavi che pendono dal soffitto come stelle filanti creano una dimensione surreale che trasforma le macerie in uno scenario vuoto, sospeso,dove qualcosa può ancora accadere.



pianta e
prospetti 1:100

edificio F2 - proposta-progetto esposizione MESSA A FUOCO



pianta e prospetti
scala 1:100

edificio F2 - proposta-progetto esposizione MESSA A FUOCO

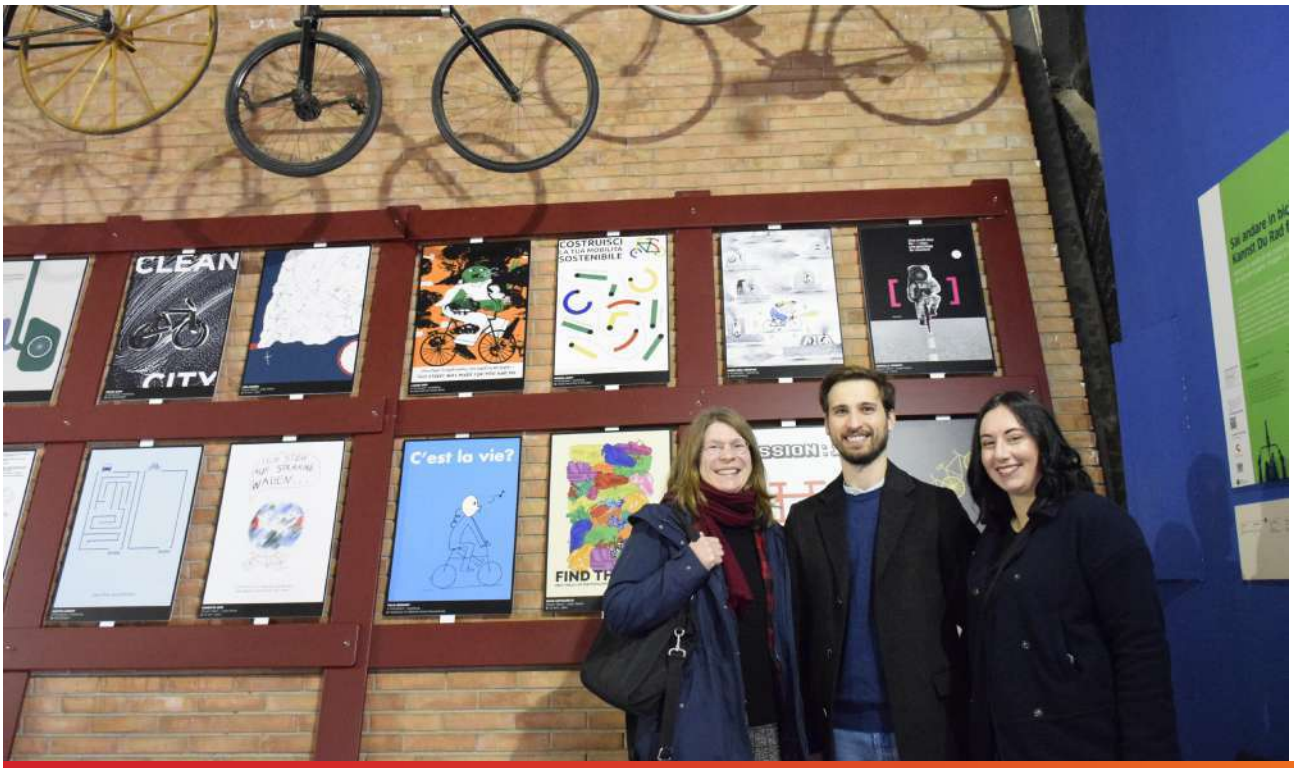
Sai andare in Bici?

INAUGURATA IL 7 FEBBRAIO 2020, VISITABILE FINO AL 3 MAGGIO 2020 - POI CHIUSA COME IL RESTO CAUSA COVID

Mostra organizzata dal Goethe-Institut Neapel in collaborazione con la Fondazione Idis-Città della Scienza. La mostra espone i 40 migliori manifesti selezionati tra gli oltre 500 contributi inviati da giovani graphic designer italiani e tedeschi in occasione dell'omonimo concorso organizzato dal Goethe-Institut rivolto a studenti e giovani talenti con lo scopo di portare alla ribalta il tema della bicicletta, e rientra in un ampio progetto sulla mobilità sostenibile, sulla rivoluzione del traffico e sull'andare in bici in città e ovunque lo si desideri.
In esposizione, così come previsto dal concorso saranno presenti i 2 vincitori, uno per ciascuna delle categorie "In Formazione" e "Giovani Talenti", ed inoltre i 20 migliori manifesti italiani e i 20 migliori manifesti tedeschi. Quest'iniziativa si inserisce nell'ambito della mostra internazionale sulla bici "#Bike_it" che Città della Scienza ospita fino a fine aprile che racconta le innovazioni della bici dalla sua nascita ai giorni nostri e che, successivamente, farà tappa al Canada Science and Technology Museum di Ottawa.
La bici è il mezzo del futuro. È veloce, leggera, mantiene in forma e porta ovunque ed il suo utilizzo diventa sempre più una necessità. Lo sviluppo e l'avanguardia delle città contemporanee possono misurarsi non in base alla quantità di automobili circolanti ma in base all'utilizzo di mezzi pubblici e biciclette. Questo è il messaggio che si vuole lanciare con queste iniziative.

#bike_it!
Mostra interattiva sulla storia,
la tecnologia e il futuro di uno
straordinario mezzo di trasporto

Ciclista e Inventore


CLEAN
CITY
C'est la vie?

SPORT
BEUTEL

LE ATTIVITÀ DEL 2020
ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Partecipazione a reti

Nel corso del 2020 la Fondazione ha proseguito la propria attività di partecipazione alle reti professionali internazionali di cui fa parte, in primo luogo ECSITE, la rete dei musei scientifici e dei science centre europei. Nel corso di un anno che ha visto sospendere tutte le attività in presenza, tra cui la Conferenza annuale e il Directors forum, la Fondazione ha partecipato a molti momenti di incontro in rete, tra cui webinar, riunioni, incontri di lavoro, al fine di mantenere vive le relazioni con altri partner europei; questa attività si è tradotta soprattutto nella partecipazione a progetti e bandi sui programmi Horizon 2020, Life+ ed Erasmus+.

Programmi di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione con la Cina

I programmi di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione che svolge Città della Scienza con la Cina nascono in due ambiti, quello regionale e quello nazionale:

- in ambito regionale, con il Sino-Italian Exchange Event, azione promossa dalla Regione Campania con la Municipalità di Pechino per favorire la creazione di collaborazioni e partenariati nelle aree di specializzazione regionali per i settori della ricerca e dell'innovazione;
- in ambito nazionale, con il China-Italy Innovation Forum, iniziativa promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che nasce nel 2010 dall'azione di governo per favorire la cooperazione tra Italia e Cina nei settori dell'Innovazione.

Nel 2013, queste due azioni vengono unite con l'istituzione della **"Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione"** formalizzata con un protocollo d'intesa del MIUR e del MAECI, che vede il coinvolgimento del MISE, l'ICE, AgID e Città della Scienza, ed individuando la stessa Città della Scienza di Napoli come ente coordinatore dell'iniziativa.
Principale scopo del programma è favorire le attività di networking e matchmaking tra i sistemi della ricerca e dell'innovazione, italiani e cinesi.
L'ultima edizione – la decima del Forum – svoltasi in Cina dal 25 al 28 novembre 2019 ha coinvolto 2.000 delegati italiani e cinesi, in 5 giorni di eventi nelle città di Pechino, Jinan e Chengdu con l'organizzazione di 19 seminari con 192 relatori e l'organizzazione di 290 incontri one-to-one.

L'edizione 2020 avrebbe dovuto svolgersi regolarmente se non avesse subito una battuta d'arresto a causa della pandemia globale. Tale edizione sarebbe rientrata nel quadro delle attività nazionali per la celebrazione del cinquantenario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Cina. Il 2020, difatti, rappresenta un anno importante per le relazioni tra Italia e Cina, non solo per il cinquantesimo anniversario delle relazioni diplomatiche tra i due paesi, ma anche per l'Anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina lanciato il 21 gennaio a Roma alla presenza dei Ministri dei Beni culturali e del Turismo.
Purtroppo, l'inattesa diffusione della pandemia del Covid-19, che ha bloccato tutta la Cina nei primi mesi dell'anno, ha successivamente toccato in pieno l'Italia e l'Europa, creando una situazione di stasi al livello internazionale e l'impossibilità di poter programmare attività in particolare missioni ed attività in presenza che erano il cuore di queste iniziative di internazionalizzazione.

In questo contesto, il programma di attività è stato rimodulato, riportando a data da destinarsi la realizzazione di eventi in presenza quando le condizioni sanitarie lo permetteranno.
Nel 2020, è stato avviato un lavoro di analisi dell'andamento della cooperazione attraverso interviste ai beneficiari del programma e del follow-up degli accordi firmati negli anni passato durante le edizioni della settimana.
Sono stati realizzati inoltre due webinar di cui si riportano i principali risultati di seguito: il primo in ambito nazionale sull'economia del mare, il secondo in ambito regionale sulle tematiche della ricerca sul covid19.

Come tappa di avvicinamento al **Summit italo-cinese della Scienza e dell'Innovazione** in Italia, saranno organizzati una serie di **webinar tematici congiunti**. A tal proposito, si sono già svolti due webinar incentrati su temi diversi: uno sull'economia del mare e l'altro sul covid 19.

Webinar "Italy-China Cooperation on Blue Growth", 15 luglio

Con l'avanzare del XIII Piano quinquennale cinese, l'attenzione da parte della Cina alla ricerca marina è sempre più evidente, specie nel perseguire obiettivi di recupero e conservazione delle coste, come quelli di crescita sostenibile nei settori marino e marittimo. Tra gli aspetti che i cinesi iniziano a mettere in evidenza vi sono anche gli effetti dell'inquinamento sulla biodiversità marina e l'impatto dei cambiamenti climatici globali sulla produttività marina. Questi sono alcuni elementi citati nel Piano 2025 per la cooperazione tra Italia e Cina nel settore dell'ambiente marino preparato dalla DG Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e di riferimento per l'azione che il Cluster BIG ha intrapreso con la Cina nell'ambito del programma nazionale per l'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione tra Italia e Cina promosso dal MUR e coordinato dalla Città della Scienza di Napoli.
In questo contesto, è stato organizzato per il Cluster BIG (Blu Italian Growth) lo scorso 15 luglio un primo momento di networking con alcuni interlocutori cinesi della Municipalità dell'Haiyang, dell'Istituto Nazionale di Oceanografia (ente del Ministero Cinese delle Risorse Naturali) e del Centro di ricerca in ingegneria biochimica marina dello Shandong.
L'incontro, si è focalizzato su tre assi tematici: Cambiamento climatico e rinnovabili, acquacultura e filiera ittica, biotecnologie blu.

Gli output permetteranno la verifica di possibili partnership su argomenti di interesse comune, tra cui:

- lo sviluppo di strategie di adattamento basati anche su nature-based solutions e green infrastructures;
- la realizzazione di stazioni di monitoraggio ambientale marino per lo studio del cambiamento climatico e la protezione degli ecosistemi marini;
- le tecnologie per la conversione dell'energia delle onde del mare in energia elettrica;
- le metodologie per l'acquacoltura di precisione per minimizzare l'impatto ambientale e sulle risorse;
- l'immunologia delle specie ittiche e lo sviluppo di mangimi innovativi;
- le tecnologie innovative per la qualità e la tracciabilità dei prodotti ittici;
- la ricerca su prodotti innovativi da microalghe marine per uso farmaceutico, nutraceutico e cosmeceutico.

Infine, il Cluster mira sulla base di un progetto "flagship", alla costituzione di una Joint-School Italia-Cina sulla biodiversità marina e il funzionamento degli ecosistemi, un tema molto rilevante nel Piano 2025 del MAECI, che vede in Italia una comprovata esperienza di istituti di ricerca ed università.

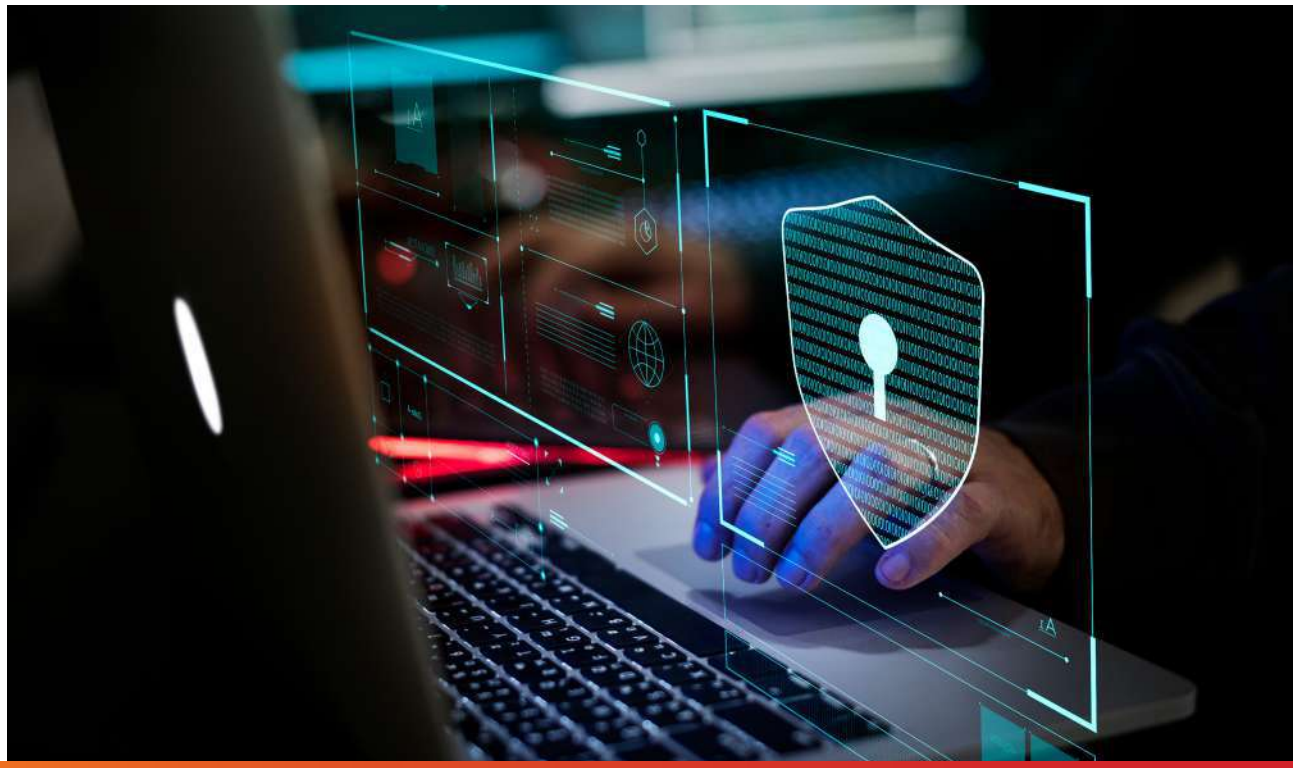
Webinar "Campania-pechino nella ricerca per il Covid19", 17 dicembre

È stato organizzato il **17 dicembre** un webinar dedicato al tema della cooperazione internazionale e della ricerca di soluzioni innovative per il contrasto alla pandemia nell'ambito come primo appuntamento della **XIV edizione del Sino-Italian Exchange Event**, il programma regionale di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione promosso dalla Regione Campania e dalla Beijing Association for Science and Technology, coordinato da Città della Scienza con il Beijing Science & Technology Consulting Center.
Il webinar ha visto i saluti istituzionali del Presidente della Fondazione Idis-Città della Scienza Riccardo Villari, dell'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania Valeria Fascione, del Chairman del Beijing Administration of Traditional Chinese Medicine Luo Zenggang e del Vice-Presidente del BAST-Beijing Association for Scence and Technology Xu Mingbo.
Ha introdotto i lavori l'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania **Valeria Fascione**

rimarcando l'importanza della collaborazione con la Cina proprio durante l'emergenza: *"La Regione Campania ha una lunga storia di amicizia con la Cina. Nei mesi trascorsi numerose sono state le collaborazioni attivate tra ospedali, centri di ricerca e aziende italiane e cinesi, sono orgogliosa di ricordare il successo della collaborazione tra l'Istituto Tumori Pascale di Napoli e il First Affiliated Hospital University dell'Università della Scienza e della Tecnologia della Cina, i cui risultati sono stati oggetto della sperimentazione coordinata dal prof. Ascierto, che tanto ha contribuito in termini di riduzione della mortalità dovuta al Covid19. Importante è stata anche l'attività di cooperazione sempre in tema Covid19 tra l'Ospedale del Mare e l'Ospedale dell'Università di XI'AN."*

La Campania è tra le prime Regioni in Italia ad aver finanziato la ricerca di soluzioni innovative utili ad affrontare la crisi causata dalla pandemia COVID-19 con la selezione di 20 progetti destinati in particolare a centri di ricerca e università, di cui diversi risultati sono stati presentati nel webinar. Esperti cinesi e campani si sono confrontati sulle metodologie utilizzate per gli esami diagnostici. In particolare, si è concentrato sulle aree chiave della risposta scientifica e tecnologica all'emergenza sanitaria Covid-19, dove la ricerca sta facendo grandi passi sulla conoscenza del Sars-Cov-2, nel campo del miglioramento dell'epidemiologia e della sanità pubblica, dei nuovi approcci terapeutici, degli studi di genetica e delle tecnologie per il monitoraggio e l'assistenza dei pazienti.
Dopo gli interventi introduttivi sulla gesitone della pandemia da parte del Vice-Presidente della Capital Medical University Guan Zhongjun, e del Direttore per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Antonio Postiglione, il webinar si è proseguito su quattro focus tematici.

La prima sessione, dedicata al tema **"Nuovi approcci terapeutici per il trattamento del Covid 19"**, è stata aperta dal Presidente della Beijing Traditional Chinese Medicine Hospital, Capital Medical University Liu Qingquan e ha visto la partecipazione del Prof. Franco Buonaguro, Direttore dell'Unità di biologia molecolare e oncologia virale, Istituto Nazionale Tumori - IRCCS "Fondazione Giovanni Pascale", del Vice Presidente del Institute of Basic Medical Sciences Chinese Academy of Medical Sciences Jiang Chengyu e del Prof. Giulio Corrivetti, Vice Presidente della Foundation EBRIS- European Biomedical Research Institute of Salerno.



La seconda sessione, dedicata all' **"Analisi genomica del virus sars-cov-2"** si è aperta con l'intervento del Direttore del Laboratorio Armenise/Harvard Laboratory di Biologia Integrativa al TIGEM dr. Davide Cacchiarelli; hanno seguito gli interventi del Vice-Presidente della Beijing Four Rings Biopharmaceutical.Co., Ltd Lv Zhong e del prof Alessandro Weisz, Presidente del Centro di Ricerca sul Genoma per la Salute - CRGS Scarl.

Nella terza sessione sulle **"Metodologie ed esami diagnostici",** sono intervenuti Guo Hongyan, Vice-direttore del Biochip al Beijing National Engineering Research Center, CapitalBio Corporation e la dr.ssa Alessandra Fucci, Direttrice del Protein Factory Lab al Biogem, che ha presentato i progressi ottenuti nel miglioramento dei test diagnostici considerando l'importanza sia per il singolo che per la collettività nella gestione dell'emergenza.

La quarta sessione su **"l'uso delle tecnologie digitali"** si è aperta con l'intervento Zhang Jianhui, Direttore Commerciale della Beijing Transtrue Technology Inc. e ha visto l'intervento del dr. Alessandro Perrella, Medico Infettivologo, Membro dell'Unità di crisi Covid 19 della Regione Campania, che ha invece illustrato l'uso delle tecnologie digitali per la valutazione previsionale dell'andamento dell'infezione epidemica, e in particolare l'utilizzo fatto dalla Regione Campania di nuove soluzioni basate su Machine Learning e AI per prevedere i trend epidemici e anticipare misure correttive di tali scenari.

INTERVISTE AI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA

In questo periodo di emergenza sanitaria, prima in Cina e poi in tutto il mondo, l'ufficio Casa Cina di Città della Scienza ha deciso di dare voce ad alcuni interlocutori del mondo della ricerca e dell'innovazione per dimostrare che la cooperazione tra Italia e Cina stia continuando e, per molti versi, stia diventando ancora più importante per la ricerca di soluzioni comuni volte a fronteggiare l'emergenza e per la ripartenza economica.
In un momento di forte preoccupazione per l'emergenza legata al Covid-19, abbiamo voluto far sapere ai nostri lettori che il virus ha sì rallentato, ma non ha di certo fermato le attività relative alla cooperazione attualmente attive tra Cina e Italia.
Le storie di cooperazione in ambito scientifico ed accademico finora raccolte sono un esempio di come la cooperazione internazionale sia in grado di valicare qualsivoglia momento di difficoltà.
Le persone intervistate sono esponenti di istituzioni, cluster, dirigenti di enti di ricerca, referenti della cooperazione nelle università, delegati all'internazionalizzazione delle principali università italiane che intrattengono rapporti con la Cina.
Accanto a una opportuna e qualificata funzione divulgativa, queste testimonianze raccolte sono per noi estremamente importanti in vista della programmazione delle attività nei prossimi mesi, per definire le tematiche e i punti di interesse del sistema Paese per le future attività promosse con il MUR e il MoST.
Le interviste sono disponibili sul nostro sito (http://www.cittadellascienza.it/cina/cina-italia-la-cooperazione-non-si-ferma-le-testimonianze/) e sono diffuse sui social.

Di seguito, l'elenco degli intervistati:

1. **Paderni Paola**, Professore di Politica ed Istituzioni della Cina Contemporanea, Università Orientale di Napoli e Direttrice dell'Istituto Confucio di Napoli.
2. **Lippiello Tiziana**, docente di lingua cinese classica e Prorettrice alle relazioni internazionali dell'Università Ca' Foscari di Venezia
3. **Noviello Angelo e Stefano Travaglione**, CEO Science Adventures, Shanghai
4. **Bonino Michele**, Professore di Composizione Architettonica e Urbana, Delegato del Rettore per le Relazioni con la Cina, PoliTO
5. **Muto Paolo**, Direttore del Dipartimento di Radioterapia, IRCSS Fondazione Pascale di Napoli
6. **Maggiora Marco**, Direttore, IHEP-INFN Joint Laboratory e Professore di Fisica, Università degli Studi di Torino

7. **Protti Maria Cristina**, Fondatrice di PRC Multimedia
8. **Fachinetti Anna**, Direttrice, Istituto Galileo Galilei di Chongqing, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
9. **Logrieco Antonio**, Direttore, ISPA-CNR
10. **Pagani Roberto**, Addetto Scientifico,Consolato Generale di Shanghai
11. **Breglio Giovanni**, Professore al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione e Delegato del direttore per la Cina, Università di Napoli Federico II
12. **Cavalieri Sergio**, Professore Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, Università di Bergamo
13. **Paorici Francesco**, Direttore Generale di AgID.
14. **Marcianò Antonino**, Professore di Fisica Shanghai University
15. **Grasso Salvatore**, Professore scienza ed ingegneria dei materiali, Southwest Jiaotong University Chengdu
16. **Cappelletti Alessandra**, Professore associato presso il Dipartimento di Relazioni Internazionali, Xi'an Jiaotong-Liverpool University di Suzhou
17. **Genovese Paolo**, Professore ordinario School of Architecture, Tianjin University
18. **Rui Guo**, Direttore della Cooperazione Internazionale, BMSTC
19. **Ferraro Pietro**, Direttore di ricerca dell'Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti, ISASI-CNR
20. **Morgagni Laura**, Segretario Generale, Cluster SmartCommunitiesTech
21. **Gallarati Giulia**, Segretario Generale, Camera di Commercio Italiana in Cina
22. **Siddivò Marisa**, Professoressa di Riforme economiche nella Cina contemporanea e Strategie di sviluppo della Cina, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
23. **Giovannetti Giorgia**, Prorettore alle Relazioni Internazionali e Professore di Economia Politica, Università degli Studi di Firenze
24. **Genito Bruno**, Professore di Archeologia e Storia dell'Arte Iranica, Archeologia e Storia dell'Arte dell'Asia Centrale e Presidente del CISA- Centro Interdipartimentale di Servizi per l'Archeologia, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

25. **Masini Nicola**, Direttore di Ricerca dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC), CNR
26. **Menna Amelia**, Ufficio Scientifico, MANN
27. **Giulierini Paolo**, Direttore, MANN
28. **Zhang John**, Segretario Generale, ITTN
29. **Bruno Gianpaolo**, Coordinatore degli Uffici Cina e Mongolia, Agenzia ICE ItalianTrade&Investment Agency
30. **Di Minin Alberto**, Direttore del Galileo Galilei Institute di Chongqing
31. **Fornara Domenico**, Capo Ufficio Politiche ed Attività bilaterali per l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, MAECI
32. **Chengyong Sun**, Consigliere Scientifico, Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia
33. **Fascione Valeria**, Assessore all'Internazionalizzazione, Regione Campania
34. **Jian Wang**, CEO e Presidente del Consiglio di Amministrazione Beijing IMA-Innocloud Technology
35. **Huiyu Zhang**, Direttrice degli Affari Internazionali della Beijing Changfeng ICT Industry Alliance
36. **Boselli Mario**, Presidente della Fondazione Italia Cina
37. **Jiwei Xin**, Segretario Generale, Zhong Guan Cun Smarter City Information Industry Alliance (Z-SCIIA)
38. **Tassinari Laura**, Direttore Internazionalizzazione, Cluster e Studi di Lazio Innova Spa
39. **Ulgiati Sergio**, Professore Associato di Chimica Ambientale e Analisi del Ciclo di Vita presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, fondatore del Network Matteo Ricci e coordinatore del progetto sino-italiano sull'economia circolare in contesto urbano, finanziato dal MAECI e dal MoST.
40. **Silvestri Francesco**, Acting Director for China di TOChina Hub, e docente di Public Policy presso la Beijing Foreign Studies University
41. **Pisino Enrico**, CEO del Competence Centre CIM 4.0 e Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale dei Trasporti
42. **Medina Sara**, Consigliere di Amministrazione di SPI- Sociedade Portuguesa de Inovação e referente del progetto ENRICH-China.
43. **Fernicola Vito**, Consigliere INRIM, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, e Vicepresidente di ACCREDIA, l'Ente Italiano di Accreditamento

44. **Gigli Giuseppe**, Direttore dell'Istituto di Nanotecnologia (Nanotech) e Professore di Fisica all'Università del Salento
45. **Ambrosio Luigi**, Direttore del CNR-IPCB
46. **Campi Massimiliano**, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", referente italiano della Tianjin International Design Week
47. **Fiori Antonio**, Delegato all'internazionalizzazione per Asia e Oceania e Professore di Storia e Istituzioni dell'Asia Orientale dell'Università di Bologna
48. **Fasulo Filippo**, Direttore Centro Studi per l'Impresa CeSIF, tra gli autori del Rapporto CINA 2020, Scenari e prospettive per le imprese
49. **Ficarelli Loredana**, Loredana Ficarelli, Prorettore vicario del Politecnico di Bari, Professore Ordinario di Composizione architettonica ed urbana, Politecnico di Bari
50. **Petti Claudio**, Responsabile Programma di Cooperazione con la Cina, Ricercatore di Economia Applicata, Università del Salento
51. **Fortino Giancarlo**, Professore di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, Delegato del Rettore per le azioni di internazionalizzazione extra-UE, Delegato del Rettore per le relazioni con la Cina e l'Australia, Università della Calabria
52. **De Bartolomeis Valter Luca**, Preside dell'Istituto ad indirizzo raro Caselli- De Sanctis
53. **Mugione Giovanna**, Preside dell'Istituto Marconi di Giugliano
54. **Bellini Nicola**, Coordinatore della Seasonal School sulla Cina, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
55. **Cocco Michelangelo**, Giornalista, Co-Fondatore del Centro Studi della Cina Contemporanea
56. **Iseli Andrea Degen**, Responsible of European Affairs, AG-Research&Innovation management Agency, Partner di Enrich-China
57. **Antonetti Vincenzo**, Responsabile delle reti internazionali, Innovation centre Intesa San Paolo
58. **Deng Xiaojun**, Chief Representative Officer of SPI – Sociedade Portuguesa de Inovação
59. **Tozzi Anna**, Professoressa di Geometria e Consulente del Rettore per le Politiche di Internazionalizzazione- Università dell'Aquila
60. **Vittorio Puoti**, Attività di Traferimento Tecnologico, CIRA
61. **Roberto Ranzi**, Delegato alle politiche di internazionalizzazione, cooperazione e sviluppo- Università di Brescia
62. **Alessandro Paccagnella**, Prorettore alle Relazioni Internazionali- Università di Padova
63. **Federico Masini**, Delegato per la Cina- La Sapienza Roma
64. **Mario Malinconico**, Direttore di Ricerca, Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali, IPCB-CNR
65. **Raucci Maria Grazia**, Ricercatrice, Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali, IPCB-CNR
66. **Apicella Antonio**, Professore di Scienza e Tecnologia dei Materiali, Direttore del Master in Design Driven Sustainable Innovation

LE ATTIVITÀ DEL 2020
BIC – BUSINESS INNOVATION CENTRE

Il Business Innovation Centre (BIC) è lo strumento operativo di Città della Scienza per promuovere un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile basato sull'economia della conoscenza, con l'obiettivo di contribuire alla reindustrializzazione della città metropolitana di Napoli, della Campania, del Mezzogiorno.

Il Business Innovation Centre opera secondo un approccio aziendale "a porte aperte", che alimenta una cultura imprenditoriale basata sulla collaborazione e sul "social trust". La contemporanea presenza di soggetti innovativi, altamente specializzati e organizzati in una logica di filiera, rappresenta fonte costante di relazioni e scambi di informazioni, idee, competenze, contatti e contribuisce a creare un ambiente particolarmente stimolante, creativo, aperto e ricettivo. La continua attività di monitoraggio ed aggiornamento sui bandi intensifica le opportunità di accesso ad agevolazioni, premi e riconoscimenti per l'impresa. Il BIC è sede di numerosi eventi, incontri tematici di formazione e approfondimento su temi di interesse per startup e imprese (nuove tecnologie, finanza, avvisi e bandi, ecc.). Ogni anno, la struttura è, inoltre, meta di visite da parte di rappresentanti istituzionali, locali e nazionali, nonché di delegazioni straniere, sia diplomatiche che imprenditoriali.

BIC
BUSINESS INNOVATION CENTRE

CREATIVE LAB
BENESERE GIOVANI

CREATIVE LAB – BENESSERE GIOVANI

Creative Lab Napoli è un percorso formativo della durata biennale che ha avuto inizio a Maggio 2019 ed è terminato a fine 2020.

Il corso è promosso dall'Assessorato ai Giovani, Creatività e Innovazione del Comune di Napoli, capofila del partenariato del Progetto "Na.Gio.Ja._Costruiamo opportunità", ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania "Benessere giovani Organizziamoci".

Il coordinamento scientifico è affidato al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università "Federico II" di Napoli, in collaborazione con l'Osservatorio Territoriale Giovani (OTG), la Fondazione Idis-Città della Scienza, Mad Entertainment s.p.a. e Ufficio K srl.
Il progetto si rivolge ai giovani under 35 (NEET, studenti, giovani imprenditori) residenti a Napoli e nella Città metropolitana di Napoli e nasce con lo scopo di favorire nei partecipanti lo sviluppo e la realizzazione di idee d'impresa innovative e creative in ambito sociale.

Creative Lab Napoli si propone di fornire ai soggetti partecipanti una "cassetta degli attrezzi" utile per trasformare le idee imprenditoriali in azioni che generano valore per i giovani, il territorio, la comunità. L'obiettivo più generale del progetto, infatti, è quello di sviluppare il tessuto economico della città e della regione, supportando la creazione di startup altamente innovative, attraendo capitali, talenti, imprese, progettualità innovative sul territorio, generando nuove opportunità occupazionali.

LE ATTIVITÀ DEL 2020

Le attività di formazione – a cura della Fondazione idis Città della Scienza– hanno avuto ad oggetto diversi temi legati all'industria creativa e culturale, alla social innovation, al marketing e alla comunicazione d'impresa. L'esperienza formativa è, inoltre, arricchita da una rassegna cinematografica e una musicale a cura di Mad Entertainment s.p.a. e Ufficio K srl.

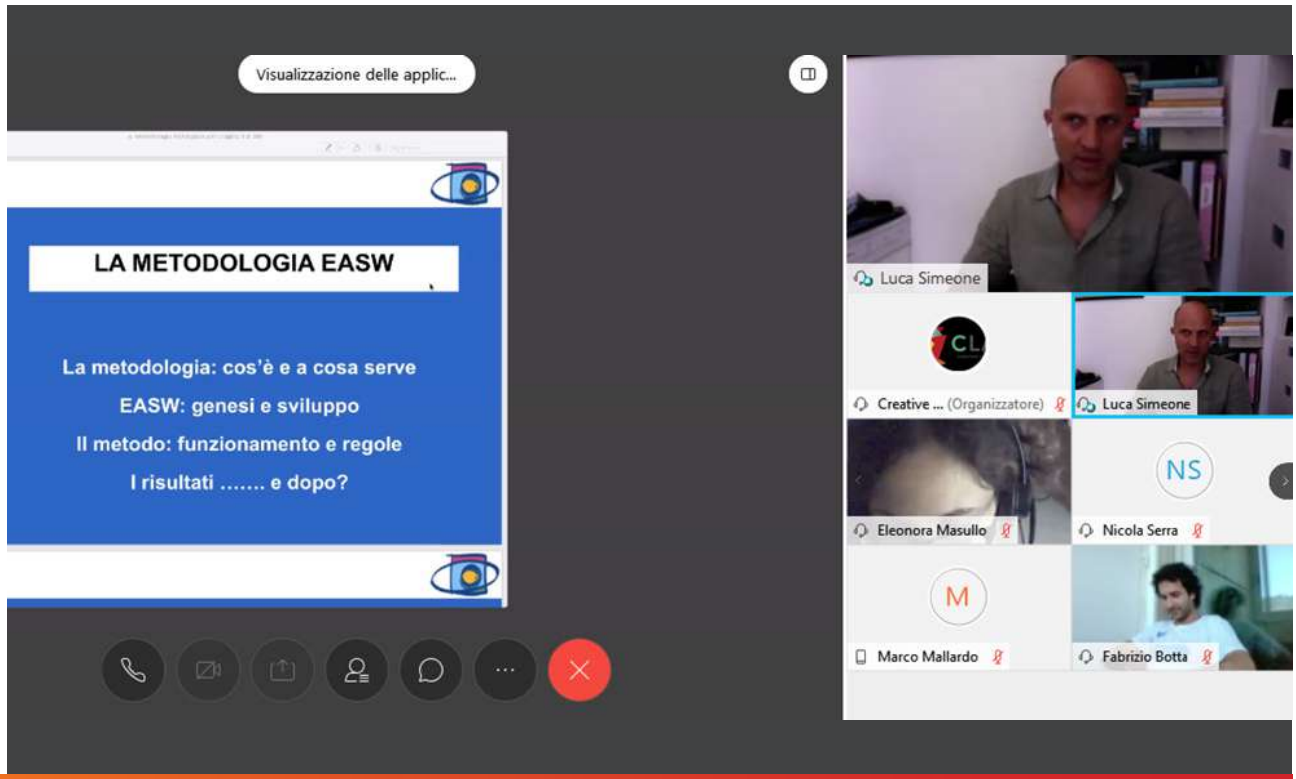
Nello specifico, Creative Lab Napoli si è caratterizzato da cicli di lezioni basati su una metodologia didattica di orientamento socio-costruttivista, seguendo l'approccio peer to peer/flipped classroom, attraverso la costituzione di gruppi di attività, costruiti anche attraverso il confronto con i partecipanti. A differenza della formazione canonica universitaria, Creative Lab Napoli ha puntato ha snellire il palinsesto delle lezioni frontali, privilegiando invece "format leggeri e partecipativi", incontri laboratoriali, workshop e attività di coworking e team building. Oltre ad una prima parte comune a tutti i partecipanti inerente le principali tematiche che riguardano le startup e la social innovation, prevede la prevalenza di attività "su misura", con l'esplicito obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze specifiche che riguardano la creazione e la gestione dell'impresa (pianificazione degli obiettivi, problem solving, misurazione dei risultati, redazione di business plan e business model, strategie di fundraising e crowdfunding, strategie di marketing e comunicazione, Elevator Pitch, conoscenza delle misure di agevolazione fiscale per startup, dei business angel e venture capitalist, solo per citarne alcune).

Calendario corso Creative Lab Napoli

28/05/2019	**1.** Comunicazione, creatività e innovazione – Luca Simeone
04/06/2019	**2.** L'imprenditore sociale - CDS Antonio Nastri
18/06/2019	**3.** comunicazione scientifica Luigi Amodio/Luca Simeone
02/07/2019	**4.** Business model generation - CDS Luca Simeone
16/07/2019	**5.** Partecipazione sociale – Luca Simeone
23/07/2019	**6.** Business model - DSS Claudio Luongo
10/09/2019	**7.** Innovazione tecnologica e Marketing - CDS Davide Borrillo, Bluenet
17/09/2019	**8.** Piano economico / finanziario e Controllo di gestione – CDS Mariano Iadanza
24/09/2019	**9.** Design thinking. Manifattura digitale - CDS Bruno Lenzi
01/10/2019	**10.** Social innovation e sostenibilità - DSS Manuela Marani/Stefano Consiglio
08/10/2019	**11.** Sponsorship e comunicazione d'impresa - CDS Valeria Grasso
15/10/2019	**12.** Tecniche di fundraising e crowdfunding - DSS Maurizio Imparato
22/10/2019	**13.** Business model – DSS Claudio Luongo
05/11/2019	**14.** Project management, progetti europei, internazionalizzazione – CDS Annemarie Bruyas
12/11/2019	**15.** Marketing e media digitali - DSS Alex Giordano
19/11/2019	**16.** Innovazione didattica: lego serius play - CDS Alessia Scotti Belli
26/11/2019	**17.** Marketing e media digitali – DSS Alex Giordano

Il percorso formativo ha previsto anche attività di Co-design e di Team Building, con l'obiettivo di favorire la nascita di gruppi di lavoro eterogenei e multidisciplinari e generare un'effettiva ibridazione delle competenze finalizzate alla creazione di un progetto imprenditoriale condiviso. I partecipanti hanno a disposizione anche dei percorsi di coaching e mentoring, ovvero incontri specifici dedicati ai team e ai progetti con esperti di startup e imprenditori, anche grazie alla preziosa collaborazione della rete dei Partner. Per i laboratori di gruppo è stata privilegiata la formula del "coworking", fortemente incoraggiata anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del Centro Giovanile Na.Gio.Ja.
Il secondo ciclo formativo, per effetto della crisi epidemiologica da Covid19, si è svolto con l'accordo del capofila in modalità FAD.

Città della Scienza oltre al coordinamento scientifico delle attività formative, ha partecipato attivamente alle fasi di promozione, scouting e selezione dei discenti, nonché alla realizzazione di eventi di disseminazione e promozione dei risultati avvalendosi del partner tecnico Kidea.



BIC

BUSINESS INNOVATION CENTRE

EUROPE DIRECT 2020

EUROPE DIRECT 2020

Come da accordo di partenariato rinnovato per il 2020, Città della Scienza nell'ambito delle attività previste ha curato l'organizzazione e la realizzazione del convegno online **"Spostamenti casa scuola: l'inizio di una nuova era "** tenutosi il **3 Dicembre 2020 nell'ambito della 3 Giorni per la Scuola Digital Edition.**

La crisi pandemica ha risvegliato a livello planetario la necessità di una svolta immediata per contrastare l'avanzamento degli effetti allarmanti dovuti ai cambiamenti climatici.
Obiettivo del convegno è stato quello di diffondere le politiche europee di incentivazione all'utilizzo di soluzioni per una mobilità sostenibile. Target principale sono le giovani generazioni, su cui si lavorerà per rendere gli strumenti di mobilità dolce una pratica di mobilità sempre più diffusa e conveniente.
Quest'obiettivo si articola nella possibilità fornire un supporto teorico e pratico per incentivare gli spostamenti casa scuola in bici.

Nell'ambito dell'evento 3 Giorni per la Scuola: EDU 2021, si è parlato della norma che istituisce le strade scolastiche di recente entrata a far parte nel codice della strada, nonché dei mobility manager, ed anche quelli scolastici figura rafforzata dalle recenti normative nazionali.

Con il supporto di Europe direct, Città della Scienza ha proposto un momento di riflessione per invitare a studiare proposte di efficientamento degli spostamenti urbani nei percorsi casa/scuola finalizzato ad incrementare uno shift modale verso la mobilità dolce.

I relatori intervenuti sono stati:

Luca Simeone, project manager Città della Scienza

Andrea Graziano, urbanista, Città sotto scacco

Michele Macaluso, Anea

Alessandra Clemente, Assessore alla Mobilità, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Giovani – Comune di Napoli

Annamaria Palmieri, Assessore all'Istruzione – Comune di Napoli

Per le 4 comunità scolastica più numerose che hanno partecipato alla web conference, Città della Scienza ha donato e consegnato in premio una rastrelliera per ogni scuola per favorire l'utilizzo della bici e la possibilità di parcheggiarle in sicurezza.

A questi link sono disponibili i dettagli della rassegna stampa dell'evento.

Link presentazione evento

http://www.cittadellascienza.it/3giorniperlascuola/evento/spostamenti-casa-scuola-linizio-di-una-nuova-era/

Servizio Videoinformazioni

https://videoinformazioni.com/a-scuola-in-bici-citta-della-scienza-dona-rastrelliere-a-4-istituti-di-napoli/

News sito web CDS

http://www.cittadellascienza.it/notizie/per-un-ritorno-a-scuola-in-sicurezza-usiamo-la-bici-progetto-pilota-di-citta-della-scienza-per-donare-alle-scuole-della-campania-delle-rastrelliere-per-promuovere-la-mobilita-sostenibile/

Corriere del Mezzogiorno

https://video.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/promuovere-uso-bici-scuole-concorso-citta-scienza/d5343b9a-5c95-11eb-a796-58ff035037ff

BIC

BUSINESS INNOVATION CENTRE

PROGETTO FUCINA

PROGETTO FUCINA

L'iniziativa prevede l'avvio di un incubatore di impresa sociale all'interno di un immobile confiscato a Casal di Principe. La proposta consiste nell'offrire a giovani e adulti percorsi di formazione (FabLab) con attività di apprendimento formali e informali, orientate alla nascita di nuove imprese sociali nei settori dell'agroalimentare, dell'edilizia, del turismo e delle energie rinnovabili. Sarà creata una piattaforma informatica che accompagnerà i destinatari nello sviluppo delle idee progettuali, nelle attività di scouting e scambio di informazioni, nella creazione di un giornale online di innovazione sociale. È prevista inoltre un'attività di crowdfunding per la sensibilizzazione di aziende disposte ad investire sulle 30 idee maturate. I migliori "sviluppatori" potranno accedere anche a un tirocinio presso alcune delle imprese partner. Infine, all'interno del bene verranno avviati alcuni servizi a favore degli imprenditori locali: un punto ristoro con i prodotti agro-alimentari provenienti dai terreni confiscati, l'affitto di bicilette elettriche e attrezzature tecnologiche e informatiche innovative.

Il progetto ha visto il coinvolgimento di **4.000 giovani** (selezionati nelle 3 scuole coinvolte), **2.000 adulti** (principalmente soci delle organizzazioni coinvolte) e **3.500 destinatari finali**.

SOGGETTO RESPONSABILE: APS – COMITATO DON PEPPE DIANA

PARTNER:

ARCA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE FORO DI GIANO
CONFCOOPERATIVE CAMPANIA
COOPERATIVA SOCIALE MARCO POLO, WEMAKE
COOPERATIVA SOCIALE PROJECT AHEAD
DEN CREATIVITY SPACE
ETICA VERDE
EURICSE
FLYBER SRL
FONDAZIONE IDIS-CITTÀ DELLA SCIENZA
FUTURIDEA
IRIS NETWORK
ISTITUTO COMPRENSIVO DE MARE – SAN CIPRIANO
IT GUIDO CARLI
LICEO SCIENTIFICO E.G. SEGRE
MERIDONARE S.R.L.
MIGR-AZIONI
NUOVA COOPERAZIONE ORGANIZZATA
SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE E DICDEA – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE
SINTESI SUD
SLOW FOOD CAMPANIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

BIC
BUSINESS INNOVATION CENTRE

PROGETTO GIOVANI PROGRAMMATORI E SVILUPPATORI

PROGETTO GPS

GPS, Giovani Programmatori e Sviluppatori, è il progetto di formazione specialistica in ambito ICT dedicato ai giovani che lancia Città della Scienza.
Il progetto prevede due percorsi di formazione completamente gratuiti da 180 ore ognuno con possibilità di ottenere una certificazione internazionale. I corsi e le certificazioni sono interamente gratuiti perché finanziati con le risorse del PON IOG (Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani).

Due profili professionali molto richiesti nel mercato ICT, **programmatore Java e Web Developer**. Complessivamente 24 posti disponibili divisi nei due corsi. Le attività andranno avanti regolarmente in formazione a distanza.
L'offerta formativa specialistica è rivolta ai giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) che abbiano aderito al Programma Iniziativa Occupazione Giovani.

Per partecipare al progetto occorre possedere i requisiti specifici presenti nell'avviso e superare una selezione in ingresso. Ammessi giovani tra i 18 e i 29 anni, che al momento non lavorano, ne sono inseriti in regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione.
Il progetto prevede anche la possibilità per i giovani che parteciperanno con successo al corso ed acquisiranno le certificazioni di essere accompagnati all'inserimento lavorativo.

LE ATTIVITÀ DEL 2020
RASSEGNA STAMPA

ilmattino.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza, apre la nuova aula multimediale: da oggi è hub culturale del Mibact

IL MATTINO

Città della Scienza, apre la nuova aula multimediale: da oggi è hub culturale del Mibact

È stata inauguratoggi,sabato18 gennaio, l' aula con apparato multimediale realizzata a Città della Scienza con il sostegno del programma Cultura crea lanciato dal ministero dei beni e delle Attività culturali e del Turismo e gestito da Invitalia. LEGGI ANCHE Dopo Futuro Remoto arriva Hidden Universe La nuova aula multimediale, che prende avvio con un progetto legato alla valorizzazione delle radici storiche della dieta mediterranea, rappresenta in realtà il primo nucleo di una collaborazione più ampia e strategica, in cui Città della Scienza assume il ruolo di hub culturale del Mibact per la valorizzazione innovativa del Patrimonio dei Beni Culturali, segnatamente del Mezzogiorno, e la creazione di un tessuto di lavoro e di mobilitazione di energie sociali nel segno della cultura. In quest' ottica Città della Scienza si configura come attrattore permanente per il coinvolgimento sinergico dei principali attori sia del territorio flegreo e del suo parco Archeologico, sia dell' area di Pomepi, Ercolano, Olponti. LEGGI ANCHE Da Napoli a Jinan, nasce il Parco Tecnologico Sino Italiano All' inaugurazione è seguita una discussione sulle opportunità offerte dalla misura Cultura Crea per la valorizzazione del patrimonio culturale del Sud e che ha visto gli interventi gli tra gli altri di Marco Cinquegrani, del Cluster Tiche, Luigi Nicolais, presidente della Fondazione Carditello, Pietro Folena, presidente dell' Associazione Metamorfosi, Vittorio Fresa, responsabile Incentivi innovazione Invitalia e del presidente di Città della Scienza Riccardo Villari , che ha dichiarato: «Città della Scienza si candida quale hub in grado di integrare i tanti soggetti culturali del territorio creando una massa critica che possa cooperare, collaborare e fare sistema, superando la polverizzazione delle realtà e facendo rete per il rafforzamento e la valorizzazione di ciascun soggetto e di un intero sistema culturale. Contribuire alla diffusione della conoscenza finalizzata alla valorizzazione dell' intera filiera culturale è il contributo che Città della Scienza intende dare, partendo dal nostro ricchissimo territorio». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ildenaro.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Mibact, Città della Scienza diventa hub culturale

Città della scienza a Napoli è hub culturale del Mibact. E' stata inaugurata l' aula con apparato multimediale realizzata con il sostegno del Programma Cultura Crea lanciato dal ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e gestito da Invitalia. La nuova aula, che prende avvio con un progetto legato alla valorizzazione delle radici storiche della Dieta mediterranea, rappresenta il primo nucleo di una collaborazione più ampia e strategica in cui Città della Scienza assume il ruolo di hub culturale del Mibact per la valorizzazione innovativa del patrimonio dei beni culturali, principalmente del Mezzogiorno, e la creazione di un tessuto di lavoro e di mobilitazione di energie sociali nel segno della cultura. In quest' ottica Città della Scienza si configura come attrattore permanente per il coinvolgimento sinergico dei principali attori sia del territorio flegreo e del suo parco archeologico, sia dell' area di Pompei, Ercolano, Olponti. "Città della scienza si candida quale hub in grado di integrare i tanti soggetti culturali del territorio creando una massa critica che possa cooperare, collaborare e fare sistema, superando la polverizzazione delle realtà e facendo rete per il rafforzamento e - ha detto il presidente dello Science Centre, Riccardo Villari - la valorizzazione di ciascun soggetto e di un intero sistema culturale. Contribuire alla diffusione della conoscenza finalizzata alla valorizzazione dell' intera filiera culturale è il contributo che Città della scienza intende dare, partendo dal nostro ricchissimo territorio".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

«Hub culturale del ministero» rivoluzione Città della Scienza

È stata inaugurata ieri l' aula con apparato multimediale realizzata a Città della Scienza con il sostegno del Programma Cultura Crea lanciato dal ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e gestito da Invitalia. La nuova aula multimediale, che prende avvio con un progetto legato alla valorizzazione delle radici storiche della dieta mediterranea, rappresenta in realtà il primo nucleo di una collaborazione più ampia e strategica, in cui Città della Scienza assume il ruolo di hub culturale del Mibact per la valorizzazione innovativa del patrimonio dei Beni Culturali. «Lavoriamo per integrare i tanti soggetti culturali del territorio creando una massa critica che possa cooperare, collaborare e fare sistema, superando la polverizzazione delle realtà» ha commentato il presidente di Città della Scienza Riccardo Villari.

Primo Piano Napoli

La città che cambia

Ecco il piano urbanistico riparte il progetto Sirena: fondi per gli edifici privati

«Hub culturale del ministero» rivoluzione Città della Scienza

Napoli ferita dai cambiamenti climatici «Sarà protetta da una barriera di alberi»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' INIZIATIVA Inaugurata l' aula dotata di apparato multimediale. Villari: «Così facciamo rete per il territorio»

Mibact, Città della Scienza diventa hub culturale

NAPOLI

Asl veronese: «Radiazioni come vivere un mese a Napoli»

Falegname depresso e sul lastrico, appello alle Istituzioni per salvarlo

Mibact, Città della Scienza diventa hub culturale

NAPOLI. Città della scienza a Napoli è hub culturale del Mibact. È stata inaugurata l' aula con apparato multimediale realizzata con il sostegno del Programma Cultura Crea lanciato dal ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e gestito da Invitalia. La nuova aula, che prende avvio con un progetto legato alla valorizzazione delle radici storiche della Dieta mediterranea, rappresenta il primo nucleo di una collaborazione più ampia e strategica in cui Città della Scienza assume il ruolo di hub culturale del Mi bact per la valorizzazione innovativa del patrimonio dei beni culturali, principalmente del Mezzogiorno, e la creazione di un tessuto di lavoro e di mobilitazione di energie sociali nel segno della cultura. In quest' ottica Città della Scienza si configura come attrattore permanente per il coinvolgimento sinergico dei principali attori sia del territorio flegreo e del suo parco archeologico, sia dell' Area di Pompei, Ercolano, Olponti. «Città della scienza si candida quale hub in grado di integrare i tanti soggetti culturali del territo rio creando una massa critica che possa cooperare, collaborare e fare sistema, superando la polverizzazione delle realtà e facendo rete per il rafforzamento e - ha detto il presidente dello Science Centre, Riccardo Villa ri - la valorizzazione di ciascun soggetto e di un intero sistema culturale. Contribuire alla diffusione della conoscenza finalizzata alla valorizzazione dell' intera filiera culturale è il contributo che Città della scienza intende dare, partendo dal nostro ricchissimo territorio».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Cronache di Napoli

Fondazione Idis - Città della Scienza

La Città della Scienza diventa hub culturale per il Mibact

NAPOLI - È stata inaugurata l' aula con apparato multimediale realizzata a Città della Scienza con il sostegno del programma Cultura Crea lanciato dal Mibact e gestito da Invitalia. "La nuova aula multimediale, che prende avvio con un progetto legato alla valorizzazione delle radici storiche della dieta mediterranea, rappresenta in realtà il primo nucleo di una collaborazione più ampia e strategica, in cui Città della Scienza assume il ruolo di hub culturale del Mibact per la valorizzazione innovativa del patrimonio", spiega il presidente Riccardo Villari.

6 Napoli CRONACHE di NAPOLI

Sandro Ruotolo divide gli arancioni

L'ala movimentista Dema storce il naso, troppo potere al duo Clemente-Panini

La giunta vara il piano urbano preliminare

I Verdi preparano la candidatura autonoma

Strada divelta e blocchi di cemento a terra

La Città della Scienza diventa hub culturale per il Mibact

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza alla sfida del triennio: Futuro Remoto per i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale

IL MATTINO

Città della Scienza alla sfida del triennio: Futuro Remoto per i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale

Oggi, lunedì 20 gennaio, si è riunito il comitato scientifico di Città della Scienza, presieduto da Luigi Nicolais e alla presenza del presidente Riccardo Villari, per dare avvio alla programmazione relativa al prossimo triennio 2020-2022. Nel corso dell'incontro è stato individuato il primo primo dei temi portanti delle future attività scientifiche, culturali, divulgative e didattiche di Città della Scienza: i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale. Un argomento decisivo del presente e del futuro locale e globale, che il comitato intende declinare in maniera multidisciplinare, dall'archeologia alla biologia, dalla letteratura alla geologia fino al teatro, suggerendolo anche come possibile tema della prossima edizione di Futuro Remoto.

Il comitato organizzerà il proprio lavoro attraverso la divisione in gruppi di lavoro dedicati a mostre e grandi eventi culturali, Futuro Remoto e attività formative e didattiche rivolte alle

Azzurri al microscopio con Francesco De Luca e Bruno Majorano

Oggi, lunedì 20 gennaio, si è riunito il comitato scientifico di Città della Scienza , presieduto da Luigi Nicolais ealla presenza del presidente Riccardo Villari , per dare avvio alla programmazione relativa al prossimo triennio 2020-2022. Nel corso dell' incontro è stato individuato il primo primo dei temi portanti delle future attività scientifiche, culturali, divulgative e didattiche di Città della Scienza: i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale . Un argomento decisivo del presente e del futuro locale e globale, che il comitato intende declinare in maniera multidisciplinare, dall' archeologia alla biologia, dalla letteratura alla geologia fino al teatro, suggerendolo anche come possibile tema della prossima edizione di Futuro Remoto . Il comitato organizzerà il proprio lavoro attraverso la divisione in gruppi di lavoro dedicati a mostre e grandi eventi culturali, Futuro Remoto e attività formative e didattiche rivolte alle scuole, sempre nell' ottica di ribadire e rafforzare la mission originaria della struttura: l' alfabetizzazione scientifica della società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' infettivologo risponde a dubbi e paure: l' appuntamento è a Città della Scienza

PRIMO PIANO

LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER EVITARE I RISCHI

Campania, in 400 contro la paura

Pronta la task force di medici e infermieri per le indagini epidemiologiche

APPELLO DI VERNA (IOD)
«I giornalisti abbiano equilibrio e responsabilità»

L'infettivologo risponde a dubbi e paure: l'appuntamento è a Città della Scienza

NAPOLI. Tutto quello che vorremmo e dovremmo sapere sul coronavirus spiegato da un infettivologo. Domani a Città della Scienza Riccardo Scotto, specialista dell' unità ospedaliera complessa di Malattie infettive dell' azienda ospedaliera universitaria Federico II di Napoli, risponderà alle domande, ai dubbi e alle curiosità sull' argomento. L' appuntamento è al Museo Corporea dello Science center partenopeo a mezzogiorno. Intanto, l' epidemiologo Donato Greco, che era direttore generale della prevenzione del ministero della Salute all' epoca della Sars, sottolinea che «la quarantena stretta per gli italiani che torneranno dalle zone colpite dall' epidemia di Coronavirus è una misura estrema, probabilmente non necessaria. Sappiamo che il virus è di tipo respiratorio, con un tempo di incubazione massimo di 14 giorni. I protocolli per questo tipo di malattie sono ben definiti, si possono riassumere nell' indicazione di ridurre il più possibile il contatto con le secrezioni emesse quando si respira e si parla, che hanno una "portata" di 1,5-2 metri. In questo caso isolare i soggetti in assenza di sintomi è una misura estrema, di fatto la possibilità di trasmettere il virus è limitata. Potrebbe bastare una sorveglianza al proprio domicilio, a patto che ai primi sintomi ci sia un intervento immediato. È fortemente improbabile che ci siano molti casi in Italia, e l' impatto sarà più di tipo mediatico ed economico».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

larepubblica.it (Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

"Sai andare in bici?", la mostra del Goethe a Città della Scienza

La mostra espone i 40 migliori manifesti selezionati tra gli oltre 500 contributi inviati da giovani graphic designer delle migliori scuole d' arte e design in Germania e in Italia

Napoli

"Sai andare in bici?", la mostra del Goethe a Città della Scienza

La mostra espone i 40 migliori manifesti selezionati tra gli oltre 500 contributi inviati da giovani graphic designer delle migliori scuole d'arte e design in Germania e in Italia

Venerdì 7 febbraio 2020 alle ore 10,30 si inaugura presso il padiglione Galileo Galilei a Città della Scienza la mostra Kannst du Rad fahren? / Sai andare in Bici?, visitabile fino al 26 aprile 2020, organizzata dal Goethe-Institut in collaborazione con la Fondazione Idis-Città della Scienza. La mostra espone i 40 migliori manifesti selezionati tra gli oltre 500 contributi inviati da giovani graphic designer delle migliori scuole d' arte e design in Germania e in Italia, in occasione dell' omonimo concorso organizzato dal Goethe-Institut rivolto a studenti e giovani talenti con lo scopo di portare alla ribalta il tema della bicicletta, e rientra in un ampio progetto sulla mobilità sostenibile, sulla rivoluzione del traffico e sull' andare in bici in città e ovunque lo si desideri. In esposizione, così come previsto dal concorso saranno presenti i 2 vincitori, uno per ciascuna delle categorie "In Formazione" e "Giovani Talenti", ed inoltre i 20 migliori manifesti italiani e i 20 migliori manifesti tedeschi. Quest' iniziativa si inserisce nell' ambito della mostra internazionale sulla bici "#Bike_it" che Città della Scienza ospita fino a fine aprile che racconta le innovazioni della bici dalla sua nascita ai giorni nostri e che, successivamente, farà tappa al Canada Science and Technology Museum di Ottawa. La bici è il mezzo del futuro. È veloce, leggera, mantiene in forma e porta ovunque ed il suo utilizzo diventa sempre più una necessità. Lo sviluppo e l' avanguardia delle città contemporanee possono misurarsi non in base alla quantità di automobili circolanti ma in base all' utilizzo di mezzi pubblici e biciclette. Questo è il messaggio che si vuole lanciare con queste iniziative. Prenderanno parte all' inaugurazione che si terrà in occasione del dibattito sui cambiamenti climatici organizzato da Città della Scienza, oltre al Presidente di Città della Scienza, Riccardo Villari ed alla Direttrice del Goethe-Institut Neapel, Maria Carmen Morese, anche i partecipanti campani del concorso Kannst du Rad fahren? / Sai andare in bici?, Livia Rescigno - vincitrice nella categoria "giovani talenti", Giovanni Mazzocchi e Giovanni Colaneri.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Una mostra sulle bici a Città della Scienza

Girocittà

Agenda

Una mostra sulle bici a Città della Scienza

Sfida tra coppie all'ultimo morso

Il Rotary club premia i giornalisti under 35

«Cambiamenti climatici: è il momento di agire»: se ne discute domani, dalle 10 alle 13, in un convegno organizzato a Città della Scienza dal presidente Riccardo Villari e dalla direttrice del Goethe Institut Maria Carmen Morese, che inaugurano anche una mostra promossa in sinergia dal titolo: «Sai andare in Bici?», visitabile fino al 26 aprile. In esposizione 40 manifesti selezionati tra gli oltre 500 contributi inviati da giovani graphic designer italiani e tedeschi, 20 per ciascuna nazionalità quelli prescelti nell' ambito del concorso e suddivisi in due categorie, In formazione e Giovani talenti. L' iniziativa fa parte di un progetto incentrato sulla mobilità sostenibile: partecipano Livia Rescigno, vincitrice nella categoria Giovani talenti, Giovanni Mazzocchi e Giovanni Colaneri e i concorrenti campani alla sfida a colpi di manifesti. «Sai andare in bici?» è allestita nel padiglione Galileo Galilei e arricchisce la mostra internazionale interattiva #Bike_it dedicata alla storia della bicicletta e alle sue innovazioni che Città della Scienza ospita fino a fine aprile (la tappa successiva è già annunciata al Canada Science and technology museum di Ottawa). Il convegno si tiene, invece, nella sala Newton nel complesso di Coroglio e si apre con i saluti istituzionali: con Villari, Pina Tommasielli, Umberto de Gregorio, Lucia Fortini. Poi intervengono Nicola Conenna, Paolo Scudieri, Vincenzo Mautone e Mike Bove.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza

Sport e ambiente la mostra del Goethe sul mondo della bici

Napoli Giorno e Notte

"Mater dei", il mito va in scena un concerto per voce e suono

Sport e ambiente la mostra del Goethe sul mondo della bici

Trio Metamorphosi la Scarlatti propone il concerto "Scotland"

Via Coroglio, 104 Domani, 10.30 (ingresso 5 euro) La bici come sport e passione, ma anche come scelta di vita, impegno civile, esercizio di stile. Al mondo delle due ruote è dedicata una mostra organizzata dal Goethe Institut con la Fondazione Idis-Città della Scienza: "Kannst du rad fahren? - Sai andare in bici?" dà lustro a quaranta manifesti, selezionati tra più di cinquecento contributi forniti dai talentuosi graphic designer delle migliori scuole d' arte della Germania e dell' Italia, che hanno partecipato all' omonimo concorso del Goethe-Institut. Al vernissage intervengono Riccardo Villari, Maria Carmen Morese, Livia Rescigno, Giovanni Mazzocchi e Giovanni Colaneri. La mostra è visitabile fino al 26 aprile. Orari d' apertura: tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 17. - a. v.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

L' idea

Sai andare in bici? Il Goethe espone a Città della Scienza

Oggi, alle 10,30, si inaugura presso il padiglione Galileo Galilei a Città della Scienza la mostra Kannst du Rad fahren? / Sai andare in Bici? (fino al 26 aprile), organizzata dal Goethe-Institut in collaborazione con la Fondazione Idis-Città della Scienza. La mostra espone i 40 migliori manifesti selezionati tra gli oltre 500 contributi inviati da giovani graphic designer delle migliori scuole d' arte e design in Germania e in Italia, in occasione dell' omonimo concorso del Goethe con lo scopo di portare alla ribalta il tema della bicicletta. In esposizione i 2 vincitori, uno per ciascuna delle categorie In Formazione e Giovani Talenti , e i 40 migliori manifesti italiani e tedeschi. Il tutto nell' ambito della mostra internazionale sulla bici #Bike_it a Città della Scienza fino a fine aprile.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Cronache di Napoli

Mobilità sostenibile tradotta in arte alla Città della Scienza

NAPOLI (rs) - Il tema della mobilità sostenibile è al centro della mostra "Sai andare in bici?" alla Città della Scienza, dedicata alla riscoperta del piacere di pedalare. La mostra, la cui inaugurazione è prevista per questa mattina alle 10 e 30 presso il padiglione Gali leo Galilei, è organizzata dal Goethe -Institut in collaborazione con la Fondazione Idis-Città della Scienza, e punta a stimolare una riflessione sull' uso smodato dell' auto in città, con conseguenze disastrose sulla qualità dell' aria che respiriamo. Le 40 opere, che saranno esposte alla Città della Scienza fino al prossimo 26 aprile, offrono allo spettatore uno spaccato su come sarebbe la vita in città se tutti utilizzassimo la bicicletta al posto delle automobili o degli scooter. Una presa di coscienza indispensabile.

Cronache di Napoli Green 9

"Portiamo il bio nella terra dei fuochi"

La sfida dell'azienda agricola di Pasquale Ummarino e Giuseppe La Montagna

Guerra a chi sversa: "Vi teniamo d'occhio"

Una mostra per spronare all'uso della bicicletta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza è il «Darwin day»

Emanuela Sorrentino

Girocittà

Agenda

LA DANZA

A TEATRO

Addio a «Mister Angie» il prestigiatore dei vip

Città della Scienza è il «Darwin day»

Professori universitari lezioni di economia

Visite guidate, giochi interattivi e laboratori. Oggi a Napoli si racconta la scienza agli appassionati di ogni età nel segno di Charles Darwin. Mercoledì si celebra, infatti, il «Darwin Day», l' anniversario della nascita del biologo inglese che ha dato vita alla teoria dell' evoluzione. E a Città della Scienza si festeggia in anticipo, oggi, con tante iniziative. Nel museo interattivo si ricorderanno la vita e le opere di Charles Darwin, si potranno conoscere e approfondire le curiosità biografiche, le esperienze che lo hanno condotto all' elaborazione della più importante teoria delle scienze naturali «L' evoluzione della specie». IL PLANETARIO In 3D gli show «Universo oscuro», lo straordinario viaggio nello spazio più profondo grazie a immagini reali catturate dai più potenti telescopi del mondo e mostrate in 3D, «Dalla terra all' Universo» alla scoperta del cielo, dalle teorie degli antichi astronomi greci ai telescopi odierni e poi «Esploratori Robotici»: con sonde, lander, orbiter e satelliti i robot esploratori porteranno gli spettatori alla scoperta del sistema solare. Live in 2D, invece, lo show «Vita e morte di una stella» con un affascinante percorso tra le costellazioni. LE MOSTRE Oggi visite guidate alla mostra «Bike_it», unica tappa italiana della mostra internazionale interamente dedicata al mondo della bicicletta, c' è poi «Pedalando in Strada», un tour con partenza dall' ingresso dell' allestimento, visita anche al percorso guidato alla mostra «Paleomare di Mag» con una immersione nel mare del Paleozoico. Non poteva mancare la mostra «Corporea» con le sue visite guidate tra i 5mila metri quadrati che ospitano oltre 100 exhibit interattivi per raccontare in maniera divertente tutti i segreti del corpo umano. Visite guidate anche alla mostra «Insetti&CO», lo spazio espositivo per i più piccoli dedicato allo spettacolare mondo degli insetti e alla mostra «Il Mare - Ecosistemi marini». LE ATTIVITÀ Ci si può trasformare in un provetto Darwin per un giorno oggi a Città della Scienza, grazie al «Laboratorio di biodiversità» in cui andare alla scoperta del mondo variopinto e meraviglioso degli animali lasciando spazio alla creatività con tanti animali da ritagliare e colorare. Con «L' Albero della Vita» si ripercorrono poi insieme le tappe dell' origine: dalle prime cellule agli organismi più complessi. Spazio anche alle «Letture Animate» e a «BIT», il robot mascotte di Città della Scienza che risponderà alle domande di grandi e piccini. Sempre oggi ci si potrà divertire a inventare animali marini e giocare con «Insettigator - L' Anatomia degli Insetti», a cura dei comunicatori de «Le Nuvole Scienza». L' INGRESSO Il programma dettagliato con gli orari di apertura, quelli di inizio delle diverse iniziative

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

e le modalità di partecipazione alle singole attività è sul sito www.cittadellascienza.it. Disponibili biglietti integrati Planetario e Science Centre, sconti per bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni e per gli over 65. Per la mostra Bike_it ingresso 5 euro, 4 euro per chi arriva in bicicletta. Ticket anche online sempre sul sito ufficiale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

napolike.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

San Valentino 2020 a Città della Scienza a Napoli: biglietto di coppia e tanti eventi

by: Serena De Luca

napolike.

San Valentino 2020 a Città della Scienza a Napoli: biglietto di coppia e tanti eventi

A Città della Scienza a Napoli si festeggia l'amore con San Valentino 2020: in programma biglietto speciale per i fidanzati e tanti eventi!

Programma

A Città della Scienza a Napoli si festeggia l'amore con San Valentino 2020: in programma biglietto speciale per i fidanzati e tanti eventi! Sabato 15 e domenica 16 Febbraio 2020 a Città della Scienza a Napoli si celebra San Valentino 2020 con numerose attività in programma e promozioni. Infatti anche Città della Scienza aderisce alla promozione pensata proprio per la festa degli innamorati con un biglietto 2×1 dedicato alle coppie, per visitare il Museo Interattivo e partecipare alle attività in programma acquistando un solo biglietto invece di due. Il protagonista in assoluto sarà sicuramente l'amore in ogni sua forma, che è stato da sempre fonte di ispirazione per poeti e cantanti, per filosofi e scienziati come Einsten che affermava L'amore è la più potente delle forze che il mondo possiede. Programma Ecco di seguito alcune delle attività pensate per San Valentino a Città della Scienza: Sabato 15 Febbraio Caccia al tesoro di San Valentino ore 11:00, ore 14:00, alla scoperta del Tesoro di Scienza grazie a speciali indizi scientifici. Museo Corporea. Prenotazioni e partenza all'ingresso di Corporea fino a esaurimento posti, per bambini dagli 8 anni in su. Il Suono dell'Amore ore 12:00, ore 15:00, attraverso lo Stetoscopio sentirete il suono dell'amore ovvero il battito del cuore. Piano Terra Corporea. Prenotazioni e partenza all'ingresso di Corporea fino a esaurimento posti, per bambini dagli 8 anni in su. Dammi 1000 Baci dalle ore 09:00 alle ore 17:00: osservazione immagini, dipinti, fotografie e rappresentazioni di amanti intenti a baciarsi. Domenica 16 Febbraio Baciarsi fa bene alle ore 10:15, 11:15, 15:15: l'origine, i vantaggi di ricevere e dare un bacio, gli effetti dei baci sui nostri ormoni e sul cervello e tante altre curiosità in questo percorso tra gli exhibit di Corporea in otto tappe! Per adulti, partenza dall'ingresso corporea. DNA & la Traccia dell'Amore: Sottoponetevi al più dolce degli esperimenti e potrete portare a casa il DNA del vostro amore! Dalle ore 11 alle ore 16, per coppie di adulti. OpenLab di Piano terra Corporea. Cuori a colori: alle ore 11:15, 16:00, 17:15 laboratorio di pittura di maschere e cuori, per mettersi in gioco, divertirsi e indossare i sentimenti! Piano terra Corporea OpenLab. Prenotazioni e partenza in Ingresso Corporea (massimo 10 bambini alla volta, dagli 6 anni in su) Per consultare il programma completo visitare il sito. Informazioni su San Valentino a Città della Scienza Quando: 15 e 16 Febbraio 2020 Dove: Città della Scienza, Via Coroglio, 57/104, 80124 Napoli Orario: dalle ore 09:00 Prezzo: 10 euro a coppia ridotto bambini e ragazzi (3-17 anni) 7 euro Planetario ingresso unico 5 euro Contatti: sito ufficiale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

innovationpost.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

MediTech, il Competence Center del sud Italia, è ufficialmente operativo

Dopo qualche difficoltà iniziale, anche MediTech, il Competence Center del Sud Italia che riunisce 8 università di Campania e Puglia

Francesco Bruno

Dopo qualche difficoltà iniziale, anche MediTech , il Competence Center del Sud Italia che riunisce 8 università di Campania e Puglia oltre a 22 soci privati , è pronto a partire. Leopoldo Angrisani , docente del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università Federico II di Napoli, dai padiglioni della fiera A&T di Torino conferma infatti che l'11 febbraio è avvenuta la registrazione presso la Corte dei Conti e MediTech ora è ufficialmente operativo. Le difficoltà superate Abbiamo avuto dei problemi con alcuni soci, soprattutto privati, che in un primo momento avevano concesso l'adesione e successivamente hanno cambiato posizione per varie ragioni, spiega Angrisani. Per il Ministero dello Sviluppo Economico questa situazione ha comportato una messa in rivalutazione dell'intera proposta progettuale. Il Competence Center del Sud Italia si era infatti presentato nel luglio 2019 ponendo i suoi focus sui comparti specifici del territorio: realtà industriali che vanno dall' aerospazio all' automotive , dal ferroviario alla cantieristica navale senza dimenticare agroalimentare , farmaceutico , energia , servizi Ict e costruzioni edili e civili. MediTech ha quindi dovuto riproporre in autunno un nuovo business plan con i soci rimanenti, ridiscutendo la propria posizione sulle attività, dalla formazione ai vari progetti in cantiere. Siamo stati riesaminati, riottenendo una forte valutazione positiva da parte del Ministero , continua Angrisani. La sede del Competence Center del sud Italia sarà a Napoli ovest, a Bagnoli, presso la Città della Scienza , dove esiste già un programma di rivalutazione dell'intero comprensorio. Proprio l'insediamento di MediTech potrà essere un grosso volano per la creazione di un nuovo polo di innovazione nel napoletano, oltre a quello della zona est della città, spiega Angrisani. Il primo bando in primavera Nel frattempo il MediTech si è dato da fare, partecipando ai tavoli di coordinamento dei Competence Center, anche a livello ministeriale. Abbiamo seguito le pratiche amministrative che sono state concordate per l'emissione dei bandi degli altri Competence Center, racconta Angrisani. Nel frattempo al nostro interno abbiamo iniziato a lavorare all'aggiornamento delle linee tecnologiche che avevamo già ottenuto dai soci, rivedendole anche sulla base della nuova formulazione che abbiamo dovuto effettuare. Non abbiamo perso tempo e ci siamo portati avanti col lavoro: ora speriamo di poter emettere in primavera il primo bando dei progetti. Linee pilota e formazione Non esistono ancora delle linee pilota messe a punto da MediTech, ma il consorzio è già al lavoro per la loro realizzazione. I nostri grandi player industriali, assieme alle 8 università consociate, hanno gettato le basi per 5-6 demo line che formuleremo, continua Angrisani. Inoltre stiamo preparando gli investimenti futuri in termini di laboratori di sviluppo e prototipazione , che si troveranno nel nuovo insediamento di Napoli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

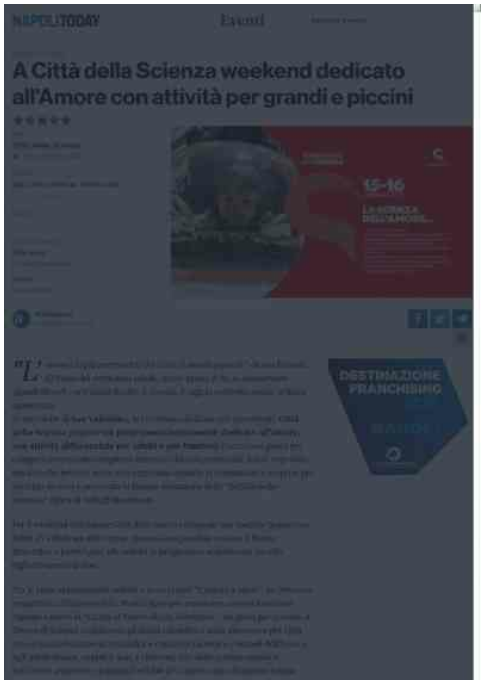
ovest. Per quanto riguarda il capitolo formazione , MediTech ha intenzione di sfruttare un asset importantissimo dell'Università Federico II di Napoli: Federica Web Learning . Si tratta di una piattaforma per la produzione e distribuzione di corsi multimediali ad accesso libero, sviluppata grazie al cofinanziamento dei fondi strutturali europei. Abbiamo già avviato una serie di moduli formativi preliminari sulle tecnologie abilitanti industria 4.0 , conclude Angrisani. Con l'inizio delle attività vogliamo allargare lo spettro dei contributori coinvolgendo le altre università e i soci privati, in modo da poter sfruttare questo metodo formativo e diventare più capillari all'interno del tessuto industriale, soprattutto quello medio-piccolo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli Today

Fondazione Idis - Città della Scienza

A Città della Scienza weekend dedicato all' Amore con attività per grandi e piccini



"L' amore è la più potente delle forze che il mondo possiede" diceva Einstein all' inizio del ventesimo secolo, ancor prima di lui lo sostenevano grandi filosofi e scienziati di tutto il mondo, e oggi lo conferma anche la fisica quantistica. In occasione di San Valentin o, la ricorrenza dedicata agli innamorati, Città della Scienza propone un programma interamente dedicato all' amore, con attività differenziate per adulti e per bambini: l' occasione giusta per comprendere questo complesso intreccio chimico, ormonale, fisico, cognitivo, emotivo che avviene nel nostro organismo quando ci si innamora e scoprire per esempio da cosa è provocata la famosa sensazione delle "farfalle nello stomaco" tipica di tutti gli innamorati. Per il weekend dell' Amore Città della Scienza propone una speciale promo con ticket 2×1 dedicato alle coppie, con cui sarà possibile visitare il Museo Interattivo e partecipare alle attività in programma acquistando un solo biglietto invece di due. Tra le tante appassionanti attività a tema ci sarà "L' Amore a Mare", un percorso tematizzato all' interno della Mostra Mare per conoscere come si manifesta l' Amore a mare; la "Caccia al Tesoro di San Valentino!", un gioco per scovare il Tesoro di Scienza analizzando gli indizi scientifici a tema amoroso e per i più piccoli tanti laboratori di manualità e creatività sui temi e i simboli dell' Amore. Agli adulti invece, coppie e non, è riservata una visita guidata tematica sull' amore attraverso i principali exhibit di Corporea che affrontano il tema "Baciarsi fa bene!", un percorso in 8 tappe per scoprire l' origine, i vantaggi di ricevere e dare un bacio, gli effetti sui nostri ormoni e sul cervello ed altre curiosità, e attività come "DNA e la Traccia dell' Amore" ovvero l' estrazione del DNA del proprio partner da un campione di saliva. Come tutti i week end sarà inoltre possibile effettuare visite guidate al Museo interattivo sul corpo umano Corporea e alle mostre Mare, Paleomare, Insetti &Co, Bike_it e assistere agli spettacoli mozzafiato in programma del Planetario 3D. LE VISITE GUIDATE E I LABORATORI SONO INCLUSI NEL BIGLIETTO DI INGRESSO. Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto... Caricamento in corso... Auto A piedi Bici.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTA' DELLA SCIENZA - Sabato 15 e domenica 16 febbraio

CITTA' DELLASCIENZA sabato 15 e domenica 16 febbraio La scienza dell'amore L'amore è la più potente delle forze che il mondo possiede diceva Einstein all'inizio del ventesimo secolo, ancor prima di lui lo sostenevano grandi filosofi e scienziati di tutto il mondo, e oggi lo conferma anche la fisica quantistica. In occasione di San Valentino, la ricorrenza dedicata agli innamorati, Città della Scienza propone un programma interamente dedicato all'amore, con attività differenziate per adulti e per bambini: l'occasione giusta per comprendere questo complesso intreccio chimico, ormonale, fisico, cognitivo, emotivo che avviene nel nostro organismo quando ci si innamora e scoprire per esempio da cosa è provocata la famosa sensazione delle farfalle nello stomaco tipica di tutti gli innamorati. Per il week end dell'Amore Città della Scienza propone una speciale promo con ticket 2×1 dedicato alle coppie, con cui sarà possibile visitare il Museo Interattivo e partecipare alle attività in programma acquistando un solo biglietto invece di due. Tra le tante appassionanti attività a tema ci sarà L'Amore a Mare, un percorso tematizzato all'interno della Mostra Mare per conoscere come si manifesta l'Amore a mare; la Caccia al Tesoro di San Valentino!, un gioco per scovare il Tesoro di Scienza analizzando gli indizi scientifici a tema amoroso e per i più piccoli tanti laboratori di manualità e creatività sui temi e i simboli dell'Amore. Agli adulti invece, coppie e non, è riservata una visita guidata tematica sull'amore attraverso i principali exhibit di Corporea che affrontano il tema Baciarsi fa bene!, un percorso in 8 tappe per scoprire l'origine, i vantaggi di ricevere e dare un bacio, gli effetti sui nostri ormoni e sul cervello ed altre curiosità, e attività come DNA e la Traccia dell'Amore ovvero l'estrazione del DNA del proprio partner da un campione di saliva. Come tutti i week end sarà inoltre possibile effettuare visite guidate al Museo interattivo sul corpo umano Corporea e alle mostre Mare, Paleomare, Insetti &Co, Bike_it e assistere agli spettacoli mozzafiato in programma del Planetario 3D. LE VISITE GUIDATE E I LABORATORI SONO INCLUSI NEL BIGLIETTO DI INGRESSO.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Fidest

Fondazione Idis - Città della Scienza

Inventore Italiano brevetta sistema per il risparmio economico ed energetico

Un innovativo sistema di accumulo energia, generata da fonti rinnovabili e da riutilizzare per il fabbisogno energetico degli edifici privati e pubblici, è stato recentemente ideato e brevettato da Pasquale Fontana, un imprenditore di Casapesenna, titolare di 'Imprefon', che da anni si dedica all' edilizia e alla progettazione di sistemi per il risparmio energetico. Si tratta del dispositivo 'Megra', un congegno integrato atto a conservare e restituire energia elettrica per usi domestici ed industriali, rendendo autonomi e indipendenti gli utenti dalle reti di distribuzione nazionali. Un' assoluta novità, non solo per la capacità di essere totalmente indipendenti energeticamente, ma anche per la possibilità di integrazione ad un normale impianto fotovoltaico, eolico, o di altra forma di energia rinnovabile.Il progetto 'Megra', ha fin da subito catturato l' attenzione della comunità scientifica, e a breve il prototipo verrà esposto anche alla Città della Scienza di Napoli, presso la sede Campania NewSteel della Società SbS, situata nell' area multifunzionale di promozione e divulgazione scientifica di Bagnoli. Pasquale Fontana, che prossimamente presenterà la sua invenzione anche in ambito accademico, dopo l' ultimazione del prototipo, ha dichiarato: "Sono felice di vedere 'Megra' prendere forma, anche grazie al contributo nella realizzazione del prototipo dell' azienda LabMec. Con questo sistema si risolve definitivamente il problema dell' accumulo e della successiva restituzione dell' energia prodotta. Infatti, integrando gli impianti ad energia rinnovabili con il dispositivo si ha la possibilità di accumulare tutta l' energia prodotta in eccesso e non consumata nell' arco della giornata, garantendo un' autonomia totale. Gli utenti potranno scegliere di distaccarsi completamente dalla rete di distribuzione, poiché nel caso di una continua sottoproduzione di energia entra in azione un motore termico detto "ausiliario". Il sistema è notevolmente conveniente dal punto di vista economico, ed anche più efficiente rispetto ad un accumulo chimico attraverso batterie ricaricabili. Non si dovranno infatti, fare i conti con i tempi lunghi di ricarica, con il fastidioso effetto di autoscarica, e con una vita media legata ai continui cicli di ricarica delle batterie"."Il dispositivo - precisa Fontana - ha lo scopo di ridurre le spese per l' utente. Nei casi dei condomini con diverse unità abitative, per esempio è capace di offrire una soluzione atta a coprire le esigenze energetiche dell' edificio, con un importante riduzione dei costi di realizzazione, essendo un impianto unico al servizio di tutti i residenti, e con la possibilità di una gestione diretta dell' energia accumulata che viene ripartita tra tutti i condomini. Grazie alla sua modularità lo stesso vantaggio si ottiene anche per le abitazioni unifamiliari, gli edifici pubblici, commerciali, le fabbriche e le industrie." "Ho voluto anche curare l' aspetto ambientale, - ha concluso l' inventore Campano - con l' eliminazione dei rifiuti pericolosi derivanti dalla fase di costruzione, produzione e dal fine vita delle batterie.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Utilizzando il dispositivo inoltre, si ottiene la riduzione dell' utilizzo di sistemi di riscaldamento a combustibili fossili o vegetati tradizionali con una drastica riduzione di inquinanti immessi nell' atmosfera. Il sistema infine, può essere realizzato con le materie prime già presenti in loco nel rispetto del territorio e del paesaggio in cui viene installato". Share this: google E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro google.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Massaggi e tattoo di coppia ecco il San Valentino "strano"

Cena stellata panoramica al Renaissance E c'è chi festeggerà gustando la pizza fritta Le proposte insolite per gli innamorati sconti speciali al Mann e a Capodimonte

Francesca Scognamiglio

Massaggi e tattoo di coppia
ecco il San Valentino "strano"

Cene a lume di candela e cioccolatini da condividere in coppia sono la tradizione, per il giorno di San Valentino. Eppure, in occasione di questa ricorrenza, sono tante le proposte per vivere esperienze indimenticabili. Svariate iniziative, adatte ad ogni tipologia di coppia, sono in programma oggi a Napoli. E così, gli amanti della cultura avranno l' opportunità di fare visita ai musei ad un prezzo conveniente; gli sportivi potranno optare per un ballo collettivo in strada; i seguaci del relax sceglieranno di chiudersi in una spa tra coccole e massaggi per due; mentre chi non ha paura di osare potrà regalarsi un tatuaggio di coppia. Ecco, di seguito, una lista delle attività riservate agli innamorati. Per gli appassionati d' arte, il Museo di Capodimonte propone l' iniziativa un biglietto per due, grazie a cui sarà possibile accedere in coppia nel complesso museale pagando la metà. Ingresso 2x1 anche al Mann mentre al Museo Madre ingresso gratuito dalle ore 18. Relax e bollicine è il mood delle iniziative in programma, da oggi e fino a domenica, presso il complesso Terme Stufe di Nerone, dove sarà possibile trascorrere una giornata tra massaggi, bagno nelle acque termali, sauna e degustazioni con drink. Coccole per due sono in programma anche presso il centro Lite life di Posillipo, con cena romantica e percorso spa. Tra chiese e palazzi del centro storico si snoderà, invece, dalle ore 19.30 con partenza da Piazza Bovio, una gioco-visita di San Valentino per coppie e cuori solitari. Durante un percorso guidato interverranno a sorpresa dei disturbatori mentre a tutti saranno rivolti dei quiz. Premi sono in palio per le coppie più affiatate. In amor vince chi frigge è il titolo della cena base di sapori tipici partenopei promosso dalla pizzeria 1947 Pizza fritta, mentre Valentine' s Dinner, L' amore a sorpresa! è il titolo dell' evento in programma presso il Renaissance Naples Hotel Mediterraneo, che alle 20.30 aprirà le porte del Roof Garden Angiò, all' undicesimo piano, prendendo le per la gola gli ospiti con il menù dello chef Pasquale De Simone. L' esperienza di gusto sarà intervallata dalla voce di Irene Scarpato e dalla chitarra di Gian Marco Libeccio, di Suonno d' Ajere. Previsti premi a fine serata. Per lasciare traccia sulla propria pelle di un grande amore, ecco invece che gli studi di Tattoo propongono tatuaggi di coppia per San Valentino. È il caso del laboratorio Constattoo Studio (a Marigliano) di Costantino Sasso dove, tra i disegni più richiesti dagli innamorati ci sono: cuore a metà e catenaccio con chiave, mentre al Ta2 di Torre Annunziata previsti prezzi speciali per piccoli tatuaggi per due. Le storie dei fantasmi innamorati di Napoli verranno narrate a Il Pozzo e il Pendolo alle ore 21 con

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

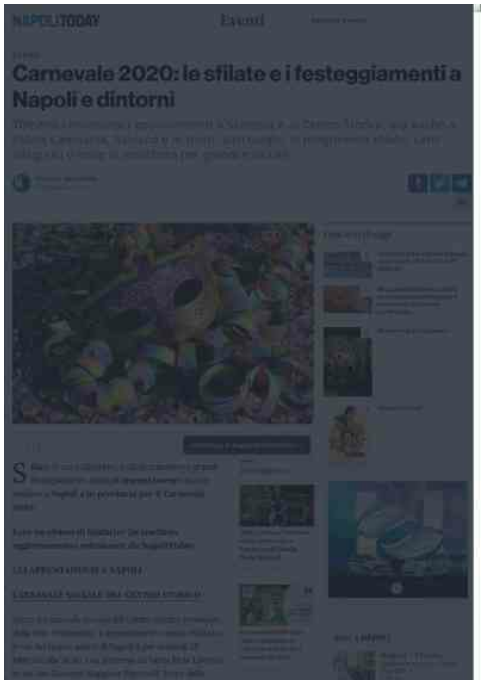
l' evento Fantasmi d' amore mentre presso il Museo del Sottosuolo andrà in scena la storia di Amore e Psiche alle 19.30 e alle 21.30. Zattera in Love, è il titolo del tour in programma nella galleria borbonica, dalle 20.30, per una visita guidata notturna in zattera a lume di candela mentre, per gli appassionati di musica, da segnalare il concerto Blues in Love al Boubon Street, in programma alle 22.30. Una caccia al tesoro di San Valentino, infine, domani alle 11 e alle 14, è in programma a Città della Scienza dove è ricco il programma del weekend con attività rivolte alle coppie che, per l' occasione, potranno usufruire di sconti per l' ingresso. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Napoli Today

Fondazione Idis - Città della Scienza

Carnevale 2020: le sfilate e i festeggiamenti a Napoli e dintorni

Tornano i tradizionali appuntamenti a Scampia e al Centro Storico, ma anche a Palma Campania, Saviano e in moltri altri luoghi. In programma sfilate, carri allegorici e feste in maschera per grandi e piccini



Sfilate di carri allegorici, balli in maschera e grandi festeggiamenti, tanti gli appuntamenti da non perdere a Napoli e in provincia per il Carnevale 2020. Ecco un elenco di iniziative (in continuo aggiornamento) selezionate da NapoliToday: GLI APPUNTAMENTI A NAPOLI CARNEVALE SOCIALE DEL CENTRO STORICO Torna il Carnevale Sociale del Centro Storico promosso dalla Rete Strummolo. L' appuntamento con la sfilata tra le vie del centro antico di Napoli è per martedì 25 febbraio alle 14.30, con partenza da Santa Fede Liberata in via San Giovanni Maggiore Pignatelli. Tema della kermesse di quest' anno è "Tutte 'e facce d' a città". CARNEVALE DEL GRIDAS DI SCAMPIA Domenica 23 febbraio ore 10:00 appuntamento con il 38° Corteo di Carnevale di Scampia. Partenza dalla sede del GRIDAS (Via Monte Rosa 90/b, Ina Casa). Il tema di quest' anno: «La Riscossa dei Pappici ovverossia tutti insieme che non c' è più tempo» CARNEVALE EPOMEO La quarta edizione del Carnevalepomeo è in programma il 22 al 23 febbraio. Un evento organizzato dal Centro Commerciale Naturale Epomeo, con il Patrocinio della Regione Campania, del Comune di Napoli, e dalla IX Municipalità Soccavo-Pianura, patrocinato e gemellato con il Carnevale Savianese. Due giorni di canti, danze e spettacoli vanta la direzione artistica di Corona Paone e Luigi Ferone. Arricchimento ulteriore è il progetto "Percorsi enogastronomici della tradizione partenopea del Carnevale" con la collaborazione di Rosario Lopa FESTA DI CARNEVALE A CITTA' DELLA SCIENZA Sarà all' insegna della scienza e del divertimento la grande Festa di Carnevale che si terrà domenica 23 febbraio a Città della Scienza. Il tema di questo anno è le mille culture e colori dei popoli della Terra esplorato attraverso spettacoli, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità sulle tradizioni geografiche dei vari luoghi della terra; non mancheranno coriandoli, stelle filanti, costumi, travestimenti, accessori, maschere e momenti di giochi collettivi sia per adulti che per bambini. L' evento si svolgerà dalle ore 10 alle ore 14 ed è previsto l' INGRESSO GRATUITO per tutti i bambini fino a 12 anni, mentre le aree espositive saranno aperte e visitabili fino alle 18 SCOPRI GLI ALTRI APPUNTAMENTI IN CITTA' - 1 / 3 continua a leggere l' articolo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Festa di Carnevale 2020 a Città della Scienza: ingresso gratis per i bambini

Festa di Carnevale 2020 a Città della Scienza: ingresso gratis per i bambini

Live Show Tutti i Colori delle Stelle, dance Aishanti, l'angolo delle culture, spettacoli, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità

Live Show Tutti i Colori delle Stelle, dance Aishanti, l'angolo delle culture, spettacoli, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità Domenica 23 febbraio 2020 si terrà a Città della Scienza una superfesta di Carnevale con ingresso gratuito per i bambini under 12. Una bella e grande Festa di Carnevale nel grande Scienze Center napoletano all'insegna della scienza e del divertimento. Il tema per questo grande evento sarà le mille culture e colori dei popoli della Terra. Il tema verrà esplorato attraverso spettacoli, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità. La festa si terrà dalle ore 10:00 alle ore 14:00 e sarà ricca di tantissimi coriandoli, stelle filanti, costumi, travestimenti, accessori, maschere e giochi collettivi per bambini e per adulti. Superfesta di Carnevale 2020 a Città della Scienza Una vera e propria grande festa con ingresso gratuito per tutti i bambini fino a 12 anni che si terrà dalle ore 10 alle ore 14 mentre le tante aree espositive di Città della Scienza saranno aperte e visitabili fino alle 18. Una mattinata veramente speciale con un programma molto fitto che potrete consultare in dettaglio alla fine del post. Tra le tante cose da non perdere il Live Show dell'Unione astrofili napoletani dal titolo Tutti i Colori delle Stelle presso il Planetario 3D, un bellissimo viaggio nei colori delle stelle per conoscere questi astri e poi anche la Bollywood dance Aishanti company che ci farà vedere una bellissima performance di ballo al ritmo della magica India. La festa è anche dedicata anche ai bambini di 3 anni, infatti dai 3 anni in su sarà possibile partecipare ad un percorso di miniolimpiadi, saltare sui gonfiabili e farsi truccare dalle animatrici. Una bella superfesta per tutti assieme alle mille culture e colori dei popoli della Terra. Il Programma della Giornata della Superfesta di Carnevale 2020 a Città della Scienza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

2anews.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Carnevale 2020, tra divertimento e riflessione: ecco i principali eventi a Napoli

Luigi Maria Mormone

Carnevale 2020 a Napoli: in programma tante iniziative all'insegna di divertimento e riflessione sociale. Ecco tutti gli eventi organizzati in città. Il Carnevale 2020 è ormai alle porte. Come da tradizione, la città di Napoli lo celebrerà tra dolci, sfilate, feste in maschera e carri allegorici. Tanti gli appuntamenti nella città partenopea, all'insegna del divertimento ma anche della riflessione sociale. Ecco un elenco dei principali eventi. Carnevale a Città della Scienza: tra esperimenti e divertimento Domenica 23 febbraio Grande Festa di Carnevale a Città della Scienza . Il tema di questo anno è le mille culture e colori dei popoli della Terra esplorato attraverso spettacoli, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità sulle tradizioni geografiche dei vari luoghi della terra. Non mancheranno coriandoli, stelle filanti, costumi, travestimenti, accessori, maschere e momenti di giochi collettivi sia per adulti che per bambini. L'evento si svolgerà dalle ore 10 alle ore 14 ed è previsto l' ingresso gratuito per tutti i bambini fino a 12 anni , mentre le aree espositive saranno aperte e visitabili fino alle 18. Tra le attività in programma, il Live Show a cura di UAN, Unione astrofili napoletani, 'Tutti i Colori delle Stelle' presso il Planetario 3D, un viaggio nei colori delle stelle che oltre ad essere magnifici e sorprendenti ci informano sulle loro caratteristiche. Sarà presente l'angolo delle culture con attività e travestimenti organizzati per conoscere la storia e le curiosità dei diversi paesi del mondo: si viaggerà in Africa, Cina, Australia e Brasile. La Bollywood dance Aishanti company si esibirà in una performance di ballo al ritmo della magica India. Il programma della giornata prevede numerose attività per i più piccoli . I bambini dai tre anni potranno partecipare ad un percorso di mini olimpiadi, saltare sui gonfiabili e farsi truccare dalle nostre animatrici. Zoo di Napoli: Carnevale con i Supereroi Allo Zoo di Napoli si festeggia il Carnevale con l'arrivo dei Supereroi , accompagnati da tanto intrattenimento laboratori ludici e didattici ed eventi speciali. Tutti i bambini che verranno in maschera tra il 22 e il 25 Febbraio avranno in omaggio un Coupon per ritornare gratis allo Zoo. Il programma previsto per domenica 23 Febbraio : Animazione con i Supereroi; Laboratorio per costruire il carro di Carnevale per i bambini; Face Painting e Parata di Carnevale per concludere al meglio la giornata. Tutti gli altri giorni dell'evento ci sarà animazione nel piazzale, accoglienza e laboratori con focus sugli animali. Carnevale Sociale 2020: l'elenco di tutti gli appuntamenti Come già accennato, da ormai tanti anni il Carnevale a Napoli rappresenta anche un'occasione di riflessione: in quest'ottica rientra la splendida rete del Carnevale Sociale di Napoli. Un coordinamento delle realtà che dal basso costruiscono i cortei di Carnevale, esprimendo con mille colori le contraddizioni dei nostri territori. Ecco l'elenco delle tappe del Carnevale Sociale: martedì 18 febbraio, Pianura (ore 15, via Napoli 101);

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

venerdì 21 febbraio, Sanità (ore 10, piazza Sanità); venerdì 21 febbraio, Materdei (ore 10, piazza Scipione Ammirato); venerdì 21 febbraio, Giugliano (ore 11.15, piazza Antonio Gramsci); sabato 22 febbraio, Caserta (ore 15, villetta Parco degli Aranci); domenica 23 febbraio, Scampia (ore 10, via Monte Rosa); domenica 23 febbraio, Bagnoli (ore 10, Piazza Bagnoli); martedì 25 febbraio, Soccavo (ore 10, viale Traiano Parco Costantino); martedì 25 febbraio, Montesanto (ore 14.30, Parco Sociale Ventaglieri); martedì 25 febbraio, Mercato Orefici (ore 15, via G. Manna Casa Temple); martedì 25 febbraio, Quartieri Spagnoli (Largo Baracche); martedì 25 febbraio, Centro Storico (ore 14.30, Santa Fede Liberata). Tutto questo senza dimenticare, tra le tante iniziative, Tipi da Spiaggia a Edenlandia , la quarta edizione del Carnevale Epomeo e il Gran Ballo del '700 al Teatro Posillipo .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Quartieri spagnoli, Città della Scienza e zoo: musica e maschere per Carnevale

Ballo in maschera dalle 18 a mezzanotte, musica e divertimento ma anche attività mattutine per i bimbi. Ai Quartieri spagnoli domenica 23 marzo si festeggia il Carnevale. In largo Barracche "Carnival party" , l' iniziativa alla sua prima edizione promossa da Quartieri Spagnoli Official con tanti partner, già molto pubblicizzata sui social. Di mattina sfilata di Carnevale, animazione per i bambini, gonfiabili, giochi, baby dance e pop corndivertimentoassicurato per i piccoli dalle ore 11 alle 14. Di sera in piazza scenografie e soprattutto i suoni del dj che hanno rappresentato i Quartieri in giro per la Campania e non solo. Special guest Roberto Biccari e poi la musica di MoscaSound, Gianluca Amendola, Deep Boys, Antonio Notorio. L' evento è ad accesso gratuito. Anche allo zoo di Napoli si festeggia il Carnevale con l' arrivo dei Super Eroi con tanto intrattenimento pensato appositamente per questa festa, con laboratori ludici e didattici e eventi speciali. Inoltre tutti i bambini che verranno in maschera tra il 22 e il 25 febbraio avranno in omaggio un coupon per ritornare gratis allo zoo. Il programma previsto per domenica 23 febbraio: è Animazione con i Supereroi; Laboratorio per costruire il carro di Carnevale per i bambini; Face Painting e Parata di Carnevale per concludere al meglio la giornata. Tutti gli altri giorni dell' evento ci sarà animazione nel piazzale, accoglienza e laboratori con focus sugli animali. E' possibile acquistare il biglietto on line e saltare la filahttp://bit.ly/carnevalezoo. Domenica 23 febbraioa Città della Scienza ci sarà la grandeFesta di Carnevaleall' insegna della scienza e del divertimento. Il tema di questo anno è le mille culture e colori dei popoli della Terra con spettacoli, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità sulle tradizioni geografiche dei vari luoghi della terra; non mancheranno coriandoli, stelle filanti, costumi, travestimenti, accessori, maschere e momenti di giochi collettivi sia per adulti che per bambini. Per l' evento è previsto l' ingresso gratuitoper tutti i bambini fino a 12 annie le aree espositive saranno aperte e visitabili fino alle 18. Tra le attività in programma segnaliamo ilLive Show a cura di Unione astrofili napoletani, "Tutti i Colori delle Stelle"presso il Planetario 3D, un viaggio nei colori delle stelle che oltre ad essere magnifici e sorprendenti ci informano sulle loro caratteristiche. Sarà presente l' angolo delle culture con attività e travestimenti organizzati per conoscere la storia e le curiosità dei diversi paesi del mondo: si viaggerà in Africa, Cina, Australia e Brasile. LaBollywood dance Aishanti companysi esibirà in una performance di ballo al ritmo della magica India. Il programma della giornata prevede numerose attività per i più piccoli. I bambini dai tre anni potranno partecipare ad un percorso di miniolimpiadi, saltare sui gonfiabili e farsi truccare dalle animatrici. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

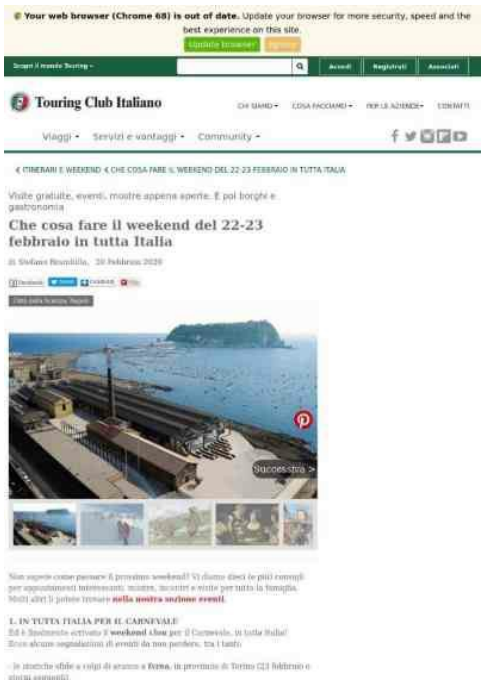
touringclub.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Che cosa fare il weekend del 22-23 febbraio in tutta Italia

- Visite gratuite, eventi, mostre appena aperte. E poi borghi e gastronomia

Touring Club Italiano



Festa di Carnevale anche a Città della Scienza, a Napoli . Ma vogliamo segnalare anche la mostra 'Sai andare in Bici?' , recentemente inaugurata e visitabile fino al 3 maggio¸ organizzata dal Goethe-Institut Neapel in collaborazione con la Fondazione Idis-Città della Scienza. Esposti i 40 migliori manifesti selezionati tra gli oltre 500 contributi inviati da giovani graphic designer italiani e tedeschi in occasione dell'omonimo concorso organizzato dal Goethe-Institut rivolto a studenti e giovani talenti con lo scopo di portare alla ribalta il tema della bicicletta. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della mostra internazionale sulla bici '#Bike_it' che Città della Scienza ospita fino a fine aprile, che racconta le innovazioni della bici dalla sua nascita ai giorni nostri e che, successivamente, farà tappa al Canada Science and Technology Museum di Ottawa. Alin occasione dei 30 anni dal lancio del telescopio spaziale Hubble realizzato dalla NASA, dal 22 febbraio con il visore PlayStation®VR si potrà prendere parte in prima persona alle sue missioni più importanti con la realtà virtuale. E per chi non le avesse ancora visitate, ricordiamo che da dicembre sono aperte le nuove Gallerie di Leonardo!, dal 7 febbraio è invece di scena: si tratta della prima mostra in Italia dedicata all'artista francese che, attraverso mirati confronti con i capolavori di altri grandi del suo tempo (Gerrit van Honthorst, Paulus Bor, Trophime Bigot, Frans Hals e altri), vuole portare una nuova riflessione sulla pittura di genere e sulleInfo: MNST, sito dedicato ; mostre da non perdere a febbraio a Milano, nostro articolo dedicato . A Palazzo Reale biglietto ridotto per i soci Tci. Qual è il futuro delle città? È l'interrogativo guida della terza edizione di Many Possible Cities , il festival dedicato alla rigenerazione urbana ideato da Manifattura Tabacchi a Firenze. Dal 21 al 23 febbraio, tre giorni di incontri, laboratori e mostre curati da chi progetta le città di domani tra arte, design e green thinking. Venti ospiti italiani e internazionali raccontano sfide e frontiere della rigenerazione urbana attraverso le proprie esperienze, offrendo esempi concreti di come le diversità possano essere motore di trasformazione verso le città del futuro. Tra i temi trattati, saranno centrali l'arte, la rigenerazione urbana e la sostenibilità ambientale. 7. IN TUTTA ITALIA CON LE CIASPOLE A chi preferisce trascorrere una giornata respirando una boccata d'aria buona segnaliamo le tante "ciaspolate" organizzate nei parchi di tutta Italia per godere dei meravigliosi paesaggi invernali. Anche per le famiglie. Solo per fare qualche esempio: - 22 e 23 febbraio, "Battesimo delle ciaspole" e altri eventi nel parco nazionale del Gran Paradiso, Rhemes Notre Dame/Cogne, Valle d'Aosta : - 22 e 23 febbraio, "Ciaspola con gusto" e altri eventi nel parco nazionale del Gran Paradiso; Ceresole Reale, Piemonte ; - 22 febbraio, "Tracce sulla neve" e altri eventi nel parco nazionale dello Stelvio; Santa Caterina Valfurva; Lombardia ; - 23 febbraio, "Il carnevale della natura", nel parco

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

regionale delle Prealpi Giulie; Moggio Udinese, Friuli Venezia Giulia ; - 23 febbraio, "Ciaspole sotto le stelle" e altri eventi, parco regionale Corno alle Scale; Lizzano in Belvedere, Emilia Romagna; - 22 e 23 febbraio, varie ciaspolate e trek, parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Pescasseroli/Campotosto, Abruzzo. Info: pagina dedicata sul A chi preferisce trascorrere una giornata respirando una boccata d'aria buona segnaliamoper godere dei meravigliosi paesaggi invernali. Anche per le famiglie. Solo per fare qualche esempio:- 22 e 23 febbraio, "Battesimo delle ciaspole" e altri eventi nel parco nazionale del Gran Paradiso, Rhemes Notre Dame/Cogne,- 22 e 23 febbraio, "Ciaspola con gusto" e altri eventi nel parco nazionale del Gran Paradiso; Ceresole Reale,- 22 febbraio, "Tracce sulla neve" e altri eventi nel parco nazionale dello Stelvio; Santa Caterina Valfurva;- 23 febbraio, "Il carnevale della natura", nel parco regionale delle Prealpi Giulie; Moggio Udinese,- 23 febbraio, "Ciaspole sotto le stelle" e altri eventi, parco regionale Corno alle Scale; Lizzano in Belvedere,- 22 e 23 febbraio, varie ciaspolate e trek, parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Pescasseroli/Campotosto,pagina dedicata sul sito di parks.it 8. A TORINO PER IL CINEMA Seeyousound VI si svolge a Torino dal 21 febbraio all'1 marzo 2020 al Cinema Massimo MNC con un programma che celebra due passioni in 64 appuntamenti per 99 film e videoclip tra concorsi, rassegne e proiezioni speciali, di cui 24 anteprime italiane, 3 assolute, 1 internazionale e 1 produzione originale, accompagnati da oltre 80 ospiti, live ed eventi collaterali in 5 location. Il via alla dieci-giorni di cinema e musica è affidata a Julien Temple, - ospite d'onore del festival - il leggendario regista britannico che ha legato la propria carriera alla musica firmando film culto come La grande truffa del rock'n'roll e Absolute Beginners. Info: si svolge a Torino dal 21 febbraio all'1 marzo 2020 alcon un programma che celebra due passioni in 64 appuntamenti per 99 film e videoclip tra concorsi, rassegne e proiezioni speciali, di cui 24 anteprime italiane, 3 assolute, 1 internazionale e 1 produzione originale, accompagnati da oltre 80 ospiti, live ed eventi collaterali in 5 location. Il via alla dieci-giorni di cinema e musica è affidata a Julien Temple, - ospite d'onore del festival - il leggendario regista britannico che ha legato la propria carriera alla musica firmando film culto come La grande truffa del rock'n'roll e Absolute Beginners.Info: sito dedicato Scopri i nostri consigli su dove dormire a Montefalco e dintorni! 10. IN TUTTA ITALIA PER LA GIORNATA DELLE GUIDE La Giornata internazionale della guida turistica , promossa in Italia dall'Associazione nazionale guide turistiche, prevede iniziative fino il 21 febbraio, il 29 febbraio e il 1° marzo, con alcune iniziative organizzate anche il 22 e 23 febbraio (a Monza e a Firenze, per esempio). Iniziate a dare un'occhiata al programma: sono moltissime le visite guidate gratuite, tra cui segnaliamo i tanti eventi in Campania. Basta andare sul sito dell'associazione per sfogliare le locandine regione per regione. Info: 11. IN SICILIA E IN ABRUZZO PER IL CIOCCOLATO Dal 20 al 23 febbraio il centro storico di Ragusa è in festa per il Ragusa Choco Festival: stand aperti a Piazza San Giovanni e tante attività per grandi e piccoli. Appuntamento anche a Vasto, in Abruzzo, da sabato 21 a domenica 23 febbraio, in piazza Rossetti, dove si terrà la terza edizione del Festival del Cioccolato , organizzato da Casartigiani Abruzzo. Nel corso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

touringclub.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

del Festival saranno molte le iniziative per grandi e piccoli: musica, danza popolare, animazione per i bambini, artisti di strada e la fabbrica del cioccolato. Info: sito dedicato Dal 20 al 23 febbraio il centro storico di Ragusa è in festa per ilstand aperti a Piazza San Giovanni e tante attività per grandi e piccoli. Appuntamentoda sabato 21 a domenica 23 febbraio, in piazza Rossetti, dove si terrà la, organizzato da Casartigiani Abruzzo. Nel corso del Festival saranno molte le iniziative per grandi e piccoli: musica, danza popolare, animazione per i bambini, artisti di strada e la fabbrica del cioccolato. Se avete voglia di fare un weekend lontano dalle folle, pensate all'Umbria. In una piccola area di bei paesaggi e grandi sapori, si collocano, molti dei quali certificati dal Touring con la Bandiera arancione: Bevagna, Montefalco, Spello, Trevi. Anon mancate di ammirare Benozzo Gozzoli nel complesso di San Francesco!Nel sud, invece, consigliamo di andare a. Da venerdì 21 febbraio la città di san Benedetto ospiterà la, la mostra mercato nazionale del tartufo nero pregiato e dei prodotti tipici. Circa cento stand coloreranno e animeranno il borgo della Valnerina già dalla mattina; sabato 22 febbraio inizieranno anche i momenti di riflessione e analisi. Il giorno successivo, domenica 23 febbraio, ilpresenterà e lancerà il nuovo marchio 'Norcia Reale' ideato per tutelare i mastri norcini del territorio e le loro produzioni di qualità. L'appuntamento è alle 11 sempre in piazza San Benedetto.Info: Trevi, sito dedicato ; Montefalco, sito dedicato , biglietto ridotto per i soci Tci; sito di Bandiere arancioni con tutte le schede dei borghi. Norcia, sito dedicato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

100 Eventi e Cose da fare a Napoli per il Weekend dal 21 al 23 febbraio 2020

Armeria Farnese

Più di 100 eventi e cose da fare a Napoli e dintorni nel prossimo fine settimana da venerdì 21 a domenica 23 febbraio 2020 il weekend di Carnevale Da non perdere gli ultimi giorni della Mostra su Mirò al Pan di Napoli Weekend da non perdere a Napoli e nelle vicinanze sempre con tanti eventi interessanti tra spettacoli, mostre, musica, teatro, sagre e manifestazioni. Ecco una sintesi degli eventi in programma dal 21 al 23 febbraio 2020 con un occhio particolare a quelli per le numerose feste di Carnevale che si terranno a Napoli e in Campania. Visite guidate straordinarie al Complesso Monumentale dei Girolamini a Napoli Da febbraio fino a aprile 2020 si potranno effettuare alcune visite guidate speciali allo straordinario Complesso Monumentale dei Girolamini di Napoli, attualmente chiuso per importanti lavori di restauro. Le visite guidate saranno a cura di CoopCulture e la prossima si terrà domenica 23 febbraio 2020. Visite straordinarie ai Girolamini a Napoli Joan Mirò al PAN di Napoli, ultimo weekend e 50.000 visitatori Già 50.000 visitatori hanno visto al Pan il Palazzo delle Arti di Napoli la Mostra su Mirò un evento importante che ci permetterà di ammirare ben 80 opere originali di Joan Miró il maestro Catalano, grande esponente del surrealismo, tra quadri, disegni, sculture, collages e arazzi. Ultimo weekend chiude il 23 febbraio . Joan Miró al Pan di Napoli Carnevale per bambini nei Musei dell'Università Federico II Ben due mattinate di attività ludico didattiche per bambini dai 5 ai 10 anni nei Musei della Federico II a Napoli. Le due giornate sono proprio le giornate di Carnevale 2020 di lunedì 24 e martedì 25 febbraio, martedì grasso, e, gli storici e importanti Musei della Federico II si riempiranno dei colori e dell'allegria dei bambini con due giornate a loro dedicate. Carnevale per bambini nei Musei Neapolitan Jazz in Agriturismo sul golfo di Pozzuoli Serata speciale sabato 22 febbraio 2020 alle ore 21:00 presso l'Agriturismo Il Gruccione, in via San Gennaro Agnano, 63 Pozzuoli: La Quartieri Jazz Band proporrà, in un ambiente coperto e riscaldato, la bella musica dei propri album e la serata prevede anche pasta patate e provola, vino locale e dolce. Il tutto sul bel panorama del golfo di Pozzuoli. Neapolitan Jazz sul golfo di Pozzuoli Apre a Napoli a Piazza della Borsa una libreria di tre piani Si chiamerà The Spark e sarà un hub polifunzionale nel cuore di Napoli, legato al mondo del libro ma anche al design e alla fabbricazione digitale. Su tre piani ci sarà una libreria, un'area dischi, un'area eventi, un laboratorio di fabbricazione digitale, completo di macchinari necessari allo sviluppo di attività legate al design e all'artigianato 4.0 e tanto altro A Napoli una libreria di tre piani Domeniche in Dimora: visite guidate alle straordinarie dimore storiche della Campania Dal 26 gennaio al 26 aprile 2020, ogni ultima domenica del mese, si potranno visitare, con un prezzo minimo di 5 euro, circa trenta fra dimore, castelli e ville, grandi testimonianze di storia e d'arte in Campania grazie all'evento ' Domeniche in dimora, tra palazzi, ville e giardini

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

della Campania' . Prossime visite domenica 23 febbraio. Domeniche in dimora Festa di Carnevale 2020 a Città della Scienza: ingresso gratis per i bambini Domenica 23 febbraio 2020 si terrà a Città della Scienza una superfesta di Carnevale con ingresso gratuito per i bambini under 12. Una bella e grande Festa di Carnevale nel grande Scienze Center napoletano all'insegna della scienza e del divertimento. Festa di Carnevale 2020 a Città della Scienza La Norma di Vincenzo Bellini al Teatro San Carlo di Napoli Al Teatro di San Carlo di Napoli dal 12 al 20 febbraio 2020 andrà in Scena la Norma, il capolavoro di Vincenzo Bellini con la regia di Lorenzo Amato e le scene di Ezio Frigerio. Dirige sul podio l'Orchestra e il Coro del Teatro di San Carlo il maestro Francesco Ivan Ciampa . La Norma di Vincenzo Bellini Il Gran Carnevale di Maiori in costiera amalfitana Si terrà dal 22 febbraio al 1 marzo 2020 la 47 edizione della bella festa del Gran Carnevale di Maiori sulla Costiera Amalfitana. Quest'anno il carnevale ci propone ben otto giorni di festa e di eventi con il tema dedicato all'arte e al grande cinema in particolare per ricordare la nascita di Federico Fellini. Eventi e sfilate anche Sabato 22 febbraio, e Domenica 23 febbraio 2020 dalle ore 11.30 da via Chiunzi la sfilata di carri allegorici e gruppi di ballo e a nche nel pomeriggio. Poi Martedì 25 febbraio 2020 dalle 15.00 Gran sfilata di Martedì grasso dei carri allegorici e gruppi di ballo. Il Gran Carnevale di Maiori Il carnevale della Zeza di Mercogliano La divertente e fastosa sfilata della Zeza di Mercogliano con tantissimi figuranti animerà il borgo antico di Capocastello di Mercogliano con due sfilate e poi la Zeza di Mercogliano sfilerà anche nella grande festa ad Avellino del 23 febbraio 2020 . Poi il gran finale del Martedì Grasso, 25 febbraio 2020 con l'ultimo appuntamento nel borgo antico a Capocastello a Mercogliano . Il Carnevale della Zeza Carnevale di Scampia 2020: la più grande festa di Carnevale a Napoli Domenica 23 febbraio 2020 si terrà dalle ore 10:00 dalla sede del GRIDAS in Via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, a Scampia a Napoli il 38° Corteo del grande Carnevale di Scampia la più antica festa di Carnevale partecipata in città. Carnevale di Scampia 2020 Al Vomero un campo di Basket dedicato a Kobe Bryant con un grande Murale di Jorit Jorit, il writer napoletano di origini olandesi, ha dedicato un grande ritratto al Vomero a Kobe Bryant, uno dei migliori giocatori dell'NBA. Il murales si trova su un muro davanti al campetto di basket a Montedonzelli vicino all'uscita della linea 1 della Metropolitana. Poi è stata anche dipinta una grande e colorata scritta con il nome di Kobe sul campo del Vomero ed è addirittura arrivata la nazionale di Basket a vedere il campo. Campo di Basket dedicato a Kobe Il Carnevale di Saviano con sfilate di Carri Allegorici (NA) Grande festa a Saviano, vicino Napoli per l'attesa 42 edizione del Carnavale Se Chiammava il grande e festoso Carnevale Savianese che si presenta come ogni anno sempre più ricco e bello di eventi. il Carnevale proseguirà fino al martedì grasso, quest'anno martedì 25 febbraio 2020 con la Grande Sfilata di Carnevale dei 13 Carri sul Circuito Storico. Q uesto fine settimana grande festa: Domenica 23 Febbraio 2020 la mattina il Posizionamento dei Carri sul circuito. Poi grande festa dalle ore 15:00 alle 24:00 Prima Sfilata dei 13 Carri Allegorici sul Circuito Storico per il paese. Il Carnevale di Saviano Cosa fare gratis a Napoli nel weekend dal 21 al 23 febbraio Oltre ai tanti eventi che state leggendo ci sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

tecnicadellascuola.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Fablab, ecco tre esempi italiani

Un Fablab è un laboratorio di prototipazione aperto a tutti, in cui la tecnologia è collaborativa e, soprattutto, diffusa. Un po' come le botteghe di un tempo, vero nodo di un'economia locale, in grado di unire tutti gli attori di un territorio. Il cuore di un Fablab può essere, ad esempio, la stampante 3D, una tecnologia che permette di innovare i processi produttivi velocizzando senza precedenti la prototipazione e personalizzando a più livelli i prodotti che un' azienda può offrire . Nelle economie occidentali più avanzate le discipline S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics) sono considerate l'asse portante di un sistema scolastico orientato al progresso scientifico e tecnologico. I FabLab rappresentano un modello che avvicina i ragazzi all'innovazione, al lavoro di gruppo, al pensiero scientifico, al problem solving, ovvero all'acquisizione di una serie di competenze che nella scuola italiana risultano essere ancora insufficienti, come evidenziato proprio dai test PISA. Proponiamo tre esempi di Fablab: MAKEINBO : Promozione della cultura Open Source, Do it Yourself e della Digital Fabrication: questi gli obiettivi del primo FabLab di Bologna. Di questa community, che ruota intorno all'omonima associazione e conta oggi centinaia di iscritti, fanno parte architetti, ingegneri, artisti e neofiti. In altre parole chiunque sia un Maker; SYSKRACK LAB : Il laboratorio si trova in provincia di Matera, in Basilicata: qui è possibile esprimere liberamente la propria creatività in termini di tecnologia, informatica, domotica, hacking, e elettronica; FABLAB 'CITTÀ DELLA SCIENZA': Anche in questo terzo esempio, l'importanza del luogo è più che altro simbolica. Dopo l'incendio di cui fu vittima la struttura a Napoli nel marzo del 2013, è stato portato avanti un progetto per la realizzazione della 'Città della Scienza 2.0'. E' stato così creato un laboratorio altamente innovativo per la produzione, attraverso strumenti digitali, di oggetti tecnologici.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Cosa fare gratis a Napoli nel Weekend dal 21 al 23 febbraio 2020

Tanti eventi e cose da fare gratis e tanti luoghi da visitare sempre gratuitamente in un weekend che a Napoli è sempre speciale. Su richiesta di molti lettori abbiamo anche inserito eventi cui si può partecipare spendendo pochi euro A Napoli ci sono sempre tante cose da fare, in particolare nel weekend e Napoli da Vivere pubblica, ogni fine settimana, la guida ai 100 migliori eventi del fine settimana , oramai un 'classico' del Weekend cittadino. Di seguito troverete una guida alle cose gratuite da fare nel weekend con le proposte più interessanti per fare qualcosa in città in particolare nei weekend. Domani uscirà anche una guida per gli eventi gratuiti nelle vicinanze di Napoli. Segnalateci anche voi altre iniziative gratuite a vostra conoscenza e verificate sempre eventuali cambiamenti di orari e date. Buon fine settimana a tutti. GLI EVENTI E LE COSE DA FARE GRATIS A NAPOLI Festa di Carnevale 2020 a Città della Scienza: ingresso gratis per i bambini Gratis bambini under 12 anni Domenica 23 febbraio 2020 si terrà a Città della Scienza una superfesta di Carnevale con ingresso gratuito per i bambini under 12. Una bella e grande Festa di Carnevale nel grande Scienze Center napoletano all'insegna della scienza e del divertimento. Festa di Carnevale 2020 a Città della Scienza Carnevale di Scampia 2020: la più grande festa di Carnevale a Napoli Domenica 23 febbraio 2020 si terrà dalle ore 10:00 dalla sede del GRIDAS in Via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, a Scampia a Napoli il 38° Corteo del grande Carnevale di Scampia la più antica festa di Carnevale partecipata in città. Carnevale di Scampia 2020 La festa del Carnevale sociale alla Sanità a Napoli Grande festa anche nel quartiere Sanità che anche quest'anno partecipa alla rete dei Carnevali Sociali organizzando azioni sul territorio per coinvolgere bambini, giovani e tutti i cittadini con momenti di aggregazione e di approfondimento. Il corteo di Carnevale si terrà venerdì 21 Febbraio 2020 e partirà da Piazza Sanità , il centro del quartiere, alle ore 10:00 girando festosamente per tutte le strade per giungere a Piazza Cavour dove ci sarà il momento di festa finale. La festa del Carnevale sociale alla Sanità La grande festa del carnevale di Bacoli 2020 con tante sfilate Quest'anno a Bacoli ci saranno tre giorni di grande festa per il Carnevale di Bacoli 2020 con sfilate di carri dal 22 al 25 Febbraio 2020 e eventi anche nelle belle frazioni di Cappella, Baia, Miseno e Miliscola . Il carnevale di Bacoli 2020 Napoli City Half Marathon 2020: la maratona internazionale nel centro storico di Napoli Alcune corse a pochi euro Anche quest'anno si correrà a Napoli Domenica 23 febbraio 2020 la Napoli City Half Marathon una delle corse podistiche più belle del mondo perché si correrà per 21 km nello straordinario centro storico di Napoli, La grande manifestazione durerà tre giorni, dal 21 al 23 febbraio, e prevede anche altre 2 gare tra cui una non competitiva. Napoli City Half Marathon 2020 Incontri di Yoga a Napoli nel Museo di Villa Pignatelli Prezzo 5 euro Nelle domeniche di gennaio e febbraio 2020

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

si terranno delle lezioni di avvicinamento allo Yoga nel Museo di Villa Pignatelli a Napoli aperte a tutti, al costo di entrata al Museo di 5 euro. Prossimo domenica 23 febbraio. Incontri di Yoga a Villa Pignatelli Festival Barocco Napoletano gratis al MANN, il Museo Archeologico Fino all'11 maggio 2020 si terrà al MANN di Napoli la quarta edizione del Festival Barocco Napoletano . Una bella rassegna che presenta tanti concerti di qualità per scoprire la grande tradizione musicale napoletana con appuntamenti gratuiti che si terranno nella Sala del Toro Farnese del MANN. Prossimo 24 Febbraio - La giovinetta pianta, musiche e danze dal XVI al XVII secolo - Ensemble D'amorosi Sensi Ensemble Accademia Reale, Gruppo di Danze storiche - Festival Barocco Napoletano La festa del XV Carnevale di Montesanto nel centro di Napoli Tra le più antiche e vivaci feste di carnevale in città c'è sempre quella del Carnevale di Montesanto che quest'anno si svolgerà con la parata in maschera del martedì grasso, che per il 2020 si terrà martedì 25 febbraio 2020 nel pomeriggio. Ogni sabato a piazzetta Olivella tutti assieme preparano assieme ai bambini le maschere e i carri che sfileranno. Il Carnevale di Montesanto Concerti gratuiti a Palazzo Zevallos Stigliano a Napoli Dal 1 febbraio al 25 aprile 2020 gli appuntamenti della rassegna gratuita ' E' aperto a tutti quanti, musica a pranzo' a Palazzo Zevallos Stigliano su via Toledo a Napoli. Un evento in collaborazione con i Conservatori della Campania. I concerti si tengono il mercoledì e il sabato. Prossimo - Sabato 22 febbraio - PER AMOR DEL MIO SOGNO E DELLA NOTTE Qui dove tutti T'Amano Concerti gratuiti a Palazzo Zevallos Stigliano Visite gratuite a Palazzo San Giacomo a Napoli Dopo il successo delle visite gratuite di dicembre si potranno effettuare delle visite guidate gratuita, che ci permetterà di conoscere la grande storia di Palazzo San Giacomo a Napoli , in Piazza Municipio. Prossima Venerdì 21 febbraio 2020 . Visite gratuite a Palazzo San Giacomo Montagskino film in lingua originale al cinema Modernissimo a Napoli Prezzo 4 euro Riparte anche quest'anno la rassegna Montagskino, i film tedeschi del lunedì, che presenta da anni e con successo, film tedeschi in lingua originale con sottotitolo in italiano al cinema Modernissimo dal 10 febbraio al 30 marzo 2020. Prossimo 24 febbraio 2020 - Karla - di Herrmann Zschoche. Montagskino, i tedeschi del lunedì Pièces du cinéma: rassegna gratuita di film all'Asilo Filangieri Pièces du cinéma: quando il teatro si fa immagine è una bella rassegna gratuita che presenta dal 6 al 20 febbraio 2020 alle ore 21 quattro film tratti da opere teatrali. Quattro film in programmazione che sono opere di grande pregio tratte da pièces teatrali e realizzate da grandi registi. Prossimo: Giovedì 20 febbraio - MANCIA COMPETENTE di Ernst Lubitsch - Pièces du cinéma: Film gratuiti alla Mediateca Santa Sofia nel centro storico di Napoli Fino al 21 aprile 2020 si terrà alla Mediateca Santa Sofia, vicino a via San Giovanni a Carbonara, nel centro antico di Napoli, una nuova e interessante rassegna di film gratuiti. La manifestazione si chiama Felici incontri. Cinema e letteratura tra gli anni '60 e '70 in Italia e in Europa Martedì 25 febbraio 2020 - Caro Michele - di Mario Monicelli - Italia, 1976, 110 Film gratuiti alla Mediateca Santa Sofia Cinema al femminile, Film gratuiti all'istituto francese Grenoble di Napoli Dal 3 febbraio fino al 25 maggio 2020 si terrà una interessante rassegna dal titolo 'Cinema al femminile tra Italia e Francia', con venti film gratuiti per celebrare il talento

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

e la creatività al femminile nel cinema italiano e francese. Prossimo 24 febbraio 2020 - 'Numéro Une' di Tonnie Marshall (2017) Cinema al femminile, Film gratuiti al Grenoble Un nuovo capolavoro di Jorit un ritratto di Martin Luther King a Barra Jorit, lo street artist napoletano di fama oramai internazionale, è tornato in città con un nuovo murales con il grande volto del leader americano Martin Luther King dipinto su un grande palazzo a Barra, tra via Chiaramonte e via Velotti di fronte alla stazione della Vesuviana di Barra, Le opere di Jorit a Napoli Jorit foto di @vincentofsimon Incontri gratuiti di Archeologia al Museo Archeologico Nazionale di Napoli Una rassegna gratuita Incontri di Archeologia al MANN con tantissimi incontri fino al 28 maggio 2020. Un evento sia per gli appassionati di arte antica ma anche per chi vuole approfondire argomenti storici. Prossimo incontro Giovedì 20 febbraio 2020 - Henri Focillon - storico dell'arte e uomo di museo - di Annamaria Ducci Incontri di Archeologia al MANN AstraDoc Viaggio nel Cinema del Reale. Film a 3,50 Prezzo 3,50 euro Da novembre 2019 a Aprile 20202 al Cinema Astra di via Mezzocannone c'è l'11^ edizione di ' AstraDoc - Viaggio nel Cinema del Reale '. Una rassegna che si ripete con successo a Napoli da più di 10 anni, offre quest'anno un cartellone di film eccezionali a soli 3,50 . AstraDoc Cinema del Reale a Napoli 100 lupi in ferro a Piazza Municipio a Napoli Prorogata fino a Maggio 2020 - Una grande installazione in piazza Municipio è stata l'attrazione del Natale 2019 e non solo. Cento lupi in ferro costruiti a Pechino da Liu Ruowang, scultore cinese di fama internazionale, una grande installazione concettuale dal titolo Wolves coming . 100 lupi in ferro a Piazza Municipio Visite gratuite al Cimitero delle Fontanelle a Napoli Il Cimitero delle Fontanelle è un gigantesco ossario che si trova nel cuore del Rione Sanità, incastonato nella Napoli verace, tra palazzi nobiliari e strade popolate da gente semplice e indaffarata, Famoso in tutto il mondo si visita gratuitamente. Cimitero delle Fontanelle a Napoli Come visitare gratis Castel dell'Ovo a Napoli tra storia e legenda Castel dell'Ovo si trova sull'isolotto di Megaride , lembo di terra da cui ha avuto origine la storia di Napoli e della sua antichissima civiltà. Oggi lo scoglio è noto con il nome di Borgo Marinari ed è uno dei luoghi più caratteristici e amati della città,. Come visitare gratis Castel dell'Ovo Visitare Castel Nuovo o Maschio Angioino a Napoli Castel Nuovo , meglio conosciuto con il nome di Maschio Angioino e sede del Museo Civico, è il più imponente tra i castelli di Napoli. In posizione strategica nell'area oggi denominata Piazza Municipio : il suo profilo è simbolo di Napoli T utto ciò che c'è da sapere sul Maschio Angioino Gratis per Clienti e dipendenti Banco di Napoli e Intesa Palazzo Zevallos Palazzo Zevallos su via Toledo è oramai un grande museo cittadino con tantissime opere a non perdere come l'ultimo capolavoro di Caravaggio , le grandi opere di Vincenzo Gemito e tante importanti opere di Maestri del 600 . Il Museo è visitabile gratis dai Clienti/dipendenti Banco Napoli / Intesa San Paolo. Per tutti altri ingresso 5 euro. Gratis a Palazzo Stigliano Zevallos APERTURA GRATUITA DI CHIESE MONUMENTALI A NAPOLI SABATO 22 febbraio 2020 San Pietro a Maiella - via San Pietro a Maiella 4 - ore 10,30 - 12,30 San Lorenzo Maggiore - Piazza San Gaetano - ore 9,30 - 18,30 Chiesa Santa Caterina a Formiello - P.zza E. De Nicola 49 - ore 9,00 - 14,00 Basilica di Santa Chiara - via Benedetto Croce/ via Santa Chiara 49/c - ore 8,00 -

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

13,00/ 16,30 - 20,00 Chiesa di San Domenico Maggiore - Piazza San Domenico Maggiore 8/a - ore 8,00 - 20,00 Chiesa San Giorgio Maggiore - via Duomo, 237/a/ Piazzetta Crocella ai Mannesi - ore 9,00 - 13,00 Chiesa di Santa Maria Coeli - largo Regina Coeli ore 11,00 - 12,00 Santa Maria del Carmine Maggiore - Piazza del Carmine 2 - ore 9,00 - 14,00/ 17,00 - 20,00 Chiesa di Sant' Eligio Maggiore - Piazza Sant' Eligio 4 - ore 9,00 - 13,00 Chiesa di Santa Maria Egiziaca a Forcella - Corso Umberto I - 190 - ore 9,00 - 13,00 Chiesa dei Santi Cosma e Damiano - Piazza Nolana 18 - ore 9,00 - 13,00 Chiesa di San Paolo Maggiore - Piazza San Gaetano - ore 9,00 - 13,00 N.B. Durante le Celebrazioni Liturgiche sono sospese eventuali visite. Potrebbero esserci variazioni agli orari comunicati ALTRE COSE DA FARE E DA VEDERE GRATIS A NAPOLI MA DURANTE LA SETTIMANA Napoli è una città ricca di luoghi e monumenti bellissimi e molti di questi si possono visitare gratis . Sono località dove si è fatta la storia di questa grande capitale del Mezzogiorno come il bellissimo Castel dell'Ovo , dove, nel IX secolo a.C., dei coloni greci fondarono il primo insediamento di Partenope, o come il Duomo di Napoli dove si conservano le reliquie di San Gennaro o come il particolarissimo Cimitero delle Fontanelle uno dei luoghi più affascinanti e misteriosi di Napoli. Di seguito troverete tanti siti bellissimi della città da scoprire gratuitamente .(attenzione il Parco Virgiliano di Posillipo è chiuso) I luoghi più belli di Napoli da vedere gratis durante la settimana

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

INGRESSO GRATUITO PER I BAMBINI FINO A 12 ANNI

Città della Scienza si colora per la domenica di Carnevale

Cultura&spettacoli

Questi fantasmini, una tragedia

Città della Scienza si colora per la domenica di Carnevale

Giornata guida turistica

Orrori di Castel Volturno nel libro di D'Ascia

Carnevalesi trasforma in una divertentissima festa all' insegna della scienza. Domenica Città della Scienza accoglierà infatti il pubblico dalle 10,30 alle 18 per la grande Festa di Carnevale, con ingresso gratuito per tutti i bambini fino a 12 anni. Tema dell' edizione di quest' anno 8 le mille culture e colori dei popoli della Terra, la cui diversità sarà festeggiata, in una pioggia di coriandoli e stelle filanti, maschere costumi e travestimenti, con affascinanti spettacoli dal vivo, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità sulle tradizioni di diversi popoli e paesi. Sarà infatti allestito un 'angolo delle culture' per viaggiare alla scoperta delle tradizioni dell' Africa e dell' Australia, della Cina e del Brasile. Sarà inoltre possibile esplorare il fascino dell' India, con la performance di ballo della Bollywood dance Aishanti company. Con i Guna Percussion - Musiche E Danze Del West Africa, si potrà aprire una affascinante finestra sulla cultura Malinke del West Africa, in cui musica e danze sono unite in un unico linguaggio che lega danzatore e percussionista. Con l' attività "Tutto il mondo 8 paese" si potrà viaggiare in tutto il mondo attraverso bellissime fotografie e vincere i fantastici premi del Science Store. L' Italia sarà esplorata attraverso Le Maschere Italiane, laboratorio di creatività volto alla riscoperta delle radici della festa del Carnevale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolike.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Carnevale 2020 a Città della Scienza a Napoli: festa con ingresso gratis per i bambini

by: Fabiana Bianchi

A Città della Scienza a Napoli si festeggia il Carnevale 2020: divertimento assicurato ed ingresso gratuito per i piccoli ospiti! Domenica 23 Febbraio 2020 ci sarà un nuovo ed imperdibile appuntamento a Città della Scienza a Napoli che si appresta ad accogliere i festeggiamenti per Carnevale 2020. Informazioni su Carnevale 2020 a Città della Scienza a Napoli: Dove: Città Della Scienza, Napoli Il: 23-02-2020 Dalle: 10:00 Prezzo: GRATUITO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Dallo zoo a Città della Scienza tra maschere e coriandoli

`Ecco gli appuntamenti di Carnevale: giochi, animazione e show per gli adulti `Planetario in 3D e spettacoli gratis nella struttura sull'arenile di Bagnoli

Emanuela Sorrentino

Giocattoli

Agenda

Dallo zoo a Città della Scienza tra maschere e coriandoli

C oriandoli e maschere invadono da giorni la città e oggi proseguono le iniziative del Carnevale con parate, laboratori e immancabili scherzi. Numerosi gli appuntamenti che già si sono conclusi, come quello alla Scuola Napoletana di Equitazione, ieri, che ha visto gimcane e giochi con grandi e piccini inmaschera. A Città della Scienza oggi grande Festa di Carnevale come di consueto, il tema è «le mille culture e i colori dei popoli della Terra» con spettacoli, animazione e laboratori. Non mancheranno coriandoli, stelle filanti, costumi, travestimenti, maschere e giochi collettivi sia per adulti che per bambini. Per l'evento è previsto l'ingresso gratuito per tutti i bambini fino a 12 anni e le aree espositive saranno aperte e visitabili fino alle ore 18. Tra le attività in programma il Live Show a cura dell'Unione Astrofili Napoletani al planetario 3D. Sarà presente l'angolo delle culture per conoscere la storia e le curiosità dei diversi paesi del mondo. La Bollywood Dance Aishanti Company si esibirà in una performance di ballo al ritmo della magica India. I bambini dai 3 anni potranno partecipare sempre oggi ad un percorso di miniolimpiade, saltare sui gonfiabili e farsi truccare dalle animatrici. Al Vomero tra via Scarlatti e via Luca Giordano da ieri a martedì c'è il Carnevale Napoletano. In particolare oggi alle 11.30 la sfilata a sei zampe «Tale e Cane» (cani e padroni) dove la giuria premierà la coppia più simpatica e somigliante. Giochi, sfilate in maschera e tanti dolci di Carnevale completano l'evento. Sempre oggi si festeggia il Carnevale anche allo zoo di Napoli con l'arrivo dei Supereroi. Animazione, laboratorio per costruire il carro di Carnevale per i bambini, face painting e parata in maschera per concludere al meglio la giornata. Ai Quartieri spagnoli si balla in maschera dalle ore 18 a mezzanotte conmusica, divertimentoma anche attività mattutine per i bimbi. In largo Barracche c'è attesa oggi per il «Carnival party», alla sua prima edizione promosso da Quartieri Spagnoli Official con tanti partner per valorizzare la zona. Stamattina sfilata di Carnevale, animazione per i bambini, gonfiabili, giochi, baby dance dalle ore 11 alle 14. Questa sera in piazza scenografie e i suoni dei dj che hanno rappresentato i Quartieri in giro per la Campania e non solo. Special guest Roberto Biccari e poi la musica di MoscaSound, Gianluca Amendola, Deep Boys, Antonio Notorio. L'evento è ad accesso gratuito. A Scampia oggi c'è il 38mo Carnevale di Gridas, con la partecipazione di scuole, associazioni e cittadini in corteo dalle ore 10 per «La Riscossa dei pappici». Carnevale anche in via Epomeo, per l'evento alla sua quarta edizione: ieri sul palco si è esibito con successo Gigi Finizio, oggi alle ore 18 premio alla carriera aMonica Sarnelli, oltre ad appuntamenti con sfilate in maschera e tanto divertimento per grandi e bambini.Martedì proseguono ancora le iniziative a Città della Scienza con laboratori su maschere italiane, focus sul perché si

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

definisce la giornata «martedì grasso», letture animate e molto altro. Sempre martedì in diverse aree della città le sfilate che rientrano nel Carnevale Sociale di ogni municipalità. Alle 14.30 al centro storico, con partenza in via San Giovanni Maggiore Pignatelli «O' Carnevale de' differenze, Tutt' e Facc' d'a città». Il corteo attraverserà via Mezzocannone, via dei Tribunali, vico San Nicola a Nilo, Via San Biagio, piazza San Domenico Maggiore, via Benedetto Croce, via Toledo, piazza Carità,Monteoliveto e infine accensione del fuoco in piazza del Gesù.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Agenda Le iniziative

Carnevale, festa da Coroglio a Villa Literno fino a Carditello

Alla Città della Scienza Festa di Carnevale con ingresso gratuito per tutti i bambini fino a 12 anni. Tema dell'edizione di quest'anno è le mille culture e colori dei popoli della Terra con spettacoli dal vivo, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità. Ci sarà un «angolo delle culture» per viaggiare alla scoperta delle tradizioni dell'Africa e dell'Australia, della Cina e del Brasile. Poi, live della Bollywood dance Aishanti company e dei Guna Percussion Musiche e danze del West Africa. Poi, l'attività «Tutto il mondo è paese» per «viaggiare» e «Maschere Italiane», laboratorio di creatività volto alla riscoperta delle radici della festa. Poi, «Tribalistas», il laboratorio Drago Cinese», «Carioca» e «Alieni per un giorno». Città della Scienza, via Coroglio, Napoli, ore 10.30-18

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

A NAPOLI - Festa di Carnevale a Città della Scienza, circa 2000 presenze

Straordinario successo per la festa di Carnevale a Città della Scienza, domenica 23 febbraio una folla di circa 2000 tra adulti e bambini ha affollato gli spazi del polo scientifico di Bagnoli, colorandoli con maschere, costumi e coriandoli e tanto divertimento. Il tema dell'edizione di quest'anno è stato le mille culture e colori dei popoli della Terra, la cui diversità è stata festeggiata con affascinanti spettacoli dal vivo, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità sulle tradizioni di diversi popoli e paesi. Nell'angolo delle culture' i bambini hanno viaggiato alla scoperta delle tradizioni dell'Africa e dell'Australia, della Cina e del Brasile, per poi esplorare il fascino dell'India con la performance di ballo della Bollywood dance Aishanti company, e la cultura Malinke del West Africa con i Guna Percussion - Musiche E Danze Del West Africa. Anche l'Italia è stata esplorata attraverso Le Maschere Italiane, laboratorio di creatività volto alla riscoperta delle tradizionali maschere; i bambini hanno inoltre realizzato un drago cinese per il nuovo anno del topo appena iniziato, costruito un copricapo tipico brasiliano e per concludere il viaggio tra le culture del mondo sono sbarcati in Australia con un laboratorio di manualità di decorazione del tipico boomerang. Con il meraviglioso Planetario 3d si è viaggiato a testa in su tra i colori delle stelle grazie al live show 'Tutti i Colori delle Stelle' a cura dell'UAN, Unione astrofili napoletani.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

larepubblica.it (Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

In duemila a Città della Scienza per festeggiare il Carnevale

Successo per la festa di Carnevale a Città della Scienza. Domenica 23 una folla di duemila persone, tra adulti ebambini ha affollato gli spazi del

Galleria fotografica Successo per la festa di Carnevale a Città della Scienza. Domenica 23 una folla di duemila persone, tra adulti e bambini ha affollato gli spazi del polo scientifico di Bagnoli, colorandoli con maschere, costumi e coriandoli e tanto divertimento. Il tema dell' edizione di quest' anno è stato le mille culture e colori dei popoli della Terra, la cui diversità è stata festeggiata con spettacoli dal vivo, animazione itinerante, giochi e laboratori di creatività e manualità sulle tradizioni di diversi popoli e paesi. Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

tuttoscuola.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

Disegniamo la Privacy del Futuro nelle scuole: le prospettive del Legal Design viste con gli studenti

Ogni giorno le persone, sia come individui e famiglie sia come imprese, sono 'costrette' a interfacciarsi con contratti, documenti e procedure legali spesso senza avere le competenze adeguate a 'navigare' questi sistemi. In molti Paesi, la difficoltà della burocrazia e del linguaggio giuridico mette spesso in difficoltà i cittadini provocando un senso d'inadeguatezza nei confronti del sistema legale ma anche la sensazione di non avere il pieno controllo della propria situazione. In risposta a questo fenomeno diffuso, alcuni ricercatori hanno iniziato a discutere di come il sistema legale potrebbe essere ripensato in termini di linguaggio e di strumenti attraverso l'approccio del design . La disciplina che cerca di rispondere a questa domanda è stata chiamata ' Legal Design ' e si prefigge l'obiettivo di avvicinare il mondo legale alle persone che non hanno formazione o esperienza in tema giuridico. In termini generali, Legal Design si ispira ai concetti di Design Thinking e User Experience (UX): l'intento è di mantenere un approccio che pone le persone al centro della progettazione e dell'erogazione dei servizi anche nel mondo giuridico per rendere l'esperienza-utente più intuitiva, fruibile e inclusiva. Con lo scopo di illustrare in maniera interattiva ad un pubblico ampio esempi di documenti legali per evidenziare tutti i testi e le espressioni che il comune cittadino può trovare difficili da comprendere, nasce l'iniziativa Disegniamo la Privacy del Futuro'. Questo perché non solo una forma grafica e visiva resa più efficace in termini di Visual Law aiuta a comprendere il contenuto di un testo legale ma può aiutare anche la comprensione di un processo giuridico. In sostanza, l'obiettivo è rendere i cittadini più consapevoli con norme e procedure ben progettate in termini di Proactive law ovvero la formazione delle persone e la produzione di documenti che siano semplici, chiari ma soprattutto attrattivi nei confronti dei destinatari. Contratti e documenti giuridici più chiari e comprensibili, anche con l'aiuto di grafici e altri strumenti di visualizzazione, intendono quindi mettere al centro le persone che chiedono l'intervento della legge per aiutarle a risolvere i problemi, prevenendo i conflitti. E in tutti i Paesi il legal design potrebbe contribuire molto più in generale a una gestione efficace, snella e trasparente della giustizia, tenendo presente gli incessanti sviluppi tecnologici e utilizzando quindi nuovi strumenti sempre al passo coi tempi. In sintesi, appaiono elevate e sostanziali le potenzialità del legal design , a partire dalla semplificazione del linguaggio, alla riprogettazione dei contratti, fino alla semplificazione dei procedimenti per i cittadini e alla usabilità effettiva, oltre che percepita. Tutto ciò a maggior ragione per i soggetti più deboli, tra i quali le persone diversamente abili, a favore dei quali sono intuibili i benefici in termini di accessibilità vera e propria, sia cd. 'passiva', come ad es. l'effettività della tutela relativa alla messa in rete dei dati, ma soprattutto ATTIVA, cioè quella grazie alla quale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

le persone vengano ad essere messe in condizione reale di conoscere i propri diritti e di poterli esercitare in pratica come previsto dalle norme. L'obiettivo del Legal Design è quindi fornire servizi realmente incentrati sull'utente/cliente, cioè su misura per le esigenze cognitive sia espresse che nascoste attraverso una comunicazione chiara, continua e trasparente. I cittadini percepiscono la necessità di semplificare la visualizzazione anche quando si trovano ad utilizzare servizi digitali, in particolare quando si trovano di fronte a lunghe pagine di termini e condizioni che riguardano la privacy . Si avverte netta l'esigenza, a partire dall'analisi dei testi di alcuni moduli (ad es. informativa sull'utilizzo dei dati personali e consenso privacy per varie attività, sia on line che nel mondo fisico), di tradurre le richieste - quasi sempre percepite sia dagli estensori che dagli utilizzatori come burocratiche o poco più in domande più semplici per il cittadino adattandosi anche al livello di comprensione della lingua dell'utente. E' quindi altamente auspicabile una partecipazione dialogica con i cittadini, ognuno dei quali ha a che fare ogni giorno con modulistica privacy, anche e soprattutto per attività web. Per questo, sulla scia delle novità GDPR, si sta sperimentando come i vantaggi del sapere comunicare e coinvolgere in maniera efficace il cittadino by design e by default , cioè in pratica già dalla progettazione, potranno rivelarsi la chiave giusta affinché i documenti legali che incontra nella vita di ogni giorno possano finalmente trasmettergli trasparenza e senso di controllo della situazione molto più sostanziali ma anche nettamente e immediatamente percepibili. In quest'ottica, l'iniziativa 'Disegniamo la Privacy del Futuro', recante il patrocinio di due realtà scientifiche molto importanti quali il Centro di ricerca di diritto privato europeo/ Research Centre of European Private Law - ReCEPL, e l'Associazione laureati Suor Orsola Benincasa - ALSOB , ha partecipato con grande successo alla XXXIII edizione di FUTURO REMOTO 2019, ESSERE 4.0, tenutasi a Napoli presso Città della Scienza. Ecco il link: http://www.cittadellascienza.it/futuroremoto/legal-design-e-visual-law-applicati-a-documenti-privacy-disegniamo-la-privacy-del-futuro/ Per la prima volta in Italia un team di professionisti ed esperti - tutti Master Data Protection Officer & Privacy Law dopo aver conseguito brillantemente il titolo presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa ha provveduto ad illustrare in maniera interattiva ad un pubblico ampio esempi di documenti legali con lo scopo di evidenziare tutti i testi e le espressioni che il comune cittadino può trovare difficili da comprendere. Sono stati quindi mostrati dei 'prototipi' di documenti ridisegnati e ripresentati, attraverso tecniche visual , arricchiti da illustrazioni, schemi e icone più intuitive per l'utente. Il grande successo dell'iniziativa ha dato modo di evidenziare come la nuova progettazione non sia solo grafica ma riduca all'essenziale le informazioni da comunicare e le veicoli in modo intuitivo e immediato in maniera da non scoraggiare, anzi favorire la lettura e la comprensione dei propri diritti e delle modalità per esercitarli in concreto. Come si vede, la natura e l'impostazione del nostro progetto ci portano ad essere particolarmente vicini al mondo della formazione e della cultura che sono senz'altro tra gli stakeholder principali. La tutela dei dati personali e della privacy costituisce infatti un tema di strettissima attualità per tutti gli utenti, a partire dai giovani, destinati ad entrare presto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

- quando non lo sono già nel novero dei 'soggetti passivi' cioè dei 'contraenti più deboli' in un qualsiasi tipo di contratto con enti e aziende che producono e utilizzano documenti scritti in ' legalese ', in cui molti cavilli non si capiscono e vengono molto spesso percepiti come sorgente di preoccupazione o rassegnazione e fonti di possibili arbitrii, anche e soprattutto online . Per questo è in fase di lancio la dissemination dell'iniziativa, onde interagire con istituzioni scolastiche e formative che vogliano seguire insieme a noi un percorso assolutamente innovativo per avvicinarci alla complessità attraverso la multidisciplinarietà e la contaminazione fra discipline diverse, quali diritto della data protection, design thinking, user engagement, sistemi e procedure gestionali per privacy e security . La fase successiva prevede l'organizzazione di s tartup - che presto saranno quindi alla ricerca di giovani esperti di coding , grafica e design - con competenze multidisciplinari da impegnare sulla progettazione e realizzazione di prodotti e servizi fortemente innovativi, che cerchino di massimizzare l'esperienza utente in campi, come quello giuridico, nei quali la ' trasformazione digitale ' è, nel nostro Paese, appena agli inizi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Vedi Napoli e poi... Moebius: «Comicon» da museo

Diego Del Pozzo

Mann, cronache dalla preistoria

Vedi Napoli e poi... Moebius: «Comicon» da museo

Dopo Hugo Pratt e il suo Corto Maltese, anche quest' anno il grande fumetto ritorna tra i saloni del Museo Archeologico Nazionale di Napoli rinnovando la collaborazione con «Comicon» per un' ulteriore importante esposizione dedicata a un altro gigante della nona arte: il compianto maestro francese Jean Giraud, in arte Moebius. La mostra, la più grossa allestita in Italia sull' artista di capolavori come Arzach e L' Incal, sarà inaugurata il 29 aprile in occasione del taglio del nastro della ventiduesima edizione del salone internazionale della cultura pop, in programma alla Mostra d' Oltremare dal 30 aprile al 3 maggio (e ieri è stato svelato anche il manifesto ufficiale, disegnato da Bastien Vivès). Al Mann, poi, l' esposizione «Moebius. Alla ricerca del tempo» sarà visitabile sino al 7 settembre, negli spazi della sezione Preistoria e Protostoria riaperti ieri mattina, cornice ideale per valorizzare il concetto-chiave della linea del tempo con la quale unire, attraverso le suggestioni dell' arte di Jean Giraud, il passato remoto e il futuro più estremo e visionario. Assieme al direttore generale di «Comicon», Claudio Curcio, a presentare ieri mattina l' esposizione c' era Isabelle Giraud, la seconda moglie di Moebius, sposata a metà anni Novanta e da allora compagna inseparabile anche sul lavoro, fino alla scomparsa del marito avvenuta il 10 marzo 2012 a 73 anni. Qualche anno fa, Isabelle acquistò la casa editrice e galleria d' arte di famiglia Stardom, ribattezzandola Moebius production, marchio che sovrintende a tutte le iniziative dedicate all' artista. «Per quanto riguarda la mostra in programma al Mann spiega celebrerà naturalmente, l' arte di Moebius, ma anche il suo legame particolare e molto solido con l' Italia e con la città di Napoli, che tra l' altro in passato è stata anche protagonista di due suoi racconti a fumetti». Il riferimento è alle storie brevi Vedere Napoli e Muori e poi vedi Napoli, ristampate qualche anno fa anche in Italia dalla Magic Press nel volume «Il mondo di Edena». La prima, di sole quattro tavole, vide la luce nel 1987, in un portfolio edito da Cuen per «Futuro Remoto». La seconda, più strutturata, invece, nacque in occasione dell' ultima mostra di Moebius a Napoli, nel 2000 a Città della Scienza, con protagonista il celebre personaggio del maggiore Grubert, che dopo una morte apparente viene gettato nel Vesuvio provocando una benefica eruzione di energia generatrice di vita, dalla quale scaturisce l' incanto di Partenope. «In Vedere Napoli aggiunge Isabelle Giraud c' è un viaggiatore fantascientifico che arriva all' ombra del Vesuvio, coperto da una tuta spaziale e col volto celato da una maschera protettiva, proprio come quelle che si vedono in giro in questi giorni di allarme virus. Appena giunto in città, però, decide di spogliarsi di tutto e di lasciarsi catturare dall' incanto di questo luogo, fino ad abbandonarsi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

completamente a esso. Il secondo racconto Jean lo realizzò rifacendosi al celebre detto Vedi Napoli e poi muori per rovesciarlo e trasformarlo in una parabola sull' energia positiva di questo luogo magico. Jean, infatti, era molto legato a Napoli, anche dal punto di vista sentimentale: diceva che questa città ha qualcosa che lo affascinava e che lo toccava in un modo speciale. Una volta mi ha anche raccontato che, prima di conoscermi, qui aveva vissuto persino una storia romantica. E mi ha detto spesso che, se avesse potuto scegliere, avrebbe voluto morire proprio a Napoli». La mostra proporrà un percorso spazio-temporale attraverso l' arte immaginifica e visionaria dell' autore transalpino, con centinaia di opere tra tavole a fumetti, schizzi, quadri, acquerelli, riproduzioni, fotografie, volumi e riviste, una sezione in realtà aumentata e un documentario («MetaMoebius» di Damian Pettigrew). Il tutto sarà tematicamente connesso agli spazi del Mann. «L' allestimento all' interno di questo splendido museo sottolinea Isabelle Giraud permetterà di legare le opere di Jean alle preziose testimonianze preistoriche esposte nella nuova sezione. D' altronde, lui amava l' archeologia, tanto che qualche anno fa, di fronte alla domanda di nostra figlia Nausicaa che gli chiedeva quale altro lavoro avrebbe voluto fare se non fosse diventato un disegnatore, rispose senza indugi archeologo, spiegandole che per lui l' archeologia era ciò che porta alla luce le nostre storie». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Repubblica (ed. Napoli)

Promossa dal Comix Napoli avveniristica

k Maschera futuristica Una tavola di "Vedere Napoli" realizzata nel 1988 da Moebius in occasione di "Futuro Remoto" k Mito classico Si chiama il Filo di Arianna quest' opera ispirata al mito di Teseo e del minotauro k Sequel "Morire e Vedere Napoli" fu realizzato nel 2000 per un evento di Città della Scienza.

DAL 30 APRILE AL MANN

Il tempo di Moebius l'omaggio in mostra al fumetto visionario

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

dal 30 aprile al mann

Il tempo di Moebius l' omaggio in mostra al fumetto visionario

DAL 30 APRILE AL MANN

Il tempo di Moebius l'omaggio in mostra al fumetto visionario

di Alessandro Di Nocera Intabarrato in un ingombrante pastrano, con indosso una sorta di maschera antigas che ne cela i lineamenti, uno strano personaggio acquista un biglietto per viaggiare a bordo di una futuristica aeronave e atterra a Napoli. Qui dapprima tutto appare grigio e alieno. Poi un' intuizione: liberandosi del suo goffo abbigliamento lascia emergere la sua natura umana. Ed è così che gli si apre davanti il meraviglioso panorama della città e del Golfo, col Vesuvio che si staglia all' orizzonte in un' azzurra mattinata. "Vedere Napoli" - storia realizzata nel 1988, in occasione del festival " Futuro Remoto" - rappresenta un atto d' amore che Moebius, alter ego del fumettista francese Jean Giraud, volle dedicare alla terra partenopea. Un artista visionario e avveniristico, scomparso nel 2012, a 73 anni, a causa di male incurabile, che da grande narratore del fantastico qual era, seppe catturare la realtà di oggi, descrivendo in maniera allegorica un mondo chiuso nelle sue paure fisiche e mentali - dalle ossessioni sovraniste alle paranoie legate al coronavirus - che può aprirsi solo dinanzi all' esaltazione del calore e della bellezza. La straordinaria opera di Moebius sarà al centro di una personale, la più importante mai realizzata in Italia, che sarà inaugurata al Mann il 30 aprile - nei giorni in cui alla Mostra d' Oltremare sarà in corso la kermesse del Comicon - e che rimarrà aperta al pubblico fino al 7 settembre. L' esposizione permetterà ai visitatori - attraverso tavole, illustrazioni, quadri, sketch, acquerelli, fotografie, riviste originali, filmati, esperienze di realtà aumentata - di ammirare i mondi surreali di Moebius, che con capolavori del fumetto come "Arzach", "Il Garage Ermetico", la saga de " L' Incal" e " I Mondi di Edena" seppe alimentare l' immaginario collettivo planetario. E tra i numerosi lavori proposti non potranno mancare le tavole di "Vedere Napoli" e del suo ideale sequel " Morire e Vedere Napoli", realizzato nel 2000 per un evento organizzato da Città della Scienza, in cui un Vesuvio in eruzione si trasforma in una forza vitale in grado di bruciare le scorie spirituali e di far risorgere gli individui in un mare con la valenza di un liquido amniotico. L' annuncio dell' allestimento della mostra "Moebius: Alla ricerca del tempo", allestita dal Comicon sotto la direzione artistica della galleria Moebius Production e nell' ambito del progetto Obvia (Out of Boundaries Viral Art Dissemination) coordinato da Daniela Savy, è giunto in concomitanza con l' apertura della sezione " Preistoria e Protostoria" del Mann, consentendo al direttore Paolo Giulierini, a Claudio Curcio, patron dell' associazione e della kermesse fumettistica partenopea, e a Isabelle Giraud, vedova di Moebius, di lasciarsi andare a ricordi e suggestioni derivanti dall' arte del cartoonist transalpino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

e dal suo rapporto privilegiato con Napoli. Madame Giraud ha rivelato scherzosamente che il marito, prima che si conoscessero, aveva intessuto una relazione sentimentale con una napoletana e che pensava davvero che Napoli sarebbe stato l' ultimo luogo che avrebbe voluto vedere prima di chiudere gli occhi per sempre. Aveva poi confidato alla figlia Nausicaa che se non avesse intrapreso la carriera di disegnatore, gli sarebbe piaciuto fare l' archeologo. Un " gancio" perfetto per Giulierini, che ha evidenziato come l' immaginazione di Moebius fosse carica di rimandi a mondi preistorici e a civiltà tanto arcaiche quanto misteriose che andavano ad arricchire o a contaminare le sue visioni fantasy e fantascientifiche, improntate sulla vertiginosa definizione grafica di figure, spazi e ambienti mai visti prima. «Quando Jean Giraud divenne Moebius, tutto il mondo del fumetto ebbe finalmente consapevolezza delle vere potenzialità di questo medium » ha chiosato Curcio, che nel 2009 ha avuto come ospite l' artista al Comicon. «È anche e soprattutto grazie ad autori come lui se oggi il fumetto ha il suo posto nelle forme artistiche ed espressive maggiori. Dopo vent' anni dall' ultima volta che il suo lavoro è stato esposto a Napoli, siamo orgogliosi di poter offrire al pubblico del Mann un eccezionale percorso espositivo attraverso le opere di uno dei più grandi artisti del XX secolo». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

GLI APPUNTAMENTI

Spettacoli e animazione Dal teatro delle fiabe al pic-nic divertimento a portata di bimbi

`Favole in scena nel Teatro dei piccoli: sul palco le storie di Esopo e La Fontaine da Feltrinelli le avventure di «Dory fantasmagorica». A colazione sul Lago d' Averno

Benedetta Palmieri

Giocatti

Agenda

Spettacoli e animazione
Dal teatro delle fiabe al pic-nic divertimento a portata di bimbi

Aidda, nuovo direttivo con Cattuogno e De Vitto

Il Rotary Club e la Bcc per le forze dell'ordine

Un grande classico delle fiabe, quello degli animali parlanti, le cui vicende si concludono con una morale sempre istruttiva. E infatti, si chiama proprio Le favole della saggezza lo spettacolo che I Teatrini mettono in scena questa mattina al Teatro dei piccoli (replica straordinaria alle 11, a via Usodimare), e che vedrà protagonisti tanti degli animali più famosi delle favole. Lo spettacolo scritto da Giovanna Facciolo e ispirato alle storie di Esopo, Fedro e La Fontaine seguirà le vicende della volpe, che se la vedrà con l' uva, ma anche con la cicogna e il corvo; i battibecchi tra la cicala e la formica, ma anche il rapporto che lega la lepre alla tartaruga, o il lupo all' agnello. Una maniera divertente per conoscere di più anche l' uomo, i suoi pregi e i suoi difetti. I GIOCHI Ma questa domenica si potranno imparare giocando anche altre cose interessanti: Città della scienza (via Coroglio 104) ha dedicato infatti il fine settimana al tema Donne e scienza per illustrare ai più piccoli le figure di alcune ricercatrici e i loro risultati professionali. Così, con Scienziate da Nobel si scoprirà quali sono state le donne a essere insignite dell' ambito riconoscimento, ma pure quelle cui è stato ingiustamente negato. Due approfondimenti racconteranno proprio di una donna che il premio lo ha ottenuto e di una cui invece non è stato dato: Marie Curie che di Nobel ne vinse addirittura due; e Rosalind Franklin, che partecipò alla ricerca sul DNA e alla scoperta della sua struttura, però poi non fece parte del gruppo (di uomini) che ritirò il premio. Ma si parlerà anche di femmine in ambito animale: Amazzoni al potere mostrerà cosa succede quando una società è formata interamente da femmine. Osservando la particolare organizzazione sociale delle formiche, si scoprirà perché sono le vere dominatrici del pianeta. IN LIBRERIA Bisogna aspettare invece la prossima domenica per scoprire le avventure di una bambina speciale; anzi, fantasmagorica: l' otto (alle 11.30) infatti, alla Feltrinelli di piazza dei Martiri, Il teatro nel baule racconterà il libro Dory fantasmagorica. L' autrice Abby Hanlon ha cominciato a scrivere prendendo spunto dalle invenzioni e i giochi fantasiosi dei propri figli, per creare questa bambina con una sconfinata immaginazione e un' amica che vede solo lei. Non manca una mostra: Fiabe al museo, curata da Giusi Giustino, è una sorta di narrazione fiabesca che, attraverso costumi, figurini, bozzetti e oggetti di scena, ricostruisce una parte importante della storia della musica ispirata al mondo delle favole. È organizzata e ospitata da MeMus Museo e archivio storico del Teatro San Carlo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

IL PIC NIC Ma una bella giornata all' aria aperta è sempre una bella soluzione, per passare un po' di tempo in famiglia. E allora, oggi si può ancora approfittare di Voglia di Pic-Nic! iniziativa del Giardino dell' orco (via Lago d' Averno), che offre la possibilità di organizzare un pranzo al sacco o una brace in piena regola (fornendo, tra le altre cose, bicchieri e posate biodegradabili), da fare tra i prati e l' aranceto. Del resto, il Giardino ha anche un orto bio, dove si possono acquistare prodotti, e spesso organizza laboratori per bambini, per avvicinarli alla natura. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Weekend speciale alla Città della Scienza di Napoli

Aperta Città della Scienza nel prossimo weekend del 7 e 8 marzo 2020 con tanti interessanti eventi nel weekend per festeggiare anche la Giornata Mondiale dei Planetari, Tutte le attività saranno svolte in osservanza delle direttive indicate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020. Sabato 7 e domenica 8 marzo 2020 un weekend pieno di attività in particolare per la Giornata Mondiale dei Planetari, con anche un nuovo live show ' Tutti i colori delle Stelle ' che si terrà nel grande Planetario 3D realizzato in collaborazione con l UAN - Unione astrofili Napoletani . L'8 Marzo 2020 non è solo la festa della donna ma anche la ' Giornata Mondiale dei Planetari' e nel museo interattivo di Città della Scienza che ospita il Planetario 3D più grande e avanzato in Italia si celebrerà questa giornata speciale. Un weekend pieno di cose interessanti da fare Nel weekend anche tante attività connesse alla ' XXIX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica' e tra gli eventi in programma ci sarà anche il laboratorio 'Gli abissi Marini ' in cui, dopo averne scoperto i segreti, sarà possibile costruire un proiettore in grado di trasformare l'immagine degli animali marini in 3D nel palmo della mano. Poi la simpatica iniziativa ' Selfie in Planetario ' in cui facendoti un selfie al Planetario di Città della Scienza e pubblicandolo sui tuoi social con l'hashtag #iLovePlanetariums si parteciperà ad un contest dall'8 marzo fino al 31 dicembre. Il selfie vincitore andrà una Gift Card di Amazon del valore di 250 euro! Poi sarà presente un esperto infettivologo il dottor Riccardo Scotto, Specialista di Malattie infettive e tropicali, UOC di Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera Universitaria 'Federico II' per aggiornarci in tempo reale sull'evoluzione della 'epidemia', sulle sue risoluzioni e sull'emergenza Coronavirus in generale. Ma le attività del weekend sono tante e le troverete nel dettagli nel programma completo nel link. Tutte le attività saranno svolte in osservanza delle direttive indicate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020. Maggiori informazioni Città della Scienza Napoli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTA' DELLA SCIENZA - Sotto un cielo di stelle 7 e 8 marzo 2020 al Museo!

Sotto un cielo di stelle 7 e 8 marzo 2020 al Museo! Città della Scienza Tutte le attività saranno svolte in osservanza delle direttive indicate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020. L'8 Marzo, quest'anno, è la 'Giornata Mondiale dei Planetari' e nel museo interattivo di Città della Scienza che ospita il Planetario 3D più grande e avanzato in Italia, fervono i preparativi per celebrare una giornata così speciale. Un planetario è molto più che un semplice simulatore di una volta celeste. E' un luogo dove sognare ad occhi aperti, un luogo dove approfondire i misteri del nostro Universo, viaggiare nelle galassie, esplorare mondi lontani. Questo week end presso il Planetario 3D è in programma un nuovo live show 'Tutti i colori delle Stelle' realizzato in collaborazione con l'UAN - Unione astrofili Napoletani che ci mostrerà tutti i colori percepibili delle stelle! In occasione della Giornata internazionale dei Planetari, che cade domenica 8 marzo, PLANit lancia l'iniziativa 'Selfie in Planetario'. Partecipa, facendoti un selfie al Planetario di Città della Scienza e pubblicandolo sui tuoi social (Facebook e/o Instagram) con l'hashtag #iLovePlanetariums . Il contest inizia dall'8 marzo fino al 31 dicembre. Il selfie vincitore andrà una Gift Card di Amazon del valore di 250 euro! Anche per questa domenica sarà presente un esperto infettivologo il dottor Riccardo Scotto, Specialista di Malattie infettive e tropicali, UOC di Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera Universitaria 'Federico II' per aggiornarci in tempo reale sull'evoluzione della 'epidemia', sulle sue risoluzioni e sull'emergenza Coronavirus in generale. Imperdibili anche le attività connesse alla 'XXIX SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA' i cui scopi principali sono mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica e promuovere l'ambizioso progetto elaborato e sostenuto dal MIUR di dar vita a un sistema nazionale di istituzioni permanenti (musei, centri e città della scienza e della tecnica, università, accademie, ecc.), impegnate nel compito di garantire ai cittadini un'informazione tecnico-scientifica aggiornata e certificata, provvedendo nel contempo alla valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico del quale è ricchissimo il nostro Paese. Tra le attività in programma vi segnaliamo il laboratorio 'Gli abissi Marini' in cui dopo averne scoperto i segreti sarà possibile costruire un proiettore in grado di trasformare l'immagine degli animali marini in 3D nel palmo della tua mano!

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

expartibus.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

'Sotto un cielo di stelle...' a Città della Scienza

L'8 marzo, quest'anno, è la Giornata Mondiale dei Planetari' e nel museo interattivo di Città della Scienza di Napoli che ospita il Planetario 3D più grande e avanzato in Italia, fervono i preparativi per celebrare una giornata così speciale. Un planetario è molto più che un semplice simulatore di una volta celeste. È un luogo dove sognare ad occhi aperti, un luogo dove approfondire i misteri del nostro Universo, viaggiare nelle galassie, esplorare mondi lontani. Questo weekend presso il Planetario 3D è in programma un nuovo live show Tutti i colori delle Stelle' realizzato in collaborazione con l'UAN Unione astrofili Napoletani che ci mostrerà tutti i colori percepibili delle stelle! In occasione della Giornata internazionale dei Planetari, che cade domenica 8 marzo, PLANit lancia l'iniziativa Selfie in Planetario'. Partecipa, facendoti un selfie al Planetario di Città della Scienza e pubblicandolo sui tuoi social, Facebook e/o Instagram, con l'hashtag #iLovePlanetariums. Il contest inizia dall'8 marzo fino al 31 dicembre. Il selfie vincitore andrà una Gift Card di Amazon del valore di 250,00! Anche per questa domenica sarà presente un esperto infettivologo il dottor Riccardo Scotto, Specialista di Malattie infettive e tropicali, UOC di Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II' per aggiornarci in tempo reale sull'evoluzione della epidemia, sulle sue risoluzioni e sull'emergenza Coronavirus in generale. Imperdibili anche le attività connesse alla XXIX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica' i cui scopi principali sono mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico scientifica e promuovere l'ambizioso progetto elaborato e sostenuto dal MIUR di dar vita a un sistema nazionale di istituzioni permanenti, musei, centri e città della scienza e della tecnica, università, accademie, ecc., impegnate nel compito di garantire ai cittadini un'informazione tecnico scientifica aggiornata e certificata, provvedendo nel contempo alla valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico del quale è ricchissimo il nostro Paese. Tra le attività in programma vi segnaliamo il laboratorio Gli abissi Marini' in cui dopo averne scoperto i segreti sarà possibile costruire un proiettore in grado di trasformare l'immagine degli animali marini in 3D nel palmo della tua mano! Insomma, un weekend perfetto per esserci! Vi aspettiamo! N.B. Tutte le attività saranno svolte in osservanza delle direttive indicate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

siviaggia.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Alla scoperta dei musei di Napoli più belli da visitare

Napoli è una città ricca di cultura e sono molti i Musei da visitare: dal Museo Archeologico alla Città della Scienza, ecco quali vale la pena vedere

Napoli è una delle città d'arte più importanti del sud Italia : è capoluogo della regione Campania e terzo comune italiano dopo Roma e Milano. La bella città di Napoli domina tutta l'area circostante dall'omonimo golfo su cui si affaccia e che offre una vista davvero mozzafiato. Oltre ai suoi paesaggi bucolici, Napoli, è famosa anche per il fascino del suo centro storico che racconta anni ed anni di storia e per i suoi imperdibili musei. Nonostante Napoli sia una città dalle innumerevoli stratificazioni storiche ed archeologiche, poco è rimasto dell'antica città greca; delle rovine romane, invece, abbiamo molte più testimonianze. Una delle più importanti è situata proprio nel cuore della città ed è quella di San Lorenzo Maggiore , un'area archeologica che ospita molti reperti romani. La vivacità della città di Napoli si snoda per le sue vie centrali e per i suoi quartieri più importanti e brulicanti di vita, arte, cultura e musica. La zona più colorata e viva è sicuramente quella dei quartieri spagnoli , dove il folklore e gli scenari tipici della regione non lasciano spazio a monotonia e noia. Napoli è una città complessa sotto molti aspetti, ma il centro storico è un vero e proprio gioiello storico: napoletani sono infatti orgogliosi della propria città e questo si rispecchia in ogni sfaccettatura. La città di Napoli è da sempre un importante centro culturale ed artistico europeo : le importanti ed antiche costruzioni ed i prestigiosi musei cittadini ne sono la più alta dimostrazione. Napoli è una delle poche città italiane che promuove la divulgazione della cultura in maniera divertente ed interattiva: alcuni musei di Napoli, infatti, permettono di intraprendere percorsi esperienziali di qualità, sono dotati di laboratori didattici e offrono la possibilità di organizzare brevi campus e corsi di aggiornamento per grandi e piccini. Indice Musei di Napoli: alcune info utili L'intensa vita culturale di Napoli si snoda, oltre che nei rinomati musei della città , anche lungo i locali che animano le vie centrali. Oggi, il numero delle visite ai musei di Napoli, è in forte crescita anche grazie ad un'interessante promozione: ingresso gratuito ai siti del patrimonio culturale statale e ad alcuni musei civici ogni prima domenica del mese. Tutto ciò è perfetto per i visitatori che desiderano fare un bagno nella cultura, ma che purtroppo dispongono di un budget limitato. Inoltre, la città offre una tessera sconto con ottime offerte per i turisti: prezzi speciali per musei, alloggi, gite ed escursioni. Alcune tessere, poi includono anche tariffe speciali per i biglietti dell'autobus e questo rende gli spostamenti in città ancora più semplici. In questo articolo vi illustreremo una serie di imperdibili musei che rendono la città di Napoli uno dei poli artistici più importanti a livello nazionale ed internazionale. Museo Archeologico Nazionale di Napoli Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli è uno storico ed importante ente museale della città.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Nelle sale di questo museo i visitatori potranno ammirare una serie di collezioni storiche che costiuiscono, senza ombra di dubbio, uno dei nuclei portanti della storia della cultura italiana. Questa struttura venne trasformata, sotto le direttive di Giulio Cesare Fontana, con l'intento di trasferirvi l'antica Università : il progetto iniziale, il quale prevedeva la realizzazione di una fabbrica, non venne mai portato a termine essendone stati completati solo l'ala occidentale ed il corpo centrale. Il museo è formato da tre sezioni principali: la collezione Farnese, le collezioni pompeiane e quella egizia. Queste sezioni conservano collezioni private acquisite o donate alla città nel corso degli anni, quali la già citata Farnese, la collezione Borgia, la Spinelli e molte altre. I lavori di restauro inziati nel 2012 consentiranno una riorganizzazione generale delle collezioni secondo criteri espositivi nuovi ed innovativi, permettendo che alcune raccolte rimaste ecluse dalla vista dei visitatori, possano essere esposte in maniera definitiva. Città della Scienza di Napoli La Città della Scienza di Napoli è un'importante area di promozione e divulgazione della cultura in tutta Italia. Si tratta di un luogo di sperimentazione, apprendimento ed incontro con la scienza e la tecnologia con lo scopo di contribuire alla diffusione della conoscenza. In particolar modo, l'attività di promozione presso la Città della Scienza di Napoli , avviene attraverso meeting con esperti del settore, laboratori e progetti relativi all'interattività. Questo centro comprende diverse sezioni dedicate: corporea, il planetario 3D, exhibit 'il mare', insetti&co e molte altre. La sezione corporea riguarda, appunto, il nostro organismo e si estende per circa 5.000 metri quadrati. Il planetario 3D presente presso la Città della Scienza di Napoli è il pù tecnologico d'Italia e, oltre ai documentari riguardanti l'astronomia, è possibile sperimentare molti viaggi scientifici. Più di 200 metri quadrati, invece, è il percorso espositivo costituito da sei isole tematiche riguardanti il mondo animale. Di particolare interesse per adulti e bambini, poi, sono i laboratori interattivi, ma anche l'officina dei piccoli, ossia un'area ove è possibile interagire con Bit, la mascotte virtuale del museo. Museo Madre Napoli Il Museo Madre Napoli è uno degli imperdibili luoghi da visitare a Napoli. Esso è situato presso lo storico Palazzo Donnaregina nel cuore dell città e ospita alcune tra le più preziose collezioni d'arte italiane. Questo museo sono presenti capolavori significativi dell'arte contemporanea ed è proprio qui che sono presenti diverse installazioni innovative e opere provenienti da altre musei, quali la composizione artistica di Rebecca Horn, composta da una serie di teschi replicati da uno dei crani del Cimitero delle Fontanelle. Famosissimi anche i pupazzi di Koons , protagonisti indiscussi nell'anno 2003 di unantolgica al Museo Archelogico; l'imponente Jannis Kounellis, simbolo del ruolo storico di Napoli sul mare e, per ultimo ma non meno importante, il romantico affresto dell'artista Francesco Clemente. Al secondo piano del Museo Madre Napoli è presente una famosa collezione storica: circa un centinaio di lavori che si alternano ogni tre o quattro anni e che rappresentano le vicende più cruciali dell'arte mondiale degli anni '50. il quarto piano, invece, offre uno spettacolo mozzafiato sulla città grazie ad una grande e sfarzosa terrazza: essa è caratterizzata dalla presenza della scultura di Mimmo Paladino , la quale rappresenta un cavallo, simbolo del linguaggio sfuggente dell'artista.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

grandenapoli.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Passatempo (al Sud): tutte le iniziative messe in campo per questi giorni di isolamento

Grande Napoli

In questi giorni così complicati il mondo della scuola, della cultura, dell'intrattenimento e del sociale della nostra regione e in tutta Italia si è mobilitato in maniera egregia per trasformare le proprie attività in qualcosa di fruibile anche restando a casa. Le iniziative in rete sono tantissime e di grande interesse, ogni ora ne arrivano di nuove. E' per questo che la Regione Campania ha voluto attivare sul proprio sito istituzionale questa sezione, una sorta di catalogo di siti, blog, link, pagine social e tutto quanto può essere utile ai genitori, ai nonni e ai ragazzi, per orientarsi e per raggiungere facilmente ciò che si cerca. Mano a mano che arriveranno altre segnalazioni le aggiungeremo. Chi vuole partecipare con la propria proposta o con i propri progetti in rete può inviarci la segnalazione e le informazioni alla mail passatempoalsud@gmail.com , specificando in quale sezione vuole essere inserito. #restiamoacasa #andratuttobene #iostoacasa Di seguito le prime iniziative: SCIENZA Città della Scienza www.facebook.com/cittadellascienza/ Ogni Giorno piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate al Museo di Città della Scienza e dimostrazioni di esperimenti che potete ripetere da casa www.facebook.com/cittadellascienza/ Ogni Giorno piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate al Museo di Città della Scienza e dimostrazioni di esperimenti che potete ripetere da casa Casa del Contemporaneo Le Nuvole #LaConoscenzaAntidotoAllaPaura : un libro, un film, un exhibit per continuare a stare insiemevirtualmente! www.facebook.com/casadelcontemporaneo/ MUSEI E PARCHI Catacombe di San Gennaro www.facebook.com/CatacombeDiNapoli/ Ogni giorno pillole di bellezza a cura della Cooperativa La Paranza Onlus www.facebook.com/CatacombeDiNapoli/ Ogni giorno pillole di bellezza a cura della Cooperativa La Paranza Onlus Visita Virtuale alle Catacombe Link Link MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli www.facebook.com/MANNapoli/ 'Antico presente', cinque cortometraggi di Lucio Fiorentino, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini racconta storie e sentimenti legati ai suoi capolavori, usando lingue diverse (inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano , in un dialogo emotivo tra antico e presente. Dal 19 marzo online Visita Virtuale Salone Meridiana Link www.facebook.com/MANNapoli/ 'Antico presente', cinque cortometraggi di Lucio Fiorentino, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini racconta storie e sentimenti legati ai suoi capolavori, usando lingue diverse (inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano , in un dialogo emotivo tra antico e presente. Dal 19 marzo online Link MAV www.facebook.com/mavercolano/ Continuiamo a lavorare per offrire ai visitatori un'esperienza sempre più ricca e interessante. In attesa di potervi ospitare nelle nostre sale, vi proponiamo un tour virtuale che vi illustrerà quello che potrete vedere e toccare quando sarete a Ercolano. Seguiteci! www.facebook.com/mavercolano/ Continuiamo a lavorare per offrire ai visitatori un'esperienza sempre più ricca e interessante. In attesa di potervi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ospitare nelle nostre sale, vi proponiamo un tour virtuale che vi illustrerà quello che potrete vedere e toccare quando sarete a Ercolano. Seguiteci! Museo e Real Bosco di Capodimonte Link Anche il Museo e Real Bosco di Capodimonte aderisce alla campagna #iorestoacasa Sui profili social potrete ammirare i capolavori delle nostre collezioni. Capodimonte oggi raccontacome nasce la passione per l'arte: una storia da leggere tutta d'un fiato. Link Anche il Museo e Real Bosco di Capodimonte aderisce alla campagna #iorestoacasa Sui profili social potrete ammirare i capolavori delle nostre collezioni. Capodimonte oggi raccontacome nasce la passione per l'arte: una storia da leggere tutta d'un fiato. Museo Madre www.facebook.com/museomadre/ uno sguardo al passato tour virtuale con Google Arts & Culture. Abbiamo scelto per voi la mostra di #MarkLeckey Madre 2015 Link www.facebook.com/museomadre/ uno sguardo al passato tour virtuale con Google Arts & Culture. Abbiamo scelto per voi la mostra di #MarkLeckey Madre 2015 CoopCulture www.facebook.com/CoopCultureIT #CultureStories , una cartolina al giorno per condividere bellezza in questo tempo sospeso. www.facebook.com/CoopCultureIT #CultureStories , una cartolina al giorno per condividere bellezza in questo tempo sospeso. Parco Archeologico Pompei www.facebook.com/pompeiisoprintendenza/ Con le mappe di Geronimo Stilton puoi scoprire la grande città sepolta. Scaricale dal sito. Video e informazioni sui canali social con il Direttore Massimo Osanna su #iorestoacasa www.facebook.com/pompeiisoprintendenza/ Con le mappe di Geronimo Stilton puoi scoprire la grande città sepolta. Scaricale dal sito. Video e informazioni sui canali social con il Direttore Massimo Osanna su #iorestoacasa Parco Archeologico Ercolano www.facebook.com/parcoarcheologicodiercolano Un viaggio virtuale nel Parco Archeologico di Ercolano nell'attesa di poter presto mostrarvi di nuovo dal vivo le meraviglie di Herculaneum! Ecco la prima clip dei Lapilli del Parco Archeologico di Ercolano: il Direttore Francesco Sirano vi accompagna alla scoperta dei Fornici e dei reperti marini della città antica! #iorestoacasa www.facebook.com/parcoarcheologicodiercolano Un viaggio virtuale nel Parco Archeologico di Ercolano nell'attesa di poter presto mostrarvi di nuovo dal vivo le meraviglie di Herculaneum! Ecco la prima clip dei Lapilli del Parco Archeologico di Ercolano: il Direttore Francesco Sirano vi accompagna alla scoperta dei Fornici e dei reperti marini della città antica! #iorestoacasa Parco Archeologico di Paestum www.facebook.com/parcoarcheologicopaestum/ #RaccontidiArcheologia 'La bellezza di Paestum abbatte ogni confine fisico e arriva fin nelle vostre case'. Ogni giorno il direttore Gabriel #Zuchtriegel racconta alcune pillole di archeologia www.facebook.com/parcoarcheologicopaestum/ #RaccontidiArcheologia 'La bellezza di Paestum abbatte ogni confine fisico e arriva fin nelle vostre case'. Ogni giorno il direttore Gabriel #Zuchtriegel racconta alcune pillole di archeologia Reggia di Caserta https://www.facebook.com/reggiaufficiale/ Continuate a seguirci, vi portiamo la #ReggiadiCaserta a casa. Il museo non si ferma, continueremo a raccontarvi curiosità, restauri, prossime novità e meraviglie del nostro complesso. Ci rivedremo presto, ma nel frattempo restate a casa. FILM Giffoni Film Festival Link Link Ischia Film Festival www.ischiafilmfestival.it/index.php/it/iscrivere-un-film Grazie all'adesione degli autori che hanno partecipato all' Ischia Film Festival in questi anni, il festival mette a disposizione del pubblico una serie di film (qui in elenco) da poter vedere gratuitamente. Questi film resteranno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

visibili per 2 settimane (o forse più) , sperando per tutti che quest'emergenza rientri quanto prima. Buona visione a tutti. #iorestoacasa #filmxchistaacasa #tuttiacasa #ilfestivaldavoi #ischiaffacasatua www.ischiafilmfestival.it/index.php/it/iscrivere-un-film Grazie all'adesione degli autori che hanno partecipato all' in questi anni, il festival mette a disposizione del pubblico una serie di film (qui in elenco) da poter vedere gratuitamente. Questi film , sperando per tutti che quest'emergenza rientri quanto prima. Buona visione a tutti. Elenco di film per la famiglia visibili gratuitamente in streaming a cura di Walter Brandani walterbrandani.it/2020/03/12/film-in-streaming/ walterbrandani.it/2020/03/12/film-in-streaming/ www.raiplay.it/programmi/indomite Galleria di ritratti di donne fuori dal comune: imperatrici, attiviste politiche, pittrici, attrici, guerriere, ballerine Trenta protagoniste femminili che hanno osato abbattere i pregiudizi cambiando il mondo a modo loro. La serie, a cartoni animati, è ispirata ai due libri dal titolo Indomite Storie di donne che fanno ciò che vogliono dell'illustratrice francese Pénélope Bagieu. L'attrice Isabella Ragonese è narratrice ed interprete italiana di queste donne straordinarie DANZA Mart Dance www.facebook.com/martdancecenter/ Il Mart Dance è già attivo da diversi giorni sui social con continue iniziative stimolanti e di coinvolgimento per ragazzi di ogni fascia d'età, come: Challenge : sfida online attraverso foto/video/TikTok di danza, di cui i migliori saranno vincitori di un premio targato MART! Lezioni di danza classica, contemporanea, modern, hip hop, video dance e storia della danza in diretta live dalla nostra pagina Instagram. FUMETTI YEP! https://www.fumettologica.it/2020/03/shockdom-fumetti-coronavirus-yep/ Contenuti gratuiti di fumetti sull'app YEP! Scaricabile su Play Store https://www.fumettologica.it/2020/03/shockdom-fumetti-coronavirus-yep/ Contenuti gratuiti di fumetti sull'app YEP! Scaricabile su Play Store Coconino casa editrice fumetti www.facebook.com/coconino.press.9/ Contenuti gratuiti sui social dell'editore Coconino www.facebook.com/coconino.press.9/ Contenuti gratuiti sui social dell'editore Coconino Comicon www.facebook.com/NapoliCOMICON/ Contenuti gratuiti editi da Comicon TEATRO Lino Guanciale legge ogni giorno un capitolo de 'Il Barone Rampante' Luigi Pirandello www.facebook.com/LinoGuancialeOfficial/ www.facebook.com/LinoGuancialeOfficial/ Compagnia Teatrale Nest www.facebook.com/compagnianest/ www.facebook.com/compagnianest/ Teatro San Carlo www.facebook.com/teatrodisancarlo/ Stanno lavorando per portare il #TeatroSanCarlo nelle vostre case: grandi emozioni ogni giorno con una programmazione dall'Archivio Storico e Musicale di Opere, Concerti e Balletti www.facebook.com/teatrodisancarlo/ Stanno lavorando per portare il #TeatroSanCarlo nelle vostre case: grandi emozioni ogni giorno con una programmazione dall'Archivio Storico e Musicale di Opere, Concerti e Balletti Il Pozzo e il Pendolo www.facebook.com/IlpozzoeilpendoloTeatro/ Stralci di spettacoli gratuiti prodotti da Il Pozzo e il Pendolo DIDATTICA E LIBRI Bibi Libreria www.facebook.com/BibiLibreriaDeiRagazzi/ Ogni giorno letture per bambini in streaming su FB www.facebook.com/BibiLibreriaDeiRagazzi/ Ogni giorno letture per bambini in streaming su FB Jessica Zanella www.facebook.com/JessicaZanella83/ Ogni giorno una storia nel cerchio delle storie e laboratori in diretta streaming su FB www.facebook.com/JessicaZanella83/ Ogni giorno una storia nel cerchio delle storie e laboratori in diretta streaming su FB Nati per Leggere Campania Programma di promozione di lettura per bambini dagli 0 ai 99 anni Ogni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

giorno una lettura in diretta streaming www.facebook.com/natiperleggerecampania/ Programma di promozione di lettura per bambini dagli 0 ai 99 anni Ogni giorno una lettura in diretta streaming www.facebook.com/natiperleggerecampania/ Il Teatro nel Baule promuove Radio nel Baule con 'Favole al Telefono' per bimbi dagli 0 ai 99 anni www.facebook.com/ilteatronelbaule/ per bimbi dagli 0 ai 99 anni www.facebook.com/ilteatronelbaule/ Liberi per crescere www.facebook.com/liberipercrescere/ Ogni giorno storie raccontate per i più piccoli in diretta su Fb www.facebook.com/liberipercrescere/ Ogni giorno storie raccontate per i più piccoli in diretta su Fb Scrittori e scrittrici italiani/e fanno didattica per grandi e piccini www.lezionisulsofa.it/ www.lezionisulsofa.it/ Ludobus Artingioco www.facebook.com/ludobus.artingioco/ Ogni giorno consigli sui giochi originali in video youtube www.facebook.com/ludobus.artingioco/ Ogni giorno consigli sui giochi originali in video youtube Ebook Mondadori gratis www.mondadoristore.it/eBook-italiani-gratis/gr-3046/ www.mondadoristore.it/eBook-italiani-gratis/gr-3046/ Piccola Radio Radio Rai 3 Link Link Pinocchio - Audiolibri Radio Rai 3 Link Link Alice nel paese delle meraviglie - Audiolibri Radio Rai 3 Link Link I Coronauti www.facebook.com/icoronauti Una pagina per raccogliere contenuti #educativi , ma anche sfide a cura di Maestri di Strada www.facebook.com/icoronauti Una pagina per raccogliere contenuti #educativi , ma anche sfide a cura di Maestri di Strada Agrigiochiamo Didattica e cultura rurale www.facebook.com/AgriGiochiAmo/ Basta poco e anche in casa si può organizzare un laboratorio agrigiochiamo. Il 'diritto a sporcarsi', il 'diritto al selvaggio', il 'diritto all'uso delle mani' sono alcuni dei diritti naturali di bimbi e bimbe che abbiamo scelto di fare nostri e in cui crediamo www.facebook.com/AgriGiochiAmo/ Basta poco e anche in casa si può organizzare un laboratorio agrigiochiamo. Il 'diritto a sporcarsi', il 'diritto al selvaggio', il 'diritto all'uso delle mani' sono alcuni dei diritti naturali di bimbi e bimbe che abbiamo scelto di fare nostri e in cui crediamo Tante Storie Lab www.facebook.com/TanteStorieLab/ Storie, buone pratiche, idee. Comunicazione educativa per grandi e piccini www.facebook.com/TanteStorieLab/ Storie, buone pratiche, idee. Comunicazione educativa per grandi e piccini My Sweet Quarantine www.instagram.com/mysweetquarantine Un palinsesto vero e proprio di contenuti digitali video, conferenze, musica, teatro, formazione etcraccolti e segnalati per non sentirsi mai soli MUSICA Canta, suona e cammina www.facebook.com/cantasuonaecammina/ Progetto di Scabec per le bande musicali di ragazzi tra gli 8 e i 15 anni. Contenuti digitali e studio a distanza per formare una grande Banda del Web che si esibirà online www.facebook.com/cantasuonaecammina/ Progetto di Scabec per le bande musicali di ragazzi tra gli 8 e i 15 anni. Contenuti digitali e studio a distanza per formare una grande Banda del Web che si esibirà online Zurzolo Teatro Live www.facebook.com/SpazioZTL/ Performance live in streaming www.facebook.com/SpazioZTL/ Performance live in streaming Napulitanata www.facebook.com/Napulitanata/ Programma di concerti di musica napoletana in diretta streaming www.facebook.com/Napulitanata/ Programma di concerti di musica napoletana in diretta streaming #contagiatodallamusica 18 marzo alle 18. Invito del Maestro Carlo Morelli ai giovani musicisti ad esibirsi sui propri canali social Performance da casa del coro di That's Napoli Live Show con tre brani www.facebook.com/carlo.morelli.927 18 marzo alle

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

18. Invito del Maestro Carlo Morelli ai giovani musicisti ad esibirsi sui propri canali social Performance da casa del coro di That's Napoli Live Show con tre brani www.facebook.com/carlo.morelli.927 Lezioni gratuite di Batteria a cura del batterista Luigi Casa contattare privatamente per prenotare lezione www.facebook.com/luigi.casa Tutte le iniziative di solidarietà digitale raccolte sul sito del Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione solidarietadigitale.agid.gov.it/#/

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

deanotizie.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Passatempo (al Sud): tutte le iniziative messe in campo per questi giorni di isolamento

grandenapoli.it

In questi giorni così complicati il mondo della scuola, della cultura, dell'intrattenimento e del sociale della nostra regione e in tutta Italia si è mobilitato in maniera egregia per trasformare le proprie attività in qualcosa di fruibile anche restando a casa. Le iniziative in rete sono tantissime e di grande interesse, ogni ora ne arrivano di nuove. E' per questo che la Regione Campania ha voluto attivare sul proprio sito istituzionale questa sezione, una sorta di 'catalogo' di siti, blog, link, pagine social e tutto quanto può essere utile ai genitori, ai nonni e ai ragazzi, per orientarsi e per raggiungere facilmente ciò che si cerca. Mano a mano che arriveranno altre segnalazioni le aggiungeremo. Chi vuole partecipare con la propria proposta o con i propri progetti in rete può inviarci la segnalazione e le informazioni alla mail passatempoalsud@gmail.com, specificando in quale sezione vuole essere inserito. #restiamoacasa #andratuttobene #iostoacasa Di seguito le prime iniziative: Scienza Città della Scienza www.facebook.com/cittadellascienza/ Ogni Giorno piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate al Museo di Città della Scienza e dimostrazioni di esperimenti che potete ripetere da casa Casa del Contemporaneo Le Nuvole #LaConoscenzaAntidotoAllaPaura: un libro, un film, un exhibit per continuare a stare insiemevirtualmente! www.facebook.com/casadelcontemporaneo/ Musei e parchi Catacombe di San Gennaro - www.facebook.com/CatacombeDiNapoli/ Ogni giorno pillole di bellezza a cura della Cooperativa La Paranza Onlus Visita Virtuale alle Catacombe - Link MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli - www.facebook.com/MANNapoli/ 'Antico presente', cinque cortometraggi di Lucio Fiorentino, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini racconta storie e sentimenti legati ai suoi capolavori, usando lingue diverse (inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano , in un dialogo emotivo tra antico e presente. Dal 19 marzo online Visita Virtuale Salone Meridiana - Link MAV - www.facebook.com/mavercolano/ Continuiamo a lavorare per offrire ai visitatori un'esperienza sempre più ricca e interessante. In attesa di potervi ospitare nelle nostre sale, vi proponiamo un tour virtuale che vi illustrerà quello che potrete vedere e toccare quando sarete a Ercolano. Seguiteci! Museo e Real Bosco di Capodimonte - Link Anche il Museo e Real Bosco di Capodimonte aderisce alla campagna #iorestoacasa Sui profili social potrete ammirare i capolavori delle nostre collezioni. Capodimonte oggi raccontacome nasce la passione per l'arte: una storia da leggere tutta d'un fiato. Museo Madre - www.facebook.com/museomadre/ uno sguardo al passato - tour virtuale con Google Arts & Culture. Abbiamo scelto per voi la mostra di #MarkLeckey - Madre 2015 - Link CoopCulture - www.facebook.com/CoopCultureIT #CultureStories, una cartolina al giorno per condividere bellezza in questo tempo sospeso. Parco Archeologico Pompei - www.facebook.com/pompeiisoprintendenza/ Con le mappe di Geronimo Stilton puoi scoprire la grande città sepolta. Scaricale dal sito. Video e informazioni sui canali social

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

con il Direttore Massimo Osanna su #iorestoacasa Parco Archeologico Ercolano - www.facebook.com/parcoarcheologicodiercolano Un viaggio virtuale nel Parco Archeologico di Ercolano nell'attesa di poter presto mostrarvi di nuovo dal vivo le meraviglie di Herculaneum! Ecco la prima clip dei Lapilli del Parco Archeologico di Ercolano: il Direttore Francesco Sirano vi accompagna alla scoperta dei Fornici e dei reperti marini della città antica! #iorestoacasa Parco Archeologico di Paestum - www.facebook.com/parcoarcheologicopaestum/ #RaccontidiArcheologia - 'La bellezza di Paestum abbatte ogni confine fisico e arriva fin nelle vostre case'. Ogni giorno il direttore Gabriel #Zuchtriegel racconta alcune pillole di archeologia Reggia di Caserta - https://www.facebook.com/reggiaufficiale/ Continuate a seguirci, vi portiamo la #ReggiadiCaserta a casa. Il museo non si ferma, continueremo a raccontarvi curiosità, restauri, prossime novità e meraviglie del nostro complesso. Ci rivedremo presto, ma nel frattempo restate a casa. Film Giffoni Film Festival - Link Ischia Film Festival- www.ischiafilmfestival.it/index.php/it/iscrivere-un-film Grazie all'adesione degli autori che hanno partecipato all'Ischia Film Festival in questi anni, il festival mette a disposizione del pubblico una serie di film (qui in elenco) da poter vedere gratuitamente. Questi film resteranno visibili per 2 settimane (o forse più), sperando per tutti che quest'emergenza rientri quanto prima. Buona visione a tutti. #iorestoacasa #filmxchistaacasa #tuttiacasa #ilfestivaldavoi #ischiaffacasatua Elenco di film per la famiglia visibili gratuitamente in streaming a cura di Walter Brandani - walterbrandani.it/2020/03/12/film-in-streaming/ www.raiplay.it/programmi/indomite - Galleria di ritratti di donne fuori dal comune: imperatrici, attiviste politiche, pittrici, attrici, guerriere, ballerine Trenta protagoniste femminili che hanno osato abbattere i pregiudizi cambiando il mondo a modo loro. La serie, a cartoni animati, è ispirata ai due libri dal titolo 'Indomite - Storie di donne che fanno ciò che vogliono' dell'illustratrice francese Pénélope Bagieu. L'attrice Isabella Ragonese è narratrice ed interprete italiana di queste donne straordinarie Danza Mart Dance - www.facebook.com/martdancecenter/ Il Mart Dance è già attivo da diversi giorni sui social con continue iniziative stimolanti e di coinvolgimento per ragazzi di ogni fascia d'età, come: - Challenge : sfida online attraverso foto/video/TikTok di danza, di cui i migliori saranno vincitori di un premio targato MART! - Lezioni di danza classica, contemporanea, modern, hip hop, video dance e storia della danza in diretta live dalla nostra pagina Instagram. Fumetti YEP!- https://www.fumettologica.it/2020/03/shockdom-fumetti-coronavirus-yep/ Contenuti gratuiti di fumetti sull'app YEP! Scaricabile su Play Store Coconino casa editrice fumetti- www.facebook.com/coconino.press.9/ Contenuti gratuiti sui social dell'editore Coconino Comicon - www.facebook.com/NapoliCOMICON/ Contenuti gratuiti editi da Comicon Teatro Lino Guanciale legge ogni giorno un capitolo de 'Il Barone Rampante' Luigi Pirandello- www.facebook.com/LinoGuancialeOfficial/ Compagnia Teatrale Nest- www.facebook.com/compagnianest/ Teatro San Carlo - www.facebook.com/teatrodisancarlo/ Stanno lavorando per portare il #TeatroSanCarlo nelle vostre case: grandi emozioni ogni giorno con una programmazione dall'Archivio Storico e Musicale di Opere, Concerti e Balletti Il Pozzo e il Pendolo - www.facebook.com/IlpozzoeilpendoloTeatro/ Stralci di spettacoli gratuiti prodotti da Il Pozzo e il Pendolo Didattica e libri Bibi Libreria- www.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

facebook.com/BibiLibreriaDeiRagazzi/ Ogni giorno letture per bambini in streaming su FB Jessica Zanella- www.facebook.com/JessicaZanella83/ Ogni giorno una storia nel cerchio delle storie e laboratori in diretta streaming su FB Nati per Leggere Campania - Programma di promozione di lettura per bambini dagli 0 ai 99 anni Ogni giorno una lettura in diretta streaming - www.facebook.com/natiperleggerecampania/ Il Teatro nel Baule promuove Radio nel Baule con 'Favole al Telefono' - per bimbi dagli 0 ai 99 anni www.facebook.com/ilteatronelbaule/ Liberi per crescere - www.facebook.com/liberipercrescere/ Ogni giorno storie raccontate per i più piccoli in diretta su Fb Scrittori e scrittrici italiani/e fanno didattica per grandi e piccini - www.lezionisulsofa.it/ Ludobus Artingioco- www.facebook.com/ludobus.artingioco/ Ogni giorno consigli sui giochi originali in video youtube Ebook Mondadori gratis- www.mondadoristore.it/eBook-italiani-gratis/gr-3046/ Piccola Radio - Radio Rai 3 - Link Pinocchio - Audiolibri Radio Rai 3 - Link Alice nel paese delle meraviglie - Audiolibri Radio Rai 3 - Link I Coronauti - www.facebook.com/icoronauti Una pagina per raccogliere contenuti #educativi, ma anche sfide a cura di Maestri di Strada Agrigiochiamo - Didattica e cultura rurale - www.facebook.com/AgriGiochiAmo/ Basta poco e anche in casa si può organizzare un laboratorio agrigiochiamo. Il 'diritto a sporcarsi', il 'diritto al selvaggio', il 'diritto all'uso delle mani' sono alcuni dei diritti naturali di bimbi e bimbe che abbiamo scelto di fare nostri e in cui crediamo Tante Storie Lab- www.facebook.com/TanteStorieLab/ Storie, buone pratiche, idee. Comunicazione educativa per grandi e piccini My Sweet Quarantine- www.instagram.com/mysweetquarantine Un palinsesto vero e proprio di contenuti digitali video, conferenze, musica, teatro, formazione etcraccolti e segnalati per non sentirsi mai soli Musica Canta, suona e cammina- www.facebook.com/cantasuonaecammina/ Progetto di Scabec per le bande musicali di ragazzi tra gli 8 e i 15 anni. Contenuti digitali e studio a distanza per formare una grande Banda del Web che si esibirà online Zurzolo Teatro Live- www.facebook.com/SpazioZTL/ Performance live in streaming Napulitanata - www.facebook.com/Napulitanata/ Programma di concerti di musica napoletana in diretta streaming #contagiatodallamusica 18 marzo alle 18. Invito del Maestro Carlo Morelli ai giovani musicisti ad esibirsi sui propri canali social Performance da casa del coro di That's Napoli Live Show con tre brani - www.facebook.com/carlo.morelli.927 Lezioni gratuite di Batteria a cura del batterista Luigi Casa contattare privatamente per prenotare lezione www.facebook.com/luigi.casa Tutte le iniziative di solidarietà digitale raccolte sul sito del Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione solidarietadigitale.agid.gov.it/#/

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza di Napoli porta ogni giorno la scienza a casa nostra

Ogni giorno da Città della Scienza ci saranno via web piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate ai Musei di Città della Scienza e esperimenti da ripetere da casa. #iorestoacasa

Anche Città della Scienza di Napoli lancia sui propri Social tante attività per adulti e bambini continuando la sua divulgazione scientifica anche da remoto per non interrompere il nostro contatto con il mondo Ogni giorno troveremo sulla pagina Facebook di Città della Scienza, all'indirizzo che troverete alla fine del post, dimostrazioni scientifiche, visite guidate al Museo, esperimenti da realizzare assieme che potete ripetere da casa per restare uniti tutti assieme. Un format digitale La scienza a casa che crea un'apertura tutta virtuale e quotidiana del grande Scienze Center di Bagnoli usufruendo dei semplici strumenti digitali a disposizione di tutti. Un aiuto importante per tutti per restare a casa in questo periodo con il museo che riesce a raggiungerci ed a coinvolgerci con le sue straordinarie attività che potremo vedere ogni volta che vogliamo comodamente da casa. #iorestoacasa Il primo interessante video di La scienza a casa Ogni video giornaliero verrà spiegato da una breve introduzione che ci aiuterà a comprendere bene i fenomeni e i problemi che ci saranno illustrati. Di seguito il primo video sull'idrorepellenza: Da sempre la Natura è stata fonte di ispirazione del progresso tecnologico umano, le proprietà chimico-fisiche e biologiche degli organismi sono state studiate a fondo per poterle replicare nella manifattura e nell'industria. Oggi vediamo alcuni organismi che mostrano l'idrorepellenza, ossia determinati accorgimenti e strutture che impediscono alle molecole d'acqua di penetrare nei tessuti viventi e fare danni. ..

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolike.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza di Napoli, attività per adulti e bambini ogni giorno nelle nostre case

Susanna Mele

napolike.

Città della Scienza di Napoli, attività per adulti e bambini ogni giorno nelle nostre case

La Città della Scienza di Napoli lancia un progetto virtuale con tante attività quotidiane per adulti e bambini, in periodo di emergenza da Coronavirus.

Città della Scienza

#iorestoacasa

La Città della Scienza di Napoli lancia un progetto virtuale con tante attività quotidiane per adulti e bambini, in periodo di emergenza da Coronavirus. Splendida iniziativa portata avanti dalla Città della Scienza di Napoli, che in occasione dell'emergenza del Coronavirus ha pensato ad un progetto virtuale contenente varie attività per bambini e adulti. Città della Scienza Tutti i giorni sulla pagina Facebook ufficiale della Città della Scienza si potranno trovare a disposizione visite guidate al Museo, vari esperimenti da realizzare nelle proprie abitazioni, dimostrazioni scientifiche e molto altro ancora. Si tratta di una vera e propria occasione per tutte le persone da casa di intrattenersi in maniera intelligente e interessante, arricchendosi culturalmente. Ogni video che verrà messo a disposizione sarà introdotto da una breve descrizione che aiuta nella comprensione di tutti i fenomeni scientifici e i problemi di cui si parlerà. #iorestoacasa #iorestoacasa è l'hashtag più diffuso attualmente nel nostro paese, ed è un invito a tutta la popolazione a non uscire dalle proprie abitazioni se non per motivi strettamente necessari. Si tratta di una decisione imposta dal Governo mediante un decreto, per cercare di bloccare la diffusione del contagio del Coronavirus che si è esteso a livello mondiale è che ha causato milioni di contagi e numerosissimi decessi. Varie sono state le iniziative intraprese a livello culturale di arte, musica, scienza e altro ancora, per cercare di arrivare a supportare e intrattenere il popolo italiano durante questo periodo di grande emergenza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napoli.zon.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza, la scienza direttamente nelle nostre case

CITTÀ DELLA SCIENZA LANCIA L'INIZIATIVA CHE PORTA LA SCIENZA DIRETTAMENTE NELLE NOSTRE CASE. VISITE GUIDATE ONLINE ED ESPERIMENTI DA RIPROPORRE AI PIÙ PICCOLI

Alessia Aiello

Dopo le molte iniziative promosse per mantenere viva la cultura anche se comodamente stesi sul proprio divano, arriva quella di Città della Scienza di Napoli. Città della Scienza ha, infatti, dato il via sui propri social a un format online di divulgazione scientifica con tante attività pensate sia per gli adulti che per i più piccini. L'iniziativa si chiama 'La scienza a casa' e si propone di intrattenere quotidianamente le persone che si collegheranno grazie a un team di esperti. Si tratta anche di un ottimo modo per rendere meno monotone le giornate dei bambini e avvicinarli al mondo della scienza. Ogni giorno, quindi, sulla pagina Facebook di Città della Scienza , si potranno trovare visite guidate al Museo della scienza di Bagnoli, dimostrazioni ed esperimenti da fare anche a casa, con cose di uso quotidiano. I video postati saranno preceduti da alcuni cenni di carattere generale su quello che si andrà a realizzare e/o sul fenomeno che verrà approfondito. Il primo video de La scienza a casa ha trattato il curioso fenomeno dell'idrorepellenza: ' Da sempre la Natura è stata fonte di ispirazione del progresso tecnologico umano, le proprietà chimico-fisiche e biologiche degli organismi sono state studiate a fondo per poterle replicare nella manifattura e nell'industria. Oggi vediamo alcuni organismi che mostrano l'idrorepellenza, ossia determinati accorgimenti e strutture che impediscono alle molecole d'acqua di penetrare nei tessuti viventi e fare danni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

oggiscienza.it

Innovazione e Scienza

Covid-19, risorse scientifiche online per il tempo libero

Eleonora Degano

Campania La Città della Scienza di Napoli ha lanciato La scienza a casa e sulla sua pagina Facebook pubblica video scientifici di divulgazione: scoprite come funziona la cromatografia su carta, come si fa a impermeabilizzare le superfici e molto altro.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Innovazione e Scienza

Coronavirus, da Napoli #scienzaacasa per tutti i bambini

IL MATTINO

Coronavirus, da Napoli #scienzaacasa per tutti i bambini

Città della Scienza porta la #scienzaacasa.

In questo delicato momento in cui i visitatori abituali non possono recarsi a Città della Scienza, il polo scientifico partenopeo lancia il servizio digitale #scienzaacasa, con l'obiettivo di offrire loro, in particolare ai bambini e ragazzi, costretti a casa per la chiusura scolastica, la possibilità di continuare ad 'imparare divertendosi', secondo lo storico motto del museo interattivo.

Per tutta la durata della chiusura scolastica Città della scienza consegnerà gratuitamente a casa dei suoi piccoli e grandi visitatori, attraverso il sito www.cittadellascienza.it e la pagina Facebook, numerose scorte di scienza, sapere e conoscenza.

Alcune delle prime pillole scientifiche, a cura degli esperti ed animatori scientifici di Città della Scienza, sono già fruibili on line, approfondendo diversi temi come le tecnologie della natura quali l'idrorepellenza, rintracciabile nelle foglie di alcune piante come il salvione e di uccelli come il gabbiano. Lo studio della struttura chimica di queste barriere naturali ha consentito infatti all' uomo di rendere impermeabili abiti, vetri, visiere e perfino fogli di carta assorbente. Spazio anche alla fisica con esperimenti legati alla caduta di oggetti come bottiglie e bicchieri pieni d' acqua, per osservarne i comportamenti spesso sorprendenti e comprendere anche il fenomeno della caduta verso la terra degli astronauti e della stazione spaziale. E ancora una dimostrazione sull' inquinamento del mare per capire dove finisce il petrolio disperso in esso e come sia impossibile da eliminare. Inoltre, nella sezione del sito La scienza vincerà, è possibile trovare un approfondimento scientifico sull' emergenza Coronavirus alla portata di tutti grazie ad un protagonista d' eccezione: Bit, la mascotte di Città della Scienza, che ritorna in versione scienziato per combattere l' emergenza sanitaria e chiarire alcune importanti questioni sul Coronavirus, la sua origine e la sua prevenzione. Infine una galleria di disegni dal titolo Il Coronavirus visto dai bambini , realizzati dai bambini della prima elementare, sezione B e D, della scuola Madonna Assunta di Bagnoli, che offre il prezioso sguardo dei più piccoli sull' emergenza, uno spunto di riflessione vitale che apre uno spaccato importante sulla difficile condizione dei più piccoli in questi giorni di sospensione della normalità. Ultimo aggiornamento: 11:33 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

lastampa.it

Innovazione e Scienza

#lascienzaacasa, Città della Scienza di Napoli risponde al Covid 19

L'eccellenza della divulgazione scientifica prosegue il suo lavoro sulla rete tra esperimenti, tutorial e un abbraccio a BergamoScienza

Rita Italiano

Mai come in questo momento si sta toccando con mano l'importanza di una informazione scientifica solida, accurata e responsabile. Brilla l'iniziativa di una riconosciuta eccellenza nel settore: la Fondazione Idis - Città della scienza di Napoli ha lanciato «La scienza a casa!» con tanto di hashtag correlato. Spirito del progetto è mantenere un contatto tra il Museo attualmente chiuso al pubblico e la società, a partire dai più giovani. La cosa è resa possibile dalle risorse offerte dalle nuove tecnologie. Sul sito internet: «Nonostante la difficile situazione che sta interessando l'Italia e l'emergenza sanitaria che ha costretto i musei a chiudere le proprie porte ai visitatori, Città della Scienza continua a dialogare con il pubblico». Con un format digitale agile, impostato su un linguaggio essenziale. Brevi video di interessanti esperimenti, presentati da giovani professionisti, vengono distribuiti tramite i canali web e le reti sociali. Pillole di scienza in continuo aggiornamento. «Quotidianamente attraverso tutti i canali web e social pubblicheremo piccole dimostrazioni scientifiche, faremo delle visite guidate al Museo e realizzeremo insieme degli esperimenti che potete ripetere da casa. È importante per tutti restare a casa in questo periodo ma se non si può andare al Museo è il Museo che riesce a raggiungerti». Gli argomenti scelti sono affascinanti. Legati al mondo che ci circonda, poggiano sull'utilità e hanno immediato riscontro. Un focus sull'idrorepellenza, curato da Guglielmo, si sofferma sugli spunti che l'uomo trae costantemente dalla natura per mettere in atto varie realizzazioni tecniche. «Oggi vediamo alcuni organismi che mostrano l'idrorepellenza, ossia determinati accorgimenti e strutture che impediscono alle molecole d'acqua di penetrare nei tessuti viventi e fare danni. Le foglie di alcune piante e le penne di molti uccelli infatti respingono l'acqua grazie a particolari sostanze, idrorepellenti, che rappresentano una barriera chimica insormontabile all'acqua. Lo vediamo grazie a una foglia di salvione giallo e a una penna di gabbiano. Studiando e replicando artificialmente la struttura chimica di queste barriere, oggi siamo in grado di rendere impermeabili abiti, vetri, visiere e perfino fogli di carta assorbente!» Luigi illustra il «funzionamento di un sismometro a componente verticale». Strumento analogo a quelli usati dalla rete sismica del progetto Erasmus+ SNAC di cui Città della Scienza è partner. La spiegazione, precisa e volutamente semplice, consente di rendersi conto senza fatica. «Tutti i sismografi in pratica sono degli oscillatori armonici». Seguendo l'esposizione si scoprono potenti magneti e un sottilissimo filo di rame che corre in «oltre 2500 spire» intorno al cilindro del sismometro. Quest'ultimo svela una sensibilità a dir poco sbalorditiva per il profano. Si osserva incantati. Con anche un po' di sospetto per quanto il sismometro comunica. Che succede? Luigi rassicura: «Non vi dovete spaventare,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

non ci sono terremoti in corso. Ma in pratica si tratta di micro vibrazioni per noi assolutamente impercettibili che possono essere indotte da vari fenomeni come il traffico urbano, il moto ondoso, qui non siamo lontani dal mare, o anche il vento». Attenzione specifica è rivolta al mare e alle insidie che lo minacciano. Ne parla Rosa. «Perché gettare il petrolio in mare è pericoloso? L'esperimento dimostra che non esiste alcun rimedio per liberare il mare dal petrolio in seguito ad uno sversamento. Anche quando la superficie risulta pulita, il petrolio in realtà si deposita sui fondali marini». Per fare la prova, l'oceano è una vaschetta d'acqua e alcune gocce d'olio sono il petrolio sversato che forma bolle in superficie. Si tenta di rimuoverle. In modo meccanico, con un cucchiaio, non funziona. Fa notare Rosa: «Come potete vedere, le bolle si fanno soltanto più piccole e aumentano di numero». Idem per un tentativo di rimozione ad assorbimento con il cotone idrofilo. L'unica soluzione è un detergente chimico. Viene versato sapone nella vaschetta. Sembra che le bolle spariscano e che l'oceano sia ripulito. Ma è un'illusione: «Il petrolio dov'è finito? Sul fondo del nostro oceano». Ancora Rosa si occupa della tensione superficiale di un fluido. «In fisica la tensione superficiale di un fluido è la tensione meccanica di coesione delle particelle sulla sua superficie esterna. Grazie a questa proprietà molti animali, come il basilisco, riescono a camminare sulla superficie dell'acqua!» Guglielmo introduce ai misteri delle nanotecnologie. «La nanotecnologia parte [] da un concetto molto importante: la possibilità di vedere e controllare singoli atomi e molecole. Esistono molecole create dall'uomo, come le buckyballs, che sono composte da 60 atomi di carbonio, strutturate come un pallone da calcio e unite da legami chimici semplici e doppi». Dal soggiorno di casa, Rossella confeziona una vera e propria lezione lasciando cadere bottiglie e bicchieri pieni di acqua. «Osserveremo cosa accade durante queste cadute perché alcune volte vedremo dei comportamenti aspettati, altre volte invece saranno sorprendenti». Serena propone «curiosità scientifiche sulle bolle di sapone così divertenti e ricche di contenuti matematici e fisici». Le bolle, eteree e iridescenti e sempre sferiche, rispondono a una legge inderogabile. «A parità di volume, in questo caso dell'aria che noi andiamo a soffiare all'interno della bolla, la sfera è l'unico solido geometrico tridimensionale che ha la minor superficie possibile. In altre parole, è come dire che la forma sferica della bolla di sapone è quella che è maggiormente energeticamente vantaggiosa per la bolla stessa». Un tantino inquietante lo sguardo ravvicinato che Guglielmo offre sul mondo delle alacri formiche tagliafoglia: vederle disintegrare in timelapse una rosa bianca non si dimentica di certo. Dalla sua cucina, Rosa fornisce una dimostrazione della «tecnica della cromatografia su carta che permette di separare i componenti di miscele colorate, ad esempio i pigmenti che costituiscono un inchiostro o che danno vita ai colori delle foglie e dei vegetali in genere». Inoltre, un tutorial della stessa Rosa insegna passo passo come costruire «rapidamente uno spettroscopio portatile utilizzando un vecchio cd o un dvd». Esperimenti su esperimenti che crescono di numero, incuriosiscono, divertono, insegnano. Un efficace invito alla conoscenza entra così tra le pareti domestiche e fa compagnia in questi giorni bui grazie a Fondazione Idis-Città della Scienza di Napoli che sulla sua pagina Facebook posta anche un messaggio davvero speciale: «FORZA BERGAMO! Siamo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

vicini ai colleghi e amici di BergamoScienza e a tutti i cittadini di Bergamo che, più di tutti, in questi giorni stanno lottando insieme, con forza e coraggio, per sconfiggere questo nemico invisibile!» La risposta in un commento di BergamoScienza: un «Grazie» seguito da sei piccoli cuori rossi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Focus

Fondazione Idis - Città della Scienza

Musei online

Viaggi della mente e visite virtuali nei musei delle scienze, per non ammuffire sul divano durante questi infiniti giorni di #iorestoacasa .

SABINA BERRA

Chi ha potenziato il sito, chi usa i social: molti musei in Italia e nel mondo hanno aggiunto alla loro normale attività su Internet anche programmi ad hoc per fare fronte all' emergenza coronavirus , che da un giorno all' altro ha tagliato del 100% il flusso dei visitatori. Con Arts & Culture , Google sta facendo un colossale lavoro di classificazione di opere d' arte, musei, luoghi straordinari da visitare in ogni angolo del mondo - anche con tour in 3D sullo stile di Street View - ma la proposta è così vasta che è facile perdersi: meglio avvicinarsi a questo sito avendo le idee chiare su che cosa si vuole vedere. Con questa pagina noi siamo invece meno ambiziosi: giusto qualche suggerimento... che può portarvi in luoghi straordinari, in ogni angolo dei mondi della scienza. Ti senti prigioniero in casa? Non pensare al coronavirus: tieni allenata la mente con le domande e risposte di Focus ! Sorprese al Colosseo Il Parco archeologico del Colosseo comprende le aree del Foro Romano, del Palatino, la Domus Aurea e il Colosseo stesso. Adesso che non si possono fare "quattro passi" per la città è il momento giusto per conoscere meglio la loro storia nella Roma antica: nella logica dell' #iorestoacasa il Parco organizza su Facebook un torneo a quiz e, ogni lunedì, propone un viaggio nel tempo con una foto d' epoca , per cercare le differenze tra ieri e oggi. L' antica Roma su Focus.it La Magna Grecia a Paestum Alla scoperta del Parco archeologico di Paestum , vicino a Napoli, per conoscere l' architettura, l' arte, e la vita quotidiana della Grecia antica con i Racconti di archeologia dispensati dal direttore del Parco, Gabriel Zuchtriegel, che ogni giorno lo illustra angolo per angolo. L' antica Grecia su Focus.it #lascienzaacasa La Città della Scienza di Napoli è un complesso scientifico museale di grande importanza per la ricerca e per le attività di divulgazione rivolte a ogni fascia di età. A partire dalla sua pagina La Scienza a casa , e poi sui principali social, raggiungibili in un clic da un' apposita barra di pulsantoni in quella pagina, scienziati, esperti, curatori e scrittori raccontano in modo "leggero" ma rigoroso la scienza e la storia della scienza. Quando la mezzanotte arrivava alle 23:31 Leonardo senza veli Il Museo della scienza e della tecnologia di Milano racconta i dietro le quinte e i segreti del Museo: #storieaportechiuse è un appuntamento quotidiano sui canali social del museo per mostrare ai visitatori le collezioni, i laboratori interattivi, l' attualità con pillole video, immagini e documenti inediti ogni giorno su Facebook e Instagram , oltre a rubriche tematiche condotte da curatori ed esperti. Il giorno in cui fu rapita Monna Lisa Pillole di tecnologia Avete presente quella polverosa macchina per scrivere che tenete in cantina? Con molta probabilità è uno dei tanti modelli Olivetti : un oggetto rivoluzionario per gli anni '60. L' Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea si racconta online: dai video alla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

mostra permanente, potete seguire #ConVoiACasa e #StoriaDiInnovazione . Quando fu inventata la pentola a pressione? Gli strumenti di Galileo Il Museo Galileo , a Firenze, propone online viaggi nella storia della scienza con video didattici, mostre virtuali e approfondimenti tematici. Dalla Terra ai confini del Sistema Solare Viaggio nell' Antico Egitto Il Museo Egizio di Torino, che, per valore e quantità dei reperti, è il più importante al mondo dopo quello del Cairo, propone diverse iniziative online - come le Istantanee dalla collezione - alcune anche anticipate rispetto alla programmazione prevista, come le Passeggiate col Direttore negli angoli meno noti del museo. L' antico Egitto su Focus.it Viaggio in Inghilterra Chi se la cava bene con l' inglese deve passare anche dal Science Museum di Londra, che ha un sito Internet molto ben organizzato e ampie sezioni per bambini e giovani, con giochi e attività varie da fare a casa. Merita una visita anche la pagina del museo su Facebook . 10 cose che forse non sai sulla regina Elisabetta Il MUSE per #iorestoacasa Dal sito del Museo delle Scienze di Trento, seguendo il percorso #iorestoacasa , si arriva a una "pagina indice" che elenca, per categoria e per titolo, tutti i video disponibili su Youtube e Facebook. 10 errori comuni sull' evoluzione Al musme di Padova Il Museo di Storia della Medicina (musme) di Padova racconta le sue iniziative sui social, offrendo anche contenuti esclusivi su Facebook e Instagram , e una completa visita virtuale in 3D delle sue sale. Il primo trapianto di cellule cardiache coltivate in laboratorio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

diregiovani.it

Innovazione e Scienza

Città della scienza, per i più piccoli arriva l'iniziativa #scienzaacasa

NAPOLI Città della Scienza lancia il servizio digitale #scienzaacasa, con l'obiettivo di offrire a bambini e ragazzi la possibilità di continuare ad imparare divertendosi', secondo lo storico motto del museo interattivo. Per tutta la durata della chiusura scolastica Città della scienza donerà ai visitatori, attraverso il sito www.cittadellascienza.it e la pagina Facebook, contenuti scientifici rivolti soprattutto ai piu' piccoli. Alcune delle prime pillole scientifiche, a cura degli esperti ed animatori scientifici di Città della Scienza, sono già fruibili on line, approfondendo diversi temi come le tecnologie' della natura, la fisica con esperimenti legati alla caduta di oggetti come bottiglie e bicchieri pieni d'acqua, per osservarne i comportamenti spesso sorprendenti e comprendere anche il fenomeno della caduta verso la terra degli astronauti e della stazione spaziale. E ancora una dimostrazione sull'inquinamento del mare per capire dove finisce il petrolio disperso in esso e come sia impossibile da eliminare. Le pillole' di scienza sono disponibili al link http://www.cittadellascienza.it/notizie/la-scienza-a-casa/ Inoltre, nella sezione del sito La scienza vincera, è possibile trovare un approfondimento scientifico sull'emergenza coronavirus alla portata di tutti grazie a Bit, la mascotte di Città della Scienza, che ritorna in versione scienziato per combattere l'emergenza sanitaria e chiarire alcune importanti questioni sul Covid-19, la sua origine e la sua prevenzione. Con Bit e una comunicazione precisa e autorevole Città della Scienza riesce a produrre un vademecum di divulgazione scientifica sull'emergenza sanitaria che stiamo vivendo in questi giorni, adatto anche ai più piccoli. La scienza vincerà con Bit è online su http://www.cittadellascienza.it/notizie/la-scienza-vincera/ Infine una galleria di disegni dal titolo Il Coronavirus visto dai bambini', realizzati dai bambini della prima elementare, sezione B e D, della scuola Madonna Assunta di Bagnoli, offre il prezioso sguardo dei più piccoli sull'emergenza, uno spunto di riflessione vitale che apre uno spaccato importante sulla difficile condizione dei più piccoli in questi giorni di sospensione della normalità.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Le idee

La riscoperta della scienza

Luigi Amodio e Lello Savonardo

Napoli

La riscoperta della scienza

Camper sul territorio per i tamponi

I primi segnali si erano già visti con il movimento dei Fridays For Future, ma la pandemia di questi "strange days" lo conferma: dopo una fase di profonda crisi, di cui i no-vax sono stati il momento di massima evidenza anche mediatica, il rapporto tra cittadini e scienziati si è nuovamente rinsaldato, ridando ruolo agli esperti (e confermando, ancora una volta, l' equazione "scienza = medicina" nella percezione pubblica). Anche chi, si pensi ad alcuni presidenti di Regione come Luca Zaia, ha in passato ammiccato a posizioni antiscientifiche per mere ragioni politiche ed elettorali, ora cambia marcia e si affida, come è giusto che sia, alla scienza "ufficiale", cioè l' unica che esiste. La pandemia dimostra, ancora una volta, l' importanza della comunicazione scientifica e di un dialogo bidirezionale, strutturato e stabile tra ricercatori e cittadini, soprattutto in una fase della storia della comunicazione dominato da una atomizzazione delle fonti e da un diffuso protagonismo informativo e a volte disinformativo. Ma la pandemia dimostra anche - lo dice la saturazione dei "telefoni verdi" e delle chat allestite ad hoc e l' impennata degli ascolti televisivi - il bisogno di personalizzare l' incontro, di mettersi in relazione diretta con gli esperti, da incontrare e cui porre domande. È, questa, una delle lezioni che, ci auguriamo, resterà quando tutto sarà passato. Come molti hanno sostenuto, e noi concordiamo, nulla sarà più lo stesso. E anche per noi, che lavoriamo nel campo della comunicazione, molto cambierà. Ma non vorremmo limitarci allo studio e alla riflessione su questa straordinaria, seppur terribile, esperienza globale. Vorremmo al contrario utilizzarla per trarne una lezione "operativa" e facciamo, per questo, alcune proposte. In primo luogo crediamo che il sistema sanitario nazionale (e regionale), che speriamo non più vittima di tagli sconsiderati, debba attrezzarsi anche sul fronte della comunicazione, provvedendo a formare figure professionali specifiche; includendo, nelle attività formative e di aggiornamento, corsi di comunicazione scientifica e di comunicazione di crisi. Lo stesso andrebbe fatto nei corsi di laurea di medicina e delle professioni sanitarie, laddove è a tutti ben nota - in primo luogo al personale sanitario - l' importanza di una solida alleanza terapeutica con i pazienti e i cittadini. Riteniamo, anche, che si debba giungere a forme di vero e proprio coordinamento tra tutte le realtà operanti nel settore della scienza - ricerca, comunicazione, cura, ecc. - per fronteggiare uniti le eventuali future emergenze che potrebbero verificarsi. Questa pandemia sicuramente, purtroppo, non sarà l' ultima. Ma non dimentichiamo, mai, il fatto che il nostro territorio è da sempre segnato dal rischio sismico e vulcanico. Infine, sfruttiamo questa pandemia come un' occasione per accrescere il senso di responsabilità di noi tutti. C' è voluto, forse, qualche giorno in più. Ma alla fine quella che sta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

emergendo è una risposta collettiva all' altezza della sfida. Dietro questa risposta c' è soprattutto tanta informazione, tanti messaggi, tanti stimoli a ragionare; più che la repressione o le sanzioni. In Campania sarebbe utile che le diverse istituzioni culturali, gli enti pubblici, le università, gli istituti di ricerca, le fondazioni, come la Federico II, il Cnr, Città della Scienza e gli altri significativi attori sociali siano capaci di dialogare e creare reti utili per avviare buone pratiche, strategie condivise e nuovi strumenti per affrontare i cambiamenti in atto. Il nostro territorio, anche in momenti di crisi come quella che stiamo vivendo, continua ad esprimere eccellenze nei diversi campi, come nel caso dell' ospedale Pascale che in questi giorni sta sperimentando una possibile cura per i pazienti infetti dal Covid-19 o come Federica Web Learning, il portale di didattica online dell' Ateneo Federico II di Napoli che, ormai da anni, sta dimostrando come è possibile praticare la formazione a distanza con standard didattici e tecnologici elevatissimi. . Gli autori sono, il primo, docente nel Master in Comunicazione della scienza, università Milano Bicocca; il secondo, professore di Comunicazione presso l' Università di Napoli Federico II.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

larepubblica.it

Innovazione e Scienza

Città della Scienza: il Covid-19 disegnato dai bambini

PAOLO DE LUCA

Da un misterioso cactus gigante, a una specie di chimera blu, fino ad un sole variopinto. Quasi tutte le versioni hanno gli occhi e, naturalmente, la corona. I bambini disegnano il Covid-19: gli artisti sono precisamente gli alunni delle prime elementari, sezioni B e D, della scuola Madonna Assunta di Bagnoli. Le classi hanno aderito all' iniziativa "La scienza vincerà", lanciata da Città della Scienza, che mira a diffondere le giuste misure e i comportamenti che si devono adottare per fronteggiare il contagio e per delineare quali scenari futuri ci attendono. Lo Science Centre di Napoli partecipa alla campagna social divulgativa di enti e siti culturali, diffondendo sui suoi profili online video e pillole dedicati al mondo della scopeta e deli esperimenti. Dalle "tecnologie" della natura (come l' idrorepellenza, rintracciabile nelle foglie di alcune piante) alla fisica, all' astronomia, alla medicina. Tutto spiegato con parole a portata di bambini, rispondendo al motto di sempre di !Città della Scienza": "Imparare divertendosi". Paolo De Luca.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza presenta "Bit Va in missione": medici e scienziati contro il coronavirus

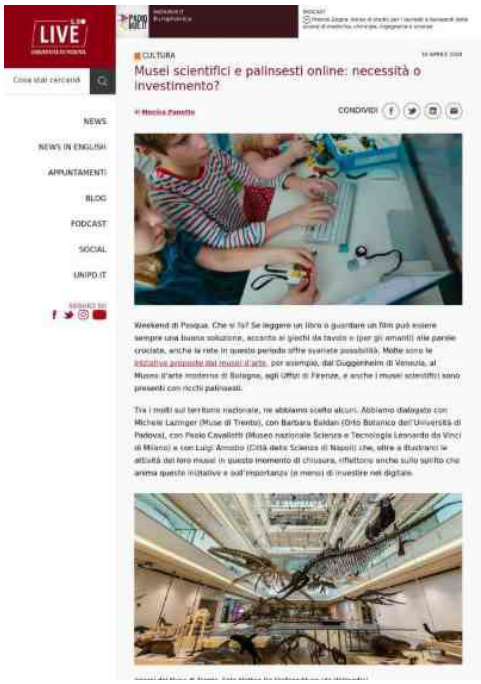
Città della Scienza Presenta"Bit Va in missione", una storia illustrata, con protagonista Bit, la storica mascotte del museo scientifico, per spiegare ai più piccoli, in poche semplici parole e molte immagini colorate, cos' è il Coronavirus e come la scienza può combatterlo. Otto tavole illustrate, accompagnate da un breve racconto in cui il piccolo eroe Bit, in versione scienziato, si appresta a sconfiggere questa brutta pandemia. Uno spunto allegro e semplice per spiegare ai più piccoli il ruolo della scienza e dei medici in questa battaglia e aiutarli a comprendere questo difficile momento, in cui tutte le loro abitudini e la loro quotidianità sono sospese e trasformate dalla necessità di quarantena e distanziamento sociale. Un' occasione e un invito a non dimenticarci dei nostri piccoli cittadini, la cui condizione èoggiquella messa più alla prova. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ilbolive.unipd.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Musei scientifici e palinsesti online: necessità o investimento?

Monica Panetto



Weekend di Pasqua. Che si fa? Se leggere un libro o guardare un film può essere sempre una buona soluzione, accanto ai giochi da tavolo o (per gli amanti) alle parole crociate, anche la rete in questo periodo offre svariate possibilità. Molte sono le iniziative proposte dai musei d'arte , per esempio, dal Guggenheim di Venezia, al Museo d'arte moderna di Bologna, agli Uffizi di Firenze, e anche i musei scientifici sono presenti con ricchi palinsesti. Tra i molti sul territorio nazionale, ne abbiamo scelto alcuni. Abbiamo dialogato con Michele Lazinger (Muse di Trento), con Barbara Baldan (Orto Botanico dell'Università di Padova), con Paolo Cavallotti (Museo nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano) e con Luigi Amodio (Città della Scienza di Napoli) che, oltre a illustrarci le attività dei loro musei in questo momento di chiusura, riflettono anche sullo spirito che anima queste iniziative e sull'importanza (o meno) di investire nel digitale. Muse - Museo delle Scienze (Trento) Videoclip, attività didattiche, giochi, podcast audio, mostre temporanee e visite virtuali: il Muse per #iorestoacasa è un progetto (tutto online) che offre ad adulti e bambini, ma anche alle scuole, attività di vario tipo in questo periodo di chiusura forzata. Michele Lanzinger, direttore della struttura, osserva che ormai da anni i musei hanno trovato nel digitale una necessaria alleanza, sono entrati a pieno titolo nella dimensione social, creando relazioni diversificate, continuative, indipendenti e correlate alla frequentazione fisica dello spazio espositivo. E la situazione attuale ha determinato un'accelerazione in questo senso. 'È come se stesse riemergendo il mondo virtuale di Second life - osserva - un esperimento che una decina di anni fa interessò anche i musei'. In che modo, dunque, potrebbe diventare strategico proseguire l'investimento nel digitale? I musei hanno dei compiti riferibili alle loro funzioni tradizionali che sono la raccolta dei materiali, la ricerca e lo studio, la didattica e la divulgazione. Nel caso del Muse, spiega il direttore, questo è importante ma è anche fondamentale che le attività svolte nel museo, come apparato di mediazione culturale, siano intrinsecamente legate a un'idea di futuro sostenibile. Se questo è il nuovo modo di concepire le finalità museali, anche il 'museo Second life' , cioè la sua dimensione digitale, deve concorrere a potenziare questi stessi obiettivi. 'Un museo Second life che permetta di svolgere su digitale determinate funzioni, poniamo quelle educative, può essere interpretato come un buon modo per indurre nuove modalità didattiche non formali rivolte alle scuole, in un contesto in cui si diminuisce la pressione della gita scolastica, del laboratorio, del museo. Tutto questo si traduce di conseguenza in un'economia di energie, di spazi e di CO 2 , senza considerare che pur non recandosi al museo aumenta la capacità di produzione educativa e il rapporto con i pubblici, in una dimensione che non pretende che il museo di successo sia quello del sold-out'. Aumentare la professionalità in ambito digitale potrebbe

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

inoltre contribuire a valorizzare anche musei che si trovano in terre interne e minori, rispetto ai grandi attrattori culturali turistici, ai 'musei delle code'. Anche in un'ottica di superamento dell''overtourism' delle grandi città. 'Attraverso una nuova nozione di museo attento allo sviluppo sostenibile, dunque in relazione con il territorio, ma allo stesso tempo aumentando la capacità di produzione online per offrire risorse e ispirazione, possiamo diventare soggetti animatori di opportunità e di esplorazione e di ricerca, ampliando la nozione di museo al concetto di extendeed museum che ha a che fare con l'interpretazione dei paesaggi culturali'. Orto Botanico dell'Università degli Studi di Padova In questo periodo l' Orto botanico continua le proprie attività, ritenute essenziali e indifferibili. 'Tutto sta fiorendo - spiega il prefetto Barbara Baldan -, le piante stanno germogliando e dunque è necessario effettuare le operazioni che si svolgono solitamente in primavera, dalle semine al riordino dei settori all'interno dell'Orto antico e del Giardino della biodiversità, al censimento delle piante presenti. Stiamo riordinando anche la cartellinatura e abbiamo da poco concluso lo scambio di semi. A metà gennaio abbiamo pubblicato l' index seminum e fino alla settimana scorsa siamo stati impegnati nella spedizione dei semi richiesti da altri orti botanici'. Continuano anche le attività di ricerca, sebbene in maniera un po' ridotta. 'Poiché in questo momento tutti gli alberi stanno germogliando, stiamo conducendo i campionamenti e stiamo lavorando sullo sviluppo delle strutture carnose che circondano i semi di alcune specie di gimnosperme. Contestualmente, stiamo continuando a scrivere anche progetti di ricerca'. Non mancano naturalmente le attività rivolte al pubblico che, in questo momento, non può varcare i cancelli dell'Orto botanico. Dal 23 marzo, ogni lunedì, vengono proposti ai più piccoli e alle loro famiglie quiz interattivi, laboratori e giochi per 'partire virtualmente alla scoperta della natura, anche dal salotto di casa'. La settimana scorsa, riporta Barbara Baldan, il quiz interattivo ha avuto 780 accessi, segno che l'iniziativa sta riscuotendo successo. 'Tutte le attività che stiamo proponendo - continua - servono per avvicinarci al momento in cui potremo riaprire i cancelli dell'Orto botanico e riavere i visitatori con noi. Tra non molto usciremo anche con brevi storie che riguarderanno le vicende dell'Orto botanico, alcuni suoi personaggi famosi, le sue collezioni storiche, che si tradurranno in piccole interviste disponibili sul nostro sito. Siamo molto attivi anche sui social, per cercare di mantenere viva l'attenzione e la fidelizzazione dei nostri visitatori, in attesa di poterli accogliere di nuovo. Stiamo lavorando come se dovessimo vederci tra qualche giorno'. Museo nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci (Milano) Un format digitale che racconta le storie più accattivanti del museo sui suoi canali Facebook, Instagram e YouTube attraverso pillole-video, immagini e documenti inediti che parlano di scienza, tecnologia, attualità, dei dietro le quinte e di educazione: è #storieaportechiuse il palinsesto ideato dal Museo nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. Curatori ed esperti si alternano all'interno di rubriche quotidiane: Dietro le quinte & I depositi il lunedì, Education & I.Lab il martedì, Attualità il mercoledì, Storia del museo il giovedì, Archivi & biblioteche il venerdì e, infine, Storie dalla realtà virtuale il sabato e Leonardo Da Vinci la domenica. Appuntamento speciale di questa settimana

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

sono proprio le Storie dalla Realtà Virtuale : la prima puntata del nuovo format, Un gigante negli abissi , è in programma per sabato 11 aprile è racconterà la storia del Titanic. 'Il nostro museo lavora nel digitale ormai da 20 anni - spiega Paolo Cavallotti, responsabile Digital del museo - e ha sempre promosso importanti attività attraverso questi canali. Considerate le particolari circostanze, è diventato centrale e strategico far convergere in questa direzione molte più forze e sforzi, rimanendo di fatto questo l'unico modo per raggiungere i nostri visitatori. Abbiamo dunque potenziato l'offerta con l'obiettivo di proseguire la missione del museo che è quella di raccontare le sue storie, di valorizzarne i contenuti e le collezioni, di raggiungere il proprio pubblico, di diffondere la cultura tecnico-scientifica. Ne è nato un bel lavoro comune di tutto lo staff, che esprime la ricchezza del museo e la coralità di chi vi lavora'. Contestualmente si sta continuando a lavorare a nuovi laboratori e progetti, cui ci si stava dedicando già prima della chiusura. Città della Scienza (Napoli) 'A febbraio - esordisce Luigi Amodio, direttore della Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli -, con la sospensione delle visite scolastiche, abbiamo avuto un primo rallentamento delle attività, poi l'8 marzo è seguita la chiusura dei musei in tutta Italia e abbiamo dunque riprogettato il nostro lavoro. Un gruppo sta pensando al 'dopo', sta facendo scouting e presentando progetti. Sicuramente assisteremo a una riduzione del pubblico, non sappiamo quali saranno le condizioni fisiche di fruizione della visita e dunque abbiamo spostato alcune attività sulla progettazione e sulla partecipazione a bandi'. Non mancano le attività rivolte al pubblico. La scienza a casa è un format digitale pensato per continuare le attività di divulgazione scientifica anche da remoto. Quotidianamente, attraverso tutti i canali web e social (e in particolare Facebook), vengono resi disponibili dei video con dimostrazioni scientifiche ed esperimenti da ripetere a casa. Bit va in missione , invece, è una storia illustrata, che vede protagonista Bit, la mascotte del museo, intento a spiegare ai più piccoli cos'è il Coronavirus e come la scienza possa combatterlo. 'Questa settimana inoltre - continua il direttore - stiamo sperimentando (e lanceremo subito dopo le feste di Pasqua in maniera stabile) delle visite virtuali al museo. Saranno coinvolte delle classi, dunque secondo un modello quasi simile a ciò che avviene nella realtà, tanto che stiamo ragionando sul mantenimento di queste forme di rapporto a distanza'. Continua però Amodio: 'Inutile dire che i musei sono un'altra cosa. Tutte le attività che stiamo proponendo sono molto importanti, perché ci mantengono nella memoria dei visitatori, ma il vero problema sarà la gestione della fase successiva, almeno fino a quando non verrà eradicato del tutto il virus e le condizioni di fruizione torneranno normali. Si tratta di una questione particolarmente seria per i musei interattivi, ed è una riflessione che ancora non è partita. Noi, come altri, siamo un museo dove l'interazione è fisica con le istallazioni e anche con gli altri visitatori, fa parte dell'esperienza, e dunque dovremo capire come muoverci per riguadagnare il pubblico'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza, on line il tour virtuale per i piccoli scienziati

Da oggi il pubblico di appassionati e scienziati in erba potrà visitare Città della Scienza restando a casa. È on line infatti il tour virtuale di Città della Scienza: oltre ad una panoramica degli spazi e delle attività, ogni giorno sarà caricato un video relativo ad un exhibit presente all'interno del museo Corporea, per continuare ad imparare divertendosi, anche a distanza, scoprendo di più sull'incredibile funzionamento del corpo umano, che sebbene provato in questi giorni dall'aggressività del Covid, è una macchina straordinaria e piena di risorse. Si comincia con l'exhibit Felix, un robot in grado di mimare le espressioni facciali di chi gli sta di fronte, replicando il meccanismo dei neuroni a specchio. In questi giorni, in cui ci si guarda soprattutto tramite fotocamere e cellulari, i nostri neuroni a specchio sono molto attivi, ci ricordano che siamo esseri sociali e che fare un sorriso, sebbene dietro ad uno schermo, provoca un altro sorriso in chi ci osserva dall'altra parte.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTA' DELLA SCIENZA - Ecco il tour virtuale

Da oggi il pubblico di appassionati e scienziati in erba potrà visitare Città della Scienza restando a casa. E' on line infatti alla pagina del sito http://www.cittadellascienza.it/iorestoacasa/ il tour virtuale di Città della Scienza: oltre ad una panoramica degli spazi e delle attività, ogni giorno sarà caricato un video relativo ad un exhibit presente all'interno del museo Corporea, per continuare ad imparare divertendosi, anche a distanza, scoprendo di più sull'incredibile funzionamento del corpo umano, che sebbene provato in questi giorni dall'aggressività del Covid, è una macchina straordinaria e piena di risorse. Si comincia con l'exhibit Felix, un robot in grado di mimare le espressioni facciali di chi gli sta di fronte, replicando il meccanismo dei neuroni a specchio. In questi giorni, in cui ci si guarda soprattutto tramite fotocamere e cellulari, i nostri neuroni a specchio sono molto attivi, ci ricordano che siamo esseri sociali e che fare un sorriso, sebbene dietro ad uno schermo, provoca un altro sorriso in chi ci osserva dall'altra parte.

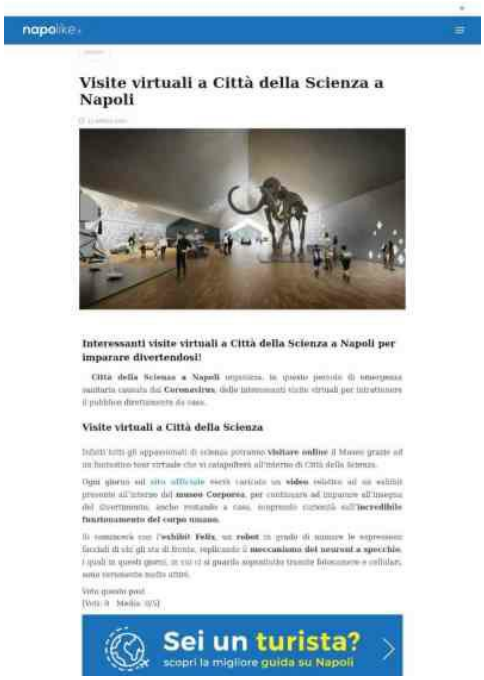
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolike.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Visite virtuali a Città della Scienza a Napoli

Serena De Luca


napolike.

Visite virtuali a Città della Scienza a Napoli

Interessanti visite virtuali a Città della Scienza a Napoli per imparare divertendosi!

Visite virtuali a Città della Scienza

Sei un turista?
scopri la migliore guida su Napoli

Interessanti visite virtuali a Città della Scienza a Napoli per imparare divertendosi! Città della Scienza a Napoli organizza, in questo periodo di emergenza sanitaria causata dal Coronavirus, delle interessanti visite virtuali per intrattenere il pubblico direttamente da casa. Visite virtuali a Città della Scienza Infatti tutti gli appassionati di scienza potranno visitare online il Museo grazie ad un fantastico tour virtuale che vi catapulterà all'interno di Città della Scienza. Ogni giorno sul sito ufficiale verrà caricato un video relativo ad un exhibit presente all'interno del museo Corporea, per continuare ad imparare all'insegna del divertimento, anche restando a casa, scoprendo curiosità sull'incredibile funzionamento del corpo umano. Si comincerà con l'exhibit Felix, un robot in grado di mimare le espressioni facciali di chi gli sta di fronte, replicando il meccanismo dei neuroni a specchio, i quali in questi giorni, in cui ci si guarda soprattutto tramite fotocamere e cellulari, sono veramente molto attivi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

#iorestoacasa: Cose da fare senza uscire di casa a Napoli nel weekend dal 18 al 19 aprile 2020

Rino Mastropaolo

Tutto chiuso a Napoli e in provincia in questo momento particolare ma sono tanti gli eventi e le cose che ci vengono proposte via web per passare le nostre giornate. Vediamo che succede nel prossimo weekend di sabato 18 e domenica 19 aprile 2020 cui potremo partecipare da casa senza abbandonare le nostre passioni. Di seguito le iniziative in città nell'ultimo periodo che potrete approfondire leggendo alla fine il relativo post. Troverete varie sezioni dedicata tra cui le iniziative di non fermiamo la cultura, dagli eventi di Teatro e di spettacolo da casa , alla Musica dal vivo sul web , ai film disponibili gratuitamente in questo periodo, alle iniziative dei grandi musei napoletani e alle iniziative degli altri luoghi della cultura napoletani . Poi spazio per i Libri gratuiti e presentazioni e conversazioni con gli autori , alle Attività e cose da fare con i bambini e poi anche a cosa succede a Napoli in questo periodo e alle bellezze di Napoli da scoprire stando a casa. In ultimo c'è anche lo spazio per la Cucina napoletana per consolarsi un po. Molti di questi eventi trasmessi su pagine facebook o siti web possono essere rivisti quando si vuole. Tra le notizie delle da non perdere Mare Azzurro e Delfini davanti al Parco Sommerso della Gaiola: video Un'acqua trasparente tra l'azzurro e il verde intenso per il golfo ma anche altre sorprese ci arrivano dal mare di Napoli in questi giorni. Mare Azzurro e Delfini alla Gaiola Tour Virtuale Esclusivo sui nuovi scavi di Pompei raccontato dal Direttore Osanna Il direttore del Parco Archeologico di Pompei Massimo Osanna racconta i nuovi scavi di Pompei attraverso un video con uno straordinario Tour virtuale I nuovi scavi di Pompei Un libro di Lorenzo Marone in regalo per sostenere le donazioni all'ospedale Cotugno Lo scrittore napoletano regala a tutti i lettori un racconto per invitarli a sostenere le donazioni verso l'ospedale Cotugno di Napoli. Il libro è comunque gratis. Un libro di Lorenzo Marone in regalo Non fermiamo la cultura: le mostre e gli eventi online @matacena_ph @peppons87 Visita virtuale della Biblioteca Nazionale e gli Appartamenti reali di Palazzo Reale di Napoli Un filmato ci porta nelle sale museali della Biblioteca Nazionale di Napoli del secondo piano adibite dai Borbone ad Appartamenti dei Reali Visita virtuale della Biblioteca Nazionale Visite virtuali in 3D nelle antiche domus di Ercolano Una straordinaria proposta dal Parco Archeologico di Ercolano con ricostruzioni i 3D di alcune antiche Domus cancellate dall'eruzione del 79 dC. Visite virtuali in 3D a Ercolano Visita virtuale al Museo del Novecento di Castel Sant'Elmo a Napoli Disponibile sul canale YouTube del MIBACT un filmato che ci permette una bella visita virtuale per scoprire il Museo del Novecento di Castel Sant'Elmo. Il Museo del Novecento di Napoli Luca Giordano in mostra sul sito web del Museo di Capodimonte Una grande mostra su Luca Giordano, il più importante pittore barocco in Europa dopo Rubens, aprirà al più presto a Capodimonte e sul sito c'è l'anteprima Luca Giordano a Capodimonte Visite virtuali per scoprire la bellezza del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Museo Ferroviario di Pietrarsa Sulla pagina Facebook gli straordinari filmati che ci permetteranno di scoprire le bellezze e la grande storia di uno dei più grandi musei europei del suo genere. Visite virtuali a Pietrarsa Il Cristo Velato della Cappella Sansevero di Napoli sulla RAI Su un programma prodotto da Rai Vaticano e mandato in onda il Venerdì Santo ci sono tante straordinarie immagini del Cristo Velato. Il Cristo Velato della Cappella Sansevero sulla RAI Visita virtuale al Parco Sommerso di Baia: #iorestoacasa La straordinaria città romana sommersa a Baia visibile in eccezionali filmati sui bellissimi mosaici sommersi. Il Parco Sommerso di Baia nei Campi Flegrei In viaggio, da casa, attraverso le bellezze della Campania | #iorestoacasa La Scabec ha organizzato un programma straordinario sulle sue piattaforme social con tanti appuntamenti tra lo splendido patrimonio culturale della nostra Regione. In viaggio, da casa Un video in 3D ricostruisce e ci fa scoprire la Villa Romana di Minori Dal Mibact un bellissimo video che permette di scoprire le bellezze della villa marittima romana di Minori attraverso una straordinaria ricostruzione storica virtuale La Villa Romana di Minori Il restauro della Madonna del Divino Amore di Raffaello Un dipinto eccezionale di Raffaello Sanzio restaurato magistralmente nei laboratori del grande museo napoletano di Capodimonte e poi esposto. Madonna del Divino Amore di Raffaello Il Museo Diocesano di Donnaregina a Napoli mette sul web i suoi capolavori Uno straordinario Museo ricco di tantissimi capolavori e ospitato in un complesso Monumentale con due eccezionali chiese del 1300 e del 1600. Il Diocesano uno tra i luoghi più belli di Napoli Non Fermiamo La Cultura: eventi in streaming del Comune Ogni giorno, anche nel weekend, c'è il cartellone online dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli con tanti eventi in diretta facebook. eventi in streaming del Comune Il Sabato con Viviani per raccontare e ricordare l'arte di Raffaele Viviani Un appuntamento fisso ogni sabato sulla pagina Facebook della Scabec per raccontare Raffaele Viviani il grande drammaturgo, attore e poeta napoletano Il Sabato con Viviani Sul web gli incontri del Lezioni di Storia Festival di Napoli Disponibili sul web gli incontri proposti a Napoli per il Lezioni di Storia Festival il prestigioso festival nei suoi tanti appuntamenti che ci sono stati Lezioni di Storia Festival Il Sabato della Fotografia riprende Online Riprende Online il Sabato della Fotografia, il ciclo di incontri sul linguaggio fotografico e sulla cultura visiva. Filmati e streaming da casa perché la cultura non si ferma Il Sabato della Fotografia #IoRestoACasaMo il bel video di Maurizio Casagrande conquista il web «Sorridere è un atto di resistenza» dice l'attore napoletano Maurizio Casagrande sul suo nuovo video realizzato a casa da lui e da tanti altri bravi artisti. #IoRestoACasaMo Pillole di Passioni Culturali dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli sul web L'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli mette a disposizione di tutti gratuitamente sui suoi canali social un ricco palinsesto di eventi culturali online. La quarantena con la cultura Insieme a voi: riapre sui social il Centro Commerciale Campania Chiuso come tutti i centri commerciali e tutti i negozi non alimentari il Centro Commerciale Campania riapre sui Social e propone un ricco programma di eventi Insieme a voi: La cultura in Campania non si ferma con Scabec Tante iniziative in Campania per non fermare la cultura in questo periodo, proposte da Scabec sui social, You Tube e ovunque per chi rimane a casa Le

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

proposte di Scabec La nostra Banda suona sul web: 300 ragazzi in rete Un grande progetto con esercitazioni a casa, collegamenti con i maestri e un video singolo che sarà poi unito agli altri per un grande concerto sul web Un grande progetto sul web Eventi di Teatro e di spettacolo da casa Il programma delle attività sul web del Teatro Stabile di Napoli I prossimi eventi on line del Teatro Stabile di Napoli con interventi di Mimmo Borrelli, Renato Carpentieri, e Andrea de Rosa e altri. Le attività sul web del Teatro Stabile di Napoli #ilteatrononsiferma lo straordinario video con gli interventi da tutte le regioni d'Italia Una grande risposta all'iniziativa della rassegna nazionale Portici in Teatro da parte di artisti da tutto il territorio nazionale in un'emozionante video. #ilteatrononsiferma lo straordinario video Video Party Teatro: online le commedie del Teatro Troisi di Napoli Sulla pagina Facebook del Teatro Troisi verranno trasmesse per due sere a settimana le commedie con Di Maio, Rizzo, Sanchez, Izzo, Schettino ed altri Video Party Teatro Gli spettacoli del Teatro San Carlo a casa via Web Il Teatro di San Carlo di Napoli propone una serie di suoi straordinari spettacoli che potremo vedere da casa via web a orari prestabiliti Gli spettacoli del Teatro San Carlo Sul web gratis i grandi spettacoli del Teatro Stabile di Napoli Grande Teatro di qualità sul sito del Teatro Stabile di Napoli con gratis per tutti Elettra per la regia di Andrea De Rosa e altre applaudite opere Gli spettacoli del Teatro Stabile Un Posto al Sole: in onda le puntate precedenti e inizia #unpostoacasa! Interrotte da tempo le riprese di un Posto al sole e dal 6 aprile un posto al Sole manda le puntate degli anni precedenti ma su Instagram ci sarà ogni sera #unpostoacasa!. #unpostoacasa! Gli spettacoli di Salemme su RAI 5 il sabato sera Fermi gli spettacoli potremo goderci le più belle commedie di Vincenzo Salemme su RAI 5 a casa nostra grazie ad una nuova rassegna. Salemme su RAI 5 Il Teatro Troisi a Napoli trasmette le sue commedie sul web Il teatro Troisi di Napoli trasmette il mercoledì e di sabato belle commedie preregistrate con grandi attori napoletani liberamente sulla pagina facebook. Il Teatro Troisi sul web Renzo Arbore mette sul web Cinquanta sorrisi da Napoli Sul canale personale di Renzo Arbore tanti divertenti e brevi filmati gratuiti con musica, cinema, teatro e tv dell'archivio di Arbore da non perdere Cinquanta sorrisi da Napoli Il Teatro Nest di Napoli porta il suo teatro sul web Grande successo dell'iniziativa del Teatro Nest di Napoli con produzioni postate sul web come Muhammad Ali, e altre con attori che recitavano da casa. Il Teatro Nest sul web Lo Cunto De Li Cunti di Basile al The Beggars' Theatre Venti grandi artisti napoletani ci racconteranno ogni sera via Web le straordinarie pagine del Pentamerone di Giambattista Basile. Lo Cunto De Li Cunti Spettacoli virtuali per la rassegna Teatrale Portici in Teatro Il Teatro non si ferma ed anche la rassegna nazionale Portici in Teatro- premio Alloccaha proposto agli artisti di mandare i propri lavori in maniera virtuale. Portici in Teatro La Musica dal vivo sul web Ethnos Festival 2020: Festival Internazionale di Musica Etnica in Streaming Dal 14 al 30 aprile si terranno le dirette sulla pagina Facebook del Festival Ethnos con i grandi protagonisti italiani e stranieri della world music. Ethnos Festival 2020 #StayON anche da Napoli i concerti virtuali con il Lanificio 25 Ogni weekend Tanti concerti in live streaming a livello nazionale organizzati dall'associazione KeepON Live proposti in

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

diretta sulla pagina facebook del Lanificio 25 a Napoli #StayON anche da Napoli Tu, Io e Domani un brano composto online da Joe Barbieri Ha partecipato anche il chitarrista napoletano Joe Barbieri al progetto, gestito tutto online e in cui tutti hanno lavorato da casa per aiutare la Protezione Civile Tu, Io e Domani Concerti dal vivo di musica napoletana in diretta Streaming La bella musica napoletana di Napulitanata con una serie di esibizioni che saranno trasmesse in diretta streaming sulla pagina Facebook. Napulitanata esibizioni in streaming Vesuviana concerto in streaming con Marco Zurzolo Un concerto in diretta streaming da poi rivedere con Marco Zurzolo, sassofonista e compositore napoletano che ha anche suonato con i grandi del jazz Marco Zurzolo Più di 50 concerti da casa on line Aspettando Piano City Napoli Trasmissioni in diretta web dalle case dei pianisti, da rivedere quando vogliamo, nei giorni in cui avrebbe dovuto tenersi Piano City Napoli 2020: Aspettando Piano City Napoli 2020 Film disponibili gratuitamente in questo periodo L'Ischia Film Festival mette a disposizione i film partecipanti L'Ischia Film Festival, assieme agli autori, metterà a disposizione gratuitamente una serie di film che hanno partecipato al festival I schia Film Festival 100 Film in Streaming Gratis sul portale The Film Club Una bella iniziativa della società cinematografica Minerva Pictures che ha messo a disposizione 100 film gratis in streaming su The Film Club 100 Film in Streaming Bellafronte: un film pluripremiato online gratis Un corto pluripremiato online gratis: Bellafronte è di registi napoletani e con Antonio Fiorillo, Francesco Paolantoni e Orazio Cerino e si potrà vedere da casa Bellafronte Film in streaming gratis c'è anche il Resto di Niente Anche la casa cinematografica Marechiaro film mette gratuitamente a disposizione degli appassionati film tra cui il Resto di Niente sulla rivoluzione napoletana Film in streaming gratis I filmati della Film commission Regione Campania La Film Commission propone sul sito e sui social immagini, gallery e post tratti e ispirati ai tanti film e documentari realizzati negli ultimi anni sul nostro territorio. Film commission Sky Arte offre lo streaming gratuito sui suoi grandi spettacoli Una selezione delle migliori produzioni di Sky Arte sono visibili in streaming liberamente e per tutti grazie a iniziative avviate da Sky. Sky Arte offre lo streaming gratuito Le iniziative dei grandi musei napoletani Pillole d'@rte: un'opera in un minuto sull'account Instagram di Capodimonte Una nuova rubrica su Instagram del Museo di Capodimonte ci presenta ogni settimana in un minuto una splendida opera spiegata dagli storici dell'arte del museo. Pillole d'@rte a Capodimonte Una straordinaria Visita virtuale al MANN Da casa nostra e quando vogliamo potremo effettuare una straordinaria visita virtuale del grande museo napoletano con vari percorsi, collezioni tematiche ecc Visita virtuale al MANN Capodimonte oggi racconta: ogni giorno sul web le bellezze del museo Un breve racconto ogni giorno sul web per conoscere i tanti capolavori dello straordinario Museo napoletano di Capodimonte Capodimonte oggi racconta Visite virtuali al Parco Archeologico di Ercolano Ogni mercoledì sui canali social del Parco ci sono i Lapilli del Parco degli interessanti interventi sui principali contenuti del Parco. Visite virtuali a Ercolano Madre door-to-door: il Museo Madre porta l'arte a domicilio Il Madre, presenta Madre door-to-door , un programma digitale in tre sezioni con performance, mostre e tanto altro sui canali social del museo. Madre door-to-door La bellezza di Paestum

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

raccontata online dal direttore I filmati e i racconti del direttore Zuchtriegel che ci spiega i tanti e straordinari splendori del sito: un modo straordinario per scoprire il sito di Paestum Paestum raccontata online Le straordinarie foto di Mimmo Jodice a Capodimonte La Galleria fotografica di Mimmo Jodice che ha collaborato con Lucio Amelio e poi con Andy Warhol, Sol LeWitt, Pistoletto, Kounellis e altri Mimmo Jodice a Capodimonte Anche la Reggia di Caserta propone filmati sulla bellezza La Reggia di Caserta propone filmati con racconti su curiosità, restauri, prossime novità e meraviglie per conoscere questo grande complesso. Reggia di Caserta A Capodimonte una straordinaria mostra su Gemito Si potrà vedere in video la bella mostra su Gemito, dalla scultura al disegno con oltre 100 opere del grande artista napoletano. Gemito a Capodimonte Le bellezze del Parco Archeologico di Paestum in tanti film Sul sito del Parco di Paestum pubblicati pezzi di film girati negli scavi fin dal 1926 anche da produzioni di Hollywood come il famoso La principessa Sissi. Paestum nei film Le iniziative degli altri luoghi della cultura napoletani Anfiteatro di Cuma, la storia di uno dei più antichi d'Italia in un video Un video speciale ci spiega e ci mostra i luoghi e la storia dell'Anfiteatro di Cuma, uno dei più antichi anfiteatri in Campania e in Italia. Anfiteatro di Cuma sul web Ricostruzioni virtuali di Pompei e Ercolano sul sito del MAV Il Museo Archeologico Virtuale di Ercolano propone, quasi quotidianamente sulla pagina Facebook splendidi tour virtuali di luoghi famosi di Pompei ed Ercolano. Pompei e Ercolano al MAV Città della Scienza di Napoli porta ogni giorno la scienza a casa Ogni giorno da Città della Scienza ci saranno via web piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate ai Musei interni e dimostrazioni di esperimenti da ripetere. Città della Scienza I filmati di Pietrarsa per le visite virtuali al bel Museo ferroviario Anche il Museo Ferroviario di Pietrarsa ha messo online un tour virtuali e filmati anche storici per scoprire le bellezze dell'ex Reale Opificio Borbonico. I filmati di Pietrarsa Visite virtuali, filmati e cartoni per conoscere l'Osservatorio Astronomico Anche l'Osservatorio Astronomico mette a disposizione degli appassionati visite virtuali, filmati, cartoni animati e tanto altro per far conoscere le sue bellezze. Visite Osservatorio Passeggiate virtuali sul web per scoprire le Catacombe di San Gennaro Si può visitare da casa uno dei luoghi più straordinari di Napoli, le Catacombe di San Gennaro, con 2 belle passeggiate virtuali in attesa di poterle visitare dal vivo Catacombe di San Gennaro Napoli Dall'età ducale al decennio francese all'Archivio di Stato di Napoli Disponibile sul sito dell'Archivio di Stato una nuova mostra virtuale tratta dai documenti della mostra Napoli capitale europea. Tracce nel Grande Archivio. Mostra Napoli Dall'età ducale Libri gratuiti e presentazioni e conversazioni con gli autori Ricomincio dai Libri Home 2020 a Napoli: gli scrittori in diretta web Il festival letterario diretto da Lorenzo Marone propone Ricomincio dai libri Home con in diretta facebook gli scrittori per conoscere i loro libri e tanto altro Ricomincio dai Libri Home Libri gratis dalla casa Editrice napoletana Intra Moenia Anche la casa Editrice napoletana Intra Moenia da la possibilità di scaricare gratuitamente alcuni libri dal suo vasto catalogo Libri gratis da Intra Moenia La Napoli divertente: Scoprire Napoli attraverso i libri Un piccolo percorso sui libri che parlano di Napoli, delle sue straordinarie bellezze,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

della sua grande storia, del suo umorismo . La Napoli Umoristica Arriva Ricomincio dai libri Home con dirette con gli scrittori Arriva Ricomincio dai libri Home un'iniziativa promossa dal direttore artistico Lorenzo Marone con appuntamenti con scrittori e editori sulla pagina facebook. Ricomincio dai libri Home Libri gratis per le iniziative di solidarietà tecnologica Tantissime aziende stanno aderendo al nuovo progetto di solidarietà digitale voluto dal Ministro per l'Innovazione tecnologica per distribuire libri e altro. solidarietà digitale La libreria Io ci Sto con on line libri e incontri con autori Anche la libreria del Vomero propone ogni giorno sui suoi canali social dei recenti incontri con autori per presentazioni di libri e altro libreria Io ci Sto Dalla editrice Bonelli quella di Tex, fumetti scaricabili gratis La Casa Editrice Bonelli darà la possibilità di scaricare un fumetto al giorno per quattordici giorni. Ci saranno i grandi fumetti di Tex, Martin Mystère, Dylan Dog e tanti altri. I fumetti di Bonelli Dante Day scoprire e leggere Dante tutti assieme Tante iniziative sugli account social di Istituzioni ed Enti far conoscere a tutti la figura del Sommo Poeta e delle sue opere. Dante Day Attività e cose da fare con i bambini Le Favole della Saggezza: le favole per bambini dell'Orto Botanico in streaming Trasmessi via facebook gli spettacoli registrati presso l'Orto Botanico di Napoli nell'ambito delle Fiabe Di Primavera che hanno richiamato tanti spettatori Le Favole della Saggezza Ragazzi benvenuti al MANN: come far conoscere ai bambini il museo Napoletano Ventiquattro brevi racconti sono disponibili sulle pagine del Museo Archeologico Nazionale di Napoli per far conoscere ai bambini alcune tra le straordinarie opere Ragazzi benvenuti al MANN Le stazioni dell'arte della metropolitana spiegate ai bambini Tanti video sulle bellissime stazioni d'arte della Metropolitana di Napoli proposti per i più piccoli per scoprire e spiegare ai bambini dei bei luoghi della nostra città Le stazioni dell'arte Nati Per Leggere propone online tantissime storie per bambini Nati per Leggere Campania, che aderisce al Programma nazionale di promozione della lettura in famiglia mette online tanti video con storie e fiabe per bambini Nati Per Leggere Tante attività per impegnare i bambini non solo in maniera digitale Una pagina per impegnare i bambini non solo in maniera digitale con tante attività manuali e altro per impegnare al meglio la loro giornata A ttività per impegnare i bambini Un fumetto gratis per i 100 anni dell'Orchestra Scarlatti Disponibile gratuitamente online il fumetto Il Sogno di Donna Emilia, realizzato dalla Scabec in collaborazione con COMICON, per i 100 anni dell'Associazione Scarlatti . Un fumetto gratis Father and Son gioco gratuito del MANN in napoletano Il Museo Archeologico Nazionale è stato il primo museo al mondo a produrre e distribuire un videogioco, gratuito e ora c'è anche una versione in lingua napoletana. Un gioco del MANN Radio Baule una bella rassegna di audioracconti per bambini Parte da Napoli una bella rubrica di audioracconti per bambini che potremo vedere sui canali Youtube e Facebook e che si chiama Radio Baule. Radio Baule Cosa succede a Napoli in questo periodo Una opera di Jorit dedicata al medico Paolo Ascerio Agor Jorit dedica una sua opera al medico napoletano Paolo Ascierto, stavolta non un murale ma un grande disegno, e la mette in vendita sul web Nuova opera di Jorit a Ascerio Un nuovo volto per la stazione Scampia della Metropolitana Diventa una nuova stazione dell'arte la stazione Metropolitana di Piscinola-Scampia,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

la stazione periferica della metro che vuole cambiare il volto al quartiere La nuova stazione di Scampia Arrivato a Napoli il primo dei nuovi treni della Linea 1 Sbarcato nel porto di Napoli il primo dei nuovi treni della Linea 1. In programma la consegna dei successivi con una media di quasi uno al mese I nuovi treni della Linea 1 Completata entro il 2020 la Metro Linea 6 di Napoli Lavori completati entro il 2020 per la Linea 6 della Metropolitana di Napoli quella che unirà la zona di Fuorigrotta, Mergellina e di Chiaia a tutta la rete metropolitana La Linea 6 della Metro Il nuovo progetto per lo storico Ospedale degli Incurabili Il progetto per la ristrutturazione del Complesso di Santa Maria del Popolo degli Incurabili dove c'è l'Ospedale degli Incurabili fondato nel 1521 e da allora sempre attivo. Ospedale degli Incurabili #Stay Home: a Pompei i Simpson ci invitano a stare a casa Una bella opera dell'artista Nello Petrucci è apparsa sui muri di Pompei e ci invita a stare a casa con un bel ritratto dei Simpson sul divano con la mascherina #Stay Home: a Pompei La prodigiosa immagine della Madonna di Costantinopoli Nel centro di Napoli la chiesa di Santa Maria di Costantinopoli contiene la prodigiosa immagine della Madonna che ha sempre liberato Napoli dalle pestilenze la Madonna di Costantinopoli Esposto nella Basilica del Carmine il Crocifisso Miracoloso Esposto in via straordinaria nella Basilica del Carmine il Crocifisso Miracoloso che viene mostrato solo in periodi molto particolari Il crocifisso Miracoloso Coldiretti e le Aziende Agricole consegnano a domicilio Un servizio in via di attivazione da parte di Coldiretti e di tante aziende agricole della Campania per consentirà di ordinare la spesa a domicilio direttamente alle aziende Coldiretti e Aziende Le bellezze di Napoli da scoprire stando a casa Il restauro della Madonna del Divino Amore di Raffaello | Scoprire Napoli Un dipinto eccezionale di Raffaello Sanzio restaurato magistralmente nei laboratori del grande museo napoletano di Capodimonte e poi esposto. Madonna del Divino Amore di Raffaello I mistero della quarta opera di Caravaggio a Napoli | Scoprire Napoli A Napoli ci sono tre splendide opere di Caravaggio tra cui l'ultima dipinta dal pittore prima di morire ma è molto probabile che il Merisi ne dipinse un'altra. la quarta opera di Caravaggio Catacombe San Gaudioso e Basilica Sanità: Scoprire Napoli Tra i (tanti) gioielli di Napoli ci sono la Basilica di Santa Maria della Sanità detta anche Chiesa del Monacone con le Catacombe di San Gaudioso Catacombe San Gaudioso Le tre certose della Campania: un patrimonio straordinario Tra i tantissimi e straordinari luoghi della Campania ne esistono tre che raccolgono un grande patrimonio di valori spirituali, architettonici e artistici. Le tre certose della Campania Cucina napoletana per consolarsi un po: le ultime ricette Ricetta Scialatielli con Frutti di Mare Cucina napoletana Una ricetta veloce e saporita per gustare i buoni frutti di mare assieme alla pasta assaporando il loro profumo sugli Scialatielli, la caratteristica pasta fresca campana. Ricetta Scialatielli Le Pappardelle del Cafone: cucina napoletana Una ricetta facile da preparare stando in casa usando quello che abbiamo per consolarci un po ricetta Pappardelle del Cafone Polpo alla Luciana cucina napoletana Il famoso polipo da fare con la salsa per poi provare anche la pasta con il sugo di questa gustosa ricetta Polpo alla Luciana Ricetta risotto al Limone cucina napoletana Una ricetta facile e veloce per provare un buon risotto al profumo dei limoni della costiera sorrentina Ricetta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

risotto al Limone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Le idee

La cultura dopo il lockdown

Napoli

Regione più efficace del Comune durante la crisi

La cultura dopo il lockdown

Turismo, cosa fare dei B&b

di Luigi Amodio e Ciro Cacciola I l mondo della cultura, di fronte alla pandemia, ha provato a reagire. E questa è sicuramente una buona notizia. In particolare, in pochi giorni è stato definitivamente cancellato l' annoso (e ormai stantio) dibattito sull' uso delle tecnologie e sul rapporto tra vari settori culturali (musei, spettacolo dal vivo, ma anche letteratura e festival, ecc.) con le piattaforme di distribuzione di contenuti online. E non solo: si è intravista, persino, una sorta di euforia nello sperimentare nuovi format e, soprattutto, nel verificare l' esistenza di una audience reattiva. Ma, la domanda è d' obbligo, cosa accadrà nel futuro, passato il lockdown? Proviamo a ragionare. Come è evidente dal dibattito politico e tra le forze sociali e produttive, la "fase 2" è dietro l' angolo ma con molte incertezze. Ciò che è certo, anche leggendo le liste dei settori che pian piano riapriranno, è che per i musei e lo spettacolo dal vivo, date le condizioni di fruizione, tutto sarà molto difficile, almeno fin quando un vaccino o una cura non eradicheranno del tutto il virus, lasciando comunque - riteniamo - una "memoria" di quanto accaduto con conseguenze molto pesanti almeno per una fase: difficile ripresa del turismo; ricadute pesanti sia sul piano quantitativo (posti di lavoro perduti e non ricreati; nuove regole di accesso limitanti e nuove prescrizioni di sicurezza, con relativi costi di gestione; ecc.) che qualitativo, soprattutto per istituzioni come le nostre, che si rivolgono a un pubblico per lo più giovanile/scolastico e sono fondate sulla interattività, quindi anche sul "toccare" in senso letterale, e su un rapporto con le guide e il personale di sala molto più rilevante e "fisico" che, ad esempio, nei musei tradizionali. Se questo quadro dovesse avverarsi, come crediamo, riteniamo che due possano essere gli esiti possibili. Il primo è una crisi irreversibile di un settore che dà lavoro - a vario titolo - a migliaia di addetti, con un forte ridimensionamento delle nostre attività, paradossale a dir la verità se si considera che proprio la pandemia ha riportato in primo piano la necessità di cultura e sapere, soprattutto tra i più giovani e soprattutto in campo tecnologico. Il secondo scenario, quello che noi auspichiamo, è una sorta di "riconversione" delle competenze che si sono formate in questi anni in tante istituzioni del nostro territorio e non solo, tra cui anche le nostre, che si mettano ancor più a disposizione e sostegno del sistema scolastico e delle famiglie, concorrendo così alla fase di ricostruzione e ripartenza del paese. Ciò che immaginiamo, insomma, è che il nostro "sistema" fatto di musei, fondazioni, festival, soggetti come Scabec, ecc. - lavori ancor più al fianco delle scuole e delle università, integrando così il mondo dell' educazione informale in quello formale, condividendo obiettivi, ma anche metodi, tecniche e tecnologie, standard, possibilmente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

grazie a qualche forma di coordinamento. Crediamo che la Campania, regione che a vari livelli ha mostrato di saper essere all' altezza di una crisi epocale come questa, potrebbe giocare anche in questo settore un ruolo altrettanto significativo ed esemplare nella sfida della ricostruzione. Gli autori sono, il primo, direttore del Science Centre di Città della Scienza; il secondo, direttore del Mav Museo Archeologico Virtuale di Ercolano © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

EVENTO - Città della Scienza partecipa alla manifestazione internazionale NATURA DALLA FINESTRA CNC2020

Dal 24 al 27 aprile Città della Scienza partecipa a NATURA DALLA FINESTRA CNC2020, un'edizione speciale, adattata all'esigenza del restare a casa in tempi di emergenza sanitaria, della nota manifestazione internazionale CITY NATURE CHALLENGE, nata negli Stati Uniti con l'obiettivo di documentare la flora e la fauna nella città di tutto il mondo. Promossa in Italia dalla collaborazione tra CLUSTER ITALIA e WWF ITALIA, la manifestazione prevede attività di cittadinanza scientifica per adulti e bambini, finalizzate a promuovere consapevolezza della natura che ci circonda e di cui spesso non ci accorgiamo. Tema di quest'anno è appunto La natura dalla finestra: anche restando a casa possiamo scoprire quanta natura ci circonda in città, specialmente in questo periodo infatti la natura si riappropria degli spazi e fa irruzione tra palazzi e asfalto. Dai propri balconi e finestre i bambini, i ragazzi e tutti i napoletani potranno scattare e raccogliere foto di flora e fauna, che accompagnata da osservazioni e commenti potranno essere condivise link https://www.inaturalist.org/projects/napoli-natura-dalla-finestra-cnc-2020 L'evento si articola in due fasi: dal 24 al 27 aprile tutte le foto e le osservazioni saranno caricate sulla piattaforma, mentre dal 28 arile al 3 maggio si svolgerà la fase di identificazione della specie, e il 4 maggio saranno infine pubblicati tutti i risultati. Per maggiori informazioni basterà seguire tutte le indicazioni sulla pagina Faceboook di Città della Scienza e sul sito www.cittadellascienza.it .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

sorrentopress.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Un contest fotografico sulla natura al tempo del Covid-19

Francesca Vanacore

L'Area marina protetta di Punta Campanella sostiene l'iniziativa Natura dalla finestra CNC2020. E invita i cittadini della costiera sorrentino-amalfitana, ma non solo, a partecipare. È possibile godere e osservare la natura stando alla finestra o affacciati al balcone? Sì. Cluster Italia, Wwf Italia, Wwf Young e il centro di ricerche Cesab danno vita quest'anno, al tempo del Covid-19, a 'Natura dalla finestra Cnc2020'. L'iniziativa nasce come evoluzione della City Nature Challenge di quest'anno, la sfida internazionale ed amichevole che coinvolge migliaia di cittadini nel mondo e che propone di investigare e documentare la biodiversità, scattando e raccogliendo foto di flora e fauna. 'In questo modo - spiega Alessandra Flore, ricercatrice del Cesab (Centro di ricerca universitario in scienze ambientali e biotecnologie), che coordina con Antonio Riontino la City Nature Challenge in Italia - proseguiamo con l'iniziativa di citizen science che coinvolgeva grandi e piccoli nella caccia/ricerca della biodiversità nelle aree urbane e nelle riserve naturali. Quest'anno la City Nature Challenge così diventa una collaborazione amichevole tra tutti gli enti partecipanti per mappare la biodiversità urbana e conoscere la natura. Con l'hashtag #lanaturanonsiferma2020 vogliamo lanciare una campagna virale a sostegno dell'ambiente. Le immagini che riceviamo dal mondo sono straordinarie: animali che si riappropriano dei loro spazi, mari e ambienti più puliti. Sono frammenti di mondo che dovrebbero far riflettere sul senso di cosa sia davvero la sostenibilità'. Nell'edizione del 2019 della City Nature Challenge', raccontano i due coordinatori della challenge in Italia, 'il nostro Cluster Italia con la partecipazione di 7 città e dei loro rispettivi enti, ha raggiunto un ottimo risultato. Da bravi 'cittadini scienziati' abbiamo raccolto insieme 2389 osservazioni (foto di flora e fauna): è un risultato raggiunto con sforzo volontario e gratuito. In particolare la città di Taranto, con ente promotore il Wwf, ha raggiunto il risultato più alto tra tutte le città italiane partecipanti a livello mondiale (con 988 osservazioni). La City Nature Challenge permette a tutti di contribuire alla conoscenza della biodiversità: immaginate che l'anno scorso nella città di Ostuni ha partecipato anche un gruppo di ipo-vedenti. Quindi ognuno di noi può diventare 'cittadino scienzato''. Per partecipare, in questi giorni, bisogna scattare foto di flora e fauna (insetti, uccelli, piante selvatiche, suoni di versi animali), e tutto ciò che si osserva o ascolta da balconi, finestre, terrazze e giardini. Dal 24 al 27 aprile si caricheranno e condivideranno le osservazioni raccolte (foto) sulle app Natusfera o iNaturalist. Dal 28 aprile al 3 maggio, ci sarà l'identificazione delle specie trovate. In tal modo si contribuirà a mappare la biodiversità globale. Inoltre, ogni giorno, attraverso articoli, interviste, video, approfondimenti si racconteranno scienza, natura e biodiversità. Si può scegliere quali contenuti esplorare e guardare tra quelli disponibili

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

collegandosi ai link https://www.wwf.it/ecotips e https://www.facebook.com/events/214096179895600/ e/o https://www.facebook.com/clusteritalia.citynaturechallenge/ Le Città, gli Enti e le organizzazioni che sostengono l'iniziativa sono : Ostuni, Taranto, Catania, Lecce, Trento, Trinitapoli, Bolzano, Merano, Cisternino, Area Marina Protetta Punta Campanella, Massa Lubrense, Napoli, Trieste, Città della Scienza, Cooperativa Serapia, Wwf Taranto, Wwf Salento, Wwf Trieste, Ente fauna marina mediterranea, Muse - Museo delle Scienze, Cea (Centro educazione ambientale) Casa di Ramsar - gestione Airone onlus, Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige, Associazione Antropia - Cea (Centro educazione ambientale) Cisternino. L'iniziativa ha il patrocinio di: Touring Club Italiano, Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), Aigae (Associazione italiana guide ambientali escursionistiche), Marevivo Onlus, Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, San Marino Green Festival.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

positanonews.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Massa Lubrense. Coronavirus: guarda la natura dalla finestra, Punta Campanella partecipa al censimento sulla biodiversità

Redazione

Coronavirus: guarda la natura dalla finestra, Punta Campanella partecipa al censimento sulla biodiversità Dal 24 al 27 aprile sfida fotografica internazionale. Coinvolge migliaia di cittadini nel mondo nell'immortalare fauna e flora. L' Area Marina Protetta di Punta Campanella sostiene l'iniziativa 'Natura dalla finestra CNC2020'. E invita i cittadini della costiera sorrentino amalfitana, ma non solo, a partecipare. È possibile godere e osservare la natura stando alla finestra o affacciati al balcone? Sì. Cluster Italia, Wwf Italia, Wwf Young e il centro di ricerche Cesab danno vita quest'anno, al tempo del Covid-19, a 'Natura dalla finestra Cnc2020'. L'iniziativa nasce come evoluzione della City Nature Challenge di quest'anno, la sfida internazionale ed amichevole che coinvolge migliaia di cittadini nel mondo e che propone di investigare e documentare la biodiversità, scattando e raccogliendo foto di flora e fauna. 'In questo modo - spiega Alessandra Flore, ricercatrice del Cesab (Centro di ricerca universitario in scienze ambientali e biotecnologie), che coordina con Antonio Riontino la City Nature Challenge in Italia - proseguiamo con l'iniziativa di citizen science che coinvolgeva grandi e piccoli nella caccia/ricerca della biodiversità nelle aree urbane e nelle riserve naturali. Quest'anno la City Nature Challenge così diventa una collaborazione amichevole tra tutti gli enti partecipanti per mappare la biodiversità urbana e conoscere la natura. Con l'hashtag #lanaturanonsiferma2020 vogliamo lanciare una campagna virale a sostegno dell'ambiente. Le immagini che riceviamo dal mondo sono straordinarie: animali che si riappropriano dei loro spazi, mari e ambienti più puliti. Sono frammenti di mondo che dovrebbero far riflettere sul senso di cosa sia davvero la sostenibilità'. 'Nell'edizione del 2019 della City Nature Challenge', raccontano i due coordinatori della challenge in Italia, 'il nostro Cluster Italia con la partecipazione di 7 città e dei loro rispettivi enti, ha raggiunto un ottimo risultato. Da bravi 'cittadini scienziati' abbiamo raccolto insieme 2389 osservazioni (foto di flora e fauna): è un risultato raggiunto con sforzo volontario e gratuito. In particolare la città di Taranto, con ente promotore il Wwf, ha raggiunto il risultato più alto tra tutte le città italiane partecipanti a livello mondiale (con 988 osservazioni). La City Nature Challenge permette a tutti di contribuire alla conoscenza della biodiversità: immaginate che l'anno scorso nella città di Ostuni ha partecipato anche un gruppo di ipo-vedenti. Quindi ognuno di noi può diventare 'cittadino scienzato''. Per partecipare, in questi giorni, bisogna scattare foto di flora e fauna (insetti, uccelli, piante selvatiche, suoni di versi animali), e tutto ciò che si osserva o ascolta da balconi, finestre, terrazze e giardini. Dal 24 al 27 aprile si caricheranno e condivideranno le osservazioni raccolte (foto) sulle app Natusfera o iNaturalist. Dal 28 aprile al 3 maggio, ci sarà l'identificazione delle specie trovate. In tal modo si contribuirà a mappare la biodiversità globale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Inoltre, ogni giorno, attraverso articoli, interviste, video, approfondimenti si racconteranno scienza, natura e biodiversità. Si può scegliere quali contenuti esplorare e guardare tra quelli disponibili collegandosi ai link https://www.wwf.it/ecotips e https://www.facebook.com/ events/2140961798956 00/ e/o https://www.facebook.com/ clusteritalia. citynaturechallenge/ Le Città, gli Enti e le organizzazioni che sostengono l'iniziativa sono : Ostuni, Taranto, Catania, Lecce, Trento, Trinitapoli, Bolzano, Merano, Cisternino, Area Marina Protetta Punta Campanella, Massa Lubrense, Napoli, Trieste, Città della Scienza, Cooperativa Serapia, Wwf Taranto, Wwf Salento, Wwf Trieste, Ente fauna marina mediterranea, Muse - Museo delle Scienze, Cea (Centro educazione ambientale) - Casa di Ramsar - gestione Airone onlus, Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige, Associazione Antropia - Cea (Centro educazione ambientale) Cisternino. L'iniziativa ha il patrocinio di: Touring Club Italiano, Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), Aigae (Associazione italiana guide ambientali escursionistiche), Marevivo Onlus, Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, San Marino Green Festival. Partner tecnici: la California Academy of Sciences, Natural History Museum, Natusfera, iNaturalist, Polyxena aps, Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani), AFNI (Associazione fotografi naturalisti taliani), Forplay srl. Media partner: Sapereambiente, Envi.info, Fondazione con il Sud, Udite Udite!, Scienza in Rete, Rai Radio 3, Dire e Diregiovani.it. Sponsor: Maxilia.it, Greensmile #lanaturanonsifermacnc2020 Massa Lubrense, 22/04/2020

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Natura della finestra a Città della Scienza

Da domani al 27 aprile Città della Scienza partecipa a «Natura dalla finestra Cnc2020», un' edizione speciale, adattata all' esigenza del restare a casa in tempi di emergenza sanitaria, della nota manifestazione internazionale City Nature Challenge, nata negli Stati Uniti con l' obiettivo di documentare la flora e la fauna nella città di tutto il mondo. La manifestazione prevede attività di cittadinanza scientifica per adulti e bambini, finalizzate a promuovere consapevolezza della natura che ci circonda e di cui spesso non ci accorgiamo. Tema di quest' anno è appunto «La natura dalla finestra»: dai propri balconi e finestre i bambini, i ragazzi e tutti i napoletani potranno scattare e raccogliere foto di flora e fauna, che accompagnata da osservazioni e commenti potranno essere condivise link https://www.inaturalist.org/projects/napoli-natura-dalla-finestra-cnc-2020.

Cultura & Tempo libero

L'iniziativa Natura della finestra a Città della Scienza

L'attualità dello scrittore, tra letteratura e ricordi personali

Lo sguardo di Compagnone sulla città di Masaniello

L'amarezza è la sua cifra per scandagliare quella Napoli non più «bagnata dal mare»

Un pomeriggio mi telefonò per dirmi che ci lasciava per andare in un altro giornale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Italia Oggi Sette

Crescono le piattaforme per intrattenere in modo costruttivo i piccoli durante l' emergenza

Bimbi a casa? Ci pensa il web

L' offerta va dagli audiolibri ai siti per comporre musica

PAGINA A CURA DI IRENE GREGUOLI VENINI

SPENDERE MEGLIO

Bimbi a casa? Ci pensa il web

L'offerta va dagli audiolibri ai siti per comporre musica

Risorse online per i bambini

Tenere occupati e intrattenere i bambini che devono rimanere chiusi in casa per l' emergenza sanitaria è un problema comune a moltissimi genitori, anche perché la maggior parte di loro nel frattempo deve anche lavorare tra le mura domestiche. Da questo punto di vista il web offre molte risorse utili per affrontare questa situazione e trasformarla anche in un' occasione per imparare nuove cose: si va dagli audiolibri ai siti per comporre la musica, da portali con ricette da preparare con i più piccoli a proposte di esperimenti scientifici, laboratori creativi e di lingue, materiali da disegnare e colorare a tema, visite virtuali a musei. Dagli audiolibri ai laboratori creativi. Un' attività per tenere occupati bambini e ragazzi in modo istruttivo, oltre alla lettura, può essere l' ascolto di audiolibri. Su questo fronte per esempio c' è Audible, piattaforma di Amazon, che mette a disposizione molti titoli da ascoltare gratuitamente, sia dal pc, sia tramite l' altoparlante intelligente Echo, sia con lo smartphone o il tablet. Oppure su Rai Play sono reperibili le letture radiofoniche di diversi famosi classici per ragazzi, interpretate da grandi attrici e attori italiani: per esempio Le avventure di Pinocchio, Il diario di Anna Frank, I tre moschettieri, Ventimila leghe sotto i mari. Ci sono poi siti che presentano varie attività e giochi didattici. Tra questi c' è Lezioni sul sofà, un portale creato da Matteo Corradini e Andrea Valente, due scrittori per ragazzi, su cui, grazie al contributo di scrittori, illustratori, divulgatori scientifici e altre figure, è possibile trovare letture, audio, laboratori artistici e per imparare l' inglese, esperimenti scientifici, e così via. Le attività sono divise per fasce d' età. Un' altra opzione è Reggio Children e Scuole e Nidi d' infanzia - Istituzione del comune di Reggio Emilia, che ha elaborato diverse iniziative dedicate ai bambini, tra cui una selezione di racconti registrati da insegnanti, educatori, personale di nidi e scuole, disponibile gratuitamente sul canale Reggio Children di Spotify. Oltre a ciò sul sito sono reperibili suggerimenti di giochi da fare e da inventare e una raccolta di filastrocche in diverse lingue.Ai giochi didattici è invece dedicata bARTolomeo, una piattaforma digitale che insegna arte, storia, geografia ai bambini delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado, con kit digitali (con piccole app, video e giochi) e kit stampabili. Oppure c' è Art Stories Wonders, un' app che offre un gioco che consente ai bambini di esplorare virtualmente luoghi lontani ed epoche storiche diverse e, grazie a brevi schede informative, capire l' importanza dei diversi luoghi. In cucina con i bambini.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Italia Oggi Sette

Fondazione Idis - Città della Scienza

Un' idea per tenere occupati i bambini può essere coinvolgerli in cucina grazie a ricette con alcuni passaggi che i piccoli possono realizzare da soli sotto la supervisione dei genitori. Per esempio little FOOBY ha studiato delle ricette appositamente per far cucinare gli adulti con i bambini, semplici e facili da preparare, contrassegnate da diversi livelli di difficoltà: in alcune basta girare, mescolare e decorare (per i più piccoli), in altre occorre tagliare ingredienti morbidi, impastare, dar forma e farcire. Ricette da fare con i bambini sono reperibili anche su Food Network di Discovery, e sul sito del Cucchiaino d' Argento, che ha anche creato un personaggio, chiamato Buccia, dedicato ai più piccoli. Giocare con la musica. Sul web ci sono anche risorse per giocare con la musica: per esempio Chrome Music Lab Song Maker è un' applicazione di Google (fruibile gratuitamente e senza alcuna registrazione) che permette di apprendere alcuni concetti basilari della composizione come la melodia e il ritmo, e di fare esperimenti su tablet, pc, smartphone, creando sequenze di suoni con vari strumenti musicali. Per usarlo occorre cliccare su una griglia fatta di celle che si colorano, disegnando una sequenza di note che potrà essere riprodotta da vari strumenti (piano, chitarra, clarinetto, synth, marimba), per poi stabilire il tempo delle battute, registrare la voce o altri suoni tramite un microfono, e infine salvare la canzone creata e condividerla se lo si desidera. Sempre dedicata alla musica è Bandimal, un' app per smartphone che consente ai bambini di comporre melodie, per esempio impostando sequenze di batteria, cambiando gli strumenti e la velocità del loop e aggiungendo effetti, con animazioni varie. Le proposte delle istituzioni culturali e scientifiche. Sono diversi i musei, fondazioni e istituzioni culturali e scientifiche che offrono online proposte per i bambini e i ragazzi: video lezioni, tutorial, esperimenti da fare a casa, materiali da scaricare per varie attività, oltre a visite virtuali. Per esempio il planetario di Torino ha aperto una sezione interamente dedicata ai bambini, in cui vengono pubblicati video, immagini e attività da fare a casa con i genitori: ci sono video che spiegano cosa sono le galassie, o come è fatto il sistema solare, o le costellazioni con schede da scaricare e colorare o disegnare su quanto spiegato nei video. La Città della Scienza di Napoli quotidianamente attraverso tutti i canali web e social pubblica piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate al museo ed esperimenti da ripetere tra le mura domestiche. La Reggia di Venaria, invece, mette a disposizione video e materiali per scoprire la storia, l' arte e l' architettura del sito: per esempio è possibile creare segnalibri a tema, colorare e ritagliare gli abiti d' epoca presenti nei ritratti della corte, imparare a fare origami per riprodurre alcuni dei fiori degli alberi presenti nel frutteto della Reggia. È ricca anche la proposta di Muse (Museo delle Scienze di Trento) che si articola in cinque aree tematiche,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Italia Oggi Sette

Fondazione Idis - Città della Scienza

con 15 progetti virtuali e oltre 100 contenuti video. Tra questi ci sono, grazie all' alleanza ventennale con il centro interattivo della scienza Exploratorium di San Francisco, gli Science Snacks, ovvero piccoli esperimenti da fare con materiali che si possono recuperare facilmente a casa, rivolti a ragazze e ragazzi. Gli esperimenti, di facile riproduzione, offrono la possibilità di verificare in maniera tangibile le spiegazioni scientifiche che sottostanno ai principi matematici e fisici e ai fenomeni naturali; ogni proposta è illustrata da un video e accompagnata da una scheda disponibile sia in inglese che in italiano. Poi ci sono brevi lezioni curate dagli specialisti del Muse, che approfondiscono la conoscenza della natura attraverso discipline come la preistoria, la zoologia, la biologia e le scienze della terra. Per i bambini ci sono le storie narrate, lette e interpretate ad alta voce per scoprire gli animali del bosco, durante l' ascolto delle quali i bimbi sono invitati a disegnare. Sempre a tema naturalistico, c' è l' Acquario di Genova che ha deciso di portare il pubblico in immersione nelle proprie vasche attraverso tre video inediti realizzati con la tecnologia subacquea a 360 gradi, che consentono di osservare squali, lamantini e colorati abitanti della scogliera corallina direttamente dall' interno del loro ambiente, con contenuti extra inseriti nel video grazie a didascalie grafiche e video picture in picture con interviste agli esperti, per scoprire le diverse specie che si incontrano durante l' immersione virtuale. © Riproduzione riservata.

italiaoggi.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Bambini a casa? All'intrattenimento ci pensa il web

Irene Greguoli Venini

Tenere occupati e intrattenere i bambini che devono rimanere chiusi in casa per l'emergenza sanitaria è un problema comune a moltissimi genitori, anche perché la maggior parte di loro nel frattempo deve anche lavorare tra le mura domestiche. Da questo punto di vista il web offre molte risorse utili per affrontare questa situazione e trasformarla anche in un'occasione per imparare nuove cose: si va dagli audiolibri ai siti per comporre la musica, da portali con ricette da preparare con i più piccoli a proposte di esperimenti scientifici, laboratori creativi e di lingue, materiali da disegnare e colorare a tema, visite virtuali a musei. Dagli audiolibri ai laboratori creativi. Un'attività per tenere occupati bambini e ragazzi in modo istruttivo, oltre alla lettura, può essere l'ascolto di audiolibri. Su questo fronte per esempio c'è Audible, piattaforma di Amazon, che mette a disposizione molti titoli da ascoltare gratuitamente, sia dal pc, sia tramite l'altoparlante intelligente Echo, sia con lo smartphone o il tablet. Oppure su Rai Play sono reperibili le letture radiofoniche di diversi famosi classici per ragazzi, interpretate da grandi attrici e attori italiani: per esempio Le avventure di Pinocchio, Il diario di Anna Frank, I tre moschettieri, Ventimila leghe sotto i mari. Ci sono poi siti che presentano varie attività e giochi didattici. Tra questi c'è Lezioni sul sofà, un portale creato da Matteo Corradini e Andrea Valente, due scrittori per ragazzi, su cui, grazie al contributo di scrittori, illustratori, divulgatori scientifici e altre figure, è possibile trovare letture, audio, laboratori artistici e per imparare l'inglese, esperimenti scientifici, e così via. Le attività sono divise per fasce d'età. Un'altra opzione è Reggio Children e Scuole e Nidi d'infanzia - Istituzione del comune di Reggio Emilia, che ha elaborato diverse iniziative dedicate ai bambini, tra cui una selezione di racconti registrati da insegnanti, educatori, personale di nidi e scuole, disponibile gratuitamente sul canale Reggio Children di Spotify. Oltre a ciò sul sito sono reperibili suggerimenti di giochi da fare e da inventare e una raccolta di filastrocche in diverse lingue.Ai giochi didattici è invece dedicata bARTolomeo, una piattaforma digitale che insegna arte, storia, geografia ai bambini delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado, con kit digitali (con piccole app, video e giochi) e kit stampabili. Oppure c'è Art Stories Wonders, un'app che offre un gioco che consente ai bambini di esplorare virtualmente luoghi lontani ed epoche storiche diverse e, grazie a brevi schede informative, capire l'importanza dei diversi luoghi. In cucina con i bambini. Un'idea per tenere occupati i bambini può essere coinvolgerli in cucina grazie a ricette con alcuni passaggi che i piccoli possono realizzare da soli sotto la supervisione dei genitori. Per esempio little FOOBY ha studiato delle ricette appositamente per far cucinare gli adulti con i bambini, semplici e facili da preparare, contrassegnate da diversi livelli di difficoltà: in alcune basta girare, mescolare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

e decorare (per i più piccoli), in altre occorre tagliare ingredienti morbidi, impastare, dar forma e farcire. Ricette da fare con i bambini sono reperibili anche su Food Network di Discovery, e sul sito del Cucchiaino d'Argento, che ha anche creato un personaggio, chiamato Buccia, dedicato ai più piccoli. Giocare con la musica. Sul web ci sono anche risorse per giocare con la musica: per esempio Chrome Music Lab Song Maker è un'applicazione di Google (fruibile gratuitamente e senza alcuna registrazione) che permette di apprendere alcuni concetti basilari della composizione come la melodia e il ritmo, e di fare esperimenti su tablet, pc, smartphone, creando sequenze di suoni con vari strumenti musicali. Per usarlo occorre cliccare su una griglia fatta di celle che si colorano, disegnando una sequenza di note che potrà essere riprodotta da vari strumenti (piano, chitarra, clarinetto, synth, marimba), per poi stabilire il tempo delle battute, registrare la voce o altri suoni tramite un microfono, e infine salvare la canzone creata e condividerla se lo si desidera. Sempre dedicata alla musica è Bandimal, un'app per smartphone che consente ai bambini di comporre melodie, per esempio impostando sequenze di batteria, cambiando gli strumenti e la velocità del loop e aggiungendo effetti, con animazioni varie. Le proposte delle istituzioni culturali e scientifiche. Sono diversi i musei, fondazioni e istituzioni culturali e scientifiche che offrono online proposte per i bambini e i ragazzi: video lezioni, tutorial, esperimenti da fare a casa, materiali da scaricare per varie attività, oltre a visite virtuali. Per esempio il planetario di Torino ha aperto una sezione interamente dedicata ai bambini, in cui vengono pubblicati video, immagini e attività da fare a casa con i genitori: ci sono video che spiegano cosa sono le galassie, o come è fatto il sistema solare, o le costellazioni con schede da scaricare e colorare o disegnare su quanto spiegato nei video. La Città della Scienza di Napoli quotidianamente attraverso tutti i canali web e social pubblica piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate al museo ed esperimenti da ripetere tra le mura domestiche. La Reggia di Venaria, invece, mette a disposizione video e materiali per scoprire la storia, l'arte e l'architettura del sito: per esempio è possibile creare segnalibri a tema, colorare e ritagliare gli abiti d'epoca presenti nei ritratti della corte, imparare a fare origami per riprodurre alcuni dei fiori degli alberi presenti nel frutteto della Reggia. È ricca anche la proposta di Muse (Museo delle Scienze di Trento) che si articola in cinque aree tematiche, con 15 progetti virtuali e oltre 100 contenuti video. Tra questi ci sono, grazie all'alleanza ventennale con il centro interattivo della scienza Exploratorium di San Francisco, gli Science Snacks, ovvero piccoli esperimenti da fare con materiali che si possono recuperare facilmente a casa, rivolti a ragazze e ragazzi. Gli esperimenti, di facile riproduzione, offrono la possibilità di verificare in maniera tangibile le spiegazioni scientifiche che sottostanno ai principi matematici e fisici e ai fenomeni naturali; ogni proposta è illustrata da un video e accompagnata da una scheda disponibile sia in inglese che in italiano. Poi ci sono brevi lezioni curate dagli specialisti del Muse, che approfondiscono la conoscenza della natura attraverso discipline come la preistoria, la zoologia, la biologia e le scienze della terra. Per i bambini ci sono le storie narrate, lette e interpretate ad alta voce per scoprire gli animali

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

del bosco, durante l'ascolto delle quali i bimbi sono invitati a disegnare. Sempre a tema naturalistico, c'è l'Acquario di Genova che ha deciso di portare il pubblico in immersione nelle proprie vasche attraverso tre video inediti realizzati con la tecnologia subacquea a 360 gradi, che consentono di osservare squali, lamantini e colorati abitanti della scogliera corallina direttamente dall'interno del loro ambiente, con contenuti extra inseriti nel video grazie a didascalie grafiche e video picture in picture con interviste agli esperti, per scoprire le diverse specie che si incontrano durante l'immersione virtuale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'INIZIATIVA - Il Planetario di Città della Scienza è in streaming domenica 3 maggio alle 12 e sabato 9 maggio alle 18

Il Planetario di Città della Scienza, l'unico in Italia ad aver aderito all'iniziativa promossa dalla Evans & Sutherland - casa produttrice del software d

Il Planetario di Città della Scienza, l'unico in Italia ad aver aderito all'iniziativa promossa dalla Evans & Sutherland - casa produttrice del software di molti planetari nel mondo - offre la possibilità di poter ssistere in streaming a due show assolutamente inediti per il Planetario di Città della Scienza: SUPERVOLCANOES domenica 3 maggio alle 12 e DYNAMIC EARTH sabato 9 maggio alle 18, rispettivamente un viaggio alla scoperta dei più potenti vulcani di sempre e un'avventura alla scoperta del pianeta Terra, dei cambiamenti climatici e dell'impatto dell'uomo. SUPERVOLCANOES è uno show immersivo che ripercorre le varie tipologie di eruzioni che hanno raccolto l'energia che si nasconde, come un drago addormentato, sotto la superficie del pianeta Terra. Ci si sposta poi oltre la Terra per esplorare l'impatto delle eruzioni vulcaniche giganti attorno al nostro sistema solare. Il pubblico volerà sulla gelida luna di Nettuno, Tritone, e sul mondo vulcanico per eccellenza: la luna di Giove . Durante una visita a un leggendario hot spot nordamericano, il Parco Nazionale di Yellowstone, il film si chiede: un supervulcano può esplodere anche nel nostro tempo? DYNAMIC EARTH esplora i meccanismi interni del grande sistema di supporto vitale della Terra: il clima globale. Con visualizzazioni basate su dati di monitoraggio satellitare e simulazioni avanzate di supercomputer, questo show segue la scia di energia che fluisce dal Sole nei sistemi ad incastro che modellano il nostro clima: l'atmosfera, gli oceani e la biosfera. Il pubblico viaggerà lungo il vorticoso oceano e le correnti del vento, si tufferà nel cuore di un mostro uragano, si troveranno faccia a faccia con squali e balene gigantesche e voleranno in vulcani in tempesta.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Napoli, a Città della Scienza il Planetario va in streaming

Emanuela Sorrentino

Tutti in casa per combattere il Coronavirus e scienza e tecnologia arrivano a farci compagnia attraverso il web. Il Planetario di Città della Scienza di Nspoli è l'unico in Italia ad aver aderito all'iniziativa promossa dalla Evans & Sutherland - casa produttrice del software di molti planetari nel mondo che offre la possibilità di poter assistere in streaming a due show inediti per il Planetario di Coroglio. SUPERVOLCANOES domenica 3 maggio alle 12 e DYNAMIC EARTH sabato 9 maggio alle 18, rispettivamente un viaggio alla scoperta dei più potenti vulcani di sempre e un'avventura alla scoperta del pianeta Terra, dei cambiamenti climatici e dell'impatto dell'uomo. SUPERVOLCANOES è uno show immersivo che ripercorre le varie tipologie di eruzioni che hanno raccolto l'energia che si nasconde, come un drago addormentato, sotto la superficie del pianeta Terra. Ci si sposta poi oltre la Terra per esplorare l'impatto delle eruzioni vulcaniche giganti attorno al sistema solare. Il pubblico volerà sulla gelida luna di Nettuno, Tritone, e sul mondo vulcanico per eccellenza: la luna di Giove. Durante una visita a un leggendario hotspot nordamericano, il Parco Nazionale di Yellowstone, il film si chiede: un supervulcano può esplodere anche nel nostro tempo? DYNAMIC EARTH esplora i meccanismi interni del grande sistema di supporto vitale della Terra: il clima globale. Con visualizzazioni basate su dati di monitoraggio satellitare e simulazioni avanzate di supercomputer, questo show segue la scia di energia che fluisce dal Sole nei sistemi ad incastro che modellano il nostro clima: l'atmosfera, gli oceani e la biosfera. Il pubblico viaggerà lungo il vorticoso oceano e le correnti del vento, si tufferà nel cuore di un mostro uragano, si troveranno faccia a faccia con squali e balene gigantesche e voleranno in vulcani in tempesta. Per assistere ai due spettacoli basterà registrarsi ai seguenti link ricevendo il link http://www.cittadellascienza.it/notizie/showdelplanetarioinstreaming/ Il Planetario di Città della Scienza è in streaming ricevendo il link sulla propria mail trenta minuti prima dell'inizio. Per tutte le informazioni e le modalità di registrazione: www.cittadellascienza.it.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Napoli, a Città della Scienza il Planetario va in streaming

Tutti in casa per combattere il Coronavirus e scienza e tecnologia arrivano a farci compagnia attraverso il web. Il Planetario di Città della Scienza di Nspoli è l' unico in Italia ad aver aderito all' iniziativa promossa dalla Evans & Sutherland - casa produttrice del software di molti planetari nel mondo - che offre la possibilità di poter assistere in streaming a due show inediti per il Planetario di Coroglio. SUPERVOLCANOES domenica 3 maggio alle 12 e DYNAMIC EARTH sabato 9 maggio alle 18, rispettivamente un viaggio alla scoperta dei più potenti vulcani di sempre e un' avventura alla scoperta del pianeta Terra, dei cambiamenti climatici e dell' impatto dell' uomo. SUPERVOLCANOES è uno show immersivo che ripercorre le varie tipologie di eruzioni che hanno raccolto l' energia che si nasconde, come un drago addormentato, sotto la superficie del pianeta Terra. Ci si sposta poi oltre la Terra per esplorare l' impatto delle eruzioni vulcaniche giganti attorno al sistema solare. Il pubblico volerà sulla gelida luna di Nettuno, Tritone, e sul mondo vulcanico per eccellenza: la luna di Giove. Durante una visita a un leggendario hotspot nordamericano, il Parco Nazionale di Yellowstone, il film si chiede: un supervulcano può esplodere anche nel nostro tempo? DYNAMIC EARTH esplora i meccanismi interni del grande sistema di supporto vitale della Terra: il clima globale. Con visualizzazioni basate su dati di monitoraggio satellitare e simulazioni avanzate di supercomputer, questo show segue la scia di energia che fluisce dal Sole nei sistemi ad incastro che modellano il nostro clima: l' atmosfera, gli oceani e la biosfera. Il pubblico viaggerà lungo il vorticoso oceano e le correnti del vento, si tufferà nel cuore di un mostro uragano, si troveranno faccia a faccia con squali e balene gigantesche e voleranno in vulcani in tempesta. Per assistere ai due spettacoli basterà registrarsi ai seguenti link ricevendo il linkhttp://www.cittadellascienza.it/notizie/showdelplanetarioinstreaming/Il Planetario di Città della Scienza è in streaming ricevendo il link sulla propria mail trenta minuti prima dell' inizio. Per tutte le informazioni e le modalità di registrazione:www.cittadellascienza.it. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

una straordinaria visita virtuale Questo piccolo parco napoletano si trova vicino alla stazione di Mergellina e ospita la Tomba del Poeta Virgilio e la cosidetta Crypta Neapolitana. V isita virtuale al Parco e Tomba di Virgilio Ricostruzioni virtuali di Pompei e Ercolano sul sito del MAV Il Museo Archeologico Virtuale di Ercolano propone, quasi quotidianamente sulla pagina Facebook splendidi tour virtuali di luoghi famosi di Pompei ed Ercolano. Pompei e Ercolano al MAV Un tour Virtuale per scoprire la bellezza di Città della Scienza di Napoli Un bel filmato di 20 minuti ci consentirà di scoprire la bellezza di Città della Scienza, il grande Scienze Center che si trova a Bagnoli Un tour Virtuale per scoprire Città della Scienza In viaggio, da casa, attraverso le bellezze della Campania | #iorestoacasa La Scabec ha organizzato un programma straordinario sulle sue piattaforme social con tanti appuntamenti tra lo splendido patrimonio culturale della nostra Regione. In viaggio, da casa Città della Scienza di Napoli porta ogni giorno la scienza a casa Ogni giorno da Città della Scienza ci saranno via web piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate ai Musei interni e dimostrazioni di esperimenti da ripetere. Città della Scienza Visite virtuali, filmati e cartoni per conoscere l'Osservatorio Astronomico Anche l'Osservatorio Astronomico mette a disposizione degli appassionati visite virtuali, filmati, cartoni animati e tanto altro per far conoscere le sue bellezze. Visite Osservatorio Passeggiate virtuali sul web per scoprire le Catacombe di San Gennaro Si può visitare da casa uno dei luoghi più straordinari di Napoli, le Catacombe di San Gennaro, con 2 belle passeggiate virtuali in attesa di poterle visitare dal vivo Catacombe di San Gennaro Napoli Dall'età ducale al decennio francese all'Archivio di Stato di Napoli Disponibile sul sito dell'Archivio di Stato una nuova mostra virtuale tratta dai documenti della mostra Napoli capitale europea. Tracce nel Grande Archivio. Mostra Napoli Dall'età ducale Libri gratuiti e presentazioni e conversazioni con gli autori Un libro di Lorenzo Marone in regalo per sostenere le donazioni all'ospedale Cotugno Lo scrittore napoletano regala a tutti i lettori un racconto per invitarli a sostenere le donazioni verso l'ospedale Cotugno di Napoli. Il libro è comunque gratis. Un libro di Lorenzo Marone in regalo Ricomincio dai Libri Home 2020 a Napoli: gli scrittori in diretta web Il festival letterario diretto da Lorenzo Marone propone Ricomincio dai libri Home con in diretta facebook gli scrittori per conoscere i loro libri e tanto altro Ricomincio dai Libri Home Libri gratis dalla casa Editrice napoletana Intra Moenia Anche la casa Editrice napoletana Intra Moenia da la possibilità di scaricare gratuitamente alcuni libri dal suo vasto catalogo Libri gratis da Intra Moenia La Napoli divertente: Scoprire Napoli attraverso i libri Un piccolo percorso sui libri che parlano di Napoli, delle sue straordinarie bellezze, della sua grande storia, del suo umorismo . La Napoli Umoristica Arriva Ricomincio dai libri Home con dirette con gli scrittori Arriva Ricomincio dai libri Home un'iniziativa promossa dal direttore artistico Lorenzo Marone con appuntamenti con scrittori e editori sulla pagina facebook. Ricomincio dai libri Home Libri gratis per le iniziative di solidarietà tecnologica Tantissime aziende stanno aderendo al nuovo progetto di solidarietà digitale voluto dal Ministro per l'Innovazione tecnologica per distribuire libri e altro. solidarietà digitale La libreria Io ci Sto con on line libri e incontri con autori Anche la libreria

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolike.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Planetario di Città della Scienza: gratis due spettacoli in streaming

Susanna Mele

napolike

Planetario di Città della Scienza: gratis due spettacoli in streaming

Il Planetario di Città della Scienza a Napoli mette a disposizione in streaming gratuitamente due imperdibili show inediti!

Lo show Supervolcanoes

Lo show Dynamic Earth

Il Planetario di Città della Scienza a Napoli mette a disposizione in streaming gratuitamente due imperdibili show inediti! ". Domenica 3 maggio alle ore 12:00 e sabato 9 maggio alle 18:00, il Planetario di Città della Scienza a Napoli manderà in streaming gratuitamente due show, Supervolcanoes e Dynamic Earth . Grazie a questa splendida iniziativa ideata dalla Evans & Sutherland (casa produttrice del software di tanti planetari del mondo), in cui in Italia il Planetario di Città della Scienza è l'unico ad aver aderito, si avrà la possibilità di vivere un'avventura alla scoperta della Terra, dei vulcani, dei cambiamenti climatici direttamente da casa. Lo show Supervolcanoes Domenica 3 maggio 2020 ore 12:00 potrete vedere lo spettacolo Supervolcanoes, un viaggio tra i vari tipi di eruzioni che si celano sotto la superficie del nostro pianeta . Si tratteranno anche le eruzioni vulcaniche attorno al sistema solare, passando per la luna di Nettuno, Tritone e Giove . Vi sarà inoltre la visita al Domenica 3 maggio alle ore 12:00 e sabato 9 maggio alle 18:00, il Planetario di Città della Scienza a Napoli manderà in streaming gratuitamente due show, Supervolcanoes e Dynamic Earth. Grazie a questa splendida iniziativa ideata dalla Evans & Sutherland (casa produttrice del software di tanti planetari del mondo), in cui in Italia il Planetario di Città della Scienza è l'unico ad aver aderito, si avrà la possibilità di vivere un'avventura alla scoperta della Terra, dei vulcani, dei cambiamenti climatici direttamente da casa. Lo show Supervolcanoes Domenica 3 maggio 2020 ore 12:00 potrete vedere lo spettacolo Supervolcanoes, un viaggio tra i vari tipi di eruzioni che si celano sotto la superficie del nostro pianeta. Si tratteranno anche le eruzioni vulcaniche attorno al sistema solare, passando per la luna di Nettuno, Tritone e Giove. Vi sarà inoltre la visita al Parco Nazionale di Yellowstone e molto altro ancora. Lo show Dynamic Earth Sabato 9 maggio 2020 ore 18:00, invece, potrete assistere allo spettatolo Dynamic Earth. Si inizierà l'esplorazione dei meccanismi che supportano il nostro pianeta e il clima globale, con interessanti visualizzazioni basate su dati certi di monitoraggio satellitare e attraverso simulazioni avanzate di supercomputer. Sarà uno emozionante itinerario che toccherà l'oceano, mostrerà il cuore di un uragano, porterà gli spettatori faccia a faccia con balene e squali e farà conoscere spettacolari vulcani. Come assistere agli show Per assistere a questi spettacoli occorre andare sul sito di Città della Scienza e cliccare sui link per potersi registrare su Eventbrite. Circa 30 minuti prima degli show si riceverà una mail con il link diretto per la visione degli show.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Planetario di Città della Scienza: in streaming due grandi show dedicati alla nostra terra

Con una semplice registrazione si potrà accedere liberamente a 2 grandi trasmissioni, due particolarissimi show, che saranno trasmessi dal Planetario di Città della Scienza Nei giorni di domenica 3 e sabato 9 maggio 2020 si potranno vedere comodamente in streaming da casa nostra due grandi e fantastici show della Evans & Sutherland , una casa internazionale produttrice del software di molti planetari nel mondo. Due programmi inediti e mai trasmessi prima dal Planetario di Città della Scienza, che è il più grande planetario 3D d'Italia, ed uno dei più grandi d'Europa , e che ci offrirà la possibilità di poter assistere in streaming a questi due show. Basterà una semplice registrazione per assistere gratuitamente direttamente sullo schermo di casa nostra agli spettacoli dal Planetario di Città della Scienza dei due show prodotti dalla Evans &Sutherland . In particolare le trasmissioni riguarderanno : domenica 3 maggio alle 12 SUPERVOLCANOES uno show immersivo che ripercorre le varie tipologie di eruzioni che hanno raccolto l'energia che si nasconde sotto la superficie del pianeta Terra. Non mancheranno passaggi al di fuori della Terra per esplorare l'impatto delle eruzioni vulcaniche giganti attorno al nostro sistema solare. Si potrà vedere la gelida luna di Nettuno, Tritone, e quella di Giove. sabato 9 maggio alle 18 DYNAMIC EARTH un'avventura alla scoperta del pianeta Terra, ed ai meccanismi interni del grande sistema di supporto vitale della Terra: il clima globale. Il pubblico viaggerà lungo il vorticoso oceano e le correnti del vento, si tufferà nel cuore di un mostro uragano, si troveranno faccia a faccia con squali e balene gigantesche e voleranno in vulcani in tempesta. Per assistere ai 2 show in streaming è necessario registrarsi su EVENTBRITE. Poi 30 minuti prima dell'inizio dello show, riceverete nella vostra casella email il link diretto per la visione. Tutte le informazioni sulla iniziativa e sulle semplici modalità di registrazioni sul link ufficiale di Città della Scienza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napoli.zon.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Planetario di Città della Scienza, due spettacoli in streaming

Planetario di Città della Scienza in streaming con Supervolcanoes e Dynamic Earth. Gli imperdibili appuntamenti alla scoperta dei vulcani e del clima In questi giorni di quarantena non poche sono le iniziative organizzate in streaming per intrattenere e sconfiggere la noia. Domenica 3 maggio alle ore 12:00 e sabato 9 maggio alle 18:00, il Planetario di Città della Scienza a Napoli manderà in streaming gratuitamente due spettacoli imperdibili, Supervolcanoes e Dynamic Earth . l Planetario di Città della Scienza è l'unico in Italia ad aver aderito alla bellissima iniziativa ideata dalla Evans & Sutherland (casa produttrice del software di tanti planetari del mondo). Attraverso lo schermo di casa propria, si potrà vivere un'esperienza unica alla scoperta della Terra, del clima, dei vulcani, degli oceani. Lo show Supervolcanoes Domenica 3 maggio 2020 ore 12:00 andrà in scena Supervolcanoes, uno show immersivo alla scoperta dei vari tipi di eruzioni che hanno raccolto l'energia che si cela sotto la superficie della Terra. Saranno poi approfonditi gli impatti delle eruzioni vulcaniche giganti attorno al sistema solare. Il viaggio continuerà passando per la luna di Nettuno, Tritone e Giove e tanto altro ancora. Lo show Dynamic Earth Dynamic Earth, invece, si terrà sabato 9 maggio 2020 alle ore 18:00. Si avrà la possibilità di esplorare i segreti del clima globale e dei cambiamenti climatici . Grazie ad accurati dati di monitoraggio satellitare e a simulazioni avanzate di supercomputer, questo show regalerà allo spettatore una visita alla scoperta dell'atmosfera, degli oceani e della biosfera. Oceani, venti, uragani, balene, squali: saranno tutte le tappe spettacolari di questo viaggio. Per assiste agli spettacoli occorre consultare il sito di Città della Scienza e cliccare sui link indicati. In questo modo ci si potrà registrare su Eventbrite. Circa 30 minuti prima degli show si riceverà una mail contenente un link diretto indispensabile per la visione degli show.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolitoday.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

La primavera durante il lockdown vista dai bambini

Redazione

Si chiama "Natura alla finestra" ed è un racconto corale di speranza e meraviglia, costruito con le foto scattate dagli alunni delle classi III A e III B dell'Istituto comprensivo Cimarosa di Posillipo. L'iniziativa è dalle insegnanti Eugenia Laudiero, Elena Samaritani e Giusy Brigantino, che hanno raccolto e "montato" in un video le foto dei loro alunni. Ad ispirare il lavoro il WWF e Città della Scienza che invitavano ad osservare la natura, che il Covid non ha fermato. Nelle foto piccole, immense meraviglie che solo i bambini potevano notare: bruchi e fiori di campo, uccellini e gatti e, soprattutto, la speranza di tornare al più presto ad abbracciarci

NAPOLITODAY

Scuola

"Anche il gatto vuole uscire": i bambini della Cimarosa raccontano la primavera durante il lockdown

La primavera durante il lockdown vista dai bambini della Cimarosa. La bella iniziativa di un gruppo di insegnanti dell'Istituto comprensivo Cimarosa

I più letti di oggi

Si chiama "Natura alla finestra" ed è un racconto corale di speranza e meraviglia, costruito con le foto scattate dagli alunni delle classi III A e III B dell'Istituto comprensivo Cimarosa di Posillipo. L'iniziativa è dalle insegnanti Eugenia Laudiero, Elena Samaritani e Giusy Brigantino, che hanno raccolto e "montato" in un video le foto dei loro alunni. Ad ispirare il lavoro il WWF e Città della Scienza che invitavano ad osservare la natura, che il Covid non ha fermato.

Nelle foto piccole, immense meraviglie che solo i bambini potevano notare: bruchi e fiori di campo, uccellini e gatti e, soprattutto, la speranza di tornare al più presto ad abbracciarci

Allegati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

A NAPOLI - Straordinario successo per lo show in streaming del Planetario di Città della Scienza

Straordinario successo per lo show in streaming del Planetario di Città della Scienza di Napoli. Allo spettacolo di oggi, Supervolcanoes, si sono registrat

Straordinario successo per lo show in streaming del Planetario di Città della Scienza di Napoli. Allo spettacolo di oggi, Supervolcanoes, si sono registrate 1500 persone che, da casa, hanno assistitore all'emozione di andare alla scoperta dei vari tipi di eruzioni che si celano sotto lasuperficie del nostro pianeta. Si tratteranno anche delle eruzioni vulcaniche attorno al sistema solare, passando per la luna di Nettuno, Tritone e Giove.E già 700 prenotati pert lo streaming in programma per sabato 9 maggio con lo show Dynamic Earth che esplora i meccanismi interni del grande sistema di supporto vitale della Terra: il clima globale. Con visualizzazioni basate su dati di monitoraggio satellitare e simulazioni avanzate di supercomputer, questo show segue la scia di energia che fluisce dal Sole nei sistemi ad incastro che modellano il nostro clima: l'atmosfera, gli oceani e la biosfera. Il pubblico viaggerà lungo il vorticoso oceano e le correnti del vento, si tufferà nel cuore di un mostro uragano, si troveranno faccia a faccia con squali e balene gigantesche e voleranno in vulcani in tempesta.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Msn

Innovazione e Cultura

Bambini, un finesettimana di visite virtuali in 70 musei italiani

La nuova edizione di Kid Pass Days si terrà nel weekend del 9 e 10 maggio 2020. Oltre settanta, tra i più importanti musei, spazi culturali, castelli, planetari e parchi archeologici d' Italia hanno aderito al primo evento digitale dedicato alle famiglie. Un' occasione unica per scoprirli tutti da nord a sud, una grande maratona di eventi online organizzati in simultanea, con molti appuntamenti in diretta streaming e sui social. A portata di smartphone, tablet, pc e smart tv.Quella del 2020 è la sesta edizione della manifestazione, e la prima che per cause di forza maggiore è interamente virtuale. Il senso resta lo stesso, un finesettimana in cui i bambini dai 4 ai 12 anni possono scoprire musei e spazi culturali a loro dedicati in tutta Italia, attraverso visite guidate, laboratori e altre iniziative. Quest' anno, tutte online, ma altrettanto interessanti e coinvolgenti.Ecco alcuni dei protagonisti e delle attività di Kid Pass Days 2020: a Milano le iniziative coinvolgono fra gli altri la Veneranda Fabbrica del Duomo, il Castello Sforzesco, il MUDEC - Museo delle Culture, le Gallerie d' Italia di Intesa Sanpaolo, il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci; a Torino si viaggerà in Giappone al MAO - Museo d' Arte Orientale, nella storia dell' arte alla Pinacoteca Albertina, alla GAM e a Palazzo Madama, si scopriranno le illusioni ottiche al Museo Nazionale del Cinema, i cieli al planetario Infini.to e si farà una gara/caccia al tesoro al MAUTO; a Genova si andrà a caccia di tesori tra le sale di Palazzo Reale e Palazzo Spinola, nel Museo del Mare e nell' Acquario; il ricco programma dei Musei Civici di La Spezia si svolgerà tra sigilli e lettere segrete, i giochi dei faraoni, le avventure creative e la scoperta della tecnica dell' incisione; a Venezia la Collezione Peggy Guggenheim condurrà nel mondo in scatola di Joseph Cornell e nelle Stanze del Vetro; a Trento sono protagonisti il MART con i villaggi di carta ispirati alle Crystal Cities di Rob Dunlavey e il MUSE - Museo delle Scienze, che accompagnerà alla scoperta delle creature del bosco. A Roma , il MAXXI si trasformerà in un acquario, per un inedito viaggio "subacqueo"; mentre e Explora il Museo dei Bambini, i piccoli protagonisti si raccontano con storie animate come Da grande sarò; a Firenze il Museo di Palazzo Vecchio spiegherà la storia del giglio fiorentino, e si farà un tuffo nella mitologia con il MAF-Museo Archeologico Nazionale; a Padova il MUSME - Museo di Storia della Medicina terrà il laboratorio in diretta LiveAnatomy; con ago, filo e i consigli del Museo Antonio Canova di Possagno, si scoprirà come realizzare un taccuino da disegno, proprio come quello del grande artista; dal Planetario di Città della Scienza a Napoli , arriverà lo show Dynamic Earth; alla Reggia di Caserta si inventerà una favola ambientata Nel giardino della mamma; il Parco archeologico di Siracusa dedica un omaggio a Gianni Rodari, un viaggio nell' area archeologica dell' Akrai e tra i mosaici di Villa Tellaro. E molti altri ancora.I Kid Pass Days diventano così anche

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

un modo per aiutare i più piccoli e i loro genitori a gestire questo particolare periodo, imparando e divertendosi da casa. La lista dei musei partecipanti e il programma completo degli appuntamenti digitali sono disponibili al sito kidpassdays.it.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTA' DELLA SCIENZA - Domani nuovo spettacolo del Planetario in streaming

Dopo lo Straordinario successo per lo show in straming del Planetario di Città della Scienza di Napoli della scorsa settimana, tutti gi appassionati potranno vivere nuovamente questa emozione con un nuovo showDynamic Earth, in programma domani sabato 9 maggio. Una straodinaria avventura alla scoperta dei meccanismi interni del grande sistema di supporto vitale della Terra: il clima globale. Con visualizzazioni basate su dati di monitoraggio satellitare e simulazioni avanzate di supercomputer, questo show segue la scia di energia che fluisce dal Sole nei sistemi ad incastro che modellano il nostro clima: l'atmosfera, gli oceani e la biosfera. Adulti e bambini potranno viaggiare lungo il vorticoso oceano e le correnti del vento, tuffarsi nel cuore di un mostro uragano, trovarsi faccia a faccia con squali e balene gigantesche e volare su vulcani in tempesta. Per assistere allo spettacolo di domani sabato 9 basterà registrarsi al link http://www.cittadellascienza.it/notizie/showdelplanetarioinstreaming/ ricevendo il link sulla propria mail trenta minuti prima dell'inizio. Per tutte le informazioni e le modalità di registrazione: www.cittadellascienza.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Cose da fare senza uscire di casa a Napoli nel weekend dal 8 al 10 maggio 2020

Qualche suggerimento per affrontare meglio queste giornate da venerdì 8 a domenica 10 maggio 2020 in casa riempiendo la nostra giornata con le tante opportunità che ci vengono offerte Prime riaperture a Napoli e in provincia in questo momento particolare ma sono tanti gli eventi e le cose che ci vengono proposte via web per passare le nostre giornate. Vediamo che succede nel prossimo weekend da venerdì 8 e domenica 10 maggio 2020 cui potremo partecipare da casa senza abbandonare le nostre passioni. Di seguito le iniziative in città nell'ultimo periodo che potrete approfondire leggendo alla fine il relativo post. Troverete varie sezioni dedicata tra cui le iniziative di non fermiamo la cultura, dagli eventi di Teatro e di spettacolo da casa , alla Musica dal vivo sul web , ai film disponibili gratuitamente in questo periodo, alle iniziative dei grandi musei napoletani e alle iniziative degli altri luoghi della cultura napoletani . Poi spazio per i Libri gratuiti e presentazioni e conversazioni con gli autori , alle Attività e cose da fare con i bambini e poi anche a cosa succede a Napoli in questo periodo e alle bellezze di Napoli da scoprire stando a casa. In ultimo c'è anche lo spazio per la Cucina napoletana per consolarsi un po. Molti di questi eventi trasmessi su pagine facebook o siti web possono essere rivisti quando si vuole. Tra le ultime notizie da non perdere Riaprono i Parchi Comunali a Napoli: le limitazioni e l'elenco Parchi pubblici comunali aperti in mattinata ma con mascherine obbligatorie e osservando tutte le misure di distanziamento e di sicurezza sociale attuate finora Riaprono i Parchi Comunali L'Antico Teatro romano di Neapolis all'Anticaglia: Scoprire Napoli Non tutti sanno che il Teatro romano di Neapolis si trova nel centro storico di Napoli sul decumano Superiore. Un teatro enorme da 5.000 persone in cui recitò anche Nerone. Il Teatro di Neapolis La Sibilla Cumana: una nuova opera di Jorit nel centro storico di Bacoli Una straordinaria nuova opera dello street artist Jorit che riporta sui muri di Bacoli la grande storia di questi luoghi con la Sibilla Cumana La Sibilla Cumana: una nuova opera di Jorit Alla scoperta della Reggia di Portici: il video della RAI Una stupenda Reggia Borbonica vicinissima a Napoli la cui costruzione diede vita al cosi detto Miglio d'oro, in un video della RAI. Visita virtuale alla Reggia di Portici Alberto Angela e il tesoro nascosto del Museo Archeologico di Napoli Uno straordinario viaggio negli enormi depositi del MANN, il Museo Nazionale Archeologico di Napoli, con un video di Alberto Angela da Superquark. Il tesoro nascosto del MANN Giorni della Forza 2020: la maratona sul web di Guerre Stellari del MANN Fino al 10 maggio un sito speciale del MANN per i Giorni della Forza la maratona web planetaria riservata agli appassionati di Guerre Stellari. Giorni della Forza 2020 Planetario di Città della Scienza: in streaming due grandi show dedicati alla nostra terra Anche sabato 9 con una registrazione si potrà accedere a 2 trasmissioni, due particolarissimi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

show, che saranno trasmessi dal Planetario di Città della Scienza. in streaming due grandi show Le meraviglie dell'area marina protetta di Punta Campanella da un drone Luoghi stupendi ripresi da un drone che si trovano solo in Campania nell'area marina protetta a Punta Campanella tra Positano e i Bagni Regina Giovanna a Sorrento. Video Punta Campanella Ripartono via social gli Incontri di Archeologia al MANN, il Museo Nazionale di Napoli Una rassegna che si tiene da 25 anni al MANN con incontri gratuiti riprende sul web con interessanti incontri condivisi con altre importanti istituzioni culturali. Incontri di Archeologia Maggio dei Monumenti 2020 con oltre 100 eventi in streaming ispirati a Giordano Bruno Un Maggio dei Monumenti particolare a Napoli dedicato a Giordano Bruno con oltre un centinaio di performance artistico-culturali visibili sui social. Maggio dei Monumenti Il video del 1957 con l'inaugurazione del Museo di Capodimonte Tra le storie che la rubrica Capodimonte oggi ritroviamo quella dell'inaugurazione del Nuovo Museo di Capodimonte avvenuta il 5 maggio 1957 I l video dell'inaugurazione di Capodimonte Visita virtuale al Museo di Anatomia dell'Università di Napoli Federico II Una passeggiata virtuale in uno dei più importanti Musei Anatomici Universitari che appartiene ad una delle facoltà mediche più antiche del mondo Visita virtuale al Museo di Anatomia Coldiretti e le Aziende Agricole consegnano a domicilio Un servizio in via di attivazione da parte di Coldiretti e di tante aziende agricole della Campania per consentirà di ordinare la spesa a domicilio direttamente alle aziende Coldiretti e Aziende Le statue dei Re di Napoli a Piazza Plebiscito | Scoprire Napoli Otto grandi statue sulla facciata di Palazzo Reale a Napoli che rappresentano i capostipiti delle dinastie che hanno regnato in città. Le statue dei Re di Napoli Non fermiamo la cultura: le mostre e gli eventi online Reggia di Caserta: Tour virtuale tra le bellezze del Parco e del Palazzo Reale Un giro tra le bellezze del Parco e della Reggia di Caserta che si rifà a quanto raccontò Johann Wolfgang Goethe che visitò la Reggia nel 1787. Reggia di Caserta: Tour virtuale Campania On Show: raccontiamo noi il grande patrimonio culturale della Campania Scabec fa conoscere l'altra Campania, quella dei borghi e di quei luoghi che sono fuori dal turismo di massa, ma che sono comunque posti bellissimi, unici e straordinari. Campania On Show Visita virtuale alla splendida Villa San Michele a Capri Disponibili una serie di filmati che ci permettono di effettuare una visita guidata virtuale alla incantevole Museo di Villa San Michele ad Anacapri. Visita virtuale a Villa San Michele MANN in Quiz: un gioco sui social con in premio l'abbonamento al Museo Un divertente gioco sui social che mette in palio abbonamenti annuali al MANN, il grande Museo Archeologico Nazionale di Napoli MANN in Quiz: un gioco sui social Il Vesuvius di Andy Warhol a Capodimonte | Scoprire Napoli Sul sito del Museo di Capodimonte brevi racconti che ci presentano i tanti capolavori dello straordinario Museo napoletano. Il Vesuvius di Andy Warhol a Capodimonte Passeggiata virtuale per scoprire le bellezze del Teatro San Carlo di Napoli Una passeggiata virtuale al Teatro di San Carlo di Napoli il teatro lirico più antico d'Italia che fu costruito nel 1737 41 anni prima delle Scala di Milano. Passeggiata virtuale al Teatro San Carlo Tour Virtuale Esclusivo sui nuovi scavi di Pompei raccontato dal Direttore Osanna Il direttore del Parco Archeologico di Pompei Massimo Osanna racconta i nuovi scavi di Pompei attraverso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

un video con uno straordinario Tour virtuale I nuovi scavi di Pompei Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli apre sui social Apre sui social ancora di più il MANN, il grande museo archeologico di Napoli, con un fittissimo programma di iniziative sempre da godere da casa. #Iorestoacasa Il MANN sui social Visita virtuale della Biblioteca Nazionale e gli Appartamenti reali di Palazzo Reale di Napoli Un filmato ci porta nelle sale museali della Biblioteca Nazionale di Napoli del secondo piano adibite dai Borbone ad Appartamenti dei Reali Visita virtuale della Biblioteca Nazionale Visite virtuali in 3D nelle antiche domus di Ercolano Una straordinaria proposta dal Parco Archeologico di Ercolano con ricostruzioni i 3D di alcune antiche Domus cancellate dall'eruzione del 79 dC. Visite virtuali in 3D a Ercolano Visita virtuale al Museo del Novecento di Castel Sant'Elmo a Napoli Disponibile sul canale YouTube del MIBACT un filmato che ci permette una bella visita virtuale per scoprire il Museo del Novecento di Castel Sant'Elmo. Il Museo del Novecento di Napoli Luca Giordano in mostra sul sito web del Museo di Capodimonte Una grande mostra su Luca Giordano, il più importante pittore barocco in Europa dopo Rubens, aprirà al più presto a Capodimonte e sul sito c'è l'anteprima Luca Giordano a Capodimonte Il Museo Diocesano di Donnaregina a Napoli mette sul web i suoi capolavori Uno straordinario Museo ricco di tantissimi capolavori e ospitato in un complesso Monumentale con due eccezionali chiese del 1300 e del 1600. Il Diocesano uno tra i luoghi più belli di Napoli Il Cristo Velato della Cappella Sansevero di Napoli sulla RAI Su un programma prodotto da Rai Vaticano e mandato in onda il Venerdì Santo ci sono tante straordinarie immagini del Cristo Velato. Il Cristo Velato della Cappella Sansevero sulla RAI Suggestioni musicali dalla Certosa di San Martino a Napoli Il Museo di San Martino ci propone un video di un pianista che suona dalle sue terrazze con il panorama del golfo di Napoli alle spalle. Suggestioni musicali dalla Certosa di San Martino Un video in 3D ricostruisce e ci fa scoprire la Villa Romana di Minori Dal Mibact un bellissimo video che permette di scoprire le bellezze della villa marittima romana di Minori attraverso una straordinaria ricostruzione storica virtuale La Villa Romana di Minori Il restauro della Madonna del Divino Amore di Raffaello Un dipinto eccezionale di Raffaello Sanzio restaurato magistralmente nei laboratori del grande museo napoletano di Capodimonte e poi esposto. Madonna del Divino Amore di Raffaello Il Sabato con Viviani per raccontare e ricordare l'arte di Raffaele Viviani Un appuntamento fisso ogni sabato sulla pagina Facebook della Scabec per raccontare Raffaele Viviani il grande drammaturgo, attore e poeta napoletano Il Sabato con Viviani Sul web gli incontri del Lezioni di Storia Festival di Napoli Disponibili sul web gli incontri proposti a Napoli per il Lezioni di Storia Festival il prestigioso festival nei suoi tanti appuntamenti che ci sono stati Lezioni di Storia Festival Il Sabato della Fotografia riprende Online Riprende Online il Sabato della Fotografia, il ciclo di incontri sul linguaggio fotografico e sulla cultura visiva. Filmati e streaming da casa perché la cultura non si ferma Il Sabato della Fotografia #IoRestoACasaMo il bel video di Maurizio Casagrande conquista il web «Sorridere è un atto di resistenza» dice l'attore napoletano Maurizio Casagrande sul suo nuovo video realizzato a casa da lui e da tanti altri bravi artisti. #IoRestoACasaMo Pillole di Passioni Culturali dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli sul web

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

L'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli mette a disposizione di tutti gratuitamente sui suoi canali social un ricco palinsesto di eventi culturali online. La quarantena con la cultura Insieme a voi: riapre sui social il Centro Commerciale Campania Chiuso come tutti i centri commerciali e tutti i negozi non alimentari il Centro Commerciale Campania riapre sui Social e propone un ricco programma di eventi Insieme a voi: La cultura in Campania non si ferma con Scabec Tante iniziative in Campania per non fermare la cultura in questo periodo, proposte da Scabec sui social, You Tube e ovunque per chi rimane a casa Le proposte di Scabec La nostra Banda suona sul web: 300 ragazzi in rete Un grande progetto con esercitazioni a casa, collegamenti con i maestri e un video singolo che sarà poi unito agli altri per un grande concerto sul web Un grande progetto sul web Eventi di Teatro e di spettacolo da casa AscoltiAmo il Teatro: nasce il podcast con spettacoli del Teatro Bellini Una proposta originale ci arriva dal teatro Bellini di Napoli in questo momento in cui possiamo stare insieme solo da lontano. AscoltiAmo il Teatro Le commedie di Vincenzo Salemme in prima serata su RAI 2 3 serate da non perdere con Salemme il bellodella diretta in prima serata su RAI 2 con tre delle sue più divertenti commedie, registrate dal vivo a Napoli. Le commedie di Vincenzo Salemme Teatro Stabile di Napoli: spettacoli e interventi online Si arricchiscono nei weekend gli eventi online del Teatro Stabile di Napoli con tanti nuovi interventi e poi, sempre rivedibili quando vogliamo, tanti spettacoli Teatro Stabile di Napoli Opere Liriche in TV: si parte con la Carmen di Georges Bizet diretta da Daniel Oren Il Teatro dell'Opera Giuseppe Verdi di Salerno proporrà alcune sue opere liriche in televisione, su LiraTV e si inizia nel prossimo weekend con la Carmen Opere Liriche in TV Opere e balletti del Teatro di San Carlo di Napoli da vedere sul web Possiamo vedere da casa degli spettacoli interi che si sono tenuti al San Carlo: Elektra, un'opera di Richard Strauss e il balletto Pulcinella di Igor Stravinsky. Opere e balletti del San Carlo Terza Stagione de L'Amica Geniale: l'annuncio ufficiale di Rai e HBO e la trama Confermata in questi giorni la realizzazione della terza stagione de L'Amica Geniale. Lo hanno annunciato ufficialmente Rai e Hbo Terza Stagione de L'Amica Geniale Live Show in diretta web con Maurizio Casagrande, Federico Salvatore e tanti altri Il Teatro Gelsomino di Afragola propone live show in diretta con i protagonisti degli spettacoli della stagione. Live Show in diretta web Le Pillole di Salemme, gli show di Vincenzo Salemme su Facebook Brevi filmati comici che Vincenzo Salemme ci regala sui suoi profili social che ci aiutano a sorridere grazie alla sua grande bravura. Salemme su Facebook Video Party Teatro: online le commedie del Teatro Troisi di Napoli Sulla pagina Facebook del Teatro Troisi verranno trasmesse per due sere a settimana le commedie con Di Maio, Rizzo, Sanchez, Izzo, Schettino ed altri Video Party Teatro Gli spettacoli del Teatro San Carlo a casa via Web Il Teatro di San Carlo di Napoli propone una serie di suoi straordinari spettacoli che potremo vedere da casa via web a orari prestabiliti Gli spettacoli del Teatro San Carlo Il Teatro Troisi a Napoli trasmette le sue commedie sul web Il teatro Troisi di Napoli trasmette il mercoledì e di sabato belle commedie preregistrate con grandi attori napoletani liberamente sulla pagina facebook. Il Teatro Troisi sul web Renzo Arbore mette sul web Cinquanta sorrisi da Napoli Sul canale personale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di Renzo Arbore tanti divertenti e brevi filmati gratuiti con musica, cinema, teatro e tv dell'archivio di Arbore da non perdere Cinquanta sorrisi da Napoli Il Teatro Nest di Napoli porta il suo teatro sul web Grande successo dell'iniziativa del Teatro Nest di Napoli con produzioni postate sul web come Muhammad Ali, e altre con attori che recitavano da casa. Il Teatro Nest sul web Lo Cunto De Li Cunti di Basile al The Beggars' Theatre Venti grandi artisti napoletani ci racconteranno ogni sera via Web le straordinarie pagine del Pentamerone di Giambattista Basile. Lo Cunto De Li Cunti #ilteatrononsiferma lo straordinario video con gli interventi da tutte le regioni d'Italia Una grande risposta all'iniziativa della rassegna nazionale Portici in Teatro da parte di artisti da tutto il territorio nazionale in un'emozionante video. #ilteatrononsiferma lo straordinario video Un Posto al Sole: in onda le puntate precedenti e inizia #unpostoacasa! Interrotte da tempo le riprese di un Posto al sole e dal 6 aprile un posto al Sole manda le puntate degli anni precedenti ma su Instagram ci sarà ogni sera #unpostoacasa!. #unpostoacasa! La Musica dal vivo sul web PJ ON AIR: Pomigliano Jazz sul web per il primo festival nazionale di jazz sulla rete Fino al 9 maggio il primo festival nazionale di jazz sul web cui aderiscono i più importanti festival nazionali come Umbria Jazz, Pomigliano Jazz ecc. festival nazionale di jazz sulla rete INDI-RETTA: Concerti live ogni sera di cantautori e musicisti la Canzone d'autore nelle nostre case ogni sera grazie al Be Quiet con concerti live con Giovanni Block e tanti altri. Concerti live ogni sera Concerto sul web di Daniele Sepe, il Capitan Capitone e i Fratelli della Costa Lo showcase di Capitan Capitone e i Fratelli della Costa è stato trasmesso in diretta pochi giorni fa in prima visione ed è disponibile in rete Concerto sul web di Daniele Sepe #StayON anche da Napoli i concerti virtuali con il Lanificio 25 Ogni weekend Tanti concerti in live streaming a livello nazionale organizzati dall'associazione KeepON Live proposti in diretta sulla pagina facebook del Lanificio 25 a Napoli #StayON anche da Napoli Tu, Io e Domani un brano composto online da Joe Barbieri Ha partecipato anche il chitarrista napoletano Joe Barbieri al progetto, gestito tutto online e in cui tutti hanno lavorato da casa per aiutare la Protezione Civile Tu, Io e Domani Concerti dal vivo di musica napoletana in diretta Streaming La bella musica napoletana di Napulitanata con una serie di esibizioni che saranno trasmesse in diretta streaming sulla pagina Facebook. Napulitanata esibizioni in streaming Vesuviana concerto in streaming con Marco Zurzolo Un concerto in diretta streaming da poi rivedere con Marco Zurzolo, sassofonista e compositore napoletano che ha anche suonato con i grandi del jazz Marco Zurzolo Film disponibili gratuitamente in questo periodo Vivi e lascia vivere, la nuova fiction di RAI 1 ambientata a Napoli Nella fiction RAI ci sono spettacolari immagini di Napoli dal drone e una bella passeggiata per le strade della città di Elena Sofia Ricci. Vivi e lascia vivere, la nuova fiction 25 film di Totò su RAI PLAY 25 film del grande Totò sono disponibili su RaiPlay, la piattaforma multimediale gratuita della Rai. consultabile da casa sulla Smart Tv o tramite Pc, Totò su RAI PLAY L'Ischia Film Festival mette a disposizione i film partecipanti L'Ischia Film Festival, assieme agli autori, metterà a disposizione gratuitamente una serie di film che hanno partecipato al festival I schia Film Festival 100 Film in Streaming Gratis sul portale The Film Club Una bella iniziativa

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

della società cinematografica Minerva Pictures che ha messo a disposizione 100 film gratis in streaming su The Film Club 100 Film in Streaming Bellafronte: un film pluripremiato online gratis Un corto pluripremiato online gratis: Bellafronte è di registi napoletani e con Antonio Fiorillo, Francesco Paolantoni e Orazio Cerino e si potrà vedere da casa Bellafronte Film in streaming gratis c'è anche il Resto di Niente Anche la casa cinematografica Marechiaro film mette gratuitamente a disposizione degli appassionati film tra cui il Resto di Niente sulla rivoluzione napoletana Film in streaming gratis I filmati della Film commission Regione Campania La Film Commission propone sul sito e sui social immagini, gallery e post tratti e ispirati ai tanti film e documentari realizzati negli ultimi anni sul nostro territorio. Film commission Sky Arte offre lo streaming gratuito sui suoi grandi spettacoli Una selezione delle migliori produzioni di Sky Arte sono visibili in streaming liberamente e per tutti grazie a iniziative avviate da Sky. Sky Arte offre lo streaming gratuito Grande successo dell'Amica Geniale storia del nuovo cognome anche in USA Ha debuttato negli Stati Uniti la seconda stagione de L'amica geniale Storia del nuovo cognome ed è stato un grande successo di pubblico e critica. l'Amica Geniale in USA Le iniziative dei grandi musei napoletani @come__ungirasole Rossella Marino Parco Archeologico di Paestum: Racconti di Archeologia online Sul sito ufficiale del Parco di Paestum le passeggiate del direttore Gabriel Zuchtriegel che ci racconta le bellezze e la grande storia di questo sito. Passeggiate tra le bellezze di Paestum Fuoriclassico: i maestri della cultura contemporanea online al Mann La pagina Facebook del Museo Archeologico Nazionale di Napoli ospiterà ogni mercoledì degli incontri con i grandi Maestri della cultura contemporanea. Fuoriclassico online al Mann Pillole d'@rte: un'opera in un minuto sull'account Instagram di Capodimonte Una nuova rubrica su Instagram del Museo di Capodimonte ci presenta ogni settimana in un minuto una splendida opera spiegata dagli storici dell'arte del museo. Pillole d'@rte a Capodimonte Una straordinaria Visita virtuale al MANN Da casa nostra e quando vogliamo potremo effettuare una straordinaria visita virtuale del grande museo napoletano con vari percorsi, collezioni tematiche ecc Visita virtuale al MANN Capodimonte oggi racconta: ogni giorno sul web le bellezze del museo Un breve racconto ogni giorno sul web per conoscere i tanti capolavori dello straordinario Museo napoletano di Capodimonte Capodimonte oggi racconta Visite virtuali al Parco Archeologico di Ercolano Ogni mercoledì sui canali social del Parco ci sono i Lapilli del Parco degli interessanti interventi sui principali contenuti del Parco. Visite virtuali a Ercolano Madre door-to-door: il Museo Madre porta l'arte a domicilio Il Madre, presenta Madre door-to-door , un programma digitale in tre sezioni con performance, mostre e tanto altro sui canali social del museo. Madre door-to-door La bellezza di Paestum raccontata online dal direttore I filmati e i racconti del direttore Zuchtriegel che ci spiega i tanti e straordinari splendori del sito: un modo straordinario per scoprire il sito di Paestum Paestum raccontata online Le straordinarie foto di Mimmo Jodice a Capodimonte La Galleria fotografica di Mimmo Jodice che ha collaborato con Lucio Amelio e poi con Andy Warhol, Sol LeWitt, Pistoletto, Kounellis e altri Mimmo Jodice a Capodimonte Anche la Reggia di Caserta propone filmati sulla bellezza La Reggia di Caserta propone filmati con racconti su curiosità, restauri, prossime

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

novità e meraviglie per conoscere questo grande complesso. Reggia di Caserta A Capodimonte una straordinaria mostra su Gemito Si potrà vedere in video la bella mostra su Gemito, dalla scultura al disegno con oltre 100 opere del grande artista napoletano. Gemito a Capodimonte Le bellezze del Parco Archeologico di Paestum in tanti film Sul sito del Parco di Paestum pubblicati pezzi di film girati negli scavi fin dal 1926 anche da produzioni di Hollywood come il famoso La principessa Sissi. Paestum nei film Le iniziative degli altri luoghi della cultura napoletani Visita virtuale a 360 gradi alla straordinaria Piscina Mirabilis di Miseno Un suggestivo video del Parco archeologico dei Campi Flegrei ci fa conoscere la Piscina Mirabilis grazie ad un video navigabile a 360 gradi. Visita virtuale alla Piscina Mirabilis Alla scoperta dello straordinario Tesoro di San Gennaro con una visita sul web Sul sito del Museo del Tesoro di San Gennaro è possibile effettuare una straordinaria visita virtuale al magnifico Tesoro del Museo guidati dal direttore Visita al Tesoro di San Gennaro Visite Virtuali tra le meraviglie del Pio Monte della Misericordia di Napoli Una bella visita virtuale alla antica istituzione della città di Napoli, fondata nel 1602 da sette nobili napoletani che donarono ai poveri. Visita virtuale al Pio Monte della Misericordia . Visita virtuale al Parco Sommerso di Baia: #iorestoacasa La straordinaria città romana sommersa a Baia visibile in eccezionali filmati sui bellissimi mosaici sommersi. Il Parco Sommerso di Baia nei Campi Flegrei Visite virtuali per scoprire la bellezza del Museo Ferroviario di Pietrarsa Disponibili degli straordinari filmati che ci faranno scoprire le bellezze e la grande storia di uno dei più grandi musei europei del suo genere. Visite virtuali al Museo Ferroviario di Pietrarsa Anfiteatro di Cuma, la storia di uno dei più antichi d'Italia in un video Un video ci spiega e ci mostra i luoghi e la storia dell'Anfiteatro di Cuma, uno dei più antichi anfiteatri in Campania e in Italia. Anfiteatro di Cuma uno dei più antichi d'Italia Passeggiate virtuali alla scoperta del Real Orto Botanico di Napoli Chiuso anche l'Orto Botanico di Napoli ma è possibile vedere vari video realizzati dal Direttore che ci spiega la bellezza di questa antica e magnifica istituzione cittadina. Real Orto Botanico Il Parco e la Tomba di Virgilio a Napoli: una straordinaria visita virtuale Questo piccolo parco napoletano si trova vicino alla stazione di Mergellina e ospita la Tomba del Poeta Virgilio e la cosidetta Crypta Neapolitana. V isita virtuale al Parco e Tomba di Virgilio Ricostruzioni virtuali di Pompei e Ercolano sul sito del MAV Il Museo Archeologico Virtuale di Ercolano propone, quasi quotidianamente sulla pagina Facebook splendidi tour virtuali di luoghi famosi di Pompei ed Ercolano. Pompei e Ercolano al MAV Un tour Virtuale per scoprire la bellezza di Città della Scienza di Napoli Un bel filmato di 20 minuti ci consentirà di scoprire la bellezza di Città della Scienza, il grande Scienze Center che si trova a Bagnoli Un tour Virtuale per scoprire Città della Scienza In viaggio, da casa, attraverso le bellezze della Campania | #iorestoacasa La Scabec ha organizzato un programma straordinario sulle sue piattaforme social con tanti appuntamenti tra lo splendido patrimonio culturale della nostra Regione. In viaggio, da casa Città della Scienza di Napoli porta ogni giorno la scienza a casa Ogni giorno da Città della Scienza ci saranno via web piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate ai Musei interni e dimostrazioni di esperimenti da ripetere. Città della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Scienza Visite virtuali, filmati e cartoni per conoscere l'Osservatorio Astronomico Anche l'Osservatorio Astronomico mette a disposizione degli appassionati visite virtuali, filmati, cartoni animati e tanto altro per far conoscere le sue bellezze. Visite Osservatorio Passeggiate virtuali sul web per scoprire le Catacombe di San Gennaro Si può visitare da casa uno dei luoghi più straordinari di Napoli, le Catacombe di San Gennaro, con 2 belle passeggiate virtuali in attesa di poterle visitare dal vivo Catacombe di San Gennaro Napoli Dall'età ducale al decennio francese all'Archivio di Stato di Napoli Disponibile sul sito dell'Archivio di Stato una nuova mostra virtuale tratta dai documenti della mostra Napoli capitale europea. Tracce nel Grande Archivio. Mostra Napoli Dall'età ducale Libri gratuiti e presentazioni e conversazioni con gli autori Un libro di Lorenzo Marone in regalo per sostenere le donazioni all'ospedale Cotugno Lo scrittore napoletano regala a tutti i lettori un racconto per invitarli a sostenere le donazioni verso l'ospedale Cotugno di Napoli. Il libro è comunque gratis. Un libro di Lorenzo Marone in regalo Ricomincio dai Libri Home 2020 a Napoli: gli scrittori in diretta web Il festival letterario diretto da Lorenzo Marone propone Ricomincio dai libri Home con in diretta facebook gli scrittori per conoscere i loro libri e tanto altro Ricomincio dai Libri Home Libri gratis dalla casa Editrice napoletana Intra Moenia Anche la casa Editrice napoletana Intra Moenia da la possibilità di scaricare gratuitamente alcuni libri dal suo vasto catalogo Libri gratis da Intra Moenia La Napoli divertente: Scoprire Napoli attraverso i libri Un piccolo percorso sui libri che parlano di Napoli, delle sue straordinarie bellezze, della sua grande storia, del suo umorismo . La Napoli Umoristica Arriva Ricomincio dai libri Home con dirette con gli scrittori Arriva Ricomincio dai libri Home un'iniziativa promossa dal direttore artistico Lorenzo Marone con appuntamenti con scrittori e editori sulla pagina facebook. Ricomincio dai libri Home Libri gratis per le iniziative di solidarietà tecnologica Tantissime aziende stanno aderendo al nuovo progetto di solidarietà digitale voluto dal Ministro per l'Innovazione tecnologica per distribuire libri e altro. solidarietà digitale La libreria Io ci Sto con on line libri e incontri con autori Anche la libreria del Vomero propone ogni giorno sui suoi canali social dei recenti incontri con autori per presentazioni di libri e altro libreria Io ci Sto Dalla editrice Bonelli quella di Tex, fumetti scaricabili gratis La Casa Editrice Bonelli darà la possibilità di scaricare un fumetto al giorno per quattordici giorni. Ci saranno i grandi fumetti di Tex, Martin Mystère, Dylan Dog e tanti altri. I fumetti di Bonelli Dante Day scoprire e leggere Dante tutti assieme Tante iniziative sugli account social di Istituzioni ed Enti far conoscere a tutti la figura del Sommo Poeta e delle sue opere. Dante Day Attività e cose da fare con i bambini Storie POP UP: i monumenti più importanti della Campania spiegati ai bambini Un'attività che farà conoscere ai nostri bambini il ricco patrimonio culturale della loro Regione organizzata dalla SCabec sul loro sito. Storie POP UP i monumenti spiegati ai bambini Le Favole della Saggezza: le favole per bambini dell'Orto Botanico in streaming Trasmessi via facebook gli spettacoli registrati presso l'Orto Botanico di Napoli nell'ambito delle Fiabe Di Primavera che hanno richiamato tanti spettatori Le Favole della Saggezza Ragazzi benvenuti al MANN: come far conoscere ai bambini il museo Napoletano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Ventiquattro brevi racconti sono disponibili sulle pagine del Museo Archeologico Nazionale di Napoli per far conoscere ai bambini alcune tra le straordinarie opere Ragazzi benvenuti al MANN Le stazioni dell'arte della metropolitana spiegate ai bambini Tanti video sulle bellissime stazioni d'arte della Metropolitana di Napoli proposti per i più piccoli per scoprire e spiegare ai bambini dei bei luoghi della nostra città Le stazioni dell'arte Nati Per Leggere propone online tantissime storie per bambini Nati per Leggere Campania, che aderisce al Programma nazionale di promozione della lettura in famiglia mette online tanti video con storie e fiabe per bambini Nati Per Leggere Tante attività per impegnare i bambini non solo in maniera digitale Una pagina per impegnare i bambini non solo in maniera digitale con tante attività manuali e altro per impegnare al meglio la loro giornata A ttività per impegnare i bambini Un fumetto gratis per i 100 anni dell'Orchestra Scarlatti Disponibile gratuitamente online il fumetto Il Sogno di Donna Emilia, realizzato dalla Scabec in collaborazione con COMICON, per i 100 anni dell'Associazione Scarlatti . Un fumetto gratis Father and Son gioco gratuito del MANN in napoletano Il Museo Archeologico Nazionale è stato il primo museo al mondo a produrre e distribuire un videogioco, gratuito e ora c'è anche una versione in lingua napoletana. Un gioco del MANN Radio Baule una bella rassegna di audioracconti per bambini Parte da Napoli una bella rubrica di audioracconti per bambini che potremo vedere sui canali Youtube e Facebook e che si chiama Radio Baule. Radio Baule Cosa succede a Napoli in questo periodo Nuove ZTL e aree pedonali nel centro di Napoli Patrimonio dell'Unesco Verranno ampliate le ZTL e le aree pedonali di Napoli in particolare nel Centro Storico che è Patrimonio Unesco Nuove ZTL e aree pedonali nel centro di Napoli Liturgia per il miracolo di San Gennaro di inizio Maggio in diretta Streaming Niente processione ma sarà in diretta streaming la trasmissione per la liturgia per il miracolo di San Gennaro celebrata dal Cardinale di Napoli avverrà il 2 Maggio. Il Miracolo di Sn Gennaro Moneta da 5 euro per celebrare la Pizza e Pulcinella Una nuova moneta da 5 euro prodotta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, una emissione celebrativa dedicata ai simboli della Campania. Moneta da 5 euro per celebrare la Pizza Gli occhi di San Gennaro, l'opera d'arte di Lello Esposito esposta all'ospedale Cotugno Una grande e straordinaria opera d'arte di Lello Esposito è stata installata dall'artista all'Ospedale Cotugno di Napoli con lo sguardo rivolto verso il nosocomio. Gli occhi di San Gennaro Una proposta per piste ciclabili a Napoli a via Foria e a corso Umberto Parlando di ripartenza e di nuovi cantieri il Comune di Napoli si muove anche sul versante della mobilità cittadina e si riparla di ampliare la rete di piste ciclabili Una proposta per piste ciclabili Acque sempre più pulite e uno squalo nuota vicinissimo al porto di Pozzuoli: il video Pochi giorni fa i delfini a Nisida e stavolta è stato avvistato uno squalo vicinissimo al porto di Pozzuoli. Le acque pulite richiamano tanti pesci. U no squalo vicinissimo al porto di Pozzuoli Mare Azzurro e Delfini davanti al Parco Sommerso della Gaiola: video Un'acqua trasparente tra l'azzurro e il verde intenso per il golfo ma anche altre sorprese ci arrivano dal mare di Napoli in questi giorni. Mare Azzurro e Delfini alla Gaiola Drive-IN all'Arena Flegrea a Napoli Iniziamo a pensare al dopo: per ora è solo un'idea progettuale ma in molte città italiane,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ed anche a Napoli, si sta iniziando a pensare a soluzioni di questo genere. Drive-IN all'Arena Flegrea Libri a casa: la cultura a Napoli arriva al nostro domicilio Il Comune di Napoli ha lanciato una campagna per poter ordinare e ricevere a casa nostra dei libri acquistabili in librerie convenzionate in condizioni di sicurezza. Libri a casa Una opera di Jorit dedicata al medico Paolo Ascerio Agor Jorit dedica una sua opera al medico napoletano Paolo Ascierto, stavolta non un murale ma un grande disegno, e la mette in vendita sul web Nuova opera di Jorit a Ascerio Un nuovo volto per la stazione Scampia della Metropolitana Diventa una nuova stazione dell'arte la stazione Metropolitana di Piscinola-Scampia, la stazione periferica della metro che vuole cambiare il volto al quartiere La nuova stazione di Scampia Arrivato a Napoli il primo dei nuovi treni della Linea 1 Sbarcato nel porto di Napoli il primo dei nuovi treni della Linea 1. In programma la consegna dei successivi con una media di quasi uno al mese I nuovi treni della Linea 1 Completata entro il 2020 la Metro Linea 6 di Napoli Lavori completati entro il 2020 per la Linea 6 della Metropolitana di Napoli quella che unirà la zona di Fuorigrotta, Mergellina e di Chiaia a tutta la rete metropolitana La Linea 6 della Metro Il nuovo progetto per lo storico Ospedale degli Incurabili Il progetto per la ristrutturazione del Complesso di Santa Maria del Popolo degli Incurabili dove c'è l'Ospedale degli Incurabili fondato nel 1521 e da allora sempre attivo. Ospedale degli Incurabili #Stay Home: a Pompei i Simpson ci invitano a stare a casa Una bella opera dell'artista Nello Petrucci è apparsa sui muri di Pompei e ci invita a stare a casa con un bel ritratto dei Simpson sul divano con la mascherina #Stay Home: a Pompei La prodigiosa immagine della Madonna di Costantinopoli Nel centro di Napoli la chiesa di Santa Maria di Costantinopoli contiene la prodigiosa immagine della Madonna che ha sempre liberato Napoli dalle pestilenze la Madonna di Costantinopoli Esposto nella Basilica del Carmine il Crocifisso Miracoloso Esposto in via straordinaria nella Basilica del Carmine il Crocifisso Miracoloso che viene mostrato solo in periodi molto particolari Il crocifisso Miracoloso Le bellezze di Napoli da scoprire stando a casa Capri con le sue straordinarie bellezze tra le scene dei grandi film girati sull'isola Un video per scoprire le bellezze di Capri e le scene dei grandi film girati sull'isola azzurra meta preferita del turismo nel golfo di Napoli. Capri con le sue bellezze in un video #Insiemecelafaremo il video della Campania che ci infonde la speranza Un bel video della Scabec, assieme a straordinarie immagini della nostra terra, ricorda i nostri punti di forza per andare avanti tutti assieme in attesa che passi la bufera: #Insiemecelafaremo Il restauro della Madonna del Divino Amore di Raffaello | Scoprire Napoli Un dipinto eccezionale di Raffaello Sanzio restaurato magistralmente nei laboratori del grande museo napoletano di Capodimonte e poi esposto. Madonna del Divino Amore di Raffaello Le corse automobilistiche a Napoli sul Circuito di Posillipo Vecchi video ci svelano la storia delle corse a Posillipo. Infatti a Napoli dagli anni 30 agli anni 60 ci furono importanti corse automobilistiche con grandissimi campioni. Le corse a Posillipo I mistero della quarta opera di Caravaggio a Napoli | Scoprire Napoli A Napoli ci sono tre splendide opere di Caravaggio tra cui l'ultima dipinta dal pittore prima di morire ma è molto probabile che il Merisi ne dipinse un'altra. la quarta opera di Caravaggio Catacombe San Gaudioso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

e Basilica Sanità: Scoprire Napoli Tra i (tanti) gioielli di Napoli ci sono la Basilica di Santa Maria della Sanità detta anche Chiesa del Monacone con le Catacombe di San Gaudioso Catacombe San Gaudioso Le tre certose della Campania: un patrimonio straordinario Tra i tantissimi e straordinari luoghi della Campania ne esistono tre che raccolgono un grande patrimonio di valori spirituali, architettonici e artistici. Le tre certose della Campania Cucina napoletana per consolarsi un pò: le ultime ricette Ricetta Scialatielli con Frutti di Mare Cucina napoletana Una ricetta veloce e saporita per gustare i buoni frutti di mare assieme alla pasta assaporando il loro profumo sugli Scialatielli, la caratteristica pasta fresca campana. Ricetta Scialatielli Le Pappardelle del Cafone: cucina napoletana Una ricetta facile da preparare stando in casa usando quello che abbiamo per consolarci un po ricetta Pappardelle del Cafone Polpo alla Luciana cucina napoletana Il famoso polipo da fare con la salsa per poi provare anche la pasta con il sugo di questa gustosa ricetta Polpo alla Luciana Ricetta risotto al Limone cucina napoletana Una ricetta facile e veloce per provare un buon risotto al profumo dei limoni della costiera sorrentina Ricetta risotto al Limone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

mobilita.org

Fondazione Idis - Città della Scienza

NAPOLI | La Stazione della Cumana di Bagnoli cambia nome: si chiamerà 'Bagnoli - Città della Scienza'

Un nuovo nome per la storica stazione della Ferrovia Cumana di Bagnoli, che da oggi 12 maggio diventa Bagnoli Città della Scienza , a seguito del protocollo d'intesa firmato a luglio 2019 tra la Fondazione Idis-Città della Scienza e l'Ente Autonomo Volturno, testimoniando l'integrazione tra vocazione del territorio e servizi primari, nell'ottica della rispettiva valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali. Un riconoscimento dall'alto valore simbolico per Città della Scienza, volto a sottolineare in particolare la funzione di presidio culturale e sociale che essa svolge sul territorio e nel quartiere. La nuova denominazione consentirà inoltre agli utenti una maggiore facilità di individuazione della stazione limitrofa al sito museale e al Pontile Nord. Il nuovo naming della stazione, con la conseguente sostituzione di mappe e orari della linea, farà da volano al trinomio dello sviluppo sostenibile dell'area di Bagnoli: trasporti, cultura e turismo. Bagnoli Bagnoli - Città della Scienza Cumana eav Ferrovia Cumana

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

NEWS - Un nuovo nome per la Stazione della Cumana di Bagnoli:

Un nuovo nome per la Stazione della Cumana di Bagnoli: 'Bagnoli - Città della Scienza'Un nuovo nome per la storica stazione della Ferrovia Cumana di 'Bagno

Un nuovo nome per la storica stazione della Ferrovia Cumana di 'Bagnoli', che da oggi diventa 'Bagnoli - Città della Scienza', a seguito del protocollo d'intesa firmato a luglio 2019 tra la Fondazione Idis-Città della Scienza e l'Ente Autonomo Volturno, testimonia l'integrazione tra vocazione del territorio e servizi primari, nell'ottica della rispettiva valorizzazione dei patrimoni materiali ed immateriali. Un riconoscimento dall'alto valore simbolico per Città della Scienza, volto a sottolineare in particolare la funzione di presidio culturale e sociale che essa svolge sul territorio e nel quartiere. La nuova denominazione consentirà inoltre agli utenti una maggiore facilità di individuazione della stazione limitrofa al sito museale ed al Pontile Nord. Il nuovo 'naming' della stazione, con la conseguente sostituzione delle mappe/orarie della linea, farà da volano al trinomio dello sviluppo sostenibile dell'area di Bagnoli: Trasporti, Cultura e Turismo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

grandenapoli.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

EAV: cambia nome la stazione della Cumana di Bagnoli

Valentina Cosentino

EAV annuncia il cambiamento di nome per la Stazione della Cumana di Bagnoli. La storica stazione della Ferrovia Cumana di 'Bagnoli' da oggi diventa ' Bagnoli - Città della Scienza ', a seguito del protocollo d'intesa firmato a luglio 2019 tra la Fondazione Idis-Città della Scienza e l'Ente Autonomo Volturno. Il cambiamento testimonia l'integrazione tra vocazione del territorio e servizi primari , nell'ottica della rispettiva valorizzazione dei patrimoni materiali ed immateriali. Un riconoscimento da ll'alto valore simbolico per Città della Scienza , volto a sottolineare in particolare la funzione di presidio culturale e sociale che essa svolge sul territorio e nel quartiere. La nuova denominazione consentirà inoltre agli utenti una maggiore facilità di individuazione della stazione limitrofa al sito museale ed al Pontile Nord. Il nuovo 'naming' della stazione, con la conseguente sostituzione delle mappe/orarie della linea, farà da volano al trinomio dello sviluppo sostenibile dell'area di Bagnoli: Trasporti, Cultura e Turismo .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

vesuviolive.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Cumana, la stazione di Bagnoli cambia nome: da oggi è

Concetta Formisano

LaFondazione Idis-Città della Scienza lavora ormai da anni per costruire un'economia basata sulla conoscenza, capace di creare lavoro vero e di qualità e maggiore coesione sociale. Questo progetto si sviluppa attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio e l'attenzione al contesto europeo ed euro-mediterraneo. La Fondazione sostiene, infatti, i suoi stakeholder territoriali (reti di scuole, agenzie, imprese, enti locali e associazioni), che divengono suoi cooperatori e bracci operativi e contribuiscono a sperimentare prodotti culturali nuovi ed a moltiplicarne gli effetti con azioni sul territorio. Inoltre, la Fondazione è consapevole che i propri obiettivi si giocano, oggi, nel contesto europeo ed euro-mediterraneo. Questo vale sia per le oggettive condizioni della ricerca scientifica e tecnologica contemporanea, sia per le caratteristiche del processo di integrazione europea, sia ancora per la posizione strategica di Napoli e del Mezzogiorno , ai confini tra Nord e Sud del mondo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

anteprima24.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Bagnoli, la fermata della Cumana diventa Bagnoli Città della Scienza

Alessia Capone

Nuovo simbolo della ripartenza della città di Bagnoli è il nuovo nome della fermata della cumana ribattezzata 'Bagnoli - Città della Scienza' . L'accordo, stipulato tra la Fondazione Idis-Città della Scienza e l' Eav , testimonia la voglia di placare il gap che coinvolge il settore dei trasporti e quello culturale. Due ambiti che devono necessariamente coesistere per avvicinare un pubblico sempre più vasto al patrimonio artistico e culturale napoletano. La fermata 'Bagnoli - Città della Scienza' , renderà dunque più facile individuare il punto esatto in cui scendere dalla cumana per perdersi nel museo della Città della Scienza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli Today

Fondazione Idis - Città della Scienza

Cumana, la stazione di Bagnoli cambia nome e diventa "Bagnoli - Città della Scienza"

La nuova denominazione consentirà agli utenti una maggiore facilità di individuazione della stazione limitrofa al sito museale ed al Pontile Nord

Un nuovo nome per la storica stazione della Ferrovia Cumana di "Bagnoli", che diventa " Bagnoli - Città della Scienza ", a seguito del protocollo d' intesa firmato a luglio 2019 tra la Fondazione Idis-Città della Scienza e l' Eav , a testimonianza dell' integrazione tra vocazione del territorio e servizi primari, nell' ottica della rispettiva valorizzazione dei patrimoni materiali ed immateriali. Un riconoscimento dall' alto valore simbolico per Città della Scienza, volto a sottolineare in particolare la funzione di presidio culturale e sociale che essa svolge sul territorio e nel quartiere. La nuova denominazione consentirà inoltre agli utenti una maggiore facilità di individuazione della stazione limitrofa al sito museale ed al Pontile Nord. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il nuovo "naming" della stazione, con la conseguente sostituzione delle mappe/orarie della linea, farà da volano al trinomio dello sviluppo sostenibile dell' area di Bagnoli: trasporti, cultura e turismo. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Napoli usa la nostra Partner App gratuita !

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ferpress.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

EAV: stazione della Cumana di Bagnoli cambia nome: si chiamerà 'Bagnoli - Città della Scienza' - Ferpress

EAV: stazione della Cumana di Bagnoli cambia nome: si chiamerà 'Bagnoli - Città della Scienza' (FERPRESS) Napoli, 13 MAG Un nuovo nome per la storica stazione della Ferrovia Cumana di 'Bagnoli', che da oggi diventa 'Bagnoli - Città della Scienza', a seguito del protocollo d'intesa firmato a luglio 2019 tra la Fondazione Idis-Città della Scienza e l'Ente Autonomo Volturno, testimonia l'integrazione tra vocazione del territorio e servizi primari, nell'ottica della rispettiva valorizzazione dei patrimoni materiali ed immateriali. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 250,00 + iva . Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario . Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Pubblicato da COM il: 13/5/2020 h 11:58 -

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolidavivere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Bagnoli Città della Scienza: il nuovo nome della stazione della Cumana di Bagnoli

Bagnoli – Città della Scienza: il nuovo nome della stazione della Cumana di Bagnoli

Ha cambiato il nome in questi giorni la storica stazione della Ferrovia Cumana di Bagnoli , quella che si trova in via Amedeo Maiuri alla fine della grande area pedonale di Viale Campi Flegrei. La stazione Bagnoli della linea che va da Montesanto a Torregaveta, passando per Pozzuoli, si chiamerà Bagnoli Città della Scienza , a seguito di un'intesa tra la Fondazione Idis-Città della Scienza e l'Ente Autonomo Volturno, gestore della ferrovia. Il nuovo nome vuole sottolineare l'integrazione dell'importante istituzione con il territorio e dare un'indicazione della zona in cui si trova l'importante istituzione scientifica napoletana, anche se a piedi Città della Scienza è un po lontana dalla stazione. E' comunque importante che nella mappa dei trasporti pubblici urbani si faccia finalmente riferimento a Città della Scienza, una grande istituzione culturale e sociale, conosciuta in tutto il mondo, che si trova nel quartiere di Bagnoli. Il nuovo nome della stazione Bagnoli Città della Scienza , consentirà agli utenti di identificare con più facilità sia l'importante sito scientifico-museale sia il Pontile Nord , facilmente raggiungibile a piedi, che consente una straordinaria passeggiata in mezzo al mare con unbellissimo panorama su Nisida, Posillipo e Pozzuoli. Informazioni EAV Bagnoli Città della Scienza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

«Il radicale abbattimento della percentuale degli inquinanti, in particolare degli ossidi d' azoto, salverà la vita a migliaia di persone. Un numero che potrebbe essere superiore ai morti da coronavirus. La natura vive sempre di equilibri, è questa la più grande lezione della pandemia. Certo, dobbiamo considerare gli effetti negativi dell' isolamento, che ha per esempio ridotto la sensibilità verso le malattie cardio-circolatorie: sottovalutare i sintomi e arrivare in ospedale tardi ci è costato caro». In che misura l' inquinamento ha agevolato la diffusione della pandemia? «Ci sono due ipotesi. Una è quasi certa: negli ambienti inquinati il nostro organismo è più sensibile agli agenti patogeni. Se respiri male, sei più vulnerabile. La seconda è che il cosiddetto particolato sia un vettore: le goccioline chiedono un "passaggio" alle particelle inquinanti, diffondendosi con più facilità. Spero non sia così: la probabilità di future contaminazioni sarebbe maggiore». **Cambio di paradigma e piccoli gesti individuali: cosa suggerisce?** «Io per esempio a Ischia non uso l' auto: si può vivere senza. Tanto più su un' isola. Basta poco per modificare i nostri stili di vita, apprezzando il contesto in cui siamo immersi in Campania. E il lockdown sembra obbligarci a ripensare noi stessi». © RIPRODUZIONE RISERVATA f g Pietro greco giornalista scientifico k Colori Una medusa nel mare di Ischia durante il lockdown (foto di Pasquale Vassallo)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

LA PIATTAFORMA - Città della Scienza entra in Google Arts&culture con Corporea e le sue mostre

Città della Scienza entra a far parte di Google Arts & Culture, la piattaforma tecnologica sviluppata da Google per promuovere e preservare la cultura online. Disponibili su https://artsandculture.google.com/ oltre 100 oggetti e exhibit, immagini Street View del percorso di visita di Corporea, il museo interattivo del corpo umano di Città della Scienza e la mostra Mare. La Collezione digitale La prima fase dei lavori ha portato alla digitalizzazione di 176 opere, a cui si aggiungeranno, nel corso dei prossimi mesi, tutte le restanti opere della Collezione. Tra le più significative già online: Afro, Le cittàd'America (1952), Fabio Mauri, Schermo (1972), Michelangelo Pistoletto, L'Etrusco (1976), Carla Accardi, Si dividono invano (2006). La visita virtuale con Street View Utilizzando la tecnologia di Google Street View sarà possibile effettuare un tour virtuale a 360 gradi del percorso di visita del primo piano del Palazzo della Farnesina, che comprende l'Atrio d'ingresso, l'Atrio d'Onore, il Salone d'Onore, la Sala Mosaici, il corridoio del Cerimoniale, la Sala Mappamondi, la Sala de Grenet, la Sala Forma 1, il corridoio della Segreteria Generale e la Galleria Vetrata. Il percorso permette di apprezzare le opere più significative della Collezione, ripercorrendo alcuni momenti fondamentali della storia dell'arte del Novecento italiano. La Mostra digitale 'Sistema' Nella sezione di Google Cultural Institute dedicata al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è presente la mostra digitale 'Sistema: nuove acquisizioni e giovani artisti della Collezione Farnesina', una selezione di opere che vogliono testimoniare la pluralità di voci e di espressioni dell'arte contemporanea degli ultimi vent'anni, con un focus particolare sulle giovani generazioni. Google Arts & Culture Google Arts & Culture è la piattaforma di Google che permette agli utenti di esplorare le opere d'arte, i manufatti e molto altro tra oltre 1800 musei, archivi e organizzazioni che hanno lavorato con il Google Cultural Institute per condividere online le loro collezioni e le loro storie. Disponibile sul Web da laptop e dispositivi mobili, o tramite l'app per iOS e Android, la piattaforma è pensata come un luogo in cui e s plo r a r e e a s s a p o r a r e l'a r t e e la c ult u r a o nlin e. G o o gle A r t s & C ult u r e è u n a c r e a zio n e d el G o o gle C ult u r al In s tit u t e

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

larepubblica.it (Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza entra a far parte di "Google Arts & Culture"

Sarà possibile "passeggiare" con Street View tra le sezioni della mostra "Corporea"

la Repubblica

Napoli

Città della Scienza entra a far parte di "Google Arts & Culture"

Sarà possibile "passeggiare" con Street View tra le sezioni della mostra "Corporea"

Newsletter

Buongiorno Rep

Buongiorno Rep:

Città della Scienza entra a far parte di "Google Arts & Culture", piattaforma tecnologica sviluppata dal gigante di Mountain View per promuovere e preservare la cultura online. Disponibili su https://artsandculture.google.com/ oltre 100 oggetti ed exhibit, immagini Street View del percorso di visita di Corporea, il museo interattivo del corpo umano di Città della Scienza e la mostra Mare. La prima fase dei lavori ha portato alla digitalizzazione di 176 opere, a cui si aggiungeranno, nel corso dei prossimi mesi, tutte le restanti opere della Collezione. Tra le più significative già online: Afro, Le cittàd' America (1952), Fabio Mauri, Schermo (1972), Michelangelo Pistoletto, L' Etrusco (1976), Carla Accardi, Si dividono invano (2006). Utilizzando la tecnologia di Google Street View sarà possibile effettuare un tour virtuale a 360 gradi del percorso di visita del primo piano del Palazzo della Farnesina, che comprende l' Atrio d' ingresso, l' Atrio d' Onore, il Salone d' Onore, la Sala Mosaici, il corridoio del Cerimoniale, la Sala Mappamondi, la Sala de Grenet, la Sala Forma 1, il corridoio della Segreteria Generale e la Galleria Vetrata. Il percorso permette di apprezzare le opere più significative della Collezione, ripercorrendo alcuni momenti fondamentali della storia dell' arte del Novecento italiano. Nella sezione di Google Cultural Institute dedicata al ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale è presente la mostra digitale "Sistema: nuove acquisizioni e giovani artisti della Collezione Farnesina", una selezione di opere che vogliono testimoniare la pluralità di voci e di espressioni dell' arte contemporanea degli ultimi vent' anni, con un focus particolare sulle giovani generazioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Innovazione Cultura

Su Google Arts&culture

Città della Scienza on line

Città della Scienza entra a far parte di Google Arts & Culture, la piattaforma tecnologica, con oltre 1800 musei on line, sviluppata da Google per promuovere e preservare la cultura sul web. Su https://artsandculture.google.com/ sono disponibili oltre cento oggetti e exhibit, immagini street view del percorso di visita di Corporea (foto) , il museo interattivo del corpo umano di Città della Scienza e la mostra Mare. La prima fase dei lavori ha portato alla digitalizzazione di 176 opere, a cui si aggiungeranno, nel corso dei prossimi mesi, tutte le restanti opere della collezione. Tra le più significative già online: Afro, Le cittàd' America (1952), Fabio Mauri, Schermo (1972), Michelangelo Pistoletto, L' Etrusco (1976), Carla Accardi, Si dividono invano (2006).

Cultura & Tempo libero

Su Google Arts&culture Città della Scienza on line

Maestri «visti da vicino» E il contagio sarà emotivo

Il teatro deve poter ripartire puntando sul processo creativo senza l'ansia di produrre eventi

Un piatto «pubblicitario» del Seicento affiora durante i lavori della metropolitana

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilroma.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Fase 2 a Napoli, comitato scientifico Città della scienza al lavoro per Futuro remoto"

NAPOLI. Il Comitato scientifico di Città della Scienza è al lavoro per Futuro remoto 2020, trentunesima edizione del festival della scienza che si terrà a novembre. Oggi il comitato scientifico, presieduto da Luigi Nicolais e alla presenza del presidente di Città della Scienza Riccardo Villari, si è riunito in parte nella sede della Fondazione e in parte in via telematica, in ottemperanza alle misure di distanziamento sociale. Al centro della discussione il lavoro preparatorio del comitato per la prossima edizione di Futuro remoto, che si terrà come ogni anno a fine novembre e sarà dedicato al pianeta, alla sostenibilità ambientale e alle sfide globali. Una discussione «ampia e ricca di contributi» da parte dei membri del comitato scientifico: «Attraverso mostre, conferenze, dibattiti, con diverse modalità di fruizione, da remoto e dal vivo - si legge in una nota - saranno affrontate le tematiche dell'ambiente e dei cambiamenti climatici, e del decisivo contributo che la scienza può apportare per il miglioramento della vita sul pianeta, anche alla luce delle nuove sfide globali. Futuro remoto, che è da sempre un momento di incontro tra scienza e società, ritrova più che mai la forza della sua mission in un momento di rinnovata centralità della ricerca scientifica nel dibattito pubblico e mediatico e nella consapevolezza collettiva», conclude la nota.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Innovazione Cultura

A novembre il ritorno di Futuro Remoto

Il Comitato scientifico di Città della Scienza è al lavoro per Futuro Remoto 2020, trentunesima edizione del festival della scienza che si terrà a novembre. Il comitato scientifico, presieduto da Luigi Nicolais e alla presenza del presidente di Città della Scienza Riccardo Villari, si è riunito in parte nella sede della Fondazione e in parte in via telematica, in ottemperanza alle misure di distanziamento sociale. Al centro della discussione il lavoro preparatorio del comitato per la prossima edizione di Futuro Remoto, che si terrà come ogni anno a fine novembre e sarà dedicato al pianeta, alla sostenibilità ambientale e alle sfide globali. «Attraverso mostre, conferenze, dibattiti, con diverse modalità di fruizione, da remoto e dal vivo - si legge in una nota - saranno affrontate le tematiche dell' ambiente e dei cambiamenti climatici, e del decisivo contributo che la scienza può apportare per il miglioramento della vita sul pianeta, anche alla luce delle nuove sfide globali».

Primo Piano Napoli

La grande crisi

«Io, ex ragazza di Nisida disoccupata per il virus»

A novembre il ritorno di Futuro Remoto

Bonus a micro imprese e professionisti effettuati pagamenti per 200 milioni

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

A novembre il ritorno di Futuro Remoto

Il Comitato scientifico di Città della Scienza è al lavoro per Futuro Remoto 2020, trentunesima edizione del festival della scienza che si terrà a novembre. Il comitato scientifico, presieduto da Luigi Nicolais e alla presenza del presidente di Città della Scienza Riccardo Villari, si è riunito in parte nella sede della Fondazione e in parte in via telematica, in ottemperanza alle misure di distanziamento sociale. Al centro della discussione il lavoro preparatorio del comitato per la prossima edizione di Futuro Remoto, che si terrà come ogni anno a fine novembre e sarà dedicato al pianeta, alla sostenibilità ambientale e alle sfide globali. «Attraverso mostre, conferenze, dibattiti, con diverse modalità di fruizione, da remoto e dal vivo - si legge in una nota - saranno affrontate le tematiche dell' ambiente e dei cambiamenti climatici, e del decisivo contributo che la scienza può apportare per il miglioramento della vita sul pianeta, anche alla luce delle nuove sfide globali».

Primo Piano Napoli

La grande crisi

«Io, ex ragazza di Nisida disoccupata per il virus»

A novembre il ritorno di Futuro Remoto

Bonus a micro imprese e professionisti effettuati pagamenti per 200 milioni

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Lo scenario dopo il Covid

La ricerca vale più del turismo

di Luigi Amodio e Alfredo Budillon

Napoli Commenti e lettere

Lo scenario dopo il Covid

La ricerca vale più del turismo

Lo storia

Biagio, la sanità vicina ai disabili

Per lungo tempo la discussione pubblica sui temi della sanità, nel nostro territorio, ha oscillato tra due estremi: la cronaca delle aggressioni al personale sanitario o di presunti casi di malasanità da un lato; e dall' altro il racconto, a volte condito di retorica, delle "eccellenze" espresse dai nostri ospedali e centri di ricerca. La pandemia ha avuto, se non altro, l' effetto di riportare questa discussione con i piedi per terra, ponendo all' attenzione di tutti la visione del sistema sanitario appunto come un "sistema", in cui tutti gli elementi si concatenano e si condizionano a vicenda: formazione, ricerca, cura, strutture edilizie, comunicazione e coinvolgimento dei cittadini, investimenti e sviluppo industriale, ecc. E anche se la partenza della cosiddetta Fase 2 ha visto, comprensibilmente, discutere più delle misure di sostegno alle famiglie e alla ripresa delle attività commerciali e turistiche, noi riteniamo che sia giunto il momento di interrogarci su cosa ci resterà di questo grande choc e soprattutto su quali lezioni sapremo trarre, in quanto comunità, in una fase di ricostruzione economica e sociale che coincide, peraltro, con vari appuntamenti politici, dalle elezioni regionali e poi quelle comunali, a quelle del rettore della Federico II, che ridefiniranno, per un nuovo ciclo, la nostra mappa istituzionale. Una cosa è certa, anzi due. La prima è che l' idea di città, e per certi versi di regione, che per lungo tempo ci siamo raccontati, si è volatilizzata in un batter d' occhio. Si è capito, speriamo una volta e per sempre, che avevano e hanno torto coloro i quali hanno sostenuto per decenni che il turismo fosse il nostro "petrolio", condizionando di conseguenza anche le scelte di sviluppo urbano (pensiamo a Bagnoli). È bastato un virus per cancellare d' un colpo investimenti, posti di lavoro (spesso precari e poco qualificati), imprese, ecc. La seconda certezza è che investire in salute ed in ricerca non è un costo, ma un ricavo. Lo dimostra l' ottimo lavoro, riconosciuto anche a livello internazionale, di molte nostre strutture, dal Cotugno al Pascale per citarne solo due, nell' affrontare la crisi; e anche che è proprio grazie alle professionalità di tutto il nostro personale sanitario, largamente formatosi nei nostri atenei e nelle nostre scuole, se il costo in primis di vite umane, nella nostra regione è stato comunque grave, ma contenuto rispetto ad altre realtà. L' emergenza coronavirus ha inoltre dimostrato come sia vero che "la ricerca è la cura"; lo confermano le aspettative riposte nelle sperimentazioni sui vaccini e l' adattamento della cura ai pazienti, basato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

sulle informazioni derivanti dalle pubblicazioni scientifiche che si susseguivano in questi mesi e che descrivevano la malattia, i pazienti e i farmaci utilizzati. È la storia - divenuta popolare - del tocilizumab, il farmaco che sulla base di una intuizione e del confronto tra ricercatori del Pascale e del Cotugno è stato sperimentato nell' ambito di un rigoroso studio clinico e di cui l' Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) ha recentemente confermato l' efficacia nei pazienti. Infine, la fame di conoscenza, anche forzata dal lockdown, da parte dei cittadini, e la necessità di una corretta informazione e comunicazione scientifica, non vanno disperse. Nella nostra città ed in generale nella regione Campania esiste un patrimonio (oltre che una tradizione secolare in questo campo) di centri di ricerca biomedica, di istituzione scientifiche in campo sanitario, di formazione con le scuole di medicina della Federico II, dell' Università Vanvitelli e dell' Università di Salerno, strutture deputate alla comunicazione scientifica come Città della Scienza con il museo Corporea; una rete, forse ancora debole, ma su cui investire, di imprese nel settore biomedico presenti nel distretto Bioscience e non solo, che possono essere messe a sistema, in un progetto strutturale. Un progetto che deve guardare anche ad altre competenze e discipline, pensiamo al polo di San Giovanni a Teduccio della Federico II e a tutto il mondo dell' information technology, per la necessità di gestire e integrare il numero crescente di dati disponibili (big data) su pazienti, malattie e informazioni derivate dalle scienze "omiche". La Regione Campania, con i 100 milioni di fondi europei investiti sull' Oncologia negli anni scorsi con pochi progetti infrastrutturali e di piattaforme tecnologiche, ha già gettato le basi per una cooperazione rafforzata e duratura tra le principali istituzioni scientifiche regionali. Così come l' ultimo investimento di 7 milioni per la ricerca sul coronavirus puntano su un progetto integrato che vede coinvolte molte istituzioni scientifiche campane. Crediamo, perciò, che le forze democratiche del nostro territorio possano e debbano considerare questa proposta per la regione e la città, anche in vista degli appuntamenti elettorali che prima richiamavamo, nella prospettiva di costruire una nuova identità e un futuro del nostro territorio, fondati sul trinomio salute, innovazione, ambiente e su una rinnovata alleanza tra formazione, ricerca avanzata, impresa. Gli autori sono, il primo, direttore del Science Centre di Città della Scienza; il secondo, direttore Farmacologia sperimentale, presso la Fondazione Pascale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

sia per motivi anagrafici e sia perché i rapporti con i leader nazionali del centro sinistra da Nicola Zingaretti a Matteo Renzi , passando per Andrea Orlando , sono irrimediabilmente logorati, sia per ragioni politiche che per ragioni personali. La lista del presidente e l'ira del Pd Il pezzo forte delle liste deluchiane sarà la lista civica "De Luca Presidente" che a Napoli sarà guidata dall'assessore regionale alle politiche sociali Lucia Fortini e che vedrà tra le sue fila anche il fratello dell'oncologo Paolo Ascierto , quel Mario Ascierto già consigliere regionale di Alleanza Nazionale con una cultura politica profondamente di destra. Nel gruppo anche i consiglieri comunale Nino Simeone e Diego Venanzoni che si andranno a misurare in quella che è accreditata come la lista più forte tra le schiere deluchiane. Al Partito Democratico la strategia di De Luca non piace , il partito la sta subendo e proprio nei prossimi giorni a Roma ci sarà un vertice per definire le prossime mosse del braccio di ferro tra il governatore e il partito. Passi Mastella, in un ottica che può favorire il partito alla corsa per il Sindaco di Benevento, ma Pomicino e De Mita non vanno proprio giù agli uomini di Zingaretti. Un "accrocchio" che viene considerato dai vertici nazionali inutile al fine del raggiungimento della vittoria e che creerebbe dei pericolosi bacini di potere in Regione Campania intorno agli uomini della vecchia Dc . Il tutto in una nuova amministrazione regionale che per la prima volta in 10 anni uscirà dal commissariamento della sanità ed avrà a disposizione quasi un 1 miliardo di investimenti in infrastrutture sanitarie oltre ad attingere ai nuovi fondi messi a disposizione del governo per la gestione dell'emergenza. Inoltre le liste deluchiane vanno a svuotare proprio il Partito Democratico, che resta per il governatore come il nemico mai nominato, da costringere all'angolo e rendere inoffensivo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ildenaro.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Comune di Napoli, torna Giugno Giovani: diretta online su Facebook

Torna la rassegna dell'assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani. Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città. Lo slogan di quest'anno è d'istanti insieme. Tutti gli eventi saranno fruibili online dalla pagina Facebook dell'assessorato. Quest'anno in streaming ci

Torna la rassegna dell'assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani. Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città. Lo slogan di quest'anno è d'istanti insieme. Tutti gli eventi saranno fruibili online dalla pagina Facebook dell'assessorato. Quest'anno in streaming ci saranno tre eventi musicali proposti dall'associazione Zenith e costruiti dai giovani partecipanti del laboratorio per la realizzazione di eventi, tenuto nel corso degli ultimi mesi nell'ambito del progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo Opportunità e due eventi musicali che si svolgeranno nell'ultima settimana del mese a cura di Ufficio Kappa, dipartimento di Scienza sociali della Federico II e Città della Scienza nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli Protagonisti di questi ultimi due appuntamenti saranno Maurizio Capone in un workshop sul riciclo creativo e alcuni brani live e un concerto in streaming del gruppo musicale La Maschera. Sempre nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napolici saranno due eventi di presentazione di due produzioni napoletane a cura di Mad entertainment. Il regista Alessandro Rak presenterà in diretta streaming la sua opera prima L'Arte della Felicità', lungometraggio in animazione del 2014, prodotto da Mad Entertainment in collaborazione con Rai Cinema mentre i registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone si collegheranno in diretta streaming per presentare il lungometraggio in animazione Gatta Cenerentola'. Nell'arco del mese, poi, sui canali social dell'assessorato ai Giovani sarà proposta la rubrica Il Mondo di Domani' che propone spunti di riflessione di protagonisti del mondo giovanile napoletano su quello che sarà il mondo di domani e su come vorremmo che fosse. Giugno Giovani spiega l'assessora ai Giovani Alessandra Clemente è una rassegna ideata e voluta per mettere le ragazze e i ragazzi al centro dell'agenda politica, culturale e civile della città, al fine di valorizzare i giovani napoletani in quanto risorsa più importante per il nostro territorio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

expartibus.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Napoli, al via rassegna 'Giugno Giovani

Tutti gli eventi della VII saranno infatti fruibili online dalla pagina Facebook dell'Assessorato ai giovani Riceviamo e pubblichiamo. Torna la rassegna dell'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani . Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città. Lo slogan di quest'anno è d'istanti insieme . La pandemia ha fermato tutto il settore culturale e dell'intrattenimento e non ha consentito l'organizzazione di incontri nelle consuete modalità ma, anche se distanti, i nostri giovani saranno virtualmente insieme per condividere momenti di approfondimento e riflessione sempre gioiosi e costruttivi. Tutti gli eventi saranno infatti fruibili online dalla pagina Facebook dell'Assessorato ai giovani. La rassegna è stata strutturata attraverso il lavoro portato avanti negli ultimi mesi dall'Assessorato ai Giovani con le associazioni, gli enti del terzo settore e di formazione impegnati all'interno della Rete dei Centri Giovanili. Quest'anno vivremo in streaming tre eventi musicali proposti dall'Associazione Zenith e costruiti dai giovani partecipanti del Laboratorio per la realizzazione di eventi, tenuto nel corso degli ultimi mesi nell'ambito del progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo Opportunità; due eventi musicali che si svolgeranno nell'ultima settimana del mese a cura di Ufficio Kappa, Dipartimento di Scienza sociali della Federico II e Città della Scienza nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli. Gli eventi costruiti con la collaborazione dei giovani partecipanti vedranno il coinvolgimento di artisti di rilievo napoletani. Il primo con protagonista Maurizio Capone in un workshop sul riciclo creativo e alcuni bravi live . Il secondo un concerto in streaming del gruppo musicale La Maschera sempre nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli 2 eventi di presentazione di due produzioni napoletane a cura di Mad entertainment. Il regista Alessandro Rak, presenterà in diretta streaming la sua opera prima L'Arte della Felicità' , lungometraggio in animazione del 2014, prodotto da Mad Entertainment in collaborazione con Rai Cinema. Il film, interamente prodotto ed ambientato a Napoli, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di Best EuropeanAnimated Film agli European Film Awards 2014. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay. I registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone si collegheranno in diretta streaming per presentare il lungometraggio in animazione Gatta Cenerentola' , direttamente dagli studi della factory partenopea Mad Entertainment. Il film, uscito in sala nel 2017, ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, tra i quali: 2 David di Donatello, il Premio speciale Francesco Pasinetti, il Premio Open e il Premio Gianni Astrei alla 74 a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, un Nastro d'Argento e un Ciak d'Oro. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay. Social vernissage

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

del Premio Raffaele Pezzuti per l'Arte IV Edizione Nell'arco del mese sui canali social dell'Assessorato ai Giovani sarà proposta la rubrica Il Mondo di Domani' che propone spunti di riflessione di protagonisti del mondo giovanile napoletano su quello che sarà il mondo di domani e su come vorremmo che fosse. La rassegna sarà presentata in live streaming dall'Assessore Clemente lunedì 1° giugno alle ore 12:00. Tutti i dettagli del programma verranno resi noti sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it/giugnogiovani2020 e sui canali social dell'Assessorato ai Giovani. Giugno Giovani è una rassegna ideata e voluta per mettere le ragazze e i ragazzi al centro dell'agenda politica, culturale e civile della città, al fine di valorizzare i giovani napoletani in quanto risorsa più importante per il nostro territorio. La rassegna Giugno Giovani', nata sette anni fa, assieme alla sfida di quest'Amministrazione e del Sindaco Luigi de Magistris di costruire un'idea di futuro e di presente proprio partendo dai talenti, dalla creatività e dal potenziale delle giovani generazioni, coinvolgerà attraverso musica, cinema, arte, impegno civile, i quartieri di Napoli ed associazioni, movimenti, studenti, imprenditori, professionisti, artigiani, artisti e storie di giovani come modelli positivi e resilienti. Quest'anno siamo distanti, dobbiamo esserlo ancora per preservare la nostra salute, ma nonostante ciò vivremo ugualmente istanti di bellezza, di arte, di intrattenimento e riflessione. Buon giugno giovani a tutti. D'istanti insieme. Lo ha dichiarato l'Assessore ai Giovani Alessandra Clemente.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolivillage.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

Torna la Rassegna GIUGNO GIOVANI 2020#distantinsieme

NAPOLI Torna la rassegna dell'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani. Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città. Lo slogan di quest'anno è d'istanti insieme. La pandemia ha fermato tutto il settore culturale e dell'intrattenimento e non []

NAPOLI Torna la rassegna dell'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani. Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città. Lo slogan di quest'anno è d'istanti insieme. La pandemia ha fermato tutto il settore culturale e dell'intrattenimento e non ha consentitol'organizzazione di incontri nelle consuete modalità ma, anche se distanti,i nostri giovani saranno virtualmente insieme per condividere momenti di approfondimento e riflessione sempre gioiosi e costruttivi. Tutti gli eventi saranno infatti fruibili on line dalla pagina Facebook dell'Assessorato ai giovani. La rassegna è stata strutturata attraverso il lavoro portato avanti negli ultimi mesi dall'Assessorato ai Giovani con le associazioni, gli enti del terzo settore e di formazione impegnati all'interno della Rete dei Centri Giovanili. Quest'anno vivremo in streaming- tre eventi musicali proposti dall'Associazione Zenith e costruiti dai giovani partecipanti del Laboratorio per la realizzazione di eventi, tenuto nel corso degli ultimi mesi nell'ambito del progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo Opportunità; due eventi musicali che si svolgeranno nell'ultima settimana del mese a cura di Ufficio Kappa, Dipartimento di Scienza sociali della Federico II e Città della Scienza nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli. Gli eventi costruiti con la collaborazione dei giovani partecipanti vedranno il coinvolgimento di artisti di rilievo napoletani. o Il primo con protagonista Maurizio Capone in un workshop sul riciclo creativo e alcuni bravi live o il secondo un concerto in streaming del gruppo musicale La Maschera sempre nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli 2 eventi di presentazione di due produzioni napoletane a cura di Mad entertainment: o Il regista Alessandro Rak, presenterà in diretta streaming la sua opera prima L'Arte della Felicità, lungometraggio in animazione del 2014, prodotto da Mad Entertainment in collaborazione con Rai Cinema. Il film, interamente prodotto ed ambientato a Napoli, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di Best EuropeanAnimated Film agli european Film Awards 2014. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay o I registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone si collegheranno in diretta streaming per presentare il lungometraggio in animazione 'Gatta Cenerentola', direttamente dagli studi della factory partenopea Mad Entertainment. Il film, uscito in sala nel 2017, ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, tra i quali: 2 David di Donatello, il Premio speciale Francesco Pasinetti, il Premio Open e il Premio Gianni Astrei alla 74° Mostra Internazionale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

del Cinema di Venezia, un Nastro d'Argento e un Ciak d'Oro. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay Social vernissage del Premio Raffaele Pezzuti per l'Arte IV Edizione Nell'arco del mese sui canali social dell'Assessorato ai Giovani sarà proposta la rubrica 'Il Mondo di Domani' che propone spunti di riflessione di protagonisti del mondo giovanile napoletano su quello che sarà il mondo di domani e su come vorremmo che fosse. La rassegna sarà presentata in live streaming dall'Assessore Clemente lunedì 1° giugno alle ore 12.00. Tutti i dettagli del programma verranno resi noti sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it/giugnogiovani2020 e sui canali social dell'Assessorato ai Giovan. Giugno Giovani è una rassegna ideata e voluta per mettere le ragazze e i ragazzi al centro dell'agenda politica, culturale e civile della città, al fine di valorizzare i giovani napoletani in quanto risorsa più importante per il nostro territorio. La rassegna 'Giugno Giovani', nata sette anni fa, assieme alla sfida di quest'Amministrazione e del Sindaco Luigi de Magistris di costruire un'idea di futuro e di presente proprio partendo dai talenti, dalla creatività e dal potenziale delle giovani generazioni, coinvolgerà attraverso musica, cinema, arte, impegno civile, i quartieri di Napoli ed associazioni, movimenti, studenti, imprenditori, professionisti, artigiani, artisti e storie di giovani come modelli positivi e resilienti. Quest'anno siamo 'distanti', dobbiamo esserlo ancora per preservare la nostra salute, ma nonostante ciò vivremo ugualmente 'istanti' di bellezza, di arte, di intrattenimento e riflessione. Buon giugno giovani a tutti. D'istanti insieme..

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

prpchannel.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

Napoli: Giugno Giovani 2020#distantinsieme

Torna la rassegna dell'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani. Giunta alla sua settima ediz

Torna la rassegna dell'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani. Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città. Lo slogan di quest'anno è d'istanti insieme. La pandemia ha fermato tutto il settore culturale e dell'intrattenimento e non ha consentitol'organizzazione di incontri nelle consuete modalità ma, anche se distanti,i nostri giovani saranno virtualmente insieme per condividere momenti di approfondimento e riflessione sempre gioiosi e costruttivi. Tutti gli eventi saranno infatti fruibili on line dalla pagina Facebook dell'Assessorato ai giovani. La rassegna è stata strutturata attraverso il lavoro portato avanti negli ultimi mesi dall'Assessorato ai Giovani con le associazioni, gli enti del terzo settore e di formazione impegnati all'interno della Rete dei Centri Giovanili. Quest'anno vivremo in streaming- tre eventi musicali proposti dall'Associazione Zenith e costruiti dai giovani partecipanti del Laboratorio per la realizzazione di eventi, tenuto nel corso degli ultimi mesi nell'ambito del progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo Opportunità; due eventi musicali che si svolgeranno nell'ultima settimana del mese a cura di Ufficio Kappa, Dipartimento di Scienza sociali della Federico II e Città della Scienza nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli. Gli eventi costruiti con la collaborazione dei giovani partecipanti vedranno il coinvolgimento di artisti di rilievo napoletani. Il primo con protagonista Maurizio Capone in un workshop sul riciclo creativo e alcuni bravi live il secondo un concerto in streaming del gruppo musicale La Maschera sempre nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli 2 eventi di presentazione di due produzioni napoletane a cura di Mad entertainment: Il regista Alessandro Rak, presenterà in diretta streaming la sua opera prima L'Arte della Felicità, lungometraggio in animazione del 2014, prodotto da Mad Entertainment in collaborazione con Rai Cinema. Il film, interamente prodotto ed ambientato a Napoli, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di Best EuropeanAnimated Film agli european Film Awards 2014. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay I registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone si collegheranno in diretta streaming per presentare il lungometraggio in animazione 'Gatta Cenerentola', direttamente dagli studi della factory partenopea Mad Entertainment. Il film, uscito in sala nel 2017, ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, tra i quali: 2 David di Donatello, il Premio speciale Francesco Pasinetti, il Premio Open e il Premio Gianni Astrei alla 74° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, un Nastro d'Argento e un Ciak d'Oro. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay Social vernissage del Premio Raffaele Pezzuti per l'Arte

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

prpchannel.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

IV Edizione Nell'arco del mese sui canali social dell'Assessorato ai Giovani sarà proposta la rubrica 'Il Mondo di Domani' che propone spunti di riflessione di protagonisti del mondo giovanile napoletano su quello che sarà il mondo di domani e su come vorremmo che fosse. La rassegna sarà presentata in live streaming dall'Assessore Clemente lunedì 1° giugno alle ore 12.00. Tutti i dettagli del programma verranno resi noti sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it/giugnogiovani2020 e sui canali social dell'Assessorato ai Giovan. Giugno Giovani è una rassegna ideata e voluta per mettere le ragazze e i ragazzi al centro dell'agenda politica, culturale e civile della città, al fine di valorizzare i giovani napoletani in quanto risorsa più importante per il nostro territorio. La rassegna 'Giugno Giovani', nata sette anni fa, assieme alla sfida di quest'Amministrazione e del Sindaco Luigi de Magistris di costruire un'idea di futuro e di presente proprio partendo dai talenti, dalla creatività e dal potenziale delle giovani generazioni, coinvolgerà attraverso musica, cinema, arte, impegno civile, i quartieri di Napoli ed associazioni, movimenti, studenti, imprenditori, professionisti, artigiani, artisti e storie di giovani come modelli positivi e resilienti. Quest'anno siamo 'distanti', dobbiamo esserlo ancora per preservare la nostra salute, ma nonostante ciò vivremo ugualmente 'istanti' di bellezza, di arte, di intrattenimento e riflessione. Buon giugno giovani a tutti. D'istanti insieme .. Lo ha dichiarato l'Assessore ai Giovani Alessandra Clemente. Napoli: Giugno Giovani 2020#distantinsieme

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli Today

Fondazione Idis - Città della Scienza

#distantinsieme, a Napoli torna Giugno Giovani: la rassegna di eventi per i ragazzi

Eventi, iniziative e momenti di approfondimento, tutti fruibili on line dalla pagina Facebook dell' Assessorato ai Giovani. Tra gli ospiti: Maurizio Capone, La Maschera e Alessandro Rak

Torna la rassegna dell' Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani . Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città.Lo slogan di quest' anno è d' istanti insieme . La pandemia ha fermato tutto il settore culturale e dell' intrattenimento e non ha consentito l' organizzazione di incontri nelle consuete modalità ma, anche se distanti, i nostri giovani saranno virtualmente insieme per condividere momenti di approfondimento e riflessione sempre gioiosi e costruttivi. Tutti gli eventi saranno infatti fruibili on line dalla pagina Facebook dell' Assessorato ai giovani.La rassegna è stata strutturata attraverso il lavoro portato avanti negli ultimi mesi dall' Assessorato ai Giovani con le associazioni, gli enti del terzo settore e di formazione impegnati all' interno della Rete dei Centri Giovanili. Quest' anno vivremo in streaming- tre eventi musicali proposti dall' Associazione Zenith e costruiti dai giovani partecipanti del Laboratorio per la realizzazione di eventi, tenuto nel corso degli ultimi mesi nell' ambito del progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo Opportunità ; due eventi musicali che si svolgeranno nell' ultima settimana del mese a cura di Ufficio Kappa, Dipartimento di Scienza sociali della Federico II e Città della Scienza nell' ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli. Gli eventi costruiti con la collaborazione dei giovani partecipanti vedranno il coinvolgimento di artisti di rilievo napoletani.o Il primo con protagonista Maurizio Capone in un workshop sul riciclo creativo e alcuni bravi liveo il secondo un concerto in streaming del gruppo musicale La Maschera - sempre nell' ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli 2 eventi di presentazione di due produzioni napoletane a cura di Mad entertainment:o Il regista Alessandro Rak , presenterà in diretta streaming la sua opera prima "L' Arte della Felicità", lungometraggio in animazione del 2014, prodotto da Mad Entertainment in collaborazione con Rai Cinema. Il film, interamente prodotto ed ambientato a Napoli, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di Best EuropeanAnimated Film agli european Film Awards 2014. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplayo I registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone si collegheranno in diretta streaming per presentare il lungometraggio in animazione "Gatta Cenerentola", direttamente dagli studi della factory partenopea Mad Entertainment. Il film, uscito in sala nel 2017, ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, tra i quali: 2 David di Donatello, il Premio speciale Francesco Pasinetti, il Premio Open e il Premio Gianni Astrei alla 74° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, un Nastro d' Argento e un Ciak d' Oro. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay- Social vernissage del Premio Raffaele

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli Today

Fondazione Idis - Città della Scienza

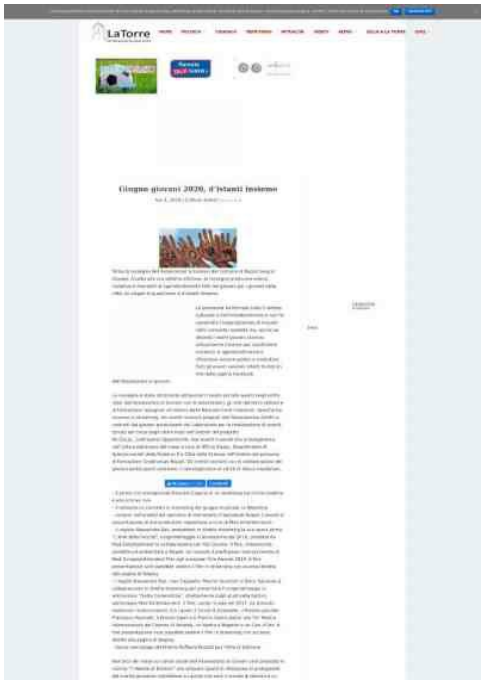
Pezzuti per l' Arte IV EdizioneNell' arco del mese sui canali social dell' Assessorato ai Giovani sarà proposta la rubrica "Il Mondo di Domani" che propone spunti di riflessione di protagonisti del mondo giovanile napoletano su quello che sarà il mondo di domani e su come vorremmo che fosse.La rassegna sarà presentata in live streaming dall' Assessore Clemente lunedì 1° giugno alle ore 12.00. Tutti i dettagli del programma verranno resi noti sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it/giugnogiovani2020 e sui canali social dell' Assessorato ai Giovan. "Giugno Giovani è una rassegna ideata e voluta per mettere le ragazze e i ragazzi al centro dell' agenda politica, culturale e civile della città, al fine di valorizzare i giovani napoletani - ha dichiarato l' Assessore ai Giovani Alessandra Clemente - in quanto risorsa più importante per il nostro territorio. La rassegna "Giugno Giovani", nata sette anni fa, assieme alla sfida di quest' Amministrazione e del Sindaco Luigi de Magistris di costruire un' idea di futuro e di presente proprio partendo dai talenti, dalla creatività e dal potenziale delle giovani generazioni, coinvolgerà attraverso musica, cinema, arte, impegno civile, i quartieri di Napoli ed associazioni, movimenti, studenti, imprenditori, professionisti, artigiani, artisti e storie di giovani come modelli positivi e resilienti. Quest' anno siamo "distanti", dobbiamo esserlo ancora per preservare la nostra salute, ma nonostante ciò vivremo ugualmente "istanti" di bellezza, di arte, di intrattenimento e riflessione. Buon giugno giovani a tutti. D' istanti insieme." .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

latorre1905.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Giugno giovani 2020, d'istanti insieme



Torna la rassegna dell'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani. Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città. Lo slogan di quest'anno è d'istanti insieme. La pandemia ha fermato tutto il settore culturale e dell'intrattenimento e non ha consentito l'organizzazione di incontri nelle consuete modalità ma, anche se distanti,i nostri giovani saranno virtualmente insieme per condividere momenti di approfondimento e riflessione sempre gioiosi e costruttivi. Tutti gli eventi saranno infatti fruibili on line dalla pagina Facebook dell'Assessorato ai giovani. La rassegna è stata strutturata attraverso il lavoro portato avanti negli ultimi mesi dall'Assessorato ai Giovani con le associazioni, gli enti del terzo settore e di formazione impegnati all'interno della Rete dei Centri Giovanili. Quest'anno vivremo in streaming- tre eventi musicali proposti dall'Associazione Zenith e costruiti dai giovani partecipanti del Laboratorio per la realizzazione di eventi, tenuto nel corso degli ultimi mesi nell'ambito del progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo Opportunità; due eventi musicali che si svolgeranno nell'ultima settimana del mese a cura di Ufficio Kappa, Dipartimento di Scienza sociali della Federico II e Città della Scienza nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli. Gli eventi costruiti con la collaborazione dei giovani partecipanti vedranno il coinvolgimento di artisti di rilievo napoletani. Il primo con protagonista Maurizio Capone in un workshop sul riciclo creativo e alcuni bravi live il secondo un concerto in streaming del gruppo musicale La Maschera sempre nell'ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli 2 eventi di presentazione di due produzioni napoletane a cura di Mad entertainment: Il regista Alessandro Rak, presenterà in diretta streaming la sua opera prima L'Arte della Felicità, lungometraggio in animazione del 2014, prodotto da Mad Entertainment in collaborazione con Rai Cinema. Il film, interamente prodotto ed ambientato a Napoli, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di Best EuropeanAnimated Film agli european Film Awards 2014. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay I registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone si collegheranno in diretta streaming per presentare il lungometraggio in animazione 'Gatta Cenerentola', direttamente dagli studi della factory partenopea Mad Entertainment. Il film, uscito in sala nel 2017, ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, tra i quali: 2 David di Donatello, il Premio speciale Francesco Pasinetti, il Premio Open e il Premio Gianni Astrei alla 74° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, un Nastro d'Argento e un Ciak d'Oro. A fine presentazione sarà possibile vedere il film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay Social vernissage del Premio Raffaele Pezzuti per l'Arte IV Edizione Nell'arco del mese sui canali social dell'Assessorato ai Giovani sarà

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

proposta la rubrica 'Il Mondo di Domani' che propone spunti di riflessione di protagonisti del mondo giovanile napoletano su quello che sarà il mondo di domani e su come vorremmo che fosse. La rassegna sarà presentata in live streaming dall'Assessore Clemente lunedì 1° giugno alle ore 12.00. Tutti i dettagli del programma verranno resi noti sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it/giugnogiovani2020 e sui canali social dell'Assessorato ai Giovan. Giugno Giovani è una rassegna ideata e voluta per mettere le ragazze e i ragazzi al centro dell'agenda politica, culturale e civile della città, al fine di valorizzare i giovani napoletani in quanto risorsa più importante per il nostro territorio. La rassegna 'Giugno Giovani', nata sette anni fa, assieme alla sfida di quest'Amministrazione e del Sindaco Luigi de Magistris di costruire un'idea di futuro e di presente proprio partendo dai talenti, dalla creatività e dal potenziale delle giovani generazioni, coinvolgerà attraverso musica, cinema, arte, impegno civile, i quartieri di Napoli ed associazioni, movimenti, studenti, imprenditori, professionisti, artigiani, artisti e storie di giovani come modelli positivi e resilienti. Quest'anno siamo 'distanti', dobbiamo esserlo ancora per preservare la nostra salute, ma nonostante ciò vivremo ugualmente 'istanti' di bellezza, di arte, di intrattenimento e riflessione. Buon giugno giovani a tutti. D'istanti insieme.. Lo ha dichiarato l'Assessore ai Giovani Alessandra Clemente.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Cronache di Napoli

Fondazione Idis - Città della Scienza

LA KERMESSE DEL COMUNE DI NAPOLI VEDRÀ PROTAGONISTI VOLTI NOTI DELLO SPETTACOLO PARTENOPEO

Giugno Giovani: riparte l' annuale rassegna culturale

CULTURA&SOCIETÀ

EVENTI, INTERVISTE, RUBRICHE

L'iniziativa

Ungaretti, un francobollo per ricordare il gigante del '900

L'artista scomparsa

Addio a Nunzia Marra, tra le voci storiche della città di Napoli

Una mostra promossa dal Nisida Live Festival: la quarantena vista attraverso l'obiettivo degli artisti

Eduardo, in fumetti l'estro del Maestro napoletano

Il tempo sospeso della fotografia

Scatti per raccontare il lockdown

"Ricordi di verità": versi liberi e pensieri intimi

Giugno Giovani: riparte l'annuale rassegna culturale

NAPOLI (rs) - Torna la rassegna dell' Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli Giugno Giovani. Giunta alla sua settima edizione, la rassegna promuove eventi, iniziative e momenti di approfondimento fatti dai giovani per i giovani della città. Lo slogan di quest' anno è "d' istanti insieme". Un modo per sentirsi vicini anche se lontani, e per condividere momenti di appro fondimento e riflessione. Tutti gli eventi saranno infatti fruibili on line dalla pagina Facebook dell' Assessorato ai giovani. Tre gli eventi musicali in streaming proposti dall' Associazione Zenith e costruiti dai giovani partecipanti del Laboratorio per la realizzazione di eventi, tenuto nel corso degli ultimi mesi nell' ambito del progetto Na.Gio.Ja._ Costruiamo Opportunità, e due eventi musicali che si svolgeranno nell' ultima settimana del mese a cura di Ufficio Kappa, Dipartimento di Scienza sociali della Federico II e Città della Scienza nell' ambito del percorso di formazione CreativeLab Napoli. Gli eventi costruiti con la collaborazione dei giovani partecipanti vedranno il coinvolgimento di artisti di rilievo napoletani. Il primo vedrà pro tagonista il musicista Maurizio Capone in un workshop sul riciclo creativo e alcuni bravi live. Il secondo sarà un concerto in streaming del gruppo musicale La Maschera. Inoltre, il regista Alessandro Rak presenterà in diretta streaming la sua opera prima "L' Arte della Felicità".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

tecnicadellascuola.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

I Centri estivi digitali: imparare online divertendosi

Organizzati secondo un calendario tematico settimanale sotto forma di library con video, laboratori, letture, giochi, oltre a rubriche e alcuni eventi speciali in diretta, i Centri Estivi Digitali partiranno dal 15 giugno fino al 24 luglio e sono rivolti ai bambini da 6 a 13 anni che potranno beneficiare di questa nuova proposta gratuita di attività didattiche online per imparare divertendosi. L'intero progetto è stato sviluppato da Kid Pass, per donarlo ai bambini e alle loro famiglie senza chiedere di sostenere alcun costo. Si inizia con l'arte Si parte con la settimana dell'arte, la settimana della scienza, per passare alla settimana dell'archeologia, quella dedicata al cinema, al teatro e infine alla musica. Una occasione per invogliare i bambini alla curiosità e scoprire poi dal vivo i musei e gli spazi di cultura del nostro Paese. L'obiettivo è di non fermarsi alla didattica a distanza ma farla diventare un ponte per veri viaggi di conoscenza. Un tema a settimana Ogni settimana inoltre nei Centri Estivi Digitali un'attività ludico-didattica in inglese, legata al tema. I laboratori gratuiti in inglese sono resi possibili grazie al nostro partner Pingu's English con 60 scuole d'inglese per bambini in tutta Italia. Come ci si iscrive Per accedere all'intera gamma di attività, fanno sapere gli organizzatori, basta iscriversi con un indirizzo email e indicando il nome del genitore nel nuovo sito dedicato centriestividigitali.it . La registrazione è unica e vale per tutte le settimane. Si può comunque scegliere liberamente quali attività fare. Il programma dettagliato di ciascuna settimana sarà visibile dal venerdì precedente e le attività andranno online a partire dal lunedì di ogni settimana. Ci saranno sia attività sempre fruibili in qualsiasi momento sia laboratori o tour speciali in diretta. Chi collabora al progetto Collaborano al progetto: Città della Scienza di Napoli, Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro di Venezia, Genus Bononiae - Musei nella Città di Bologna, MUSE Museo delle Scienze di Trento, Museo Archeologico Nazionale di Firenze, Museo Archeologico Nazionale di Venezia, Museo d'Arte Orientale di Venezia, Museo di Palazzo Grimani di Venezia, Museo Nazionale del Cinema di Torino, Museo Nazionale Romano, PAC Padiglione di Arte Contemporanea di Milano, Palazzo Zurla de Poli di Crema, Parco delle Api e del Miele di Bologna, Coro Piccole Colonne Associazione di Trento, Coworking del Sè APS di Bologna, Insolitaguida Associazione Culturale di Napoli, Ordine dei Chimici e dei Fisici di Venezia, Progetto Lo Scienziato Volante con La Città della Speranza. Per iscriversi gratuitamente: https://www.centriestividigitali.it/ Per informazioni:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

16 GIUGNO - Visita al planetario virtuale di Città della Scienza

Doppio appuntamento, uno dedicato agli adulti ed uno ai più piccoli, con il Planetario Virtuale di Città della Scienza, per un viaggio interattivo celeste

Doppio appuntamento, uno dedicato agli adulti ed uno ai più piccoli, con il Planetario Virtuale di Città della Scienza, per un viaggio interattivo celeste alla scoperta dell'Universo e delle stelle. Martedì 16 giugno alle ore 18.00 Città della Scienza invita il pubblico di appassionati ad un Aperitivo fra le Stelle al Planetario Virtuale, per saltellare da un pianeta all'altro e scoprire cosa si può osservare in questo periodo semplicemente affacciandosi al balcone. Basterà collegarsi alla diretta dalla pagina Facebook di Città della Scienza per accedere a una vista privilegiata sulla nostra stella, il Sole e grazie ad una guida esperta conoscere la struttura del Sole, le macchie solari, le diverse sonde che lo hanno esplorato e i fenomeni del solstizio e dell'eclissi. Un viaggio Interattivo rivolto principalmente ad un pubblico di adulti ed appassionati, che sarà seguito da un secondo appuntamento, questa volta dedicato ai più piccoli, martedì 23 giugno alle 11.00 con "Le stelle a portata di... bambino!" Un'occasione unica in cui i più piccoli potranno viaggiare nell'universo e perdersi tra le stelle, meravigliandosi e conoscendo i misteri del cosmo. L'evento si svolge nell'ambito della Settimana della Scienza organizzata dai Kid Pass Days.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

macitynet.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Centri estivi digitali: laboratori, letture, giochi gratuiti online per tutta l'estate

Sara Sturmhoevel

Formazione e gioco, direttamente dal proprio salotto di casa: è questa la proposta dei Centri estivi digitali, per l'estate 2020 dopo le restrizioni del Coronavirus . Per molti bambini, le passeggiate all'aria aperta dopo il lockdown non sono ancora una realtà e con la fine della scuola a distanza , il rischio è quello di avere dei bambini annoiati o che sentono la mancanza di quelle lezioni live che li hanno accompagnati durante i mesi scorsi. Una proposta interessante è quella dei Centri estivi digitali, curata dal portale web dedicato alle famiglie Kidpass. Si tratta di appuntamenti quotidiani di attività gratuite di didattica online per imparare divertendosi e scoprire il patrimonio culturale italiano. Il programma, realizzato in collaborazione con musei e associazioni di tutto il territorio italiano, prevede un calendario tematico settimanale sotto forma di Library con video, laboratori, letture, giochi, rubriche ed eventi speciali in diretta. Sono previste sei settimane a tema: arte, scienza, archeologia, cinema, teatro e musica. Si incomincia con la settimana dell'arte, dal 15 al 19 giugno, durante la quale si parlerà dell'arte dei musei italiani a misura di bambino e si faranno laboratori con associazioni, artisti ed esperti di sviluppo della creatività. Ogni settimana, inoltre, ci saranno laboratori gratuiti in inglese, resi possibili grazie a Pingu's English e un percorso sullo sviluppo del pensiero creativo 'Il viaggio del Kingfisher' con Alessia Berti di CREA Conference. Attività 'estive' all'insegna della scoperta e del divertimento, una finestra sul mondo esterno e un'occasione per trascorrere del tempo di qualità, anche se davanti a uno schermo, magari con la prospettiva, appena possibile, di uscire con i bambini. Collaborano ai Centri estivi digitali: Città della Scienza di Napoli, Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro di Venezia, Genus Bononiae - Musei nella Città di Bologna, MUSE Museo delle Scienze di Trento, Museo Archeologico Nazionale di Firenze, Museo Archeologico Nazionale di Venezia, Museo d'Arte Orientale di Venezia, Museo di Palazzo Grimani di Venezia, Museo Nazionale del Cinema di Torino, Museo Nazionale Romano, PAC Padiglione di Arte Contemporanea di Milano, Palazzo Zurla de Poli di Crema, Parco delle Api e del Miele di Bologna, Coro Piccole Colonne Associazione di Trento, Coworking del Sè APS di Bologna, Insolitaguida Associazione Culturale di Napoli, Ordine dei Chimici e dei Fisici di Venezia, Progetto Lo Scienziato Volante con La Città della Speranza. L'iscrizione è gratuita e si può effettuare a partire da questo link. Tutti gli articoli di macitynet che parlano di Apple nel campo della scuola e dell'educazione sono disponibili da questa pagina . Tutti gli articoli di macitynet che parlano della pandemia coronavirus e degli impatti sul mondo della tecnologia, del lavoro e della scuola a distanza, oltre che sulle soluzioni per comunicare da remoto si parte da questa pagina .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

L' appuntamento

A Città della Scienza un planetario «virtuale»

Oggi alle 18 Città della Scienza invita il pubblico di appassionati ad un aperitivo fra le stelle al planetario virtuale, per saltellare da un pianeta all' altro e scoprire cosa si può osservare in questo periodo semplicemente affacciandosi al balcone. Basterà collegarsi alla diretta dalla pagina Facebook di Città della Scienza per accedere a una vista privilegiata sulla nostra stella, il Sole e grazie ad una guida esperta conoscere la struttura del Sole, le macchie solari, le diverse sonde che lo hanno esplorato.

Cultura & Tempo libero

I contadini filosofi del giacobino Russo

Nacque 230 anni fa uno dei maggiori sostenitori della Repubblica del 1799. Riformatore radicale, il suo ideale prevedeva piccole comunità autonome

Ricettario del tempo presente, nato nel lockdown

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

«La Città della Scienza vende sapere e cultura Persi un milione e mezzo»

Carlo Franco

NAPOLI

L'INTERVISTA
RICCARDO VILLARI

«La Città della Scienza vende sapere e cultura Persi un milione e mezzo»

Il presidente: restiamo in piedi e riapriamo Corporea e Planetario

movi.tech
PRESENTING
SANIX-CLOUD
SANIFICA I TUOI AMBIENTI
SPECIALISTI AL TUO SERVIZIO
ESPERIENZA ED AFFIDABILITÀ DAL 1995

Capitale della cultura
Agenzia giovani sostiene la candidatura di Napoli

Oggi a Pomigliotta
Apre il mercato contadino È il più grande del Sud

La clausura è terminata? Cento giorni di isolamento sono tanti, presidente Villari, Città della Scienza deve recuperare un ruolo attivo e, soprattutto, la sua vocazione che si è notevolmente appannata. «Sui nostri conti il lockdown ha avuto un effetto devastante perché vendiamo sapere e cultura, tutta roba che in questo periodo è stata messa da parte». **Quando riaprirete i due Musei principali?** «A giorni, a ore anzi. Il Planetario e Corporea riapriranno insieme, all' inizio forse per due giorni a settimana ma da settembre torneranno a pieno ritmo, e speriamo di salvare anche una parte della stagione congressuale estiva. La botta è stata tremenda, forse all' esterno non tutti lo hanno percepito». Danno emergente e lucro cessante, come si dice. «Proprio così. Il Covid ci ha fatto perdere un milione e mezzo di euro, abbiamo tentato di restare in piedi almeno virtualmente ma in realtà siamo usciti dai radar. Il danno emergente è stato ugualmente forte perché abbiamo perduto il rapporto con gli studenti e con i centri culturali: sarà difficile recuperarli subito, ma in autunno ci lasceremo alle spalle questo incubo». **Un ko degno del miglior Tyson. Come uscirete dall' angolo?** «Recuperando il nostro ruolo, meglio cambiandolo». Cosa vuole dire, questo ha tutta l' aria di un messaggio. **Inviato a chi?** «A nessuno in particolare, ma quasi a tutti ma non alla Regione e alla Federico II che ci hanno sempre sostenuto». Continuiamo a non capire. «Comincia la nostra Fase2. Città della Scienza deve migliorare il suo rapporto con il territorio flegreo e i risultati sono incoraggianti. Stiamo cambiando anche noi. Da qualche mese, ad esempio, ospitiamo al nostro interno la sede all' associazione Iamm' assieme alla quale fanno capo 28 gruppi di lavoro e alcune Fondazioni. Lavoreremo in sinergia e appoggeremo il loro progetto sul pontile Nord che ci sembra idoneo. Ci muoviamo, insomma, stiamo abbattendo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

anche i vecchi steccati che hanno segnato la nostra presenza a Bagnoli». Città della Scienza non ha mai sentito l' orgoglio bagnolese: è vero e tornare sui propri passi è saggio e importante. «Non è tempo di analisi sociologiche, la nostra preoccupazione oggi è recuperare tutte le risorse e il territorio, sotto questo aspetto, è fondamentale». E poi? «Poi c' è tanto altro, ma per ora concentriamoci sulla vendita dell' incubatore che ci darà le risorse necessarie per il progetto complessivo. Anche in questo caso navighiamo di conserva con Regione e Università Federico II e la trattativa si concluderà certamente entro l' estate. Il 1 luglio incontrerò il Ministro Manfredi e credo che affronteremo anche un altro aspetto che ci sta molto a cuore: il rapporto con il Polo di San Giovanni che è destinato ad avere un ruolo sempre più decisivo». Fare rete, insomma, è il nuovo hastag di Città della Scienza. «Proprio così, oggi le cose sono ancora confuse e comprendo le preoccupazioni dei lavoratori, ma bisogna partire da un dato imprescindibile: cinque mesi fa, quando mi sono insediato avevamo venti milioni circa di debiti e il primo dovere è recuperare. Qualcosa abbiamo fatto, ora dobbiamo trasformare la sciagura in opportunità». Senza abbassare il livello culturale del marchio. «Città della Scienza conserva intatte le sue straordinarie potenzialità culturali e l' altissimo livello della ricerca che si pratica nei nostri laboratori, ma in ogni attività il ritorno economico è fondamentale». **Un' ultima domanda, presidente Villari: qual è il progetto che più le sta a cuore?** «Quello di cui non abbiamo parlato: il Museo diffuso che è caro al presidente Silvestrini: mi affascina, vorrei realizzarlo».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

radiof2.unina.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Creative Lab Napoli. Nuove forme di imprenditoria sociale e culturale

È ripartito in modalità telematica, sulla piattaforma Cisco Webex Meetings, il secondo ciclo formativo di Creative Lab Napoli . Il percorso laboratoriale intende creare un ponte tra il territorio, le imprese e le istituzioni culturali, fornendo le chiavi interpretative e gli strumenti più efficaci per valorizzare le diverse forme di creatività giovanile. Il progetto formativo - coordinato dal professore Lello Savonardo del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università 'Federico II ' di Napoli in collaborazione con l' Osservatorio Territoriale Giovani (OTG) , la Fondazione Idis-Città della Scienza, Mad Entertainment S.P.A. e Ufficio K srl - favorisce lo sviluppo di nuove forme di imprenditoria sociale e culturale , anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali della comunicazione. Creative Lab Napoli è promosso dall' Assessorato ai Giovani, Creatività e Innovazione del Comune di Napoli , capofila del partenariato del Progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo opportunità , ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania 'Benessere giovani Organizziamoci'. Obiettivo del percorso - la cui prima edizione ha visto la partecipazione di 35 giovani startupper provenienti dai più disparati ambiti disciplinari e settori produttivi - è quello di formare, nei soggetti partecipanti, una cultura digitale d'impresa, di valorizzare e ottimizzare capacità creative ed espressive che possono essere sviluppate al fine di favorire la creazione di nuove imprese e progetti a vocazione culturale e sociale. In particolare, le attività di formazione hanno ad oggetto diversi temi legati all'industria creativa e culturale, alla social innovation, al marketing e alla comunicazione d'impresa. L'offerta formativa del Creative Lab Napoli prevede anche la fruizione del mooc (Massive Open Online Courses) I Linguaggi della Creatività a cura del professore Lello Savonardo, disponibile su Federica Web learning dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Federica.eu). Il mooc, unico in Italia nel suo genere, nasce a partire dalle conversazioni universitarie - che si sono tenute nell'Ateneo Federico II di Napoli a partire dal 2005 - tra il professore Lello Savonardo, docente di Comunicazione e Culture Giovanilie alcuni celebri artisti della scena musicale italiana di ieri e di oggi: Mango , Lucio Dalla , Alex Britti , Edoardo Bennato , Ligabue e Jovanotti . I temi proposti riguardano arte, musica, creatività, innovazione, mutamento, culture giovanili, mezzi di comunicazione di massa e media digitali, ciascuno dei quali introdotto da riflessioni sociologiche e da brevi biografie dei musicisti. Il mooc 'I Linguaggi della Creatività' è open access e fruibile gratuitamente attraverso la piattaforma Federica Web Learning: bit.ly/linguaggi-creatività L'esperienza formativa di Creative Lab Napoli è, inoltre, arricchita da una rassegna cinematografica e una musicale a cura di Mad Entertainment S.P.A. e Ufficio K srl. Gli eventi, realizzati con la collaborazione dei giovani partecipanti, rientrano nell'ambito della VII edizione del programma Giugno Giovani promosso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

dall'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli e vedono il coinvolgimento di artisti di rilievo napoletani, oltre che la presentazione di due produzioni cinematografiche partenopee. Nello specifico, la rassegna musicale ha come protagonisti l'artista Maurizio Capone , che giovedì 25 giugno curerà un workshop sul riciclo creativo, eseguendo alcuni brani live, e il gruppo musicale La Maschera , che sabato 27 giugno terrà un concerto in streaming, entrambi introdotti da Lello Savonardo e Lele Nitti. Il primo evento cinematografico è stato dedicato all'opera prima del regista Alessandro Rak , che martedì 9 giugno ha presentato in diretta streaming L'Arte della Felicità , lungometraggio in animazione del 2014, prodotto da Mad Entertainment in collaborazione con Rai Cinema. Il film, interamente prodotto ed ambientato a Napoli, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di Best European Animated Film agli european Film Awards 2014. Il secondo appuntamento della rassegna, invece, ha coinvolto i registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone , che martedì 16 giugno alle ore 16:30 , in collegamento streaming hanno presentato il lungometraggio in animazione Gatta Cenerentola , direttamente dagli studi della factory partenopea Mad Entertainment. Il film, uscito in sala nel 2017, ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, tra i quali: 2 David di Donatello, il Premio speciale Francesco Pasinetti, il Premio Open e il Premio Gianni Astrei alla 74° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, un Nastro d'Argento e un Ciak d'Oro. Al termine delle presentazioni sarà possibile vedere i film in streaming con accesso diretto alla pagina di Raiplay. Tutti gli eventi della rassegna Giugno Giovani sono fruibili sulla pagina Facebook dell'Assessorato ai giovani del Comune di Napoli: https://www.facebook.com/AssessoratoGiovaniNapoli/ Per info: infogiovani@unina.it - www.giovani.unina.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Creative Lab Napoli, il linguaggio della musica

Riparte il progetto di Lello Savonardo: «Le canzoni dei cantautori come traccia per approfondire i mutamenti sociali e culturali»

Gabriele Bojano

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO CRONACA

Creative Lab Napoli, il linguaggio della musica

Cos' è la creatività? Un'aurea risorsa, un banale incidente, un fardello insopportabile o il felice superamento di paure ancestrali? Oppure, come asseriva Lucio Dalla, semplicemente un'anomalia umana? Se l'è chiesto e lo ha chiesto Lello Savonardo, musicista e docente di Teorie e Tecniche della Comunicazione e di Comunicazione e Culture Giovanili presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II di Napoli, mettendo a punto un progetto formativo, il Creative Lab Napoli , in collaborazione con l'Osservatorio Territoriale Giovani (OTG), la Fondazione Idis-Città della Scienza, Mad Entertainment Spa e Ufficio K srl ,che è ripartito, dopo il primo ciclo in presenza, da remoto sulla piattaforma Cisco Webex Meetings anche con rassegne cinematografiche e musicali nell'ambito di Giugno Giovani 2020 promosso dall'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli. Nello specifico, la rassegna musicale vede protagonisti Maurizio Capone, che giovedì 25 giugno curerà un workshop sul riciclo creativo, eseguendo alcuni brani live, e il gruppo musicale La Maschera, che sabato 27 giugno terrà un concerto in streaming, entrambi introdotti dallo stesso Savonardo e Lele Nitti. Mentre il cinema ha già avuto il suo clou con la proiezione dell'opera prima del regista Alessandro Rak, L'Arte della Felicità , e la diretta streaming con i registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone, autori del pluripremiato lungometraggio in animazione Gatta Cenerentola. «Il nostro obiettivo - spiega Savonardo - è favorire lo sviluppo di nuove forme di imprenditoria sociale e culturale, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali della comunicazione. Il percorso laboratoriale, che vede impegnati 25 giovani startupper provenienti dai più disparati ambiti disciplinari e settori produttivi, mira a formare, nei soggetti partecipanti, una cultura digitale d'impresa, di valorizzare e ottimizzare capacità creative ed espressive che possono essere sviluppate al fine di favorire la creazione di nuove imprese e progetti. In particolare, le attività di formazione hanno ad oggetto diversi temi legati all'industria creativa e culturale, alla social innovation, al marketing e alla comunicazione d'impresa». Su tutto però prevale la fruizione di quello che è riconosciuto come un vero e proprio strumento didattico innovativo e alternativo, unico in Italia, il Mooc (Massive open online courses) I Linguaggi della Creatività, disponibile su Federica Web Learning, la prima piattaforma in Europa che ha 300 corsi a distanza ed è nelle prime dieci nel mondo, della Federico II (Federica.eu). «A partire dal 2005 - riprende Savonardo, di cui proprio in questi giorni esce per il mercato estero l'edizione in inglese del libro Pop music, media e culture giovanili: Dalla Beat Revolution alla Bit Generation edito dalla Bocconi University Press - alcuni celebri artisti della scena musicale italiana di ieri e di oggi, Mango, Lucio Dalla, Alex Britti, Edoardo Bennato, Ligabue e Jovanotti, sono stati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

protagonisti delle nostre conversazioni universitarie. Ognuno di loro, da testimoni privilegiati del mutamento sociale e culturale in atto, ha fornito la propria chiave di lettura su temi come arte, musica, creatività, innovazione, giovani, mezzi di comunicazione di massa e media digitali. Tutto questo materiale non è andato perduto, è stato montato, sistematizzato, e quando qualche tempo fa Mauro Calise, direttore scientifico di Federica Web Learning, mi ha suggerito di ricavare un book da queste lezioni, io ho rilanciato suggerendo invece un corso sul linguaggio della creatività». Sono solo canzonette? Macché, niente banalizzazioni, prego. Da Bennato fino a Clementino, l'ultimo in ordine di tempo a salire in cattedra, le star del nostro panorama musicale si confrontano a distanza con i grandi sociologi e diventano una traccia da seguire, una specie di libro di testo, fatto di sensazioni ed esperienze. «Ci sono alcuni versi nelle canzoni di Ligabue, come quelli contenuti in Almeno credo - osserva Savonardo - che raccontano in modo semplice e diretto lo smarrimento dell'uomo contemporaneo e che possono paragonarsi a quella che Zygmunt Bauman definisce la società dell'incertezza. Come pure non può essere considerato solo una mera operazione artistica il brano di Jovanotti Cancella il debito che contiene un messaggio politico e sociale potente. E cosa dire dei rapper come Anastasio, che sono i nuovi poeti urbani?». Il covid-19 è stato uno spartiacque tra il prima e il dopo, anche per quanto riguarda il Creative Lab Napoli. E ora cosa succederà? «Il problema non è tornare o non tornare in aula - conclude il prof musicista - ma farlo con prudenza e responsabilità. Il Mooc può essere un buon sistema integrativo ma i giovani hanno bisogno di stare insieme, di contatto e relazioni» .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Creative Lab Napoli Il linguaggio della musica

Gabriele Bojano

Cultura & Tempo libero

Creative Lab Napoli
Il linguaggio della musica

Riparte il progetto di Savonardo: «Le canzoni dei cantautori come traccia per approfondire i mutamenti sociali e culturali»

Cos' è la creatività? Un' aurea risorsa, un banale incidente, un fardello insopportabile o il felice superamento di paure ancestrali? Oppure, come asseriva Lucio Dalla, semplicemente un' anomalia umana? Se l' è chiesto e lo ha chiesto Lello Savonardo, musicista e docente di Teorie e Tecniche della Comunicazione e di Comunicazione e Culture Giovanili presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell' Università Federico II di Napoli, mettendo a punto un progetto formativo, il Creative Lab Napoli , in collaborazione con l' Osservatorio Territoriale Giovani (OTG), la Fondazione Idis-Città della Scienza, Mad Entertainment Spa e Ufficio K srl ,che è ripartito, dopo il primo ciclo in presenza, da remoto sulla piattaforma Cisco Webex Meetings anche con rassegne cinematografiche e musicali nell' ambito di Giugno Giovani 2020 promosso dall' Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli. Nello specifico, la rassegna musicale vede protagonisti Maurizio Capone, che giovedì 25 giugno curerà un workshop sul riciclo creativo, eseguendo alcuni brani live, e il gruppo musicale La Maschera, che sabato 27 giugno terrà un concerto in streaming, entrambi introdotti dallo stesso Savonardo e Lele Nitti. Mentre il cinema ha già avuto il suo clou con la proiezione dell' opera prima del regista Alessandro Rak, L' Arte della Felicità , e la diretta streaming con i registi Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone, autori del pluripremiato lungometraggio in animazione Gatta Cenerentola. «Il nostro obiettivo - spiega Savonardo - è favorire lo sviluppo di nuove forme di imprenditoria sociale e culturale, anche attraverso l' utilizzo delle tecnologie digitali della comunicazione. Il percorso laboratoriale, che vede impegnati 25 giovani startupper provenienti dai più disparati ambiti disciplinari e settori produttivi, mira a formare, nei soggetti partecipanti, una cultura digitale d' impresa, di valorizzare e ottimizzare capacità creative ed espressive che possono essere sviluppate al fine di favorire la creazione di nuove imprese e progetti. In particolare, le attività di formazione hanno ad oggetto diversi temi legati all' industria creativa e culturale, alla social innovation, al marketing e alla comunicazione d' impresa». Su tutto però prevale la fruizione di quello che è riconosciuto come un vero e proprio strumento didattico innovativo e alternativo, unico in Italia, il Mooc (Massive open online courses) I Linguaggi della Creatività, disponibile su Federica Web Learning, la prima piattaforma in Europa che ha 300 corsi a distanza ed è nelle prime dieci nel mondo, della Federico II (Federica.eu). «A partire dal 2005 - riprende Savonardo, di cui proprio in questi giorni esce per il mercato estero l' edizione in inglese del libro Pop music, media e culture giovanili: Dalla Beat Revolution alla Bit

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Generation edito dalla Bocconi University Press - alcuni celebri artisti della scena musicale italiana di ieri e di oggi, Mango, Lucio Dalla, Alex Britti, Edoardo Bennato, Ligabue e Jovanotti, sono stati protagonisti delle nostre conversazioni universitarie. Ognuno di loro, da testimoni privilegiati del mutamento sociale e culturale in atto, ha fornito la propria chiave di lettura su temi come arte, musica, creatività, innovazione, giovani, mezzi di comunicazione di massa e media digitali. Tutto questo materiale non è andato perduto, è stato montato, sistematizzato, e quando qualche tempo fa Mauro Calise, direttore scientifico di Federica Web Learning, mi ha suggerito di ricavare un book da queste lezioni, io ho rilanciato suggerendo invece un corso sul linguaggio della creatività». Sono solo canzonette? Macché, niente banalizzazioni, prego. Da Bennato fino a Clementino, l' ultimo in ordine di tempo a salire in cattedra, le star del nostro panorama musicale si confrontano a distanza con i grandi sociologi e diventano una traccia da seguire, una specie di libro di testo, fatto di sensazioni ed esperienze. «Ci sono alcuni versi nelle canzoni di Ligabue, come quelli contenuti in Almeno credo - osserva Savonardo - che raccontano in modo semplice e diretto lo smarrimento dell' uomo contemporaneo e che possono paragonarsi a quella che Zygmunt Bauman definisce la società dell' incertezza. Come pure non può essere considerato solo una mera operazione artistica il brano di Jovanotti Cancella il debito che contiene un messaggio politico e sociale potente. E cosa dire dei rapper come Anastasio, che sono i nuovi poeti urbani?». Il covid-19 è stato uno spartiacque tra il prima e il dopo, anche per quanto riguarda il Creative Lab Napoli. E ora cosa succederà? «Il problema non è tornare o non tornare in aula - conclude il prof musicista - ma farlo con prudenza e responsabilità. Il Mooc può essere un buon sistema integrativo ma i giovani hanno bisogno di stare insieme, di contatto e relazioni» .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTA' DELLA SCIENZA - Online la nuova mostra 3d sui virus

PASSIONE VIRALE mostra virtuale alla scoperta del mondo dei virusSarà online all'indirizzo www.passionevirale.it dal giorno 26 giugno 2020 la mostra virtua

La mostra virtuale PASSIONE VIRALE è un viaggio nel mondo dei virus che ha due obiettivi prioritari: il primo è quello di presentare ai visitatori, in primo luogo attraverso affascinanti immagini, i virus responsabili delle principali malattie della storia umana; il secondo è quello di orientare i visitatori nelle risorse più serie e affidabili sul piano scientifico presenti nel web, affinché ognuno costruisca il proprio percorso di approfondimento, evitando accuratamente tutte quelle bufale e fake news di cui, purtroppo, Internet è disseminata. Progetto in progress, che si arricchirà nel tempo, PASSIONE VIRALE può essere navigata in un ambiente tridimensionale interattivo e può essere utilizzata per attività didattiche e visite virtuali, come Città della Scienza ha fatto dall'inizio del periodo di lockdown, trasferendo sulla rete le proprie iniziative di comunicazione scientifica. La mostra è stata realizzata con la collaborazione di Ivan Gentile, docente di Malattie Infettive del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Margaret Honey e Geralyn Abinador della New York Hall of Science; Barbara Salvatore dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del CNR di Napoli; il corso di Visualizzazione scientifica dell'Università Vanvitelli con la docente Carla Langella e i suoi studenti. 'Passione virale è il nostro contributo scientifico all'approfondimento di ciò che ci è accaduto con il Covid e uno strumento utile e suggestivo per conoscere il mondo dei virus. Il ruolo di Città della Scienza è infatti proprio questo: rendere la scienza qualcosa di comprensibile e accessibile a tutti per costruire una cittadinanza sempre più informata e consapevole, evitando le fake news, rispetto alle sfide del presente e del futuro', ha dichiarato il Presidente di Città della Scienza Riccardo Villari.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

agenzianova.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

Francia: ambasciatore d'Italia Castaldo, professor Sette esempio del talento dei nostri ricercatori

Parigi, 24 giu 19:04 - (Agenzia Nova) - Il professore Francesco Sette è "un esempio del talento scientifico e manageriale dei nostri ricercatori al servizio della comunità internazionale". È quanto dichiarato dall'ambasciatore d'Italia a Parigi, Teresa Castaldo, dopo la riconferma di Sette nel ruolo di direttore generale dello European synchrotron radiation facility (Esrf) per i prossimi 4 anni decisa nel corso della 73ma sessione del Consiglio del centro di ricerca. L'Italia è tra i paesi fondatori dell'Esfr ed è terzo contributore dopo Francia e Germania. Il centro ha festeggiato nel 2019 i 25 anni di attività nel campo della ricerca di base e del sostegno allo sviluppo industriale ed è tra i prestigiosi centri di ricerca attivi in Europa, con un primato mondiale per quanto riguarda le prestazioni tecnologiche in termini di "brillantezza e coerenza del fascio di raggi-X". "Il sincrotrone di Grenoble riveste anche un ruolo di primo piano per lo sviluppo di nuove collaborazioni bilaterali tra ricercatori italiani e francesi, nel quadro delle già molto intense collaborazioni in corso tra i due paesi in materia scientifica e universitaria", ha detto Castaldo ricordando le iniziative volte a valorizzare l'attività della comunità di ricercatori italiani avviate dall'ambasciata e dal consolato generale di Lione, con la collaborazione dell'Associazione dei ricercatori italiani in Francia (Recif). Questi temi sono stati al centro del colloquio avvenuto il 18 giugno scorso tra il professor Sette e Castaldo. Tra le iniziative c'è l'inaugurazione prevista per il prossimo 3 dicembre della mostra "Italia: La Bellezza della Conoscenza", che vede il coinvolgimento del professore Sette e del gruppo dei ricercatori italiani del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) presso l'Esfr. L'esposizione rappresenta un racconto itinerante delle eccellenze italiane in ambito scientifico e tecnologico promosso e finanziato dal Maeci e realizzato con il contributo diretto del Cnr e del museo Galileo di Firenze, del museo di Trento, del museo nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, coordinati da Città della Scienza di Napoli. (Frp) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

corrieredinapoli.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

#astropartenopeo: Nuova mostra 3D

Agostino De Rosa

Nuova mostra 3D . Bentornati a tutti nel nostro consueto appuntamento dedicato al mondo della scienza. Oggi torniamo a parlare di Città della Scienza . Numerose sono state le proposte e le iniziative durante il lockdown, ma una nuova, grande esperienza, è alle porte. A TUTTO 3D Nuova mostra 3D. Torna dunque la Città della Scienza , posto che è diventato un must, per adulti e bambini, nel suolo Campano. La città ci ha fatto compagnia durante la quarantena, con eventi esclusivi, visite 3D e giochi virtuali, che hanno reso il nostro lockdown meno pesante. Dal giorno 26 giugno 2020 la mostra virtuale PASSIONE VIRALE , realizzata dallo staff scientifico e creativo di Città della Scienza. Una nuova mostra, che andrà ad avere un forte impatto. La mostra virtuale PASSIONE VIRALE è un viaggio nel mondo dei virus che ha due obiettivi prioritari: il primo è quello di presentare ai visitatori, in primo luogo attraverso affascinanti immagini, i virus responsabili delle principali malattie della storia umana; il secondo è quello di orientare i visitatori nelle risorse più serie e affidabili sul piano scientifico presenti nel web , affinché ognuno costruisca il proprio percorso di approfondimento, evitando accuratamente tutte quelle bufale e fake news di cui, purtroppo, Internet è disseminata. La mostra è stata realizzata con la collaborazione di Ivan Gentile, docente di Malattie Infettive del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; Margaret Honey e Geralyn Abinador della New York Hall of Science; Barbara Salvatore dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del CNR di Napoli. Resta sempre aggiornato e non perderti le ultime news dall'Italia e dal mondo: Aggiungi il no stro RSS alle tue pagine Iscriviti alla pagina Facebook Seguici su Instagram Iscriviti al nostro canale YouTube Seguici su Twitter

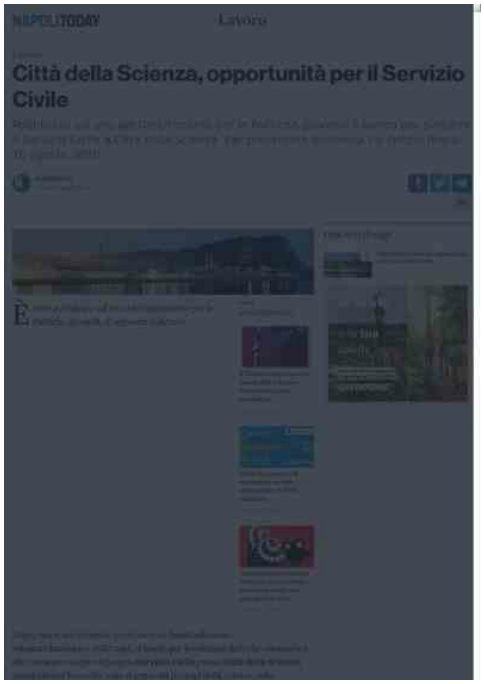
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli Today

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza, opportunità per il Servizio Civile

Pubblicato sul sito del Dipartimento per le Politiche giovanili il bando per svolgere il Servizio Civile a Città della Scienza. Per presentare domanda c' è tempo fino al 10 agosto 2020



È stato pubblicato sul sito del Dipartimento per le Politiche giovanili, al seguente indirizzo: https://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/selezione-volontari/bandofavo_2020.aspx, il bando per le selezioni delle/dei volontarie/i che vorranno svolgere il proprio Servizio Civile presso Città della Scienza, un' esperienza formativa sotto il segno dei principi della cultura, della solidarietà, della partecipazione, dell' inclusione e dell' utilità sociale; un' esperienza di vita che resta nel cuore.Sarà un' occasione unica per svolgere un progetto di lotta alla povertà educativa dei più giovani, attraverso gli strumenti della comunicazione scientifica e della didattica innovativa e delle nuove tecnologie digitali rivolte alle scuole, delle attività laboratoriali e di animazione scientifica per il pubblico. Città della Scienza è un polo scientifico internazionale che comprende Corporea, il primo museo interattivo d' Italia sul corpo umano; mostre ed aree espositive tematiche unitamente ad un' esperienza trentennale nella didattica sperimentale per le scuole. Città della Scienza è un luogo stimolante e in continuo fermento che consentirà di scegliere l' ambito più consono ai singoli profili e alla formazione delle ragazze e dei ragazzi, affiancando professionisti ed esperti del settore, per valorizzare la loro esperienza di servizio civile. Scegliendo Città della Scienza come sede del Servizio Civile le ragazze e i ragazzi avranno l' opportunità di proiettarti nel mondo del lavoro in un contesto dinamico dal respiro internazionale arricchendo il tuo bagaglio di esperienza professionale e personale. Cosa fare per partecipare La selezione avverrà sulla base di una prova pratica e di un colloquio motivazionale. La scadenza per presentare la domanda è il 10 agosto 2020. Per ricevere tutte le informazioni utili e i chiarimenti necessari: si può scrivere al seguente indirizzo risorseumane@cittadellascienza.it specificando nell' oggetto: progetto "Leonardo - il sapere contro la povertà educativa"; otelefonare nei giorni lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 al numero 081 7352603.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Verona Sera

Fondazione Idis - Città della Scienza

Servizio Civile: tutte le informazioni utili

Un' opportunità per i giovani dai 18 ai 29 anni

Un' opportunità per i giovani che desiderano ampliare le proprie competenze professionali e sociali, è quella di presentare domanda per svolgere il Servizio civile. Cos' è il Servizio civile Il Servizio Civile è stato istituito con la legge 6 marzo 2001 n° 64, dal 1° gennaio 2005 ed è un' esperienza dedicata ai giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti in cui ci si svolgono diverse attività di utilità sociale. All' interno del Servizio Civile un ragazzo e una ragazza possono vivere un percorso importante di crescita personale e un' opportunità di educazione alla cittadinanza attiva. L' attività prevede un rimborso mensile pari a 439,50 euro.L' anno di servizio civile, se utilmente concluso, può essere riconosciuto come punteggio aggiuntivo nei concorsi pubblici e, laddove previsto nei progetti, può concorrere all' acquisizione di crediti formativi e anche sostituire o completare un tirocinio curriculare. Un percorso volontario per i giovani da svolgere nei seguenti settori: . Assistenza . Ambiente . Educazione . Riqualificazione urbana . Turismo sostenibile e sociale . Sport . Protezione civile . Agricoltura . Servizio civile all' estero. Su tutto il territorio nazionale è possibile partecipare al Servizio civile universale e sul territorio regionale anche al Servizio civile regionale . Chi non può svolgere il Servizio civile regionale I soggetti che hanno prestato servizio civile regionale non possono presentare ulteriore domanda per il servizio stesso. I soggetti che hanno prestato servizio civile nazionale o regionale in altre regioni non possono presentare domanda per il servizio civile regionale. I soggetti che abbiano avuto o che abbiano in corso con l' ente in cui dovranno prestare servizio civile regionale un qualsiasi rapporto di lavoro, non possono presentare domanda per il servizio civile regionale al medesimo ente. Servizio Civile, bando Regione Veneto Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, in data 2 luglio 2020, ha pubblicato il Bando per la selezione di 276 volontarie/i di servizio civile universale. Sono 276 i posti disponibili per le/i giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare operatrici/ori volontarie/i di servizio civile. Fino alle ore 14.00 di giovedì 10 agosto 2020 è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno degli 11 progetti , della durata di 12 mesi, che si realizzeranno in Italia tra la fine 2020 e il 2021. In particolare: 234 operatrici/ori volontarie/i saranno avviate/i in servizio in 5 progetti presentati dall' ente F.A.V.O. con le risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile; 16 operatrici/ori volontarie/i saranno avviate/i in servizio in 3 progetti autofinanziati presentati dall' ente l' Università degli studi di Pavia; 20 operatrici/ori volontarie/i saranno avviate/i in servizio in 1 progetto autofinanziato presentato dall' ente Fondazione IDIS - Città della Scienza; 6 operatrici/ori volontarie/i saranno avviate/i in servizio in 2 progetti autofinanziati presentati dall' ente AMESCI. Le/Gli aspiranti operatrici/ori volontarie/i devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all' indirizzo https://domandaonline.serviziocivile.it. Nella sezione " Selezione volontari SC " ci sono tutte le informazioni e la possibilità di leggere e scaricare il bando. Per facilitare la partecipazione delle/i giovani e, più in generale, per avvicinarle/i al mondo del servizio civile, è disponibile il sito dedicato www.scelgoilserviziocivile.gov.it che, grazie al linguaggio più semplice, diretto proprio alle/i ragazze/i, potrà meglio orientarle/i tra le tante informazioni e aiutarle/i a compiere la scelta migliore. Vai al Bando . Per consultare l' archivio dei bandi, degli avvisi e delle graduatorie delle annualità precedenti, visitare la pagina " Documenti ".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Ildenaro.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Servizio Civile: bando per 276 operatori in Italia

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha attivato un bando per la selezione di 276 operatori volontari da impegnare nel 2020 in 11 progetti di Servizio Civile Universale da realizzarsi in Italia, che saranno così suddivisi: 234 operatori volontari saranno impegnati in 5 progetti presentati dall' ente F.A.V.O. (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia); 16 operatori saranno impegnati in tre progetti presentati dall' ente l' Università degli studi di Pavia; 20 operatori saranno impegnati in un progetto presentato dall' ente Fondazione IDIS-Città della Scienza della Regione Campania e infine 6 operatori saranno impegnati in due progetti presentati dall' ente AMESCI. Il Servizio civile rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per tutti i giovani che rappresentano un' importante risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Possono partecipare alla selezione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

SoveratoWeb.com

Fondazione Idis - Città della Scienza

Servizio Civile: bando per 276 operatori in Italia

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro, e non oltre, le ore 14.00 del 10 agosto 2020. Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha attivato un bando per la selezione di 276 operatori volontari da impegnare nel 2020 in 11 progetti di Servizio Civile Universale da realizzarsi in Italia, che saranno così suddivisi: 234 operatori volontari saranno impegnati in 5 progetti presentati dall' ente F.A.V.O. (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia); 16 operatori saranno impegnati in tre progetti presentati dall' ente l' Università degli studi di Pavia; 20 operatori saranno impegnati in un progetto presentato dall' ente Fondazione IDIS-Città della Scienza della Regione Campania e infine 6 operatori saranno impegnati in due progetti presentati dall' ente AMESCI. Il Servizio civile rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per tutti i giovani che rappresentano un' importante risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Possono partecipare alla selezione continua a leggere.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

mbnews.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Servizio Civile: bando per 276 operatori in Italia

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha attivato un bando per la selezione di 276 operatori volontari da impegnare nel 2020 in 11 progetti di Servizio Civile Universale da realizzarsi in Italia, che saranno così suddivisi: 234 operatori volontari saranno impegnati in 5 progetti presentati dall' ente F.A.V.O. (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia); 16 operatori saranno impegnati in tre progetti presentati dall' ente l' Università degli studi di Pavia; 20 operatori saranno impegnati in un progetto presentato dall' ente Fondazione IDIS-Città della Scienza della Regione Campania e infine 6 operatori saranno impegnati in due progetti presentati dall' ente AMESCI. Il Servizio civile rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per tutti i giovani che rappresentano un' importante risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Possono partecipare alla selezione continua a leggere Cliccando sulla Pagina Facebook Ufficiale di MBNews e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla Newsletter .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

La Città di Salerno

Il Servizio Civile cerca 276 volontari

La durata dell' incarico è di un anno, domanda entro il 10 agosto Gli ammessi percepiranno un assegno mensile pari a 439 euro

Speciale concorsi

La nostra cucina in un settimanale

Funzionari contabili Pronte 159 assunzioni

Indetto un concorso per la polizia municipale Disponibilità per quattro agenti e un contabile

Via alla selezione per un istruttore di vigilanza Previste una stipendio lordo di 20mila euro

LA SELEZIONE

Il Servizio Civile cerca 276 volontari

La durata dell'incarico è di un anno, domanda entro il 10 agosto Gli ammessi percepiranno un assegno mensile pari a 439 euro

Macchinisti e capitreno In Liguria bando per 27

Bando di concorso per 31 assunzioni

E' stato pubblicato il bando 2020 per la selezione di 276 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile in Italia. Il periodo di volontariato avrà una durata di 12 mesi. Il servizio avrà un orario di 25 ore settimanali e un monte ore annuo di 1.145 ore. I volontari ammessi percepiranno un assegno mensile dell' importo di 439,50 Euro. Posti a concorso. Il bando per volontari mette a concorso 276 posti per partecipare a 11 progetti, così articolati: 234 operatori volontari saranno avviati in servizio in 5 progetti da realizzarsi in Italia presentati dall' ente F.A.V.O. iscritto all' Albo di Servizio civile universale con le risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile; 16 operatori volontari saranno avviati in servizio in 3 progetti autofinanziati da realizzarsi in Italia presentati dall' ente l' Università degli studi di Pavia iscritto all' Albo di Servizio civile universale; 20 operatori volontari saranno avviati in servizio in 1 progetto autofinanziato da realizzarsi in Italia presentato dall' ente Fondazione Idis - Città della Scienza iscritto al previgente Albo della Regione Campania; 6 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2 progetti autofinanziati da realizzarsi in Italia presentati dall' ente Amesci, iscritto all' Albo di Servizio civile universale. Requisiti. Età compresa tra i 18 e i 28 anni; cittadinanza europea o non comunitaria, con posizione regolare rispetto alle norme che regolano il soggiorno in Italia; assenza di condanne alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l' appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata; non appartenere a corpi militari o forze di polizia; non prestare o avere già prestato Servizio Civile Universale o Nazionale; non aver interrotto il Servizio Civile prima della scadenza prevista, eccetto che in caso di revoca o chiusura del progetto, o di chiusura della sede di attuazione su richiesta motivata dell' ente, oppure di interruzione a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo di servizio prestato non sia stato superiore a 6 mesi; Domanda. La domanda va presentata esclusivamente sul sito https://domandaonline.serviziocivile. it ntro le ore 14.00 del 10 agosto 2020, direttamente all' ente che realizza il progett o prescelto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

lacittadisalerno.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il Servizio Civile cerca 276 volontari

La durata dell' incarico è di un anno, domanda entro il 10 agosto

E' stato pubblicato il bando 2020 per la selezione di 276 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile in Italia. Il periodo di volontariato avrà una durata di 12 mesi. Il servizio avrà un orario di 25 ore settimanali e un monte ore annuo di 1.145 ore. I volontari ammessi percepiranno un assegno mensile dell' importo di 439,50 Euro. Posti a concorso. Il bando per volontari mette a concorso 276 posti per partecipare a 11 progetti, così articolati: 234 operatori volontari saranno avviati in servizio in 5 progetti da realizzarsi in Italia presentati dall' ente F.A.V.O. iscritto all' Albo di Servizio civile universale con le risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile; 16 operatori volontari saranno avviati in servizio in 3 progetti autofinanziati da realizzarsi in Italia presentati dall' ente l' Università degli studi di Pavia iscritto all' Albo di Servizio civile universale; 20 operatori volontari saranno avviati in servizio in 1 progetto autofinanziato da realizzarsi in Italia presentato dall' ente Fondazione Idis - Città della Scienza iscritto al previgente Albo della Regione Campania; 6 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2 progetti autofinanziati da realizzarsi in Italia presentati dall' ente Amesci, iscritto all' Albo di Servizio civile universale. Requisiti. Età compresa tra i 18 e i 28 anni; cittadinanza europea o non comunitaria, con posizione regolare rispetto alle norme che regolano il soggiorno in Italia; assenza di condanne alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l' appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata; non appartenere a corpi militari o forze di polizia; non prestare o avere già prestato Servizio Civile Universale o Nazionale; non aver interrotto il Servizio Civile prima della scadenza prevista, eccetto che in caso di revoca o chiusura del progetto, o di chiusura della sede di attuazione su richiesta motivata dell' ente, oppure di interruzione a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo di servizio prestato non sia stato superiore a 6 mesi; Domanda. La domanda va presentata esclusivamente sul sito https://domandaonline.serviziocivile. it ntro le ore 14.00 del 10 agosto 2020, direttamente all' ente che realizza il progetto prescelto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Agrigento Notizie

Fondazione Idis - Città della Scienza

Servizio civile universale, ecco il bando per selezionare 276 volontari

UFFICIO STAMPA COMUNE LICATA

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di AgrigentoNotizie L' Amministrazione comunale, attraverso l' Ufficio Europa porta a conoscenza di tutti gli interessati che, sul sito www.politichegiovanilieserviziocivile.gov.it., è stato pubblicato il Bando per la selezione di 276 volontari per il Servizio Civile Universale, destinanti a giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare operatori volontari di servizio civile. La domanda di partecipazione ad uno degli 11 progetti (della durata di 12 mesi, che si realizzeranno tra la fine 2020 e il 2021, predisposti dagli enti F.A.V.O, Università degli studi di Pavia, Fondazione IDIS - Città della Scienza e AMESCI) va presentata entro e non oltre le ore 14.00 di giovedì 10 agosto 2020. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all' indirizzo https://domandaonline.serviziocivile.it. I cittadini italiani potranno accedere utilizzando SPID - sistema pubblico d' identità digitale, gli stranieri chiedendo le credenziali al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. Per facilitare la partecipazione dei giovani e, più in generale, per avvicinarli al mondo del servizio civile, l' Ufficio Europa fa presente che è disponibile anche il sito dedicato www.scelgoilserviziocivile.gov.it che, attraverso un linguaggio semplice ed intuitivo, potrà orientare al meglio tutti i ragazzi interessati a partecipare.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

La Nazione (ed. La Spezia)

Fondazione Idis - Città della Scienza

TANTE OCCASIONI

Fondazioni, onlus e università degli studi SI parte con tirocini, stage e servizio civile

Tra le associazioni troviamo anche il movimento ambientalista Greenpeace

18
Spezia / Sarzana
Trovalavoro
Carabinieri forestali, concorso per 11 tenenti
Due le prove scritte da superare e un test di efficienza fisica, oltre ai titoli richiesti. Posti riservati anche agli appartenenti all'Arma
Si assume personale per diverse mansioni
Laurea magistrale in ingegneria biologia, architettura del paesaggio tecnologie agrarie
Fondazioni, onlus e università degli studi
Si parte con tirocini, stage e servizio civile
Oltre duemila i posti di funzionario messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate

Stage, tirocini e servizio civile, ecco una selezione di alcune proposte. Sul sito del dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato il bando del Servizio civile universale per la selezione di 276 volontari, della durata di 12 mesi, che si realizzeranno in Italia tra la fine 2020 e il 2021. Si cercano nel dettaglio 234 operatori volontari saranno avviati in servizio in 5 progetti presentati dall' ente Favo con le risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile; 16 operatori volontari saranno avviati in servizio in 3 progetti autofinanziati presentati dall' ente l' Università degli studi di Pavia; 20 operatori volontari saranno avviati in servizio in 1 progetto autofinanziato presentato dall' ente Fondazione Idis - Città della Scienza; 6 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2 progetti autofinanziati presentati dall' ente Amesci. Per partecipare non bisogna aver compiuto 29 anni. Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l' altro, l' importo dell' assegno mensile per lo svolgimento del servizio in 439,50 euro. Domande entro il 10 agosto. Sito: www.serviziocivile.gov.it Il movimento ambientalista di Greenpeace offre tirocini trimestrali a Roma nei suoi uffici risorse umane, stampa e fundraising a giovani che intendano fare un' esperienza di stage professionalizzante. Durante questi mesi sarà possibile apprendere e seguire da vicino attività e processi di amministrazione e gestione del personale, seguire le attività di definizione del fabbisogno formativo di Greenpeace Onlus, seguire e valutare le relazioni che il dipartimento instaura con la comunità globale relativamente allo sviluppo di progetti globali, conoscere e monitorare la normativa del lavoro vigente di interesse per il dipartimento HR, per valutarne gli aspetti pragmatici. Requisiti richiesti: titolo universitario coerente con gli obiettivi del tirocinio, buon inglese, conoscenza pacchetto Office (in particolare di Excel). Relativamente alla retribuzione è prevista, nel caso di tirocini extra-curricolari, un' indennità di partecipazione, come indicato dalla normativa regionale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

la prova delle contraddizioni. Un misto di tracce antiche, di gloria industriale e di tentativo di ripartire. Il lavoro delle ruspe, secondo le ultime dichiarazioni, dovrebbe concludersi nel 2024. Al concorso internazionale di idee promosso da Invitalia hanno partecipato 160 studi organizzati in 36 raggruppamenti. La selezione dovrebbe concludersi a settembre. Sentiamo Edoardo Bennato: «Ma che-che-che occasione ma che affare. Vendo Bagnoli, chi la vuol comprare. Colline verdi, mare blu. Avanti chi offre di più. Però sbrigatevi perché è un' asta, conto fino a tre». Ma forse questa volta ci siamo. Un' area di 120 ettari. C' è anche un progetto, risale al 2014: l' idea di Lopez di creare un Parco sul Mare. Doveva coinvolgere commercianti e cittadini, a partire dall' Arenile. Mescolare intervento pubblico e iniziativa privata, l' unica possibilità in tempo di bilanci ristretti. Il progetto è lì.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

corriere.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Abbonati a ABBONATI A 1 AL MESE ABBONATI ORA Login Il mio corriere Newsletter Gestisci profilo Logout L' ECONOMIA CORRIERE DELLA SERA X FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI IN EUROPA Decreto Rilancio Casa, mutui e affitti IL COMMENTO

La rivoluzione incompiuta di Bagnoli

LA RIVOLUZIONE INCOMPIUTA DI BAGNOLI

Bisogna decidere se la data di inizio di Bagnoli, almeno della sua storia recente, sia la messa in funzione del primo altoforno o il giorno del suo spegnimento il 20 ottobre 1990. Era il grande sogno dell' industria, di Francesco Saverio Nitti. Della legge per il «Risorgimento economico di Napoli», voluta da Giolitti nel 1904. Dall' ultima colata sono passati trent' anni e il sogno incompiuto di Bagnoli è racchiuso nelle parole di Domenico Rea, nella sua «Dismissione», nell' affetto rigoroso degli operai verso quella fabbrica, rispetto alle vicissitudini dei progetti successivi. Una cifra: nel crac di Bagnoli futura sono andati persi 124 milioni. Qualcuno ricorda persino l' inaugurazione del teatro, del parco giochi. Qualche giorno di apertura poi più nulla. Il simbolo forse è quel pontile gettato in mezzo al mare, 900 metri conficcati nel golfo che, grazie all' impegno del Comune che affidò il progetto a un suo architetto grand commis , Luigi Lopez, riprese vita. Era il luogo di scarico dei materiali dell' Italsider, dove attraccavano le navi. È diventato un modo per i napoletani di camminare sul mare, finora l' unica opera davvero restituita alla città. Il resto è un percorso tortuoso di battaglie tra istituzioni, il Comune che litiga con il governo centrale, lo scontro nel 2015 tra Renzi e il sindaco de Magistris. La Regione che non condivide il piano. In questo caso non è solo questione di burocrazia, ma il test di quanto sia difficile progettare il futuro. Sembra di vederli i caschi gialli dell' Italsider, che a un certo punto erano quasi ottomila, camminare sul deserto della loro fabbrica che forse adesso davvero può diventare qualcosa d' altro. Quel pontile con la sua battagliola rappresenta in teoria la possibilità che una nave, un giorno possa riattraccare davvero. Coroglio, Nisida, la Grotta di Seiano con il suo tunnel borbonico che sbuca nel parco archeologico ambientale di Pausilypon. Nel quartiere con le strade che si chiamano Eurialo, Enea, Ovidio, Plinio, Cicerone, non è scomparsa la memoria della fuliggine nera che si fermava sui panni stesi e nei polmoni. Ma il sogno dell' acciaio finora è stato sostituito dall' attesa di qualcosa che deve arrivare. Ed è forse per questo che l' Ilva di Taranto, l' impianto che venne salvato quando l' Europa con Etienne Davignon impose il tetto alla produzione, ha vita così travagliata. L' eterna questione turismo o industria, certo. Ma se l' Italia avesse pensato soltanto al turismo oggi non sarebbe quella che è diventata, la seconda manifattura d' Europa. La colmata, i sequestri della magistratura per disastro ambientale, lo scheletro di qualche pezzo di impianto che resiste. La meraviglia della Città della Scienza, voluta dal fisico Vittorio Silvestrini. L' incendio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

doloso, poi la rinascita. Un luogo dove diffondere il sapere scientifico, perché la formazione resta l' unico modo di riscatto, non solo qui. Ecco questo è Bagnoli, la prova delle contraddizioni. Un misto di tracce antiche, di gloria industriale e di tentativo di ripartire. Il lavoro delle ruspe, secondo le ultime dichiarazioni, dovrebbe concludersi nel 2024. Al concorso internazionale di idee promosso da Invitalia hanno partecipato 160 studi organizzati in 36 raggruppamenti. La selezione dovrebbe concludersi a settembre. Sentiamo Edoardo Bennato: «Ma che-che-che occasione ma che affare. Vendo Bagnoli, chi la vuol comprare. Colline verdi, mare blu. Avanti chi offre di più. Però sbrigatevi perché è un' asta, conto fino a tre». Ma forse questa volta ci siamo. Un' area di 120 ettari. C' è anche un progetto, risale al 2014: l' idea di Lopez di creare un Parco sul Mare. Doveva coinvolgere commercianti e cittadini, a partire dall' Arenile. Mescolare intervento pubblico e iniziativa privata, l' unica possibilità in tempo di bilanci ristretti. Il progetto è lì. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Vesuvio Live

Città della Scienza

Napoli, Città della Scienza lancia due corsi gratuiti per programmatori

A Napoli arriva un' ottima opportunità per chi è in cerca di occupazione. Città della Scienza lancia GPS,

MARTINA DI FRAIA

A Napoli arriva un' ottima opportunità per chi è in cerca di occupazione. Città della Scienza lancia GPS, "Giovani Programmatori e Sviluppatori": un progetto di formazione specialistica in ambito ICT dedicato ai giovani under 30. Il progetto prevede due percorsi di formazione completamente gratuiti , finanziati con le risorse del PON IOG -Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani. I corsi si occuperanno di formare due dei profili professionali più richiesti nel mercato ICT: programmatore Java e Web Developer. L' offerta formativa specialistica è rivolta ai giovani NEET (Not in Education, Employment or Training), che abbiano aderito al Programma Iniziativa Occupazione Giovani. Sono dunque ammessi giovani tra i 18 e i 29 anni, che al momento non lavorano né sono inseriti in regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione. I corsi, da 180 ore ciascuno, forniranno a 24 ragazzi la possibilità di ottenere una certificazione internazionale. Le lezioni si terranno al Centro di Alta Formazione di Città della Scienza in Via Coroglio, e sarà prevista anche la possibilità di formazione a distanza. Per partecipare al progetto occorre possedere i requisiti specifici presenti nel''avviso e superare una selezione in ingresso Il progetto prevede anche la possibilità di essere accompagnati all' inserimento lavorativo per i giovani che parteciperanno con successo al corso ed acquisiranno le certificazioni. È possibile compilare la domanda e reperire ulteriori informazioni sui corsi per programmatori sul sito ufficiale di Città della Scienza. Per richieste di informazioni è attivo un help desk che risponde allo 0817352455. È possibile seguire un solo percorso di formazione, e c' è tempo fino al 30 settembre per candidarsi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

nel più breve tempo possibile, però vorremmo anche una maggiore fiducia verso questo Cda in carica da meno di un anno e che si è trovata ad affrontare i problemi dovuti all'emergenza Coronavirus». Villari cerca di guardare avanti: «Non siamo fermi, continuiamo a lavorare per il prosieguo di Città della Scienza. Crediamo nel futuro e la Regione Campania (l'ente a cui fa riferimento il polo) ci mostra vicinanza». Ma gli oltre 15 milioni di euro di passivo accumulati e gli incassi nulli pesano. Soprattutto sulle spalle degli 85 dipendenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

"Giancarlo Siani. Giornalista-Giornalista", presentazione del volume realizzato dal quotidiano Il Mattino a 35 anni dalla sua scomparsa

'Giornalista-Giornalista' è il titolo del libro che il quotidiano 'Il Mattino' darà in omaggio ai suoi lettori il prossimo 23 settembre 2020 per ricordare

'Giornalista-Giornalista' è il titolo del libro che il quotidiano 'Il Mattino' darà in omaggio ai suoi lettori il prossimo 23 settembre 2020 per ricordare Giancarlo Siani nel 35esimo anniversario della sua morte per mano mafiosa. Con questo spirito di valore della memoria e dell'esempio il suo giornale, l'editore Iod e la Fondazione Giancarlo Siani onlus hanno voluto realizzare un'opera con gli articoli più significativi pubblicati sulle pagine del quotidiano 'Il Mattino' dal 1980 al 22 settembre del 1985 anche in occasione della decisione dell'Ordine dei giornalisti di intestare alla memoria di Siani il tesserino di professionista che era il sogno di Giancarlo. La presentazione del volume si svolgerà in anteprima nazionale venerdì 18 settembre alle ore 15.30 nella Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa, sede dal 2003 della prima Scuola di Giornalismo del Mezzogiorno peninsulare con un'aula intitolata nel 2008 proprio a Giancarlo Siani. Per ragioni di sicurezza sanitaria la presentazione sarà esclusivamente ad inviti e sarà trasmessa in diretta streaming sul sito web www.ilmattino.it e sulle pagine Facebook de 'Il Mattino' (www.facebook.com/ilmattino.it) e dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli (www.facebook.com/unisob). Alla presentazione del libro, che sarà introdotta dal Rettore del Suor Orsola, Lucio d'Alessandro, vicepresidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, interverranno il direttore de 'Il Mattino', Federico Monga, il presidente della Fondazione Pol.i.s, Don Tonino Palmese, il consigliere della Fondazione Giancarlo Siani, Paolo Siani e il segretario generale del Sindacato Unitario di Giornalisti della Campania, Claudio Silvestri. Nel corso della discussione saranno presentate le testimonianze video sul giornalismo d'inchiesta di tre degli oltre duecento giornalisti professionisti formatisi in questi anni alla Scuola di Giornalismo del Suor Orsola (Antonio Crispino de 'Il Corriere della Sera', Renato d'Emmanuele di 'Rai Parlamento' e Marco Perillo de 'Il Mattino'). Giancarlo Siani fu ucciso dalla camorra la sera del 23 settembre del 1985 mentre era al volante della sua bella Mehari di colore verde dopo una giornata di lavoro in redazione. La sua smisurata passione per il giornalismo lo portò a essere, sin dagli inizi degli anni Ottanta, un giornalista-giornalista, come è stato definito da Marco Risi nel film Fortapàsc. Il libro, che sarà distribuito gratuitamente con 'Il Mattino', intende dare vita ad un grande progetto di lettura e di studio degli articoli e delle inchieste di Giancarlo tra i giovani studenti. 'Siamo convinti - evidenzia il direttore Federico Monga - che la parola scritta di Siani debba essere occasione di un'ampia discussione sulla lotta alle mafie e alla corruzione. Lo dobbiamo a Giancarlo e al suo coraggio mite'. Il libro 'Giancarlo Siani. Giornalista-Giornalista' contiene 33 articoli tratti dall'opera omnia: 'Giancarlo Siani. Le parole di una vita. Gli scritti giornalistici', a cura di Raffaele

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Giglio, Iod Edizioni. I testi introduttivi del volume sono: Il sacrificio di Giancarlo spartiacque della professione di Federico Monga (direttore de 'Il Mattino') Sfidò il male vent'anni prima di Gomorra scusaci del ritardo, Giancà di Pietro Gargano (giornalista de 'Il Mattino') Siani, parole di verità che squarciavano i troppi silenzi di Pietro Perone (giornalista de 'Il Mattino') Gli scritti di Giancarlo tra il diluvio e l'arcobaleno di Don Tonino Palmese (presidente della Fondazione Pol.i.s.) Il tesserino bordeaux e gli anticorpi buoni di Paolo Siani Info e programma completo della presentazione su www.unisob.na.it/eventi Si ringraziano i sostenitori che hanno consentito la pubblicazione dell'opera, allegata al quotidiano 'Il Mattino' del 23 settembre 2020. Fondazione Pol.i.s. Sindacato Unitario Giornalisti Campania Federazione Nazionale Stampa Italiana Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Fondazione Idis - Città della Scienza Fondazione Banco di Napoli Banca di Credito Popolare di Torre del Greco Ente Autonomo Volturno S.r.l. Antimo Caputo S.r.l. Cosmopol S.p.A. Metropolitana di Napoli S.p.A. M.Car S.p.A.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

Un volume di 128 pagine distribuito gratis con il giornale

Il libro Giancarlo Siani Giornalista Giornalista è composto da 128 pagine con foto, contiene 33 articoli tratti dall' opera omnia: Giancarlo Siani, Le parole di una vita. Gli scritti giornalistici, a cura di Raffaele Giglio, Iod Edizioni. I testi introduttivi sono: Il sacrificio di Giancarlo spartiacque della professione di Federico Monga (direttore de «Il Mattino»). Sfidò il male vent' anni prima di Gomorra scusaci del ritardo, Giancà di Pietro Gargano . Siani, parole di verità che squarciavano i troppi silenzi di Pietro Perone. Gli scritti di Giancarlo tra il diluvio e l' arcobaleno di Don Tonino Palmese (presidente della Fondazione Polis). Il tesserino bordeaux e gli anticorpi buoni di Paolo Siani. Si ringraziano i sostenitori: Fondazione Polis, Sindacato Unitario Giornalisti Campania, Federazione Nazionale Stampa Italiana, Fondazione Idis - Città della Scienza, Fondazione Banco di Napoli, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Ente Autonomo Volturno S.r.l., Antimo Caputo S.r.l. , Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Cosmopol S.p.A., Metropolitana di Napoli S.p.A., M.Car S.p.A.

Primo Piano Napoli

L'eroe civile

Il libro di Giancarlo per non dimenticare

Un volume di 128 pagine distribuito gratis con il giornale

Un "vitalizio" alle famiglie dei killer da 35 anni la camorra paga i silenzi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

L' iniziativa del Mattino

Il libro di Giancarlo «Nei suoi articoli lo schiaffo ai clan»

Presentato il volume che verrà distribuito gratis mercoledì con il giornale«L'antologia ancora attuale a distanza di 35 anni dal martirio del cronista»

Daniela De Crecenzo

Primo Piano Napoli

L'iniziativa del Mattino

Il libro di Giancarlo «Nei suoi articoli lo schiaffo ai clan»

farmacie notturne

L' ANTICIPAZIONE Trentatré articoli per raccontare una vita, quella di Giancarlo Siani, cronista del Mattino ammazzato il 23 settembre del 1985 dai sicari del clan Nuvoletta. Li pubblica il Mattino nel volume Giornalista Giornalista, edizioni Iod, che sarà distribuito gratuitamente mercoledì prossimo, a trentacinque anni dalla morte del reporter, a tutti i lettori del giornale grazie anche alla collaborazione di Fondazione Polis, Sindacato Unitario Giornalisti Campania, Federazione Nazionale Stampa Italiana, Fondazione Città della Scienza - Fondazione Idis, Fondazione Banco di Napoli, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Ente Autonomo Volturno, Antimo Caputo srl, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Cosmopol Spa, Metropolitana di Napoli Spa e MCar. Trentatré articoli, quelli di Gincarlo, che, lo hanno sottolineato tutti gli intervenuti alla presentazione che si è tenuta ieri all' Università Suor Orsola Benincasa, sembrano scritti ieri, anzi oggi. Lavoro, ambiente, droga, giovani, camorra. Giancarlo, a poco più di venti anni, racconta vicende umane e questioni irrisolte con occhio attento e con tempra da cronista consumato disegnando una città, Torre Annunziata, dove il clan Gionta, alleato dei Nuvoletta, ammazza per siglare o rompere alleanze e soprattutto per conquistare sempre nuovi spazi nel mondo degli affari e nella politica. Erano gli anni tra il 1980 e il 1985. Quanto è cambiato da allora? Se lo sono domandati ieri il rettore del Suor Orsola Lucio d' Alessandro, il direttore de Il Mattino Federico Monga, il presidente della Fondazione Polis Don Tonino Palmese, Paolo Siani, il segretario generale del Sindacato unitario giornalisti della Campania Claudio Silvestri, il procuratore generale presso la Corte d' Appello Armando D' Alterio e il direttore delle testate giornalistiche della scuola di Giornalismo del Suor Orsola, Marco Demarco, nel corso del dibattito coordinato dal giornalista Roberto Conte. Interventi di Marco Perillo, Antonio Crispino e Renato D' Emmanuele. LA LEZIONE «Se agli articoli si sostituissero le date degli anni Ottanta con i nostri Duemila e i luoghi vesuviani con molte cittadine del Mezzogiorno, poco o nulla apparirebbe cambiato. O meglio migliorato», ha detto Federico Monga. Eppure qualcosa è cambiato: «Il sacrificio di Giancarlo non è stato vano. Nel Sud e nel giornalismo c' è un prima e un dopo l' omicidio di Siani così come c' è stato un prima e un dopo i grandi attentati di mafia. I suoi articoli hanno spronato molti giornalisti ad alzare lo sguardo e hanno scosso le coscienze soprattutto tra i ragazzi». E anche il fratello di Siani, Paolo, lo ha sottolineato: «La reazione alla morte di Giancarlo ha modificato molte cose. La legalità è entrata nelle scuole anche grazie ai giovani che ne hanno conosciuto la vita e seguito l' esempio. Ora la roccaforte

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

dei Gionta, quel palazzo Fienga di cui parlava anche Giancarlo nei suoi articoli, diventerà cittadella della polizia, trentacinque anni fa sarebbe stato impensabile. Ed è cambiato anche il suo giornale, Il Mattino, che a partire dagli anni Novanta, con le appassionate inchieste di Pietro Gargano, Pietro Perone e Gianpaolo Longo, ha seguito le indagini sul delitto». «Giancarlo rappresenta un esempio per le nuove generazioni di giornalisti, perché era un cronista vero. Questo libro che raccoglie i suoi scritti è quasi un manuale su come scrivere un buon articolo. Ma è anche uno strumento importante per ricordare cosa ha rappresentato il suo lavoro» ha sottolineato il segretario del Sugc Silvestri. E pure il presidente della fondazione Polis è tornato sulla mobilitazione dei giovani che, concorda, sono l' elemento fondamentale di cambiamento rispetto a quel maledetto 1985. Poco è cambiato invece nella tracotanza della camorra. Lo ha sottolineato il procuratore Armando D' Alterio, che diede il via alle indagini che hanno portato alle condanne definitive di killer e mandanti e che è arrivato con i suoi collaboratori di allora, Giuseppe Auricchio e Armando Troiano: «Tutto quello di cui ha scritto Giancarlo è diventato materia d' indagine ed è stato dimostrato dalle sentenze». Poi il magistrato ha sottolineato le difficoltà dell' inchiesta sul delitto Siani: «Non è stato facile - ha ricordato - arrivare alle condanne definitive tenendo in carcere gli imputati. Ma, grazie anche allo sprone delle inchieste del Mattino, ce l' abbiamo messa tutto e ci siamo riusciti». Il magistrato è autore del libro La Stampa addosso. La vera storia dell' inchiesta presentato ieri mattina all' Università Federico II. Nel volume il procuratore racconta gli anni terribili e avvincenti in cui svolse le indagini dalle prime confessioni dei pentiti fino alle sentenze definitive di condanna.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolike.it

Città della Scienza

Città della Scienza a Napoli riapre al pubblico

Serena De Luca

Dopo il periodo di chiusura obbligata causata dall'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus e la successiva pausa estiva, ecco che finalmente il Museo di Città della Scienza riapre al pubblico e lo fa garantendo in assoluta sicurezza. Infatti a partire dal 25 Settembre 2020 sarà di nuovo possibile recarsi a Città della Scienza e visitare il Museo del corpo umano, ovvero Corporea e assistere agli spettacoli 2D del Planetario. Si pagherà un biglietto unico al costo di 5 euro, mentre il personale sanitario con accompagnatore e per i cittadini di Bagnoli l'ingresso sarà gratuito. Inoltre è online il catalogo scuola 2020/2021 con visite guidate alle aree espositive, laboratori, attività didattiche e tanto altro ancora. Le regole anti Coronavirus e le prenotazioni L'imminente apertura di Città della Scienza avverrà in totale sicurezza per garantire agli ospiti e anche ai piccoli visitatori di visitare il museo in estrema tranquillità. Per questi motivi sarà necessario effettuare la prenotazione che non comporterà costi aggiunti e sarà obbligatoria anche per chi ha diritto a riduzioni o per chi ha diritto all'accesso gratuito. Inoltre è consigliato acquistare il biglietto online. Per effettuare la prenotazione sarà necessario inviare un'email all'indirizzo indicato nello specchietto informativo, indicando nome, cognome, numero delle persone, numero di cellulare, giorno della visita e fascia oraria. Per visitare il museo il venerdì si dovrà effettuare la prenotazione entro le ore 13:00 del giorno precedente, mentre per le visite nel weekend la prenotazione dovrà essere effettuata entro le ore 13:00 del venerdì precedente. Informazioni apertura Città della Scienza Quando: dal 25 Settembre 2020 Dove: Città della Scienza, via Coroglio, 104 e 57, Napoli Orario: dalle 10:00 alle 17:00 Prezzo: 5 euro Contatti: sito ufficiale | per la prenotazione: contact@cittadellascienza.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

Mercoledì gratis ai lettori del Mattino l' antologia con gli articoli del cronista

giu.cov.

Primo Piano Napoli

Il cronista ucciso dai clan

«Carta di Assisi al Papa per il giornalismo eroico nel nome di Giancarlo»

Mercoledì gratis ai lettori del Mattino l'antologia con gli articoli del cronista

L'intervista Maria Franco

«Il Premio Siani ai ragazzi di Nisida così si diffonde la cultura della legalità»

L' INIZIATIVA Giornalista-Giornalista è il titolo del libro che Il Mattino darà in omaggio ai lettori mercoledì 23 settembre per ricordare Giancarlo Siani nel 35esimo anniversario della morte. Con questo spirito di valore della memoria e dell' esempio il suo giornale, l' editore Iod e la Fondazione Giancarlo Siani onlus hanno voluto realizzare un' opera con gli articoli più significativi pubblicati sulle pagine del quotidiano dal 1980 al 22 settembre 1985, anche in occasione della decisione dell' Ordine dei giornalisti di intestare alla memoria di Siani il tesserino di professionista che era il sogno di Giancarlo. «Siamo convinti - evidenzia il direttore de Il Mattino Federico Monga - che la parola scritta di Siani debba essere occasione di un' ampia discussione sulla lotta alle mafie e alla corruzione. Lo dobbiamo a Giancarlo e al suo coraggio mite». Il volume raccoglie 33 articoli tratti dall' opera omnia Giancarlo Siani. Le parole di una vita (Iod), a cura di Raffaele Giglio, mentre i testi introduttivi sono: Il sacrificio di Giancarlo spartiacque della professione di Federico Monga; Sfidò il male vent' anni prima di Gomorra scusaci del ritardo, Giancà di Pietro Gargano; Siani, parole di verità che squarciavano i troppi silenzi di Pietro Perone; Gli scritti di Giancarlo tra il diluvio e l' arcobaleno di don Tonino Palmese; Il tesserino bordeaux e gli anticorpi buoni di Paolo Siani. A sostenere il progetto editoriale: Fondazione Polis, Sindacato Unitario Giornalisti Campania, Federazione Nazionale Stampa Italiana, Fondazione Idis-Città della Scienza, Fondazione BancoNapoli, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Ente Autonomo Volturno, Antimo Caputo Srl, Università Suor Orsola Benincasa, Cosmopol, Metropolitana di Napoli, M.Car. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Napoli Like

Città della Scienza

Città della Scienza a Napoli riapre al pubblico

SERENA DE LUCA

Infatti a partire dal 25 Settembre 2020 sarà di nuovo possibile recarsi a Città della Scienza e visitare il Museo del corpo umano, ovvero Corporea e assistere agli spettacoli 2D del Planetario. Per questi motivi sarà necessari o effettuare la prenotazione che non comporterà costi aggiunti e sarà obbligatoria anche per chi ha diritto a riduzioni o per chi ha diritto all' accesso gratuito . Inoltre è consigliato acquistare il biglietto online.

napolike

Città della Scienza a Napoli riapre al pubblico

Dopo la chiusura per l'emergenza sanitaria, finalmente Città della Scienza a Napoli, riapre al pubblico con tantissime novità!

Dopo il periodo di chiusura obbligata causata dall'emergenza sanitaria diretta al **Coronavirus** e la successiva pausa estiva, ecco che finalmente il **Museo di Città della Scienza riapre al pubblico** e lo fa garantendo in assoluta sicurezza.

Infatti a partire dal **25 Settembre 2020** sarà di nuovo possibile recarsi a Città della Scienza e visitare il Museo del corpo umano, ovvero **Corporea** e assistere agli spettacoli **2D del Planetario.**

Si pagherà un **biglietto unico al costo di 5 euro**, mentre il personale sanitario con accompagnatore e per i cittadini di Bagnoli l'ingresso sarà gratuito.

Inoltre è online il **catalogo scuola** 2020/2021 con visite guidate alle aree espositive, laboratori, attività didattiche e tanto altro ancora.

Le regole anti Coronavirus e le prenotazioni

L'immediata apertura di **Città della Scienza** avverrà in totale sicurezza per garantire agli ospiti e anche ai piccoli visitatori di visitare il museo in estrema tranquillità.

Per questi motivi sarà necessaria **effettuare la prenotazione** che non comporterà costi aggiunti e sarà **obbligatoria anche per chi ha diritto a riduzioni o per chi ha diritto all'accesso gratuito**. Inoltre è consigliato acquistare il biglietto online.

Per effettuare la prenotazione sarà necessario **inviare un'email** all'indirizzo indicato nello specchietto informativo, indicando nome, cognome, numero dello

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Città della Scienza

Città della Scienza, lo Science Centre riapre al pubblico dopo il lockdown

IL MATTINO

Città della Scienza, lo Science Centre riapre al pubblico dopo il lockdown

Da venerdì 25 settembre riapre al pubblico lo Science Centre di Città della Scienza dopo i mesi di chiusura per la pandemia e dopo aver svolto online gran parte delle proprie attività. Per adulti e bambini sarà possibile tornare a viaggiare nel corpo umano alla scoperta del museo interattivo Corporea, ma anche perdersi con gli occhi all'insù nel cielo stellato del Planetario e infine approfittare degli spazi all'aperto e dei giardini per osservare e imparare dalla natura. Un nuovo affascinante inizio alla scoperta di scienza e natura per continuare ad imparare divertendosi. Le aree espositive saranno aperte, per ora, nei giorni venerdì, sabato e domenica, in attesa della ripartenza delle gite di istruzione da parte delle scolaresche, con un'offerta rivolta prioritariamente alle famiglie. L'orario di apertura sarà 10-17 con ingresso su prenotazione obbligatoria. La visita comprenderà un tour delle installazioni interattive, science show e spettacolo del Planetario mentre, in questa prima fase di riapertura, i laboratori saranno temporaneamente sospesi. Il costo del biglietto unico ridotto è di 5 (incluso il Planetario); l'ingresso sarà gratuito per il personale sanitario con un accompagnatore e per i cittadini di Bagnoli (sempre e solo su prenotazione). Per quanto riguarda le misure di sicurezza verranno raccolti i dati identificativi dei visitatori; per tutti i visitatori, anche i bambini, vige l'obbligo di mascherina a partire dai 6 anni; lungo il percorso sono stati installati dispenser di gel disinfettante; data la natura interattiva del museo l'utilizzo di alcuni exhibit sarà inibito; ovviamente l'accesso sarà consentito solo previa misurazione della temperatura. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere del Mezzogiorno

Città della Scienza

Dopo sei mesi riecco Città della Scienza Aperta nei weekend con prenotazione

Fabrizio Geremicca

ECONOMIA

Dopo sei mesi riecco Città della Scienza Aperta nei weekend con prenotazione

Da venerdì ma solo parzialmente. La Cgil: si poteva farlo da giugno ma è una buona notizia

Il bando regionale

Sviluppo rurale, agli agriturismi bonus da 6 milioni

Lo sappiamo bene.

coface

napoli Città della Scienza riapre a metà, dopo più di sette mesi di chiusura e di blocco totale delle attività, ma il futuro resta molto incerto e permangono le preoccupazioni dei lavoratori. Il 25 settembre la struttura di Coroglio, che interruppe ogni attività a seguito dei provvedimenti adottati a marzo dal governo per rallentare l' epidemia di Covid e che, eccezion fatta per il giorno nel quale ospitò a giugno la presentazione dell' ultimo libro di Matteo Renzi, da allora è rimasta interdetta al pubblico, finalmente ritorna ad accogliere i visitatori. L' accesso sarà consentito, però, solo tre giorni a settimana, dal venerdì alla domenica, e nella fascia oraria 10 - 17. Come per ogni altro museo in questa fase è previsto un sistema piuttosto minuzioso di regole da rispettare per garantire che siano osservate le precauzioni necessarie a prevenire il rischio di contagio da coronavirus. Si entra solo su prenotazione, che dovrà pervenire alla mail contact@cittadellascienza.it entro il giovedì alle 13 per le visite del venerdì ed entro le tredici del venerdì per le visite del sabato e della domenica. Al momento dell' ingresso saranno poi raccolti i dati di tutti i visitatori. Per gli ingressi c' è l' obbligo della mascherina per adulti e bambini dai sei anni in su. Alcune mostre, quelle che prevedono una interazione tra i visitatori e che per questo sono state sempre tra le più frequentate ed apprezzate, resteranno chiuse. Allo stesso modo non saranno organizzati per ora e non si sa fino a quando i laboratori. Sarà possibile, in compenso, tornare a viaggiare nel corpo umano alla scoperta del museo interattivo Corporea, perdersi con gli occhi all' insù nel cielo stellato del Planetario ed approfittare degli spazi all' aperto e dei giardini per osservare ed imparare dalla natura. Il costo del biglietto unico ridotto è di 5 euro. L' accesso sarà gratuito per i residenti a Bagnoli e per il personale sanitario con un accompagnatore. Anche questi ultimi, peraltro, come i visitatori paganti sono tenuti a prenotare le visite con le modalità e con i tempi previsti. La riapertura lascia intravedere un barlume di luce e di speranza ed arriva dopo alcune settimane di difficili relazioni sindacali tra il gruppo dirigente della struttura di Coroglio ed i lavoratori, i quali la scorsa settimana hanno anche indetto una giornata di sciopero. Commenta Alfonso Fraia, delegato della Cgil, tra i veterani a Città della Scienza: «Certamente è una buona notizia, ma arriva tardi. Se questa riapertura parziale e con molti limiti fosse avvenuta a giugno, quando con molte cautele hanno ripreso le attività tutti gli altri musei, sarebbe stato molto meglio. La giustificazione - a quanto si comprende - è che si riparte ora per intercettare ipotetici flussi di visitatori dalle scuole. Dubito, però, che in questa fase le scuole organizzeranno visite all' esterno e, comunque, non di sabato e di domenica».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Città della Scienza

Non aiuta, secondo Fraia, la circostanza che resteranno chiusi i laboratori. «Magari - sostiene - nei mesi scorsi si sarebbe potuta pianificare una ripresa anche di queste attività nel quadro del rispetto delle norme anti contagio. I laboratori sono un' attrattiva essenziale. Comunque, ripeto, resta una buona notizia». Oggi, intanto, è previsto un incontro tra il responsabile del personale ed i sindacati. «Attendiamo novità - prosegue il responsabile della Cgil - relativamente al mancato pagamento dello stipendio di agosto. Se si considera che siamo anche in credito di tre mensilità di cassa integrazione si comprende bene quanto sia difficile la quotidianità per molti lavoratori di Città della Scienza».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Città della Scienza

Città della Scienza, lo Science Centre riapre al pubblico dopo il lockdown

IL MATTINO

Città della Scienza, lo Science Centre riapre al pubblico dopo il lockdown

Da venerdì 25settembreriapre al pubblico lo Science Centre di Città della Scienza dopo i mesi di chiusura per la pandemia e dopo aver svolto online gran parte delle proprie attività. Per adulti e bambini sarà possibile tornare a viaggiare nel corpo umano alla scoperta del museo interattivo Corporea, ma anche perdersi con gli occhi all' insù nel cielo stellato del Planetario e infine approfittare degli spazi all' aperto e dei giardini per osservare e imparare dalla natura. Un nuovo affascinante inizio alla scoperta di scienza e natura per continuare ad imparare divertendosi. Le aree espositive saranno aperte, per ora, nei giorni venerdì,sabatoedomenica, in attesa della ripartenza delle gite di istruzione da parte delle scolaresche, con un' offerta rivolta prioritariamente alle famiglie. L' orario di apertura sarà 10-17 con ingresso su prenotazione obbligatoria. La visita comprenderà un tour delle installazioni interattive, science show e spettacolo del Planetario mentre, in questa prima fase di riapertura, i laboratori saranno temporaneamente sospesi. Il costo del biglietto unico ridotto è di 5 (incluso il Planetario); l' ingresso sarà gratuito per il personale sanitario con un accompagnatore e per i cittadini di Bagnoli (sempre e solo su prenotazione). Per quanto riguarda le misure di sicurezza verranno raccolti i dati identificativi dei visitatori; per tutti i visitatori, anche i bambini, vige l' obbligo di mascherina a partire dai 6 anni; lungo il percorso sono stati installati dispenser di gel disinfettante; data la natura interattiva del museo l' utilizzo di alcuni exhibit sarà inibito; ovviamente l' accesso sarà consentito solo previa misurazione della temperatura. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Anteprima 24

Città della Scienza

Dal museo del corpo umano al planetario: riapre la Città della Scienza

La Città della Scienza, dopo la chiusura causata dalla diffusione del Covid-19 e dal lockdown, finalmente riapre le porte e si prepara ad accogliere

Tempo di lettura: 2 minuti Napoli - La Città della Scienza , dopo la chiusura causata dalla diffusione del Covid-19 e dal lockdown, finalmente riapre le porte e si prepara ad accogliere piccoli e grandi appassionati. Interattivo, formativo e divertente, il museo scientifico aprirà a partire dal 25 settembre . L' orario di apertura è dalle ore 10.00 alle 17.00 con ingresso su prenotazione obbligatoria. L' ingresso al Museo è su fascia oraria 10-13 e 14-17. La visita comprende un tour di circa 3 ore di Corporea, il Museo del Corpo Umano, un science show e uno spettacolo 2D del Planetario. In questa prima fase di riapertura, nel rispetto delle normative anti-covid, i laboratori sono temporaneamente sospesi. Per accedere al museo è obbligatoria la prenotazione visto il numero limitato di visitatori ammessi, ed è suggerito l' acquisto del biglietto online. Presso la biglietteria di Città della Scienza saranno raccolti i dati identificativi dei visitatori. Per tutti i visitatori, anche i bambini, vige l' obbligo di mascherina a partire dai 6 anni; lungo il percorso sono disponibili dispenser di gel disinfettante; data la natura interattiva del museo l' utilizzo di alcuni exhibit sarà inibito; La temperatura sarà misurata all' ingresso di Città della Scienza, l' accesso non sarà consentito a chi ha la temperatura superiore a 37,5°. Il costo del biglietto unico ridotto è di 5 euro (incluso il Planetario); l' ingresso sarà gratuito per il personale sanitario con un accompagnatore e per i cittadini di Bagnoli (sempre e solo su prenotazione).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Città della Scienza

A NAPOLI - Città della Scienza: le aree espositive riaprono al pubblico

Da venerdì 25 settembre riapre al pubblico il Science Centre di Città della Scienza dopo i mesi di chiusura per la pandemia e dopo aver svolto online gran parte delle proprie attività. Per adulti e bambini sarà possibile tornare a viaggiare nel corpo umano alla scoperta del museo interattivo Corporea, ma anche perdersi con gli occhi all'insù nel cielo stellato del Planetario e infine approfittare degli spazi all'aperto e dei giardini per osservare e imparare dalla natura. Un nuovo affascinante inizio alla scoperta di scienza e natura per continuare ad imparare divertendosi. Le aree espositive saranno aperte, per ora, nei giorni venerdì, sabato e domenica, in attesa della ripartenza delle gite di istruzione da parte delle scolaresche, con un'offerta rivolta prioritariamente alle famiglie. L'orario di apertura sarà 10-17 con ingresso su prenotazione obbligatoria. La visita comprenderà un tour delle installazioni interattive, science show e spettacolo del Planetario mentre, in questa prima fase di riapertura, i laboratori saranno temporaneamente sospesi. Il costo del biglietto unico ridotto è di 5 (incluso il Planetario); l'ingresso sarà gratuito per il personale sanitario con un accompagnatore e per i cittadini di Bagnoli (sempre e solo su prenotazione). Per quanto riguarda le misure di sicurezza verranno raccolti i dati identificativi dei visitatori; per tutti i visitatori, anche i bambini, vige l'obbligo di mascherina a partire dai 6 anni; lungo il percorso sono stati installati dispenser di gel disinfettante; data la natura interattiva del museo l'utilizzo di alcuni exhibit sarà inibito; ovviamente l'accesso sarà consentito solo previa misurazione della temperatura. Per la prenotazione scrivere a: contact@cittadellascienza.it, indicando nome e cognome (del capo gruppo), numero telefono cellulare, numero persone che visiteranno il museo, data di visita La prenotazione dovrà pervenire al contact entro il giovedì alle ore 13 per le visite del venerdì e entro le ore 13 del venerdì per le visite del sabato e della domenica.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Vesuvio Live

Città della Scienza

Città della Scienza riapre al pubblico: ingresso gratuito per il personale sanitario

CONCETTA FORMISANO

Da venerdì 25 settembre riapre al pubblico lo Science Centre di Città della Scienza dopo mesi di chiusura per la pandemia, e dopo aver svolto online gran parte delle proprie attività. Per adulti e bambini sarà possibile tornare a viaggiare nel corpo umano alla scoperta del museo interattivo Corporea , ma anche perdersi nel cielo stellato del Planetario e infine approfittare degli spazi all' aperto e dei giardini per osservare e imparare dalla natura. Un nuovo affascinante inizio alla scoperta di scienza e natura per continuare ad imparare divertendosi. Le aree espositive saranno aperte, per ora, nei giorni venerdì, sabato e domenica , in attesa della ripartenza delle gite di istruzione da parte delle scolaresche, con un' offerta rivolta prioritariamente alle famiglie. L' orario di apertura sarà 10:00-17:00 con ingresso su prenotazione obbligatoria. La visita comprenderà un tour delle installazioni interattive, science show e spettacolo del Planetario mentre, in questa prima fase di riapertura, i laboratori saranno temporaneamente sospesi. Il costo del biglietto unico ridotto è di 5,00 euro (incluso il Planetario); l' ingresso sarà gratuito per il personale sanitario con un accompagnatore e per i cittadini di Bagnoli (sempre e solo su prenotazione). Per quanto riguarda le misure di sicurezza verranno raccolti i dati identificativi dei visitatori. Per tutti i visitatori, anche i bambini, vige l' obbligo di mascherina a partire dai 6 anni ; lungo il percorso sono stati installate postazioni con gel disinfettante ; data la natura interattiva del museo l' utilizzo di alcuni exhibit sarà inibito; ovviamente l' accesso sarà consentito solo previa misurazione della temperatura. Per la prenotazione scrivere a: contact@cittadellascienza.it , indicando nome e cognome (del capo gruppo), numero di telefono cellulare, numero di persone che visiteranno il museo e data della visita. La prenotazione dovrà pervenire al contact entro il giovedì alle ore 13:00 per le visite del venerdì e entro le ore 13:00 del venerdì per le visite del sabato e della domenica.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

Città della Scienza, ripartono i tour Villari: «Ora ridateci l' area del rogo»

Giuliano Covella

Primo Piano Napoli

L'istruzione e il Covid

Asili, maestre in piazza cinquemila bimbi a casa

«Rubati automezzi del servizio giardini»

Città della Scienza, ripartono i tour Villari: «Ora ridateci l'area del rogo»

LA RIPRESA «Siamo pronti a ripartire, ma il futuro è monco se non si procederà a mettere in sicurezza l' area devastata da un incendio doloso nel 2013». Non usa mezzi termini Riccardo Villari, presidente della Fondazione Idis Città della Scienza, che riapre dopo sei mesi. Oggi dunque il museo scientifico interattivo più importante d' Italia riparte nel rispetto delle restrizioni anti Covid. LA RIAPERTURA Per adulti e bambini sarà possibile tornare a viaggiare nel corpo umano alla scoperta del museo interattivo Corporea, ma anche perdersi con lo sguardo rivolto al cielo stellato del Planetario e godere degli spazi all' aperto e dei giardini per osservare e imparare dalla natura. Le aree espositive saranno aperte, per ora, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 17, in attesa della ripartenza delle gite di istruzione da parte delle scolaresche, con un' offerta rivolta alle famiglie e ingresso su prenotazione. «Il faro di Città della Scienza è sempre stato acceso durante il lockdown - spiega Villari - con visite virtuali e le pillole di scienza online tra le tante attività, nonostante siamo stati fortemente penalizzati come mostrano i numeri: 1 milione e mezzo di incassi persi, mentre prima registravamo oltre 20mila visitatori l' anno (per lo più scuole) da tutta Italia. In un territorio come Bagnoli dove ci sono i ruderi della cosiddetta industria pesante, siamo l' unica istituzione scientifica rimasta in piedi». Ma in che condizioni si riaprirà? «Garantendo la massima sicurezza con uso di mascherine e igienizzanti oltre ai termoscanner per misurare la temperatura, l' ingresso sarà gratuito per il personale sanitario e i cittadini di Bagnoli. Si potrà inoltre fruire - continua Villari - di ampi spazi all' aperto che abbiamo reso disponibili anche per altri enti e istituzioni». La visita comprenderà inoltre un tour delle installazioni interattive, science show e spettacolo del Planetario, mentre per ora i laboratori saranno sospesi e data la natura interattiva del museo l' utilizzo di alcuni exhibit verrà inibito. IL PROGETTO Sarà un parziale ritorno alla normalità, «ma dobbiamo continuare la nostra mission di divulgare conoscenza e formare la comunità scientifica», precisa il patron di Città della Scienza. Tanti però i dubbi sul futuro. «Abbiamo grandi ambizioni. Ci prepariamo a riaccogliere le scolaresche con Futuro Remoto e la Settimana dell' Innovazione italo-cinese, ma ci preoccupa molto il destino dell' area di 10mila metri quadrati devastata dall' incendio del 4 marzo 2013. Tutto è in fase di stallo a causa della burocrazia: i fondi per la ricostruzione ci sono ma c' è il rischio che vadano persi e aspettiamo che il Tar si esprima sul nostro ricorso poiché il piano regolatore prevede che per la messa in sicurezza si liberi tutta l' area di costa». «Nulla è stato fatto finora - rimarca Villari - e noi rischiamo di perdere un' area fondamentale per lo sviluppo turistico via mare (dal Beverello i turisti arriverebbero

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

qui in 15 minuti) inoltre ci sono spazi che potremmo rendere fruibili per il quartiere, dove i bambini non hanno neanche un parco dove giocare». A meno di un anno dal suo insediamento, Villari sottolinea tuttavia gli obiettivi raggiunti: «Abbiamo ereditato 16 milioni di debiti e un overbooking occupazionale, ma siamo riusciti a pagare gli stipendi grazie a un comitato tecnico scientifico che non è virtuale ma lavora insieme a noi. Ora guardiamo al futuro col sostegno della Regione, ma serve che la cabina di regia si metta in moto per restituire ai napoletani l' area colpita dal rogo». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

napolidavivere.it

Città della Scienza

Città della Scienza a Napoli: riapre in sicurezza

Dal 25 Settembre 2020 riapre Città della Scienza a Napoli con qualche limitazione sui laboratori per bambini ma con tutta la sua la sua carica innovativa

Una grande e moderna struttura multifunzionale con un museo scientifico interattivo, un incubatore di imprese e un giardino didattico, famosa in tutto il mondo, che presenta sempre eventi e mostre interessanti per bambini e adulti. Nel weekend dal 25 al 27 settembre 2020, ma anche nei prossimi, l'orario di apertura sarà dalle ore 10.00 alle 17.00 con ingresso su prenotazione obbligatoria . L'ingresso al Museo è su fascia oraria 10:00 - 13.00 e 14.00-17.00. Si raccomanda la puntualità al fine di prendere parte a tutte le attività previste da programma. Novità anche nel biglietto che avrà un costo unico ridotto è di 5 (incluso il Planetario); l'ingresso sarà gratuito per il personale sanitario con un accompagnatore e per i cittadini di Bagnoli (sempre e solo su prenotazione). Per accedere al museo è obbligatoria la prenotazione , visto il numero limitato di visitatori ammessi, ed è suggerito l'acquisto del biglietto online. Naturalmente saranno rispettate le normative vigenti per l'emergenza con obbligo di mascherina a partire dai 6 anni, misurazione temperatura ecc.. (informazioni contact@cittadellascienza.it o 0817352222 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30) Science Show FORMICOPOLI In compagnia di un esperto mirmecologo, andremo alla scoperta della vita all'interno di un formicaio! Attraverso l'osservazione di esemplari dal vivo e al microscopio, con forti ingrandimenti, riusciremo a capire come sono fatte anatomicamente le formiche e quali sono i segreti delle loro laboriose società. Ore 11 e ore 15 Durata 30 Piano terra Corporea

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Città della Scienza

INFO - Città della Scienza: il programma da venerdì a domenica

Il weekend a Città della Scienza è all'insegna della natura. Da venerdì 2 a domenica 4 ottobre Città della Scienza accoglierà i visitatori nella cornice d

Il weekend a Città della Scienza è all'insegna della natura. Da venerdì 2 a domenica 4 ottobre Città della Scienza accoglierà i visitatori nella cornice di due eventi speciali: la Urban Nature 2020, la manifestazione sulla biodiversità urbana a cura di WWF ITALIA e la Biotech Week 2020, la settimana internazionale di divulgazione scientifica sulle biotecnologie, nata in Canada nel 2003 e coordinata a livello nazionale da Assobiotec, Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie. Oltre alle consuete visite guidate alla museo Corporea e agli spettacoli del Planetario sulle meraviglie dell'universo e sulle sonde e robot nel Sistema solare, sarà infatti possibile, nell'ambito nell'iniziativa WWF URBAN NATilURE 2020, prendere parte al gioco scientifico Biobingo, una divertente reinterpretazione in chiave naturalistica del famoso gioco del Bingo. L'evento si svolgerà negli spazi all'aperto del Giardino della Scienza ed è un'attività gratuita. Domenica 4 ottobre nell'ambito delle attività della Biotech week invece si parlerà di salute e attualità con il Dr. Alfredo Budillon, direttore della Farmacologia sperimentale dell'Istituto Nazionale dei Tumori IRCCS - FONDAZIONE PASCALE che interverrà sul tema del Covid-19 evidenziando il ruolo fondamentale svolto dalle biotecnologie sia nel contrasto alla pandemia che nelle nostre vite quotidiane; nell'occasione faremo anche un punto sull'attuale situazione di emergenza, con domande e interventi dal pubblico. L'evento sarà trasmesso anche in diretta sulla pagina Facebook ufficiale di Città della Scienza di Napoli. Per le visite al museo e al Planetario è necessaria la prenotazione obbligatoria a contact@cittadellascienza.it, indicando nome, cognome, numero delle persone, numero di cellulare, giorno della visita e fascia oraria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Cose da fare a Napoli per il Weekend dal 2 al 4 ottobre 2020

Tanti e interessanti appuntamenti a Napoli e in Campania nel prossimo fine settimana, con un weekend ricco eventi tra visite guidate, concerti, serate musicali, bar, ristoranti ma anche musei, parchi e tutti indicati in sicurezza dagli organizzatori. Sempre tanti eventi nel fine settimana a Napoli e in provincia, tutti indicati in sicurezza dagli organizzatori , anche in questo momento particolare tra visite guidate, concerti, serate musicali, bar, ristoranti ma anche musei, parchi e spiagge e tanto altro,. Di seguito la nostra guida per il prossimo weekend da venerdì 2 a domenica 4 ottobre 2020. Nella prima parte troverete gli eventi a Napoli e nelle vicinanze e poi nella seconda le mostre e i musei da visitare a Napoli e poi nella terza gli eventi da non perdere anche nei luoghi più belli della Campania. Non mancherà anche una sezione dedicata ai posti più belli da scoprire a Napoli. Chiedete sempre se l' evento è confermato e le misure di sicurezza applicate. Sabato 3 e domenica 4 ottobre 2020 si terrà in città Open House Napoli 2020, il Festival Internazionale dell' Architettura e del Design che organizzerà visite guidate gratuite in 130 edifici e luoghi di straordinario valore architettonico in un unico weekend. Open House Napoli 2020 Dal 2 ottobre al 24 ottobre 2020 e poi e il 14 novembre per la Notte dei Musei tutti i venerdì e sabato sarà possibile effettuare delle straordinarie passeggiate notturne nel grande Parco archeologico di Pompei. Per questo evento il sito riaprirà le porte dalle ore 20,00 alle 23,00 , con ultimo ingresso alle ore 22,00. Ingresso 6 euro. Sotto le stelle a Pompei Anche quest' anno per tutto ottobre alcune aziende vitivinicole e cantine saranno aperte nei weekend per accogliere con lo straordinario profumo delle uve e del mosto gli enoappassionati. Cantine aperte in vendemmia Anche venerdì 2 e sabato 3 ottobre 2020 nello straordinario Parco Archeologico di Ercolano dei p ercorsi serali guidati , arricchiti da proiezioni di luci e riproposizioni in videomapping di alcuni dei capolavori di pittura e scultura provenienti da Ercolano a partire dagli scavi borbonici. I Venerdì di Ercolano Continuano anche per questa settimana all' aperto, (o al chiuso in caso di pioggia) gli appuntamenti al Vomero a Piazza Fuga, con scrittori e autori , tutti "in sicurezza" organizzati dalla Libreria Io Ci Sto . Presentazioni di libri e incontri all' aperto in piazzetta e in piena sicurezza, con posti a sedere. Libreria Io Ci Sto Dal 25 Settembre 2020 ha riaperto Città della Scienza a Napoli con qualche limitazione sui laboratori per bambini ma con tutta la sua la sua carica innovativa e i suoi grandi attrattori per adulti e bambini Città della Scienza a Napoli Nella splendida villa settecentesca di Sant' Eframo Vecchio ripartono alla grande gli eventi e gli spettacoli dal vivo con una programmazione che arriva, tra ottima musica e teatro fino al 2021 Prossimo 3 Ottobre sabato La Musica ha Trovato Casa Brunello Canessa e Marco Gesualdi SANTANA vs BENSON Eventi a Villa di Donato Anche nei mesi di settembre e ottobre 2020

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

si terranno gli incontri gratuiti di "I luoghi di Napoli: magie e incanti" organizzato dalla Fondazione Premio Napoli che ci porteranno in alcuni dei luoghi più belli e significativi della città di Napoli. i prossimi incontri: 1 ottobre - Cappella Sansevero - "La musica velata" - Magie e Incanti Da sabato 19 settembre a domenica 1 novembre 2020 a Napoli torna il Teatro dei Piccoli presso la Mostra d' Oltremare con Autunno in Pineta, una bella rassegna di spettacoli e laboratori per l' infanzia e la famiglia. Prossimi Sabato 3 e domenica 4 ottobre vari spettacoli Autunno in Pineta Ogni venerdì e sabato sera sempre con prenotazione ci saranno le straordinarie e interessanti AperiVisite nelle splendide e suggestive Catacombe di San Gennaro a Napoli. Aperivisite nelle Catacombe. Anche l' ANM, l' Azienda pubblica di trasporto di Napoli, ha finalmente attivato un mini bus che collegherà i tre eccezionali musei cittadini. La nuova linea sarà attiva da sabato 12 settembre e si chiamerà 3M collegando i musei di Capodimonte, il Mann e le Catacombe di San Gennaro a Napoli 3M Linea dei tre Musei Nel Cuore dei Quartieri Spagnoli a pochi passi da via Toledo e via Chiaia una pizzeria davvero speciale. Quando si entra è come andare indietro nel tempo. La pizza nata come cibo del popolo qui mantiene le sue origini, ma anche la vicina locanda ha i sapori di una volta. Il segreto? Tutti prodotti a Km 0 delle sue terre a Sant' Agata dei Goti. ' Ntretella: nel Ventre dei Quartieri Spagnoli In questi giorni la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per Napoli ha proceduto alla riqualificazione di importanti aree archeologiche nel centro antico di Napoli effettuando interventi di risistemazione e di ripulitura dalla vegetazione infestante. Riqualificate Aree archeologiche Saranno 900 e si potranno noleggiare con un costo di un euro per lo sblocco iniziale più 20 centesimi al minuto ma ci saranno anche abbonamenti mensili da circa 30 euro. Potranno circolare in una grande zona ben definita tra Mergellina, Lungomare, Pleniscito, Piazza Garibaldi. La mobilità sostenibile arriva anche a Napoli Servizio di monopattini elettrici Riaprono le sale cinematografiche a Napoli e in Campania in particolare quelle delle grandi catene come The Space Cinema e UCI Cinemas con spettacoli, in sicurezza a partire da 4,90 euro a biglietto. Ma in città anche altri cinema hanno riaperto le loro multisale. riaprono i cinema a Napoli Ha riaperto al pubblico il grande Parco del Benessere dell' antico complesso delle Terme di Agnano che era stato accuratamente ristrutturano l' altro anno. Una grande oasi del benessere in piena città, nella Conca di Agnano, grande ben 44 ettari con alberi secolari, sorgenti termali, sbuffi sulfurei, prati verdi e piscine all' aperto e al chiuso. Parco Benessere delle Terme di Agnano Ha aperto a Napoli, al Parco San Paolo di Fuorigrotta Giovedì 18 giugno 2020 il più grande mercato contadino coperto del Sud Italia che sarà promosso da Coldiretti Napoli e Campagna Amica. Il più grande mercato contadino Riprendono i voli all' aeroporto di Capodichino e la compagnia spagnola Volotea apre una base a Napoli con 2 Airbus A319 e 17 destinazioni e lancia anche voli da 9 euro. Volotea apre una base a Napoli Capodichino A Palazzo Zevallos Stigliano , sede museale di Intesa Sanpaolo a Napoli, dal 25 settembre 2020 al 24 gennaio 2021 si terrà la mostra Napoli Liberty. N' aria 'e primmavera. Una mostra bella e originale che presenta più di settanta opere , tra dipinti, sculture, gioielli e manifatture varie, e che ci consente di conoscere la diffusione del Liberty

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli da Vivere

Città della Scienza

a Napoli nel periodo che va dal 1889 al 1915. Napoli Liberty. Dal 10 settembre al 15 novembre 2020, al Museo e Real Bosco di Capodimonte a Napoli, si terrà la mostra Gemito. Dalla scultura al disegno un progetto di Sylvain Bellenger, che presenterà ben 150 opere del grande artista napoletano tra sculture, dipinti e disegni suddivisi in nove sezioni tematiche e che si concentrerà sulle sue "donne ", i due grandi amori della sua vita Gemito. Dalla scultura al disegno Dal 18 settembre 2020 al 17 gennaio 2021 riparte la cultura a Napoli con la mostra Estasi di Marina Abramovi che sarà ospitata all' interno del mitico Castel dell' Ovo di Napoli. Marina Abramovi è la madre della performance art, e presenta Estasi un ciclo di video denominato "The Kitchen. Homage to Saint Therese", un' opera molto significativa nella quale Marina Abramovi si relaziona con una delle più importanti figure del cattolicesimo, Santa Teresa d' Avila. Estasi di Marina Abramovi Una interessante mostra foto-documentaria gratuita sarà visibile fino ad ottobre nel Parco S. Laise (ex area Nato di Bagnoli). La mostra ci racconta, attraverso fonti d' archivio con foto e documenti originali, il particolare esperimento educativo che ebbe luogo a Napoli tra il 1913 e il 1928 al fine di recuperare a una vita sana i cosiddetti scugnizzi, bambini e ragazzi di strada La nave scuola Caracciolo Fino all' 11 ottobre. A 70 anni dalla scomparsa dei Raffaele Viviani , avvenuta nel 1950 una mostra e tanti eventi di poesia e musica rendono omaggio al grande drammaturgo, attore, poeta e regista napoletano nella Chiesa delle Anime del Purgatorio ad Arco in via tribunali a Napoli. Senso Viviani E' stata Prorogata la mostra " Napoli Napoli.. di lava, porcellana e musica " fino al 6 aprile 2021, la bella esposizione che ci farà conoscere, nel museo di Capodimonte, le bellezze della grande Napoli Borbonica. La mostra, a cura di Sylvain Bellenger, racconta la storia di Napoli capitale del Regno dal 700 all' 800. Napoli Napoli.. di lava, porcellana e musica Ha riaperto l' in tero percorso di visita dello straordinario Museo della Certosa di San Martino a Napoli insieme alla Chiesa, ai Chiostri ed ai giardini.La Certosa di San Martino è un luogo straordinariamente bello che si trova sulla collina del Vomero ed è visibile da tutto il centro di Napoli. Riapre la Certosa di San Martino a Napoli Prorogata a Capodimonte - Ben quattrocento opere, tra sculture, disegni e maquette di Santiago Calatrava , una fra le menti creative più brillanti dei nostri giorni e grande artista contemporaneo , saranno fino al 10 maggio al Museo di Capodimonte. Lo spagnolo Santiago Calatrava è architetto, ingegnere, pittore, scultore, disegnatore e vero artista contemporaneo. Santiago Calatrava: Nella luce di Napoli Torna a Positano dal 28 agosto al 12 dicembre 2020 "Positano Mare, Sole e Cultura", la rassegna, presieduta da Aldo Grasso che è inclusa anche tra "Le Città del Libro" dell' Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI). Prossimo evento 2 ottobre Positano Mare, Sole e Cultura La calda estate della Campania invoglia a passare belle giornate a mare e sulle belle spiagge della nostra terra. Napoli da Vivere dedica uno speciale alle spiagge più belle, o solo più conosciute, dell' isola verde, l' isola d' Ischia, luogo amato e frequentato da sempre da tanti turisti italiani e stranieri. Le spiagge più belle dell' Isola d' Ischia La carne è gioia e delizia dei palati. I MACELLAI RENELLA dal 1985 si tramandano la grande passionee e sono un punto di riferimento non solo nel loro comune. Hamburgeria Braceria Renella Riaperto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

al pubblico un luogo bellissimo della Campania, a poco più di un' ora da Napoli, e unico sito speleologico in Europa dove è possibile navigare su un fiume sotterraneo. Nelle grotte è stata scattata la foto "virale" dell' unione (bacio) di 2 rocce dopo 20.000 anni Riaprono le straordinarie grotte di Pertosa La costiera Amalfitana in Campania è uno dei luoghi più conosciuti al mondo ed è sicuramente tra i più belli. Le spiagge più belle da quelle di Positano, Ravello, Amalfi a quelle più piccole e inaccessibili. Le spiagge più belle della Costiera La Guglia di San Gennaro è l' obelisco più antico di Napoli - fu realizzato dal Fanzago, come ringraziamento al Santo che aveva fermato la lava del Vesuvio del 1631. La Guglia di San Gennaro Palazzo Donn' Anna: fascino e mistero del maestoso edificio a picco sul mare - Storia e leggende del suggestivo Palazzo Donn' Anna, emblema della Napoli Palazzo Donn' Anna: fascino e mistero Il palazzo più antico di Napoli è Palazzo d' Angiò, il palazzo dell' Imperatore di Costantinopoli - Un grande e antico palazzo del 1300 sul decumano maggiore di Napoli dove sono passati re, principi, nobili Il palazzo più antico di Napoli Palazzo d' Angiò La Bandiera degli Stati Uniti della Casa Bianca è fatta con le sete di San Leucio - La grande bandiera americana che vediamo alle spalle dei presidenti USA, nella Sala Ovale della Casa Bianca, è realizzata con le sete di San Leucio a Caserta. La Bandiera degli Stati Uniti è fatta con le sete di San Leucio.

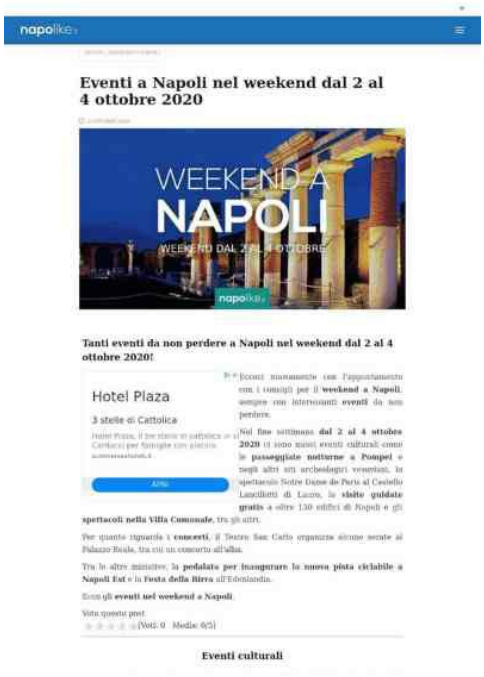
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli Like

Città della Scienza

Città della Scienza a Napoli riapre al pubblico

FABIANA BIANCHI



Dopo la chiusura per l'emergenza sanitaria, finalmente Città della Scienza a Napoli, riapre al pubblico con tantissime novità! Dopo il periodo di chiusura obbligata causata dall'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus e la successiva pausa estiva, ecco che finalmente il Museo di Città della Scienza riapre al pubblico e lo fa garantendo in assoluta sicurezza. Informazioni su Città della Scienza a Napoli riapre al pubblico: Dove: Città della Scienza Dalle: 17:00 Aperture durante il weekend: Venerdì Sabato Domenica Prezzi: biglietto : 5

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Oggi e domani la manifestazione organizzata dai volontari del Wwf per riscoprire la biodiversità nelle città italiane

Natura urbana in festa con orti e biciclette

A Capua tour in canoa sul Volturno, a Napoli caccia al tesoro e nuovi alberi

Green
AMBIENTE, TERRITORIO, ECOLOGIA, SOSTENIBILITA'
Greenpeace contro il Recovery fund: più armi che aiuti per scuole e clima
Appello all'Ue: le azioni politiche siano green
Natura urbana in festa con orti e biciclette
A Capua tour in canoa sul Volturno, a Napoli caccia al tesoro e nuovi alberi
Danni da Covid, 6 milioni agli agriturismi

NAPOLI - Domani nelle città italiane si festeggia la natura. Torna 'Urban Nature', l' evento realizzato dal Wwf, per la sua quarta edizione. Ci saranno ol tre 120 appuntamenti nelle prin cipali città italiane. I volontari animeranno parchi e giardini, coinvolgendo cittadini, associa zioni e scuole, il tutto nel rigo roso rispetto delle norme anti Covid-19. Urban Nature mira ad ampliare la conoscenza del la natura all' interno delle città, serbatoi di biodiversità di cui spesso s' ignora l' esistenza, e a promuovere la partecipazione attiva, ad aggregare e coinvol gere le comunità coinvolgendo le nella gestione di aree verdi, parchi urbani, orti sociali e giar dini condivisi. L' evento di quest' anno si svolge in collaborazione con i carabinieri forestali, il mini stero dell' Istruzione, l' associa zione nazionale Musei Scientifi ci, Anms e con il patrocinio del Ministero dell' Ambiente della Tutela del territorio e del Mare, e dell' Anci. In aumento il nu mero degli "Amici di Urban Na ture" con decine di realtà locali per festeggiare e far conoscere la natura in città attraverso tante attività (escursioni, visite gui date, seminari, cacce al tesoro e mostre) rivolte ai cittadini. A CASERTA OASI E TOUR IN CANOA Per l' edizione 2020 quest' anno si aggiunge una novità. In virtù della collaborazione con la Fe derazione Italiana Canoa Kayak per la Campagna Fiumi, in al cune delle città attraversate da corsi d' acqua i volontari Wwf e gli equipaggi in canoa organiz zeranno delle eco -race abbinate a incontri e passeggiate lungo i corsi d' acqua per conoscere me glio questi ambienti. E' il caso di Capua. Oggi dalle 9 alle 12 il volontari del Wwf insieme a quelli dell' associazione 'Vol turnia kayak Capua' , coadiuvati dal gruppo 'Panda Young' del Wwf di Caserta, esploreranno i "tesori nascosti" di biodiversità di un tratto del fiume Volturno. Nel capoluogo, nell' Oasi bosco di San Silvestro, domani dalle 10,30 ci sarà una visita guidata con spettacolo teatrale. A NAPOLI ORTI E PASSEGGIATE Nel capoluogo al parco urbano De Filippo di Ponticelli ci sa ranno visite guidate dell' orto e laboratori, poi la messa a dimora di alberi di agrumi e l' esibizio ne dei musicisti amici dell' orto. A Città della Scienza ci sarà una caccia al tesoro in chiave natu ralistica che avrà come protago nisti i bambini. Ancora, in piaz za del Plebiscito ci si incontrerà per una ciclopasseggiata: dalle aree verdi di Napoli est agli orti sociali urbani del Parco De Fi lippo. Al Cratere di Agnano con l' ausilio di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ricercatori e esperti del settore si cercherà di ottene re un inventario della biodiversi tà del luogo. A Scampia saranno organizzati un minitorneo cal cetto, un minitorneo di pallavo lo, poi tiro con l' arco, la piccola fattoria, e l' inaugurazione della biblioteca "Escondida. Infine la visita e la semina all' orto didat tico, con una mostra fotografica. In provincia, nell' area Sud, ci saranno eventi a San Giorgio a Cremano e a Portici.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

tg24.sky.it

Città della Scienza

Gran finale per il secondo ciclo formativo di Creative Lab Napoli

Sky TG24

Tra le conversazioni universitarie che negli anni sono state protagoniste del percorso laboratoriale ci sono quelle con Ligabue, Jovanotti, Dalla, Britti, Bennato, Mango È giunto al termine il secondo ciclo formativo di Creative Lab Napoli , il percorso laboratoriale che propone un modello di formazione all'avanguardia teso a creare un ponte tra il territorio, le imprese e le istituzioni culturali. Creative Lab Napoli propone, tra i vari materiali didattici del corso, il primo MOOC (Massive Open Online Courses) in Italia sulla musica e sulla creatività, dove le canzoni dei cantautori rappresentano una traccia per approfondire i mutamenti sociali e culturali. Grandi artisti, testimoni privilegiati del mutamento sociale e culturale, sono saliti in cattedra per fornire la propria chiave di lettura su temi come arte, musica, creatività, innovazione, giovani, mezzi di comunicazione di massa e media digitali. Così le conversazioni universitarie con Ligabue, Jovanotti, Dalla, Britti, Bennato, Mango che il professor Lello Savonardo, curatore del progetto, ha raccolto durante gli ultimi 15 anni, sono diventate materiale di un corso online universitario accessibile a tutti! Il Mooc 'I Linguaggi della creatività' è, infatti, fruibile gratuitamente attraverso la piattaforma Federica Web Learning dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (https://www.federica.eu/linguaggi-della-creativita - è necessario semplicemente registrarsi!). In ogni appuntamento il professore e musicista Lello Savonardo affronta, da diversi punti di vista, il tema della creatività e dei linguaggi creativi - e musicali - che contribuiscono alla costruzione sociale delle nostre identità, individuali e collettive. Con MANGO si parla del ruolo sociale della musica, con LUCIO DALLA, che definisce la creatività un' 'anomalia umana' si discute del rapporto tra arte e società, mentre con ALEX BRITTI si affronta il tema delle contaminazioni culturali e musicali. Il rock, la pop music e l'industria culturale sono invece il tema approfondito con EDOARDO BENNATO, mentre con LIGABUE si parla di giovani, identità e di 'società dell'incertezza', per chiudere con JOVANOTTI, sul rap e sulle sottoculture giovanili. Il Mooc 'I linguaggi della creatività' è adottato anche nel corso di 'Comunicazione e culture giovanili' presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Ateneo Federico II di Napoli e nel corso di 'Storia e Teoria dei Nuovi media' presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli tenuti dal prof. Lello Savonardo (https://www.docenti.unina.it/raffaele.savonardo). Il progetto formativo Creative Lab Napoli - coordinato dal professore Lello Savonardo e realizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università 'Federico II' di Napoli in collaborazione con l'Osservatorio Territoriale Giovani (OTG), la Fondazione Idis-Città della Scienza, Mad Entertainment S.P.A. e Ufficio K srl - favorisce lo sviluppo di nuove forme di imprenditoria sociale e culturale, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali della comunicazione. Il laboratorio creativo è promosso dall'Assessorato ai Giovani, Creatività

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

e Innovazione del Comune di Napoli, capofila del partenariato del Progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo opportunità, ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania 'Benessere giovani Organizziamoci'. Obiettivo del percorso è quello di formare, nei soggetti partecipanti, una cultura digitale d'impresa, di valorizzare e ottimizzare capacità creative ed espressive che possono essere sviluppate al fine di favorire la creazione di nuove imprese e progetti a vocazione culturale e sociale. In particolare, le attività di formazione hanno ad oggetto diversi temi legati all'industria creativa e culturale, alla social innovation, al marketing e alla comunicazione d'impresa. Per chi vuole saperne di più è possibile visionare a questo link un trailer che racconta le attività svolte dai ragazzi che hanno frequentato il Creative Lab Napoli. È possibile anche accedere a info e dettagli sul sito dell'Osservatorio Giovani dell'Ateneo Federico II di Napoli (www.giovani.unina.it). Questo percorso laboratoriale e didattico si pone come un modello di formazione all'avanguardia per l'università del futuro, soprattutto in questo particolare momento storico in cui l'apprendimento a distanza sta diventando una realtà centrale nel processo formativo. È un modello che a apre alle imprese e al mercato del lavoro, creando un dialogo con i protagonisti del settore. Un modello presentato nel volume 'Culture digitali, innovazione e startup. Il modello Contamination Lab' a cura di Annalisa Buffardi e Lello Savonardo che vede la prefazioni dell'attuale Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi e di Enrica Amaturo e la postfazione di Derrick de Kerckhove (Egea, 2019). Il libro è stato tradotto in inglese e uscirà in questi giorni per la Bocconi University Press.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

World Magazine

Città della Scienza

Gran finale per il secondo ciclo formativo di Creative Lab Napoli

CHRISTIAN TIPALDI

Tra le conversazioni universitarie che negli anni sono state protagoniste del percorso laboratoriale ci sono quelle con Ligabue, Jovanotti, Dalla, Britti, Bennato, Mango È giunto al termine il secondo ciclo formativo di Creative Lab Napoli , il percorso laboratoriale che propone un modello di formazione all' avanguardia teso a creare un ponte tra il territorio, le imprese e le istituzioni culturali. Creative Lab Napoli propone, tra i vari materiali didattici del corso, il primo MOOC (Massive Open Online Courses) in Italia sulla musica e sulla creatività, dove le canzoni dei cantautori rappresentano una traccia per approfondire i mutamenti sociali e culturali. Grandi artisti, testimoni privilegiati del mutamento sociale e culturale, sono saliti in cattedra per fornire la propria chiave di lettura su temi come arte, musica, creatività, innovazione, giovani, mezzi di comunicazione di massa e media digitali. Così le conversazioni universitarie con Ligabue, Jovanotti, Dalla, Britti, Bennato, Mango che il professor Lello Savonardo, curatore del progetto, ha raccolto durante gli ultimi 15 anni, sono diventate materiale di un corso online universitario accessibile a tutti! Il Mooc 'I Linguaggi della creatività' è, infatti, fruibile gratuitamente attraverso la piattaforma Federica Web Learning dell' Università degli Studi di Napoli Federico II (https://www.federica.eu/linguaggi-della-creativita - è necessario semplicemente registrarsi!). In ogni appuntamento il professore e musicista Lello Savonardo affronta, da diversi punti di vista, il tema della creatività e dei linguaggi creativi - e musicali - che contribuiscono alla costruzione sociale delle nostre identità, individuali e collettive. Con MANGO si parla del ruolo sociale della musica, con LUCIO DALLA, che definisce la creatività un' 'anomalia umana' si discute del rapporto tra arte e società, mentre con ALEX BRITTI si affronta il tema delle contaminazioni culturali e musicali. Il rock, la pop music e l' industria culturale sono invece il tema approfondito con EDOARDO BENNATO, mentre con LIGABUE si parla di giovani, identità e di 'società dell' incertezza', per chiudere con JOVANOTTI, sul rap e sulle sottoculture giovanili. Il Mooc 'I linguaggi della creatività' è adottato anche nel corso di 'Comunicazione e culture giovanili' presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell' Ateneo Federico II di Napoli e nel corso di 'Storia e Teoria dei Nuovi media' presso l' Accademia delle Belle Arti di Napoli tenuti dal prof. Lello Savonardo (https://www.docenti.unina.it/raffaele.savonardo). Il progetto formativo Creative Lab Napoli - coordinato dal professore Lello Savonardo e realizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali dell' Università 'Federico II' di Napoli in collaborazione con l' Osservatorio Territoriale Giovani (OTG), la Fondazione Idis-Città della Scienza, Mad Entertainment S.P.A. e Ufficio K srl - favorisce lo sviluppo di nuove forme di imprenditoria sociale e culturale, anche attraverso l' utilizzo delle tecnologie digitali della comunicazione. Il laboratorio creativo è promosso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

dall' Assessorato ai Giovani, Creatività e Innovazione del Comune di Napoli, capofila del partenariato del Progetto Na.Gio.Ja._Costruiamo opportunità, ammesso a finanziamento nell' ambito dell' Avviso pubblico della Regione Campania 'Benessere giovani Organizziamoci'. Obiettivo del percorso è quello di formare, nei soggetti partecipanti, una cultura digitale d' impresa, di valorizzare e ottimizzare capacità creative ed espressive che possono essere sviluppate al fine di favorire la creazione di nuove imprese e progetti a vocazione culturale e sociale. In particolare, le attività di formazione hanno ad oggetto diversi temi legati all' industria creativa e culturale, alla social innovation, al marketing e alla comunicazione d' impresa. Per chi vuole saperne di più è possibile visionare a questo link un trailer che racconta le attività svolte dai ragazzi che hanno frequentato il Creative Lab Napoli. È possibile anche accedere a info e dettagli sul sito dell' Osservatorio Giovani dell' Ateneo Federico II di Napoli (www.giovani.unina.it). Questo percorso laboratoriale e didattico si pone come un modello di formazione all' avanguardia per l' università del futuro, soprattutto in questo particolare momento storico in cui l' apprendimento a distanza sta diventando una realtà centrale nel processo formativo. È un modello che a apre alle imprese e al mercato del lavoro, creando un dialogo con i protagonisti del settore. Un modello presentato nel volume 'Culture digitali, innovazione e startup. Il modello Contamination Lab' a cura di Annalisa Buffardi e Lello Savonardo che vede la prefazioni dell' attuale Ministro dell' Università e della Ricerca Gaetano Manfredi e di Enrica Amaturo e la postfazione di Derrick de Kerckhove (Egea, 2019). Il libro è stato tradotto in inglese e uscirà in questi giorni per la Bocconi University Press.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Ildenaro.it

Città della Scienza

Bmw a Città della Scienza: ecco modelli ibridi ed elettrici

#ElectrifYou è l' evento itinerante di BMW Group Italia che fa tappa in cinque città italiane (Roma, Milano, Napoli, Bologna, Firenze) per far conoscere la EV culture e promuovere la strategia del gruppo in tema di sostenibilità. Il BMW Group è tra i leader della mobilità elettrica con il debutto del brand BMW all' inizio del decennio scorso e investe costantemente in ricerca e sviluppo per migliorare le tecnologie necessarie alla riduzione di consumi ed emissioni, lungo tutta la catena del valore. Il Gruppo ha ribadito la volontà di rispettare tutti gli impegni in tema di emissioni di CO2 sia per il 2020 che per il 2021 e ha confermato sia l' investimento di 30 miliardi per la mobilità sostenibile entro il 2025 che i 25 modelli elettrificati in gamma entro il 2023. Entro la fine del 2021, il BMW Group offrirà cinque veicoli di produzione in serie completamente elettrici. Oltre alla BMW i3, con oltre 160.000 unità costruite fino ad oggi, nel 2019 è stata avviata la produzione della MINI Full Electric. A queste seguono nel 2020 la BMW iX3 e, nel 2021, la BMW iNEXT e la BMW i4. Durante il weekend del 10 e 11 ottobre l' evento sarà aperto al pubblico a partire dalle ore 11 alle 20 presso Città della Scienza - Via Coroglio, 57/104 Napoli. La comunicazione a supporto di #ElectrifYou ruota attorno alla piattaforma raggiungibile all' indirizzo www.electrifyou.bmw.it dove è possibile scoprire l' evento, richiedere un test drive e partecipare al concorso che mette in palio una e-bike BMW Active Hybrid. Sarà allestito un hub dove i brand BMW e MINI avranno uno spazio dedicato con una scenografia luminosa e installazioni che illustrano i traguardi della mobilità sostenibile. Sarà possibile scoprire i modelli elettrici e ibridi plug-in del BMW Group, ricevendo informazioni tecniche e approfondimenti di prodotto ed effettuare un test drive. Saranno disponibili per un test drive i modelli elettrici (BMW i3 e MINI Cooper SE) e ibridi plug-in del BMW Group:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

parksmania.it

Città della Scienza

Città della Scienza: riapre la struttura edutainment di Napoli

Da venerdì 9 ottobre 2020 riapre Città della Scienza. Si potrà accedere al museo con nuove modalità di visita in totale sicurezza [Leggi tutto] Comunicato Stampa Città della Scienza: Città della Scienza ti aspetta da venerdì 9 a domenica 11 ottobre 2020 per accedere al museo con nuove modalità di visita in totale sicurezza. Oltre alle consuete visite guidate alla mostra Corporea e gli spettacoli del Planetario, presso il museo interattivo di Città della Scienza venerdì 9 e sabato 10 sarà possibile partecipare al gioco scientifico 'BioBingo!' il famoso gioco del Bingo reinterpretato in chiave naturalistica! Una caccia al tesoro di Biodiversità con gli smartphone! Sabato 10 e domenica 11 sarà invece possibile assistere e partecipare a Assaggi di Scienze: un mix di esperimenti per riscoprire la fisica nella vita di tutti i giorni! Da ripetere a casa in totale sicurezza! L'evento si svolgerà negli spazi all'aperto del Giardino della Scienza. Fonte: Ufficio Stampa Città della Scienza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napolimagazine.com

Città della Scienza

A NAPOLI - Città della Scienza riapre in sicurezza, le attività del weekend

Città della Scienza ti aspetta da venerdì 9 a domenica 11 ottobre 2020 per accedere al museo con nuove modalità di visita in totale sicurezza. Oltre alle consuete visite guidate alla mostra Corporea e gli spettacoli del Planetario, presso il museo interattivo di Città della Scienza venerdì 9 e sabato 10 sarà possibile partecipare al gioco scientifico 'BioBingo!' il famoso gioco del Bingo reinterpretato in chiave naturalistica! Una caccia al tesoro di Biodiversità con gli smartphone! Sabato 10 e domenica 11 sarà invece possibile assistere e partecipare a Assaggi di Scienze: un mix di esperimenti per riscoprire la fisica nella vita di tutti i giorni! Da ripetere a casa in totale sicurezza! L'evento si svolgerà negli spazi all'aperto del Giardino della Scienza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Città della Scienza

#ElectrifYou, l'evento Bmw fa tappa a Città della Scienza

Per tutto il weekend del 10 e 11 ottobre presso la Città della Scienza in via Coroglio, sarà presente il villaggio del roadshow #ElectrifYou dove scoprire i modelli elettrici e ibridi plug-in del Bmw Group, ricevere informazioni tecniche e approfondimenti di prodotto ed effettuare un test drive grazie anche alla presenza del concessionario di Napoli M.Car. #ElectrifYou è l'evento itinerante di Bmw Group Italia che fa tappa in cinque città italiane (Roma, Milano, Napoli, Bologna, Firenze) per far conoscere la EV culture e promuovere la strategia del gruppo in tema di sostenibilità. Il Bmw Group è tra i leader della mobilità elettrica con il debutto del brand Bmw i all'inizio del decennio scorso e investe costantemente in ricerca e sviluppo per migliorare le tecnologie necessarie alla riduzione di consumi ed emissioni, lungo tutta la catena del valore. Il Gruppo ha ribadito la volontà di rispettare tutti gli impegni in tema di emissioni di CO2 sia per il 2020 che per il 2021 e ha confermato sia l'investimento di 30 miliardi per la mobilità sostenibile entro il 2025 che i 25 modelli elettrificati in gamma entro il 2023. Entro la fine del 2021, il Bmw Group offrirà cinque veicoli di produzione in serie completamente elettrici. Oltre alla Bmw i3, con oltre 160.000 unità costruite fino ad oggi, nel 2019 è stata avviata la produzione della MINI Full Electric. A queste seguono nel 2020 la Bmw iX3 e, nel 2021, la Bmw iNext e la Bmw i4. Durante il weekend del 10 e 11 ottobre l'evento sarà aperto al pubblico a partire dalle 11 alle 20 presso Città della Scienza. La comunicazione a supporto di #ElectrifYou ruota attorno alla piattaforma raggiungibile all'indirizzo www.electrifyou.bmw.it dove è possibile scoprire l'evento, richiedere un test drive e partecipare al concorso che mette in palio una e-bike Bmw Active Hybrid. Sarà allestito un hub dove i brand Bmw e Mini avranno uno spazio dedicato con una scenografia luminosa e installazioni che illustrano i traguardi della mobilità sostenibile. Sarà possibile scoprire i modelli elettrici e ibridi plug-in del BMW Group, ricevendo informazioni tecniche e approfondimenti di prodotto ed effettuare un test drive. M.Car e Bmw Italia vi danno appuntamento a questo weekend per provare le vetture ibride ed elettriche della gamma Bmw e Mini. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

Auto elettriche, Bmw lancia la sfida due giorni di test a Città della Scienza

Antonino Pane

Primo Piano Napoli

Il disastro trasporti

Anm e vigili, flop controlli auto in sosta selvaggia? I bus cambiano percorso

Auto elettriche, Bmw lancia la sfida due giorni di test a Città della Scienza

L' EVENTO Silenziosa, grintosa ed economica. La guida elettrica piace sempre di più ed è quella che più velocemente può aiutare a riportare aria pulita nelle nostre città. Il passaggio dal motore termico a quello elettrico non è percepito come facile. Eppure basta sedersi al volante di un' automobile ad energia pulita per assaporare sensazioni uniche. E proprio per regalare questo brivido il Gruppo Bmw ha programmato una tappa anche a Napoli di #ElectrifYou, la possibilità di guidare i modelli elettrici e ibridi plug-in del Gruppo tedesco. Domani e dopodomani a Città della Scienza, prove e anche l' opportunità di ricevere informazioni tecniche e approfondimenti sulle singole vetture. Un' occasione unica per avvicinarsi al mondo della spinta pulita di qualità, quella che sicuramente rappresenta il marchio Bmw. LA STRATEGIA Diciamo subito che il Gruppo Bmw, con il debutto del brand Bmw I ha scalato velocemente i vertici di questo segmento di mercato in Europa grazie ai continui investimenti in ricerca e sviluppo. Non a caso proprio recentemente il marchio tedesco ha ribadito la volontà di rispettare tutti gli impegni assunti per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di CO_2 sia per il 2020 che per il 2021. Inoltre ha confermato i notevoli investimenti in programma: 30 miliardi per la mobilità sostenibile entro il 2025 e 25 modelli elettrificati in gamma entro il 2023. Scadenze ravvicinate, dunque. Basti pensare che ben 5 modelli completamente elettrici arriveranno entro la fine del prossimo anno. La storia della mobilità elettrica di Bmw è già forte di oltre 160.000 unità di i3 costruite fino ad oggi. Inoltre lo scorso anno è stata avviata anche la produzione della Mini Full Electric. Quest' anno è arrivata iX3 e, nel 2021, arriveranno la iNEXT e la Bmw i4. A questi modelli, poi, si sommano quelli ibridi e plug-in. Soluzioni per tutte le esigenze con motori benzina e diesel che nella formula mild hybrid consentono di recuperare energia in rilascio e sfruttarla riducendo i consumi, oppure accoppiati con motori elettrici che ricaricano le batterie e consentono di coprire con la sola spinta pulita anche 50 chilometri. Nella due giorni che inizia domani a Città della Scienza saranno disponibili per un test drive modelli elettrici e ibridi plug-in del Gruppo Bmw. Insomma auto per tutte le esigenze pronte a far vivere le sensazioni uniche della guida pulita. Le prenotazioni e tutte le informazioni per partecipare a #ElectrifYou sono disponibili sulla piattaforma raggiungibile all' indirizzo www.electrifyou.bmw.it dove è possibile scoprire l' evento, richiedere un test drive e partecipare anche al concorso che mette in palio una e-bike Bmw Active Hybrid. I partecipanti troveranno a Città della Scienza un hub dove i brand Bmw e Mini avranno uno spazio dedicato con una scenografia luminosa e installazioni che illustrano i traguardi della mobilità sostenibile. Tecnici della Casa tedesca faranno scoprire i modelli elettrici e ibridi plug-in del Gruppo Bmw, con informazioni tecniche e approfondimenti di prodotto a corredo delle

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

prove. Vale anche la pena ricordare che oggi i marchi Bmw e Mini con sistemi di propulsione completamente elettrici e ibridi plug-in rappresentano già circa il 13,3% delle nuove immatricolazioni in tutta Europa. Questo risultato è stato raggiunto grazie al fatto che i veicoli dei marchi Bmw e Mini dotati di sistemi di propulsione elettrificata sono ora offerti in 74 mercati in tutto il mondo, dove sono stati venduti oltre 500mila veicoli elettrificati fino al 2019. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ilmattino.it

Città della Scienza

#ElectrifYou, l' evento Bmw fa tappa a Città della Scienza

Per tutto il weekend del 10 e 11 ottobre presso la Città della Scienza in via Coroglio, sarà presente il villaggio del roadshow #ElectrifYou dove scoprire i modelli elettrici e ibridi plug-in del Bmw Group, ricevere informazioni tecniche e approfondimenti di prodotto ed effettuare un test drive grazie anche alla presenza del concessionario di Napoli M.Car. #ElectrifYou è l' evento itinerante di BmwGroup Italia che fa tappa in cinque città italiane (Roma, Milano, Napoli, Bologna, Firenze) per far conoscere la EV culture e promuovere la strategia del gruppo in tema di sostenibilità. Il BmwGroup è tra i leader della mobilità elettrica con il debutto del brand Bmwi all' inizio del decennio scorso e investe costantemente in ricerca e sviluppo per migliorare le tecnologie necessarie alla riduzione di consumi ed emissioni, lungo tutta la catena del valore. Il Gruppo ha ribadito la volontà di rispettare tutti gli impegni in tema di emissioni di CO2 sia per il 2020 che per il 2021 e ha confermato sia l' investimento di 30 miliardi per la mobilità sostenibile entro il 2025 che i 25 modelli elettrificati in gamma entro il 2023. Entro la fine del 2021, il BmwGroup offrirà cinque veicoli di produzione in serie completamente elettrici. Oltre alla Bmwi3, con oltre 160.000 unità costruite fino ad oggi, nel 2019 è stata avviata la produzione della MINI Full Electric. A queste seguono nel 2020 la BmwiX3 e, nel 2021, la BmwiNext e la Bmwi4. Durante il weekend del 10 e 11 ottobre l' evento sarà aperto al pubblico a partire dalle 11 alle 20 presso Città della Scienza.La comunicazione a supporto di #ElectrifYou ruota attorno alla piattaforma raggiungibile all' indirizzo www.electrifyou.bmw.it dove è possibile scoprire l' evento, richiedere un test drive e partecipare al concorso che mette in palio una e-bike BmwActive Hybrid. Sarà allestito un hub dove i brand Bmwe Mini avranno uno spazio dedicato con una scenografia luminosa e installazioni che illustrano i traguardi della mobilità sostenibile. Sarà possibile scoprire i modelli elettrici e ibridi plug-in del BMW Group, ricevendo informazioni tecniche e approfondimenti di prodotto ed effettuare un test drive. M.Car e BmwItalia vi danno appuntamento a questo weekend per provare le vetture ibride ed elettriche della gamma Bmwe Mini. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

cronachefermane.it

Città della Scienza

Fermhamente 2020, ecco gli ultimi appuntamenti tra giochi, laboratori interattivi per le scuole e conferenze

FERMO - Ultimi due giorni di programma fra giochi e lezioni interattive per le scuole nella giornata di sabato 17 e conferenze per tutti domenica, fra cui una lezione interattiva in collegamento dalla Città della Scienza di Napoli Ancora tanti appuntamenti per la quarta edizione del Festival della Scienza Fermhamente in modalità on line sul tema dell'ecoscienza. Ultimi due giorni di programma fra giochi e lezioni interattive per le scuole nella giornata di sabato 17 e conferenze per tutti domenica, fra cui una lezione interattiva in collegamento dalla Città della Scienza di Napoli. Ecco rendono noto dal comune di Fermo gli appuntamenti in calendario, come sempre in streaming live: domani, alle ore 9 laboratorio interattivo dal titolo Piante in viaggio con il giornalista scientifico Andrea Vico; alle ore 9 conferenza su Super ecoscienza con il biologo marino Giovanni Torchia e alle ore 11 un gioco interattivo sui cambiamenti climatici con Michela Leonardi dell'Università di Cambridge. Alle ore 16 la conferenza per docenti sulla gestione del capitale naturale e alle ore 18 la premiazione dei contest fotografici; domenica 18 ottobre: alle ore 11 una conferenza sull'inquinamento da agenti fisici, alle ore 15 l'attesa lezione al planetario virtuale dalla Città della Scienza di Napoli, alle ore 16.30 la conferenza sul tema della matematica e alle ore 18.30 l'evento conclusivo con Enrico Alleva, Accademico dei Lincei, Chiara Borrelli, caporedattrice di Focus Wild e Claudio Pettinari, Rettore Unicam. Il Festival, che si avvale di un Comitato scientifico di fama internazionale, si svolge con il sostegno e il contributo della Camera di Commercio delle Marche, con la collaborazione delle locali scuole superiori, del Conservatorio Pergolesi di Fermo, delle Università di Camerino, Macerata, Urbino e dell'Università Politecnica delle Marche, della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici 'San Domenico' di Fermo. Collaborano come partners anche: Polizia Scientifica, Ambito Sociale XIX, Focus Junior, Fondazione Idis Città della Scienza, Prisma, Experienceworkshop.org, Il Faro, Goals, Just photo INFO Il calendario degli appuntamenti quotidiani è consultabile sulla pagina web www.fermhamente.it e sulla pagina facebook e instagram del festival.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ildenaro.it

Città della Scienza

Città della Scienza, Riccardo Villari: Rilanciare la mission di Città della Scienza

È l'unico faro acceso nel deserto di Bagnoli, una delle prime grande istituzioni culturali europee, grazie all'intuizione di Vittorio Silvestrini, che ha come mission la divulgazione di saperi a conoscenze. Con un'utenza annua di 200mila visitatori, tra scuole, gruppi e visitatori individuali, ha numeri di tutto rispetto se confrontati con quelli dei principali musei cittadini. []

È l'unico faro acceso nel deserto di Bagnoli, una delle prime grande istituzioni culturali europee, grazie all'intuizione di Vittorio Silvestrini, che ha come mission la divulgazione di saperi a conoscenze. Con un'utenza annua di 200mila visitatori, tra scuole, gruppi e visitatori individuali, ha numeri di tutto rispetto se confrontati con quelli dei principali musei cittadini. 'Abbiamo riaperto dal venerdì alla domenica, in modo prudenziale, la parte espositiva di Corporea e del Planetario - sottolinea Riccardo Villari, presidente di Città della Scienza - due exhibit straordinari e unici nel loro genere, dedicati rispettivamente alla rappresentazione digitale del corpo umano, con una forte valenza educativa, ed alla conoscenza dell'universo, forze una delle strutture più belle d'Italia'. Città della Scienza vive il paradosso di essere un brand maggiormente conosciuto all'estero che entro i confini napoletani: da dieci anni, infatti, è il soggetto organizzatore, per conto del Miur e del Ministero degli Esteri, della Settimana Italo-Cinese. Con un polo congressuale tra i più completi e moderni del Mezzogiorno, tecnologicamente all'avanguardia, Città della Scienza è un punto di riferimento internazionale di confronto sui principali temi dello sviluppo scientifico, anche grazie al Comitato tecnico-scientifico di altissimo livello presieduto da Luigi Nicolais. 'Anche grazie alla presenza del BIC, l'incubatore di impresa - prosegue Villari - credo che vada ricalibrata la mission di Città della Scienza: il nostro ruolo, grazie anche al supporto della Regione Campania, deve essere quello di contribuire alla diffusione dei saperi e della conoscenza nel nostro Paese, contribuendo alla crescita del livello culturale medio in Italia, condizione fondamentale per uno sviluppo economico e sociale realmente all'insegna delle pari opportunità'. Ma per assolvere a a pieno a questo ruolo, vanno sciolti dei nodi quali quello degli spazi appropriati disponibili, iniziando dall'area del capannone incendiato nel 2013: 'il Piano regolatore prevede il rispetto della linea di costa, ma non è stato buttato a terra niente - spiega Villari -. Se messo in sicurezza lo spazio a mare, potrebbe essere attrezzato con una struttura, così come vogliamo riattivare il pontile che in passato era stato utilizzato per il Metrò del Mare: potrebbe rappresentare una valida alternativa di collegamento, a fini turistici e congressuali, con un molo Beverello e il centro città, per un'area altrimenti difficile da raggiungere. Ancora, in assenza di strutture alberghiere è molto difficile pensare ad un vero e proprio sviluppo del nostro polo congressuale. Non è possibile rimanere fermi - conclude il presidente di Città della Scienza -: siamo pronti anche a reperire le risorse necessarie per rendere quest'area concretamente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

al servizio dello sviluppo di Napoli e del Mezzogiorno'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Resto del Carlino (ed. Ascoli-Fermo)

Città della Scienza

IL FESTIVAL

Ultimi due giorni di appuntamenti

Scienza Fermhamente, collegamenti e tante lezioni

20
Fermo
Economia
I calzaturieri fanno rotta su Turchia e Cina
le specialità
della BRACERIA CARNE ALLA BRACE
PAPPARDELLE
STROZZAPRETI - GNOCCHI
FATTI IN CASA AL SUGO DI
LEPRE - CINGHIALE - FAGIANO
PAPERA - AMATRICIANA
Aperto tutte le sere Domenica anche a pranzo
Ristorante BRACERIA Porto San Giorgio - Statale 16
Per prenotazioni: Tel. 0734.687132 - 329.4369394
Ultimi due giorni di appuntamenti

Ancora tanti appuntamenti per la quarta edizione del Festival della Scienza Fermhamente in modalità on line. Ultimi due giorni di programma fra giochi e lezioni interattive per le scuole oggi e conferenze per tutti domenica, fra cui una lezione interattiva in collegamento dalla Città della Scienza di Napoli. In streaming live questa mattina alle 9 laboratorio interattivo dal titolo Piante in viaggio con il giornalista scientifico Andrea Vico; e ancora, conferenza su Super ecoscienza con il biologo marino Giovanni Torchia e alle 11 un gioco interattivo sui cambiamenti climatici con Michela Leonardi dell' Università di Cambridge. Alle 16 la conferenza per docenti sulla gestione del capitale naturale e alle 18 la premiazione dei contest fotografici. Domani si comincia alle 11 con una conferenza sull' inquinamento da agenti fisici, alle 15 l' attesa lezione al planetario virtuale dalla Città della Scienza di Napoli, alle 16,30 la conferenza sul tema della matematica e alle 18,30 l' evento conclusivo con Enrico Alleva, Accademico dei Lincei, Chiara Borrelli, caporedattrice di Focus Wild e Claudio Pettinari, Rettore Unicam.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Roma

Città della Scienza

A CITTÀ DELLA SCIENZA Benessere del Pianeta, innovazione biomedica e tecnologia green dal 20 al 26 novembre

Il clima al centro di Futuro Remoto

Cultura&spettacoli

A CITTÀ DELLA SCIENZA Benessere del Pianeta, innovazione biomedica e tecnologia green dal 20 al 26 novembre

Il clima al centro di Futuro Remoto

MARTEDÌ ALLA FONDAZIONE FOQUS

Il manuale di Pino Grimaldi per i comunicatori di domani

Il Pulcinella applaudito a Roma

La 34esima edizione di Futuro Remoto propone un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come la pandemia da Covid19. Questa ha determinato, a livello globale, una vera e propria rivoluzione sociale ed economica, con conseguenze che dureranno anni su tutte le macroregioni mondiali. Altre pandemie potrebbero verificarsi così come altre catastrofi legate al cambiamento climatico, il cui contrasto è anche una grande potenzialità di sviluppo. Futuro Remoto 2020 guarda in avanti, facendo tesoro di un insegnamento che arriva proprio dalla pandemia: il ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il nostro benessere e quello del pianeta, e in particolare nel settore biomedicale e delle scienze informatiche. Esplora questi temi con mostre, laboratori e dimostrazioni, eventi, incontri e spettacoli che si svolgono in presenza e da remoto attraverso tanti format innovativi e con il coinvolgimento di migliaia di ricercatori. Tutte le attività, anche quando da remoto, sono basate sull' interattività e sulla possibilità per i visitatori di osservare, sperimentare, dialogare. Futuro Remoto è un evento nato con grande lungimiranza 34 anni fa, nel 1987, primo Festival della Scienza in Europa, con l' urgenza di creare un dialogo tra scienza e società. Anche quest' anno lo fa dando voce al mondo della scienza, della ricerca nazionale e internazionale, collegandosi con i principali centri di ricerca nel mondo, dal Cern alla Stazione Concordia in Antartide, e con grandi ospiti come il Premio Nobel Saul Perlmutter. La conoscenza scientifica è un bene di tutti ed è importante per aiutare soprattutto i giovani a muoversi nel mondo affollatissimo delle informazioni e dei contenuti online, combattendo le fake news e offrendo occasioni di conoscenza e metodo nella lettura della realtà. Numerosi sono i grandi eventi da segnalare, dopo l' inaugurazione che avverrà alle 10 del 20 novembre nell' auditorium di Città della Scienza nel rispetto della normativa anticovid. Si prosegue il giorno successivo alle 17 con l' Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina che lavorano in diverse parti del mondo. Si potranno così scoprire i loro percorsi professionali, conoscere le loro ricerche e i loro risvolti sociali, etici ed economici. L' incontro avverrà in remoto ed è già possibile registrarsi sul sito "Futuroremoto2020.it". Il Cern sarà il protagonista dell' appuntamento del 23 novembre alle 17: i partecipanti saranno in

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

collegamento diretto nelle gallerie del Cern con i ricercatori italiani che studiano il comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del no stro universo. E si parlerò di "Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta" nell' appuntamento pomeridiano del 23 novembre che, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell' Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell' Umanità, mette a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella Messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli. Mediterraneo, Oceani e cambiamenti climatici saranno oggetto degli incontri del 24 e del 25. Mentre il 26 si tratterà il tema dell' innovazione tecnologica eco compatibile nella produzione industriale. Città della Scienza e Unione Industriali di Napoli propongono un evento per le imprese che vogliono proiettarsi nel futuro della produzione circolare con la partecipazione di un ospite d' eccezione, il Presidente del Fraunhofer -Gesellschaft, principale istituto di ricerca tedesco la cui mission è quella di trasformare le conoscenze scientifiche in soluzioni innovative per le imprese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilrestodelcarlino.it

Città della Scienza

Ultimi due giorni di appuntamenti

Scienza Fermhamente, collegamenti e tante lezioni

Ancora tanti appuntamenti per la quarta edizione del Festival della Scienza Fermhamente in modalità on line. Ultimi due giorni di programma fra giochi e lezioni interattive per le scuole oggi e conferenze per tutti domenica, fra cui una lezione interattiva in collegamento dalla Città della Scienza di Napoli. In streaming live questa mattina alle 9 laboratorio interattivo dal titolo Piante in viaggio con il giornalista scientifico Andrea Vico; e ancora, conferenza su Super ecoscienza con il biologo marino Giovanni Torchia e alle 11 un gioco interattivo sui cambiamenti climatici con Michela Leonardi dell'Università di Cambridge. Alle 16 la conferenza per docenti sulla gestione del capitale naturale e alle 18 la premiazione dei contest fotografici. Domani si comincia alle 11 con una conferenza sull'inquinamento da agenti fisici, alle 15 l'attesa lezione al planetario virtuale dalla Città della Scienza di Napoli, alle 16,30 la conferenza sul tema della matematica e alle 18,30 l'evento conclusivo con Enrico Alleva, Accademico dei Lincei, Chiara Borrelli, caporedattrice di Focus Wild e Claudio Pettinari, Rettore Unicam. © Riproduzione riservata

vivere fermo.it

Città della Scienza

FERMHAMENTE 2020: ancora tanti appuntamenti

17/10/2020 - Ultimi due giorni di programma fra giochi e lezioni interattive per le scuole oggi sabato 17 e conferenze per tutti domenica 18, fra cui una lezione interattiva in collegamento dalla Città della Scienza di Napoli. Ecco gli appuntamenti in calendario, come sempre in streaming live: - sabato 17 ottobre :alle ore 9 laboratorio interattivo dal titolo Piante in viaggio con il giornalista scientifico Andrea Vico; alle ore 9.00 conferenza su Super ecoscienza con il biologo marino Giovanni Torchia e alle ore 11.00 un gioco interattivo sui cambiamenti climatici con Michela Leonardi dell'Università di Cambridge. Alle ore 16.00 la conferenza per docenti sulla gestione del capitale naturale e alle ore 18.00 la premiazione dei contest fotografici; - domenica 18 ottobre : alle ore 11.00 una conferenza sull'inquinamento da agenti fisici, alle ore 15.00 l'attesa lezione al planetario virtuale dalla Città della Scienza di Napoli, alle ore 16.30 la conferenza sul tema della matematica e alle ore 18.30 l'evento conclusivo con Enrico Alleva, Accademico dei Lincei, Chiara Borrelli, caporedattrice di Focus Wild e Claudio Pettinari, Rettore Unicam. Il Festival, che si avvale di un Comitato scientifico di fama internazionale, si svolge con il sostegno e il contributo della Camera di Commercio delle Marche, con la collaborazione delle locali scuole superiori, del Conservatorio Pergolesi di Fermo, delle Università di Camerino, Macerata, Urbino e dell'Università Politecnica delle Marche, della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici San Domenico di Fermo. Collaborano come partners anche: Polizia Scientifica, Ambito Sociale XIX, Focus Junior, Fondazione Idis Città della Scienza, Prisma, Experienceworkshop.org, Il Faro, Goals, Just photo INFO Il calendario degli appuntamenti quotidiani è consultabile sulla pagina web www.fermhamente.it e sulla pagina facebook e instagram del festival.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Casabella

Città della Scienza

AIDI 2020 update

AIDI 2020 update 18/10/2020 «AIDI, a causa dell' emergenza sanitaria Covid, ha dovuto sospendere l' organizzazione del XIX Congresso Nazionale che si sarebbe dovuto svolgere il prossimo 19 e 20 ottobre a Napoli». 19-20 ottobre 2020 congresso nazionale AIDI 2020 La luce tra cultura e innovazione nell' era digitale Città della Scienza | via Coroglio 57 | Napoli «Saranno affrontati gli aspetti legati all' innovazione tecnologica e quelli relativi alle sue importanti ricadute per il comparto dell' illuminazione, con particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale e sociale. Sarà dato grande spazio al rapporto tra luce e architettura e alle sempre maggiori interazioni tra l' illuminazione e altri settori, quali l' elettronica, la domotica e le telecomunicazioni, soprattutto nel campo dell' illuminazione pubblica e delle città intelligenti». 4 sezioni tematiche: 1 . Illuminazione urbana: il rapporto con la città e il suo territorio nell' era delle Smart City 2 . Innovazione e nuovi strumenti per la progettazione illuminotecnica e sistemi di verifica 3 . Luce, architettura e benessere sociale 4 . La progettazione degli apparecchi di illuminazione con tecnologia led: cosa è cambiato e cosa può cambiare.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli Like

Città della Scienza

Halloween a Città della Scienza a Napoli: tra scienza e divertimento

by: Serena De Luca

Utilizziamo cookie per personalizzare contenuti e annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il traffico. Ti invitiamo a consultare la nostra informativa estesa con le istruzioni per negare il consenso all' installazione di cookie e l' elenco dei cookie con relativi fornitori. Cliccando su accetta o navigando sul sito, saranno attivati tutti i cookie come da nostra informativa. Art. 12 Dlg. 196/2003 e Regolamento GDPR e successive variazioni.

napolike

Halloween a Città della Scienza a Napoli: tra scienza e divertimento

A Città della Scienza a Napoli si festeggia Halloween 2020: in programma eventi e spettacoli per i bambini alla scoperta della scienza e del divertimento!

Venerdì 30, sabato 31 Ottobre e domenica 1 Novembre 2020 a **Città della Scienza a Napoli** si festeggia Halloween, la terrificante festa americana.

Anche in questo periodo complicato di emergenza sanitaria, Città della Scienza resta i piccoli visitatori per trascorrere insieme un giorno all'insegna della spensieratezza, lontani dai problemi e dalla tristezza, alla **scoperta della scienza**, per imparare e scoprire curiosità divertendosi.

Il programma darà davvero ricco di eventi, tra **laboratori**, **visite guidate**, **dimostrazioni scientifiche** e tanto altro, ovviamente in tema **Halloween**. Per partecipare è necessaria la **prenotazione**.

Il programma

30, 31 Ottobre e 1 Novembre ore 10:15, 11:45, 13:15, 14:45

- Visite guidate alla Mostra Corporea - Museo interattivo del Corpo Umano, con l'approfondimento Scariche Elettriche... da paura! Appuntamento all'ingresso della Mostra Corporea.

30, 31 Ottobre e 1 Novembre ore 11:15 e 14:15

- Laboratorio: Dia de Los Muertos. I bambini potranno costruire maschere con i teschi della tradizione Messicana.

30, 31 Ottobre e 1 Novembre ore 12:00, 13:00

askanews.it

Città della Scienza

L'INFN al Rome VideoGame Lab: quando la Fisica è un gioco

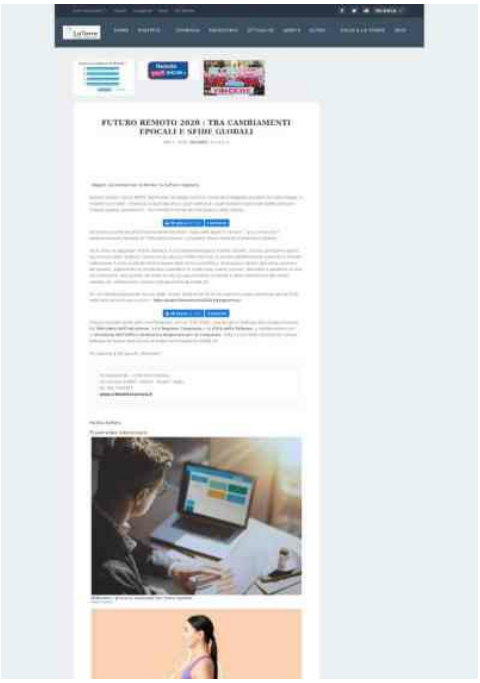
Lunedì 2 novembre 2020 - 11:58 L'INFN al Rome VideoGame Lab: quando la Fisica è un gioco Dal 4 al 7 novembre la terza edizione tutta online Roma, 2 nov. (askanews) Torna Rome VideoGame Lab, il festival degli Applied games, giunto al terzo appuntamento, che propone un'edizione speciale, tutta online, dedicata in particolare a scienza e fantascienza nei videogiochi, e a cui l'INFN partecipa con l'esperienza del Gran Sasso VideoGame e la realtà virtuale dell'esperimento Bell II. Si parte il 4 novembre e si andrà avanti fino al 7 con tanti workshop (rivolti ai ragazzi delle scuole e già tutti prenotati), talk dedicati agli appassionati, ai ricercatori e agli sviluppatori di videogame, lectio magistralis e esperienze di gioco a distanza. Il cuore del festival sarà la piattaforma tecnologica romevideogamelab.it attraverso la quale tutti quanti potranno collegarsi in streaming e partecipare direttamente a tutti gli eventi superando ogni distanza. Sono previste anche dirette FB. Ecco gli appuntamenti a cui partecipa l'INFN, che possono essere seguiti in diretta streaming sulla piattaforma online https://on-air.romevideogamelab.it GRAN SASSO VIDEOGAME, workshop, a cura dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN e di Alba Formicola, sez. Roma1 dell'INFN, in programma il 5, 6 e 7 novembre dalle 9.45 alle 10.45. Un imprevisto spazio-temporale ha catapultato l'alieno Zot nei Laboratori del Gran Sasso dell'INFN, solo la conoscenza della fisica lo aiuterà a tornare a casa. Gran Sasso Videogame è uno videogioco di orientamento attivo, realizzato in Pixel art, nato per avvicinare gli studenti alle frontiere della fisica e alle possibilità offerte dalle carriere scientifiche. Il videogioco spiega l'INFN è frutto del progetto PILA (Physics In Ludic Adventure), finanziato dal MIUR con la Legge 6/2000 per la diffusione della cultura scientifica, e nasce dalla collaborazione tra i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, l'agenzia di comunicazione scientifica formicablu srl, la casa di produzione IV Productions e il contributo di INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) per la fase di sperimentazione nelle scuole. LABORATORIO DI REALTÀ VIRTUALE PER SCOPRIRE L'ESPERIMENTO BELLE II, workshop, a cura di Antonio Budano, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Roma, in programma il 5 novembre dalle 11.15 alle 12 e il 6 dalle 12.45 alle 13.30. Belle II è un rivelatore costruito intorno al punto in cui si verificano le collisioni tra elettroni e positroni nell'acceleratore SuperKEKB, a Tsukuba, in Giappone. Nel software è stato inserito inoltre un componente che simula il moto delle particelle. Questo permette all'utente di immaginarsi all'interno della sala sperimentale e di seguire gli elettroni e positroni accelerati, osservare le loro collisioni e la produzione di altre particelle. LA SCIENZA AI TEMPI DELLA COMUNICAZIONE VELOCE, dibattito in programma il 5 novembre dalla 11.45 alle 13, incentrato sulle sfide poste alla comunicazione e divulgazione scientifica dall'uso dei new e dei social media, che hanno imposto l'utilizzo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

latorre1905.it

Città della Scienza

Futuro Remoto 2020 : Tra Cambiamenti Epocali e Sfide Globali



Napoli. La scuola non si ferma, la cultura neppure. Appena varato l'ultimo DPCM del Premier Giuseppe Conte in merito all'emergenza Covid19 nel nostro Paese, si riconferma la DAD (didattica a distanza) per un gran numero di scuole italiane e per tutte quelle campane. Tuttavia questo, ovviamente, non arresta il mondo dell'istruzione e della cultura. Ad ulteriore conferma di ciò le tantissime iniziative, molte delle quali in 'remoto', già in corso ed in programmazione da parte di 'Città della Scienza', principale Museo Scientifico Interattivo italiano. Tra le altre va segnalata 'Futuro Remoto- Tra Cambiamenti Epocali e Sfide Globali', che tra pochissimo aprirà ancora una volta i battenti. Giunta ormai alla sua XXXIV edizione, la storica manifestazione quest'anno intende sottolineare il ruolo assolutamente primario della ricerca scientifico- tecnologica rispetto alla salute umana e del pianeta, proponendo un ricchissimo calendario di conferenze, eventi, incontri, laboratori e spettacoli on line ed in presenza, tutti gratuiti. Al centro di tutti gli appuntamenti la tematica delle metamorfosi del nostro pianeta, dai cambiamenti climatici alla pandemia da Covid 19. Per chi intende partecipare ad uno degli eventi, previsti dal 20 al 29 novembre, basta andare sul sito di Città della Scienza e cliccare sul link : https://www.futuroremoto2020.it/programma/ . A breve previste anche altre manifestazioni, tra cui 'EDU 2021', una tre giorni dedicata alla scuola promossa dal Ministero dell'Istruzione , dalla Regione Campania e da Città della Scienza , in collaborazione con la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania , nella cornice delle iniziative da remoto, dedicate al mondo della Scuola al tempo dell'emergenza COVID-19. Per saperne di più questi i riferimenti : Fondazione Idis Città della Scienza via Coroglio 104/57 80124 Napoli Italia tel. 081 7352222 www.cittadellascienza.it Marika Galloro

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ildenaro.it

Città della Scienza

L'orizzonte del possibile: il cinema di Sandro Dionisio

Con L'orizzonte del possibile (Cinemasud, 2020) il regista Sandro Dionisio ci propone non solo un prontuario di visione cinematografica, ma un manuale di scrittura per immagini, con l'analisi dei principi della messa in scena per una narrazione del reale attraverso lo strumento cinematografico. Un libro che racconta e indica come dipanare dal groviglio incandescente del reale il filo rosso delle storie possibili spiega Dionisio -, riconoscerle e strutturarle in modo compiuto. L'orizzonte parla di forma non di formule, di contenuti, non di apparenza, anche se di questa penetra le dinamiche drammaturgiche. Autobiografia di un cineasta necessario e manuale di sopravvivenza cinematografica: L'orizzonte del possibile analizza i meccanismi della narrazione attraverso il filtro del binomio motion/emotion: un manuale che si legge come un 'autobiografia, una lettura consigliata a studiosi e neofiti, istruzioni per l 'uso per giovani cineasti, ma anche un libro sull'arte di scrivere e far vivere storie per attraversare per una volta la faccia visibile dello specchio. Musicista, drammaturgo, sceneggiatore e regista per il cinema ed il teatro, Sandro Dionisio è docente di cinema presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Diplomato in Regia e Sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma nel 1987, dopo essere stato voce e anima del gruppo pop Panoramics, si dedica ad un intenso apprendistato cinematografico con maestri del calibro di Peppe De Santis, Nanni Loy, Francesco Rosi, Gianni Amelio, Marco Risi, Mario Martone e altri. Per il cinema ha diretto 'La Volpe a tre Zampe', premio della Giuria al Giffoni Film Festival 2003, premio miglior attrice, premio della giuria e del pubblico alla decima edizione del Vieste Film Festival e presentato in concorso al 54° Berlin International Film Festival del 2004; 'Un consiglio a Dio' con Vinicio Marchioni, premiato al Procida Film Festival 2014; 'Voce 'e Sirena' ambientato nelle rovine del sito museale di città della Scienza, con Cristina Donadio, Rosaria De Cicco, Enzo Moscato, Agostino Chiummariello; Costellazione Bertolucci, documentario dedicato all'ultimo grande maestro del cinema italiano del Novecento. L'orizzonte del possibile sarà presentato venerdì 6 novembre, alle ore 16, sulla piattaforma Zoom dall'autore, con il curatore Salvatore Iorio, il direttore di Cinemasud Paolo Speranza, la sceneggiatrice Heidrun Schleef e il direttore del Centro Sperimentale di Cinematografia Adriano De Santis. Diretta zoom al link https://zoom.us/j/93446729915

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

Rassegna Stampa

Futuro Remoto 2020

MEDIA PARTNER

Città della Scienza

17/10/2020 **Roma** Pagina 29 — 5
Il clima al centro di Futuro Remoto

04/11/2020 **latorre1905.it** — 7
Futuro Remoto 2020 : Tra Cambiamenti Epocali e Sfide Globali

11/11/2020 **Il Mattino** Pagina 30 *Ida Palisi* — 8
«Futuro Remoto e le nuove sfide nell' era Covid»

11/11/2020 **napoliflash24.it** *Renata Marigliano* — 10
'Futuro (da) Remoto': la storica iniziativa di Città della Scienza non teme pandemie.

14/11/2020 **Roma** Pagina 36 — 11
Futuro Remoto, appuntamenti online col Pianeta

18/11/2020 **madeinpompei.it** *Redazione Made in Pompei* — 12
Napoli, a Futuro Remoto si parla di Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali

18/11/2020 **touringclub.it** *Touring Club Italiano* — 16
Al via Futuro Remoto 2020, dall'Antartide al Big Bang passando per i Campi Flegrei

19/11/2020 **rep.repubblica.it** *STELLA CERVASIO* — 18
Pianeta Terra: la sfida di "Futuro Remoto"

19/11/2020 **media.inaf.it** — 20
Novembre stellare per gli appassionati di scienza

19/11/2020 **meteoweb.eu** *Filomena Fotia* — 23
Poker d'Assi: un novembre "stellare" per gli appassionati di scienza

19/11/2020 **Giornale di Sicilia** Pagina 24 — 26
La metamorfosi del nostro pianeta

19/11/2020 **La Repubblica (ed. Napoli)** Pagina 15 *di Stella Cervasio* — 27
Pianeta Terra: la sfida di "Futuro Remoto"

19/11/2020 **grandenapoli.it** — 29
Futuro Remoto: sarà on line la XXXIV edizione della rassegna

19/11/2020 **ilmondodisuk.com** — 30
Festival della scienza/Futuro Remoto online dal 20 al 29 novembre: il nostro pianeta tra cambiamenti e sfide globali. E un tuffo in Antartide

19/11/2020 **scienzainrete.it** — 32
Futuro Remoto 2020

20/11/2020 **ilmattino.it** *Piemme Spa* — 33
Gli Enti Pubblici di Ricerca a Futuro Remoto 2020

20/11/2020 **ilmattino.it** *Piemme Spa* — 35
Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

20/11/2020 **ilmattino.it** *Piemme Spa* — 38
Donne e scienza a Futuro Remoto

20/11/2020 **ilmattino.it** *Piemme Spa* — 41
Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

20/11/2020 **Msn** — 44
Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

20/11/2020 **Il Mattino** Pagina 26 — 47
Città della Scienza oggi l' inaugurazione

20/11/2020 **Il Mattino** Pagina 34 *Giovanni Chianelli* — 48
Futuro Remoto al via online «Quei tre debiti dell' umanità»

20/11/2020 **Roma** Pagina 36 50
La salute del Pianeta apre Futuro Remoto che inaugura online

20/11/2020 **Corriere del Mezzogiorno** Pagina 5 51
Futuro Remoto 2020 Si parla di ambiente e di medicina in 350 appuntamenti

20/11/2020 **ilmessaggero.it** 52
Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

20/11/2020 **ilmessaggero.it** 55
Gli Enti Pubblici di Ricerca a Futuro Remoto 2020

20/11/2020 **ilmessaggero.it** 57
Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

20/11/2020 **ilmessaggero.it** *Egle Priolo* 60
Donne e scienza a Futuro Remoto

20/11/2020 **leggo.it** *Piemme Spa* 63
Gli Enti Pubblici di Ricerca a Futuro Remoto 2020

20/11/2020 **leggo.it** 65
Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

20/11/2020 **leggo.it** *Piemme Spa* 68
Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

20/11/2020 **leggo.it** 71
Donne e scienza a Futuro Remoto

20/11/2020 **it.notizie.yahoo.com** 74
Inaf, un novembre "stellare" per gli appassionati di scienza

20/11/2020 **ildenaro.it** 76
CIttà della Scienza, il ministro Manfredi dà il via alla 34^ edizione (online) di Futuro Remoto

Fondazione Idis - Città della Scienza

21/11/2020 **lastampa.it** 77
Futuro Remoto 2020: come sta il nostro pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali

Città della Scienza

21/11/2020 **napoli.repubblica.it** 81
Futuro Remoto 2020: la grande mostra sull'Antartide e altre 5 grandi mostre on line dal 20 al 29 novembre

21/11/2020 **Il Mattino** Pagina 32 83
L' astrofisico Tortora: «Le fake news? Anche in natura»

23/11/2020 **ilriformista.it** *Redazione* 84
Al via Futuro Remoto 2020, il pianeta tra cambiamenti epocali e sfide globali

24/11/2020 **Rep.Repubblica.it** *GIULIANO ALUFFI* 88
"Così la scienza batterà le fake news"

26/11/2020 **Il Mattino** Pagina 28 91
Medici senza frontiere talk a Futuro Remoto

26/11/2020 **Roma** Pagina 25 92
I ricercatori del Pascale alla XXXIV edizione di Futuro Remoto

27/11/2020 **larepubblica.it** 93
Scienziati in Antartide: il clima, la ricerca e l' amore tra i ghiacci

27/11/2020 **lastampa.it** 94
Scienziati in Antartide: il clima, la ricerca e l' amore tra i ghiacci

27/11/2020 **gazzettadireggio.it** 95
Scienziati in Antartide: il clima, la ricerca e l' amore tra i ghiacci-

27/11/2020 **lanuovaferrara.it** 96
Scienziati in Antartide: il clima, la ricerca e l' amore tra i ghiacci.

29/11/2020 **Corriere del Mezzogiorno** Pagina 13 *Dario Ascoli* 97
È lo Schubert Trio ma suona Mozart e Shostakovich

29/11/2020 **Cronache di Caserta** Pagina 11 98
La Terra fra clima mutato e Covid

29/11/2020 **Cronache di Napoli** Pagina 10 *(Renato Casella)* 100
La Terra fra clima mutato e Covid

01/12/2020 **videoinformazioni.com** 102
Futuro Remoto, il bilancio della 34°edizione

01/12/2020 **Napoli Village** 103
Futuro Remoto, il bilancio della 34°edizione (VIDEO)

02/12/2020 **larepubblica.it** *domenico3b* 104
Futuro Remoto: si parla di Covid 19 con la Città della Scienza

Roma

Città della Scienza

A CITTÀ DELLA SCIENZA Benessere del Pianeta, innovazione biomedica e tecnologia green dal 20 al 26 novembre

Il clima al centro di Futuro Remoto

Cultura&spettacoli

A CITTÀ DELLA SCIENZA Benessere del Pianeta, innovazione biomedica e tecnologia green dal 20 al 26 novembre

Il clima al centro di Futuro Remoto

MARTEDÌ ALLA FONDAZIONE FOQUS

Il manuale di Pino Grimaldi per i comunicatori di domani

Il Pulcinella applaudito a Roma

La 34esima edizione di Futuro Remoto propone un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come la pandemia da Covid19. Questa ha determinato, a livello globale, una vera e propria rivoluzione sociale ed economica, con conseguenze che dureranno anni su tutte le macroregioni mondiali. Altre pandemie potrebbero verificarsi così come altre catastrofi legate al cambiamento climatico, il cui contrasto è anche una grande potenzialità di sviluppo. Futuro Remoto 2020 guarda in avanti, facendo tesoro di un insegnamento che arriva proprio dalla pandemia: il ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il nostro benessere e quello del pianeta, e in particolare nel settore biomedicale e delle scienze informatiche. Esplora questi temi con mostre, laboratori e dimostrazioni, eventi, incontri e spettacoli che si svolgono in presenza e da remoto attraverso tanti format innovativi e con il coinvolgimento di migliaia di ricercatori. Tutte le attività, anche quando da remoto, sono basate sull' interattività e sulla possibilità per i visitatori di osservare, sperimentare, dialogare. Futuro Remoto è un evento nato con grande lungimiranza 34 anni fa, nel 1987, primo Festival della Scienza in Europa, con l' urgenza di creare un dialogo tra scienza e società. Anche quest' anno lo fa dando voce al mondo della scienza, della ricerca nazionale e internazionale, collegandosi con i principali centri di ricerca nel mondo, dal Cern alla Stazione Concordia in Antartide, e con grandi ospiti come il Premio Nobel Saul Perlmutter. La conoscenza scientifica è un bene di tutti ed è importante per aiutare soprattutto i giovani a muoversi nel mondo affollatissimo delle informazioni e dei contenuti online, combattendo le fake news e offrendo occasioni di conoscenza e metodo nella lettura della realtà. Numerosi sono i grandi eventi da segnalare, dopo l' inaugurazione che avverrà alle 10 del 20 novembre nell' auditorium di Città della Scienza nel rispetto della normativa anticovid. Si prosegue il giorno successivo alle 17 con l' Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina che lavorano in diverse parti del mondo. Si potranno così scoprire i loro percorsi professionali, conoscere le loro ricerche e i loro risvolti sociali, etici ed economici. L' incontro avverrà in remoto ed è già possibile registrarsi sul sito "Futuroremoto2020.it". Il Cern sarà il protagonista dell' appuntamento del 23 novembre alle 17: i partecipanti saranno in

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

collegamento diretto nelle gallerie del Cern con i ricercatori italiani che studiano il comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del no stro universo. E si parlerò di "Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta" nell' appuntamento pomeridiano del 23 novembre che, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell' Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell' Umanità, mette a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella Messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli. Mediterraneo, Oceani e cambiamenti climatici saranno oggetto degli incontri del 24 e del 25. Mentre il 26 si tratterà il tema dell' innovazione tecnologica eco compatibile nella produzione industriale. Città della Scienza e Unione Industriali di Napoli propongono un evento per le imprese che vogliono proiettarsi nel futuro della produzione circolare con la partecipazione di un ospite d' eccezione, il Presidente del Fraunhofer -Gesellschaft, principale istituto di ricerca tedesco la cui mission è quella di trasformare le conoscenze scientifiche in soluzioni innovative per le imprese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

latorre1905.it

Città della Scienza

Futuro Remoto 2020 : Tra Cambiamenti Epocali e Sfide Globali

Napoli. La scuola non si ferma, la cultura neppure. Appena varato l'ultimo DPCM del Premier Giuseppe Conte in merito all'emergenza Covid19 nel nostro Paese, si riconferma la DAD (didattica a distanza) per un gran numero di scuole italiane e per tutte quelle campane. Tuttavia questo, ovviamente, non arresta il mondo dell'istruzione e della cultura. Ad ulteriore conferma di ciò le tantissime iniziative, molte delle quali in 'remoto', già in corso ed in programmazione da parte di 'Città della Scienza', principale Museo Scientifico Interattivo italiano. Tra le altre va segnalata 'Futuro Remoto- Tra Cambiamenti Epocali e Sfide Globali', che tra pochissimo aprirà ancora una volta i battenti. Giunta ormai alla sua XXXIV edizione, la storica manifestazione quest'anno intende sottolineare il ruolo assolutamente primario della ricerca scientifico- tecnologica rispetto alla salute umana e del pianeta, proponendo un ricchissimo calendario di conferenze, eventi, incontri, laboratori e spettacoli on line ed in presenza, tutti gratuiti. Al centro di tutti gli appuntamenti la tematica delle metamorfosi del nostro pianeta, dai cambiamenti climatici alla pandemia da Covid 19. Per chi intende partecipare ad uno degli eventi, previsti dal 20 al 29 novembre, basta andare sul sito di Città della Scienza e cliccare sul link : https://www.futuroremoto2020.it/programma/ . A breve previste anche altre manifestazioni, tra cui 'EDU 2021', una tre giorni dedicata alla scuola promossa dal Ministero dell'Istruzione , dalla Regione Campania e da Città della Scienza , in collaborazione con la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania , nella cornice delle iniziative da remoto, dedicate al mondo della Scuola al tempo dell'emergenza COVID-19. Per saperne di più questi i riferimenti : Fondazione Idis Città della Scienza via Coroglio 104/57 80124 Napoli Italia tel. 081 7352222 www.cittadellascienza.it Marika Galloro

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

Il presidente di Città della Scienza Villari presenta il festival Eventi in streaming dal 20 al 29, tra gli ospiti più attesi ci sono il Nobel per la Fisica Perlmutter e la virologa Capua

«Futuro Remoto e le nuove sfide nell' era Covid»

Ida Palisi

Cultura/Napoli

«Futuro Remoto e le nuove sfide nell'era Covid»

Per Oriscuolo l'arte è lontana dagli schemi preistituiti

L'eloquenza di un gesto e le parole non servono più

Costruire una cittadinanza scientifica per proteggere il pianeta dai mali del nostro tempo. È questo l' obiettivo dichiarato della trentaquattresima edizione di Futuro Remoto, il primo festival della scienza d' Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promosso da Città della Scienza con una serie di partner istituzionali (come Regione Campania, le sette università del territorio, il Cnr e l' Istituto nazionale di astrofisica) con eventi in streaming e dirette interamente on line dal 20 al 29 novembre 2020 prossimi. Nove giorni per parlare di «Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali» che saranno aperti dal ministro all' Istruzione, Università e Ricerca Gaetano Manfredi insieme con il presidente di Città della Scienza Riccardo Villari e altri importanti esponenti della comunità scientifica napoletana. **Villari, in un momento di incertezza globale come riuscirà la scienza a guardare al futuro?** «Futuro remoto è il nucleo originario attorno a cui si è costruita Città della Scienza 34 anni fa e ha avuto sempre la caratteristica visionaria di trattare temi di grande attualità anticipando i tempi e quello che sarà il divenire. Il metodo è universale come festival della scienza il primo d' Europa ed è interessante vedere quale sarà quest' anno la risposta della comunità scientifica a un evento che, con grande entusiasmo, riunisce centinaia di contributi da diverse parti del mondo. Rispetto all' incertezza, al pressapochismo e la superficialità imperanti, l' approccio scientifico, l' informazione e la conoscenza rappresentano delle stelle polari che consentono di orientarsi senza sbagliare. Perciò tendiamo a costruire una cittadinanza scientifica vale a dire informata e dotata di conoscenza, per creare pari opportunità». Un punto nodale sarà dunque quello dell' informazione. «Sì, che tratteremo con il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter, che interverrà sul ruolo del pensiero scientifico per affrontare le grandi sfide del futuro. A partire dalla necessità di diffondere all' intera società la conoscenza del corpus di tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro la disinformazione». **Qual è la visione di questa edizione, che dovrà fare i conti con il Covid-19?** «Il coronavirus dobbiamo inserirlo in un discorso sistemico in cui trattiamo del nostro pianeta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

e del suo stato di salute. Da questo punto di vista può essere considerato un sintomo e lo dobbiamo guardare all' interno di un sistema più complesso. Noi stimoliamo la comunità scientifica a intervenire attraverso diverse chiavi di lettura, sia con mostre che con centinaia di collegamenti on line, dall' Antartide a una mostra originale sui Campi Flegrei». **Ci sarà un focus sulla pandemia?** «Ne parleremo con la virologa Ilaria Capua e con la biologa Barbara Gallavotti. La Capua ci ricorda che siamo di fronte a un' opportunità unica di ripensare la salute come sistema circolare tra uomo e ambiente, in cui la pandemia ha dimostrato tutta la nostra fragilità e che la sfida oggi è trovare nuove e inesplorate, alternative. Una di queste è riconoscere che uomo e natura fanno parte di un unico cerchio e così dobbiamo agire in modo da accordare la promozione della salute umana con quella del pianeta». Oltre 350 appuntamenti in programma: ce ne ricorda qualcuno? «Sarà possibile collegarsi in diretta dall' Antartide con la base Concordia e confrontarsi con lo staff logistico e scientifico della spedizione italiana per conoscere come vengono condotte le attività in un posto così inospitale, come le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull' ultimo luogo incontaminato del pianeta. Mentre on line sarà visitabile la mostra sulla Missione Antartide. E poi si parlerà di eccellenza italiana nel mondo nell' incontro con 13 ricercatori in biomedicina, dal Texas fino a Parigi. Un collegamento con un centro di ricerca di San Francisco che monitora lo stato dell' acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell' aria lì fornirà dati utili per le nostre reti regionali e nazionali». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

napoliflash24.it

Città della Scienza

'Futuro (da) Remoto': la storica iniziativa di Città della Scienza non teme pandemie.

A fine anni Novanta, avreste potuto vedere una bambina, felice, insieme ai propri compagni di scuola, altrettanto felici, entrare in un grosso complesso di edifici color mattone, a Napoli, quartiere Bagnoli, su una lingua di terra compresa tra la costellazione di ciminiere dell'ex Italsider e la vastità del mare. Bene, quella bambina, ero io. E, []

Renata Marigliano

A fine anni Novanta, avreste potuto vedere una bambina, felice, insieme ai propri compagni di scuola , altrettanto felici, entrare in un grosso complesso di edifici color mattone, a Napoli, quartiere Bagnoli , su una lingua di terra compresa tra la costellazione di ciminiere dell'ex Italsider e la vastità del mare. Bene, quella bambina, ero io. E, quegli edifici color mattone, erano quelli di Città della Scienza, punto di formazione e di divulgazione d'eccellenza di Napoli e dell'intero Mezzogiorno, mentre apriva le porte di Futuro Remoto , suo storico 'festival della scienza' , a frotte di nuove generazioni, spostandone lo sguardo dal passato industriale del quartiere ad un orizzonte respirabile ed ampio. Dal 20 al 29 novembre, Futuro Remoto sarà alla sua trentaquattresima edizione. Ma le stanze di Città della Scienza resteranno vuote. Non quelle virtuali, però. E mi sarà possibile visitarle di nuovo, da docente, questa volta. Città della Scienza e Futuro Remoto sono destinati a non chiudere . Meno che mai a causa di un virus. Anzi, sarà proprio quel virus che ci ha cambiato la vita, ad essere messo sotto la lente di ingrandimento (o, forse, dovremmo dire 'del microscopio'), divenendo il 'sorvegliato speciale' di questa edizione. L'evento si articolerà in diverse sezioni: Grandi Eventi, Grandi Eventi (Cambiamenti Climatici), Grandi Eventi (International), International, Le Mostre e Le Rubriche Speciali , trattati con approfondimenti in materia di ambiente, salute, cambiamenti climatici, nuove tecnologie, arte e scienza. Tutto ciò percorrerà l'intera iniziativa, che, come si legge nel programma consultabile sul sito internet dedicato futuroremoto2020.it , si configura come 'un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione 'planetaria', come la pandemia da Covid19' , con lo scopo di evidenziare ' il ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il nostro benessere e quello del pianeta, e in particolare nel settore biomedicale e delle scienze informatiche.' In attesa di arrivare al 20 novembre, nutro un'aspettativa che non credo verrà disattesa. Che, quest'anno, la scienza 'messa in mostra', con Futuro Remoto , non sarà mai sembrata così vicina alla realtà dei nostri ragazzi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Roma

Città della Scienza

UN' EDIZIONE TUTTA IN STREAMING CON MOSTRE E INCONTRI SCIENTIFICI SU CAMBIAMENTI EPOCALI E SFIDE GLOBALI

Futuro Remoto, appuntamenti online col Pianeta

Cultura&spettacoli

Nei numeri il segreto dei diritti

UN'EDIZIONE TUTTA IN STREAMING CON MOSTRE E INCONTRI SCIENTIFICI SU CAMBIAMENTI EPOCALI E SFIDE GLOBALI

Futuro Remoto, appuntamenti online col Pianeta

Viva la rete che ci porta il San Carlo in casa

"Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali" è il tema della 34esima edizione di Futuro Remoto che prende il via venerdì per prolungarsi fino al 29 novembre. Con 6 mostre, 10 grandi eventi, 22 appuntamenti internazionali, Futuro Remoto è un enorme hub che punta a costruire una cittadinanza scientifica, nella consapevolezza che informazione e conoscenza sono l' unico vero anticorpo per i mali del Pianeta e del nostro tempo. Futuro Remoto 2020 racconta cosa si è fatto e cosa si sta facendo in ambito scientifico sul tema più urgen te e trasversale di questi anni: il nostro Pianeta. Con collegamenti in diretta, video streaming, dibattiti on line e conferenze Futuro Remoto dà voce ai protagonisti della ricerca di tutto il mondo, aprendo le porte di laboratori, centri di ricerca e realtà di innovazione sociale al grande pubblico di tutte le età, oggi sempre più cosciente dell' importanza della ricerca scientifica. Ospite d' eccezione di questa edizione è il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter, che terrà la conferenza "Science, reality and Credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro", a cura dell' Exploratorium di San Francisco in collaborazione con l' University of Berkeley. Al centro dell' incontro la riflessione di Perlmutter sulla necessità, oggi più che mai improrogabile, di diffondere la conoscenza del corpus di tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica all' intera società, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro il pensiero irrazionale e la disinformazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

madeinpompei.it

Città della Scienza

Napoli, a Futuro Remoto si parla di Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali

NAPOLI. Futuro Remoto, il primo Festival della Scienza d'Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promosso da Città della Scienza di Napoli,

Redazione Made in Pompei

NAPOLI . Futuro Remoto , il primo Festival della Scienza d'Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promosso da Città della Scienza di Napoli , con il sostegno della Regione Campania, la co-organizzazione delle sette Università della Campania e la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica-Inaf, del Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide, dell'Ambasciata italiana in Messico, del Consolato Generale Usa di Napoli e dell'Unione Industriali di Napoli , celebra la sua XXXIV edizione, con eventi online e con un'ampia sezione internazionale, dal 20 al 29 novembre 2020 parlando di Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali . Con 350 eventi in programma tra cui 6 mostre, 10 grandi eventi, 22 appuntamenti internazionali , Futuro Remoto è un enorme hub che punta a costruire una cittadinanza scientifica, nella consapevolezza che informazione e conoscenza sono l'unico vero anticorpo per i mali del Pianeta e del nostro tempo. Futuro Remoto 2020 racconta cosa si è fatto e cosa si sta facendo in ambito scientifico sul tema più urgente e trasversale di questi anni: il nostro Pianeta. Con collegamenti in diretta, video streaming , dibattiti online e conferenze Futuro Remoto dà voce ai protagonisti della ricerca di tutto il mondo, aprendo le porte di laboratori, centri di ricerca e realtà di innovazione sociale al grande pubblico di tutte le età, oggi sempre più cosciente dell'importanza della ricerca scientifica. Ospite d'eccezione di questa edizione è il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter , che terrà la conferenza Science, reality and credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro, a cura dell'Exploratorium di San Francisco in collaborazione con l'University of Berkeley. Al centro dell'incontro la riflessione di Perlmutter sulla necessità, oggi più che mai improrogabile, di diffondere la conoscenza del corpus di tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica all'intera società, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro il pensiero irrazionale e la disinformazione. Una conferenza emblematica, che racchiude, nelle parole di uno straordinario scienziato, la mission stessa di Futuro Remoto e della divulgazione della scienza. Tra gli oltre 350 appuntamenti in programma , sarà possibile collegarsi In diretta dall'Antartide con la base Concordia evento a cura di Enea-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide in cui il pubblico potrà confrontarsi con lo staff logistico e scientifico della 36esima Spedizione Italiana per conoscere come vengono condotte le attività in un luogo così inospitale, con temperature esterne che raggiungono i -80°C, e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche in

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Antartide, come gli studi sul paleoclima, condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3.000 metri sotto la superficie), o le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ultimo luogo incontaminato del pianeta. Sarà visitabile con tour virtuale la mostra Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo a cura del Programmma Nazionale di ricerca per l'Antartide, un percorso espositivo per conoscere l'unicità del continente antartico e ripercorrere da un lato le tappe fondamentali e la storia della presenza italiana, dall'altro i più importanti risultati scientifici e logistici, nonchè gli obiettivi futuri. Il percorso termina con 'Incantevole Antartide', un'emozionante esposizione di fotografie e filmati realizzati in Antartide dai Paul Nicklen, Roberto Palozzi ed Enrico Sacchetti. Dai territori remoti del pianeta a quelli più vicini, la mostra immersiva Extreme tour , Extreme tour , un viaggio all'incrocio tra arte e scienza, conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Ecco che il 'Grand' Tour di settecentesca memoria si trasforma in 'Extreme' Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal Cnr e dall'Università degli Studi di Napoli 'Federico II', l'installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani, in una narrazione che coniuga storia, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia. Nel café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa a cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli 'Federico II ' , e moderato dal giornalista Luca Carra , il preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria, Mayowa Ojo Owolabi , esperto mondiale nel campo della neurologia nell'Africa sub-sahariana, dialogherà con Wilson Mandala Oda , professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, e con Ntobeko Ntusi , preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town, illustrando lo stato della ricerca e della medicina in Africa ma anche le opportunità di collaborazione Europa-Africa in termini di ricerca e formazione. Si parlerà anche di medicina e attualità naturalmente, in relazione alla pandemia in corso, a cominciare dall'appuntamento con la virologa Ilaria Capua , ma anche con la biologa Barbara Gallavotti , che insieme allo storico del pensiero politico Gennaro Carillo dialogherà con esperti di diversi campi medici. Futuro Remoto 2020 non parlerà solo del nostro pianeta, ma sarà un'occasione per saperne di più sugli altri pianeti. Ci si potrà immergere ad esempio Nell'atmosfera di Marte con l'appuntamento, a cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo Iac-Cnr, in cui Giuliano Liuzzi del Goddard Space Flight Center della Nasa spiegherà, attraverso affascinanti immagini, l'evoluzione dell'atmosfera marziana e le sfide della scienza relative al pianeta rosso. Si parlerà di Eccellenza Italiana nel mondo nell'incontro con 13 ricercatori in biomedicina , a cura del Dipartimento di Farmacia dell' Università degli Studi di Napoli 'Federico II' , introdotto da Pasquale Maffia dell'Università di Glasgow e dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II', uno speed dating per conoscere da

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

vicino la ricerca italiana in varie parti del mondo e i suoi risvolti sociali, etici ed economici con collegamenti dal Texas, Londra, New York, Roehampton , Glasgow, San Diego, Trondheim, Parigi. Ancora sul versante internazionale, nell'appuntamento Observing Landscapes. Uncover the history, geography, and ecology of the San Francisco Bayregion , ci si collegherà con La Wired Pier Environmental Field Station , l'osservatorio dell' Exploratorium di San Francisco che monitora lo stato dell'acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell'aria della baia di San Francisco. I dati raccolti (atmosfera, salinità e temperatura dell'acqua, tasso di anidride carbonica, paesaggi urbani, etc.) sono acquisiti dalle reti regionali e nazionali a supporto della ricerca scientifica, fornendo una comprensione completa delle condizioni ambientali nello spazio e nel tempo. In diretta live dal Data Explorer dell'Exploratorium interverrà Susan Schwartzenberg , direttrice della Fisher Bay Observatory Gallery dell'Exploratorium, introdotta dal prof. Gerardo Pappone dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope'. Tra gli appuntamenti imperdibili ci sarà il collegamento in diretta nelle gallerie del Cern 'nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo', evento a cura dell'Infn -Sezione di Napoli e Cern di Ginevra, in cui il pubblico potrà confrontarsi con i ricercatori italiani nella galleria a circa 100 metri sotto il livello del suolo, dove si trova il rilevatore di particelle di grandissime dimensioni, per conoscere gli studi sul comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo e approfondire l'esperimento Cms (Compact Muon Solenoid), posizionato in uno dei quattro 'punti di collisione' del Large Hadron Collider. Tra le grandi istituzioni scientifiche internazionali, Futuro Remoto 2020 vedrà anche la presenza del Mit di Boston con un talk , organizzato in collaborazione con il Consolato Usa di Napoli, di Laur Hesse Fisher , responsabile della partecipazione del pubblico al programma Esi, Environmental Solutions Initiative, che illustrerà il contributo delle nuove tecnologie digitali nel supporto ai processi di intelligenza collettiva, con soluzioni partecipative ed innovative soprattutto sulle questioni ambientali. Ma come da sempre avviene a Futuro Remoto, con la scienza si potrà anche giocare: nel collegamento con Michela Leonardi , ricercatrice al Dipartimento di Zoologia dell'Università di Cambridge sarà infatti possibile partecipare ad un vero e proprio gioco da tavolo educativo in cui sperimentare in modo divertente l'effetto dei cambiamenti climatici sulle specie animali . Ancora un appuntamento ludico-didattico sarà quello con Luigi Anzivino dell'Exploratorium di San Francisco, per costruire trottole di ogni tipo con materiale di riciclo combinando conoscenze scientifiche ed artistiche. Una sezione nuova del programma di quest'anno è rappresentata dalle Rubriche speciali : giornalisti ma anche giovani divulgatori scientific , i Youtuber e TikToker quali Jacopo Veneziani , Barbascura , Matteo Albrizio , Benedetta Santini e Marco Martinelli parleranno dei temi di Futuro Remoto utilizzando i social media e le nuove piattaforme per raggiungere il pubblico dei giovanissimi. Non mancherà un focus su innovazione e nuove economie con l'incontro Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale in cui interverranno Reimund Neugebauer , presidente del Fraunhofer-Gesellschaft, principale istituto di ricerca tedesco, l'assessore alla Ricerca,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Innovazione e Start up della Regione Campania Valeria Facione e la vicepresidente di Confindustria Maria Cristina Piovesana, per un confronto moderato da Luigi Nicolais , presidente del comitato tecnico scientifico di Città della Scienza sul contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi di economia circolare e in generale processi industriali puliti. L'incontro è organizzato da Città della Scienza e dall' Unione Industriali di Napoli e vedrà la partecipazione dei rispettivi presidenti Riccardo Villari e Maurizio Manfellotto . Ma poiché parlare di Pianeta significa anche parlare di noi e dei nostri stili di vita si affronterà i tema della sostenibilità nel campo dell'agricoltura con il talk Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta. Esperienze a confronto tra Messico ed Italia , a cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e Fondazione Idis-Città della Scienza, che, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell'Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell'Umanità, metterà a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli. L'evento inaugurale di Futuro Remoto si terrà il 20 novembre 2020 alle ore 10.00 e sarà fruibile online dal sito www.cittadellascienza.it/futuroremoto/. L'evento, che vedrà i saluti istituzionali del presidente di Città della Scienza, Riccardo Villari, delle più alte cariche regionali e del ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi, sarà introdotto dal coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico di Città della Scienza, Luigi Nicolais e moderato dal direttore di Scienza in rete, Luca Carra . Seguiranno gli interventi di Roberto Danovaro , presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, di Paolo Vineis , docente all'Imperial College di Londra in salute globale, vicepresidente del Consisglio Superiore di Sanità e a capo dell'unità di crisi Covid in Piemonte; di Patrizia Caraveo , astrofisica, impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza; di Piero Genovesi , zoologo, ecologo, specialista in biodiversità; di Filippo Giorgi , fisico, climatologo e modellista di fama mondiale, membro del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico-Ippc. Si potrà partecipare gratuitamente a tutti gli eventi prenotandosi sulla pagina ufficiale di Futuro Remoto 2020: www.futuroremoto2020.it/contatti/ .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

touringclub.it

Città della Scienza

Al via Futuro Remoto 2020, dall'Antartide al Big Bang passando per i Campi Flegrei

- Dalla Città della Scienza di Napoli mostre, eventi e appuntamenti online per indagare le sfide del pianeta

Touring Club Italiano

Sarà una enorme occasione per conoscere meglio il pianeta, i cambiamenti epocali e le sfide globali a cui siamo chiamati. Dal 20 novembre prende il via Futuro Remoto , l'importante Festival della Scienza promosso da Città della Scienza di Napoli che dal 1987 contribuisce alla consapevolezza collettiva e alla diffusione dei valori della ricerca scientifica e della scoperta. In un anno di stravolgimenti globali, tutti potremo beneficiare online e gratuitamente di un dibattito animato dai più importanti ricercatori e divulgatori italiani internazionali. Fino al 29 novembre si alterneranno infatti ben 6 mostre, 10 grandi eventi, 22 appuntamenti da tutto il mondo sul tema Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali. Dirette, video streaming, dibattiti on line e conferenze saranno ancora più utili per uscire dalle nostre case e ascoltare voci dei protagonisti della ricerca di tutto il mondo ed entrare, anche se seduti da casa, in laboratori, centri di ricerca e realtà di innovazione sociale. IL PENSIERO SCIENTIFICO CONTRO LE FAKE NEWS Ospite d'eccezione di questa edizione è il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter , che terrà la conferenza "Science, reality and Credibility" sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro. Perlmutter metterà in evidenza come sia improrogabile, di diffondere la conoscenza delle tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica all'intera società, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro il pensiero irrazionale e la disinformazione. Saul Perlmutter IN ANTARTIDE CON LA BASE CONCORDIA Sarà emozionante collegarsi in diretta dall'Antartide con la base Concordia e confrontarsi con lo staff logistico e scientifico della 36a Spedizione Italiana per conoscere come vengono condotte le attività in un luogo così inospitale, con temperature esterne che raggiungono i -80°C , e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche in Antartide, come gli studi sul paleoclima, condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ultimo luogo incontaminato del pianeta. In Antartide con la Base concordia I CAMPI FLEGREI COME NON GLI AVETE MAI VISTI Dai territori remoti del pianeta a quelli più vicini, la mostra immersiva Extreme tour , Extreme tour , un viaggio all'incrocio tra arte e scienza, conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. A partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II , l'installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani. Solfatara nei Campi Flegrei / Getty Images MEDICINA E RICERCA, DALL'AFRICA ALLA PANDEMIA Nel café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa, il Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria, Mayowa Ojo Owolabi , esperto mondiale nel campo della neurologia nell'Africa sub-sahariana, dialogherà con Wilson Mandala Oda , Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, e con Ntobeko Ntusi, Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town, illustrando lo stato della ricerca e della medicina in Africa . Si parlerà anche di medicina e attualità naturalmente, in relazione alla pandemia in corso, a cominciare dall'appuntamento con la virologa Ilaria Capua , ma anche con la biologa Barbara Gallavotti che insieme allo storico del pensiero politico Gennaro Carillo dialogherà con esperti di diversi campi medici. Un ospedale in Uganda / Getty Images VIAGGIANDO SU MARTE Ci si potrà immergere Nell'atmosfera di Marte con l'appuntamento, a cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo IAC-CNR, in cui Giuliano Liuzzi del Goddard Space Flight Center della NASA spiegherà, attraverso affascinanti immagini, l'evoluzione dell'atmosfera marziana e le sfide della scienza relative al pianeta rosso. Getty Images NELLE GALLERIE DEL CERN, VICINI ALLE ORIGINI DELL'UNIVERSO Tra gli appuntamenti imperdibili ci sarà il collegamento in diretta nelle gallerie del Cern 'nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo' , evento a cura dell'Infn -Sezione di Napoli e CERN di Ginevra , in cui il pubblico potrà confrontarsi con i ricercatori italiani nella galleria a circa 100m sotto il livello del suolo, dove si trova il rilevatore di particelle di grandissime dimensioni, per conoscere gli studi sul comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo e approfondire l' esperimento CMS (Compact Muon Solenoid) , posizionato in uno dei quattro 'punti di collisione' del Large Hadron Collider. Getty Images GIOCARE PER CAPIRE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO Per fortuna con la scienza sì riesce anche a divertirsi giocando. Così, nel collegamento con Michela Leonardi, Ricercatrice al Dipartimento di Zoologia dell'Università di Cambridge sarà infatti possibile partecipare ad un vero e proprio gioco da tavolo educativo in cui sperimentare in modo divertente l'effetto dei cambiamenti climatici sulle specie animali . Getty Images COME PARTECIPARE AL FESTIVAL

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

rep.repubblica.it

Città della Scienza

Pianeta Terra: la sfida di "Futuro Remoto"

STELLA CERVASIO

Futuro Remoto è vivo e lotta insieme a noi. Giunta all'edizione numero 34, la manifestazione di Città della Scienza quest'anno ha per titolo "Pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali". Come sappiamo si tratta del primo Festival della Scienza d'Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini per il polo scientifico di Bagnoli (presieduto da Riccardo Villari e con Luigi Nicolais presidente del comitato tecnico- scientifico), con il sostegno della Regione, la co- organizzazione delle sette università della Campania e la collaborazione dell'Istituto nazionale di Astrofisica- Inaf, e ancora del Cnr, del Programma nazionale di ricerca in Antartide, dell'Ambasciata italiana in Messico, del Consolato Usa di Napoli e dell'Unione industriali. "Intorno al tema del Pianeta - dice Villari - una comunità scientifica incontra una comunità fatta da cittadini per trasferire loro cultura scientifica, conoscenza e consapevolezza oggi necessari". Si parte domani con l'evento inaugurale alle 10, fruibile on line dal sito : http:// www. cittadellascienza. it/futuroremoto/. Dopo i saluti di Villari, parleranno le più alte cariche regionali e il ministro Gaetano Manfredi, introdotto dal coordinatore del Comitato tecnico scientifico Luigi Nicolais e moderato dal direttore di Scienza in rete Luca Carra. Seguiranno gli interventi di Roberto Danovaro, presidente della Stazione Dohrn, di Paolo Vineis, docente all'Imperial College di Londra e vicepresidente del Consiglio superiore di Sanità; di Patrizia Caraveo, astrofisica, impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza; di Piero Genovesi, zoologo, ecologo, specialista in biodiversità; di Filippo Giorgi, fisico, climatologo e modellista di fama mondiale, membro del gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico -IPPC. Città della Scienza è chiusa, ma contiene ugualmente allestite le mostre che saranno visitabili virtualmente. Le altre saranno realizzate online. I talk invece saranno tutti su piattaforma. La manifestazione si svolgerà come detto da domani, 20, al 29 novembre. Sei le mostre, 10 i grandi eventi, 22 gli appuntamenti internazionali che faranno diventare "Futuro Remoto" un enorme hub. Tanti gli svarioni indotti dai social, e poche le armi in nostro possesso per difenderci dalla disinformazione: solo la scienza aiuterà. Ma bisogna saper comunicare. E questo sarà il fondamentale intervento del Nobel per la Fisica (2011) Saul Perlmutter dal titolo " Science, reality and credibility", sul ruolo del pensiero scientifico per affrontare le grandi sfide del futuro comunicando bene. Tema centrale di Futuro Remoto, il pianeta Terra. Con collegamenti in diretta, video streaming, dibattiti on line e conferenze, avranno voce i protagonisti della ricerca di tutto il mondo. La parte innovativa e interessante per il pubblico è che gli saranno aperte le porte di laboratori, centri di ricerca per dialogare con gli scienziati. Tra gli oltre 350 appuntamenti in programma, sarà possibile collegarsi in diretta con la base Concordia in Antartide. Sarà visitabile,

La nuova app web di Rep è ottimizzata per i browser di nuova generazione.

Leggi le Faq per capire come aggiornare il tuo browser

dal vivo a Città della Scienza e on line, la mostra "Missione Antartide", 35 anni di missione italiana nel continente estremo. "Extreme tour" è invece un viaggio alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli umani, come rivelato dagli studi di Cnr e Federico II. Sul tema pandemia saranno ospiti la biologa Barbara Gallavotti, la virologa Ilaria Capua. La prima dialogherà con esperti di diversi campi medici insieme con lo storico del pensiero politico Gennaro Carillo. Iperdibile il collegamento in diretta nelle gallerie del Cern. Ci sarà anche il Mit di Boston sui processi di intelligenza collettiva, Si potrà partecipare gratis prenotandosi su https:// www. futuroremoto2020. it/contatti/ © RIPRODUZIONE RISERVATA Da domani al 29: dalla scoperta dei Campi Flegrei alla missione della base Concordia in Antartide La ricerca "Extreme Tour" è un viaggio alla scoperta dei Campi Flegrei (foto). Decine gli incontri su ambiente e ricerca

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

media.inaf.it

Città della Scienza

Novembre stellare per gli appassionati di scienza

Al via Futuro Remoto, Focus Live e National Geographics Festival. In ognuno di questi eventi l'Istituto nazionale di astrofisica sarà presente con varie attività. Inoltre, l'Inaf ha sottoscritto un accordo con i Cosmos Studios grazie al quale potrà tradurre e diffondere attraverso Media Inaf alcuni documentari della serie Cosmos

Dal 20.11.2020 al 29.11.2020 - Dal 23.11.2020 al 29.11.2020 Novembre sta per finire, le giornate sono sempre più corte e la pandemia non aiuta. Per fortuna gli appuntamenti per parlare di scienza e cercare di chiarirsi le idee non mancano, anzi abbondano. E l'Istituto nazionale di astrofisica, come sempre, sarà presente. Nei prossimi giorni partono due dei più grandi e attesi festival della scienza del panorama italiano, Futuro Remoto e National Geographics Festival, due veri e propri 'assi' tra gli eventi dedicati alla diffusione della cultura scientifica. Un terzo asso nella manica di questo novembre è Focus Live, 40 ore no stop di streaming dal vivo, un vero e proprio mega evento digitale in diretta dal Museo della scienza e della tecnologia di Milano. In ognuno di questi eventi l'Istituto nazionale di astrofisica sarà presente con varie attività. Ma non è tutto. C'è infatti un quarto asso: l'Inaf ha sottoscritto un accordo con i Cosmos Studios grazie al quale potrà tradurre e diffondere attraverso Media Inaf alcuni documentari della serie Cosmos: Possible Worlds . Venerdì 20 novembre uscirà la versione italiana del primo video, 'Calendario Cosmico'. Poker. Prendono il via due tra i più grandi, partecipati e attesi festival della scienza del panorama italiano: Futuro Remoto , alla sua 34esima edizione, che sarà inaugurato da Città della Scienza di Napoli il 20 novembre, e il National Geographics Festival , che lunedì 23 partirà a Roma e che di edizione è giunto alla quindicesima. Entrambe le manifestazioni saranno realizzate completamente online alla luce delle ultime disposizioni del governo. Al via oggi anche Focus Live , che sarà in diretta dal Museo della scienza e della tecnologia di Milano per 40 ore no stop di streaming dal vivo, un vero e proprio mega evento digitale. L'Inaf partecipa a tutte e tre le manifestazioni con una ricca offerta di conferenze e laboratori, perché mai come in questi tempi segnati dalla pandemia da Covid-19 capire la realtà che ci circonda è importante e la scienza vuole e deve essere vicina alle persone. E proprio in questa direzione va la sorpresa che abbiamo preparato. Venerdì esce infatti su Media Inaf la versione italiana del calendario cosmico, il primo dei video della serie Cosmos: Possible Worlds , per la traduzione e diffusione dei quali l'Inaf ha sottoscritto un accordo con i Cosmos Studios e avuto il via dal National Geographics Channel Usa. La 34esima edizione di Futuro Remoto propone per questo 2020 un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione 'planetaria', come la pandemia da Covid-19. La kermesse napoletana rappresenta uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel panorama degli eventi di settore, un appuntamento

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ormai fisso, cui l'Istituto nazionale di astrofisica ha negli anni sempre garantito sostegno. L'Inaf sarà presente con diverse iniziative anche in questa edizione, per la quale ha sviluppato e messo a disposizione una nuova risorsa didattica che è stata proposta per le scuole: gli INAF Online Lab , laboratori divulgativi nati nell'emergenza del Covid-19 e pensati per essere erogati online. Gli Inaf Online Lab sono organizzati come dei webinar interattivi e rappresentano il mezzo con cui, dopo un'accurata fase di test, i nostri ricercatori sono pronti per scendere di nuovo in campo a far toccare con mano l'astrofisica al pubblico e alle scuole, anche se in modo virtuale. L'Inaf sarà presente all'evento inaugurale di Futuro Remoto 2020 con Marcella Marconi , direttrice dell'Osservatorio Inaf di Capodimonte, che porterà un saluto istituzionale, e con Patrizia Caraveo , che interverrà alla conferenza di avvio intitolata 'Pianeta. Tra cambiamenti globali e sfide epocali'. Sabato 21 alle 11.15 potrete seguire Crescenzo Tortora protagonista della conferenza 'La Verità dietro le 'bugie' della natura: bufale, effetti ottici e miraggi gravitazionali', mentre lunedì 23 novembre alle 10:15 Clementina Sasso partecipa alla conferenza 'Conosciamo la terra e la vita, attraverso l'esplorazione dello spazio'. La 15esima edizione del National Geographic Festival delle Scienze di Roma si terrà in live streaming dal 23 novembre al 29 novembre sui canali social e sul sito dell'Auditorium Parco della musica di Roma e di National Geographic, oltre che sulla pagina Facebook del Festival. Il countdown di questo festival è partito lunedì, con una serie di video educational (uno al giorno) realizzati in collaborazione con diversi istituti, tra cui Inaf, con la regia di Davide Coero Borga . Il video di Inaf è dedicato al laboratorio A caccia di spettri e uscirà in anteprima domani mattina, alle 9, a questo link . La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi in marzo, ma a causa del primo lockdown è stata rinviata a novembre e convertita integralmente in digitale. Quello che si è deciso di mantenere è il tema: Ottimismo e scienza. Nonostante la drammaticità del momento attuale, il National Geographic Festival delle Scienze vuole essere l'occasione per dialoghi, riflessioni e incontri pensati per dimostrare quanto e come la ricerca scientifica manifesti proprio oggi, in condizioni dominate da forti limitazioni personali e geografiche, il proprio carattere aperto, universale, privo di barriere, volto unicamente al bene comune. L'Inaf ha messo a disposizione anche di questa manifestazione gli Inaf Online Lab per le scuole. L'Istituto ha un'ampia rappresentanza nell'ambito delle conferenze in programma. Apre Marco Molinaro dell'Inaf di Trieste, che porterà il suo contributo alla conferenza 'Risultati condivisi per una scienza democratica'. Sarà poi la volta di Maria Cristina De Sanctis , in una conferenza tutta dedicata alla conquista del Pianeta rosso, 'Verso la colonizzazione di Marte'. Alberto Buzzoni dialogherà con Ettore Perozzi dell'Agenzia spaziale italiana sul tema dei rifiuti spaziali in una conferenza moderata dal giornalista Matteo Marini : ' Un futuro per i rifiuti spaziali'. Luca Valenziano parteciperà all'incontro 'La parte oscura del cosmo', moderato da Elisa Nichelli . Chiudono il 29 Luigi Stella e John Brucato , rispettivamente coinvolti nelle conferenze 'L'ottimismo dei buchi neri', e 'Che vita c'è nell'universo', moderata da Caterina Boccato . Per Focus Live, on air da oggi a domenica, ci saranno premi Nobel, astronauti, scienziati, divulgatori scientifici, artisti che attraverseranno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

i confini del web per raccontarci esperienze, missioni future, scoperte e innovazioni. Un calendario ricco di appuntamenti per esplorare insieme le nuove Frontiere dell'umanità. Questo è infatti il tema del Festival che parte a razzo con Luca Parmitano pronto ad inaugurare l'edizione 2020. Per l'Inaf oggi ci sarà Giovanni Pareschi , alle 15.15 con ' I raggi che uccidono il Covid ', mentre il 22 sarà la volta di Gabriele Ghisellini con ' 1, 100, 1000 Multiversi '. Per chiudere in bellezza, annunciamo una vera e propria esclusiva. Maura Sandri , astrofisica e giornalista della redazione di Media Inaf , alla fine di marzo è rimasta affascinata dai video della serie Cosmos: Possible Worlds , trovati per caso sul web. Ha deciso allora di provare a scrivere ad Ann Druyan - moglie di Carl Sagan, con il quale scrisse la serie di documentari del 1980 - per chiederle se fosse possibile averne alcuni per poi tradurli e diffonderli in Italia. «Ann ha risposto subito, molto gentilmente, che era certamente possibile e che questa cosa le faceva molto piacere», ricorda Maura Sandri. «Mi ha messa in contatto con alcune persone di Cosmos Studios, con cui Media Inaf ha sottoscritto un accordo con il quale si impegna a ricevere, tradurre e distribuire tramite MediaInaf Tv i video da noi richiesti. Successivamente, il National Geographic Channel negli Stati Uniti ci ha rilasciato i primi due video richiesti, ne arriveranno altri sei. La versione italiana del Calendario Cosmico uscirà venerdì 20 novembre e devo dire che è stato davvero emozionante prepararla».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

meteoweb.eu

Città della Scienza

Poker d'Assi: un novembre "stellare" per gli appassionati di scienza

Poker d'Assi: un novembre stellare per gli appassionati di scienzaPer fortuna gli appuntamenti per parlare di scienza e cercare di chiarirsi le idee non mancano, anzi abbondano da Filomena Fotia 19 Novembre 2020 11:07 A cura di Filomena Fotia 19 Novembre 2020 11:07

Filomena Fotia

Novembre sta per finire, le giornate sono sempre più corte e la pandemia non aiuta. Per fortuna gli appuntamenti per parlare di scienza e cercare di chiarirsi le idee non mancano, anzi abbondano. E l'Istituto Nazionale di Astrofisica, come sempre, sarà presente. Nei prossimi giorni partono due dei più grandi e attesi festival della scienza del panorama italiano, Futuro Remoto e National Geographics Festival, due veri e propri 'assi' tra gli eventi dedicati alla diffusione della cultura scientifica. Un terzo asso nella manica di questo novembre è Focus Live, 40 ore no stop di streaming dal vivo, un vero e proprio mega evento digitale in diretta dal Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. In ognuno di questi eventi l'Istituto Nazionale di Astrofisica sarà presente con varie attività. Ma non è tutto. C'è infatti un quarto asso: l'INAF ha sottoscritto un accordo con i Cosmos Studios grazie al quale potrà tradurre e diffondere attraverso Media INAF alcuni documentari della serie Cosmos: Possible Worlds. Venerdì 20 novembre uscirà la versione italiana del primo video 'Calendario Cosmico'. Poker. Prendono il via due tra i più grandi, partecipati e attesi festival della scienza del panorama italiano: Futuro Remoto , alla sua XXXIV edizione, che sarà inaugurato da Città della Scienza di Napoli il 20 novembre, e il National Geographics Festival che il 23 partirà Roma e che di edizione è giunto alla quindicesima. Entrambe le manifestazioni saranno realizzate completamente online alla luce delle ultime disposizioni del Governo. Al via oggi anche Focus Live , che sarà in diretta dal Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano per 40 ore no stop di streaming dal vivo, un vero e proprio mega evento digitale. L'INAF partecipa a tutte e tre le manifestazioni con una ricca offerta di conferenze e laboratori, perché mai come in questi tempi segnati dalla pandemia da COVID-19 capire la realtà che ci circonda è importante e la scienza vuole e deve essere vicina alle persone. E proprio in questa direzione va la sorpresa che abbiamo preparato. Venerdì esce infatti su Media Inaf la versione italiana del calendario cosmico, il primo dei video della serie Cosmos: Possible Worlds , per la traduzione e diffusione dei quali l'Inaf ha sottoscritto un accordo con i Cosmos Studios e avuto il via dal National Geographics Channel USA. La XXXIV edizione di Futuro Remoto propone per questo 2020 un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione 'planetaria', come la pandemia da Covid19. La kermesse napoletana rappresenta uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel panorama degli eventi di settore, un appuntamento ormai fisso, cui l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha negli anni sempre garantito sostegno. L'INAF sarà presente con diverse iniziative anche in questa edizione, per la quale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ha sviluppato e messo a disposizione una nuova risorsa didattica che è stata proposta per le scuole: gli INAF Online Lab , laboratori divulgativi nati nell'emergenza del COVID-19 e pensati per essere erogati online. Gli INAF Online Lab sono organizzati come dei webinar interattivi e rappresentano il mezzo con cui, dopo un'accurata fase di test, i nostri ricercatori sono pronti per scendere di nuovo in campo a far 'toccare con mano l'astrofisica' al pubblico e alle scuole, anche se in modo virtuale. L'INAf sarà presente all'evento inaugurale di Futuro Remoto 2020 con Marcella Marconi , Direttrice dell'Osservatorio INAF di Capodimonte che porterà un saluto istituzionale, e con Patrizia Caraveo , che interverrà alla conferenza di avvio intitolata Pianeta. Tra cambiamenti globali e sfide epocali . Sabato 21 alle 11.15 potrete seguire Crescenzo Tortora protagonista della conferenza La Verità dietro le 'bugie' della natura: bufale, effetti ottici e miraggi gravitazionali , mentre lunedì 23 novembre alle 10:15 Clementina Sasso partecipa alla conferenza Conosciamo la terra e la vita, attraverso l'esplorazione dello spazio . La XV edizione del National Geographic Festival delle Scienze di Roma si terrà in live streaming dal 23 novembre al 29 novembre sui canali social e sul sito dell'Auditorium Parco della Musica di Roma e di National Geographic, oltre che sulla pagina Facebook del Festival. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi in marzo, ma a causa del primo lockdown è stata rinviata a novembre e convertita integralmente in digitale. Quello che si è deciso di mantenere è il tema: Ottimismo e Scienza. Nonostante la drammaticità del momento attuale, il National Geographic Festival delle Scienze vuole essere l'occasione per dialoghi, riflessioni e incontri pensati per dimostrare quanto e come la ricerca scientifica manifesti proprio oggi, in condizioni dominate da forti limitazioni personali e geografiche, il proprio carattere aperto, universale, privo di barriere, volto unicamente al bene comune. L'INAF ha messo a disposizione anche di questa manifestazione gli INAF Online Lab per le scuole. L'Istituto ha un'ampia rappresentanza nell'ambito delle conferenze in programma. Apre Marco Molinaro dell'INAF di Trieste, che porterà il suo contributo alla conferenza Risultati condivisi per una scienza democratica . Sarà poi la volta di Maria Cristina De Sanctis , in una conferenza tutta dedicata alla conquista del Pianeta rosso, Verso la colonizzazione di Marte . Alberto Buzzoni dialogherà con Ettore Perozzi dell'Agenzia Spaziale Italiana sul tema dei rifiuti spaziali in una conferenza moderata dal giornalista Matteo Marini : Un futuro per i rifiuti spaziali . Luca Valenziano parteciperà all'incontro La parte oscura del cosmo , moderato da Elisa Nichelli . Chiudono il 29 Luigi Stella e John Brucato , rispettivamente coinvolti nelle conferenze L'ottimismo dei buchi neri , e Che vita c'è nell'Universo , moderata da Caterina Boccato . Per Focus Live, on air da oggi a domenica, ci saranno premi Nobel, astronauti, scienziati, divulgatori scientifici, artisti che attraverseranno i confini del web per raccontarci esperienze, missioni future, scoperte e innovazioni. Un calendario ricco di appuntamenti per esplorare insieme le nuove Frontiere dell'umanità. Questo è infatti il tema del Festival che parte a razzo con Luca Parmitano pronto ad inaugurare l'edizione 2020. Per l'INAF oggi ci sarà Giovanni Pareschi , alle 15.15 con I raggi che uccidono il Covid , mentre il 22 sarà la volta di Gabriele Ghisellini con 1, 100, 1000 Multiversi . Per chiudere in bellezza, annunciamo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

una vera e propria esclusiva. Maura Sandri , che collabora alla redazione di Media INAF, alla fine di marzo è rimasta affascinata dai video della serie Cosmos: Possible Worlds, trovati per caso sul web. Ha deciso allora di provare a scrivere ad Ann Druyan - moglie di Carl Sagan, con il quale scrisse la serie di documentari del 1980 - per chiederle se fosse possibile averne alcuni per poi tradurli e diffonderli in Italia. Dice Maura Sandri ricordando l'episodio: ' Ann ha risposto subito, molto gentilmente, che era certamente possibile e che questa cosa le faceva molto piacere. Mi ha messa in contatto con alcune persone di Cosmos Studios, con cui Media Inaf ha sottoscritto un accordo con il quale si impegna a ricevere, tradurre e distribuire tramite Media Inaf TV i video da noi richiesti '. E prosegue: ' Successivamente, il National Geographic Channel negli Stati Uniti ci ha rilasciato i primi due video richiesti, ne arriveranno altri sei. La versione italiana del Calendario Cosmico uscirà venerdì 20 novembre e devo dire che è stato davvero emozionante prepararla '.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Giornale di Sicilia

Città della Scienza

La metamorfosi del nostro pianeta

Domani alle 10, organizzato da Città della Scienza, al via la edizione 34 di Futuro Remoto: Pianeta - Tra cambiamenti epocali e sfide globali, che si terrà da remoto fino a giorno 29. Un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione planetaria, come la pandemia.

Palermo Vedere&Sentire

Omer Meir Wellber dirige al Massimo

Libri e giochi per bambini, lo svago è online

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

La Repubblica (ed. Napoli)

Città della Scienza

Da domani al 29: dalla scoperta dei Campi Flegrei alla missione della base Concordia in Antartide

Pianeta Terra: la sfida di "Futuro Remoto"

A Città della Scienza mostre, grandi eventi e incontri, tutti in streaming, su ambiente, ricerca e comunicazione: 350 appuntamenti virtuali

di Stella Cervasio

Rep
Napoli Società
Pianeta Terra: la sfida di "Futuro Remoto"
Martucci e Cajkovskij: riecco i concerti streaming

Futuro Remoto è vivo e lotta insieme a noi. Giunta all' edizione numero 34, la manifestazione di Città della Scienza quest' anno ha per titolo "Pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali". Come sappiamo si tratta del primo Festival della Scienza d' Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini per il polo scientifico di Bagnoli (presieduto da Riccardo Villari e con Luigi Nicolais presidente del comitato tecnico- scientifico), con il sostegno della Regione, la co- organizzazione delle sette università della Campania e la collaborazione dell' Istituto nazionale di Astrofisica- Inaf, e ancora del Cnr, del Programma nazionale di ricerca in Antartide, dell' Ambasciata italiana in Messico, del Consolato Usa di Napoli e dell' Unione industriali. «Intorno al tema del Pianeta - dice Villari - una comunità scientifica incontra una comunità fatta da cittadini per trasferire loro cultura scientifica, conoscenza e consapevolezza oggi necessari». Si parte domani con l' evento inaugurale alle 10, fruibile on line dal sito : http:// www. cittadellascienza. it/futuroremoto/. Dopo i saluti di Villari, parleranno le più alte cariche regionali e il ministro Gaetano Manfredi, introdotto dal coordinatore del Comitato tecnico scientifico Luigi Nicolais e moderato dal direttore di Scienza in rete Luca Carra. Seguiranno gli interventi di Roberto Danovaro, presidente della Stazione Dohrn, di Paolo Vineis, docente all' Imperial College di Londra e vicepresidente del Consiglio superiore di Sanità; di Patrizia Caraveo, astrofisica, impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza; di Piero Genovesi, zoologo, ecologo, specialista in biodiversità; di Filippo Giorgi, fisico, climatologo e modellista di fama mondiale, membro del gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico -IPPC. Città della Scienza è chiusa, ma contiene ugualmente allestite le mostre che saranno visitabili virtualmente. Le altre saranno realizzate online. I talk invece saranno tutti su piattaforma. La manifestazione si svolgerà come detto da domani, 20, al 29 novembre. Sei le mostre, 10 i grandi eventi, 22 gli appuntamenti internazionali che faranno diventare "Futuro Remoto" un enorme hub. Tanti gli svarioni indotti dai social, e poche le armi in nostro possesso per difenderci dalla disinformazione: solo la scienza aiuterà. Ma bisogna saper comunicare. E questo sarà il fondamentale intervento del Nobel per la Fisica (2011) Saul Perlmutter dal titolo " Science, reality and credibility", sul ruolo del pensiero scientifico per affrontare le grandi sfide del futuro comunicando bene. Tema centrale di Futuro Remoto, il pianeta Terra. Con collegamenti in diretta, video streaming, dibattiti on line e conferenze, avranno voce i protagonisti della ricerca di tutto il mondo. La parte innovativa e interessante per il pubblico è che gli saranno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

aperte le porte di laboratori, centri di ricerca per dialogare con gli scienziati. Tra gli oltre 350 appuntamenti in programma, sarà possibile collegarsi in diretta con la base Concordia in Antartide. Sarà visitabile, dal vivo a Città della Scienza e on line, la mostra "Missione Antartide", 35 anni di missione italiana nel continente estremo. "Extreme tour" è invece un viaggio alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d' eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli umani, come rivelato dagli studi di Cnr e Federico II. Sul tema pandemia saranno ospiti la biologa Barbara Gallavotti, la virologa Ilaria Capua. La prima dialogherà con esperti di diversi campi medici insieme con lo storico del pensiero politico Gennaro Carillo. Iperdibile il collegamento in diretta nelle gallerie del Cern. Ci sarà anche il Mit di Boston sui processi di intelligenza collettiva, Si potrà partecipare gratis prenotandosi su https:// www. futuroremoto2020. it/contatti/

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

grandenapoli.it

Città della Scienza

Futuro Remoto: sarà on line la XXXIV edizione della rassegna

Città della Scienza non ci lascia senza una delle manifestazioni più amate dal pubblico: Futuro Remoto. La grande manifestazione dedicata alla scienza arriva quest'anno alla sua XXXIV edizione e si terrà completamente on line dal 20 al 29 novembre. Il titolo scelto per quest'anno è: Pianeta Tra cambiamenti epocali e sfide globali e

Città della Scienza non ci lascia senza una delle manifestazioni più amate dal pubblico: Futuro Remoto. La grande manifestazione dedicata alla scienza arriva quest'anno alla sua XXXIV edizione e si terrà completamente on line dal 20 al 29 novembre. Il titolo scelto per quest'anno è: Pianeta Tra cambiamenti epocali e sfide globali e propone un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione 'planetaria', senza dimenticare la pandemia da #Covid19 . Mostre, laboratori e dimostrazioni, eventi, incontri e spettacoli da godere direttamente da casa con tanti format innovativi e con il coinvolgimento di migliaia di ricercatori. Per scoprire tutto il programma basta collegarsi al sito dedicato: www.futuroremoto2020.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmondodisuk.com

Città della Scienza

Festival della scienza/Futuro Remoto online dal 20 al 29 novembre: il nostro pianeta tra cambiamenti e sfide globali. E un tuffo in Antartide

Sarà una conferenza inaugurale in streaming. E il tema è di quelli che che ormai fanno parte del nostro presente se vogliamo avere un orizzonte di vita davanti all'umanità. Pianeta. Tra cambiamenti epocali e sfide globali. Problematica attuale, che stiamo vivendo sulla nostra pelle con l'esplosione della pandemia da Covid 19.La trentaquattresima edizione di Futuro []

Sarà una conferenza inaugurale in streaming. E il tema è di quelli che che ormai fanno parte del nostro presente se vogliamo avere un orizzonte di vita davanti all'umanità. Pianeta. Tra cambiamenti epocali e sfide globali . Problematica attuale, che stiamo vivendo sulla nostra pelle con l'esplosione della pandemia da Covid 19. La trentaquattresima edizione di Futuro Remoto , il primo festival scientifico europeo lanciato a Napoli dal fisico Vittorio Silvestrini alla fine degli anni ottanta, parte domani, venerdì 20 novembre (inaugurazione alle 10) , e farà viaggiare il pubblico tra le metamorfosi della Terra fino al 29 novembre con 350 appuntamenti virtuali. Sette le università campane che l'organizzano con Regione Campania e Fondazione Idis-Città della Scienza: conta, inoltre, sulla partnership dell'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf) e sul sostegno dei principali Centri di ricerca nazionali (Cnr). Alla conferenza di apertura in rete (da poter seguire su http://www.cittadellascienza.it/notizie/futuro-remoto-2020-pianeta/) parteciperanno, tra gli altri, oltre il neo rettore della Federico II Matteo Lorito e gli altri dei rispettivi atenei organizzatori (Parthenope, Suor Orsola Benincasa, L'Orientale, Università di Salerno, quella della Campania Luigi Vanvitelli e del Sannio), il ministro per università e ricerca Gaetano Manfredi, Luigi Nicolais, coordinatore Cts Fondazione Idis-Città della Scienza e Massimo Inguscio, presidente del Cnr. Mostre, laboratori e dimostrazioni, eventi, incontri e spettacoli si svolgeranno online nella massima diffusione per spiegare quali sono le strategie mondiali di fronte a emergenze non più rinviabili. Ospite d'eccezione il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter, che terrà la conferenza Science, reality and Credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le prossime sfide. Nel padiglione virtuale dell'ateneo salernitano , verranno presentati al pubblico i progetti nati dall'interazione tra archeologia e internet of things, tra patrimonio culturale e informatica, tra ingegneria meccanica e medicina, tra intelligenza artificiale e attività più elementari dell'uomo, tra chimica, tecnologia, ambiente ed energie rinnovabili. tra matematica e sostenibilità ambientale. Imperdibile , la mostra Antartide. 35 anni di missione italiana nel Continente estremo. Il visitatore sarà guidato tra meteoriti, rocce, reperti di animali, diari di bordo e strumentazioni per ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana in Antartide (foto). Si potranno ammirare anche alcuni tra i più belli scatti di 3 famosi fotografi scientifico-naturalisti dell'Antartide, Paul Nicklen, Roberto Palozzi e Enrico Sacchetti. Il 27 novembre alle 9,30 collegamento video con la stazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Concordia per visitarla dal vivo. Per saperne di più https://www.futuroremoto2020.it/contatti/

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

scienzainrete.it

Città della Scienza

Futuro Remoto 2020

Futuro Remoto, il primo Festival della Scienza d'Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promosso da Città della Scienza di Napoli, celebra la sua XXXIV edizione, con eventi online e con un'ampia sezione internazionale, dal 20 al 29 novembre 2020 parlando di Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali.

Futuro Remoto , il primo Festival della Scienza d'Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promosso da Città della Scienza di Napoli, celebra la sua XXXIV edizione con eventi online e con un'ampia sezione internazionale, dal 20 al 29 novembre 2020 parlando di Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali. E' possibile seguire le dirette degli eventi su questa pagina. Programma di venerdì 20 novembre 2020 · 10:00 - 11:45 Saluti istituzionali Riccardo Villari, Presidente Fondazione IDIS-Città della Scienza. Gaetano Manfredi Ministro dell'Università e della Ricerca · MUR. Valeria Fascione, Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania. Introduce : Luigi Nicolais, Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico · Fondazione IDIS-Città della Scienza. Pianeta. Tra cambiamenti globali e sfide epocali Modera : Luca Carra, Direttore Scienzainrete. Piero Genovesi, zoologo, ecologo, specialista in biodiversità · Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Filippo Giorgi, fisico, climatologo e modellista · Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste. Roberto Danovaro, ecologo, biologo marino · Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn. Patrizia Caraveo astrofisica · Istituto Nazionale di Astrofisica. Paolo Vineis, epidemiologo ambientale · Imperial College di Londra. Taglio del nastro virtuale della XXXIV edizione di futuro remoto a cura dei rettori degli atenei campani, co-organizzatori della manifestazione, dei partner e dell' ufficio scolastico regionale per la campania con: Matteo Lorito, Università degli Studi di Napoli Federico II. Vincenzo Loia, Università degli Studi di Salerno. Alberto Carotenuto, Università degli Studi di Napoli Parthenope. Lucio D'Alessandro, Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Roberto Tottoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Gerardo Canfora, Università degli Studi del Sannio. Gianfranco Nicoletti, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Massimo Inguscio, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). Marco Tavani, Presidente Istituto Italiano Nazionale di Astrofisica. Luisa Franzese, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Città della Scienza

Gli Enti Pubblici di Ricerca a Futuro Remoto 2020

Piemme Spa

Se il progresso dell'umanità è possibile grazie alla scienza, quello della scienza è possibile grazie ai grandi enti pubblici di ricerca che con il loro esercito di scienziati e ricercatori aggiungono ogni giorno un nuovo tassello alla conoscenza, al sapere e alla scoperta finalizzate al miglioramento della vita sul nostro pianeta. Futuro Remoto dà voce ai protagonisti della scienza e alle grandi istituzioni scientifiche nazionali, come il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare -INFN e l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF , partner consolidati della manifestazione, arricchendo il programma con contributi speciali sulle nuove frontiere della ricerca. La presenza del CNR a Futuro Remoto 2020 vede tra gli appuntamenti più significativi una serie di incontri, che si terranno nel corso della mattinata di lunedì 23 novembre , dedicati al tema dei cambiamenti climatici: esperti e ricercatori dialogheranno con il pubblico su uno dei temi più urgenti delle agende scientifiche e politiche internazionali, poiché la consapevolezza dei cittadini è uno dei principali strumenti per affrontare le sfide del clima. Ma non mancheranno appuntamenti dedicati alla matematica, alla chimica verde, alle nuove tecnologie e all'economia circolare. Gli istituti campani del CNR sono presenti a Futuro Remoto con Pianeta CNR : un universo ricco e variegato di contributi in cui convergono tutti gli istituti regionali con circa 60 appuntamenti che spaziano dalla biologia cellulare alla neurobiologia, dalla chimica biomolecolare all'immunologia, per approfondire, in dialogo con il pubblico, alcune delle sfide più importanti in cui è oggi impegnata la ricerca scientifica. Le trasformazioni del nostro universo sono invece protagoniste degli interventi dell' INFN , che condurranno i visitatori di Futuro Remoto a 100 mt sotto il suolo in diretta con le gallerie del Cern di Ginevra, alla scoperta della pandemia attraverso lo sguardo della fisica sperimentale, ma anche a sapere di più su nucleare e raggi cosmici, sulle tracce della vita nel cosmo a all'approfondimento della materia attraverso i seminari per i ragazzi delle scuole superiori. L'Istituto Nazionale di Astrofisica -INAF sarà presente a Futuro Remoto con una serie di importanti contributi e in particolare con una nuova risorsa dedicata alla didattica: gli INAF Online Lab, laboratori divulgativi nati nell'emergenza del COVID-19 e pensati per essere realizzati completamente online. Gli INAF Online Lab sono infatti webinar interattivi che faranno toccare con mano l'astrofisica al pubblico di Futuro Remoto. Tra i protagonisti dell'evento inaugurale di Futuro Remoto ci sarà l'astrofisica Patrizia Caraveo, attualmente responsabile per la partecipazione INAF al Cherenkov Telescope Array, progetto che vede coinvolti paesi e ricercatori di tutto il mondo per la realizzazione di due grandi osservatori astronomici che studieranno l'Universo attraverso i raggi gamma di altissima energia. L'elenco dettagliato delle attività proposte dal CNR, dall'INFN e dall'INAF con orari e codici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di prenotazione ed una breve descrizione, è scaricabile al seguente link. https://ita.calameo.com/read/0001159132a0b8bab9a68 Ultimo aggiornamento: 25 Novembre, 16:55

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Città della Scienza

Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

Piemme Spa

IL MATTINO

Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

Con i suoi oltre 350 appuntamenti in programma , Futuro Remoto 2020 presenta per la prima volta la sezione International, interamente dedicata agli eventi internazionali . Scienziati, ricercatori ed esperti di tutto il mondo dialogheranno in diretta on line con il pubblico per guidarlo dietro le quinte della scienza e scoprire il backstage dei laboratori di ricerca e delle grandi stazioni scientifiche internazionali. Se spesso infatti conosciamo bene il volto degli artisti che amiamo di più o di chi disegna nostri abiti preferiti, molto raramente conosciamo quello di chi sta dietro ad una scoperta che ha migliorato la salute umana. Nell'appuntamento del 21 novembre alle 17.00 Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina , a cura del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sarà possibile dialogare a tu per tu con professori e ricercatori italiani in cardiologia, immunologia e dermatologia in diretta dai loro laboratori in tutto il mondo. Dal Texas, Londra, New York, Roehampton, Glasgow, San Diego, Trondheim, Parigi la voce e i volti della migliore ricerca italiana racconteranno al grande pubblico i loro progetti e le loro attività, rispondendo a domande e curiosità e aiutandoci a capire di più su quel bene prezioso, oggi più che mai, che è la ricerca scientifica, un'occasione per conoscere anche chi firma' i nostri vaccini e la nostra salute. Il 24 novembre alle ore 18.00 il pubblico di Futuro Remoto potrà ascoltare in diretta un ospite d'eccezione, il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter , professore dell'Università di Berkeley, che terrà la conferenza Science, reality and Credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro. Al centro dell'incontro c'è la riflessione di Perlmutter sulla necessità, oggi più che mai improrogabile, di diffondere la conoscenza del corpus di tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica all'intera società, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro il pensiero irrazionale e la disinformazione. Un focus su ricerca ed innovazione si terrà invece il 26 novembre alle ore 15 nell'ambito dell'incontro, organizzato in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli, +Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale , che vedrà la partecipazione speciale del Prof. Reimund Neugebauer, Presidente Fraunhofer-Gesellschaft il principale istituto di ricerca tedesco, insieme all'Assessore alla Ricerca, all'Innovazione e alle Start up e della Regione Campania Valeria Fascione e alla Vice Presidente di Confindustria Maria Cristina Piovesana , per un confronto - moderato dal Prof. Luigi Nicolais, direttore scientifico della manifestazione - sul contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di economia circolare e in generale di processi industriali più puliti. Futuro Remoto 2020 è l'occasione per scoprire da vicino alcuni luoghi simbolo della ricerca scientifica, come il Cern di Ginevra: nell'appuntamento del 23 novembre alle 11.00 In diretta dal CERN: nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo , a cura dell'Infn-Sezione di Napoli e CERN di Ginevra, il pubblico potrà collegarsi in diretta con le gallerie del Cern, a circa 100 metri sotto il livello del suolo, per confrontarsi con i ricercatori italiani che studiano il comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo e conoscere l'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid), posizionato in uno dei quattro punti di collisione del Large Hadron Collider. Dal sottosuolo al Polo Sud, il viaggio di Futuro Remoto giunge fino in Antartide , anche qui sarà infatti possibile collegarsi in diretta con la base Concordia, il 27 novembre alle 9.30 , evento a cura di ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide, e interagire con lo staff logistico e scientifico della 36a Spedizione Italiana, conoscere come vengono condotte le attività in un luogo così inospitale, con temperature esterne che raggiungono i -80°C, e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche della base italo-francese in Antartide, come gli studi sul paleoclima, condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ultimo luogo incontaminato del pianeta. Si parlerà molto di medicina e di attualità naturalmente, in relazione alla pandemia in corso, a cominciare dall'appuntamento del 23 novembre alle ore 15.00 in cui il giornalista Luca Carra dialogherà con la virologa Ilaria Capua sul tema, affrontato nel libro Salute Circolare. Una rivoluzione necessaria, della necessità di un ripensamento del rapporto uomo - ambiente. Uno sguardo anche alla medicina nel continente africano, il 24 novembre alle 11.00 , con il café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa , a cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli Federico II , per conoscere le ricerche sviluppate ma anche le opportunità di formazione congiunta e cooperazione scientifica tra Europa e Africa, attraverso il confronto con il Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria Mayowa Ojo Owolabi, con Wilson Mandala Oda, Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, e con Ntobeko Ntusi, Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town. Altro incontro internazionale di punta è Observing Landscapes. Uncover the history, geography, and ecology of the San Francisco Bay region , in cui ci si collegherà, il 23 novembre alle 17.00 , con Susan Schwartzenberg, direttrice della Wired Pier Environmental Field Station, l'osservatorio dell' Exploratorium di San Francisco che monitora lo stato dell'acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell'aria della baia di San Francisco. I dati raccolti (atmosfera, salinità e temperatura dell'acqua, tasso di anidride carbonica, paesaggi urbani, etc.) sono acquisiti dalle reti regionali e nazionali a supporto della ricerca scientifica, fornendo una comprensione completa delle condizioni ambientali nello spazio e nel tempo. Futuro Remoto 2020 non parlerà solo del nostro Pianeta, ma sarà un'occasione per saperne

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di più sugli altri pianeti immergendosi Nell'atmosfera di Marte nell'incontro del 2 4 novembre alle 15.00 , a cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo IAC-CNR, con Giuliano Liuzzi del Goddard Space Flight Center della NASA che spiegherà, attraverso affascinanti immagini, l'evoluzione dell'atmosfera marziana e le sfide della scienza relative al pianeta rosso. E poiché parlare di Pianeta significa anche parlare di noi e dei nostri stili di vita, si affronterà il tema della sostenibilità nel campo dell'agricoltura con il dibattito del 23 novembre alle ore 16.00 Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta. Esperienze a confronto tra Messico ed Italia , a cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e di Città della Scienza, che, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell'Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell'Umanità, metterà a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli. Tra le grandi istituzioni scientifiche internazionali, Futuro Remoto 2020 vedrà anche la presenza del MIT di Boston con il talk Connecting Minds for Climate Action del 25 novembre alle ore 16.00 , organizzato in collaborazione con il Consolato USA di Napoli e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione dell'Università di Napoli Federico II, in cui Laur Hesse Fisher, Responsabile della partecipazione del pubblico al programma ESI-Environmental Solutions Initiative, illustrerà il contributo delle nuove tecnologie digitali nel supporto ai processi di intelligenza collettiva, con soluzioni partecipative ed innovative soprattutto sulle questioni ambientali. Infine lo scienziato e maestro David Carfì sarà protagonista della conferenza MUSimatematICA per IL PIANETA , il 29 novembre alle 17.00, un evento interdisciplinare organizzato dall'Università del Sannio dove la scienza farà da contrappunto alla musica, in un dibattito tra esperti di economia, matematica e scienze naturali che verterà sull'utilizzo di strumenti dell'analisi economica e matematica per descrivere le caratteristiche cooperative e competitive delle attività economiche dal punto di vista della produttività e della sostenibilità. Si potrà partecipare gratuitamente a tutti gli eventi prenotandosi sulla pagina ufficiale di Futuro Remoto 2020: https://www.futuroremoto2020.it/contatti/ Ultimo aggiornamento: 25 Novembre, 16:53

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Città della Scienza

Donne e scienza a Futuro Remoto

Piemme Spa

Donne e scienza, un connubio che ha le sue origini fin dall'antichità. Ricercatrici, medici, scienziate, professioniste al vertice di cariche istituzionali: figure femminili che oltre ogni eventuale difficoltà o pregiudizio hanno trovato grazie allo studio, al lavoro, ma anche al coraggio e all'intelligenza la chiave giusta per affermare le loro idee e diventare punti di riferimento nella nostra società. Futuro Remoto 2020 annovera come relatrici - tra i suoi numerosi incontri - alcune di queste protagoniste del panorama scientifico nazionale e internazionale. Il focus su innovazione e nuove economie in programma il 26 novembre alle ore 11:00 Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale si pregerà di ospitare Reimund Neugebauer, Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft (principale istituto di Ricerca tedesco) e con lui - personaggio di spicco- sarà presente allo stesso tavolo, Valeria Fascione , recentemente confermata per la carica di assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania, che a Città della Scienza ha ricoperto incarichi manageriali dal 1994 al 2015. Primo assessore alle startup d'Italia, dal 2017 è inserita da StartupItalia tra le 150 imprenditrici, scienziate, donne dell'innovazione da seguire. È stata invitata a raccontare le sue policy di innovazione in prestigiosi contesti internazionali in ambito R&I, quali Tech Forum Ambrosetti, Aspen Institute Italia, EBN Tech Camp, China Italy Innovation Week. Da cinque anni è alla guida di un assessorato che ha messo a sistema le principali leve strategiche in grado di rilanciare la competitività del territorio inteso come 'ecosistema' integrato, non solo dunque considerando gli aspetti produttivi ma anche la ricerca, l'università, il capitale umano. Perché a maggior ragione, in un periodo come questo, il futuro dipende anche dalla capacità dell'ecosistema di rispondere alle trasformazioni mondiali. Il prestigioso parterre dello stesso evento si completerà con la Vice Presidente di Confindustria Nazionale per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura Maria Cristina Piovesana . Un ruolo istituzionale di grande responsabilità che premia l'imprenditoria femminile già Presidente e Amministratore Delegato di Alf Group - e in particolare l'impegno, l'energia e la lucidità professionale che hanno caratterizzato la sua carriera fino ad oggi. Racconterà del contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese per favorire uno sviluppo industriale pulito e più rispettoso dell'ambiente con grande senso di responsabilità verso le generazioni del futuro. Sostenitrice non solo della ottimizzazione dei costi ma anche di riduzione degli impatti ambientali, risparmio energetico e riciclo dei materiali. L'astrofisica Patrizia Caraveo presiederà tra gli altri - all'evento inaugurale previsto il 20 novembre alle ore 10:00. Molto impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza. Il suo campo d'interesse principale è il comportamento delle stelle di neutroni alle diverse lunghezze d'onda ed attualmente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

è responsabile per la partecipazione INAF al Cherenkov Telescope Array , progetto che vede coinvolti paesi e ricercatori di tutto il mondo per la realizzazione di due grandi osservatori astronomici che studieranno l'Universo attraverso i raggi gamma di altissima energia. Il suo ultimo libro è Il cielo è di tutti, che parla dell'inquinamento luminoso che ci impedisce di osservare il cielo, ma anche dell'inquinamento dello spazio a causa di troppi satelliti e di come si possa osservare dall'orbita lo stato ecologico del nostro Pianeta. Nel 2014 Thomson Reuters l'ha inserita nella lista degli Highly Cited Researchers. Ilaria Capua sarà invece - protagonista di un talk Il 23 novembre alle ore 15:00 intitolato Salute circolare: una rivoluzione necessaria ispirato proprio ad uno dei suoi libri più noti. Medico veterinario di formazione, nel 2008 la rivista Seed l'ha inserita fra le Menti Rivoluzionarie per esser stata una catalizzatrice di approcci più collaborativi nella ricerca sui virus influenzali promuovendo la condivisione dei dati su piattaforme open access. Direttrice del One Health Centre all'Università della Florida e tra i 50 studiosi al top della scienza internazionale, è stata intervistata frequentemente dai media negli ultimi mesi a proposito dell'andamento della pandemia di covid-19 nel mondo, che ha dimostrato tutta la nostra fragilità. L'autrice afferma, oggi più che mai, che siamo attori responsabili nel cerchio della vita, e soprattutto, guardiani del pianeta e difensori della sua salute. Solo un'innovazione responsabile, che tenga ben presente il sistema circolare interconnesso tra uomo e ambiente, può rigenerare il giusto equilibrio. Barbara Gallavotti biologa, scrittrice, giornalista scientifica, autrice da oltre vent'anni di trasmissioni televisive come Superquark e Ulisse. Collabora con quotidiani e periodici italiani e ha realizzato documentari per conto di istituzioni scientifiche internazionali, ricevendo premi e riconoscimenti per la sua attività di divulgatrice. Il 26 novembre alle ore 16:00 la science writer animerà il talk Da Frankenstein al futuro. Nel 1818 viene pubblicato Frankenstein, scritto da Mary Shelley. Nel romanzo l'autrice da corpo alla paura che gli esseri umani non sappiano controllare scienza e tecnologia. A due secoli di distanza non sono stati creati mostri assemblando parti di cadaveri, ma esistono arti artificiali e se non è stato messo a punto oggi l'essere umano perfetto (come avrebbe voluto il dottor Frankenstein) la nostra aspettativa di vita si è più che raddoppiata. A che punto siamo e che ne sarà del domani? Perchè se le paure di ieri non si sono avverate, e le conoscenze ci hanno aperto nuove possibilità, accadrà lo stesso in futuro rispetto alle paure di oggi? Un altro importante appuntamento internazionale è previsto per il 25 novembre alle ore 16:00: Connecting minds for climate action " con un talk dinamico animato grazie alla partecipazione della giovane innovatrice del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston Laur Hesse Fisher . Quest'ultima guida lo sviluppo e l'esecuzione dell'impegno pubblico sui cambiamenti climatici per ESI (Environmental Solutions Initiative al MIT). Di fatto lavora sul tema dell'intelligenza collettiva per favorire processi di co-progettazione e partecipazione dei cittadini nel trovare soluzioni ambientali innovative ma anche per affrontare grandi problemi sociali, compreso lo sviluppo sostenibile. La disegnatrice Claudia Flandoli prenderà parte infine - al Fibonacciday - A Comics & Science Celebration il 23 novembre alle 12:15. Biologa si è specializzata come illustratrice

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

nella divulgazione scientifica a fumetti. Ad 850 anni dalla nascita di Leonardo Pisano, detto Fibonacci, ecco un fumetto - Fibonacci Issue - realizzato con la consulenza dei principali esperti della vita e delle opere del matematico italiano, in collaborazione con il Museo degli strumenti per il Calcolo e l'Università di Pisa. Una metodologia intenta a promuovere il rapporto tra scienza e intrattenimento, nella convinzione che entrambi costituiscano momenti formativi importanti per la crescita dell'individuo e del cittadino. A questo scopo la Flandoli sceglie il linguaggio del fumetto come ideale per comunicare idee e storie. Ultimo aggiornamento: 25 Novembre, 16:56

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Città della Scienza

Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

Piemme Spa

Temperature sotto gli 80°C, venti a 60 km orari, totale assenza di inquinamento, aria purissima, una notte che dura tre mesi e circa 30km³ di ghiaccio: la mostra Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo - a cura del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide , visitabile con visite live da remoto conduce i visitatori in un viaggio avventuroso nel continente più freddo, più buio, più secco e ventoso del nostro pianeta. Un'occasione unica per vedere da vicino un luogo altrimenti irraggiungibile, conoscerne le caratteristiche geografiche e ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana in Antartide, mettendo in luce i più importanti risultati scientifici e logistici ottenuti, le difficolta superate e gli obiettivi futuri del PNRA. Nella prima area del percorso espositivo i visitatori potranno conoscere le procedure di addestramento del personale che partecipa alla Spedizione e osservare l'allestimento di un tipico campo remoto polare. La mostra prosegue ripercorrendo le attività logistiche e scientifiche del PNRA nei suoi 35 anni di vita, suddivise in 5 tematiche scientifiche fondamentali: Biodiversità, Paleoclima, Cambiamenti globali, Geologia, Spazio. Numerose teche espongono poi reperti antartici passati e recenti (diari di bordo dei primi esploratori, reperti biologici di animali antartici, meteoriti e rocce antartiche...) unitamente a varie strumentazioni realizzate per le ricerche polari. Il percorso espositivo termina con Incantevole Antartide, un'emozionante esposizione di fotografie e filmati realizzati in Antartide dai Paul Nicklen, Roberto Palozzi ed Enrico Sacchetti. Da territori più remoti a quelli più vicini, la mostra Dal secolo del lavoro...industria, classe operaia e società a Pozzuoli' , promossa nell'ambito del progetto Estreme Tour e a cura dell' Associazione CittàMeridiana , è un racconto sociale per immagini del processo di industrializzazione dell'area flegrea, inaugurato dall'insediamento a Pozzuoli dei Cantieri Armstrong Mitchell, nel 1886. È la storia della siderurgia e della meccanica pesante che si stabilisce sui litorali, minandone, forse irreparabilmente, il pregio naturalistico; una storia di profonde trasformazioni economiche, sociali, urbanistiche; una storia segnata da alterne vicende, straordinari cambiamenti e catastrofi naturali, conquiste operaie e risvolti ambivalenti dello sviluppo capitalistico e del progresso tecnico scientifico. È una storia raccontata attraverso l'insieme variegato di fonti: cartoline postali, riproduzioni di planimetrie, opuscoli, dépliant, attestati, medaglie, giornali e, soprattutto, foto, in gran parte provenienti dagli archivi privati di dipendenti delle varie fabbriche che hanno custodito questi materiali come costitutivi della loro stessa storia. La mostra è un'opera collettiva in cui converge la storia di un territorio e le mille storie di lavoratori, attivisti sociali, cittadini. Un'occasione per i più giovani per affacciarsi in un tempo che non c'è più ma la cui memoria è ancora viva e radicata. Dal 20 dicembre sarà visitabile on line anche la mostra Extreme tour, Dai

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmattino.it

Città della Scienza

Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte , un'installazione accompagnata da un percorso espositivo immersivo tra arte e scienza che conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Ecco che il Grand Tour di settecentesca memoria si trasforma in Extreme Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani, in una narrazione che coniuga storia, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia. La mostra, che ha l'obiettivo di creare una narrazione dedicata ai Campi Flegrei, grazie ad un tema affascinante in grado di far dialogare conoscenze diverse e offrire una nuova chiave di lettura del territorio, è realizzata con il contributo della Regione Campania ed è sviluppata da Città della Scienza in collaborazione con l'IBBR-CNR, DiSBA-CNR, ISA-CNR, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Biologia, l'IPSEOA G. Rossini, l'IISS Nitti, l'IS Caselli-De Sanctis, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Comune di Bacoli, Le Nuvole Società Cooperativa, la Knowledge for Business, l'Associazione Campi Flegrei a Tavola, l'Associazione Contro le Camorre. L'installazione presenta, nella prima area, una serie di dati informativi che evidenziano come la vita possa trovarsi ovunque, anche negli ambienti estremi . Il passaggio di scala, con cui la scala dimensionale dell'essere umano viene rapportata a quella di un organismo estremofilo è la metafora utilizzata per accedere alla parte più immersiva dell'installazione, uno spazio fluttuante dove elementi reali si coniugano ad installazioni multisensoriali che immergono il visitatore nei tre ambienti estremi trattati: Campi Flegrei, Antartide e Yellowstone Park e nella stratificazione che ne costituisce i tratti distintivi, che siano temperature estremamente alte o basse, l'acidità, i suoni, i colori e gli odori connotanti, oltre che, ovviamente, gli organismi estremofili e le alghe che rapprsentano l'ecosistema dell'ambiente. L'integrazione tra i singoli elementi che compongono l'allestimento - dati interattivi, video mappature, suoni e organismi tridimensionali - porta il visitatore a vivere sulla sua pelle l'esperienza dello scienziato su campo , che proprio grazie all'immersione e ad un susseguirsi di scale sempre più microscopiche, riesce a scoprire la straordinarietà di questi organismi estremi. Chiude la mostra una sezione dedicata alle possibili applicazioni dei risultati delle ricerche condotte sugli estremofili nella risoluzione di questioni attuali quali la produzione di biocarburanti o la realizzazione del tampone molecolare, attualmente utilizzato per le attività di screening del virus Covid-19. Sia gli elementi materiali sia quelli immateriali che costituiscono l'allestimento della mostra potranno essere espansi attraverso tecnologie di Realtà Aumentata, nonché tramite apposita piattaforma digitale, che consentirà di accedere visivamente non solo ai medesimi contenuti, ma anche a ulteriori ingrandimenti, così da poter fruire anche da remoto di uno spazio dinamico basato sul gioco di scale. Le mostre saranno vistabili gratuitamente con visite

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

live da remoto prenotandosi dal sito https://www.futuroremoto2020.it/ Ultimo aggiornamento: 25 Novembre, 16:56

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Msn

Città della Scienza

Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

Temperature sotto gli 80°C, venti a 60 km orari, totale assenza di inquinamento, aria purissima, una notte che dura tre mesi e circa 30km³ di ghiaccio: la mostra Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo - a cura del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide , visitabile con visite live da remoto conduce i visitatori in un viaggio avventuroso nel continente più freddo, più buio, più secco e ventoso del nostro pianeta.Un' occasione unica per vedere da vicino un luogo altrimenti irraggiungibile, conoscerne le caratteristiche geografiche e ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana in Antartide, mettendo in luce i più importanti risultati scientifici e logistici ottenuti, le difficolta superate e gli obiettivi futuri del PNRA.Nella prima area del percorso espositivo i visitatori potranno conoscere le procedure di addestramento del personale che partecipa alla Spedizione e osservare l' allestimento di un tipico campo remoto polare. La mostra prosegue ripercorrendo le attività logistiche e scientifiche del PNRA nei suoi 35 anni di vita, suddivise in 5 tematiche scientifiche fondamentali: Biodiversità, Paleoclima, Cambiamenti globali, Geologia, Spazio. Numerose teche espongono poi reperti antartici passati e recenti (diari di bordo dei primi esploratori, reperti biologici di animali antartici, meteoriti e rocce antartiche...) unitamente a varie strumentazioni realizzate per le ricerche polari.Il percorso espositivo termina con "Incantevole Antartide", un' emozionante esposizione di fotografie e filmati realizzati in Antartide dai Paul Nicklen, Roberto Palozzi ed Enrico Sacchetti.Da territori più remoti a quelli più vicini, la mostra ' Dal secolo del lavoro...industria, classe operaia e società a Pozzuoli' , promossa nell' ambito del progetto Estreme Tour e a cura dell' Associazione CittàMeridiana , è un racconto sociale per immagini del processo di industrializzazione dell' area flegrea, inaugurato dall' insediamento a Pozzuoli dei Cantieri Armstrong Mitchell, nel 1886. È la storia della siderurgia e della meccanica pesante che si stabilisce sui litorali, minandone, forse irreparabilmente, il pregio naturalistico; una storia di profonde trasformazioni economiche, sociali, urbanistiche; una storia segnata da alterne vicende, straordinari cambiamenti e catastrofi naturali, conquiste operaie e risvolti ambivalenti dello sviluppo capitalistico e del progresso tecnico scientifico. È una storia raccontata attraverso l' insieme variegato di fonti: cartoline postali, riproduzioni di planimetrie, opuscoli, dépliant, attestati, medaglie, giornali e, soprattutto, foto, in gran parte provenienti dagli archivi privati di dipendenti delle varie fabbriche che hanno custodito questi materiali come costitutivi della loro stessa storia. La mostra è un' opera collettiva in cui converge la storia di un territorio e le mille storie di lavoratori, attivisti sociali, cittadini. Un' occasione per i più giovani per affacciarsi in un tempo che non c' è più ma la cui memoria è ancora viva e radicata. Dal 20 dicembre sarà visitabile on line anche la mostra Extreme

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

tour, Dai Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte , un' installazione accompagnata da un percorso espositivo immersivo tra arte e scienza che conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d' eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Ecco che il Grand" Tour di settecentesca memoria si trasforma in "Extreme" Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall' Università degli Studi di Napoli Federico II, l' installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani, in una narrazione che coniuga storia, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia.La mostra, che ha l' obiettivo di creare una narrazione dedicata ai Campi Flegrei, grazie ad un tema affascinante in grado di far dialogare conoscenze diverse e offrire una nuova chiave di lettura del territorio, è realizzata con il contributo della Regione Campania ed è sviluppata da Città della Scienza in collaborazione con l' IBBR-CNR, DiSBA-CNR, ISA-CNR, l' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" -Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Dipartimento di Biologia, l' IPSEOA G. Rossini, l' IISS Nitti, l' IS Caselli-De Sanctis, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Comune di Bacoli, Le Nuvole Società Cooperativa, la Knowledge for Business, l' Associazione Campi Flegrei a Tavola, l' Associazione Contro le Camorre.L' installazione presenta, nella prima area, una serie di dati informativi che evidenziano come la vita possa trovarsi ovunque, anche negli ambienti estremi .Il passaggio di scala, con cui la scala dimensionale dell' essere umano viene rapportata a quella di un organismo estremofilo è la metafora utilizzata per accedere alla parte più immersiva dell' installazione, uno spazio fluttuante dove elementi reali si coniugano ad installazioni multisensoriali che immergono il visitatore nei tre ambienti estremi trattati: Campi Flegrei, Antartide e Yellowstone Park e nella stratificazione che ne costituisce i tratti distintivi, che siano temperature estremamente alte o basse, l' acidità, i suoni, i colori e gli odori connotanti, oltre che, ovviamente, gli organismi estremofili e le alghe che rapprsentano l' ecosistema dell' ambiente.L' integrazione tra i singoli elementi che compongono l' allestimento - dati interattivi, video mappature, suoni e organismi tridimensionali - porta il visitatore a vivere sulla sua pelle l' esperienza dello scienziato su campo , che proprio grazie all' immersione e ad un susseguirsi di scale sempre più microscopiche, riesce a scoprire la straordinarietà di questi organismi estremi.Chiude la mostra una sezione dedicata alle possibili applicazioni dei risultati delle ricerche condotte sugli estremofili nella risoluzione di questioni attuali quali la produzione di biocarburanti o la realizzazione del tampone molecolare, attualmente utilizzato per le attività di screening del virus Covid-19.Sia gli elementi materiali sia quelli immateriali che costituiscono l' allestimento della mostra potranno essere espansi attraverso tecnologie di Realtà Aumentata, nonché tramite apposita piattaforma digitale, che consentirà di accedere visivamente non solo ai medesimi contenuti, ma anche a ulteriori ingrandimenti, così da poter fruire anche da remoto di uno spazio dinamico basato sul gioco di scale. Le mostre saranno vistabili gratuitamente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

con visite live da remoto prenotandosi dal sito https://www.futuroremoto2020.it/

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

Città della Scienza oggi l' inaugurazione

Stamattina, a partire dalle ore 10, si terrà l' inaugurazione di Futuro Remoto, che si svolgerà on line. L' evento, che vedrà i saluti istituzionali del presidente di Città della Scienza Riccardo Villari, dell' assessore regionale alla Ricerca Valeria Fascione e del ministro all' Istruzione Gaetano Manfredi, sarà introdotto dal coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Città della Scienza Luigi Nicolais e moderato dal direttore di Scienza in rete Luca Carra. Seguiranno gli interventi, tra gli altri, di Roberto Danovaro, Paolo Vineis, Patrizia Caraveo, Piero Genovesi e Filippo Giorgi.

Primo Piano Napoli

Le comunali 2021

Bassolino: ora serve unità con me una squadra larga

Città della Scienza oggi l'inaugurazione

Partito Democ

E De Luca lancia l'offensiva: tre nomi per vincere a Napoli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

Futuro Remoto al via online «Quei tre debiti dell' umanità»

Giovanni Chianelli

Cultura Napoli

«Evocare» il terremoto: una missione fotografica

Sesso, sangue e potere È la stampa, bellezza

Futuro Remoto al via online «Quei tre debiti dell'umanità»

Circa 50 gli eventi del primo giorno di «Futuro remoto 2020», al via oggi in versione online. Si inizia con «Oltre la materia: bioplastiche e biobased grown materials», alle 9, si chiude con «Tracce di vita su Venere?» alle 20. In mezzo, alle 12, una prima puntata di «Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo» che è tra i temi principali dell' edizione, e l' inizio della mostra «Passione virale». Alle 10, dopo i saluti istituzionali di De Luca, il ministro Manfredi e il presidente di Città della Scienza Riccardo Villari, intervengono l' astrofisica Patrizia Caraveo, Piero Genovesi, zoologo, e Paolo Vineis, docente all' Imperial college di Londra, membro del consiglio superiore di sanità che ha lavorato anche nell' unità di crisi Covid in Piemonte. **Professor Vineis, di cosa parlerà nell' intervento di oggi?** «Del libro che ho scritto insieme a Luca Carra e Roberto Cingolani, Prevenire, edito da Einaudi quest' anno. Spieghiamo che l' umanità ha nel tempo contratto tre tipi di debiti: ambientale, cognitivo ed economico. Mentre del primo si parla molto, il debito cognitivo non è stato ancora esplorato a sufficienza e oggi, con l' epidemia, iniziamo a capire di che si tratta: parliamo dell' impatto prodotto da web e social media. Sul fronte economico la nostra analisi è di tipo biologico, analizza quanto la diseguaglianza tra le aree del mondo abbia influenze dal momento del concepimento fino alla fase dell' invecchiamento degli individui». «Futuro remoto» si concentra sul cambiamento climatico, anche in relazione con l' emergenza Covid. «Bisogna fare una distinzione tra malattie direttamente connesse ai cambiamenti climatici e quelle in cui fattori come deforestazione, urbanizzazione e perdita di biodiversità convergono ad alimentare il rischio epidemico. Il Covid-19 nasce in queste ultime condizioni: quando le specie diminuiscono viene meno il meccanismo di difesa che contrasta gli agenti infettivi». **Profetizza varie epidemie per il futuro: dobbiamo avere paura?** «Il tema ricorre in vari articoli. Uno lo ha scritto Anthony Fauci, prospetta scenari del genere, e anche l' Oms due anni fa aveva previsto una pandemia di grandi proporzioni. È piuttosto facile ipotizzarlo, dati alla mano: molte ricerche dimostrano che dal 1981 l' aumento delle epidemie è notevole, e sono sia nuove che riemergenti, cioè fenomeni che

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

erano sopiti e che sono riapparsi». **«Futuro Remoto» fa opera di divulgazione della scienza. Di cosa si occupa, precisamente, un epidemiologo?** «È un termine su cui c' è confusione: non studia solo le epidemie ma l' insorgenza delle malattie in rapporto ad ambiente e popolazione. Io ho lavorato molto sul cancro e la sua origine ambientale. Diciamo che siamo esperti delle catene causali, delle relazioni di causa ed effetto tra date condizioni e date patologie». **Ha avuto modo di analizzare l' emergenza pandemia tra regioni?** «La grande distinzione è stata tra regioni che avevano una buona medicina del territorio, come il Veneto, e quelle meno preparate in tal senso, vedi Piemonte e Lombardia. La lezione principale è che bisogna potenziare la medicina territoriale per non stressare gli ospedali; e poi che i servizi sanitari regionali non erano pronti. Questo mi fa riflettere sui limiti delle autonomie regionali, il conflitto tra stato centrale e regioni non ha giovato. E neanche la divisione in zone mi convince». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roma

Città della Scienza

CITTÀ DELLA SCIENZA

La salute del Pianeta apre Futuro Remoto che inaugura online

Inaugurazione online, alle 10 di oggi, per la 34esima edizione di Futuro remoto dedicata quest' anno ai cambiamenti epocali in corso sul Pianeta. Saranno tre importanti scienziati a parlarne in un talk moderato da Luigi Nicolais: Paolo Vineis, docente all' Imperial College di Londra in salute globale; l' astrofisica Patrizia Caraveo e Piero Genovesi, zoologo, ecologo, esperto di conservazione della biodiversità. Il saluto dei Presidenti di Città della Scienza e della Regione Campania, Riccardo Villari e Vincenzo De Luca darà il via all' incontro.

Cultura&spettacoli

Beato il Paese della sana politica

Artèpedagogia per piantare scuole

A Sant'Eligio il museo dei costumi di Vincenzo Canzanella

CITTÀ DELLA SCIENZA
La salute del Pianeta apre Futuro Remoto che inaugura online

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Città della Scienza

Futuro Remoto 2020 Si parla di ambiente e di medicina in 350 appuntamenti

PRIMO PIANO

L'INTERVISTA

Capua: era post Covid in primavera
Ma serve un cambiamento globale

Futuro Remoto 2020
Si parla di ambiente
e di medicina
in 350 appuntamenti

Si parlerà anche di pandemia a Futuro Remoto, Festival della Scienza d' Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promosso da Città della Scienza di Napoli, che celebra la sua XXXIV edizione con eventi on line e con un' ampia sezione internazionale, da oggi al 29 Con 6 mostre, 10 grandi eventi, 22 appuntamenti internazionali, Futuro Remoto è un enorme hub che punta a costruire una cittadinanza scientifica, nella consapevolezza che informazione e conoscenza sono l' unico vero anticorpo per i mali del Pianeta e del nostro tempo. Futuro Remoto 2020 racconta cosa si è fatto e cosa si sta facendo in ambito scientifico sul tema più urgente e trasversale di questi anni: il nostro Pianeta. Con collegamenti in diretta, video streaming, dibattiti on line e conferenze Futuro Remoto dà voce ai protagonisti della ricerca di tutto il mondo, aprendo le porte di laboratori, centri di ricerca e realtà di innovazione sociale al grande pubblico di tutte le età, oggi sempre più cosciente dell' importanza della ricerca scientifica. Ospite d' eccezione di questa edizione è il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter, che terrà la conferenza «Science, reality and Credibility» sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro, a cura dell' Exploratorium di San Francisco e l' University of Berkeley. Tra gli oltre 350 appuntamenti in programma, sarà possibile collegarsi in diretta dall' Antartide con la base Concordia - evento a cura di Enea-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l' energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l' Antartide - in cui il pubblico potrà confrontarsi con lo staff logistico e scientifico della 36a Spedizione Italiana. Dai territori remoti del pianeta a quelli più vicini, la mostra immersiva «Extreme tour», un viaggio all' incrocio tra arte e scienza, conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d' eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Nel café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa a cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli «Federico II», e moderato dal giornalista Luca Carra, ci sarà il preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria, Mayowa Ojo Owolabi, esperto mondiale nel campo della neurologia nell' Africa sub-sahariana. Si parlerà anche di medicina e attualità, in relazione alla pandemia in corso, a cominciare dall' appuntamento con la virologa Ilaria Capua, ma anche con la biologa Barbara Gallavotti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmessaggero.it

Città della Scienza

Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

Il Messaggero

PM

Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

Temperature sotto gli 80°C, venti a 60 km orari, totale assenza di inquinamento, aria purissima, una notte che dura tre mesi e circa 30km³ di ghiaccio: la mostra Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo - a cura del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide , visitabile con visite live da remoto conduce i visitatori in un viaggio avventuroso nel continente più freddo, più buio, più secco e ventoso del nostro pianeta. Un'occasione unica per vedere da vicino un luogo altrimenti irraggiungibile, conoscerne le caratteristiche geografiche e ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana in Antartide, mettendo in luce i più importanti risultati scientifici e logistici ottenuti, le difficolta superate e gli obiettivi futuri del PNRA. Nella prima area del percorso espositivo i visitatori potranno conoscere le procedure di addestramento del personale che partecipa alla Spedizione e osservare l'allestimento di un tipico campo remoto polare. La mostra prosegue ripercorrendo le attività logistiche e scientifiche del PNRA nei suoi 35 anni di vita, suddivise in 5 tematiche scientifiche fondamentali: Biodiversità, Paleoclima, Cambiamenti globali, Geologia, Spazio. Numerose teche espongono poi reperti antartici passati e recenti (diari di bordo dei primi esploratori, reperti biologici di animali antartici, meteoriti e rocce antartiche...) unitamente a varie strumentazioni realizzate per le ricerche polari. Il percorso espositivo termina con Incantevole Antartide, un'emozionante esposizione di fotografie e filmati realizzati in Antartide dai Paul Nicklen, Roberto Palozzi ed Enrico Sacchetti. Da territori più remoti a quelli più vicini, la mostra Dal secolo del lavoro...industria, classe operaia e società a Pozzuoli' , promossa nell'ambito del progetto Estreme Tour e a cura dell' Associazione CittàMeridiana , è un racconto sociale per immagini del processo di industrializzazione dell'area flegrea, inaugurato dall'insediamento a Pozzuoli dei Cantieri Armstrong Mitchell, nel 1886. È la storia della siderurgia e della meccanica pesante che si stabilisce sui litorali, minandone, forse irreparabilmente, il pregio naturalistico; una storia di profonde trasformazioni economiche, sociali, urbanistiche; una storia segnata da alterne vicende, straordinari cambiamenti e catastrofi naturali, conquiste operaie e risvolti ambivalenti dello sviluppo capitalistico e del progresso tecnico scientifico. È una storia raccontata attraverso l'insieme variegato di fonti: cartoline postali, riproduzioni di planimetrie, opuscoli, dépliant, attestati, medaglie, giornali e, soprattutto, foto, in gran parte provenienti dagli archivi privati di dipendenti delle varie fabbriche che hanno custodito questi materiali come costitutivi della loro stessa storia. La mostra è un'opera collettiva in cui converge la storia di un territorio e le mille storie di lavoratori, attivisti sociali, cittadini. Un'occasione per i più giovani per affacciarsi in un tempo che non c'è più ma la cui memoria è ancora viva e radicata. Dal 20 dicembre sarà visitabile on line anche la mostra Extreme tour, Dai

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmessaggero.it

Città della Scienza

Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte , un'installazione accompagnata da un percorso espositivo immersivo tra arte e scienza che conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Ecco che il Grand Tour di settecentesca memoria si trasforma in Extreme Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani, in una narrazione che coniuga storia, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia. La mostra, che ha l'obiettivo di creare una narrazione dedicata ai Campi Flegrei, grazie ad un tema affascinante in grado di far dialogare conoscenze diverse e offrire una nuova chiave di lettura del territorio, è realizzata con il contributo della Regione Campania ed è sviluppata da Città della Scienza in collaborazione con l'IBBR-CNR, DiSBA-CNR, ISA-CNR, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Biologia, l'IPSEOA G. Rossini, l'IISS Nitti, l'IS Caselli-De Sanctis, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Comune di Bacoli, Le Nuvole Società Cooperativa, la Knowledge for Business, l'Associazione Campi Flegrei a Tavola, l'Associazione Contro le Camorre. L'installazione presenta, nella prima area, una serie di dati informativi che evidenziano come la vita possa trovarsi ovunque, anche negli ambienti estremi . Il passaggio di scala, con cui la scala dimensionale dell'essere umano viene rapportata a quella di un organismo estremofilo è la metafora utilizzata per accedere alla parte più immersiva dell'installazione, uno spazio fluttuante dove elementi reali si coniugano ad installazioni multisensoriali che immergono il visitatore nei tre ambienti estremi trattati: Campi Flegrei, Antartide e Yellowstone Park e nella stratificazione che ne costituisce i tratti distintivi, che siano temperature estremamente alte o basse, l'acidità, i suoni, i colori e gli odori connotanti, oltre che, ovviamente, gli organismi estremofili e le alghe che rapprsentano l'ecosistema dell'ambiente. L'integrazione tra i singoli elementi che compongono l'allestimento - dati interattivi, video mappature, suoni e organismi tridimensionali - porta il visitatore a vivere sulla sua pelle l'esperienza dello scienziato su campo , che proprio grazie all'immersione e ad un susseguirsi di scale sempre più microscopiche, riesce a scoprire la straordinarietà di questi organismi estremi. Chiude la mostra una sezione dedicata alle possibili applicazioni dei risultati delle ricerche condotte sugli estremofili nella risoluzione di questioni attuali quali la produzione di biocarburanti o la realizzazione del tampone molecolare, attualmente utilizzato per le attività di screening del virus Covid-19. Sia gli elementi materiali sia quelli immateriali che costituiscono l'allestimento della mostra potranno essere espansi attraverso tecnologie di Realtà Aumentata, nonché tramite apposita piattaforma digitale, che consentirà di accedere visivamente non solo ai medesimi contenuti, ma anche a ulteriori ingrandimenti, così da poter fruire anche da remoto di uno spazio dinamico basato sul gioco di scale. Le mostre saranno vistabili gratuitamente con visite

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

live da remoto prenotandosi dal sito https://www.futuroremoto2020.it/ Ultimo aggiornamento: 25 Novembre, 13:04

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmessaggero.it

Città della Scienza

Gli Enti Pubblici di Ricerca a Futuro Remoto 2020

Il Messaggero

PM

Gli Enti Pubblici di Ricerca a Futuro Remoto 2020

Se il progresso dell'umanità è possibile grazie alla scienza, quello della scienza è possibile grazie ai grandi enti pubblici di ricerca che con il loro esercito di scienziati e ricercatori aggiungono ogni giorno un nuovo tassello alla conoscenza, al sapere e alla scoperta finalizzate al miglioramento della vita sul nostro pianeta. Futuro Remoto dà voce ai protagonisti della scienza e alle grandi istituzioni scientifiche nazionali, come il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare -INFN e l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF , partner consolidati della manifestazione, arricchendo il programma con contributi speciali sulle nuove frontiere della ricerca. La presenza del CNR a Futuro Remoto 2020 vede tra gli appuntamenti più significativi una serie di incontri, che si terranno nel corso della mattinata di lunedì 23 novembre , dedicati al tema dei cambiamenti climatici: esperti e ricercatori dialogheranno con il pubblico su uno dei temi più urgenti delle agende scientifiche e politiche internazionali, poiché la consapevolezza dei cittadini è uno dei principali strumenti per affrontare le sfide del clima. Ma non mancheranno appuntamenti dedicati alla matematica, alla chimica verde, alle nuove tecnologie e all'economia circolare. Gli istituti campani del CNR sono presenti a Futuro Remoto con Pianeta CNR : un universo ricco e variegato di contributi in cui convergono tutti gli istituti regionali con circa 60 appuntamenti che spaziano dalla biologia cellulare alla neurobiologia, dalla chimica biomolecolare all'immunologia, per approfondire, in dialogo con il pubblico, alcune delle sfide più importanti in cui è oggi impegnata la ricerca scientifica. Le trasformazioni del nostro universo sono invece protagoniste degli interventi dell' INFN , che condurranno i visitatori di Futuro Remoto a 100 mt sotto il suolo in diretta con le gallerie del Cern di Ginevra, alla scoperta della pandemia attraverso lo sguardo della fisica sperimentale, ma anche a sapere di più su nucleare e raggi cosmici, sulle tracce della vita nel cosmo a all'approfondimento della materia attraverso i seminari per i ragazzi delle scuole superiori. L'Istituto Nazionale di Astrofisica -INAF sarà presente a Futuro Remoto con una serie di importanti contributi e in particolare con una nuova risorsa dedicata alla didattica: gli INAF Online Lab, laboratori divulgativi nati nell'emergenza del COVID-19 e pensati per essere realizzati completamente online. Gli INAF Online Lab sono infatti webinar interattivi che faranno toccare con mano l'astrofisica al pubblico di Futuro Remoto. Tra i protagonisti dell'evento inaugurale di Futuro Remoto ci sarà l'astrofisica Patrizia Caraveo, attualmente responsabile per la partecipazione INAF al Cherenkov Telescope Array, progetto che vede coinvolti paesi e ricercatori di tutto il mondo per la realizzazione di due grandi osservatori astronomici che studieranno l'Universo attraverso i raggi gamma di altissima energia. L'elenco dettagliato delle attività proposte dal CNR, dall'INFN e dall'INAF con orari e codici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di prenotazione ed una breve descrizione, è scaricabile al seguente link. https://ita.calameo.com/read/0001159132a0b8bab9a68 Ultimo aggiornamento: 23 Novembre, 10:18

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmessaggero.it

Città della Scienza

Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

Il Messaggero

PM

Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

Con i suoi oltre 350 appuntamenti in programma , Futuro Remoto 2020 presenta per la prima volta la sezione International, interamente dedicata agli eventi internazionali . Scienziati, ricercatori ed esperti di tutto il mondo dialogheranno in diretta on line con il pubblico per guidarlo dietro le quinte della scienza e scoprire il backstage dei laboratori di ricerca e delle grandi stazioni scientifiche internazionali. Se spesso infatti conosciamo bene il volto degli artisti che amiamo di più o di chi disegna nostri abiti preferiti, molto raramente conosciamo quello di chi sta dietro ad una scoperta che ha migliorato la salute umana. Nell'appuntamento del 21 novembre alle 17.00 Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina , a cura del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sarà possibile dialogare a tu per tu con professori e ricercatori italiani in cardiologia, immunologia e dermatologia in diretta dai loro laboratori in tutto il mondo. Dal Texas, Londra, New York, Roehampton, Glasgow, San Diego, Trondheim, Parigi la voce e i volti della migliore ricerca italiana racconteranno al grande pubblico i loro progetti e le loro attività, rispondendo a domande e curiosità e aiutandoci a capire di più su quel bene prezioso, oggi più che mai, che è la ricerca scientifica, un'occasione per conoscere anche chi firma' i nostri vaccini e la nostra salute. Il 24 novembre alle ore 18.00 il pubblico di Futuro Remoto potrà ascoltare in diretta un ospite d'eccezione, il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter , professore dell'Università di Berkeley, che terrà la conferenza Science, reality and Credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro. Al centro dell'incontro c'è la riflessione di Perlmutter sulla necessità, oggi più che mai improrogabile, di diffondere la conoscenza del corpus di tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica all'intera società, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro il pensiero irrazionale e la disinformazione. Un focus su ricerca ed innovazione si terrà invece il 26 novembre alle ore 15 nell'ambito dell'incontro, organizzato in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli, +Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale , che vedrà la partecipazione speciale del Prof. Reimund Neugebauer, Presidente Fraunhofer-Gesellschaft il principale istituto di ricerca tedesco, insieme all'Assessore alla Ricerca, all'Innovazione e alle Start up e della Regione Campania Valeria Fascione e alla Vice Presidente di Confindustria Maria Cristina Piovesana , per un confronto - moderato dal Prof. Luigi Nicolais, direttore scientifico della manifestazione - sul contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di economia circolare e in generale di processi industriali più puliti. Futuro Remoto 2020 è l'occasione per scoprire da vicino alcuni luoghi simbolo della ricerca scientifica, come il Cern di Ginevra: nell'appuntamento del 23 novembre alle 11.00 In diretta dal CERN: nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo , a cura dell'Infn-Sezione di Napoli e CERN di Ginevra, il pubblico potrà collegarsi in diretta con le gallerie del Cern, a circa 100 metri sotto il livello del suolo, per confrontarsi con i ricercatori italiani che studiano il comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo e conoscere l'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid), posizionato in uno dei quattro punti di collisione del Large Hadron Collider. Dal sottosuolo al Polo Sud, il viaggio di Futuro Remoto giunge fino in Antartide , anche qui sarà infatti possibile collegarsi in diretta con la base Concordia, il 27 novembre alle 9.30 , evento a cura di ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide, e interagire con lo staff logistico e scientifico della 36a Spedizione Italiana, conoscere come vengono condotte le attività in un luogo così inospitale, con temperature esterne che raggiungono i -80°C, e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche della base italo-francese in Antartide, come gli studi sul paleoclima, condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ultimo luogo incontaminato del pianeta. Si parlerà molto di medicina e di attualità naturalmente, in relazione alla pandemia in corso, a cominciare dall'appuntamento del 23 novembre alle ore 15.00 in cui il giornalista Luca Carra dialogherà con la virologa Ilaria Capua sul tema, affrontato nel libro Salute Circolare. Una rivoluzione necessaria, della necessità di un ripensamento del rapporto uomo - ambiente. Uno sguardo anche alla medicina nel continente africano, il 24 novembre alle 11.00 , con il café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa , a cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli Federico II , per conoscere le ricerche sviluppate ma anche le opportunità di formazione congiunta e cooperazione scientifica tra Europa e Africa, attraverso il confronto con il Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria Mayowa Ojo Owolabi, con Wilson Mandala Oda, Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, e con Ntobeko Ntusi, Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town. Altro incontro internazionale di punta è Observing Landscapes. Uncover the history, geography, and ecology of the San Francisco Bay region , in cui ci si collegherà, il 23 novembre alle 17.00 , con Susan Schwartzenberg, direttrice della Wired Pier Environmental Field Station, l'osservatorio dell' Exploratorium di San Francisco che monitora lo stato dell'acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell'aria della baia di San Francisco. I dati raccolti (atmosfera, salinità e temperatura dell'acqua, tasso di anidride carbonica, paesaggi urbani, etc.) sono acquisiti dalle reti regionali e nazionali a supporto della ricerca scientifica, fornendo una comprensione completa delle condizioni ambientali nello spazio e nel tempo. Futuro Remoto 2020 non parlerà solo del nostro Pianeta, ma sarà un'occasione per saperne

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di più sugli altri pianeti immergendosi Nell'atmosfera di Marte nell'incontro del 2 4 novembre alle 15.00 , a cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo IAC-CNR, con Giuliano Liuzzi del Goddard Space Flight Center della NASA che spiegherà, attraverso affascinanti immagini, l'evoluzione dell'atmosfera marziana e le sfide della scienza relative al pianeta rosso. E poiché parlare di Pianeta significa anche parlare di noi e dei nostri stili di vita, si affronterà il tema della sostenibilità nel campo dell'agricoltura con il dibattito del 23 novembre alle ore 16.00 Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta. Esperienze a confronto tra Messico ed Italia , a cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e di Città della Scienza, che, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell'Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell'Umanità, metterà a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli. Tra le grandi istituzioni scientifiche internazionali, Futuro Remoto 2020 vedrà anche la presenza del MIT di Boston con il talk Connecting Minds for Climate Action del 25 novembre alle ore 16.00 , organizzato in collaborazione con il Consolato USA di Napoli e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione dell'Università di Napoli Federico II, in cui Laur Hesse Fisher, Responsabile della partecipazione del pubblico al programma ESI-Environmental Solutions Initiative, illustrerà il contributo delle nuove tecnologie digitali nel supporto ai processi di intelligenza collettiva, con soluzioni partecipative ed innovative soprattutto sulle questioni ambientali. Infine lo scienziato e maestro David Carfì sarà protagonista della conferenza MUSimatematICA per IL PIANETA , il 29 novembre alle 17.00, un evento interdisciplinare organizzato dall'Università del Sannio dove la scienza farà da contrappunto alla musica, in un dibattito tra esperti di economia, matematica e scienze naturali che verterà sull'utilizzo di strumenti dell'analisi economica e matematica per descrivere le caratteristiche cooperative e competitive delle attività economiche dal punto di vista della produttività e della sostenibilità. Si potrà partecipare gratuitamente a tutti gli eventi prenotandosi sulla pagina ufficiale di Futuro Remoto 2020: https://www.futuroremoto2020.it/contatti/ Ultimo aggiornamento: 22 Novembre, 00:05

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilmessaggero.it

Città della Scienza

Donne e scienza a Futuro Remoto

Egle Priolo

Il Messaggero

PM

Donne e scienza a Futuro Remoto

Donne e scienza, un connubio che ha le sue origini fin dall'antichità. Ricercatrici, medici, scienziate, professioniste al vertice di cariche istituzionali: figure femminili che oltre ogni eventuale difficoltà o pregiudizio hanno trovato grazie allo studio, al lavoro, ma anche al coraggio e all'intelligenza la chiave giusta per affermare le loro idee e diventare punti di riferimento nella nostra società. Futuro Remoto 2020 annovera come relatrici - tra i suoi numerosi incontri - alcune di queste protagoniste del panorama scientifico nazionale e internazionale. Il focus su innovazione e nuove economie in programma il 26 novembre alle ore 11:00 Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale si pregerà di ospitare Reimund Neugebauer, Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft (principale istituto di Ricerca tedesco) e con lui - personaggio di spicco- sarà presente allo stesso tavolo, Valeria Fascione , recentemente confermata per la carica di assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania, che a Città della Scienza ha ricoperto incarichi manageriali dal 1994 al 2015. Primo assessore alle startup d'Italia, dal 2017 è inserita da StartupItalia tra le 150 imprenditrici, scienziate, donne dell'innovazione da seguire. È stata invitata a raccontare le sue policy di innovazione in prestigiosi contesti internazionali in ambito R&I, quali Tech Forum Ambrosetti, Aspen Institute Italia, EBN Tech Camp, China Italy Innovation Week. Da cinque anni è alla guida di un assessorato che ha messo a sistema le principali leve strategiche in grado di rilanciare la competitività del territorio inteso come 'ecosistema' integrato, non solo dunque considerando gli aspetti produttivi ma anche la ricerca, l'università, il capitale umano. Perché a maggior ragione, in un periodo come questo, il futuro dipende anche dalla capacità dell'ecosistema di rispondere alle trasformazioni mondiali. Il prestigioso parterre dello stesso evento si completerà con la Vice Presidente di Confindustria Nazionale per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura Maria Cristina Piovesana . Un ruolo istituzionale di grande responsabilità che premia l'imprenditoria femminile già Presidente e Amministratore Delegato di Alf Group - e in particolare l'impegno, l'energia e la lucidità professionale che hanno caratterizzato la sua carriera fino ad oggi. Racconterà del contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese per favorire uno sviluppo industriale pulito e più rispettoso dell'ambiente con grande senso di responsabilità verso le generazioni del futuro. Sostenitrice non solo della ottimizzazione dei costi ma anche di riduzione degli impatti ambientali, risparmio energetico e riciclo dei materiali. L'astrofisica Patrizia Caraveo presiederà tra gli altri - all'evento inaugurale previsto il 20 novembre alle ore 10:00. Molto impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza. Il suo campo d'interesse principale è il comportamento delle stelle di neutroni alle diverse lunghezze d'onda ed attualmente

è responsabile per la partecipazione INAF al Cherenkov Telescope Array , progetto che vede coinvolti paesi e ricercatori di tutto il mondo per la realizzazione di due grandi osservatori astronomici che studieranno l'Universo attraverso i raggi gamma di altissima energia. Il suo ultimo libro è Il cielo è di tutti, che parla dell'inquinamento luminoso che ci impedisce di osservare il cielo, ma anche dell'inquinamento dello spazio a causa di troppi satelliti e di come si possa osservare dall'orbita lo stato ecologico del nostro Pianeta. Nel 2014 Thomson Reuters l'ha inserita nella lista degli Highly Cited Researchers. Ilaria Capua sarà invece - protagonista di un talk Il 23 novembre alle ore 15:00 intitolato Salute circolare: una rivoluzione necessaria ispirato proprio ad uno dei suoi libri più noti. Medico veterinario di formazione, nel 2008 la rivista Seed l'ha inserita fra le Menti Rivoluzionarie per esser stata una catalizzatrice di approcci più collaborativi nella ricerca sui virus influenzali promuovendo la condivisione dei dati su piattaforme open access. Direttrice del One Health Centre all'Università della Florida e tra i 50 studiosi al top della scienza internazionale, è stata intervistata frequentemente dai media negli ultimi mesi a proposito dell'andamento della pandemia di covid-19 nel mondo, che ha dimostrato tutta la nostra fragilità. L'autrice afferma, oggi più che mai, che siamo attori responsabili nel cerchio della vita, e soprattutto, guardiani del pianeta e difensori della sua salute. Solo un'innovazione responsabile, che tenga ben presente il sistema circolare interconnesso tra uomo e ambiente, può rigenerare il giusto equilibrio. Barbara Gallavotti biologa, scrittrice, giornalista scientifica, autrice da oltre vent'anni di trasmissioni televisive come Superquark e Ulisse. Collabora con quotidiani e periodici italiani e ha realizzato documentari per conto di istituzioni scientifiche internazionali, ricevendo premi e riconoscimenti per la sua attività di divulgatrice. Il 26 novembre alle ore 16:00 la science writer animerà il talk Da Frankenstein al futuro. Nel 1818 viene pubblicato Frankenstein, scritto da Mary Shelley. Nel romanzo l'autrice da corpo alla paura che gli esseri umani non sappiano controllare scienza e tecnologia. A due secoli di distanza non sono stati creati mostri assemblando parti di cadaveri, ma esistono arti artificiali e se non è stato messo a punto oggi l'essere umano perfetto (come avrebbe voluto il dottor Frankenstein) la nostra aspettativa di vita si è più che raddoppiata. A che punto siamo e che ne sarà del domani? Perchè se le paure di ieri non si sono avverate, e le conoscenze ci hanno aperto nuove possibilità, accadrà lo stesso in futuro rispetto alle paure di oggi? Un altro importante appuntamento internazionale è previsto per il 25 novembre alle ore 16:00: Connecting minds for climate action " con un talk dinamico animato grazie alla partecipazione della giovane innovatrice del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston Laur Hesse Fisher. Quest'ultima guida lo sviluppo e l'esecuzione dell'impegno pubblico sui cambiamenti climatici per ESI (Environmental Solutions Initiative al MIT). Di fatto lavora sul tema dell'intelligenza collettiva per favorire processi di co-progettazione e partecipazione dei cittadini nel trovare soluzioni ambientali innovative ma anche per affrontare grandi problemi sociali, compreso lo sviluppo sostenibile. La disegnatrice Claudia Flandoli prenderà parte infine - al Fibonacciday - A Comics & Science Celebration il 23 novembre alle 12:15. Biologa si è specializzata come illustratrice

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

nella divulgazione scientifica a fumetti. Ad 850 anni dalla nascita di Leonardo Pisano, detto Fibonacci, ecco un fumetto - Fibonacci Issue - realizzato con la consulenza dei principali esperti della vita e delle opere del matematico italiano, in collaborazione con il Museo degli strumenti per il Calcolo e l'Università di Pisa. Una metodologia intenta a promuovere il rapporto tra scienza e intrattenimento, nella convinzione che entrambi costituiscano momenti formativi importanti per la crescita dell'individuo e del cittadino. A questo scopo la Flandoli sceglie il linguaggio del fumetto come ideale per comunicare idee e storie. Ultimo aggiornamento: 17:25

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

leggo.it

Città della Scienza

Gli Enti Pubblici di Ricerca a Futuro Remoto 2020

Piemme Spa

Se il progresso dell'umanità è possibile grazie alla scienza, quello della scienza è possibile grazie ai grandi enti pubblici di ricerca che con il loro esercito di scienziati e ricercatori aggiungono ogni giorno un nuovo tassello alla conoscenza, al sapere e alla scoperta finalizzate al miglioramento della vita sul nostro pianeta. Futuro Remoto dà voce ai protagonisti della scienza e alle grandi istituzioni scientifiche nazionali, come il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare -INFN e l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF , partner consolidati della manifestazione, arricchendo il programma con contributi speciali sulle nuove frontiere della ricerca. La presenza del CNR a Futuro Remoto 2020 vede tra gli appuntamenti più significativi una serie di incontri, che si terranno nel corso della mattinata di lunedì 23 novembre , dedicati al tema dei cambiamenti climatici: esperti e ricercatori dialogheranno con il pubblico su uno dei temi più urgenti delle agende scientifiche e politiche internazionali, poiché la consapevolezza dei cittadini è uno dei principali strumenti per affrontare le sfide del clima. Ma non mancheranno appuntamenti dedicati alla matematica, alla chimica verde, alle nuove tecnologie e all'economia circolare. Gli istituti campani del CNR sono presenti a Futuro Remoto con Pianeta CNR : un universo ricco e variegato di contributi in cui convergono tutti gli istituti regionali con circa 60 appuntamenti che spaziano dalla biologia cellulare alla neurobiologia, dalla chimica biomolecolare all'immunologia, per approfondire, in dialogo con il pubblico, alcune delle sfide più importanti in cui è oggi impegnata la ricerca scientifica. Le trasformazioni del nostro universo sono invece protagoniste degli interventi dell' INFN , che condurranno i visitatori di Futuro Remoto a 100 mt sotto il suolo in diretta con le gallerie del Cern di Ginevra, alla scoperta della pandemia attraverso lo sguardo della fisica sperimentale, ma anche a sapere di più su nucleare e raggi cosmici, sulle tracce della vita nel cosmo a all'approfondimento della materia attraverso i seminari per i ragazzi delle scuole superiori. L'Istituto Nazionale di Astrofisica -INAF sarà presente a Futuro Remoto con una serie di importanti contributi e in particolare con una nuova risorsa dedicata alla didattica: gli INAF Online Lab, laboratori divulgativi nati nell'emergenza del COVID-19 e pensati per essere realizzati completamente online. Gli INAF Online Lab sono infatti webinar interattivi che faranno toccare con mano l'astrofisica al pubblico di Futuro Remoto. Tra i protagonisti dell'evento inaugurale di Futuro Remoto ci sarà l'astrofisica Patrizia Caraveo, attualmente responsabile per la partecipazione INAF al Cherenkov Telescope Array, progetto che vede coinvolti paesi e ricercatori di tutto il mondo per la realizzazione di due grandi osservatori astronomici che studieranno l'Universo attraverso i raggi gamma di altissima energia. L'elenco dettagliato delle attività proposte dal CNR, dall'INFN e dall'INAF con orari e codici

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di prenotazione ed una breve descrizione, è scaricabile al seguente link. https://ita.calameo.com/read/0001159132a0b8bab9a68 Ultimo aggiornamento: Lunedì 23 Novembre 2020, 10:20

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

leggo.it

Città della Scienza

Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

LEGGO

Futuro Remoto 2020: tutti gli eventi internazionali da seguire on line

Con i suoi oltre 350 appuntamenti in programma , Futuro Remoto 2020 presenta per la prima volta la sezione International, interamente dedicata agli eventi internazionali . Scienziati, ricercatori ed esperti di tutto il mondo dialogheranno in diretta on line con il pubblico per guidarlo dietro le quinte della scienza e scoprire il backstage dei laboratori di ricerca e delle grandi stazioni scientifiche internazionali. Se spesso infatti conosciamo bene il volto degli artisti che amiamo di più o di chi disegna nostri abiti preferiti, molto raramente conosciamo quello di chi sta dietro ad una scoperta che ha migliorato la salute umana. Nell'appuntamento del 21 novembre alle 17.00 Eccellenza Italiana nel mondo: incontro con 13 ricercatori in biomedicina , a cura del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sarà possibile dialogare a tu per tu con professori e ricercatori italiani in cardiologia, immunologia e dermatologia in diretta dai loro laboratori in tutto il mondo. Dal Texas, Londra, New York, Roehampton, Glasgow, San Diego, Trondheim, Parigi la voce e i volti della migliore ricerca italiana racconteranno al grande pubblico i loro progetti e le loro attività, rispondendo a domande e curiosità e aiutandoci a capire di più su quel bene prezioso, oggi più che mai, che è la ricerca scientifica, un'occasione per conoscere anche chi firma' i nostri vaccini e la nostra salute. Il 24 novembre alle ore 18.00 il pubblico di Futuro Remoto potrà ascoltare in diretta un ospite d'eccezione, il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter , professore dell'Università di Berkeley, che terrà la conferenza Science, reality and Credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro. Al centro dell'incontro c'è la riflessione di Perlmutter sulla necessità, oggi più che mai improrogabile, di diffondere la conoscenza del corpus di tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica all'intera società, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro il pensiero irrazionale e la disinformazione. Un focus su ricerca ed innovazione si terrà invece il 26 novembre alle ore 15 nell'ambito dell'incontro, organizzato in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli, +Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale , che vedrà la partecipazione speciale del Prof. Reimund Neugebauer, Presidente Fraunhofer-Gesellschaft il principale istituto di ricerca tedesco, insieme all'Assessore alla Ricerca, all'Innovazione e alle Start up e della Regione Campania Valeria Fascione e alla Vice Presidente di Confindustria Maria Cristina Piovesana , per un confronto - moderato dal Prof. Luigi Nicolais, direttore scientifico della manifestazione - sul contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di economia circolare e in generale di processi industriali più puliti. Futuro Remoto 2020 è l'occasione per scoprire da vicino alcuni luoghi simbolo della ricerca scientifica, come il Cern di Ginevra: nell'appuntamento del 23 novembre alle 11.00 In diretta dal CERN: nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo , a cura dell'Infn-Sezione di Napoli e CERN di Ginevra, il pubblico potrà collegarsi in diretta con le gallerie del Cern, a circa 100 metri sotto il livello del suolo, per confrontarsi con i ricercatori italiani che studiano il comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo e conoscere l'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid), posizionato in uno dei quattro punti di collisione del Large Hadron Collider. Dal sottosuolo al Polo Sud, il viaggio di Futuro Remoto giunge fino in Antartide , anche qui sarà infatti possibile collegarsi in diretta con la base Concordia, il 27 novembre alle 9.30 , evento a cura di ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide, e interagire con lo staff logistico e scientifico della 36a Spedizione Italiana, conoscere come vengono condotte le attività in un luogo così inospitale, con temperature esterne che raggiungono i -80°C, e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche della base italo-francese in Antartide, come gli studi sul paleoclima, condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ultimo luogo incontaminato del pianeta. Si parlerà molto di medicina e di attualità naturalmente, in relazione alla pandemia in corso, a cominciare dall'appuntamento del 23 novembre alle ore 15.00 in cui il giornalista Luca Carra dialogherà con la virologa Ilaria Capua sul tema, affrontato nel libro Salute Circolare. Una rivoluzione necessaria, della necessità di un ripensamento del rapporto uomo - ambiente. Uno sguardo anche alla medicina nel continente africano, il 24 novembre alle 11.00 , con il café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa , a cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli Federico II , per conoscere le ricerche sviluppate ma anche le opportunità di formazione congiunta e cooperazione scientifica tra Europa e Africa, attraverso il confronto con il Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria Mayowa Ojo Owolabi, con Wilson Mandala Oda, Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, e con Ntobeko Ntusi, Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town. Altro incontro internazionale di punta è Observing Landscapes. Uncover the history, geography, and ecology of the San Francisco Bay region , in cui ci si collegherà, il 23 novembre alle 17.00 , con Susan Schwartzenberg, direttrice della Wired Pier Environmental Field Station, l'osservatorio dell' Exploratorium di San Francisco che monitora lo stato dell'acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell'aria della baia di San Francisco. I dati raccolti (atmosfera, salinità e temperatura dell'acqua, tasso di anidride carbonica, paesaggi urbani, etc.) sono acquisiti dalle reti regionali e nazionali a supporto della ricerca scientifica, fornendo una comprensione completa delle condizioni ambientali nello spazio e nel tempo. Futuro Remoto 2020 non parlerà solo del nostro Pianeta, ma sarà un'occasione per saperne

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

di più sugli altri pianeti immergendosi Nell'atmosfera di Marte nell'incontro del 2 4 novembre alle 15.00 , a cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo IAC-CNR, con Giuliano Liuzzi del Goddard Space Flight Center della NASA che spiegherà, attraverso affascinanti immagini, l'evoluzione dell'atmosfera marziana e le sfide della scienza relative al pianeta rosso. E poiché parlare di Pianeta significa anche parlare di noi e dei nostri stili di vita, si affronterà il tema della sostenibilità nel campo dell'agricoltura con il dibattito del 23 novembre alle ore 16.00 Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta. Esperienze a confronto tra Messico ed Italia , a cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e di Città della Scienza, che, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell'Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell'Umanità, metterà a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli. Tra le grandi istituzioni scientifiche internazionali, Futuro Remoto 2020 vedrà anche la presenza del MIT di Boston con il talk Connecting Minds for Climate Action del 25 novembre alle ore 16.00 , organizzato in collaborazione con il Consolato USA di Napoli e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione dell'Università di Napoli Federico II, in cui Laur Hesse Fisher, Responsabile della partecipazione del pubblico al programma ESI-Environmental Solutions Initiative, illustrerà il contributo delle nuove tecnologie digitali nel supporto ai processi di intelligenza collettiva, con soluzioni partecipative ed innovative soprattutto sulle questioni ambientali. Infine lo scienziato e maestro David Carfì sarà protagonista della conferenza MUSimatematICA per IL PIANETA , il 29 novembre alle 17.00, un evento interdisciplinare organizzato dall'Università del Sannio dove la scienza farà da contrappunto alla musica, in un dibattito tra esperti di economia, matematica e scienze naturali che verterà sull'utilizzo di strumenti dell'analisi economica e matematica per descrivere le caratteristiche cooperative e competitive delle attività economiche dal punto di vista della produttività e della sostenibilità. Si potrà partecipare gratuitamente a tutti gli eventi prenotandosi sulla pagina ufficiale di Futuro Remoto 2020: https://www.futuroremoto2020.it/contatti/ Ultimo aggiornamento: Domenica 22 Novembre 2020, 00:05

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

leggo.it

Città della Scienza

Antartide ed Extreme Tour: a Futuro Remoto due spettacolari mostre on line sul continente estremo e sui Campi Flegrei

Piemme Spa

Temperature sotto gli 80°C, venti a 60 km orari, totale assenza di inquinamento, aria purissima, una notte che dura tre mesi e circa 30km³ di ghiaccio: la mostra Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo - a cura del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide , visitabile con visite live da remoto conduce i visitatori in un viaggio avventuroso nel continente più freddo, più buio, più secco e ventoso del nostro pianeta. Un'occasione unica per vedere da vicino un luogo altrimenti irraggiungibile, conoscerne le caratteristiche geografiche e ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana in Antartide, mettendo in luce i più importanti risultati scientifici e logistici ottenuti, le difficolta superate e gli obiettivi futuri del PNRA. Nella prima area del percorso espositivo i visitatori potranno conoscere le procedure di addestramento del personale che partecipa alla Spedizione e osservare l'allestimento di un tipico campo remoto polare. La mostra prosegue ripercorrendo le attività logistiche e scientifiche del PNRA nei suoi 35 anni di vita, suddivise in 5 tematiche scientifiche fondamentali: Biodiversità, Paleoclima, Cambiamenti globali, Geologia, Spazio. Numerose teche espongono poi reperti antartici passati e recenti (diari di bordo dei primi esploratori, reperti biologici di animali antartici, meteoriti e rocce antartiche...) unitamente a varie strumentazioni realizzate per le ricerche polari. Il percorso espositivo termina con Incantevole Antartide, un'emozionante esposizione di fotografie e filmati realizzati in Antartide dai Paul Nicklen, Roberto Palozzi ed Enrico Sacchetti. Da territori più remoti a quelli più vicini, la mostra Dal secolo del lavoro...industria, classe operaia e società a Pozzuoli' , promossa nell'ambito del progetto Estreme Tour e a cura dell' Associazione CittàMeridiana , è un racconto sociale per immagini del processo di industrializzazione dell'area flegrea, inaugurato dall'insediamento a Pozzuoli dei Cantieri Armstrong Mitchell, nel 1886. È la storia della siderurgia e della meccanica pesante che si stabilisce sui litorali, minandone, forse irreparabilmente, il pregio naturalistico; una storia di profonde trasformazioni economiche, sociali, urbanistiche; una storia segnata da alterne vicende, straordinari cambiamenti e catastrofi naturali, conquiste operaie e risvolti ambivalenti dello sviluppo capitalistico e del progresso tecnico scientifico. È una storia raccontata attraverso l'insieme variegato di fonti: cartoline postali, riproduzioni di planimetrie, opuscoli, dépliant, attestati, medaglie, giornali e, soprattutto, foto, in gran parte provenienti dagli archivi privati di dipendenti delle varie fabbriche che hanno custodito questi materiali come costitutivi della loro stessa storia. La mostra è un'opera collettiva in cui converge la storia di un territorio e le mille storie di lavoratori, attivisti sociali, cittadini. Un'occasione per i più giovani per affacciarsi in un tempo che non c'è più ma la cui memoria è ancora viva e radicata. Dal 20 dicembre sarà visitabile on line anche la mostra Extreme tour, Dai

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Greci, ai fasti del Grand Tour alla ricerca della vita su Marte , un'installazione accompagnata da un percorso espositivo immersivo tra arte e scienza che conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Ecco che il Grand Tour di settecentesca memoria si trasforma in Extreme Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani, in una narrazione che coniuga storia, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia. La mostra, che ha l'obiettivo di creare una narrazione dedicata ai Campi Flegrei, grazie ad un tema affascinante in grado di far dialogare conoscenze diverse e offrire una nuova chiave di lettura del territorio, è realizzata con il contributo della Regione Campania ed è sviluppata da Città della Scienza in collaborazione con l'IBBR-CNR, DiSBA-CNR, ISA-CNR, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Biologia, l'IPSEOA G. Rossini, l'IISS Nitti, l'IS Caselli-De Sanctis, il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, il Comune di Bacoli, Le Nuvole Società Cooperativa, la Knowledge for Business, l'Associazione Campi Flegrei a Tavola, l'Associazione Contro le Camorre. L'installazione presenta, nella prima area, una serie di dati informativi che evidenziano come la vita possa trovarsi ovunque, anche negli ambienti estremi . Il passaggio di scala, con cui la scala dimensionale dell'essere umano viene rapportata a quella di un organismo estremofilo è la metafora utilizzata per accedere alla parte più immersiva dell'installazione, uno spazio fluttuante dove elementi reali si coniugano ad installazioni multisensoriali che immergono il visitatore nei tre ambienti estremi trattati: Campi Flegrei, Antartide e Yellowstone Park e nella stratificazione che ne costituisce i tratti distintivi, che siano temperature estremamente alte o basse, l'acidità, i suoni, i colori e gli odori connotanti, oltre che, ovviamente, gli organismi estremofili e le alghe che rapprsentano l'ecosistema dell'ambiente. L'integrazione tra i singoli elementi che compongono l'allestimento - dati interattivi, video mappature, suoni e organismi tridimensionali - porta il visitatore a vivere sulla sua pelle l'esperienza dello scienziato su campo , che proprio grazie all'immersione e ad un susseguirsi di scale sempre più microscopiche, riesce a scoprire la straordinarietà di questi organismi estremi. Chiude la mostra una sezione dedicata alle possibili applicazioni dei risultati delle ricerche condotte sugli estremofili nella risoluzione di questioni attuali quali la produzione di biocarburanti o la realizzazione del tampone molecolare, attualmente utilizzato per le attività di screening del virus Covid-19. Sia gli elementi materiali sia quelli immateriali che costituiscono l'allestimento della mostra potranno essere espansi attraverso tecnologie di Realtà Aumentata, nonché tramite apposita piattaforma digitale, che consentirà di accedere visivamente non solo ai medesimi contenuti, ma anche a ulteriori ingrandimenti, così da poter fruire anche da remoto di uno spazio dinamico basato sul gioco di scale. Le mostre saranno vistabili gratuitamente con visite

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

live da remoto prenotandosi dal sito https://www.futuroremoto2020.it/ Ultimo aggiornamento: Mercoledì 25 Novembre 2020, 13:08

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

leggo.it

Città della Scienza

Donne e scienza a Futuro Remoto

LEGGO

Donne e scienza a Futuro Remoto

Donne e scienza, un connubio che ha le sue origini fin dall'antichità. Ricercatrici, medici, scienziate, professioniste al vertice di cariche istituzionali: figure femminili che oltre ogni eventuale difficoltà o pregiudizio hanno trovato grazie allo studio, al lavoro, ma anche al coraggio e all'intelligenza la chiave giusta per affermare le loro idee e diventare punti di riferimento nella nostra società. Futuro Remoto 2020 annovera come relatrici - tra i suoi numerosi incontri - alcune di queste protagoniste del panorama scientifico nazionale e internazionale. Il focus su innovazione e nuove economie in programma il 26 novembre alle ore 11:00 Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale si pregerà di ospitare Reimund Neugebauer, Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft (principale istituto di Ricerca tedesco) e con lui - personaggio di spicco- sarà presente allo stesso tavolo, Valeria Fascione , recentemente confermata per la carica di assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania, che a Città della Scienza ha ricoperto incarichi manageriali dal 1994 al 2015. Primo assessore alle startup d'Italia, dal 2017 è inserita da StartupItalia tra le 150 imprenditrici, scienziate, donne dell'innovazione da seguire. È stata invitata a raccontare le sue policy di innovazione in prestigiosi contesti internazionali in ambito R&I, quali Tech Forum Ambrosetti, Aspen Institute Italia, EBN Tech Camp, China Italy Innovation Week. Da cinque anni è alla guida di un assessorato che ha messo a sistema le principali leve strategiche in grado di rilanciare la competitività del territorio inteso come 'ecosistema' integrato, non solo dunque considerando gli aspetti produttivi ma anche la ricerca, l'università, il capitale umano. Perché a maggior ragione, in un periodo come questo, il futuro dipende anche dalla capacità dell'ecosistema di rispondere alle trasformazioni mondiali. Il prestigioso parterre dello stesso evento si completerà con la Vice Presidente di Confindustria Nazionale per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura Maria Cristina Piovesana . Un ruolo istituzionale di grande responsabilità che premia l'imprenditoria femminile già Presidente e Amministratore Delegato di Alf Group - e in particolare l'impegno, l'energia e la lucidità professionale che hanno caratterizzato la sua carriera fino ad oggi. Racconterà del contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese per favorire uno sviluppo industriale pulito e più rispettoso dell'ambiente con grande senso di responsabilità verso le generazioni del futuro. Sostenitrice non solo della ottimizzazione dei costi ma anche di riduzione degli impatti ambientali, risparmio energetico e riciclo dei materiali. L'astrofisica Patrizia Caraveo presiederà tra gli altri - all'evento inaugurale previsto il 20 novembre alle ore 10:00. Molto impegnata anche nella divulgazione e nella lotta per la parità di genere nella scienza. Il suo campo d'interesse principale è il comportamento delle stelle di neutroni alle diverse lunghezze d'onda ed attualmente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

è responsabile per la partecipazione INAF al Cherenkov Telescope Array , progetto che vede coinvolti paesi e ricercatori di tutto il mondo per la realizzazione di due grandi osservatori astronomici che studieranno l'Universo attraverso i raggi gamma di altissima energia. Il suo ultimo libro è Il cielo è di tutti , che parla dell'inquinamento luminoso che ci impedisce di osservare il cielo, ma anche dell'inquinamento dello spazio a causa di troppi satelliti e di come si possa osservare dall'orbita lo stato ecologico del nostro Pianeta. Nel 2014 Thomson Reuters l'ha inserita nella lista degli Highly Cited Researchers. Ilaria Capua sarà invece - protagonista di un talk Il 23 novembre alle ore 15:00 intitolato Salute circolare: una rivoluzione necessaria ispirato proprio ad uno dei suoi libri più noti. Medico veterinario di formazione, nel 2008 la rivista Seed l'ha inserita fra le Menti Rivoluzionarie per esser stata una catalizzatrice di approcci più collaborativi nella ricerca sui virus influenzali promuovendo la condivisione dei dati su piattaforme open access. Direttrice del One Health Centre all'Università della Florida e tra i 50 studiosi al top della scienza internazionale, è stata intervistata frequentemente dai media negli ultimi mesi a proposito dell'andamento della pandemia di covid-19 nel mondo, che ha dimostrato tutta la nostra fragilità. L'autrice afferma, oggi più che mai, che siamo attori responsabili nel cerchio della vita, e soprattutto, guardiani del pianeta e difensori della sua salute. Solo un'innovazione responsabile, che tenga ben presente il sistema circolare interconnesso tra uomo e ambiente, può rigenerare il giusto equilibrio. Barbara Gallavotti biologa, scrittrice, giornalista scientifica, autrice da oltre vent'anni di trasmissioni televisive come Superquark e Ulisse. Collabora con quotidiani e periodici italiani e ha realizzato documentari per conto di istituzioni scientifiche internazionali, ricevendo premi e riconoscimenti per la sua attività di divulgatrice. Il 26 novembre alle ore 16:00 la science writer animerà il talk Da Frankenstein al futuro. Nel 1818 viene pubblicato Frankenstein, scritto da Mary Shelley. Nel romanzo l'autrice da corpo alla paura che gli esseri umani non sappiano controllare scienza e tecnologia. A due secoli di distanza non sono stati creati mostri assemblando parti di cadaveri, ma esistono arti artificiali e se non è stato messo a punto oggi l'essere umano perfetto (come avrebbe voluto il dottor Frankenstein) la nostra aspettativa di vita si è più che raddoppiata. A che punto siamo e che ne sarà del domani? Perchè se le paure di ieri non si sono avverate, e le conoscenze ci hanno aperto nuove possibilità, accadrà lo stesso in futuro rispetto alle paure di oggi? Un altro importante appuntamento internazionale è previsto per il 25 novembre alle ore 16:00: Connecting minds for climate action " con un talk dinamico animato grazie alla partecipazione della giovane innovatrice del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston Laur Hesse Fisher . Quest'ultima guida lo sviluppo e l'esecuzione dell'impegno pubblico sui cambiamenti climatici per ESI (Environmental Solutions Initiative al MIT). Di fatto lavora sul tema dell'intelligenza collettiva per favorire processi di co-progettazione e partecipazione dei cittadini nel trovare soluzioni ambientali innovative ma anche per affrontare grandi problemi sociali, compreso lo sviluppo sostenibile. La disegnatrice Claudia Flandoli prenderà parte infine - al Fibonacciday - A Comics & Science Celebration il 23 novembre alle 12:15. Biologa si è specializzata come illustratrice

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

nella divulgazione scientifica a fumetti. Ad 850 anni dalla nascita di Leonardo Pisano, detto Fibonacci, ecco un fumetto - Fibonacci Issue - realizzato con la consulenza dei principali esperti della vita e delle opere del matematico italiano, in collaborazione con il Museo degli strumenti per il Calcolo e l'Università di Pisa. Una metodologia intenta a promuovere il rapporto tra scienza e intrattenimento, nella convinzione che entrambi costituiscano momenti formativi importanti per la crescita dell'individuo e del cittadino. A questo scopo la Flandoli sceglie il linguaggio del fumetto come ideale per comunicare idee e storie. Ultimo aggiornamento: Venerdì 20 Novembre 2020, 14:17

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

it.notizie.yahoo.com

Città della Scienza

Inaf, un novembre "stellare" per gli appassionati di scienza

Roma, 20 nov. (askanews) - In questi ultimi giorni di Novembre non mancano gli appuntamenti per parlare di scienza e l'Istituto Nazionale di Astrofisica, come sempre, sarà presente. In questi giorni partono due dei più grandi e attesi festival della scienza del panorama italiano, Futuro Remoto e National Geographics Festival, due veri e propri 'assi' tra gli eventi dedicati alla diffusione della cultura scientifica. Un terzo asso nella manica di questo novembre è Focus Live, 40 ore no stop di streaming dal vivo, un vero e proprio mega evento digitale in diretta dal Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. In ognuno di questi eventi l'Istituto Nazionale di Astrofisica sarà presente con varie attività. Ma non è tutto. C'è infatti un quarto asso: l'INAF ha sottoscritto un accordo con i Cosmos Studios grazie al quale potrà tradurre e diffondere attraverso Media INAF alcuni documentari della serie "Cosmos: Possible Worlds". Successivamente, il National Geographic Channel negli Stati Uniti ha rilasciato all'Inaf i primi due video richiesti, ne arriveranno altri sei. Venerdì 20 novembre uscirà la versione italiana del primo video 'Calendario Cosmico'. Futuro Remoto, alla sua XXXIV edizione, viene inaugurato da Città della Scienza di Napoli oggi, 20 novembre, e tre giorni dopo partirà a Roma il National Geographics Festival giunto alla quindicesima edizione. Entrambe le manifestazioni saranno realizzate completamente online alla luce delle ultime disposizioni del Governo. Ha preso il via anche Focus Live, che sarà in diretta dal Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano per 40 ore no stop di streaming dal vivo, un vero e proprio mega evento digitale. L'INAF - informa lo stesso Istituto - partecipa a tutte e tre le manifestazioni con una ricca offerta di conferenze e laboratori, perché mai come in questi tempi segnati dalla pandemia da COVID-19 capire la realtà che ci circonda è importante e la scienza vuole e deve essere vicina alle persone. La XXXIV edizione di Futuro Remoto propone per questo 2020 un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione 'planetaria', come la pandemia da Covid19. La kermesse napoletana rappresenta uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel panorama degli eventi di settore, un appuntamento ormai fisso, cui l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha negli anni sempre garantito sostegno. L'INAF sarà presente con diverse iniziative anche in questa edizione, per la quale ha sviluppato e messo a disposizione una nuova risorsa didattica che è stata proposta per le scuole: gli INAF Online Lab, laboratori divulgativi nati nell'emergenza del COVID-19 e pensati per essere erogati online. Gli INAF Online Lab sono organizzati come dei webinar interattivi e rappresentano il mezzo con cui, dopo un'accurata fase di test, i nostri ricercatori sono pronti per scendere di nuovo in campo a far 'toccare con mano l'astrofisica' al pubblico e alle scuole, anche se in modo virtuale. L'INAf sarà presente all'evento inaugurale di Futuro Remoto 2020 con Marcella

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Marconi, Direttrice dell'Osservatorio INAF di Capodimonte che porterà un saluto istituzionale, e con Patrizia Caraveo, che interverrà alla conferenza di avvio intitolata "Pianeta. Tra cambiamenti globali e sfide epocali". Sabato 21 alle 11.15 potrete seguire Crescenzo Tortora protagonista della conferenza "La Verità dietro le 'bugie' della natura: bufale, effetti ottici e miraggi gravitazionali", mentre lunedì 23 novembre alle 10.15 Clementina Sasso partecipa alla conferenza "Conosciamo la terra e la vita, attraverso l'esplorazione dello spazio". La XV edizione del National Geographic Festival delle Scienze di Roma si terrà in live streaming dal 23 novembre al 29 novembre sui canali social e sul sito dell'Auditorium Parco della Musica di Roma e di National Geographic, oltre che sulla pagina Facebook del Festival. La manifestazione - segnala l'Inaf - avrebbe dovuto svolgersi in marzo, ma a causa del primo lockdown è stata rinviata a novembre e convertita integralmente in digitale. Quello che si è deciso di mantenere è il tema: Ottimismo e Scienza. Nonostante la drammaticità del momento attuale, il National Geographic Festival delle Scienze vuole essere l'occasione per dialoghi, riflessioni e incontri pensati per dimostrare quanto e come la ricerca scientifica manifesti proprio oggi, in condizioni dominate da forti limitazioni personali e geografiche, il proprio carattere aperto, universale, privo di barriere, volto unicamente al bene comune. L'INAF ha messo a disposizione anche di questa manifestazione gli INAF Online Lab per le scuole. L'Istituto ha un'ampia rappresentanza nell'ambito delle conferenze in programma. Apre Marco Molinaro dell'INAF di Trieste, che porterà il suo contributo alla conferenza "Risultati condivisi per una scienza democratica". Sarà poi la volta di Maria Cristina De Sanctis, in una conferenza tutta dedicata alla conquista del Pianeta rosso, Verso la colonizzazione di Marte. Alberto Buzzoni dialogherà con Ettore Perozzi dell'Agenzia Spaziale Italiana sul tema dei rifiuti spaziali in una conferenza moderata dal giornalista Matteo Marini: "Un futuro per i rifiuti spaziali". Luca Valenziano parteciperà all'incontro "La parte oscura del cosmo", moderato da Elisa Nichelli. Chiudono il 29 Luigi Stella e John Brucato, rispettivamente coinvolti nelle conferenze "L'ottimismo dei buchi neri", e "Che vita c'è nell'Universo", moderata da Caterina Boccato. Per Focus Live, on air fino a domenica, ci saranno premi Nobel, astronauti, scienziati, divulgatori scientifici, artisti che attraverseranno i confini del web per raccontarci esperienze, missioni future, scoperte e innovazioni. Un calendario ricco di appuntamenti per esplorare insieme le nuove Frontiere dell'umanità. Questo è infatti il tema del Festival che parte a razzo con Luca Parmitano pronto ad inaugurare l'edizione 2020. Per l'INAF oggi ci sarà Giovanni Pareschi, alle 15.15 con I raggi che uccidono il Covid, mentre il 22 sarà la volta di Gabriele Ghisellini con "1, 100, 1000 Multiversi".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ildenaro.it

Città della Scienza

CIttà della Scienza, il ministro Manfredi dà il via alla 34^ edizione (online) di Futuro Remoto

Transizione energetica, integrazione delle nuove tecnologie e un maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle tematiche legate alla scienza. Sono questi, secondo il ministro dell'Università e della Ricerca, le tre grandi sfide che il mondo scientifico dovrà affrontare nei prossimi anni. Stiamo vivendo una stagione di grande rinnovamento, un cambiamento anche traumatico che ci pone davanti a nuove sfide globali, ha detto Manfredi inaugurando, questa mattina, la trentaquattresima edizione di Futuro Remoto, il festival per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica organizzato dalla Città della Scienza di Napoli. Il titolo dell'edizione di quest'anno, che si svolgerà online fino al 29 novembre, è Pianeta: tra cambiamenti epocali e sfide globali. Ed è appunto ai cambiamenti climatici che il ministro ha voluto dedicare una parte del suo discorso. È vero che questa pandemia dipende da un fenomeno ciclico che ha sempre colpito l'umanità ha osservato ma allo stesso tempo è indubbio che lo squilibrio del pianeta e l'invasione che l'uomo ha fatto di tante zone di biodiversità aumenta il rischio. Di fronte a queste sfide nuove, però, c'è un elemento sempre presente: la possibilità di usare la scienza come strumento di avanzamento ha detto il ministro e per fare questo bisogna fare rete tra collaboratori, ricercatori e cittadini. In questo, la funzione di Città della scienza come strumento di coinvolgimento di tutta la società è straordinaria. Manfredi ha anche aggiunto che Futuro remoto è uno dei format più stimolanti del mondo scientifico e uno dei vanti della città di Napoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

lastampa.it

Fondazione Idis - Città della Scienza

Futuro Remoto 2020: come sta il nostro pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali

Partita la XXXIV edizione del Festival della Scienza di Napoli: durerà fino al 29 novembre tra incontri e appuntamenti online

LA STAMPA

TECNOLOGIA

Futuro Remoto 2020: come sta il nostro pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali

Partita la XXXIV edizione del Festival della Scienza di Napoli: durerà fino al 29 novembre tra incontri e appuntamenti online

Futuro Remoto, il primo Festival della Scienza d'Europa, celebra la sua XXXIV edizione con eventi on line e con un'ampia sezione internazionale, dal 20 al 29 novembre 2020. Con 6 mostre, 10 grandi eventi, 22 appuntamenti internazionali, Futuro Remoto è un enorme hub che punta a costruire una cittadinanza scientifica, nella consapevolezza che informazione e conoscenza sono l'unico vero anticorpo per i mali del Pianeta e del nostro tempo. L'edizione 2020 racconta cosa si è fatto e cosa si sta facendo in ambito scientifico sul tema più urgente e trasversale di questi anni: il nostro Pianeta. Con collegamenti in diretta, video streaming, dibattiti on line e conferenze Futuro Remoto dà voce ai protagonisti della ricerca di tutto il mondo, aprendo le porte di laboratori, centri di ricerca e realtà di innovazione sociale al grande pubblico di tutte le età, oggi sempre più cosciente dell'importanza della ricerca scientifica. Ospite d'eccezione di questa edizione è il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter, che terrà la conferenza Science, reality and Credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro, a cura dell'Exploratorium di San Francisco in collaborazione con l'University of Berkeley. Al centro dell'incontro la riflessione di Perlmutter sulla necessità, oggi più che mai improrogabile, di diffondere la conoscenza del corpus di tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica all'intera società, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro il pensiero irrazionale e la disinformazione. Una conferenza emblematica, che racchiude, nelle parole di uno straordinario scienziato, la visione stessa di Futuro Remoto e della divulgazione della scienza. Tra gli oltre 350 appuntamenti in programma, sarà possibile collegarsi In diretta dall'Antartide con la base Concordia - evento a cura di ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide- in cui il pubblico potrà confrontarsi con lo staff logistico e scientifico della 36a Spedizione Italiana per conoscere come vengono condotte le attività in un luogo così inospitale, con temperature esterne che raggiungono i -80°C, e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche in Antartide, come gli studi sul paleoclima, condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ultimo luogo incontaminato del pianeta. Sarà visitabile con tour virtuale la mostra Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo a cura del Programma Nazionale di ricerca per l'Antartide, un percorso espositivo per conoscere l'unicità del continente antartico e ripercorrere da un lato le tappe fondamentali e la storia della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

presenza italiana, dall'altro i più importanti risultati scientifici e logistici, nonchè gli obiettivi futuri. Il percorso termina con Incantevole Antartide , un'emozionante esposizione di fotografie e filmati realizzati in Antartide dai Paul Nicklen, Roberto Palozzi ed Enrico Sacchetti. Dai territori remoti del pianeta a quelli più vicini, la mostra immersiva Extreme tour, un viaggio all'incrocio tra arte e scienza , conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Ecco che il Grand Tour di settecentesca memoria si trasforma in 'Extreme' Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani, in una narrazione che coniuga storia, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia. Nel café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa a cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli 'Federico II', e moderato dal giornalista Luca Carra, il Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria, Mayowa Ojo Owolabi , esperto mondiale nel campo della neurologia nell'Africa sub-sahariana, dialogherà con Wilson Mandala Oda, Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, e con Ntobeko Ntusi, Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town, illustrando lo stato della ricerca e della medicina in Africa ma anche le opportunità di collaborazione Europa-Africa in termini di ricerca e formazione. Si parlerà anche di medicina e attualità naturalmente, in relazione alla pandemia in corso, a cominciare dall'appuntamento con la virologa Ilaria Capua, ma anche con la biologa Barbara Gallavotti che insieme allo storico del pensiero politico Gennaro Carillo dialogherà con esperti di diversi campi medici. Futuro Remoto 2020 non parlerà solo del nostro Pianeta, ma sarà un'occasione per saperne di più sugli altri pianeti. Ci si potrà immergere ad esempio Nell'atmosfera di Marte con l'appuntamento, a cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo IAC-CNR, in cui Giuliano Liuzzi del Goddard Space Flight Center della NASA spiegherà, attraverso affascinanti immagini, l'evoluzione dell'atmosfera marziana e le sfide della scienza relative al pianeta rosso. Si parlerà di Eccellenza Italiana nel mondo nell'incontro con 13 ricercatori in biomedicina, a cura del Dipartimento di Farmacia dell' Università degli Studi di Napoli 'Federico II', introdotto da Pasquale Maffia dell'Università di Glasgow e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, uno speed dating per conoscere da vicino la ricerca italiana in varie parti del mondo e i suoi risvolti sociali, etici ed economici con collegamenti dal Texas, Londra, New York, Roehampton,Glasgow, San Diego, Trondheim, Parigi. Ancora sul versante internazionale, nell'appuntamento Observing Landscapes. Uncover the history, geography, and ecology of the San Francisco Bay region , ci si collegherà con La Wired Pier Environmental Field Station, l'osservatorio dell'Exploratorium di San Francisco che monitora lo stato dell'acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell'aria della baia di San Francisco. I dati raccolti (atmosfera, salinità e temperatura dell'acqua, tasso di anidride carbonica,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

paesaggi urbani, etc.) sono acquisiti dalle reti regionali e nazionali a supporto della ricerca scientifica, fornendo una comprensione completa delle condizioni ambientali nello spazio e nel tempo. In diretta live dal Data Explorer dell'Exploratorium interverrà Susan Schwartzenberg, Direttrice della Fisher Bay Observatory Gallery dell'Exploratorium, introdotta dal Prof. Gerardo Pappone dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Tra gli appuntamenti imperdibili ci sarà il collegamento in diretta nelle gallerie del Cern 'nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo', evento a cura dell'Infn - Sezione di Napoli e CERN di Ginevra, in cui il pubblico potrà confrontarsi con i ricercatori italiani nella galleria a circa 100m sotto il livello del suolo, dove si trova il rilevatore di particelle di grandissime dimensioni, per conoscere gli studi sul comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo e approfondire l'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid), posizionato in uno dei quattro 'punti di collisione' del Large Hadron Collider. Tra le grandi istituzioni scientifiche internazionali, Futuro Remoto 2020 vedrà anche la presenza del MIT di Boston con un talk, organizzato in collaborazione con il Consolato USA di Napoli, di Laur Hesse Fisher, Responsabile della partecipazione del pubblico al programma ESI, Environmental Solutions Initiative, che illustrerà il contributo delle nuove tecnologie digitali nel supporto ai processi di intelligenza collettiva, con soluzioni partecipative ed innovative soprattutto sulle questioni ambientali. Ma come da sempre avviene a Futuro Remoto, con la scienza sì potrà anche giocare: nel collegamento con Michela Leonardi, Ricercatrice al Dipartimento di Zoologia dell'Università di Cambridge sarà infatti possibile partecipare ad un vero e proprio gioco da tavolo educativo in cui sperimentare in modo divertente l'effetto dei cambiamenti climatici sulle specie animali. Ancora un appuntamento ludico-didattico sarà quello con Luigi Anzivino dell'Exploratorium di San Francisco, per costruire trottole di ogni tipo con materiale di riciclo combinando conoscenze scientifiche ed artistiche. Una sezione nuova del programma di quest'anno è rappresentata dalle Rubriche speciali: giornalisti ma anche giovani divulgatori scientifici, youtuber e TickToker quali Jacopo Veneziani, Barbascura, Matteo Albrizio, Benedetta Santini e Marco Martinelli parleranno dei temi di Futuro Remoto utilizzando i social media e le nuove piattaforme per raggiungere il pubblico dei giovanissimi. Non mancherà un focus su innovazione e nuove economie con l'incontro Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale in cui interverranno Reimund Neugebauer, Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft, principale istituto di Ricerca tedesco, l'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up della Regione Campania Valeria Facione e la Vice Presidente di Confindustria Maria Cristina Piovesana,per un confronto - moderato da Luigi Nicolais, Presidente del Comitato tecnico Scientifico di Città della Scienza - sul contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi di economia circolare e in generale processi industriali puliti. L'incontro è organizzato da Città della Scienza e dall'Unione Industriali di Napoli e vedrà la partecipazione dei rispettivi presidenti Riccardo Villari e Maurizio Manfellotto. Ma poiché parlare di Pianeta significa

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

anche parlare di noi e dei nostri stili di vita si affronterà i tema della sostenibilità nel campo dell'agricoltura con il talk Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta. Esperienze a confronto tra Messico ed Italia , a cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e Fondazione IDIS-Città della Scienza, che, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell'Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell'Umanità, metterà a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli. Ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promosso da Città della Scienza di Napoli, il festival si avvale del sostegno della Regione Campania, la co-organizzazione delle sette Università della Campania e la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica-Inaf, del Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide, dell'Ambasciata italiana in Messico, del Consolato Generale Usa di Napoli e dell'Unione Industriali di Napoli. Si potrà partecipare gratuitamente a tutti gli eventi prenotandosi sulla pagina ufficiale di Futuro Remoto 2020 .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

napoli.repubblica.it

Città della Scienza

Futuro Remoto 2020: la grande mostra sull'Antartide e altre 5 grandi mostre on line dal 20 al 29 novembre

Non solo convegni, video streaming e conferenze, ma anche 5 mostre interattive, arricchiscono il fitto programma appuntamenti on line dell'edizione 2020 di Futuro Remoto dedicata al tema Pianeta, tra cambiamenti globali e sfide epocali che si tiene dal 20 al 29 novembre

Il primo grande viaggio interattivo è nel continente più inospitale della terra: la mostra Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo, a cura del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) - allestita presso lo Spazio Galilei a Città della Scienza e visitabile con tour live da remoto - farà viaggiare i visitatori lì dove l'ossigeno è poco più della metà di quello normalmente presente e le temperature scendono a -80°. Un'occasione unica per vedere da vicino un luogo altrimenti irraggiungibile, conoscerne le caratteristiche geografiche e ripercorrere le tappe fondamentali della presenza italiana, mettendo in luce i più importanti risultati scientifici e logistici ottenuti, le difficoltà superate e gli obiettivi futuri. La mostra, che prevede anche un'area dedicata ad illustrare le procedure di addestramento del personale in Spedizione, si articola in due sezioni interconnesse: da un lato un percorso cronologico ripercorre tre decenni di intenso sforzo logistico e scientifico compiuto dall'Italia in Antartide; dall'altro vengono riportati i risultati di alcune delle ricerche scientifiche sviluppate in questo periodo. Il percorso espositivo termina con Incantevole Antartide, un'emozionante esposizione di fotografie e filmati realizzati in Antartide dai Paul Nicklen, Roberto Palozzi ed Enrico Sacchetti. Il viaggio espositivo di Futuro Remoto prosegue con la mostra fotografica dedicata ai temi ambientali Laboratorio Lab di cult ambiente clima futuro , promossa nel quadro del tema nazionale 2020 AMBIENTE CLIMA FUTURO della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). La mostra, che tratta diversi aspetti dell'ecologia e del rapporto uomo-natura, vede l'esposizione 12 progetti di altrettanti fotografi, frutto di un cantiere nato spontaneamente all'interno di un gruppo di fotografi professionisti e amatoriali, coordinato da Anna Serrato e Francesca Sciarra. È dedicata invece a un tema scientifico di attualità la mostra Passione Virale' , un viaggio nel mondo dei virus che punta da un lato a presentare ai visitatori, attraverso affascinanti immagini, i virus responsabili delle principali malattie della storia umana; dall'altro ad orientare il pubblico nelle risorse e nelle informazioni scientifiche più serie e affidabili presenti nel web, affinché ognuno costruisca il proprio percorso di approfondimento, evitando accuratamente bufale e fake news. La mostra Siamo della stessa materia di cui sono fatte le onde di Mauro Caccavale e Michela Alfè, a cura dell' Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili STEMS-CNR e Istituto di Scienze Marine ISMAR CNR , è invece un viaggio, da fare on line, alla scoperta del collante che tiene insieme la materia: le onde. Partendo dal dato che tutto intorno a noi è fatto di onde, dall'Universo al corpo umano, il percorso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

segue le ondulazioni della materia esplorando la loro struttura impalpabile attraverso le manifestazioni della natura e dei suoi mutamenti. Le mostre saranno vistabili con visite live da remoto prenotandosi dal sito https://www.futuroremoto2020.it/#mostre

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

«Futuro remoto», la seconda giornata

L' astrofisico Tortora: «Le fake news? Anche in natura»

Salgari e la danzatrice di Capodimonte

«Il terremoto del 1980 raccontato ai più giovani»

Tra i seminari del secondo giorno di «Futuro remoto 2020» tutti online - alle 11.45 c' è «Le verità dietro le bugie della natura: bufale, effetti ottici e miraggi gravitazionali» condotto da Crescenzo Tortora. Astrofisico, 41 anni, napoletano, lavora all' Osservatorio astronomico di Capodimonte. Mette a confronto le fake news prodotte dall' uomo con le illusioni sviluppate dalla mente e quelli che definisce i «giochi di prestigio» della natura: «L' idea mi è venuta per rispondere alla quantità immensa di bufale che ogni giorno la rete ci propina» dice Tortora: «Chi si occupa di scienza è abituato a processare i dati, così se ci raccontano che la Terra è piatta possiamo solo riderne, i giovani hanno minori difese. Ci sono le bufale che ci raccontiamo da soli. Esempio: non conosco persone che hanno contratto il Covid-19, quindi il virus non esiste», spiega. E le fake news che crea la natura, tipo quelle dovute alla rifrazione della luce: «Dalla cannuccia immersa in un cocktail, che sembra piegata, ai miraggi cui assistiamo guidando d' estate, la direzione di propagazione dei fotoni cambia passando da una sostanza all' altra. Ma il più spettacolare gioco di prestigio è far comparire 4 copie di una galassia lontana: è di nuovo la luce, deviata dal campo di gravità di galassie che sono tra il nostro telescopio e quella galassia remota, a produrre il miraggio che definiamo, appunto, gravitazionale». Giovanni Chianelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ilriformista.it

Città della Scienza

Al via Futuro Remoto 2020, il pianeta tra cambiamenti epocali e sfide globali

Parte da Città della Scienza di Napoli un segnale forte e positivo verso il resto del mondo. Al via stamane []

Redazione

Parte da Città della Scienza di Napoli un segnale forte e positivo verso il resto del mondo. Al via stamane FUTURO REMOTO: le metamorfosi del nostro Pianeta attraverso cambiamenti climatici e grandi eventi come la pandemia da Covid-19. Su piattaforma online dal 20 al 29 novembre: 350 appuntamenti, conferenze, mostre, riflessioni dedicati a Salute, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Nuove Tecnologie, Arte e Scienza. Futuro Remoto, il primo Festival della Scienza d'Europa ideato nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promosso da Città della Scienza di Napoli, con il sostegno della Regione Campania, la co-organizzazione delle sette Università della Campania e la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica-Inaf, del Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide, dell'Ambasciata italiana in Messico, del Consolato Generale Usa di Napoli e dell'Unione Industriali di Napoli, celebra la sua XXXIV edizione, con eventi on line e con un'ampia sezione internazionale, dal 20 al 29 novembre 2020 parlando di Pianeta, cambiamenti epocali e sfide globali. Con 6 mostre, 10 grandi eventi, 22 appuntamenti internazionali, Futuro Remoto è un enorme hub che punta a costruire una cittadinanza scientifica, nella consapevolezza che informazione e conoscenza sono l'unico vero anticorpo per i mali del Pianeta e del nostro tempo. Futuro Remoto 2020 racconta cosa si è fatto e cosa si sta facendo in ambito scientifico sul tema più urgente e trasversale di questi anni: il nostro Pianeta. Con collegamenti in diretta, video streaming, dibattiti on line e conferenze Futuro Remoto dà voce ai protagonisti della ricerca di tutto il mondo, aprendo le porte di laboratori, centri di ricerca e realtà di innovazione sociale al grande pubblico di tutte le età, oggi sempre più cosciente dell'importanza della ricerca scientifica. L'evento inaugurale si è svolto il 20 novembre con i saluti istituzionali del Presidente di Città della Scienza Prof. Riccardo Villari, del Ministro all'Istruzione, Università e Ricerca Gaetano Manfredi e dell'assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania Valeria Fascione. Ospite d'eccezione di questa edizione è il Premio Nobel per la Fisica del 2011 Saul Perlmutter, che terrà la conferenza Science, reality and Credibility sul ruolo del pensiero scientifico per contrastare la disinformazione e affrontare le grandi sfide del futuro, a cura dell'Exploratorium di San Francisco in collaborazione con l'University of Berkeley. Al centro dell'incontro la riflessione di Perlmutter sulla necessità, oggi più che mai improrogabile, di diffondere la conoscenza del corpus di tecniche e pratiche condivise dalla comunità scientifica all'intera società, per dotare le generazioni future del pensiero critico di stampo scientifico come strumento di difesa possibile contro il pensiero irrazionale e la disinformazione. Una conferenza emblematica, che racchiude, nelle parole di uno straordinario scienziato, la mission stessa di Futuro

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilriformista.it

Città della Scienza

Remoto e della divulgazione della scienza. Tra gli oltre 350 appuntamenti in programma, sarà possibile collegarsi In diretta dall'Antartide con la base Concordia evento a cura di ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e il Programma Nazionale di Ricerca per l'Antartide- in cui il pubblico potrà confrontarsi con lo staff logistico e scientifico della 36a Spedizione Italiana per conoscere come vengono condotte le attività in un luogo così inospitale, con temperature esterne che raggiungono i -80°C, e comprendere il contributo dell'Italia alle ricerche in Antartide, come gli studi sul paleoclima, condotti con l'analisi delle carote di ghiaccio provenienti dalle perforazioni profonde della calotta glaciale (oltre 3000 m sotto la superficie), o le ricerche sui cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ultimo luogo incontaminato del pianeta. Sarà visitabile con tour virtuale la mostra Missione Antartide. 35 anni di missione italiana nel continente estremo a cura del Programmma Nazionale di ricerca per l'Antartide, un percorso espositivo per conoscere l'unicità del continente antartico e ripercorrere da un lato le tappe fondamentali e la storia della presenza italiana, dall'altro i più importanti risultati scientifici e logistici, nonchè gli obiettivi futuri. Il percorso termina con 'Incantevole Antartide', un'emozionante esposizione di fotografie e filmati realizzati in Antartide dai Paul Nicklen, Roberto Palozzi ed Enrico Sacchetti. Dai territori remoti del pianeta a quelli più vicini, la mostra immersiva Extreme tour, Extreme tour, un viaggio all'incrocio tra arte e scienza, conduce alla scoperta dei Campi Flegrei attraverso protagonisti d'eccezione: gli estremofili, microrganismi che sopravvivono e proliferano in condizioni ambientali proibitive per gli esseri umani. Ecco che il Grand' Tour di settecentesca memoria si trasforma in 'Extreme' Tour: a partire dalle ricerche sugli estremofili nei Campi Flegrei condotte dal CNR e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'installazione racconta in chiave artistica le affascinati caratteristiche di questi organismi, i luoghi in cui vivono e la ricchezza di territori segnati da preziose testimonianze dei Greci e dei Romani, in una narrazione che coniuga storia, arte e mito con ricerca scientifica e tecnologia. Nel café scientifique Istruzione, ricerca e medicina in Africa a cura del Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli 'Federico II', e moderato dal giornalista Luca Carra, il Preside della Facoltà di Medicina di Ibadan in Nigeria, Mayowa Ojo Owolabi , esperto mondiale nel campo della neurologia nell'Africa sub-sahariana, dialogherà con Wilson Mandala Oda, Professore alla Malawi University of Science and Technology e al College of Medicine dell'Università del Malawi, e con Ntobeko Ntusi, Preside della Facoltà di Medicina presso l'Università di Cape Town, illustrando lo stato della ricerca e della medicina in Africa ma anche le opportunità di collaborazione Europa-Africa in termini di ricerca e formazione. Si parlerà anche di medicina e attualità naturalmente, in relazione alla pandemia in corso, a cominciare dall'appuntamento con la virologa Ilaria Capua, ma anche con la biologa Barbara Gallavotti che nell'incontro Da Frankenstein al futuro dialogherà insieme allo storico del pensiero politico Gennaro Carillo con esperti di diversi campi medici. Futuro Remoto 2020 non parlerà solo del nostro Pianeta, ma sarà un'occasione per saperne di più sugli altri pianeti. Ci si potrà immergere ad esempio Nell'atmosfera di Marte con

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ilriformista.it

Città della Scienza

l'appuntamento, a cura dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo IAC-CNR, in cui Giuliano Liuzzi del Goddard Space Flight Center della NASA spiegherà, attraverso affascinanti immagini, l'evoluzione dell'atmosfera marziana e le sfide della scienza relative al pianeta rosso. Si parlerà di Eccellenza Italiana nel mondo nell'incontro con 13 ricercatori in biomedicina, a cura del Dipartimento di Farmacia dell' Università degli Studi di Napoli 'Federico II', introdotto da Pasquale Maffia dell'Università di Glasgow e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, uno speed dating per conoscere da vicino la ricerca italiana in varie parti del mondo e i suoi risvolti sociali, etici ed economici con collegamenti dal Texas, Londra, New York, Roehampton,Glasgow, San Diego, Trondheim, Parigi. Ancora sul versante internazionale, nell'appuntamento Observing Landscapes. Uncover the history, geography, and ecology of the San Francisco Bay region, ci si collegherà con La Wired Pier Environmental Field Station, l'osservatorio dell'Exploratorium di San Francisco che monitora lo stato dell'acqua, le condizioni meteorologiche e la qualità dell'aria della baia di San Francisco. I dati raccolti (atmosfera, salinità e temperatura dell'acqua, tasso di anidride carbonica, paesaggi urbani, etc.) sono acquisiti dalle reti regionali e nazionali a supporto della ricerca scientifica, fornendo una comprensione completa delle condizioni ambientali nello spazio e nel tempo. In diretta live dal Data Explorer dell'Exploratorium interverrà Susan Schwartzenberg, Direttrice della Fisher Bay Observatory Gallery dell'Exploratorium, introdotta dal Prof. Gerardo Pappone dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Tra gli appuntamenti imperdibili ci sarà il collegamento in diretta nelle gallerie del Cern 'nel cuore della collisione per capire i primissimi istanti del nostro Universo', evento a cura dell'Infn -Sezione di Napoli e CERN di Ginevra, in cui il pubblico potrà confrontarsi con i ricercatori italiani nella galleria a circa 100m sotto il livello del suolo, dove si trova il rilevatore di particelle di grandissime dimensioni, per conoscere gli studi sul comportamento della materia in condizioni vicine ai primi istanti del nostro universo e approfondire l'esperimento CMS (Compact Muon Solenoid), posizionato in uno dei quattro 'punti di collisione' del Large Hadron Collider. Tra le grandi istituzioni scientifiche internazionali, Futuro Remoto 2020 vedrà anche la presenza del MIT di Boston con un talk, organizzato in collaborazione con il Consolato USA di Napoli, di Laur Hesse Fisher, Responsabile della partecipazione del pubblico al programma ESI, Environmental Solutions Initiative, che illustrerà il contributo delle nuove tecnologie digitali nel supporto ai processi di intelligenza collettiva, con soluzioni partecipative ed innovative soprattutto sulle questioni ambientali. Ma come da sempre avviene a Futuro Remoto, con la scienza sì potrà anche giocare: nel collegamento con Michela Leonardi, Ricercatrice al Dipartimento di Zoologia dell'Università di Cambridge sarà infatti possibile partecipare ad un vero e proprio gioco da tavolo educativo in cui sperimentare in modo divertente l'effetto dei cambiamenti climatici sulle specie animali. Ancora un appuntamento ludico-didattico sarà quello con Luigi Anzivino dell'Exploratorium di San Francisco, per costruire trottole di ogni tipo con materiale di riciclo combinando conoscenze scientifiche ed artistiche. Una sezione nuova del programma di quest'anno è rappresentata dalle Rubriche speciali: giornalisti ma anche giovani divulgatori scientific, i you

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

tuber e TickToker quali Jacopo Veneziani, Barbascura, Matteo Albrizio, Benedetta Santini e Marco Martinelli parleranno dei temi di Futuro Remoto utilizzando i social media e le nuove piattaforme per raggiungere il pubblico dei giovanissimi. Non mancherà un focus su innovazione e nuove economie con l'incontro Innovation +Green +Future. Tecnologie digitali e processi industriali virtuosi di sostenibilità ambientale in cui interverranno Reimund Neugebauer, Presidente del Fraunhofer-Gesellschaft, principale istituto di Ricerca tedesco, l'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up della Regione Campania Valeria Fascione e la Vice Presidente di Confindustria Maria Cristina Piovesana, per un confronto moderato da Luigi Nicolais, Presidente del Comitato tecnico Scientifico di Città della Scienza sul contributo della ricerca scientifica ai processi di modernizzazione delle imprese, e su come le tecnologie digitali possono accelerare la transizione energetica degli impianti produttivi, i meccanismi di economia circolare e in generale processi industriali puliti. L'incontro è organizzato da Città della Scienza e dall'Unione Industriali di Napoli e vedrà la partecipazione dei rispettivi presidenti Riccardo Villari e Maurizio Manfellotto. Ma poiché parlare di Pianeta significa anche parlare di noi e dei nostri stili di vita si affronterà i tema della sostenibilità nel campo dell'agricoltura con il talk Agricoltura, tradizione e sostenibilità: la dieta mediterranea per il futuro del pianeta. Esperienze a confronto tra Messico ed Italia, a cura dell'Ambasciata d'Italia in Messico e Fondazione IDIS-Città della Scienza, che, in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2020 e a 10 anni dalla proclamazione da parte dell'Unesco della Dieta Mediterranea Patrimonio dell'Umanità, metterà a confronto i capisaldi della dieta italiana e quella messicana a partire da due alimenti fondamentali presenti in entrambe: il latte ed i fagioli. Si potrà partecipare gratuitamente a tutti gli eventi prenotandosi sulla pagina ufficiale di Futuro Remoto 2020: Per il programma completo https://www.futuroremoto2020.it/programma/ #futuroremoto #futuroremoto2020 #futuroremotopianeta #fr2020 #fr2020pianeta #festivalscienzanapoli #cittàdellascienza #pianeta #ambiente #cambiamenticlimatici © Riproduzione riservata

Rep.Repubblica.it

Città della Scienza

"Così la scienza batterà le fake news"

GIULIANO ALUFFI

la Repubblica

R

"Così la scienza batterà le fake news"

Perlmutter, premio Nobel per la Fisica nel 2011, spiega l'importanza del pensiero scientifico: "Non è astruso e scollegato dalla vita delle persone, è qualcosa che ognuno può usare nella vita quotidiana è un approccio con il quale si può evitare di essere presi in giro". Vediamo perché.

«La disinformazione e le fake news si battono insegnando il metodo scientifico e il pensiero critico: altrimenti perderemo tutte le sfide del futuro» ammonisce Saul Perlmutter, premio Nobel per la Fisica nel 2011 per aver scoperto, studiando le supernove, che l'espansione dell'Universo sta accelerando. Perlmutter evidenzierà il ruolo sociale del pensiero scientifico nella conferenza "*Science, reality and credibility*" (oggi, 24 novembre ore 18, online su *futuroremoto2020.it*) di Futuro Remoto, il festival della scienza promosso dalla Città della Scienza di Napoli con la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf), del CNR e del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide.

Oggi vediamo molta disinformazione: agli antivaccinisti si sono aggiunti i negazionisti del Covid. Cosa può fare la scienza per farsi capire di più,

«La disinformazione e le fake news si battono insegnando il metodo scientifico e il pensiero critico: altrimenti perderemo tutte le sfide del futuro» ammonisce Saul Perlmutter, premio Nobel per la Fisica nel 2011 per aver scoperto, studiando le supernove, che l'espansione dell'Universo sta accelerando. Perlmutter evidenzierà il ruolo sociale del pensiero scientifico nella conferenza "*Science, reality and credibility*" (oggi, 24 novembre ore 18, online su *futuroremoto2020.it*) di Futuro Remoto, il festival della scienza promosso dalla Città della Scienza di Napoli con la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf), del CNR e del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide.

Oggi vediamo molta disinformazione: agli antivaccinisti si sono aggiunti i negazionisti del Covid. Cosa può fare la scienza per farsi capire di più,

professor Perlmutter? Credo che una delle cose più importanti sia trasmettere l'idea che il pensiero scientifico non è astruso e scollegato dalla vita delle persone, ma è qualcosa che ognuno può usare nella vita quotidiana: è un approccio con il quale si può evitare di essere presi in giro. Uno dei problemi della gente, evidenziato anche dalla crisi del Covid, è capire a quali esperti dare retta. Il mio consiglio è di seguire quelli che mostrano di avere chiari in mente tutti i possibili modi in cui potrebbero sbagliarsi. Esperti a cui non sfugga il pensiero di potersi sbagliare, e che per questo siano disposti a condurre esperimenti per trovare la verità. Esperti che siano capaci di cambiare idea quando arrivano dati che ci suggeriscono qualcosa di nuovo. Può farmi un esempio di come dovrebbero comportarsi gli scienziati per informare la pubblica opinione senza alienarsela? Piuttosto che dire soltanto Bisogna mettersi la mascherina, un esperto dovrebbe dire: I dati raccolti fino ad ora suggeriscono che l'uso delle maschere possa fare una differenza molto grande nel numero di contagiati. E magari, sul lungo termine, aggiungere: E ora questi sono gli indizi che andremo a esaminare per capire se la mascherina è ancora lo strumento più importante per contenere la pandemia. E in che modo si può trasmettere il pensiero scientifico ai giovani? Al mondo c'è una vastissima quantità di contenuti scientifici che si possono insegnare: fisica, biologia, chimica e così via. Ma c'è anche uno stile di pensiero critico che è una parte fondamentale della scienza e che in genere non viene insegnato in modo esplicito ai ragazzi. Per questo alla University of California di Berkeley abbiamo sviluppato un corso che offre elementi per capire come pensano gli scienziati. È un corso che può essere utile per tutti, anche per chi non perseguirà una carriera scientifica. Questo corso sarà emulato anche da altre università e ora ne stiamo preparando una versione adatta alle scuole superiori. Cosa insegnate nel corso? Una premessa: molti credono che il metodo scientifico sia una cosa sola, un singolo strumento che viene usato da chi fa ricerca. In realtà quello che noi offriamo nel corso è un intero vocabolario di idee che, tutte insieme,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

formano una cultura scientifica utile a pensare ai problemi e risolverli. Molto di ciò che insegniamo si basa su ciò che la scienza ha scoperto, nei secoli, su tutti i modi in cui siamo capaci di ingannarci se non prestiamo attenzione. E insegniamo anche che, in quanto esseri umani, siamo tutti molto bravi nell'autoingannarci. Pe questo la scienza ha dovuto inventare molte tecniche per evitarci di sbagliare. Un esempio: sappiamo che quando vediamo un po' di esempi di un fenomeno, spesso ci illudiamo di aver individuato uno schema. Mentre invece avremmo bisogno di molti, molti più esempi prima di supporre che ci sia uno schema o una regolarità. Del resto quand'anche avessimo raccolto moltissimi esempi, il nostro cervello tenderebbe comunque a vedere degli schemi che non ci sono. Per questo abbiamo dovuto imparare a usare la statistica per riconoscere degli schemi che realmente possano dirci qualcosa del mondo, e che non siano soltanto coincidenze casuali. Ma questa degli errori di pensiero è solo la prima componente del corso. La seconda è l'ottimismo. L'ottimismo? Una volta che hai compreso quanta attenzione è necessario fare, e quanto scetticismo è necessario avere per evitare di autoingannarti, quello che ti resta da imparare è come avere un certo grado di ciò che chiamiamo ottimismo scientifico. È importante avere uno spirito attivo, e confidare di poter davvero risolvere problemi difficili. Questo perché la maggior parte delle persone non rimangono su un problema abbastanza a lungo per risolverlo, quando il problema è difficile. Quindi in un certo senso lo scienziato deve convincersi che qualsiasi problema sia alla sua portata: solo così avrà la costanza di applicarsi abbastanza a lungo. Queste due parti del corso sono complementari: la prima, quella sullo scetticismo, è come il pedale del freno, con cui puoi assicurarti di non finire fuori strada. La seconda, quella dell'ottimismo, è come il pedale dell'acceleratore: ti permette di tallonare i problemi fino a quando raggiungi la soluzione. Oggi la ricerca di base, in molti Paesi, è poco finanziata. Quali rischi si corrono se viene sottovaluta, privilegiando invece le scienze applicate? Se si sottovaluta la ricerca di base, il primo problema è che non si capirà la portata dei suoi risultati. Perché non si presta abbastanza attenzione da comprendere ciò che i ricercatori stanno trovando. Poi un problema più a lungo termine risulta evidente se consideriamo gli ultimi cent'anni di innovazioni e nella nostra società. È piuttosto chiaro che molti dei cambiamenti più importanti, che ci hanno reso anche molto più capaci di risolvere problemi pratici, derivano da ricerche che apparivano completamente astratte e slegate dalla realtà. Uno degli aspetti più magici della scienza è che se studi, facendoti portare dalla tua curiosità, il modo in cui funziona l'universo, facendo quindi ricerca di base, ciò può portare a risolvere problemi in modi sorprendenti che la ricerca applicata, da sola, non avrebbe mai trovato. Può farci un esempio? La teoria della relatività di Einstein: quando è stata studiata e sviluppata, non sembrava certo la cosa più pratica del mondo. Voglio dire, perché mai a qualcuno dovrebbe importare ciò che succede agli orologi quando viaggiano a una velocità vicina a quella della luce? Non sembrerebbe, a occhio, una cosa che può fare la differenza nel nostro mondo. Eppure per fare solo un piccolo esempio - oggi la geolocalizzazione col GPS, che tutti noi usiamo ogni giorno, utilizza la teoria della relatività per dirci con precisione dove siamo. Lei ha scoperto che l'espansione dell'universo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

accelera. Quale sarà il destino finale dell'universo? E' una bella domanda, e non c'è una vera risposta in quanto ancora non sappiamo perché l'universo stia accelerando. Ci sono molte teorie, ma non abbiamo ancora sufficienti dati per individuare quella giusta. E' stato un lavoro molto difficile arrivare al livello di precisione necessario per potere distinguere tra queste teorie. E stiamo per iniziare soltanto adesso ad avere la prima generazione di esperimenti che potranno aiutarci a trovare alcune delle differenze tra queste teorie. Tra quelli che stanno per iniziare, uno degli esperimenti più importanti è DESI (Dark Energy Spetroscopic Instrument): misurerà la storia dell'espansione dell'universo a un livello di precisione mai visto prima. E potrebbe darci degli indizi per capire cosa sia davvero l'energia oscura. E qui uso il termine energia oscura come una specie di segnaposto per indicare la causa dell'accelerazione dell'universo. Una volta che avremo capito perché l'universo sta accelerando, allora potremo avere un'idea di cosa succederà all'universo nel lontano futuro. In alcune di queste teorie l'accelerazione è costante, e questo significa che, tra miliardi di anni, finiremo per avere un universo freddo e sostanzialmente vuoto, nel senso che i corpi celesti saranno molto più lontani tra loro rispetto ad oggi. Ma ci sono anche altre teorie: ad esempio si ipotizza che ciò che oggi guida l'accelerazione possa ridursi col tempo e portare a un universo dove l'espansione si rallenta. In che modo l'esperimento DESI ci aiuterà a capire meglio l'accelerazione dell'espansione dell'universo? Questo esperimento ci permette di osservare, nel riverbero del Big Bang, degli agglomerati e degli spazi vuoti che, nelle prime centinaia di migliaia di anni dell'universo, corrispondevano alle galassie e al vuoto. Così potremo misurare le distanze che c'erano in quel tempo remoto tra le galassie e confrontarle con le distanze che vediamo oggi, per tutte le galassie osservabili. E capiremo meglio come l'universo si è espanso. Una domanda più personale: come è nata la sua passione per la scienza? Da ragazzino mi ero reso conto che, ogni volta che si compra un prodotto, la confezione include un foglietto o un manuale di istruzioni. Però mi stupiva il fatto che non esistesse un manuale di istruzioni per il mondo, per capire le sue parti e come vengono tenute insieme. Così poi all'università - pur dando anche esami di altre materie, come quelle umanistiche e sociali - ho deciso di privilegiare la fisica: per unirmi a coloro che cercano di scrivere il manuale di istruzioni del mondo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Il Mattino

Città della Scienza

Medici senza frontiere talk a Futuro Remoto

Medici Senza Frontiere domani sarà ospite all' evento Futuro Remoto a partire dalle 11.15 e fino alle 12.30. Il webinar si svolgerà nel quadro della 34° edizione della kermesse. L' argomento al centro del confronto sarà quello dei cambiamenti globali al quale la kermesse è dedicata ma l' emergenza Covid non sarà ignorata. Interverranno Paolo Sordini, geologo di Msf, e Matteo Civardi, logista di Msf. L' incontro sarà moderato da Rosa Procolo della fondazione Idis.

La mappa dei contagi
COVID, COSÌ L'EVOLUZIONE DELLA SECONDA ONDATA A NAPOLI
Primo focolaio a Posillipo «Così la seconda ondata»
Ossigeno, denuncia dei produttori «Bombole mai ordinate: ora è tardi»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Roma

Città della Scienza

I ricercatori del Pascale alla XXXIV edizione di Futuro Remoto

NAPOLI

I ricercatori del Pascale alla XXXIV edizione di Futuro Remoto

«Non fidatevi, questi sono mostri»

Le case rifugio, salvezza per tante

NAPOLI. Come già avvenuto nelle passate edizioni, l' Istituto Pascale per due giorni ha preso parte in videoconferenza, alla XXXIV manifestazione di Futuro Remoto. Con un video realizzato dai ricercatori dell' Istituto è stata trattata la tematica "Nuove idee e tecnologie al servizio della salute collettiva". «Dai nostri laboratori - ha dichiarato il direttore scientifico Gerardo Botti (nella foto)- abbiamo illustrato le nostre attività e tecnologie. I ricercatori, con un linguaggio semplice, hanno spiegato ai giovani studenti l' importanza della ricerca traslazionale. In videoconferenza c' è stata anche l' interazione con le scuole collegate. E' il terzo anno che prendiamo parte alla manifestazione. I giovani rappresentano il futuro - conclude il professor Botti - e cercheremo sempre di dare il nostro contributo». La XXXIV edizione di Futuro Remoto propone un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come la pandemia da Covid-19. Futuro Remoto 2020 guarda in avanti, facendo tesoro di un insegnamento che arriva proprio dalla Pandemia: il ruolo imprescindibile della ricerca scientifica e tecnologica per il nostro benessere e quello del pianeta, in particolare nel settore biomedicale e delle scienze informatiche. Hanno preso parte le seguenti strutture e laboratori dell' istituto : Sc Immunoregolazione tumorale - Sc Bersagli molecolari del microambiente - Sc Farmacia Sperimentale - Sc Biologia cellulare e bioterapie - Sc Modelli preclinici di progressione - Ssd sperimentazione animale - Laboratorio di ricerca oncologica di Mercogliano - Laboratorio di ematologia molecolare - Sc di oncologia clinica sperimentale uro ginecologica - Sc Anatomia patologica e citopatologia - Sc di oncologia clinica sperimentale di senologia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

larepubblica.it

Città della Scienza

Scienziati in Antartide: il clima, la ricerca e l' amore tra i ghiacci

In collegamento con la base italo-francese Concordia, nel cuore dell' Antartide, Rocco Ascione, capo della 36a Spedizione Scientifica Italiana a Concordia, assieme ai colleghi racconta l' attività condotta dal team di ricercatore ed esperti glaciologi nel luogo più remoto del mondo: 75°06' Latitudine Sud e 123°21' Longitudine Est. Concordia è una delle tre stazioni permanenti oggi operanti nell' Antartide continentale e attualmente ospita la 36esima spedizione italiana, nella campagna estiva da ottobre 2020 a marzo 2021. Al Polo Sud, tra carenza di ossigeno e rischio congelamento, nella notte polare le temperature esterne scendono sotto i -80°C. L' incontro in streaming durante la 34esima edizione di Futuro Remoto , il festival promosso dalla Città della Scienza di Napoli..

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

lastampa.it

Città della Scienza

Scienziati in Antartide: il clima, la ricerca e l' amore tra i ghiacci

.

In collegamento con la base italo-francese Concordia, nel cuore dell' Antartide, Rocco Ascione, capo della 36a Spedizione Scientifica Italiana a Concordia, assieme ai colleghi racconta l' attività condotta dal team di ricercatore ed esperti glaciologi nel luogo più remoto del mondo: 75°06' Latitudine Sud e 123°21' Longitudine Est. Concordia è una delle tre stazioni permanenti oggi operanti nell' Antartide continentale e attualmente ospita la 36esima spedizione italiana, nella campagna estiva da ottobre 2020 a marzo 2021. Al Polo Sud, tra carenza di ossigeno e rischio congelamento, nella notte polare le temperature esterne scendono sotto i -80°C. L' incontro in streaming durante la 34esima edizione di Futuro Remoto , il festival promosso dalla Città della Scienza di Napoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

gazzettadireggio.it

Città della Scienza

Scienziati in Antartide: il clima, la ricerca e l' amore tra i ghiacci-

In collegamento con la base italo-francese Concordia, nel cuore dell' Antartide, Rocco Ascione, capo della 36a Spedizione Scientifica Italiana a Concordia, assieme ai colleghi racconta l' attività condotta dal team di ricercatore ed esperti glaciologi nel luogo più remoto del mondo: 75°06' Latitudine Sud e 123°21' Longitudine Est. Concordia è una delle tre stazioni permanenti oggi operanti nell' Antartide continentale e attualmente ospita la 36esima spedizione italiana, nella campagna estiva da ottobre 2020 a marzo 2021. Al Polo Sud, tra carenza di ossigeno e rischio congelamento, nella notte polare le temperature esterne scendono sotto i -80°C. L' incontro in streaming durante la 34esima edizione di Futuro Remoto , il festival promosso dalla Città della Scienza di Napoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

lanuovaferrara.it

Città della Scienza

Scienziati in Antartide: il clima, la ricerca e l' amore tra i ghiacci.

In collegamento con la base italo-francese Concordia, nel cuore dell' Antartide, Rocco Ascione, capo della 36a Spedizione Scientifica Italiana a Concordia, assieme ai colleghi racconta l' attività condotta dal team di ricercatore ed esperti glaciologi nel luogo più remoto del mondo: 75°06' Latitudine Sud e 123°21' Longitudine Est. Concordia è una delle tre stazioni permanenti oggi operanti nell' Antartide continentale e attualmente ospita la 36esima spedizione italiana, nella campagna estiva da ottobre 2020 a marzo 2021. Al Polo Sud, tra carenza di ossigeno e rischio congelamento, nella notte polare le temperature esterne scendono sotto i -80°C. L' incontro in streaming durante la 34esima edizione di Futuro Remoto , il festival promosso dalla Città della Scienza di Napoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Corriere del Mezzogiorno

Città della Scienza

Streaming

È lo Schubert Trio ma suona Mozart e Shostakovich

Dario Ascoli

TEMPO LIBERO

Streaming
L'Schubert Trio
mozart e Shostakovich

Per niente Candida

La pandemia blocca il matrimonio? È una fortuna se lui non è convinto

Si chiama Schubert Trio la formazione cameristica composta da Giulio Giurato al pianoforte, Roberto Noferini al violino e Andrea Noferini al violoncello (foto): ma non tragga in inganno la dedica al grande compositore austriaco, poiché di un trio assai versatile si tratta e lo certifica la scelta del programma di stasera che prevede, a racchiudere il Notturno D 897 del musicista eponimo, il Divertimento in si bemolle maggiore K254 di Mozart in apertura, e il Trio in mi minore op.67 di Shostakovich. Il tutto in streaming, sulla pagina Facebook di Città della Scienza, nell' ambito di Futuro Remoto. Nella Vienna di Mozart il trio andava ritagliandosi già un suo ruolo nei salotti borghesi, i cui esecutori erano per lo più dilettanti. La Seconda Guerra Mondiale volge al termine quando Shostakovich, che aveva emotivamente partecipato ad essa come musicista, componeva il secondo Trio op.67, dedicato alla memoria di Ivan Sollertinskij; contrappuntistico l' esordio, il finale contiene un tema ebraico che qualche mese dopo il compositore riprenderà nel Quartetto n.8 in memoria della Shoah.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Cronache di Caserta

Città della Scienza

Si chiude oggi l' edizione "a distanza" di Futuro Remoto: sul tavolo tecnologie di produzione e rifiuti

La Terra fra clima mutato e Covid

CULTURA&SOCIETA

La Terra fra clima mutato e Covid

Pizze gratis per i bisognosi, in 500 alla Caritas

NAPOLI (Renato Casella) - Una scelta obbligata per Futuro Remoto. L' edizione 2020 si chiude oggi da Città della Scienza, dopo 9 giorni di eventi, in streaming causa emergenza Covid. Il tema di quest' anno è "Pianeta - Tra cambiamenti epocali e sfide globali". Un' edizione presentata come un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come l' attuale emergenza sanitaria. Due gli appuntamenti della giornata conclusiva: dalle 10,45 alle 12 "Lo sviluppo delle tecnologie di produzione nel mondo antico attraverso l' impiego di risorse naturali" a cura del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli "Federico II". Attraverso attività di laboratorio sono illustrate alcune tecnologie di produzione impiegate a partire dai tempi più remoti, per la realizzazione di manufatti e costruzioni e che prevedono l' impiego di risorse disponibili in natura, come la pietra, il legno, l' argilla e l' acqua. L' obiettivo è quello di spiegare, attraverso l' archeologia, alcuni processi produttivi impiegati dagli Antichi per la creazione di oggetti quotidiani e per l' edificazione delle prime unità abitative, che implicavano l' utilizzo di risorse naturali. Viene, in questo modo, messa in evidenza la ricchezza che il Pianeta Terra ha offerto all' uomo sin dagli albori della sua esistenza Dalle 18 alle 19,15 la rubrica speciale "Greenopoli" con Giovanni De Feo del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno. La sostenibilità, l' ambiente, i rifiuti e l' acqua sono alcuni tra gli argomenti preferiti di discussione dell' universo Greenopoli e che verranno proposti per il pubblico di Futuro Remoto. La sostenibilità ha a che fare con il futuro e, quindi, con i bambini, che da sempre amano il gioco, le idee, porre domande all' infinito, imparare, ridere, scherzare. Quello dei rifiuti, notano gli organizzatori, è un tema sul quale c' è tanto da scrivere e, soprattutto, da riscrivere. "Dobbiamo cambiare il modo di concepire quelli che ci ostiniamo a chiamare rifiuti, ma che in realtà sono materiali alla fine di un loro ciclo di vita e che aspettano semplicemente di assumere una nuova forma. E allora: buttare, gettare, li voglio cancellare, rimettiamoci a pensare, è tempo di cambiare£ L' acqua è l' oro blu del terzo millennio; è una risorsa limitata, come tutte le risorse del pianeta Terra, e per questo va preservata e custodita al meglio, affinché ne possiamo beneficiare noi e i nostri figli, e i figli dei nostri figli. Da segnalare, infine, che dalle 19 c' è il concerto dello "SchubertTRio" con Roberto Noferini, violino, Andrea Noferini, violoncello e Giulio Giurato, pianoforte, offerto dalla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Fondazione Amelia e Concetta Grassi, istituita da Aristide La Rocca.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Cronache di Napoli

Città della Scienza

Si chiude oggi l' edizione "a distanza" di Futuro Remoto: sul tavolo tecnologie di produzione e rifiuti

La Terra fra clima mutato e Covid

(Renato Casella)

CULTURA&SOCIETA

La cerimonia

Cinema e Fiction Premiazione in streaming per la rassegna

L'organizzazione

Giffoni Experience Via libera alle nomine di nove direttori

Al via la Novena in vista del giorno dell'Immacolata

La Terra fra clima mutato e Covid

Pizze gratis per i bisognosi, in 500 alla Caritas

NAPOLI - Una scelta obbligata per Futuro Remoto. L' edizione 2020 si chiude oggi da Città della Scienza, dopo 9 giorni di eventi, in streaming causa emergenza Covid. Il tema di quest' anno è "Pianeta - Tra cambiamenti epocali e sfide globali". Un' edizione presentata come un viaggio attraverso le metamorfosi del nostro Pianeta dovute al cambiamento climatico e ai grandi eventi di dimensione "planetaria", come l' attuale emergenza sanitaria. Due gli appuntamenti della giornata conclusiva: dalle 10,45 alle 12 "Lo sviluppo delle tecnologie di produzione nel mondo antico attraverso l' impiego di risorse naturali" a cura del Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli "Federico II". Attraverso attività di laboratorio sono illustrate alcune tecnologie di produzione impiegate a partire dai tempi più remoti, per la realizzazione di manufatti e costruzioni e che prevedono l' impiego di risorse disponibili in natura, come la pietra, il legno, l' argilla e l' acqua. L' obiettivo è quello di spiegare, attraverso l' archeologia, alcuni processi produttivi impiegati dagli Antichi per la creazione di oggetti quotidiani e per l' edificazione delle prime unità abitative, che implicavano l' utilizzo di risorse naturali. Viene, in questo modo, messa in evidenza la ricchezza che il Pianeta Terra ha offerto all' uomo sin dagli albori della sua esistenza Dalle 18 alle 19,15 la rubrica speciale "Greenopoli" con Giovanni De Feo del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Salerno. La sostenibilità, l' ambiente, i rifiuti e l' acqua sono alcuni tra gli argomenti preferiti di discussione dell' universo Greenopoli e che verranno proposti per il pubblico di Futuro Remoto. La sostenibilità ha a che fare con il futuro e, quindi, con i bambini, che da sempre amano il gioco, le idee, porre domande all' infinito, imparare, ridere, scherzare. Quello dei rifiuti, notano gli organizzatori, è un tema sul quale c' è tanto da scrivere e, soprattutto, da riscrivere. "Dobbiamo cambiare il modo di concepire quelli che ci ostiniamo a chiamare rifiuti, ma che in realtà sono materiali alla fine di un loro ciclo di vita e che aspettano semplicemente di assumere una nuova forma. E allora: buttare, gettare, li voglio cancellare, rimettiamoci a pensare, è tempo di cambiare£ L' acqua è l' oro blu del terzo millennio; è una risorsa limitata, come tutte le risorse del pianeta Terra, e per questo va preservata e custodita al meglio, affinché ne possiamo beneficiare noi e i nostri figli, e i figli dei nostri figli. Da segnalare, infine, che dalle 19 c' è il concerto dello "SchubertTRio" con Roberto Noferini, violino, Andrea Noferini, violoncello e Giulio Giurato, pianoforte, offerto dalla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Fondazione Amelia e Concetta Grassi, istituita da Aristide La Rocca.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

videoinformazioni.com

Città della Scienza

Futuro Remoto, il bilancio della 34°edizione

50.000 gli spettatori on line per 350 appuntamenti, 6 mostre e 22 eventi internazionali.Questo il bilancio della XXXIV edizione di Futuro Remoto che si è tenuta dal 20 al 29 novembre e dedicata al tema Pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali.

50.000 gli spettatori on line per 350 appuntamenti, 6 mostre e 22 eventi internazionali. Questo il bilancio della XXXIV edizione di Futuro Remoto che si è tenuta dal 20 al 29 novembre e dedicata al tema Pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali. Il più antico festival della scienza d'Europa si è rinnovato in linea con la situazione di emergenza sanitaria rispondendo alle sfide del tempo e presentando un'edizione innovativa non solo nel contenuto che per la prima volta ha visto una ricchissima sezione internazionale con collegamenti in diretta dai centri di ricerca e laboratori di tutto il mondo ma anche nella forma, con una nuova veste tutta digitale che ha permesso al pubblico interagire con gli scienziati attraverso piattaforme on line, virtual tour e livestreaming. Il Presidente di Città della Scienza, Riccardo Villari ha commentato così il bilancio della 39 edizione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

Napoli Village

Città della Scienza

Futuro Remoto, il bilancio della 34°edizione (VIDEO)

NAPOLI - 50.000 gli spettatori on line per 350 appuntamenti, 6 mostre e 22 eventi internazionali. Questo il bilancio della XXXIV edizione di Futuro Remoto che si è tenuta dal 20 al 29 novembre e dedicata al tema Pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali. Il più antico festival della scienza d' Europa si è rinnovato []

NAPOLI - 50.000 gli spettatori on line per 350 appuntamenti, 6 mostre e 22 eventi internazionali. Questo il bilancio della XXXIV edizione di Futuro Remoto che si è tenuta dal 20 al 29 novembre e dedicata al tema Pianeta, tra cambiamenti epocali e sfide globali. Il più antico festival della scienza d' Europa si è rinnovato in linea con la situazione di emergenza sanitaria rispondendo alle sfide del tempo e presentando un' edizione innovativa non solo nel contenuto - che per la prima volta ha visto una ricchissima sezione internazionale con collegamenti in diretta dai centri di ricerca e laboratori di tutto il mondo - ma anche nella forma, con una nuova veste tutta digitale che ha permesso al pubblico interagire con gli scienziati attraverso piattaforme on line, virtual tour e livestreaming. Il Presidente di Città della Scienza, Riccardo Villari ha commentato così il bilancio della 39 edizione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

larepubblica.it

Città della Scienza

Futuro Remoto: si parla di Covid 19 con la Città della Scienza

domenico3b

la Repubblica@SCUOLA

LICEO CLASSICO - DIODATO BORRELLI (KR)

28 novembre

La nostra scuola

La nostra redazione

In data 28 novembre Grazie alla fondazione della Città della Scienza abbiamo avuto la possibilità di partecipare ad un seminario che parlava della ricerca di possibili farmaci contro il Covid-19. Il seminario ha prestato molta attenzione riguardo il lavoro svolto dai medici e dai ricercatori dopo la presentazione di Alessandra Tivoli è arrivato il turno di Anna Morabotti, ricercatrice e docente presso l' Università di Salerno. I ricercatori stanno cercando un farmaco che si leghi e blocca le proteine che il virus usa per entrare nelle cellule del nostro corpo e diffondersi. Vengono individuate virtualmente, e sempre virtualmente si testano possibili cure, con una dimostrazione al computer ci hanno fatto vedere come in breve tempo una molecola si lega ad una proteina vitale per il virus e quindi se questa molecola può diventare un eventuale farmaco. Ci è stata spiegata anche la composizione del virus SARS-CoV-2, di dimensioni circa di 100 nanometri. E' un virus RNA diverso quindi dal DNA di noi umani è composto da 29 proteine divise in strutturale e non, la prima delle strutturali è la proteina detta Spike, che è come uno spillo che spunta dal virus, da questo prende appunto il nome di coronavirus perché ha l' aspetto di una corona. Questa è anche la chiave per il quale il virus riesce ad entrare all' interno nelle nostre cellule. Abbiamo poi la capside che contiene tutto la RNA e quindi le informazioni genetiche, sono queste le informazioni che non cerchiamo quando ci si sottopone ad un tampone. Le non strutturali invece sono all' interno ,dove il virus riesce a replicarsi e a sopravvivere e se si blocca il virus viene ucciso. All' interno dei nostri polmoni troviamo la cellula ACE2 che è la chiave a cui il virus si lega e quindi entra nel nostro corpo, L' obiettivo è quindi di creare anticorpi che possono nascondere la chiave o evitare che si alzi. il Covid dispone anche di un paio di forbici per tagliare le RNA bisogna Quindi trovare un modo per bloccare queste forbici che possono essere bloccate con farmaci che agiscono contro il Covid quindi noi usiamo delle molecole per fare tiro al bersaglio e rendere queste forbici inutilizzabili.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2020

ALTRE TESTATE ON LINE

https://scientificult.it/2020/11/29/futuro-remoto-2020-xxxiv-edizione/

https://www.napolike.it/futuro-remoto-a-napoli-edizione-online-dedicata-al-nostro-pianeta

https://www.scienzainrete.it/articolo/futuro-remoto-2020

http://www.metronapoli.it/m_dettaglionews_zoom.asp?pubblicazione=metronapolitw&id=13793

https://www.ladeadellacaccia.it/index.php/si-apre-oggi-la-xxxiv-edizione-di-futuro-remoto-64716/

https://www.ilriformista.it/al-via-futuro-remoto-2020-il-pianeta-tra-cambiamenti-epocali-e-sfide-globali-177482/

https://www.rtl.it/notizie/articoli/in-corso-futuro-remoto-2020-l-edizione-piu-internazionale-e-digitale-del-festival-della-scienza-promosso-dalla-citta-della-scienza-di-napoli/

https://www.juorno.it/al-via-futuro-remoto-le-metamorfosi-del-nostro-pianeta-attraverso-cambiamenti-climatici-e-grandi-eventi-come-la-pandemia-da-covid-19/

https://www.juorno.it/ce-vita-su-venere-losservazione-dei-pianeti-a-futuro-remoto-con-gli-astrofili-napoletani/

https://www.juorno.it/con-futuro-remoto-nei-segreti-del-cern-e-della-ricerca-nucleare/

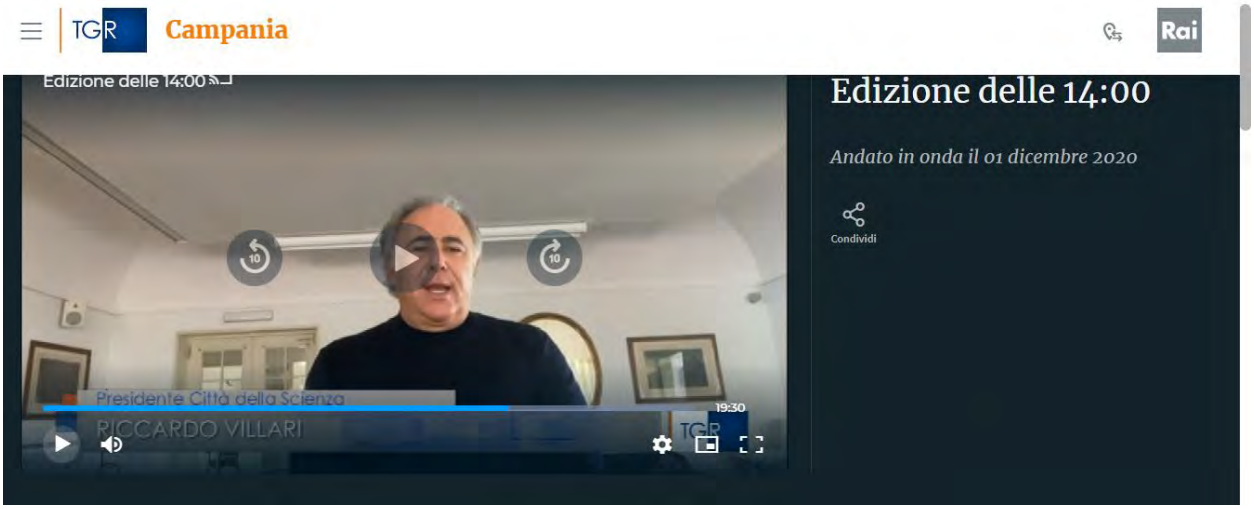
https://www.juorno.it/pandemia-la-virologa-ilaria-capua-a-futuro-remoto-la-tecnologia-ci-offre-mille-opportunita-ci-vuole-piu-coraggio/

https://www.juorno.it/sette-universita-per-futuro-remoto-per-costruire-una-cittadinanza-scientifica/

https://www.juorno.it/futuro-remoto-i-cambiamenti-climatici-come-prevedere-i-rischi-e-renderli-meno-gravi

TELEVISIONI

RAI TGR CAMPANIA



TG Televomero 1 dicembre ore 13.30

TG TeleA 1 dicembre

TG TV Luna 1 dicembre

TG Tele Nuova 1 dicembre

TG CampaniaFelix 1 dicembre

Mattinotto su Canale 8, martedì 24 novembre 2020 ore 12:15

Mattina9 su Canale 9, mercoledì 25 novembre 2020 ore 12:30

RADIO

Radio3

Radio1

Radio1

del fuoco!

28/11/2020 Vai al programma Aggiungi a Playlist
Condividi

Le città in cui viviamo: ipotesi sul dopo covid, con il sociologo **Giampaolo Nuvolati**, e l'impatto che già si vede del clima che cambia nel rapporto di Legambiente. Ma anche una passeggiata nella capitale alla scoperta – con sorprese - degli animali nostri concittadini: il racconto dello zoologo **Marco Alberto Bologna**, intervistato da Paola Cortese.

Storia di un fiume che una volta era blu, almeno per gli artisti, e ora trasporta veleno: il Danubio. Il servizio della corrispondente da Istanbul Carmela Giglio.

Il lavoro che serve è sempre più verde: **Claudio Gagliardi**, Unioncamere, parla di quello che le aziende cercano e che non sempre trovano.

Infine, la doppia vita del fuoco: in natura anche utile, ma ora è troppo. Lo spiega **Anna De Marco**, ricercatrice e testimone dell'incendio del 2017 nel Parco del Vesuvio: "Un dolore tornarci, dopo l'incendio sembrava la luna. E oggi non è più lo stesso".

Ascolta l'audio